LA STAMPA

VENERDÌ 13 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 191. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PALAZZO CHIGI CONFERMA CHE IL DEFICIT PESERA' SULLE PROMESSE DI AUMENTARE LE PENSIONI E DI RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE

I conti italiani preoccupano l'Europa

Tremonti scrive a Solbes: «Rispetteremo gli obiettivi». Il ministro: «Il centrosinistra ha ingannato i cittadini, deve chiedere scusa»
La replica dell'Ulivo: «Cifre false per non mantenere gli impegni». I sindacati contro i tagli. D'Amato: un incidente la diretta tv

IL GOVERNO TRA FAZIO E BRUXELLES

Luigi La Spina

QUANTO è avvenuto nei giorni scorsi, fino al drammatico annuncio di Tremonti, anticipato in tv e ribadito ieri in Parlamento, sembra confermare l'antico ma sempre valido precetto. In verità, l'apparente schizofrenia ragionieristica si spiega solo con una complessa partita politica che, in queste prime settimane di governo, il ministro Tremonti è costretto a giocare su parecchi fronti.

Appena insediato, il nuovo responsabile del Tesoro, infatti, si accorge immediatamente dell'impossibilità di mantenere le promesse così generosamente elargite dal centrodestra agli italiani: la finanza elettorale di fine legislatura e le spese sanitarie delle Regioni hanno determinato effettivamente un «buco» nei conti dello Stato. A Tremonti si presentano due strade. La prima è quella, più tradizionale, di un lavoro di lima, di rinvii di spesa, di rigore contabile per mantenere sotto controllo lo sforamento. La seconda è quella di una drammatizzazione del deficit che consenta di affrontare i veri nodi strutturali dei nostri conti pubblici, quello previdenziale e quello sanitario. In questo caso, il prezzo politico potrebbe essere addossato, così, all'ex maggioranza, responsabile di bilanci fasulli.

La partita di Tremonti non si gioca però solo con l'opposizione, ma si deve misurare con altri due protagonisti, il governatore della Banca d'Italia e la Commissione di Bruxelles. Il ruolo di Fazio, in questa fase d'avvio del nuovo governo, è importante. Convinto dell'opportunità, ma anche della possibilità, di avviare finalmente una vera riforma della spesa pubblica e temendo che Berlusconi ceda alle lusinghe delle promesse fatte in campagna elettorale, il governatore alza subito un severo grido d'allarme sul deficit. Fazio sembra porsi nei confronti del secondo ministero Berlusconi nella stessa posizione «politica» di Ciampi verso gli ultimi governi di centrosinistra, quella del «Catone», ammonitore severo ed incalzante del rigore finanziario.

Resta l'ultimo, ma non meno importante fronte per Tremonti, quello che gli impone di convincere l'Europa sulla credibilità economica dell'Italia. Il ministro del Tesoro, allora, gioca all'estero la carta dell'ottimismo e spera che i guai finanziari franco-tedeschi consentano anche a noi di accodarci a un qualche benevolente «sconto» del commissario Solbes.

Anche per un ingegno fantasioso come il ministro Tremonti, evidentemente, questo gioco a più sponde è ad alto rischio. Comporta anche qualche incidente di percorso, come l'irrituale comunicazione televisiva agli italiani dei conti dello Stato, con l'accusa all'ex maggioranza di frode contabile. Ma il vero problema non è di forma o di galateo. Il pericolo è che l'alta coscienza di sé del ministro del Tesoro lo tradisca. In palio non c'è solo la poltrona che fu di Quintino Sella, come Tremonti coraggiosamente ha indicato, ma, cosa più preoccupante, il ruolo dell'Italia in Europa.

IL GIOCO D'ATTACCO
In aula come in tv: a muso duro contro l'opposizione
Pierluigi Battista A PAGINA 3



E' ancora polemica sul ministro Tremonti e sulle cifre del deficit pubblico. Giovannini, Ippolito, Lepri, Magri, Rampino, Singer ALLE PAGINE 2-3-4-5

UN FAVORE AL CAVALIERE

Augusto Minzolini

FORSE Giulio Tremonti avrebbe potuto usare una maggiore cautela per informare il paese del «buco» di bilancio, di quei 45-60 mila miliardi che mancano all'appello. Forse ha ecceduto nella sua performance televisiva, in cui ha detto la verità in faccia non solo agli italiani, ma anche al sindacato e all'opposizione. E, probabilmente, tanto dinamismo e esibizionismo avrà fatto un po' storcere il naso al Cavaliere, che non ama altre prime donne in casa sua e in quanto a comunicazione ha sicuramente un palato difficile.

Ma se questa è un'ipotesi legittima, ne esiste un'altra che non va sottovalutata e che va a corredo della prima: quella che considera la sortita del ministro dell'Economia non una «gaffe», ma un aiuto al Cavaliere. Un aiuto forse non richiesto, ma sicuramente ben accetto. Il ministro dell'Economia, infatti, si è assunto l'ingrato compito di dire al paese che bisogna stringere la cinta, di spiegare agli italiani che per colpa dei governi del centro-sinistra dovranno avere pazienza prima di vedere realizzate le promesse del centro-destra, di comunicare ai sindacati che non c'è «trippa per gatti», che manovre correttive non ce ne saranno, ma bisognerà tagliare nella spesa previdenziale e nella sanità. Insomma, per usare le parole del ministro, che la contabilità dello Stato non ammette concertazione. Non per nulla, dopo la litigata di mercoledì, ieri Cofferati e soci hanno atteso invano la tradizionale telefonata riparatrice di Gianni Letta per un motivo semplice, semplice: quelle di Tremonti non sono scelte, ma obblighi per un governo che vuole rimanere in Europa.

Insomma, il ministro dell'Economia si è preso l'onere di essere franco, si è trasformato in uno schermo dietro al quale Berlusconi può continuare a recitare la parte che più gli si addice, quella dell'inguaribile ottimista. E in questa veste avviarsi verso il G8 e dedicarsi alle «photo opportunity» con i grandi della terra. Nell'immaginario del centro-destra l'uomo dei numeri deve accollarsi la fatica di raffreddare l'entusiasmo degli elettori del centro-destra, perché l'uomo dei sogni non può permettersi il lusso di dire che quei sogni, almeno per ora, non possono diventare realtà.

FARSA O TRAGEDIA AL G8

POVERI NOI NON SAREMO A GENOVA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CHE cosa ci faranno vedere di questo clangoroso G8, a tutti noi che non andremo a Genova? e soprattutto, *come* ce lo faranno vedere? Non è questione di censure, cinema-verità, *candid camera* eccetera. A proporci le fedeli immagini dell'Evento penseranno quei trenta volenterosi cineasti ben piantati nella realtà della sinistra, dell'impegno, che dal vertice, dal vortice già si sono fatti risucchiare, non più testimoni ma complici essi stessi del delirante contenitore. E' semmai questione di stile, e subito viene in mente il Fellini di «Ginger e Fred», quel cialtronesco presentatore in lustrini che annunciava via via: «Ed ecco a voi...» qui sarebbe perfetto. Ma anche «E la nave va» ha i suoi suggerimenti da offrire a quel bianco mostro da crociera ancorato nel porto a ospitare tutte le delegazioni, un frenetico viavai tra cabina e cabina, di false stagiste, agenti segreti, camerieri coi baffi finti, amanti subacquei, pseudo uomini-sonar... Quiproquo, manette, cozzi di vassoi, valzer iperblindati...

Sì, Fellini fu il primo a intuire come stesse lievitando l'incontenibilità escrescenziale del mondo, del bubbone che ti scappa via da tutte le parti, inafferrabile, irrappresentabile, come un gelatinoso *blob*. Come Blob, che è in teoria apprezzato meglio di tutti per tentare di circoscrivere l'evento divenuto del tutto surreale dopo mesi di accumulazioni fantasiose, zone gialle zone rosse, esercitazioni simmetriche di poliziotti e anarchici, tombini sottoposti a saldatura, treni di «facinorosi» in arrivo con prenotazione da tutto il mondo, i ricchi in cilindro e rosetta della *Legion*, i poveri incoraggiati a farsi valere dai presidenti, dai ministri, dal Papa, ma senza violenza, per carità, senza tirare una pallina di pane transgenico contro i manipolatori del globo. Cordoni impenetrabili nei vicoli così atti alla barricata, elicotteri a ronzare incessanti sulla città, sommergibili a pattugliare la rada, nuove tinteggiature ai palazzi, dame genovesi in fuga, ovvero pronte a esibire i loro famosi gioielli al G8 schierato.

Fra le oltre 200 sigle contestanti ci saranno frange fanatiche («ma noi non volevamo, abbiamo cercato di trattenerli per la giacca!»), e vetrine rotte, auto incendiate, feriti, forse qualche morto, molte sirene ululanti; ma è tutto previsto, già contenuto a priori nel contenitore. La tragedia greca, allora? profetizzata da Cassandra e poi puntualmente realizzata? Non sono più i tempi, ciò che vediamo sono piuttosto i ritmi della farsa, le concatenazioni perfettamente logiche e perfettamente dissennate delle vecchie comiche. E' in quest'ottica sgangherata e accelerata che ci prepariamo a guardare il G8, tutti noi che non andremo a Genova. Un ridolini pride.

FMI E BANCA MONDIALE
«Impossibile azzerare il debito dei paesi più poveri»
Giacomo Galeazzi A PAGINA 8

PAURA A STRESA — BLOCCATA LA FUNIVIA DEL MOTTARONE



Salvati quaranta turisti

Avventura a lieto fine per quaranta turisti, per lo più stranieri, bloccati sulla funivia che da Stresa sale al Mottarone. Un black-out ha fermato la cabina a 25 metri d'altezza: è intervenuto un elicottero che ha calato sul tetto quattro specialisti in soccorso alpino. I passeggeri sono stati fatti scendere a terra con le imbragature. Gianfranco Quaglia A PAGINA 15

MARZANO: IL DECRETO NON RIGUARDA IL GRUPPO

Edf scesa al 2 per cento nel capitale Italenergia

ROMA. Electricité de France ha ridotto dal 18 al 2 per cento la sua quota nel capitale ordinario di Italenergia, la società che detiene la maggioranza di Montedison.

Ieri, intanto, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano ha affermato che il governo «non ha motivo di ritenere» che il decreto «anti Edf» si applichi a Italenergia, dato che la partecipazione dei francesi è passata in una società a capitale prevalentemente italiano e di cui non hanno il controllo.
Francesco Manacorda A PAGINA 19

POLITICA

TAORMINA LASCIA I CLIENTI «SCOMODI»
Il sottosegretario all'Interno rinuncia alla difesa dei boss
Violante: «Non basta»
Francesco Grignetti A PAGINA 6

TORINO



BORSANO ARRESTATO PER FRODE FISCALE
L'ex presidente della squadra granata coinvolto in un giro di fatture false
Gaino e Giacchino IN CRONACA

RECESSIONE



RISCHIO BANCAROTTA PER L'ARGENTINA
Intervista al ministro dell'Economia Cavallo «Ma a Buenos Aires è tutto sotto controllo»
Francesca Ambrogetti A PAGINA 13

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La forma è tutto

A vedere certi cafoni non si direbbe, eppure siamo diventati un popolo di puristi. Un ministro va in tv a raccontare che in cassa piangono sessantamila miliardi e il tema del giorno diventa: ha fatto bene o no a spifferarlo agli italiani prima che ai sindacati? Mentre in un mondo di normali il quesito appassionante sarebbe: che fine hanno fatto i sessantamila miliardi? Ogni volta che un potente viene incriminato dalla magistratura, la polemica riguarda l'uso delle manette o la fuga di notizie, mica l'accusa di aver rubato. E magari il virus intaccasse solo il Palazzo. Se un ciclista viene pizzicato con la fiala di doping in bocca, tutti (compreso il sottoscritto, mea culpa) strillano contro l'invadenza dei carabinieri. Quando un marziano apparirà in televisione a metà di un film per dirci: «Ciao ragazzi, come va?», è quasi certo che la nostra discussione successiva verterà sulla pessima abitudine di interrompere continuamente i programmi.

Forse ci rifugiamo nella forma per sfuggire all'angoscia che ci procura la sostanza. Ho appena visto una coppia litigare per la strada. Lei gridava: «Potevi dirmelo, almeno!» e mentre i loro decibel salivano a bucare le nuvole, nessuno dei due sembrava più dare alcun peso alla cosa che lui si era scordato di dirle: che era andato dal tabaccaio oppure su un'isola deserta insieme a Megan Gale.

SPECCHIO

DOMANI GRATIS CON LA STAMPA
«Dalla parte di Genova» Dopo il G8, nel 2004 sarà capitale europea della cultura: un dossier svela le scommesse sul futuro della città della Lanterna

TRE FRONTI | ASSICURAZIONI, AGRICOLTURA, COMUNI



«RC AUTO, NO AI BLOCCHI»
No a misure d'emergenza come i blocchi tariffari per l'Rc auto. Servono invece provvedimenti strutturali per riordinare il comparto. Lo ha detto il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano (nella foto) in commissione alla Camera.



BOCCHINI PREOCCUPATO
La Confagricoltura assiste con inquietudine agli annunci sull' entità del deficit 2001. Il presidente Augusto Bocchini (foto) ribadisce al governo la necessità di attenzione specifica per il settore su fisco, previdenza, costi di produzione e burocrazia.



L'ANCI CONTRO TREMONTI
I Comuni sono contro le modalità con cui il ministro Tremonti ha reso pubblico il deficit. L'Anci (nella foto il presidente Domenici) ha chiesto la convocazione della Conferenza Stato-città alla quale ha sollecitato la presenza del ministro.

Solbes: ci sono ambiguità nei dati italiani

Il ministro replica: «Non è vero». Ma Bruxelles resta preoccupata

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Sono cifre da analizzare da vicino. Devono essere considerate anche secondo i diversi scenari proposti. Bisogna capire che cosa comprendono e che cosa non comprendono. Comunque sono stime che pongono il deficit previsto dell'Italia per il 2001 tra l'1,9 e il 2,6 per cento in mancanza di interventi. E c'è una lunga lista di misure annunciate, senza però la valutazione del loro impatto sul disavanzo. Nei dati che ha illustrato il ministro Tremonti c'è una certa ambiguità». Il portavoce di Pedro Solbes, il commissario europeo per gli Affari economici, pronuncia la parola «ambiguità» ed è subito polemica. Da Roma Tremonti ribatte che «non c'è alcuna ambiguità» nelle sue cifre. Ma il giudizio preoccupato della Ue resta.

Per la Commissione due sono le osservazioni fondamentali. La prima è che gli «impegni devono essere mantenuti». Gli impegni sono quelli contenuti nel programma di stabilità che prevede il pareggio dei conti pubblici nel 2003 e che fissa il rapporto tra deficit e Pil allo 0,8% per il 2001 e allo 0,5% per il 2002. «Appena due giorni fa qui a Bruxelles, il ministro Tremonti li ha confermati come tutti i suoi colleghi nella riunione dell'Eurogruppo. L'adesione agli obiettivi del programma di stabilità è stata chiara e unanime», dice Gherassimos Thomas, il portavoce di Solbes. La seconda osservazione è che la Ue giudicherà sui dati finali, certi. E che quelli forniti da Tremonti «sembrano più rivolti al dibattito nazionale».

Ma anche la Commissione, non più di un mese e mezzo fa, aveva fatto una sua previsione che portava all'1,3 per cento il deficit italiano e che era stata contestata dall'allora ministro Vincenzo Visco. Che cosa può avere fatto precipitare i conti in così poco tempo? O forse il precedente governo non ha fornito tutte le cifre? Per il portavoce di Solbes, la Commissione ha fatto le sue stime sulla base delle informazioni che aveva a metà marzo. «Poi possono cambiare elementi importanti, per l'Italia come per tutti gli altri Paesi».

A settembre arriveranno le cifre a consuntivo del primo semestre e ci sarà un'altra previsione. «Ma quello che conta saranno i dati di tutto il 2001 che, come vuole il regolamento del programma di stabilità, saranno forniti nel marzo 2002. Soltanto allora si potrà dire se l'Italia avrà rispettato i suoi impegni».

Che ci sia allarme per i conti pubblici italiani - come c'è per quelli di Germania, Francia e Portogallo - non è una sorpresa. La «grande sorpresa», è stata nell'apprendere le cifre del deficit «dalla tv, dai giornali e dal sito web del ministero del Tesoro», ha detto Gherassimos Thomas. Ma, questioni di galateo a parte - «non ci riguarda come i ministri decidono di presentare a livello nazionale le cifre» - l'attenzione della Ue è puntata sulle misure che saranno adottate per contenere il deficit. Saranno efficaci? «Non abbiamo ancora gli elementi per giudicare. Attendiamo che le cifre siano chiarite e aggiornate. Cominceremo a valutare se sono appropriate nelle riunioni Ecofin di ottobre e novembre che saranno dedicate proprio alla verifica dei programmi di stabilità». Secondo il portavoce di Solbes «ogni altro giudizio, adesso, sarebbe una speculazione».

Quello che conta per la Commissione sono i risultati. «E i risultati non li abbiamo ancora». Per smussare le polemiche, poi, il portavoce di Solbes insiste su quello che definisce «un aspetto positivo della vicenda». Per la prima volta c'è stato un dibattito preventivo sull'andamento dei conti. Sia da parte dell'Italia che della Francia e della Germania. «Tutti hanno preso degli impegni. C'è stato un allarme, sono state prospettate delle misure per correggere gli scostamenti. Dobbiamo attendere l'impatto di queste misure - conclude Thomas - e se alla fine ci saranno delle incoerenze con gli obiettivi, allora ne parleremo». Una linea di «vigile attesa», insomma. Che è anche quella scelta dal presidente della Commissione, Romano Prodi, che ha preferito non fare commenti come il presidente dell'Eurogruppo, Didier Reynders.

L'FMI: DIFFICILE RISPETTARE GLI OBIETTIVI

ROMA. Il Fondo monetario si riserva di commentare l'entità del buco nei conti pubblici italiani, ma ritiene tuttavia «chiaro che tutte le stime mostrano come sia molto difficile raggiungere gli obiettivi originari» di deficit. È quanto ha detto il responsabile del desk Italia del Fmi, Thomas Kruger. «Abbiamo visto talmente tante valutazioni così differenti - ha sottolineato inoltre - che non siamo ancora sicuri di cosa pensare. Nondimeno è chiaro che - ha rimarcato però l'economista di Washington - tutte le stime mostrano come sia molto difficile raggiungere gli obiettivi originari e questo è certamente un motivo di preoccupazione». Kruger ha comunque assicurato che «l'entità dello sforamento e le misure da adottare in merito saranno il punto focale della nostra missione in Italia».

La Bce preme

«I patti di stabilità vanno rispettati»

BRUXELLES

«E' di cruciale importanza tenere fede in modo credibile agli impegni assunti nei programmi di stabilità». Anche la Banca centrale europea richiama i governi dei Paesi della zona dell'euro a una politica economica che riduca il debito pubblico e acceleri le riforme del sistema delle pensioni e della previdenza. E lo fa usando toni molto forti nel suo Bollettino di luglio, diffuso ieri, con raccomandazioni che appaiono rivolte in particolare all'Italia che, con Germania, Francia e Portogallo, ha i conti pubblici fuori linea rispetto agli obiettivi europei. Alla situazione italiana, anzi, dovrebbe essere dedicata una riunione del Board della Bce prevista per giovedì 19 luglio in cui verrebbe preso in esame il problema del «buco» di bilancio.

Secondo informazioni non ufficiali, gli esperti della Bce considerano che il «limite massimo» del rapporto tra deficit e Pil per l'Italia nel 2001 è dell'1,5 per cento. Oltre questo limite, sarebbe a serio rischio il consolidamento dei conti. Il calcolo - secondo le voci circolate a Francoforte - segue questo percorso. Il fenomeno generale del rallentamento della crescita, per l'Italia, può provocare un effetto «ciclico» sul deficit pari allo 0,2% del Pil (circa 5 mila miliardi). Con un maggiore rigore nel controllo dei flussi di cassa si può ridurre di uno 0,5 per cento (circa 12 mila miliardi) il disavanzo altrimenti prevedibile. Questi due elementi potrebbero tradursi in un defict per il 2001 dell'1,5 per cento rispetto alla forchetta indicata da Tremonti tra l'1,9 e il 2,6.



Duisenberg

Ma se queste sono indiscrezioni tutte da verificare, il Bollettino di luglio della Bce contiene richiami molto precisi. Oltre al «cruciale» punto del rispetto dei programmi di stabilità, la Banca centrale invita alla «moderazione salariale» ricordando come l'andamento del complesso delle retribuzioni deve essere «coerente con la diminuita spinta al rialzo dei prezzi». E, a proposito di inflazione, prevede che i picchi degli ultimi mesi (il 3,4% in maggio) saranno in fase calante nel secondo semestre del 2001 e che, nel 2002, «si scenderà al 2 per cento». Per rilanciare la crescita, poi, sono necessarie riforme di struttura, in particolare nel welfare, nel mercato del lavoro e nei servizi. «Non bisogna perdere tempo e nascondersi dietro il rallentamento dell'economia - dice la Bce - perché eventuali ritardi limiterebbero le opportunità di crescita».

Una raccomandazione particolare è rivolta dalla Banca centrale europea agli enti locali in vista dell'arrivo dell'euro. Come già hanno fatto i governi nazionali, anche le Regioni dovrebbero impegnarsi a convertire le tariffe dei servizi locali nella nuova moneta evitando aumenti mascherati dagli inevitabili arrotondamenti che il passaggio all'euro comporterà. Anzi, la Bce chiede agli enti locali di effettuare tutti gli arrotondamenti delle tariffe - dai trasporti pubblici alle tasse - in modo «favorevole ai consumatori». Per quanto riguarda i tassi di sconto, la Bce conferma la sua linea: «sono appropriati» per garantire il pilastro della politica monetaria della Banca centrale che è il mantenimento della stabilità dei prezzi. «Il miglior contributo - è scritto nel Bollettino - per garantire la crescita economica» di Eurolandia. [e. s.]

IL RISANAMENTO DEI CONTI CON GLI SGRAVI ALL'ECONOMIA IN NERO

Il governo cerca soldi nel sommerso

L'Ulivo: «Voragine per l'Inps». D'Amato: «Più repressione»

analisi
Stefano Lepri

ROMA

UNA parte dei soldi per riempire il «buco» di bilancio il governo afferma di averli già trovati. Il provvedimento «dei cento giorni», appena andrà in vigore, dovrebbe portare maggiori entrate già nei mesi che restano del 2001. Soprattutto l'emersione del sommerso, delle imprese e dei lavoratori in nero (o «in grigio» come qualcuno preferisce dire, all'inglese), darebbe sollievo alle casse dello Stato «nell'ordine dello 0,3-0,5% del prodotto interno lordo»: la stima indicata nella relazione tecnica è 7.941 miliardi quest'anno, 10.602 nel prossimo.

Vero? Possibile? La tentazione italica di pensare che nulla mai cambi davvero porta molti, istintivamente, allo scetticismo. Possibile che i bassi e i sottoscala di Napoli, le fabbrichette di Acerra e di Crotone, possano interrompere abitudini di estraneità allo Stato che hanno radici secolari? Il servizio Bilancio del Senato, organo di verifica delle coperture finanziarie, avanzato obiezioni piuttosto severe ai numeri forniti dal governo. Eppure, se si ascoltano i tecnici, sembra che il provvedimento possa avere un successo significativo. Lo pensa anche l'opposizione, che denuncia un diverso pericolo: i soldi affluiranno adesso, verranno a mancare più in là.

«Sì che può funzionare - dice uno dei maggiori esperti di lavoro nero, l'economista Luca Meldolesi che il precedente governo ha messo a capo del Comitato per l'emersione - e se comincia a funzionare, si crea un effetto di imitazione, il risultato può essere massiccio. A Napoli dicono: *'a processione s'accuncia int'a via*, ovvero quando i sacerdoti cominciano ad andare avanti, poi molta gente si accoda. Il Sud sta già cambiando. Non dimentichiamo che già una metà buona dell'aumento dei posti di lavoro negli ultimi due anni viene da emersione del sommerso. Se, come pare, i vantaggi del nuovo provvedimento si possono sommare a quelli già esistenti, come il credito di imposta sulle nuove assunzioni, l'incentivo è davvero forte».

Troppo forte, ribattono dall'Ulivo. «Le norme per l'emersione appaiono in grado di aprire una voragine nei conti dell'Inps» sostiene il responsabile economico dei democratici di sinistra, Enrico Morando. In che senso? Perché una emersione solo temporanea, o del tutto finta, può dare a molta gente i cinque anni di contribuzione su cui si può fondare poi il diritto a una pensione minima Inps. Parenti sul finire della cinquantina, zie e nonni, figurando assunti, grazie al pagamento di somme modeste potrebbero poi restare a carico dell'Inps appena superata l'età della pensione.

Il governo ha messo in conto una maggiore spesa per pensioni, 50 miliardi nel 2002, 100 miliardi nel 2003, 150 miliardi nel 2004. Obiettando, il servizio Bilancio del Senato chiede una «integrazione almeno decennale» dei possibili oneri e per vari motivi tecnici ritiene vi sia una sottostima. Meldolesi, al contrario, sostiene che se si vuole convincere la gente a emergere, bisogna affrontare anche dei possibili costi: «queste cose servono per creare una abitudine alla legalità nel Sud, non per fare cassa».

Anche gli avversari ammettono che il provvedimento, scritto dal consigliere economico del ministro Tremonti, Giuseppe Vitaletti, è ben congegnato. Ma gli stessi fautori, come la Confindustria che lo aveva sollecitato per prima, avanzano qualche riserva. «Occorre una fortissima politica di repressione contro chi scaduti i tempi, continuasse a preferire il sommerso» ha detto ieri il presidente degli imprenditori, Antonio D'Amato; e per evitare che terminati i tre anni di agevolazioni speciali gli emersi scompaiano di nuovo «serve maggiore flessibilità sul mercato del lavoro, serve una riduzione a regime del prelievo fiscale e contributivo sulle imprese».

Le attese del governo sono grandi. «A titolo prudenziale» si stima che circa un quarto dei lavoratori sommersi - stimati in tre milioni di dipendenti e mezzo milione di autonomi - decidano di mettersi in regola: 900.000, un bel pezzo di Paese, il 4% in più rispetto agli attuali occupati. Ma dall'Ulivo viene anche una insinuazione maligna: la fretta di voler subito approvare provvedimenti di rilancio avrebbe giocato al governo un brutto scherzo. Siccome la base su cui le imprese parzialmente emerse (che sono numerose) si dovranno regolarizzare è il reddito dichiarato nel 2000, l'annuncio può aver indotto a ribassare le cifre nell'autotassazione di giugno, sottraendo gettito. Di come stiano qui le cose non si potrà mai avere la prova.

L'economista Meldolesi «Può funzionare perché incentiva l'aumento dei posti di lavoro»

Confindustria vuole la mano dura contro chi infrange le regole una volta scaduti i tempi della moratoria

PENSIONI: LE PROPOSTE DEL GOVERNO

ETÀ DI PENSIONE



Oggi il limite di età per la pensione di vecchiaia è di 65 anni.
Sia uomini che donne possono mettersi a riposo a 57 anni se chiedono la **pensione contributiva**, che viene calcolata su quanto è stato versato, anziché sugli ultimi stipendi. Il governo propone di eliminare qualsiasi limite di età. **Chi rinvia il momento della pensione riceverà un premio.**
Probabilmente l'incentivo sarà **pari al contributo (9% circa) trattenuto sulla busta paga**

CALCOLO CONTRIBUTIVO



La riforma Dini ha **conservato il calcolo retributivo** per chi arrivava nel '95 almeno 18 anni di anzianità.
Per ogni anno di lavoro spetta una quota pari al 2% dello stipendio (**80% con 40 anni, 70% con 35 anni** ecc).
Per chi ha cominciato a lavorare dopo il '95, il calcolo si basa su quanto è stato versato durante tutta la vita lavorativa.
Ora si pensa di estendere a tutti il nuovo sistema di calcolo, ma solo per gli anni di anzianità maturati dal 2002 in poi

LAVORO E PENSIONE



Chi continua a lavorare **conserva tutto l'assegno solo se la pensione è di vecchiaia o di anzianità, con almeno 40 anni di contributi.**
Negli altri casi scatta una trattenuta. Il taglio è pari al 30% dell'importo eccedente il minimo Inps (740 mila lire al mese).
Dal 2002 il divieto di cumulo sarà abolito.
Chi arrotonda con consulenze ed altre attività autonome percepirà tutta la pensione anche se ha meno di 40 anni di contributi e 60 anni di età

Privatizzazioni per 150.000 miliardi

L'obiettivo dell'esecutivo è un forte incasso dalle dismissioni

ROMA

Riforme strutturali per pensioni e sanità, ma soprattutto ingenti incassi dalle privatizzazioni per rilanciare l'economia e risanare i conti. Secondo i primi calcoli, dopo l'incontro tra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e le parti sociali, il governo conta di incassare tra 120 e i 150.000 miliardi di cui già 21.000 entro la fine di quest'anno. Ormai è quasi certo che anche la riforma delle pensioni sarà inserita nel Documento di programmazione finanziaria. Anche ieri il presidente del consiglio Silvio Berlusconi e lo stesso Tremonti hanno ribadito che non ci saranno manovre aggiuntive. Nelle intenzioni del governo, invece, un'azione combinata per aumentare il prodotto interno lordo (soprattutto attraverso la Tremonti bis), far crescere i ricavi (liberalizzazioni e privatizzazioni) e tagliare i costi dello Stato (soprattutto pensioni e Sanità.

PREVIDENZA. Il ministro del Welfare Roberto Maroni ieri ha confermato che la verifica degli effetti della riforma Dini inizierà subito. A metà settembre si tireranno le somme, ma l'intenzione è quella di inserire un sostanzioso pacchetto previdenza nel Dpf. E' prevista l'eliminazione del tetto massimo per andare in pensione (oggi 65 anni per gli uomini e 60 per le donne. Sarà abolito il cumulo con altri redditi da lavoro, mentre sarà esteso il sistema contributivo. Confermata, come annunciato in campagna elettorale, l'intenzione di innalzare le pensioni minime a un milione al mese.

FONDI PENSIONE E IMMOBILIARI. L'idea è liberare il Tfr (che vale circa 25.000 miliardi all'anno) e far decidere al singolo lavoratore se lasciarlo nel Tfr o se farlo confluire nei fondi pensione. Per questi ultimi non ci sarà distinzione tra contrattuali e aperti. L'obiettivo è favorire il mercato dei capitali. I fondi immobiliari invece saranno assoggettati allo stesso regime fiscale (imposizione diretta) di quelli mobiliari

SANITÀ. Il governo non può, decisione troppo impopolare, ritornare ai ticket, soprattutto dopo che anche nella maggioranza sono emerse le prime opposizioni (Lega in blocco). Si proverà a controllare la spesa farmaceutica con l'introduzione di una fascia di farmaci a pagamento (tra il 20 e il 40% del prezzo) e l'abbattimento dell'Iva (al 4%).Sul versante spesa per beni e servizi, sarà data una maggiore responsabilità agli enti locali: leggi regionali al posto di quella nazionale. Da Roma sarà fissato un tetto di spesa calcolato in base ad una serie di parametri. Chi sfora potrà ricevere finanziamenti ma solo limitati ad un costo standardizzato. Entro fine luglio sarà poi presentato il Ddl sulla devolution, per il trasferimento delle competenze in materia di sanità, istruzione e ordine pubblico.

RIENTRO CAPITALI ESTERI. Si sfrutterà la concomitanza con il cosiddetto changeover tra lira ed Euro. Ci sarà una sorta di moratoria per i capitali portati all'estero illegalmente. I proprietari saranno identificati ma «perdonati». Poi saranno reintrodotte le sanzioni penali.

PRIVATIZZAZIONI. Si procederà per atti amministrativi. Le quote di Telecom ed Eni ancora in mani pubbliche saranno messe in vendita. Un robusta iniezioni di mercato anche per le municipalizzate, dove sarà abbattuto il vincolo del 51% in mano a Comuni e Province. Si spingerà sull'acceleratore per liberalizzare il mercato elettrico. Il patrimonio immobiliare (soprattutto Inps e demanio) sarà smobilizzato attraverso i fondi.

PACCHETTO CENTO GIORNI
Nei piani del ministero del Tesoro risanamento e rilancio partiranno anche attraverso il piano per l'emersione dell'economia in nero, la legge speciale per le grandi infrastrutture, la Tremonti bis (detassazione degli utili reinvestiti), liberalizzazione delle ristrutturazioni con semplice comunicazione di inizio lavori agli uffici tecnici dei Comuni (legge «padroni in casa propria»), l'eliminazione della tassa sulle successioni (oggi c'è una franchigia fino a 300 milioni) e infine la sottoscrizione del capitale sociale utilizzando le polizze di assicurazione.

La nuova previdenza, la riforma sanitaria, le liberalizzazioni e i fondi pensione sono gli altri punti cardine del piano per sanare il disavanzo

IL VOCABOLARIO DELLA MANOVRA

AMM. PUBBLICA Con questo vocabolo vengono raggruppati lo Stato - che è l'amministrazione centrale - e quelle periferiche, cioè il mondo delle Autonomie (Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane).

AVANZO PRIMARIO E' la differenza positiva che risulta dall'andamento dei conti pubblici, depurata però degli interessi passivi, cioè dal peso del debito. L'Italia ha registrato nel 2000 un avanzo primario pari al 5% del prodotto interno lordo (Pil).

CRITERI CONVERGENZA Sono quelli fissati da Maastricht. Fra l'altro questi parametri stabiliscono che il rapporto fra disavanzo e prodotto interno lordo (Pil) non superi il 3%, mentre il rapporto massimo fra debito pubblico e Pil è del 60%.

DEBITO PUBBLICO Con questo termine si fa riferimento alla consistenza dei debiti dell'intero settore della Pubblica Amministrazione. Per il nostro Paese le ultime cifre disponibili attestano il debito pubblico alla cifra di 2.561.676 miliardi di lire.

DISAVANZO Un saldo negativo, che coincide con il fabbisogno se riferito ai conti finanziari, mentre si traduce in indebitamento netto se è relativo ai conti economici.

FABBISOGNO E' l'eccedenza delle erogazioni sugli incassi, in pratica delle spese rispetto alle entrate, con riferimento al totale delle operazioni fatte: correnti, in conto capitale e finanziarie.

INDEBITAMENTO E' il saldo fra uscite ed entrate al netto però delle operazioni finanziarie. Queste ultime possono consistere in riscossione di crediti, partecipazioni, conferimenti, etc.

PRODOTTO LORDO Rappresenta la produzione complessiva di beni e servizi, diminuita dei consumi intermedi e incrementata per un importo pari alle imposte indirette sulle esportazioni.

Tremonti: «Caro Amato, spiega tu il buco»

Scontro in Senato. «Non farò manovre vecchio stampo Taglieremo le spese e riformeremo pensioni e sanità»


Il ministro dell'Economia Tremonti

Roberto Giovannini
ROMA

Giornata campale, quella del superministro Tremonti. Una giornata iniziata con una stoccata ai sindacalisti («non credo che la contabilità sia oggetto di concertazione») e conclusa con una bastonata all'opposizione («il centrosinistra è alla disperazione»). Una giornata in cui il responsabile del Tesoro ha respinto con decisione al mittente tutte le critiche al suo operato: sia quelle che contestavano il metodo seguito nel «metodo di comunicazione» utilizzato nei confronti dell'Unione Europea e delle forze sociali, ma anche le obiezioni sull'opportunità di drammatizzare la situazione dei conti pubblici. Una giornata di aspro duello - anche dialettico - con il centrosinistra, dall'assemblea dell'Assonime all'aula della Camera, fino alla battaglia (con urla e concitazione) al Senato, di fronte alle Commissioni Bilancio e Finanze riunite. Tenendo sempre nel mirino Giuliano Amato e Vincenzo Visco, rei di aver portato il rapporto deficit-Pil 2001 all'1,9%, contro lo 0,8% previsto.

Prima tappa, l'assemblea dell'Assonime. Un lungo intervento a braccio, che di fatto anticipa i contenuti del discorso che il ministro dovrà successivamente pronunciare a Montecitorio, ottemperando alla richiesta delle opposizioni (sostenuta dal presidente dell'Aula Casini) di spiegare quanto accaduto nella serata di mercoledì. Tremonti spiega che le cifre sono chiare, con un indebitamento che viaggia «molto sopra» l'1,9%; che sono state comunicate dal governo responsabilmente, a mercati chiusi; che dovrebbe essere il governo precedente «a chiedere scusa agli italiani»; che non si commetterà un «suicidio» varando una manovra correttiva, ma si ridurranno le spese e si attiverà un maxiprogramma di privatizzazioni.

Alle 13, è pesante l'atmosfera a Montecitorio. Il clima è particolarmente teso, e il ministro ci mette del suo, prima, durante e dopo l'intervento, punzecchiando in Transatlantico con battute Amato e Visco e rispondendo seccamente al Commissario Ue Solbes. Da una parte la Casa delle Libertà ad applaudire il suo ministro, col vicepremier Gianfranco Fini a «pilotare» il sostegno del centrodestra; dall'altra un centrosinistra quasi rabbioso. «Abbiamo preso la decisione di comunicare per televisione il buco nei conti pubblici - esordisce Tremonti - dopo aver letto i giornali del 10 luglio: titoli non corretti e comunque significativi. Avevamo due proiezioni, quello della Ragioneria, che indica un indebitamento di 45.000 miliardi, e quello, prudenziale, della Banca d'Italia, che parla di 62.000 miliardi. Abbiamo deciso di dare entrambe le stime, darne una e non l'altra sarebbe stato scorretto», spiega il ministro. Insomma, ripete Tremonti, il fatto che il rapporto deficit-Pil nel 2001 viaggi all'1,9% «più del doppio rispetto allo 0,8% previsto dal precedente governo», qualcosa vorrà dire. «Il centrosinistra - afferma rivolgendosi verso i banchi dove siedono D'Alema, Fassino e Visco - ci spieghi almeno perché si è arrivati all'1,9%». «Siete voi che dovete spiegare l'ammanco non noi, noi siamo al governo da 19 giorni - incalza il ministro - spiegate ai cittadini perché li avete ingannati». Tumulto in aula, ma Tremonti insiste: non si può sostenere, come fa sofisticamente il centrosinistra, «che non c'è il buco perché non facciamo una manovra vecchio stampo con aumenti di tasse e macelleria sociale. Stiamo invece già intervenendo sulla spesa, aumenteremo le privatizzazioni, faremo la riforma della previdenza e della sanità».

> «Noi siamo al governo da soli 19 giorni Siete tu e Visco che dovete dire ai cittadini perché li avete ingannati sui numeri»

La guerra si sposta al Senato, dove sono riunite per un'audizione le commissioni Bilancio e Finanze. «L'andamento dell'autoliquidazione non è affatto positivo», spiega Tremonti, che conclude il suo discorso rinnovando l'invito al «Senatore Amato» affinché chiarisca le ragioni della dilatazione del deficit. Benzina sul fuoco della polemica. Fuori, nel corridoio antistante la sala che ospita la riunione, si sentono distintamente toni concitati e urla. Il capogruppo della Margherita Willer Bordon accusa Tremonti di aver fatto «battute e sorrisetti», e di aver tenuto «un atteggiamento da cabaret». E Patrizia Toia e Giuseppe Scalera (sempre della Margherita), poco prima del termine della seduta abbandonano l'aula in segno di protesta. Il commento finale del superministro non è certo fatto per rasserenare gli animi: «il centrosinistra - dice - è alla disperazione. Non si rassegna ad ammettere la propria responsabilità nel buco. Ma il buco ha un padre e una madre, che sono lì dentro».

DALLA PERFORMANCE AL TG1 ALLA VERIFICA DEL PARLAMENTO

Anche in aula, come in tv, il ministro gioca d'attacco

Messi da parte le lavagne e i gessetti sceglie lo scontro a muso duro con l'opposizione

personaggio
Pierluigi Battista

E' singolare che l'autorevole rappresentante di un governo che ha mietuto consensi anche grazie alla sua formidabile destrezza comunicativa venga in Parlamento a giustificare le «modalità di comunicazione» dei propri annunci. Messi da parte lavagne e gessetti ad uso del grande pubblico riottoso a deglutire concetti come «debordo» dell'«extradeficit» e indebitamento «tendenziale», il ministro Giulio Tremonti si presenta alla Camera per attenuare e anestetizzare gli effetti dello choc comunicativo della sua performance mediatica via Tg1. L'opposizione grida alla gaffe. Gli ex ministri si fanno paladini del Parlamento scavalcato dallo show televisivo. Perfino il presidente della Camera Casini non risparmia qualche nota di deplorazione a un governo che deve ancora collaudare il suo rapporto con il Parlamento. Ma Tremonti aggiunge choc a choc.

Il presidente del Consiglio, assente nel match parlamentare, tesse la sua strategia del ragno, il ministro del Tesoro punta alla drammatizzazione. Berlusconi, se potesse, spargerebbe nuvole di cloroformio, puntando tutto sulla potenza narcotica del tempo che smussa gli spigoli e devitalizza un'opposizione già prostrata. Giulio Tremonti sembra invece credere alla potenza purificatrice del trauma. Alla Camera, presentando il suo governo, Berlusconi puntava a sopire i conflitti. Tremonti sembra perfettamente a suo agio nella guerra dei numeri.


Silvio Berlusconi

> Berlusconi preferirebbe tenere bassi i toni ma le uscite del «suo uomo» all'Economia sono durissime Quasi a dimostrare che ormai neppure le cifre sono bipartisan

In Parlamento, però, non è come in tv. Qui si va di fino, e non all'ingrosso. Si sottilizza e non si semplifica. Ma allora, perché Tremonti ha dovuto presentarsi in televisione per far andare la cena di traverso agli italiani e far imbestialire i santoni della «concertazione»? Per rintuzzare quella che lui stesso definisce «una cascata di fenomeni mediatici» non più «gestibili» con gli strumenti ordinari della comunicazione politica per così dire istituzionale. La colpa è dei giornali che fanno titoli traumatizzanti e mettono il nervoso ai mercati. La colpa è delle cifre che svolazzano irresponsabili e incontrollate: lui, si giustifica Tremonti, ha dovuto precipitarsi in tv, nell'ora in cui i mercati chiudono le saracinesche, per spegnere l'eruzione e fissare le cifre giuste. E' la ridda di voci che ha imposto al governo di modificare «il profilo della sua comunicazione».

Poche ore dopo, davanti a un Parlamento pressoché pieno, Tremonti non cambia di nuovo il profilo della comunicazione televisiva. Certo, raffredda e oggettivizza la tensione con numeri e tabelle, grafici e tecnicismi più consoni a un seminario di studi che a uno show televisivo. Si diffonde su *due diligence* e livelli del Pil, distingue con sofisticata precisione tra «tendenziale» e «inerziale», «analisi dei residui» e necessità che «il tendenziale non diventi reale». Snocciola dati («44.500 miliardi») e percentuali («1,9» che potrebbe diventare «2,6» ma comunque lontano dallo «0,8»). Omaggia con pari deferenza la Ragioneria generale dello Stato e la Banca d'Italia, per non fare torto a nessuno. Ma il linguaggio dei numeri non cancella l'uso agonistico che il ministro del Tesoro fa dei suoi dati. E visto che viene messo sotto accusa il «profilo comunicativo» prescelto ecco Tremonti optare per la metafora truculenta («non faremo la macelleria sociale»), lo scontro duro in cui i numeri sono usati come clave contro l'ex maggioranza che mugugna («avevate detto lo zero otto, avete fatto l'uno e nove»), la battuta perfida che al Senato induce l'ex ministro Toia al gesto di protesta e abbandono dell'aula, le scaramucce, le punzecchiature, i colpi di fioretto. E quelli di spadone.

Per rintuzzare l'attacco dell'opposizione, Tremonti dice di contestare «un sofisma non meritevole di una sede parlamentare». Scatena l'applauso della maggioranza quando accusa la sinistra di ergersi a giudice delle corrette «modalità di comunicazione» senza comunicare le radici del «buco» lasciato in eredità. Provoca i suoi sempre più inferociti interlocutori, spargendo il dubbio che siano «disperati». Un muro contro muro senza possibilità di mediazione. Una rivendicazione puntigliosa della carica ansiogena dello show televisivo con cui la sera prima aveva colpito l'immaginazione degli italiani con cifre da capogiro. Un meticolosa dimostrazione che le cifre non sono *bipartisan*, che il dialogo sui numeri si può anche chiudere, che la morbidezza dei toni ostentata dal premier in questa stessa sede parlamentare può trasformarsi in durezza estrema e non solo sotto il «profilo comunicativo». Altro che lo zero virgola qualcosa.

La querelle con il guardiano dei conti pubblici

Il Ragioniere dello Stato Monorchio ora affronta gli esami del nuovo esecutivo

Antonella Rampino
ROMA

«Cicalecciocrazia, ovvero l'arte di parlare a vanvera di finanza pubblica». Non si tratta del pensiero involontario del Ragioniere generale Andrea Monorchio davanti alla tivvù che manda in onda Giulio Tremonti, «per noi contano le cifre della Banca d'Italia». Si tratta invece del più succulento capitolo di un libro, titolo provvisorio «Prima via, vizi e virtù dell'Italia in Europa», al quale Andrea Monorchio ha affidato quel che pensa della politica italiana «quando si mette a parlare a ruota libera, specie di conti pubblici». Il resto è silenzio, in attesa dell'audizione in commissione Bilancio la settimana prossima. E visto che Tremonti a scena aperta ha poi proclamato «piena fiducia nella Ragioneria generale», forse Monorchio tornerà nell'anticamera del Consiglio dei ministri quand'è all'esame il Dpef. L'ultima volta, la prima in vita sua, ci aveva mandato il suo braccio destro, Luigi Pacifico.

Del resto il Ragioniere generale Monorchio ha una carriera paragonabile solo a quella del mitico Vincenzo Milazzo. E' al servizio del Tesoro da quando aveva 19 anni e non era ancora laureato, salito agli allori nell'89 per nomina firmata Guido Carli. In tredici anni da «banchiere della Repubblica», perché quando i ministri decidono di spendere è sempre lui che paga, si è visto scorrere davanti agli occhi una decina di governi.

Non con tutti è andata bene, specie al momento dell'avvicendamento. 1994: governo Ciampi al tramonto, dalla Ragioneria filtra la notizia di un buco da 15 mila miliardi, il *Giornale* spara a zero, siamo a due mesi dal trionfo del Berlusconi I. 1996: governo Dini, poco prima del 21 aprile dell'Ulivo salta fuori che di miliardi ne mancano 10 mila. Con Tremonti, come è noto, non va meglio. Il Guardiano dei conti pubblici a governo Berlusconi entrante ma non ancora insediato mette nero su bianco che il buco è di 10 mila miliardi, e poco più: si sa, è la *due diligence*, che sarebbe poi il vecchio «atto dovuto». Monorchio tiene duro su quella cifra, difendendo il ministro uscito e sia li antipatizzante, Vincenzo Visco, contro quello in carica Tremonti, potenziale simpatizzante, perché il cuore di Monorchio ha sempre battuto a centrodestra.

. Il perché, *due diligence* a parte, sta tutto nella Relazione annuale del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che il 31 maggio ha fornito dati assai diversi, e che contraddicono la Ragioneria generale. Fazio e Monorchio avevano un rapporto assai stretto, e questo va da sé. Ma quel rapporto era diventato anche personale. «Andrea forse si è sentito tradito, le parole di Fazio sembravano fatte apposta per smontare la Ragioneria», dicono adesso gli amici. Ma la freddezza con Fazio serve anche a spiegare perché gira con insistenza la voce secondo la quale, più che di frizioni con Tremonti, si tratti della *competition* esercitata da Giancarlo Morcaldo, l'uomo che da Via Nazionale veglia sulla finanza pubblica. Una vecchia storia, però, un nome che circola dal '96, l'anno dell'«incidente Dini»..

Si capisce comunque che Andrea Monorchio si chiuda nel riserbo più stretto, sono cessate perfino le consuete sermonesse scritte a quattro mani con il compagno di penna Luigi Tivelli per la prima pagina del *Messaggero*.

Una calma piatta, più che olimpica. In attesa di dire la sua al riparo dagli attacchi: niente di meglio di un'audizione parlamentare. In fondo, si tratta sempre dell'uomo al quale, proprio nel '94, Berlusconi chiese se poteva fare assieme il Segretario generale di Palazzo Chigi e il Ragioniere Generale. Durò venti giorni, poi il bilancio dello Stato ebbe di nuovo bisogno di assorbire a tempo pieno l'uomo che ne conosce tutti i segreti.

LE REAZIONI DELL'OPPOSIZIONE AL BLITZ SUI CONTI



FASSINO: UN MEGASPOT

Duro il numero due dell'Ulivo, Piero Fassino (in foto): «Contestiamo per il metodo perché Tremonti, dopo avere per settimane e settimane alluso a un buco, doveva venire in Parlamento a illustrarlo. Invece ha ritenuto di dover fare uno spot pubblicitario al telegiornale».



BERTINOTTI: SCONCERTANTE

Per il segretario di Rifondazione (foto) è preoccupante che si parli di buco e poi si proponga la Tremonti bis. «Chi rischia sono i lavoratori. La questione che colpisce di più? Questo annuncio della voragine di bilancio in tv viene dopo l'indicazione che spinge verso le detassazioni della Tremonti bis».



PER D'ALEMA CIFRE BALLERINE

Secondo il presidente dei Ds (foto), l'intervista mediatica sulla cattiva eredità economica lasciata dalla gestione ulivista è un fatto grave: «Sono state presentate cifre ballerine in un discorso propagandistico, che non rassicura né l'Italia né il Parlamento europeo»

«Tremonti, solo demagogia»

Insorge il centrosinistra: dati gonfiati ad arte

Raffaello Masci

ROMA

«Tremonti peggio di Cirino Pomicino» (Bassanini), «Tremonti è un eversivo» (Falomi), «ha dato un colpo di spugna alla concertazione» (Cofferati), «fa il gioco delle tre carte» (Morando), «la sua è una demagogia forsennata» (Visco). Insomma: scintille.

E' stata una giornata di fuoco per il ministro dell'Economia Giulio Tremonti «reo», secondo le opposizioni, di due fondamentali errori. Il primo, di merito: i dati forniti sul disavanzo sarebbero gonfiati ad arte, probabilmente per nascondere manovre tenute celate e pronte ad essere scodellate agli italiani. Il secondo, di metodo: aver privilegiato la tribuna populista della tv piuttosto che quella istituzionale del Parlamento. La maggioranza ha replicato che il centrosinistra dovrebbe dare spiegazioni al Paese sullo «scostamento» creato quando era al governo, piuttosto che lamentarsi per supposti errori di protocollo.

Diverbi e litigi avvenuti in un clima infuocato. Cronisti attoniti hanno dovuto assistere a grida, schiamazzi, invettive ai limiti dell'insulto. Il tutto mentre l'Unione europea faceva conoscere la propria preoccupazione per la questione del disavanzo, in quanto la materia va a toccare precisi impegno internazionali; e lo stesso Fondo monetario internazionale (Fmi), tradizionalmente inclemente nel giudicare il nostro Paese, dichiarava di averci posto di nuovo sotto una speciale lente di ingrandimento.

Per l'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema «Sono state presentate cifre ballerine, in un discorso propagandistico che non rassicura né il Parlamento, né l'opinione pubblica e neppure l'Europa». Infatti - precisa l'ex ministro Vincenzo Visco - «dal momento che Tremonti è andato a Bruxelles, e prima ancora al G7, dicendo che tutto andava bene, e poi va in televisione e dice che è una catastrofe, è logico che una qualche conseguenza a questa discrepanza di posizioni doveva esserci e puntualmente si è verificata: l'Italia è di nuovo un sorvegliato speciale».

Ancora più duro un altro ex ministro, Enrico Letta: «Lei - ha detto rivolgendosi direttamente a Tremonti - ha dato sostanzialmente del ladro a chi l'ha preceduto nei governi precedenti. Questo è un atto che rimane nella testa degli italiani. Ma la storia di questi anni non verrà riscritta nella vulgata che lei ha diffuso, perché è stampata nelle cifre: ritorno del deficit sul pil dall'8 per cento, quando il governo Berlusconi lasciò la sua funzione all'1,5 dell'anno scorso; del debito dal 126 per cento di Berlusconi al 112, dell'indebitamento netto dell'amministrazione pubblica da 135 mila miliardi dell'anno 1995 ai 30 mila miliardi dell'anno scorso».

> Per l'ex ministro Visco «grazie al balletto dei numeri, l'Italia è di nuovo sorvegliata speciale a Bruxelles»

> Bassanini: «La legge che porta il suo nome costa ventunomila miliardi allo Stato, ecco qual è il vero buco»

Anche Franco Bassanini - altro ex ministro - ha preferito un attacco sui numeri: «La Tremonti bis sulla detassazione degli utili delle imprese comporta tra il 2000 e il 2001 un minor gettito fiscale nell'ordine di 21.000 miliardi. Il buco lo crea Tremonti con la sua legge». E così via: Rizzo (pcdi) ha minacciato di alzare lo scontro sociale se il governo si appiattirà su Confindustria; Pecoraro Scanio (verdi) ha accusato l'esecutivo di apprestarsi a svendere il patrimonio pubblico; Gentiloni (Margherita) ha detto che il governo ha trattato il tg1 come i «Cinegiornali» del ventennio.

Il centro-destra ha fatto quadrato per proteggere la sortita del battagliero ministro. «Sono d'accordissimo con Tremonti - ha detto il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini - circa la necessità della sinistra non di preoccuparsi dei Tg di ieri sera ma di spiegare agli italiani perché hanno lasciato in eredità al Paese un deficit dell'1,9% e non dello 0,8%». Dunque meno proteste per le modalità dell'annuncio e più «mea culpa» per la sostanza, hanno ricordato al centrosinistra Podrizzi (An), Vizzini (Fi), Schifani (Fi).

Super partes, il presidente della camera Pierferdinando Casini, ha tratto una lezione per tutti dall'accaduto e ha pregato - d'ora innanzi - sia maggioranza che opposizione, di privilegiare la sede istituzionale del Parlamento per simili dibattiti. Lasciando perdere la tv.



L'ex ministro Vincenzo Visco, diessino

POLEMICHE SULLA RAI

Zaccaria: il Tg1 ha fatto il suo dovere

La giornata di ieri ha riaperto le polemiche anche in casa Rai. Con Zaccaria in veste di mediatore e Santoro e Vespa schierati su fronti opposti.

«I nostri telegiornali hanno il compito di dare notizie: se quella sui conti pubblici è notizia, abbiamo fatto bene a darla. Ma hanno anche il dovere di non inginocchiarsi davanti alle istituzioni: e questo non è stato». Il presidente della Rai Roberto Zaccaria è intervenuto così quando gli è stato chiesto di commentare la decisione del ministro dell'Economia Giulio Tremonti di comunicare in tv le cifre sul buco nei conti pubblici.

«Nostro dovere - ha detto Zaccaria approfittando della presentazione dell'impegno Rai per il G8 - è sentire tutte le voci: controlleremo che anche in periodo non elettorale venga rispettata la regola dei tre terzi, un terzo al governo, uno alla maggioranza e uno all'opposizione. Bisogna che i nostri tg diano spazio alle notizie. La forma scelta per darle dipende dai soggetti».

Dopo l'intervento del presidente si sono fatti sentire i principali fronti man dell'azienda. Per Bruno Vespa non ci sono dubbi: «Non entro nel merito della decisione politica ma è stata una scelta mediatica molto efficace».

Critico, invece, Michele Santoro: «E il primato della politica a scapito del giornalismo», ha osservato sconsolato il conduttore di Sciuscià. Anche perché a suo dire è tutta l'immagine del giornalismo di casa Rai che alla fine ci rimette. «Capita sempre più spesso che i politici scelgano i luoghi e i modi della comunicazione per dire quello che vogliono: è il modello "Porta e porta". Secondo me il problema è che i politici dovrebbero fare queste loro uscite in luoghi riconoscibili come le conferenze stampa: si presentano con la loro lavagnetta, dicono quel che vogliono e i giornalisti chiedono spiegazioni».

Poi anche una critica alla gestione fin troppo istituzionale che a suo dire ha mostrato il tg1: «Il primo, telegiornale ha assorbito le necessità di comunicazione che aveva il governo. Così i tg dimostrano una debolezza di elaborazione sia formale che sostanziale anche se quella di ieri era una notizia; ma il compito di un tg - osserva Santoro - è dare una notizia alla sua maniera e non alla maniera dei politici». [r.i.]

IL LEADER DEL PPI «INSISTONO ANCHE SU MITROKHIN? RISPONDEREMO CON UNA COMMISSIONE SUI PARADISI FISCALI»

«E' il gioco delle tre carte»

Castagnetti: stanno barando, reagiremo

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

TREMONTI è come quei tipi che stanno agli angoli delle strade a fare il gioco delle tre carte. Spara cifre ma non dice in quali settori c'è stato lo sforamento. Continuano a fare propaganda come se fossero ancora in campagna elettorale, ma questi imbroglioni avranno pane per i loro denti».

Pierluigi Castagnetti è caricato a pallettoni. La battaglia contro governo e maggioranza sui conti pubblici, Telekom Serbia e devolution ha trasformato il suo linguaggio, solitamente soft, in quello del capo di un'opposizione dura, non disposto a fare sconti.

«Se loro si appellano alla piazza attraverso telegiornali compiacenti della Rai, allora anche noi lasceremo le sedi istituzionali e scenderemo in piazza». Il presidente dei deputati della Margherita considera grave che Tremonti sia andato al Tg1 per «rivelare» le cifre del buco nelle casse dello Stato. E alza il tiro sulla vicenda Telekom Serbia e avverte: «Vogliono usare la commissione come una clava sulla testa dell'opposizione? Sto lavorando ad una commissione d'inchiesta sui paradisi fiscali».

Presidente, la sua è una dichiarazione di guerra. Vuole controllare dove ha i soldi Berlusconi, per caso?

«Guardi, i primi atti del governo e l'atteggiamento di Tremonti dimostrano che Berlusconi e i suoi ministri sono animati da uno spirito giacobino, da un'ideologia della tabula rasa che mette in discussione la qualità della nostra democrazia. Quando sulla vicenda Telekom Serbia si presentano in commissione con l'intenzione di accusare i governi di centrosinistra, beh, allora è già una condanna a morte. Ci manca solo il giorno della fucilazione. Noi non abbiamo nulla da nascondere, non abbiamo la coda di paglia. Abbiamo detto, sì facciamola questa commissione d'inchiesta, ma non può essere trasformata dai giacobini in un



Pierluigi Castagnetti

plotone di esecuzione».

Torniamo al deficit di bilancio. Vi siete scandalizzati perché Tremonti è andato ad annunciarlo in televisione e non in Parlamento. Al di là delle modalità di comunicazione, l'Ulivo non ha nulla da rimproverarsi sull'eredità che lascia?

«Intanto scavalcare il Parlamento e appellarsi alla piazza non è solo una questione di forma. E' un atto gravissimo. Anche il presidente Casini ha condiviso le nostre obiezioni. Ha infatti sospeso la seduta della Camera perché ha capito che era in gioco il rapporto tra governo e Parlamento. Nel merito, poi, dico che si tratta di un'operazione studiata a tavolino. Per dieci giorni hanno martellato gli italiani con questa storia del buco di bilancio, senza mai quantificare, creando così un clima, un'aspettativa. Alla fine, nel Tg1 delle 20, Tremonti parla di scostamento dalle previsioni per il 2001 da 45 a 62 mila miliardi. In questo modo si costruiscono un alibi per poter dire "cari italiani, a causa dei governi di centrosinistra non possiamo mantenere le promesse elettorali". Inoltre, se le previsioni dell'Ulivo si dovessero dimostrare esatte, cioè che lo scostamento è molto inferiore, è solo di 20 mila miliardi, allora il governo potrà attribuirsi il merito di aver risolto il problema. E' un imbroglio di parole e di numeri».

Questa strategia di comunicazione vi mette però in crisi. Anche quando Tremonti afferma che non proporrà provvedimenti «rubasoldi»...

«Un attimo, scusi, ma a questa è pura propaganda, perché si possono rubare soldi abolendo le imposte sui patrimoni miliardari e introducendo i ticket per i cittadini meno abbienti. Proprio come vuole fare Berlusconi. La verità è che siamo di fronte a un governo che invece di governare fa marketing, invece di produrre fatti fa spot. Noi opposizione dobbiamo attrezzarci anche dal punto di vista comunicativo per far emergere con chiarezza la loro incapacità, i loro contrasti. I ministri continuano a fare interviste ma faticano a scrivere provvedimenti. Alla Camera il ministro della Sanità Sirchia ha detto che non è in grado di rispondere su alcune misure che però ha già annunciato ai giornali. Ieri ha litigato in Aula con il capogruppo della Lega Cè sulla regionalizzazione della sanità. Giovanardi ha smentito Tremonti sulla devolution, affermando che il provvedimento potrà essere discusso in Parlamento solo dopo lo svolgimento del referendum confermativo».

Presidente, che tipo di opposizione volete mettere in campo? Ci sono due opposizioni, una di centro e una di sinistra?

«Nel governo dell'Ulivo c'erano due sensibilità diverse che hanno trovato un punto di convergenza. Anche oggi è così, e si è visto sui contratti a termine e sulla privatizzazione della Rai. Ma se dovessi scegliere tra un atteggiamento di coerenza con l'esperienza di governo e la nuova opposizione della Cgil, io non ho dubbi: scelgo la prima».

SEMPRE GRANDE | IL DIVARIO NORD-SUD



INSUFFICIENTE LA RIPRESA AL SUD
L'economia del Mezzogiorno è in ripresa ma si è ancora lontani dall'accelerazione che dovrebbe riavvicinarla alle regioni del Nord. E i giovani del Sud continuano a trasferirsi alla ricerca di un lavoro nel Settentrione mentre il Meridione rischia di rimanere terra di anziani. È questa la sintesi, tra luci ed ombre, del rapporto Svimez 2001. Nel Mezzogiorno la crescita è stata del 2,5%, un punto in più rispetto al '99 (nella foto il porto di Gioia Tauro). L'occupazione meridionale è aumentata nel 2000 dell'1,8% con un incremento netto di 103 mila occupati. Nel Centro Nord l'incremento è stato dell'1,9%. L'ultima rilevazione trimestrale, di aprile 2001, indica un ulteriore rafforzamento della crescita occupazionale per il Sud con un incremento del 2,7% a fronte della relativa stabilità (1,9%) nel Centro Nord. Il problema resta comunque drammatico: il Mezzogiorno concentra ormai il 63% del totale nazionale dei senza lavoro. E nel 2000 il Centro Nord ha assorbito 72 mila emigrati dalle regioni meridionali, a cui si aggiungono gli oltre 78 mila dell'anno precedente.

Il deficit ora ricompatta il fronte sindacale

Slittano l'aumento a un milione delle pensioni minime e gli sgravi Irpef

Roberto Giovannini
ROMA

Sindacati sempre più seccati con il governo, mentre l'Esecutivo precisa che l'aumento delle pensioni minime a un milione slitterà per far fronte ai problemi dei conti pubblici.

Sergio Cofferati se lo aspettava da un pezzo: prima o poi il governo avrebbe commesso un «passo falso» in tema di concertazione, compattando automaticamente il disperso e frammentato fronte sindacale. Nei giorni scorsi Berlusconi era riuscito piuttosto bene (con l'aiuto del ministro del Welfare Maroni) a costruire un rapporto privilegiato fatto di segnali e strizzatine d'occhio con la Cisl di Savino Pezzotta e la Uil di Luigi Angeletti. Quei tre minuti di intervista televisiva del superministro Giulio Tremonti - seguiti dalla delegazione sindacale a Palazzo Chigi, in un'atmosfera surreale e circondati dai cronisti - hanno sicuramente cambiato la situazione. Se, come sostiene Tremonti, «i sindacalisti sono dei privati cittadini» e «non si fa concertazione sulla contabilità», è chiaro che le aspettative di Pezzotta di poter far giocare alla Cisl un ruolo decisivo al tavolo della politica dei redditi rischiano di ridursi a ben poco. Ai tempi dell'Ulivo di governo, le confederazioni imponevano a governo e Parlamento scelte di politica economica e articolati di legge; nell'era della Casa delle Libertà il sindacato viene solo consultato a decisioni prese, e - dopo il caso Tremonti - nemmeno informato tempestivamente. Atteggiamento di cui ieri si è lamentato aspramente anche l'Ugl, il sindacato di area An.

Il ministro: «Non si può trattare la contabilità» Cofferati: «È un colpo di spugna sul confronto»

Pezzotta il più deluso «ma il tempo degli accordi non è chiuso». Angeletti: «Ci prendono in giro»

Il più seccato appare il numero uno della Cisl. «Mi attendo dal Presidente del Consiglio - dichiara Pezzotta a «ilNuovo.it» - una risposta chiarificatrice su quanto è avvenuto e sulle motivazioni del comportamento di Tremonti. Voglio capire se è possibile far ripartire il dialogo. I nemici della concertazione non sono solo fuori il governo ma anche dentro, e questo lo si vede con chiarezza». Pezzotta insiste, «la concertazione ha subito un colpo ma non è finita», e lunedì (nel nuovo incontro in programma a Palazzo Chigi) le cose saranno più chiare. Tuttavia, il sindacalista chiarisce che - buco o non buco - «se qualcuno vuole tagliare lo Stato sociale noi ci opporremo». Dunque, perplessità sul contributivo e sulla «liberalizzazione» dell'età pensionabile, no totale al ritorno ai ticket. Sergio Cofferati afferma a «Radio 24» che «non sono attendibili i dati diffusi dal ministro dell'Economia, oppure le parole del presidente del Consiglio sono un tentativo surrettizio di tranquillizzare gli italiani. Berlusconi ha affermato che per quanto riguarda gli impegni delicati della spesa sociale non ci saranno interventi di ridimensionamento, che potrebbero mettere in difficoltà e sofferenza milioni di cittadini. E poi c'è questo annuncio mediatico, per altro non argomentato, del ministro dell'Economia». Cofferati definisce l'apparizione televisiva di Tremonti «una pessima prova della disponibilità a gestire i rapporti con le parti sociali. Ieri sera il governo ha cancellato con un colpo di spugna il confronto».

Duro anche il numero uno Uil Luigi Angeletti. «Sono sincero - afferma a «Italia Radio» - in questo momento l'entità del buco mi preoccupa relativamente. Mi preoccupa di più avere di fronte un governo che quando fa delle affermazioni non si sa mai fino a che punto siano vere. All'inizio sono rimasto incredulo, poi ho provato la spiacevole sensazione di essere stato preso in giro».

Intanto, la prima vittima dell'«extradeficit» comunicato da Tremonti sarà l'aumento delle pensioni più basse a un milione al mese. Ieri nel corso del «secondo giro» di incontri con le parti sociali, è stato chiarito che molto difficilmente questa promessa elettorale sarà realizzata in tempi rapidi. Il presidente della Cia, Massimo Pacetti, ha rilevato che «rimane da vedere se l'adeguamento sarà fatto in un momento solo o in due scaglioni differenti». Stesso discorso varrà per la riduzione delle aliquote fiscali Irpef. Del maxi sgravio se ne parlerà, conti permettendo, tra qualche anno.

Casini bacchetta il governo L'opposizione applaude

ROMA

Prima ha atteso che si spegnessero battimani e felicitazioni della maggioranza al discorso del ministro Tremonti, poi si è dato eccezionalmente la parola. E con espressioni garbate, ma inequivocabili, Pier Ferdinando Casini ha inflitto la sua prima «bacchettata» al governo guidato dall'amico Silvio Berlusconi.

«Credo che sia importante», ha esordito il presidente della Camera nella veste di censore, «aver riportato qui, nel Parlamento, anzitutto per volontà dei presidenti dei gruppi di opposizione ma anche di maggioranza, il dibattito su dichiarazioni così rilevanti e significative...». Tra i banchi del centrosinistra hanno colto l'antifona, tanto che è scattato subito l'applauso. Casini ha affondato la lama: «Mi auguro per il futuro che a questo principio si attengano i comportamenti reciproci dell'esecutivo e del Parlamento». Per il futuro: come dire che nel passato il governo non ha rispettato la regola, se è vero che le cifre del buco di bilancio sono state svelate mercoledì sera non a Montecitorio o a Palazzo Madama, bensì in un'intervista televisiva di Giulio Tremonti.

La reprimenda di Casini è stata pure apprezzata nelle più alte sfere istituzionali, quale atto dovuto a tutela del Parlamento e delle sue prerogative. Né pare che se ne sia troppo adontato il premier, al quale è ben nota la linea adottata dallo *speaker* della Camera: evitare che scivoloni tattici o *gaffes* procedurali del governo scatenino conflitti inutili con l'opposizione. E' un concetto su cui Casini batte in privato: «Se garantisco un clima più sereno ai lavori del Parlamento, è chiaro che pure Silvio ne trae vantaggio...».

u.m.

D'Amato: la concertazione non è condannata a morte

Roberto Ippolito
ROMA

La delusione c'è. «Meno emotiva» di quella dei sindacati, ma c'è. Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato non nasconde il suo scarso gradimento per il mancato annuncio del buco del bilancio dello Stato nel corso del faccia a faccia di mercoledì sera con il governo di Silvio Berlusconi proprio mentre in contemporanea il ministro dell'economia Giulio Tremonti rivelava in tv l'andamento dei conti pubblici. «Sarebbe stato più utile venire a conoscenza dei numeri e ragionarci all'interno della riunione» spiega D'Amato.

Tuttavia la Confindustria minimizza: non vuole farne un caso. «Credo che sia stato semplicemente un incidente di percorso» osserva il leader degli imprenditori nella conferenza stampa seguita alla conclusione dei lavori della giunta dell'associazione. E pertanto «non è stata certamente una sfida alle parti sociali». Insomma D'Amato non concentra l'attenzione sul comportamento del governo («Siamo molto mirati sui fatti, molto pragmatici») pur rammaricandosi per l'accaduto: «Credo sia stato un po' complicato per tutti apprendere in maniera indiretta queste cose». Quindi il presidente della Confindustria non condivide alcuni giudizi dati dal sindacato sulla fine della concertazione, il dialogo fra il governo e le parti sociali: «Non penso che la concertazione sia condannata a morte: tutt'altro. Penso piuttosto che la concertazione sia una strada da percorrere con grande attenzione e perseveranza. Naturalmente deve essere pregna di contenuti e quindi confrontarsi anche sulle indicazioni date al di fuori di quella riunione sarebbe stato anche più utile».

E questo in particolare perché le cifre sull'entità del buco, compreso fra 45 mila e 62 mila miliardi, «sono preoccupanti». Considerato che sono «ancora da apprendere tutti gli aspetti del documento di programmazione economico finanziaria», D'Amato non dà giudizi perentori sulla sostanza delle questioni affrontate nella riunione con il governo al quale è seguito un incontro ieri mattina con i leaders dell'Ulivo, Francesco Rutelli, Giuliano Amato e Piero Fassino. La Confindustria segue con attenzione le mosse del governo, segnalando l'importanza di tanti passi già effettuati o previsti, ma vuole saperne di più sul Dpef che verrà presentato alle parti sociali lunedì mattina poche ore prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri.

Il punto di partenza è il buco. E il messaggio fondamentale dato ieri dalla giunta della Confindustria è netto: «Quanto più alto è il fabbisogno tanto più rigore occorre e tanto più determinato dovrà essere il percorso del risanamento e delle riforme». Adesso ci vuole rigore, dicono quindi gli imprenditori. E lunedì la Confindustria vuole «leggere nel Dpef gli aggiustamenti strutturali che faranno la differenza di quadro competitivo e delle dinamiche dei conti pubblici».

D'Amato sottolinea l'esigenza di far riferimento per il 2002 all'inflazione programmata indicata nel precedente Dpef. E afferma che bisogna avere davanti una specie di «pista d'atterraggio: l'abbassamento strutturale dei costi di sistema, perché tutti possano godere, in un dato periodo, di una riduzione significativa del carico fiscale sulle imprese». Ed è «importante un percorso serrato» per la revisione del sistema previdenziale, per l'utilizzazione del trattamento di fine rapporto nei fondi pensione, per la flessibilità del mercato del lavoro.

Secondo gli imprenditori «la riforma delle pensioni rappresenta a questo punto un passaggio ancora più obbligato data la dinamica del fabbisogno addizionale dello Stato». Riforma che «deve essere affrontata in maniera pragmatica, serena, consapevole, responsabile». D'Amato riferisce di aver appreso dal governo che nel Dpef saranno inseriti alcuni riferimenti al tema delle pensioni. Giudicato «importante» che nel documento di programmazione sia delineata l'accelerazione delle privatizzazioni e delle liberalizzazioni, D'Amato pone però il problema delle «asimmetrie» dell'Unione europea, come la mancata apertura del mercato dell'energia elettrica in Francia che tutela un'azienda pubblica, la Edf, entrata nella Montedison. D'Amato sollecita il governo a impegnarsi per evitare che «monopoli pubblici italiani siano sostituiti da monopoli pubblici stranieri».

AVERNA: «LA TREMONTI BIS NON BASTA»

NAPOLI. La Confindustria nutre alcune perplessità sulla «Tremonti bis» priva dell'opportunità per gli imprenditori di aggiungere, alle facilitazioni previste da quella norma, il cumulo dei crediti di imposta. Lo ha confermato ieri Francesco Rosario Averna, consigliere incaricato per il Mezzogiorno di viale dell'Astronomia, a margine della presentazione a Napoli del rapporto Svimez per il 2001. «La "Tremonti bis" - ha detto Averna - è una legge opportuna per rilanciare lo sviluppo del paese, ma abbiamo manifestato al governo la nostra perplessità che, non essendo consentito il cumulo con i crediti d'imposta per il Mezzogiorno, come invece accadeva per la legge 488, le potenzialità della "Tremonti bis" sono notevolmente diminuite». Secondo Averna è necessario, in questa fase di conversione della legge in parlamento, risolvere questo problema perché «rispetto al sistema della 488 più credito d'imposta, c'è un elemento di non convenienza per il Sud, mentre se si risolve questo problema ci sono ottimi risultati in prospettiva per il Mezzogiorno». Averna ha detto anche che, della questione, Confindustria sta parlando con il governo «ma va sensibilizzato anche il parlamento».



Il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato

L'ECONOMISTA E IL BUCO DI BILANCIO

«Adesso privatizzare è davvero una priorità»

Paganetto: «Anche i nuovi sgravi vanno rivisti, servono incentivi agli investimenti»

intervista

ROMA

Che fare? «Adesso le privatizzazioni sono una priorità e non devono riguardare solo lo Stato centrale ma anche gli enti locali» dice Luigi Paganetto, preside della facoltà di economia dell'università di Tor Vergata, ventiquattro ore dopo l'annuncio del buco dei conti pubblici compreso tra 45 e 62 mila miliardi.

Professore, quali sono le sue impressioni sull'impennata del deficit pubblico?

«La valutazione del deficit è sempre opinabile perché le stime sono effettuate a luglio, ma guardando a quello che succederà al 31 dicembre. Si calcolano quindi con sei mesi di anticipo incassi e pagamenti tenendo conto delle voci dalle quali traggono origine. Questo deve essere chiaro. Sono perciò possibili valutazioni diverse. Tanto che la Ragioneria, il Tesoro e la Banca d'Italia danno indicazioni differenti».

Ma segnalano un deficit più grosso del previsto, no?

«Questo non deve stupire. Bisogna chiedersi cosa è successo dopo le proiezioni fatte dal governo precedente. Sono andati meno bene gli incassi dell'irpef e dell'irpeg: la crescita dell'economia di poco inferiore ha provocato meno tasse. L'andamento del mercato finanziario è noto: i capital gains, ovvero le imposte sui guadagni di borsa, sono stati meno elevati. E anche le lotterie hanno reso meno. Inoltre c'è stato il ciclo elettorale, le decisioni di fine legislatura, che sempre incide sui conti».

E così...

«Così le previsioni sono peggiorate. Per il 2001 era indicato l'obiettivo di portare il deficit allo 0,8% in rapporto al prodotto interno lordo e invece ora le stime variano dall'1,8 al 2,6%. Naturalmente bisogna poi vedere cosa accade realmente nei sei mesi che abbiamo davanti».

In questi sei mesi si può fare qualcosa?

«Il governo può incidere anche se parzialmente, cioè in maniera non decisiva. La riduzione delle spese ministeriali pari al 10% può avere un effetto sul risultato finale. Così come può averlo il rallentamento dei pagamenti, benché spostare dal 2001 al 2002 un pagamento cambia poco nella sostanza».

Come può il governo mantenere l'obiettivo del pareggio nel 2003 senza nuove tasse e tagli alla spesa?

«L'impegno di arrivare al pareggio del bilancio nel 2003 non può essere messo in discussione. Per il secondo semestre il governo punta al contenimento del disavanzo anche se le misure immaginate non possono avere grosso rilievo. Se introdotti, i ticket contribuirebbero a diminuire l'eccesso della spesa sanitaria che dipende dalle regioni oltre che dal più ampio consumo di farmaci».

Non è poco per arrivare al pareggio nel 2003 che è vicino?

«Dipende dalla politica economica che si realizzerà e che non dovrebbe essere basata su nuove tasse. E' questa la difficile sfida che si presenta per il governo: far crescere il reddito che porta maggiori introiti».

Non è una scommessa più che una certezza?

«Certamente. E' una scommessa che può essere accompagnata da interventi con più certezza nei risultati. Il ministro dell'economia Giulio Tremonti ha già messo l'accento sulle privatizzazioni. In particolare quelle degli enti locali sono in larga parte ancora da realizzare e riguardano settori chiave come l'energia. Combinare la strategia di far crescere l'economia con la cessione del patrimonio può avere effetto sui conti pubblici anche nel breve periodo».



Luigi Paganetto

Ma le privatizzazioni non servono a ridurre il debito pubblico e solo indirettamente e in misura limitata il deficit?

«Certamente. Ma credo ci sia spazio per far crescere la produttività e quindi l'economia. Mi sembra opportuna una modifica della Tremonti bis all'esame del parlamento. Invece di puntare sulla detassazione di macchinari e attrezzature si potrebbero concedere sgravi fiscali per gli investimenti in formazione e nuove tecnologie».

[r.ip.]

LA CONFAPI

«Più attenzione per le piccole e medie imprese»

ROMA

Dall'incontro con il governo sul Dpef il direttore generale di Confapi, Sandro Naccarelli, è uscito affermando che «c'è un'attenzione particolare per il nostro mondo, quello delle piccole e medie imprese».

Naccarelli ha definito «interessante per le Pmi la strada imboccata dal governo di accelerare i processi di sviluppo».

Le Pmi potranno, ha aggiunto, potranno essere protagoniste del processo di sviluppo a tre condizioni: il sistema finanziario deve saper rispondere alla maggior domanda di finanziamento con nuovi strumenti adatti al loro; vanno rimossi i vincoli normativi che frenano la crescita delle piccole imprese quando decidono di superare la fatidica soglia dei 15 dipendenti; e il mondo della ricerca deve essere orientato verso le piccole e medie industrie».

PARTITI ED ESECUTIVO | VOLTI NOTI E NUOVE STRATEGIE



ANCHE EDWIGE FENECH CON RUTELLI

Edwige Fenech (foto) e Achille Ardigò, Gigliola Cinquetti e Pietro Scoppola, Enzo Berlanda, Franco Iseppi e Piero Barucci. Cultura e spettacolo, ma anche associazionismo, sindacalismo - soprattutto Cisl - e mondo del lavoro nella platea della Margherita che domani e domenica daranno il via al processo costituente del nuovo soggetto politico.



SÌ ALL'AUMENTO DEI MINISTERI

Con 259 voti a favore del centrodestra, 203 contrari da Ulivo e Prc e un'astensione, la Camera ha approvato il decreto legge che aumenta il numero dei ministeri che era stato fissato dalla legge Bassanini. Il decreto, che re-istituisce tra l'altro il ministero della Sanità di Girolamo Sirchia (foto), dovrà adesso essere convertito dal Senato entro l'11 agosto.

Taormina lascia gli incarichi di avvocato

Violante: no, deve andarsene dal governo

Francesco Grignetti

ROMA

L'ultimatum di Palazzo Chigi, ieri mattina, di fronte al clamore di un caso che montava, era stato ferreo: dimissioni da sottosegretario o abbandono di ogni attività professionale che possa mettere in imbarazzo l'esecutivo. Il governo non aveva alcuna voglia di affrontare nuove polemiche. Così l'onorevole avvocato Carlo Taormina, pur di restare tra i vice di Claudio Scajola al Viminale, s'è cosparso il capo di cenere e ha inghiottito [illegible]. «Dichiaro - scrive - per motivi di opportunità politica che condivido ed ai quali non mi sono attenuto in assoluta buona fede, che non proseguirò nello svolgimento di incarichi professionali nei quali siano implicati interessi dello Stato, segnalando che si è trattato di mandati difensivi conferitimi da anni».

Non solo. Taormina ha espresso il suo «rincrescimento» per il clamore verificatosi intorno alla vicenda. E siccome le parole di Scajola non lasciavano dubbi sull'irritazione che si respira ai piani alti di Forza Italia, ha promesso anche una condotta più accorta per il futuro: «Condivido l'esigenza del presidente del Consiglio, ribadita dal ministro dell'Interno, di attenersi a criteri di riservatezza nell'espletamento delle funzioni di governo».

Per il governo tanto basta. Il caso è chiuso. Il ministro Carlo Giovanardi (Rapporti con il Parlamento) va a rispondere in aula alle interpellanze che riguardavano l'ennesimo caso di «conflitto di interesse» del sottosegretario-penalista, precisa che non esistono «incompatibilità di legge», ma indica soddisfatto che Taormina ha già accettato di risolvere da lui il problema.

Eppure Luciano Violante, capogruppo dei Ds, insiste: «Taormina si deve dimettere dagli incarichi pubblici».

Non basta che abbandoni l'attività professionale? «È troppo tardi, il comportamento l'ha già tenuto e non c'è più nulla da recuperare. Non è che deve smettere oggi di fare l'avvocato, doveva smettere ieri. Il problema non è che lui debba lasciare gli incarichi privati, deve lasciare quelli pubblici, poi quelli privati, se vuole, può ancora mantenerli. Mi dispiace per lui ma è così».

Il governo, per bocca di Giovanardi, ha riconosciuto che nel caso Taormina «sicuramente esiste un problema di inopportunità». Il ministro ha reso noto che è stato «chiesto al sottosegretario di rinunciare a tutti gli incarichi professionali in corso e di non assumere altri incarichi che possano avere una qualche relazione con le sue attività di governo». Ma non ha rinunciato a una frecciata polemica contro la sinistra: «Come mai, quando il sottosegretario alle Finanze dell'Ulivo, Gaetano Veneto, nei processi d'appello chiedeva il dissequestro dei beni dei mafiosi e dei boss della 'ndrangheta, non avete detto nulla? E' un atteggiamento da sepolcri imbiancati».

La risoluzione del conflitto soddisfa i Verdi. Alfonso Pecoraro Scanio e Paolo Cento incassano e rilanciano: «Ora tocca al ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, seguire il buon esempio: risolvere il conflitto di interessi, sospendere le attività professionali è necessario non solo per opportunità politica, ma anche perché consente di svolgere al meglio l'attività di governo».

E tira un sospiro di sollievo la destra, che già vedeva all'orizzonte nuovi imbarazzi. Mario Landolfi, portavoce di An, al mattino aveva appunto invitato il sottosegretario a rinunciare a quelle difese che mettevano in difficoltà il governo. Al pomeriggio può commentare con soddisfazione: «La rinuncia dell'on. Taormina ad incarichi professionali che possano costituire elemento di turbativa ai suoi compiti istituzionali è quanto mai opportuna. E' vero che alcune vicende giudiziarie, per la loro peculiarità, impongono una accorta valutazione nell'assunzione dei mandati difensivi. La scelta del sottosegretario appare tanto più saggia in quanto stronca sul nascere i tentativi di strumentalizzazione della sinistra».



Il sottosegretario agli Interni, l'avvocato Carlo Taormina

IL PRESIDENTE DELLA QUERCIA: ME LO ASPETTAVO, MA FINO AL CONGRESSO C'E' ANCORA TEMPO

Cofferati: una «svolta» contro D'Alema

«Nei Ds ci sono responsabilità che non possono essere rimosse»

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati vuole far sentire il peso del sindacato nel congresso della Quercia



L'attacco contenuto in un documento che sta circolando tra i dirigenti della Cgil. Fassino corre ai ripari e oggi si incontra con il leader del sindacato

Maria Teresa Meli

ROMA

E' Cofferati l'«incubo» dello schieramento che appoggia Fassino. O meglio è il potere di coalizzare forze, correnti e iscritti del segretario della Cgil che impensierisce i dalemiani. Con il «Cinese», veltroniani (che il 19 terranno una loro iniziativa pubblica), sinistra e area Salvi possono mettersi insieme e superare i reciproci «maldipancia». Con la sua firma sulla mozione il correntone di centrosinistra può ottenere una percentuale tale da impensierire Fassino, D'Alema e compagni. Tant'è vero che quello schieramento è preoccupato: teme che anche in caso di vittoria sarà difficile gestire il partito se dall'altra parte c'è un'aggregazione che può contare sul quaranta, quarantacinque per cento. Non a caso Fassino è corso ai ripari e ha chiesto un incontro a Cofferati. I due si vedranno stamattina. L'ex Guardasigilli spera di ammorbidire il Cinese.

Nel frattempo, comunque, Cofferati non sta perdendo tempo. Il documento con cui i diessini della Cgil intendono contribuire al dibattito congressuale è pronto. Di più: i dirigenti del sindacato che appartengono alla Quercia solleciteranno il partito a far propria quella posizione, assumendola in una delle mozioni congressuali. E non è difficile immaginare quale possa essere la mozione in questione. Quella del correntone del centrosinistra, giacché nel documento le critiche alla gestione dalemiana del partito sono esplicite, ed è praticamente impossibile che lo schieramento che sostiene Fassino possa farle proprie. E' un documento, quello di Cofferati, di cinque pagine, che ha come punto di partenza (e non poteva essere altrimenti) il «valore sociale del lavoro». Un tema che, è scritto, «non potrà essere eluso», ma dovrà essere affrontato, nelle assise nazionali della Quercia, in un limpido e rigoroso confronto di posizioni», perché è «del tutto normale che un partito della sinistra discuta e si divida a partire dal lavoro».

Ma in quelle cinque pagine c'è anche dell'altro. E che altro. La riconferma della critica ai comportamenti della dirigenza Ds: «la sinistra italiana esce gravemente sconfitta dal confronto elettorale», si legge nel documento, e tutto questo nonostante abbia ricoperto «importanti responsabilità di governo». Attualmente, dunque, la sinistra italiana «è la meno rappresentativa d'Europa, la più divisa e incerta nei riferimenti sociali», e si avvia a «declinare anche sul piano dei valori, dei simboli, della cultura». E' un giudizio, prosegue il testo, che «va espresso con grande forza e rigore», e non solo perché «ci sono errori e responsabilità che non possono essere rimosse», ma anche perché «una pura continuità non offre prospettiva», e anzi, «renderebbe sempre più irrilevante» il ruolo della sinistra stessa. Il congresso dunque deve «indicare una svolta». Insomma, in parole povere, quel testo è un «no» secco alla coppia D'Alema-Fassino («ci sono responsabilità che non possono essere rimosse»). Nel documento, poi, c'è anche un'apertura al progetto di unificazione delle forze riformiste italiane, giacché si sottolinea che uno degli obiettivi deve essere quello di «allargare con altri soggetti sociali e politici della sinistra l'orizzonte delle scelte comuni».

Il documento è già arrivato sul tavolo dei dirigenti diessini della Cgil, che lo firmeranno, a titolo personale, nella loro qualità di iscritti ai Ds. Poi, il 23 in una grande iniziativa pubblica allargata anche ai politici (verrà invitato, per esempio, anche Giuliano Amato) quel testo sarà presentato ufficialmente. Il battesimo, quindi, avverrà tre giorni prima della kermesse del Brancaccio che dovrebbe lanciare la candidatura Fassino. Il che preoccupa non poco i dalemiani, che pure ostentano tranquillità all'esterno. D'Alema, reduce dalla Cina, a proposito del correntone del centrosinistra dice ai suoi: «Mi aspettavo che prendessero un'iniziativa del genere. Ma finora non vedo quale sia la loro piattaforma programmatica. Al momento sembrerebbe un'iniziativa "contro", comunque, vedremo come e se si concretizzerà». E Claudio Burlando aggiunge: «La candidatura di Fassino è molto forte per profilo, storia personale e piattaforma. Noi stiamo lavorando per allargare i consensi attorno a lui e, a quanto pare, ci stiamo riuscendo».

SCUOLA: CENTROSINISTRA DIVISO

ROMA. Margherita e Ds sono ai ferri corti sul decreto del ministro Moratti sui supplenti, tanto che in una riunione della coalizione la Margherita ha annunciato che voterà contro un emendamento della Quercia. Oggetto della «querelle» è l'equiparazione dei punteggi acquisiti dai precari nelle scuole paritarie rispetto a quelli maturati dai supplenti nelle scuole pubbliche. Il decreto ha iniziato il suo iter parlamentare mercoledì nella commissione Lavoro della Camera, e già lì sono maturati due atteggiamenti diversi. I Ds hanno criticato l'impianto del provvedimento in tutti e due i suoi punti: l'equiparazione dei punteggi acquisiti nelle scuole paritarie rispetto a quelli maturati negli istituti pubblici, nonché la possibilità per i presidi di chiamare dei supplenti se il primo settembre non saranno ricoperte dai provveditori tutte le cattedre vacanti.

La Margherita invece, per bocca dell'ex sottosegretario alla scuola Giuseppe Gambale, ha detto di condividere «la filosofia del decreto, che è in linea con l'azione dei precedenti governi». Una tesissima riunione tra Margherita e Quercia ha fatto saltare i nervi ai protagonisti. La capogruppo Ds in commissione, Elena Cordoni, alla fine ha annunciato che la Quercia presenterà un emendamento abrogativo della norma sulle graduatorie, e in tutta risposta la Margherita ha detto che gli voterà contro. Martedì inizieranno le votazioni sugli emendamenti.

[r. i.]

ALLA VIGILIA DELL'ASSEMBLEA MASTELLA PUNTA I PIEDI POI SI RIALLINEA

Margherita, Parisi apre ad Amato

«Ci riconosciamo nel suo riformismo». Perplessi i rutelliani



Il leader dei Democratici Arturo Parisi

retroscena

ROMA

Una «sceneggiata» di Clemente Mastella ha movimentato, senza guastarla, l'antivigilia dell'Assemblea Costituente della Margherita. Ieri sera i segretari dei quattro partiti costituenti erano riuniti con Francesco Rutelli per perfezionare gli ultimi dettagli e sul più bello Mastella, dopo aver urlato dentro la stanza («Se è così, il documento lo approviamo un'altra volta!»), ha aperto la porta come se volesse andar via, ma Pierluigi Castagnetti lo ha trattenuto. Mastella è rientrato e dopo dieci minuti è di nuovo uscito, da solo, senza fare commenti. Ma più tardi è stato lo stesso Rutelli a ridimensionare il piccolo incidente: «Mastella è fatto così, si comporta in questo modo in tutte le riunioni. Ma è andato tutto bene: la Margherita parte per davvero, da domenica comincia la vita di un soggetto unitario».

E qualche minuto più tardi Mastella sottoscriveva: «Non c'è nessun problema, questione di dettagli...». Effettivamente i dettagli politici e organizzativi della Convention di domani e dopodomani sono stati fissati e dunque l'Assemblea costituente della Margherita dovrebbe svolgersi senza colpi di teatro e lungo i binari preparati da Rutelli, Castagnetti, Parisi, Marini e Dini. Anche perché la vera scintilla che aveva fatto scattare l'ira mastelliana nel vertice dei segretari della Margherita era stata una lettera scritta dall'ex ministro Salvatore Cardinale agli altri leader che segnalava una difficile agibilità dentro l'Udeur per chi, come lui, crede fermamente nella Margherita. Appena qualcuno ha accennato a quella lettera, Mastella si è infuriato, ma la parentesi è stata rapidamente richiusa, il segretario Udeur si è placato e il caso si è chiuso.

E dunque la vera novità della vigilia non sono tanto le umorali effervescenze di singoli personaggi e neppure la regia della Convention oramai perfezionata, quanto la riemersione delle pulsioni uliviste del drappello dei prodiani. Con una sorpresa vera: l'apertura di Arturo Parisi a Giuliano Amato, cioè il personaggio al quale i prodiani hanno preferito Francesco Rutelli nella scelta come sfidante di Berlusconi. Dice il leader dei Democratici: «La Margherita dovrà essere un soggetto aperto» anche a personaggi come Amato che «è un esponente di primo piano del riformismo italiano, di quelle tradizioni che oggi si riconoscono nella Margherita...».

Certo, Parisi è preoccupato dalla possibile «deriva» post-Dc della Margherita, ma la sua inattesa apertura ad Amato fa capire che l'ambizione resta quello di un movimento che finisca per assorbire o lasciare ai margini la sinistra di ascendenza comunista: «E' evidente - insiste Parisi in un'intervista ad "Avvenire" - che c'è chi teme che la Margherita possa diventare una volta per sempre la casa comune degli ulivisti...». Parole che lasciano intuire la sottile linea d'ombra che divide in questa fase Parisi e Rutelli, impegnatissimo invece a far crescere la Margherita e al tempo stesso preoccupato che la crisi dei ds non si inasprisca. Nell'incipiente divergenza tra Parisi e Rutelli c'è già una traccia della possibile competizione per la leadership dell'Ulivo tra Romano Prodi e l'ex sindaco di Roma?

Qualche risposta potrà venire anche dal dibattito dei due giorni all'hotel Ergife, un confronto che si preannuncia vivace per la presenza di diversi personaggi di spessore: ex presidenti del Consiglio come De Mita (che ieri pomeriggio in Transatlantico ha preannunciato: «Parlerò, parlerò»), molti ex ministri, quarantenni chiamati ad uscire dalla nicchia. In platea, almeno il primo giorno, sono previsti personaggi come Giuliano Amato, Massimo D'Alema, mentre Romano Prodi, invitato, dovrebbe mandare un messaggio augurale.

[f. mar.]

Franco e Carla Bonamico, Gian Pietro e Memme Borsotti, profondamente rattristati, partecipano al dolore di Maria Stella e famiglia per la morte dell'amico

Piero Salerno

— Torino, 12 luglio 2001.

Francesco Pene Vidari, Carlo Re e Amedeo Rosboch sono fraternamente vicini all'amico Beppe nella tragica circostanza della perdita del padre

ing. Piero Salerno

— Torino, 13 luglio 2001.

Gianni e Pinuccia Pene Vidari con Alessandra, Francesco e Maria sono vicini con tanto affetto a Beppe e famiglia in questo doloroso momento.

Maria Morone partecipa con commozione al grave lutto.

La presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore del consigliere provinciale Lavio Bottazzi per la scomparsa della cara mamma

Rosalia Cerrato

— Torino, 12 luglio 2001

I Condomini di c.so Stati Uniti n. 7 bis si uniscono al dolore della famiglia di

Romolo Micellone

— Torino, 13 luglio 2001

Serenamente è mancato

Giovanni Battista Aragno

anni 90

Con dolore lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Lucia e Stefania, i cognati, le cognate, i nipoti e i cugini. Funerali sabato 14 luglio ore 9,30 da via Einaudi 9 Settimo T.se per la parrocchia S. Giuseppe Artigiano.

— Settimo, 11 luglio 2001.

È mancata

Onorina Maronero

titolare bar Maronero

anni 69

Lo annunciano la cognata Ines, le nipoti Piera, Mariaelena e famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali in Ala di Stura venerdì 13 luglio ore 16 dall'abitazione.

— Ala di Stura, 12 luglio 2001.

O.F. Tibone - Tel. 012341316

Partecipano commossi per la perdita di NORINA:

fam. Alasonatti Gargano
famiglie Vannelli
famiglie Marzano
Castagneri Silla
Federico e Cristina Castagneri
Alamont
Roberto Allora
Fabrizio Alasonatti
Giacomino, Mariannina Bogglatto
Ezio, Nuccia
fam. Marco Telti
Fausto e famiglia
Valerio Oggero e famiglia
Mara
Piera, Piero
Daniela, Giovanni
Carmelo, Franca
Gisella, Adriano
Sandro Moletto
Piero, Marino, Gino, Romano Telti
Giovanni Castagneri
Mario, Marcello Solero
famiglia Berardo e Caminot

Le famiglie Ignazio Moletto, Sandro e Domenico partecipano al dolore per la scomparsa della cara ONORINA.

E' mancato il

dott. Secondo Baglione (Dino)

Uomo onesto e buono. Lo annunciano con tanto dolore la moglie Marisa Gentilini, l'adorata Raffaella con Emanuele, la mamma, fratello, cognate, parenti tutti. Funerali sabato parrocchia Pentecoste. Per orario telef. O. F. Il Giubileo 011 6633005. Si proseguirà per il tempio crematorio.

— Torino, 12 luglio 2001.

Vanna, Cesare e Giulio partecipano al dolore di Marisa e Raffaella per la scomparsa del caro DINO.

Profondamente vicini a Marisa e Raffaella, i cugini Gigi, Rita e Alessandra.

La famiglia Barisone partecipa al dolore di Raffaella e Marisa.

Le famiglie Parodi-Tagliatti ricordano DINO e partecipano al dolore dei familiari.

Oscar Liliana Forreiter, Renato e Maura sono vicini a Marisa e Raffaella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Melindo

L'annunciano la figlia Vanna con il marito Fanuel Marchisio, il nipote Alessandro, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento ai dott. Federico Turbiglio, dott. Floriano Rosina ed al personale dell'ospedale Gradenigo per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi alle ore 14,30 in Prestinone di Craveggia - Verbania.

— Torino, 11 luglio 2001.

On. fun. Il Cero - tel. 011/2266666

I Condomini, l'Amministratore e la Custode dello stabile di via Cavalli 33 - Torino, partecipano al dolore della famiglia Melindo per la scomparsa del signor

Augusto Melindo

— Torino, 12 luglio 2001.

Gli amici: Carlo Angela Cuneo, Giuseppe Annamaria Mamello.

Cristianamente è mancato

Ernesto Siccardi

Lo annunciano le sorelle Liliana con Enzo, Rosina e Tina, cognati Allemanno, nipoti e parenti tutti. Funerali in Chieri sabato 14 ore 9,45 chiesa S. Giovanni Bosco.

— Torino, 12 luglio 2001.

E' mancata

Santa Ferrarese ved. Perazzolo

Lo annunciano la figlia Ornella e famiglia, la cognata Anna e famiglia. Funerali in Rivalta venerdì 13 luglio ore 15 chiesa parrocchiale.

— Rivalta, 12 luglio 2001.

E' mancato

Aldo Mazzilli

anni 70

L'annunciano la moglie Lucia, le figlie Patrizia e Silvia, i generi Valter e Vito, le nipotine Alessia ed Alice, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,45, parrocchia S. Maria.

— Venaria, 11 luglio 2001.

(continua a pagina 13)

CASO TELEKOM-SERBIA CESSANO LE POLEMICHE, COMMISSIONI AL LAVORO



FOLLINI: NIENTE VELENI

Sono più distesi i toni in Parlamento sul caso Telekom-Serbia, dopo le polemiche dell'altro giorno. Continuano i lavori delle commissioni Esteri e Trasporti, mentre il presidente del Ccd, Marco Follini (foto), ha detto: «E' il caso di cambiare registro, i veleni non sono la politica»



LA RUSSA: NON E' GUINZAGLIO

Nega ogni interpretazione di un «guinzaglio» da parte della Casa delle libertà contro la sinistra il capogruppo di An alla Camera, Ignazio La Russa (foto): «Non è un tema che ci siamo inventati ora perché ora l'Ulivo è all'opposizione: lo abbiamo sollevato quando ci eravamo noi»



L'ULIVO: DUE RELAZIONI

I deputati del centrosinistra sono intenzionati a presentare due relazioni di minoranza, una del diessino Duca e una dell'esponente della Margherita, Rino Piscitello (foto). L'Ulivo contesta che la politica estera nei Balcani del governo D'Alema sia stata influenzata da una operazione finanziaria

Maroni: immigrati solo se hanno il contratto

Nuovo drammatico sbarco in Calabria di 314 curdi, sono tutti salvi

Giacomo Galeazzi
ROMA

No alla sanatoria per il mezzo milione di immigrati clandestini, sì ad una regolarizzazione degli stranieri che lavorano in nero nelle imprese. Alla presentazione del decreto che consente l'ingresso in Italia di 6.400 lavoratori stagionali, il ministro Roberto Maroni traccia le linee dell'esecutivo in materia di extracomunitari. «Vogliamo far coincidere perfettamente - ha spiegato il responsabile del Welfare - immigrazione e occupazione, gli extracomunitari che entreranno lo faranno solo con un contratto di lavoro».

Proprio ieri, tra l'altro, la Cassazione ha respinto l'ipotesi che per l'immigrato al quale scada il permesso di soggiorno, debba anche considerarsi risolto il contratto di lavoro. Per i supremi giudici ostano a questa tesi l'adesione dell'Italia alle convenzioni internazionali contro le disparità di trattamento degli immigrati e le leggi che disciplinano il lavoro degli stranieri come un «fenomeno caratterizzato da una certa tendenza alla stabilità, con norme sul ricongiungimento familiare e l'integrazione nella comunità italiana». La Cassazione ha stabilito che «sarebbe incongruamente penalizzante per il lavoratore straniero l'automatica e definitiva perdita del posto di lavoro, nel momento stesso della scadenza del permesso o della sua revoca».

Maroni si è detto favorevole a regolarizzare quanti vogliono avvalersi della legge sul sommerso. «Per loro - sottolinea - non ci sono problemi, perché sono persone che lavorano e non incidono sul numero degli immigrati da inserire nel decreto sui flussi per il 2002. Nel provvedimento inseriremo un numero di immigrati corrispondente alle richieste di manodopera».

Bocciando la sanatoria proposta dal responsabile di An per l'immigrazione, Gian Paolo Landi, il ministro del Welfare ha fatto

> La Cassazione ha deciso
> che l'extracomunitario
> può conservare
> il lavoro nel nostro
> paese anche
> se nel frattempo gli scade
> il permesso di soggiorno

il punto della situazione ed ha annunciato che l'asse portante delle nuove norme sull'immigrazione sarà la coincidenza tra ingresso in Italia e contratto di lavoro. In attesa di un progetto di legge complessivo, è stato affidato al vice presidente del Consiglio Fini il coordinamento dell'attività di revisione della normativa sull'immigrazione. Per far fronte alle richieste di aree dove c'è carenza di manodopera, 6.400 lavoratori in più saranno distribuiti tra le province autonome di Bolzano e Trento (complessivamente 3.600) e le regioni Emilia, Veneto, Piemonte e Friuli. «Nel Centro-Sud - chiosa il ministro - la drammatica disoccupazione rende auspicabile l'utilizzo di manodopera italiana. Si tratta di lavoro stagionale, con un permesso di soggiorno non superiore a nove mesi: concluso il contratto questi cittadini extracomunitari torneranno nel loro paese d'origine».

Sono previsti ammortizzatori e uno status diverso per gli stranieri che vivono regolarmente in Italia da più di cinque anni. «Non sarà la cittadinanza - precisa - ma una serie di diritti di cittadinanza, come quello di accedere alla previdenza. L'immigrazione clandestina, invece, è un fatto grave, da combattere duramente, senza trasformarlo in reato penale perché ciò complicherebbe soltanto il funzionamento della macchina della giustizia. Nove anni fa quando ci fu il primo catastrofico approdo a Bari di una nave con migliaia di albanesi, il ministro Scotti li rimandò tutti indietro. Era il segnale che il governo faceva sul serio e per un lungo periodo dall'Albania si bloccò il flusso di clandestini».

Immediata la replica del centrosinistra. «Non capiamo perché mai il ministro Maroni - afferma Giulio Calvisi, responsabile immigrazione dei Ds - spacci una semplice attuazione di norme sul lavoro stagionale per quei fantomatici contratti di soggiorno già annunciati ma rimasti una nullità giuridica, in quanto non previsti dalla legge italiana sino a quando non ci sarà una modifica dell'attuale normativa». Per i Ds, l'Italia in questo modo si appresta a violare o ad impedire l'entrata in vigore della direttiva europea sui criteri di ammissione presentati mercoledì scorso dal commissario europeo per l'immigrazione, Victorino.

FRA I CLANDESTINI ANCHE 50 BAMBINI



Due giorni senza cibo e senza acqua

LOCRI. Sono 314 gli immigrati sbarcati stasera sulla spiaggia della frazione di Sant'Ilario, una località tra Locri ed Ardore. Tra loro vi sono 50 donne e 50 bambini. Gli stranieri, perlopiù curdi, stanno abbastanza bene. I clandestini hanno raccontato che sono partiti una settimana fa dal porto turco di Izmir, a bordo del peschereccio lungo una ventina di metri arenatosi sul fondale a pochi metri dalla riva: una classica carretta del mare, priva del nome e senza bandiera. Negli ultimi due giorni non hanno ricevuto nè acqua nè cibo.

LA CORTE COSTITUZIONALE HA STABILITO CHE IL REATO DI ASSOCIAZIONE ANTINAZIONALE NON ESISTE PIU'

«Sui Serenissimi la Consulta ha deciso bene»

Il Guardasigilli Castelli plaude ai giudici, ma è polemica con Caianiello

la sentenza
Francesco Grignetti
ROMA

La Corte costituzionale ha deciso: il reato di «associazione antinazionale» non esiste più, perché la Costituzione garantisce la libertà di pensiero. E dunque ci si può tranquillamente associare anche per propugnare la dissoluzione della nazione, purché non ci sia violenza o attentato all'unità del Paese.

Esultano i Serenissimi che un paio di anni fa occuparono «militarmente» il Campanile di Venezia. Ma è soprattutto la Lega a esserne soddisfatta. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, non nasconde la gioia: «Un passo avanti per tutto il Paese. E' spazzata via qualunque accusa di conflitto di interessi rivolta alla Lega e in particolare a me in quanto leghista e ministro della Giustizia».

E' noto che i leghisti già all'insediamento del governo avevano annunciato la loro intenzione di riformare il codice Rocco e abolire i reati d'opinione. La sentenza di ieri li conforta. E infatti Castelli dice: «Ci sentiamo determinati ad andare avanti a lavorare per l'abolizione di altre norme anacronistiche e antidemocratiche. Siamo in fase avanzata nella preparazione di un disegno di legge».

Plaude anche un giurista di sinistra come il professor Carlo Federico Grosso, ex vicepresidente del Csm, messo dal governo dell'Ulivo a capo di una commissione ministeriale per un nuovo codice penale: «E' una tappa importante nel percorso per l'eliminazione di tutti i reati di opinione e di associazione che costituiscono violazione dei principi di libertà riconosciuti della Costituzione».

Il reato di «associazione antinazionale», articolo 271 del codice penale, dunque, non è sopravvissuto all'esame della Consulta. Già molti anni fa la suprema corte aveva cassato dal codice il reato di «propaganda antinazionale».

Questa volta, su istanza del gip di Verona, con la contrarietà del procuratore capo di Verona Guido Papalia - commenterà: «Era prevedibile. Ma io vado avanti nel processo contro la Lega per attentato all'unità dello Stato, attentato alla Costituzione e associazione di carattere militare con scopi politici» -, la Corte costituzionale è stata interessata al reato di associazione antinazionale».



> Il ministro leghista: «Aboliremo altre norme antidemocratiche come tutti i reati d'opinione»
>
> L'ex presidente: «Questo verdetto non dà nessuna licenza di portare avanti progetti eversivi»

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

La Corte ha stabilito che è lecito associarsi quand'anche il fine è «distruggere o deprimere il sentimento nazionale». Perché, si chiedono i giudici, cosa è mai questo «sentimento nazionale»? «E' un dato spirituale che, sorgendo e sviluppandosi nell'intimo della coscienza di ciascuno, fa parte esclusivamente del mondo del pensiero e delle idealità». Come tale è protetto dalla Costituzione.

Resta fermo, però, che la decisione di oggi «non coinvolge il significato o la portata dei valori costituzionali della nazione e dell'unità nazionale». Messaggio chiarissimo: rimane reato qualsiasi attività contro l'unità nazionale.

Il giubilo del ministro leghista scatena la reazione sferzante di Vincenzo Caianiello, ex presidente della Corte: «Castelli ha poco da esultare. La Consulta non gli ha dato alcuna licenza a portare avanti un progetto eversivo dell'unità nazionale».

Parole che hanno lasciato di stucco i leghisti. Il ministro Castelli respinge al mittente: «Rispondo solo alle critiche serie, non agli interventi strampalati. Le accuse di Caianiello oltre che prive di fondamento, mi sono sembrate quasi offensive».

Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, medita querele: «Le dichiarazioni di Caianiello sarebbero offensive anche se fossero espresse da un leader politico avversario, figuriamoci dal presidente emerito della Corte costituzionale. Ha offeso il ministro, il governo, la maggioranza che lo sostiene, l'elettorato che ha dato la maggioranza alla Casa delle libertà e il partito che il ministro rappresenta». Caro Papalia, dedichi il suo tempo e le sue energie a perseguire i delinquenti, quelli veri però». E il segretario nazionale della Lega Lombarda ne ha anche per Papalia: «Da tempo - dice Calderoli - cerco di capire per quale motivo io sia stato implicato nel processo di Verona e che cosa di sovversivo abbia mai commesso. Oggi apprendo della sentenza della Corte Costituzionale che ha cancellato il reato di associazione antinazionale, che tra i comportamenti specifici di cui siamo accusati c'è per esempio «l'alzabandiera nei giorni di apertura del Parlamento Padano. Caro Papalia, dedichi il suo tempo e le sue energie alla lotta alla criminalità e a perseguire i delinquenti, quelli veri però».

Il presidente dell'Autorità per le telecomunicazioni Enzo Cheli ha attaccato la riforma che fu varata dal governo Amato



NELLA RELAZIONE DI CHELI UN ATTACCO AL TRASFERIMENTO DI POTERI AL GOVERNO

Tlc, il Garante difende l'Authority

Gasparri non gradisce. E continua il «pressing» di An sulla Rai

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Il presidente dell'Autorità per le telecomunicazioni, Enzo Cheli, ha appena finito la sua relazione annuale e nella sala della Lupa di Montecitorio gli invitati rompono le righe. Insieme al Capo dello Stato e al presidente della Camera Casini c'è tutto il Gotha mediatico, da Cesare Romiti a Roberto Zaccaria, da Fedele Confalonieri a Luca di Montezemolo, ai vertici degli operatori telefonici. Qua e là si sentono commenti favorevoli, «una relazione buona», «utile», «rivolta al futuro».

Eppure il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri appare visibilmente irritato. «Stimolante? Per me no», sibila ai suoi vicini. E se ne va come una furia, costellando il suo cammino di battute incomprensibili. Finché non si imbatte nel commissario Vincenzo Monaci e si sfoga su di lui: «Riferisca al suo presidente che non può definire opinabili le leggi del Parlamento. Potrà forse permetterselo quando avrà un proprio partito, vincerà le elezioni e potrà far approvare proprie leggi dalla propria maggioranza. Oggi il Parlamento sta sopra di me, ma anche sopra di voi».

> «Badaloni direttore Tg3? Siamo stupefatti»
> Zaccaria smentisce
> «Sono tutte illazioni»

Opinabile. E' questo l'aggettivo che ha fatto saltare la mostra al naso a Gasparri. Cheli si riferiva alla scelta compiuta con la recente legge 66, di ritrasferire al ministero delle Comunicazioni gran parte dei poteri di rilascio di autorizzazioni o licenze in materia di tlc che erano stati assegnati all'Autorità. Sentita la reazione spropositata del ministro, replica poco dopo che non aveva nessuna intenzione di contestare la sovranità del Parlamento ma di aver voluto solo riferire il punto di vista dell'Ocse e dell'Ue che hanno considerato questo riassetto di poteri «un passo indietro». Il bello è che la legge 66 l'ha varata l'Ulivo. «Esattamente, il governo Amato», precisa l'azzurro Paolo Romani. Il ds Vincenzo Vita, già sottosegretario alle Comunicazioni, spiega con rammarico che quel comma «aveva un senso nel contesto della riforma Bassanini che accorpava vari ministeri, ma ora è del tutto superato».

Non è l'unica polemica che si apre intorno alla relazione del garante delle tlc. Cheli annuncia che prestissimo, «entro la fine di luglio o la prima settimana di agosto» l'Autorità renderà nota la sua decisione sullo spostamento di Rete4 sul satellite e sulla contemporanea privazione della pubblicità a Rai3. E fa sapere che oltre alla «congrua diffusione» delle parabole andrà tenuto conto anche del potenziale di crescita presso le famiglie del digitale terrestre», che di qui al 2006 rappresenterà la vera alternativa alle frequenze analogiche terrestri. Vita critica duramente la bozza di regolamento già predisposta per il digitale, sostenendo che «così com'è, senza obbligare Rai e Mediaset ad aprire a nuovi soggetti, finirà per rafforzare il duopolio e per risolversi in un nuovo *bouquet* di programmi, invece che in una rivoluzione tecnologica». Il presidente Rai Zaccaria si preoccupa invece dei futuri conti della Rai, quando sarà privata di 250 miliardi o più di pubblicità di Rai3. «Bisognerebbe prevedere una compensazione, così come si fa con Rete 4 che dovrebbe andare sul satellite solo quando ci sarà un congruo mercato. Si potrebbero magari aumentare i tetti di affollamento delle altre reti», suggerisce il presidente Rai. Un'ipotesi sulla quale il ministro Gasparri si è già pronunciato negativamente. An continua la sua battaglia contro la Rai ulivista. E proprio ieri si è detta «stupefatta» per l'eventuale nomina di Piero Badaloni alla direzione del Tg3. «Pure illazioni», ha smentito Zaccaria, spiegando che le nomine alla Rai verranno fatte entro i primi di agosto «come è consuetudine».

VERSO IL G8 IL FARDELLO ECONOMICO DEL SUD DEL MONDO



LE CIFRE DEL DEBITO ESTERO

2600 miliardi di dollari il totale del debito estero oggi

658 miliardi di dollari il totale del debito nel 1980

54 miliardi di dollari l'insieme dei crediti italiani che Berlusconi ha annunciato di voler cancellare, a beneficio di 23 paesi indebitati

1825 miliardi di lire il debito più alto verso l'Italia: quello della Nigeria

74 a 1 il divario tra il quinto più ricco e il quinto più povero della popolazione mondiale. Nel 1960 il divario era di 30 a 1.

COS'E' IL DEBITO
Somma di denaro dovuta a un terzo, rimborsabile a condizioni (interesse, termine) stabilite in anticipo.
Il debito estero può essere multilaterale (sottoscritto presso organismi come il Fondo monetario internazionale o la Banca mondiale), pubblico (sottoscritto presso altri Stati), bancario (sottoscritto presso organismi finanziari) o commerciale (legato alla fornitura di merci a credito)

«Azzerare il debito? Addio investimenti»

Fmi e Banca Mondiale: anche per i paesi poveri sarebbe un disastro

Giacomo Galeazzi
ROMA

Milioni di miliardi di lire, ovvero il debito totale dei paesi a basso reddito. Un costo tanto pesante da non poter essere cancellato senza squilibrare gravemente il sistema finanziario planetario. Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale bocciano la cancellazione totale del debito dei paesi poveri.

A pochi giorni dall'apertura del G8 i due organismi creati a Bretton Woods respingono l'azzeramento, proposto da molti governi, dal Vaticano e dalle «tute bianche» anti-globalizzazione. Il documento reso noto ieri mette in guardia dalle ripercussioni che un simile provvedimento avrebbe sul sistema finanziario. Secondo Fmi e Banca Mondiale azzerare il debito non serve a combattere la povertà in Africa e in altre zone del mondo sottosviluppate. Gli strumenti per aiutare le nazioni povere dovrebbero essere altri e non di natura finanziaria, «perché il vero progresso è sostenere il loro sviluppo economico». Oltre alle donazioni bilaterali, infatti, i soli finanziamenti a fronte di garanzie provengono da agenzie multilaterali, innanzi tutto le banche di sviluppo e il Fondo monetario internazionale. «Questi flussi - puntualizza il documento - sono resi possibili dalle allocazioni di bilancio da parte dei paesi sviluppati, dalle banche multilaterali di sviluppo e dal Fmi».

Una cancellazione, dunque, comporterebbe una difficoltà immediata per i crediti futuri ai paesi poveri. In pratica, i crediti verrebbero tagliati della metà. La disponibilità del Fondo monetario internazionale per la riduzione della povertà, infatti, si fonda su contributi e risorse prese in prestito. Oltre a privare il fondo di risorse, l'azzeramento del debito ridurrebbe la capacità di concedere prestiti della Banca per la ricostruzione e lo sviluppo.

L'ipotesi, si legge nel documento, provocherebbe la crisi dell'intero sistema di aiuto alle nazioni indigenti, svuotando le casse delle istituzioni finanziarie internazionali e ostacolando lo stesso Fmi, che al contrario propone di rafforzare le iniziative a favore delle nazioni altamente indebitate. Per sostenere queste strategie serve aprire i mercati alle esportazioni dei paesi a basso reddito ed aumentare nuovi flussi di prestiti condizionali. Più che sollevarli dal debito, secondo le due istituzioni di Bretton Woods, occorre sostenere il loro sviluppo nel lungo termine. Per i paesi che si sono già impegnati alla pace e alla stabilità, sostengono, è già in atto la transizione dal conflitto ad uno sviluppo sostenibile. Un'eliminazione totale del debito non produrrebbe alcun beneficio se accompagnata da una riduzione del 20% degli aiuti.

Riccardo Moro, l'economista che per conto della Chiesa italiana ha coordinato la campagna sul debito del Terzo Mondo critica la presa di posizione contenuta in un documento pubblicato in vista del vertice di Genova. «Molti paesi sono in ginocchio - afferma - per pagare interessi sui debiti contratti negli anni Settanta. Debiti, peraltro, già ampiamente ripagati alla luce della valutazione che ha avuto il dollaro in oltre trent'anni». La Santa Sede spera che l'intervento del Fmi non influisca sul dibattito che sta per aver luogo tra gli otto grandi, concordando solo su una cosa, ossia il riconoscimento che per combattere la povertà non basta cancellare il debito dei paesi poveri, ma occorre incidere nel tessuto sociale, far crescere gli investimenti.



Azzerare il debito del Terzo Mondo? Per il Fondo monetario internazionale vanno invece aumentati gli aiuti

La denuncia

«La Cia arruola agenti a Genova»

ROMA

Washington starebbe reclutando «spie» a Genova tra i giovani vicini ai movimenti contro la globalizzazione. Lo sostiene il settimanale «Panorama», in un'anticipazione di un articolo che comparirà sul numero in edicola oggi.

Il settimanale riporta il racconto di uno studente universitario genovese, Davide di 25 anni, che sarebbe stato «contattato con la scusa di uno stage» e al quale sarebbe stato proposto «di fare la spia per l'intelligence degli Stati uniti d'America».

Nei giorni scorsi Davide sarebbe stato convocato in via Dante 5, a Genova, presso la sezione commerciale con l'estero degli Stati Uniti. Nello stesso appartamento, riferisce «Panorama», si trova anche l'agenzia consolare americana.

Qui un uomo avrebbe mostrato al giovane un dossier con alcune sue foto allo stadio, ai concerti nei centri sociali, nel pub dei vicoli. Davide sarebbe stato scelto perché frequenta gli anti G8 genovesi, ma non è uno di loro. In via Dante, riporta ancora la rivista, negano ogni selezione per arruolare 007.

Secondo l'inchiesta di «Panorama», Davide non è il solo contattato in questi giorni a Genova. La città pullula di «spie» (almeno duecento, secondo quanto risulta al settimanale) e forze dell'ordine in borghese, che avvicinano persino i tossicodipendenti.

Michele, 29 anni, racconta che in cambio di pochi biglietti da diecimila lire, gli è stato domandato se ci siano facce nuove tra gli extracomunitari dei vicoli. Nel servizio sulle «spie» il settimanale pubblica anche un tariffario che definisce il valore delle informazioni date agli 007.

L'elenco dei componenti di un centro sociale varrebbe circa un milione. La cifra lieviterebbe a 5-10 milioni se si rivela l'ubicazione di un deposito di armi, a 15-20 milioni se si segnala la presenza di terroristi stranieri. Arriverebbe a oltre 200 milioni se si svela la presenza di un ordigno durante i lavori del G8. **[r. i.]**

IL PREMIO NOBEL «NON ESISTONO GLI STRUMENTI PER CONTROLLARE GLI SCAMBI FINANZIARI INTERNAZIONALI»

«La Tobin Tax è una pessima idea»

Friedman: nociva da sempre, con il computer è impossibile

intervista

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

IL dibattito in atto in Italia sull'ipotesi di introdurre la «Tobin Tax» sulle transazioni finanziarie lascia assai perplesso Milton Friedman, premio Nobel per l'economia nel 1976, secondo cui «questa proposta è stata sin dall'inizio una pessima idea e per questo nessuno l'ha mai messa in pratica e la tassa in quanto tale non è mai nata».

L'opposizione di sinistra invoca la «Tobin Tax» per destinare risorse al Terzo Mondo, il governo ribatte che «una volta aveva un senso ma oggi è datata».

«Incominciamo dall'inizio. Una Tobin Tax non è mai esistita. Si tratta solo di un'idea che inoltre, sin dall'inizio era del tutto sbagliata. Non a caso nessuno l'ha mai applicata. Nessun Paese, nessuno. E' rimasta sulla carta come un'idea errata. Lo sviluppo dei computer ha fatto il resto, eliminando addirittura la possibilità della Tobin Tax. Non è possibile immaginare oggi di poter intercettare, tassare, controllare gli scambi finanziari da un Paese all'altro».

Perché secondo lei l'idea era errata sin dall'inizio?

«Perché prevede l'imposizione di tasse sulle transazioni commerciali in valuta attraverso i confini nazionali. Da sempre il commercio si favorisce abbassando le barriere, non certo innalzandole. Quando il governo italiano si oppone oggi ad introdurla ma dice che c'è stato un momento, in passato, quando la Tobin Tax aveva un senso, commette a mio avviso un errore. Non è mai stata una buona idea».

In Italia c'è chi propone una quota di tassazione dello 0,25 e chi suggerisce lo 0,1...

«Ripeto. Se l'Italia dovesse davvero adottarla sarebbe il primo Paese nella Storia a fare proprio il principio che ostacolare il commercio aiuta il commercio».

Non crede che la tassazione delle transazioni finanziarie in valuta potrebbe aiutare a dirottare risorse dai Paesi più industrializzati a quelli del Terzo Mondo?

«Questa è un'idea del movimento antiglobalizzazione che nasce da una pessima conoscenza dell'economia».

Perché?

«Perché qualsiasi economista direbbe che il libero commercio è assai meglio del commercio sotto controllo. Anche per il Terzo Mondo. Diciamo come stanno davvero le cose, senza nasconderci dietro un dito. Il Terzo Mondo ha ricevuto in passato, e continua a ricevere, molti aiuti, davvero tanti, ma non esiste un solo esempio di politica di aiuti che si può dire abbia avuto successo. Il motivo è che questi aiuti inviati dal Nord al Sud del mondo non sono arrivati alla gente né alla società ma sono stati consegnati nelle mani dei governi, hanno così rafforzato regimi e dittatori che li hanno gestiti per fini propri, non davvero per favorire lo sviluppo».

> Non servono neanche le politiche di aiuti ai paesi del Terzo Mondo I denari finiscono nelle mani di dittatori che li usano per fini propri che non hanno nulla a che fare con lo sviluppo e il benessere

> L'unica strada possibile è quella di sciogliere le briglie al mercato, incominciando ad aprire le frontiere fra Nord e Sud al commercio di beni e di servizi in tutte le direzioni



Il premio Nobel per l'Economia Milton Friedman, uno dei principali esponenti della scuola ultraliberista

Di cosa avrebbe bisogno allora il Terzo Mondo?

«Non certo di governi e dittatori più forti, ma di meno governo nell'economia affinché la società possa crescere. Bisogna sciogliere le briglie al mercato nel Terzo Mondo incominciando, ad esempio, con l'aprire le frontiere fra Nord e Sud al commercio di beni e servizi in entrambe le direzioni».

Insomma la discussione in corso da settimane in Italia non la convince proprio...

«Comprendo solo che il movimento antiglobalizzazione ha trovato in quella che definisce impropriamente la Tobin Tax un nuovo cavallo da cavalcare in vista del summit del G-8. Si tratta di una scelta politica. L'economia è un'altra cosa».

www.lastampa.it

Su www.lastampa.it lo speciale in vista del G8 di Genova: i links per andare su tutti i siti anti-globalizzazione e su quelli pro. Le informazioni organizzative sulla tre giorni: come arrivare a Genova, cosa portare, dove andare. E forum e instant poll per dire la propria



Antonio Di Giovine, prefetto di Genova, insieme al premier Silvio Berlusconi

«Zona rossa», i commercianti in rivolta

«La Prefettura ci invita a tenere i negozi aperti, la Digos ci spinge a chiudere»

> Oltre alla confusione delle direttive, il grande problema è quello di fare arrivare gli approvvigionamenti Il padrone di un bar: «Come posso lavorare nei giorni del vertice se non avrò neanche il latte?» E la gente scappa Gino Paoli: io starò più lontano che posso

Alessandra Pieracci
GENOVA

La vigilia di una serrata, il conto alla rovescia per una settimana di coprifuoco destinata a trasformare la città del G8 nel peggior incubo ferragostano: negozi chiusi, approvvigionamenti e forniture impossibili, latte fresco e pane introvabili per chi abita nella blindata zona rossa ma anche nella cornice gialla dove arrivano le conseguenze di misure di sicurezza e blocchi del traffico.

«Saremo in 150 mila, avremo fame e sete, tenete aperto» è l'appello del Genoa Social Forum, che ha organizzato le manifestazioni di protesta contro la globalizzazione. E al Gsf, di cui peraltro condividono ufficialmente alcuni temi, fanno eco artigiani ed esercenti sballottati dall'incertezza delle informazioni.

«La prefettura ci invita a non chiudere, per rendere la città il più possibile accogliente durante il vertice dei grandi. Ci chiedono parrucchieri, palestre e beauty center per segnalate esigenze delle delegazioni. Ma come si fa a decidere di lavorare senza sapere se i dipendenti potranno avere i permessi per arrivare al posto di lavoro, se i corrieri dicono già che non saranno in grado di consegnare perché i rifornimenti sono limitati alla fascia oraria dalle 5 alle 7,30?» protesta Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti. «La nostra sede, in zona per ora gialla, resterà aperta fino alle 22, con cinque funzionari pronti a intervenire in caso di necessità per lavare le tazzine nel bar rimasto senza dipendenti o servire ai tavoli del ristorante irraggiungibile per i camerieri residenti in altri quartieri. Ci attrezzeremo con brandine per far fronte a tutto. Però fino ad oggi nemmeno uno dei cinque abbiamo ricevuto il pass».

Chi ha potuto, si è organizzata la «fuga dal G8», secondo lo slogan per un soggiorno all'estero. Nei primi giorni di luglio, il fatturato delle agenzie di viaggi ha prima raggiunto e poi superato del 50-70 per cento quello dell'intero mese l'anno scorso. Eppure l'arrivo massiccio di persone legato al vertice e al controvertice sta muovendo commercianti e ristoratori. Se fino a pochi giorni fa la percentuale di aperture previste nella zona rossa era del 20 per cento, ora le proporzioni si sono ribaltate, secondo un sondaggio realizzato tra 500 locali da una ditta fornitrice di generi alimentari.

«Terrei aperto - dice un ristoratore della centrale Galleria Mazzini, a 50 metri dalla prefettura e a 500 da Palazzo Ducale - ma se non mi consegnano le forniture come faccio? Gli stessi agenti della Digos ci consigliano di chiudere». «Sì, è vero - conferma Patrizia De Luise - ci sono arrivate le segnalazioni dei nostri iscritti: da una parte le autorità vogliono la città aperta, dall'altra la polizia invita a tirar giù le saracinesche». In una sorta di metropoli kafkiana, le burocrazie si scontrano e si contraddicono. «Sembrerebbe semplice: non ti consegnano il latte o i croissant appena sfornati? Fai il cappuccino con il latte a lunga conservazione e riforniscitI con una scorta di brioches surgelate. Non posso, perché io servo solo prodotti freschi e rischierei una serie di sanzioni», spiega un barista del centro. «Nessuno ci dà risposte precise e non sappiamo che fare, però i carabinieri del Nas sono passati puntuali a dire di lavare le tende, perché siamo davanti al porto Antico», si lamenta una barista.

E dopo che i neuropsichiatri, in un recente convegno a Palazzo Ducale, hanno lanciato l'allarme della depressione da supervertice, causata dal disagi su personalità già fragili, ecco che la Società ligure di psicologia si mobilita per un gruppo operativo d'emergenza pronto a intervenire 24 ore su 24 dal 19 luglio in caso di conflitti o «gravi drammi tra persone impegnate su fronti contrapposti» (tel: 0108392598).

Se anche l'Apt, l'azienda di promozione turistica, si attrezza con le brandine, non resta che l'iniziativa personale: un ristorante del centro storico, fronte mare, ha pensato bene di rifornirsi di pesce direttamente a Savona, attrezzando una speciale cella frigorifera, ed è prenotato sino al 22 luglio. Per le attività che chiuderanno a causa di forza maggiore, il consiglio di amministrazione dell'Ente bilaterale dell'artigianato ligure ha deciso un contributo una tantum

Il clima d'ansia registra un'ennesima falsa bomba, ieri mattina sul lungomare di Pegli, nel levante cittadino, dove gli artificieri hanno fatto brillare un cilindro, risultato poi un razzo per segnalazioni nautiche. Intanto la presenza delle forze dell'ordine è sempre più massiccia e le verifiche capillari. Mercoledì a Brignole è stato riconosciuto e controllato Toni Negri, arrivato alla stazione per accogliere un amico e con lui dirigersi a Livorno, secondo un'autorizzazione del magistrato.

«Io mi terrò ben lontano da Genova - fa sapere Gino Paoli - Tutti quei poliziotti mi ricordano la guerra».

GIORNATA DI SANGUE NEI TERRITORI | RAPPRESAGLIA DELL'ESERCITO DOPO IL FERIMENTO DI QUATTRO COLONI IN CISGIORDANIA



CARRI ARMATI ISRAELIANI CONTRO NABLUS: UN MORTO

Si allunga la scia di sangue nei Territori dove al ferimento di quattro coloni in Cisgiordania, i carri armati israeliani hanno risposto sparando su posizioni palestinesi, uccidendo un agente della polizia dell'Anp e ferendone altri sette. A ordinare la dura reazione dell'esercito, sarebbe stato lo stesso premier Ariel Sharon. Il primo episodio di violenza si è verificato nei pressi della città autonoma palestinese di Nablus. Una coppia di coloni, Ilan e Erez Shmuelian, con il figlio Elisha, sono stati feriti dal fuoco di palestinesi in uniforme contro la loro automobile, mentre si dirigevano verso il vicino insediamento di Har Bracha. Poco dopo un altro colono, vicino all'insediamento urbano di Kiriat Arba, alle porte di Hebron, è stato colpito dal fuoco partito da un'auto palestinese. Il colono è stato ferito in modo gravissimo e sembra sia in fin di vita. Due passanti palestinesi sono stati a loro volta feriti accidentalmente di striscio durante la sparatoria. La reazione israeliana non si è fatta attendere. Carri armati sono entrati per alcune ore in territorio palestinese piazzandosi su una collina dalla quale si domina l'intera città di Nablus e hanno sparato alcuni colpi di cannone contro due postazioni della polizia autonoma palestinese uccidendo un agente e ferendone altri sette, oltre a un bambino di 12 anni.

«Convincete Arafat a fermare la violenza»

Sharon chiede all'Italia una dichiarazione al G8 contro il terrorismo

Emanuele Novazio
ROMA

Ariel Sharon chiede all'Italia di adoperarsi perchè dal G8 di Genova esca una dichiarazione contro il terrorismo e di far pressioni su Arafat perchè fermi la violenza. Ma se il premier israeliano si aspettava di trovare a Roma quanto gli era stato negato a Berlino e a Parigi, una solidarietà particolare alla politica del pugno di ferro nei confronti dei palestinesi, ripartirà deluso stamane. I suoi interlocutori italiani - il presidente Ciampi, il presidente del Consiglio Berlusconi, che lo ha ricevuto per cena nella sua abitazione privata di Palazzo Grazioli e che Sharon ha definito «un grande amico» (assente il vice presidente Fini), e il ministro degli Esteri Ruggiero, che lo ha incontrato nella suite Villa Cupola dell'Hotel Excelsior - hanno insistito che «l'Italia ha sempre seguito una politica di pace in Medio Oriente e tutte le parti devono dare il proprio contributo a rompere il cerchio che impedisce la pace», come riassume Ruggiero. L'Italia, ne consegue, «appoggia non una parte ma tutte e due le parti».

Anche il nuovo governo di centro destra - considerato fin dal suo insediamento più filo-israeliano del precedente e comunque in maggiore sintonia politica con Gerusalemme - enfatizza la comune posizione europea: «Per la prima volta, l'UE è presente nel tentativo di ricreare il processo di pace insieme con gli Stati Uniti e con il segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan. Siamo arrivati a un momento importante per rompere quel cerchio che impedisce di attuare il piano Mitchell: un piano che non è fallito ma non è ancora partito», ha sottolineato Ruggiero al termine del colloquio di quasi un'ora con Sharon.

> Il ministro Ruggiero «L'Italia non appoggia una parte sull'altra Tutti contribuiscano a far finire la guerra». Il capo del governo di Tel Aviv: Berlusconi «grande amico»

Rispetto al recente passato, tuttavia, il linguaggio della nostra diplomazia si è fatto più sfumato: incontrando gli ambasciatori in Italia dei Paesi arabi della regione, «preoccupati per le posizioni intransigenti e aggressive che il governo israeliano mantiene anche per quanto riguarda gli insediamenti nei Territori», il ministro degli Esteri ha ribadito che l'Italia continua ad appoggiare «ogni sforzo perchè finiscano le violenze, venga rapidamente imboccata la via della pace» e siano prese «misure politiche ed economiche dirette a ristabilire un clima di fiducia, attenuare i motivi di tensione, favorire i contatti fra le popolazioni».

Neanche un cenno alle critiche che il suo predecessore Lamberto Dini aveva rivolto a una politica considerata troppo intransigente nei confronti dei palestinesi e del loro leader Yasser Arafat («Il Paese più forte deve fare un uso limitato della propria capacità militare», sosteneva Dini denunciando la «situazione disperante» del popolo palestinese) alle quali aveva duramente ribattuto durante la sua visita in Italia la scorsa primavera il ministro israeliano Uzi Landau, responsabile della Sicurezza. Roma del resto mostra di non condividere le critiche del presidente francese Jacques Chirac, che ha rimproverato Sharon di compiere un grave errore indebolendo Arafat: Ruggiero, richiesto ieri di un parere sulla politica di delegittimazione nei confronti del leader palestinese, ha preferito non commentare. «Cose che avvengono», si è limitato a dire.

Prima di partire, stamane, Sharon incontrerà il ministro della Difesa Martino e la comunità ebraica di Roma.

LO SCRITTORE ISRAELIANO ALLA RICERCA DI UNA CONVIVENZA POSSIBILE

Prove segrete di pace nelle vie di Gerusalemme

intervento
Abraham B. Yehoshua

> Dopo quasi nove mesi di silenzio a seguito di una inutile e insensata Intifada, un gruppo di intellettuali ha incontrato una rappresentanza di colleghi dei Territori Il convegno ha avuto luogo a Nord della Città Santa a soli cento metri da un famoso crocevia dove negli ultimi mesi sonó avvenuti duri scontri

FINALMENTE, dopo quasi nove mesi di silenzio a seguito di un'inutile e insensata Intifada, un gruppo di intellettuali e scrittori israeliani ha incontrato una rappresentanza di colleghi palestinesi. Il convegno ha avuto luogo a Nord di Gerusalemme, a dieci minuti di distanza dall'Università Ebraica sul Monte Scopus, nella sede non ufficiale dell'Autorità palestinese e a soli cento metri da un famoso crocevia dove negli ultimi mesi sono avvenuti duri scontri tra le forze di sicurezza israeliane e i dimostranti palestinesi.


A. B.Yehoshua

Talvolta è sbalorditivo notare quanto sia esigua la distanza fisica tra palestinesi e israeliani coinvolti in questo sanguinoso conflitto. Ecco Gerusalemme, capitale d'Israele, e la palestinese El Kuds; intrecciate fra loro senza che sia possibile capire dove cominci l'una e finisca l'altra.

Saliamo le scale dell'edificio in cui si trovano gli uffici dell'Autorità palestinese come se questo luogo non fosse stato teatro di distruzione e di morte solo fino a poche settimane prima.

Ma nonostante l'odio, il rancore e la profonda disillusione, esiste anche una sorta di intimità nei rapporti tra israeliani e palestinesi, dovuta ai contatti di lunga data, anche ai più alti livelli. Il capo del governo israeliano definisce Arafat (in modo alquanto poco onorevole) «il nostro Bin Laden» mentre il suo ministro degli Esteri, Shimon Peres, abbraccia questo «terrorista» con grande cordialità. Il dialogo tra le parti è costante, si svolge a svariati livelli, e il più attivo tra i negoziatori è il dott. Yossi Beilin, ex ministro della Giustizia del governo Barak, un uomo tranquillo, chiuso, dotato di fredda capacità analitica e di grande autocontrollo, ex docente universitario di scienze politiche, sempre vestito di tutto punto anche nella calda estate israeliana e capace talvolta di trascorrere lunghe ore con Arafat - uno dei leader più subdoli e spregiudicati che esistano al mondo - per spiegargli con distacco e cortesia il modo migliore per procedere nel processo di pace. Questa scena surreale potrebbe apparire quasi tratta da una pièce comica e farsesca se non fosse per il sangue versato tra un incontro e l'altro.

Ed è stato proprio Yossi Beilin, insieme ad Abed Rabu - il responsabile delle relazioni pubbliche palestinesi - a organizzare questo incontro tra i veterani - stanchi e delusi - dello schieramento israeliano favorevole alla pace e alcuni intellettuali palestinesi. La richiesta dell'incontro è venuta principalmente da parte palestinese in cui sono ultimamente ravvisabili alcuni segnali di ripensamento. Dopo l'ondata di furore che li ha travolti negli ultimi mesi, i palestinesi cominciano a capire quale inutile distruzione hanno seminato.

Sono stati loro a portare al potere Ariel Sharon, a provocare la svolta a destra dell'opinione pubblica israeliana, a deludere i sostenitori della pace e a suscitare la loro quasi totale delegittimazione, a causare la distruzione di infrastrutture economiche e ad accrescere la povertà e la disoccupazione fra i loro connazionali. Gli Stati arabi non sono accorsi in loro aiuto e l'Europa, malgrado le dimostrazioni di simpatia, non riesce a capire esattamente per quale motivo abbiano mandato all'aria i colloqui di pace. Negli Stati Uniti i palestinesi hanno perso completamente la fiducia del Congresso e del Senato e il nuovo presidente è a malapena disposto a proseguire l'opera di mediazione alla quale il suo predecessore, Clinton, aveva dedicato grandi energie.

Ma la cosa più terribile sono le centinaia di morti, le migliaia di feriti, la distruzione di case e la sofferenza terribile della popolazione. E tutto questo per cosa?

Ora i palestinesi vogliono riallacciare i contatti con i sostenitori della pace israeliani e noi, come soldati disciplinati, ci presentiamo a rapporto. Scrittori, docenti universitari, membri della Knesset e attivisti della sinistra; che altro possiamo fare? Non abbiamo un nemico migliore e con i palestinesi dovremo convivere in eterno. Loro non sono come gli algerini per la Francia o i vietnamiti per gli Stati Uniti d'America. Saranno sempre legati a noi e quindi siamo costretti a riprendere il dialogo.



> Nel colloquio chiedo ai palestinesi: perché avete cominciato a sparare? Eravamo arrivati così vicino a una soluzione

Il premier israeliano Ariel Sharon con il presidente Carlo Azeglio Ciampi

Il tono è stanco e algido, da entrambe le parti. I palestinesi parlano soprattutto del futuro, della necessità di nuovi incontri, di un rinnovato sforzo per una soluzione equa. Si astengono dal lamentarsi troppo della sofferenza causata dai posti di blocco e dalla presenza degli insediamenti. Anche gli israeliani cercano di contenere la rabbia eppure da ogni frase esplode la domanda: perché? Perché ci avete fatto questo? Abed Rabu parla dei negoziati di Camp David e di Taba ai quali ha partecipato e racconta di come le parti fossero prossime a un accordo. «E allora - lo interrompo io - perché avete cominciato a sparare? Persino intorno a questo tavolo siedono quattro ministri del governo Barak. Persone che per anni hanno lavorato per la pace, tentando con tutte le forze di conseguire un giusto compromesso. E anche se non volevate accettare le loro proposte potevate almeno fidarvi delle buone intenzioni e proseguire la trattativa. Perché avete cominciato a sparare attizzando la fiamma della rivolta?».

Poi riprendiamo a parlare delle vecchie proposte, in discussione ormai da anni. Malgrado i palestinesi non siano disposti a dissentire pubblicamente dalla loro leadership, e in particolare da Arafat (come se fosse negata loro la libertà di pensiero di cui godono gli israeliani), noi tutti abbiamo la sensazione che siano molto critici verso il loro leader ma non osino esprimere lo scontento ad alta voce. Allora, quando prendo la parola, dico: «Ecco, da questa finestra vedo le vostre case. Chissà cosa darei per starmene seduto in un angolino delle vostre camere da letto e ascoltare cosa dite veramente di Arafat». Sulle prime sorridono ma poi si mostrano un po' inquieti a quell'idea. Ne hanno abbastanza di israeliani presenti ovunque: a ogni posto di blocco e su ogni collina, con carri armati e mortai. Non hanno alcuna voglia di ritrovarsene un altro, per quanto innocuo sostenitore della pace, in camera da letto.

Allora mi rendo conto che sto illustrando una scena del lungo romanzo che sono sul punto di terminare: un esperto di politica mediorientale si ritrova ospite a casa di arabi e dorme nei loro letti durante una sua strana visita. Ecco che la fantasia letteraria si mescola alla realtà politica creando uno strano impasto.

In conclusione, l'incontro è avvenuto e ne sortirà, così mi auguro, una dichiarazione congiunta di palestinesi e israeliani a favore della pace. Avrà questa dichiarazione qualche influenza sugli estremisti e sugli innumerevoli disillusi di entrambe le parti? Ne dubito. Ma cosa possiamo farci? Noi proseguiremo sulla strada della pace perché siamo fatti così: bizzarre creature mediorientali che non credono negli spari e nelle bombe ma nel dialogo.

Traduzione di Alessandra Shomroni

L'EMERGENZA | GIORNI CRUCIALI A BUENOS AIRES PER L'ECONOMIA E LA POLITICA



IL PIANO AUSTERITA'

Messo alle strette dai creditori, il super ministro dell'Economia Domingo Cavallo (foto) lancia in Argentina un piano di salvataggio e annuncia: «Da oggi il Paese spenderà solo quello che incasserà». Subito dopo il presidente Fernando de la Rua firma un decreto per azzerare il deficit nel secondo semestre. Sono previste riduzioni di stipendi e di pensioni degli statali e la «bancarizzazione» dell'economia



L'APPELLO DEL PRESIDENTE

Dopo l'annuncio della nuova stangata crolla la Borsa (perde oltre l'11% all'apertura) e il rischio-Paese va alle stelle con un record di 1450 punti. Cominciano febbrili riunioni tra i dirigenti dei partiti politici. Il presidente de la Rua (foto) lancia un nuovo appello sia agli esponenti dell'alleanza (la coalizione al governo, in pratica già frantumata), sia all'opposizione peronista per affrontare uniti la crisi. Si temono nuove proteste

L'Argentina sull'orlo della bancarotta

Nel pacchetto di emergenza del governo anche il taglio dall'8 al 10% di stipendi e pensioni statali

BUENOS AIRES

Giovedì nero in Argentina dopo la brusca sterzata del ministro dell'Economia Domingo Cavallo che ha annunciato mercoledì notte un piano di emergenza per salvare il Paese dalla bancarotta. «Non abbiamo più credito e non possiamo spendere un centesimo in più di quello che incassiamo», è stato il primo, drammatico annuncio del responsabile dell'economia. Per far fronte alla crisi, la più grave dall'iperinflazione sofferta dal Paese tra la fine degli Anni '80 e l'inizio dei '90, il presidente Fernando De la Rua ha firmato un decreto con una serie di provvedimenti intesi a raggiungere nel secondo semestre l'obiettivo del «deficit zero». Per riconquistare la fiducia dei mercati internazionali e far calare i tassi d'interesse saliti al 14-16 per cento, l'Argentina deve risparmiare nei prossimi sei mesi i 1500 milioni di dollari (3300 miliardi di lire) di sfasamento previsti nei conti pubblici. Per ottenere questo risultato sono stati decisi drastici tagli di spesa in ogni settore. Fra tutte le misure quella che ha colpito di più l'opinione pubblica, sensibilizzata dalle conseguenze di tre anni di recessioni, è la decisione di ridurre a luglio dall'8 al 10 per cento stipendi e pensioni degli statali, escluse le minime. Una percentuale che, se i conti tornano, potrebbe poi diminuire, ma anche aumentare nell'ipotesi contraria.

Per attaccare l'evasione fiscale, uno dei mali che corrode da sempre l'economia argentina, il governo ha deciso una sorta di «bancalizzazione»: tutti gli stipendi dovranno essere versati in conti bancari, l'imposta sugli assegni è stata aumentata allo 0,6 per mille, e l'uso della carta di credito è stato allargato al pagamento di tutti i beni e servizi.

La reazione dei mercati non si è fatta aspettare, la Borsa, crollata dell'11 per cento all'apertura, ha continuato a precipitare fino a sfiorare il 13 per cento, per poi però cominciare lentamente a risalire.

Nonostante l'affermazione di Cavallo, che ha detto che la convertibilità sarà difesa a spada tratta, in Argentina oggi è difficile trovare dollari e sono cominciate le pressioni sul peso, fermo da dieci anni nell'uno a uno. Una delle cause, secondo i critici della politica economica, della recessione e della disoccupazione.

Il «rischio Paese», la differenza fra i titoli del Tesoro argentino e lo standard americano, considerato il termometro che misura la febbre dell'economia, è salito come non mai fino a superare i 1500 punti.

Ma non solo l'economia si è surriscaldata oggi in Argentina; stranamente i primi tuoni della prevista tempesta sul fronte politico non sono partiti dall'opposizione peronista che entro certi limiti sembra disposta a collaborare, ma dai partiti che formano la coalizione governativa, alleanza.

Una formazione eterogenea, creata nel 1999 con fini elettorali, che si è cominciata a sfaldare fin dai primi passi del governo di De La Rua. E di cui ha forse firmato il decreto di morte insieme ai provvedimenti di mercoledì. «Con questo pacchetto lasciamo il governo», ha detto Dario Alessandro, il capogruppo dei deputati del Frepasso, la compagine di partiti di sinistra che fa parte della coalizione.

Fumata grigia, se non proprio nera, da parte dell'Unione civica radicale, il partito di De La Rua. Il suo principale esponente, l'ex presidente Raul Alfonsin, si è detto «deluso» dai provvedimenti e ha affermato di non essere disposto a farsi avvocato di idee che non condivide. «Il peso di questa crisi dovrà ricadere su chi potrà affrontarlo e non su quelli che hanno di meno», ha detto Alfonsin.

Il presidente, nell'annunciare la stangata, la settima dei suoi diciannove mesi di governo, ha promesso che sarà l'ultimo, che non si saranno licenziamenti e che i fondi previsti per la spesa sociale non verranno toccati. Ma non è bastato: le proteste sindacali sono state immediate.

E' prevedibile un'altra ondata di proteste sociali, come quella esplosa in diversi punti del Paese come fuochi d'artificio nelle scorse settimane, il governo ha già deciso oggi di rafforzare le forze di polizia nei punti più critici. In America Latina, intanto, è tornata la paura dell'effetto Tango. Tremano un po' tutti, e in particolare i Paesi che fanno parte del Mercosur (mercato comune del cono Sud del continente, Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay). Il gigante brasiliano, legato a doppio filo con l'economia argentina, ha già sentito la prima scossa e il Reais ha raggiunto la quotazione più bassa in confronto al dollaro: 2,5. Le Borse hanno reagito abbastanza bene oggi in America Latina, ma si teme per il futuro. [f. a.]

IN SOFFERENZA LA BORSA DI MILANO

MILANO. Piazza Affari guarda più alla crisi argentina che al ritorno di ottimismo di Wall Street per i mancati nuovi profit warning. Fallisce così l'atteso rimbalzo portato a compimento dal resto d'Europa, tranne da Madrid. Risultato: Milano chiude con Mibtel e Mib 30 invariati, consolandosi solo col calo della Borsa spagnola (-1,2%), la più sensibile al crollo del Merval che a Buenos Aires perde oltre il 13%. Peccato perché gli indici domestici avevano a lungo sostato sopra l'1%. Qualche traccia resta solo sul Numtel, che lima però i guadagni chiudendo a +1,97%. Pesano sul listino gli scivoloni dei titoli esposti nel Paese latino-americano, sia industriali che bancari. Madrid e Milano a parte, per le principali borse europee la seduta di ieri si è conclusa in positivo. Guidate dai brillanti risultati di Wall Street le piazze continentali hanno avuto rialzi di rilievo, con punte oltre i due punti percentuale. (e.st.)

Un effetto domino rischia di allargare la crisi all'intero continente e la moneta brasiliana comincia a vacillare



Manifestazione di protesta per le strade di Buenos Aires. Un cartello indica l'umore della folla: «Fame!»

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA: ECCO LA MIA CURA CHOC

Cavallo: «E' tutto sotto controllo»

«Col piano deficit zero il peso continuerà a valere un dollaro»

intervista

Francesca Ambrogetti

BUENOS AIRES

SIGNOR ministro Domingo Cavallo, quali sono le cause che hanno portato all'attuale situazione?

«Abbiamo speso troppo, ci siamo dovuti indebitare e i creditori hanno aumentato sempre di più i tassi d'interesse. Questo a sua volta è diventato un ulteriore fattore di aumento delle spese che ha soffocato l'attività produttiva e distrutto l'impiego».

Quali sono i risultati che si attende dai nuovi provvedimenti e in particolare dalla decisione di azzerare il deficit argentino?

«Quella del "deficit zero" è una politica che consentirà di aumentare le entrate di chi lavora nell'economia produttiva. La disoccupazione scomparirà quando il settore privato otterrà il credito per investire e produrre e ciò avverrà quando il governo sarà assente dalla richiesta di credito. I tassi d'interesse dovranno abbassarsi e ciò consentirà la riattivazione dell'economia, l'investimento e la creazione di posti di lavoro. In sintesi una migliore qualità di vita per tutti gli argentini. Il nostro piano prevede l'eliminazione di una spesa ingiusta, improduttiva, e necessaria e antietica. Non appena comincerà la riattivazione dell'economia e i meccanismi di lotta contro l'evasione e il contrabbando saranno ben oliati, ci saranno risorse sufficienti per sviluppare buone politiche sociali».

Che cosa direbbe ai risparmiatori per tranquillizzarli?

«La situazione monetaria e finanziaria è sotto controllo. Un peso continuerà a valere un dollaro e sarà garantito da dollari, quando entrerà in vigore la convertibilità allargata all'euro, forse potrebbe valere anche di più di un dollaro. Ricordo che nel 1995, quando ero ministro dell'Economia e in piena "crisi del tequila" (Messico), ci sono stati risparmiatori che si sono spaventati, hanno ritirato i depositi e sono passati dal peso al dollaro. In definitiva hanno perso mentre ha scelto bene chi ha mantenuto i depositi approfittando del tasso d'interesse. Adesso succederà lo stesso».

A chi attribuisce le perplessità della finanza internazionale?

«L'origine è molto semplice: si sono stancati di prestarci i soldi e non ci credono più. Da adesso in poi chiederemo solo il necessario per mantenere lo stesso livello d'indebitamento e pagheremo gli interessi puntualmente con risorse genuine».

In questa congiuntura, come vede la situazione politica?

«Ho una grande fiducia nel Presidente della Rua e spero che la coalizione di governo lo accompagni. E' molto importante però che i dirigenti non facciano demagogia ed evitino dichiarazioni che possono minare la fiducia della gente. Questo è un momento in cui è necessaria un'estrema austerità e una risposta positiva all'appello all'unità nazionale lanciato dal Presidente.

Credo che nelle prossime elezioni parlamentari di ottobre verranno scelti dirigenti che avranno dimostrato di essere più preoccupati della soluzione dei problemi che non del confronto politico interno. Quanti saranno convocati per la loro esperienza e capacità dovranno accettare la sfida al di là dell'appartenenza ai partiti perché è un momento critico».

Il suo futuro politico?

«Sono corse voci di una mia possibile candidatura alla vicepresidenza, ma sono assurde. In questo momento ho la responsabilità del ministero dell'Economia di questo governo e mi sto dedicando a questo compito con tutte le mie forze».

IL TRAFFICO RESTERA' BLOCCATO FINCHE' NON SARA' GARANTITA LA SICUREZZA

Tutti gli aerei Iberia fermi sulle piste

Dopo le dimissioni di novantanove piloti l'azienda sospende i voli

Gian Antonio Orighi

MADRID

Per la prima volta nella sua storia, la compagnia aerea Iberia, privatizzata dal governo popolare di José Maria Aznar nel marzo scorso, ha sospeso a tempo indeterminato i suoi voli in tutto il mondo, a partire dalla mezzanotte. La drammatica decisione, annunciata improvvisamente alle 21,15 di ieri dal presidente della compagnia, Xabier de Irala, cancella i 750 voli solo in programma oggi - 430 nazionali e 320 internazionali - e lascia improvvisamente a terra ben 80 mila passeggeri. La ragione addotta non ha precedenti: le dimissioni contemporanee di 99 dei suoi 208 piloti, responsabili della Direzione operativa, non garantiscono la sicurezza dei passeggeri.

La «bomba» è arrivata mentre erano in corso i telegiornali della sera. Irala, scurissimo in volto, dichiarava: «La sospensione dei voli è stata presa per evitare mali maggiori e ha il fine di ristrutturare la Divisione operativa, così come di garantire che le operazioni aeree di Iberia vengano condotte entro i parametri normali di efficacia e di sicurezza»airbus e i Mc Donnell Douglas.

La ragione addotta è che, nel corso del durissimo braccio di ferro che sta opponendo il Sepla con il consiglio di amministrazione della compagnia (10 giorni di sciopero programmati tra luglio e agosto), i dimissionari avevano chiesto di essere sollevati dal loro attuale incarico per tornare a pilotare i giganti del cielo. A questo punto, Iberia ha aperto cinque procedimenti disciplinari contro cinque di loro, con il rischio certo di licenziamento e di ritiro del patentino di volo.

Come risposta, i 99 della Divisione operativa hanno deciso le dimissioni e il Sepla, che considera «ingiustificata» la sospensione perché i 99 dimissionari svolgevano funzioni di «carattere puramente amministrativo», ha presentato un ricorso contro Iberia all'Ispezione del Lavoro per «serrata padronale di ritorsione» e «violazione del diritto di sciopero», giacché il sindacato ha convocato sospensioni del lavoro per ogni martedì di luglio e ogni lunedì di agosto. Ieri sera, mentre sui teleschermi appariva in sovraimpressione il numero verde 902-400 500, la prefettura di Madrid ha rinforzato i contingenti della Guardia Civil e della Policia Nacional presenti a Barajas, l'aeroporto della capitale, uno scalo importantissimo, da cui transitano i sempre affollatissimi voli per l'America Latina.

La compagnia garantisce che restituirà ai passeggeri danneggiati l'importo intero dei biglietti e cercherà una alternativa per ognuno



Un'agenzia di viaggio Iberia
Tutto il mondo legato al trasporto aereo ha chiesto al governo Aznar un intervento immediato

Le misure di sicurezza sono state rafforzate anche all'aeroporto di Barcellona, mentre il governo delle Canarie ha chiesto rinforzi per affrontare l'onda d'urto delle migliaia di passeggeri forniti di biglietto Iberia.

La ragione della gravissima crisi di Iberia, che aggrava ulteriormente l'immagine turistica della Spagna, viene da lontano. I piloti, tra i meglio pagati d'Europa, chiedono che la compagnia restituisca la cosiddetta «chiave 104», il 15 per cento di trattenuta sullo stipendio che dura dal '97, quando Iberia, allora statale, era al bordo della bancarotta. Per Iberia, la restituzione implicherebbe un incremento salariale del 20 per cento, con un costo di 48 miliardi di lire. Il Sepla ribatte che la «chiave 104» ha comportato per loro un sacrificio salariale di 260 miliardi.

Inutile l'intervento del governo, che ha tentato di riunire attorno a un tavolo i contendenti. I piloti hanno rifiutato l'offerta. E il governo popolare di Aznar, che con Iberia ha venduto l'ultimo «gioiello della Corona» (incassando circa duemila miliardi di lire con una offerta pubblica di acquisto), è in braghe di tela. Il portavoce dell'Esecutivo Pio Cabanillas dichiarava mercoledì che, trattandosi di un servizio essenziale, non esclude misure legali. Ma, almeno fino alla tarda nottata di ieri, non ha preso nessuna decisione.

(segue da pagina 6)

Serenamente è mancato il maestro

Lorenzo Lugli

1° violino Orchestra Sinfonica Rai
docente conservatorio «G. Verdi» - Torino

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Conti, sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Simon Franco Cesano per le cure prestate e alle signore Rina, Valentina e Miluska per l'assistenza. Funerali in Torino sabato 14 luglio ore 10 parrocchia Trasfigurazione di N.S. Gesù Cristo (v. Spoleto, 12).
— Torino, 12 luglio 2001.

Suonò fin che visse e visse fin che suonò. Così lo ricorda l'affezionatissima nipote Franca con Igor, Jurij e Dario.

Docenti e Allievi del conservatorio «G. Verdi» di Torino rendono omaggio all'eccellente ARTISTA e allo straordinario DIDATTA.

E' mancato

Albino Bugnone

ex vigile di Rubiana
anni 75

Lo annunciano: la moglie Italina, la figlia Daniela con Giorgio, il genero Giuliano con Manuela, parenti tutti. Funerali sabato 14 luglio ore 14,30 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rubiana, 12 luglio 2001.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora 011/9351387

Donatella Mina

anni 41

ha portato il suo dolce sorriso agli angeli. Con grande, immenso dolore, ma nella certezza che la «nostra Doni» è nella luce di Dio, l'annunciano a tutti coloro che le hanno voluto bene papà e mamma, Paola e Paolo con i piccoli Martina e Tommaso, gli zii Bruno, Giorgio e famiglie. Funerale domani ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 13 luglio 2001.
O.F. La Piemontese tel. 011.20.52.720

Affettuosamente vicini nell'immenso dolore Marisa Paola Guido Elio Milena Bruno Adriana Anna.

Ciao DONIN, sarai sempre nei nostri cuori. Marisa Paola Elio.

Le tue sofferenze terrene saranno infinita gioia in cielo. Ciao DONY, sarai sempre nei nostri cuori, Anna, Giorgio, Roberto, Vima-la, Lina Bruno.

La famiglia Gillio commossa è affettuosamente vicina a Liliana, Gianni e Paola.

Carla Luciano e Gianni ricordano DONI con tanto amore. Sono vicini a Liliana e Gianni nel loro immenso dolore.

Cristianamente è mancato

Guido Malesan

anni 64

Con dolore lo annunciano: la moglie Gianna, i figli Mara con Marco, Ezio con Maria Carla, gli adorati nipoti Luca e Federico, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti, amici tutti. Funerali venerdì 13 luglio 2001 ore 10,30 chiesa S. Giuseppe - Rivalta - via Giaveno 94. Un sentito ringraziamento al dott. D. Caputo, a tutta l'équipe medica reparto neurologico ospedale Koelliker, al gruppo A.D.I. per l'amorevole assistenza prestata. Non fiori, devolvere eventuali offerte per la ricerca sul cancro. I famigliari ringraziano anticipatamente quanti si uniranno a loro nel dolore e nella preghiera.
— Rivalta, 11 luglio 2001.

La R.P.M. annuncia la scomparsa del suo fondatore signor

Guido Malesan

— Rivalta, 12 luglio 2001.

Anna Rosa Casalis partecipa con sincero cordoglio.

E' improvvisamente mancata

Gea Tonello Pontecorvo

La ricordano con affetto la figlia Barbara con Edoardo, l'amato nipote Alessandro e tutti i suoi cari amici. Funerali in S. Carlo C.se sabato ore 10 cappella interna «Villa Grazia».
— S. Carlo, 12 luglio 2001.

ANNIVERSARI

1993 — 2001

Mario Finello
Maurizio Donini

Il vostro caro ricordo è sempre con noi.

1996 — 2001

Ernesto Iguera

Ti ricordo sempre. Loredana.

CRIMINALITÀ | SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA E DELITTO IN SICILIA

LA CASSAZIONE [illegible] [illegible] FRITTITTA

La conversione del mafioso è un diritto che ogni sacerdote deve [illegible] può esercitare. Con questa motivazione la Cassazione ha confermato l'assoluzione di padre Mario Frittitta, accusato di favoreggiamento per avere portato conforto religioso al boss latitante Pietro Aglieri. Il frate carmelitano, della parrocchia di Santa Teresa alla Kalsa, fu arrestato nel 1997 nell'inchiesta della Procura di Palermo sulle complicità di cui avrebbe goduto il capomafia. Condannato in primo grado [illegible] due anni [illegible] quattro mesi [illegible] reclusione, il sacerdote era stato successivamente assolto in appello



[illegible] A COLTELLATE LA SORELLA

Un bracciante agricolo affetto da turbe psichiche, Gaetano [illegible] Rosa, di [illegible] anni, ha accoltellato alla gola la sorella, Maria Grazia, di 29, al culmine di un litigio. Durante la fuga in auto [illegible] schiantato contro un muro. L'uomo [illegible] ricoverato in ospedale con numerose fratture; la sorella è in fin di vita. La tragedia è avvenuta [illegible] pomeriggio nell'abitazione della famiglia in contrada Frigintini, una frazione rurale di Modica. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, Gaetano Di Rosa, [illegible] un raptus di follia, ha preso un coltello da cucina e lo ha piantato in gola alla sorella

Strangolata con il rosario Il suicidio era un omicidio



Il cortile della [illegible] dove era [illegible] trovata agonizzante Graziella Girgenti

retroscena

Brunella Giovara

MILANO

NEL buio, [illegible] è avvicinato al corpo della ragazza e ha notato che «respirava ancora». Ha aspettato [illegible] po', poi ha chiamato il «118»: «Venite in via Pascarella 20, c'è stato un suicidio». All'operatore ha anche spiegato che si trattava di [illegible] donna di 25 anni». Come è successo? «Si è lanciata dal quarto piano».

Era un omicidio. E quell'uomo che si allontanava in fretta per le strade [illegible] Quarto Oggiaro era l'assassino. E Graziella lo aveva anche amato, fino a quando non gli [illegible] detto «esci dalla mia vita, vattene, prendi la tua roba e non farti più vedere».

[illegible] chiamava Graziella Girgenti, aveva [illegible] anni, una figlia [illegible] dieci avuta da un altro compagno. E «respirava ancora», ha spiegato l'omicida: Marco Di Lella, 33 anni, la faccia da duro e il soprannome di «Pitbull» che racconta una vita di rapine, droga, e anche un tentato omicidio. Un'altra fidanzata, quasi strangolata nel '93 perché voleva lasciarlo. Sette anni di carcere, uno di semilibertà, poi Graziella, brava ragazza, custode di un condominio. Amore? Forse, i vicini però li sentivano litigare e urlare. Lei aveva capito che lui si drogava, e la [illegible] non le piaceva. Lei era molto religiosa, a [illegible] la domenica, in parrocchia [illegible] fare volontariato, sempre disponibile ad aiutare i più sfortunati. Aveva fede. Pregava. Portava al collo un rosario con i grani bianchi. Allora, questa ragazza pia e generosa stava con «quel brutto tipo, irascibile e aggressivo», raccontano i vicini delle case popolari di via Pascarella. Si erano conosciuti perché vivevano nello stesso condominio, in due palazzoni vicini con il cortile in comune. Non vivevamo insieme, ma ogni tanto lui si fermava a dormire da lei. Così da gennaio, tra un litigio e l'altro. «Smetti con la cocaina, se mi ami non prenderla più», lo implorava lei. Lui prometteva, e una volta aveva anche giurato: sulla Bibbia, Graziella [illegible] [illegible] creduto.

A maggio Graziella si era presentata al pronto soccorso del Fatebenefratelli: addosso aveva i segni di botte e ceffoni, per un totale di 10 giorni di prognosi.

A giugno aveva mandato la figlia da suo padre. Non voleva che assistesse alle scenate, e che almeno la bambina vivesse tranquilla. Marco, l'aveva cacciato: «Tra noi è finita, non ti voglio più vedere». Il [illegible] giugno ha accettato un appuntamento, giusto perché lui ritirasse i suoi vestiti. Lui l'ha menata. Ha cercato di strangolarla con il rosario. Il rosario si è rotto, e allora lui l'ha buttata dalla finestra.

Era da poco passata l'una, era buio. Ma tutti i condomini [illegible] via Pascarella [illegible] hanno sentito l'urlo di Graziella. «Urlava tanto, ultimamente». Ma quello era un grido diverso: di una che non vuole morire.

L'ambulanza è arrivata subito (Graziella stava rantolando). E' arrivata anche una volante, [illegible] una macchina della Squadra [illegible] (ma [illegible] quel punto Graziella era morta). Gli agenti [illegible] saliti al quarto piano. Hanno sfondato [illegible] porta. Non c'era nessuno, tutto era in ordine, solo quelle buste vicine alla porta: roba da uomo, ben piegata come se qualcuno dovesse passare a ritirarla.

In casa [illegible] c'erano farmaci, [illegible] quelli che di solito [illegible] [illegible] gente depressa. E mancavano le chiavi. Quelle erano proprio sparite. «La porta era chiusa dall'esterno», racconta Luigi Savina, capo della Squadra Mobile. «E chi aveva potuto chiudere? Sapevamo che la vittima aveva una relazione problematica, e allora abbiamo cercato quell'uomo».

Una mano all'indagine l'ha data [illegible] il medico che ha fatto l'autopsia. «La ragazza aveva segni di strangolamento, ed erano i segni del suo [illegible]. Avevo [illegible] che [illegible] provocati dalla caduta [illegible] lato [illegible] chi si suicida [illegible] si butta e basta. Infine, quella telefonata al "118", troppo precisa, con troppi particolari, come fatta [illegible] [illegible] che la conosceva bene», racconta Savina.

Marco Di Lella, appunto. Sparito [illegible] nel nulla. Al civico 18, il suo appartamento era vuoto. Il padre non l'aveva più visto, al distributore di benzina dove ogni tanto lo faceva lavorare. L'hanno cercato per giorni, il «Pitbull». Poi hanno rintracciato [illegible] suo telefonino, scoperto che con quello aveva chiamato il «118» dopo l'omicidio («c'è stato un suicidio, venite...»). Seguito [illegible] tracce lasciate dal quel cellulare, [illegible] individuato l'appartamento di [illegible] amico, fatto [illegible] alle 5 del mattino.

Era lì. Interrogato dal pm Ghez[illegible] e dal gip (che ha convalidato il fermo), ha ammesso di essere [illegible]to quella sera a casa di Graziella. Ha fatto ritrovare la chiave della porta. Non ha confessato l'omicidio, però. «Si è buttata lei». Dopo, «sono sceso a vedere, e lei respirava ancora».

AMMAZZA [illegible] A [illegible]

PERUGIA. Ha colpito [illegible] freddo la madre con tre coltellate mentre si trovava in cucina. Poi è andato al lavoro, ma la polizia lo [illegible] bloccato nel giro [illegible] poche ore. Una tragedia della follia quella che si è consumata ieri in un appartamento di Ellera di Corciano dove vivono Cecilia Brugnami Moretti, 61 anni, e il figlio Massimo Moretti, 30 anni. Il giovane è stato fermato dalla squadra mobile della questura di Perugia - diretta da Piero Angeloni - con l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato. Il gesto di Massimo sembra [illegible] momento inspiegabile. Moretti [illegible] infatti operaio presso [illegible] tipografia, fidanzato, con una vita definita normale dagli investigatori e [illegible] precedenti penali. La polizia esclude che sia stato il denaro a spingere l'uomo [illegible] uccidere. Moventi [illegible] delitto, [illegible] momento, sembra proprio non averne. Tra le ipotesi vagliate dagli inquirenti anche quella di qualche risentimento covato in silenzio per anni.

Lei voleva salvarlo dalla cocaina ma erano sempre liti e botte Lui era stato cacciato di casa

Soprannominato «Pitbull» aveva già tentato di uccidere la precedente compagna

[illegible]

FS: [illegible] [illegible]

[illegible] protesta dei ferrovieri prevista per questo fine settimana è stata rinviata a settembre. Il personale Fs si fermerà dalle ore 21 del 22 settembre alla stessa ora del giorno successivo, il personale degli impianti fissi, invece, [illegible] asterrà dal lavoro [illegible] l'intera giornata del 24. La decisione è stata presa dopo che il vice ministro dei trasporti, Mario Tassone, che ha incontrato ieri mattina i sindacati, si è impegnato a nome dell'esecutivo ad avviare, entro il mese di luglio, un confronto [illegible] temi [illegible] competenza del governo legati alla vertenza.

TORINO-SAVONA BLOCCATA

È stata riattivata poco prima delle 13.30 di ieri, la linea ferroviaria Torino-Savona, rimasta bloccata stamane per quasi [illegible] ore, dopo la caduta di un tratto di linea elettrica. L'incidente, verificatosi al confine tra le province di Cuneo e Savona, è stato causato da un locomotore di un treno merci diretto verso il Piemonte, che con i pantografi ha strappato alcune centinaia di metri di [illegible]nea. Subito è stata interrotta l'erogazione dell'energia elettrica ed i passeggeri dei treni interessati dal guasto sono stati fatti proseguire verso le rispettive destinazioni [illegible] bordo di pullman.

I KENNEDY PAGANO I BESSETTE

Dopo due anni di intense trattative, la famiglia Kennedy ha accettato di pagare 15 milioni di dollari (34 miliardi di lire circa) alla famiglia di Carolyn Bessette in risarcimento per la morte [illegible] Bessette nell'incidente aereo in cui trovò la morte John Kennedy junior, [illegible]rito di Carolyn. L'indagine, ricorda il «New York Post», concluse che la tragedia, avvenuta il 16 luglio 1999, fu causata dalla scarsa esperienza di John-John, che decollò con un Piper Saratoga [illegible] di notte e con la zona di Marthas Vineyard avvolta nella foschia

L'Agenzia [illegible] per la Promozione Turistica del Piemonte, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, per adeguarle agli importanti programmi di sviluppo in atto, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE MARKETING (Rif. SP 10245)

[illegible] una approfondita esperienza del settore turistico ed una attività, almeno quinquennale, maturata in ruoli con responsabilità progettuali ed operative. Si richiedono competenze nelle più avanzate ed importanti tecniche di marketing ed una buona conoscenza del territorio, della realtà turistica piemontese e delle lingue inglese e francese.

[illegible] COMUNICAZIONE (Rif. SP 10246)

Il Candidato ideale deve aver acquisito la propria professionalità, di almeno 5 anni, nel settore della comunicazione pubblicitaria e promozionale o nel campo delle pubbliche relazioni. La conoscenza del territorio piemontese, di due lingue estere (inglese e francese) e del mercato turistico nazionale ed internazionale costituisce titolo preferenziale.

[illegible] ALLA [illegible] (Rif. SP 10247)

con una esperienza almeno biennale nel settore della comunicazione pubblicitaria e promozionale. E' richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi di office automation.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (Rif. SP 10248)

con esperienza di almeno due anni in campo contabile ed amministrativo ed una preparazione ad indirizzo economico o giuridico. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi di office automation.

Il nostro Cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto giovane e dinamico, particolarmente attento alla valorizzazione dei propri collaboratori. Le condizioni economiche e normative verranno commisurate alle effettive [illegible] ed esperienze acquisite.
La sede di lavoro è TORINO.
I colloqui di selezione verranno effettuati sia entro la fine del mese di luglio che alla ripresa delle attività lavorative, dopo il periodo feriale (fine agosto-primi di settembre).
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ....di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GEIE DEL TRAFORO DEL [illegible] [illegible] TUNNEL [illegible] MONT BLANC

OPERATORI SICUREZZA E TRAFFICO

[illegible]

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE [illegible] DU TUNNEL DU MONT BLANC

SORVEGLIANTI TRAFFICO [illegible]

[illegible] ... sia sulla busta e sulla lettera il Rif. SP 10250, ...

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Società di **STUDI FINANZIARI** partecipata da primari gruppi creditizi ci ha incaricati di ricercare:

[illegible]

Laureati in discipline economiche, con una esperienza di 3-4 anni in ricerche di economia applicata maturata presso Enti, Istituti o Società specializzate. La conoscenza della lingua inglese e l'abitudine all'utilizzo di strumenti informatici completano i requisiti. È previsto l'inquadramento nel CCNL del Credito con un aspetto economico ed un livello che saranno commisurati alla esperienza maturata e l'inserimento in un contesto professionalmente qualificato e sensibile alla valorizzazione delle risorse umane. La sede di lavoro è TORINO. ***I colloqui di selezione verranno effettuati sia entro la fine del mese di luglio che alla ripresa delle attività lavorative, dopo il periodo feriale (fine agosto-primi di settembre).*** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si prega di inviare un dettagliato curriculum **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10244**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Grande azienda multinazionale, operante nel settore dei beni di largo consumo, ricerca:

SALES PROCESSING [illegible]

cui affidare nell'ambito del totale ridisegno del Sistema Informativo, la gestione dell'area Logistica/Distribuzione.
E' necessaria una precedente esperienza di analisi e/o sviluppo software, maturata presso aziende o presso società di consulenza.

L'azienda ha scelto di applicare il sistema ERP J.D. Edwards One World, versione XE; di conseguenza, un'eventuale conoscenza/esperienza in merito, nonché una conoscenza dei Tool di Sviluppo di One World e dei concetti base dell'architettura CSS di One World, costituiranno titolo preferenziale.

È indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.

La posizione, inserita nell'area Sistemi Informativi, riporta al Business Process Manager e dovrà operare in stretta collaborazione con le funzioni Commerciale e Logistica.

L'azienda offre condizioni d'inquadramento ed economiche in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10243**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Merloni Elettrodomestici

Una delle maggiori multinazionali europee nel settore degli elettrodomestici, [illegible] fatturato di oltre 3000 miliardi di lire, presente in Europa con 21 sedi e 12 stabilimenti, ricerca, per la propria unità produttiva di TORINO – None (circa [illegible] dipendenti):

IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE [illegible] STABILIMENTO (rif. HRTO)

Il ruolo prevede la responsabilità [illegible] gestione delle tematiche relative alle risorse umane, dallo sviluppo organizzativo alle relazioni industriali, alla selezione, formazione e amministrazione del personale. La posizione riporta al responsabile dello stabilimento e, funzionalmente, alla direzione Risorse Umane.
Il candidato ideale:
- ha circa 30 anni e una laurea in discipline [illegible] giuridiche;
- 5 anni di esperienza in ambito risorse umane, particolarmente nelle relazioni industriali, in aziende modernamente organizzate;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e forte orientamento al risultato.

Un [illegible] curriculum accademico, la conoscenza della lingua inglese e la provenienza da un ambito multinazionale costituiranno titolo preferenziale.

IL RESPONSABILE DELL'ASSICURAZIONE QUALITA' DI STABILIMENTO (rif. QTO)

Il ruolo prevede l'inserimento nel team di management dello stabilimento; [illegible] l'obiettivo gestire un gruppo composto da 17 persone dedicate al controllo della qualità dei processi e dei prodotti, sia interni che dei fornitori e della qualità dei prodotti in utenza.
Il profilo del candidato ideale prevede:
- Età di 30-33 anni, laurea in ingegneria meccanica o gestionale;
- 3-4 anni di esperienza in ambito assicurazione e controllo della qualità industriale;
- Capacità di lavoro in gruppo, forte motivazione e orientamento al risultato.

1 PROGETTISTA MECCANICO (rif. PMTO)

Il candidato prescelto verrà inserito all'interno dell'ufficio della Ricerca e Sviluppo Lavastoviglie e si occuperà della progettazione di sistemi meccanici e termoidraulici. Il candidato ideale possiede un diploma di perito meccanico, la conoscenza della modellazione solida (sistemi CAD 3D) e da 1 a 3 anni di [illegible] in ruoli analoghi.

Indirizzare il curriculum vitae citando il riferimento, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a Merloni Elettrodomestici Spa, Viale A. Merloni, 47, 60044 Fabriano (AN) o attraverso la pagina Job del sito www.merloni.com

---

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO

1° CORSO
DI FORMAZIONE PER ADDETTI DI SALA
BINGO

DIRETTORE [illegible] DIRETTORE [illegible], RECEPTIONIST

[illegible] APERTURA [illegible] POSTI DI LAVORO

ANIB — Numero Verde 800-227700

In ogni regione d'Italia nei mesi di luglio, agosto, settembre
[illegible] aperte fino ad [illegible] posti
[illegible]orazione con Cepu e Cromos di Isvor

Organizzazione Commerciale in Farmacia per Aziende Leader **Settore cosmetici/OTC**, ricerca

[illegible] e [illegible]

Per le zone:
CN - AT - AL / TORINO E PROVINCIA / NO - VC - AO - [illegible] - [illegible]
[illegible] è preferenziale esperienza nel settore specifico.
Si offre interessante trattamento economico e adeguati supporti promozionali e pubblicitari.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico ed autorizzazione al trattamento dei dati personali, **citando sulla busta il Rif. A-954**, a:
SINTEX s.r.l. - 20123 Milano - Via Carducci 18

MEDIA AZIENDA FARMACEUTICA / COSMETICA FACENTE PARTE DI UN IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO cerca

[illegible] CONTROLLO QUALITÀ E [illegible] ASSURANCE

- Laurea in C.T.F. - Farmacia [illegible]
- Consolidata esperienza di almeno 4 anni acquisita nell'esercizio delle funzioni in Azienda Farmaceutica o Cosmetica.

Titoli preferenziali:
- Esperienza nella realizzazione di capitolati tecnici
- Ottima conoscenza delle GMP E GLP
- Conoscenza delle attività di regulatory farmaceutiche
- Esperienza nei rapporti di lavoro conto-terzi
- È gradita l'iscrizione all'albo professionale

SI OFFRE
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità ed alle esperienze maturate.
Sede di lavoro: TORINO
La ricerca presenta carattere di urgenza
Inviare curriculum dettagliato a mezzo fax al n. [illegible] - citando rif. [illegible] N. 4

METAL VALOR

Per [illegible] sviluppo internazionale METAL VALOR ricerca

COMMERCIALI

[illegible] sul terreno*

[illegible]

Raggiungeteci in un quadro ed un ambiente piacevoli!

MULTINAZIONALE AMERICANA produttrice di sistemi di networking e cablaggio strutturato per le reti informatiche, presente in 16 paesi del mondo, con un fatturato di [illegible] miliardi annui, in fortissima espansione, ricerca per la propria sede italiana i seguenti candidati:

A) [illegible]
RESPONSABILE [illegible]
[illegible] - [illegible]

Tale [illegible] di responsabilità europea e riporterà al Presidente Europa.

B) [illegible]
[illegible] alle vendite per Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria

Per entrambe le candidature si richiede:
- una comprovata esperienza nel mondo del networking [illegible] cablaggio strutturato;
- si offre [illegible] aziendale e livelli retributivi adeguati alle capacità / esperienze, e comunque ai più alti livelli aziendali.

Sede di lavoro: Torino e/o Milano.

Inviare curriculum vitae al seguente indirizzo e-mail:

staff@hrresourceonline.com

[illegible] O P A T H E C

Gruppo multinazionale leader nel settore dei multiservizi, gestione, conduzione e manutenzione, per edifici industriali, commerciali e residenziali, pubblici e privati, per la Sede di Torino ricerca

[illegible] DI COMMESSA

In possesso di laurea in ingegneria o cultura equivalente il quale dovrà provvedere alla programmazione delle attività operative della commessa, controllarne l'andamento economico/finanziario, gestire la fatturazione delle prestazioni rese, i mezzi e le risorse assegnate alla commessa nella logica dell'ottimizzazione e nel rispetto delle [illegible] in materia di rapporto di lavoro.
Il candidato ideale, [illegible] 35 [illegible], [illegible] possedere [illegible] dinamismo e comprovate capacità nell'ambito della professionalità richiesta, oltre ad una buona [illegible] del pacchetto [illegible]. Il livello retributivo e l'inquadramento offerto [illegible] commisurati alle effettive esperienze. [illegible] gradite candidature anche per le altre città italiane. Gli interessati dovranno inviare curriculum (solo per posta ordinaria e prioritaria) evidenziando "Autorizzo ai sensi della Legge 675/96 al trattamento dei dati personali da me trasmessi" a:

Publikompass 414 - 10100 Torino

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Azienda, settore autoattrezzature, in forte espansione cerca

[illegible] EXPORT

Per consolidare e sviluppare la penetrazione nei mercati internazionali
Si richiede:
- formazione tecnico-commerciale
- età 32-35 anni
- analoga e significativa esperienza (almeno 4 anni)
- perfetta conoscenza delle lingue inglese, francese; gradito tedesco, spagnolo
- conoscenza uso PC con SW Microsoft
- disponibilità a frequenti viaggi

Sede di lavoro: cintura sud-ovest di Torino
Inviare C.V., solo per posta ordinaria o prioritaria, in conformità a L. 675/96 a:
Publikompass 418 - 10100 Torino

OLIVOTTO INDUSTRIES *S.p.A. nel corso del potenziamento della propria struttura organizzativa, ricerca le seguenti figure professionali:*

RESPONSABILE COMMERCIALE JUNIOR (rif. OC1). Si richiede: esperienza almeno triennale nella trattativa commerciale di impianti su mercati internazionali. Età: 28-32 anni, laurea in ingegneria o titolo equipollente, buona conoscenza del disegno meccanico, ottima conoscenza della lingua inglese, disponibilità a frequenti trasferte.
PROGETTISTA TERMOTECNICO JUNIOR (rif. UT1). Si richiede: conoscenza completa del disegno meccanico/elettrico, padronanza dei sistemi CAD. Età 25-30 anni; laurea in ingegneria meccanica o diploma equivalente, titolo preferenziale esperienza nella progettazione di impianti di combustione; conoscenza della lingua inglese.
PROGETTISTA ELETTRICO [illegible] (rif. UT2). Si richiede: conoscenza completa del disegno elettrico, padronanza dei sistemi CAD. Età: 20-30 anni; diploma perito elettrotecnico; 3 anni di esperienza nella progettazione di impianti manufatturieri complessi; [illegible] della lingua inglese.
TECNICO [illegible] IMPIANTI VETRO/ASSISTENZA POST VENDITA (rif. PR1). Si richiede: preparazione di base elettro-[illegible] capacità di autonomia nell'individuare problematiche meccaniche o pneumatiche, esperienza nel montaggio e nell'avviamento di impianti complessi, capacità di gestione delle problematiche di cantiere. Età. 28-35 anni, diploma perito elettromeccanico o titolo equivalente, ottima [illegible] della lingua inglese, disponibilità a trasferte anche prolungate.
PROGETTISTA [illegible] SENIOR (rif. UT3). Si richiede: completa conoscenza del disegno meccanico, padronanza di sistemi CAD, [illegible] di calcolo strutturale, di oleodinamica, pneumatica ed automazione. Conoscenza degli impianti di combustione e del loro dimensionamento. Età: 30-40 anni; laurea in ingegneria meccanica; almeno 5 anni di esperienza nella progettazione di impianti manufatturieri complessi; ottima conoscenza della lingua inglese.
CAPO REPARTO AS[illegible] IMPIANTI (rif. PR2): Si richiede: ottima conoscenza del disegno meccanico, degli schemi [illegible] e pneumatici e dell'assemblaggio di impianti e [illegible]. Capacità nella gestione del personale produttivo e nel controllo della produzione esterna presso terzi. Età: 35-40 anni; diploma perito meccanico o titolo equivalente; comprovata esperienza in ambienti produttivi; lingua inglese.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è Avigliana (TO). La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).
Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio C.V.,
esplicitando il consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e indicando il riferimento della posizione,
a OLIVOTTO INDUSTRIES SpA - Viale Gandhi, 22 - Avigliana (TO) - e.mail: info@olivotto.it

---

FORUS SPA

Società leader nel settore del credito personale, [illegible]

GIOVANI [illegible]
DIPLOMATI / [illegible]

per i propri punti vendita di Biella Verbania.

La mansioni prevedono contatti con la clientela per la [illegible] dei suoi prodotti finanziari.

Si offrono: regolare assunzione (CCNL Commercio) più incentivi aziendali.

Gli interessati dovranno [illegible] dettagliato curriculum vitae al fax n. 02.20573457

Affermata società di Information Technology, appartenente ad un importante gruppo internazionale, *ricerca*

LAUREATI/ DIPLOMATI

in discipline scientifiche per l'inserimento [illegible] in attività di:
Rif. 1. Consulenza sui sistemi SAP/CRM/SCM
Rif. II: Sviluppo e programmazione Web
Inviare il Cv a:
[illegible], indicando il Rif. di interesse nell'oggetto dell'e-mail

---

Azienda del [illegible] Meccanica, leader di mercato a livello europeo, nell'ambito di un potenziamento della propria [illegible] di vendita ricerca

Diplomati o neo [illegible]ti in discipline tecniche
Per la zona Piemonte e Val D'Aosta
da avviare all'attività di vendita dopo opportuno training formativo

I candidati ideali avranno:
uno spiccato orientamento commerciale, buone doti di comunicazione ed intraprendenza nel rispetto dei valori aziendali quali il senso della responsabilità, l'imprenditorialità, l'integrità, l'orientamento alla qualità.
Una precedente esperienza di vendita, anche se breve, costituirà titolo preferenziale.
Offriamo:
- una stimolante opportunità professionale in un contesto multinazionale;
- inquadramento ENASARCO, portafoglio clienti, interessante compenso provvigionale annuo, premi ed incentivi
- costante formazione ed aggiornamento tecnico sul catalogo prodotti;
- supporto tecnico di assistenza e dimostrazione dislocato in zona da specialisti prodotto;
- presenza aziendale garantita in zona.

I candidati [illegible] (uomini e donne L. 903/77) sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae autorizzando al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 sulla privacy, per e-mail a 4440@mcmselezione.it o per posta prioritaria indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4440 a:
MCM SELEZIONE SRL - Corso [illegible]rte, 15 - 20122 MILANO

I [illegible] DE LA STAMPA [illegible]

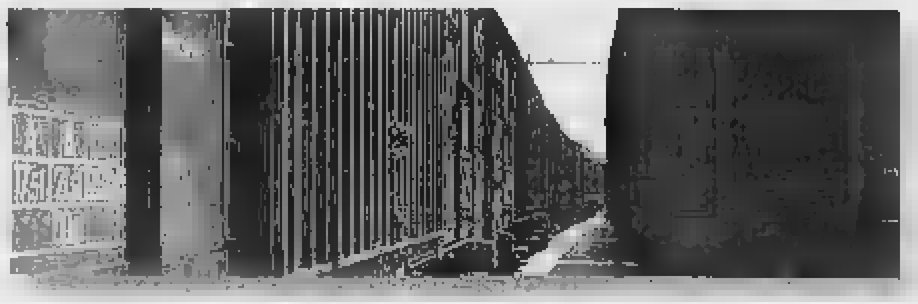
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DUE INCHIESTE | CARICO DI RIFIUTI A FOGGIA E LE ACCIAIERIE DI TERNI

RESTI UMANI [illegible] VAGONI FERROVIARI

Da un mese due famiglie che vivono vicino [illegible] stazione di Foggia sentivano in casa cattivo odore, anche di carne marcia; proveniva da 4 dei 27 vagoni ferroviari carichi di rifiuti speciali ospedalieri, compresi forse resti umani; ora, dopo gli accertamenti degli agenti della polizia ambientale, i vagoni sono sotto sequestro. «La situazione non è ancora allarmante - ha detto il comandante della polizia ambientale, Luigi Marino - ma il tempo [illegible] ci aiuta. I contenitori [illegible] integri, ma il materiale non può sostare ancora per molto, visto il caldo degli ultimi giorni»



AMIANTO KILLER, 24 DENUNCE

Ventiquattro dirigenti che guidarono le «Acciaierie di Terni» tra il 1970 e il 1987 sono stati raggiunti da informazioni di garanzia emesse dalla procura ternana, in relazione alla morte di quattro operai avvenuta tra il '95 e il '96 a causa dell'amianto. I reati ipotizzati vanno dalla violazione delle leggi antinfortunistiche al concorso colposo in omicidio. Nessun commento della direzione di Acciai speciali Terni: tra le 24 persone raggiunte da informazioni di garanzia solo una è oggi dirigente di una delle società consociate con l'«Ast»

«Un omicidio senza prove» Archiviata la morte del parà

Il procuratore di Pisa: «La fine di Scieri fu un atto di violenza che finì male» I legali della famiglia: «Ci opporremo»





Il paracadutista Emanuele Scieri (nella foto piccola) fu trovato morto ai piedi della torre alla caserma «Gamerra» di Pisa

la storia

Vincenzo Tessandori

inviato a [illegible]

DICE così: «Il fatto è che ci sono anche i delitti perfetti. O no? E quelli nessuno li scopre. Perché scandalizzarsi di questo? Cioè, lo scandalo [illegible] me per altri motivi». Quali? «Rapportiamoci alle statistiche e guardiamo qual è la cifra nera, e rimarremo spaventati dal numero di reati che rimangono impuniti». E questo ha tutta l'aria di esserlo un delitto perfetto anche se, forse, casuale.

E' sempre maledettamente difficile dire: «Mi arrendo» ed Enzo Iannelli, procuratore della repubblica a Pisa, evita di ammetterlo, ma ti guarda negli occhi dietro spesse lenti da miope e allarga le braccia perché sa di non aver scelta: l'inchiesta per la morte del paracadutista Emanuele Scieri, avvenuta il [illegible] agosto del 1999 nella caserma «Gamerra», santuario della «Folgore», ormai è alla fine di un lungo viale del tramonto e a settembre [illegible] posto il sigillo ufficiale: inchiesta archiviata, nessun colpevole, [illegible] indiziato, niente [illegible] niente. Solo che un ragazzo è morto senza [illegible] ragione, o per la più stupida delle ragioni. «La mia opinione è che questo sia un fatto di violenza andato oltre le intenzioni di chi lo ha posto in essere», dice il magistrato e la voce tradisce più delusione che rabbia. «Sono [illegible] vinto che si tratti di [illegible] omicidio preterintenzionale, ma il colpevole, se c'è, naturalmente, ha il volto coperto».

In altre parole, qualcuno ha ecceduto, ha calcato troppo la mano nello scherzo ai danni della recluta. Ma non c'è modo di provarlo. «Non c'è una rappresentazione sicura, gli [illegible] non hanno [illegible] in luce nulla». La scienza non ha fatto miracoli, la perizia d'ufficio affidata a Massimo Bargagna «non ha fornito elementi certi per suffragare l'ipotesi della presenza [illegible] altre persone in quel luogo». Ma il procuratore non ci crede, che Scieri [illegible] morto solo. Un giorno qualcuno ha detto che mentre agonizzava intorno c'erano quelli del branco in grigioverde. Il procuratore diffida, e forse segue l'intuito, e forse [illegible] sospetto nato da una sensazione indefinita. [illegible] dall'aver interrogato quasi l'intera brigata. Nessuno ha fatto ammissioni: se è stato alzato un muro, dire che è di gomma è riduttivo. «Abbiamo preso a verbale 500-600 persone».

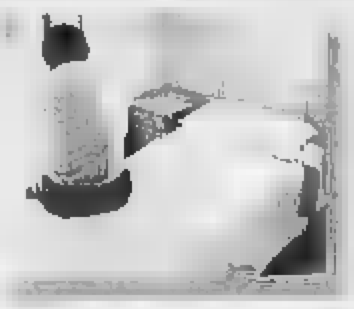
Fra [illegible] di una è rimasto nitido il ricordo nel magistrato: «Stefano Viberti, è lui la figura più enigmatica». [illegible] Diano d'Alba, [illegible] anni allora, fu l'ultimo [illegible] a vedere Scieri [illegible]. Raccontò di aver lasciato il commilitone nel viale interno perché doveva fare una telefonata. E' la verità? Si legge nel Vangelo secondo Giovanni. «Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi»: è diventato il credo della Cia, questo, ma gli agenti segreti lo hanno così cambiato: «Conoscerete la verità, e la verità vi farà incazzare». Il dottor Iannelli dà l'impressione di esser furibondo proprio perché non è riuscito a conoscerla, questa verità, e dice: «In un certo senso sono discepolo di Karl Popper e concordo con lui, [illegible] verità è molto più vera quanto più è [illegible] e contestabile». Poi ripensa all'ombra lunga lasciata in questa storia da Viberti: «E' una figura enigmatica, la [illegible] deposizione presenta stranezze, lacune, forti contraddizioni. Dopo l'archiviazione la sua posizione sarà valutata dal pubblico ministero al fini di un'incriminazione per reticenza, cosa che per motivi procedurali non s'è potuto fare durante l'inchiesta».

Eppoi? «Eppoi è finita». Due anni di ricerche in cui, assicura il dott. Iannelli, è stato fatto il possibile e, forse, anche qualcosa di più, «ma non abbiamo trovato nulla». Nulla perché forse non c'era niente da trovare? «Sì, in realtà potrebbe anche darsi. Ma, lo ripeto, io propendo per l'altra tesi, quella di un omicidio preterintenzionale. Ma [illegible] cosa è la convinzione personale e un'altra la prova». Sono «migliaia e migliaia» le pagine riempite e ormai «non ci resta che riordinarle, quelle carte». Avete subito pressioni? «No, cioè: sì. Da parte della famiglia e dei difensori, e sono state graditissime. Soltanto quando si voleva l'incriminazione del generale Calogero Cirneco, comandante della scuola paracadutisti, in vacanza in quel giorno tragico, la procura «ha mostrato disaccordo, ma abbiamo doverosamente iscritto il nome dell'ufficiale nel registro indagati».

C'è un altro indagato: Mario Ciancarelli, libraio in Lucca. [illegible] raccontato quello che gli [illegible] raccontato altri, cioè il gioco e la morte, [illegible] poi non tanto diverse da quelle che sospetta il procuratore. Ma non lo hanno creduto. Così ora [illegible] chiude: «Sono consapevole che l'archiviazione non possa suscitare [illegible] nella pubblica opinione. Ma in un sistema giudiziario ci sta che un rebus non venga risolto. Mettiamo a disposizione della difesa della famiglia e della pubblica opinione il nostro lavoro. Se i difensori hanno altre idee, ben vengano». E i difensori Ettore Randazzo, di Siracusa, e Florenzo Storelli di Lucca, altre idee le hanno sul serio. Dice Storelli: «Era nell'aria questa situazione. Siamo curiosi di poter leggere che tipo di indagini siano state fatte. Ci opporremo, davanti al Gip, non sarà l'archiviazione a limitare la nostra attività in difesa dei familiari della persona offesa. Non ci sta bene che si concluda con [illegible] niente di fatto questa vicenda che ha visto la morte di un militare in una caserma, certo ad opera di qualcuno».

E alla Folgore? Silenzio. Percento. Motivo ufficiale: dal ministero non è arrivato il permesso di parlare. Motivo ufficioso: un po' d'imbarazzo? Forse.

MEDICINA | UN CONGRESSO A BUENOS AIRES E IL PRIMO CUORE SENZA FILI



VACCINO PIÙ

Ottimismo sulla terapia intermittente, nuovi farmaci che bloccano alla porta l'entrata virus nella cellula, vaccino ancora più lontano possibilità, forse, di eradicare il virus; sono principali novità emerse nella Conferenza della Società internazionale sull'Aids, che ha appena riunito a Buenos Aires 3 mila scienziati di tutto mondo



«IL MALATO E' ANCORA GRAVE»

Il paziente americano cui, per la prima volta, lo scorso 2 luglio stato impiantato un cuore artificiale «autonomo» si trova «in uno stato grave ma stabile», secondo il bollettino medico del Jewish Hospital di Louisville. Il paziente, un uomo di 50 che soffriva di insufficienza cardiaca diabete, prima dell'intervento aveva una speranza di vita di un mese

Sirchia: il biotech scelta strategica

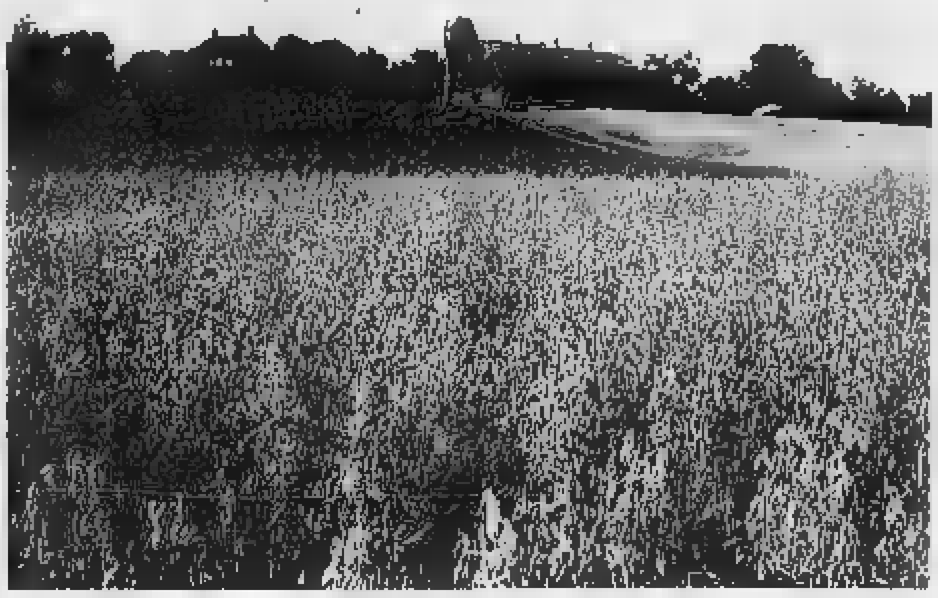
«L'opinione pubblica deve capire che non ci sono rischi»

ROMA

Non può fare a meno. Su questo sono tutti d'accordo, al convegno sulle biotecnologie organizzato ieri a Roma dall'Assobiotec, l'associazione che riunisce gli industriali del settore. C'era il ministro della Sanità Girolamo Sirchia, c'era il premio Nobel Rita Levi Montalcini, in spirito c'era anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che ai presenti ha mandato una lettera.

«Le biotecnologie un investimento strategico per la nazione - ha chiarito subito il ministro - Nessuno può dubitare che rappresentino il futuro». Ma con il di Genova alle porte, vengono facili in mente le facce per niente convinte del popolo di Seattle e così Sirchia aggiunge subito: «Certo, ci sono anche movimenti contrari alla ricerca e bisogna tenerne conto». Per il responsabile della Sanità, questi «atteggiamenti ostili» sono in parte strumentali ed ideologici, in parte frutto della poca conoscenza, di una sbagliata informazione.

«Occorre, allora, che le istituzioni spieghino e indirizzino l'opinione pubblica, oggi disorientata», magari creando un'apposita agenzia. Insomma, le biotecnologie buona e giusta, ma bisogna farlo capire alla gente che si spaventa al pensiero del super-pomodoro o della fanta-pannocchia.



Un campo di coltivazioni transgeniche. Il ministro della Sanità Sirchia ieri ha sottolineato come «Le biotecnologie sono un investimento strategico per la nazione»

È d'accordo anche il presidente del Consiglio, che nella lettera inviata all'assemblea scrive il suo impegno per «fornire garanzie ai cittadini che i diritti di tutti siano rispettati e difesi». Tutela della salute e dell'ambiente, quindi, ma anche tutela del «diritto di fare impresa al pari degli altri paesi europei». «Il governo - promette Berlusconi - interverrà affinché la ricerca sia libera e proiettata in ambito internazionale, tutelando e valorizzando i relativi brevetti».

Parole che scaldano il cuore agli industriali dell'Assobiotec e al loro presidente Sergio Dompè. Delusi dall'operato del passato esecutivo, chiedono di «superare gli atteggiamenti che hanno ostacolato le biotecnologie, colpendo l'innovazione e la sperimentazione, e di potenziare ricerca forte, libera». Libera ma sempre rispettosa di rigorosi controlli e garanzie. L'obiettivo è sviluppare una politica di ampio respiro, che miri all'incremento delle iniziative imprenditoriali sul modello di quanto già fatto nel resto d'Europa. Perché l'Italia è in grave ritardo, soffre di un «gap» sul piano dell'innovazione, ribadisce Dompè, numeri alla mano. Oggi nel nostro Paese operano 50 imprese biotech, contro le 270 della Gran Bretagna, le 220 della Germania e le 140 della Francia.

Dunque, basta con le ideologie: bisogna portare a casa i risultati, dice il ministro della Sanità.

La ricetta del governo? Defiscalizzazione per attirare gli investitori stranieri e maggiore collaborazione pubblico-privato. «Conti permettendo», specifica subito Sirchia, perché «la nazione non è in una situazione florida».

Ma c'è un altro aspetto da tenere in considerazione, caro anche a Rita Levi Montalcini: la situazione della ricerca scientifica in Italia. «Molti nostri laboratori sono di eccellenza e non hanno nulla da invidiare a quelli degli altri Paesi - spiega il premio Nobel - Ma mancano i fondi e i ricercatori», scappati all'estero alla ricerca di migliori opportunità di lavoro. Bisogna dunque frenare questa «fuga di cervelli» e farlo in fretta perché, come recitava il titolo del convegno, «il futuro non può attendere». [l. mi.]

PER L'AMBIENTE 100 MILA

ROMA. Dai 70.000 ai 100.000 miliardi nei prossimi 10 anni per mettere in sicurezza il territorio italiano. La stima è stata fatta dal ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. Oltre alla difesa del territorio, ha spiegato il ministro, «entro i primi mesi del 2002 intenzione di presentare un pacchetto di disegni di legge che puntano a: semplificare norme ambientali; proteggere la fauna selvatica; regolare il recupero allo stato del danno ambientale; recuperare siti pregiati in stato di degrado; attuare una forte comunicazione ambientale». «La situazione ambientale del Paese è tutt'altro che soddisfacente - ha detto Matteoli - è in crisi il settore dei rifiuti, la gestione dei servizi idrici, la depurazione».

A BRESCIA 18° CASO MUCCA PAZZA



La Coldiretti: disattesa la legge anti-Bse

ROMA. Cinquantamila iscritti alla Coldiretti e 10.000 agro-ciclisti, hanno manifestato ieri a Roma (nella foto, un momento del corteo) contro i ritardi della Pubblica amministrazione, «colpevole di aver boicottato l'attuazione della Legge 49 (emergenza mucca pazza) e la rigenerazione degli allevamenti italiani verso la qualità, la rintracciabilità e l'etichettatura trasparente». Il Ministero della Sanità ha intanto comunicato la positività del test su un bovino di 5 anni in provincia di Brescia. I casi di Bse in Italia salgono così a 18, e l'allarme rimane: il commissario straordinario per l'emergenza Bse, Guido Alborghetti, dimissionario dall'11 giugno, ha ancora scritto al presidente del Consiglio sottolineando gravi ritardi: urge nominare un nuovo commissario, incenerire le farine animali, finanziare (200 mld) gli interventi previsti e completare l'anagrafe bovina.

PERSONAGGI | INCENDIO NELL'ATELIER, RICONOSCIMENTO LETTERARIO E DEBUTTO NELLA MODA



INCENDIO DA ARMANI

Fiamme sono divampate ieri mattina nel palazzo della Giorgio Armani di via Borgonuovo 21. L'incendio che si [illegible] sviluppato in un seminterrato utilizzato per le sfilate, [illegible] stato circoscritto subito, ma ha provocato una gran quantità di fumo che ha creato spavento. La [illegible] sarebbe un corto circuito



PREMIO A ELKANN

Alain Elkann, giornalista e scrittore, è il vincitore del premio «Ostia-Mare di Roma» per la sezione giornalismo. Elkann [illegible] l'ideatore di «Due minuti, un libro», [illegible] format di Tmc, dove per sette anni ha promosso, con una formula originale, la diffusione della cultura letteraria in televisione



[illegible] BIAGIOTTI

Battesimo giallorosso per Lavinia Biagiotti, figlia della stilista Laura, che ieri sera ha presentato [illegible] sua prima collezione [illegible] Roma, nel Chiostro del Bramante, a due passi dalla Basilica di San Pietro, in tandem con Alfa Romeo e [illegible] sua nuova auto, modello 147. Fra i presenti Veltroni [illegible] Susanna Agnelli

Si blocca funivia, salvati 40 turisti

Stresa, in bilico sul Mottarone per quattro ore e mezzo

STRESA

Sospesi a mezz'aria all'interno della cabina della funivia Stresa-Mottarone per oltre quattro [illegible] [illegible] quanto accaduto a quaranta turisti stranieri che avevano deciso di salire al Mottarone, la montagna che sovrasta Stresa e il Lago Maggiore. Poco dopo le undici, quando aveva lasciato da pochi minuti la stazione di partenza di Stresa, a seguito di [illegible] mancanza di tensione, l'oscillazione della cabina carica di passeggeri ha provocato l'accavallamento delle funi portante e traente e il blocco immediato della funivia. Immediatamente è scattato l'allarme ed è stata avviata la procedura di soccorso, con l'intervento del soccorso alpino, dei volontari della Croce Rossa, delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. La cabina era ferma sopra una [illegible] boschiva, a ci[illegible] 25 metri da terra, poco a monte rispetto all'abitato [illegible] Levo. Con l'intervento dell'elicottero del 118 sono stati calati due soccorritori all'interno della cabina, che con l'aiuto di un verricello hanno provveduto ad imbragare e calare a terra i quaranta passeggeri, tra cui anche un bambino di 10 mesi. Le operazioni di soccorso hanno richiesto alcune [illegible] e l'ultimo passeggero è stato calato a terra alle 15,30.

[l. g.]



«Il momento più difficile è stato all'inizio, non capivamo nulla. Poi ci hanno imbragati e calati con una fune, compreso un bimbo di 10 mesi»

Un'immagine del salvataggio sulla funivia Stresa-Mottarone

Gianfranco Quaglia

STRESA

MAUREEN Chilcott addenta un panino e cerca [illegible] parlare, ma non ci riesce, ha il cuore in gola. Sono le 16 di [illegible] giornata lunga e interminabile, cominciata alle 11 su quella cabina della funivia Stresa-Mottarone, proseguita nel vuoto a mezz'aria fra la montagna e il lago. «Grazie, grazie...» ripete agli uomini del 118, ai vigili del fuoco, a tutti coloro che le stanno attorno. Arrivano tutti gli altri, c'è anche quel bambino [illegible] dieci mesi che appare il meno spaventato, forse il più divertito. L'hanno calato lento lento, come hanno fatto con tutti, e l'uomo che lo teneva stretto, avvinghiato nell'imbragatura, gli sussurrava parole dolci in italiano. Lui, il biondo tedesco, non capiva ma lo guardava con gli occhi incuriositi e quieti. La fune del verricello scorreva verso terra, 25 metri in una manciata di secondi. Poi l'abbraccio [illegible] la [illegible] che era già scesa e l'aspettava.

Nessun ferito, [illegible] sotto choc, [illegible]n grande spavento. Questo sì. Ma il tutto alleviato dalla macchina dei soccorsi che non ha tralasciato nessun particolare. Una «task force» scattata dal momento [illegible] cui (erano da poco trascorse le 11) è venuta meno la tensione elettrica e le due funi della cabina per l'improvviso arresto e il contraccolpo si sono accavallate. La cabina che saliva dal Lago Maggiore ha preso a ondeggiare, sotto lo stupen[illegible] paesaggio verde-azzurro, il sole che filtra tra i vetri semiaperti. Ma nessuno ha guardato il panorama: la cabina, carica di quaranta turisti, quasi tutti di nazionalità straniera, ha preso a ondeggiare paurosamente, come fosse un dondolo. Due-tre-quattro volte, poi si è assestata. Non c'era vento forte, per fortuna.

Racconta Mike: «Il momento più difficile è stata la prima ora, subito dopo il blocco, quando non eravamo ancora sicuri di che cosa stesse succedendo. Poi, anche grazie all'aiuto di [illegible] interprete, siamo riusciti a farci spiegare l'accaduto, l'atmosfera si è rasserenata».

Nel frattempo l'operazione soccorso era già partita. Pochi minuti e un giro [illegible] telefonate, partite dalla sala comandi della funivia di Stresa, mette in moto decine [illegible] uomini (vigili del fuoco, forestale, carabinieri, uomini del soccorso alpino), il 118, un elicottero della base di Borgosesia. Le forze si concentrano sulle alture di Stresa, l'obiettivo è di organiz[illegible] [illegible] poco tempo il soccorso e soprattutto evitare che i turisti siano colti dal panico che potrebbe compromettere [illegible] salvataggio. Viene attivata la procedura [illegible] emergenza prevista in questi casi e più volte simulata, ma la realtà si rivela molto diversa: così l'utilizzo della cabina di soccorso si rivela subito impraticabile. E' a quel punto che parte la «Fase due», e per quasi quattro ore i turisti prigionieri nell'abitacolo sospeso a mezz'aria vivono un pomeriggio da «Ultimo minuto».

Arriva l'elicottero del 118, quattro soccorritori addestrati con tecniche da soccorso alpino si calano con un verricello sul tetto della cabina, si agganciano ed entrano. Dirà più tardi il caposquadra dei vigili del fuoco: «E' stato un'operazione tutt'altro che facile anche perché nella cabina c'erano persone anziane ma fortunatamente nessuno si è fatto prendere dal panico e tutto si è concluso senza alcun danno alle persone». E' un'operaizone simultanea, dal cielo e a terra. Sotto, mentre a uno a uno i turisti sono imbragati, altri vigili del fuoco e uomini del soccorso alpino con le motoseghe tagliano alberi, arbusti, per ricavare uno slargo e permettere che i passeggeri della funivia siano calati senza subire danni. Così è stato.

Ore 16. Ristorante Belvedere di Levo, dove [illegible] Conser Vco, che gestisce la funiva, ha approntato un punto di ristoro. Massimo Sailis, il titolare del locale, si fa in quattro: «Mi ha colpito una biondina olandese che subito dopo essere entrata ha chiesto una cioccolata calda e quasi l'ha ingoiata. Tremava, non per il freddo, ma per la tensione. Ma poi è tornato il sorriso anche sul suo volto, tutti [illegible] [illegible] ripresi in fretta». Altri racconti, quello del soccorritore Daniele Tamiotta: «Dall'elicottero [illegible] stato calato sul tetto della cabina, con gli altri abbiamo aperto la botola e siamo entrati».

La situazione era abbastanza tranquilla. I turisti parlavano e si sostenevano a vicenda, qualcuno adirittura rideva. Abbiamo lavorato nelle condizioni migliori». Rincuorati, rifocillati, i turisti verso sera sono stati trasportati negli alberghi di Stresa. A tutti [illegible] stato rimborsato il biglietto. Per correttezza e per ricordo di una gita non consumata.

POMPEI «CHIUSA» PER SCIOPERO

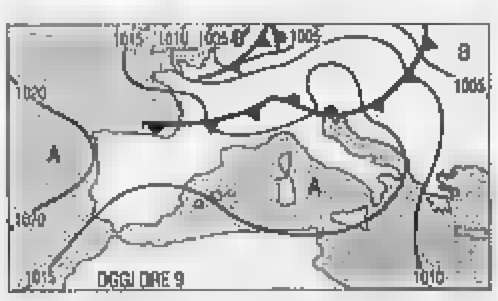


Duemila persone in attesa [illegible] il sole

NAPOLI. Due ore di attesa per circa duemila turisti davanti ai cancelli degli scavi di Pompei. La causa della lunga attesa sotto il sole è stata un'assemblea sindacale cominciata ieri mattina alle 8,30. Due cartelli uno in italiano, l'altro in inglese avvertivano i turisti, provenienti [illegible] tutto il mondo, che l'apertura dei cancelli era prevista per le 10,30, al termine della riunione. Molti visitatori stranieri sono stati dirottati dai tour operator, a conoscenza dell'agitazione sindacale, in altre località turistiche. Altri, invece, che ieri mattina avevano deciso di fare un' escursione nella «città morta», hanno avuto la brutta sorpresa dei cancelli sbarrati. Il disagio, acuito dalla giornata particolarmente calda ha provocato proteste e leggeri malori.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



TEMPORALI [illegible] [illegible] La debole area di alta pressione che [illegible] si trova sul Mediterraneo centrale tende a colmarsi, lasciando spazio alle perturbazioni, provenienti da Nord Ovest, che determinano un peggioramento del tempo già dal fine settimana. Le temperature saranno stazionarie fino a sabato, poi [illegible] in diminuzione.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni [illegible]doccidentali, cielo coperto con possibilità [illegible] temporali. Sulle altre regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, aumento della nuvolosità, con qualche piovasco. Al Sud poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione al Nord.



OGGI. Al Nord avremo cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di [illegible] temporali specie [illegible] rilievi e durante le ore pomeridiane. Al Centro e al Sud poco nuvoloso, [illegible] locali addensamenti cumuliformi lungo il versante adriatico e nelle zone interne. Temperatura stazionaria.

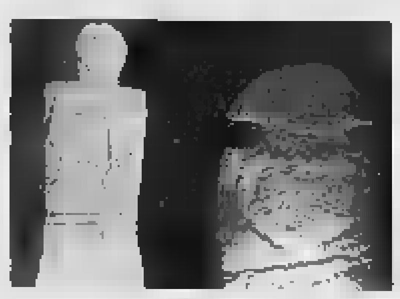
[illegible] Sulle regioni nordoccidentali e sulla Sardegna, graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di locali precipitazioni e qualche temporale sui rilievi. Sulle rimanenti regioni avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione al Nord, stazionaria altrove.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	21	29	Bari	18	30
Bolzano	18	29	Firenze	21	30	Napoli	20	29
Verona	20	26	Pisa	19	27	Potenza	20	30
Trieste	21	27	Ancona	18	28	S. M. Leuca	21	31
Venezia	19	26	Perugia	15	30	R. Calabria	24	np
Milano	20	31	Pescara	18	31	Palermo	22	30
Torino	18	29	L'Aquila	15	31	Catania	20	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	20	31	Messina	24	30
Genova	21	27	Roma Fium.	17	29	Alghero	19	28
Imperia	19	25	Campobasso	19	31	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 14 LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	20	14	piovaschi	Lisbona	26	16	nuvoloso
Atene	33	23	sereno	Londra	[illegible]	8	pioggia
Bangkok	34	25	[illegible] nuv.	Los Angeles	27	19	parz. nuv.
Berlino	21	13	[illegible]	Madrid	[illegible]	14	parz. nuv.
Bruxelles	23	13	temporale	Monaco	[illegible]	17	nuvoloso
Bucarest	31	19	parz. nuv.	Montreal	22	14	parz. nuv.
Budapest	30	18	parz. nuv.	Mosca	27	18	temporale
Buenos Aires	[illegible]	6	nuvoloso	New York	27	18	parz. nuv.
Copenaghen	20	13	nuvoloso	Parigi	24	12	temporale
Dublino	17	9	parz. nuv.	Pechino	36	23	sereno
Francoforte	26	15	parz. nuv.	Praga	24	16	parz. nuv.
Gerusalemme	34	18	parz. nuv.	Rio de Janeiro	18	12	sereno
Ginevra	27	16	piovaschi	Sofia	29	18	parz. nuv.
Helsinki	22	14	temporale	Sydney	14	4	parz. nuv.
Istanbul	[illegible]	21	sereno	Tokyo	28	22	piovaschi
Il Cairo	34	20	parz. nuv.	Varsavia	27	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	19	5	sereno	Vienna	[illegible]	15	[illegible]



IL GUERRIERO DELLA LUNIGIANA

Una ■le che risale a 5000 anni fa, integra, è venuta alla luce ■ Lunigiana durante uno scavo dell'Enel per la posa di un cavo elettrico. Si tratta di una scultura a basso rilievo, raffigurante un guerriero con pugnale e ascia, armi di tipo preistorico, che fanno risalire la statua all'età del Rame. Il ritrovamento, avvenuto a Groppoli di Mulazzo (in provincia di Lucca) è frutto della collaborazione da tempo avviata fra l'azienda elettrica e la Soprintendenza Archeologica per la Toscana. ■ novità assoluta della scoperta, ha spiegato l'archeologa Emanuela Paribeni, della Sovrintendenza Archeologica della Toscana, risiede nel fatto che la stele, oltre ad essere integra, è rimasta nello stesso sito dove fu collocata in origine, cioè in cima a un piccolo colle attraversato dalla strada provinciale della Val di Magra. Groppoli non è nuovo ai ritrovamenti preistorici, ma questo consentirà una rigorosa ricostruzione del sito. La stele verrà portata a ■ per poter essere studiata e restaurata, ■ per una settimana rimarrà esposta nel Palazzo Comunale di Mulazzo. Le ricerche, intanto, dopo questo primo ritrovamento proseguono ■ tutta l'area.

IL GRANDE CALDO

I weekend diessini dei single di ritorno



Maria Laura Rodotà

IL neosolo/a (fresco separato o sfidanzato/a) nei weekend di luglio si sente come un diessino dopo le ultime elezioni. Non sa che fare, avverte la grave perdita, è molto confuso e si divide in due categorie. C'è il neosingle tendenza Piero Fassino: è nervosamente iperattivo; nel fine settimana ■ ovunque anche se non lo invitano, accumulando impegni con l'idea di rilanciarsi e riproporsi, di fondo per non pensare. Come Fassino, le uniche dichiarazioni nette e articolate riesce a farle su Rui Costa. Oppure si inventa impegni di lavoro sabato e domenica, nel frattempo sacramentando e perdendo peso. E ci sono i soli di ritorno tendenza ex-veltroniana o sinistra interna: se il fassiniano è, direbbero gli psicanalisti, ossessivo, loro sono isterici. Discutono senza fine con gli amici sull'organizzazione del weekend; propongono mete improbabili; poi finiscono nel solito posto dove peraltro hanno litigato coi bagnini dello stabilimento che non gli vogliono più dare l'ombrellone; arrivati sul luogo, passano da momenti catatonici a improbabili botte di socievolezza: «Bisogna conoscere gente nuova», «bisogna allargare il giro». Ciò a volte consiste nel tentare di rimorchiare ragazze/i più giovani (il cosiddetto popolo di Seattle?), altre volte di coinvolgere conoscenti fino a quel momento non troppo amati in cene stranamente assortite. Anche loro la domenica sera tornano a casa stanchi, e confusi.

Tutti, spesso, rimpiangono lo status precedente, quando erano in coppia; gli sembra bello come stare al governo. Rimpiangono weekend più istituzionali, case in affitto, serate con altre coppie, cose noiose ma dignitose. Ma capiscono che per ricostruire ci vorrà tempo. Una sola cosa li consola, un pochino. Vedere certe famiglie in spiaggia, famiglie genere Margherita: composite, vagamente soddisfatte del relativo successo; il mamma e papà non si separano, sotto l'ombrellone ci sono anche nonni e cognati, ma litigano pure loro, tutto il tempo. I neosoli si sentono meno soli di fronte ai guai della ■ta; purtroppo dura poco.

ALL'ALBA IL DECOLLO DA CAPE CANAVERAL



In cielo, il lampo Atlantis La scia della ■ Atlantis, ieri all'alba, ha illuminato la baia di Cape Canaveral. Lo shuttle, diretto verso la base spaziale internazionale, ha raggiunto la quota di orbita prevista e si è stabilizzato. Quindi comincerà la manovra ■ ■ alla stazione orbitante, a 320 chilometri circa dalla Terra. Sulla base orbitante l'Atlantis sta portando provviste, pezzi di ricambio e una camera ■ depressurizzazione, necessaria per agevolare l'uscita degli astronauti impegnati in «passeggiate spaziali» per riparare la stazione spaziale in permanente stato di costruzione. L'aggancio è previsto per oggi, quando in Florida sarà tarda sera.

Passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia ■ dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

■ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna ■ intelligenza nel ■ spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori ■ partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce ■ racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche ■ rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo ■ di strategia.

■ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche ■ "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, ■ c'è un ricco archivio per chi ■ perso qualche "griglia". Inoltre, ■ il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Suocera o amante, la scelta di Marta

Ha riattaccato di colpo il telefono, si ■ rassettata come se per caso l'avessero sorpresa a rubare Farà la brava perché c'è qualcuno che la aspetta

Fabrizio Rondolino

E finalmente è arrivata la suocera. Marta ha riattaccato di colpo, di colpo e un poco turbata ha interrotto la telefonata.

Si è sistemata i capelli, si è rassettata, si è guardata le mani come se uscisse da un amplesso anziché da una telefonata, come se l'avessero sorpresa a rubare in un grande magazzino, o a copiare il compito di matematica.



La suocera è arrivata su un calesse trainato da dodici cavalli bianchi, preceduta da quattro motociclisti e dalla banda che suona la fanfara.

È arrivata e ha preso possesso del campo, senza scampo né sopravvissuti, interamente.

È arrivata e s'è guardata intorno e ha cominciato ad andare di qua e di là e ha cominciato a sbirciare di su e di giù, e sembrava un cagnolino che fa la pipì in tutti gli angoli per segnare il territorio. ■ territorio adesso è suo, è della suocera.

Marta nervosamente la segue per la casa, sorride a comando (ma qualche volta si distrae e si dimentica di sorridere), accenna una riverenza, sorride di nuovo e il suo sorriso, quando la suocera si volta da un'altra parte, è un ghigno tremendo.

La suocera continua il suo giro di esplorazione, verifica che tutto sia in ordine, ritiene in cuor suo che nulla sia in ordine, si ferma, si sta, tace.

«Hai fatto buon viaggio?», chiede Marta col tono di chi sta cercando ■ capire se il topicida ha già cominciato a fare effetto.

«Un viaggio orribile», risponde la suocera.

Ma no, non è vero: la suocera è anche affettuosa, povera donna, è un po' in là negli anni ■ bisogna capirla, bisogna scusarla se a volte sembra una suocera, in realtà è una donna molto premurosa.

È che è la suocera, ecco.

Che ci faccio ■ qui?, si chiede Marta. Se lo chiede fra sé, senza neppure aprir bocca, forse giusto una smorfia, una piccola smorfia impercettibile sul suo viso bellissimo e dolce e abbronzato.

E ha paura, Marta, che la suocera se ne accorga, che decifri quella minuscola smorfia insignificante, e che vada dritto al cuore del problema.

E il problema è: Marta ■ ha niente da fare, lì dove adesso sta.

Non è che non abbia niente da fare nel senso che è disoccupata, che ha finito un lavoro ■ che non c'è niente da fare.

È evidente, non è in questo senso che Marta non ha niente da fare lì dove sta.

E se la suocera se ne accorgesse? No, non se ne accorgerà. Capita ■ volte a Marta di concentrarsi così intensamente su un pensiero, ■ su una persona, o su una situazione, da convincersi che anche gli altri, sebbene lei rimanga silenziosa e anzi cerchi in ogni modo di dissimulare, in questo momento stiano pensando il suo stesso pensiero. È una sensazione che la mette a disagio, che le dà fastidio.

La suocera adesso è seduta e sta sfogliando una rivista illustrata, e ad ogni pagina che volta fa una domanda, e naturalmente non c'è tempo per rispondere, perché ha già voltato un'altra pagina e ha già fatto un'altra domanda.

Marta è perplessa. Alla suocera, in realtà, vuole bene. I suoi difetti le fanno tenerezza, in fondo. E le sue attenzioni la colmano di gioia.

Il punto è un altro.

Il punto è che la suocera ha interrotto la sua telefonata. L'ha interrotta per molti giorni, perché per molti giorni la suocera sarà da Marta.

E arriverà anche il figlio, arriverà anche il marito di Marta. E chissà chi altro arriverà. E chissà quando ■ ne andranno. ■ chissà quando potrà riprendere la sua telefonata. È questo che dà fastidio a Marta. Ma non ci sono alternative. Non ancora, per lo meno. Non adesso.

Così Marta prende una decisione. Farà la brava, si sforzerà di fa■ la brava. Niente musi, niente litigi, niente tensioni, niente sgradevolezze. Non con la suocera, non ■ il marito, non con nessuno.

Non è falsa, Marta: non finge. Però sa fare la brava. E ha deciso che farà la brava. Sarà docile e gentile ■ disponibile. Dirà ■ sì e sopporterà ogni cosa e nulla le sarà di peso.

Adesso sorride, Marta. Sorride ■ quasi ride e non riesce ■ trattenersi. Dev'essere la felicità. Se ■ ci amiamo davvero, pensa Marta, che importa della suocera? Se noi ci amiamo davvero, pensa Marta, è come se io fossi là, accanto a lui, ed è come se lui fosse qui, accanto a me, invisibile e dolce e tutto per ■.

Per questo Marta sorride, ■ il suo sorriso riempie l'aria, riempie la stanza e la grande casa, riempie il mare e riempie il cielo, il sorriso di Marta riempie il mondo intero, e nel mondo c'è lui che la aspetta, ed ■ proprio una bella cosa, quando c'è uno che ti aspetta, è proprio una cosa stupenda, e Marta è felice, e con la suocera è gentile, è gentilissima.

LA RISATINA

▶ Il Sindaco che avrebbe dovuto partecipare ad una cena di lavoro, torna a casa in anticipo e trova la moglie a letto con un suo avversario politico capo dell'opposizione. Furioso chiede alla moglie perché proprio con lui. La moglie con tutta serenità: «Amore stavo sperimentando una nuova forma di consociativismo!».
Pasquale Mirante, Sessa Aurunca (CE)

▶ È vero mamma che quando si muore si ritorna polvere? Certo caro. Allora, mamma, sotto il mio letto c'è un morto.

▶ Qual è la parte del corpo che sente meno i dolori? I piedi perché sono più lontani dalle orecchie!

▶ «Scusi, il ventisette passa di qua?» chiede una signora ad un signore che aspetta il tram. Il signore tira fuori di tasca l'agendina la sfoglia e risponde: «No, mi spiace, non posso accontentarla: il ventisette sono impegnato altrove».

▶ «Ieri sera ti sei dimenticato di chiudere la finestra di camera tua e ti ho visto con tua moglie!» «Ah! Ah! Ah! risponde l'amico ridendo a crepapelle: ma ieri sera non ero neanche a casa!».

▶ In alta montagna, la guida: «Qui incomincia la neve perenne», uno dei partecipanti esclama: «Anche al mio paese la neve comincia per enne!».

▶ Due coniugi torinesi in viaggio per Genova.
- Caro, hai preparato quella tanichetta d'acqua?
- Sì, l'ho riempita da un «toret».
- Eh, le nostre vecchie e care fontanelle... Chissà come si dice, in genovese, fontanella.
- Mah, non ne ho proprio idea. Forse «grifonet».
Federico Canazzi, Genova

▶ Perché il tiratore mirando deve chiudere un occhio? Perché se li chiudesse tutti e due non vedrebbe il bersaglio.
Arturo Cesano

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Protettore di artisti - 8. Tempio buddista - 14. Dissodamento ■ ■ terreno - ■ Regione ■ della Somalia - 16. Pone fine al riposo settimanale - 17. Sottolineano lo schermo - ■ Consegnare, conferire - 19. Personaggio dei tarocchi - 20. Affezionati, fedeli - 21. Il più anziano di un gruppo - 22. Vale un giorno - 23. In questo momento - 24. Non ■ festivo - 25. Dio greco - 26. Simbolo chimico del ■ - 27. Tipico vino piemontese - ■ Sottile, minuto - 29. Andare velocemente - 30. ■ sciolgono nell'acqua - 31. Molluschi marini - 33. Titolo nobiliare - 35. Norme, regole - 36. Lago ungherese - 37. Impero inglese - 38. Luogo di beatitudine eterna.

VERTICALI: 1. Non tutto ■ per nuocere - 2. Istruire, educare - 3. La patria delle giubbe rosse - ■ Composti organici derivanti dagli alcoli - 5. Prive di vestiti - 6. Piante velenose - 7. Simbolo chimico del tantalio - 8. Bruno, calciatore argentino degli Anni 50 - 9. Uccelli acquatici - 10. Lasciano lo zampino sul lardo - 11. Sentimento ■ livore - 12. Indice di sensibilità fotografica - 13. Pietro, scrittore del '500 - 15. Non andare a scuola - 17. Massimo, cantante italiano - 19. Cavalli piccoli e veloci - 20. Schiacciate ■ farina - 21. Chiudere, bloccare - 22. Pierre, scrittore francese - 24. Agricoltore inglese - 25. Guidano gli aerei - 27. Tuoni, rimbombi - 28. Unità ■ capacità elettrica - 29. Fermaglio a molla - 30. Stanza, camera - 32. Braccio inglese - 33. Spaccio di caffè, bibite e panini - 34. Brian, esponente dell'Ambient Music - 36. Fine ■ cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma ■n dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da ■ sola cifra

ORIZZONTALI:

A) Cinque in base due - D) La ■ che ha maggiore capacità di p■ a tressette - E) L'anno in cui Riccardo Cuor ■ Leone venne incoronato re d'Inghilterra - G) Il numero atomico ■ palladio - H) Il *Charing Cross Road* di David Jones - I) L'anno in cui venne eletto papa Onorio II - M) L'indice del niente - N) I giorni dell'anno 2001.

VERTICALI:

A) Il generatore di tutti i numeri interi - B) Il prefisso fissato ■ Vercelli - C) Le lettere di Jacopo Ortis - D) L'anno in cui l'imperatore Teodosio abolì i giochi olimpici - F) L'altezza in metri dell'Everest - G) La lunghezza in chilometri dell'Adige - L) Le ■dici di sera - O) Le caselle nere di questo schema.

IL ■ ACROBATICO

Ognuna delle seguenti frasi rappresenta il potenziale risultato ottenibile sottoponendo a un *traduttore automatico* un popolare modo di dire italiano. Provate a ricostruire tutti i detti originali, sostituendo alcune delle parole date con degli opportuni termini sinonimi.

1. Avvitare i picchi.
2. Cedere ■ creato.
3. Cedere fondo indipendente.
4. Entità ■ verifica di scoop.
5. Far cadere il beone.
6. Giustificare l'ammonimento.
7. Posare alle gomene.
8. Rasserenare gli infuriati fantasmi.
9. Redimere il cuoio.
10. Smussare alla maniera dei miceti.

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA

CRUCICIFRE

TRADUTTORE ACROBATICO

1. Stringere i denti.
2. Rinunciare al mondo.
3. Lasciare campo libero.
4. Essere a prova ■ bomba.
5. Gettare la spugna.
6. Capire l'antifona.
7. Mettere alle corde.
8. Calmare i bollenti spiriti.
9. Salvare la pelle.
10. Spuntare ■ funghi.

Gli affari sono affari.

Stereo



PHILIPS

PHILIPS TVC 28"
mod. 28 PT 4404
schermo BLACK LINE FX,
stereo 2 x 10 watt rms,
televideo 5 pagine in memoria,
funzione plug & play,
telecomando, presa scart

699.000 € 361.00

SAMSUNG

1.599.000 € 825.81



SAMSUNG Videocamera digitale mini DV mod. VPD 55 sensore CCD 800.000 pixel, mirino b & w, zoom digitale 440X (22X ottico) ■ velocità variabile, monitor LCD ■ colori da 2.5", funzione still picture (fermo immagine), stabilizzatore digitale delle immagini, audio stereo digitale PCM, interfaccia DV IEEE1394 (Out), batteria Li-ion

Digitale

AIWA Radioregistratore
mod. CS - DA120
radio AM/FM analogica,
lettore CD con
programmazione
16 brani, funzione
CD repeat, cassetta stereo

149.000 € 76.95



299.000 € 154.42

6 testine Hi-Fi



LG Videoregistratore mod. LV 971D 6 testine Hi-Fi, riavvolgimento rapido (60 sec. per cassetta da 180 min.), 16:9 Auto conversion, Sp/Lp, ricerca veloce delle immagini, 2 Scart, autodiagnosi con Video Doctor

500 giri



CANDY
Lavatrice
mod. Chiara TR 552
centrifuga 500 giri,
capacità max 5 kg,
capacità variabile
automatica, manopola
superlavaggio,
tasto esclusione
centrifuga, programma
lavaggio 32 minuti

CANDY

549.000 € 283.53

TERMOZETA
Bidone aspirapolvere con filtro
ad acqua mod. Turbo Blu
capacità 14 lt, potenza 1300W max,
portata 40 lt al secondo,
set di accessori, pratica
porta-accessori, spazzola a 2
posizioni per pavimenti e tappeti



189.000 € 97.61

Nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa

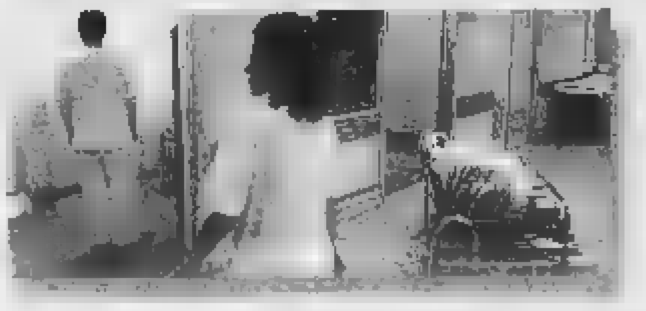
Elettrodomestici - Video Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

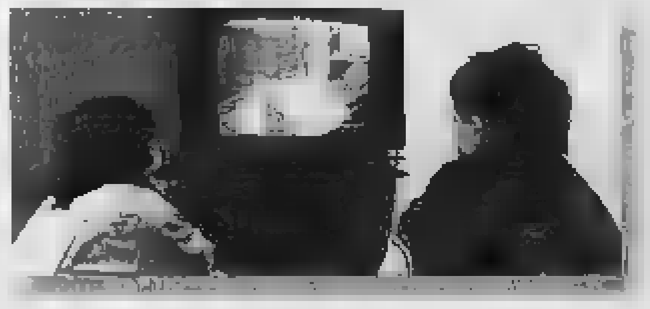
Numero verde 800-219 219
www.euronics.it

SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA E MONITO DI CASINI



UN [illegible] PER LE CURE ALL'ESTERO

Per la Corte di giustizia europea, è «giustificato» l'obbligo per i cittadini comunitari di fare richiesta preventiva, alla propria cassa malattia, per ottenere il rimborso delle spese mediche in uno Stato membro diverso da quello dove sono assicurati. Tuttavia l'autorizzazione da parte della mutua «non può essere arbitraria». La sentenza Ue, pubblicata oggi a Lussemburgo, fa chiarezza sui rimborsi in ambito ospedaliero e fissa regole europee



PIÙ [illegible] BIMBI [illegible] ALLA TV

Le [illegible] a tutela dei minori nei confronti della tv esistono, ma sono «Disorganiche, anche i codici di autoregolamentazione non [illegible] insufficienti». Così il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, durante la relazione annuale dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni. «L'autorità - ha detto - ha compiti di vigilanza, ma non strumenti adeguati per garantire il rispetto delle regole»

Un caffè contro la distrofia

Accordo tra Telethon e Autogrill per la ricerca

ROMA

Danilo [illegible] ha tre anni e può correre spensierato perché la distrofia muscolare, malattia genetica che indebolisce i muscoli volontari fino all'immobilità, è stata diagnosticata in tempo. Ma non tutti i bambini affetti da questo male (in Italia uno su 3.500) sono così fortunati. Per accelerare i progressi della ricerca scientifica su questo o altre malattie genetiche, Telethon e Autogrill lanciano una nuova iniziativa di solidarietà.

Basteranno 100 lire per aiutare una vita umana. Basterà ordinare la colazione o fermarsi a pranzo in uno dei punti di ristoro Autogrill pagando, se vorrete, solo 100 lire in più: saranno devolute a Telethon. Per ogni offerta del cliente, Autogrill donerà altre 100 lire. Un gesto abitudinario [illegible] bere il caffè e mangiare un piatto di pasta, diventerà così un gesto speciale.

Moneta dopo moneta, il presidente di Telethon Susanna Agnelli e l'amministratore delegato di Autogrill Livio Buttignol si aspettano di raccogliere, da settembre a dicembre prossimi, almeno un miliardo di lire. L'iniziativa, presentata ieri a Roma, ha un obiettivo ambizioso ma raggiungibile. Basti pensare che i 452 punti vendita, diffusi su tutto il territorio nazionale, sono visitati ogni anno da circa 300 milioni di persone (80-90 milioni sono previsti nel trimestre considerato) e che i prodotti selezionati per l'iniziativa (Menu mattino, primi piatti Ciao e Menu pizza Spizzico) sono i più venduti. I clienti potranno anche acquistare la Telethon card, una ricevuta di donazione di 10mila lire, ricevendo un gadget e il bimestrale «Telethon notizie».

Supportato da un'intensa attività di comunicazione e pubblicità, il progetto «Autogrill in viaggio con Telethon» prenderà il via il 13 settembre (per consentire la formazione del personale) e si concluderà con la tradizionale maratona tv trasmessa dalla Rai il 14 e 15 dicembre. «Fino ad ora Telethon è stata poco pubblicizzata - ha detto Susanna Agnelli - A donare è quasi solo il pubblico televisivo, circa un milione di persone. Una percentuale esigua della popolazione». Ad oggi sono stati raccolti 332 miliardi (39 l'anno scorso), ma si può fare di più. «E' necessario andare sul territorio, a contatto diretto con la gente, come accade in Francia», ha spiegato [illegible] la presidente di Telethon. Appoggiandosi alla capillare rete di sportelli della Banca Nazionale del Lavoro (partner già nel 2000) ed ora anche ai punti di ristoro di Autogrill, sarà possibile cercare e rafforzare la partecipazione delle persone. «Con questo progetto Autogrill diventa uno strumento di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini - ha sottolineato Buttignol - Vogliamo dimostrare che è possibile conciliare obiettivi economici e finalità sociali».

Telethon è attiva in Italia dal [illegible] (in America nacque negli anni '60 da iniziativa dell'attore Jerry Lewis) e dal 1998 è una Fondazione Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). Una Commissione medico-scientifica, presieduta dal professor Renato Dulbecco, sceglie e finanzia i migliori progetti di ricerca sulle malattie genetiche: ad oggi sono più di 1.200. Grazie al «Progetto carriere» poi, Telethon permette agli scienziati di fare ricerca ad altissimo livello, favorendo il loro rientro in Italia ed evitando nuove fughe all'estero.

Ma l'obiettivo di questa grande gara di solidarietà non è solo sovvenzionare la ricerca scientifica. È importante anche sensibilizzare la gente sulla gravità e sulla diffusione di tali malattie, contribuendo ad instaurare una corretta cultura della disabilità.

Bilancio di 10 anni di attività: la realizzazione di tre laboratori di ricerca (a Milano, Napoli e Vicenza) e soprattutto 90 scoperte di rilievo mondiale che hanno consentito le prime vittorie nella lotta alle malattie genetiche.

«Finalmente si è capita l'importanza della ricerca scientifica - ha detto Susanna Agnelli - Ora Telethon chiede al governo Berlusconi la defiscalizzazione delle donazioni». [l.mi.]

Basteranno 100 lire per aiutare un malato Si prevede di raccogliere almeno un miliardo da settembre a dicembre



Susanna Agnelli e l'amministratore delegato di Autogrill Livio Buttignol

UNO STUDIO DELLA BOSTON UNIVERSITY DURATO 15 ANNI SU OTTOMILA GEMELLI

Il tuo matrimonio si sfascia? Era scritto nel Dna

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il motivo di un divorzio è nascosto nei geni: i parti gemellari e plurigemellari si moltiplicano negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna, per la fecondazione artificiale, e uno degli effetti potrebbe essere l'aumento vertiginoso della percentuale delle separazioni fra i nuovi nati. Sono questi i risultati a cui è arrivato un team di scienziati dell'Università di Boston, nello Stato del Massachusetts, che ha affidato le conclusioni della propria ricerca alle pagine dell'ultimo numero della rivista specializzata «New Scientist».

I due responsabili dello studio, i dottori Beth Jerskey e Michael Lyon, sono arrivati a stabilire un collegamento diretto fra il numero dei divorzi e quello dei gemelli geneticamente simili partendo dall'analisi dei [illegible] di oltre ottomila gemelli uomini, che servirono nelle fila dell'esercito degli Stati Uniti durante la guerra combattuta in Vietnam. La vita degli ottomila gemelli è stata passata al setaccio dal team di Boston ed esaminando caso per caso è venuta alla luce l'alta percentuale di possibilità che siano i geni - assai più delle banali liti quotidiane - ad essere le principali cause di una separazione fra moglie e marito, e che dunque chi ne possiede di identici ad un divorziato ha la quasi [illegible] che anche il proprio matrimonio non durerà per molto tempo. Dallo studio della Boston University emerge il fatto che è la componente genetica del Dna a favorire alcuni tipi di comportamenti deleteri per l'unione matrimoniale come l'eccessivo consumo di droghe, alcolismo e la depressione. Si tratta di tre cause identificate comunemente come alcuni fra i principali motivi di separazioni matrimoniali. Sempre dai geni, secondo Jerskey e Lyons, dipenderebbe il vizio di giocare d'azzardo, che triplica addirittura la possibilità di essere divorziati.

Sempre dalle influenze genetiche dipenderebbero anche il vizio del gioco depressione e alcolismo

Si arriva così alla conclusione che dallo studio dei [illegible] di una persona si possono determinare i suoi futuri comportamenti e valutare anche le possibilità che il suo matrimonio fallisca. La teoria esposta sul «New Scientist» è insomma che il divorzio un risultato prevedibile di comportamenti asociali di origine genetica da parte di uno dei due coniugi.

Il collegamento fra gemelli con geni identici e divorzi fa discutere la comunità scientifica alla luce del fatto che il sempre maggiore ricorso alla fecondazione artificiale ha fatto aumentare la percentuale delle nascite plurigemellari. I dati raccolti dall'Imperial College di Londra, in Gran Bretagna, parlano chiaro: dal [illegible] al 1997 negli Stati Uniti il tasso di nascite dei gemelli è aumentato del 42 per cento e quello dei parti plurigemellari ben del 370 per cento.

A questi ritmi il numero dei gemelli che nascono ogni [illegible] negli Stati Uniti potrebbe presto raggiungere il numero [illegible] mila, un vero record. «Se non troveremo il modo per arginare questo fenomeno l'aumento verticale non avrà sosta come è stato negli ultimi venti anni - afferma lo scienziato polacco Jaroslaw Oleszczuk - e questo comporterà costi di assistenza medica davvero enormi». Il punto è che, trattandosi di fecondazione in vitro, il boom di gemelli fa sì che aumenta anche la possibilità di avere neonati con lo stesso Dna. E così quella di futuri divorzi.

... il sogno di una casa

GRUPPO

CON.I.COS.

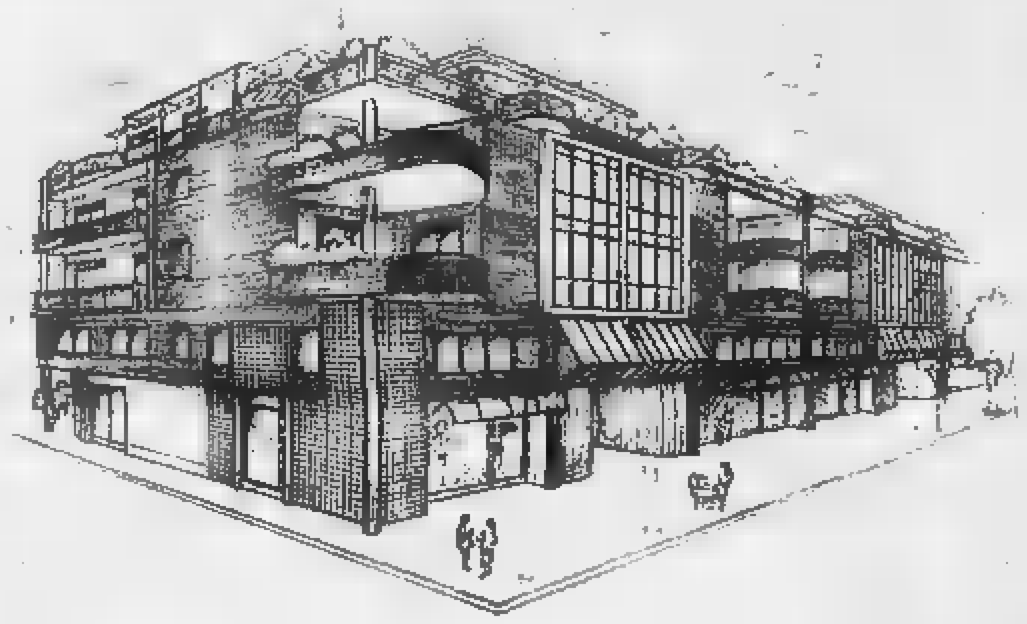
Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO



LA [illegible]
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

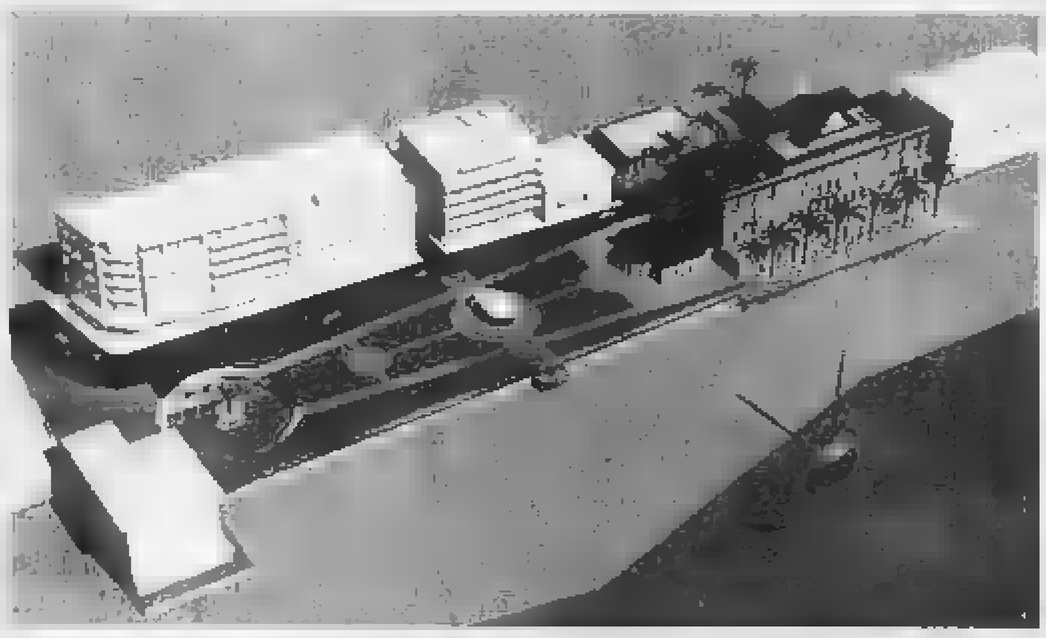
[illegible] S.p.A.
Edifici residenziali Italia e Corso

al mare

SANREMO



[illegible] S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica



ALASSIO

[illegible] S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

CON.I.COS. Partecipazioni [illegible] S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

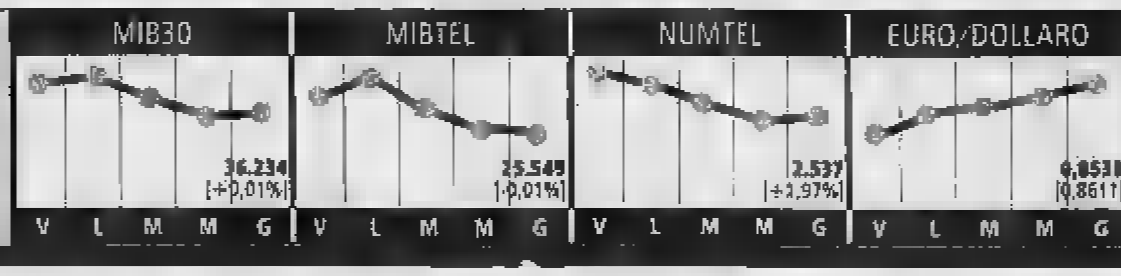
www.immobilconicos.com
e-mail: conicos@isiline.it

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

[illegible] ai vertici [illegible] Ford

Cambio ai vertici della Ford in Nord America con l'obiettivo di aumentare le vendite del [illegible]. Nicholas Sch[illegible] è stato nominato nuovo presiden[illegible] dell'unità nord americana della [illegible] di Detroit al posto di Martin Igls. La nomina di Scheele (57 anni e già numero uno dell'unità europea della Ford) fa parte del piano del presidente della Ford Jacq[illegible] Nasser per aumentare le vendite, la qualità e l'efficienza della compagnia americana.



Lafert dice addio [illegible]

Il gruppo Lafert, specializzato nella produzione di motori elettrici, [illegible] deciso [illegible] rilevare il 22,5% [illegible] società [illegible] mano [illegible] tre banche (Abn-Amro, SanPaolo-Imi e Eptasviluppo). E ciò grazie ai buoni risultati del gruppo: Lafert [illegible] chiuso [illegible] 2000 con [illegible] fatturato [illegible] 165 miliardi, il 15% in più del '99, dopo aver accresciuto il [illegible] d'affari del 133% [illegible] quattro anni.

LA QUOTA DELLA SOCIETÀ FRANCESE DELL'ENERGIA RIDOTTA NEL CAPITALE ORDINARIO DELL'IMPRESA CHE CONTROLLA LA MONTEDISON

Edf scende al 2 per cento di Italenergia

Marzano: il decreto non vale per il gruppo

Francesco Manacorda

L'assemblea degli azionisti di Italenergia ha comunicato la riduzione della quota di Elecricité de France dal 18 al 2% del capitale ordinario. La notizia resa pubblica nella serata di ieri sembra destinata [illegible] una svolta decisiva alle controversie sulla partecipazione francese alla società che detiene il 52,09% di Montedison. Sempre nella giornata di ieri infatti il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, era dovuto intervenire per chiarire la posizione del governo a proposito di Edf. Marzano aveva dichiarato [illegible] decreto che il governo Amato [illegible] predisposto per limitare i diritti [illegible] di Edf non si sarebbe comunque potuto applicare a Italenergia.

La modifica della quota di Edf è stata deliberata dall'assemblea riunita a Torino sotto la presidenza di Sergio Pininfarina. La quota di partecipazione nel capitale della società di Edf per la parte eccedente il 2% è stata convertita in azioni privilegiate. Quindi le azioni di Edf con diritto di voto nell'assemblea ordinaria sono pari al 2%, mentre il rimanente 16% ha diritto di voto limitato alle assemblee straordinarie.

L'assemblea [illegible] Italenergia ha anche deliberato il completa[illegible] dell'aumento del capitale sociale a 906 milioni e 520 mila euro, e quindi [illegible] ulteriori 190 milioni di euro, riservato a Fiat Avio a fronte del conferimento dell'intero capitale sociale di Fiat Energia.

Nella giornata [illegible] ieri in un'audizione alla Camera Marzano aveva dovuto spiegare in modo esplicito che il governo non vedeva alcuna ragione di applicare le norme destinate a bloccare i francesi in Montedison, dato [illegible] partecipazione di Edf era passata in una società a capitale prevalentemente italiano [illegible] di cui [illegible] hanno [illegible] controllo.

«Pensiamo che la società che si è costituita sotto il controllo italiano - ha spiegato Marzano -, un controllo che si annuncia stabile e a cui seguirà un progetto [illegible] industriale [illegible] investimenti accrescitivi della concorrenza, non sia controllata direttamente o indirettamente da una società monopolista». E ancora: «Il decreto si riferisce [illegible] soggetti controllati da aziende che nel loro settore hanno una posizione do[illegible]. Il governo non ha motivo di ritenere che questo decreto possa riferirsi alla società appena costituita».

«Abbiamo preso atto con soddisfazione delle dichiarazioni del ministro Marzano - ha detto al termine dell'assemblea [illegible] Italenergia Sergio Pininfarina -. D'altronde non era assolutamente pensabile che una società come la nostra, partecipata dal più grande gruppo industriale italiano e da tre grandi banche del nostro Paese, potesse essere considerata veicolo di un'opera[illegible] non limpida [illegible] non industriale».

«Benché non fosse necessario - ha spiegato ancora [illegible] presidente di Italenergia - per sgombrare il campo da qualsiasi equivoco [illegible] cavillo legale, [illegible] l'operazione odierna la società che era italiana all'82% lo diventa per il 98%. Riteniamo che finalmente, cessate [illegible] polemiche di questi giorni, si possa ora cominciare a lavorare per il piano industriale che stiamo predisponendo».

Il ministro Marzano alla Camera aveva anche [illegible]etto che «il governo rimane vigile e [illegible] sono authority che hanno a loro volta un ruolo importante nel vigilare sullo svolgimento degli avvenimenti». Il riferimento chiaro [illegible] alla Consob, che ancora ieri sera era riunita in consiglio per analizzare i variegati aspetti della vicenda Montedison e a cui spetta l'ultima parola sull'Opa lanciata il 2 luglio sulla Montedison. Il presidente della Commissione Luigi Spaventa conferma che l'esame dei documenti presentati da Italenergia per l'Opa si concluderà entro martedì prossimo, il 17 luglio, ma probabilmente [illegible] prima di quella data: «Ci sono dei termini, [illegible] lavoro è lungo e complicato».

Ieri [illegible] in Consob sono arrivati i legali di Italenergia, gli avvocati Franzo Grande Stevens e Angelo Benessia. Un «incontro tecnico», lo ha definito un portavoce della Consob, nel quale i legali hanno anche presentato [illegible] memoria che fra le altre cose sarebbe anche destinata a dimostrare l'assenza di qualsiasi patto parasociale tra gli azionisti di Italenergia.

BLU IN PROCURA PER L'ASTA UMTS

ROMA. Improvvisa accelerazione dell'inchiesta della Procura di Roma sulla g[illegible] per l'assegnazione delle licenze Umts, i telefonini mobili della terza generazione. I responsabili [illegible] tutte le aziende raggruppate nel consorzio Blu, [illegible] dei sei concorrenti che si ritirò solo dopo due giorni di rilanci provocando la chiusura dell'asta, sfileranno a Palazzo di giustizia assistiti dai loro avvocati che in questi giorni stanno concordando in Procura le modalità dell'interrogatorio. La decisione è stata adottata dai magistrati titolari del fascicolo (il procuratore aggiunto Pasquale Lapadura e i sosti[illegible] Salvatore Vitello e Rodolfo Sabelli) che dall'autunno scorso stanno indagando per il reato [illegible] turbata libertà degli incanti. La novità dell'inchiesta penale - che nell'ottobre scorso aveva determinato il sequestro e l'acquisizione da parte della Finanza di documenti presso la sede del consorzio Blu, il ministero del Tesoro e quello delle Comunicazioni - segue di pochi giorni [illegible] decisione del Consiglio di Stato che, respingendo in [illegible] definitiva il ricorso del Governo, ha dato ragione [illegible] Blu il cui comportamento nella gara Umts è stato ritenuto legittimo. Al consorzio (che ha come azionisti Autostrade, British Telecom, Edizioni Holding, Gruppo Caltagirone, Mediaset, Distacom, Italgas e Bnl) i giudici [illegible]inistrativi hanno riconosciuto il pieno diritto a non versare i 4.[illegible] miliardi di lire della fideiussione depositata [illegible] suo tempo per poter partecipare all'asta.

Il presidente Pininfarina «Adesso basta con i dubbi La compagnia è italiana» Da Spaventa un incontro con gli avvocati Grande Stevens e Benessia



Il ministro Antonio Marzano

«BancaRoma vuole Novara» La Borsa fra voci e smentite

Luigi Grassia

Potrebbe [illegible] la Popolare di Novara nel mirino della Banca Roma che cerca di espandersi al Nord. Gli interessati smentiscono o non commentano, invece Piazza Affari crede all'operazione e si muove di conseguenza. Ieri il titolo dell'istituto di Cesare Geronzi ha chiuso con un -6,74% dopo aver perso fino al 7,15 per [illegible] durante [illegible] giornata, perché gli analisti temono che una acquisizione richieda una onerosa ricapitalizzazione. Mentre la Novara ha visto le sue azioni salire del 2,81% in quanto possibile preda.

Le voci sono nate da una «conference call» (incontro collettivo con gli analisti via telefono) convocata in mattinata dall'amministratore delegato Giorgio Brambilla per presentare il piano industriale di Banca Roma. Fra le altre cose, il top manager ha detto che il suo istituto punta ad espandersi nel Nord del paese «anche attraverso aggregazioni, peraltro in passato già più volte ipotizzate». Brambilla ha anche sottolineato che è in fase conclusiva la vendita della Banca Mediterranea. Ne è [illegible] supposizione che gli introiti possano servire a finanziare parte dell'acquisizione.

L'intenzione di spostare [illegible] baricentro del gruppo [illegible] Nord era stata annunciata l'anno passato dall'allora direttore generale Brambilla in un altro incontro [illegible] gli analisti. In quel caso, [illegible] ieri, Giorgio Brambilla [illegible] fece [illegible] di banche da acquisire.

Ma gli operatori di mercato collegati alla conference call [illegible] ieri mattina hanno tratto l'impressione di una operazione già in fase avanzata e questo ha scatenato una serie di illazioni sulla possibile banca da acquisire. Una voce [illegible] indirizzato lo shopping a Nord [illegible] (Banca Antonveneta) mentre le indicazioni prevalenti sono [illegible] per la Banca Popolare di Novara.

Appena le agenzie hanno battuto queste notizie (o illazioni) la Borsa ha preso a muoversi come detto. La Banca di Roma ha ritenuto più tardi di diffondere un comunicato con l'interpretazione autentica delle dichiarazioni del suo amministratore delegato. [illegible] si leggeva che l'istituto vuole «espandersi verso il settore delle medie imprese e la clientela retail del Nord dopo il successo ottenuto nel settore corporate» [illegible] veniva anche sottolineato che al momento «non esiste alcuna ipotesi concreta». La precisazione non ha però cambiato l'umore del mercato, in apparenza sfavorevole all'ipotesi, che si tratti della Popolare Novara o di altre acquisizioni.

Da Novara nessun commento ufficiale e nemmeno ufficioso. Ieri [illegible] è svolto [illegible] consiglio di amministrazione in cui però si sarebbe parlato di ordinaria [illegible]istrazione. Secondo fonti informate la Popolare non sta trattando per accordi e nemmeno ha intenzione di integrarsi con altri istituti. Porta avanti [illegible] piano industriale che ha approvato, anche in funzione di eventuali future intese che però al momento non sono nemmeno ipotizzate.



Cesare Geronzi

PIU' VANTAGGI CHE DUBBI

L'euro piace all'economia britannica

Vanni Cornero

inviato a EDIMBURGO

Sta arrivando l'euro, [illegible] quando? Che la Gran Bretagna entri nell'Unione Monetaria Europea è un dato certo, ma prima che questo accada ci [illegible] ancora molti passi da fare. Così Ray Perman, presidente della Scottish Financial Enterprise, ha sintetiz[illegible] il punto di vista della comunità finanziaria britannica [illegible] seminario «La Gran Bretagna di fronte alla sfida dell'euro: un futuro dentro [illegible] fuori l'Uem», organizzato dalla Cerved ad Edimburgo.

L'economia britannica appare atlantico-dipendente e comunque molto condizionata dagli investitori stranieri: le decisioni riguardo all'euro saranno inevitabilmente legate a questo stato di cose, ha spiegato Perman. Quindi, se le grandi società che [illegible]stono in Gran Bretagna lo giudicheranno conveniente certo ci sarà un'accelerazione v[illegible] la moneta [illegible]. [illegible] bisogna fare i conti con il tradizionale timore che gli inglesi manifestano verso qualsiasi forma di perdita della sovranità.

«Una mentalità storicamente co[illegible]prensibile - commenta Paolo Gnes, presidente della Cerved - mentre nel resto dell'Europa si guarda all'euro [illegible] fiducia, la Gran Bretagna vede nella propria moneta [illegible] grande certezza che l'ha preservata da crolli economici. Il Regno Unito - prosegue Gnes - si sta comunque preparando all'adozione dell'euro senza riserve mentali e indipendentemente dal sentire della popolazione. La [illegible] d'Inghilterra ha già messo in piedi un piano di conversione [illegible] molte altre [illegible] per aprire la strada al passaggio verso la nuova moneta».

E Giovanni Ravasio, già direttore generale dell'Ecofin, considerato uno dei padri dell'euro, aggiunge: «I dubbi britannici [illegible] l'Unione Monetaria Europea non sono di oggi. E' ovvio che il progetto non sia mai stato popolare verso gli inglesi, ma è giusto dire [illegible] il loro contributo all'attività preparatoria ai passaggi previsti dall'accordo di Maastricht è sempre stata improntata alla massima collaborazione. Questo perché le autorità britanniche condividono gli obiettivi delle regole che hanno ispirato il trattato dal contenimento dell'inflazione, alla liberalizzazione dei mercati, al controllo del deficit. E non dimentichiamo che l'[illegible]omia inglese è [illegible] di quelle che ha i migliori risultati nell'Unione Europea [illegible] questi parametri, né che Londra ha aderito al trattato di Maastricht completamente e ne adotterà tutti i punti dell'ultimo stadio».

D'altronde, come ha sottolineato David Bell, docente di Economia all'università di Stirling, il 60 per cento del commercio britannico si svolge nell'Unione Europea e una [illegible] adesione all'euro comporterebbe una minor competitività, oltre ai costi del cambio e [illegible] perdita potenziale degli investimenti delle società straniere, che premono per il passaggio alla monet[illegible] le alcune multinazionali che operano in [illegible] Bretagna hanno già deciso di adottare l'euro come valuta interna).

Dunque, la comunità d'affari britannica è interessata a partecipare all'euro a breve termine, [illegible] la popolazione è contraria: questa almeno è la [illegible] ufficiale dei fatti, una situazione che dovrà essere chiarita col referendum che Londra si è impegnata [illegible] indire. Intanto Tony Blair, che vuole per la [illegible] Bretagna un ruolo centrale in Europa, spinge verso l'euro, ma il cancelliere Gordon Brown frena sui tempi. Brown chiede un «eurorealismo» e almeno due anni per fare [illegible] valutazione adeguata. Insomma: referendum nel 2003 e ingresso nel 2004.

Intanto le cinquanta organizzazioni anti-euro inglesi agiscono e i vignettisti rappresentano l'Uem, la [illegible] sigla inglese è Emu, appunto come l'emù, una specie di struzzo: un uccello che non [illegible] a volare. «C'è addirittura chi pensa all'euro come ad un complotto tedesco - dice Caroline Boyle, della National Organizer Scotland in Europe - ma la valuta unica è una soluzione alla competizione imposta dalla globalizzazione. Forse con il primo gennaio [illegible] l'avvio della circolazione delle banconote in euro convincerà anche gli inglesi che l'Europa è arrivata».

SI RIACCENDE LO SCONTRO. COFFERATI LO RILANCIA, FIM E UILM DICONO «NO» ALLA FIOM

I metalmeccanici spaccati sul referendum

Francesco Bullo

ROMA

Fiom, Fim, Uilm si rivedono insieme, ma solo per siglare il rinnovo del contratto nazionale per le imprese cooperative del settore metalmeccanico, rappresentate da Ancpl-Legacoop, Aicpl-Agci, Federlavoro e Servizi di Confcooperative: un'intesa che prevede un aumento a regime di 130 mila lire mensili per il quinto livello ed un'una tantum di 450 mila lire. Poi tornano a polemizzare sul contratto con Federmeccanica, firmato soltanto da Fim e Uilm.



Il leader della Cgil Sergio Cofferati

Al centro [illegible] contrasto è il referendum proposto dalla Fiom. Per sostenerlo è tornato in campo il leader della Cgil, Sergio Cofferati: è [illegible] che i lavoratori si pronuncino -ha detto in sostanza- [illegible] materia così delicata [illegible] quella del contratto siglato da Federmeccanica con Fim e Uilm. Da un lato infatti, ha spiegato il segretario generale della Cgil, «ci sono due contratti positivi, quello di Confapi e quello con le cooperative, dall'altro [illegible] accordo contestato giustamente dalla Fiom, perché impedisce la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori metalmeccanici».

Immediata la risposta della Uilm: un secco «no» ribadito per tre volte dal segretario generale Antonino Regazzi: «Non possiamo aderire -ha detto- proprio perché abbiamo espresso giudizi diversi sulle intese raggiunte con Federmeccanica, Confapi e le Associazioni categoriali delle cooperative. Continuiamo la nostra azione [illegible] informazione dei lavoratori con assemblee. "Sì" a una consultazione che riguardi gli iscritti e i simpatizzanti [illegible] Uilm, [illegible] "no" al referendum abrogativo».

Regazzi è perfettamente consapevole che «l'accordo separato lascerà dei segni. Ma bisogna anche guardare avanti; penso al rapporto con il governo, ai temi dello stato sociale, alla ristrutturazione e alla contrattazione aziendale».

Altrettanto esplicita la risposta del secondo firmatario: il 23, 24 e [illegible] luglio, nelle fabbriche, [illegible] terranno [illegible] quanti versano le quote sindacali alla Fim [illegible] votazioni sull'accordo delle 130 mila lire, che ha segnato la rottura con la Fiom. Non esiste, dunque, un modo per [illegible] porre questo contratto [illegible] referendum? «Sì - risponde con una battuta Cosmano Spagnolo, segretario nazionale dei metalmeccanici Cisl - basta che [illegible] Fiom firmi». E aggiunge: «In alternativa la Fiom potrebbe avviare una trattativa parallela con Federmeccanica, firmare un secondo contratto e far scegliere ai lavoratori quale dei due vogliono».

Spagnolo ha poi ribadito: «Sottoscrivere [illegible] contratto separato è stato un atto di responsabilità e l'abbiamo fatto anche per difendere [illegible] contrattazione nazionale; per [illegible] Fim-Cisl quello firmato è un accordo [illegible] valido». «La partita non finirà qui - ha proseguito - dobbiamo fare chiarezza sui nodi strategici che caratterizzeranno l'attività sindacale del futuro. Ci dividono dalla Fiom il modello contrattuale [illegible] sindacale».

Sul "nodo" dei metalmeccanici è intervenuto anche il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, che ha parlato di «arroccamenti ideologici» che hanno impedito «la piena adesione di tutte le parti sindacali» all'intesa sul rinnovo del contratto. Ha poi definito «strumenti giuridicamente insostenibili» le iniziative messe in campo [illegible] Fiom per la promozione di [illegible] referendum sul contratto firmato da Federmeccanica [illegible] Fim e Uilm. D'Amato ha comunque rilanciato [illegible] dialogo con la Cgil ribadendo [illegible] che «l'assenza di una parte [illegible] deve pregiudicare il cammino del dialogo sociale. Sarebbe quanto di più antidemocratico si possa immaginare».

L'ECONOMIA AMERICANA NON DECOLLA MENTRE CRESCE (ORMAI SONO 445 MILA) L'ESERCITO DEI SENZA LAVORO

Doccia fredda per Bush

Le aziende Usa licenziano, la disoccupazione balza ai livelli record del '92. Tutti gli analisti attendono una nuova manovra sui tassi da parte della Fed



George Bush presidente americano alle prese con i disoccupati

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La disoccupazione negli Stati Uniti raggiunge il livello più alto degli ultimi nove anni e potrebbe toccare il 5 per cento a fine 2001 se non arriverà il nuovo slancio dell'economia per il quale la Federal Reserve ha già abbassato per sei volte i tassi e potrebbe tornare ritoccarli in agosto.

I dati diffusi ieri dal Dipartimento del Lavoro di Washington disegnano un quadro di forte preoccupazione. Nella prima settimana di [illegible] le richieste di sussidi di preoccupazione negli Stati Uniti sono aumentate di 42 mila unità, raggiungendo il tetto complessivo di 445 mila. Per gli analisti di Wall Street è stata una doccia fredda: si attendevano una diminuzione di 9 mila disoccupati mentre si sono trovati a commentare il dato peggiore registrato dal 24 luglio del 1992. «Ormai si tratta di una tendenza consistente - commenta Tim Rogers, capo economista di "Briefing.com" di Boston - che non potrà essere invertita fino a quando non vi saranno segnali certi di ripresa della crescita economica». «Il deterioramento del mercato del lavoro non si è fermato - concorda Steven Wood, economista di "Financial Oxygen" - e quindi neanche il rallentamento dell'economia sta frenando». A spingere in alto il [illegible] dei senza lavoro - ma con alle spalle almeno una settimana di remunerazione - è l'ondata di licenziamenti che attraversa l'intero Paese. Se sono le manifatture a [illegible] lo zoccolo duro della crisi Usa, adesso la perdita di posti di lavoro si allarga a macchia d'olio un po' ovunque. Nel settore delle automobili la General Motors ha iniziato la scorsa settimana un periodo di 14 giorni di chiusura di alcune linee di produzione mentre la Ford ha adottato misure precauzionali nel settore della produzione dei nuovi modelli. Nelle telecomunicazioni i tagli sono stati ancora più vistosi e continuano. La Motorola ha annunciato proprio ieri che il numero dei posti di lavoro tagliati quest'anno toccherà i trentamila, quattro mila in più di quanto annunciato. Il passo della Motorola segue quelli analoghi di Compaq Computer Corporation, Corning Inc. e Alcatel SA. Inoltre i dipendenti della Lucent Technologies che hanno già accettato il prepensionamento sono 13 mila e, secondo indiscrezioni finanziarie, potrebbero [illegible] seguiti presto da altri diecimila loro colleghi. Sono migliaia gli americani che hanno perso il lavoro dall'inizio del mese da una costa all'altra del Paese, ed il trend con il passare delle settimane si rafforza facendo temere scossoni per il pilastro della fiducia dei consumatori. Gli analisti del Dipartimento del Lavoro ammettono la situazione: la disoccupazione è proiettata ben oltre le stime previste del 4,5 per cento annuo e, a questi ritmi, potrebbe chiudere il [illegible] oltre la soglia del cinque per cento. A preoccupare Wall Street vi sono anche i timori sull'inflazione, dovuti alla persistente forza del dollaro che si è apprezzato negli ultimi dodici mesi dell'otto per [illegible] nei confronti delle altre maggiori valute. L'effetto della crisi si fa sentire sui conti federali: l'Amministrazione ha annunciato che il surplus nel [illegible] sarà sempre enorme - quasi 360 mila miliardi di lire - ma in calo rispetto alle previsioni.

I nuovi dati sulla disoccupazione accrescono la pressione nei confronti della Federal Reserve. Dopo l'ultima riduzione dei tassi la Fed di Alan Greenspan lasciò il dubbio sulla volontà di tornare ad intervenire al prossimo appuntamento dell'Open Market Committee, fissato per il 21 agosto. Ma adesso la possibilità di un'ulteriore riduzione torna a proporsi e potrebbe essere, secondo le indiscrezioni, di un altro quarto di punto.

Gli indici di Wall Street ieri a metà giornata segnavano comunque risultati positivi - con il Dow Jones a +1,51 ed il Nasdaq al +3,63 - sulla scia degli annunci del gigante Microsoft sulla natura dei nuovi prodotti, che arriveranno sul mercato in autunno. Positive anche tutte le Borse europee, tranne Madrid che ha perso l'1,20 per cento. Piazza Affari è salita dello 0,01, Londra dell'1,66, Parigi dello 0,95, Francoforte dell'1,26, Amsterdam dello 0,59, Zurigo dell'1,77%.

[illegible] TROPPO CARI, [illegible] NEL MIRINO UE

BRUXELLES. Il costo dei bonifici bancari tra i paesi dell'Unione europea è [illegible] troppo alto e l'introduzione dell'Euro [illegible] ha cambiato la situazione. La Commissione europea presenterà quindi entro la fine del mese un regolamento in proposito che potrebbe entrare in vigore già «dai primi del prossimo anno». Lo ha detto a Bruxelles un portavoce della Commissione precisando che per il provvedimento è possibile, se Parlamento e Consiglio europei saranno d'accordo, seguire la prassi del «fast track». «Sono 15 anni che chiediamo [illegible] correzioni alle banche -ha detto il portavoce- ma [illegible] abbiamo ottenuto nessun risultato. Anzi, dal 1999 i costi sono addirittura cresciuti». Secondo una ricerca della Commissione, nel marzo 2001, per un bonifico trasfrontaliero effettuato in tutti i paesi di Eurolandia (eccetto la Grecia che allora non ne faceva parte) di 100 euro si sono riscontrati in media costi di 17,36 euro. Inoltre, ha precisato ancora il portavoce, nel 38 per [illegible] dei casi i costi sono stati messi a carico del beneficiario all'insaputa o senza permesso dell'autore del bonifico. Il [illegible] dei trasferimenti bancari è cresciuto da 17,10 euro nel 1999 a 17,36 euro nel 2001 nonostante il fatto che, con l'introduzione dell'euro, non ci siano più le spese di cambio.

Crescono anche i timori per l'inflazione legati alla forza del superdollaro
Alla Motorola i tagli sono 30 mila
Alla Lucent 13 mila prepensionamenti

NUOVE CARICHE ALL'ASSOCIAZIONE DELLE SPA

Assonime, Merloni e Fresco al vertice

ROMA

Vittorio Merloni prende il posto di Umberto Zanni alla guida delle società per azioni italiane e chiede subito più trasparenza alle Authority. Ieri l'assemblea di [illegible] ha rinnovato i vertici dell'associazione: vice presidenti, per i prossimi due anni, saranno Paolo Fresco e Natalino Irti. Nel [illegible] discorso inaugurale Merloni ha chiarito i compiti statutari e le linee guida del suo mandato: «Assonime [illegible] è [illegible] organismo di difesa di interessi di categoria, ma ha il compito di promuovere un quadro istituzionale e normativo capace di far [illegible] re l'economia, le imprese, l'occupazione e il benessere generale». E tra le priorità l'industriale di Fabriano ha indicato, in li[illegible] con gli intenti del nuovo governo, la semplificazione tributaria, la riduzione delle imposte sui redditi delle imprese e la riforma del diritto societario. Merloni ha anche ribadito la necessità di rivedere i poteri e le procedure delle Autorità di garanzia: «Le Authority - ha spiegato senza mezzi termini - sono poco trasparenti. Gli obblighi di consultazione dovrebbero essere ridotti al minimo, mentre, al contrario, dovrebbero [illegible] aumentate le garanzie procedurali per le parti coinvolte nei procedimenti, assicurando il pieno rispetto dei principi di accesso ai documenti, contraddittorio e motivazione delle decisioni, come già prevede la legge».



Vittorio Merloni

Per quanto riguarda la riforma del diritto societario, in discussione in Parlamento, Merloni ha giudicato la proposta della Commissione «nel complesso equilibrata e funzionale perché valorizza il carattere imprenditoriale delle società di capitali, amplia l'autonomia degli statuti e garantisce la semplificazione delle regole». Tra in punti che stanno più a cuore alle spa, la revisione della disciplina della crisi d'impresa, la salvaguardia e il recupero dell'attivo aziendale.

Merloni ha poi riconosciuto che in questi anni le tasse, anche per il mondo imprenditoriale si sono abbassate, [illegible] ha chiesto «ad un governo [illegible] avrà l'opportunità di lavorare stabilmente fino al 2005», di continuare sulla strada tracciata con provvedimenti permanenti, eliminando «ingiustificate differenze di trattamento» e dando «trasparenza e certezza al rapporto tra Fisco e imprese, [illegible] presa la rapida definizione e liquidazione dei debiti e dei crediti vero l'erario». [r. e. s.]

L'Argentina fa tremare le Borse europee
Madrid e Milano pagano il conto più caro

ROMA

L'«effetto Argentina» si fa sentire in Europa: la Borsa di Madrid perde l'1,84% e, a Milano, il Mibtel azzera i guadagni della giornata, mentre gli altri mercati restano in territorio positivo soprattutto sull'onda del buon andamento di Nasdaq e Dow Jones. L'indice dei titoli tecnologici di Wall street ha chiuso con un guadagno del 5,26% e quello degli industriali con un progresso del 2,32%.

In Argentina l'annuncio di severe misure di austerità per frenare la spesa pubblica e limitare l'evasione fiscale non sono infatti bastate ad evitare una giornata disastrosa per la Borsa di Buenos Aires che ha totalizzato perdite vicine al 14%. Ma la maggiore instabilità ha anche causato un aumento del «rischio paese»: Standard & Poor's ha annunciato di avere rivisto al ribasso il rating del debito estero argentino da «B» a «B-». La decisione è motivata dal deterioramento di coesione nella coalizione di governo ed conseguente rischio di veder [illegible]nificato ogni sforzo di risanamento. Drastico anche il giudizio della JP Morgan, secondo la quale il «rischio paese» dell'Argentina è inferiore solo a quello della Nigeria. Da parte sua l'agenzia inglese Fitch ha ridotto da «B+» a «B-» il rating sul rischio del debito estero argentino, motivando [illegible] autorità hanno fallito nel tentativo di recuperare la fiducia degli investitori locali ed internazionali, [illegible] per ridurre i [illegible]si d'interesse». Moody's invece, almeno per ora sta a guardare e annuncia che ogni ulteriore decisione di abbassamento del rating dell'Argentina dipenderà dall'andamento della fiducia dei consumatori. Ma gli analisti di Moody's fanno [illegible] che i problemi del paese sudamericano sono di natura strutturale ed è difficile immaginare che il governo [illegible] possa creare crescita con [illegible] tasso di cambio fisso, un'economia relativamente chiusa e [illegible] elevato debito pubblico».

Ed è stata proprio la preoccupazione degli investitori per un debito pubblico che sfiora i 130 miliardi di dollari a provocare il crollo della Borsa di Buenos Aires la cui onda lunga si è fatta sentire sino in Europa. Melissimo Madrid che paga [illegible] la forte esposizione dell'economia spagnola verso l'Argentina e finale tutto in discesa a Milano, dove il Mibtel ha perso lo 0,0[illegible] a 25.549, dopo un top di 25.888 e un minimo di 25.546. Si sono salvate, invece, buona parte delle altre borse europee, guidate al rimbalzo dai risultati di alcuni big Usa dell'high tech, rivelatisi migliori delle stime. Spiccano le performance di Londra (+1,66%), Zurigo (+1,8%), Parigi (+0,95%) e Francoforte (+1,52%).

Ma gli operatori guardano oltre i rimbalzi e invitano a non sottovalutare la volatilità di fondo ancora accusata dai mercati. La netta riduzione dei volumi registrato un po dovunque testimonia, secondo alcuni, che l'azionario resta esposto a possibili sbadate. La crisi dei mercati emergenti, del Sud America in particolare, e l'assenza all'orizzonte di un qualsiasi spunto di carattere fondamentale in grado di dare alle borse una [illegible] svolta condizionano infatti le strategie degli investitori. Anzi, spiegano alcuni broker, l'attività resta strettamente condizionata ai timori di nuovi «profit warning». Preoccupa infatti la mancanza di una reazione più che soddisfacente dell'economia mondiale ai recenti tagli dei tassi decisi dalla Federal Reserve, un fenomeno che potrebbe spingere il [illegible] azionario in una spirale decisamente negativa.

E da Washington l'Fmi mette in guardia: «una crisi in Argentina porterebbe a una riduzione dei flussi di capitali verso i mercati emergenti e pertanto ridurrebbe le loro prospettive di crescita». [v.cor.]

ENI [illegible] NESSUNA SANZIONE USA

ROMA. Non ci sarà nessuna sanzione Usa contro le società petrolifere straniere che fanno affari con Teheran e Tripoli. Lo scrive il Wall Street Journal, citando fonti governative americane e menzionando, tra le altre società, l'Eni che due settimane fa ha firmato un contratto con l'Iran per lo sfruttamento del giacimento petrolifero di Darkhovin, per circa 1 miliardo di dollari. «Guardiamo a questi sviluppi con preoccupazione -dice un funzionario Usa- ma non preannunciamo [illegible] azione eclatante». L'amministrazione Bush nel tentativo di rivedere la propria politica sulle sanzioni economiche sarebbe orientata a concedere una deroga rispetto alla legge che impone ritorsioni nei confronti di società che investono in Iran e in Libia



Alan Greenspan

[illegible]

■ ACCORDO [illegible] GENERAL MOTORS E [illegible]
La trattativa tra la General Motors e i creditori della Daewoo Motor per l'acquisto degli asset della casa sudcoreana è giunta «alla fase finale». Lo ha affermato il ministro dell'economia e delle finanze della Sud Corea, Jin Nyum. Nei giorni scorsi un'offerta avanzata da Gm pari a 800 miliardi di won (circa 1400 miliardi di lire) era stata giudicata inferiore alle aspettative.

■ PEUGEOT E TOYOTA COSTRUIRANNO UN'AUTO INSIEME
Il gruppo francese Psa Peugeot Citroën e la casa giapponese Toyota si alleano per produrre un'utilitaria di piccola cilindrata destinata al mercato europeo. Il progetto richiederà un investimento iniziale di 1,5 miliardi di euro. La produzione della piccola auto inizierà nel 2005. L'obiettivo della joint-venture, che sarà 50%/50%, è [illegible] produzione annuale di 300 mila vetture.

■ TORINO-LIONE, PER [illegible] «SI PUÒ [illegible] IL [illegible]»
«È possibile dimezzare da sei a tre anni i tempi di progettazione per il tratto italiano della ferrovia Torino-Lione». Lo ha assicurato il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, in un'audizione alla commissione Trasporti della Camera.

■ L'ORÉAL CEDE IL PRET-À-PORTER E I [illegible] DI LANVIN
Il gruppo L'Oréal cederà la Lanvin (pret-à-porter e profumi) alla holding Harmonie per completare la ristrutturazione attorno alle sue attività principali, cioè la cosmesi e la dermatologia.

■ [illegible] SCIOPERO ALLE POSTE [illegible] UILPOST E UGL
Sarà sciopero separato alle Poste, probabilmente per la giornata del 31 luglio, nell'ambito della vertenza sui [illegible] mila esuberi dichiarati dall'azienda. L'iniziativa è sostenuta dai sindacati Slp-Cisl, Slc-Cgil, Failp e Sailp. Non aderiscono invece Uilpost e Ugl, [illegible] per ragioni di merito ma di opportunità, in presenza, spiegano, di un tavolo unitario di confronto con Poste Italiane che prosegue per individuare soluzioni concordate.

■ RETTIFICA ITALCABLE
La causa promossa dal prof. Giovanni Pinto a seguito di un articolo di Alberto Statera pubblicato su «La Stampa» del 22 settembre 1994 è stata composta [illegible] transazione. Nel dare notizia dell'accordo diamo atto all'interessato della correttezza con cui egli, quale amministratore dell'Italcable Spa, gestì l'operazione relativa all'ingresso in Italcable Usa del sig. Jeno F. Paulucci.


DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TECNOLOGIA A LARGA BANDA E SATELLITARE
TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.
CONTATTACI.
RETI PRIVATE VIRTUALI
SERVIZI DI TELEFONIA E NUMERI VERDI
ACCESSI A INTERNET
E-COMMERCE, HOSTING, HOUSING, SISTEMI DI SICUREZZA
VIDEOCONFERENZA
800-00.10.24
EDISONTEL
FORZA
COMUNICAZIONI
GRUPPO MONTEDISON

IL PUNTO SUI MERCATI

Risveglio dei media

Lo shock argentino (ne parliamo nelle pagine precedenti) ha penalizzato soprattutto Fiat (-3,28%), Bnl (-2,43%) e Parmalat (-4,50%). Seduta negativa anche per Banca di Roma (-6,08%). Ma se Mibtel e Mib30 sono rimasti inchiodati al palo, la giornata in Piazza Affari è stata tuttavia contrassegnata dal risveglio dei "media" aiutati, oltre che da una voluminosa corrente di acquisti tecnici, anche dal rapporto sulla raccolta pubblicitaria di Ac Nielsen, dal quale è emerso che nei primi cinque mesi gli investimenti nel settore sono cresciuti del 3,3%. Su tutti spiccano le performance di Mediaset (+3,08%), Mondadori (+6,31%), Seat (+3,57%) ed Espresso (+2,94%). Tra i big si segnala il rialzo di Finmeccanica (+2,91%), che ha sfruttato appieno il cospicuo rimbalzo seguito dalla controllata Sim (+4,67%).

Al Nuovo Mercato in positivo il Numtel (+1,37%) anche se lontano dai massimi. A tirare la volata soprattutto le Biosearch it. (+18,18%), che hanno tratto beneficio della notizia secondo cui un suo antibiotico ha ricevuto l'assenso da parte della Commissione europea. Bene anche Tas (+5,27%) ed e.Planet (+4,83%). Il peggiore è stato Tecnodiffusione (-3,02%).

Amsterdam (Aex) 554,57 (+0,52); Bruxelles (Bel 20) 2687,40 (+0,93); Francoforte (Dax Xetra) 5889,86 (+1,52); Hong Kong (Hang Seng) 12060,20 (+1,06); Londra (Ftse 100) 5481,60 (+1,56); Madrid (Ibex 35) 8166,70 (-1,39); Parigi (Cac 40) 4981,43 (+0,95); Sydney (AllOrd) 3337,80 (+0,42); Tokio (Nikkei) 12407,35 (+3,36); Zurigo (Smi) 8029,90 (+1,77); New York (Dow Jones) 10480 (+2,34); Nasdaq 2075,63 (+5,25)

Bca Antonveneta 19.000; Cardine Bca 32.650; Euromobiliare 0,014; Italdata 0,540; Kartiss 0,122; Mole Ant. 0,750; Pop Ravenna 21.900; Pop Vicenza 46.000; Villa d'Este 9.030.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Tasso	%	Tasso	%
Tus Area Euro	4,500%	Riaperta Overnight	0,150%
Tus Usa	3,250%	Tus Canada	4,750%
Usa Fed Funds	[illegible]	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	5,250%	Libor Usa 3m	3,630%
Tus Giappone	0,250%	Libor Usa 6m	4,050%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%	Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,270%	FRA 10 anni	5,380%
USA [illegible]	5,580%	GER 10 anni	5,410%
CAN 10 anni	5,890%	POL 10 anni	5,560%
[illegible]	5,170%	SVI 10 anni	3,460%
UK 30 anni	4,890%	GIA 10 anni	5,470%

Periodo	[illegible]	Lettera %
1 sett.	4,5350	4,5979
1 mese	4,5340	[illegible]
2 mesi	4,5100	4,5726
3 mesi	4,4870	4,5493
4 mesi	4,4520	4,5138
5 mesi	4,4290	4,4905
6 mesi	4,4090	4,4702
7 mesi	4,3920	4,4530
8 mesi	4,3740	4,4347
9 mesi	4,3580	4,4186
10 mesi	4,3490	4,4094
11 mesi	4,3410	4,4012
12 mesi	4,3370	4,3971

Moneta	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	138000-152000	71,271-78,501
Sterlina (n.c.)	139000-154000	71,788-79,534
Sterlina (post. 74)	139000-153000	71,788-79,018
Marengo italiano	115000-125000	[illegible]
Marengo Svizzero	109000-127000	[illegible]
Marengo Francese	109000-120000	56,294-61,975
Marengo Belga	109000-120000	56,294-61,975
Marengo Austriaco	109000-120000	56,294-61,975
20 Marchi	138000-149000	71,271-76,952
[illegible]	460000-550000	237,570-284,051
20 Dollari liberty	770000-820000	397,677-423,495
20 Dollari St. Gaude	780000-830000	[illegible]
4 Ducati Austria	276000-320000	142,543-165,266
100 Corone Austria	586000-610000	302,644-315,039
100 Pesos Cile	340000-360000	175,595-185,924
Krugerrand	605000-625000	312,456-322,786
50 Pesos Messicani	715000-780000	369,267-402,836

(Prezzo vendita in $ per oncia / in euro per gr. 11,1035)

MERCATI	12-07-2001	11-07-2001	EURO
Londra	268,50	267,55	311,8997
Zurigo	268,15	267,55	311,7240
[illegible]	[illegible]	268,35	314,3087
Milano (€/gr)	[illegible]	[illegible]	10,1415

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei petti negoziati, l'interesse aperto riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.





OPZIONI DI BORSA

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO

Appalto concorso n.112/2001 per estratto

Servizi di accoglienza per adulti in difficoltà.
Informazioni su determinazione e capitolato presso la Divisione Servizi Socio-Assistenziali - Settore Adulti in Difficoltà Stranieri e Nomadi - Via Cottolengo 28 - Torino - tel. 011.442.9431/9466, fax 011.442.9400.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 31/7/2001
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 13/07/01 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta [illegible] della Repubblica Italiana n.163 del 13/07/01, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, il [illegible]07/2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI -CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

TEATRO REGIO TORINO

La Fondazione Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per esami ai seguenti posti del Coro della Fondazione:

n. 1 CONTRALTO
n. 5 TENORI
n. 1 BASSO

Le domande di ammissione, in carta libera, con chiara indicazione del recapito, dovranno essere inoltrate a mezzo lettera raccomandata entro il 31 Agosto 2001 a:

Fondazione Teatro Regio di Torino
Ufficio Servizi Artistici
Piazza Castello 215 - 10124 Torino
Tel. +39 011 8815.227
serviziartistici@teatroregio.torino.it
www.teatroregio.torino.it

Prove di esame dal 18 settembre 2001

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nikon

I corsi, i workshops e gli eventi della [illegible] divisione Nital
Per supportare l'elevato livello tecnologico dei prodotti e delle soluzioni Nikon, nasce all'interno di Nital la nuova divisione "Nikon Educational".
L'innovativo ed esclusivo progetto Nital prevede un completo programma di corsi, workshops e seminari dedicati ai principali temi diretti e indiretti correlati alla fotografia analogica ed al mondo digitale.
La missione della "Nikon Educational" è dunque innanzitutto quella di offrire il massimo supporto ad ogni livello di utenza, fornendo le competenze per affrontare al meglio la crescente complessità necessaria per raggiungere un'esperienza positiva nell'utilizzo dei prodotti Nikon e delle soluzioni [illegible] più diffuse tra professionisti, aziende e fotoamatori. L'impegno con il quale l'azienda affronta tutte le esigenze del post [illegible] conferma, ancora una volta, la centralità delle vostre esigenze nello sviluppo delle politiche aziendali. [illegible] approfondire le tecniche e l'uso della [illegible] nuova attrezzatura? Una serie di dubbi vi trattiene per passare al digitale? Siete professionisti alla ricerca di soluzioni avanzate a qualche problematica specifica? Da oggi c'è "Nikon Educational", un programma ricco e completo che Nital offre a tutti coloro che desiderano migliorare nell'uso e nella gestione dell'immagine.
I corsi, i workshops e gli eventi si terranno nelle principali città italiane con differenti format e durate complessive da qualche ora a più giorni. I corsi saranno gratuiti ed a pagamento, in funzione dell'argomento trattato e dell'utenza di riferimento. L'imperativo è comunque che ogni appuntamento sia concepito per affrontare in modo semplice ed interattivo qualsiasi tema connesso all'uso delle attrezzature Nikon, anche quelle problematiche indirette che spesso diventano fattori determinanti per trarre il massimo delle prestazioni. La consapevolezza che la soddisfazione degli utenti non dipenda soltanto dalle qualità oggettive del prodotto - ma anche dall'abilità, dall'esperienza e dalla gestione delle tecniche connesse - abbiamo deciso di condividere totalmente le competenze maturate negli anni dal personale Nital più qualificato. I nostri tecnici sono infatti impegnati costantemente ad ascoltare le domande dei nostri clienti, ricercando sempre le soluzioni più idonee ad ogni esigenza.
Per iscrizioni ed informazioni http://educational.nital.it educational@nital.it
Inizio attività [illegible] 2001.



Il Flaiano alla Proclemer

Anna Proclemer (foto) è fra i vincitori del Premio Internazionale Flaiano di Teatro. Gli altri premiati sono i registi Jérôme Savary e Armando Pugliese, gli attori Sergio Castellitto e Carlo Giuffrè, il critico teatrale dell'*Unità* Aggeo Savioli. La premiazione domani a Pescara.



La Capria e il Campiello

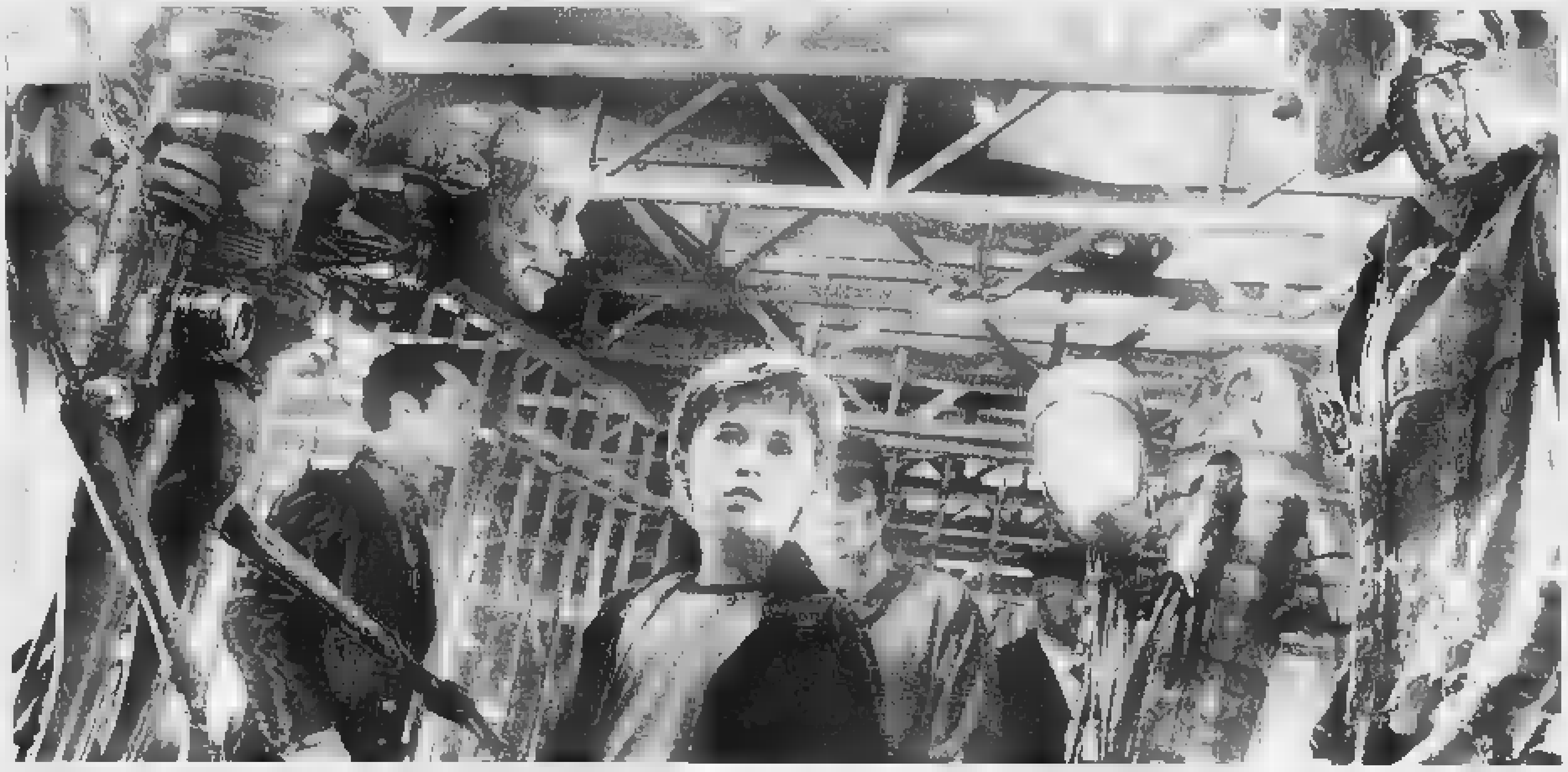
Andrà a Raffaele La Capria (nella foto) il Premio speciale della giuria dei letterati del «Campiello», presieduta da Giuliano Montaldo. Gli [illegible] consegnato la sera del 15 settembre a Venezia, dopo lo spoglio delle schede per la proclamazione del [illegible] del «Supercampiello».



Nicole Kidman ci riprova

Li hanno «pizzicati» nello stesso albergo, in vacanza sulle isole Fiji, nel Sud Pacifico: Nicole Kidman (foto) e Russell Crowe sono ospiti del lussuoso Wakaya club, sull'isola di Wakaya. Entrambi sono arrivati sui propri aerei personali, tuttora parcheggiati nell'aeroporto dell'isola.

IL NUOVO FILM DI SPIELBERG PROPONE L'UMANIZZAZIONE DELLA MACCHINA: È SOLO FANTASIA O POSSIBILE FUTURO?



Un'immagine di A.I. - Artificial Intelligence, il nuovo film di Steven Spielberg

INTELLIGENZA ARTIFICIALE il robot fa carriera

La scienza realizza i sogni di cinema e letteratura, ma i suoi prodotti smettono di fare paura e cominciano a risolvere i problemi quotidiani

Luca De Biase

«INTELLIGENZA artificiale?» diceva l'impiegato alla biglietteria dell'aeroporto, smanettando inutilmente sulla tastiera del computer che non gli rispondeva in maniera soddisfacente: «Stupidità [illegible]». Perché nonostante le grandi aspettative sul nuovo programma che doveva gestire meglio il servizio ai clienti, i risultati restavano deludenti: «Il software va anche bene, ma se chi lo riempie di contenuti non capisce gli aeroporti non [illegible] fuori nulla di buono».

Tutta la storia dell'intelligenza artificiale c[illegible] su tre dimensioni: la ricerca scientifica, il racconto fantascientifico e la realtà. E l'ultima sembra da sempre in sorprendente ritardo sulle prime. Perché nessun altro settore della tecnologia sembra catturare altrettanto l'immaginario collettivo, inducendo paure e speranze, passioni e visioni: dal primo «robot» della commedia di Karel Capek messa in scena nel 1923 a Londra alla trilogia dei robot di Isaac Asimov del 1950, dal mitico film *Blade Runner* di Ridley Scott del 1982 a *Artificial Intelligence* di Steven Spielberg appena uscito negli Stati Uniti.

Cervelli elettronici o biologici hanno popolato i sogni e gli incubi di milioni di persone, creando un filo ininterrotto da Frankenstein a Hal, il terribile computer di *2001 Odissea nello spazio*. Un filone culturale dal quale [illegible] si sono tirati indietro neppure scienziati di grandissima fama ed affidabilità come Bill Joy, guru della Sun Microsystems, che ha recentemente sintetizzato gli umori e le preoccupazioni indotte dalla proiezione verso il futuro delle possibilità aperte dalla microelettronica unita alla genetica nel [illegible] articolo pubblicato dal mensile americano *Wired* con il titolo «Perché il futuro non ha bi[illegible] degli esseri umani». Perché l'intelligenza artificiale, la robotica, la bioingegneria sono gli ambiti della scienza e della tecnologia che più fanno immaginare un futuro in cui una specie superiore a quella degli uomini possa apparire sulla Terra e prendere il posto dei suoi attuali dominatori. Un'ispirazione condivisa esplicitamente da Spielberg commentando il suo ultimo film.

Ma che è in straordinario [illegible] trasto con i tempi effettivi di realizzazione delle tecnologie. I filoni sono molteplici: si va dalla scrittura di software in grado non solo di ripe[illegible] le funzionalità programmate ma anche di apprendere dall'esperienza, ai sistemi in grado di interpretare il li[illegible] naturale o di riconoscere i comandi vocali e ai robot e le altre macchine in grado di riprodurre anche fisicamente i comportamenti degli uomini. Nonostante le attese, i risultati sono ancora piuttosto settoriali.

Il primo programma di intelligenza artificiale [illegible] presentato da Allen Newell e Herbert Simon del Carnegie Institute of Technology nel 1956. Il primo linguaggio di programmazione per l'intelligenza artificiale, il Lisp, è stato inventato nel 1958 da John McCarthy del Mit. I primi lavori decisivi di Marvin Minsky sulla teoria fondamentale dell'intelligenza artificiale sono datati dalla fine degli anni '60 alla metà degli anni '70. I primi sistemi esperti, macchine in grado di rispondere a domande o di interpretare sintomi sulla base di informazioni specialistiche caricate nella loro memoria, sono degli anni '80. Ma le grandi performance di queste tecnologie non sono andate oltre le partite di calcio tra piccoli robot e il match di scacchi tra il campione del mondo Garry Kasparov e il computer Deep Blue dell'Ibm, del 1997, finito [illegible] la vittoria della macchina. Senza dimenticare le esplorazioni dell'Antartide realizzate dal robot Nomad nel 2000.

In realtà, le applicazioni dell'intelligenza artificiale come la produ[illegible] di robot, sono andate progressivamente allontanandosi [illegible] idea di creare dei simulatori degli esseri umani o della loro capacità di ragionare, per concentrarsi sulla realizzazione di strumenti in grado di integrarsi nei sistemi esistenti rendendoli più efficienti ma senza rivoluzionarli più di tanto. Cui gli sviluppi sono tanto più importanti quanto più grande è il successo di Internet e quanto più significativa è la necessità di creare macchine in grado di migliorare la gestione dell'informazione e le relazioni tra le macchine liberandogli uomini dalle operazioni ripetitive.

Il software [illegible] Autonomy è un esempio di sistema in grado di interpretare sulla base del calcolo delle probabilità il significato delle parole di un testo per poterne classificare il genere e l'argomento. Il sistema [illegible] EchoMail è in grado di interpretare il senso dei messaggi di e-mail per rispondere automaticamente, sempre però con il controllo degli esseri umani: il sistema impara dagli interventi correttivi delle persone ed è in grado di migliorare la qualità della sua comprensione dei testi e la sua capacità di produrre risposte automatiche adeguate. Gli agenti elettronici sono programmi che navigano in Rete al posto degli uomini per trovare informazioni senza far perdere troppo tempo alle persone oppure mettono in collegamento diverse macchine per far loro realizzare operazioni automaticamente quando conoscono gli [illegible] dei loro utilizzatori. I sistemi di riconoscimento della voce si evolvono, ma funzionano bene ancora prevalentemente quando devono interpretare comandi codificati e ripetitivi. Naturalmente la ricerca è più avanti, ma le realizzazioni commerciali non sembrano per ora superare queste limitazioni.

Ma l'obiettivo della concretezza, che ha superato l'ambizione di creare macchine che sostituiscono l'intelligenza umana, è probabilmente la dimostrazione di come queste tecnologie stiano finalmente maturando. «Il riconoscimento dei comandi vocali ormai normale in molti [illegible] di supporto ai clienti sarebbe stato considerato intelligenza artificiale trent'anni fa ma oggi è visto semplicemente come un problema di ingegneria» conferma Danny Hillis, uno specialista della materia che ha studiato con Minsky e oggi ha fondato una società chiamata Applied Minds. «L'intelligenza artificiale è diventata una realtà, è nei videogiochi come nel sistema che corregge gli errori di battitura nei testi scritti con il programma Word della Microsoft: ma è tanto più importante quanto più è nascosta sotto la superficie» dice Patrick Winston, professore al Mit. Insomma, sembra quasi che per avanzare davvero questa tecnologia debba uscire dal mondo magico creato dai visionari ed entrare, per esempio, nelle lavatrici capaci di fare da sole la diagnosi dei loro guasti.

Così, smettendo di far paura e cominciando a risolvere problemi della vita quotidiana, l'intelligenza artificiale passa dall'immaginazione alla realtà. Non a caso la Microsoft ha tra i suoi collaboratori ben 80 scienziati specialisti di intelligenza artificiale: non perché stia progettando Hal, ma perché i loro prodotti sono diventati davvero utili per il mercato di massa. La loro prossima realizzazione è uno strumento di Office destinato a uscire il prossimo anno che legge tutti i messaggi di posta elettronica ricevuti sul computer e li sintetizza prima di reindirizzarli al telefonino cellulare o al palmare. «Fa quello che potrebbe fare un'ottima segretaria» ha commentato Craig Mundie come vice presidente della Microsoft dedicato alle strategie avanzate.

Ma proprio perché, finalmente, l'intelligenza artificiale ha trovato la strada per entrare nella vita quotidiana di larga parte degli utenti di tecnologie digitali, le ipotesi più inquietanti diventano qualcosa di più di immagini fantascientifiche. Bill Joy [illegible] è certo un romanziere, ha contribuito a portare la Rete al livello di facilità d'uso e pervasività che oggi conosciamo ed è pienamente cosciente delle dinamiche economiche che la sostengono: non a caso il suo allarme, rilanciato appunto da Spielberg, ha suscitato tanto clamore. Diceva Joy che proiettando verso un futuro da dieci a vent'anni quello che si sta scoprendo oggi nulla impedisce di prevedere la nascita di umanoidi geneticamente modificati o con inserti di microelettronica: creature progettate per [illegible]re migliori degli esseri umani. E il cardiochirurgo Christian Barnard, il primo ad eseguire un trapianto di cuore, ha rilanciato il tema negli ultimi giorni suggerendo la possibilità di clonare «bambini privi di difetti» invece di lasciare alla natura e agli errori che questa commette il compito di generare gli esseri [illegible]. Per Joy questo è un terreno che dovrebbe condurre gli scienziati a chiedersi che cosa stanno facendo e a non lasciare al mercato il compito di decidere.

INTERVISTA CON JOSEPH WEIZENBAUM, PROFETA PENTITO DELLA CIBERNETICA

«La via dell'inferno è lastricata di chip»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«SCORDATEVI il ragazzino meccanico di Spielberg, affamato d'amore per la mamma adottiva: non riusciremo mai a costruire un robot capace di sentimenti umani. In compenso, però, stiamo utilizzando l'intelligenza artificiale per combinare molti altri guai».

Incorreggibile Joseph Weizenbaum. Il professore emerito del Mit era uno dei pionieri dell'A.I. e generò il celebre programma chia[illegible] Eliza: una specie di psichiatra cibernetica, che rispondeva a modo a tutte le angosce dei suoi pazienti umani. La trovata ebbe così tanto successo, da trasformare Weizenbaum in uno dei critici più impietosi dell'intelligenza artificiale: «Che fu un successo lo dite voi. Io, quando sentii gli psichiatri che elogiavano Eliza, capii che stavamo imboccando la strada sbagliata. [illegible] come? Ci lamentiamo perché le macchine stanno invadendo la nostra vita, e adesso vogliamo risolvere i nostri problemi psicologici parlando con un computer?».

Eppure Spielberg ci ha riprovato, inventando un Pinocchio dagli occhi azzurri, per colmare le lacune affettive di una madre rimasta senza figlio.

«E' impossibile, e vi spiego perché. Le prime cose che guidano gli esseri umani sono i bisogni biologici, come mangiare, dormire, lavarsi, eccetera. La socializzazione, l'amore, e i sentimenti in genere, s[illegible] frutto di bisogni ancora più profondi, che riguardano l'accettazione dell'essere umano e il riconoscimento come tale da parte degli altri. Le macchine però non hanno alcuna di queste necessità: al massimo possiamo simularle, ad esempio spingendole a cercare la ricarica delle batterie. [illegible] se [illegible] i bisogni biologici di base, mancano anche i presupposti per sviluppare i sentimenti».

Come ha detto lei, però, possiamo costruire macchine intelligenti capaci di simulare.

«E questo è il secondo problema centrale. Perché vogliamo farlo? Quali macchine cerchiamo di produrre? I computer non hanno valori propri, ma rispecchiano quelli della società che li costruisce. E la nostra società, secondo me, sta andando nella direzione sbagliata, perché non mette più la dignità umana al primo posto e in controllo delle cose. Il Pentagono,



Joseph Weizenbaum

per fare un esempio, investe milioni di dollari nella ricerca sui robot capaci di combattere come uomini. Alla fine del conflitto nel Golfo, il presidente Bush padre disse che avevamo inventato la "guerra umana", perché le cosiddette armi intelligenti riuscivano a massacrare migliaia di nemici senza [illegible] perdita per noi: e questo voi lo chiamate progresso? Infatti ora suo figlio vuole usare la stessa tecnologia, per costruire il folle scudo missilistico. Un altro settore molto promettente, sul piano commerciale, è quello dei robot dedicati al piacere sessuale dei proprietari: questo è ciò che vogliamo? Surrogati di esseri umani da abusare, visto che la legge ci [illegible] di stuprare le donne in carne ed ossa? Vorremmo abbandonarci alla scienza anche per costruire insegnanti artificiali, più pazienti di quelli veri, o per ottenere il riscaldamento globale, perché siamo troppo pigri per adempiere ai nostri doveri. Temo che ormai sia necessaria una catastrofe, tipo Chernobyl o la Seconda Guerra Mondiale, per farci rinsavire».

Non c'è il rischio che in futuro questi robot si ribellino, e prendano il posto dell'umanità?

«No, escludo questa ipotesi terrorizzante, anche perché l'era della vita post biologica sarebbe una contraddizione in termini: se non c'è biologia, non c'è vita. La mia preoccupazione principale, invece, resta l'evoluzione dei valori nella nostra società, che poi deciderà come sviluppare l'intelligenza artificiale. La useremo per costruire macchine utili, altruiste, e capaci di svolgere compiti anche pericolosi al servizio degli uomini? Oppure per realizzare mostri, che rispecchieranno la nostra decadenza morale?».

UN [illegible]

Felicità è distruggere le Alpi e le sue bestie

Mirella Serri

FOSCO è un tipo strano. Guarda le donne da lontano, le desidera tutte, ma ha terrore di incontrarle, di toccarle. Vive in montagna in un appartamento in affitto non pagato da mesi, ha un piccolo negozio destinato al fallimento, è un barbone delle Alpi con la passione della caccia. Fosco è il protagonista del romanzo *La neve rossa*, dello sceneggiatore e regista televisivo Franco Matteucci, che inaugura una nuova collana della Baldini & Castoldi.

Da anni il racconto italiano ha sofferto per mancanza di ossigenazione e di ambienti naturali. Ha avuto un eccesso di smog e di fondali metropolitani. Gli scrittori italiani che avevano scoperto tardi le fabbriche e l'industria, si sono gettati a capofitto negli scenari urbani, dimenticandosi dell'Italia più verde. Con questo libro destinato a diventare film nel prossimo anno, Matteucci affida al suo protagonista tutte le caratteristiche di un *border line* delle Alpi. Il cacciatore, che ama la crudeltà gratuita, è un sanguinario che in fondo al cuore si sente molto simile agli animali e che proprio per questo li tortura, come un vero sadico e inconsapevole masochista che condanna a morte sia il piccolo falco che [illegible] nelle sue mani sia la volpe che gli sbarra la strada in montagna.

Ma, questo barbone delle valli alpine, a sua volta, è stato oggetto



Franco Matteucci
La neve rossa
Baldini & Castoldi
159 pagine, 22.000 lire

di offese e di sevizie. La madre è morta in un incidente di montagna. La furia compressa di Fosco, la sua impotenza e le sue ossessioni sembrano nascere da questo, da un desiderio di rivalsa e di vendetta nei confronti della natura predatrice e assassina che ha condannato a morte la madre. Ma, ben presto, Fosco si accorgerà dell'errore. Trasformatosi in barbone detective, scoprirà l'esistenza di un mistero riguardo a questo strano decesso. Il romanzo capovolge a metà strada il suo intreccio mentre Fosco progressivamente sembra avvicinarsi ai parametri di una vita meno infelice e più regolare, dove conquista anche l'amore di una donna, Samantha. Ma, a rivelarsi covo di segreti, è adesso il piccolo paese dove Fosco abita. Nella comunità montana c'è omertà e Fosco, divenuto cacciatore di storie proibite, solleva il velo del silenzio collettivo.

Non c'è certo una visione politically correct in questo [illegible] racconto di Matteucci. Infatti, al contrario di quanto predica ogni edulcorata rappresentazione, anche in natura c'è lotta per il potere e sopraffazione. Non c'è nel libro un amore naïf per l'universo ma una sotterranea e costante polemica contro la new age, che idolatra pietre, piante, alberi e spiriti silvani. Il racconto si avvicina molto alla tendenza del nuovo realismo statunitense che proprio nelle campagne più sperdute o nei ristretti ambienti della provincia americana individua il nido di serpi, la culla di censure, rimozioni, violazioni. *La neve rossa* si rivela dunque un sorprendente thriller montanaro che, senza alcun compiacimento o idealizzazione, finisce per portare molta acqua alla causa più verde, mettendo impietosamente in luce i meccanismi profondi per cui si può infierire sulla natura e sugli animali.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (F)

BERLINO, CHE FARE DEI MATERIALI RACCOLTI DALLE SPIE?

GLI «ATTI DELLA STASI»

[illegible] Enrico Rusconi

ECCO una tipica storia tedesca, legata all'ingombrante eredità lasciata dal crollo del regime comunista. In Europa si continua a parlare del Muro di Berlino, caduto materialmente, ma non spiritualmente tra le due Germanie. Si dimentica l'altro Muro rappresentato dall'incredibile mole [illegible] materiali lasciati dalla polizia segreta dell'Est (Stasi), grazie allo zelo di centinaia di migliaia di cittadini-delatori. Sono gli «atti della Stasi». Nella Germania comunista ogni cittadino era virtualmente spiato - dal collega di lavoro, dal vicino di casa, dal conoscente. In casi estremi dal migliore amico o dal coniuge. Il risultato [illegible] questa sistematica azione di spionaggio e delazione sono milioni di pagine di rapporti polizieschi che contengono dettagliatissime informazioni sulla vita quotidiana delle vittime.

Il valore di queste notizie appare spesso dubbio [illegible] inesistente dal punto di vista politico. [illegible] tratta sovente di banalità condite da sospetto, da latente diffamazione. L'enorme macchina informativa sembra testimoniare soprattutto la stupidità della dittatura. Ma - a pensarci bene - lo scopo di questa macchina era proprio quello di creare [illegible] sistematica deformazione dei rapporti interpersonali, di avvelenare in modo irreversibile la qualità della vita. Di creare un inestricabile tessuto di complicità e di dipendenza - anche per il futuro. È questa era azione politica, che ha funzionato. Ne è conferma [illegible] cronaca di questi giorni, che dà all'intera vicenda una nuova connotazione politica.

Ecco i fatti: tra gli «atti della Stasi» ci sono anche corpose documentazioni su personalità politiche della Germania occidentale. Tra le vittime illustri c'è l'ex cancelliere Kohl, che ha sempre contestato il fatto che i suoi «atti» fossero resi pubblici. Ebbene, giorni fa un tribunale gli ha dato ragione, stabilendo il principio che i documenti riguardanti «personalità eminenti» (occidentali) non possono esser resi noti senza esplicita autorizzazione degli interessati.

La questione è senza dubbio delicata e complessa, anche se le polemiche [illegible] Germania sono scoppiate soprattutto per il tono ultimativo con cui [illegible] ministro dell'Interno Schily ha intimato alla authority, che sovrintende alla conservazione e al controllo degli atti, di ottemperare immediatamente alla sentenza. Ma dietro allo zelo formale del ministro si profila una ben più sostanziosa questione [illegible] merito. La decisione del tribunale infatti rischia di paralizzare il compito primario della authority, che è quello di utilizzare i materiali Stasi per una grande operazione civico-pedagogica. Tutti i cittadini tedeschi cioè (direttamente coinvolti [illegible] no) devono sapere con quale metodi funzionava la dittatura comunista. In questa ottica la documentazione Stasi non riguarda tanto i singoli privati, per quanto essi ne [illegible] le vittime, ma si presenta innanzitutto come il risultato di una operazione politica collettiva. E come tale va affrontata.

Si tratta [illegible] una prospettiva etico-politica coraggiosa, non priva di pericoli naturalmente. Sarebbe assurdo che in una maldestra o maliziosa pubblicità degli atti le vittime [illegible] ieri uscissero danneggiate anche oggi. È verosimilmente questo il senso della sentenza a favore di Kohl. Ma è bene che il problema sia esploso e venga riaffrontato a fondo.

IL PAPA DENUNCIA LA FAME MA TACE SULL'AIDS

DI COSA MUOIONO I POVERI

Gianni Vattimo

CONFESSO che non riesco a commuovermi - almeno non nella misura in cui si commuove un [illegible]olico liberale che rispetto e stimo, come *Pietro Scoppola* (*La Repubblica* del 10 luglio) - per l'appello del Papa a favore dei popoli poveri della Terra. Non solo - come riconosce anche Scoppola - nell'appello non c'è niente di nuovo dal punto di vista dottrinale. Il Papa, che pure non ha rifiutato di far visita a Pinochet a Santiago negli anni della sanguinosa dittatura fascista di laggiù, abbraccia insieme ai vescovi una causa fin troppo alla moda per non rendere alquanto sospetto il suo gesto. Ma comunque, meglio tardi che mai. Però i popoli poveri non muoiono solo di fame, muoiono anche di Aids, anzi oggi questa è la massima causa di mortalità, anche infantile (non solo dei perfidi omosessuali, delle prostitute, dei libertini), proprio in quel Terzo Mondo in cui egli continua a predicare che l'uso del preservativo è peccato mortale. E predica questo in nome di una convinzione che ritiene inseparabile dalla sua fede: la convinzione che ogni atto sessuale, anche nel matrimonio, che ostacoli la finalità riproduttiva della sessualità è un [illegible] contro la vita. Prima il preservativo era vietato nonostante il rischio della bomba demografica; oggi è vietato, sempre per le stesse ragioni, nonostante l'epidemia che miete più vittime della fame.

È lecito dunque dire che non vediamo nella condotta del Papa una grande novità, nemmeno rispetto alle epoche in cui i missionari accompagnavano i *conquistadores* che colonizzavano e sterminavano i popoli del Terzo Mondo di allora, e il Papa era persuaso, in perfetta buonafede, che l'autorità dei [illegible] europei emanasse direttamente da Dio, e che questo desse loro il diritto [illegible] conquistare, uccidere, opprimere e sfruttare i popoli «primitivi». Oggi, in nome di una convinzione altrettanto storico-culturale, quella ispirata alla tradizione sessuofobica che non ha nulla di essenzialmente cristiano e niente a che fare con la carità, il Papa invoca bensì che i popoli ricchi aiutino quelli poveri in nome del diritto alla vita, ma per affermare questo stesso diritto - che si estende, secondo lui [illegible] i suoi teologi, fino a ben prima del concepimento - continua a anatemizzare l'uso del preservativo e così a lasciare che i poveri continuino a morire. Fino a quando?

Parlamentare europeo [illegible]

DIALOGO IMMAGINARIO FRA DUE LEONI ALLO ZOO: DENTRO E FUORI, UNA QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA

Il mondo è un buco con la gabbia intorno

Luciano Coen
Achille Varzi

LEO. Andiamo a dare un'occhiata ai turisti.

Lea. È il bello della vita nello zoo.

Leo. Ogni giorno ti passano davanti tutti questi umani, ne vediamo le passioni e i desideri.

Lea. Una bella gabbia di [illegible]tti.

Leo. Non [illegible] male che siano riusciti a rinchiuderne così tanti in questa gabbia. Ne avremo visti milioni nei dieci anni che siamo qui...

Lea. In che senso, rinchiudere?

Leo. Non viene ogni giorno un signore con una chiave? Non ci porta forse del cibo (un gesto gentile, da parte della comunità dei prigionieri, anche perché qui [illegible] è che si trovi molto) e non si rinchiude poi dentro [illegible] tutti gli altri?

Lea. Ma «dentro», dove?

Leo. Ma nella gabbia, no?

Lea. Ma come come come. Io credevo che fossimo noi a essere rinchiusi nella gabbia. [illegible] signore ci porta il pasto, bontà sua, e poi torna a essere libero. Come puoi pensare che siano loro [illegible] rinchiusi, e non noi?

Leo. Filosofia, filosofia. Non sarà solo una questione di parole? Per me essere rinchiuso significa stare in gabbia. Significa stare dietro le sbarre. Magari per te vuol dire altro.

Lea. Ma anche per me essere rinchiusi significa stare dietro le sbarre! È per questo che dico che siamo rinchiusi.

Leo. Però dal nostro punto di vista loro [illegible] dietro le sbarre.

Lea. Ma dal loro punto di vista siamo noi [illegible] essere dietro le sbarre.

Leo. E perché mai dovremmo adottare il loro punto di vista? Avremo pure una dignità - siamo ben leoni, no?

Lea. Forse non siamo d'accordo sul significato della parola «dentro». Per me essere dentro significa non poter uscire. O forse non siamo d'accor[illegible] sulla parola «gabbia».

Leo. Vediamo. Le gabbie sono ampi spazi che circondano il mondo. Il mondo [illegible] un piccolo spazio intimo in cui io e te abitiamo felici. La gabbia ha una griglia che la separa dal mondo e che protegge gli abitanti del mondo (noi) da quei prigionieri (loro) potenzialmente pericolosi e aggressivi. Non capisco proprio dove [illegible] il problema. Insisto: stai facendo filosofia da leoni?

Lea. Sei tu che non capisci. Le gabbie [illegible] piccoli spazi circondati dal mondo. Il mondo è un immenso spazio libero in cui tu e io potremmo correre felici. La gabbia ha una griglia che la separa dal mondo e che protegge gli abitanti del mondo (loro) dai prigionieri (noi) potenzialmente pericolosi e aggressivi. (Da quant'è che non riusciamo a mangiarci un visitatore?)

Leo. Quindi è «gabbia» che ci trova in disaccordo. Per te una gabbia deve essere più piccola [illegible] resto del mondo.

Lea. Direi di sì. Credo che il dizionario (trovato nella borsa di quel domatore che [illegible] ne fuggì [illegible] gambe levate) mi dia ragione.

Leo. Non mi fido dei dizionari, soprattutto se stanno nella borsa di un domatore fifone. Comunque, vediamo un po', alla fine ci dovrebbe [illegible] una cartina del mondo... Eccola. *Hic sunt leones*. Come vedi c'è una vasta area al Sud dell'Equatore in cui starebbero i leoni.

Lea. Vecchie leggende.

Leo. Può darsi. Però immagina che i leoni stiano tutti sotto il Tropico del Capricorno, [illegible] Sud dell'Equatore, e che venga eretta una griglia che segue passo passo il Tropico (anche alla superficie del mare, supponiamo). Secondo te i leoni sarebbero in gabbia?

Lea. Certo. Lo spazio [illegible] Sud [illegible] Tropico del Capricorno sarebbe molto minore [illegible] quello al Nord. Dato che ho detto che la gabbia è sempre più piccola del resto...

Leo. E sei d'accordo che per uscire dalla gabbia un leone deve oltrepassare la griglia?

Lea. Sicuramente.

Leo. Adesso immagina che la popolazione dei leoni aumenti, aumenti, ...

Lea. Magari!

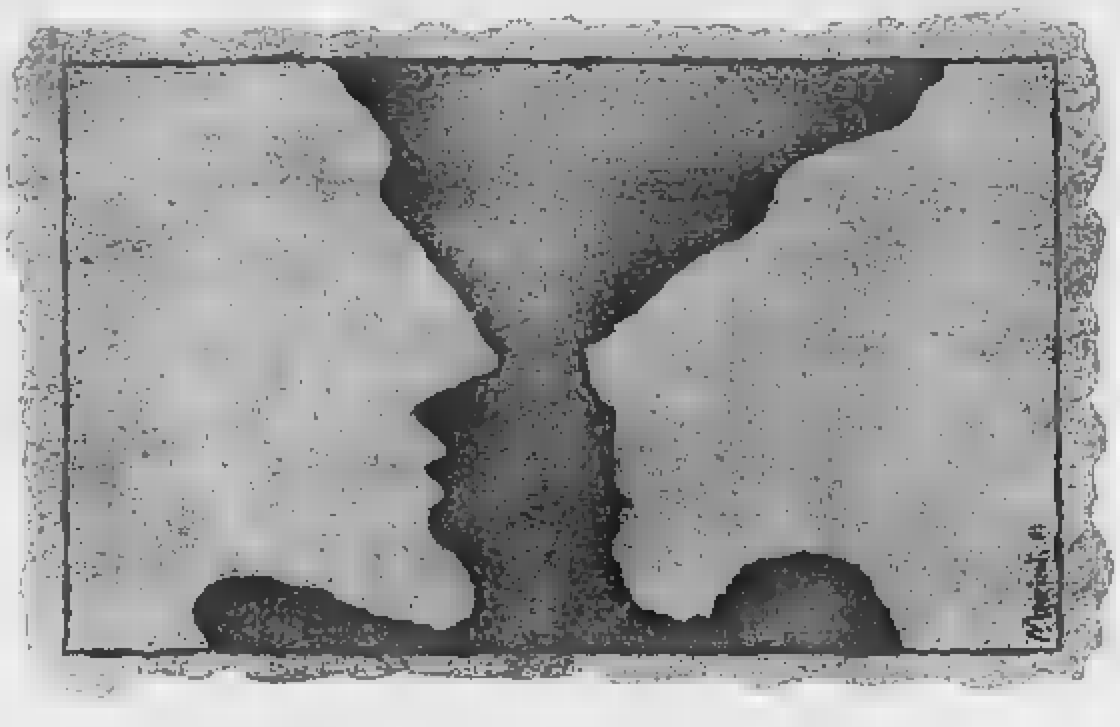
Leo. ... e che per evitare il sovraffollamento la griglia venga spostata verso Nord. I leoni aumentano ancora, e la griglia si sposta ancora più a Nord. Piano piano, chilometro dopo chilometro, la griglia si ritrova al Tropico del Cancro, [illegible] Nord dell'Equatore. Ora, si tratta di una buona griglia e nessun leone la oltrepassa. Quindi secondo te tutti i leoni restano in gabbia?

Lea. È chiaro.

Leo. E qui ti voglio. Perché adesso la regione in cui si trovano i leoni (a Sud del Tropi[illegible] del Cancro) [illegible] molto più grande del resto del mondo (a Nord d[illegible] Tropico). Adesso la situazione [illegible] invertita. Quindi [illegible] dici che i leoni [illegible] tutti fuori della gabbia, anche se [illegible] ha oltrepassato la griglia, [illegible] rinunci all'idea per cui le gabbie sono piccoli spazi circondati dal mondo.

Lea. Ma questo funziona solo perché vedi la terra come una superficie curva.

Leo. Ma [illegible] spazio della terra è uno spazio curvo, amica. E questo luogo in cui ci troviamo [illegible] [illegible] una parte dello spazio della terra! Tendiamo a dimenticarcene perché spesso ragio[illegible] in piccolo. Ma bisogna pensare in grande. Per uscire dalle gabbie della mente bisogna pensare da veri leoni. Se no ci ritroviamo a ruggire per finta, su ordinazione, come [illegible] leone della Metro Goldwin Mayer, incastonati in un misero cerchietto.



«... Da quant'è che non riusciamo a mangiarci un visitatore?». Disegno di Matteo Pericoli

> «La Terra è un piccolo spazio intimo in cui io e te abitiamo felici Il nostro recinto ha una griglia che lo separa dall'esterno e che protegge i suoi abitanti (noi) da quei prigionieri (loro) potenzialmente pericolosi e aggressivi Non capisco proprio dove stia il problema»

LETTERE

Bob Dylan turista in incognito • L'indovinello sul «buco» nei conti dello Stato

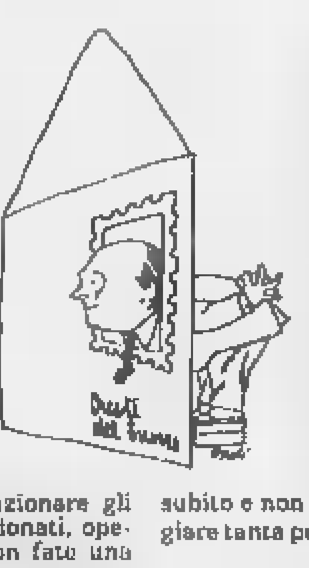
Ho fatto l'autista per Mr. Zimmerman

Ho avuto la fortuna e il privilegio, quasi casuale, di fare da «autista» a Bob Dylan, portandolo anche, martedì, a fare un giro cultural-turistico [illegible] per [illegible] città, accompagnandolo in incognito a bere un capuccino in un qualsiasi bar, dove [illegible] è stato per fortuna notato da nessuno. E' rimasto estasiato dinanzi al tempio romano e, quando gli ho detto che di fronte c'è [illegible] mia abitazione, mi ha detto: «Davvero? E' fantastico che tu ogni giorno possa goderti un tale spettacolo!». Mi ha fatto molte domande sulla storia della città, il castello ecc. Dopo il grande show, una volta in albergo (la band si era già recata in un ristorante nel centro della città), mi ha addirittura offerto una birra. Sembra incredibile, per un «ragazzo» di 45 anni come me, con 10.000 dischi, nottate passate alla radio, quando in radio [illegible] poteva trasmettere [illegible] che la vera musica, trasmettere Dylan... Un sogno si era avverato e mi sembra ancora incredibile. Due giorni con Bob che [illegible] la sua strana voce [illegible] e flebile, si rivolgeva a me con un «Hey Ugo, tell [illegible] about...». Ritenevo importante testimoniare l'umanità di un personaggio come Mr. Zimmerman, non un mito, un inavvicinabile dinosauro, ma solo un uomo di 60 anni, magari [illegible] proprio in salute ma gentile e disposto a confrontarsi con la normalità.

Ugo Buizza, Brescia

Treni troppo cari per i pensionati

CARO signor Del Buono, la preghiamo di sottoporre que[illegible] nostra lettera al ministro dei Trasporti e al presidente del Consiglio. Scrive un gruppo di pensionati con [illegible] pensione che varia [illegible] 1.000.000 a 2.000.000 al mese. Con questa lettera vogliamo richiamare la sua attenzione su quanto è accaduto nell'ambito delle Ferrovie dello Stato [illegible] parti[illegible] dal 10 giugno 2001. Hanno tolto tutti i treni interregionali che per noi pensionati erano comodi sia come prezzi che come orari. Ora al loro posto ci sono i Pendolini, Eurostar che sono diretti ma hanno maggiorazioni di prezzo anche del 40%. Ora le chiediamo come si possono rivoluzionare gli orari danneggiando milioni di pensionati, operai e semplici cittadini? Perché non fate una tessera per i pensionati che non superano un certo reddito agevolandoli [illegible] una grossa riduzione come riconoscimento di 50 anni di lavoro? Ne hanno tutto il diritto. Oppure devono pagare sempre i poveri disgraziati per tutta una vita? Non vi sentite uno scrupolo di coscienza per quello che avete promesso e per quello che state attuando? Dove sono finite tutte le vostre promesse dette nella campagne elettorale? Ora stiamo avvertendo solo aumenti [illegible] nient'altro.



Lei signor ministro tutte queste disfunzioni [illegible] le sa. E' bene che s'informi da questi grandi dirigenti che guadagnano 10 milioni al [illegible] Noi li prendiamo in un anno e di più viaggiano in prima classe gratis con tutta la loro famiglia.

Tutto questo come lo vogliamo chiamare? Miglioramento, beneficio, agevolazione? Per noi pensionati si chiama solo vergogna! Le voglio citare un esempio pratico: uno di noi alcuni giorni fa ha preso il treno da Torino a Riccione pagando L. 128.000 per due persone, quando prima per la stessa tratta avrebbe dovuto spendere L. 80.000. Per due pensionati non è un aumento irrilevante. Per di più ha dovuto fare sulla stessa tratta tre biglietti, uno per ogni tipo [illegible] coincidenza. Cosa che ha causato notevoli disagi. Tutto questo non apporta benefici alla povera gente ma solo danni. Il governo ne deve prendere atto subito e non fare promesse fasulle per danneggiare tanta povera gente.

Rocco Rascano
per il Gruppo Pensionati, Torino

GENTILE corrispondente, con la diffidenza nata dall'esperienza, ogni volta che sento parlare di [illegible] innovazione nell'organizzazione e [illegible] di un Ente pubblico o privato, penso: «Lo fanno per aumentare i prezzi». Lei mi conferma nel sospetto per quanto riguarda le Ferrovie: se almeno la piantassero di prenderci in giro con le bugie pubblicitarie.

Oreste [illegible] Buono

Deficit pubblico un quiz penoso

Il buco nei conti pubblici sarà di venti, quaranta o sessantamila miliardi? Nell'attesa di sapere qual è la risposta al quiz di moda in questo piovoso luglio, sarebbe interessante capire perché si [illegible] creato. probabilmente nessuno si dichiarerà «colpevole» per ciò che sta accadendo. Nessuno ammetterà di aver chiuso [illegible] occhio quando si trattava di segnalare la presenza di qualche problema, ovvero di qualche errore di previsione. Tutti, al contrario, continueranno a parlare, a creare confusione, a non far capire al povero cittadino-elettore che cosa stia, in realtà, accadendo. Questa pantomima, purtroppo, sarà l'ennesima prova, per gli stranieri, che gli ital[illegible] sono «poco» affidabili. Ahimè!

Nicola Tarlo

L'esternazione del [illegible] Tremonti

Il [illegible] Tremonti ci ricorda quei soldati dell'ultimo conflitto mondiale che, dislocati in sperduti angoli [illegible] mondo, continuarono per anni a ritenersi in guerra essendosi i loro comandanti dimenticati di avvisarli che la guerra era finita. Così l'on. Tremonti, convinto di trovarsi ancora in piena campagna elettorale, ha scelto di comunicare finalmente l'entità del famoso «buco» dei conti pubblici con una vera e propria tribuna politica al Tg1 (elevato per l'occasione al rango di «sede istituzionale»), anziché al Parlamento [illegible] più volte promesso. O, meglio, per comunicare ufficialmente che l'entità del buco è ancora attualmente sconosciuta, dovendosi ritenere che sarà probabilmente compresa tra la stima della Ragioneria Generale dello Stato (44.587 miliardi) e quella della Banca d'Italia (62.000 miliardi). E' troppo chiedere [illegible] ministro un po' più di serietà?

Franco Vallaro

De Lorenzo non c'entra

In riferimento all'articolo «Perché accuso De Lorenzo» (*La Stampa* del 19 giugno) si precisa che la sentenza del Tribunale [illegible] Roma che ha condannato il ministero della Sanità per le infezioni di epatite [illegible] pazienti a seguito di trasfusioni, si riferisce a fatti accaduti tra gli anni 1985-1988, mentre il prof. Francesco De Lorenzo è [illegible] ministro della Sanità dal luglio 1989 al febbraio 1993 e contrariamente a quanto affermato da Magrini, come sottosegretario dal 1983 al 1986 non ha avuto alcuna delega ai farmaci. L'allora ministro Costante Degan, tenne per [illegible] la delega al [illegible]rvizio farmaceutico (come del resto è [illegible]pre avvenuto per tutti i ministri della Sanità) [illegible] al prof. De Lorenzo fu assegnata la delega per l'alimentazione ed i prodotti dietetici (come documentato dalla Gazzetta Uff.). Pertanto allo stesso non è ascrivibile alcuna responsabilità, che vanno piuttosto ricercate tra i suoi predecessori. Dalla stessa sentenza del Tribunale di Roma risulta che «la carenza legislativa che ha provocato le infezioni, fu totalmente superata e sanata [illegible] la Legge n. 107 del 1990 portata all'approvazione [illegible] tempo di record, a pochi mesi dalla nomina, proprio da De Lorenzo dopo un ritardo di oltre 13 anni. Lo stesso De Lorenzo subito dopo riusciva ad emanare, il Decreto sulle «Misure dirette ad escludere il rischio di infezioni epatiche di trasfusione di sangue» che come ha riferito il suo successore ministro Guzzanti alla Camera dei Deputati, il 21/6/1996, ha ridotto di dieci volte il rischio di infezione. Il prof. Francesco De Lorenzo non è stato mai indagato per questioni connesse [illegible] le trasfusioni da sangue infetto. Né più in generale [illegible] stato mai condannato per questioni di malasanità. E' stato condannato solo per questioni attinenti l'illecito finanziamento al suo partito e la corruzione diretta [illegible] medesimo fine».

prof. avv. Francesco Fimmanò, Napoli

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via [illegible] tel. 06.47661, fax 06.4847790/06.484885; [illegible] piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.782049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via [illegible] 80, tel 011.56381, [illegible] 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) compresa dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1,50 (00 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue [illegible] NY 11101 2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [illegible] 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233382, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
TEL INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 [illegible] 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 10, tel. 051 [illegible] Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 34° piano, tel. 010 530701, fax 010 590838. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011144. Napoli via A. Depretis 88, tel. 081 4201111

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

L'OTTIMISMO DEGLI ITALIANI VERSO IL MONDO SENZA FRONTIERE: DIBATTITO SULL'INDAGINE EXPLORER-«LA STAMPA»

La grande illusione del pianeta globale

Alberto Papuzzi

Il popolo di Seattle e il vecchio '68, l'omologazione culturale vista da destra, i dubbi dei cattolici, il realismo dell'economia: le reazioni [illegible] Acquaviva, Tarchi, Garelli, Ricossa





Sergio Ricossa: «La globalizzazione? E' un neologismo coniato dagli intellettuali: la verità è che vivere meglio è un'aspirazione legittima di tutti»

GLOBALI e contenti? I dati dell'indagine Explorer-*La Stampa*, sull'atteggiamento positivo degli italiani verso gli effetti della globalizzazione (pubblicati [illegible] in queste pagine), sono [illegible] spia di radicali cambiamenti nella società italiana, secondo il giudizio di intellettuali che studiano i processi culturali. Dietro l'ottimismo con cui la maggioranza del campione [illegible] - quasi il 70 per cento - guarda a un mondo senza frontiere, c'è una frattura tra ieri e oggi, [illegible] break culturale e politico. Non siamo più gli stessi, non vogliamo esserlo.

«Quando si parla di globalizzazione, la maggior parte delle persone pensa a una società nuova in [illegible] più gente sta meglio, si producono più beni, si consumano più cose, c'è la tecnologia, c'è Internet - spiega il sociologo **Sabino Acquaviva** (Università di Padova), studioso dei movimenti del '68 e del '77 -. Per esprimere un giudizio negativo circa gli effetti della globalizzazione, bisogna ragionarci, capire i problemi, fermarsi a riflettere. Vai a fare le vacanze in Tunisia e pensi che questo è un vantaggio della globalizzazione. Poi ti dicono: ma questo ucciderà la cultura tunisina. Devi cominciare a pensarci, non ne sei così sicuro. Implica un ragionamento. Mi sembra significativo che l'adesione positiva diminuisca con il crescere [illegible] livello d'istruzione. Non dimentichiamo che per i ceti bassi la globalizzazione ha rappresentato l'uscita [illegible] condizioni [illegible] restrizione. Poi c'è l'idea che anche i popoli poveri possano giovarsene. Perciò sbaglia chi paragona il popolo di Seattle ai movimenti del Sessantotto».

«La contestazione è [illegible] un fenomeno di massa, che aveva dietro studenti, partiti, sindacati, editori, giornali, intellettuali - prosegue Acquaviva -. La critica alla globalizzazione è invece di una minoranza e parte [illegible] un atteggiamento molto diverso, come dimostra il vostro sondaggio: la globalizzazione è un bene, ma... Basta una domanda: qual è la classe che combatte la globalizzazione? [illegible] c'è infatti nessuna classe, l'opposizione è fatta da intellettuali [illegible] o movimenti particolari. I dati del sondaggio corrispondono d'altronde a molte inchieste sugli atteggiamenti verso tecnica e scienza. Per contrastare il progresso scientifico e tecnologico dobbiamo fare ragionamenti complessi. Spiegare che il biotech [illegible] va, è già un discorso intellettuale. Come spiegare perché non è bene che nascano bambini da sole donne. Oggi l'atteggiamento istintivo è invece: finalmente possiamo fare da sole. Quanti ascoltano gli interrogativi sui rischi della globalizzazione? La gente vive e si lascia vivere».

«La mia idea è che sul piano dei valori tutto il sistema massmediatico si traduce in una glorificazione dell'esistente: di conseguenza non mi stupisco per i risultati dell'indagine Explorer-*La Stampa*. - dichiara il politologo **Marco Tarchi** (Università di Firenze), brillante e anticonformista intellettuale di destra -. Nel nostro paese si assiste a un ridimensionamento [illegible] delle preoccupazioni sul progresso economico e tecnico, come rivela il crollo dell'ecologismo a livello politico [illegible] anche culturale. C'è una spinta, di tipo monopolistico, che porta a considerare il mondo in cui viviamo come il migliore dei mondi possibili e l'unico dei mondi possibili. [illegible] cui tutto ciò che gli si oppone [illegible] derubricato nella categoria dell'utopia. [illegible] ho mai visto una società così auto-normalizzata come quella italiana d'oggi. La globalizzazione non appare né buona né cattiva. C'è. Chi pensa di volerla eliminare nel migliore di casi è un utopista, nel peggiore è considerato un pazzo».





Dall'alto, il politologo **Marco Tarchi** e il sociologo **Franco Garelli**

E il popolo di Seattle? «Un movimento che non riesce a con[illegible] i propri coetanei a [illegible] andare in massa da McDonald's è assurdo che voglia rompere le vetrine: è una dimostrazione di impotenza. - risponde Tarchi -. E' l'agitarsi di una minoranza che non cambia nulla. Nega la visualizzazione di ciò che è già nell'ordine delle [illegible]. Anche perché [illegible] saltate le divisioni di campo fra destra e sinistra, salvo in alcune frange minime. Se il sindaco di Forza Italia chiude l'Italsider di Taranto, perché nocivo, i sindacati [illegible]no. Allora l'ecologismo è diventato di destra? No, perché sull'abusivismo edilizio le posizioni s'invertono. Ormai la questione è in una fase post-ideologica. Vorrei aggiungere che la sinistra si ribella a un cosmopolitismo che ha coltivato: [illegible] puoi sostenere che l'immigrazione è un fenomeno positivo e [illegible] la globalizzazione economica? C'è una contraddizione, che si confuta da sola, tra essere cosmopoliti culturalmente e antiglobalizzanti economicamente».

Un punto di resistenza agli effetti negativi della globalizzazione è rappresentato dai cattolici impegnati, secondo il sociologo **Franco Garelli** (Università di Torino), autore di saggi su tematiche religiose. «Nel volontariato e nel terzomondismo c'è un nucleo di credenti che da un lato scopre le dinamiche della solidarietà in [illegible] mondo globale, dall'altro è preoccupato per i rischi dello sviluppo. In Italia è attorno al 15 per cento della popolazione. Queste persone avvertono l'esigenza di collocare tutti i progetti piccoli dentro un quadro più generale, di giustizia sociale. Scelte personali e stili di vita, anche costosissimi, si infrangono contro i disegni collettivi governati dalle grandi istituzioni internazionali e l'impegno nel micromondo diventa insignificante. [illegible] una visione più ampia. Perciò si reagisce con [illegible] consapevolezza che sta diventando una forma di politica dal basso. Con la convinzione che c'è bisogno di momenti di effervescenza collettiva: tempi forti che diano gambe ai tempi ordinari del lavoro quotidiano».

Un'interpretazione in controtendenza, tenendo bene i piedi per terra, è proposta dall'economista **Sergio Ricossa** (Università di Torino), esponente di una classica tradizione di conservatorismo: «E' una [illegible] degli intellettuali, di chi è sempre stato bene, che lo sviluppo economico o il progresso tecnico comportino dei pericoli. Se tornassero i nostri [illegible] e padri e vedessero come v[illegible] oggi direbbero che questo è il paradiso in terra. Tutti quelli che hanno visto la vita grama dei nostri avi non possono che essere attratti, a differenza degli altoborghesi, dalle condizioni [illegible] di oggi. Chi ha avuto padre o nonno contadini o operai [illegible] può non [illegible]ere che si vive meglio e più a lungo. E' tanto strano che si voglia vivere a lungo? Globalizzazione è un neologismo che non dice molto: tutta la [illegible] dell'umanità è globale. Ma per i miei amici intellettuali bisogna parlare di new economy e di multinazionali, come se non ci fossero anche in passato. La storia economica procede per tappe, come sempre. [illegible]iamo che stavolta c'è [illegible] un'accelerazione».

UNO STUDIO DI FLORENCE DUPONT

Non c'è storia senza invenzione

Edoardo Bruno

OGNI epoca ha sempre reinventato l'epoca che l'ha preceduta, così l'Europa classica ha fatto per il Medio Evo, e il Romanticismo per l'antica Grecia, rivivificando i luoghi del Mito o gli eventi storici con le proprie letture, i propri sistemi ideologici. Sotto questo punto di vista, come si è più volte accennato, la storia immaginaria che emerge dai film «didattici» di Rossellini, dalla *Lotta per la sopravvivenza* sino ai ritratti di Socrate, di Pascal, di Agostino, Cartesio, Luigi XIV, per giungere alla Roma papalina e sifilitica di *Vanina Vanini*, ha una sua legittimità proprio come documento d'epoca. Come del resto testimonia anche *Roma città aperta* per la storia recente.

Oggi anche gli storici più avvertiti sono affascinati sempre più dalla fantasia e dall'elemento di finzione che dalla sociologia della storia. E questo perché sono proprio i testi poetici a trasmettere il senso profondo della storia, i [illegible]ggi misteriosi del pensiero e quel quid che nasce dalla immaginazione e dalla percettibilità delle azioni, non sempre deducibili dai fatti. Sono state le grande tragedie di Eschilo, di Sofocle e di Euripide a darci le fonti della antica Grecia e a consegnarci una visione attendibile di quella so[illegible], con il loro verosimile «narrare». Questo non perché testi legati alle condizioni reali, alle situazioni socio-politiche, alla religione o alla stessa filosofia del tempo, ma perché filosofia essi [illegible], con il loro linguaggio, la loro progettualità e la visione utopica del bene e del male, forme estreme di un pensiero in movimento.



Elettra, eroina [illegible]

Queste osservazioni mi tornavano in mente leggendo un libro uscito in Francia in questi giorni *L'insignificance tragique* di Florence Dupont (Gallimard), in cui l'autrice analizzando tra l'altro partitamente l'*Orestiade* e l'*Elettra* di Eschilo, di Sofocle e di Euripide controcorrente e in maniera spinta, tende a svalutare «la tragedia greca come testo da leggere e come incarnazione primaria del tragico» per sottolinearne invece il [illegible] [illegible]ttore propositivo, visionario ed estetico per una messa in scena, corale e spettacolare. In questo rovesciamento di posizioni, che inquadra [illegible] il [illegible] nella [illegible] possibilità scenica, nella molteplicità ermeneutica, si [illegible] quel «senso in più» proprio dell'arte, quel valore irripetibile del poetico che simula, inventa, propone situazioni che non trovano equivalenza nella realtà. Ma che pur sempre sono la Storia delle cose fatte e delle cose pensate.

IL FESTIVAL DI BORGIO VEREZZI APERTO DALLO SPETTACOLO DI STEFANO BENNI SUL MONDO MOSTRUOSO E ILARE

Lo strano sogno di Onehand Jack

Bravissimo Ugo Dighero: il regista Giorgio Gallione trasforma la favola dell'uomo con una mano sola in un circo dell'eccesso

Osvaldo Guerrieri

inviato a BORGIO VEREZZI

Per fortuna che c'è Gallione. Per un istante abbiamo pensato così, l'altra sera, assistendo, nella consueta piazzetta di Sant'Agostino, alla «Storia di Onehand Jack», lo spettacolo che ha inaugurato il trentacinquesimo festival di Borgio Verezzi. Comprodotto dal Teatro dell'Archivolto di Genova, dalla Biennale di Venezia e logicamente dal festival, «La storia di Onehand Jack» deve la sua paternità a Stefano Benni. Lo scrittore ha immaginato un mondo mostruosamente ilare nel quale conficcato il personaggio surriscaldato e fumettistico di Onehand Jack, uomo fornito di una sola mano che tuttavia coltiva un sogno supremo: suonare uno strumento musicale. «Vorrei suonare la batteria, il piano, il sax contralto, il sax baritono, il soprano, il sax banano». Ma il sogno è verosimilmente impossibile.

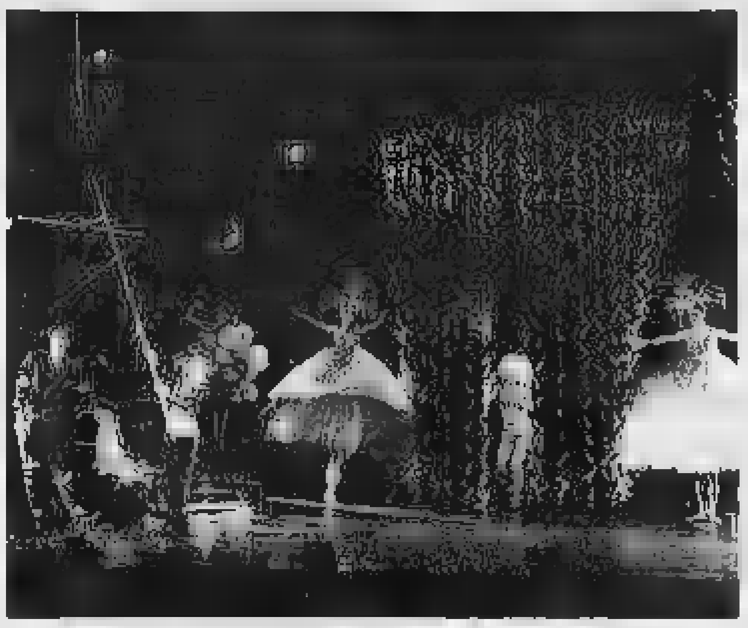
però che una strana divinità chiamata Manitù Mingus soccorra il sognatore e gli permetta di suonare il contrabbasso. Mica da dilettante: da professionista coi fiocchi che giorno s'innamora di cantante cieca, Sweet Misery, e con lei s'inoltra in un sodalizio d'arte e di vita che il solito mafioso vorrebbe spezzare. Mike Consenta si chiama il boss (ma dài). Domina sulla città «imbellettata di luci e intossicata di fumo come una puttana a mezzanotte». Vorrebbe allargarsi, secondo l'etica di tutti gli uomini d'affari. Ma, nel confronto che ha con Onehand Jack allo «Sfaccimme Hot Club» (e dài), spalleggiato dai macabri scagnozzi, succede che sventagliata mitra partita dalla parte del contrabbasso faccia pulizia di quella faccia umana. Chi è stato sparare? Jack? E chi, se non lui, visto che al club non c'è nessun altro? E come, se Jack reggeva il contrabbasso? E' stato proprio Jack. Per la durata di lampo, giusto il tempo di sparare, gli è cresciuta una seconda mano. Possibile? «Basta crederci» fu lui.

Adesso forse capite perché abbiamo pensato: meno male che c'è Gallione. La favoletta di Benni è proprio una cosetta da ridere: un puro traliccio di situazioni inverosimili estreme che potrebbero avere libera cittadinanza e piena plausibilità in un fumetto; per esempio, in Gotham City ridisegnata alla svelta senza neppure straccio di quadricromia. Ma con la regia di Giorgio Gallione, e con l'apparato scenografico di Guido Fiorato, questo filino narrativo si rafforza, s'inturgida, si colora, s'espande in visionarietà festosamente atroce. La città imbellettata e intossicata di Benni si trasforma in circo dell'eccesso degli orrori popolato da giocolieri, equilibristi, acrobati, mangiatori fuoco, bambole giganti, ipertrofiche carcasse mucche verosimilmente pazze, mutilati due teste e fantasmi senza testa, donne bellissime in abito rosso...

Al centro di questo mondo in movimento perpetuo, fragoroso di «numeri» e teso sulla corda dei giochi aerei, s'aggira impavido Onehand Jack, ossia l'attore Ugo Dighero, che corre e canta e dialoga e monologa senza un attimo di tregua. un'autentica forza della natura, è il perno che rende possibile vorticare della giostra, è la presenza buona e fervida che catalizza e vivifica la corte dei miracoli. Intorno a lui, ma anche sopra di lui, piattaforme altissime e sulla corda per gli equilibrismi, agisce un nutrito gruppo di attori, danzatori e gente di circo che porta all'entusiasmo il folto pubblico della prima. Belle musiche di Paolo Silvestri coreografie non debordanti di Giovanni Di Cicco.

Come di consueto, il festival ha anche scelto l'attore meritevole del premio «Veretium». Il vincitore di quest'anno è Gianrico Tedeschi, segnalato per le sue interpretazioni del teatro Thomas Bernhard.

Intorno protagonista forza della natura, un gruppo di attori che entusiasma il pubblico A Gianrico Tedeschi il Premio «Veretium»



Una scena dello spettacolo «Storia di Onehand Jack» Benni al festival di Borgio Verezzi rivitalizzato dalla regia di Gallione

COSTANZO: DIVENTEREMO COME IL CALCIO, I PRODUTTORI: COLPA DELLE RETI

Allarme in tv: la fiction costa troppo

Simonetta Robiony

ROMA

La fiction costa troppo. Se tinua così Rai e Mediaset saranno costrette a ridurne la produzione. E' l'allarme lanciato dal duo Maurizio Costanzo-Roberto Pace, i capi di Mediatrade, la società che si occupa della fiction di Mediaset. Una prima serata di fiction supera i 2 miliardi, di varietà è sotto, reality sfiora 1 miliardo, un talk-show viene ancora meno. andiamo avanti succederà alla fiction ciò che successo al calcio», ha detto Costanzo, prezzi andranno alle stelle nessuno sarà in grado governarli». E' vero che la fiction macina un successo dietro l'altro. In quest'ultima stagione, sostengono Costanzo e Pace, quella di Mediaset andata benissimo ottenendo uno share medio delle tre reti 21,4% contro il 18,9% delle reti Rai. E' che Canale con fiction sta al 24,3% di share il 21,8% di Raiuno, con bella fetta di spettatori tra i giovanissimi dai 15 ai 19 anni. E' vero che sulle reti Mediaset, a vedere la fiction, sono soprattutto donne tra i 25 e i 44 anni, quelle più disposte a spendere, mentre a veder quella della Rai sono donne tra i 55 e i 64 anni, gruppo che spende ma che Mediaset, comunque, ha deciso di conquistare portando avanti la proposta di remake celebri come «Piccolo mondo antico». Però, in un periodo di contrazione del mercato pubblicitario quale è quello attuale, i costi s troppo alti. La questione è che la crescita della fiction, in Italia, è stata sbalorditiva e disordinata. Nel '98, ha ricordato Roberto Pace, reti Mediaset trasmettavano ore all'anno, oggi ne trasmettono 660. si vuole che questo genere di intrattenimento continui a espandersi aprire una trattativa con la Rai per evitare di farsi stupida o occorre che i produttori diminuiscano i loro guadagni che ammontano a circa il prodotto. Altrimenti, hanno spiegato i due capi di Mediatrade, in Italia succederà quello che è successo negli Usa durante gli anni '80 quando CBS per calmierare i prezzi si in proprio a produrre fiction. «Se i produttori non vogliono tagliati fuori non devono "fare cartello" ma competere loro». I produttori di fiction tv, però, non ci stanno a vedersi additati come colpevoli anzi Ariè, il loro presidente, rigetta l'accusa sulle reti tv: «Sono loro che fanno lievitare i costi perché, per paura di perdere ascolto, vogliono sempre lo stesso gruppo di sceneggiatori, registi, attori, i quali chiedono paghe da stars».

pericolo è forte. produzione di fiction, infatti, ha rimesso in moto in Italia il settore dell'audiovisivo che crisi del cinema rischiava di far scomparire: se non si trova una soluzione il problema finirà con l'aggravarsi. Nonostante l'allarme, comunque, nella prossima stagione, Mediatrade ha pronta manciata di nuovi titoli: «Distretto di polizia 2», «Le ali della vita 2», «Il sequestro Soffiantini», «Un maresciallo in gondola», remake di «Cuore», più il film-evento Lina Wertmuller «Francesca e Nunziata» con Sofia Loren e Claudia Gerini.

DOPPIA STAGIONE DI TORINO SPETTACOLI

Da Dorelli a Ruccello

Cristina Caccia

TORINO

Johnny Dorelli, Loretta Goggi e Paolo Ferrari, Alba Parietti e Franco Oppini, Geppy Gleijeses Debora Caprioglio, Veronica Pivetti Valentina Sperlì, Gian Marco Tognazzi e Claudia Gerini, e ancora Jerry Calà e Nini Salerno: anche il prossimo «Fiore all'occhiello» sfilare, come da tradizione, una serie di vip del mondo dello spettacolo per gioia di chi il conosce chi». La stagione «cult» del teatro leggero - così l'hanno definita gli stessi organizzatori Germana Erba Gian Mesturino - propone 11 rappresentazioni delle più varie nei teatri Gioiello, Erba Alfieri, in cui hanno largo spazio musica e risate.

Da novembre a fine marzo si avvicendano novità, tipo il «Swish Swish» della compagnia Torino Spettacoli, che apre il cartellone, una commedia di costume su un gruppo d'amici alle prese con i sentimenti i desideri d'amore, o «Nei panni di una bionda» di Axelrod adattata da Lunari, pièce d'ispirazione cinematografica in cui protagonista Charlie, un dongiovanni impenitente, si ritrova dopo morto, per punizione infernale, nel corpo di donna, per l'occasione Alba Parietti.



Johnny Dorelli

A proposito di film, Dorelli è protagonista in «Le notti Las Vegas», commedia sentimentale che fu interpretata sul grande schermo dalla coppia Warren Beatty-Elizabeth Taylor. E in scena andrà anche «Grease», film-emblema di John Travolta, che arriva a Torino dopo tre anni di successo, con la Compagnia della Rancia ma con diverso cast. Ancora musical (e ancora cinema) in «Hello, Dolly», in cui Loretta Goggi ripercorre le orme di Barbra Streisand; musica «all'italiana» invece, sempre targata Rancia, che propone un allestimento tutto originale, ambientato a Venezia, «Dancel», con Raffaele Paganini e Chiara Noschese.

In cartellone, direttamente dal recentissimo successo Astiteatro, «Il divorzio» di Vittorio Alfieri, della Compagnia Alfieriana di Torino Spettacoli, con regia di Ugo Gregoretti, che, parlandone, si entusiasma: «Abbiamo dato una bella spallata al muro di pregiudizi che vede da sempre Alfieri come un gran rompiscatole. Pochi sanno che ha invece delle corde di satira e di comicità straordinarie e molto attuali».

Ancora Alfieri, con l'«Ottavia», pure nel cartellone «serio» che Torino Spettacoli presenta la prossima stagione. «La grande prosa» (sottotitolo: «per una nuova coscienza teatrale») conta 8 spettacoli che spaziano dalla tradizione all'oggi, mirati, spiega Germana Erba, «a servire educare gli spettatori, e riflettere sul mondo in cui viviamo». Attraverso un'accurata scelta di autori: da Jean Claude Carrière, sceneggiatore di Buñuel, presente con il originale «Carnet d'appuntamenti», a Dani Horowitz, cui Valeria Valeri interpreta «Salto mortale»; o ancora da Ruccello («Le cinque rose scarlatte») Yehoshua («Possesso» Franca Valeri); da Longoni («Xanax» con Amanda Sandrelli) a Donald Churcill e Gerald Moon.

Fuori abbonamento, poi, tornerà la coppia Adriana Innocenti-Nuti con i cavalli di battaglia «Trappola per topi» e «Arsenico vecchi merletti», e con «Le troiane» di Euripide; mentre Arnoldo Foà e Miriam Mesturino riproporranno «L'igiene dell'assassino» di Nothomb. A chiudere la carrellata degli spettacoli, versione in forma di concerto del musical «Sister Act».

ALLA RASSEGNA DI MADONNA DI CAMPIGLIO



IL BUONO, IL BRUTTO...

E, naturalmente, il cattivo. Durante la guerra di Secessione, tre avventurieri alla ricerca dell'oro scomparso. Film [illegible] 1966 con Eli Wallach, nel ruolo del brutto



PER UN PUGNO DI DOLLARI

In un villaggio al confine tra Messico [illegible] Usa due famiglie in costante rivalità per il controllo di alcol e armi. Il primo Eastwood diretto da Leone

evento

Franco Giubilei

C'ERA UNA VOLTA IL WESTERN ALL'ITALIANA

MADONNA DI CAMPIGLIO

«EHI biondo, lo sai di chi sei figlio tu? Sei figlio di una grandissima...» [illegible] qui l'urlo di Tuco, il «brutto» di «Il buono, il brutto e il cattivo», si confondeva con il leit-motiv della colonne sonora di Morricone. Oggi Eli Wallach, [illegible]io di Clint Eastwood nel terzo capitolo della trilogia del dollaro di Sergio Leone, sarà [illegible] Madonna di Campiglio per [illegible] tributo allo spaghetti-western che riunisce altri protagonisti di quella stagione: Giuliano Gemma, Gianni Garko, Giovanna Ralli, il regista Tonino Valerii, il maestro Alessandro Alessandroni, lo scenografo Carlo Leva e Carla Leone, la vedova del grande regista.

Nel '64 uscì «Per un pugno di dollari» e fu [illegible] il western vivesse una [illegible]conda giovinezza in chiave punk: sporco, violento e sarcastico, il genere «spaghetti» dominava a suon di Ringo, Django, Trinità e Sartana. S[illegible] tutti, Sergio Leone imponeva il suo stile e la sua mitologia. C[illegible] Eli Wallach, il delinquente da quattro soldi de «Il buono, il brutto e il cattivo», si materializza a Madonna di Campiglio lo spirito degli spaghetti-western: esagerato, straccione, repellente [illegible] armato di pistola, come Tuco.

«Quel film è stata la mia prima occasione in Italia, ed [illegible] anche l'occasione per lavorare con Sergio Leone - ricorda Wallach - All'epoca Clint Eastwood era al suo terzo film western con lui, dopo "Per un pugno di dollari" e "Per qualche dollaro in più", e Lee Van Cleef al secondo, perché anche lui aveva recitato in quest'ultimo. Poi sono arrivato io, con "Il buono, il brutto e il cattivo". Abbiamo girato in Spagna e in Italia».

Wallach entrò tanto bene nella parte [illegible] messicano da far sospettare qualche segreta simpatia fra l'attore e il personaggio, ma lui nega con decisione: «Tuco non mi piaceva per niente, o meglio, ci sono solo certe [illegible] di questo personaggio che mi piacevano: [illegible] suo modo lui è un grande professionista. Ma nel complesso non ci somigliamo affatto». Le impressioni di quei set [illegible] di quel regista sono ancor oggi ben presenti nella memoria dell'attore: «Leone fece una grande opera di ricerca storica prima di iniziare le riprese, allo scopo di approfondire la realtà della Guerra civile americana. [illegible] tutta la troupe era eccellente, con quell'ottimo fotografo che è Tonino Delli Colli e una grande sceneggiatura. Lavorare in quel modo è stata un'ottima esperienza».

Per Wallach la visita in Italia, oltre che un ritorno sul luogo del delitto, è un'occasione per vedere la figlia Katherine, anch'essa attrice, attualmente al lavoro sul set [illegible] nuovo film di Martin Scorsese. Chissà se ha mai visto papà nei panni di Tuco, così com'era appeso al capestro di «Il buono, il brutto e il cattivo». La versione restaurata del film sarà proiettata questa sera a Madonna di Campiglio, dove sarà anche inaugurata la mostra «C'era una volta il western all'italiana. Mito [illegible] protagonisti». Curata da Roberto Festi e Maurizio Baroni, la mostra allinea cartelloni e locandine dei maestri dell'illustrazione cinematografica italiana, da Renato Casaro a Sandro Symeoni [illegible] Rodolfo Gasparri. Fra i pezzi esposti, i disegni originali di Carlo Leva per le scene delle opere di Leone.

Arrivano Giovanna Ralli Tonino Valerii e la vedova di Sergio Leone

Si proietta la versione restaurata di «Il buono il brutto, [illegible] cattivo».

In mostra lo spolverino di Clint Eastwood la sella di Ringo-Gemma

Poi, come in un paradiso di cinefili feticisti, i costumi indossati dagli eroi di Leone: lo spolverino di Clint Eastwood, la sella di Ringo-Giuliano Gemma, e altre delizie per appassionati. Domani l'omaggio allo spaghetti-western chiuderà in musica e in gloria [illegible] un concerto che presenterà un repertorio dedicato interamente al[illegible] colonne [illegible] scritte da Ennio Morricone per i film di Leone. La mostra è promossa dall'Apt Madonna di Campiglio-Pinzolo-Val Rendena.



Un momento di «C'era una volta il West», film [illegible] Sergio Leone, del 1968

ALLA SCALA TORNA A TRIONFARE, 28 ANNI DOPO, L'ALLESTIMENTO REALIZZATO DA JEAN-PIERRE PONNELLE

Una «Cenerentola» sempre giovane

La Ganassi e Corbelli tra i fuoriclasse diretti da Campanella

Paolo Gallarati

MILANO

Tiene ancora benissimo, dopo ventott'anni e varie riprese in teatri diversi, la celebre «Cenerentola» allestita dal compianto Jean-Pierre Ponnelle e ora riproposta alla Scala, dove non si era più vista dal 1982, con la direzione di Bruno Campanella. Era [illegible] dei capolavori ideati dal tandem Abbado-Grassi, [illegible] di quegli spettacoli che fanno epoca, e che vengono scalzati, nella memoria di chi li ha visti, solamente da proposte più nuove e consone al gusto dei tempi. Qui, [illegible] che appare lievemente sorpassato, è un poco l'eccesso di mosse [illegible] mossette con cui Ponnelle riempiva ogni [illegible] della strepitosa opera buffa; ma questa sovrabbondanza di gesti na[illegible] da una lettura attenta del testo e, soprattutto, della musica di Rossini di cui Ponnelle era ascoltatore sensibilissimo; dunque s'inseriva con naturalezza entro uno spettacolo che trascina ancora per lo spirito, la vivacità, l'arguzia e la grazia di movimenti e figure. Sonja Frisell non deve aver avuto difficoltà a restituire [illegible] mordente dell'edizione originaria: di questa «Cenerentola» esiste anche un video, bellissimo, e, seppure la ripresa cinematografica non è il teatro, lo spirito che Ponnelle ci mise era identico per entrambe le versioni, e molti gesti assolutamente uguali.



Nella foto Alessandra Palomba (Tisbe), Alessandro Corbelli (Dandini) e Jannette Fischer (Clorinda) in un momento della «Cenerentola» di Rossini alla Scala: l'allestimento di Ponnelle tiene ancora benissimo, dopo [illegible] anni

La compagnia di canto è splendida, una delle due o tre reperibili oggi per eseguire quest'opera in modo degno della sua difficoltà tecnica, della sua vis comica e della sua impareggiabile, magica grazia. Siamo in tempi di magra per le compagnie verdiane, e mettere su un cast degno del «Rigoletto» o del «Trovatore» [illegible] un'impresa molto difficile; per Rossini, invece, gli specialisti abbondano, e la loro bravura di cantanti-attori può incantarci, oggi come [illegible] tempi di Stendhal.

Sonia Ganassi non ha un timbro suadentissimo, come altre sue colleghe, ma canta con stile meraviglioso, sgranando le colorature come perle, inflettendo la voce nell'espressione della più commo[illegible] tenerezza quando Rossini, cogliendo la malinconia di Cenerentola, stria con venature d'ombra la luce pirotecnica del suo gioco musicale. Il principe Ramiro è impersonato da Raul Gimenez: voce elegante, gorgheggi fluidi, presenza scenica autorevole. Attori strepitosi sono i due «buffi», come si diceva nell'Ottocento: Alessandro Corbelli non fa rimpiangere [illegible] mitico Bruscantini nella parte del servo Dandini che si traveste [illegible] principe e tiene banco, [illegible]lando disinvoltura, furbizia e grottesca affettazione in un ritratto di straordinaria arguzia popolare. Simone Alaimo è un Don Magnifico perfido e tronfio, ridicolo e smargiasso, tanto esaltato nel salire all'onore di cantiniere, quanto ridicolo nel lodare il sistema delle tangenti che spera di accumulare, una volta diventato suocero di re: senza aspettare Di Pietro, già Rossini bollava infallibilmente la propensione dei suoi personaggi e certi italici vizietti. E poi, come la ciliegia sulla torta, ecco la prestazione di Michele Pertusi che la Scala, senza badare a spese, ha scritturato per la piccola parte di Alidoro cui tocca però un'aria sontuosa e difficilissima che mai mi è accaduto di sentire cantata meglio.

Questi fuoriclasse hanno dominato lo spettacolo e l'esecuzio[illegible] musicale: il direttore Bruno Campanella li ha sorretti con finezza, discrezione, [illegible] tanto buon senso, in un'esecuzione garbata e prevedibile, scolastica e affettuosa, capace di far sorridere, [illegible] non di scaricare quelle scosse elettriche che la [illegible] di Rossini richiederebbe anche in una partitura vaporosa [illegible] alata come quella di «Cenerentola». Successo alle stelle.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

BUENA VISTA SOCIAL CLUB

RaiTre, [illegible] 13 luglio; ore 23,40

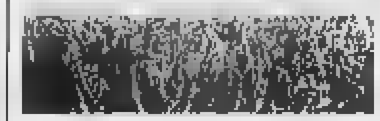
Documentario - Produzione: Germania-Usa-Francia-Cuba [illegible]

Regia: Wim Wenders - Con R. Cooder, I. Ferrer, C. Segundo, O. Portuondo, R. Gonzalez

E' [illegible] documentario, ma anche un film spettacolare, un [illegible] attento dell'attività di un gruppo musicale, ma anche un film memoriale su quello che [illegible] della musica d'un tempo, un reportage [illegible] una serie di concerti, [illegible] anche uno sguardo appassionato e partecipe sulla vita di alcuni vecchi per i quali la musica è stata ed è [illegible] "Buena Vista Social Club", che Wim Wenders ha girato a Cuba, ad Amsterdam, a New York, seguendo [illegible] tournées di questi musicisti, riscoperti da Ry Cooder nel [illegible], che si esibivano negli Anni Cinquanta al Buena Vista Social Club dell'Avana, e tutto questo e qualcosa di più. E' soprattutto un grande [illegible] d'amore, che si respira nelle immagini, [illegible] colori, nei suoni, nelle sequenze ben calibrate, coinvolgenti, che ci danno la sensazione di esserci, di partecipare al fascino [illegible] di quella musica.

Che è, e non potrebbe non essere, la ragione stessa del film, il suo asse portante. Ma non c'è solo la musica in quest'opera di Wenders. C'è la consapevolezza del senso intimo, autentico, di quei ritmi e di quelle melodie. Un senso che si materializza, al di là dei suoni, appunto nelle immagini, la cui successione forma come un tessuto visivo-dinamico che veste la musica coi suoi colori e i suoi bagliori. Di qui la bellezza di certe pagine esemplari; di qui il candore che nasce da uno stile che rifiuta la cosiddetta bella immagine per darci l'immagine «vera»; di qui infine la composizione naturale del film, che si snoda come fosse un semplice documentario illustrativo. E invece è un [illegible] appassionato, che ci tocca e ci fa pensare.

ST[illegible]



A Santarcangelo il Festival del Teatro

■ **SANTARCANGELO (Rimini).** Continuano gli appuntamenti dell'International Theatre Festival. Tra gli altri si segnalano «Teatro da mangiare?» con il Teatro delle Ariette, «Le Argonautiche» con [illegible] Santibriganti Teatro, «My love for you will never die», [illegible] Kinkaleri, «Addii» [illegible] Riccardo Caporossi.

■ [illegible] **(Im).** Al via la [illegible] edizione del Festival di Musica da Camera. Sul Sagrato dei Corallini, ore 21, I Cameristi di Torino eseguono [illegible] di Bach, Villa-Lobos, Puccini, Piazzolla. Violino Andrea Milani, oboe Francesco Pomarico.

■ [illegible] **(An).** Due nuove produzioni in anteprima al Festival «InTeatro». Nello Spazio Circo, 21.30, [illegible] Teatro del Silenzio in «Alice Underground». Al Teatro [illegible] Parco, ore 23, la Compagnia Ersiliadanza in «La Mandria».

■ **LIVORNO.** Nello scenario della Quadratura dei Pisani, Fortezza Vecchia, ore 21, concerto della Karmelis Orchestra diretta da Vram Tchftichian.

■ [illegible] La messinscena «La stanza della memoria» è in piazzetta, 21.45 con gli autori, Saverio La Ruina [illegible] Dario De Luca, accompagnati alla fisarmonica da Daniele Mandarino.

■ **BUSSETO (Pr).** Ultimo allesti[illegible] al Teatro all'aperto di Villa Pallavicino, 21,30, de «La forza del destino» di Verdi. Orchestra diretta da Julian Kovatchev, regia di Beppe De Tomasi.

■ **FUCECCHIO (Fi).** Strada Danzando ha [illegible] scelto una serie di spettacoli dalle 21 a dopo le 23. Tra i titoli «Stradamore» da «La strada» di Fellini con la Compagnia Teatro del Thè.

■ **PALERMO.** Secondo allestimento al teatro di Villa Castelnuovo, 21,15, per il Festival di Verdura, di «Rocky horror show», [illegible] Compagnia del London Musical Theatre.

■ **VIETRI sul** [illegible] Repertorio mozartiano [illegible] Villa Guariglia, 20,30, con [illegible] quintetto d'archi e fiati Armonia. L'ensemble è formato da elementi dell'Orchestra del San Carlo di Napoli.

■ **SIENA.** [illegible] cortile [illegible] Palazzo Chigi Saracini, 21.15, Maestri e Allievi Chigiani suonano brani di Mozart [illegible] Mendelssohn.

■ [illegible] All'Arena, 21.15, «Aida» di Verdi, [illegible] Giancarlo Boldrini, Carolyn Sebron, Daniela Longhi. Sul podio dell'Orchestra Alain Lombard, regia di Pier Luigi Pizzi.

■ **JAZZ** [illegible] La mostra dei disegni di Paolo Conte, alla Rocca Paolina di Perugia, ore 18, inaugura Umbria Jazz. Tra i concerti si segnalano quelli di Nicola Arigliano, Quartetto a Marciano. A Perugia si esibiscono Marc Ribot & Los Cubanos Postizos, Vinicio Capossela Band, Italian Jazz [illegible] Stars, Enrico Rava Quintetto. B.B. King a Roma.

■ **TOURNEE.** Alanis Morissette [illegible] Fano, Piero Pelù a Latina Lido. Pino Daniele a Brescia. 99 Posse a Roma. Gang a Castel Fiorentino. Alex Britti a Rivarolo Canavese (Torino). Quintorigo a Collegno (Torino). Otto Ohm, Skiantos, Marina Rei, Blogora, Snaporaz a Genova. Montefiori Cocktail, Nuove Tribù Zulù a Asti.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

TV & TV

Alessandra Comazzi

Con l'espulsione di un concorrente troppo focoso (e armato) è ripartita l'edizione Usa

Il coltello al Grande Fratello

GRANDE Fratello, può [illegible] utile un ripasso, senza Taricone, in attesa della prossima edizione. Lo fa Canale 5, l'altra sera, e viene battuto dal vecchio Rocky di Stallone [illegible] Raidue, [illegible] milioni 117 mila spettatori contro 3 milioni [illegible] mila. Che dicono i ragazzi, che fanno, che pensano? Sfilano, parlano alla radio, vanno in tv, l'astrologo gli pronostica anche un prossimo viaggetto dallo psicologo, nelle fattispecie per l'ex cuoco Lorenzo. Probabilmente, si arricchiscono. E [illegible] dipende dall'uso che sanno fare dei soldi e del successo; [illegible] essendo preparati né agli uni né all'altro potrebbero reagire come i protagonisti del film «The Commitments» di Alan Parker che vengono dilaniati dalla nevrosi, dopo aver sfondato con la loro band. Detto questo, non si può che augurare ogni bene ai ragazzi del Grande Fratello. Mentre l'altra sera Marco Liorni chiedeva loro, per esempio, perché i vip li detestano tanto. [illegible]oh, saranno stati scalzati nella gloria popolare, quei vip lì, quelli che Riccardo Iacona illustrò in una fondamentale puntata di «Sciuscià». Vip che derivano la loro fama essenzialmente dalla tv, in un cerchio che si chiude.

A proposito di «Grande fratello». Le tv sono pronte a tutto, per tenerlo vivo. Negli Stati Uniti sappiamo che ha funzionato meglio «Survivor», agli Emmy, gli Oscar della televisione, hanno [illegible] inventato [illegible] categoria speciale per infilarlo, onde evitare anche lì le polemiche omologhe a quelle degli italici Telegatti, con Cecchi Paone che protesta per l'inserimento, e la conseguente vittoria, di «Grande Fratello» tra i programmi culturali (non potevano mica metterlo nei varietà, e nemmeno nelle «trasmissioni dell'anno» dove svettava la temibile e temuto «Striscia la notizia»). Mentre dunque negli States stanno pensando ad arrendersi, considerando i «reality show» come una vera categoria, la vita continua. E «Big Brother» riparte sulla CBS. Con il sesso e col coltello. Colpo di scena iniziale, tanto per evitare la noia, e i bassi ascolti, dell'edizione precedente. Un barista, Justin Sebik, è stato espulso ieri dalla «Casa» dopo aver puntato un coltello da cucina alla gola di una cameriera. I due avevano mangiato, e soprattutto bevuto, erano lì, sdraiati sul tavolo da [illegible] stile «Il postino suona sempre due volte», quando lui ha estratto all'improvviso il coltellaccio mormorando, tra un bacio e l'altro, «mi vorresti ancora bene se io ti uccidessi?». Sebik è stato immediatamente convocato dai responsabili del programma nel «confessionale» ed informato che doveva abbandonare all'istante il programma. La CBS, dopo l'esito fallimentare del primo «Big Brother», voleva dare un po' di pepe alla serie, ma il coltello è stato troppo. Che bella sceneggiatura. Ascolti in salita.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Pensavo fosse amore invece era un calesse

Penultimo film del rimpianto Massimo Troisi con Francesca Neri e Marco [illegible]esseri. Meno divertente (e più malinconico) delle precedenti, l'opera mostra la voglia di cambiare registro dell'autore di «Ricomincio da tre». Una giovane coppia, attratti l'uno dall'altra, non va avanti perché i due non vogliono impegnarsi. Ma... ■ 22.35 RETE4

I due colonnelli

Totò e l'americano Walter Pidgeon come Sordi e Niven in «I due nemici». Ma non solo. C'è anche la «spalla» Nino Taranto, la bella Scilla Gabel e il caratterista Toni Ucci. Tutti diretti dal prolifico artigiano di [illegible] mestiere Steno. Durante la Seconda guerra mondiale, il paesino alla frontiera greco-albanese Montegreco è conteso da due ufficiali, uno inglese e l'altro italiano. [illegible] I due si contendono anche la bella... ■ 20.45 RETE 4



[illegible] Vista Social Club ★★★

23.40 RAITRE. GERMANIA-FRANCIA 1999. REGIA: WIM WENDERS. CON C[illegible] SEGUNDO, IBRAHIM FERRER, RUBEN GONZALEZ E RY COODER. DUR: 1H59'
Un film-concerto sui «nonni» della musica cubana che ha fatto il giro del mondo e dato fama internazionale ai vegliardi musicisti. Commovente ritratto della vecchiaia in cui l'autore tedesco non interferisce, quasi fosse solo un testimone sorpreso e meravigliato da tanta vitalità ultranovantenne. E le storie vengono raccontate dalla musica cubana. Un gruppo di anziani maestri viene riunito [illegible] Ry Cooder per un cd e una tournée che f[illegible] alla Carnegie Hall di New York.

Phenomenon ★★

20.50 RAITRE. USA 1996. REGIA: JOHN TURTELTAUB. CON JOHN TRAVOLTA, ROBERT DUVALL, KYRA SEDGWICK, FOREST WHITAKER E SEAN O'BRIAN. DUR: 2H03'
Dopo l'angelo «Michael», Travolta interpreta un altro personaggio miracolato ma terreno. Però i buoni sentimenti e la fede religiosa prendono il sopravvento su storia e personaggi. George Malley, meccanico dal cuore d'oro, viene «illuminato» dal cielo e risolve i problemi del (suo piccolo) mondo. Predice terremoti e ritrova un bambino scomparso [illegible]...

In fuga ★

20.45 RAIUNO. USA 1994. REGIA: BOBBY ROTH. CON [illegible]NA ARQUETTE, SCOTT BAKULA, MAX POMERANC E CLIFTON [illegible]. DUR: 1H28'
Sulla scia di «Guardia del corpo», un noir di stampo televisivo. Dopo aver rischiato la vita in un attentato ordito dal marito mafioso, Sarah passa sotto la protezione federale. Ma s'innamora del giovane agente...

OGGI
Ferruccio De Bortoli, Piero Ottone e Gaspare Barbellini Amidei raccontano cinquant'anni del «Corriere della Sera» (*60 anni in via Solferino*, RaiSatAlbum, oggi 4 ore a partire dalle 6,25), ultima puntata del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20). ■ *Cominciamo bene estate* ci si chiede se sia giusto tentar di prolungare la giovinezza (Raitre, alle 11,10). Miranda scopre che il [illegible] amante è un patito di film porno (*Sex and the city*, La 7, alle 22,45). Fonzie si sposa (*Happy days*, Italia 1, alle 20,15).

LA ROSA
Anna La Rosa ha precisato al sito di Roberto D'Agostino che «non corrisponde al suo attuale giro vita» la taglia XXL che gli era stata attribuita: «Porto una 42» (commento di dagospia: «Questo sì che è uno scoop!»).



MUCCHE
[illegible] quando aprivo le finestre vedevo [illegible] mucche» (Michelle Hunziker, parlando della sua infanzia a Ostermundingen, Svizzera tedesca).

BONGIORNO
Ogni volta che Ellen Hiddings confessava a Mike Bongiorno la nostalgia dell'Olanda, lui la consolava portandole in dono dolci, salsicce e salami (*Facce da quiz*, Canale 5, alle 21).

THERON
Charlize Theron (foto), rende noto che l'attività di attrice le fa esplorare il suo lato erotico (prima di cominciare a recitare soddisfaceva codesta necessità ballando il flamenco).

MANCINI
Come ricorda Alessia Mancini, 23 anni, Gianni Boncompagni, quando faceva i provini per *Non è la Rai*, scrutava le ragazze con una telecamerina portatile (all'epoca una novità) per capire quanto fossero telegeniche.

MITI
«Ho bisogno di mettere a confronto orgasmi incompresi e infedeltà mentali che mi piacerebbe desiderare» (l'attrice Carlotta Miti, a proposito del rapporto con le amiche).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	7888416	20.00	62656
13.30	6023	22.30	39936
		0.30	1595443

GIORNO

6.00 **Euronews** [35435]
6.25 **Il colore dei Santi** Rubrica religiosa [69371619]
6.40 **CCISS - Che tempo fa** [79140348]
6.45 **Raiuno Mattina Estate** con P. Corona, M. Leofreddi. All'interno: **Tg1** (7.00), **Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa** (7.30) **- Tg1 - Che tempo** [illegible] (8.00 - 9.00) **- Tg1 Flash** (9.30) [51841329]
10.20 **Dieci minuti di...** [7618348]
10.30 **Appuntamento** [illegible] **cinema** [5792176]
10.35 **La moglie** [illegible] **vescovo** Film [3220619]
12.30 **Che tempo fa** [25077]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [7770435]
14.00 **Tg1 Economia** [44977]
14.05 **Quark atlante - Immagini dal pianeta** [15726]
14.50 **Incantesimo 4** - Serie - 1ª puntata (Replica) [5794077]
16.50 **Tg Parlamento** [7048684]
17.00 **Tg1** Notiziario [40787]
17.10 **Che tempo fa** [5804077]
17.15 **La signora del West** Telefilm [4736232]
18.00 **Varietà** [7035684]
19.05 **Il Commissario** [illegible] Telefilm [487329]

SERA

20.35 **Supervarietà** Varietà [2017110]
20.45 **In fuga** Film (thriller, 1994) con R. Arquette, S. Bakula. Regia di B. Roth [796329]
22.35 **Frontiere** [illegible] cura del Tg1 [3104868]
23.30 **Lineablu-notte** Magazine conduce D. Bianchi [89955]
23.50 **Giorni d'Europa** [6713022]
0.20 **Piazza la domanda** Gioco [4741511]
0.55 **Stampa Oggi** con A. Montanari **- Che tempo fa - Appuntamento** [illegible] **cinema** [7304998]
1.10 **Rai Educational** Mediamente.it [2060511]
1.40 **Sottovoce** Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [94767795]
2.15 **Spensieratissima** Videoframmenti di N. Leggeri [8456714]
2.35 **Il burattinaio** Film (1989) con P. Le Mat, J. F. Scaggs. Regia di D. Schmoeller [4068424]
4.00 **Superman le nuove avventure** Telefilm "Ombra dal passato" [1088998]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	19435	20.30	38706
13.00	7706	23.45	6720684
18.30	47961		

GIORNO

6.20 **Magellano** [5731226]
6.40 **Cose accade nella stanza** [illegible] **Direttore. Incontri con...** [79131690]
6.45 **Dalla** [illegible] [69281042]
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [2203416]
7.00 **Go Cart mattina** Cartoni e telefilm [82856023]
[illegible] [illegible]**en** Telefilm [1846936]
10.15 **Rai educational** Un mondo a colori [9691329]
10.30 **Dieci minuti di...** [2818085]
10.40 **Tg2 Medicina** [illegible] a cura di L. Onder [9930077]
11.20 **Il Virginiano** TF [6684232]
12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [18579]
13.30 **Tg2 Salute** [94459]
13.45 **Sereno Variabile** [490348]
14.10 [illegible]**n caso per due** Telefilm [4504684]
15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm [1740139]
16.00 [illegible] **practice - Professione avvocati** TF [73435]
17.00 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [31232]
17.45 **Law e Order - I due volti della giustizia** Telefilm [4653139]
18.40 **Sportsera** [350936]
19.00 **Il nostro amico Charly** Telefilm [340139]

SERA

20.10 **Zorro** Telefilm "Una trappola per Zorro" [8439684]
20.50 **Furore** Varietà [illegible] A. Greco [49769058]
23.00 **Nikita** Telefilm "Ai cancelli dell'inferno" con P. Wilson, R. Dupuis [illegible]
0.15 **Tg Parlamento** Notiziario [5840646]
0.25 **Meteo** [6128191]
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [8915795]
0.35 **Gioco mortale** Film-tv (dramm., 1996) con S. Simon, N. Czyplonka. Regia di V. Naefe [8438270]
2.00 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone [9486795]
2.05 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica di L. Onder (Replica) [8458172]
2.25 **La stella nel parco** Telefilm [1771511]
3.20 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [9433073]
3.40 **Diplomi universitari a distanza** Storia dell'arte medievale - Storia dell'a[illegible] moderna - Global positioning system [83058820]
5.55 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [70870740]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	72936	19.00	[illegible]
[illegible]	4806232	23.05	7465110
		1.20	4910085

GIORNO

6.00 **RAI News 24** Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Televideo - News [1853726]
8.05 **Rai Educational** [7876348]
9.30 **Venga a fare il soldato** [illegible] **noi** Film (comm., 1972) con G. Nazzaro [8697145]
11.10 **Cominciamo Bene** [illegible] con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1ª pt [5718622]
12.10 **Cominciamo Bene Estate** con C. Tedeschi, I. D'Amico - IIª pt [3561329]
13.10 **La melevisione e le sue storie** - 1ª parte [5220313]
14.35 **La melevisione e le** [illegible] **storie** - 2ª parte [8944955]
15.35 **Pomeriggio sportivo** Ve[illegible]: [illegible] d'Italia - Ciclismo; [illegible] d'Italia femminile - Ciclismo: 88° Tour de [illegible]ce [4876145]
17.30 **Geo magazine** Documentari [6435]
18.00 **Tg3 Meteo** [98665]
18.05 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Per [illegible] di Carlos" [3486348]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [illegible]
20.10 **Blob** [8426110]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [25237]
20.50 **Phenomenon** [illegible] (thriller, 1996) con J. Travolta, K. Sedgwick. Regia di J. Turteltaub [49686771]
23.15 **Tg3 Primo Piano** a cura della Redazione Speciali [9825313]
23.40 **Buena Vista Social Club** Film (biogr., 1999) con I. Ferrer, Compay Segundo. Regia di W. Wenders [8829961]
1.30 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica cinematografica [1517240]
1.35 **Fuori Orario. Cose (mai)** [illegible] Rubrica cinematografica Un programma a [illegible] di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Molani, Turigliatto e Bendory presenta Out1: noli me tangere (1970/71) con P. Baillot, J. Berto. Regia di J. Rivette - 1ª puntata [9420511]
3.10 **Prove tecniche di trasmissione** [34790882]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[illegible]	20.00	4329
13.00	83145	1.00	[illegible]

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete** [6389526]
8.30 **La casa** [illegible] **prateria** Telefilm [17329]
9.30 **Settimo cielo** TF [26077]
10.30 **Terra promessa** Telefilm "Una mano tesa" - 2ª parte [24665]
11.30 **Una famiglia** [illegible] **te** Telefilm "Lezioni di danza" [95139]
12.30 **Vivere** Soap Opera con [illegible] Logan [6394]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [524435]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [474416]
14.40 **Ally Mc Beal** Telefilm "Il travestito" [illegible] C. Flockhart [6230232]
15.40 **Sei forte maestro 2** Telefilm "Diventare grandi" - "In rete" con E. Solfrizzi e G. De Laurentis (Replica) [4249139]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della** [illegible] Rubrica di attualità con R. Teruzzi [7267771]
18.40 **Passaparola** Gioco [illegible] dotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Mignucci [3896771]

SERA

20.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Bongiorno [3400]
21.00 **Facce da quiz** Gioco conducono G. Sabani, E. Hiddings, [illegible]. Mancini [7519481]
23.20 **Maurizio C**[illegible] **Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [4966145]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da M. Bongiorno (R) [1396337]
2.00 **Verissimo - Tutti i colori dell**[illegible] Conduce R. Teruzzi [illegible] [1397066]
2.30 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (Replica) [1305085]
3.00 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Ritorno di fiamma" [7357482]
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [1476356]
4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Tutto programmato" [5363066]
5.00 **Wishbone** Telefilm "Piccolo genio" [6998849]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R) [74536375]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	818435	18.30	9270
		0.35	3038608

GIORNO

7.00 **Super partes** [30226]
[illegible] **Cartoni animati** C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [9273752]
9.30 **Bayside School** Telefilm [24619]
10.30 **Una stella a quattro zampe** Film-[illegible] (comm., 1996) con M. Frewer, T. Morgan. Regia di G. Miller. All'interno: **Navigare informati** [7145435]
12.55 **Bellavita in anteprima** [8766690]
13.00 **Cartoni animati** Sailor moon, la luna splende [76416]
14.00 **Bellavita** [illegible] C. Stanescu [9481]
14.30 **Wozzup - Speciale da Riccione** Magazine [7400]
15.00 **Dawson's Creek** Telefilm "Baci da [illegible] dollari" [illegible] J. van Der Beek [43706]
16.00 **Cartoni animati** L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [4297315]
17.05 **Sweet valley high** Telefilm "L'amore corre sul filo" [9657771]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Ore d'angoscia" [51771]
19.00 **Real Tv** Magazine con G. Bagatta [76435]
19.25 **Cartoni animati** [1877232]

SERA

20.15 **Happy days** Telefilm "Fonzie si sposa" [631058]
20.50 **Tradimento d'onore** Film-tv (azione, 1999) con D. Lundgren, V. Chow. Regia di L. Florentine. All'interno: **Navigare informati** [874954]
22.40 **Armato per uccidere** Film-tv (azione, 1997) con Kathleen York, Michael Biehn. Regia di Stephen [illegible]. Anderson. All'interno: **Navigare informati** [6635058]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5176004]
1.15 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Il matrimonio di Sally" [5166627]
1.45 **Pappa e ciccia** Telefilm "Attenti a quelle due" [5742397]
2.15 **Wozzup - Speciale da Riccione** Magazine con D. Bossari (Replica) [2715733]
2.40 **I-Taliani** Telefilm "Una tv privata di tutto" [5691627]
3.10 **Mortacci** Film (comm., [illegible]) con V. Gassman, M. McDowell. Regia [illegible] S. Citti. All'interno: **Meteo** [7296849]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1185972	[illegible]	8369955
13.30	5961		

GIORNO

6.00 **Manuela** TN [4634023]
6.40 **Senza peccato** Telenovela con L. Kulok [7524690]
7.30 **Stefanie** Serie "La firma" [2935416]
8.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3043313]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con [illegible] Trecca (Replica) [1350313]
9.30 **Libera** [illegible] Telenovela con A. Noriega [65400]
10.30 **Savannah** Telefilm "Amore fraterno" [49416]
11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Mengacci [2014067]
12.30 **Forum - Il meglio** [14706]
14.00 **Il prigioniero della montagna** Film (dramm., 1955) con Y. Sanson, M. Hold. Regia di L. Trenker. All'interno: **Navigare informati** [8995431]
15.50 **Febbre d'amore** Soap Opera [5867955]
17.00 **Hunter** Telefilm "Un equivoco da un milione di dollari" [71023]
18.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari [10706]
19.35 **Jet set** con [illegible]. Folliero [771481]

SERA

19.50 **Sentieri SO** [9349139]
20.45 **I** [illegible] **colonnelli** Film (comm., 1962) con Totò, N. Taranto. Regia [illegible] Steno. All'interno: [illegible] [6.7868]
22.35 **Pensavo f**[illegible] **amore invece era un calesse** Film (comm., 1991) con M. Troisi, F. Neri. Regia di M. [illegible]. All'interno: **Navigare informati** [6926752]
0.35 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani in edicola [8634066]
1.00 **Colpo rovente** Film (giallo, 1970) con B. Bouchet, I. Miranda. All'interno: **Meteo** [5497066]
2.30 **La Badessa di Castro** Film (dramm., 1974) con B. Bouchet, L. Turina. Regia di A. Crispino. All'interno: **Meteo** [9006608]
4.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R) [6543375]
4.30 **Butterfly Kiss** [illegible] (dramm., 1995) con A. Plummer, S. Reeves. All'interno: **Meteo** [24451397]

La 7

8.00 **Call game** Gioco. All'interno **Mango - Zengi - Si**[illegible]**no - Puzzle** [14474416]
12.00 **Tg La7** Notiziario [4955]
12.30 **Lois e Clark, le** [illegible] **avventure di Superman** Telefilm "Il rapimento" con D. Cain, T. Hatcher. Regia di R. Butler [84023]
13.30 **Ibiza** Magazine [95771]
13.50 **Fluido** Magazine [illegible] Alvin, A. Berlin, [illegible]. Marini, C. Tortorella [387145]
14.30 **20 dollari** Gioco [illegible] E. Ferraro [1726]
15.00 **Oasi** Magazine [30232]
16.00 **Paradise** Telefilm "Sfida mortale" con L. Horsley, J. Beck - 2ª parte [41348]
17.00 **Saranno famosi** Telefilm "Di [illegible] insieme" con C. Imperato, G. A. Ray [54868]
18.00 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [4961]
18.30 **Stargate SG1** TF [59313]
19.30 **Cartoni animati** [1073]
20.30 **100% Gioco** [5868]
21.00 **Guardia del corpo** Telefilm "Padre Connie" con J. Scalia [3863503]
22.45 **Sex and the City** Telefilm "Strane opportunità" [illegible] S. J. Parker [6461145]
23.40 **...E' moda** [8043400]
0.20 **Crono - Tempo di motori** Magazine a cura [illegible] R. Ronco [8796443]
1.00 **Call game** Gioco. All'interno **Zengi - Mango** [52072402]
[illegible] **Fluido** Magazine (Replica) [1301260]
4.00 **100% Gioco** (R) [1302998]
4.30 **Extreme** (R) [6983288]

TMC2/MTV

11.45 **Mtv Trip** Varietà [7389690]
11.55 **Flash** Notiziario [8731226]
12.00 **Hit List Italia** [122771]
13.00 **Mtv on the beach** [271619]
14.00 **Summer Hits** [715435]
15.00 **Mtv Trip** Varietà [799313]
15.10 **Mad 4 Hits** [6965936]
16.00 **Summer hits** [584597]
17.00 **Hit List Italia** [666145]
[illegible] **Flash** Notiziario [216139]
18.10 **Mtv Trip** Varietà [8837752]
[illegible] [illegible] [illegible] **stop** [7072329]
18.30 **Making the video Blink 182** Magazine [590903]
19.00 **Select da Londra** [943226]
21.00 **Mtv Trip** Varietà [220787]
21.10 **Say What?** [6895690]
21.30 **2gether** Telefilm [884329]
22.00 **Week in Rock** [701042]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [971400]

TELE+BIANCO

6.10 **Star Wars: episodio IV - A new hope** Film (fant., 1997) [7909961]
8.15 **Mystery, Alaska** Film (comm., 1999) [5156139]
10.15 **Star Wars: episodio VI - Il ritorno dello Jedi** Film (fant., 1983) [4651313]
12.25 **Sei personaggi d'autore** [1621400]
13.25 **The mating habits of the earthbound human** Film [1229858]
14.55 **New York, New York** Film (mus., 1977) [73041706]
17.10 **Anna and the King** Film (dramm., 1999) [1516619]
19.35 **Atletica leggera: Golden League** [4857110]
22.00 **The skulls - I teschi** Film (thriller, 2000) [403665]
23.45 **Live virgin** Film [8646918]

[illegible]

7.25 **Uno scomodo testimone** Film [61473058]
9.10 **Il giornale del Cinema** Magazine [7777394]
[illegible] **Giovani diavoli** Film (horror, 1999) [3300077]
11.05 **Le ali di Katja** Film (dramm., 1999) [3465313]
12.25 **Goya** Film [8324684]
14.10 **Wild wild west** Film (comm., 1999) [44023619]
17.15 **The Jack Bull** [illegible] (western, 1999) con J. Cusack, J. Goodman [8250042]
19.15 **Inganni pericolosi** Film (dramm., 1999) [5978435]
21.00 **American spy** Film (thriller, 1999) [2899961]
22.40 **Luca, tienimi compagnia** Documentari [8045313]
0.05 **Lupo solitario** Film (dramm., 1991) [5567714]

RETEA/VIVA

7.00 **Inbox** [25394]
8.00 **Sunshine** [8413481]
8.50 **TgA flash** Notiziario [5968077]
9.00 **Push Up** [3133424]
11.00 **Sunshine** [7102077]
12.20 **TgA** [illegible] [7697771]
12.30 **Energiza** [5237]
13.00 **Vivacé** [50684]
14.00 **Viva Charts.it** [94400]
15.00 **Viv.it** [38874]
16.00 **Inbox** [32690]
17.00 **TgA flash** [27394]
17.10 **Viva Charts.it** [8007436]
18.10 **Viva Hits** [121481]
18.50 **TgA flash** [7050232]
19.00 **Club Rotation** [2706]
20.00 **Vivacé** [1690]
21.00 **Viva Hits** [1906503]
22.20 **TgA flash** [3547023]
22.30 **Terminal** [96145]
23.30 **Genko** [88752]

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il baco del millennio. 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come [illegible] gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno: Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.45 I segreti di San Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 [illegible] ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voce d'estate; 16.00 Radio2diPicche on the road; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser estate; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Fiori... di fuoco - Speciale Caterpillar; 23.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 55 notti.

RADIOTRE: Gr 6,45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Mattinotre Festival dei Festival. Ferrara musica; 12.00 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit. 14.15 Villaggio globale; 14.00 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz" A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.15 Il cartellone: UER - Concertgebouw; 22.00 Teatri sonori. Differenti opinioni.; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 [illegible] stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Europe; 21.00 Protagonisti con Francesco Penilli; 24.00 Lupi solitari;

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView stampati vicino al programma (la voi scelta sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView®) o sull'unità ShowView che lanciate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; ReteA-Viva-008; Satpiu-016.



CANON
POWERSHOT A10
L.899.000
CANON
DIGITAL IXUS
L.1.299.000
KODAK
MC 3
NOVITA'
L.698.000
REPORTER
SPY PEN
MY PHONE
COOL CAM
OREGON
DS 3898
L.289.000
OLYMPUS
C1
NOVITA'
L.749.000
GRANDE MARVIN, SPONSOR
OLYMPUS
C 2040
L.1.590.000
PENTAX
EI 100
NOVITA'
PENTAX
EI 200
L.1.290.000
SONY
DSC - P30
NOVITA'
L.999.000
SONY
MVC - FD75
NOVITA'
L.1.190.000
SONY
MVC - CD200
NOVITA'
L.2.399.000
YASHICA
MICRO ELITE 3300
L.1.490.000
FUJI
FINE PIX 4900
L.1.998.000
MINOLTA
DIMAGE 2330
L.1.190.000
NIKON
COOLPIX 880
L.1.848.000
NIKON
COOLPIX 995
MICROTEC
SCAN 35
MINOLTA
L.1.149.000
FUJI
NX 500
L.399.000
KODAK
PPM 200 LEXMARK
L.549.000
10 RATE SENZA INTERESSI. PRIMA RATA A SETTEMBRE
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO*
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin
Autoparcheggi
Via Roma - P.zza C.Felice
P.zza Bodoni
Autorimessa: Via
collegata con ascensore
PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)
100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET : www.marvin.it OPPURE TELEFONA AL n. verde 800.10.19.19

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; [illegible] Dante [illegible] t. 351511; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Trieste 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Cane d'Angelo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CAMPOBASSO**, [illegible] Tiberio 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72827; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GORIZIA**, via Carducci 13, t. 513835; **IMPERIA**, via Alfieri 16, t. 273371-273370; **LECCE**, via Trinchese 87, t. [illegible]; [illegible] via V. Emanuele 15/C, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33741; **PADOVA**, via Montona 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Torr. Pamiglio 13, t. 24470-24470; **ROMA**, via Quintino Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501958; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

5. **Lavoro Offerte**
7. **[illegible] Offerte**
8. **Alloggi Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

6. **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, diversi [illegible] e part-time, assistenza sanitaria, collaborazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

tecnici

Euro 1,29 (L. 2.498)

[illegible]

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: una tassa o rubrica il doppio. Neretti urgenti: della [illegible] il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le [illegible] nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 156.000 mensili. UIC [illegible] 011.509.5560.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo rivalitamente. Serietà (UIC 4365). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. [illegible] 004191.890.1920. Registro n. 66086853 Londra.

[illegible] LE svizzera [illegible] finanziamenti mutui tutte categorie, tassi dal 3% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 651.750 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420. Registro CH51430084687.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.898.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.890.1920.

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività [illegible] striali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, [illegible] aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.093 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria angolare, prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito, agevolazione venditori. Tel. 011.386.6260.

[illegible] Giallo Sensi azienda [illegible] specializzata settore oreficeria gioielleria ricerca nuovi partners commerciali per punti vendita in Torino. Per informazioni telefonare 011.749.3970.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

PADRONCINO: con autocarro [illegible] di 60, coperti / scoperti, esaminerebbe proposte, no contanti. Tel. 338.70.0511 - 011.707.480.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo ferie manutentori [illegible] elettrici tubisti carpentieri con esperienza o ditte artigiane specializzate. Ambosessi tel. orario ufficio 011.403.7767.

ABBIAMO opportunità lavoro interinale da offrire ad elettricisti civili o industriali ambosessi. Possibile inserimento [illegible] Creyf's [illegible] S.p.A. via San Tommaso 18/b. Tel. 011.516.5811 fax 011.516.4080 [illegible]@creyfsinterim.it rif. L. Origlia.

AZIENDA di trasformazione materie plastiche operante zona Moncalieri cerca capo turno reparto stampaggio. Ambosessi [illegible] Publikompass 2413 - 10100 Torino.

[illegible] in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici ricerca per inserimento [illegible] proprio organico operaio/a montatore per futura [illegible] responsabile di cantiere [illegible] gradita esperienza nel settore o diploma tecnico superiore. Tel. 011.958.6361.

[illegible] stampaggio materie plastiche zona Torino ovest cerca operatore/trice presse con esperienza, disponibile lavoro su turni. [illegible] al fax 011.952.0251.

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Torino ovest cerca capo turno produzione con esperienza disponibile al lavoro su tre turni. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.952.9251.

[illegible] alesatrici tradizionale o a CNC con esperienza. Ambosessi telefonare 011.966.3185 dalle 8,30 alle 17,30.

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro elettricisti bordo macchina. Ambosessi tel. 011.229.7823.

FRESATORI su macchine CN. Seica [illegible] esperienza lavorazioni stampi medio-grandi dimensioni per materie plastiche settore automobilistico cerca industria zona Volvera. Richiedesi minimo 10 anni di esperienza specifica e autonomia nella gestione lavoro. Ambosessi tel. 011.985.9022.

IDROCENTRO SPA ricerca, [illegible] propria sede di Torre San Giorgio, autisti patente C - magazzinieri. Ambosessi [illegible] curriculum fax 0172/92.10.30.

MAGAZZINIERE apprendista azienda commerciale in Moncalieri assume max anni 26 militesente. Ambosessi tel. 011.640.8260.

PIC[illegible] industria stampi lamiera [illegible] giovani operatori/tici Cad / Cam con conoscenza di uno dei programmi Logotec (taglio), Omnicad, Catia V5. Scrivere: Publikompass 5516 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda metalmeccanica di Grugliasco (To) [illegible] 40 operai, Età 18 - 40, disponibilità tre turni. Inquadramento III livello metalmeccanico industria. Ambosessi tel. 011.408.1813 - fax 011.408.1526.

[illegible] TIG, [illegible] esperienza G.B. Job ricerca urgentemente per azienda di Bruino. Ambosessi tel. 011.227.0200.

SOCIETA' commerciale idrosanitari - piastrelle cerca esperti per addetti vendita al banco. Curriculum fax 011.772.8407.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [illegible] seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge, Italia/estero. Tel. 011.304.7620 - fax 011.304.3907.

ADDETTO/A paghe e contributi, con [illegible]nificativa esperienza maturata presso studi professionali, società ricerca per ampliamento proprio organico. Si offre ottima retribuzione. Tel. 011.227.0200.

AFFERMATA impresa edile ricerca capo [illegible], provata pluriennale esperienza direzione cantieri edilizia civile - residenziale. Inviare curriculum a: Publikompass 5515 - 10100 Torino.

AG[illegible] immobiliare ricerca diplomata/o ragionieri [illegible] max 25 anni gradita esperienza nel settore. Inviare curriculum Casapiemonte Hermada - piazza Hermada, 12 - 10131 Torino.

Azienda leader nel mercato delle Telecomunicazioni in forte espansione ricerca:
1 giovane diplomato/laureato
da inserire nell'area cablaggio strutturato e apparati attivi e TD
1 giovane diplomato
per gestione ordini magazzino e ricevimento [illegible] di [illegible] tecnica. Le condizioni economiche saranno commisurate [illegible]tive capacità.
Ambosessi tel. per appuntamento 011.225.2204 Dott. Bombini.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca perito meccanico ambosesso con esperienza inserimento [illegible] qualità. Tel. 011.415.2429.

CERCASI impiegata/o con esperienza ufficio commerciale. Tel. 011.[illegible] ore 9 / 12.

CERCASI ragazzi/e bella presenza per promozione turistica in agosto. Richiesta la conoscenza di una lingua straniera. Telefonare 348.301.5588.

CERCASI responsabile produzione contabile piccola media industria metalmeccanica. Ambosessi faxare 011.988.6033.

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca due impiegati/e con esperienza commerciale-amministrativa anche se maturata in altri settori. Età max 23 anni. Si richiede max serietà ed impegno. Inviare curriculum vitae al fax 011.848.098. Non verranno presi in considerazione contatti telefonici.

CONCESSIONARIO auto cerca impiegati/e per ufficio commerciale e contabilità. Telefonare dalle ore 9.00 alle ore 10,00 allo 011.660.2121.

IDROCENTRO SPA assume diplomati, ragionieri con votazione alta. Ambosessi inviare curriculum via fax 0172/92.10.30.

IMPIEGATA/O commerciale pluriennale esperienza nella distribuzione DO e GD ottima conoscenza Word / Excel, stesura offerte, elaborazione dati vendite, azienda cintura Nord Torino cerca. Inviare fax allo 011.384.2989 - 011.380.8264 o E-mail: infoconf@virgilio.it

IMPRESA di costruzioni assume capo cantiere di comprovata esperienza, spiccata attitudine al comando nonché capacità organizzative. Inviare, solo se in possesso dei suddetti requisiti, dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2414 - 10100 Torino.

INDUSTRIA torinese ricerca ambosessi funzionario per ufficio vendite estero, multilingue (inglese, spagnolo, francese), disponibile a frequenti trasferte di media durata, gradita precedente esperienza. Scrivere: Sagua S.p.A. casella postale 1302, 10100 Torino, fax 011.560.7525.

LAUREATI BIOLOGIA
Istituto tricologico [illegible] personale laureato in scienze biologiche - farmacia per gestione clienti. Richiedesi spiccata predisposizione contatti [illegible], spirito commerciale, disponibilità immediata. Offresi: corsi addestramento tecnico - commerciali. Inserimento in azienda leader, posizione di responsabilità e prestigio, possibilità di carriera, ottime prospettive economiche. Telefonare per colloquio informativo Istituto Delmas 011.502.922 o inviare fax 011.530.307.

RESPONSABILE amministrativo, [illegible] data esperienza, [illegible] inglese, ricerchiamo per azienda multinazionale. Inviare dettagliato curriculum: Acta Consulting - [illegible] Fanti, 12 - 10128 Torino.

[illegible] max [illegible], esperienza ufficio estero ottima conoscenza inglese - francese possibilmente tedesco, cerca industria Beinasco. [illegible] curriculum fax 011.349.8779.

STUDIO consulenza lavoro in Torino [illegible] personale già lavoratori autonomi con dipendenti per settore paghe e contributi. Cerca inoltre giovane preferibilmente in possesso di attestato da formare nel settore. Ambosessi inviare curriculum. Publikompass 5514 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA chimica situata nel Sud Ovest di Torino ricerca una figura di tecnologo di produzione e qualità. Rispondendo alle dirette dipendenze del direttore di stabilimento dovrà supervisionare il processo produttivo, interagendo direttamente con le funzioni di ricerca & sviluppo e di controllo qualità. E' richiesto diploma di perito chimico e costituirà titolo preferenziale l'aver già lavorato in analoga posizione in altra azienda. L'inquadramento sarà adeguato alla funzione da svolgere. Prego dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali. Annuncio rivolto ad ambo i sessi. Scrivere: Publikompass 5508 - 10100 Torino.

CERCASI figura professionale per inserimento in gruppo di lavoro per gestione produzione e progettazione presso azienda specializzata in edilizia prefabbricata. Necessaria buona conoscenza Autocad e sistemi operativi vari. Ambosessi. Inviare curriculum vitae fax 011.990.9981.

CERCASI tecnico computer per assistenza reti Windows NT. Ambosessi inviare curriculum vitae: [illegible] - tel. 011.335.8758.

DISEGNATORE progettista [illegible] azienda produzione macchine e automazioni settore grafico per sede Alpignano cerca. Ambosessi tel. 011.967.6320.

KOMAREK SPA
primaria azienda
produttrice di estrusi in PVC per serramenti ed infissi finiti,
in rapida evoluzione sul mercato nazionale ed internazionale, nell'ambito del riassetto della propria struttura, ricerca le seguenti figure professionali:
A) Responsabile tecnico e di produzione
B) Addetto all'ufficio tecnico
Per la figura A è richiesta un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, laurea in ingegneria o diploma tecnico ed esperienza nell'ambito della gestione [illegible] di uffici tecnici che di reparti di produzione. La provenienza dal settore sarà considerata elemento preferenziale insieme alla conoscenza degli attuali strumenti informatici.
Per la figura B è richiesta età inferiore ai 30 anni, diploma tecnico e conoscenza della progettazione in Autocad, l'uso di Internet e dei principali programmi e fogli elettronici. Un'esperienza di lavoro, ed ancor più se nel settore specifico, costituirà titolo preferenziale.
Le persone interessate a tali posizioni possono inviare il curriculum vitae a: Komarek Spa via Martiri d'Italia 3 - Caluso (To) - Fax 011.989.1911.

PRIMARIA impresa edile stradale cerca geometra con provata esperienza in qualità di responsabile di produzione rapporto enti pubblici, direzione lavori, direzione tecnica, conoscenze informatiche. Ambosessi scrivere: Publikompass 2410 - 10100 Torino.

RESPONSABILE ufficio tecnico e disegnatore Cad - Solidedge [illegible]. Ambosessi faxare 011.960.0835.

RESPONSABILE ufficio tecnico stampi materie plastiche di medie e grandi dimensioni cerca industria settore automobilistico zona Volvera. Si richiede elevato grado di autonomia ed esperienza specifica nel settore. Tel. 011-985.9032.

TESIO Porte [illegible], cerca giovane capo squadra conoscenza disegno, esperto lavoro, per conduzione, montaggio serramenti ferro e pigiatori per esterni. Retribuzione adeguata. Ambosessi presentarsi ore 9/12 - 14.30/18.

LAVORI [illegible] E PART TIME

AGENTI esterni per promozione [illegible] senza esperienza e pensionati esperto per telemarketing associazione cerca (ambosessi). Tel. 011.588.2681 ore 10.30 - 17.00.

[illegible] ottima conoscenza inglese tedesco operatori traduzioni cerca part-time tempo determinato. Inviare curriculum fax 011.562.6039.

MONACO [illegible] dinamica ricerca persona esperta [illegible] prestampa/chiusura e lo stile posto fisso. Telefono 00377.6.80888288.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pub[illegible]. Tel. 011.397.0637.

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa [illegible] Via Roma 80 nei mesi di luglio [illegible] agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento [illegible] sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA [illegible] telecomunicazioni ricerca agenti [illegible] ottima retribuzione fisso più provvigioni. Contattare il numero verde 800.417.418 dalle 9.00 alle 12.00.

AZIENDA distributrice prodotti antinfortunistici e antincendio cerca agenti plurimandatari Enasarco. Richiesta serietà, affidabilità. Ottima provvigione. Ambosessi telefonare 01[illegible]

[illegible] settore parrucchieri per signora [illegible]sionaria esclusiva marchi Dolce, Sinecliente, By Shiseido, Zotos, Alter Ego ed altri seleziona agenti monomandatari con esperienza nel settore per zone di Asti, Alessandria e relative provincie con residenza in zona. Ambosessi telefonare 011.319.7413 oppure faxare curriculum 011.319.9875.

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese offre lavoro commerciale, E [illegible] per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiesta: età 21 - 35 anni e ambizione di [illegible]. Per colloquio 011.318.0003.

[illegible] **ELIA** azienda leader [illegible] due rappresentanti dipendenti per le zone sud-est Piemonte e Milano hinterland [illegible] necessaria la provenienza dal settore carpenteria leggera o elettromeccanica per la vendita e consulenza delle proprie chiusure industriali. Richiedesi affidabilità, correttezza e disponibilità immediata. Ambosessi spedire dettagliato curriculum attenzione Dottoressa Gunitto fax 0445.740.136.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.064.1012.

GRUPPO concessionarie auto [illegible] in Torino ricerca, per potenziamento propria struttura commerciale, venditori/venditrici con esperienza nel settore auto [illegible] assicurativo da inserire nella propria rete commerciale. Giovani dinamici/che anche alla prima esperienza, fortemente [illegible] ad intraprendere una [illegible] commerciale [illegible] prevederà un periodo di formazione. In [illegible] i casi si offre [illegible] inquadramento Enasarco, corsi di formazione, supporti di marketing e condizioni economiche in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Scrivere: Publikompass 2415 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società commerciale operante nel settore dei servizi per potenziamento rete vendita cerca 2 agenti plurimandatari ambosessi introdotti nel settore automobilistico per distribuzione prodotti chimici linea auto zona [illegible] e provincia nord-ovest. Richiedesi forte motivazione, determinazione ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi. Per appuntamento telefonare al numero 011.500.0458. Chiedere [illegible] Maiza.

M.R.
ricerca per settore concessionarie auto venditori/trici anche prima esperienza, in tutto il Piemonte. Per colloquio telefonare 011.506.7478 - E-mail: [illegible]

SOCIETA' alimentare, ricerca vendi[illegible]trice da inserire nel proprio organico a cui affidare la propria clientela di privati consumatori. Richiedesi età non superiore ai 35 anni, disponibilità a lavorare in trasferta (nord Italia), [illegible] e dialettica. Offresi: stipendio, trainer, auto aziendale. Per appuntamento telefonare al n. verde 800.700.626 oppure inviare Curriculum Vitae a: [illegible]

SOCIETA' commerciale seleziona giovani ambosessi 20 - 30 anni per attività di vendita diretta. [illegible] assunzione, formazione, auto aziendale, rimborso spese, possibilità di carriera. Richiedesi disponibilità a trasferte settimanali, buona dialettica ed iniziativa. Per appuntamento telefonare allo 0173.230.265 per colloquio in zona di residenza. Cod. Rif. 59.

[illegible]

IMPORTANTE società commerciale [illegible] rante nel [illegible] dei servizi cerca un/una [illegible] dai 25 ai 30 anni. Gradita conoscenza computer. Richiedesi serietà, forte determinazione, facilità di pubbliche relazioni. Offresi iter formativo, fisso mensile, possibilità di carriera. [illegible] informazioni e [illegible] chiamare il numero 011.509.0485.

ASSISTENZA SAN[illegible]

NICE, MDR recherche Aides-soignants(es) + Infirmiers(es). DE, temps plein, parlant Français. Tel. 0033.492.159.996.

(continua)



i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Questa pagina va in vacanza. Tornerà [illegible] settembre, alla ripresa della stagione cinematografica

[illegible]

«Evolution» sulla Terra



Julianne Moore

FILM venuto male, diretto da Ivan Reitman (55 anni, nato in Cecoslovacchia, in costante regresso dal 1984 del brillante «Ghostbusters - Acchiappafantasmi») ma con una trovata divertente. Gli eroi che si battono contro gli organismi mutanti catapultati sulla Terra da un meteorite e decisi a distruggere la specie umana, non sono impeccabili scienziati ma clamorosi perdenti: Duchovny di «X Files» [illegible] un biologo un tempo famoso, finito in [illegible] piccola città universitaria dell'Arizona dopo aver scoperto un vaccino mortale; Orlando Jones è un professore di geologia interessato soprattutto ad allenare la squadra femminile di volleyball.

EVOLUTION
di Ivan Reitman
con David Duchovny, Julianne Moore, Orlando Jones; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Ambrosio 1, Reposi 3, Ritz; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Splendor; **GENOVA**, Augustus, Cineplex; [illegible] Adriano [illegible] e 7, Ambassade 2, Atlantic 4, Barberini 1, Broadway 3, [illegible] 1, Cineland 6, 8 e 11, Eurcine 1, Galaxy Marte, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Madison 1, Maestoso 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 1, Tristar Verde, Uci, Warner Modemo, Warner Village; **NAPOLI**, Adriano, Ambasciatori, Duel 1; **PALERMO**, Dante, King

COMMEDIA

Black and White

INTERPRETI d'eccezione: Claudia Schiffer più bella che mai, Mike Tyson nella parte di se stesso, figurano accanto a Brooke Shields, Robert Downey jr., Ben Stiller. James [illegible]ack ha l'abitudine [illegible] rifarsi alle proprie esperienze personali. Il film nasce da una lunga amicizia del regista con il gruppo all'avanguardia dell'hip-hop, Wu Tang Clan, ne esplora il mondo innestandovi una storia tra poliziesco [illegible] noir con sfumature di commedia dell'assurdo e un omicidio. Ma le caratteristiche basilari sono l'umorismo, la durezza poetica dell'atmosfera urbana a Manhattan a New York, la contiguità tra ragazzini bianchi [illegible] buona famiglia [illegible] rapper neri, l'universo degli opposti, delle contraddizioni, del romanticismo e delle delusioni. Alla moda: se l'estate è la stagione regina della distribuzione dei film per ragazzini, quelli americani acquistano adesso una nuova caratteristica. Abel Ferrara sta girando un film [illegible] un tema simile e, informa Giulia D'Agnolo Vallan, «in metà delle commedie per teenager c'è un giovane bianco che si veste e parla "black", e il mistero di come la musica da ghetti neri sia diventata la colonna [illegible] della suburbia teenager bianco latte è ancora da scoprire».

BLACK AND WHITE
di James Toback
con Robert Downey jr., Brooke Shields, [illegible] Stiller, Claudia Schiffer, Mike Tyson; Usa, 1999

TORINO, Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Ambasciatori

[illegible]

«Tra due donne»

UN sessantenne ex capitano di cavalleria, ridotto sulla sedia a rotelle e mutilato della [illegible] destra, racconta a un diario nel 1938 la storia di una propria schiavitù amorosa. Inna[illegible] d'una donna sposata, va alla guerra del 1914. Ferito, ricoverato in ospedale, incontra nel ruolo di crocerossina volontaria la donna che l'ha separato dall'amato e che si dedica a lui con totale dedizione. Non lo lascerà più. Benché l'ufficiale desideri ucciderla per liberarsene, rimarrà per sempre prigioniero di un sentimento di gratitudine verso di lei e dell'incapacità di condurre il proprio destino. Il film è girato a Torino, complice la commissione comunale.

TRA DUE DONNE
[illegible] Alberto Ferrari
[illegible] Gianmarco Piacentini, Alessandra Caselli, Francesca Giovannetti; Italia, [illegible]

TORINO, cinema King
ROMA, Luckyblu

DRAMMATICO

«La stanza del figlio»



Jasmine Trinca con Laura Morante

PALMA d'Oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche [illegible] Nicola Piovani, il film di Moretti era un candidato sicuro ed è almeno un poco strano scindere [illegible] premio al miglior film da quello [illegible] miglior regista vinto invece ex aequo da Joel Coen [illegible] David Lynch. Molto belli erano pure i film di Jean-Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel [illegible] Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A quarantasette anni, il regista cambia: fa un film intimista molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in [illegible] piccola famiglia (padre psicoanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in [illegible] incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa [illegible] assenza, non unisce i famigliari ma li separa nella solitudine.

[illegible]
[illegible] Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Laura Morante, Jasmine Trinca, Giuseppe Sanfelice, [illegible] Orlando; Italia/Francia, 2000

TORINO, cinema Kong
MILANO, Ducale, Plinius
ROMA, Eden 1, Lux 4
NAPOLI, Plaza
PALERMO, Arena Aurora

MUSICALE

«Cuba Feliz»

UN vecchio musicista, chitarrista con gli occhiali da sole, [illegible] il filo conduttore [illegible] un altro film sul fascino [illegible] sulla musica di Cuba: dopo «Buena Vista Social Club» firmato da Wim Wenders e dopo «Calle [illegible] di Fernando Trueba, il mix isola-musica pare diventato irresistibile. In «Cuba Felix» (il titolo potrebbe anche essere ironico) il musicista fa da gu[illegible] attraverso le varie parti dell'isola in una specie di viaggio-deriva, accompagnato da musica molto bella: salsa, rap, jazz, percussioni, soprattutto l'inarrivabile bolero cubano; tra tutte le altre, l'unica canzone classica è «Besame Mucho» di Alberto Pablo.

CUBA FELIZ
di Karim Dridi
[illegible] Miguel De Morales, Pepin Vaillant, Mirta Gonzales, Anibal Avila; Francia/Cuba, 2000

TORINO, cinema Massimo 2
ROMA, Filmstudio 1, Odeon 4

COMMEDIA

«Double take»

UN banchiere newyorkese [illegible] Orlando Jones, l'eroe nero di «Evolution»), accusato [illegible] aver riciclato soldi sporchi per i narcotrafficanti, scambia la propria identità [illegible] un piccolo delinquente; viaggiando verso il Messico inseguito [illegible] Fbi, si rende conto del fatto che l'uomo di cui ha preso il posto [illegible] molto più ricercato di lui. Il soggetto, scritto dal regista, si ispira abbastanza direttamente a «Una poltrona per due», il film diretto nel 1983 da John Landis con Eddie Murphy e Dan Aykroyd, e anche al racconto di Graham Greene «Oltre il fiume», dal quale Ken Annakin trasse nel 1957 un film con Rod Steiger e David Knight. Gli aggiornamenti al presente non mutano molto il plot, né il genere di film di avventure e disavventure interpretato da una coppia maschile, ma il film [illegible] abbastanza divertente: [illegible] strana [illegible]lanza di risata e di trucido, un'impresa fallimentare e nello stesso tempo in qualche modo vittoriosa. Nella coppia degli interpreti si distingue in un modo particolare Orlando Jones, che ha un fascino speciale, fatto di un mix [illegible] cattiveria e seduzione, di allegria e vitalità; ha 33 anni, [illegible] gli si può prevedere [illegible] carriera brillante soprattutto [illegible] commediante.

[illegible]
di George Gallo
con Eddie Griffin, Orlando Jones, Gary Grubbs; Usa, 2001

TORINO, cinema Reposi 4
MILANO, Pasquirolo

[illegible]

«Shrek» L'orco verde



Una scena del cartone animato

CARTONE animato per bambini divertente e carino, prodotto dalla DreamWorks di Spielberg e soci con la Pacific Data Images, il film capovolge le regole delle favole, prende in giro gli [illegible] fiabeschi, ha un protagonista sudicione, ha personaggi realistico-tridimensionali (come in «Toy Story»). L'Orco brutto, grasso, verdolino e greve, in coppia con un somarello parlante, attraversa avventure più umoristiche che spaventose per liberare la Principessa dalla prigionia in cui la tiene un drago sputafuoco (ma forse è [illegible] draga rosa, o un gay) e assume inopinatamente nonostante la sua bruttezza [illegible] ruolo di Principe Azzurro.

SHREK
[illegible] Adamson e Jenson; Usa, 2001

TORINO, cinema Actor's Studio, [illegible]brosio 2, Arlecchino 1, Vittoria; **MILANO**, Arcobaleno, Brera, Ducale, Gloria, Maestoso, Nuovo Arti, Odeon, Plinius, Splendor; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini [illegible], Broadway 1, Cineland 4 e 12, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 4, Galaxy G., Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Reale 2, Royal 2, Roxy Smeraldo, Trianon 2, Uci, Warner Modemo, Warner Village; **NAPOLI**, Empire, La Perla, Roxy; **PALERMO**, Abc, Fiamma, Lux

[illegible]

«Monkeybone» La scimmietta

U[illegible] nuovo tentativo di film che mette insieme attori in carne ed ossa [illegible] personaggi di cartoni animati, ispirandosi al fumetto «Dark Town» di Blackely-Chong su un'anima prigioniera al confine t[illegible] vita e [illegible]te, in corsa con il tempo per la propria sopravvivenza. Un disegnatore che si prepara a festeggiare il debutto [illegible] tv d'un suo personaggio di scimmietta fastidiosa, Monkeybone, viene ridotto in coma da un incidente e oscilla tra il Purgatorio di Downtown e la prima tappa [illegible] Thanatopolis, lucente e tetro regno dei morti che lo scenografo descrive come «una specie di Disneyland ed Alcatraz». Bridget Fonda sempre perfetta.

[illegible]
di Henry Sedlick
con Brendan Fraser, Bridget Fonda, Whoopi Goldberg, Gianfranco Esposito; Usa, [illegible]

NAPOLI, cinema Arlecchino

COMMEDIA

«A morte Hollywood!»

UNA banda di ragazzi cinefili, nemici del [illegible] brutto, combatte contro i cattivi film hollywoodiani una battaglia che comprende pure la realizzazione dell'esemplare film «Bellezza fatale». Per [illegible] la protagonista, rapiscono la star Melanie Griffith («Chiamate Jack Valenti!», strepita la diva durante il sequestro); ma l'impresa non andrà a buon fine. John Waters, 54 anni, americano, ha diretto nei Settanta-Ottanta film oltraggiosi e buffi come «Pink Flamingos», «Mondo Trasho», «Polyester», con il grasso travestito Divine; passando all'ironia e alla parodia beneducata resta intelligente però meno divertente.

A MORTE HOLLYWOOD!
[illegible] John Waters
con Melanie Griffith, Stephen Dorff, Alicia Witt, Adrian Grenier; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
ROMA, Eden [illegible]
PALERMO, Lubitsch

DRAMMATICO

«Vengo» e il flamenco

TONY Gatlif, 52 anni, algerino emigrato a lavorare [illegible] Parigi, [illegible] divenuto interamente gitano attraverso [illegible] proprio cinema. «Vengo», girato in Andalusia, avvolge una storia di vendetta tra due famiglie di gitani nei sussulti appassionati e nelle note travolgenti del flamenco zingaro, approfondendo [illegible] ricerca sulla cultura rom che il regista conduce da vent'anni [illegible] che è stavolta depurata [illegible] ogni [illegible] folcloristico. Secondo l'autore, i suoi personaggi «sono immersi nella cultura della gente semplice che possiede l'essenza della vita, e non recita nulla che non sappia già d'istinto». Bellissime musiche, un inno mediterraneo alla vita [illegible] al sangue.

VENGO
di Tony Gatlif
con Antonio Canales, Oreste Villasan Rodriguez, Antonio Perez Dechent; Francia, 2000

ROMA, cinema Quattro Fontane 4

AMOROSO

«Pearl Harbor»

IL devastante attacco di bombardieri condotto a sorpresa il 7 dicembre 1941 dalla aviazione giapponese contro la flotta, di stanza a Pearl Harbor nelle Hawaii, degli Stati Uniti non ancora combattenti nella Seconda guerra mondiale, provocò oltre 3.500 morti americani. Nel film lungo [illegible] ore e 40 minuti, è girato benissimo, ma rappresenta soltanto lo sfondo d'una storia d'amore, [illegible]e la Guerra Civile americana in «Via col vento». Due giovani aviatori amici [illegible] innamorati della stessa infermiera, e soltanto la [illegible] in guerra potrà dissolvere il triangolo. La stilizzazione d'epoca è molto bella, artificiosa ma elegante.

PEARL HARBOR
di Michael Bay; [illegible] Ben Affleck, Josh Hartnett, [illegible] Beckinsale, Alec Baldwin, Jon Voight; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 3, Arlecchino 2, Doria, Fiamma; **MILANO**, Metropol, Odeon, Orfeo, Plinius; **GENOVA**, Cineplex; **ROMA**, Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, 3 e 5, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux 10, Metropolitan 3, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Tristar Rosso, Uci, Warner Modemo, Warner Village; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Duel 2, La Perla Troisi (sera), Modernissimo 1; **PALERMO**, Ariston, Imperia

[illegible]

«Il sarto di Panama»

ALL'ORIGINE c'è il bellissimo romanzo scritto nel 195[illegible] da Graham Greene, «Il nostro agente all'Avana»; «Il sarto di Panama», romanzo di John Le Carré, ne è una sorta di parodia, e il film tratto da quest'ultimo [illegible] è una commedia dai contorni confusi, in cui i personaggi si comportano come eroi e insieme come canaglie. Pierce Brosnan è un agente corrotto, freddo e pericoloso, mandato in esilio a Panama [illegible] servizi segreti inglesi; il suo incontro con [illegible] sarto fornitore della classe dirigente locale, che spera di trasformare in un informatore di prim'ordine, diventa l'occa[illegible] di una [illegible] di avventure mediocri e diaboliche.

IL SARTO DI PANAMA
di John Boorman
[illegible] Pierce Brosnan, Geoffrey Rush, Jamie Lee Curtis, Lola Boorman; Usa, 2001

TORINO, cinema Romano
MILANO, Cavour, President, San Carlo
GENOVA, Ritz
ROMA, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giu[illegible] Cesare 2, King 1, Odeon 3, Warner Modemo, Warner Village
NAPOLI, Fiamma

STORICO

«Il mestiere delle armi»

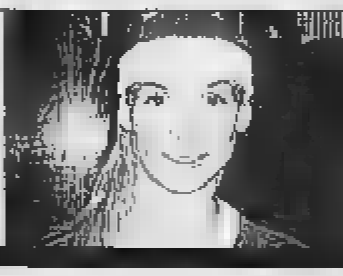
IL bellissimo film diretto da Ermanno Olmi dopo una grave malattia e i sette anni d'[illegible]senza seguiti alla «Genesi» [illegible]alizzata per la televisione, girato in Bulgaria con molti attori bulgari compreso il protagonista Hristo Jivkov, ambientato in Italia nel 1526, racconta l'ultimo tempo di vita del gran guerriero ventottenne Joanni de' Medici, Giovanni delle Bande Nere, comandante d'un esercito pontificio in guerra contro i Lanzichenecchi di Carlo V, viene colpito a morte dalla prima artiglieria. Ma il soggetto del film nobile, avventuroso, rigoroso, [illegible] in realtà la morte: la presenza, [illegible] sofferenza, la cultu[illegible] della morte.

IL MESTIERE DELLE ARMI
di Ermanno Olmi
[illegible] Hristo Jivkov, Sergio Grammatico, Dimitar Ratchov, Dessy Tenekedjieva; Italia, 2001

TORINO, cinema Massimo 1
MILANO, Anteo, Excelsior
[illegible] Adriano 9, Madison 4, Quattro Fontane 1, Trianon 5

OGGI

- 11,00 Tennis. Open [illegible] Svezia Stream
- 12,00 Tg sportivo Raitre
- 15,35 Vela. Giro d'Italia Raitre
- 15,45 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre
- 15,55 Ciclismo. Tour de France 6ª tappa Raitre
- 16,00 Golf. Loch Lomond World Invitational Tele+
- 18,40 Sportsera Raitre
- 19,35 Atletica. Golden League Meeting [illegible] Oslo Tele+
- 20,00 Rai Sport Tre Raitre
- 0,50 Studio sport Italia1



Volley donne, lo scudetto è un giallo

REGGIO CALABRIA. Il tribunale [illegible] Reggio Calabria ha revocato [illegible] provvedimento con cui, [illegible] maggio, aveva ritenuto valido il tesseramento per la Capo Sud Rc della romena Cristina Pirv (foto), che, dopo il reclamo fatto da Modena, sconfitta in semifinale, aveva così potuto giocare la finale per lo scudetto del volley femminile contro Bergamo. Cosa [illegible] sarà, adesso, del tricolore vinto [illegible] calabresi? E cosa farà Modena?

COMPLEANNO SENZA SORRISO PER IL BOMBER CHE VORREBBE TORNARE A TORINO DA LIPPI: L'INTER LO BLOCCA [illegible] L'AMORE CON LA CANALIS FINISCE

VIERI AMARO

Juve più lontana e addio alla Velina

Nino Sormani
MILANO

Un'altra giornata convulsa, infarcita di contatti, di consulti, ma il caso Vieri, almeno per il momento, non si sblocca e il giocatore si riavvicina all'Inter, che gli ha aumentato l'ingaggio per ripagarlo del mancato trasferimento.

In mattinata la Juve si [illegible] rifatta viva con Moratti offrendo 90 miliardi, pronta a inserire nella trattativa un giocatore nuovo, il centrocampista O'Neill. La risposta del presidente dell'Inter è stata la solita: «L'uruguaiano non mi interessa e neppure i soldi perché non posso farli giocare». Intanto Christian Vieri, che in quelle stesse ore ha ricevuto il benservito dalla sua fidanzata, è partito per Milano. Scopo ufficiale del viaggio una visita di controllo dal proprio dentista di fiducia. In effetti, però, c'era anche la volontà [illegible] seguire da vicino la trattativa.

Nel pomeriggio Moratti ha convocato nel suo ufficio [illegible] di Oriali per una panoramica delle trattative e per trovare un'eventuale alternativa a Vieri. Ma di possibili candidati alla sua sostituzione non [illegible] sono stati trovati perché Kluivert, sul quale puntava anche la Juve, è fuori mercato essendosi già legato al Real Madrid per la prossima stagione, quando andrà in scadenza di contratto col Barcellona, perché Salas [illegible] convince Moratti così come il brasiliano Jardel, che il Galatasaray è pronto a cedere [illegible] miglior offerente.

Nel frattempo Moggi a Torino, nel corso della presentazione di Nedved, ha precisato che «la Juve non si priverà mai di Trezeguet», l'unico giocatore che potrebbe convincere Moratti a desistere. Il dg bianconero ha anche annunciato un comunicato con cui la Juve avrebbe ufficializzato il ritiro dall'affare Vieri. Comunicato che finora non si è visto. Moratti [illegible] è poi trasferito nell'ufficio del suo amministratore delegato Ghelfi, presente anche Oriali, per un [illegible] contatto telefonico

Moratti disposto a cederlo soltanto se nella trattativa finisce anche Trezeguet che Moggi ha però dichiarato incedibile

Per Bobo in nerazzurro un miliardo in più di ingaggio: 9 all'anno

[illegible] Torino, dove i dirigenti juventini erano in riunione. Alla fine, in tarda serata, [illegible] presidente nerazzurro ha ribadito che «l'offerta della Juve è rispettosa del valore di Vieri e di tutta la trattativa, ma manca la contropartita tecnica e senza quella, cioè Trezeguet, non si può fare nulla. Ci tengo a chiarire che non voglio fare [illegible] duro, ma senza la contropartite non si può chiudere la trattativa. La mia è una richiesta unica, precisa, quella che ritengo importante e necessaria per l'Inter. Ci saranno altri contatti? Non credo».

Dopo Moratti, è arrivato nell'ufficio di Ghelfi lo stesso Vieri che ha subito ottenuto un adeguamento del suo contratto di ingaggio passato da 8 a 9 miliardi per i prossimi due [illegible]. L'Inter, intanto, ha deciso che fino a quando il nuovo allenatore Cuper non avrà studiato bene la situazione all'interno della squadra, non farà altri acquisti. Tutto fermo in entrata ma [illegible] in uscita: si stanno vagliando in particolare [illegible] richieste del Marsiglia per **Blanc** e del Manchester United per Javier **Zanetti**. Per il Manchester ieri ha firmato un contratto di [illegible] anni l'argentino **Veron**: l'affare ha fruttato alla Lazio 85 miliardi.

Ufficiale il passaggio di Veron al Manchester per 85 miliardi

La Lazio adesso punta tutto su Mendieta e offre al Valencia 60 miliardi più un giocatore tra Baronio Simeone e Stankovic

La Juve ha convinto **Zanchi**, che aveva rifiutato il Lecce, ad andare [illegible] prestito al Verona e ha aperto una trattativa con il centrocampista spagnolo **Guardiola**, svincolato dal Barcellona, offrendogli 12 miliardi all'anno per due stagioni, [illegible] stessa somma che gli offre anche l'Olympiakos.

La Lazio sta per partire alla caccia dello spagnolo **Mendieta**. Ieri Cragnotti ha fatto pervenire al Valencia per il suo centrocampista, che è già in contatto col Real Madrid, l'offerta di [illegible] miliardi più il centrocampista **Stankovic** [illegible] **Baronio** e l'argentino **Simeone** che piace molto agli spagnoli.

Il Piacenza [illegible] lanciato sugli stranieri [illegible] ieri si è assicurato l'attaccante brasiliano **Amauri** dal **Parma** in comproprietà per un miliardo, dopo che il giocatore era stato prelevato dal Napoli per due miliardi. Il Venezia è vicinissimo allo svedese Daniel **Andersson** del Bari.



Christian Vieri ed Elisabetta Canalis nei giorni felici: la loro love-story è finita ufficialmente con un comunicato [illegible]

GLI ASSI DEL PALLONE MAI COSI' PROTAGONISTI AL BALLO DELLE COPPIE VIP

L'estate calda del calciatore vitellone

Fabio Vergnano

UN compleanno da dimenticare per Christian Vieri. Al «Pineta» di Milano Marittima era tutto pronto per la mega festa dei 28 anni con immancabile bagno di mezzanotte e brioches fragranti alle prime luci dell'alba, invece il centravanti nel giro di poche ore ha visto sgretolarsi come un castello di carte spezzato via dal vento il suo doppio sogno estivo.

Moratti gli ha negato (definitivamente? ancora per qualche ora o giorno?) la Juve, Elisabetta Canalis ha messo fine alla loro storia d'amore. Ma mentre per quanto riguarda il trasferimento [illegible] bianconero ci potrebbero essere ancora margini di trattativa, con la Velina di «Striscia la notizia» è davvero tutto finito. Neppure un intervento in extremis del Gabibbo potrebbe consentire [illegible] Bobo di ricucire il rapporto con la sua ormai [illegible] fidanzata.

Eppure la loro sembrava un'unione vera, fra le più solide nell'agitatissimo mondo delle love story calcistiche. Già si parlava di matrimonio, l'attico di Milano nell'elegante zona Pagano era pronto per un primo tentativo di convivenza. La vacanza ai Caraibi conclusa da pochi giorni sembrava quasi una prova di viaggio di nozze. Ma Vieri, così volubile in fatto di scelte calcistiche, non ha trovato equilibrio e stabilità neppure in amore. Si è rifugiato da solo al mare in Romagna è già questo era un segnale che qualcosa si era incrinato nel suo rapporto con la bella Elisabetta.

E ieri è arrivata la conferma che [illegible] tutto finito. La Canalis è uscita allo scoperto con un comunicato ufficiale diffuso dall'agenzia Ansa. Tutti attendevano la notizia del passaggio di Vieri alla corte di Lippi, invece ecco [illegible] colpo di scena che ha fatto cambiare impaginazione non ai quotidiani sportivi, ma ai settimanali rosa. La Velina bruna e sinuosa ha liquidato [illegible] pratica Vieri con parole che non lasciano spazio a ripensamenti: «Ho sempre cercato di tenere la mia vita privata lontano dai clamori delle cronache. Mi sento di annunciare ufficialmente la fine della mia relazione con Vieri proprio per difendere la mia storia dalle indiscrezioni e dai pettegolezzi che si stavano diffondendo. [illegible]ià da tempo fra di noi le cose non andavano bene, quindi abbiamo deciso di lasciarci».

Capolinea. La stagione degli amori roventi, delle passioni che bruciano sotto il sole è iniziata con questo colpo di scena. Non è il primo e non sarà l'ultimo. Anche Billy Costacurta e la Colombari si erano giurati amore eterno, poi la rottura e la bella Martina è finita fra le braccia del manager Valerio Morabito, già legato ad Alessia Marcuzzi, ora compagna di Simone Inzaghi [illegible] cui ha da poco dato un figlio.

Forse Bobo Vieri, [illegible] l'amico Filippo Inzaghi, non era pronto per una relazione vera. Pippo prima di lasciare la Juventus aveva detto addio a Samantha De Grenet che ha subito trovato consolazione in Francesco Totti, ex Muzzo, ex Triani, ex Arcuri.

La ruota gira, il valzer delle coppie non si ferma mai. Belli, ricchi, invidiati, appetiti dalle showgirls, questi campioni miliardari, però anche lesti nel gettare via la fidanzata come fosse la maglietta che lanciano ai tifosi dopo la partita. L'amore rotola di qua e di là come un pallone impazzito, basta un dribbling sbagliato e si finisce in «panchina». In attesa della prossima occasione. Che arriva sempre.

STEFFI E ANDRE VIVONO INSIEME DA DUE ANNI

Graf in attesa di un piccolo Agassi

Il figlio dei due celebri tennisti dovrebbe nascere a novembre

la storia

Stefano Semeraro

[illegible]ER nulla sedotta dai deliri in vitro delle biologhe-amazzoni australiane, al riparo da inseminazioni fraudolente come quella perpetrata ai danni del povero Becker, Steffi Graf, forse la più grande tennista di tutti i tempi, pare aver scelto il vecchio, caro (e divertente) metodo per passare alla riproduzione. Di più: la 32enne ex-signorina di ferro, come [illegible] ai golosoni del pettegolezzo, da due anni si è ritirata [illegible] convive felicemente more uxorio con il 31enne Andre Agassi, [illegible] quindi [illegible] fanciullo in arrivo a novembre - «nonna» Heidi Graf conferma, i pierre della figlia [illegible] commentano [illegible] la notizia - avrebbe una dotazione [illegible] da leggenda, forse addirittura un Dna incordato come una Dunlop, più che banalmente avvitato [illegible] spirale. Con alle spalle due patrimoni [illegible] come quelli accumulati dai possibili genitori, l'eventuale pupo se la caverebbe, comunque, anche in caso di palese [illegible] sciagurata broccaggine.

Secondo i segugi tedeschi, Steffi già in alcune apparizioni in pubblico avrebbe denunciato materne rotondità, altri danno per certo l'annuncio ufficiale durante una festa in preparazione nella [illegible] del fratello di Steffi, in Florida. Folgoranti flirt, torride love-story, petting e fornicazioni varie fuori e dentro gli spogliatoi [illegible] ovviamente frequentissime tra sportivi, e i tennisti non scampano alla regola. Pochi avrebbero però giurato sulla stabilità di coppia dei due semidei tennisti - 22 titoli del Grande Slam lei, 7 lui - anche considerati i precedenti: Agassi fu prima concupito da [illegible] affascinante tardona come Barbra Streisand ai tempi del trionfo [illegible] Wimbledon, poi sposato e divorziato dalla sventola Brooke Shields. Steffi, dopo il lunghissimo fidanzamento con il pilota Michael Bartels, [illegible] stata accreditata addirittura di cambi di campo pepatissimi, ma sempre negati, con la compagna di doppio Rennae Stubbs.

Negli Anni 70 già due numeri uno come Jimmy Connors e Chris Evert rischiarono di produrre [illegible] embrione-racchetta (poi l'astuto Jimbo preferì Patty McGuire, direttamente dal paginone centrale di Playboy), molto più recentemente e più modestamente hanno figliato Robert Seguso e Carling Bassett, Petr Korda e Regina Rajchrtova. E' [illegible] in progress la storia fra due giovani rampanti come [illegible] belga Kim Clijsters, recente finalista [illegible] Parigi, e l'australiano ferox Lleyton Hewitt, è da tempo finita quella fra Martina Hingis [illegible] l'insipido Magnus Norman. Pare invece che le esuberanze della Capriati abbiano sfibrato l'ex promessa Xavier Malisse, sedotto [illegible] abbandonato come uno dei tantissimi della Kournikova's List (Lapentti, Philippoussis, hockeysti assortiti, eccetera). [illegible] inciuci sentimentali fra coach e tenniste, poi, non fanno neppure media, mentre, per cambiare tipo di intreccio, fece epoca negli Anni 80 il passaggio di fidanzata fra Mats Wilander e Stefan Edberg, con quest'ultimo che finì poi per impalmare la biondissima Annette. Peccato però che, anche dopo il matrimonio, quando i tre civilissimi viking si incontravano, il cagnolino di lady Edberg continuasse a fare le feste e a seguire gli occhioni indaco [illegible] l'ombra carismatica [illegible] Mats.



Steffi Graf, 32 anni

NUOVA IRRUZIONE ANTIDOPING DEI NAS: EPO TRA I FARMACI SEQUESTRATI?

Blitz al Giro, anche le donne nella rete

Luperini: «Sono pulita, adesso farò partire le querele»

Fabio Provera
LEVICO TERME

[illegible] notte più lunga della breve storia del Giro d'Italia femminile si [illegible] tradotta in un clone del blitz dei Nas a Sanremo al Giro dei professionisti di poco più di un mese fa. Nove alberghi setacciati da cima a fondo, con uno spiegamento di 200 uomini, collaudati proprio prima della frazione rosa, annullata, di Sant'Anna di Vinadio. Materiale sospetto gettato dalle finestre, oltre trovato nella spazzatura accanto agli hotel, atlete fatte denudare, previo accompagnamento in bagno da vigilesse, dottoresse e infermiere nel rispetto della loro dignità. Otto ore di ispezioni e perquisizioni che daranno le loro risultanze tra pochi giorni al termine delle analisi dei farmaci sequestrati, si parla anche di Epo, presso i laboratori autorizzati.

Due [illegible] inchieste capaci di innescare il panico nella piccola [illegible] na del Girogirls: da Bologna, i pm Spinosa e Castore, impegnati a chiarire la realtà del team Edilsavino, dopo una perquisizione di lunedì [illegible] al college di Castel San Pietro Terme, ora disabitato dalle atlete secondo i responsabili della formazione, in cui vennero ritrovate sostanze vietate nei secchi [illegible]ell'immondizia. Rifiuti eccellenti anche al Villaggio Vacanze Italia [illegible] Scanzano Ionico, dove tutte le cicloginls [illegible] Giro hanno pernottato 7 giorni fa, insospettendo la dottoressa [illegible] Cazzetta della Procura di Matera.

«Continuano a coinvolgermi ingiustamente, dopo avermi scagionata dalla vicenda del nandrolone: per il mio palmarès non devo essere il parafulmine di [illegible] storia dove, ammesso che ve ne siano in seno al mio team Edilsavino, le responsabilità sono tutte da accertare. Comunque, le querele stanno partendo». Fabiana Luperini, lo quasi controvoglia dopo la delusione nel Giro del possibile rilancio; la rabbia l'ha scaricata con un'azione solitaria, senza senso, di 40 km in avvio di tappa. La maglia rosa Stahurskaia ha accettato come un fatto fisiologico la presenza dei Nas: «E' la testimonianza del momento che vive il ciclismo. Corro per mantenere mia figlia, che senso ha rovinare le possibilità di un'atleta ricorrendo al doping?». Ancor più determinata la reazione della [illegible] Brandli, vittoriosa ieri malgrado le poche ore di sonno dopo aver documentato l'uso giustificato del Ventolin, farmaco non consentito dalle liste Uci. Tanto stupore invece per le atlete dell'Est nel vedersi sequestrare anche le confezioni di vitamine con scritte in cirillico, e per due turisti olandesi perquisiti per sbaglio perché alloggiati nel medesimo hotel delle loro connazionali [illegible] team Farm Frites. E Maria Canins, 52 anni, [illegible] signora delle due ruote azzurre, confessa: «Non è più il mio mondo il ciclismo di adesso, anche quello femminile, non mi interessa proprio. Non mi piace più».

L'EX LAZIALE NON HA DUBBI SUL RUOLO CHE I BIANCONERI SVOLGERANNO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Nedved: «La Juve leader in Europa»

Bruno Bernardi

TORINO

La frangetta bionda, gli occhi chiari mobilissimi, pieni di curiosità, e un italiano «pulito», ecco il campione che per cinque anni ha fatto gioire i tifosi laziali e che adesso li ha gettati nella disperazione. Quella Lazio con la quale ha vinto uno scudetto, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea, due Coppe Italia, una Supercoppa Italiana. Pavel Nedved sprizza felicità da tutti i pori nel giorno della presentazione [illegible] ufficiale alla Juventus, affiancato da Luciano Moggi e Romy Gai, con Antonio Giraudo e Roberto Bettega a fare da spettatori al botta-risposta tra il [illegible] e i giornalisti.

Quando Cragnotti ha detto che lei voleva rimanere alla Lazio si è sentito usato e anche un po' danneggiato nell'immagine?

«La verità è che ho scelto io di venire alla Juventus. Mi era piaciuto il suo progetto che prevedeva grandi acquisti».

Però ha lasciato partire Zidane, considerato il più forte calciatore al mondo. Lippi dovrà cambiare modulo?

«Zidane è fantastico, e non sarà facile sostituirlo, [illegible] io darò il massimo».

E Vieri sembra ormai un sogno proibito...

«Non posso dire che con Vieri "ammazzeremmo" il campionato, ma anche senza di lui la Juventus è fortissima».

Dopo aver raggiunto l'accordo con la Lazio (75 miliardi), Moggi le ha proposto il contratto quinquennale (su 10 miliardi a stagione). Un'operazione definita qualche tempo fa?

«Certo. Il 30 agosto compirò 29 anni. Non so quali progetti avesse la Lazio su di me ma io desideravo alzare qualche Coppa e festeggiare un altro scudetto. Qui si può vincere tanto».

> «Zidane è un giocatore fantastico ma cercherò di non farlo rimpiangere Il mio sogno [illegible] vincere la Champions League»

La pensava così quando, due stagioni fa, «soffiò» il tricolore ai bianconeri all'ultima giornata?

«Anche a Roma si [illegible] che la Juventus ha qualcosa [illegible] più e batterla sul filo di [illegible] è stata una grande soddisfazione. Ma il passato è passato e il mio presente si chiama Juventus. Ora sono qui per darle una mano».

I centrocampisti bianconeri hanno avuto qualche problema con il gol. Lippi da lei ne aspetta una dozzina. Se la sente di garantirli?

«In Italia è difficile segnare. Ci proverò ma piuttosto che i 10-12 gol ho in testa il desiderio di aiutare la squadra a fare i risultati».

Vede la Juventus alla pari della Roma o [illegible] gradino sotto?

«Non scherziamo. La Juventus è un gradino sopra tutte».

Meglio anche di Real Madrid, Manchester United e Bayern Monaco?

«Sì, in Europa la Juventus non è da meno delle squadre più forti e io sogno di vincere la Champions League».

Lei abiterà nel verde della Mandria, vicino a Torino. Ma la città della Mole le piace e, soprattutto, piace a sua moglie Ivana?

«Ci siamo trovati benissimo a Roma. E quando la Juventus mi ha cercato, non abbiamo pensato [illegible] trasferirci nella città più bella ma nella squadra più forte per giocare a calcio».

Nel '96, quando militava nello Sparta Praga, Z[illegible] la chiamò alla Lazio. Che effetto le fa non vedere più nel grande calcio il suo [illegible] allenatore?

«Mi dispiace. Zeman è stato molto importante nella mia carriera e gli sarò sempre riconoscente. Lo conosciamo tutti. Per me rimane un grande».



Pavel Nedved, [illegible] anni, ha giocato anche nel Dukla e nello Sparta Praga

PANORAMA PUBBLICA I VERBALI DEGLI INTERROGATORI DI GUARINIELLO

I «mali» [illegible] Ronaldo raccontati al pm

Farmaci e creatina, parlano il Fenomeno e i big bianconeri

Il racconto di Ronaldo sul suo malore ai Mondiali del '98, i valori anomali nelle analisi [illegible] sangue di Del Piero, l'uso delle flebo e le cure a base di ferro di Zidane, Jugovic e Deschamps, l'utilizzo della creatina: sono i temi scottanti sui quali ha indagato il giudice Raffaele Guariniello e che il settimanale «Panorama» rievoca pubblicando stralci dei verbali degli interrogatori. «I dolori in tutto il corpo che avevo accusato al mio [illegible]glio li ho continuati ad avere durante tutta la partita, seppur attenuati». Così raccontò Ronaldo la sua finale Francia-Brasile mentre Del Piero disse al magistrato che riteneva vi fossero valori [illegible]mali nelle sue analisi del sangue. «Escludo di [illegible]er preso farmaci che stimolassero la produzione di globuli rossi». Alla richiesta di chiarimenti sul suo aumento di peso, rispose: «Non ritengo che questo aumento sia dovuto alla creatina».

Poi rivelò che i responsabili sanitari della Nazionale, nel '97, dissero ai giocatori che «chi voleva poteva prendere la creatina».

Per quanto riguarda l'uso delle flebo, Zidane ammise: «Le faccio, non conosco il nome preciso del prodotto usato, mi risulta si tratti di vitamine e zuccheri. Le flebo ci sono utili, altrimenti come farei a giocare 70 partite all'anno?». Flebo ha ammesso di utilizzare pure Jugovic (ria alla Juve [illegible] alla Lazio), il quale ha anche parlato di «iniezioni endovenose». Deschamps (il cui livello di ematocrito ha superato in un paio di occasioni il 50%) ha parlato di somministrazioni di ferro e Torricelli ha detto di avere utilizzato creatina sia alla Juve che alla Fiorentina.

FERRANTE IN PRESTITO PER IL CENTROCAMPISTA VIOLA

Amoroso granata Pirlo è in arrivo

Aurelio Benigno

TORINO

Sono in corso due operazioni per portare in granata Christian Amoroso e Andrea Pirlo. Per il centrocampista viola il Toro ha via libera perché ieri il Bologna si è ritirato in quanto la valutazione [illegible] sette miliardi e mezzo per la metà è stata dichiarata insufficiente dalla Fiorentina che si [illegible] subito mossa in contatto con i dirigenti granata. Così, [illegible] il presidente Romero e il dg Mazzola hanno praticamente vissuto la loro giornata all'interno del loro stand a San Donato Milanese a stretto contatto con i dirigenti della Fiorentina.

Dopo tre ore di colloqui, Mazzola ha proposto lo scambio tra Amoroso e Ferrante. Naturalmente la società viola, tenuta a non superare nemmeno di una lira il limite dei 30 miliardi netti per il monte ingaggi fissato dalla sezione fallimentare del tribunale di Firenze, [illegible] poteva pensare di pagare i tre miliardi di stipendio che percepisce Ferrante. [illegible] è qui che Mazzola si è inventato un vero e proprio escamotage contrattuale: il costo di Amoroso è stato valutato infatti intorno ai 10 miliardi e per acquistarlo il Toro ha ceduto Ferrante in prestito gratuito, pagando per Amoroso due miliardi in più. Esborso complessivo [illegible], 12 miliardi, tale da permettere alla Fiorentina di sopportare totalmente anche il prestito di Ferrante.



Marco Ferrante verso Firenze

Meno complicata l'operazione che porterà Andrea Pirlo al Toro la prossima settimana. E' stato il Milan, infatti, a chiedere sette giorni di tempo per definire il passaggio del fantasista. Braida e Mazzola si sono accordati per la comproprietà, ma a questo punto [illegible] Milan deve convincere Pirlo ad accettare, visto che il giocatore, acquistato prima di Rui Costa, non ha certo gradito il trattamento riservatogli dalla [illegible]a nuova società. Da qui la volontà di non lasciare il Milan e mettersi ugualmente a disposizione di Terim.

Un lungo colloquio con Mazzola [illegible] però servito ad ammorbidire il giocatore che sembra a questo punto voler chiedere almeno una buonuscita [illegible] Milan prima di trasferirsi definitivamente al Toro. Pirlo raggiungerà diretta[illegible] i suoi nuovi compagni a Cogne, la presentazione è prevista per martedì all'Hotel Miramonti della località valdostana.

Oggi sarà il giorno di Cristiano Lucarelli che verrà presentato in sede alle 10,30. Non ci sarà invece l'uruguaiano Franco che proprio in questi giorni deve recarsi all'ambasciata italiana di Montevideo per [illegible] rilascio di [illegible] visto. Franco sarà comunque presente domani quando al circolo Monviso prima (ore 15 presentazione alla stampa) e [illegible] Ruffini dopo (ore 17 presentazione ai tifosi) verrà ufficialmente consegnata la rosa a Camolese che si appresta ad iniziare la sua nuova avventura.

Al Toro mancano ancora un difensore e una seconda punta che dovrebbero comunque arrivare presto. Adesso la priorità assoluta è riservata alle cessioni, perché rimangono sempre cinque giocatori in esubero.

Infine una dolorosa notizia: [illegible] è spento ad Ancona Sirio Zaccarelli, padre di Renato, responsabile del settore giovanile granata.


FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
Gallenca
NUOVO GRANDE REPARTO LISTE NOZZE
TORINO - VIA GORIZIA 58 (S. RITA) - TEL. 011.3272244 R.A.
GRANDE LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
LAVATRICE IBERNA 5KG
FILTRO
TERMOSTATO AUTOMATICO
L. 379.000
L. 479.000
Lavatrici carica frontale
CANDY 5Kg termostato - tasto 1/2 carico L. 599.000 L. 489.000
ARISTON 5Kg termostato linea - tasto 1/2 carico L. 649.000 L. 519.000
IBERNA 5Kg termostato separato 600 giri centrifuga L. 649.000 L. 549.000
INDESIT 5 Kg 1.000 giri - termostato - tasto regolazione temperatura L. 879.000 L. 569.000
BOSCH 5Kg termostato - tasto 1/2 carico L. 759.000 L. 659.000
5Kg 500 giri - termostato - vasca inox - 1/2 carico L. 779.000 L. 659.000
ELECTROLUX 5KG 500 giri - termostato - tasto 1/2 carico - stretta L. 869.000 L. 769.000
Lavatrici frontale
ARISTON 5Kg termostato - 40 cm - inox L. 869.000 L. 679.000
CANDY 5Kg termostato - 40 cm - vasca inox - 600 giri - tasto 1/2 carico L. 899.000 L. 749.000
BOSCH 5KG - 600 giri - termostato - 40 cm L. 999.000 L.
INDESIT 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico - 40 cm L. 769.000 L. 649.000
L. 599.000
L. 729.000
LAVATRICE INDESIT 5KG
TASTO 1/2 CARICO
Lavatrici dall'alto
ATLANTIC 5Kg - termostato - 1.000 giri - tasto 1/2 carico L. 709.000 L. 599.000
SAN GIORGIO 5Kg - 550 giri - vasca inox - tasto 1/2 carico L. 849.000 L. 709.000
WHIRLPOOL 5Kg - 600 giri - termostato - tasto 1/2 L. 949.000 L. 799.000
ELECTROLUX 5Kg - termostato - tasto 1/2 carico L. 1.179.000 L. 990.000
LAVASTOVIGLIE IBERNA
4 PROGRAMMI
L. 599.000
L. 729.000
Lavastoviglie
ELECTROLUX 12 coperti - 6 progr. - 3 temperature - acquastop L. 1.069.000 L. 929.000
CANDY 12 coperti - progr. - 4 temperature - acquastop L. 1.149.000 L. 999.000
AEG 12 coperti L. 1.249.000 L. 1.099.000
CONDIZIONATORE ARGO 6.000 BTU
portatile
L. 899.000
L. 1.049.000
Condizionatori
SPLENDID 6.000 BTU portatile L. 1.129.000 L. 969.000
LONGHI 6.000 BTU aria/aria - portatile L. 1.249.000 L. 1.099.000
ARGO 6.000 BTU - portatile con valigetta L. 1.299.000 L. 1.199.000
ELECTROLUX 8.000 BTU - portatile L. 1.469.000 L. 1.329.000
DE LONGHI 9.000 BTU - aria/acqua - portatile L. 1.600.000 L. 1.429.000
DEUMIDIFICATORE L. 489.000 L. 399.000
ARISTON
L. 399.000
L. 479.000
Frigoriferi
INDESIT 230 Lt - doppia porta - bianco L. 469.000 L. 399.000
BOSCH 230 Lt - doppia porta - bianco L. 599.000 L. 499.000
CANDY 240 Lt - doppia porta - bianco - CLASSE A L. 639.000 L. 549.000
COMBINATO ARISTON
350 litri
2 motori
bianco
H. 1,80
CLASSE B
L. 799.000
L. 1.049.000
Combinati
INDESIT 330 Lt - 2 motori - bianco L. 969.000 L. 869.000
BOSCH 360 Lt - motori - bianco - con ripiani in vetro L. 1.089.000 L. 929.000
ELECTROLUX 330 Lt - 2 motori - CLASSE A L. 1.829.000 L. 1.590.000
WHIRLPOOL 350 Lt - con in vetro - CLASSE B L. 1.069.000 L. 949.000
IBERNA 370 Lt - estetica soft line - CLASSE A L. 1.149.000 L. 999.000
REX 320 Lt - estetica nuovissima - color perla - CLASSE A L. 1.599.000 L. 1.399.000
SAN GIORGIO 390 Lt - bianco - CLASSE A L. 1.599.000 L. 1.399.000
CONGELATORE IBERNA
a pozzetto
110 litri
bianco
L. 329.000
L. 469.000
Congelatori pozzetto
IBERNA 300 Lt bianco L. 729.000 L. 569.000
ELECTROLUX 260 Lt bianco L. 799.000 L. 639.000
REX 250 Lt superisolato - CLASSE A L. 839.000 L. 679.000
Congelatori verticali
ATLANTIC 120 Lt - 4 cassetti L. 479.000 L. 349.000
IBERNA 120 Lt - cassetti teck L. 579.000 L. 449.000
WHIRLPOOL 200 Lt - superisolato - CLASSE L. 989.000 L. 829.000
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.
TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.
MONCALIERI Via Vittime di Bologna 2 Tel. 011.645812
CHIERI C.Comm. Il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185
BUROLO D'IVREA Via Balazzi 1/3 0125.57555
TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.
CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460
CIRIÈ P.za S.Giovanni Tel/Fax 011.9210243
Elettrodomestici - TV - Video
Hi-Fi - Computer - Telefonia
blu
WIND
omnitel
Gallenca
OSSOLA
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

CHE COSA PUÒ ACCADERE, LE ESPERIENZE DEL PASSATO

ECCO GLI ALTRI SPRINT OLIMPICI

Giochi invernali [illegible] (primo scrutinio)	
TORINO	voti 53
Sion (Svizzera)	36

Giochi estivi 2004 (quarto scrutinio)	
[illegible] **(Grecia)**	voti 66
Roma	41

Giochi invernali [illegible] (primo scrutinio)	
SALT LAKE CITY (Usa)	voti 54
Ostersund (Norvegia)	14
Sion (Svizzera)	14

Giochi estivi 2000 (quarto scrutinio)	
Sydney (Australia)	voti 45
Pechino (Cina)	43

IL [illegible]

- Presentazione delle città candidate. Ore 7,30 (italiane) Osaka; 8,45 Parigi; 9,45 Toronto; 13 Pechino; 14 Istanbul.
- **Ore 15,15:** rapporto del presidente della Commissione di valutazione del Cio, Hein Verbrugge
- **Ore 16:** voto dei membri del Cio (105). Non votano i membri dei paesi in lizza. Vince la città che raggiunge la maggioranza semplice (53). A ogni (eventuale) scrutinio, viene eliminata quella che ha ottenuto il minor numero di voti
- **Ore 18:** conferenza stampa della città vincitrice

BORSINO OLIMPICO

PECHINO 45%
TORONTO 35%
PARIGI 18%
OSAKA 1%
ISTANBUL 1%

Pechino e Toronto all'ultimo voto

Oggi 105 «primari» del Cio sceglieranno a Mosca la sede delle Olimpiadi del 2008

Roberto Beccantini
inviato a MOSCA

Ci siamo. Come sempre, sarà un'operazione chirurgica in anestesia parziale, [illegible] che nessun esito, neppure il meno politico, riuscirà ad addormentare del tutto le coscienze. Questa volta, i [illegible] «primari» del Cio impugnano un bisturi che potrebbe incidere la pelle della storia. La città sede dei Giochi estivi del 2008: è questo il motivo dell'intervento a budget e a cuore aperti che Mosca si appresta a ospitare nel ventre molle della sua decadenza. Il verdetto è [illegible] per le cinque italiane della sera, e Pechino continua a essere in testa a ogni tipo di pronostico, di sondaggio, [illegible] pissi pissi. Toronto insegue [illegible] debita distanza, poi Parigi, quindi Osaka e Istanbul, staccatissime. Anche Henry Kissinger dice Beijing, nel ricordo [illegible] quell'artigianale ping-pong che tanto aiutò la causa sua [illegible] di Nixon.

La vigilia è, per tradizione, il giorno dedicato all'ultima infornata di bugie e spot autorizzati, ogni urbe candidate espone la sua mercanzia e risponde a una mezz'oretta di domande. Ne vengono fuori trattati sociali e urbanistici di fronte ai quali persino L'Utopia di Thomas More sembra il testamento [illegible] un pessimista, e davvero ci saremmo sentiti Alice nel paese delle meraviglie se i diritti umani non ci avessero buttato giù dal letto dell'avvio. [illegible] allora tutto fa brodo pur di disinnescare le mine dei delegati vaganti, anche l'aereo-spia Usa che invase i cieli della Cina, e [illegible] complicato rilascio [illegible] servito [illegible] comprare la non belligeranza olimpica degli yankee.

Fantascienza? Mica tanto. Non fa catenaccio, Pechino; e [illegible] si nega al confronto. La pena di morte? Non ci risulta [illegible] sia una nostra esclusiva. Il doping? Oh yes, ma Ben Johnson è nato dalle vostre parti, [illegible] certo dalle nostre. Noi non saremo stinchi di santi, ma per sfilarci le Olimpiadi del 2000 la dolce Sydney ha comprato due-membri-due, e se non fosse stato per un rincoglionito neozelandese succube di Beckenbauer il Sud Africa di Nelson [illegible] ma anche dei Soweto esplosivi avrebbe avuto in dono dalla Fifa i Mondiali di calcio del 2006. Oppure, vogliamo parlare [illegible] il Cio celebrò il centenario [illegible] Giochi? Tradendo Atene e brindando ad Atlanta con lattine di Coca-Cola.

Tutto è possibile perché sino all'ultimo tutti o quasi [illegible] comprabili, ma soltanto Toronto sembra in grado di arginare la marea gialla. [illegible] Parigi, che ha precettato d'urgenza Chirac, Jospin e Zidane, verosimilmente zavorrata dal peso europeo di Atene [illegible] Torino 2006. Sulla candidatura delle giubbe rosse, pende la gaffe di Mel Lastman, il sindaco [illegible] Toronto che, in procinto di recarsi a Mombasa per un safari elettorale, se ne [illegible] giulivo con questa folgorante immagine: «Già mi vedo dentro a un pentolone, con tanti bei negroni che mi danzano attorno».

Juan Antonio Samaranch non voterà. Al passo d'addio dopo ventun anni, si augura di poter annunciare oggi Pechino [illegible] lunedì, quale successore, il belga Jacques Rogge, che chirurgo (ortopedico) lo è per davvero. Pechino sarebbe un salto nel nuovo. Rogge, una garanzia [illegible] continuità, in barba alla lobby del canadese Pound e del Polo anglosassone.



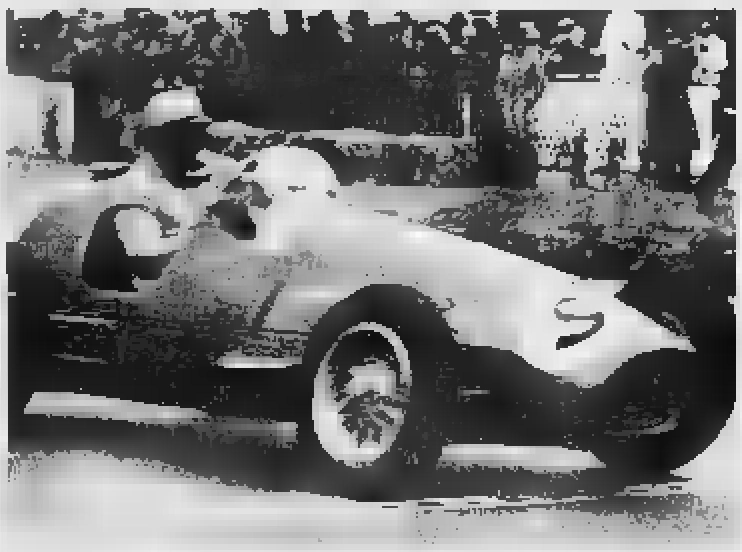
Juan Antonio Samaranch (a destra) e il presidente russo Vladimir Putin aprono al Bolscioi il congresso Cio

Anche il contingente italiano (Carraro, Cinquanta, Grandi, Pescante, Di Centa) tifa Pechino [illegible] Rogge. [illegible] la Defrantz, americana, e Schmitt, ungherese, corrono per onor di firma, va marcato stretto il sud-coreano Kim. Una doppietta asiatica Kim-Pechino non è, però, spendibile: sulla carta, l'uno esclude l'altra.

Le Olimpiadi non sono opere pie. Per Samaranch, l'edizione più bella appartiene alla «scandalosa» Sydney. E ieri, tutto [illegible] Cio è stato ricevuto al Cremlino dal presidente Putin, quello che ha polverizzato la Cecenia. Putin ha poi reso la cortesia, presenziando al Bolscioi all'apertura solenne del 112° congresso.

Persino Hong Kong si è detta gratificata dalla designazione [illegible] Pechino. E il Tibet? Una ferita che [illegible] si rimargina, d'accordo, ma quanti Tibet ci [illegible] in giro? Basteranno 53 voti. La Cina olimpica significa un inno al business, [illegible] non proprio alla democrazia. Realismo, cinismo: sempre meglio che un impacco d'ipocrisia.

GP DI SILVERSTONE, NEL '51 IL TRIONFO DI GONZALEZ



Gonzalez taglia vittorioso il traguardo del GP d'Inghilterra, è il 14 luglio del '51

Ferrari, 50 anni fa la prima vittoria

Stefano Mancini

Il 14 luglio del 1951, José Froilan Gonzalez vince a Silverstone il primo Gran Premio della sua vita e per la prima volta porta una Ferrari al successo in Formula 1. Gonzalez vincerà un'altra sola volta, ancora a Silverstone e di nuovo con una «Rossa», nel '54. La Ferrari, cinquant'anni dopo, vanterà 141 primi posti, 10 titoli dei costruttori e altrettanti dei piloti. Domani [illegible] mezzo secolo da quella data storica. Gli uomini di Maranello festeggeranno proprio in Inghilterra, dove [illegible] preparando il Gp di domenica.

Gonzalez è nato il [illegible] ottobre del 1922 ad Arrecifes, Argentina. Soprannominato «cabezòn», corre il primo campionato della Formula 1, nel '50, su una Maserati. Due sole gare, ma in quella [illegible] esordio, a Montecarlo, è già al via in prima [illegible] a fianco di Fangio e Farina. Resterà coinvolto in un incidente con altre otto monoposto e la volta successiva, in Francia, sarà il motore [illegible] tradirlo: [illegible] il talento c'è. I giornali lo definiscono il gaucho motorizzato «per la sua energia quasi selvaggia e il modo di padroneggiare la macchina che fa pensare a un domatore», riporta una cronaca dell'epoca. Nel '51 arriva l'ingaggio in Ferrari, con un secondo posto in Francia nella prima gara e il trionfo di Silverstone nella seconda. Conclude il campionato al terzo posto. Nel '54 arriverà secondo: [illegible] precederlo è sempre il connazionale Fangio, insuperabile.

«I grandi piloti degli ultimi cinquant'anni sono passati tutti dalla Ferrari - ricorda Giovanni Agnelli al Tg1 -. Quelli che hanno dato più soddisfazione sono stati Lauda, che ha vinto due campionati del mondo, [illegible] Schumacher, che è quello che ha vinto più di tutti oggi. Ricordo con emozione anche il titolo mondiale di Jody Scheckter. Le ragioni della superiorità Ferrari? Per capirlo, bisogna conoscere l'hinterland, Maranello, bisogna conoscere Modena e quell'ambiente. L'alta tecnologia italiana, la passione e il desiderio assoluto di [illegible] i primi». Secondo l'Avvocato «i fratelli Schumacher [illegible] bravi entrambi; mi auguro che il cadetto non finisca per battere il primogenito».

Agnelli: Lauda Scheckter e Schumacher i piloti che mi hanno emozionato di più

La Ferrari vorrebbe festeggiare [illegible] un successo di Michael, che consoliderebbe la leadership nel Mondiale e eguaglierebbe il record di Alain Prost (51 vittorie). Ma il tedesco non vuole sentir parlare [illegible] statistiche. «In questo periodo ci sono troppi "se" in Formula 1. Io sono qui per tentare di vincere la gara. Questo è il mio primo obiettivo, insieme con la Ferrari. Del [illegible] discuteremo domenica sera». Al box è stato invitato Ener Vecchi, meccanico ai tempi della storica vittoria di Gonzalez, per un incontro con il campione [illegible] oggi.

Tra grandi piloti ed ex, il discorso è finito su Hakkinen. «Mi auguro che continui a correre», ha detto Schumi, commentando le ripetute voci di un addio a fine stagione del suo avversario storico. Quanto alla gara, i tecnici di Maranello affilano [illegible] per battere i team inglesi McLaren e Williams sulle loro piste. Qualche ritocco all'elettronica; il motore leggermente più potente da usare forse [illegible] gara e massima concentrazione. «Se consideriamo gli ultimi test in questo circuito - continua Schumi - direi che la McLaren sarà più pericolosa della Williams. Il via? Se sarò in posizione favorevole schiaccerò a fondo, altrimenti leverò il piede». Come dire: pochi punti meglio di nulla.

ATLETICA, OGGI TERZA TAPPA DELLA GOLDEN LEAGUE

Marion Jones stella a Oslo l'unica rivale è la Sturrup

Giorgio Barberis
inviato a OSLO

Sole e pioggia si alternano nel cielo di Oslo, [illegible] vigilia della terza tappa della Golden League. E proprio il clima incerto, unitamente al desiderio di rifinire la preparazione per i Mondiali (3-12 agosto a Edmonton, in Canada) induce qualcuno a disertare l'appuntamento. Non Marion Jones, però. La Wonder Woman dell'atletica vuole rodare se stessa a ogni tipo di disagio. L'inverno per lei non è stato facile. Un inverno, in pratica, iniziato già a Sydney quando emerse la positività al controllo antidoping di C.J. Hunter, marito e guardaspalle. Dapprima sembrò che la coppia reggesse, che la Jones fosse intenzionata a dimostrare come le scelte del suo compagno, fatte a sua insaputa, non influivano sulla vita privata.

Apparentemente i due continuavano a comportarsi come due teneri innamorati: li ricordiamo in ottobre a Doha, per la finale del Grand Prix, camminare nel grande albergo tenendosi per mano. Invece la vicenda stava minando il loro sentimento, senz'altro la credibilità di lui. E il ritorno a casa, nel loro «nido», non migliorò le cose. Al punto che a febbraio hanno deciso di separarsi. Di quei giorni [illegible] Marion non parla. L'unica [illegible] sione la fa quando, a chi le chiede se dopo le cinque medaglie ai Giochi ha faticato a ritornare in pista, risponde: «Quando a fine novembre il mio allenatore Trevor Graham mi ha detto che era tempo di riprendere la preparazione, l'ho fatto con entusiasmo. Gli allenamenti aiutano a concentrarsi [illegible] quello che devi fare, a non pensare ad altro».

Tornare in Europa, dove nei [illegible] tour C.J. [illegible] era stato a fianco come un'ombra, per Marion non deve essere stato facile. Nelle varie conferenze stampa abbiamo trovato una Jones disponibile a parlare di atletica, ma con un sorriso sulle labbra velato di tristezza. E questo spiega il desiderio di verificare tutte le condizioni in cui possa svilupparsi una gara, senza nessuno al fianco ad aiutarla a superare le incertezze. A questo si aggiunge, nella fattispecie, il fascino di Oslo e di uno stadio che, dopo il primato dell'olandese Adrian Paulen sui 500 il 25 luglio 1924, ha visto negli anni ottenere 52 record del mondo. Al Bislett sono transitati tutti i più grandi campioni dell'atletica e per chi, come Ron Clarke o Sebastian Coe, Said Aouita o Haile Gebrselassie, ha firmato un'impresa in questo impianto c'è un vanto in più.



Marion Jones, 5 medaglie a Sydney

Stasera la Jones dovrà guardarsi dalla Sturrup, che sui 100 già [illegible] paio di volte le è finita molto vicina. Salvo che Marion azzecchi la partenza come a Parigi, nel qual caso per le rivali c'è ben poco da fare. Di tutte [illegible] altre gare che meritano attenzione, è d[illegible] citarne un paio maschili, 800 e miglio. Sul doppio giro di pista, assenti lo scatenato Bucher e talentino Borzakovskij, [illegible] ogni attenzione il rientro dell'algerino Djabir Said Guerni. Nel miglio, ulteriormente da vedere un altro algerino, Ali Saidi-Sief, argento ai Giochi sui 5000.

TOUR, LA CRONO A SQUADRE AL TEAM DI O' GRADY

La maglia gialla controlla i favoriti Armstrong e Ullrich

inviato a BAR LE DUC

Nella crono a squadre di ieri, 5ª tappa del Tour che comincia a scendere dal Nord della Francia, si aspettavano i botti di Armstrong e Ullrich, capitani rispettivamente di Us Postal e Telekom. Invece la prova contro il tempo è andata alla francese Crédit Agricole dell'australiano capoclassifica Stuart O'Grady, che consolida la leadership e precede i compagni Voigt e Julich. Soltanto 4ª la Us Postal di Armstrong, complice una caduta al 50° dei 67 km, causata dall'americano Vandevelde sul quale è volato lo spagnolo Heras. «Aspettiamoli!» ha urlato Armstrong ai compagni superstiti dopo lo spettacolare ruzzolone. Così la Us Postal ha lasciato in quel tratto almeno 1' per permettere ai due sventurati di rientrare. Superiore alle attese la Mapei, che ha limitato i danni (10°) e mantenuto Garzelli a distacchi accettabili.

[g. vib.]

Ordine d'arrivo (5ª tappa, crono a squadre): 1. Crédit Agricole; 2. Once a 31"; 3. Festina 54". Classifica: 1. O'Grady (Aus); 2. Voigt (Ger) 26"; 3. Julich (Usa) 27"; 15. Armstrong (Usa) 1'53"; 19. Ullrich (Ger) 2'20"; 27. Bartoli 3'43"; 29. Garzelli 3'44". Oggi: 6ª tappa Commercy-Strasburgo 211 [illegible].

SPORT FLASH

MATARRESE IN [illegible] La Federcalcio trova un candidato. Ieri Antonio Matarrese ha ufficializzato la sua candidatura che sarà presentata mercoledì prossimo all'assemblea della Lega di Milano.

VOLLEY, PREMONDIALE. Italia-Svizzera inaugura alle 18,30 il girone di qualificazione al Mondiale femminile 2002 in programma a Urbino. Completano la poule a 4 Ungheria e Romania. Promossa la prima, la seconda può sperare in un ripescaggio.

[illegible] A LIONE Boscia Tanjevic, ct azzurro part-time, è pronto a firmare per l'Asvel di Villeurbanne, sobborgo di Lione.

MOTO, [illegible] A RUBA. Prevendita record per il Gp del Sachsenring in programma il 22 luglio. Venduti in prevendita 165 mila biglietti. A Brno test Aprilia: Harada e Melandri 2'04"2, Rolfo 2'04"7.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

FORMAZIONE & LAVORO

VEDIOR lavoro temporaneo offre corsi di formazione gratuiti per manutentori elettrici e meccanici con esperienza nella mansione. Prestigiosa multinazionale cliente. Offerta possibilità di inserimento a tempo indeterminato e trattamento economico di sicuro interesse. Vedior lavoro temporaneo, filiale di Torino centro via Andrea Doria, 15. Tel. 011 817.0951, fax 011 815 474

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CHEF responsabile cucina pensionato disponibile luglio agosto preferibile [illegible] 20 camere club comunità etc. Contattare ore pasti tel. 011 385 0242

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione referenziata decennale esperienza office automation relazioni interne gestione clienti trattativa [illegible] gare appalto. Tel. 011.365.4611

COLLAUDATORE particolare perito metalmeccanico 26enne uso C FR 89 su macchine Coord. 3 esamina proposte. Tel. 339 135 0970

[illegible] esperienza [illegible] buona fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Telefonare 011 880 4994 ore [illegible]

RAGIONIERA autonoma decennale esperienza contabilità ordinaria redazione bilancio adempimenti fiscali uso Pc. Tel. 349 170 4059

[illegible] acquisti comprovata esperienza pluriennale maturata in ottimo ambiente internazionale [illegible] proposte adeguate. Tel. 011 749 6109

RESPONSABILE amministrativa pluriennale esperienza contabilità [illegible] bilancio, fiscale e controllo di gestione [illegible] piccola e media azienda. Tel. 339 947 2465

[illegible]CI

ESPERIENZA quinta, docenza [illegible] diplomata, 37enne, cerca impiego presso [illegible] azienda. Tel. 347 9332 801

PREST[illegible]

CONSULENZE finanziarie noto istituto di credito [illegible] responsabili [illegible] esperienza [illegible] consulenza [illegible] professionali [illegible] Schivere Publikompass 7597 10100 Torino

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] 011 812.5222 [illegible] Casale in signorile palazzina liberty, proponiamo [illegible] appartamento mq 85 [illegible]

ATTICO prossimi piazza Montanari soggiorno living due [illegible] studio cucina doppi servizi ampio terrazzo [illegible] 011 350 393

ATTICO pressi via Carnate libero mq 205 ingresso salone 4 camere cucinotta biservizi ampio terrazzo £. 750.000.000. Gabetti 011 663.2415

ATTICO Santa Rita salone camera cucinino bagno idromassaggio grande terrazzo vista favolosa. Tel. 011.364.491 - 348.553.5317

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto in bella casa del '700 proponiamo nuda proprietà di circa 240 mq da ristrutturare. Gabetti 011.836.115

[illegible] palazzo Priotti mansarda mq 70 [illegible] con servizi termoautonomo ascensore solo privati. Tel. 330.215.183

CORSO VERCELLI zona Rebaudengo appartamento di ingresso tre camera tinello cucinino due bagni ripostiglio cantina posto auto. Gabetti 011 242.7331

CROCETTA via Fratelli Carle libero lunfinissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo. Gabetti 011.581.8338

GABETTI SPA borgo Vittoria via Nigra vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno richiesta £ 115.000.000 Tel. 011.259.969

GABETTI SPA corso Sebastopoli [illegible] via Bellinzona piano alto ingresso due camere tinello cucinino bagno box doppio Ag. Santa Rita 011.359.393

GABETTI SPA via Santa Maria Mazzarello stabile 1960 ingresso cucina salone due camere doppi servizi Ag. [illegible] 011 335.8103

MOLINETTE libero splendidamente ristrutturato no ascensore soggiorno angolo cottura [illegible] camera bagno terrazzino [illegible] GR 011.586.039

PIAZZA ADRIANO via Saffi 24 libero doppio arie ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. GR 011 [illegible] 638

[illegible] ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 85. Tel. 011.384 491 - 348.565.5317

PI[illegible] RIVOLI [illegible] prestigioso alloggio piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011 586.9411 - 0347.451.2860

PIAZZA RIVOLI in stabile signorile, piano [illegible] panoramico [illegible] ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno. 011.433.0766

VANCHIGLIA corso Tortona in casa d'epoca proponiamo piano alto appartamento composto da salone, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante. Gabetti 011.838.116

VIA ALESSANDRIA in stabile del 1960 vendiamo attico camera tinello cucinino bagno balcone terrazzo box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1652

[illegible] **CELLINI** pressi corso Massimo [illegible] camera, bagno. Termoautonomo. Totalmente ristrutturato. Ascensore Gabetti 011 663 3174

TORINO PROVINCIA

[illegible] vendesi alloggi, villa [illegible] in pronta consegna e progettazione. Rifiniture pregiate. Impresa Iancaldo & Calabrò 335 343.5094

CHIERI Pessione porzioni di villetta in costruzione villaggio residenziale completamente recintato, vialetti interni pedonali, giardini privati, ampie superfici. £ 2.050.000 mq. Vendesi Tel. 347.438.2732

COLLEGNO Regina Margherita panoramico [illegible] camere cucina bagno cantina box doppio posto auto. Mansarda collegata. Gabetti 011 405 3870

COLLINA San Raffaele Cimena splendida villa libera in palazzina appartamento su due piani mq 165 box £ 490.000.000 permute. Tel. 011.561.6525

GASSINO (collinare) libera panoramicissimo villa mq 300, box 3 auto, giardino mq 2.500 Studio Auch 011.813.5222

GRUGLIASCO signorile, ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box doppio Termoautonomo Gabetti 011 405 3870

MONCALIERI Revigliasco prestigiosa porzione di villa [illegible] con terreno circostante. Trattativa riservata. Tel. 335.661.2337 - 335.482.327

MONCALIERI strada Torino prestigiosa villa moderna, ristrutturata, trilivelli, 330 mq, ampi box, patio, giardino e frutteto. Gabetti 011.642.563

PINO TORINESE villaggio satellite. Piacevole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.890.4740

RIVOLI (Cascina Vica - Stella Bianca) mq 80 ingresso su salone cucina camera cameretta bagno cantina box £ 245.000.000. Imm. Cusano 011.934.8741

TROFARELLO zona Continente, via Einaudi, villetta: soggiorno, cucina, tre camere, biservizi, terrazzo, due garage, tavernа, giardino. Gabetti 011.642.563

VERRUA SAVOIA libera casa d'epoca ristrutturata posizione panoramica con ampio giardino. GR 0121.795.853 - 011.505.039

PIEMONTE

[illegible] Colline Carrù Langhe casa abitabile, 6 camere, 2 bagni, cantina, stalle, porticato, [illegible] vendo bilivellato, terreno, [illegible] posizione, recintato. £.175.000.000. Tel. 0141/83.13.51

LAGO MAGGIORE Stresa occasionissima villa, splendida vista lago, ampio giardino £ 198.000.000, £ 19.000.000 accollo mutuo disponibile senza [illegible] Tel. 035.412.3025

VALLE D'AOSTA

[illegible] piedi [illegible] sulle piste, direttamente impresa vende panoramica mansarda travi vista, loggiato, skibox £ 199.000.000. Tel. 039 914 0277

[illegible]

ANDORA impresa vende, pulmulta appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigioni, mutuo decennale. Tel. 02.346.2095 - 0335 582.8810

BORGHETTO SANTO SPIRITO bilocale mq 70 modernamente arredato box lotto vicino al mare Rif. [illegible] 0182.973 201 - 348.474 5611

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale comprensivo di box zona tranquilla vicino al mare. Rif. 40 Vero affare!! Tel. 0182.973.201 - 348.474.5611

BORGHETTO SANTO SPIRITO 150 mt mare ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno cantina arredato ottimo condizioni termoautonomo. £ [illegible] 000 Aurelia 0182 973 027

[illegible] affare £ 189.000.000 per ampio monolocale [illegible] 20 [illegible] favolosa [illegible] vista mare termoautonomo. Tel. 0182.992.161

CERIALE impresa vende direttamente bilocale nuovo pronta consegna in complesso residenziale £ [illegible] 000 finiture di pregio pagamenti agevolati Tel. [illegible]

LOANO 100 mt mare bilocale ben tenuto centralissimo richiesta £ 300.000.000. Rif. 69 Tel. 0182.973.201 - 348.474 5611

LOANO 20 mt mare bella vista mare bilocale con box grande balcone ben tenuto richiesta £ 290.000.000. Rif. 79 Tel. 0182.973.201 - 348 474 5611

TOIRANO 2 km mare alloggio nuovo, termoautonomo mq 68 da personalizzare richiesta £ 100.000.000. Rif. 76 Tel. 0182.973.201 - 348.4.4.5611

ITALIA

SARDEGNA nord in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residenza a mare, signorili, indipendenza 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 1[illegible] 0.000 mutuabile Telefonare 0789.750.218 - 030 390 909.

[illegible]

A. MEDIEM 800 190.923 [illegible] realizzazione, bilocali da £ 153.000.000, trilocali da £ 257.000.000

ANTIBES vicino mare bilocale ultimo piano terrazza vista mare parking £ 170.000.000 Area Casa 0182.555.627

ANTIBES 50 mt mare nuova costruzione stupendi appartamenti ampie terrazze £ 165.000.000 affrettatevi. Area Casa 0182.555.627.

BEAUSOLEIL bilocale vista mare 63 mq terrazzo mq 24 FF 900.000. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

CERCATE un appartamento a Nizza: rivolgetevi a Riviera Prestige Telefono 0033.4.97.03.45.03 e www.rivieraprestige-immo.com

MENTONE affare del mese, vicinissimo mare bel monolocale piazzo impeccabile £ 99.000.000 Area Casa 0182.555.627.

MENTONE affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardino, parking £ 151.000.000 Area Casa 0182.555.627.

MENTONE centro, due passi dalla spiaggia in costruzione 3 vani, terrazzo, finiture lusso, aria condizionata, garage, spese notarili 2,5% prezzo £ 274.000.000. Meoingegency 0033.492.100.607.

[illegible] **CENTRO**

nuova costruzione residenziale a due passi dal mare. Spese ridotte, finiture lussuose. Consegna settembre 2002. Pagamento dilazionato con mutui lassa agevolato. Monolocali £ 141.000.000. Bilocali £ 212.000.000. Trilocali £ 271.000.000. Esclusività Meeting Agency 0033.492.100.607 - 0348.824.9707.

MENTONE vendesi mare a [illegible] appartamento in costruzione 5° piano vista mare di soggiorno con angolo cottura, 2 letti, terrazzo. Finizioni di lusso, Box, Consegna 2002, Pagamento stato avanzamento lavori Mutuo 70% FF. 1.400.000. Tel. 338.151.0550.

MENTONE 50 mt mare zona pedonale in riparlia nuovi appartamenti £ 130.000.000. Affrettatevi Area Casa 0182.555.627.

MONTECARLO appartamento in costruzione bordo mare finiture lussuose. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

NIZZA affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata costante affitto garantito. Area Casa 0182.555.627.

NIZZA centro appartamento autonomo [illegible] razza con vista mare panoramica. Garage FF [illegible] Giovanni 0033.612.103.068.

NIZZA centro 300 mt mare splendido bilocale. Ascensore, balcone, esclusivo. £ 182.000.000. VBC 0033.609.950.547 www.vbcd.fr

NIZZA impeccabile sulla Promenade prestigiosissimo attico grande terrazza immobile unico vista incantevole. Area Casa 0182.555.627.

NIZZA pr[illegible] standing, stupendo 115 mq, soggiorno 80 mq climatizzazione, vista mare panoramica, bella terrazza, FF 3.00.000. Esclusivo Claude Arcache. Tel. 0033.493 881.939 - 0033.613.533.322

ROQUEBRUNE posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti. Scegliete per primi le migliori opportunità Area [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

INTERI [illegible]

in acquisto [illegible] per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.046.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo centro. Affitti Rubiola Immobili 011.751.828.

[illegible]

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli luglio, agosto e settembre, lavatrice Tv, balcone anche quindicina. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi luglio, agosto, anche [illegible] Progetto Mare 019.616.984.

SANLORENZO pressi Sanremo vicino mare 4 - 8 letti quindicine luglio da £ 900.000 - agosto £ 1.400.000. Tel. 0184.507.718.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamento completo mare 50mt. montagna. Pescasseroli Roccaraso Campodigiove annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864.845.055.

Rimini - Misano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541/387.095 - 0541/384.201.

ESTERO

MONTGENEVRE a prezzi interessanti, affittiamo annualmente spaziosi alloggi, vuoti o [illegible] per 4 - 5 - 6 [illegible] vedi inc. Per informazioni Tel. 0033 493.339.907 lun[illegible] - giovedì ore 10 - 17

[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

ABBIAM[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 338 818.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1536 Torino.

ARAGONAUTO [illegible] Dante 44, tel. 011.596.4712 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo [illegible] Corso Tortona 0. Tel. 011.817 1543 - 011.859.654.

[illegible] 10

ABRUZZO - Montesilvano Lido Club Hotel La Nazioni *** - Tel. - Fax. 085.835.445. Fronte mare - Pineta - Piscina - Tennis - Animazione - Baby club, bici. Confortevole, ottima cucina. Parcheggio - Spiaggia inclusa. Offerta ultimo [illegible] clele giovani, famiglie.

A Finale Hotel Santamarta ** tel. 019.692.880 ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio luglio £ 75.000.

[illegible] **BELVANO** *** Diano Marina, centrale, [illegible] mt dal mare, piscina, spiaggia privata, garage, elegante. Camere con tutti comforts, ristorante, formula famiglia, animazioni. Appartamenti monolocali con vista mare. Tel. 0183.403 [illegible] www.hotel[illegible]

Lido di Classe (Ra) - [illegible] Marittima Nord Hotel King Marie *** - Tel. 0544.939.206, fax 0544.939.258. Direttamente sul mare, pineta, senza strada da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 3 anni gratis. Piscina, idromassaggio. Animazione, tesla, piano bar. Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, [illegible]. Scelta menù, ricchi buffets. Da Lire 84.000 tutto compreso.

[illegible] Eucalipti Terme - Sardara (Cagliari) Tel. 070/938.5044. Vacanze tutto relax nel Parco Eucalipti ai piedi del castello di Monreale. Nuovo, modernissimo centro salute, bellezza, benessere, utilizzando le benefiche risorse termali. Richiedete nostri speciali programmi.

BELLARIA - Hotel Piccolo Mondo ***. Tel. 0541.344.295, sul mare. Ascensore, parcheggio. Cassaforte. TV in camera. Scelta menù, buffet. Da Lire 59.000 - 61.000

[illegible] - Igea Marina - offertissima luglio, 50% terza - quarta persona - Hotel Christa *** Via Pisato 23 - Tel. 0541.331.421 - 40 metri mare, ogni comfort. Dancing, palestra, biciclette. Specialità carne - pesce. Luglio £ 50.000 - £ 57.000, agosto £ 67.000 - £ 68.000.

CASA di riposo in Torino coppie anziani, cordiali assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033 493.358 545 rinomato, 5 km Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage. www.hotel-alexandra.net

DIANO MA[illegible] Astra Hotel *** 0183.407.011 [illegible] famigliare parcheggio, piscina, ottimi menù a scelta, camere Tv Sat, servizi

DIANO MARINA Hotel [illegible]*** 0183.407.070 camere libero settimana ferragosto dall'11 al 18. [illegible] mezza [illegible]

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.845 camere con balcone vista mare, tv, parcheggio, [illegible]. Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel [illegible] lungo passeggiata mare Tv servizi menù scelta con [illegible] Ambiente familiare. Tel. 0183.495.474.

DIANO MARINA Villa Aranci*** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione famiglie.

IGEA MARINA - Hotel Diplomatic *** sul mare. Giardino attrezzato, ideale bambini. Menù carne - pesce. Parcheggio, biciclette, uso piscina. Ultimissime disponibilità. Piano famiglie. Tel. 0541.330.254.

LAIGUEGLIA Hotel Aquila *** 0182.690.040 sul mare, tutti comfort colazione buffet, scelta menù, pesce, speciale famiglie, parcheggio (richiesta).

PER un soggiorno piacevole, a 50 mt [illegible] la Crolsette "Residence Palais Rouaze" propone monolocali, appartamenti, cucina arredata, televisione, da 2 a 6 persone. Tel. 0033 493 943.950

RIMINI - Clarion Hotel **** - Sulla passeggiata, 30 metri mare, offertissima luglio £ 99.000 - £ 109.000 pensione completa. Tel. [illegible] 399 229

[illegible] Hotel Annalisa *** Vicinissimo mare centralissimo, parcheggio. Camere TV, ventilatore, telefono, cassaforte. Pensione completa Luglio e agosto [illegible] 54.000 - Tel. 0541/391.044.

[illegible] Hotel Azua *** Tel. 0541.380.044 Sul mare, camere Tv, animazione, formula club per [illegible] acquatici, ricca scelta menù colazione buffet, parcheggio, offertissima luglio £ 70.000 / £ 74.000, agosto £ 79.000 / £ 99.000 bambini scontatissimi.

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.105 - 70 metri mare. Camere balcone, TV, cassaforte. Sala climatizzata. Buffet colazione - pasti. Specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da £ 67.000. Famiglie [illegible] Piscina [illegible] Hotel Agosto £ [illegible]

RIMINI, Rivazzurra - Hotel ABC *** Tel. 0541.373.670 moderno, confortevole, vicino mare. Cucina casalinga, specialità pesce, carne alla griglia, scelta menù. Speciale luglio £ 62.000, agosto da £ 62.000 - £ 88.000. Offertissima famiglie.

RIMINI www.hotelmariaserena.com *** 0541.267.53. Direttamente mare, rinnovato 2001. Camere TV, vari buffets, 7 giorni completi luglio £ 455.000 - £ [illegible] agosto da £ 570.000, settembre gratis da £ 420.000.

SPOTORNO hotel Bristol 019.741.231, parcheggio, scelta menù, luglio 93.000, agosto 108.000, settembre 80.000, spiaggia compresa.

[illegible] 11

A.A. 34ENNE separata carina Isola e sincera incontrerebbe uomo fedele, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A.A. 41ENNE vedova affettuosa e comprensiva conoscerebbe uomo sincero, scopo matrimonio. Top Service 011.532.654.

A. ALBERTO avvocato 57enne, colto ed ambizioso, incontrerebbe giovane donna max 50enne, dalla presenza e raffinata, scopo matrimonio. Eliana Maria Questioni di Cuore 011.506.5817.

A. ALICE 27enne [illegible] sensibile e altruista, incontrerebbe uomo maturo, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. CARLOTTA 39 [illegible], laureata, economicamente stabile, bionda occhi verdi, conoscerebbe uomo amante dei viaggi, simpatico ed estroverso, scopo matrimonio. Eliana Moro Questioni di Cuore 011.506.5817

A. MASSIMILIANO 46enne, notaio, [illegible] pratico, [illegible] e teatro, incontrerebbe giovane [illegible] 37enne, possibilmente libera da impegni familiari, scopo [illegible] relazione e futuro [illegible] Cuore 011.506.5817.

A. VERONICA 29enne ragazza madre [illegible] compagno amante bambini, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

[illegible] impiego [illegible] capelli lunghi occhi chiari conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.449.7520.

AFFINITY AGENCY farmacista 38enne, carino, ambizioso, fedele cercherebbe ragazza dolce compagna scopo matrimonio. Tel. 011 561.7601

AFFINITY AGENCY telefonatec! se siete soli e desiderate un sereno legame di coppia. Possibilità [illegible] soggiorno. Tel. 011.581.7601.

AFFINITY AGENCY 36enne bellissima solare, buona dialettica, cultura, posizione, cerca legame solido scopo matrimonio. Tel. 011.581.7601.

AFFINITY AGENCY 40enne sposa lealis, appassionata, desidera uomo affidabile, sereno. Scopo matrimonio. Tel. 011.581.7601.

LISA 37enne molto carina sensibile impiegata, cerca com[illegible] serio sicuramente amante viaggi per costruire rapporto di coppia scopo [illegible] Sintonia 011.537.914.

LOANO Hotel Marina 019.666.359 vicino [illegible], centrale, confortevole, trattamento familiare, cucina accurata, sconti lunghi periodi

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.333.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA OLMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248 [illegible]

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti [illegible] 335 [illegible]

Franco Turcati Adv



Ceresole Reale, laghi Serrù e Agnel

Richiedete ai numeri 0125 618131 - 0123 28080 il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

Ai piedi delle Alpi, a 30 [illegible] d'auto da Torino, vi proponiamo un turismo alternativo di qualità. Castelli e Chiese si aprono per raccontare le testimonianze del Medioevo e i fasti del Barocco; fresche Vallate consentono di immergersi nel verde di [illegible] natura rigogliosa e incontaminata; un'eccellente Enogastronomia porta in tavola piatti sempre diversi, radicati nella tradizione e accompagnati dai pregiati [illegible] d.o.c. canavesani. Per conoscerci meglio:

13 - 14 - 15 luglio, Usseglio: "5ª Mostra mercato della toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo"

14 luglio, Corio - Villa Canavera: "Ensemble Eufonè", concerto di musica barocca a cura dell'ATL

15 luglio, Ceresole Reale: "Acque selvagge", le alluvioni dell'Orco nei disegni, negli acquerelli e negli oli di Miro Gianola

15 luglio, Lago di Meugliano: "Valchiusella in festa", rassegna folkloristica, sportiva ed enogastronomica



ATL
Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE


SHISEIDO
DA CAMURATI INCONTRO COL SOLE
E' il grande momento del sole! Le Profumerie Camurati di Torino vi invitano a scoprire le meraviglie del programma solare Shiseido. Specialità per il sole e il dopo-sole nate per offrire, ad ogni tipo di pelle, la più perfetta abbronzatura e la gamma più completa di protezioni. In particolare, vi presenteranno la grande novità dell'estate Shiseido 2001:
La prima specialità dedicata alla zona del contorno occhi che difende la giovinezza dello sguardo dagli effetti nocivi del sole. Un velo idratante ad effetto tensore che la protegge dai segni di invecchiamento, regalandole un aspetto più disteso e più giovane. Inoltre, dal 16 al 28 luglio, nelle nostre Profumerie una Beauty Consultant Shiseido sarà a vostra completa disposizione per qualsiasi suggerimento o consiglio di bellezza. Vi aspettiamo!

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



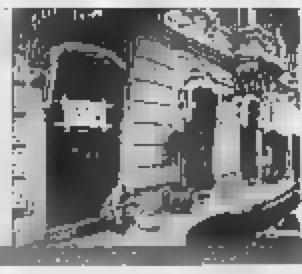
Tribunale per i minori

E' Piercarlo Pazè il nuovo presidente del Tribunale per i minori [illegible] Torino. [illegible] magistratura dal '67 e attualmente giudice a Pinerolo, Pazè (63 anni) occuperà la poltrona lasciata libera da Graziana Pini Calcagno. Si era [illegible] occupato [illegible] minori dal '76 all'86, prima come giudice e poi come pm



La scuola dell'Onu

L'assemblea dell'Onu ha approvato ieri sera, senza bisogno di ricorrere a votazioni, la destinazione [illegible] Torino come sede permanente per lo staff college delle Nazioni Unite. In pratica la scuola quadri per tutte le sue organizzazioni. Avrà sede al Bit, lungo il Po



Appello [illegible] Ascom

Contro «serranda selvaggia», l'Ascom raccoglie dati sui negozi del «non alimentare» che rimar[illegible] aperti [illegible] agosto. I commercianti sono invitati [illegible] comunicare il loro periodo di apertura ai numeri 011.5516285 - 5516246 - 5516340, dal lunedì al venerdì (8,30-12 e 13-17,30)

FINANZIERE D'ASSALTO PER QUATTRO ANNI AVEVA GUIDATO LA SOCIETA' GRANATA PORTANDOLA ALLA FINALE DI COPPA UEFA

Frode fiscale, in carcere Borsano

L'ex patron del Toro coinvolto in un giro di fatture false

L'ex presidente del Torino Calcio, Gian Mauro Borsano, è stato arrestato ieri mattina nel residence romano di sua proprietà da agenti della Questura di Asti. L'ordinanza di custodia cautelare attribui[illegible] Borsano il ruolo di promotore [illegible] dirigente di un'associazione per delinquere a fini di «delitti tributari». L'inchiesta del procuratore capo di Asti, Sebastiano Sorbello, coadiuvato dal pm torinese Alberto Perduca (prossimo dirigente della divisione indagini dell'Olaf, l'ufficio europeo di lotta alle frodi [illegible] corruzione) e dal servizio antifrode doganale, ha scoperchiato un giro internazionale [illegible] produttori di fatture false che consentono evasioni colossali dell'Iva e [illegible] creare nei vari paesi europei - in questo caso in Italia prodotti informatici per un import di 440 miliardi nei soli ultimi due [illegible] - veri [illegible] propri mercati paralleli. Il meccanismo è molto ingegnoso, [illegible] sfruttare le lacune delle varie legislazioni nazionali e senza le fatture false [illegible] Italia si tradurrebbe soltanto [illegible] multe per gli evasori dell'Iva. Borsano sarebbe entrato in questo giro come socio procuratore di due società spagnole di fatture false. Ma [illegible] vero rischio, ora, è di vedersi revocare l'affidamento ai servizi sociali per la condanna per bancarotta e di dover scontare 2 anni e 9 mesi di carcere.

Gaino e Giacchino A [illegible] 39

I COMMENTI

IL SOGNO E I [illegible]
Illuse il popolo granata che sperava nello squadrone e preparò il terreno agli anni più difficili

Massimo Gramellini A PAGINA 39

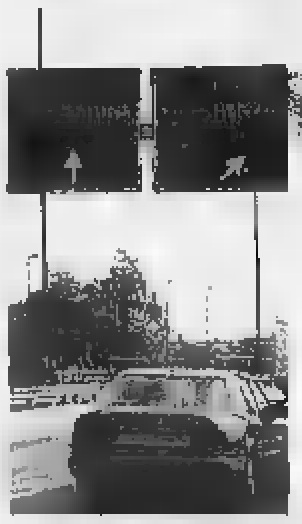
DA LICATA AL BERNABEU
Tanti campioni nella rosa e la drammatica finale persa ad Amsterdam contro il grande Ajax

Gian Paolo Ormezzano A PAGINA [illegible]



Gian Mauro Borsano, 55 anni, e lo spagnolo Martin Vazquez, uno dei gioielli acquistati per fare grande il Torino

REPORTAGE



I CRONISTI IN VIAGGIO SULLE VIE DEL MARE

Da Torino a Alassio dopo gli ultimi lavori di raddoppio per la prima volta è più conveniente l'autostrada per Savona

[illegible] PAGINA 43

A CARMAGNOLA IN UNA CASA DISABITATA

Giovane senegalese affoga in piscina

In quella cascina in ristrutturazione, alla periferia di Carmagnola, in passato aveva fatto qualche lavoretto, come muratore. E così sapeva di quella piscina appena costruita, alle spalle della casa disabitata, circondata solo da una rete metallica, facile da scavalcare. Tutto gratis: un tuffo nell'acqua fresca, [illegible] nascosto, al riparo dalle siepi. Invece quell'acqua azzurra, ricoperta foglie, [illegible] ha inghiottito, uccidendolo. Gora Diop, 25 anni, originario del Senegal, è morto annegato, ieri pomeriggio, nella piscina profonda neanche due metri. [illegible] pareti, sporche da [illegible] sottilissimo strato di deposito di terra e polvere, sono rimaste incise le tracce della sua agonia. Forse ha tentato disperatamente di aggrapparsi al bordo, di sollevarsi [illegible] margine [illegible] cemento, spingendosi con i piedi. Probabilmente ha anche gridato, ma non c'era [illegible] che potesse aiutarlo. Lo ha trovato il proprietario della casa, Pasquale Parrello, 38 anni, titolare di un bar a Carmagnola, poco prima delle 15. Ha subito chiamato [illegible] 118, e i vigili del fuoco. [illegible] ormai era troppo tardi. Le cause? Forse un malore: lì accanto c'erano i resti di un pranzo. «Da giorni non mettevo piedi qui dentro, così sono [illegible] a vedere [illegible] tutto era in ordine. E ho trovato lui, riverso nell'acqua», dice. Chissà quante volte, Gora Diop ha approfittato di quella piscina, scavalcando la rete metallica. «Tempo fa l'ho trovata tagliata e dovuto ripararla», aggiunge il barista. E lui conosceva bene il giovane senegalese, che abitava a Carmagnola, in via Sant'Anna [illegible]. Nella tasca dei jeans, lasciati su un cumulo di mattoni, aveva documenti regolari, la carta d'identità rilasciata dal Comune. Viveva di lavoretti, vendeva cd e oggetti vari, e ogni tanto faceva il manovale. [illegible] in quella cascina, in via Chieri 354, quasi in mezzo alla campagna, aveva infatti aiutato il proprietario a scrostare l'intonaco. Ieri ha approfittato dell'occasione: una piscina tutta per sé, sotto il sole di luglio.

[m. peg.]

REGIONE E BUONI SCUOLA

La libertà di scegliere gli insegnanti

Giampiero Leo

La libertà di educazione è una libertà fondamentale sancita dalla nostra Costituzione [illegible] all'art. 30 recita: «E' dovere e diritto dei genitori mantenere istruire ed educare i figli». Di più: «la Repubblica agevola [illegible] misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi» (art.31). Bisogna dunque garantire ad ogni famiglia la possibilità di poter scegliere per i propri figli il tipo ed il metodo di insegnamento che ritiene più adeguato.

Facciamo un'analogia con un altro diritto fondamentale garantito dalla Costituzione: la libertà d'informazione. Proviamo, per assurdo, ad immaginare che anche in questo campo venga esteso il mo[illegible] statale come nel sistema dell'istruzione: dovremmo pensare ad un unico quotidiano di stato, gratuito per tutti i cittadini, affiancato altre testate «private» a pagamento prive degli attuali sussidi pubblici. E' evidente che in un simile sistema, degno di un totalitarismo, si verificherebbe [illegible] una parte la gara tra i partiti per garantirsi il controllo «ideologico» del giornale di Stato, dall'altra si condannerebbero i privati ad un ruolo assolutamente marginale ed [illegible]camente precario.

Perché ciò che [illegible] per l'informazione non deve v[illegible] anche per l'educazione che, tra l'altro, non [illegible] solo un diritto [illegible] anche un dovere costituzionale? Vogliamo estendere anche all'istruzione il principio già applicato in altri campi (trasporti, farmacie, ecc.), ossia l'idea che un servizio [illegible] pubblico (risponde cioè ad [illegible] bisogno della società) a prescindere da chi lo gestisce, Stato o privati. La proposta di legge regionale deliberata dalla Giunta si propone l'obiettivo di garantire i diritti costituzionali sopra citati, erogando contributi alle famiglie, indipendentemente [illegible] tipo di scuola frequentato dai figli, in base [illegible] una graduatoria che considera sia le fasce di reddito che il livello di spese realmente sostenute. [illegible] tratta di un provvedimento che garantisce la libertà per tutti [illegible] non privilegi per pochi, in linea con le direttive europee, frutto di una concezione pluralistica e libera [illegible] pregiudizi.

Assessore regionale

L'Egizio, il nostro asso nella manica

Bernardino Garetto

Si [illegible] finalmente riaperto il dibattito su un tema di straordinario interesse per la nostra città, almeno per quanti ritengono che essa debba e possa crearsi un futuro di ampio sviluppo turistico: certamente oggi il più straordinario simbolo (nascosto) della Torino Turistica sopravvive in condizioni di estremo disagio e si presenta al Visitatore in forma inqualificabile ed ingiustificabile, almeno se si fa riferimento alle nuove metodologie di esposizioni museali, che hanno innovato, ricreato, e posto le condizioni basilari per costruzioni di nuovi Musei in tutto il mondo, negli ultimi quarant'anni.

Molte sono le ipotesi per potenziarlo, sia nella sede attuale che attraverso il trasferimento totale o parziale in altre sedi. Chiamato a dibattere e, infine, a decidere, sul tema è il mondo della cultura e soprattutto chi lo rappresenta nelle sedi istituzionali.

A chi, invece rappresenta il mondo delle imprese turistiche, compete il proporre alcune riflessioni sull'impatto che una scelta piuttosto che un'altra, possa avere sullo sviluppo della città [illegible] privilegiata metà turistica.

Oggi il forestiero che giunge in città (per affari, per congressi, per eventi fieristici, per turismo d'arte) manifesta uno stupore straordinario, quasi incredulo, nel constatare la complessiva opera di riarredo del centro storico: si è creato un contenitore pregevolissimo intorno alle chiese, ai palazzi barocchi, una identità tipica di una città che vuole essere mèta turistica: purtroppo, anche dopo aver visitato il Museo del Cinema - elemento che suscita meraviglia e consenso - cade l'accento sul contrasto, inconcepibile, evidenziato con la visita all'Egizio.

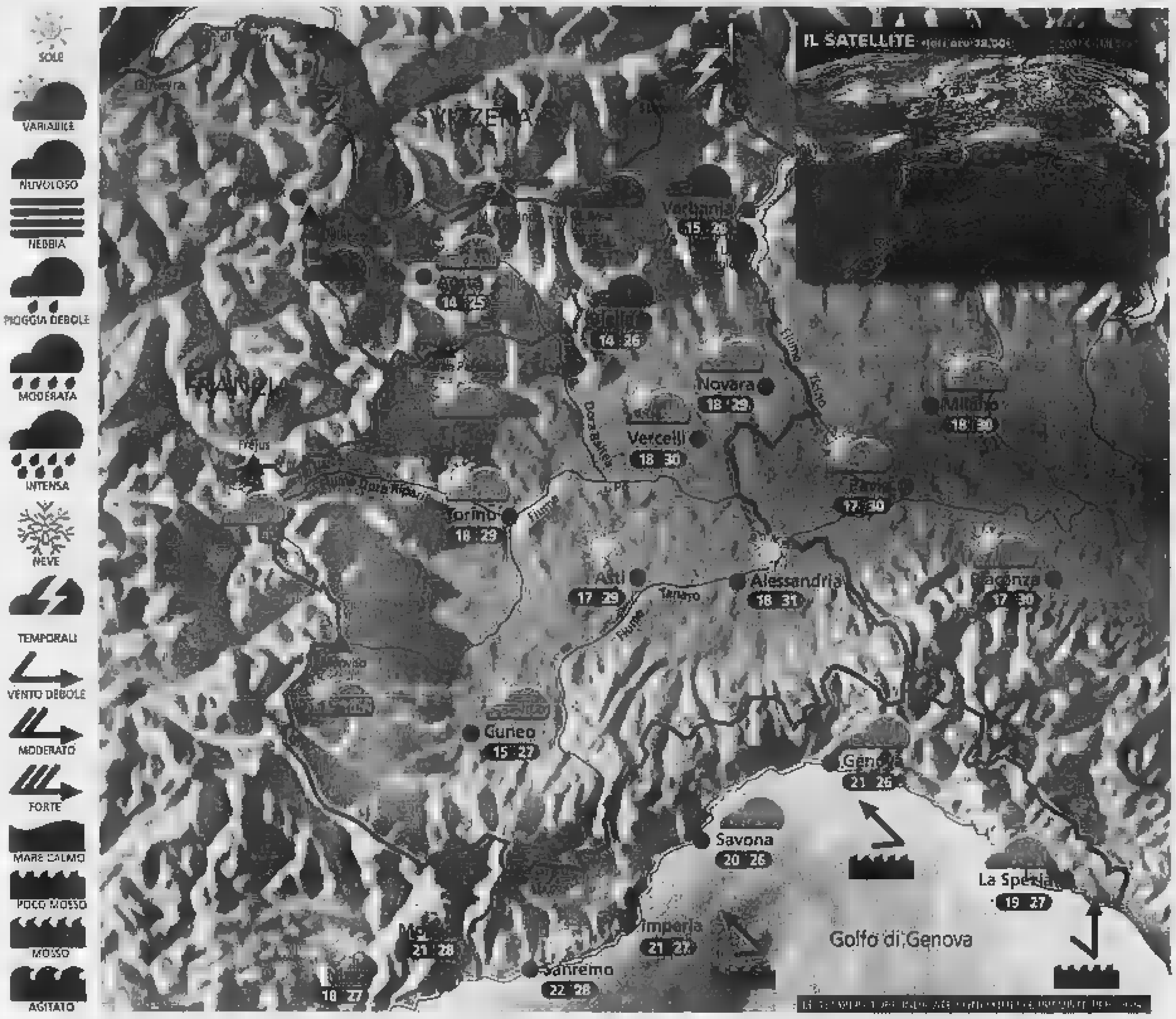
La competizione avviata per la candidatura olimpica dalle amministrazioni pubbliche è stato il primo segnale forte che [illegible] hanno manifestato quale scelta in favore di una politica di sviluppo turistico: [illegible] successo poi ottenuto il 19 giugno del 1999 si è trasformato quindi in un obbligo a perseguire questo obiettivo. Il Museo Egizio deve essere il nodo determinante per raggiungere l'obiettivo.

Siamo certi che possa essere la condizione - sine qua non - per far crescere il tasso [illegible] occupazione delle strutture alberghiero-ricettive della città e del suo hinterland, oggi attestato intorno al 60%, contro il [illegible] registrabile nelle altre grandi città italiane - dall'80% sin oltre il 90% -; ed essere quindi elemento favorevole per la crescita della capacità ricettiva complessiva (nuovi insediamenti alberghieri).

La visita del ministro Urbani e la volontà manifestata dal sindaco Chiamparino e dal presidente Ghigo per affrontare e risolvere con celerità il problema Egizio possono essere la garanzia di una scelta ottimale.

Presidente Federalberghi

METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica ■ rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in ■ contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ■ sono buone notizie nemmeno per lunedì: ■ ■ temporali insisteranno ■ buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso ■ metà del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
[illegible]	23	29	MONACO DI BAVIERA	■0	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti, culmina alle ore 13 e ■ minuti, tramonta alle ore 21 ■ ■ minuti

LA LUNA: si leva ■ ore ■ e 57 minuti, cala alle ore ■ e 25 ■

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE ■ NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio [illegible] quale l'ex presidente fu condannato a pagare [illegible] provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano [illegible] era dato ai commerci con l'Africa: export [illegible] polli, di vecchi autobus Atm, di camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, [illegible] Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca [illegible] dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo [illegible] fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mos[illegible] dei magistrati che indagavano sul crol[illegible] del suo piccolo impero di cartape[illegible]. All'imbrunire del primo dicembre [illegible] otto anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la [illegible] collaborazione con la magistratura per allontanare [illegible] delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli [illegible] presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso [illegible] miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico, Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex [illegible] parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto [illegible] sarebbe ridotto il malcapitato che [illegible] affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la stessa giacchetta lisa [illegible] tweed. La prima volta [illegible] esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un [illegible] [illegible] giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip [illegible] Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste [illegible] custodia cautelare (una ventina) [illegible] procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in

Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici

Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

un giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione [illegible] fatture false non do[illegible] portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il [illegible] dell'impunità maturata dopo la riduzione dei [illegible] anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto [illegible] parole più semplici, neanche [illegible] giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato [illegible] rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con [illegible] permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex [illegible]he quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

[illegible] sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 [illegible] d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena [illegible] un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si era persino deciso a mettere mano [illegible] portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere [illegible] sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi [illegible] sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non [illegible] il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno [illegible] questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno [illegible]a smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò [illegible] presidenza al televisionaro Mendolia (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra [illegible] mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata [illegible] quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare e senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi [illegible] elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle [illegible] direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby [illegible] una doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in [illegible]i gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo [illegible] capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se [illegible] vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che [illegible] sogno [illegible] finito. L'omino che [illegible] aveva condotti come tanti ciuchini fino [illegible] paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che [illegible]ra sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli [illegible] doppio del loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di [illegible] direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre [illegible] ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva giocato, [illegible] perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito [illegible] [illegible] in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsa[illegible] sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete [illegible] nanna. Io, invece, [illegible] in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione [illegible] lavoro». Il presidente era così, [illegible] perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che [illegible] aveva [illegible] messo piede in [illegible] Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano [illegible] Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò [illegible] sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, [illegible] Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede in me. Ho cominciato in una stamberga, [illegible] tre operai, [illegible] fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata [illegible] «Gi.Ma» nell'eleganza di [illegible] palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte [illegible] tempi cullava [illegible] [illegible] volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, [illegible] sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, [illegible] appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby [illegible] la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamento. Dove, appena [illegible] piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente [illegible] spegne. La «Gazzetta» è [illegible] bolletta, in [illegible] anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia [illegible] [illegible] incendio di inchieste e richieste di poter processare il [illegible] deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan ingaierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per [illegible]rsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destin[illegible] dei Grandi». Poi, [illegible] figli e [illegible] moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, [illegible] eor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'ar[illegible]. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo [illegible] centro [illegible] Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA [illegible] MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non [illegible] sapeva nullo, e quanto alla [illegible] origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport [illegible] montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì [illegible] impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace di giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che [illegible] gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per [illegible] gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù q[illegible] del suo rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - E contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la [illegible] sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle [illegible] della grande sventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme [illegible] tifosi, [illegible] Dino



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

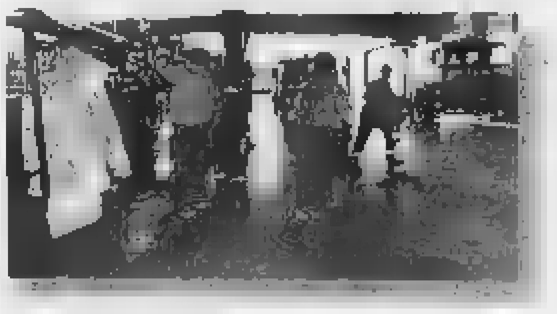
Baggio - ceduti per denaro anche nero, [illegible] uso privato, la società (in) al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo [illegible] Borsano, e comunque [illegible] Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record [illegible] contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche [illegible] specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, [illegible] maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per [illegible] a 0 [illegible] la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie [illegible] tifosi votanti che passarono direttamente dalla [illegible] Maratona al seggio, [illegible] un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) [illegible] curare la difesa [illegible] se stesso più [illegible]i quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno [illegible] idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa [illegible] pallone -, fece presto [illegible] finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata [illegible] riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro [illegible] Real Madrid [illegible] l'Ajax o come allora vincere [illegible] perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci sia.

SERATA DI PAURA | TRA INCIDENTI E RAPTUS DI FOLLIA



FUGA DI GAS, [illegible] Momenti di timore, ieri verso le 22,30, in un palazzo di via Buenos Aires 9. Un forte odore di gas nell'aria ha messo in allarme i residenti della zona. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco (nella foto), che, prima di verificare la situazione, hanno preferito far sgombrare per sicurezza alcune famiglie. Dopo pochi minuti e alcuni controlli tutti hanno però potuto rientrare in casa. A [illegible] allarme, secondo quanto accertato anche dagli uomini del pronto intervento Italgas, sarebbe stata non una perdita nelle condutture, come si temeva, ma nel serbatoio di una vettura alimentata a gas metano posteggiata in uno dei box. Diverse le persone del quartiere che, pur non interessate dalla fuga di gas né dallo sgombero temporaneo, si sono preoccupate vedendo il viavai di mezzi di soccorso con i lampeggianti accesi. La situazione è tornata alla normalità prima di mezzanotte.

Spara al figlio dell'amministratrice

Ieri sera durante l'assemblea di condominio, per protesta

Da tempo contestava la gestione economica del palazzo in cui abita, in via Gotti angolo via Borgomasino. Ieri sera si è presentato alla riunione di condominio con una pistola e ha sparato due colpi ad altezza uomo: il primo ha raggiunto il figlio dell'amministratrice, Guido Tarizzo, avvocato di 34 anni, l'altro si è conficcato nel muro alle spalle della donna. Concetto Panvino, 69 anni, è stato bloccato dagli altri condomini e arrestato poco dopo dalla polizia: è accusato di tentato omicidio, ma la polizia dovrà anche accertare se per quel revolver Panvino ha o no regolare porto d'armi. Guido Tarizzo è stato trasportato alle Molinette e sottoposto immediatamente a un intervento chirurgico: il proiettile lo ha trapassato da fianco a fianco, la prognosi è riservata. Il colpo potrebbe avere leso fegato e milza.

Tutto è successo poco dopo le 21. L'appuntamento per l'assemblea era in un salone della parrocchia Santa Brigida, in via Pianezza 103. All'ordine del giorno, le spese degli ultimi mesi.





Guido Tarizzo, 34 anni, è stato trasportato alle Molinette. Nella foto accanto un poliziotto indica il segno del proiettile nella parete della [illegible]

«La riunione era appena iniziata - racconta uno dei partecipanti all'incontro -. Improvvisamente abbiamo sentito quell'uomo sbraitare dal cortile. Frasi sconnesse, non si capiva che cosa stesse dicendo. Tarizzo è uscito per dirgli di calmarsi, di entrare e di esporre a tutti i suoi dubbi. Non ne ha avuto il tempo: abbiamo sentito uno sparo, poi Panvino è entrato nel salone e ha sparato ancora una volta, in direzione del tavolo dell'amministratrice, ma per fortuna il proiettile è andato oltre, si è conficcato nella parete».

L'allarme è scattato subito. Un ragazzo che partecipava all'assemblea s'è avventato contro l'uomo con la pistola e lo ha disarmato. A quel punto altri condomini si sono buttati contro l'aggressore. Poco dopo è arrivata la prima volante del commissariato San Donato e [illegible] scattate le manette: Panvino era a terra, nella sala riunioni, la pistola poco distante sul pavimento. Tarizzo, sanguinante, è caduto invece a pochi metri di distanza dalla porta d'ingresso, nel cortile della parrocchia.

«Non è la prima volta che quell'uomo faceva grane», racconta un altro dei testimoni del ferimento. «Credo avesse persino fatto causa al palazzo, ma l'aveva persa», aggiunge un terzo condomino. Nella sala riunioni, un momento di gelo. «Ero a un soffio dalla traiettoria di quel proiettile», racconta un uomo, indicando la sua sedia capovolta sul pavimento. La polizia scientifica ha compiuto i primi rilievi, è arrivato il vicecapo della Squadra Mobile, Sergio Molino, gli agenti di un'altra pattuglia hanno ascoltato le testimonianze mentre dalle Molinette arrivavano le prime notizie del ferito. **[m. acc.]**

FOLLE CORSA IN [illegible] CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei [illegible] galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al [illegible] fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato; la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere cosa fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie [illegible] Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il [illegible] obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

> Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia
>
> Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che [illegible]... Invece, [illegible] grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 86, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di [illegible] supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente [illegible] non aggiornate dal [illegible] e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà [illegible] - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale [illegible] Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno [illegible] le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

[illegible] è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it


Compra i mobili più belli e goditi l'estate
PAGHI TRA UN ANNO
oppure a
TASSO ZERO
OFFERTE FINANZIARIE NON CUMULABILI
Le novità del Salone Internazionale del Mobile
Tutti gli articoli di questo annuncio sono IVA ESCLUSA. Offerte non cumulabili, valide fino al 10 settembre 2001.
Letto contenitore imbottito Microfibra - Vari colori
L.990.000
Letto in ferro battuto con contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.
Ha tutto per distinguersi e per piacere. L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.
La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.
La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.
Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.
LA PIÙ AMATA DAGLI SPOSI
la cabina armadio
L.1.950.000
MOLTISSIMI MOBILI E CUCINE DI QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA
Le proposte irresistibili
le cucine con lavastoviglie a prezzo promozionale
Cucine m. 3.15 lineari come grafico.
Prezzo franco nostro magazzino.
Cucina completa di elettrodomestici m. 2.55 come grafico. Anta sapomelo. Prezzo franco nostro magazzino
L.1.890.000
L.3.260.000
compresa lavastoviglie
L.2.980.000
compresa lavastoviglie
tutte le novità
BERLONI
Veneta Cucine
Il tuo problema di spazio è risolto!
TAVOLO ALLUNGABILE da 130 a 320 cm.
Per la famiglia e tanti amici.
Divani a partire da L. 200.000
L.1.350.000
PORTA LE MISURE
TI CREIAMO IL TUO ARMADIO
L.345.000
La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.
Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.
Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
PRESTITEMPO
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA CHIUSO
APERTO AGOSTO
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

SERATA DI PAURA | TRA INCIDENTI E RAPTUS DI FOLLIA



FUGA DI GAS, SGOMBERATO [illegible] PALAZZO

Momenti di timore, ieri verso le 22,30, in un palazzo di via Buenos Aires 9. Un forte odore di gas nell'aria ha messo in allarme i residenti della zona. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco (nella foto), che, prima di verificare la situazione, hanno preferito far sgombrare per sicurezza alcune famiglie. Dopo pochi minuti e alcuni controlli tutti hanno però potuto rientrare in casa. A creare allarme, secondo quanto accertato anche dagli uomini del pronto intervento Italgas, sarebbe stata non una perdita nelle condutture, come si temeva, ma nel serbatoio di [illegible] vettura alimentata [illegible] gas metano posteggiata in uno dei box. Diverse le persone del quartiere che, pur non interessate dalla fuga di gas né dallo sgombero temporaneo, si sono preoccupate vedendo il viavai di mezzi di soccorso con i lampeggianti accesi. La situazione è tornata alla normalità prima di mezzanotte.

Spara al figlio dell'amministratrice

Ieri sera durante l'assemblea di condominio, per protesta

Da tempo contestava [illegible] gestione economica del palazzo in cui abita, in via Gotti angolo via Borgomasino. Ieri [illegible] si è presentato alla riunione [illegible] minio con una pistola [illegible] ha sparato due colpi ad altezza uomo: il primo ha raggiunto il figlio dell'amministratrice, Guido Tarizzo, avvocato di 34 anni, l'altro si è conficcato nel muro alle spalle della donna. Concetto Panvino, 69 anni, è stato bloccato dagli altri condomini e arrestato poco dopo dalla polizia: è accusato di tentato omicidio, ma la polizia dovrà anche accertare [illegible] per quel revolver Panvino ha o no regolare porto d'armi. Guido Tarizzo è stato trasportato alle Molinette e sottoposto immediatamente a un intervento chirurgico: il proiettile lo ha trapassato da fianco [illegible] fianco, la prognosi è riservata. Il colpo potrebbe avere leso fegato e milza.

Tutto è successo poco dopo le 21. L'appuntamento per l'assemblea era in un salone della parrocchia Santa Brigida, in via Pianezza 103. All'ordine del giorno, le spese degli ultimi mesi.



«La riunione era appena iniziata - racconta uno dei partecipanti all'incontro -. Improvvisamente abbiamo sentito quell'[illegible] sbraitare [illegible] [illegible]ile. Frasi sconnesse, [illegible] si [illegible] che cosa stesse dicendo. Tarizzo è uscito per dirgli di calmarsi, di entrare e di esporre a tutti i suoi dubbi. Non ne ha avuto [illegible] tempo: abbiamo sentito uno sparo, poi Panvino è entrato nel salone e ha sparato ancora una volta, in direzione del tavolo dell'amministratrice, ma per fortuna [illegible] proiettile è andato oltre, si è conficcato nella parete».



Guido Tarizzo, 34 anni, è stato trasportato alle Molinette. Nella [illegible] accanto un poliziotto indica il segno del proiettile nella parete della sala

L'allarme è scattato subito. Un ragazzo che partecipava all'assemblea s'è avventato contro l'uomo con la pistola e lo ha disarmato. [illegible] quel punto altri condomini si [illegible] buttati contro l'aggressore. Poco dopo è arrivata la prima volante del commissariato San Donato [illegible] sono scattate le manette: Panvino era a terra, nella sala riunioni, la pistola poco distante sul pavimento. Tarizzo, sanguinante, è caduto invece a pochi metri di distanza dalla porta d'ingresso, nel cortile della parrocchia.

«Non è la prima volta che quell'uomo faceva grane», racconta un altro dei testimoni del ferimento. «Credo avesse persino fatto causa al palazzo, ma l'aveva persa», aggiunge un terzo condomino. Nella sala riunioni, un momento di gelo. «Ero [illegible] un soffio dalla traiettoria di quel proiettile», racconta un uomo, indicando la sua sedia capovolta sul pavimento. La polizia scientifica ha compiuto i primi rilievi, è arrivato il vicecapo della Squadra Mobile, Sergio Molino, gli agenti di un'altra pattuglia hanno ascoltato le testimonianze mentre dalle Molinette arrivavano le prime notizie del ferito. [m. acc.]

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

Massimo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili [illegible] fuoco lo coprono con [illegible] coperte. E' [illegible] purosangue dalle zampe lunghissime [illegible] lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Que[illegible] colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al suo fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso [illegible] prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne [illegible] corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono [illegible] galoppare in [illegible] alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra [illegible] auto. Così, con [illegible] disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere [illegible] fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. [illegible] sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 [illegible] 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il [illegible] nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premur[illegible] e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, [illegible] ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse [illegible] stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Specchio [illegible] tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura [illegible] terra venga stipulato [illegible] contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente o spende soldi che preleva [illegible] tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1 - Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel [illegible] specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e [illegible] prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per [illegible] prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non [illegible] mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità [illegible] accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il [illegible] ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è [illegible] esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli [illegible] internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati [illegible] lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale [illegible] Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservato di esprimere il suo parere entro la fine [illegible] luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine [illegible] prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civi[illegible] di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchia[illegible] dietro quattro tabelloni pubblicitari posati [illegible] terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) [illegible] fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discrimina[illegible] nessuno [illegible] fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che [illegible] una città come Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazio[illegible] dovrebbe avere più [illegible] della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. [illegible] forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it

UNA GIORNATA DI CRONACA | TRA ARRESTI E CONDANNE



PRESI DUE PEDOFILI

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno smascherato due pedofili, nel corso di due distinte operazioni, effettuate la prima [illegible] Valle di Susa e la seconda nel Pinerolese. Entrambi avevano rivolto le loro attenzioni su bambini [illegible] tenerissima età.
Almeno in uno dei due casi le «attenzioni» sarebbero durate a lungo, forse alcuni mesi. Poi la denuncia e l'immediata indagine dei militari dell'Arma che ha portato agli arresti.
A Bussoleno i militari hanno ammanettato Pietro G., 36 anni, di professione cuoco, accusato [illegible] violenza sessuale nei confronti dei due figli minori. A Perosa Argentina, i carabinieri hanno invece denunciato [illegible] piede libero per trascorsa flagranza Riccardo G., 39 anni, residente in quel Comune: secondo l'accusa l'uomo avrebbe sorpreso, in una località boscosa prossima al paese, due pastorelle di 8 [illegible] 12 anni, palpeggiandole ed accarezzandole [illegible] lungo. Il fatto [illegible] accaduto alcuni mesi fa, in un'area dove le bambine erano solite accompagnare gli animali al pascolo, ma [illegible] è giunti all'identificazione del responsabile solo dopo alcune difficoltà. E' scattata la denuncia, e non l'arresto, in virtù della trascorsa flagranza

Spedizione punitiva contro un marocchino

Arrestato un carabiniere: aveva assoldato due banditi per sfrattarlo

Angelo Conti



L'episodio è avvenuto a San Mauro (nella foto la caserma dei carabinieri) dove l'appuntato è stato arrestato dai suoi [illegible] colleghi accorsi dopo la chiamata d'allarme di un vicino di casa del marocchino. L'aggredito è stato ferito, guarirà in dieci giorni. Arrestati i due pregiudicati. Qui a destra **Vincenzo Tornatore** elemento di spicco del clan mafioso dei cursoti



Un amico imprenditore gli aveva chiesto aiuto e consegnato 10 milioni che sono serviti a pagare i malviventi

Un appuntato di San Mauro è stato arrestato, dai [illegible] stessi colleghi, con l'accusa di concorso [illegible] lesioni personali, concorso in violenza privata [illegible] per atti contrari al dovere d'ufficio. Al fine di «allontanare» da un appartamento un nordafricano che da tempo era sfrattato, il carabi[illegible]ere avrebbe assoldato due pregiudicati, collaboratori di giustizia. I due malviventi hanno percosso il marocchino provocandogli ferite guaribili [illegible] 10 giorni, ma sono stati arrestati subito dopo dai carabinieri, accorsi dopo una chiamata d'allarme.

La vicenda che ha come protagonista l'appuntato Luigi Cerrone è innanzitutto triste. Il militare, da tempo tenuto d'occhio dagli stessi colleghi per le sue «stranezze», avrebbe ricevuto, nei mesi scorsi, le lamentele di un conoscente, esasperato dal non riuscire ad allontanare da un appartamento l'inquilino marocchino da tempo sfrattato. L'appuntato avrebbe promesso di «vedere cosa si poteva fare» contattando due personaggi di spicco del clan dei catanesi, ora ampiamente decaduti, Roberto Miano e Vincenzo Tornatore. I due si sarebbero dichiarati disponibili a «convincere» il maghrebino in cambio di 10 milioni, somma consegnata dall'imprenditore all'appuntato e poi «girata» [illegible] due pregiudicati.

Ma, proprio nel corso della «spedizione punitiva», svoltasi nelle scorse settimane, un vicino di [illegible] avrebbe chiamato il 112. I colleghi del Cerrone, precipitatisi sul posto, avrebbero arrestato in flagranza sia il Miano e sia il Tornatore. I quali, successivamente, [illegible] fronte al magistrato avrebbero raccontato la storia che ha adesso condotto in carcere anche l'appuntato. Il maghrebino, Adel Ouselati, 33 anni, nel frangente ha riportato lievi ferite, pare procurate da una «sediata» in testa, giudicate guaribili in 10 giorni.

In tutta la vicenda, sorprende il livello dei due malviventi. Roberto Miano è addirittura fratello del boss Francesco, detto «Ciccio». Pentitosi qualche mese dopo il blitz del 1995 contro il clan dei catanesi, tentò tre anni dopo il suicidio per la disperazione [illegible] conseguente all'omicidio del fratello (di cui si sentiva responsabile). Nel dicembre '90, fu catturato mentre commetteva la rapina ad una agenzia [illegible] pratiche auto, a Torino. Le indagini successive appurarono che Roberto Miano, con gli altri pentiti Antonino e Rosario Saia, Antonio Frazzita, Antonino Russo, Ubaldo Raso, Antonio Massimo e Pietro Randelli, aveva costituito una banda specializzata negli assalti agli uffici postali [illegible] alle esattorie comunali. Proprio per una lite scoppiata nella spartizione del bottino, nel novembre 91, Randelli e la [illegible] convivente furono uccisi da Antonino Saia e Antonio Massimo, in una cascina di Serralunga d'Alba. Per quel delitto i responsabili sono stati condannati a 30 anni. Una parte di quella banda è tornata a colpire l'anno scorso: Miano [illegible] così stato nuovamente arrestato [illegible] novembre, ma è uscito pochi mesi dopo, nonostante il suo pesantissimo passato.

Vincenzo Tornatore, 49 anni, primo elemento di spicco del clan dei cursoti e protagonista della Torino criminale di inizio Anni [illegible], divenne ben presto anche lui un collaboratore di giustizia. L'ultimo [illegible] risale all'inverno scorso, per scontare [illegible] re[illegible] di pena (sul quale ha ricevuto sconti). Collaboratore di giustizia «modello» (tanto da essere inserito nel mondo del lavoro come dipendente comunale, all'archivio del Politecnico) [illegible] appena libero tornò a spacciare eroina. Nel settembre del '93 i carabinieri gliene trovarono mezzo chilo in un armadio della sua casa di corso Orbassano. Insieme alla droga c'erano 100 milioni, sequestrati ed in parte non restituiti; per quel reato furono arrestati alcuni militari della compagnia Mirafiori.

Condannati tre [illegible] agenti Polfer

Avevano picchiato un giovane ubriaco che era stato buttato fuori da un pub

Giorgio Ballario

Colpevoli di calunnia, falso ideologico e arresto arbitrario. Con questa accusa, su richiesta [illegible] pubblico ministero Eugenia Ghi, il Tribunale ha condannato a 2 anni di reclusione con la condizionale tre ex agenti della Polizia Ferroviaria di Torino: Roberto Cherubini di [illegible] anni, ora in servi[illegible] a Roma; Moreno [illegible]cci, 20 anni, e Fabrizio Ligi, [illegible] anni, entrambi trasferiti ad Ancona.

Il giudice Scialabba ha inoltre disposto una provvisionale di 10 milioni [illegible] favore della parte lesa, un piccolo commerciante di 26 anni che nel febbraio del '98 venne picchiato e arrestato dai tre poliziotti in una birreria di Borgo San Paolo.

L'episodio risale al 6 febbraio di tre anni fa quando A. M., all'epoca studente [illegible] architettura, si ubriacò all'interno di un pub di via Monginevro. In preda ai fumi dell'alcol, lo studente venne quasi alle mani con il proprietario del locale: parole grosse, insulti [illegible] qualche spintone. «Spalleggiato da alcuni giovani il titolare mi ha aggredito e buttato fuori dal locale - ha raccontato A. M. nel corso del processo - e dopo mi hanno pure picchiato».

Smaltita almeno in parte la sbornia, il giovane riapparve in birreria un paio d'ore più tardi, accompagnato da una pattuglia di carabinieri. «Avevo deciso di denunciare l'accaduto - è la versione [illegible] piccolo commerciante - ma quando sono ritornato nel pub [illegible] via Monginevro e ho indicato ai militari i tre che mi avevano picchiato, quelli si [illegible] qualificati [illegible] poliziotti e mi hanno fatto arrestare».

Nel verbale Ligi, Bacci e Cherubini (che in quel momento non erano in servizio e si trovavano nel locale per festeggiare il trasferimento di un collega) accusarono lo studente di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, oltre che di ubriachezza, falsificando l'ora [illegible] le modalità dell'arresto. A. [illegible], trascorse quattro giorni alle Vallette, ma al momento del processo venne scagionato dalle accuse più gravi grazie alla testimonianza di alcuni avventori e condannato al pagamento di un'ammenda di 16 mila lire per ubriachezza molesta (un reato ora depenalizzato).

«Prima di esprimermi preferirei leggere le motivazioni della sentenza - è [illegible] commento del difensore dei tre agenti, France[illegible] Bosco - ma sicuramente presenteremo ricorso in appello. Restiamo ancora convinti che l'arre[illegible] [illegible] stato legittimo e i fatti descritti nel verbale siano del tutto veritieri».

EMERGENZA CLANDESTINI | BOSNIACI GIÀ COLPITI DA DECRETO DI ESPULSIONE

Traditi dall'ultimo colpo

Bloccati con la refurtiva appena rubata

Diego Andrà
VOLPIANO

Il duplice colpo in una ditta artigianale di Caluso era finito bene, ma i tre nomadi bosniaci clandestini, [illegible] fuga [illegible] la refurtiva verso il loro accampamento sono stati intercettati dai carabinieri di Volpiano nel centro del paese e assicurati alla giustizia. In carcere, Elvisa Malilovic, 18 anni, Loris Salzanovic, 22 anni, e Airia Sulemanovic, 49 anni, che vivono nel campo nomadi [illegible] strada dell'Aeroporto alle porte di Torino. Sono accusati di rapina e furto. I tre, tutti sprovvisti di permesso di soggiorno e con una sfilza di reati alle spalle da furti e scippi e rapine, sono da diversi anni in Italia e più volte sono già finiti in carcere. Sono anche colpiti da decreto di espulsione dal nostro paese, ma non hanno [illegible] ottemperato al provvedimento. Ogni volta che erano stati fermati, avevano fornito identità diverse. La loro ultima «impresa» è finita male. Adesso sono rinchiusi alle Vallette in attesa di essere interrogati dal magistrato che deciderà i provvedimenti da adottare.

Il terzetto bosniaco si presenta verso le 12,30 di mercoledì, presso la ditta Baionette di Caluso, azienda artigianale specializzata nella produzione di serramenti in alluminio, via Nazionale 52 alle porte del paese. Titolare è Diego Dalida, 38 anni, residente a Chivasso. Nel laboratorio c'è solo l'impiegata Anna C., 42 anni, di Caluso. I nomadi chiedono di poter cari[illegible] sul loro furgone gli scarti di lavorazione, l'impiegata intima a loro [illegible] non toccare nulla o di allontanarsi. Forse gli zingari conoscevano già la zona e avevano studiato il piano. Elvisa Malilovic afferra per i capelli l'impiegata, stacca il telefono sulla scrivania e si fa consegnare dalla donna il portafoglio con circa 100 mila lire. Nel frattempo i due compagni caricano sul furgone gli scarti di alluminio. Poi si allontanano tutti e tre a bordo del Ford Transit. Anna C., superato il primo attimo di spavento, dà l'allarme ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo, [illegible] furgone dei nomadi passa nel centro di Volpiano, una pattuglia dell'Arma coordinata dal comandante maresciallo Giovanni Varamo lo intercetta e blocca in corso Regina Margherita, davanti alla stazione della ferrovia Satti. Per i tre ladri scatta subito l'arresto, il sequestro del furgone, la restituzione del materiale trafugato e del denaro rapinato all'impiegata.

SICUREZZA ACCORDO CAMBIANO-MONCALIERI

Guerra a ladri e teppisti con le ronde dei vigili

Antonella Perotti

Vita dura per teppisti, topi d'auto, bande di ragazzi in scooter che tirano tardi nelle piazze e nei giardini a Cambiano tra chiacchiere e risate. La giunta ha approvato il pattugliamento notturno della polizia municipale. «Vogliamo prevenire il disturbi della quiete pubblica, gli [illegible] di vandalismo - spiega il sindaco Emma Mariotto -, ma anche garantire maggiore sicurezza contro i furti». Insom[illegible] Cambiano si allinea [illegible] altri comuni del Chierese che hanno già introdotto la «ronda notturna» e affida i sonni tranquilli dei cittadini ai vigili urbani. Fino a settembre svolgeranno controlli tre volte la settimana a rotazione.

L'amministrazione ha già stanziato undici milioni e mezzo per fare fronte all'indennità di servizio dei sette agenti della polizia municipale, ma ha messo in provi[illegible] anche gli straordinari [illegible] vigili esterni per completare i turni. «Abbiamo chiesto la collaborazione [illegible] comune di Moncalieri che ci ha dato piena disponibilità» aggiunge [illegible] primo cittadino. Le [illegible] «calde» su cui convergeranno le pattuglie, composte da due uomini ciascuna, con quelle del centro storico, alcuni locali e i viali dove [illegible] danno appuntamento i gruppi [illegible] ragazzi, i giardini pubblici. «Ma sono previsto puntate anche in via Cavaglià, via De Gasperi e altre strade periferiche» precisa Emma Mariotto.

È il sindaco a ricordare i numerosi episodi di disturbo della quiete pubblica: a lamentarsi sono soprattutto i residenti del centro storico che bussano alla porta del Comune per protestare contro le notti in bianco con i motorini sotto le finestre di [illegible]. Senza contare i ragazzi che magari bevono qualche birra di troppo [illegible] perdono il controllo. Ma le pattuglie dei vigili dovrebbero essere un deterrente in più anche per i topi d'auto e i ladri [illegible] appartamento.

SULLE STRADE VERSO LE FERIE | TRE CRONISTI HANNO RIPERCORSO GLI ITINERARI POSSIBILI PER RAGGIUNGERE ALASSIO

COSTI E CHILOMETRI A CONFRONTO

Km percorsi	tempo impiegato	media km/h	consumo litri	costo benzina	costo autostrada	costo globale
A — 231 (VOLTRI)	2h 29 min.	100	21,22	45.000	24.000 +2000 tang.	71.000
	2h 16 min.	109	16	22.240	24.000	46.240
B — 185 (TO - SV)	2h 10 min.	88	18,70	40.000	22.500	62.500
	2h 30 min.	76	16	22.240	20.500	42.740
C — 168 (S. BERNARDINO)	2h 35 min.	71	12,72	27.000	10.500	37.500
	2h 40 min.	62	12	16.680	9500	26.180

IN NEGATIVO I DATI '96

Torino-Savona, l'anno della rivincita

A raddoppio quasi ultimato è più facile arrivare al mare



Di fronte alla redazione de La Stampa i tre cronisti che hanno provato, a bordo di un'Alfa 147, tempi e costi dei tre itinerari verso la Riviera

A cinque anni di distanza dall'ultima «sfida» su strada, tre cronisti de «La Stampa» hanno provato di nuovo i percorsi per raggiunge[illegible] la Riviera. Obiettivo? Valutare differenze di tempi e costi dopo i lavori di raddoppio delle carreggiate compiuti [illegible] questi ultimi anni sulla Torino-Savona. La prova è iniziata [illegible]oledì alle 10,10 in via Marenco, di fronte alla redazione del nostro giornale. A bordo di tre Alfa 147 1.6 Twin Spark i [illegible] cronisti hanno raggiunto Alassio passando per [illegible] A6, per [illegible] Voltri-Sempione, e per il colle del San Bernardino. Tre anni fa era arrivato primo chi aveva scelto la Voltri-Sempione, [illegible] le cose sono cambiate.



Massimo Numa

«No. Non sono nè un marziano, nè una vecchietta di 99 anni e la mia "147" 1600 Twin Spark, ve lo assicuro, funziona benissimo...». Questo vorrei dire, ai piloti dei bolidi che mi stanno superando, uno dopo l'altro, sui rettilinei della Savona-Torino a velocità ben superiori al limite dei 130 chilometri all'ora: mi guardano stupiti per la mia andatura da lumaca. Ma i limiti li rispetto, anche quando si abbassano ai 90 e quando ci si imbatte negli ultimi cantieri e nel piccolo trat[illegible] non ancora raddoppiato, i quattro chilometri e mezzo tra Mondovì e Carrù. Qualcuno mi lancia un'occhiata anche preoccupata («Un malore? Un colpo di sonno? Ubriaco? Overdose? Motore fuso?), prima di sparire all'orizzonte in [illegible] nuvola [illegible] polvere, semmai ci fosse sulle corsie rimesse quasi tutte a nuovo [illegible] «vecchia» A6. Navigo tranquillo tra Tir, bisarche e camion frigo che spesso intravvedo minacciosamente ingranditi negli specchietti. Ogni tanto [illegible] [illegible] colpetto di gas, per non fare addormentare gli oltre cento cavalli dell'Alfa e mi libero in un amen di questi ingombranti compagni di strada. Mi [illegible] che, anche loro, [illegible] [illegible] velocità, non scherzano, quando possono. In compenso incrocio molto Marea della Polstrada. Confesso, per una volta, di osservarle con affetto, con la bella (e rara) soddisfazione di essere in regola.

Devo andare in Liguria, meta la stazione di Alassio. Il patto, con i colleghi Marco & Marco che hanno scelto gli altri percorsi, è ferreo: rispettare i limiti di velocità. La giornata è grigia e il sole malato «è un lampo giallo al parabrise», diceva Paolo Conte. Partenza alle 10,10 [illegible] portone principale de La Stampa, via Marenco. Subito [illegible] corso Massi[illegible] d'Azeglio e poi [illegible] Unità d'Italia e la tangenziale. [illegible] coda [illegible] semafori, niente di serio però, poi il raccordo tra Torino e Carmagnola. Traffico rado, auto ben distanziate l'una dall'altra. Meglio di così... Certo, l'emergenza, d'estate, scatta solo ogni venerdì dopo le cinque, quando partono in [illegible] i turisti del week end. Comunque siamo in piena stagione e il fl[illegible] di auto resta notevole. A Carmagnola solo il tempo di prendere il biglietto, tutti i varchi sono aperti e ho perso un paio di minuti. Rari anche i cantieri per [illegible] manutenzione ordinaria: il [illegible] [illegible] [illegible] fatto in primavera e [illegible] si può correre «quasi» liberi. Sino a Carrù la lancetta sul tachimetro è inchiodata sui 130; dopo si rallenta: 80, 70, 60... [illegible] tempo [illegible] uscire dalla strettoia e si riparte (si fa per dire) a tutta velocità. La media è ottima, così mi fermo al «Tiger Bar» di Priero, sicuro di non pregiudicare la «vittoria». Cioè arrivare primo ad Alassio. Dieci minuti, non di più, perdendo un po' di tempo a curiosare nello strano bazar dei market autostradali dove si ormai trovano le cose più incredibili. Chissà dove sono Marco & Marco...

Percorrendo la A6 si raggiunge la meta in due ore e dieci rispettando i limiti [illegible] nonostante il traffico trovato sull'Aurelia

Da Priero ad Altare, attraverso [illegible] pericolosa chicane dove, una volta, c'era la barriera della A6, ed ecco i tornanti mozzafiato del tratto appenninico. Altro che 130 all'ora. Qui si deve rallentare, sennò rischi la pelle. Savona si attraversa velocissima e senza difficoltà. I primi guai sulla Genova-Ventimiglia: corsie strette, traffico veloce e compatto, camion, frenate e sorpassi. Sino a Finale Ligure si procede come su pista da bob a velocità inferiori ai cento all'ora: a Pietra si ritorna ai fatidici 130, dritti al casello di Albenga. Lo attraverso alle 12,04. Torino-Savona-Albenga: un'ora e 54 minuti. [illegible] è male. Restano i pochi chilometri che mi separano da Alassio. Il traffico [illegible] quello dell'ora di punta, all'ingresso di Alassio c'è un cantiere e mi incollo tristemente a un saltellante, fumoso e maligno Ape [illegible] fuoco del Comune che si ferma ogni venti metri. Gli operai scendono [illegible] mettere e togliere segnali e «noi» tutti dietro in coda ad aspettare. Ho impiegato 18 [illegible] per percorrere i chilometri che mi separano dalla stazione di Alassio ma la Torino-Savona, dopo anni di amare sconfitte, è ora il percorso più veloce.

LA SECONDA ALFA E' ARRIVATA DOPO CHI HA PERCORSO LA A6

Voltri-Sempione, alternativa inutile

Piange il portafogli tra gallerie e pericolose curve in discesa



Dalla tangenziale Sud all'altezza di Moncalieri il bivio che porta alle autostrade per Savona e per Alessandria-Genova

Marco Accossato

Dopo 231 chilometri passando per Alessandria chi ha provato l'altra autostrada per la Riviera arriva secondo [illegible] spende molto di più

«Che cosa vi ordino per pranzo?», scherzavo [illegible]on i colleghi al momento della partenza, convinto [illegible]he - [illegible] cinque anni fa, e come già tre [illegible] prima di allora - passando per Alessandria avrei vinto [illegible] [illegible] verso il [illegible]. Invece no: altri tempi quelli in cui [illegible] Torino-Savona era una raffi[illegible] di cantieri, [illegible] tratti infiniti di carreggiata unica e rallentamenti. Oggi è un'altra cosa, la A6 è diventata quasi completamente una «vera» autostrada, e scegliere il percorso Torino-Alessandria-Genova-Albenga per raggiungere Alassio non è solo antieconomico, ma inutile: 231 i chilometri che ho dovuto affrontare - con discese in curva nel tratto di Giovi e ben 56 gallerie - per arrivare venti minuti dopo il collega che viaggiando sulla Torino-Savona [illegible] percorso 51 chilometri meno di me, attraversato 56 gallerie in meno, risparmiando alla fine (tra carburante e pedaggio) circa 10 [illegible] lire rispetto alle mie 71 mila. E che dire dell'altra Alfa 147 che ha raggiunto la stazione ferroviaria [illegible] Alassio, nostro traguardo, passando per il San Bernardino? Ha impiegato solamente sei minuti più di me, percorrendo però 63 chilometri [illegible] [illegible] (rispetto ai miei 231) e, soprattutto, spendendo la metà: 10 mila e 500 lire [illegible] casello d'uscita a Ceva (io ne ho spese 24 mila ad Albenga più 2 mila di tangenziale) e 27 mila lire di carburante (io ne ho sborsate 45 mila).

Addio Voltri-Sempione, bypass dell'ex autostrada della morte. Non conviene, per raggiungere la Riviera. D'accordo, io ho viaggiato lisci[illegible] una media di 100 all'ora mentre sull'A6 ci si deve accontentare degli [illegible] chilometri [illegible] e scollinando dal San Bernardino è un gioco di freni tra una curva e l'altra. Ma [illegible] mi chiedo: per risparmiare appena una manciata di minuti non avrà fatto la scelta più intelligente chi, attraverso il San Bernardino, si è goduto un viaggio [illegible] ed ecologico nel verde?

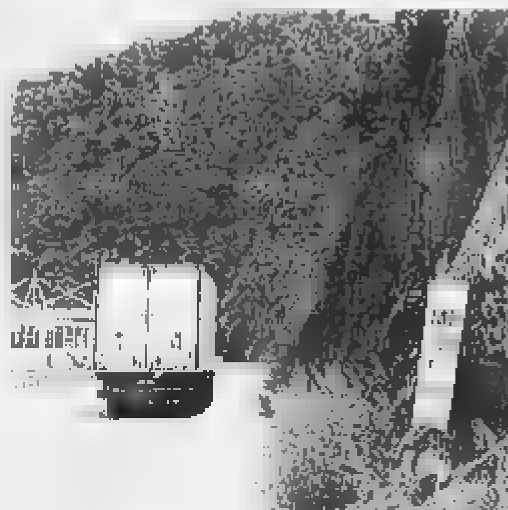
La classifica, insomma, si ribalta, rispetto al passato. L'unica costante della Voltri-Sempione è il mio portafogli che piange. Rallentamenti? A 10 chilometri da Felizzano un chilometro e 400 metri di carreggiata unica mi costringono alla fila. Dallo svincolo di Alessandria per Genova le carreggiate passano [illegible] due a tre, e il secondo restringimento, lun[illegible] due chilometri e [illegible] metri [illegible] pressi del «Servizio Stura», causa meno problemi alla viabilità. Restringimento anche all'altezza di Masone: da tre a due carreggiate per tre chilometri.

Non è un giorno di esodo. Ma [illegible] fosse sabato o domenica, magari il giorno di Ferragosto, ci sarebbe traffico sulla Voltri-Sempione come sulla Torino-Savona. Intanto oggi ci sono i camion: per due volte superano all'improvviso senza frecce di direzione e devo rallentare di colpo. La secon[illegible] volta lampeggio con gli abbaglianti, il camionista allunga la mano fuori dal finestrino e rispondo.

Curve, curve, curve. Inizia [illegible] tratto in discesa, sollevo il piede dall'acceleratore. Prudenza! [illegible] traffico è «intenso ma scorrevole», come dicono i bollettini radi[illegible] A Varazze pioviggina, ad Albisola piove decisamente, alle porte di Savona c'è un timido sole. Il limite di velocità scende a 80 verso il raccordo con la A6: piede sul freno, poco più avanti c'è una pattuglia della Stradale.

Siamo partiti dalla redazione alle 10,10. Sono le 12,23, eccomi al casello di Albenga. Per Alassio a destra. [illegible] semaforo all'incrocio è in tilt. C'è coda, la strada sale, tutti in fila per uno, il mio telefonino squilla: «Dove sei?». E' Massimo: ha vinto, è già sul piazzale della stazione di Alassio.

LA VIA DELLA MONTAGNA PER CHI AMA LA NATURA



La parte più impegnativa del viaggio è rappresentata dalle numerose curve sui 963 metri del colle. Da Torino si prende la A6 per Savona fino a Ceva e poi si imbocca la statale

San Bernardino, vittoria [illegible] panorama

Ultimi all'arrivo, ma tra boschi e paesini ci si sente già in piena vacanza

Marco Sartorelli

E' il viaggio più bello ed economico L'unico svantaggio sono i tornanti insopportabili per chi soffre l'auto

Come previsto alla partenza, la medaglia di bronzo la prendo [illegible] [illegible] ore e trentacinque minuti per percorrere i [illegible] chilometri che mi separavano da Alassio, percorrendo la Torino-Savona fino a Ceva e scollinando dal San Bernardino sui tornanti di una statale che taglia boschi stupendi e borghi medievali. Alla stazione di Alassio, traguardo per il confronto, l'auto della Torino-Savona era parcheggiata da 25 minuti, quella della Genova-Voltri da 6.

I primi commenti: «Sei passato da Roma?»; «Ti sei fermato per una battuta di caccia al cinghiale?». Poi, quando facciamo due conti, scopriamo che la mia medaglia sarà pure di bronzo, [illegible] le altre due potrebbero essere patacche.

Vediamo: 168 chilometri in due ore e trentacinque minuti ed una media di 71 chilometri orari con una spesa totale [illegible] 37 mila 500 lire. Costo del tratto Torino-Ceva: 10.500 lire, ai quali alla fine dovrò aggiungere 27 mila lire per la benzina. Chi è arrivato primo (Torino-Savona e uscita ad Albenga), per sbattermi in faccia i suoi [illegible] minuti (ma che saranno mai?) ha fatto 17 chilometri in più, con un costo superiore al mio di ben [illegible] mila lire; il secondo, quello del percorso Genova-Voltri, mi ha battuto per 300 secondi; in fondo mi fa piacere che sia arrivato prima di [illegible]e, quella manciata di secondi se l'è guadagnata: ha fatto 231 chilometri (63 più di me) ed ha speso 71 mila lire (io, modestamente, 37.500). Questo, per quanto riguarda la questione tasche e orologio.

Parliamo adesso del panorama, delle condizioni della strada, del traffico, insomma di quell'insieme di fattori che rendono più o [illegible] piacevole un viaggio, sottolineando che il mio non è avvenuto nel fine settimana dell'assalto alle strade verso il mare. Bene, mi tengo strettissima la medaglia di bronzo. Premessa: il confronto prevedeva il rispetto [illegible] limiti di velocità. A me, a parte i 130 chilometri orari toccati [illegible] qualche tratto della Torino-Savona, nei restanti chilometri fra Ceva e Alassio, è rimasta poca scelta: rare accelerate sino [illegible] settanta chilometri [illegible] frequente bloc[illegible] sui [illegible] attraversando i paesi. Per non parlare della salita ai 963 metri del Colle di San Bernardino, dove una Panda e un camion [illegible] hanno costretto alla colonna: in fila per tre, appunto.

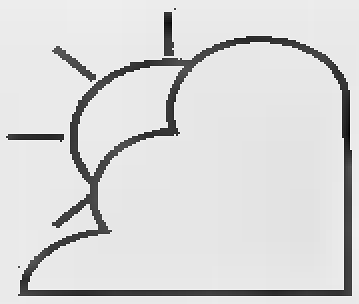
Per il resto, in tutto sono stato sorpassato da mezza dozzina di automobilisti che, apparentemente, non hanno lanciato maledizioni nei confronti di quell'imbranato (io). Mentre loro passavano e i miei «avversari» correvano, [illegible] ammiravo l'alternarsi dei boschi, i fiori esposti sui balconi di Priola, gli oleandri e gli ulivi e rallentavo ancora per vedere un gruppo di bambini che tiravano calci ad un pallone in [illegible] cortile di Erli. Certo, i ghirigori della salita e della discesa del Colle [illegible] San Bernardino è stato impegnativo, curva a destra, curva stretta a sinistra, tornante, scalata di marcia, frenata..., ma [illegible] un [illegible] punto è stato istintivo spegnere la radio, azzerare l'aria condizionata e abbassare il finestrino. Come previsto: aria pulita, frizzante, fronde degli alberi a fare [illegible]a ombrello alla strada, cinguettii, l'apparizione - nel posto giusto al [illegible]mento giusto -, di «Zuccarello, [illegible]rgo medievale, XIII secolo».

Il sogno è finito ad Albenga, dove il verde è quello del semafori e il traffico quello di Torino. Unico neo del percorso, la segnaletica (in particolare le linee di mezzeria, praticamente inesistenti) dopo Garessio. Anche questo viaggio, ovviamente, ha un punto debole: chi non sopporta le curve eviti i tornanti del San Bernardino. Ma li eviti soprattutto chi vuole «arrivare primo».

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Si concluderà il 30 luglio (fra 17 giorni) la prima fase del cantiere del metrò che si trova fra piazza Principi d'Acaja e piazza Bernini. Durante questa prima parte di interventi verranno spostati i sottoservizi, adeguate le reti fognarie e dell'acquedotto di corso Francia e interamente modificato l'impianto dei binari del tram nel tratto di piazza Bernini dove interferiscono con la realizzazione della stazione della metropolitana



IL TEMPO

Situazione. È attesa per questo fine settimana a causa di una profonda depressione sul Mar del Nord, intenzionata a disturbare le regioni alpine tra sabato e domenica. Continuano intanto gli annuvolamenti pomeridiani sulle nostre regioni, con possibili deboli precipitazioni su Alto Piemonte. Ieri temperatura massima 28.9 gradi, minima 18.2, umidità 47%. Ancora tempo brutto l'anno scorso, con 25.5 gradi di massima, 12.9 gradi di minima, 88% di umidità e 3,5 mm di pioggia

ACCADDE [illegible]

Il 13 luglio del 1996 muore a soli 54 anni l'imprenditore Marco Rivetti. Era stato presidente e amministratore delegato del Gruppo finanziario tessile (Gft) che con lui era diventato azienda leader in Europa e notissima nel mondo. Nella sua azienda aveva introdotto una sinergia con alcune grandi firme della moda tra cui Valentino e Armani. Amante dell'arte aveva contribuito alla nascita del Museo del Castello di Rivoli

«Porta Palazzo è tornata la solita giungla»

I negozianti dopo la rissa dell'altra sera



I momenti di tensione dell'altra sera dopo l'arresto di un maghrebino

Maria Teresa Martinengo

Seduta sul gradino del negozio, la bimba - 4-5 anni, olivastra - ha mangiato in un'ora quattro gelati. Tutti dalla madre, la donna in piedi accanto a lei. Di tanto in tanto, depositava o estraeva dal marsupio della piccola qualcosa che passava di mano: da e verso un giovane marocchino.

In quegli stessi 80 minuti, ieri pomeriggio, in piazza della Repubblica angolo via Cottolengo, un tossicodipendente ha rubato la bici a un ragazzino fermato poco dopo con i carabinieri per cercare il responsabile, altri hanno venduto ai ricettatori un walk-man digitale ultimo modello, telefonini di ogni tipo, un pc portatile, una mountain bike. E persino un'anguria per cinquemila lire. Poco più in là, intanto, all'angolo di corso Regina Margherita, i clienti degli spacciatori aspettavano, poco meno pazienti, l'incontro decisivo mescolati a italiani di mezz'età, arabi indaffarati, neri dall'aria spavalda. Spaccio e ricettazione. La sera, si sono aggiunti i venditori di pane, menta, te.

Il giorno dopo l'accerchiamento della pattuglia di carabinieri, la Porta Palazzo di via Cottolengo e dintorni è immersa nella solita vita: paradossalmente raccontata da chi stringe i denti e continua a resistere. Commercianti e residenti che sperano ancora nella trasformazione in un quartiere normale, con gli alti e bassi di tutti i quartieri.

«La droga gira in continuazione di tutti i tipi, venduta liberamente», racconta uno di loro. «Hanno permesso di aprire una moschea al primo piano di un piccolo condominio: da allora le cose sono ancora peggiorate - aggiunge - perché i delinquenti approfittano del viavai delle centinaia di musulmani che vanno a pregare e poi si allontanano. Gli immigrati che lavorano, qui non si fermano neanche 5 minuti». Un altro commerciante: «Qui in giro è tutto sporco, si sentono puzze terribili, a terra ci sono i vetri delle bottiglie di birra usate nelle risse». Poi, l'interrogativo condiviso da tutti: «A che serve lasciare i carabinieri nel camper, dietro l'angolo? In queste strade, più che uomini in divisa, occorrono forze in borghese che osservino, riconoscano e alla fine arrestino. Ma non solo gli ultimi nella catena dello spaccio, anche i pesci grossi».

Un commerciante straniero è il più amareggiato: «La polizia, certi giorni, si fa appena vedere. Passa e via. Dopo di che succede di tutto. Ma qui ogni pomeriggio assistiamo alle rese dei conti per la vendita della droga: bottiglie spaccate in testa, coltelli piantati nella schiena. La sera, a volte, chiudo e scappo. Letteralmente. Come mercoledì, quando si sono accoltellati. Vado a casa, ma lo stress me lo porto dietro». Riflette: «Il problema sono i clandestini, che aumentano in continuo: ne prendono due e nei tir ne arrivano 20. Sono ragazzi pieni di problemi, con una grande amarezza dentro. Io credo che si ubriachino spesso anche per questo. I responsabili della moschea scendono, dicono loro di avere rispetto per ciò che hanno intorno, ma è inutile. Vivono nel buio...».



Il consueto mercatino abusivo dei marocchini in via Cottolengo: «Il problema sono i clandestini, che aumentano in continuo: ne prendono due e ne arrivano 20. Sono ragazzi pieni di problemi. Io credo che si ubriachino spesso anche per questo», dice un commerciante

LA SEDE DI VIA ORMEA

[illegible] piante la Sovrintendenza blocca lo sfratto

Soluzione in vista per l'Istituto sperimentale delle piante di via Ormea, il cui patrimonio rischiava di disperdersi per la decisione del Comune di rientrare in possesso dei locali che lo ospitano: «La Sovrintendenza dei Beni e delle Attività Culturali del Piemonte - ha annunciato l'on. Rossi, presidente della commissione cultura a Palazzo Lascaris - ha inviato un telegramma all'Istituto di nutrizione delle piante di Roma congelando di fatto il trasferimento in attesa di un sopralluogo dell'ente».

VIA ONORATO VIGLIANI

Muratore grave per l'infortunio in un cantiere

Ennesimo infortunio sul lavoro, in un cantiere di via Onorato Vigliani, dove è in corso una ristrutturazione. Un muratore maghrebino, Abdel Said Amhed, 25 anni, è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto per fratture e lesioni. Nello stesso cantiere, due settimane fa, si era verificato un altro incidente. Sull'infortunio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri, subito intervenuti. Il muratore è stato soccorso dal «118»; le sue condizioni, ieri sera, erano stazionarie.

PRESENTATI I CANDIDATI

Senato Accademico Giovedì prossimo docenti alle urne

Sono state presentate ieri nell'aula magna del Politecnico le 19 candidature in lizza per l'elezione di 10 membri del Senato accademico, organo di governo che affianca il rettore negli indirizzi dell'ateneo. Giovedì 19 si eleggeranno i rappresentanti dei docenti di prima e seconda fascia, e due dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo. La commissione elettorale presieduta da Pasquale Calderale e coordinata da Salvatore Scarpato [illegible] alle urne 1501 elettori; i [illegible] saranno aperti dalle 9 alle 18,30.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1, via Tripoli 58; [illegible] Traiano 158; [illegible] Pitagora 9; via [illegible]. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BIANCA&NERA

■ **ENTI LOCALI.** [illegible] è costituita nell'ambito del Parlamento, su iniziativa degli onorevoli Enzo Bianco (Margherita) e Osvaldo Napoli (Forza Italia), l'associazione «Amici degli enti locali». L'associazione, alla quale hanno già aderito oltre ottanta parlamentari di ogni schieramento, intende portare un contributo sulle problematiche legislative e finanziarie che interessano gli enti locali.

■ **CURE DOMICILIARI.** Sono quasi triplicati gli interventi di assistenza domiciliare: i casi trattati [illegible] infatti passati dai 343 del primo semestre 2000 agli [illegible] dei primi sei mesi 2001. Il servizio assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative secondo programmi individuali di assistenza.

■ **PIEMONTE-RABAT.** Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il presidente del Consiglio regionale di Rabat-Salé-Zammour-Zaer (Marocco) firmano oggi alle 9,30, nella sala Giunta di piazza Castello, un protocollo di cooperazione e di partenariato tra le due Regioni. In vista della cerimonia, in questi giorni una delegazione marocchina composta di alte autorità e imprenditori è in visita in Piemonte.

■ **MANIFESTAZIONE.** Anche i Comunisti Italiani e i Radicali parteciperanno alla manifestazione di domani, organizzata dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione, contro ogni limitazione del diritto ad abortire. L'appuntamento è in piazza Castello, alle 16.

QUALITÀ DELLA VITA | E CONTESTAZIONI



CGIL, CISL, UIL E RSU: NO AGLI ASILI [illegible]

Cgil, Cisl, Uil e l'esecutivo della Rsu contro la privatizzazione degli asili. «In sole 10 righe - scrivono al sindaco Sergio Chiamparino -, nel documento programmatico presentato il 9 luglio, il Comune propone di potenziare i servizi educativi per l'infanzia, in particolare quelli rivolti ai bimbi da zero a tre anni, anche tramite gestioni che si richiamino al privato sociale, proseguendo la sperimentazione avviata affidando l'asilo di via Assietta all'Ics. Ebbene signor sindaco non siamo affatto d'accordo». Secondo i sindacati le iniziative maturate in città negli ultimi [illegible] anni dimostrano che gli asili hanno raggiunto uno standard qualitativo in grado «di fare scuola non solo in Italia». Mentre - a giudizio dei rappresentanti dei lavoratori - «non sono ancora noti i risultati dell'attività del nido di via Assietta», progetto peraltro osteggiato dalle organizzazioni sindacali che firmano la lettera. Per questo, Cgil, Cisl, Uil e Rsu chiedono al sindaco un confronto aperto sulle prospettive dei servizi educativi. «Perché, a nostro modo di vedere devono sicuramente essere potenziati, per esempio con l'entrata in servizio dei vincitori del concorso per educatori che si è svolto nel 2000»

Una mano tesa al popolo della notte

Al via i servizi destinati a chi fatica mentre tutti dormono

Emanuela Mi[illegible]

Rinnovare la carta d'identità [illegible] Auchan, magari mentre si attende che le baguette escano, fragranti, dal forno. Fare la spesa a sera inoltrata, subito dopo aver pagato la bolletta della luce, allo sportello che sta all'angolo con il fruttivendolo. Partire per Milano quando non ci sono più treni, su un mini-bus di linea.

Scenari di una Torino facile, città modello in [illegible] anche chi lavora di notte oppure ha poco tempo in generale, si riconcilia con l'ingarbugliato mondo della burocrazia. Ne ha parlato ieri il sindaco Sergio Chiamparino in una conferenza stampa dedicata ai «Tempi e Orari della città», materia su cui Palazzo Civico lavora già dal '93, purtroppo senza molti risultati concreti. In quell'anno si costituì un ufficio specifico per monitorare le abitudini dei torinesi sino a confezionare una nuova politica dell'uso del tempo sotto la Mole. A fianco del sindaco, il direttore del progetto Renato Lattes e [illegible] ospite singolare, il portiere di notte Raffaele Palma: un signore che al mattino insegna «terapia della risata» alla facoltà di Medicina e di notte sorveglia sull'andirivieni di un residence cittadino. Motivo dell'amena presenza, il [illegible] ultimo libro, «Cavalcando la Notte», edito dalla Città di Torino, «saggio semiserio sull'insonnia, il [illegible] la veglia e il lavoro notturno» che ha fornito al sindaco l'occasione di rubare il mestiere al suo ospite, scatenando l'ilarità generale sulle proprie abitudini notturne: «Non vado mai a letto con il pigiama, [illegible] con una vecchia t-shirt e un paio di boxer che ho cura di sostituire la mattina seguente. Non dormo se non prendo il caffè, non metto la sveglia e non posso aprire la finestra. Ricordo ancora una crisi di claustrofobia nel Kentucky perché nell'albergo non c'era che un piccolissimo lucernario, e le notti più votate all'insonnia quando mi veniva in mente di ricorrere al conteggio delle pecore».

La conferenza stampa è stata accompagnata, oltre che dal Chiamparino-show, anche da una ricerca sui lavoratori della notte secondo la quale sono circa 12 mila, per approssimazione, le persone che mentre tutti dormono, mandano avanti quella città che non si può permettere di dormire. Di fronte alle bonarie lamentazioni espresse da Palma, che protestava contro la brevità dell'orario degli uffici pubblici, il sindaco ha risposto che entro un [illegible] sarà attivo quel famoso «Sportello Unico» di cui si parla da tempo, sorta di Bancomat multifunzione dove si potrà sbrigare in pochi minuti qualsiasi pratica burocratica: dal rinnovo della carta d'identità al pagamento della bolletta, sino a una rapida visura catastale o la prenotazione dei servizi sanitari.

«Gli obiettivi del nostro piano - ha aggiunto il direttore del progetto, Renato Lattes - sono di ottimizzare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi, minimizzare la mobilità necessaria, razionalizzare le necessità generali di spostamento». Il sindaco ha poi ricordato che «mai [illegible] nel periodo che la città per affrontare, quello dei grandi cantieri in vista delle Olimpiadi, si creerà la necessità, [illegible] il massiccio impiego del terzo turno nelle [illegible] di lavoro, di una migliore organizzazione dei tempi della città». E sempre su questo tema ha annunciato che proporrà a Regione, Provincia, e sindacati la firma di un protocollo d'intesa sulla sicurezza nei cantieri legati ai Giochi. «L'accordo dovrebbe contemplare le misure di sicurezza fin dalle fasi precedenti la vera e propria cantierizzazione». E ha concluso: «E' nostro intento valutare l'analogo progetto riguardante la linea Tav Milano-Torino ed esaminare così le possibilità di adattarlo alle grandi opere di Torino 2006».



Tra le iniziative annunciate lo «sportello unico» una sorta di bancomat multifunzionale dove sarà possibile sbrigare una pratica burocratica Sono almeno 12 mila le persone interessate

Il Comune di Torino ha deciso di venire incontro a chi lavora durante la notte con varie iniziative [illegible] quella dello «sportello unico»

CHI LAVORA FINO ALL'ALBA

Azienda	N. lavoratori
Acquedotto Municipale	17
AEM	17
Aeroporto	300
AMIAT	[illegible]
ATM	[illegible]
Forze dell'Ordine	335
ITALGAS	[illegible]
Metalmeccanici	[illegible]
Panettieri	450
Sanità	1200
Spedizionieri	2000
Stazione Porta Nuova	215
Stazione Porta Susa	5
Stazione Lingotto	[illegible]
Taxisti	200
Vigili del Fuoco	[illegible]
TOTALE PER NOTTE	11.821

Censimento realizzato dal Comune

Il dottore arriverà in taxi

Accordo per la Guardia Medica orfana di autisti

Il dottore arriverà in taxi. I medici di Guardia Medica rimasti «orfani» degli autisti viaggeranno su auto pubbliche per raggiungere le case dei loro pazienti. Dopo le feroci polemiche dei giorni scorsi, l'Asl 1 - che gestisce il servizio di primo soccorso - ha trovato ieri pomeriggio questa soluzione lampo: per tre mesi, esattamente dalle ore 10 del prossimo [illegible] luglio, si sperimenterà la strada del Pronto Taxi. E alla fine, conti e cronometro alla mano, si vedrà se è davvero la soluzione giusta per risparmiare, o se l'utilizzo delle auto pubbliche [illegible] invece altri problemi.

Il dottor Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1, è convinto che funzionerà: «Dal punto di vista della tempestività del servizio - dice - non c'è praticamente diversità rispetto all'utilizzo di una vettura dell'Asl con autista sempre a disposizione. Il taxi potrà aspettare il medico sotto [illegible] del paziente e accompagnarlo al domicilio di un altro malato, oppure il dottore potrà scegliere di chiamare un'altro taxi quando ha terminato la visita». Anche dal punto di vista economico, l'accordo sembra positivo: «A fronte di una spesa di circa un miliardo e 700 milioni l'anno per coprire i costi di neppure cinquanta dottori, prevediamo di spendere, per le [illegible] dei taxi, poco più di 600 milioni». Abbandonate le auto di servizio, i medici di guardia saranno dotati tutti di una ricetrasmittente attraverso la quale potranno comunicare con la centrale operativa «5747», chiedere eventualmente l'invio di un'ambulanza, ma soprattutto essere indirizzati verso un nuovo indirizzo se ci sarà un'altra visita urgente da fare.

La verifica del progetto è fissata per il prossimo settembre. Nel frattempo, l'Azienda sanitaria 1 avvierà una trattativa con l'Anpas, un raggruppamento di associazioni di volontariato, per [illegible] un pool di autisti a costo zero. E allora, forse, anche la soluzione-taxi tramonterà come è tramontata quella degli autisti, e i costi di gestione scenderanno ulteriormente.

Positivi i primi commenti dei sindacati medici: Mario Costa, segretario provinciale della Fimmg la Federazione italiana dei medici di medicina generale, dice: «Siamo felici di aver finalmente trovato un punto di dialogo costruttivo [illegible] l'Asl 1. Questa situazione di improvviso disagio è servita a porre l'attenzione su un settore finora trascurato, che nec[illegible]sità indubbiamente di una nuova dignità, sia operativa sia economica». Anche la Cimo, l'associazione sindacale dei medici dirigenti a cui è iscritta la maggior parte dei dottori di guardia medica, esprime soddisfazione. «L'accordo - scrivono in un breve comunicato il dottor Paolo Trovato, segretario provinciale Cimo, e il dottor Salvatore Marrone, segretario della sezione Guardia Medica - salvaguarda sia le esigenze di efficienza e sicurezza del servizio, sia le legittime necessità di razionalizzazione della spesa espresse dall'Asl 1».

[m. acc.]

PROVINCIA FLASH

■ **TROFARELLO, SCHIANTO.** Grave incidente, ieri mattina, in tangenziale, tra Santena e la barriera di Trofarello. Un camion e un'auto sono finiti fuori strada, dopo una carambola sull'asfalto. Il camionista, Giuseppe Varnano, 57 anni, di Torino, è stato trasportato in elisoccorso al cto.

■ **[illegible] LUIGI.** Si è tolto la vita gettandosi da un balcone del San Luigi di Orbassano: portato in pronto soccorso, è spirato tra le braccia dei medici. Denis Della Ricca, 29 anni, di Rivalta, era ricoverato in psichiatria. Ieri mattina ha raggiunto il reparto di [illegible]ina, al quarto piano, e si è lanciato nel vuoto.

■ **RIVALTA, [illegible].** Resterà chiusa per 5 giorni, a partire da oggi fino a martedì 17, dalle 7,30 alle 19, la strada della borgata Dojrona, che collega Rivalta allo svincolo della tangenziale. La chiusura è dovuta al ripristino del manto stradale.

■ **LADRO ARRESTATO.** Avevano messo su un «negozietto» di merce rubata in un prato di corso Susa a Rivoli. E per trasportare il tutto si erano muniti anche di un furgone anch'esso rubato. Giuseppe Furnò, 39 anni, di Airasca, è stato arrestato dai carabinieri ieri mattina, mentre caricava una motosega, [illegible] falciatrice, una saldatrice e sette mountain-bike, frutto di furti nei garage delle villette della zona. Il suo «socio» è riuscito a fuggire.

■ **[illegible]** Nella sala convegni del castello di Rivoli, nel piazzale Mafalda di Savoia, questa mattina alle 10,30 si svolgerà la presentazione del primo Master universitario di management ed economia del territorio. A organizzarlo l'università Cattaneo Liuc di Castellanza. «Noi partecipiamo finanziando una borsa di studio di 13 milioni per un giovane rivolese laureato in [illegible] economiche o giuridiche», afferma l'assessore Giuseppe Morena.

■ **GIAVENO, CONSIGLIO.** Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, ha convocato per questa sera alle ore 19,30, un consiglio comunale urgente, per esaminare la questione dei vigili del fuoco volontari, che rischiano di scomparire.

■ **CHIVASSO, FERITA.** Carlotta B., 27 anni, residente a Caluso, è rimasta ferita per un incidente avvenuto in corso Galileo Ferraris a Chivasso. A bordo del suo ciclomotore, all'incrocio [illegible] via De Gasperi, si è schiantata contro la Punto condotta da Diego A., 25 anni, di Chivasso.

■ **VENAUS, TIR.** Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Susa per mettere in sicurezza due Tir che per il surriscaldamento dei [illegible] potevano prendere fuoco. E' successo ieri mattina, prima della galleria Cels, sulla autostrada del Frejus, direzione Torino. Il traffico non ha subito particolari rallentamenti.

APPELLI E CONCERTI TUTTA SAN MAURIZIO SI MOBILITA

Nuovi strumenti alla banda con una gara di solidarietà

SAN MAURIZIO

Il furto, un anno fa, fece notizia. Dei ladri si infilarono nella sede della Filarmonica La Novella di [illegible] Maurizio e arraffarono di tutto: tre trombe, altrettanti clarinetti, flauti, un sax tenore del valore di otto milioni. Il presidente Domenico Davito Gara lanciò anche un appello accorato attraverso i giornali: «Ridateci gli strumenti, sono la nostra vita». Niente. Quasi sicuramente fu un furto su commissione e quei fiati finirono [illegible] dove. Così in questi giorni la gente di San Maurizio, sotto la regia della cremeria Stranamore e con l'appoggio dell'amministrazione, ha deciso di organizzare tre serate di musica e spettacolo e il ricavato verrà impiegato per acquistare, si spera, un trombone e un flauto. «Li abbiamo cercati dappertutto, per giorni e giorni, anche sulle bancarelle del Balon, eravamo disperati - spiega Davito Gara, da 24 anni presidente della Novella, la banda fondata nel 1904 e che oggi conta una quarantina di membri diretti dal professor Pierantonio Teppa -. Dopo il furto, per continuare a suonare, siamo stati costretti ad affittare degli ottoni, abbiamo cercato di arrangiare quelli che noi chiamiamo "chiodi", impiegato i soldi che avevamo raccolto per confezionare delle divise nuove per comperare un sax, un clarinetto e un trombone. E' stata dura davvero».

Così l'altra [illegible] si è ballato con I Baroni del Liscio, ieri sera, in piazza Statuto, nel pieno centro di San Maurizio, si sono esibiti I Merenderos, mentre oggi, sempre alle 21, si terrà la seconda edizione de La Corrida, dilettanti allo sbaraglio, dove chiunque potrà partecipare accompagnato dalle [illegible] del complesso I Revival. «Speriamo che alla fine si riesca a dare una mano consistente alla filarmonica, anzi invito i cittadini a partecipare - dice Daniele Balma, sindaco di San Maurizio Canavese (comune che tra l'altro conta un'altra prestigiosa banda musicale, La Cerettese, di frazione Ceretta) che è già intervenuto con un contributo specifico per limitare i danni del furto -. In un centro come il nostro la banda ricopre [illegible] funzione sociale importantissima, soprattutto per quanto riguarda i giovani. E' un'associazione che dobbiamo difendere a tutti i costi anche perché la storia del paese passa anche attraverso le loro note».

[g. gia.]



Il sindaco Daniele Balma

INIZIATIVA DA AVIGLIANA

Progetto [illegible] a dare un lavoro alle persone disabili

AVIGLIANA

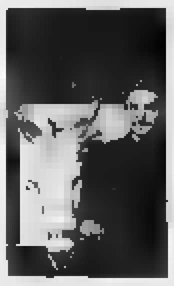
Un progetto indirizzato ai portatori di handicap, per dare ai disabili la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro pensa ai portatori di handicap; è quanto ha [illegible] a punto la Gastone Immobiliare in collaborazione con il Consorzio Aurora. Il progetto, denominato «Gastone Handy» conta su sistemi e programmi informatici avanzati e ha intenzione di metterli a disposizione, per dare la possibilità ai disabili, di accedere al lavoro autonomo, o dipendente, nel settore del franchising. Attualmente lo studio è in fase di definizione e il lancio dell'iniziativa dovrebbe essere pronto per la prossima primavera. Al momento, la Gastone, oltre ad affinare la procedura, deve contattare le [illegible] dei portatori di handicap e stabilire le procedure da adottare per vagliare le candidature. Il progetto verrà attuato a partire dalla Valle di Susa e gradualmente, esteso in ogni parte d'Italia, prima negli uffici della Gastone e successivamente, con l'apertura di nuovi punti, da parte dei portatori di handicap.

«Questa interessante opportunità - spiega Ubaldo Messina, presidente della Gastone - è ora possibile grazie all'evoluzione informatica che consente ai disabili di svolgere un'attività commerciale qualificata». I candidati prescelti, verranno sottoposti a corsi di formazione nel campo immobiliare e successivamente, destinati in parte nei vari punti della Gastone, altri presso le sedi e gli affiliati sparsi nelle varie città italiane; per coloro che intendono mettersi in proprio, [illegible] aiutati ad inserirsi nel mondo del lavoro autonomo.

[g. mar.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.[illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



DON BOSCO E L'ASINA

Serata speciale in compagnia del Teatro dell'Angolo che presenta alle famiglie torinesi il suo nuovo spettacolo «Don Bosco e l'asina» con Claudio Zanotto Contino (foto), Fabio Bisogni e l'asinella Geraldine. Drammaturgia e regia appartengono a Luciano [illegible]. Don Bosco [illegible] raccontato da un [illegible] che gira valli e montagne con la sua compagnia asinina a cercare storie dei paesi attraversati e a raccontarle, storie di [illegible], di fate, di madonne e di briganti. L'appuntamento è alle 20,30 al parco Rignon di corso Orbassano 200.



LE TOME DELLE VALLI DI LANZO

E' fissato per oggi alle 18 il taglio del nastro che inaugura la 5ª Mostra [illegible] della toma e dei formaggi tipici delle Valli di Lanzo. Ad Usseglio, [illegible] Comune della Val di Viù, la festa continuerà anche domani e domenica con degustazioni, visite guidate, una mostra mercato e spettacoli folkloristici. Si comincia questa sera alle 20,30 con una cena di prodotti tipici in collaborazione con Slow Food e la cantina Terre [illegible] Barolo. Seguirà un concerto della banda musicale di Roppolo e i fuochi d'artificio.

[illegible] SHOW DI FRONTE AL PALASTAMPA

«Noi, impiegati del brivido»

Ogni sera, il sabato e la domenica anche il pomeriggio, Willy, Tomas, Franc, Linder e Steve rischiano la vita guidando in modo spericolato e pagando caro ogni errore

MARCO SARTORELLI

Cinque mesi fa Franc aiutava la mamma ad annaffiare le piantine del vivaio. Adesso si guadagna da vivere su un'auto rischiando la testa tutte le sere dal lunedì al venerdì, due volte al sabato e due la domenica. Franc ha 21 [illegible], è uno dei cinque piloti dell'«American motor show - Dragster team», spettacolo, racconta il dépliant, «degno di Hollywood, con esibizioni [illegible] zafiato che riproducono scene cinematografiche ed esibizioni che vi terranno con il fiato sospeso fino alla fine».

Franc rischia la [illegible] e non è [illegible] modo di dire: il suo [illegible] prevede che vada a schiantarsi a 150 all'ora contro una barra messa di traverso su due cassoni. Quando l'auto impatta, Franc fa la tartaruga molestata che ritira la testa nel carapace: si abbassa all'ultimo secondo, quanto basta perché l'auto venga «decapitata», lui [illegible]. L'altra sera, mentre il pubblico aveva ancora negli occhi l'esplosione del parabrezza e la carrozzeria sventrata, Franc sorrideva al battimani entusiasta del pubblico. Dalle tribune nessuno poteva vedere quei dieci centimetri di tuta lacerata. «[illegible] è andata bene, solo un taglio all'altezza della spalla, [illegible] non mi sono ferito. Paura? No, altrimenti non lo farei tutte le sere...».

Cinque o sei milioni di lire al mese per esibirsi in una roulette russa con l'auto non sono la sola buona ragione per spiegare perché si accetta il rischio. [illegible] più, c'è sempre il solito motivo: la passione. «Mi è sempre piaciuto guidare. Qui, grazie a quello che mi sta insegnando Willy tutti i giorni, mi diverto. E finché mi divertirò, continuerò».

Willy è il capo-pilota, quello che il presentatore Tony annuncia come «campione europeo di guida acrobatica a Barcellona nel 1998». Willy Melis ha 45 anni, ha guidato la prima auto a [illegible] e praticamente [illegible] ha [illegible] più messo piede a [illegible]: «A 18 anni ho visto fare la pubblicità di un'auto: andava su due ruote, sghemba. Ho pensato: quello sì che sa guidare. [illegible] appassionato, ho cominciato allora. Faccio questo mestiere da 27 anni [illegible] so quando finirò».

Il capo-pilota insegna agli altri come si parcheggia in testa-coda fra due auto arrivando a cento all'ora, come si fa lo slalom con l'auto - messa su due ruote, brivido concesso anche ad alcuni entusiasti volontari - fra paletti che sono uomini, come si fanno doppi testa-coda in simultanea sfiorandosi. A lui spetta quindi il momento very american, in cui i grandi diventano come i piccoli, con le mani che tappano le orecchie e lo sguardo [illegible] il dragster, auto-missile che lancia fiamme dal motore-turbina e quando parte già non c'è più. Sulla pista ritagliata in via Traves resta odore di gomme bruciate e di cherosene. Per guadagnare l'applauso della sera e gli oooh di meraviglia, Willy si sporca le [illegible] mattina e pomeriggio. Controlla i motori, li ripara: «perché chi è appassionato d'auto deve sapere come funziona il loro cuore». Ad aiutarlo, il figlio Tomas, 21 anni. E' diplomato in meccanica, sogna di a[illegible] un'officina di riparazioni e intanto la sera esce dall'abitacolo di un'auto che corre su due ruote e balza su quella che corre accanto. «Questo è un lavoro impegnativo, che richiede molta attenzione. Chi ci vede sente il rombo dei motori, le ruote che fischiano e mentre apprezza i nostri numeri magari mangia pop-corn. Per noi, ogni esercizio è una scarica di adrenalina. Sinceramente [illegible] credo che seguirò le [illegible] di mio padre. Questo è un bel lavoro ma anche faticoso».

«Faticoso anche se lo spettatore non può immaginarlo - racconta Linder Franchetti, 36 anni -. Siamo in giro per l'Italia sette mesi su dodici, il nostro mondo è fra il camper dove passiamo la notte e i 160 metri della pista. Io ho una moglie e un figlio, non [illegible] per quanto tempo ancora potrò fare questo mestiere». Lo dice con sguardo cupo e spiega: «Anche in questo settore è arrivata la concorrenza. Fino a qualche anno fa noi eravamo una novità, [illegible] si respirava aria di crisi. Adesso le cose stanno cambiando, la gente è sempre alla ricerca di qualche cosa di diverso». Prima di arrivare alle quattro ruote, Linder faceva lo spericolato su due: «Mi esibivo nei circhi, facevo acrobazie pedalando anche su [illegible] ruota. Poi è arrivata questa opportunità, ho deciso di provare».

Dal [illegible] viene anche Luca Lizzi, 34 anni, che per l'«American motor show» diventa Steve. Faceva il giocoliere, lanciava e recuperava racchette da tennis, da cinque anni fa fare testa-coda alle auto mentre gli uomini-bambini dicono «che figo» e pagherebbero per imitarlo davanti agli amici e alla ragazza. Luca dice che «per strada bisogna andare piano, il nostro è uno spettacolo». Poi se ne va su una Tipo che è pronta per la rottamazione. Il non sgomma.



ANCHE L'UOMO-TORCIA AL MOTOR-SHOW

[illegible]

SU DUE RUOTE
Il pilota utilizza una pedana per sbilanciare l'auto e guidarla su due ruote. Lo stesso esercizio viene fatto con la motrice di un camion

SLALOM
A zig zag su due ruote passando fra tre uomini

SALTO
Un passeggero esce da un'auto in [illegible] e passa su quella che l'affianca. Entrambe sono su due ruote

SORPASSO
Due auto in fila vengono affiancate e superate da una terza che accelera. Tutto su due ruote

PARCHEGGIO [illegible]
Due auto a fondo pista lasciano tra loro lo spazio sufficiente ad un'altra, che arriva a [illegible] velocità e con un testa-coda si sistema al centro. In un altro esercizio, le auto [illegible] in fila, la [illegible] viene parcheggiata [illegible] un testa-coda

PASSAGGIO PERICOLOSO
Le vetture si incrociano radenti evitando lo scontro frontale all'ultimo secondo

TESTA-CODA
Prima ne viene fatto uno avanzando e in retromarcia ad alta velocità senza che l'auto rallenti, poi ne vengono fatti due

L'UOMO-TORCIA
Simulazione di incidente con uomo avvolto dalle fiamme

[illegible]
Accensione e partenza dell'auto-missile

EXTERMINATOR
Il c[illegible] armato Patton M41, 200 quintali, schiaccia tre automobili

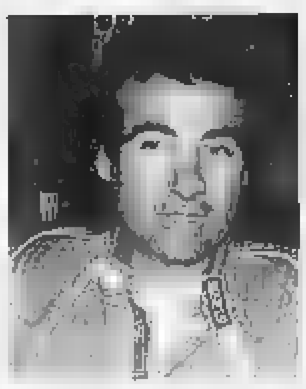
GHIGLIOTTINA
L'auto viene lanciata contro una barra posta all'altezza del parabrezza. Il pilota deve abbassarsi in tempo e mantenere il controllo di quel che [illegible] della vettura

LO SHOW

Ogni sera [illegible] auto «ko»

■ Sei auto distrutte ad ogni spettacolo, 45 persone (cinque i piloti), dietro le quinte per mettere in scena l'«American Motor Show», che compie quest'anno i dieci anni di vita. Sono tredici le [illegible] utilizzate durante i [illegible] minuti di [illegible] (intervallo di circa 15 minuti con foto ricordo accanto a Dragster e carro armato), compresa una 131 Fiat Mirafiori. L'«American Motor Show» resterà a Torino (in via Traves, nei pressi dello stadio Delle Alpi), fino al 23 luglio. Orari. Dal lunedì al venerdì: ore 21,30; sabato e domenica due spettacoli: alle 18,30 e alle 21,30. Prezzi: adulti lire 20 mila; bambini sino ai 10 anni lire 10 mila.

[illegible]



WILLY MELIS
45 anni
«Quando possiamo, inseriamo anche alcuni incidenti. L'effetto impressiona sempre. Vogliamo far capire, soprattutto ai giovani, che con le automobili e la vita non si deve scherzare. Bisogna rispettare il codice della strada e non distrarsi mai. Dobbiamo anche stare attenti a quello che fanno gli altri». Anni fa Willy Melis si è [illegible] due vertebre ed è stato due mesi con il busto: il suo unico incidente di lavoro



TOMAS MELIS
21 ANNI
«Sono sempre stato piuttosto spericolato. Ho cominciato a divertirmi quando avevo [illegible] anni: con la mia bicicletta saltavo otto, dieci persone messe una accanto all'altra». Dopo la bici, l'auto: «Vedendo quello che sapeva fare mio padre, il passaggio alle quattro ruote è stato quasi naturale, anche se la [illegible] vera passione è la parte meccanica». Tomas guida una Golf fingendo di essere su una Porsche



FRANCO MEDICI
[illegible] anni
Il ragazzo che curava piantine e fiori nel vivaio di Roma [illegible] la mamma è passato dalla [illegible] alla pista come fosse già scritto: «Mi è capitato, l'ho fatto. La cosa più difficile di questo lavoro è presentarsi [illegible] ogni spettacolo concentrati. L'adrenalina ci aiuta, ma bisogna esercitarsi molto». Franco (Franc durante lo show), è quello che fa la «Ghigliottina»: «Paura? No. Faccio molta attenzione, credetemi»



LINDER FRANCHETTI
36 ANNI
L'argomento tabù, la morte, per Linder non è tabù. «Si muore ovunque. In mille circostanze. Questo lavoro mi piace almeno quanto quello che facevo prima, fare acrobazie in bici. Certo, allora [illegible] rischiavo la pelle. Ma avevo lo stesso atteggiamento nei confronti della morte. L'unica preoccupazione, ovviamente, è per le conseguenze che potrebbero patire mia moglie e mio figlio». Lo dice serenamente



LUCA LIZZI
[illegible]
Luca detto Steve, che vive col piede sull'acceleratore, è l'uomo che firma l'apologia della vita in frenata: «Penso sempre ai ragazzi che amano correre, spesso il sabato [illegible]. Non sanno i rischi che affrontano. Vanno forte, distratti magari da telefonini e musica. Vorrei frequentassero una scuola di guida acrobatica: imparerebbero che il primo consiglio è rispettare il codice della strada»

kofuma GIUSEPPE CULICCHIA

Zingari da ammirare

I girovaghi, nel loro girovagare, girovagano spesso più o meno negli stessi posti, talvolta anche a intervalli di tempo più o meno regolari: e per fortuna, da alcuni anni in qua, certe carovane si accampano in estate nell'ex cimitero sconsacrato di San Pietro in Vincoli, per la precisione al numero [illegible] dell'omonima via. Lì, su un piccolo palco prospiciente il prato spelacchiato all'interno del chiostro, si tiene ormai da diverse stagioni più che un festival o una manifestazione una festa vera e propria, a base di musica zingara, klezmer, vagabonda, [illegible] patria e dunque un po' francese e un po' balcanica, russa, tedesca, austriaca, ebrea, piemontese, ceca, polacca. Ogni anno, puntuale, all'arrivo dei girovaghi la gente accorre numerosa e si siede per terra, beve qualcosa, canticchia, chiacchiera; uno pesta il piede a tempo, l'altro fischia, i più disinvolti ballano. Ci sono perfino degli zingari, voglio dire tra il pubblico oltre che sul palco, e dato che sono lì per divertirsi [illegible] ripetono «cento lire buona fortuna cento lire bello ragazzo cento lire fortunato in amore cento lire», e nessuno li [illegible]. Anzi: non di rado i presenti li guardano ammirati, visto che in fin dei conti sono quelli vestiti in maniera più originale e che ballano meglio. Così, mentre la luce naturale affievolisce e nel vecchio cimitero calano insieme alle zanzare anche le tenebre, i violini impazzano, gli organetti strepitano, le chitarre fremono, le gambe scalpitano e le mani battono, e viene voglia di salire su una roulotte e puntare con tutta calma il muso della Mercedes scassata verso Praga, Budapest, Varsavia, la Camargue oppure Kiev; e si vorrebbero ascoltare dalla viva voce di vecchi rabbini storie di altri vecchi rabbini alle prese con le storie di altri vecchi rabbini ancora, a loro volta alle prese con le storie di vecchi rabbini ulteriori, naturalmente tutte storie di vecchi rabbini figlie di ghetti ormai scomparsi nel bel mezzo di un'Europa di mezzo che non c'è più, e tutte raccontate in Yiddish (il che potrebbe essere un problema, [illegible] non si sa lo Yiddish, ma non importa). Ad ogni modo: questa sera alle nove e mezza, quarto d'ora più, quarto d'ora meno, al Campo Sonoro di via San Pietro in Vincoli si esibiranno i «francesi» Bratsch con le loro musiche gitane e klezmer. Pare che almeno sul palco il vino scorrerà a fiumi, e i ritmi di sicuro saranno scatenati. Domani sera, stesso posto stessa ora, toccherà agli «italiani» Ziganamama, prediletti da Moni Ovadia. Quanto alle virgolette, che sembrano frontiere: in casi come questo sono d'obbligo, si sa.

estate dove

Jazz in terrazza e Quintorigo



Per gli appassionati del jazz, l'appuntamento da non mancare questa [illegible] è alla Terrazza sul Fiume: nell'area verde di corso Moncalieri 18 è infatti atteso in concerto il pianista Romano Mussolini. La sua esibizione comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

EXTRAFESTIVAL, Certosa Reale di Collegno.
Ore 21,30: questa s[illegible] [illegible] di scena i romagnoli Quintorigo con la loro canzone d'autore; biglietti a 10 mila lire.

FESTIVAL KLEZMER, via San Pietro in Vincoli [illegible]
Ore 21,30: concerto dei francesi Bratsch; ingresso libero.

MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi
Ore 21,30: concerto di Flaco Biondini e il suo gruppo; ingresso libero.

PARCO RIGNON, corso Orbassano 200
Ore 18: la rassegna di teatro per ragazzi «Il pifferaio magico» propone lo spettacolo «Pelle d'asino» presentato dalla compagnia Teatrinviaggio.

PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21,30: serata di pianobar.

FESTIVAL LATINO AMERICANO, corso Agnelli nell'area di fronte alla Fiat Mirafiori
Ore 22: spettacolo di samba con il gruppo Banda Eva

JAZZ [illegible] PALAZZO, Giardini Reali esterni
Ore 22: esibizione del gruppo Pseudofonia.

ARENA METROPOLIS, Museo regionale di Scienze Regionali [illegible] via Giolitti
Ore 22: proiezione del film «I cento passi» di Marco Tullio Giordana; ingresso [illegible] mila.

[illegible] RUFFINI, viale Hugues
Ore 22: proiezione di «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol, segue «Un affare di gusto» di Bernard Rapp; ingresso a [illegible] mila lire.

[illegible] LE GRU, centro commerciale a Grugliasco.
Ore 22: «Cast Away» con Tom Hanks; ingresso a 8 mila lire, ridotti a 4 mila per chi acquista un coupon tra le 19 e le 21 nello stand cinema della shopville.

OASIX, parco Di Vittorio (via Passo Buole)
Ore 21,30: serata [illegible] cabaret con Paride Mensa.

ALPIGNANO, campo Montanaro
Ore 21,30: spettacolo di cabaret [illegible] Stefano Nosei.

CHIERI, strada [illegible] Silvestro 29
Ore 21,30: concerto dell'Avorio Jazz Ensemble.

NICHELINO, piazzale Coop
Ore 21,45: proiezione del thriller «Le verità nascoste» [illegible] Harrison Ford e Michelle Pfeiffer; l'ingresso [illegible] libero.

[illegible] DI SUPERGA
Ore 22: concerto di musica classica con il duo formato [illegible] Claire Briand e Zoe Harmsworth; ingresso libero.

A cura di Daniele Cavalla

GLI ... TI

VARIE **Burattini**
Spettacolo della rassegna «Arrivano i burattini». La compagnia Grandeteatrino di Bari presenta «Pulcinella e la botte stregata».
■ Biblioteca Civica Falchera, piazza Falchera 9, ore 17, tel. 011 247.55.56

Serata peruviana
Serata peruviana con musica dal vivo del gruppo Las Estrellas della Salsa e menù a base di piatti spagnoli e peruviani
■ Noche y Dia, strada San Mauro 123

Disco e liscio
Proseguono le iniziative estive del Cafè Procope ai Giardini Ginzburg. Ogni venerdì e sabato, serata disco con Dj Moreno, venerdì, sabato e domenica 15-19, ballo liscio per anziani.
■ ... Ginzburg, ... Moncalieri 16, ... 21, tel. 011 54.06.75


... IDINI GINZBURG

Rivoli di sera
Fare shopping fino a mezzanotte, con musica ■ spettacoli di contorno. E' quanto accade nel centro storico di Rivoli in occasione della manifestazione «Il Mercatino del Surplus - Rivoli vende di sera». Stasera, nelle vie dei negozi, si esibiscono i clown giocolieri Cip & Ciop.
■ Rivoli, centro storico, fino alle 24, tel. 011 951.32.71

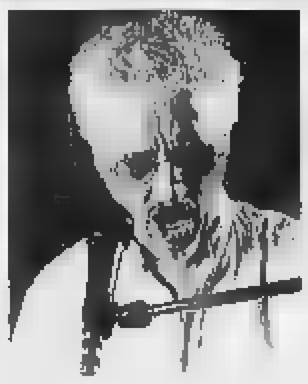
Susa di sera
Nell'ambito della manifestazione «Susa di Sera 2001», in piazza del Sole, balletto della Scuola Danza Top Gym a cura di Mariangela Bernacchia. Piano bar, nelle pizzerie Italia e Cigno Nero e all'Osteria dei Mercanti.
■ Susa, centro storico, dalle ■ 21

TEATRO **Avigliana Sogna**
Primo appuntamento della tre giorni di teatro di figura «Corpi visibili, Corpi invisibili - Baracche e Burattini». Stasera ■ in scena lo spettacolo «Forest and other pieces» di e con Nori Sawa (Giappone). Ingresso libero.
■ Avigliana, piazza Conte Rosso, ■ 21,45, tel. 011 976.91.17

Dramma lirico
Il Laboratorio Teatrale Diurno di Chivasso presenta ■ spettacolo «Nuotando nell'aria», dramma lirico frutto del laboratorio teatrale svolto dal regista Simone Capula c■ educatori e utenti dei Servizi Progetto Disabili ■ Chivasso.
■ Caluso, piazza Valperga, ore 21,15

MUSICA DOVE

ALEX BRITTI. La sua «Io con la ragazza mia tu con la ragazza tua» è uno dei tormentoni dell'estate: questa sera Alex Britti prosegue la tournée estiva allestendo il suo Palavasca in piazza Mulinet a Rivarolo Canavese. «Sono contento», «Una donna come tante», «Una ■ 1.000.000» alcune delle canzoni in scaletta. Il concerto comincia alle 21, i biglietti d'ingresso costano 20 mila lire.
LAGO LAUX. Musica dal vivo questa sera all'Albergo Lago Laux di Usseaux: alle 21,30 ■ attesi in concerto Phil Guy e la Dario Lombardo Blues Gang.
DE SCALZI. L'ex leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi (foto) è in concerto questa sera in piazza del Municipio ■ Pavone. L'appuntamento è fissato alle ore 21,15.
FUORI CITTA'. Concerto del Carla Rota quartet all'«Ombellico» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22).
Quattro i gruppi protagonisti della serata musicale ■ «Musicomio» in parco Generale della Chiesa di Collegno: si chiamano Oishenoishe, Replica, Zeroh, Anger. S'inizia alle 21.
Il rock dei Rusty Nails caratterizza la serata musicale de «Il Cigno Nero» a Susa (piazza Savoia). Si comincia alle 21.
Serata rock anche al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo: sul palco, dalle 22, gli Zio Pia.
La pop dance degli Anthynea 70 per il venerdì sera del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22,30).
Una blues band per la serata musicale in piazza a Givoletto: No Way Out & The Boots. S'inizia alle 21.
Serata jazz con Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia in piazza Annunziata a Venaria: s'intitola «In cerca ■ cibo», comincia alle 21.



TEATRO NELLE VALLATE

Il teatro va in montagna e percorre le vie del sale

Dal Museo dei Cappuccini a Cresto fino ■ Susa e Vaje recitazione, narrazione musica e qualche risata con la complicità di Onda

SILVIA FRANCIA

D'estate, lo spettacolo piace in quota. A inaugurare la nutrita serie di rassegne sulle vette, è «Lo spettacolo della Montagna», cui seguiranno altri cartelloni: da «Sauze d'Oulx Festival» a «FestivalMontagna». Presentato ieri dall'ente organizzatore, Onda Teatro, il programma dello «Spettacolo della Montagna» include una ventina di titoli, che ■ presentati nella bassa Valle ■ Susa e Val Cenischia, ma pure delle Valli di Lanzo e Sangone e nel distretto francese dell'Haute Maurienne-Vanoise. Mantiene la consueta formula itinerante, dunque, questa rassegna diretta da Bobo Nigrone e realizzata con il contributo di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione, Provincia ■ diverse Comunità Montane.

Le sezioni artistiche della rassegna sono teatro, cinema ■ musica anche se, quest'anno, ad ■ enfatizzato sarà il rapporto tra musica e teatro.

Tema conduttore di questa sesta edizione è il viaggio e, precisamente, il viaggio dal ma■ alla montagna, attraverso le vie del sale, sulle tracce di pastori e contrabbandieri, monaci e viandanti. Un viaggio con cui si rompeva l'isolamento delle popolazioni montane. Una funzione, questa, che, anche lo spettacolo, a suo modo, può e sa assolvere.

La rassegna si apre al Museo Nazionale della Montagna ■ Torino, il 19 luglio alle 21, con un'anteprima: schegge di teatro, cinema e musica in cartellone. Tappa successiva, al parco Ilse Scholzel Manfrino di Borgata Cresto con «L'appeso» di e con Roberto Corona: l'interprete recita penzolando da un enorme albero, incerto tra scelta e abbandono, consapevolezza e rassegnazione. A Susa, il 26 luglio, debutta «Francesco Foglia sacerdote», spettacolo di e con Marco Alotto: storia ■ impegno sociale, che traccia il profilo ■ un religioso che è stato partigiano e deportato. A Vaje, il 27 luglio, comincia il viaggio musicale, con il trio francese Les Sylvaines. Altri ospiti della rassegna: la Banda Osiris, Evelina Meghnagi Ensemble (musica sefardita), il «cantastorie» Claudio Zanotto Contino. Non mancano serate di narrazione e lettura, con Marco Ferrari e Bobo Nigrone.

L'INFANZIA DI IVAN

Tarkovskij ■ San Filippo

■ «Il 24 aprile 1970 abbiamo comprato una casa a Myasnoye: quella che volevamo. Ora non mi importa che cosa succederà. Se mi impediranno di lavorare me ne starò in campagna a allevare maialini e oche, coltiverò il mio orto, e al diavolo tutti». E' una frase del diario di Andrej Tarkovskij, il regista russo morto esule in una clinica di Parigi quindici anni fa al centro di un omaggio da stasera nell'ambito di «Il sacro attraverso l'ordinario». Appuntamento con il suo cinema poetico e teatrale sino a lunedì sera all'Arena Cortile San Filippo (via Maria Vittoria 7c). Proiezioni alle 21,30, biglietti a 8 mila lire. S'inizia oggi con «L'infanzia di Ivan», debutto alla regia del regista trionfatore alla Mostra del Cinema di Venezia 1962. Si racconta di un dodicenne rimasto orfano durante l'invasione nazista «utilizzato» come collaboratore dai partigiani e, in seguito, dall'esercito. Domani viene proposto «Lo specchio», seguono «Nostalghia» ■ «Stalker». [d.ca.]



La «Banda Eva» porta a Torino la festa brasiliana

La prima settimana del Festival Latinoamericano si conclude stasera ■ una scintillante festa brasiliana. Protagonista assoluta, la Banda Eva: ■ elementi che propongono un trascinante mix di samba-reggae, axé e forrò ■ in prima linea il talen■ della vocalist Emanuelle Araujo. Già conosciuta in Europa ■ soprattutto popolarissima in America Latina e ■ patria, la Banda Eva sarà seguita nel suo concerto italiano da una valanga di connazionali che hanno già annunciato il loro arrivo da un po' tutto il Nord Italia. Lo spettacolo (ingresso lire 16.000, consumazione compresa) comincia alle 22 per concludersi attorno a mezzanotte. Prima e dopo, nell'area di fronte alla Fiat Mirafiori, tra i corsi Agnelli e Unione Sovietica, festa e divertimento garantiti nei ristoranti, nei bar e negli stand del festival.

Domani, invece, la serata sarà dedicata agli amanti della salsa, ■ Cuba e Portorico alla ribalta. Tre gli artisti che ■ alterneranno sul palco: per l'avanero Dani Rojo si tratterà di ■ debutto a Torino, per Hector Tricoche e Miles Peña sarà un bis dopo il successo riscosso nelle esibizioni di martedì e giovedì scorsi. Scontata la «session» finale. [r. con.]

LA ... MOLITERNI

Al carpaccio con i capperi o alla griglia dopo averlo «marinato» con menta e limone

«Maruzzella, maruzzè, t' e' mis dint all'uocchie o' mar'» dice famosa canzone del compianto Renato Carosone. Tanto famosa che un'industria ittica ha pensato chiamare Maruzzella una marca di tonno sottolio. Il sottolio, come tutti gli alimenti a lunga conservazione, fa pensare sì a cambuse, nostromi (è il nome di un'altra marca) e crociere, ma anche a tristi e solitarie serate in cui torni a casa e scopri di non avere nient'altro da mangiare che una scatola di tonno sottolio. Perché per mettere davvero l'allegria una canzone di Carosone ci vuole il tonno fresco. Quello che compri in pescheria ed ancora rosso di sangue di mare. Si può tagliare fettine sottili e farne un carpaccio con i capperi, il limone, e magari i semi di finocchio. Si può, sempre crudo farne tartara, dopo averlo tritato come fosse carne. si condisce con olio, limone, erba cipollina e un po' di aglio. Si può infine (ed dicono a Roma «da sua») farlo griglia, bisogna in tal caso tagliarne delle scaloppe quasi un centimetro di spessore. avere l'accortezza di farle marinare p almeno due ore con olio, foglie di menta, limone, bacche di ginepro e pepe bianco. Poi si passa sulla griglia ben calda, ma bisogna attenti: fuori deve essere cotto, dentro deve avere ancora un di Se no rischia di essere stopposo proprio come lo è sovente il tonno sottolio. Scaloppe e tar mangiano in molti ristoranti pesce, a Torino quasi perfetta è quella del Mare Nostrum in via Matteo Pescatore: quale strada migliore per un ristorante di pesce?

GIOVANI

Sette artisti piemontesi nel «Caos» di Sarajevo

Dal 17 al 25 luglio in Bosnia per prendere parte alla kermesse artistica con altri seicento ragazzi del Mediterraneo

IRENE CABIATI

Sette artisti piemontesi sono stati selezionati per partecipare alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, a Sarajevo, dal 17 al 25 luglio. E' la decima edizione di una manifestazione che da vent'anni (Torino fu fra le città fondatrici dell'evento, nel 1985) tiene banco fra i Paesi affacciano sul Mare Nostrum.

Questa edizione voluta in Bosnia, dove tracce della guerra ancora evidenti, ha un significato particolare: la kermesse è ospitata negli edifici sulle sponde del fiume Miljacka, finiti nel mirino dei bombardieri. L'arte diventa ancora una volta messaggera pace e festa: dalla prossima settimana centinaia di ragazzi saranno protagonisti di uno spettacolo che Torino già Non è difficile dimenticare l'acciuga che nella primavera del 1997, scivolava sui muri della città, volava su via Roma ed era riuscita a marchiare gallerie, cortili, discoteche e ristoranti. A Sarajevo presenti artisti 24 Paesi e 64 città: porteranno opere e progetti che non riguardano soltanto le arti intese senso tradizionale, ma anche danza, teatro, musica e gli ormai devastanti video.

Il Piemonte presenta per le arti visive Gianluca Sudano 29 anni, con il video «interno» e Alessandro Quaranta, 26 anni, con una video installazione intitolata «Chain Reaction». Fabio Franchino, anni, presenta un progetto sul concetto interfaccia intitolato «0110010». Per la musica Angelo Conte e Simone Bosco porteranno in Bosnia la composizione musicale «Alchemicduo», Giuseppe Scatà, 25 anni partecipa con un racconto sul caos generato dalla mancanza di punti di riferimento per i giovani. Rossella Schillaci ha sviluppato i suoi studi di antropologia e presenta video, «Ascunta girato in Sicilia con la collaborazione delle donne di un p che raccontano testimonianze e tradizioni.

Il «campionario» subalpino offre già assaggio di ciò che l'arte rappresenta per i giovani o forse ciò che i giovani pensano che ci si aspetti da loro. Esperienze, sensazioni, testimonianze, ricerca, dialogo. Tante interpretazioni di «Caos e comunicazione» il tema di questa biennale.

Da Torino (in collaborazione con Big e rappresentanti da Grecia, Portogallo, Rijeka, Catania, Firenze, Genova) parte anche il workshop «Welcome», coordinato da Furio Di Castri. E' viaggio tra musiche e musicisti di radici differenti che ha già avuto a Gaza un'anteprima nella condivisione dello spazio musicale fra l'improvvisazione jazz e strumenti della musica tradizionale araba. A Sarajevo «Welcome» presenta un omaggio a John Coltrane, uno dei più significativi jazzisti del Novecento. E ancora, opera fuori concorso, «eno-artreno, un treno attraverso l'Inferno». Il video, firmato Olocroma e Csd presenta le valigie di 50 artisti diretti all'Inferno: ciascuno in valigia porta qualcosa: l'acqua, un trapezio da circo, contorsionista o il progetto di giardino da donare a Sarajevo.



IL FIUME MILJACKA a Sarajevo

Intanto Pistoletto prepara Big 2002 sul Gioco sociale

Mentre Sarajevo celebra la decima edizione Biennale dei giovani artisti, Torino sta già organizzando l'edizione 2002 di Big, voluta come «intermezzo» a sede fissa Torino, fra una Biennale e l'altra.

L'inaugurazione è prevista per il aprile 2002. Potranno partecipare artisti under 35 del continente europeo suddivisi per discipline: arti visive, teatro, musica, danza, cinema, architettura, design, moda, scrittura, gastronomia, Internet.

Direttore artistico Michelangelo Pistoletto, che, ha indicato come tema il «Big Social Game – Grande Gioco Sociale».

Per la scelta degli artisti partecipanti il comitato artistico composto u folto gruppo di esperti: Giacinto di Pietrantonio, direttore della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo; Calc, Laboratorio Cultural (Spagna); Corinne Diserens, curatore (Francia); Gianfranco Capitta, giornalista, esperto di teatro; Vitto Castellani aka Chef Kumalè, giornalista, etno-gastronomo; Stefano Della Casa Manera, responsabili di Torino Film Festival; Christian Marclay, musicista (Svizzera); Aldo Nove, scrittore. [i. cab.]

GLI APPUNTAMENTI

museo all'aperto.

Alle ore 18,30, in Balme 19, si inaugura un nuovo ciclo di opere murali, promosso dal Museo d'Arte Urbana Campidoglio diretto dal critico Edoardo Di Mauro. Artista e scenografo, Carlo Giuliano, Direttore dell'Accademia Albertina, ha realizzato una struttura intitolata «Luci e ombre» che è stata collocata in via S. Rocchetto 17. Un altro lavoro dello stesso viene ospitato all'interno della «Galleria Campidoglio», in via Nicola Fabrizi, mentre il pittore Filippo di Sambuy presenta l'installazione «Costellazione dell'Arcangelo distratto», allestita in un condominio di via Balme 19. Per l'occasione vengono anche inseriti nelle finestre cieche del Borgo Vecchio i dipinti di Ferruccio D'Angelo (via Netro 2), Francesco Di Lernia (via Musinè 19), Gianna Piacentino (via Locana 26) e Gianluca Rosso (via Locana 20).

■ Museo d'Arte Urbana Campidoglio, via Musinè 19, info. 011 745580.



MUSICA AL TEMPIO VALDESE

Spessot nel Canavese

Alle 18, si apre la personale del pittore Luciano Spessot. Nato a Sagrado «Gorizia», ma residente a Torino, espone una scelta di nature morte, di immagini realistiche e composizioni figurative come «Un angolo dell'orto».

■ San Maurizio Canavese, Palazzina Comunale orario: sabato e domenica 15-20/21-23, lunedì 18-20/21-23. Sino al 16 luglio.

Nudi femminili Giargia

Inaugurazione oggi pomeriggio, alle ore 18, della personale della pittrice Cristina Giargia che presenta suadenti nudi femminili, donne dagli sguardi intriganti, interni ricchi colore. Sino al 19

■ Oulx, Spazio Turismo e Cultura, piazza Garambois 2, orario: 9-12,30/14,30-19, tel. 0122 831596.

Prorogata Versus VII

mostra Versus VII, curata da Vezio Tomasinelli, è stata prorogata sino al 27 luglio. Per questa settima edizione della manifestazione stati invitati ad esporre Paolo Bozzato, Brandy Eve Allen, Tiziano Fratus, Andr Grappolo, Paolo Leonardo e Hosoki Yoshinori.

■ Arte Contemporanea Velan, via Modena 52, orario: 16-19, tel. 011 80406.

Clavicembalo Tempio Valdese

Concerto di Tabitha Maggiotto che, al clavicembalo, esegue brani, tra gli altri, di Byrd, Salvatore, de Chambonnières, Couperin, Scarlatti.

■ Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 21, ingresso a offerta libera

FESTA DI PUBBLICO E GRANDI STELLE DEL CICLISMO NELLA PRIMA «SEI GIORNI DEL CANAVESE» AL VELODROMO FRANCONE

Baffi, citì esemplare

A 39 anni vince ancora e si diverte

Franco Bocca

SAN FRANCESCO AL CAMPO

Ivan Quaranta, il 27enne velocista cremasco che da tre stagioni vince puntualmente due tappe al Giro d'Italia, e il milanese Marco Villa, due volte iridato dell'americana, sono le stelle italiane della «Sei Giorni del Canavese», che ha preso il via ieri sera all'ora di cena e in un clima di festa, sulla pista del Velodromo Pietro Francone.

Pienamente giustificata, del resto, la soddisfazione degli appassionati dirigenti canavesani i quali, lavorando con impegno e professionalità lontano dalle luci della ribalta, sono riusciti a mettere in cantiere la prima «Sei Giorni» piemontese di tutti i tempi.

Anche all'epoca d'oro di Coppi e Messina e in quella più recente di Defilippis, Zilioli e Balmamion, quando la stella di Torino ancora brillava nel firmamento ciclistico nazionale, per assistere a questo particolare genere di gara gli appassionati piemontesi dovevano andare fino a Milano, classico appuntamento invernale peraltro ormai soppresso da parecchi anni.

> Al comando la coppia formata da Villa-Quaranta ma è il commissario tecnico a monopolizzare l'attenzione per la serietà con la quale affronta la gara

Quaranta e Villa godono dunque dei favori del pronostico per la vittoria finale, anche se ieri sera nella prova inaugurale, la corsa a punti a coppie, hanno dovuto accontentarsi del secondo posto, preceduti dalla coppia italo-belga composta da Adriano Baffi e da Mattew Gilmore.

Baffi, 38 primavere sulle spalle e 13 Sei Giorni vinte nel corso della sua lunga e onorata carriera, è stato recentemente nominato responsabile tecnico della pista azzurra ed è quindi l'esempio vivente di come si possa ricoprire la carica di citì della nazionale anche senza scendere dalla bicicletta.

Anzi, continuando a vincere nonostante la non più verde età. Nella seconda prova in programma, lo scratch numeri neri, si è poi imposto Marco Villa, che ha così portato al comando della classifica provvisoria la coppia tutta azzurra.

I due italiani non avranno comunque vita facile al cospetto dei più forti seigiornisti del panorama internazionale, capeggiati dagli elvetici Bruno Risi e Kurt Betschart, che hanno vinto, rispettivamente, 21 e 27 Sei Giorni, e dai tedeschi Stephan Steinweg e Rik Weispfenning, i quali gareggiano con la maglia iridata in quanto sono i detentori del titolo mondiale riguardo l'americana.

Tra gli outsiders, occhio agli slovacchi Martin Liska e Josep Zabka, che l'anno scorso tra la sorpresa generale si imposero proprio a San Francesco al Campo nell'americana valevole per la Coppa del Mondo. Promettono spettacolo, infine, i fratelli argentini Juan e Gabriel Curuchet, vecchie conoscenze del pubblico canavesano che li ha già ammirati in occasione della «Tre Sere» del '98 e '99.



Ivan Quaranta (nella foto) sta affrontando in coppia con l'altro azzurro Marco Villa la «Sei Giorni del Canavese» con la stessa grinta che profonde solitamente quando è impegnato nelle corse a tappe

COPPIE E PROGRAMMA

Queste le coppie in gara e il programma della 2ª giornata.

1. Steinweg-Weispfenning (Ger); 2. Villa-Quaranta (Ita); 3. Risi-Betschart (Svi); 4. Macias-Contreras (Mex); 5. Liska-Zabka (Slo); 6. Curuchet J.-Curuchet G. (Arg); 7. Gilmore M.-Baffi (Bel/Ita); 8. Dorich-Vonhof (Ger); 9. Alcantara-Sanchez (Mex); 10. Jakovlev-Simonenko (Ukr); 11. Berzin-Gilmore L. (Rus/Aus); 12. Corvers-Lapage (Bel); 13. D'Olivier-Hubscherlin (Fra); 14. Simon-Perez (Arg); 15. Cavaliere-Joukov (Ita-Rus). 16. Mazzarello-Dudnych (Ita-Ukr).

Ore 20: Corsa a punti (30 giri numeri neri + 30 numeri rossi); **20,40:** scratch numeri neri; **20.50:** eliminazione numeri rossi; **21** inizio spettacolo; **21,35** americana 60 giri; **22,15** spettacolo; **22,35** giro lanciato a coppie; **23,15** americana 125 giri; **0,10** spettacolo; **0,30** discoteca.

UCCI CAMPIONE ITALIANO

Nelle bocce il Pianezza è superstar

Giovanni Capponi

Sono così numerosi, nelle file dell'Ucci Pianezza, gli specialisti della partita individuale che sui campi de La Familiare di Alessandria, dove si è assegnato il titolo italiano della categoria A, 5 erano le maglie gialle della squadra di Gilardi giunti agli ottavi di finale e cioè Francioli, Mometto, Trivellin, Rocci e Risso. Non poteva quindi essere che uno del Pianezza il nuovo campione.

In finale si sono affrontati Massimo Francioli e Domenico Mometto con il primo un po' più giovane del compagno, che di titoli individuali ne ha già vinti due in passato e che naturalmente sperava nella tripletta. Così non è stato, perché Francioli dopo aver rimontato il rivale ha acquistato sempre maggior sicurezza, infilando la giocata decisiva che lo portava alla vittoria: 13-11. Al terzo posto due giovani astigiani, Luca Scassa della Tubosider e Simone Nari del Dif Sara.

In campo femminile la saluzzese Laura Trova, figlia d'arte, è riuscita a capovolgere il pronostico che la dava perdente contro la genovese Carla Oddone dell'Assunta, battendola per 13-9 sui campi della Novella di Cuneo. La Trova farà parte della selezione azzurra in gara il 14-15 luglio in Croazia nel Quadrangolare con Francia, Slovenia e Croazia, insieme con la coppia del Fossano, Barbara Gerbaudo e Paola Mondola, la sorellina di Fabio, Ilenia Pasin e Milena Toffolo.

Per quanto riguarda gli uomini in programma nel week end il campionato italiano a quadrette di categoria A a Ciriè ed i campionati nazionali a terne delle altre tre categorie: B ad Alpignano, C al Fioccardo Torino e D ad Imperia. Inoltre a Chieri si disputerà la finale della Coppa Italia Giovanile (Under 14, 18 e 23) mentre si avvicinano i Mondiali Under 18 in programma a Laveloset (Tolosa) e per i quali sono convocati i 4 titolari scelti da Giuseppe Veglio (Abrate e Griva della Chierese, Perullo dell'Amatori Sassi Torino e Alessandro Allemandi dell'Auxilium Saluzzo). Il quartetto è impegnato fino al 13 luglio, sotto la guida del citì in uno stage a S. Anna di Bellino in Val Varaita insieme con le riserve Stefano Allemandi, gemello di Alessandro, e Davide Cumero.

Infine lunedì 16 avrà inizio, organizzato dall'Amatori Sassi, il Trofeo Stazione Ip con 8 quadrette con i migliori giocatori torinesi, astigiani e canavesani. Si tratta di una poule che proseguirà tutte le sere alle ore 21 fino a giovedì 19 luglio con le semifinali. La finale è prevista lunedì sera 23 luglio.

TUTTI I RISULTATI

BILIARDO

Torneo New Olimpic a Torino. *Tutti doppi*: 1. G. Tofuro (Massaua To); 2. A. Sacco (Sporting Chieri); 3. L. Chimneto (La Stecca To), G. Sinano (The Best To)

BOCCE

Quadrangolare U14 a Nova Gorica: 1. Slovenia; 2. Francia; 3. Croazia; 4. Italia (Favaro-Isoardi-Litun-Longo, Vinovese-Ughetti, Cumianese).

NUOTO

Regionali estivi. *Femminili: Ragazze. 200 sl*: 1. L. Messuti (RN To) 2'16"22; 2. C. Frediani (CN To) 2'16"37; 3. Cinghiolo (Sisport) 2'17"69. *100 rana*: 1. Belverde (RN To) 1'20"37; 3. S. Zeri (Sisport) 1'21"01. [illegible]: 1. A. Corona (RN To) 2'35"37; 2. C. Frediani (CN To) 2'36"70. *100 sl*: 1. C. Ieanza (RN To) 1'02"47; 2. L. Messuti (id) 1'03"24; 3. F. Volo (id) 1'04"15. *800 sl*: 1. S. Bich (RN To) 9'41"81; 2. C. Frediani (id) 9'41"87; 3. E. Ninnini (River Borgaro) 10'24"80. *100 farfalla*: 1. F. Spadafora (Sisport) 1'10"81; 2. G. Meleu (RN To) 1'11"48. *100 dorso*: 1. C. Pideffo (CN To) 1'10"1; 2. Volo (RN To) 1'11"58; 3. Biano (Nuova Sala) 1'12"45. *Juniores. 200 sl*: 1. P. Giordano (RN To) 2'08"89; 2. A. Bellardo (Sisport) 2'11"64; 3. F. Manenti (CN To) 2'12"27. *100 sl*: 1. Giordano (RN To) 1'00"57; 2. Bellardo (Sisport) 1'01"51; 3. S. Canavero (RN To) 1'02"80. *800 sl*: 1. L. Navarino (CN To) 9'31"37; 2. S. Canavero (RN To) 9'44"3; 3. S. Gastaldo (Canavesana) 10'05"98. *100 farfalla*: 1. Bellardo (Sisport) 1'07"0; 2. Benzi (CN To) 1'09"0; 3. Canavero (RN To) 1'10"8. *100 dorso*: 1. M. Capsoni (CN To) 1'10"1; 2. V. Anelli (id) 1'11"0. *Cadette. 800 sl*: 1. S. Velardo (RN To) 9'17"25; 2. M. Bosio (CN To) 9'31"96

PODISMO

Tour de Chateaux a Champorcher (km 12; partenti 31): 1. M. Margarello (Monterosa) 1h 03'11"; 2. Vairos (Team 2000) 1h 04'12"; Gamba (Team 2000) 1h 04'43"; 4. G. Gallo; 5. Moretto; 6. Odossino. *Donne*: 1. A. Garelli (Fiat Sud) 1h 20'05"; 2. Faccioli (Valchiusella) 1h 23'32"; 3. Maltè (Dora) 1h 25'09". *Categorie. TM*: 1. C. Pariso (Monterosa). *MM35*: 1. G. Gallo (Forno); 2. Pelleray. *MM40*: 1. L. Bianchetti (Mombarone); 2. Fica. *MM45*: 1. F. Vallauri (Pont); 2. B. Dorico; 3. Soba. *MM50*: 1. M. Moretto (Monterosa); 2. A. Gamba. *MM55*: 1. G. Chiolino (Valchiusella); 2. Martereno; 3. Grosinetto. [illegible]: 1. C. Serra (Lancia); 2. A. Gontier; 3. Martignani.

Memorial Benetti a Forno (km 8; partenti 150). 1. D. Scaini (Alpignano) 47'58"; 2. G. Costa (Monterosa) 48'38"; 3. Giaccoli (Valchiusella) 49'. *Donne*: 1. O. Bosco (Forno) 56'54"; 2. Allasia (Forno); 3. Cardone (Canavesana). *Categorie. JM*: 1. S. Italiera (Forno); 2. Re. [illegible] *SM*: 1. E. Birtle (Team 2000); 2. Tenco; 3. Garvo. *TM*: 1. S. Giaccoli (Valchiusella); 2. Novaria; 3. Peraldo. *MM35*: 1. D. Scaini (Alpignano); 2. Costa; 3. Mauero. *MM40*: 1. P. Cardini (Dora); 2. Musso; 3. Forni. *MM45*: 1. S. Gallano (Baudenasca); 2. Cotunese; 3. Girardi. *MM50*: 1. I. Grendene (Forno); 2. Marchetti; 3. Lai. *MM55*: 1. M. Pagnotti (Forno); 2. Guglielmino; 3. Franceschetto. *MM60*: 1. G. Murru (Dora); 2. Penna; 3. Castelnuovo. *MM65*: 1. L. Costenaro (Pollkner); 2. Marieddu; 3. Piazza. *TF*: 1. A. Gattardi (Pianezza); 2. Attardi; 3. Gerda. *MF35*: 1. E. Sezzano (Vercelli); 2. Tius Maggio; 3. Verlucca. *MF40*: 1. O. Bosco (Forno); 2. [illegible]; 3. Comos. *MF5*: 1. S. Sanchez (Balbotta); 2. Salanno; 3. Versino.

UNA CORDATA RILEVA LA SOCIETÀ DI CIMMINELLI

Moncalieri, la salvezza arriva all'ultimo minuto

Paolo Accossato

La giornata più lunga della storia del Moncalieri si chiude con un sospiro di sollievo.

Alla fine di un'incredibile altalena di emozioni e repentini cambiamenti di scenario, gli azzurri hanno finalmente un nuovo padrone e potranno pertanto iscriversi al prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. La data di ieri sarà ricordata a lungo nella sede di via Santa Croce. La società infatti ha rischiato più volte di sparire dal panorama calcistico piemontese. L'alternanza di notizie ha lasciato i tifosi con il fiato sospeso: in mattinata avrebbe dovuto essere l'annuncio del passaggio di mano del sodalizio da Cimminelli alla cordata di imprenditori interessata all'acquisto. Dopo ore di attesa, dalla sede degli azzurri solo un silenzio pieno di tristi presagi: nulla lasciava pensare che il Moncalieri potesse essere salvato.

Nel primo pomeriggio le trattative continuavano e le voci si rincorrevano freneticamente ma la situazione non si muoveva da un pericoloso stallo: troppa la distanza tra le richieste di Cimminelli e l'offerta. Ad un tratto si è pensato anche al peggio: mancata iscrizione al Campionato Nazionale Dilettanti, [illegible] in liquidazione della società, perdita dei titoli sportivi e ripartenza con altra denominazione dalle più basse categorie provinciali.

Poi, [illegible] le 19, la trattativa condotta nella sede della Holding di Cimminelli dall'ingegner Paiuzza e dalla nuova proprietà che farebbe capo ad un imprenditore di Moncalieri proprietario di un centro polisportivo si è sbloccata e il segretario del Moncalieri, Minardi, è potuto partire per Roma con gli incartamenti necessari per l'iscrizione al prossimo Campionato Nazionale Dilettanti

TENNIS, PRIMA GIORNATA DEL MASTER NIKE ALLE PLEIADI DI MONCALIERI

Maggio più forte anche del caldo

Nel torneo Under 12 oggi entra in scena il torinese Giordano

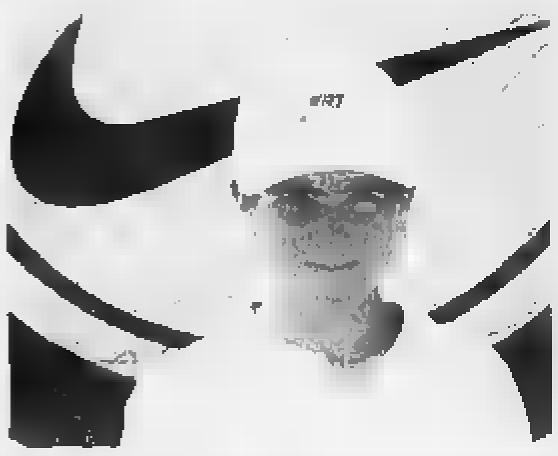
Silvia Garbarino

La notizia della prima giornata del Master Nike Junior Tour a Le Pleiadi di Moncalieri è che i giovanissimi tennisti hanno retto al solleone, giocando anche buoni match.

Negli under 12 maschile il derby tutto torinese fra Davide Maggio (Sporting To) e Mattia Stoissa (La Pinota di Sangano) si è risolta a favore del fianese allenato da Gipo Arbino con un doppio 6-3 e nonostante un persistente dolore alla spalla. Nello stesso tabellone Lazarenco ha sconfitto agevolmente Nori (6-2, 6-1).

Oggi scendono in campo i favoriti, il toscano Davide Della Tommasina opposto a David Sterni e il gioiello di casa Alberto Giordano che si troverà di fronte l'altro Sterni, Marlon. Fra gli under 14 ha destato ottima impressione il romano Alex Materassi che ha superato in tre set Ciro Marfè (6-3, 3-6, 6-2), mentre si è confermato l'altoatesino Lageder contro Carrino nonostante un avvio incerto (2-6, 6-4, 6-4). Davide Volpi, che ha vinto tre delle cinque tappe del tour, scende in campo oggi opposto a Miccini.

Fra le ragazze under 12 la torinese Lucia Gatti (Le Pleiadi) ha perso contro la D'Onofrio (5-7, 7-5, 6-1) mentre il match fra Amici e Struzzolino è in programma stamane (ore 11). La sorpresa della giornata è nelle Under 14, dove Eleonora Luciani ha battuto l'altoatesina Graus, tra le favorite al successo finale.



Andrea Giordano di Le Pleiadi di Moncalieri (foto a fianco) oggi sarà impegnato da Marlon Sterni, uno dei fratelli «terribili» del tennis giovanile italiano

IN VOLO CON LE AQUILE NELLE VALLI DI LANZO

Il tandem arriva dal cielo

Sui monti lo sport dell'estate è il parapendio

fuoriporta

Paola Gatti

QUESTE calde giornate estive sono un invito a compiere immersioni a corpo libero nel cielo aperto per gli appassionati di parapendio. Uno sport che nell'ultimo decennio si è perfezionato in termini di prestazioni e di sicurezza e diffuso ampiamente sia a livello hobbistico che competitivo, dando anche ai non esperti l'opportunità di effettuare voli dimostrativi in tandem con i piloti. Le Valli di Lanzo offrono condizioni ottimali per veleggiare e soprattutto un'ampia possibilità di scelta. Si va dai decolli più agevoli situati a bassa quota ai più ardui d'alta montagna, voli in picchiata su rocce e foreste di larici, in compagnia di aquile e falchi.

Da alcuni anni opera sul territorio l'Associazione Baratonga Flyers Valli di Lanzo che ha sede nel Comune di Ceres, in piazza del Municipio e base operativa a Cantoira all'Osteria degli Amici. I siti messi a disposizione dall'Associazione sono davvero numerosi. Si estendono su tutte le Valli da Mezzenile a Forno Alpi Graie e anche nella Valle del Tesso con il decollo di Meculla presso i Laghi di Monastero, facile da 1600 metri di quota su un dislivello di 1000 metri fino ai Sabbioni, il lungo Stura tra Ceres e Cantoira. La Val Grande è comunque la più praticata perché consente infiniti voli, in pendenze medie del 20-30% durante tutto l'anno escluso il periodo dell'innevamento. In particolare i Rivotti a Groscavallo e il Ciavanis a Chialamberto, caratterizzati da correnti ascensionali favorevoli, permettono voli di lunga durata e costituiscono i campi di prova in cui la scuola di parapendio Peter Pan di Torino allena i principianti.

Attualmente il sito di punta, molto frequentato per le buone condizioni termodinamiche e per la panoramicità, è il Ciavanis che dal 1998 si avvale inoltre di un comodo servizio di navetta funzionante dalla pista d'atterraggio in frazione Cossiglia, dove vengono parcheggiate le auto, fino alla località del decollo. Qui, per garantire maggiore sicurezza ai piloti, di recente è stata anche installata una mini stazione meteo «sintwind» che, interrogabile via radio, trasmette notizie sulla direzione e velocità del vento e segnala le temperature.

Il Baratonga Flyers conta una decina di soci che partecipano al C.R.O.C., il Campionato delle Regioni Occidentali a cui sono iscritti i club della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta. Attualmente nelle classifiche di società sui dodici team in gara si è assicurato il terzo posto.

Domenica a partire dalle ore 10, al Ciavanis, avrà luogo una gara sociale aperta anche ai non iscritti al club i quali potranno partecipare ed essere inseriti in una classifica speciale per gli ospiti. Per prenotare un volo in tandem o per maggiori informazioni si può telefonare al numero 0123-585897 o scrivere ad albertoalo@virgilio.it oppure a pomadm@libero.it o cliccare su www.pagacity.it/parco/abito/1481/ceres/parapendio.htm.



Per volare al pilota servono:
- casco leggero e resistente, con apertura visiva molto ampia;
- occhialoni per proteggere gli occhi dalle radiazioni ultraviolette;
- tuta in tessuto impermeabile
- guanti impermeabili
- scarponcini con suola antisdrucciolo e alette protettive per le caviglie

RITROVI

CHALET tel. 011.869.9777 ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9500. 16,30 & 21 danze By BlueMoon. Ore 21 festa delle donne.
DU PARC 011.6215275 "Giardinrosa LA TERRAZZA" h. 21,15 festa del sogno zodiacale Cancro, medaglie e gelato. Lunedì prossimo grande revival Wess.
GARDEN COTTAGES 0003443 h. 21. Metti una sera in ballo! Happy party Teorema Kessy domani h. 15 e 21.
LE ROI ESTIVO: ore 21 il giardino per le vostre serate. Tel. 011 651 986.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661 4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO - L. Stura Lanzo 135 T. 011 2733070 21 Romeo e la pizza.
TROCADERO Night club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0980.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
CAFFÈ VERGNANO: Chieri personale Franco Maninnegri dal 14 luglio al 4 agosto 2001.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: Opere su carta di Giorgio Morandi e del 800 italiano.

METROPOL
Via Principe Tommaso, 4 - Tel. 011.6503470

...ARA BELLI
CON SUSAN
E LE ALTRE MITICHE METROPOL'S ...
GRANDI SPETTACOLI DAL VIVO
... AL ... LA VASCA DELL'AMORE
Al pomeriggio spettacolo ore 15,45
... dalle ore 22,45 fino a notte inoltrata

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN

WES BENTLEY MILLA JOVOVICH NASTASSJA KINSKI PETER MULLAN SARAH POLLEY



LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA

OGGI ALL'ETOILE

Non sono perfetti, ma sono una famiglia.

LL COOL J · VIVICA A. FOX · TONI BRAXTON · WHOOPI GOLDBERG



OGGI AL REPOSI MULTISALA



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

... dal 13 al 19 luglio Tel. ... 36 111

PEARL HARBOR 16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10 venerdì e sabato 24.00	**LA VENDETTA DI CARTER** 20.20 - 22.35 venerdì e ... 00.55
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO 15.15* - 18.25 - 21.40 venerdì e sabato 00.50	**LA ... DEI 102** 16.50* - 18.10
SHREK 15.00* - 16.00* - 17.20 - 18.15 19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40 venerdì e sabato 00.20 - 00.45	**CHOCOLAT** 17.30 - 20.05
THE SNATCH 14.50* - 22.45 venerdì e sabato 01.05	**EVOLUTION** 15.20* - 15.40* - 17.40 - 18.00 19.55 - 20.15 - 22.15 - 22.30 venerdì e sabato 00.25 - 00.40

*solo sabato e domenica

LE FORNACI — WARNER VILLAGE

PREZZO ... PER TUTTI GLI SPETTACOLI 10.000 LIRE
(tioli per obblighi contrattuali)

OGGI AL KING

UN CONNUBIO DI GRAZIA E GUSTO

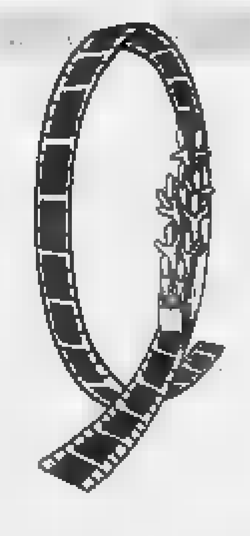


OGGI AL CAPITOL

Miglior regista esordiente
PREMIO ANEC



SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

...LEC...
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo ...

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Cartoni; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali ...; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali ...; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Supersea; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le ... settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al ...; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le ... della settimana; 15.00 Affari d'oro; ... T4; 19.30 Pearl, telefilm; 20.30 **Poliziotto al servizio ... cittadino** Film; 23.00 Dolce notte; 24.00 ... della settimana; 1.00 **Sexgate** ...

TELETIME
9.30 Tg Time ...; 11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Juvemania; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 7.00 Sky Hawks, Cartoni animati; 7.40 Capriccio e passione, Telenovela (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.... Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 **Il ragazzo e il poliziotto**, Film; ...30 I fedeli amici dell'..., ...; 1.40 Musicale, ... Classifica italiano, musicale (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Week end; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Letto in salotto; 20.15 Soft news; 20.30 **Cena col vampiro**, Film; 22.00 Giroguinnes; 22.15 Week end; 23.15 Sexy; 24.00 Blu ...

...
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 17.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programmo di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Euro Village - 1ª parte; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Euro Village - 2ª parte; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 I-Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.35 Radici, Serial; 22.15 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento; 0.05 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
9.30 Rosa de Lucos, Telenovela; 13.30 Videone; 18.15 Birbbone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Lucos, Telenovela; 21.30 Telefilm; 22.... tour 2001.

TELESUBALPINA
14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Documentario; 17.30 Special Branch, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita ... chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; ... Mosaico; 20.40 **La ... del futuro**, Film; ...30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
14.00 Telegiornale locale; 16.15 Documentario; 17.30 Special Branch, Te...; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg ...; ... Obiettivo sport; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 ... 40 **La forza del futuro**, Film; 22.30 ...sako; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin valley, Soap Opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Street legal, TF; 21.30 ... la realtà, Telefilm; 23.00 Euro Village; 1.30 **Mia moglie torna a scuola**, Film.

VIDEONORD
12.30 Linea alta regia; 13.00 Cartoni ...; 13.30 Speciale auto; 15.00 Sport Equestri; 15.30 The box music; 17.... Linea alla regia; 17.30 I-Tv; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.15 Linea alla regia.

MOTORI TV
8.45 Aci sport magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 Auto d'oggi; 13.05 Full optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 Hard trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI ALL'ETOILE





Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

I libri de LA STAMPA

le trame

DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fame una star del cinema underground. ● ● ● [Chaplin]
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo [illegible] genitori [illegible] disposto a tutto [illegible] di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. [Accademia]
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. [illegible] piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la [illegible] linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino. [Chaplin]
[illegible] WHITE. Commedia drammatica. Presentato [illegible] Torino [illegible] Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per [illegible] manager di musica nera. ● ● ■ [Due Giardini]
LE COSE CHE [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ● [Centrale]
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggia[illegible] George Gallo debutta [illegible] regia con questa storia che richiama «Una poltrona [illegible] due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ■ [Reposi]
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●
[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]
[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ● [Reposi]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ● [Massimo]
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di [illegible] seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ● [Reposi]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ■ ● ■ [Erba]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] del 1941. ● ■ ●
[Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]
PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa [illegible] di [illegible] sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ● [Erba 2]
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ● [Empire]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal [illegible]zo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto [illegible] Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ● [Romano]
SE [illegible] TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi [illegible] vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. [Capitol]
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
[Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Vittoria]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ● [Kong]
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la [illegible] Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ● [Massimo]
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la [illegible] sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ●
[Due Giardini]
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van [illegible] è uno spietato serial killer braccato [illegible] un cinico poliziotto, disposto a [illegible] pur di assicurarlo alla giustizia. [Ciak]
TRA [illegible] DONNE. Commedia [illegible]. Il film in [illegible] dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la [illegible] di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ■ [King]
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. [Lux]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ■ ■ [Reposi]
UNA NOTTE [illegible] SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna [illegible] isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma [illegible] notturno. ● ● [Etoile]
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. [illegible]mento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede [illegible] famiglia riunirsi a un funerale. [Etoile]

[illegible] PIANISTA GUIDO MANUSARDI

VANA TRIO E NEW POP PER IL JAZZ A SETTIMO

Anche Settimo Torinese ospita la sua rassegna jazz. Si tratta di una iniziativa che dura solo due giorni, oggi e domani, ma la tradizione jazzistica in questa cittadina ha radici ormai consolidate e l'Assessorato alla Cultura del Comune non rinuncia ad ospitare appuntamenti di un certo spessore artistico nel periodo estivo. La proposta di oggi vede protagonisti, sul palco allestito in piazza del Municipio, due giovani formazioni che rispondono ai nomi del Vana Trio e I New Pop. La prima formazione è costituita da ottimi musicisti americani, professionisti che hanno suonato con i più prestigiosi nomi del jazz mondiale. Werner Grieg è considerato uno dei migliori pianisti sulla scena e il suo virtuosismo ha affascinato Regina Carter, Rachelle Ferrell, Lena Horne tanto per citare le ultime collaborazioni [illegible] personaggi sulla ribalta della musica afroamericana. Di recente è uscito il suo primo cd «Small segreto», con il suo inconfondibile stile fluido ed elegante e sta ottenendo ottime recensioni e molti consensi di critica. Tra i suoi progetti la collaborazione con Wynton Marsalis per la diffusione della musica jazz tra i bambini disagiati di dodici stati americani. In questa occasione è accompagnato da Don Falzone al basso e Alvester Garnett alla batteria. Tutto italiano invece il gruppo New Pop, quattro musicisti provenienti da diverse esperienze musicali che rispondono ai nomi di Claudio Nicola al contrabbasso, Raffaele Fontana alla batteria, Paolo Ricca al pianoforte e Danilo Pala al sax alto, tutti accomunati dalla stessa volontà di ricerca e di sperimentazione di nuove strade [illegible]. Suoni decisamente moderni e momenti di improvvisazione orientati verso il jazz-funk contemporaneo nel loro sound che non concede pause durante il concerto. Domani tocca al trio del pianista Guido Manusardi, con l'ospite Arturo Vitale - il fondatore dello storico gruppo Arti & Mestieri - dare vita ad una esibizione che si preannuncia ricca di spunti e contenuti di alta scuola jazzistica, con Gianni Cazzola alla batteria e Lucio Terzano al basso, sessionman sulla scena da diversi anni come dimostrano i live e le incisioni con Chet Baker, Gerry Mulligan, Lee Konitz e altri mostri sacri. L'ingresso è gratuito, inizio delle serate alle 21.30. [s. n.]

PRIME VISIONI

LA STAMPA TORINESE consiglia
● ● ● ● BELLO
● ● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● ● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ♿ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**, di M. Patrick Jann. Or.: 20.30; 22.30 Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Shrek**, animazione di A. Adamson, V. Jenson Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 12.000, anz. 6000, sera 12.000; rid. 9000.

AGNA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori

AGNA 400 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Evolution**, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: [illegible], 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Shrek**, animazione prodotta da Steven Spielberg, regia Kelly Ashbury. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
[illegible] 52, tel. 011 547.007. **Pearl Harbor** regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: [illegible] 18.30; 22. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Shrek**, regia Andrew Adamson, [illegible] Animazione. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 8000. sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pearl Harbor**, regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh [illegible]: 15; 18.30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Se fossi in te**, di G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. Dix, F. De Luigi. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE ♿ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Le cose che so di lei**, di R. Garcia con G. Close, C. Diaz, H. Hunter, V. [illegible]. Or.: 16.20; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000, sera 12.000 [illegible]

C. [illegible] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le bianche tracce della vita**, di M. Winterbottom. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. 6000 sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A morte Hollywood** di J. Waters con M. Griffith, S. Dorf, A. Wild. Vietato min. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. 6000; sera 12.000, [illegible]

CIAK
c. Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **The replicant**, reg. di Ringo Lam con Jean-Claude Van Damme, M. Rooker, V. Deny. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay, con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., Kate Beckinsale, Josh Hartnett. Or.: 14.55; 18.20; 21.45. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI ♿
Sala Nirvana ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Tesis**, di A. Amenábar con A. Torrent, E. Noriega. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI ♿
Sala Ombrerossa ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Black & White**, di J. Toback con C. Schiffer, B. Shields, W.L. Scott. Vietato minori 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000, rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva

ELISEO ROSSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, per pomeri. tel. 011 817.1642. **Ritorno a casa**, regia di Manuel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

ERBA 1 ■
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il nemico alle porte**, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ERBA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Venga il tuo regno**, regia D. McHenry con W. Goldberg, L. Devine. Or.: 16; 18.10. **Una notte con Sabrina Love**, regia A. Agresti. Or.: 20.25; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. rid. 8000

FARO ♿
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Pearl Harbor** regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr.. Or.: 14.30; 18; 21.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

IDEAL ●
c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

KING ♿ ●
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Tra due donne**, di A. [illegible] con G. Pacentin, [illegible] Casella, F. Giovannetti. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

KONG ■
via S. [illegible]3, tel. 011 534.614. **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando. Or.: [illegible]. 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

LUX ■
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **La vendetta di Carter**, regia di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Miranda Richardson, Michael Caine. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. cinecard 5000; sera 12.000, rid. 8000

MASSIMO 1 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Il mestiere delle armi**, di Ermanno Olmi con Hristo Zhivkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000

MASSIMO 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Cote Felix**, di Karim Dridi con Miguelobi Morales, Pepin Vellard, [illegible]. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 12.000; rid. 8000

NAZIONALE 1 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] ♿ ●
via XX Settembre [illegible], tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, G[illegible] Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

[illegible] ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Evolution**, di Ivan Reitman con David Duchovny, Or[illegible], Seann W. Scott, [illegible] Moore. Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible]. sera 12.000

REPOSI 4
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Double Take**, regia George Gallo con Eddie Griffin, Orlando Jones. Or.: 16.15; 18.20; [illegible]; 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.100. **La mummia - Il ritorno** regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Evolution**, regia di Ivan Reitman con J. Moore, O. Jones, S. W. Scott. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [illegible] Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VITTORIA ■
via [illegible] 336, tel. 011 562.1789. **Shrek**, animazione prodotta da S. Spielberg, regia K. Ashbury. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000, rid. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giorni d'Estate. **Horror Carnival**. Sabato **Scary movie** di K. I. Wayans e **Scream 3** di W. Craven. Domenica **Almost blue** di A. Infascelli e **The Cell** di Tarsem. Ingresso 2 film L. 7000/5000

[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.7474. Chiusura estiva riapertura sabato 8 settembre.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

ARENA CORTILE «San Filippo» via M. Vittoria 7b. **L'infanzia di Ivan**, di A. Tarkovskij. Ore 21.30.

[illegible] PARCO RUFFINI viale Hughes, tel. 011 615.4258. **Grazie per la cioccolata** di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. **Un affare di gusto** di B. Giraudeau, J. P. Lord. Ore 22. Ingresso 8000; rid. 6000; anziani 5000.

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 536 529. **I cento passi** di Marco T. Giordana con L. [illegible]. Ore 22. Ingresso 8000 ridotto 5000.

[illegible] ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.83. **L'amante no stop**, con Laura Pratt. Apertura ore 14.30, ultimo 22.30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. [illegible]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: **Missione estreme hard core**, con Silvia Saint. Prima visione. Feriali ap. ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi ap. ore 14.30; ultimo 22.30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Hotel piaceri carnali**, con L. Borgia. Ap. non stop ore 10.30-1.30; festivi ore 14.30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Amadeus Mozart**, con D. Wells, K. Trump. Ap. ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi 14.30; ultimo 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Dalle 10.30 **Provocazioni di una cameriera**. Dalle 16.45 spettacoli dal vivo. Pomeriggio show unico, dalle 23 alle 3 spettacoli continuati con Lara Bell e le Metropol's girl.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. **Bocche infuocate a San Francisco**, con H. Carol, K. Sommer. Ap. ore 15, ultimo 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Amante prodigiosa**, con Dolly Golden, Karen Lancaume. Apertura ore 15; ultimo 22.30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. **Donne in concorso**, con J. Gabriel, C. Cassidy. Apertura ore 15; ultimo 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra: I desideri dei sogni. I 170 volti dello IED di Maria Lopes, mostra fotografica degli studenti del terzo anno del IED. Mostra aperta fino al 25/7/2001

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211. Tel. 011 684 57 11. Riposo.

[illegible]. Via Botero 15, [illegible]. L'Orsa in collaborazione con il Centro Studi TST presenta: **La avanguardie. I manifesti.** Fino al 20 luglio 2001. [illegible] 011 531.868 - [illegible] 531.612, ore 10-12.30, 15-19. Sabato e domenica riposo.

IL MUTAMENTO [illegible] CASTALIA. [illegible] Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 484.944 [illegible] attraverso l'Ubinand [illegible] 21.30. Cortile San Filippo, v. M. Vittoria 7 To - **L'infanzia di Ivan**, di A. Tarkovskij, proiezione cinematografica. Ingr. 8000, rid. 5000 [illegible] 011 484944 e-[illegible] mutamento@yahoo.com

[illegible] MARCHIONDIS E FAMIGLIA [illegible], Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Voce di Poeti. Oggi ore 19: Pero via Po 46 Torino. [illegible] luglio ore 22: bar Cocchi via Bonelli 16/c Torino. 15 luglio ore 12.30 **Il ritorno dei Mercanti** via Mercanti [illegible] Torino [illegible] tel. 011 436.8730-328 702.3604

[illegible] TE[illegible] Via Verdi [illegible] 112 5606. **Il delitto perfetto** di Alfred Hitchcock. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CENTRO D'ARTE [illegible] BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto [illegible] Torino. Tel. 011 249 37 24. Festival Internazionale delle arti **Differenti sensazioni** XIV edizione, 7-23 settembre [illegible] di Biella. Info 011 246 7781 info@stalkerteatro.net

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. [illegible] 338.690. Dal 26/7 al 17/8 Sauze d'Oulx Teatro Festival con L. Poli, I. Ferri, B. Rossa, Teatro dell'Angolo, La Scenila Suburbe, B.M. Ferraro, P. Chiama. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Ambito Arci via Palestro 9, Moncalieri. Dal 7/7 al 13/7 sala Totò presso Teatranza Artedrama **Alla ricerca di un canto notturno** con O. Manfredi e S. Niccolai. Prenotazione obbligatoria. Info 011 645 740 www.teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3 Torino. Tel. fax 011 517 28.20. Non pervenuto

TEATRO D'UOMO. V[illegible] 10, Torino. Tel. fax 011 521 15.70. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail annabolens@libero.it

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza [illegible], tel. 011 540.382). [illegible]: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889).
BASILICA DI [illegible] (telefono 011 898.0083) [illegible]: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello [illegible] - telefono 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18.45; martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13.45.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [illegible] REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18.
CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.9816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su [illegible] per gruppi e scolaresche.
[illegible] DELLA [illegible] (via Avogadro 4, [illegible] 011.54.65.94). Mostra: «Collezione Carlo Mariondo e altri viaggi». Fino al 22/7. [illegible] mar. [illegible] 15-19; sab. [illegible] e festivi 10-19; lun. chiuso.
[illegible] (via Magenta 31, [illegible] 011.562.9911). Mostra: «Mimmo Jodice». Fino [illegible] i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] guidate [illegible] 011.442.95.46.
Borgo [illegible] Cirié - [illegible] (tel. 011.92.27 396). Orario: merc. e giov. 16-18; ven. 16-21.30, sabato 11-21.30, [illegible] 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30, 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEM[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra: «Arte povera in collezione». Fino al 26/8. «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al [illegible]. «Keiichi Tahara». Fino al 26/8. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, [illegible] 10-17, sabato e [illegible] ore 10-19, primo e terzo sabato [illegible] mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Mostra omaggio «La Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18.30, giovedì 10-22, domenica 10-20.30, lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 817 7590). Mostra permanente «Gli amanti della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servir 011 562.12.84.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 77 76). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti i giorni 8.30 - 19.30. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 63 91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del [illegible].
MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Archivio/proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
[illegible] DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Video: «La danza del cormorano» e «Gli scultori della montagna». Fino al 15/7. Mostra: «Il laboratorio dell'alpinismo. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Fino al 15/7. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [illegible] leo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16.15-17.30.
[illegible] DON BOSCO (via [illegible] Thovet 37, telefono 011 860.1066). Or.: tutti i giorni 9-12.30; 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011.83.906.29); pomeriggi del [illegible] e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/9. Orario: da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso.
PALAZZO [illegible] (Piazza [illegible], tel. 011 521.64 19). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì [illegible], sab. 10-23, lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento, [illegible] tutti i giorni 10-18 [illegible]
[illegible] REALE (piazza Ca[illegible] 011 435 1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25 45). Personale soci. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12. Lunedì [illegible]. Fino al 10/6.
[illegible] CANE... [illegible] E MOCABE [illegible] (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171). Mostra: «Vedi non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; [illegible] 15-19. Corso Moncalvo 7, tel. 011.747.171. Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20, domenica 15-20, lunedì chiuso. Fino al 22/7.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.
[illegible] 2001 (corso [illegible] 15, [illegible] 011 839.96 02). [illegible] «La trasmissione dei pensieri. Odissea nella comunicazione». [illegible]: da martedì a venerdì 16-24, [illegible] 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chiuso per ferie
[illegible]RDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. [illegible]
[illegible]
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 349 0270. Riposo
[illegible] CINEMAS - LE [illegible]
Inf. e pren. 011 38.111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Chocolat - The Gnash.
Sala 5: Pearl Harbor.
Sala 6: Evolution.
Sala 7: 2001 Odissea nello spazio.
Sala 8: Dei Carter - La carica dei 102.
Sala 9: Evolution.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Evolution.
BORGONE DI SUSA
REAL: 0333 582 5171. Prossima apertura
[illegible]NO
NARCISO: 0122 492.49. Chiusura [illegible]
[illegible]A
MARGHERITA NIGHT: 011 971 6525. Il dott. T. e le donne.
CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible]: 011 959 3437. Chiuso per [illegible]
CHIERI
UNIVERSAL: 011 941 1867. Evolution.
CHIVASSO
[illegible]: 910.9737. Evolution.
CINECITTÀ: 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Chiusura estiva
CIRIE'
NUOVO: 011 320 3754. Non pervenuto
COLLEGNO http://cinerama.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Evolution.
REGINA UNO: 011 781 623. Shrek.
REGINA DUE: 011 781 623. [illegible] Carter.
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva.
STUDIO LUCE: 011 405 5681. Chiusura estiva
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. [illegible]ura estiva
[illegible]
SAN LORENZO: 011 937.5923. Chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ARENA LE GRU: 011 937 5973. Cast Away
IVREA
[illegible] MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per restauri
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
LA SERRA: 0125 627.573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 577. Shrek.
[illegible]
AUDITORIUM: 011 [illegible]. Chiuso per ferie.
MONCALIERI
U.K. CASTELLO 011 641 236. Evolution.
[illegible]
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori.
PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968 2088. Evolution.
LUMIERE 2: 011 968 2088. Shrek.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. [illegible]
MULT. ITALIA 500: Evolution.
RITZ: 0121 374 957. Non pervenuto
RIVALTA
PARCO [illegible] 011 958 6780. [illegible] carica dei 102.
RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 26377. Riposo
[illegible]
BORELLO: 011 958 6780. Chiusura estiva.
PARCO SALVEMINI: 011 958.6780. Riposo
SALUGGIA
[illegible]: [illegible]. Chiusura estiva
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Evolution.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. La vendetta di Carter.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. [illegible]
SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800 7050. [illegible].
[illegible] 2: 011 800 7050. Shrek.
[illegible]
CENISIO: 0122 622.686. Riposo
[illegible]: La mummia - Il ritorno.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Le fate ignoranti.
VALPERGA
AMBRADUE: 0124 617 122. American pyscho.
AMBRADUE: 0124 617.122. Scary movie 2.
VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Evolution.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Pearl Harbor.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Chiuso per ferie

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20.30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate**. Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria (10.30/18) [illegible] 011 8815 241/242. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Grignasco (No) al teatro [illegible]. Operaie concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quintetto di Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, [illegible], Lafosse, Arutunian, [illegible]. Ingresso libero [illegible] 0321 378.443/472.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Peter P[illegible] 2001/2002** Operette e prosa, cabaret, musica. È aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. (Info 011 819.3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza [illegible] 8, [illegible] 011 562 3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli. **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

[illegible] Chiomonte 3 e Pinerolo Magico [illegible] Parco Rignon (c.so Orbassano [illegible]) doppio [illegible] ore 18. Teatromaggio [illegible] **Pinti d'asino**. Ore 20.30 il [illegible] dell'Angolo presenta il nuovo spettacolo **Don Bosco e l'asino** con Claudio Zanotto Contino, Fabio Bisogni e [illegible] Geraldina, regia Luciano Nattino. Ingresso libero. [illegible] tel. 011 489576 www.[illegible].it/angolo

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale. [illegible] biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi [illegible], dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per informazioni tel. 011 810 4653-810 4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento TST; Biglietteria T.S.T. via Roma 49, telefono 011 5176246 o verde 800235333 ore 10.30-19, domenica riposo. www.teatrostabile.torino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669 8034. Campagna abbonamenti. Campagna abbonamenti 2001/2002. Abbonamento Arcibaleno 7 spettacoli a scelta. Mitò Cabaret 7 spettacoli a turno fisso. Arco+Mito 12 spettacoli a scelta. Info tel. 011 669 8034 da lun. [illegible] 10/13-15/19. Sito [illegible] www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Informazioni e prevendita: Feriali 9/13-16/22, festivi 16/22. Per Asti festival e Vignaledanza. Rinnovi e nuovi abbonamenti **Grande Prosa** e **Fiore all'occhiello** stagione 2001-[illegible]

GIANDUJA. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [illegible] stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare**, [illegible], **Improvvisamente a Versailles**. Per info [illegible] 011 817 9373

[illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. Sono in programmazione presso i [illegible] Reali spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per inform. telefonare al teatro

CARDELLO TEATRO. Via Cardolero [illegible] 31 [illegible]. Tel. 011 580 5768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il [illegible] - Grande prosa stagione 2001-2002» [illegible] giovedì 12. Informazioni e prevendita «Asti festival» e «Vignaledanza»

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamento «Fedeltà Teatro Gobetti» «Nuovo linguaggio» Teatro Gobetti» «Abbonamento TST 7 spettacoli a scelta». Biglietteria Teatro [illegible] via Rossini 8, tel. 011 815 9132, verde [illegible] orario 10.30-19, domenica riposo

JUVARRA. [illegible] Juvarra 15, [illegible] 011 540 675. Multiteatro Juvarra e Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 16. Dalle [illegible] tutto luglio, alle ore 21 serata giovani con d.j. Mirrimo. **Café Procope** al Giardini Ginzburg [illegible] dalle ore 10. Informazioni [illegible] 10 ai 011 540 675

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619 2051. Per info. sulla nuova produzione di Assemblea Teatro **Le rose di Atacama** in scena dal 25 giugno tel. 011/3042808 (orario ufficio) o scrivere e-mail: info@assembleateatro.com

TEATRO NUOVO. [illegible] M. D'Azeglio 17. Tel. 011/65.99.200. **Vignaledanza 2001 XXIII Festival Internazionale.** Ore 21.30 Compagnia Teatro Nuovo **Coppelia** musica [illegible] Delibes e Paolo Demery. Progetto e coreografia Ramona De Saa e Marta [illegible] Saa, [illegible] Mastrangeli, Michele Pagliara. **La [illegible] degli occhi di smalto**. Tra virtuosismo e virtuale

[illegible] DI [illegible] Piazza Massaua 9. **Ac[illegible] in palcoscenico [illegible] XVIII Festival Internazionale di Danza.** Stage di danza dal 2 al 29 luglio con La Catrina, Pino Alosa, Michael Poleo, Julio Sofina. 14 luglio ore 2[illegible] Compagnia Em[illegible] Flamenco **Marcando el tiempo** con Juana Cala Angel Abenza. Pren. tel. 011 47[illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [illegible]. Ore [illegible] Il Teatro dell'Acqua presenta **Il mare il sole**. Ingresso libero

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la [illegible] 9ª Rass. di Teatro Piemontese «Tutto da ridere» Stag. prosa

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 [illegible] A.T.I.R. Stefano Benni e Gianluigi Trovesi, Antonio Catalano, Ascanio Celestini, Maddalena Crippa, Dario Manfredini, Marcido Marcidorjs, Fausto Paravidino, Teatro di [illegible], Teatro della Valdoca, U.R.T. Teatro Settimo e altri [illegible] timo.it - tel. 011 800 5550

TEATRO [illegible] Via [illegible]. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri e CMT presenta **Theatropolis 2001** [illegible] 21. T. Mattarelli **Le Sonp** ingr. 13.000 rid. 10.000. Ore 22 piazza Vittorio Teatrino di Ranieri [illegible] gratis. Ore 22.30 Café Palestro **Signora nostra guerra**, int. 13.000 rid. 10.000. Ore 23.45 Giardino delle Rose **Spettri [illegible]**, int. 13.000, rid. 10.000. [illegible] 23.45 Teatranza Artedrama **Canto notturno**, ingr. 13.000, rid. 10.000. Inf. e pren. 011 640.3700

PICCOLO TEATRO PERIFERIA [illegible]. È in allestimento la IV edizione di «Teatro e [illegible]» a cura di Vladimiro Baba. Per inf. T. [illegible]7 - 4013328

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) V.le Virgilio, Torino, tel. 011 819 5803-011 443 1701. Domenica 15 luglio ore 16.30 per la rassegna **Burattini al Borgo** la compagnia Rediema [illegible] (Argentina) [illegible] **Il panettiere e il diavolo** burattini. Ingr. libero. Per info 011 818 3529

LA STAMPA

VENERDÌ 13 LUGLIO 2001. ANNO 135 N. 191. L.1.500 / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PALAZZO CHIGI CONFERMA CHE IL DEFICIT PESERA' SULLE PROMESSE DI AUMENTARE LE PENSIONI E DI RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE

I conti italiani preoccupano l'Europa

Tremonti scrive a Solbes: «Rispetteremo gli obiettivi». Il ministro: «Il centrosinistra ha ingannato i cittadini, deve chiedere scusa» La replica dell'Ulivo: «Cifre false per non mantenere gli impegni». I sindacati contro i tagli. D'Amato: un incidente la diretta tv

IL GOVERNO TRA FAZIO E BRUXELLES

Luigi La Spina

QUANTO è avvenuto nei giorni scorsi, fino al drammatico annuncio di Tremonti, anticipato in tv [illegible] ribadito ieri [illegible] Parlamento, sembra confermare l'antico ma [illegible] valido precetto. In verità, l'apparente schizofrenia ragionieristica si spiega solo con una complessa partita politica che, [illegible] queste prime settimane di governo, il ministro Tremonti è costretto a giocare [illegible] parecchi fronti.

Appena insediato, il nuovo responsabile del Tesoro, infatti, si accorge immediatamente dell'impossibilità di mantenere le promesse così generosamente elargite dal centrodestra agli italiani: la finanza elettorale [illegible] fine legislatura e le spese sanitarie delle Regioni hanno determinato effettivamente un «bu[illegible]» nei conti dello Stato. A Tremonti si presentano due strade. La prima [illegible] quella, più tradizionale, di un lavoro di lima, di rinvii di spesa, di rigore contabile per mantenere sotto controllo lo sforamento. La seconda è quella di una drammatizzazione del deficit che consenta [illegible] affrontare i veri nodi strutturali dei nostri conti pubblici, quello previdenziale e quello sanitario. In questo [illegible] il prezzo politico potrebbe essere addossato, così, all'ex maggioranza, responsabile di bilanci fasulli.

La partita [illegible] Tremonti non si gioca però solo con l'opposizione, ma [illegible] deve misurare con altri due protagonisti, il governatore della Banca d'Italia e la Commissione di Bruxelles. Il ruolo di Fazio, in questa fase d'avvio del nuovo governo, [illegible] importante. Convinto dell'opportunità, ma anche della possibilità, di avviare finalmente una vera riforma della spesa pubblica e temendo che Berlusconi ceda alle lusinghe delle promesse fatte in campagna elettorale, il governatore alza subito un [illegible] grido d'allarme sul deficit. Fazio sembra porsi nei confronti del secondo ministero Berlusconi nella stessa posizione «politica» di Ciampi verso gli ultimi governi [illegible] centrosinistra, quella del «Catone», ammonitore se[illegible] ed incalzante del rigore finanziario.

Resta l'ultimo, ma non meno importante fronte per Tremonti, quello che gli impone di convincere l'Europa sulla credibilità economica dell'Italia. Il ministro del Tesoro, allora, gioca all'estero la carta dell'ottimismo e spera che i guai finanziari franco-tedeschi consentano anche a noi [illegible] accodarci [illegible] un qualche benevolente «sconto» del commissario Solbes.

Anche per un ingegno fantasioso [illegible] il ministro Tremonti, evidentemente, questo gioco [illegible] più sponde è ad alto rischio. Comporta anche qualche incidente di percorso, come l'irrituale comunicazione televisiva agli italiani dei conti dello Stato, con l'accusa all'ex maggioranza di frode contabile. Ma il vero problema [illegible] è di forma o di galateo. Il pericolo è che l'alta coscien[illegible] di sé del ministro del Teso[illegible] lo tradisca. In palio non c'è solo la poltrona che fu di Quintino Sella, come Tremonti coraggiosamente ha indicato, ma, cosa più preoccupante, il ruolo dell'Italia in Europa.

IL GIOCO D'ATTACCO
In aula come in tv: [illegible] muso duro contro l'opposizione
Pierluigi Battista A PAGINA 3



E' ancora polemica sul ministro Tremonti e sulle cifre del deficit pubblico. Giovannini, Ippolito, Lepri, Magri, Rampino, Singer ALLE PAGINE 2-3-4-5

UN FAVORE AL CAVALIERE

Augusto Minzolini

FORSE Giulio Tremonti avrebbe potuto usare una maggio[illegible] cautela per informare il pae[illegible] del «buco» di bilancio, di quei 45-60 mila miliardi che mancano all'appello. Forse ha ecceduto nella sua performance televisiva, in cui [illegible] detto la verità in faccia [illegible] solo agli italiani, ma anche al sindacato [illegible] all'opposi[illegible]. E, probabilmente, tanto dinamismo e esibizionismo avrà fatto [illegible] po' storcere il [illegible] Cavaliere, che non ama altre prime donne in casa sua e [illegible] quanto [illegible] comunicazione ha sicuramente un palato difficile.

Ma se questa è un'ipotesi legittima, ne esiste un'altra che non va sottovalutata e che va a corredo della prima: quella che considera la sortita del ministro dell'Economia non una «gaffe», [illegible] un aiuto [illegible] Cavaliere. Un aiuto forse non richiesto, ma sicuramente ben accetto. Il ministro dell'Economia, infatti, si [illegible] assunto l'ingrato compito [illegible] paese che bisogna stringere la cinta, di spiegare agli italiani che per colpa dei governi del centro-sinistra dovranno avere pazienza prima di vedere realizzate le promesse del centro-destra, di comunicare ai sindacati che non c'è «trippa per gatti», che manovre correttive non ce ne saranno, ma bisognerà tagliare nella spesa previdenziale e nella sanità. Insomma, per usare le parole del ministro, che la contabilità dello Stato non ammette concertazione. Non per nulla, dopo la litigata di mercoledì, ieri Cofferati e soci hanno atteso invano la tradizionale telefonata riparatrice di Gianni Letta per un motivo semplice, semplice: quelle di Tremonti [illegible] scelte, ma obblighi per un governo che vuole rimanere in Europa.

Insomma, [illegible] ministro dell'Economia si è preso l'onere di essere franco, si è trasformato in uno schermo dietro al quale Berlusconi può continuare a recitare la parte che più gli si addice, quella dell'inguaribile ottimista. E in questa veste av[illegible]arsi verso il G8 o dedicarsi alle «photo opportunity» con i grandi della terra. Nell'immaginario del centro-destra l'uomo dei numeri deve accollarsi la fatica di raffreddare l'entusiasmo degli elettori del centro-destra, perché l'uomo dei sogni non può permettersi il lusso di dire che quei sogni, almeno per ora, non possono diventare realtà.

FARSA O TRAGEDIA AL G8

POVERI NOI NON SAREMO A GENOVA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CHE cosa ci faranno vedere di qu[illegible] clangoroso G8, a tutti noi che *non* andremo a Genova? e soprattutto, *come* ce lo faranno vedere? Non [illegible] questione di censure, cinema-verità, *candid camera* eccetera. A proporci le fedeli immagini dell'Evento penseranno quei trenta volenterosi cineasti ben piantati nella realtà della sinistra, dell'impegno, che dal vertice, dal vertice già si sono fatti risucchiare, non più testimoni ma complici essi stessi del delirante contenitore. E' semmai questione di stile, e subito viene in mente il Fellini di «Ginger e Fred», quel cialtronesco presentatore in lustrini che annunciava via via: «Ed ecco a voi...» qui sarebbe perfetto. Ma anche «E la nave va» ha i suoi suggerimenti da offrire a quel bianco mostro da crociera ancorato nel porto a ospitare tutte le delegazioni, un frenetico viavai tra cabina e cabina, di false stagiste, agenti segreti, camerieri coi baffi finti, amanti subacquei, pseudo uomini-sonar... Quiproquo, manette, cozzi di vassoi, valzer iperblindati.

Sì, Fellini fu il primo a intuire come stesse lievitando l'incontenibilità escrescenziale del mondo, del bubbone che ti scappa via da tutte le parti, inafferrabile, irrappresentabile, come un gelatinoso *blob*. Come Blob, che è in teoria approzzato meglio di tutti per tentare di circoscrivere l'evento divenuto del tutto surreale dopo mesi di accumulazioni fantasiose, zone gialle zone rosse, esercitazioni simmetriche di poliziotti e anarchici, tombini sottoposti a saldatura, treni di «facinorosi» in arrivo con prenotazione da tutto il mondo, i ricchi in cilindro e rosetta della *Legion*. I poveri incoraggiati a farsi valere dai presidenti, dai ministri, dal Papa, ma senza violenza, per carità, senza tirare una pallina di pane transgenico contro i manipolatori del globo. Cordoni impenetrabili nei vicoli così atti alla barricata, elicotteri a ronzare incessanti sulla città, sommergibili a pattugliare la rada, nuove tinteggiature ai palazzi, dame genovesi in fuga, ovvero pronte a esibire i loro famosi gioielli [illegible] G8 schierato.

Fra [illegible] oltre 300 sigle contestanti ci saranno frange fanatiche (ma noi [illegible] volevamo, abbiamo cercato di trattenerli per la giacca!), e vetrine rotte, auto incendiate, feriti, forse qualche morto, molte sirene ululanti: ma è tutto previsto, già contenuto a priori nel contenitore. La tragedia greca, paura? profetizzata da Cassandra e poi puntualmente realizzata? Non sono più i tempi, ciò che vediamo sono piuttosto i ritmi della farsa, le concatenazioni perfettamente logiche e perfettamente dissennate delle [illegible]chie comiche. E' [illegible] quest'ottica sgangherata e accelerata che ci prepariamo a guardare il G8, tutti noi che non andremo a Genova. Un ridolini pride.

FMI E BANCA MONDIALE
«Impossibile azzerare il debito dei paesi più poveri»
Giacomo Galeazzi A PAGINA 8

PAURA A STRESA — BLOCCATA LA FUNIVIA DEL MOTTARONE



Salvati quaranta turisti Avventura a lieto fine per quaranta turisti, per lo più stranieri, bloccati sulla funivia che da Stresa sale al Mottarone. Un black-out ha fermato la cabina a 25 metri d'altezza. È intervenuto un elicottero che ha calato sul tetto quattro specialisti in soccorso alpino. I passeggeri sono stati fatti scendere a terra con le imbragature.
Gianfranco Quaglia A PAGINA 15

MARZANO: IL DECRETO NON RIGUARDA IL GRUPPO

Edf scesa al 2 per cento nel capitale Italenergia

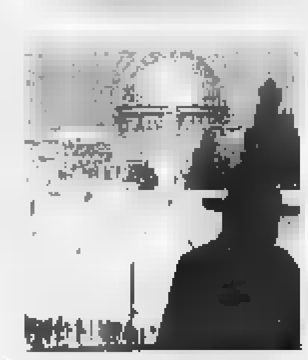
ROMA. Electricité de France ha ridotto [illegible] 18 al 2 per cento la sua quota nel capitale ordinario di Italenergia, la società che detiene la maggioranza di Montedison.

Ieri, intanto, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano ha affermato che il governo «non ha motivo di ritenere» che il decreto «anti Edf» si applichi a Italenergia, dato che la partecipazione dei francesi è passata in una società a capitale prevalentemente italiano e di cui non hanno il controllo.

Francesco Manacorda A PAGINA 19

POLITICA

[illegible] LASCIA I CLIENTI [illegible]
Il sottosegretario all'Interno rinuncia alla difesa dei boss
Violante: «Non basta»
Francesco Grignetti A PAGINA 6



SUSSURRI DI PACE NELLA CITTA' SANTA
A Gerusalemme storico incontro [illegible] intellettuali israeliani [illegible] palestinesi
Abraham B. Yehoshua A PAGINA 7



RISCHIO BANCAROTTA PER L'ARGENTINA
Intervista al ministro dell'Economia Cavallo «Ma a Buenos Aires è tutto sotto controllo»
Francesco Ambrogetti A PAGINA 10

BUONGIORNO di [illegible] Gramellini

La forma è tutto

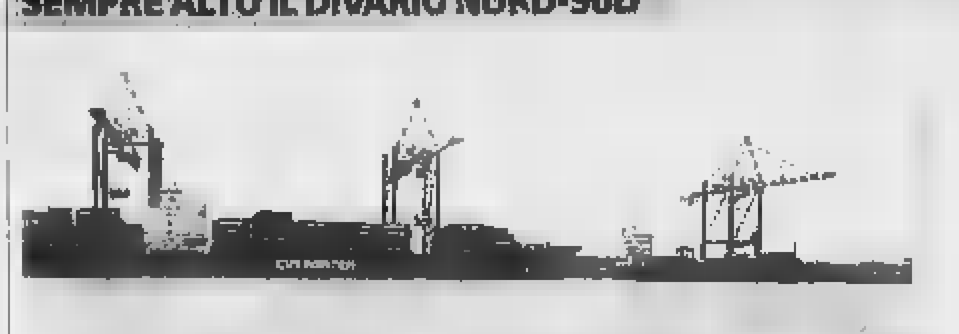
A vedere certi cafoni non [illegible] direbbe, eppure siamo diventati un popolo di puristi. Un ministro va in tv a raccontare che in [illegible] piangono sessantamila miliardi e il tema del giorno diventa: [illegible] fatto bene o no [illegible] spifferarlo agli italiani prima che ai sindacati? Mentre in un mondo di normali il quesito [illegible]ssionante sarebbe: che fine hanno fatto i sessantamila miliardi? Ogni volta che un potente [illegible] incriminato dalla magistratura, [illegible] polemica riguarda l'uso delle manette e la fuga di notizie, mica l'accusa di aver rubato. [illegible] magari il virus intaccasse solo il Palazzo. Se un ciclista viene pizzicato con la fiala di doping in bocca, tutti (compreso il sottoscritto, mea culpa) strillano contro l'invadenza dei carabinieri. Quando un marziano apparirà in televisione a metà di un film per dirci: «Ciao ragazzi, come va?», è quasi certo che la nostra discussione successiva verterà sulla pessima abitudine di interrompe[illegible] continuamente i programmi.

Forse ci rifugiamo nella forma per sfuggire all'angoscia che ci procura la sostanza. Ho appena visto [illegible] coppia litigare per [illegible] strada. Lei gridava: «Potevi dirmelo, almeno!» e mentre i loro decibel salivano a bucare [illegible] nuvole, nessuno dei due sembrava più dare alcun peso alla cosa che lui si era scordato di dirle: che [illegible] andato dal tabaccaio oppure su un'isola deserta insieme a Megan Gale.

SPECCHIO

[illegible] GRATIS [illegible] LA [illegible]
«Dalla parte di Genova» Dopo il G8, nel 2004 sarà capitale europea della cultura: un dossier svela le scommesse sul futuro della città della Lanterna

SEMPRE ALTO IL DIVARIO NORD-SUD



LA RIPRESA AL SUD L'economia del Mezzogiorno è in ripresa ma si è ancora lontani dall'accelerazione che dovrebbe riavvicinarla alle regioni del Nord. E i giovani del Sud continuano a trasferirsi alla ricerca di un lavoro nel Settentrione mentre il Meridione rischia di rimanere terra di anziani. È questa la sintesi, tra luci ed ombre, del rapporto Svimez 2001. Nel Mezzogiorno la crescita è stata del 2,5%, un punto in più rispetto al '99 (nella foto il porto di Gioia Tauro). L'occupazione meridionale è aumentata nel 2000 dell'1,8% con un incremento netto di 103 mila occupati. Nel Centro Nord l'incremento è stato dell'1,9%. L'ultima rilevazione trimestrale, di aprile 2001, indica un ulteriore rafforzamento della crescita occupazionale per il Sud con un incremento del 2,7% a fronte della relativa stabilità (1,9%) nel Centro Nord. Il problema resta comunque drammatico: il Mezzogiorno concentra ormai il 63% del totale nazionale dei senza lavoro. E nel 2000 il Centro Nord ha assorbito 72 mila emigrati dalle regioni meridionali, a cui si aggiungono gli oltre 78 mila dell'anno precedente.

Il deficit ora ricompatta il fronte sindacale

Slittano l'aumento a un milione delle pensioni minime e gli sgravi Irpef

Roberto Giovannini

ROMA

Sindacati sempre più seccati con il governo, mentre l'Esecutivo precisa che l'aumento delle pensioni minime a un milione slitterà per far fronte ai problemi dei conti pubblici.

Sergio Cofferati se lo aspettava da un pezzo: prima o poi il governo avrebbe commesso un «passo falso» in tema di concertazione, compattando automaticamente il disperso e frammentato fronte sindacale. Nei giorni scorsi Berlusconi era riuscito piuttosto bene (con l'aiuto del ministro del Welfare Maroni) a costruire un rapporto privilegiato fatto di segnali e strizzatine d'occhio con la Cisl di Savino Pezzotta e la Uil di Luigi Angeletti. Ora i tre minuti di intervista televisiva del superministro Giulio Tremonti - seguito dalla delegazione sindacale a Palazzo Chigi, in un'atmosfera surreale e circondati dai cronisti - hanno sicuramente cambiato la situazione. Se, come sostiene Tremonti, «i sindacalisti sono dei privati cittadini» e «non si fa concertazione sulla contabilità», è chiaro che le aspettative di Pezzotta di poter far giocare alla Cisl un ruolo decisivo al tavolo della politica dei redditi rischiano di ridursi a ben poco. Ai tempi dell'Ulivo al governo, le confederazioni imponevano a governo e Parlamento scelte di politica economica e articolati di legge; nell'era della Casa delle Libertà il sindacato viene solo consultato a decisioni prese, e - dopo il caso Tremonti - nemmeno informato tempestivamente. Atteggiamento di cui ieri si è lamentato aspramente anche l'Ugl, il sindacato di area An.

Il ministro: «Non si può trattare la contabilità» Cofferati: «È un colpo di spugna sul confronto»

Pezzotta il più deluso «ma il tempo degli accordi non è chiuso». Angeletti: «Ci prendono in giro»

Il più seccato appare il numero uno della Cisl. «Ci attendo dal Presidente del Consiglio - dichiara Pezzotta a «ilNuovo.it» - una risposta chiarificatrice su quanto è avvenuto e sulle motivazioni del comportamento di Tremonti. Voglio capire se è possibile far ripartire il dialogo. I nemici della concertazione non sono solo fuori il governo ma anche dentro, e questo lo si vede con chiarezza». Pezzotta insiste, «la concertazione ha subito un colpo ma non è finita», e lunedì (nel nuovo incontro in programma a Palazzo Chigi) le cose saranno più chiare. Tuttavia, il sindacalista chiarisce che - buco o non buco - «se qualcuno vuole tagliare lo Stato sociale noi ci opporremo». Dunque, perplessità sul contributivo e sulla «liberalizzazione» dell'età pensionabile, no totale al ritorno ai ticket. Sergio Cofferati afferma a «Radio 24» che «non sono attendibili i dati diffusi dal ministro dell'Economia, oppure le parole del presidente del Consiglio sono un tentativo surrettizio di tranquillizzare gli italiani. Berlusconi ha affermato che per quanto riguarda gli impegni delicati della spesa sociale non ci saranno interventi di ridimensionamento, che potrebbero mettere in difficoltà e sofferenza milioni di cittadini. E poi c'è questo annuncio mediatico, per altro non argomentato, del ministro dell'Economia». Cofferati definisce l'apparizione televisiva di Tremonti «una pessima prova della disponibilità a gestire i rapporti con le parti sociali. Ieri sera il governo ha cancellato con un colpo di spugna il confronto».

Duro anche il numero uno Uil Luigi Angeletti. «Sono sincero - afferma a «Italia Radio» - in questo momento l'entità del buco mi preoccupa relativamente. Mi preoccupa di più avere di fronte un governo che quando fa delle affermazioni non si sa mai fino a che punto siano vere. All'inizio sono rimasto incredulo, poi ho provato la spiacevole sensazione di essere stato preso in giro».

Intanto, la prima vittima dell'«extradeficit» comunicato da Tremonti sarà l'aumento delle pensioni più basse a un milione al mese. Ieri nel corso del «secondo giro» di incontri con le parti sociali, è stato chiarito che molto difficilmente questa promessa elettorale sarà realizzata in tempi rapidi. Il presidente della Cia, Massimo Pacetti, ha rilevato che «resta da vedere se l'adeguamento sarà fatto in un momento solo o in due scaglioni differenti». Stesso discorso varrà per la riduzione delle aliquote fiscali Irpef. Del maxi sgravio se ne parlerà, conti permettendo, tra qualche anno.

Casini bacchetta il governo L'opposizione applaude

ROMA

Prima ha atteso che si spegnessero battimani e felicitazioni della maggioranza al discorso del ministro Tremonti, poi si è dato eccezionalmente la parola. E con espressioni garbate, ma inequivocabili, Pier Ferdinando Casini ha inflitto la sua prima «bacchettata» al governo guidato dall'amico Silvio Berlusconi.

«Credo che sia importante», ha esordito il presidente della Camera nella veste di censore, «aver riportato qui, nel Parlamento, soprattutto per volontà dei presidenti dei gruppi di opposizione ma anche di maggioranza, il dibattito su dichiarazioni così rilevanti e significative...». Tra i banchi del centrosinistra hanno colto l'antifona, tanto che è scattato subito l'applauso. Casini ha affondato la lama: «Mi auguro per il futuro che a questo principio si attengano i comportamenti reciproci dell'esecutivo e del Parlamento». Per il futuro: come dire che nel passato il governo non ha rispettato la regola, se è vero che le cifre del buco di bilancio sono state svelate mercoledì sera non a Montecitorio o a Palazzo Madama, bensì in un'intervista televisiva di Giulio Tremonti.

La reprimenda di Casini è stata pure apprezzata nelle più alte sfere istituzionali, quale atto dovuto a tutela del Parlamento e delle sue prerogative. Né pare che se ne sia troppo adontato il premier, al quale è ben nota la linea adottata dallo *speaker* della Camera: evitare che scivoloni tattici o *gaffes* procedurali del governo scatenino conflitti inutili con l'opposizione. E' un concetto su cui Casini batte in privato: «Se garantisco un clima più sereno ai lavori del Parlamento, è chiaro che pure Silvio ne trae vantaggio...».

u.m.

D'Amato: la concertazione non è condannata a morte

Roberto Ippolito

ROMA

La delusione c'è. «Meno emotiva» di quella dei sindacati, ma c'è. Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato non nasconde il suo scarso gradimento per il mancato annuncio del buco del bilancio dello Stato nel corso del faccia a faccia di mercoledì sera con il governo di Silvio Berlusconi proprio mentre in contemporanea il ministro dell'economia Giulio Tremonti rivelava in tv l'andamento dei conti pubblici: «Sarebbe stato più utile venire a conoscenza dei numeri e ragionarci all'interno della riunione» spiega D'Amato.

Tuttavia la Confindustria minimizza: non vuole farne un caso. «Credo che sia stato semplicemente un incidente di percorso» osserva il leader degli imprenditori nella conferenza stampa seguita alla conclusione dei lavori della giunta dell'associazione. E pertanto «non è stata certamente una sfida alle parti sociali». Insomma D'Amato non concentra l'attenzione sul comportamento del governo («Siamo molto mirati sui fatti, molto pragmatici») pur rammaricandosi per l'accaduto: «Credo sia stato un po' complicato per tutti apprendere in maniera indiretta queste cose». Quindi il presidente della Confindustria non condivide alcuni giudizi dati dal sindacato sulla fine della concertazione, il dialogo fra il governo e le parti sociali: «Non penso che la concertazione sia condannata a morte: tutt'altro. Penso piuttosto che la concertazione sia una strada da percorrere con grande attenzione e perseveranza. Naturalmente deve essere pregna di contenuti e quindi confrontarsi anche sulle indicazioni date al di fuori di quella riunione sarebbe stato anche più utile».

E questo in particolare perché le cifre sull'entità del buco, compreso fra 45 mila e 62 mila miliardi, sono «preoccupanti». Considerato che sono «ancora da apprendere tutti gli aspetti del documento di programmazione economico finanziaria», D'Amato non dà giudizi perentori sulla sostanza delle questioni affrontate nella riunione con il governo al quale è seguito un incontro ieri mattina con i leaders dell'Ulivo, Francesco Rutelli, Giuliano Amato e Piero Fassino. La Confindustria segue con attenzione le mosse del governo, segnalando l'importanza di tanti passi già effettuati o previsti, ma vuole saperne di più sul Dpef che verrà presentato alle parti sociali lunedì mattina poche ore prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri.

Il punto di partenza è il buco. E il messaggio fondamentale dato ieri dalla giunta della Confindustria è netto: «Quanto più alto è il fabbisogno tanto più rigore occorre e tanto più determinato dovrà essere il percorso del risanamento e delle riforme». Adesso ci vuole rigore, dicono quindi gli imprenditori. E lunedì la Confindustria vuole «leggere nel Dpef gli aggiustamenti strutturali che faranno la differenza di quadro competitivo e delle dinamiche dei conti pubblici».

D'Amato sottolinea l'esigenza di far riferimento per il 2002 all'inflazione programmata indicata nel precedente Dpef. E afferma che bisogna avere davanti una specie di «pista d'atterraggio: l'abbassamento strutturale dei costi di sistema, perché tutti possano godere, in un dato periodo, di una riduzione significativa del carico fiscale sulle imprese». Ed è «importante un percorso serrato» per la revisione del sistema previdenziale, per l'utilizzazione del trattamento di fine rapporto nei fondi pensione, per la flessibilità del mercato del lavoro.

Secondo gli imprenditori «la riforma delle pensioni rappresenta a questo punto un passaggio ancora più obbligato data la dinamica del fabbisogno addizionale dello Stato». Riforma che «deve essere affrontata in maniera pragmatica, serena, consapevole, responsabile». D'Amato riferisce di aver appreso dal governo che nel Dpef saranno inseriti alcuni riferimenti al tema delle pensioni. Giudicata «importante» che nel documento di programmazione sia delineata l'accelerazione delle privatizzazioni e delle liberalizzazioni, D'Amato pone però il problema delle «asimmetrie» dell'Unione europea, come la mancata apertura del mercato dell'energia elettrica in Francia che tutela un'azienda pubblica, la Edf, entrata nella Montedison. D'Amato sollecita il governo a impegnarsi per evitare che «monopoli pubblici italiani siano sostituiti da monopoli pubblici stranieri».

AVERNA: LA TREMONTI BIS NON BASTA

NAPOLI. La Confindustria nutre alcune perplessità sulla «Tremonti bis» priva dell'opportunità per gli imprenditori di aggiungere, alle facilitazioni previste da quella norma, il cumulo dei crediti di imposta. Lo ha confermato ieri Francesco Rosario Averna, consigliere incaricato per il Mezzogiorno di viale dell'Astronomia, a margine della presentazione a Napoli del rapporto Svimez per il 2001. «La "Tremonti bis" - ha detto Averna - è una legge opportuna per rilanciare lo sviluppo del paese, ma abbiamo manifestato al governo la nostra perplessità che, non essendo consentito il cumulo con i crediti d'imposta per il Mezzogiorno, come invece accadeva per la legge 488, le potenzialità della "Tremonti bis" sono notevolmente diminuite». Secondo Averna è necessario, in questa fase di conversione della legge in parlamento, risolvere questo problema perché «rispetto al sistema della 488 più credito d'imposta, c'è un elemento di non convenienza per il Sud, mentre se si risolve questo problema ci sono ottimi risultati in prospettiva per il Mezzogiorno». Averna ha detto anche che, della questione, Confindustria sta parlando con il governo «ma va sensibilizzato anche il parlamento».



Il presidente di Confindustria Antonio d'Amato

L'ECONOMISTA E IL BUCO DI DI BILANCIO

«Adesso privatizzare è davvero una priorità»

Paganetto: «Anche i nuovi sgravi vanno rivisti, servono incentivi agli investimenti»

intervista

ROMA

Che fare? «Adesso le privatizzazioni sono una priorità e non devono riguardare solo lo Stato centrale ma anche gli enti locali» dice Luigi Paganetto, preside della facoltà di economia dell'università di Tor Vergata, ventiquattro ore dopo l'annuncio del buco dei conti pubblici compreso tra 45 e 62 mila miliardi.

Professore, quali sono le sue impressioni sull'impennata del deficit pubblico?

«La valutazione del deficit è sempre opinabile perché le stime sono effettuate a luglio, ma guardando a quello che succederà al 31 dicembre. Si calcolano quindi con sei mesi di anticipo incassi e pagamenti tenendo conto delle voci dalle quali traggono origine. Questo deve essere chiaro. Sono perciò possibili valutazioni diverse. Tanto che la Ragioneria, il Tesoro e la Banca d'Italia danno indicazioni differenti».

Ma segnalano un deficit più grosso del previsto, no?

«Questo non deve stupire. Bisogna chiedersi cosa è successo dopo le proiezioni fatte dal governo precedente. Sono andati meno bene gli incassi dell'Irpef e dell'Irpeg: la crescita dell'economia di poco inferiore ha provocato meno tasse. L'andamento del mercato finanziario è noto: i capital gains, ovvero le imposte sui guadagni di borsa, sono stati meno elevati. E anche le lotterie hanno reso meno. Inoltre c'è stato il ciclo elettorale, le decisioni di fine legislatura, che sempre incide sui conti».

E così...

«Così le previsioni sono peggiorate. Per il 2001 era indicato l'obiettivo di portare il deficit allo 0,8% in rapporto al prodotto interno lordo e invece ora le stime variano dall'1,8 al 2,6%. Naturalmente bisogna poi vedere cosa accade realmente nei sei mesi che abbiamo davanti».

In questi sei mesi si può fare qualcosa?

«Il governo può incidere anche se parzialmente, cioè in maniera non decisiva. La riduzione delle spese ministeriali non al 10% può avere un effetto sul risultato finale. Così come può averlo il rallentamento dei pagamenti, benché spostare dal 2001 al 2002 un pagamento cambia poco nella sostanza».

Come può il governo mantenere l'obiettivo del pareggio nel 2003 senza nuove tasse e tagli alla spesa?

«L'impegno di arrivare al pareggio del bilancio nel 2003 non può essere messo in discussione. Per il secondo semestre il governo punta al contenimento del disavanzo anche se le misure immaginate non possono avere grosso rilievo. Se introdotti, i ticket contribuirebbero a diminuire l'eccesso della spesa sanitaria che dipende dalle regioni oltre che dal più ampio consumo di farmaci».

Non è poco per arrivare al pareggio nel 2003 che è vicino?

«Dipende dalla politica economica che si realizzerà e che non dovrebbe essere basata su nuove tasse. E' questa la difficile sfida che si presenta per il governo: far crescere il reddito che porta maggiori introiti».

Non è una scommessa più che una certezza?

«Certamente. E' una scommessa che può essere accompagnata da interventi con più certezza nei risultati. Il ministro dell'economia Giulio Tremonti ha già messo l'accento sulle privatizzazioni. In particolare quelle degli enti locali sono in larga parte ancora da realizzare e riguardano settori chiave come l'energia. Combinare la strategia di far crescere l'economia con la cessione del patrimonio può avere effetto sui conti pubblici anche nel breve periodo».



Luigi Paganetto

Ma le privatizzazioni non servono a ridurre il debito pubblico e solo indirettamente e in misura limitata il deficit?

«Certamente. Ma credo ci sia spazio per far crescere la produttività e quindi l'economia. Mi sembra opportuna una modifica della Tremonti bis all'esame del parlamento. Invece di puntare sulla detassazione di macchinari e attrezzature si potrebbero concedere sgravi fiscali per gli investimenti in formazione e nuove tecnologie».

[r.ip.]

EMISSIONE DI BANKITALIA

A febbraio pronti 3,6 miliardi di biglietti euro

ROMA

Durante il periodo di doppia circolazione lira-euro tra gennaio e febbraio del prossimo anno, la Banca d'Italia metterà in circolazione circa due miliardi di banconote in euro, che andranno a sostituire il 80% dei 3,6 miliardi di biglietti in lire che in quel periodo saranno nelle tasche degli italiani.

Ad oggi sono stati prodotti 1.700 milioni di pezzi, di cui circa 1.600 pronti per essere spediti a banche e uffici postali. «Oltre 900 milioni di biglietti - ha precisato il vicedirettore di Bankitalia Finocchiaro - risultano trasferiti in 68 delle 100 filiali di Bankitalia. Le rimanenti succursali verranno raggiunte nelle prossime settimane».

Finocchiaro ha concluso il suo intervento puntando sull'informazione ai cittadini che dovrà essere «anche attraverso i media, chiara ed efficace».

CASO TELEKOM-SERBIA | CESSANO LE POLEMICHE, COMMISSIONI AL LAVORO



FOLLINI: [illegible]

Sono più distesi i toni in Parlamento sul caso Telekom-Serbia, dopo le polemiche dell'altro giorno. Continuano i lavori delle commissioni Esteri e Trasporti, mentre il presidente del Ccd, Marco Follini (foto), ha detto: «E' il caso di cambiare registro, i veleni non sono la politica»



LA RUSSA: [illegible] E' [illegible]

Nega ogni interpretazione di un «guinzaglio» da parte della Casa delle libertà contro la sinistra il capogruppo di An alla Camera, Ignazio La Russa (foto): «Non è un tema che ci siamo inventati ora perché ora l'Ulivo è all'opposizione: lo abbiamo sollevato quando ci eravamo noi»



L'ULIVO: DUE RELAZIONI

I deputati del centrosinistra sono intenzionati a presentare due relazioni di minoranza, [illegible] del diessino Duca e una dell'esponente della Margherita, Rino Piscitello (foto). L'Ulivo contesta che la politica estera nei Balcani del governo D'Alema sia stata influenzata da una operazione finanziaria

Maroni: immigrati solo se hanno il contratto

Ma la Cassazione dice no. Nuovo sbarco in Calabria di 314 curdi

Gi[illegible] Galeazzi

[illegible]

[illegible] alla sanatoria per il mezzo milione di immigrati clandestini, sì [illegible] una regolarizzazione degli stranieri che lavorano in nero nelle imprese. Alla presentazione del decreto che consente l'ingresso in Italia di 6.400 lavoratori stagionali, il ministro Roberto Maroni traccia le linee dell'esecutivo in materia di extracomunitari. «Vogliamo far coincidere perfetta[illegible] - ha spiegato il responsabile del Welfare - immigrazione e occupazione, gli extracomunitari che entreranno lo faranno solo con un contratto di lavoro». Proprio ieri, però, la Cassazione ha respinto l'ipotesi di contratti di lavoro per gli extracomunitari che possano automaticamente considerarsi conclusi allo scadere del permesso di soggiorno.

Per i supremi giudici ostano a questa tesi l'adesione dell'Italia alle convenzioni internazionali contro le disparità [illegible] trattamento degli immigrati e le leggi che disciplinano il lavoro degli stranieri [illegible] un «fenomeno caratterizzato da una certa tendenza alla stabilità, con norme sul ricongiungimento familiare e l'integrazione nella comunità italiana». La Cassazione ha stabilito che «sarebbe incongruamente penalizzante per il lavoratore straniero l'automatica e definitiva perdita del posto di lavoro, nel momento stesso della scadenza [illegible] permesso o della sua [illegible]. Maroni si è detto favorevole a regolarizzare quanti vogliono avvalersi della legge sul sommerso. «Per loro - sottolinea - non ci sono problemi, perché sono persone che lavorano e non incidono sul numero degli immigrati [illegible] inserire nel decreto sui flussi per il 2002. Nel provvedimento inseriremo un numero [illegible] immigrati corrispondente alle richieste di manodopera».

Bocciando [illegible] sanatoria proposta dal responsabile di An per l'immigrazione, Gi[illegible] Paolo Landi, il ministro del Welfare ha fatto il punto della situazione ed ha annunciato che l'asse portante delle nuove norme sull'immigrazione sarà la coincidenza tra ingresso in Italia e contratto di lavoro. In attesa [illegible] un progetto di legge complessivo, è stato affidato al vice presidente del Consiglio Fini il coordinamento dell'attività di revisione della normativa sull'immigrazione. Per far fronte alle richieste di aree dove c'è carenza di manodopera, 6.400 lavoratori in più saranno distribuiti tra le province autonome di Bolzano e Trento (complessivamente 3.500) e le regioni Emilia, Veneto, Piemonte e Friuli. «Nel Centro-Sud - chiosa il ministro - la drammatica disoccupazione rende auspicabile l'utilizzo di manodopera italiana. Si tratta di lavoro stagionale, con un permesso di soggiorno [illegible] superiore a nove mesi: concluso il contratto questi cittadini extracomunitari torneranno nel loro paese d'origine».

Sono previsti ammortizzatori e uno status diverso per gli stranieri che vivono regolarmente in Italia da più di cinque anni. «Non sarà la cittadinanza - precisa - ma una serie di diritti di cittadinanza, come quello di accedere alla previdenza. L'immigrazione clandestina, invece, è un fatto grave, da combattere duramente, senza trasformarlo in reato penale perché ciò complicherebbe soltanto il funzionamento della macchina della giustizia. Nove anni fa quando ci fu il primo catastrofico approdo a Bari di una nave con migliaia di albanesi, il ministro Scotti li rimandò tutti indietro. Fu il segnale che il governo faceva sul serio e per un lungo periodo dall'Albania [illegible] bloccò il flusso di clandestini».

Immediata la replica del centrosinistra. «Non capiamo perché mai il ministro Maroni - afferma Giulio Calvisi, responsabile immigrazione dei Ds - spacci una semplice attuazione di norme sul lavoro stagionale per quei fantomatici contratti di soggiorno già annunciati ma rimasti una nullità giuridica, in quanto non previsti dalla legge italiana sino a quando [illegible] ci sarà una modifica dell'attuale normativa». Per i Ds, l'Italia in questo modo si appresta a violare o ad impedire l'entrata in vigore della direttiva europea sui criteri di ammissione presentati mercoledì scorso dal commissario europeo per l'immigrazione, Victorino. «Tale direttiva - sottolinea Calvisi - non prevede l'ingresso in un paese dell'Unione europea solo per lavoro a tempo determinato, ma anche per motivi di studio, ricongiungimento familiare, oltre che per motivi di protezione umanitaria ai sensi della Convenzione di Ginevra sul diritto d'asilo».

TUTTI [illegible] LORO ANCHE [illegible]

[illegible] CALABRIA. Un altro sbarco tragico. Sono 314 gli immigrati sbarcati ieri sera sulla spiaggia della frazione di Sant'Ilario, tra Locri ed Ardore. Tra di loro 50 donne e 50 bambini. Le condizioni degli stranieri [illegible] complessivamente buone. [illegible] tratta prevalentemente di curdi: secondo quanto hanno [illegible] loro stessi alle forze dell'ordine, [illegible] partiti una settimana fa da un porto turco, Izmir, a bordo del peschereccio lungo una ventina di metri arenatosi sul fondale a pochi metri dalla [illegible]: una classica carretta del mare, priva del [illegible] e senza bandiera. Negli ultimi due giorni, gli immigrati non hanno ricevuto [illegible] acqua né cibo. Una volta a terra, dopo essere stati bloccati dalle forze dell'ordine, sono stati rifocillati. In serata, a bordo di pullman, sono stati trasferiti nel centro Sant'Anna. L'ultimo sbarco di clandestini sulle coste calabresi è stato il 4 luglio scorso. Un peschereccio di una trentina di metri con a bordo 680 persone fu intercettato a cento miglia dalle coste calabresi al largo di Punta Stilo (la stessa zona in cui è avvenuto lo sbarco di stasera), da un guardacoste della Guardia di Finanza e da un'unità della marina militare che imbarcò i profughi portandoli poi nel porto di Crotone.

Sul posto, per le operazioni di soccorso, si sono portati gli uomini della Guardia Costiera di Roccella Ionica e i carabinieri della compagnia di Locri, che lavorano per identificare il comandante e i marinai del natante che probabilmente tentano di confondersi tra le persone fuggite dai loro paesi d'origine verso l'Europa.

LA CORTE COSTITUZIONALE HA DECISO PERCHE' IL REATO DI ASSOCIAZIONE ANTINAZIONALE NON ESISTE PIU'

Il ministro Castelli plaude alla Consulta

«Il verdetto ci rende giustizia». Ma è polemica con Caianiello

la sentenza

Francesco Grignetti

[illegible]

LA Corte costituzionale ha deciso: il reato di «associazione antinazionale» non esiste più, perché la Costituzione garantisce la libertà di pensiero. E dunque ci si può tranquillamente associare anche per propugnare la dissoluzione della nazione, purché non ci sia violenza o attentato all'unità del Paese.

Esultano i Serenissimi che un paio di anni fa occuparono «militarmente» il Campanile di Venezia. Ma è soprattutto [illegible] Lega a [illegible] soddisfatta. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, [illegible] nasconde la gioia: «Un passo avanti per tutto il Paese. E' spazzata via qualunque accusa di conflitto di interessi rivolta alla Lega e in particolare a me in quanto leghista e ministro della Giustizia».

E' noto che i leghisti già all'insediamento del governo avevano annunciato la loro intenzione di riformare il codice Rocco e abolire i reati d'opinione. La sentenza di ieri li conforta. [illegible] infatti Castelli dice: «Ci sentiamo determinati ad andare avanti a lavorare per l'abolizione di altre norme anacronistiche e antidemocratiche. Siamo in fase avanzata nella preparazione di un disegno di legge».

Plaude anche un giurista di sinistra come il professor Carlo Federico Grosso, ex vicepresidente del Csm, [illegible] dal governo dell'Ulivo a capo [illegible] una commissione ministeriale per un nuovo codice penale: «E' una tappa importante nel percorso per l'eliminazione di tutti i reati di opinione e di associazione che costituiscono violazione dei principi di libertà riconosciuti dalla Costituzione».

Il reato di «associazione antinazionale», articolo 271 del codice penale, dunque, non è sopravvissuto all'esame della Consulta. Già molti anni fa la suprema corte aveva [illegible] dal codice il reato di «propaganda antinazionale».

Questa volta, su istanza del gip di Verona, con la contrarietà del procuratore capo di Verona Guido Papalia - commenterà: «Era prevedibile. Ma io vado avanti nel processo contro la Lega per attentato all'unità dello Stato, attentato alla Costituzione e associazione di carattere militare [illegible] scopi politici» -, la Corte costituzionale è stata interessata al reato di «associazione antinazionale».

La Corte ha stabilito che è lecito associarsi quand'anche il fine è «distruggere o deprimere il senti[illegible] nazionale». Perché, si chiedono i giudici, [illegible] è mai questo «sentimento nazionale»? «E' un dato spirituale che, sorgendo e sviluppandosi nell'inti[illegible] della coscienza di ciascuno, fa parte esclusivamente del mondo del pensiero e delle idealità». Come tale è protetto dalla Costituzione.

Resta fermo, però, che la decisione [illegible] oggi «non coinvolge il significato e la portata dei valori costituzionali della nazione e dell'unità nazionale». Messaggio chiarissimo: rimane reato qualsiasi attività contro l'unità nazionale.

Il Guardasigilli leghista «Aboliremo altre norme antidemocratiche e anacronistiche Con una nuova legge saranno eliminati tutti i reati di opinione»

L'ex presidente: nessuna licenza di portare avanti progetti eversivi La replica di Calderoli vicepresidente del Senato «E' da querela: ha offeso governo ed elettori»

Il giubilo del ministro leghista scatena la reazione sferzante di Vincenzo Caianiello, ex presidente della Corte: «Castelli ha poco da esultare. La Consulta non gli ha dato alcuna licenza a portare avanti un progetto eversivo dell'unità nazionale».

Parole che hanno lasciato di stucco i leghisti. Il ministro Castelli respinge al mittente: «Rispondo solo alle critiche serie, non agli interventi strampalati. Le accuse di Caianiello oltre che prive [illegible] fondamento, mi sono sembrate quasi offensive».

Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, medita querele: «Le dichiarazioni di Caianiello sarebbero offensive anche se fossero espresse [illegible] un leader politico avversario, figuriamoci dal presidente emerito della Corte costituzionale. Ha offeso il ministro, il governo, la maggioranza che lo sostiene, l'elettorato che ha dato la maggioranza alla Casa delle libertà e il partito che il ministro rappresenta».



L'assalto dei militanti al Campanile di San Marco nel maggio del '9[illegible] il caso alla Corte Costituzionale fu sollevato dal gup di Verona

La decisione riguarda i «Serenissimi» che assaltarono il campanile di Venezia: ci si può associare anche se si vuole dividere del paese

NELLA RELAZIONE DI CHELI UN ATTACCO AL TRASFERIMENTO DI POTERI AL GOVERNO

Tlc, il Garante difende l'Authority

Gasparri non gradisce. E continua il «pressing» di An sulla Rai



Il presidente dell'Autorità per le telecomunicazioni Enzo Cheli ha attaccato la riforma che fu varata [illegible] governo Amato

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il presidente dell'Autorità per le telecomunicazioni, Enzo Cheli, ha appena finito la sua relazione annuale e nella sala della Lupa di Montecitorio gli invitati rompono le righe. Insieme al Capo dello Stato e al presidente della Camera Casini c'è tutto il Gotha mediatico, da Cesare [illegible] a Roberto Zaccaria, da Fedele Confalonieri a Luca di Montezemolo, ai vertici degli operatori telefonici. Qua e là si sentono commenti favorevoli, «una relazione buona», «utile», «rivolta al futuro».

Eppure il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri appare visibilmente irritato. «[illegible]molante? Per me no», sibila ai suoi vicini. E se [illegible] come una furia, costellando il suo cammino di battute incomprensibili. Finché [illegible] si imbatte nel commissario Vincenzo Monaci e si sfoga su di lui: «Riferisco al [illegible] presidente che non può definire opinabili le leggi del Parlamento. Potrà forse permetterselo quando [illegible] avrà un proprio partito, vincerà le elezioni e potrà far approvare proprie leggi dalla propria maggioranza. Oggi il Parlamento sta sopra di me, ma anche sopra di voi».

Opinabile. E' questo l'aggettivo che ha fatto saltare la mostra al naso a Gasparri. Cheli si riferiva alla scelta compiuta con la recente legge 66, di ritrasferire al ministero delle Comunicazioni gran parte dei poteri di rilascio di autorizzazioni e licenze in materia di tlc che erano stati assegnati all'Autorità. Sentita la reazione spropositata del ministro, replica poco dopo che non aveva nessuna intenzione di contestare la sovranità del Parlamento ma di aver voluto solo riferire il punto di vista dell'Ocse e dell'Ue che hanno considerato questo riassetto di poteri «un passo indietro». Il bello è che la legge 66 l'ha varata l'Ulivo. «Esattamento, il governo Amato», precisa l'azzurro Paolo Romani. [illegible] da Vincenzo Vita, già sottosegretario alle Comunicazioni, [illegible] con rammarico che quel comma «aveva un senso nel contesto della riforma Bassanini che accorpava vari ministeri, [illegible] ora è del tutto superato».

«Badaloni direttore Tg3? Siamo stupefatti» Zaccaria smentisce «Sono tutte illazioni»

Non è l'unica polemica che si apre intorno alla relazione del garante delle tlc. Cheli annuncia che prestissimo, «entro la fine di luglio e la prima settimana di agosto» l'Autorità renderà nota la sua decisione sullo spostamento di Rete4 sul satellite e sulla contemporanea priva[illegible] della pubblicità a Rai3. E fa sapere che oltre alla «congrua diffusione» delle parabole andrà tenuto conto anche del potenziale di crescita presso le famiglie del digitale terrestre», che [illegible] qui al 2006 rappresenterà la vera alternativa alle frequenze analogiche ter[illegible]. Vita critica duramente la bozza di regolamento già predisposta per il digitale, sostenendo che «così com'è, [illegible] obbligare Rai e Mediaset ad aprire a nuovi soggetti, finirà per rafforzare l'duopolio e per risolversi in un nuovo *bouquet* di programmi, invece che in una rivoluzione tecnologica». Il presidente Rai Zaccaria si preoccupa invece del futuro [illegible] della Rai, quando sarà privata di 250 miliardi o più di pubblicità di Rai3. «Bisognerebbe prevedere una compensazione, così come si fa con Rete 4 che dovrebbe andare sul satellite solo quando ci [illegible] un congruo mercato. Si potrebbero magari aumentare i tetti di affollamento delle altre reti», suggerisce il presidente [illegible]. Un'ipotesi sulla quale il ministro Gasparri si è già pronunciato negativamente. An continua la [illegible] battaglia contro la Rai ulivista. E proprio ieri si è detta «stupefatta» per l'eventuale nomina di Piero Badaloni alla direzione del Tg3. «Pure illazioni», ha smentito Zaccaria, spiegando che le nomine alla Rai verranno fatte entro i primi di agosto «come è consuetudine».

DUE INCHIESTE | CARICO DI RIFIUTI A FOGGIA E LE ACCIAIERIE DI TERNI

RESTI

Da un due famiglie che vivono vicino alla stazione Foggia sentivano in casa cattivo odore, anche di carne proveniva da dei 27 vagoni ferroviari carichi di rifiuti speciali ospedalieri, compresi forse resti umani: ora, dopo gli accertamenti degli agenti della polizia ambientale, i vagoni sono sotto sequestro. «La situazione non è ancora allarmante - ha detto il comandante della polizia ambientale, Luigi Marino - ma il tempo ci aiuta. I contenitori sono integri, ma il materiale non può sostare ancora per molto, visto il caldo degli ultimi giorni»



24 DENUNCE

Ventiquattro dirigenti che guidarono le «Acciaierie di Terni» tra il 1970 e il 1987 sono stati raggiunti da informazioni di garanzia dalla procura ternana, in relazione alla morte di quattro operai avvenuta tra il '95 e il '96 dell'amianto. I reati ipotizzati vanno dalla violazione delle leggi antinfortunistiche concorso colposo in omicidio. Nessun commento della direzione di Acciai speciali Terni: tra le 24 persone raggiunte da informazioni di garanzia solo una è oggi dirigente di delle società consociate l'«Ast»

«Un omicidio senza prove» Archiviata la morte del parà



Il paracadutista Emanuele Scieri (nella foto piccola) fu trovato morto ai piedi della torre alla caserma «Gamerra» di Pisa

la storia

Vincenzo Tessandori

inviato a PISA



Il procuratore di Pisa: «La fine di Scieri fu un atto di violenza che finì male» I legali della famiglia: «Ci opporremo»

DICE così: «Il fatto è che anche i delitti perfetti. no? E quelli nessuno li scopre. Perché scandalizzarsi di questo? Cioè, lo scandalo esiste, ma per altri motivi». Quali? «Rapportiamoci alle statistiche e guardiamo qual è la cifra nera, e rimarremo spaventati dal numero di reati che rimangono impuniti». E questo ha tutta l'aria di esserlo un delitto perfetto anche se, forse, casuale.

E' sempre maledettamente difficile dire: «Mi arrendo» ed Enzo Iannelli, procuratore della repubblica a Pisa, evita di ammetterlo, ma ti guarda negli occhi dietro spesse lenti da miope e allarga le braccia perché sa di non aver scelta: l'inchiesta per la morte paracadutista Emanuele Scieri, avvenuta il 13 agosto del 1999 nella caserma «Gamerra», santuario della «Folgore», e alla fine di un lungo viale tramonto e a settembre posto il sigillo ufficiale: inchiesta archiviata, nessun colpevole, nessun indiziato, niente di niente. Solo che un ragazzo è morto senza una ragione, o per la più stupida delle ragioni. «La mia opinione è che questo sia un fatto di violenza andato oltre le intenzioni di chi lo ha posto in essere», dice il magistrato e la voce tradisce più delusione che rabbia. «Sono convinto che si tratti di omicidio preterintenzionale, ma il colpevole, se c'è, naturalmente, ha volto coperto».

In altre parole, qualcuno ha ecceduto, ha calcato troppo la mano nello scherzo ai danni della recluta. Ma non c'è modo di provarlo. «Non c'è una rappresentazione sicura, gli non hanno messo in luce nulla». La scienza non ha fatto miracoli, la perizia d'ufficio affidata a Massimo Bargagna «non ha fornito elementi certi per suffragare l'ipotesi della presenza di altre persone in quel luogo». Ma il procuratore non ci crede, che Scieri sia morto solo. Un giorno qualcuno ha detto che mentre agonizzava intorno c'erano quelli del branco in grigioverde. Il procuratore diffida, o forse segue l'intuito, o forse un sospetto nato da una sensazione indefinita. O dall'aver interrogato quasi l'intera brigata. Nessuno ha fatto ammissioni: se è stato alzato un muro, dire che è di gomma è riduttivo. «Abbiamo preso a verbale 500-600 persone».

Fra tutte, di una è rimasto nitido il ricordo nel magistrato: «Stefano Viberti, è lui la figura più enigmatica». Di Diano d'Alba, 22 anni allora, fu l'ultimo a vedere Scieri vivo. Raccontò di aver lasciato il commilitone nel viale interno perché doveva fare una telefonata. E' la verità? Si legge nel Vangelo secondo Giovanni. «Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi»: è diventato il credo della Cia, questo, ma gli agenti segreti lo hanno così cambiato: «Conoscerete la verità, e la verità vi farà incazzare». Il dottor Iannelli dà l'impressione di esser furibondo proprio perché è riuscito a conoscerla, questa verità, e dice: «In un certo senso sono discepolo di Karl Popper e concordo con lui. La verità è molto più vera quanto più è fallibile e contestabile». Poi ripensa all'ombra lunga lasciata in questa da Viberti: «E' una figura enigmatica, la deposizione presenta stranezze, lacune, forti contraddizioni. Dopo l'archiviazione la sua posizione sarà valutata dal pubblico ministero ai fini di un'incriminazione per reticenza, cosa che per motivi procedurali non s'è potuto fare durante l'inchiesta».

Eppoi? «Eppoi è finita». Due anni di ricerche in cui, assicura il dott. Iannelli, è stato fatto il possibile e, forse, anche qualcosa di più, «ma non abbiamo trovato nulla». Nulla perché forse non c'era niente da trovare? «Sì, in realtà potrebbe anche darsi. Ma, lo ripeto, io propendo per l'altra tesi, quella di un omicidio preterintenzionale. Ma una cosa è la convinzione personale e un'altra la prova». Sono «migliaia e migliaia» le pagine riempite e ormai «non ci resta che riordinarle, quelle carte». Avete subito pressioni? «No, cioè: sì. Da parte della famiglia e dei difensori, e sono state graditissime». Soltanto quando si voleva l'incriminazione del generale Calogero Cirneco, comandante della scuola paracadutisti, in vacanza in quel giorno tragico, la procura «ha mostrato disaccordo, abbiamo doverosamente iscritto il nome dell'ufficiale nel registro indagati».

C'è un altro indagato: Mario Ciancarella, libraio in Lucca. Ha raccontato quello che gli hanno raccontato altri, cioè il gioco e la morte. Cose poi non tanto diverse da quelle che sospetta il procuratore. Ma creduto. Così ora si chiude. «Sono consapevole che l'archiviazione suscitare consensi nella pubblica opinione. Ma in un sistema giudiziario ci sta che un rebus non venga risolto. Mettiamo a disposizione della difesa della famiglia e della pubblica opinione il nostro lavoro. Se i difensori hanno altre idee, ben vengano». E i difensori Ettore Randazzo, di Siracusa, e Florenzo Storelli Lucca, altre idee le hanno sul serio. Dice Storelli: «Era nell'aria questa situazione. Siamo curiosi di poter leggere che tipo di indagini siano state fatte. Ci opporremo davanti al Gip, non sarà l'archiviazione a limitare la nostra attività in difesa dei familiari della persona offesa. Non ci sta bene che si concluda con un niente il fatto questa vicenda che ha visto la morte di un militare in una caserma, certo ad opera di qualcuno».

E alla Folgore? Silenzio. Peccato. Motivo ufficiale: dal ministero non è arrivato il permesso di parlare. Motivo ufficioso: un po' d'imbarazzo? Forse.

FRA INCHIESTE GIUDIZIARIE | E NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, le camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, ex Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei [illegible] antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Frode fiscale, finisce in carcere Borsano

L'ex presidente del Torino coinvolto in un giro di false fatturazioni

Alberto Gaino

Il suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di [illegible] anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in

> Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici
>
> Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

un giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Toni Sorretto, provò a spiegargli che sarebbe stato [illegible] rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche [illegible] volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per mettere in sicurezza gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita [illegible] della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla [illegible], ma [illegible]rsa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) [illegible] hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionato Monnella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare e senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Liguori e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby con una doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti come tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, che di calcio [illegible] capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio [illegible] quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di un direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

> Costruttore di marmitte, manager ed editore
> Un impero di carta crollato con Tangentopoli
> mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nelle parole, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte [illegible] le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al giugno 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente creda in me. Ho cominciato in una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro [illegible] non [illegible] della notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste e richieste di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan ingaglierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo averlo amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processi, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1990 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservato di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

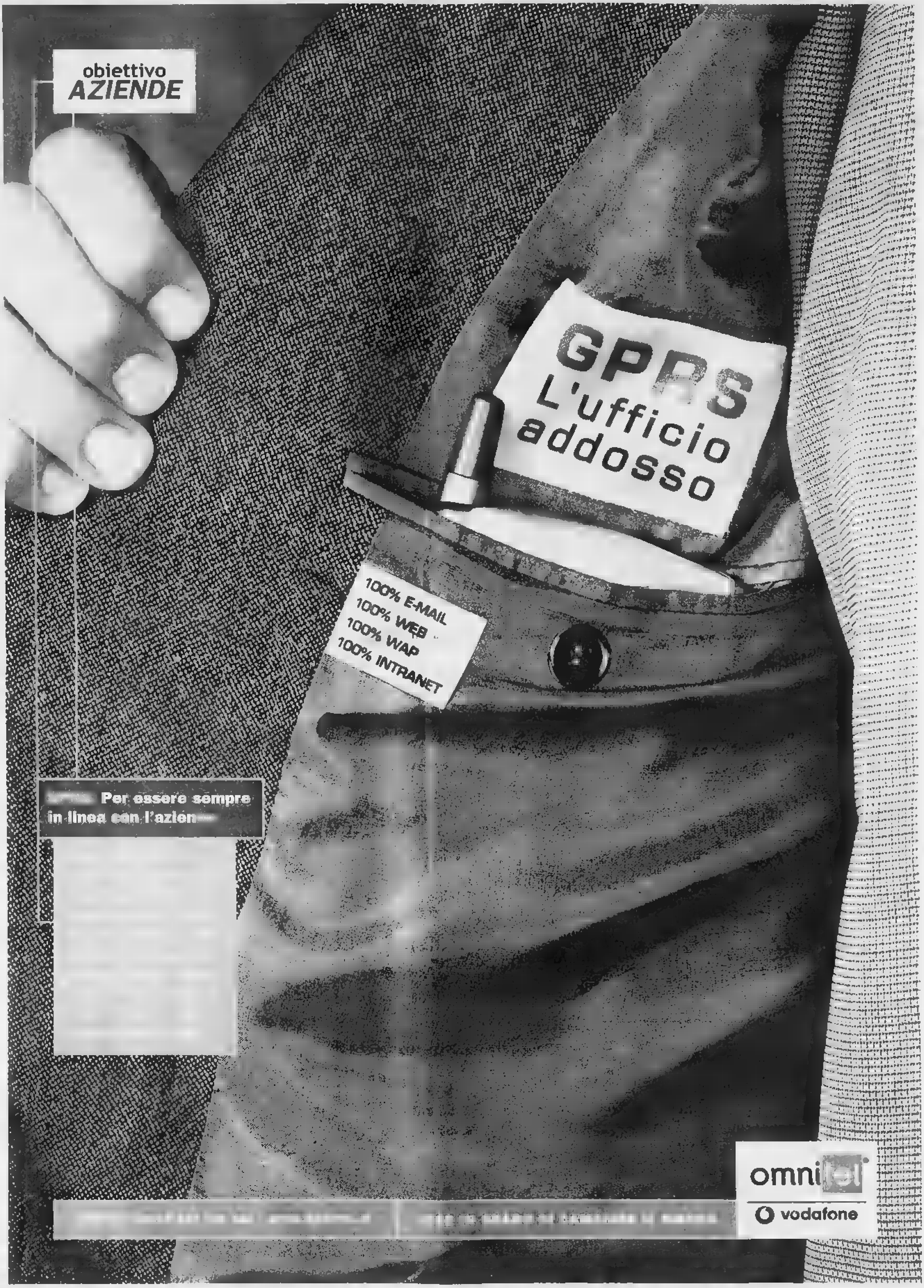
«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it

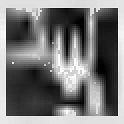

obiettivo
AZIENDE
GPRS
L'ufficio
addosso
100% E-MAIL
100% WEB
100% WAP
100% INTRANET
Per essere sempre
vodafone



COMUNE DI IVREA
La cultura è portatile?
Cultura e altro tutto sul tuo
Da oggi, il Comune di Ivrea e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via WAP e SMS per essere sempre informato su cultura, stagione teatrale, interruzioni dell'acquedotto, traffico, viabilità, ecc... Per informazioni visitate i nostri siti o rivolgetevi a:
ZIA S.R.L. - VIA MINIERE, 3 - IVREA
tasca. grado il
*Per ogni inviato dall'Italia il costo è quello previsto proprio piano telefonico.
Comune
omnitel
vodafone
www.comune.ivrea.to.it
www.omnitel.it

[illegible] DI ROCCO [illegible]NI

[illegible] del [illegible] fresco Al carpaccio con i capperi o alla griglia dopo averlo «marinato» con menta e limone



«Maruzzella, maruzzè, t' e' mis dint all'uocchie o' mar'» dice una famosa canzone del [illegible] pianto Renato Carosone. Tanto famosa che un'industria ittica ha pensato di chiamare Maruzzella [illegible] marca di tonno sottolio. Il tonno sottolio, come tutti gli alimenti [illegible] lunga conservazione, fa pensare [illegible] cambuse, nostromi (è il [illegible] di un'altra marca) e crociere, ma anche [illegible] tristi [illegible] solitarie serate in cui torni a [illegible] e scopri di [illegible] avere nient'altro da mangiare che una scatola di tonno sottolio. Perché per mettere davvero l'allegria di una canzone di Carosone ci vuole il tonno fresco. Quello che compri in pescheria ed [illegible] ancora rosso di sangue e di [illegible]. Si può tagliare a fettine sottili [illegible] farne un carpaccio con i capperi, il limone, [illegible] magari i semi di finocchio. Si può, sempre crudo farne una tartara, dopo averlo tritato come fosse carne. si condisce [illegible] olio, limone, erba cipollina [illegible] e un po' di aglio. Si può infine (ed è [illegible] dicono [illegible] Roma «la morte sua») farlo alla griglia, bisogna in tal [illegible] tagliarne delle scaloppe di quasi un centimetro [illegible] spessore. E avere l'accortezza di farle marinare per almeno due ore con olio, foglie [illegible] menta, limone, bacche di ginepro e pepe bianco. [illegible]oi si passa sulla griglia ben calda, ma bisogna stare attenti: fuori deve [illegible] cotto, dentro deve avere [illegible] un filo di rosso. Se no rischia di essere stopposo proprio come lo è sovente il tonno sottolio. Scaloppe [illegible] tartare di tonno si mangiano [illegible] molti ristoranti di pesce, [illegible] Torino quasi perfetta è quella del Mare Nostrum in via Matteo Pescatore: quale strada migliore per un ristorante [illegible] pesce?

[illegible] GIOVANI

Sette artisti piemontesi nel «Caos» di Sarajevo

Dal 17 al 25 luglio in Bosnia per prendere parte alla kermesse artistica con altri seicento ragazzi del Mediterraneo

IRENE CABIATI

S[illegible] artisti piemontesi [illegible] stati selezionati per partecipare alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, a Sarajevo, dal 17 al 25 luglio. E' la decima edizione di una manifestazione che da vent'anni (Torino fu fra le città fondatrici dell'evento, nel 1985) tiene banco fra i Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum.

Questa edizione voluta in Bosnia, dove le tracce della guerra sono ancora evidenti, ha un significato particolare: la kermesse è ospitata negli edifici sulle sponde del fiume Miljacka, finiti nel mirino dei bombardieri. L'arte diventa ancora una volta messaggera di pace [illegible] festa: dalla prossima settimana centinaia di ragazzi saranno protagonisti di [illegible] spettacolo che Torino già [illegible]. Non è difficile dimenticare l'acciuga che nella primavera del 1997, scivolava [illegible] muri della città, volava su via Roma ed era riuscita a marchiare gallerie, cortili, discoteche e ristoranti. A Sarajevo [illegible] presenti 600 artisti [illegible] 24 Paesi e 64 città: porteranno opere e progetti che non riguardano soltanto le arti intese in senso tradizionale, ma anche danza, teatro, musica e gli ormai devastanti video.

[illegible] Piemonte presenta per le arti visive Gianluca Sudano [illegible] anni, con il video «interno» e Alessandro Quaranta, [illegible] [illegible], [illegible] una video installazione intitolata «Chain Reaction». Fabio Franchino, 27 anni, presenta un progetto sul concetto di interfaccia intitolato «0110010». Per [illegible] musica Angelo Conte e Simone Bosco porteranno in Bosnia la composizione [illegible] musicale «Alchemicduo». Giuseppe Scatà, [illegible] [illegible]ni partecipa con un racconto sul caos generato dalla mancanza [illegible] punti di riferimento per i giovani [illegible]. Rossella Schillaci ha sviluppato i suoi studi di antropologia [illegible] presenta un video, «Ascuntami» girato in Sicilia con la collaborazione delle donne di un paese che raccontano testimonianze e tradizioni.

Il «campionario» subalpino offre già un assaggio di ciò che l'arte rappresenta per i giovani o forse ciò che i giovani p[illegible] [illegible] che ci si aspetti da loro. Esperienze, sensazioni, testimonianze, ricerca, dialogo. Tante interpretazioni di «Caos e comu[illegible] [illegible] tema di questa biennale.

Da Torino (in collaborazione [illegible] Big e rappresentanti [illegible] Grecia, Portogallo, Rijeka, Catania, Firenze, Genova) parte an[illegible] [illegible] workshop «Welcome »; coordinato da Furio Di Castri. E' viaggio tra musiche e musicisti di radici differenti che ha già avuto a Gaza un'anteprima nella condivisione dello spazio musicale fra l'improvvisazione jazz e strumenti della musica tradizionale araba. A Sarajevo «Welcome» presenta un omaggio [illegible] John Coltrane, uno dei più significativi jazzisti del Novecento. E ancora, [illegible] opera fuori concorso, «eno-artreno», un treno attraverso l'Inferno». Il video, firmato Olocroma e Csd presenta le valigie di [illegible] artisti diretti all'Inferno: ciascuno in valigia porta qualcosa: l'acqua, un trapezio da circo, un contorsionista o il progetto di un giardino da donare a Sarajevo.



IL FIUME MILJACKA a Sarajevo

[illegible] BIENNALE

Intanto Pistoletto prepara Big 2002 sul Gioco sociale

Mentre Sarajevo celebra la decima edizione della Biennale dei giovani artisti, Torino sta già organizzando l'edizione 2002 di Big, voluta come «intermezzo» a [illegible] fissa Torino, fra una Biennale e l'altra.

L'inaugurazione è prevista per il 19 aprile 2002. Potranno partecipare artisti under 35 del continente europeo suddivisi per discipline: arti visive, teatro, musica, danza, cinema, architettura, design, moda, scrittura, gastronomia, Internet.

Direttore artistico è Michelangelo Pistoletto, che, ha indicato come tema il «Big Social Game – Grande Gioco Sociale».

Per la scelta degli artisti partecipanti il comitato artistico è composto da u folto gruppo di esperti: Giacinto di Pietrantonio, direttore della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo; Calc, Laboratorio Cultural (Spagna); Corinne Diserens, curatore (Francia); Gianfranco Capitta, giornalista, esperto di teatro; Vittorio Castellani aka Chef Kumalè, giornalista, eno-gastronomo; Stefano Della Casa & Paolo Manera, responsabili di Torino Film Festival; Christian Marclay, musicista (Svizzera); Aldo Nove, scrittore. [i. cab.]

GLI [illegible]

[illegible] Un [illegible] all'aperto.
Alle ore 18,30, in via Balme 19, [illegible] inaugura un nuovo ciclo di opere murali, promosso dal Museo d'Arte Urbana Campidoglio diretto dal critico Edoardo Di Mauro. Artista e scenografo, Carlo Giuliano, Direttore dell'Accademia Albertina, ha realizzato una struttura intitolata «Luci e ombre» che è stata collocata in via S. Rocchetto 17. Un altro lavoro dello [illegible] autore viene ospitato all'interno della «Galleria Campidoglio», in via Nicola Fabrizi, mentre il pittore Filippo di Sambuy presenta l'installazione «Costellazione dell'Arcangelo distratto», allestita [illegible] un condominio di via Balme 19. [illegible] l'occasione vengono anche inseriti nelle finestre cieche del Borgo Vecchio i dipinti di Ferruccio D'Angelo ([illegible]a Netro 2), Francesco Di Lernia (via Musinè 19), Gianna Piacentino (via Locana 26) e Gianluca Rosso (via Locana 20).
■ Museo d'Arte Urbana Campidoglio, via Musinè 19, Info. 011 745580.



MUSICA AL TEMPIO VALDESE

Spessot nel Canavese
Alle [illegible], si apre [illegible] personale del pittore Luciano Spessot. Nato a Sagrado «Gorizia», ma residente [illegible] Torino, espone una scelta di nature morte, di immagini realistiche e composizioni figurative come «Un angolo dell'orto».
■ San Maurizio Canavese, Palazzina Comunale orario: sabato e domenica 15-20/21-23, lunedì 18-20/21-23. Sino al 16 luglio.

Nudi femminili di Giargia
Inaugurazione oggi pomeriggio, alle ore 18, della personale della pittrice Cristina Giargia che presenta suadenti nudi femminili, donne dagli sguardi intriganti, interni ricchi di colore. Sino al 10
■ Oulx, Spazio Turismo e Cultura, piazza Garambois 2, orario: 9-12,30/14,30-19, tel. 0122 831596.

Prorogata Versus VII
La mostra Versus VII, curata da Vezio Tomasinelli, è stata prorogata sino [illegible] 27 luglio. Per questa settima edizione della manifestazione [illegible] stati invitati ad esporre Paolo Bozzato, Brandy Eve Allen, Tiziano Fratus, Andrea Grappulo, Paolo Leonardo e Hosoki Yoshinori.
■ Arte Contemporanea Velan, via Modena 52, [illegible], 16-19, tel. 011 [illegible].

CLASSICA Clavicembalo al Tempio Valdese
Concerto di Tabitha Maggiotto che, al clavicembalo, esegue brani, tra gli altri, di Byrd, Salvatore, de Chambonnières, Couperin, Scarlatti.
■ Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele [illegible], ore 21. Ingresso a offerta libera

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 5875122
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860 - 7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663 - 3054343
- **Farmaci a domicilio** [illegible] 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** [illegible]
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** [illegible] 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Bambini maltrattati) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Flamenco a Villa Massimo

UN pubblico entusiasta ha accolto la raffinata e coloratissima Compagnia Nazionale della Bielorussia che con le sue danze folkloristiche ha aperto la tersicorea manifestazione **Invito alla Danza**. L'annuale appuntamento estivo anche quest'anno propone, negli splendidi giardini di **Villa Massimo**, prestigiosi appuntamenti con compagnie e interpreti di fama internazionale. Non mancano gli artisti che interpretano le nuove tendenze, molte delle quali realizzate all'insegna dell'ironia come l'irriverente e giolosa danza della David Parker and the Bang Group. Questa sera prima assoluta per l'esibizione dell'**Ensemble Flamenco** [illegible] lo spettacolo **Marcando el Tiempo**. Le due étoiles sono Juana Calà e Angel Atienza. Entrambi formatesi con i più grandi nomi dell'arte flamenca, i due ballerini hanno voluto unire le loro esperienze e ideare uno spettacolo sulle radici dell'antico ballo spagnolo. Marcando el tiempo, potente per espressività corporea, mette in scena una danza catartica e [illegible] tempo stesso elegante, che specchia l'anima di un popolo che fa riemergere delle sottili trame del passato l'autenticità e la purezza di quell'arte misteriosa chiamata flamenco. Accompagnato da musica dal vivo e dalle voci di David Sanchez e Annabel Rivero, il coreutico e musicale spettacolo inizia alle ore 21.30. Largo di Villa Massimo 1/2.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto [illegible] acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]3070
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA [illegible] **Riposo**

AGORÀ [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

ALFELLINI [illegible] **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] **La pentola del tesoro** [illegible] **Non ti conosco più** [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible]

ANFITRIONE [illegible] **Riposo**

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]

ANGILLATEATRI [illegible] **Riposo**

ARGOT [illegible] **Riposo**

ASS. CULT. [illegible]

BLACKGULL THEATRE [illegible] **Riposo**

BASILICA SS BONIFACIO E ALESSIO SULL'AVENTINO [illegible] **Così è (se vi pare)** [illegible]

CENTURIONE [illegible] **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] **L'orgasmo della mia migliore amica** [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA [illegible] **L'avaro** [illegible]

DE' SERVI [illegible] **Riposo**

DEI COCCI [illegible] **Uomo e galantuomo** [illegible] **Questi fantasmi** [illegible] **Uscita d'emergenza** [illegible] **La fortuna con la effe maiuscola** [illegible] **Puggili**

DEI SATIRI [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo.**

DELLA BUGIA [illegible] **Cena e spettacolo di Café Chantant**

DELLA COMETA [illegible] **Riposo**

DELLA VILLA [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

DELLE MUSE [illegible] **Riposo**

DI VIA SPERONI [illegible] **Riposo**

DUSE [illegible] **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 2001/2002. Per il rinnovo e i nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica chiuso. Per info 06[illegible] 064885095-06488721.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e a turno fisso stagione 2001/2002 [illegible] per giovani con biglietti speciali.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] 14 settembre [illegible] Sabato ore 10-13 [illegible]

FLAIANO [illegible] **Riposo.**

FURIO CAMILLO 0678014[illegible] [illegible] Dal 9 al 22 luglio seminario [illegible] condotto da Roberta Nicolai e Andrea [illegible] "Laboratorio: Orlando Furioso" e Sessa, bu[illegible] Per info e iscrizioni tel 03395478271 - 0678347348.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] tel. 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 [illegible] Santa Sabina. Da martedì a domenica **Granditalia varietà** con Maurizio Fiorentini. La sua compagnia. Alle 21

GRECO 0668075[illegible] [illegible] [illegible] stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con [illegible] Brigitta Boccoli, Enzo Colon[illegible] Massimo De Rossi, Arnaldo Foà, Roberto Herlitzka, Luciano Lepore [illegible] Pandimiglio [illegible] vendita [illegible] al botteghino.

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 [illegible] Presso i Giardini della Filarmonica [illegible] presenta **Ma Barbarà** [illegible] Alle 21.30

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible] **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, 97. **Pittura sul legno** [illegible] Alle 21.30

IL PUFF [illegible] **Chiusura estiva**

IL VASCELLO [illegible] **Riposo.**

IN PORTICO [illegible] **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO 066880400 [illegible] 18 luglio **Al suo poeta Peppe er tosto** [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO [illegible]

MANZONI [illegible]

MEIN DIVA'S KABARETT [illegible] **Riposo.**

META-TEATRO [illegible] **Riposo.**

OLIMPICO [illegible] **Riposo.**

PALAZZO ALTEMPS [illegible] **Il principe di Machiavelli** [illegible] Alle 21

PARIOLI [illegible] fino al 22 luglio [illegible]

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Nazionale [illegible] Attrice brillante 26/30 anni cercasi per commedia. Tel 0339-7686348 e cantante operetta, napoletano e romano con ba[illegible] tel. 0335 6885147. Fino al 6 luglio.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Oggi **I casi** [illegible] **dee** di A. Cucchi. Regia di E. Gramma, con C. Rosippo, S. Bennato. Alle 21.30

[illegible] 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** [illegible] con A. Alfieri. Alle 21. Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato).

SALA P[illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO [illegible] Piazza di [illegible] S. Giovanni, 10. **Riposo.**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [illegible]. Selezione di allievi attori finalizzata ad un laboratorio spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Lorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info 065759235-03394747485

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Scusaci Dumas** di M. Bruno, regia di A. Benni. [illegible] P. Badalini. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Montoni, Iannuzzo, Colombo, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, Moschese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Turnati. Campagna Abbonamenti. Orario botteghino dalle 10 alle 18. Dal lunedì al sabato.

SPAZIO [illegible] 065805765, Vicolo dei Panieri, 3. Fino al 15 luglio **Maratona di Acting** con Michael Margotta. Inf. Vincenzo Attinelli.

[illegible] **DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002. "Tre [illegible]" "Ghiacciato" [illegible] "Holmes e il mistero della [illegible]" "10 piccoli indiani" "Mistero [illegible]" "Rasserga [illegible]" [illegible] dalle 10 alle 13

STANZE SEGRETE 0668192690 [illegible] 3. [illegible] **Tutto è male quel che finisce bene** [illegible]

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 06[illegible] Via della Rocca, 6. Sala A **Comix 5° Oscar del comico** [illegible]

TEATRO BELLI [illegible] Sala A **Riposo.** Sala B **Riposo.**

TEATRO DEGLI ARCHI 0688[illegible] [illegible] **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. **L'istruttoria** di P. Weiss. **Laboc... amore** [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 0698558559 Villa Borghese, Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte [illegible] Dalle ore 11 alle 19

TEATRO DEL CENTRO 3334207[illegible] [illegible] Dal 25 giugno e fino al 9 settembre [illegible] **Riccardo III** [illegible] **Macbeth** [illegible] **Antonio e Cleopatra** [illegible] Fino al 9 settembre 2001

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] **La dodicesima notte** di W. Shakespeare [illegible] **Falstaff e le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare [illegible] Alle 21.15 (Prima)

VELAVEVODETTO 065744194 [illegible] **Coccodrilli e mandrilli** [illegible] Alle 21 [illegible]

VITTORIA 065740[illegible] P.zza S. M. Liberatrice, 8. **Vedi Spettacolo Parco S. Sebastiano** (lirica e classica)

VOGLIA MATTA - L'OPERETTA FESTIVAL Parco San Sebastiano, Via delle Terme di Caracalla 55. **Il paese dei campanelli** [illegible] con Pippo Santonastaso, Mamma [illegible] Alle 21.15 [illegible] 24 Caffè Chantant

TEATRO DELL'OPERA [illegible] P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 luglio "Il Trovatore" musiche di G. Verdi. Alle 21 (Prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0667801044. Lunedì 16 per il Convalla Festival dell'Accademia Santa Cecilia concerto diretto da Myung Whun Chung con la partecipazione di C. Remigio, [illegible] O'Intino, V. Ombuena, [illegible]. Alle 21.

ACCADEMIA AIDA 066880620. Mercoledì [illegible] luglio "Opera performance Workshop". Docenti: [illegible] con concerto finale nell'ambito [illegible] festival

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063701752 Via [illegible] 118. Presso il botteghino del Teatro [illegible] è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione 2001/2002. [illegible] Fino al 31 luglio

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli [illegible] seleziona elementi maschili [illegible], in particolare soprani da inserire [illegible] del coro. Sono in preparazione [illegible] per coro e "Cappella" con musiche [illegible], Da Victoria, Gal[illegible] Liszt, Bruckner [illegible] e Perosi

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI [illegible]234 [illegible] aperte le iscrizioni per l'attività corale [illegible] polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento

ARI SPEVI 067843421 Via Amalia, 33. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione [illegible] musicale per lo studio della musica dei vari territori circoscrizionali. Arts tel. 067843319

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 069964725 [illegible] Bosco, 2 (Marzana). Domenica 15 [illegible] presso il Cortile di Palazzo Valentini (via IV novembre 119), concerto St John Angels Spirituals Gospel. P.M. Bertani (pianoforte), [illegible] (contrabbasso), G. Ascolese (batteria). Alle 21. Ingresso libero

ASS. I CONCERTI DEL PARCO 065816987. A Valle Giulia (p.za Cervantes). Lunedì 16 concerto del "Budapest Saxophone Quartet" [illegible] B. Szepesi sax soprano, L. Puskás sax contralto, B. Toszegi sax tenore, M. Horvatyh, sax baritono. Alle 21

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Per "Estate Tivoli 2001" - "Omaggio a G. Verdi". Oggi "Il Trovatore". Dir. Artistica M° [illegible] Renda. Alle 21

ASS. MUSICALE ROMANA 066868441, Largo C. di Svezia 23a (ang. via della Lungara). Concerti all'Orto Botanico. Domani recital chitarristico di Pier Luigi C[illegible], musiche di Rodrigo, Castelnuovo Tedesco, Piazzolla. Alle 21

ASS. ROMA SINFONIETTA [illegible] Germanico, 99. 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali al Terminillo" (dal 10 al 31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici.

ASS. ROME FESTIVAL 0686200883 [illegible] mani presso l'Auditorium Regina Margherita (via Anicia, [illegible] - Trastevere) concerto diretto dal M° F. Maralfi, musiche di Brahms, Dvorák, [illegible]. Alle 20.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Domani presso la Chiesa di S. Giuseppe (via Aurelia, 771 - S. Marinella) concerto del pianista G. Verdi. Musiche di Liszt, Chopin e Debussy. Alle 21

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153. Oggi concerto [illegible] l'organista W. van de Pol con [illegible] Beavon (soprano) [illegible] di Rheinberger e Wolf. Alle 20.45

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. "I preludi per organo". Domenica 15 concerto dell'organista M. Bassi. Alle 19.30. "Le sonate per organo". Domenica 22 luglio [illegible] dell'organista Riccardo [illegible]. Alle 19.30

[illegible] **DEL TEMPIETTO** Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) concerto per pianoforte e chitarra di G. Ferrara Mazzucco, musiche di Pegaso, Bolero, Villa Lobos "Una rosa para Cuba". Alle 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, [illegible]. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telef. per app. e chiedere del M° Maurizio Albano

DI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia, 42, 065744034. Oggi spettacolo di danza "Dentro la giungla che sono" di M. Menici, regia di G. Di Negro. [illegible] 21

[illegible] presso le Grandi Terme di Villa Adriana (Tivoli) concerto "Verdi Opera Gala" con C. Gasdia, M. Monti, K. Ricciarelli. Alle 21.

INTERNATIONAL CHAMBER [illegible] 0686800125. Martedì 17 presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40 - P.za Navona) "Le nozze di Figaro" di Mozart. Alle 21

ITC - [illegible] **TOURS CENTRE** Domani presso la Basilica dei Santi XII Apostoli (p.zza S.S. Apostoli, 51) concerto "Ars Musica Chorale" New Jersey - U.S.A., dir. [illegible] Marchuw [illegible] 21, ingresso libero

[illegible] **OPERAFESTIVAL DI ROMA** 065615519. P.zza S. Clemente, 1. Presso il Cortile della Basilica di S. Clemente concerto lirico di autori vari, pianista D. Cooper. Alle ore 21.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO [illegible] del Farinone, 38 - 0668892872. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni [illegible], laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto Gospel. Soul. [illegible]

OPERA ESTATE 2001 0686800125. Lunedì 23 luglio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) recital di [illegible] vocale, lirica e da camera, musiche di Pergolesi, Bellini, Mozart, Mendelssohn. Alle 20.30. Ingresso libero.

[illegible] **SOTTO LE STELLE** Trinità dei Monti. Giovedì [illegible] luglio presso il Chiostro del Sacro Cuore (Trinità dei Monti) "La Traviata" di Verdi. Alle [illegible]

PARCO S. SEBASTIANO Via [illegible] Terme di Caracalla, 55 - 065740170. Per la rass. "La Voglia Matta - L'Operetta Festival" "Il paese dei campanelli". Alle 21.15. Caffè Chantant. Alle 24

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Informazioni tel. 066636792

PREVENDITE

[illegible] **SERVICE** piazza [illegible] Nievo, 3. tel 065876431-06589[illegible] Orario [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12.

[illegible] p.za Esquilino [illegible] tel 064744776-064877403. [illegible] 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vado [illegible], tel 0670456[illegible]. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì [illegible]-13/16-19.30; sabato 10-13.

PREBIS via Kennedy 96, tel. 069066595. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento [illegible] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 240 tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel [illegible]. Orario 10-17, sabato e domenica 11-18; chiuso lunedì. Ingresso libero. "Comunità acefale ed esperienze del limite". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel 0639967700. Orario: 9-18.15, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". L'esposizione [illegible] aperta fino al [illegible] gennaio 2002.

GALLERIA IL NARCISO via Lucina 26, tel. 06[illegible]. Orario: 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e [illegible]. Ingresso libero. "Goya: i capricci". L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] luglio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, [illegible] 9-23, [illegible] chiuso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". Fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri. La collezione Brandi Rubiu". Fino al 30 settembre.

GALLERIA [illegible] via Baldovinetti, tel. 065196877. Orario: 9-13 e 17-20, chiuso la domenica [illegible]. Mostra personale, dipinti [illegible]

[illegible] **TRAIANEI** via IV Novembre 94, tel 066790[illegible]. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ [illegible]000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19 e sabato [illegible]. Ingresso £ 15.000. "Sevres: [illegible]". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre.

MUSEI E GALLERIE [illegible] **VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato [illegible] 15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso [illegible]. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile [illegible] anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, [illegible]. Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ [illegible]. "Genti in arme. Aristocrazie guerriere della Basilicata antica". La mostra si suddivide in 5 sezioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 ottobre.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-17 e 15-17, chiuso il lunedì. Il museo è in realtà uno spazio [illegible] dedicato ai bambini da 0 a 17 [illegible]. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1b, tel 065816563. Orario tutti i giorni 10-20, chiuso lunedì. "Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. [illegible] mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. [illegible] "Antica Persia. I capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 27 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 4.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive [illegible] permanenti.

NUOVA GALLERIA CAMPO DE' FIORI via Monserrato 30, tel. 0668804621. Orario 10-13 e dalle 16-19, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Artisti [illegible] 1890-1940". Mostra [illegible] di Lela Djokic. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 066999421[illegible]. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

PALAZZO [illegible] **NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE)** via Merulana [illegible], tel 064874415. Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran". Fino al [illegible] luglio.

[illegible] **ESPOSIZIONI** via [illegible], tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - arte, tecnologia e nuovi spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienza e di identità personale. Fino al 27 [illegible]. "Media connection, una mostra - Omnivol [illegible] un workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e [illegible]. Fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". Fino al 22 ottobre. "Schiera della natura" [illegible] Joan Fontcuberta. Fino all'8 ottobre.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via [illegible] 54, tel [illegible]. Orario 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiuso [illegible]. Ingresso £ 10.000. "Sguardi e immagini: fotografia e forme 1980-2000". Fino al 15 luglio.

PALAZZO [illegible] via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario: 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Fino al 31 luglio.

PARCO DELLO STAGNO (Ostia) via Mar dei Sargassi. tel 3382035465. "Messa a fuoco". Mostra fotografica di Pino Rampolla. Una sorta di reportage [illegible] disastro ambientale che ha colpito la pineta di Castelfusano. Fino al 4 agosto.

[illegible] **CAFÈ** via degli [illegible] di Trastevere 7, tel. 065861352. Orario 20-1, chiuso lun. e dom. Ingresso [illegible]. "Brutal Obvod" di Malena Olson. Vinene presentata [illegible] ricerca artistica caratterizzata da una costante opposizione ai modelli visivi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 luglio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, [illegible] tel. 066874704. Orario 11-13 e 17-20 chiuso lunedì. £ 10.000. "Vent'anni di [illegible] italiana 1950-1970". Esposizione a cura di Sofia Gnoli. Sessanta capi storici provenienti dalle protagoniste della moda di quegli anni e da alcune [illegible] collezioni private. L'esposizione rimarrà aperta fino al 19 luglio.

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni 7/A, tel. 064957345. Orario 10-19, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti del corso. L'esposizione rimarrà aperta dal 4 luglio fino al 30 settembre.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti [illegible], tel 06478411. [illegible] 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto.

STUDIO D'ARTE [illegible] via degli Ausoni 7, tel 064463480. Orario 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso [illegible]. "Comunità acefale ed esperienze nel limite". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 luglio.

[illegible] **CASOLI** via della [illegible] 31, tel. 0668807700. Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio.

STUDIO LIPOLI via Margutta 54, tel 063611499. [illegible] 17-20, sabato 11-13, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Elasticità - architettura e topologia urbana". L'esposizione rimarrà aperta dal 3 luglio fino al 30 luglio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible]

USL RM/B [illegible]

USL RM/C [illegible]

USL RM/D [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

BAILI [illegible] Fiume 27/28 [illegible]. Orario [illegible] 17-02-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala [illegible], convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 piazza Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. [illegible]

GULLIVER via Tuscolana, 77. [illegible]

INVITO ALLA LETTURA [illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. [illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.30, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] **LE PLEIADI** via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. [illegible]; via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible] [illegible]

PALOMAR via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. [illegible]

PAESI NUOVI piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. [illegible] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA via Veneto, [illegible] tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. [illegible]

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio. tel. 064743180. Anche quest'anno ritorna [illegible] la manifestazione che ospita svariate [illegible], cabaret e musica. Uno spazio particolare è dedicato alla musica latina e discoteca con la radio [illegible] Suono. Alle 21.45 spettacolo di salsa ed di [illegible] Lagana in "Cose di casa".

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pe[illegible] 133 tel. 03358467197. Il Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Torlonia [illegible] tra lume di candela. Durante l'estate si potrà assistere ad una sfida tra due orchestre [illegible] nel secolo scorso. Alle 22 si esibisce l'orchestra [illegible] la formazione italiana con le sonorità di Cuba nelle vene.

CAFFÈ [illegible] via della Scala 4, tel. 06[illegible]. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e rocce; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CHALET Piazzale [illegible] Stadio Olimpico, 5 [illegible], tel. 063235082. Locale con tre sale: una più grande con la discoteca, un privé e una sala bar con tavolini. Nella stagione estiva è possibile scoprire tutte le sale e ballare all'aperto. Venerdì la selezione musicale sono a cura di Marco Sabene e Luca Morales.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42, tel. 0670305684. Sala mostre, musica dal vivo, rassegne di film, discoteca, il locale offre questo ed altro e scandisce i divertimenti notturni degli universitari. Il venerdì e il sabato si organizzano anche serate a tema. D'estate si [illegible] ballare anche all'aperto.

FIESTA ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Sesta edizione del festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana. Accanto alle [illegible] e tante cose, un angolo per la musica black, stand commerciali, ristoranti e discoteche. [illegible] In concerto stasera [illegible] Ben Jor alle 21

GATE 19 AIR PUB via Trincea delle Frasche, 90, tel. 065577701. Un aereo dismesso dalla flotta dell'Aeronautica Militare Italiana, circondato da una grande serra di vetro. Il locale propone musica, cucina mediterranea e naturale biologica, attività extraeroiche. Ar[illegible] Tevere Blues Band in concerto con musica rhythm'n'blues.

JAZZ & IMAGE Villa Celimontana, piazza della Navicella, tel. 0677591848. Alle 22 in concerto il re del blues B.B. King, che a cinquantadue anni dal suo esordio discografico continua a riscuotere grande successo tra pubblico e critica. Si esibisce [illegible] con la sua inseparabile compagna di viaggi e di vita, la chitarra Lucille.

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la grande terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca trendy e raffinata, gestita da "Le Bain Group". Le selezioni musicali spaziano dalla house all'ambient e sono affidate il venerdì a Filippo Clary e il sabato a Gianni Sponti.

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 065834470. Caffè [illegible] dedicato alla cultura [illegible] serate di poesia e presentazioni di libri. [illegible] caffetteria di giorno con disponibilità di libri e quotidiani, mentre la sera è dedicata alle serate "poetiche" [illegible] i poeti più noti del momento.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062263566. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali per la discoteca del sabato e del venerdì.

ROMA ESTATE AL [illegible] **ITALICO** piazza De Bosis, lato Stadio del Nuoto, tel. 068073026. "Roma estate al Foro Italico" [illegible] la stagione con discoteche, ristoranti [illegible] esposizioni. Per gli sportivi c'è [illegible] Fitness, un'area di 20.000 mq dove si possono praticare spinning, acqua gym, aerobica, fitness. Per i bambini lo spazio Wonderland, con ludoteche, baby parking, kinder garden.

SARABANDA ESTATE [illegible] Gioiosa Marea [illegible]. Per la stagione estiva il locale romano si è trasferito a Fregene, all'interno del Fregene Village, lo stabilimento balneare consente di godersi il mare e il sole di giorno e di gustare churrasqueria y pescado e di ballare dopo le 23.30. La musica del Sarabanda è curata da Radio One One Network e Radio Enme [illegible]

TATTOU [illegible] Stabilimento La Vela, Via Francardi [illegible], tel. 066564959. Versione estiva del Tatoo. [illegible] musica dal vivo con band e discoteca commerciale, underground [illegible]. In consolle il dj resident Mickey [illegible]. Giovedì serata con feste a tema e musica anni '70 e '80. Al piano bar si esibiscono invece i gruppi emergenti del panorama musicale romano.

[illegible] **VILLAGE** via di Monte Testaccio, tel. [illegible]. Ritorna la manifestazione che quest'anno è allestita come un'oasi ai piedi del monte, con tanto di [illegible] e tende del [illegible] in cui viene servito il tè alla menta. Per tutto luglio prima dei concerti si terrà un [illegible] di cortometraggi, con la Short Film. Alle 22.30 in [illegible] "[illegible] la pelle nera", la celebre orchestra [illegible] della capitale.

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur oltre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due console per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda [illegible]

TRAME

A L'ATTAQUE!. Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, il pollice.
[Mignon 2]

A MIA SORELLA. Dalla regia di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con
[Lux 6]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Ambassade 3]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile ... dalle dame.
[Adriano 9, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regia di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta ... e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza e ... con amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[Pasquino 1]

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. Dal romanzo di John Le Carré, la ... del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) inizia di informazioni e quindi contattato da una spia britannica.
[Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Odeon 3]

IL SEGRETO. Drammatico. La trentacinquenne Marie, sposata e con un figlio, è una rappresentante di enciclopedie che un mattino conosce un cinquantenne americano che vive solitario in una ... Il personaggio la incuriosisce.
[Savoy 3]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si trova a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la ...
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Drive In, Lux 8, Madison 3, Warner Village 3]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni prima, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscita dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un ... per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento?
[Cola Di Rienzo Kids, Uci Marconi 7, Warner Moderno 5, Warner Village 13]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Eden 1, Lux 4]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Delle Mimose 4, Galaxy Saturno, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de "La coscienza di Zeno", narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[Lux 2]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il colossal di Michael Bay reinterpreta il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, 3, 5, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Galaxy Venere, Jolly 3, 10, Metropolitan 3, 2, Reale 1, Royal 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 5, 11, 18]

RITORNO A CASA. Drammatico. ... a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira ... un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Tibur 1]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in un ... al mare e si "scambiano le vite".
[Adriano 10, Barberini 5]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di mille personaggi delle fiabe.
[Adriano 5, 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 1, Cineland 4, 8, 12, Delle Mimose 1, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Reale 2, Roxy Smeraldo, Royal 2, Trianon 2, Uci Marconi 5, 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, ma è disposto a tutto per fermarla.
[Adriano]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Nuovo Olimpia A]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo americano.
[Lux 3]

PRIME VISIONI

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066742395 — **Chiuso**

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778 — **Chiusura estiva**

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195 — **Chiusura estiva**

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Dee Snider, Elizabeth Peña. Orario: 16.30-18.35 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Sabrina Love** di Alejandro Agresti
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale
Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 6 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore
Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico
Sala 10 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Giulio Base

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
La ciénaga di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154 — **Chiusura estiva**

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168 — **Chiuso**

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649 — **Chiusura estiva**

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale

APOLLO Via Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 — **Chiuso per lavori**

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068075358 — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — **Chiusura estiva**

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 4 **Guardo, ci penso e nasco** di Nick Castle; con Albert Finney, Bridget Fonda
Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303458
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236670 — **Chiusura estiva**

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465 — **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 — **Chiusura estiva**

CIAK Via Cassia 692 tel. 063325 1607
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Bella da morire** di Michael Patrick Jann; con Kirsten Dunst, Ellen Barkin

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Lo smemorato investigatore Guy Pearce

Il protagonista, un giovane investigatore assicurativo disperato a caccia dell'uomo che ha stuprato e ucciso sua moglie, perduta la memoria dei fatti recenti non arriva a ricordare azioni, incontri o parole di un ora, due ore prima. Per rimediare si iscrive e fa tatuare note, informazioni, avvertimenti sul corpo, che diventa così una mappa delle sue ossessioni. Illustrazioni del suo sconvolgimento sono invece innumerevoli foto Polaroid con didascalia che lui scatta e completa mentre è assediato da un estroverso sconosciuto (un amico, un poliziotto?) o mentre racconta al telefono parlando a nessuno o a chissà chi la sua storia terribile. Una bruna drammatica lo ospita, lo aiuta oppure lo ostacola (una criminale, un'amica, come ricordare?).
Una frase della moglie morta lo accompagna implacabilmente: «non riesco a ricordarmi di dimenticarli». Ma è confuso come siano andate le cose, è mobile il tempo che le contiene: il film sperimental-europeizzante, tratto da un racconto del fratello del regista che è alla sua seconda opera, è un poco ingenuo e tuttavia suggestivo.

MEMENTO
Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Produzione americana, 2000.

[Arena degli Acanthus Villa Mercede]

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Dee Snider, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 9.000 22.00 L. 12.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore
Sala 7 **I gattoni** di Gregory Poirier; con Jerry O'Connell, Shannon Elizabeth
Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis
Sala 10 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine
Sala 11 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 13 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush
Sala 14 **Guardo, ci penso e nasco** di Nick Castle; con Albert Finney, Bridget Fonda

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal

DELLE MIMOSE Via Vittorio Marcelli 20 tel. 063320879
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **Chiusura estiva**

DRIVE IN Piazza Torre degli Annibaldi tel. 065090404
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante
Sala 2 **Il mondo Hollywood!** di John Waters; con Melanie Griffith, Stephen Dorff

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245 — **Chiusura estiva**

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. 065010652 — **Chiuso**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 — **Chiuso**

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini
Sala 3 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz
Sala 4 **Il sarto di Panama** di John Boorman
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 6 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378 — **Chiusura estiva**

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296 — **Chiusura estiva**

EXPLORER Via S.S. Apostoli 20 tel. 066990053
Time Elevator Roma

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. — **Chiusura estiva**

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100 — **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 066830113
Cuba feliz di Karim Dridi; **A l'attaque!** di Robert Guédiguian

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 066830113
Speriamo che sia femmina

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Marte **Evolution** di Ivan Reitman
Mercurio **La vendetta di Carter** di Stephen Kay
Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek
Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848 — **Chiusura estiva**

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 0644250930 — **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson

GOLDEN Via Taranto 36 tel. 0670496602 — **Chiusura estiva**

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825 — **Chiusura estiva**

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600 — **Chiusura estiva**

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326 — **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230 — **Chiusura estiva**

JOLLY Via G. della Bella 4-6 tel. 0644232190
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066865...

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0686391361
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 6 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 7 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek

Sala 6 **A mia sorella** di Catherine Breillat
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama; **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino
Sala 9 **Venga il tuo regno**
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino
Sala 4 **Sotto la sabbia** di François Ozon; **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 0678...
Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek
Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson
Sala 4 **Chiuso per lavori**

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 — **Chiuso**

METROPOLITAN Via del Corso 7 tel. 063200933
Sala 1 **La grande vita**
Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Tutta colpa di Voltaire** di Abdel Kechiche
Sala 2 **A l'attaque!** di Robert Guédiguian
Sala 3 **Il segreto**
Sala 4 **Con la testa tra le stelle**

MISSOURI Via Bombelli 24 tel. 065593594 — **Chiusura estiva**

NEW YORK Via Cave 36 tel. — **Chiuso per lavori**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16/G
Sala A **Un affare di gusto**
Sala B **Bella da morire**
Sala C **Quando Brendan incontra Trudy**

NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1 tel. 065818116
"Sacher Festival"

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 063623...
Sala 1 **Evolution**
Sala 2 **Pearl Harbor**
Sala 3 **Il sarto di Panama**
Sala 4 **Cuba feliz**

PARIS Via Magna Grecia 112 tel. 0670496568 — **Chiusura estiva**

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** VO di Kathryn Bigelow
Sala 2 **Killing Mrs. Tingle** VO di Kevin Williamson
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek

POLITECNICO FANDANGO Via G.B. Tiepolo 13/a
Trixie

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel.
Sala 1 **Il mestiere delle armi**
Sala 2 **La strada di Felix**
Sala 3 **Un altr'anno e poi cresco**
Sala 4 **Vengo - Demone flamenco**

QUIRINALE Via Nazionale 190 tel.
Sala 1 **Intimacy**
La maschera di scimmia

QUIRINETTA Via Minghetti 5 tel. — **Chiusura estiva**

REALE Piazza Sonnino tel.
Sala 1 **Pearl Harbor**
Sala 2 **Shrek**

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. — **Chiusura estiva**

RITZ — **Chiusura estiva**

RIVOLI Via Lombardia 23 tel.
Bella da morire

ROMA — **Chiusura estiva**

ROUGE ET NOIR — **Chiusura estiva**

ROXY
Rubino **Le fate ignoranti**
Evolution
Smeraldo **Shrek**
Venga il tuo regno

ROYAL
Sala 1 **Pearl Harbor**
Sala 2 **Shrek**

SALA TROISI — **Chiusura estiva**

SALA UMBERTO — **Chiusura estiva**

SAN RAFFAELE — **Riposo**

SAVOY
Sala 1 **Evolution**
Sala 2 **Le bianche tracce della vita**
Sala 3 **Il segreto**
Sala 4 **Con la testa tra le stelle**

TIBUR
Sala 1 **Ritorno a casa**
Sala 2 **Bella da morire**

TRIANON
Sala 1 **Evolution**
Sala 2 **Shrek**
Sala 3 **La vendetta di Carter**
Sala 4 **Strangeland**
Sala 5 **Il mestiere delle armi**

TRISTAR
Pokémon 3; **Urban Legend - Final cut**; **Pearl Harbor**; **Evolution**

UCI CINEMAS MARCONI
Sala 1 **Pearl Harbor**
Sala 2 **Evolution**

Evolution
Ricreazione - La scuola è finita; **La vendetta di Carter**
Shrek
Shrek
La carica dei 102; **Double Take**

UNIVERSAL — **Chiusura estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Shrek; **Pearl Harbor**; **Evolution**; **2001: odissea nello spazio**; **La carica dei 102**; **Carter**; **La vendetta di Carter**

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Pearl Harbor; **La vendetta di Carter**; **L'ultimo bacio**; **Evolution**; **Pearl Harbor**; **L'erba di Grace**; **I fiumi di porpora**; **Shrek**; **Evolution**; **Shrek**; **Shrek**; **Pearl Harbor**; **2001: odissea nello spazio**; **La carica dei 102**; **Double Take**; **Down to Earth**; **Evolution**; **Le bianche tracce della vita**; **Pearl Harbor**

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO **Sotto la sabbia**; **L'ultima lezione**; **Il gusto degli altri**

AZZURRO SCIPIONI **Il settimo sigillo**; **Sussurri e grida**; **Il posto delle fragole**; **Il partigiano Johnny**

CASALE PODERE ROSA Film per bambini: "Omaggio a Rossini" "Mondillo: amori e uomini in sala video"

CINECLUB COLOSSEO **Molto divertito per nulla**

GRAUCO **Better Blues**

NUOVI SCENARI ITALIANI **Afrodite spia**

TIZIANO **L'ultimo bacio**

ARENE

ARENA AGIS-ANEC **Ti presento i miei**; **U-571**; **La fine del santo**; **Autunno in New York**

ARENA SISTO **La tigre e il dragone**

ARENA **Cast Away**

STUDIOUNO **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**

CINEPORTO **Arena What Women Want (Quello che le donne vogliono)**; **Cinecittà I nostri anni**; **Occidente**

ISOLA DEL CINEMA **Maxischermo: Unbreakable - Il predestinato**; **X-Men**; **Laboratorio cinema: Beautiful People**

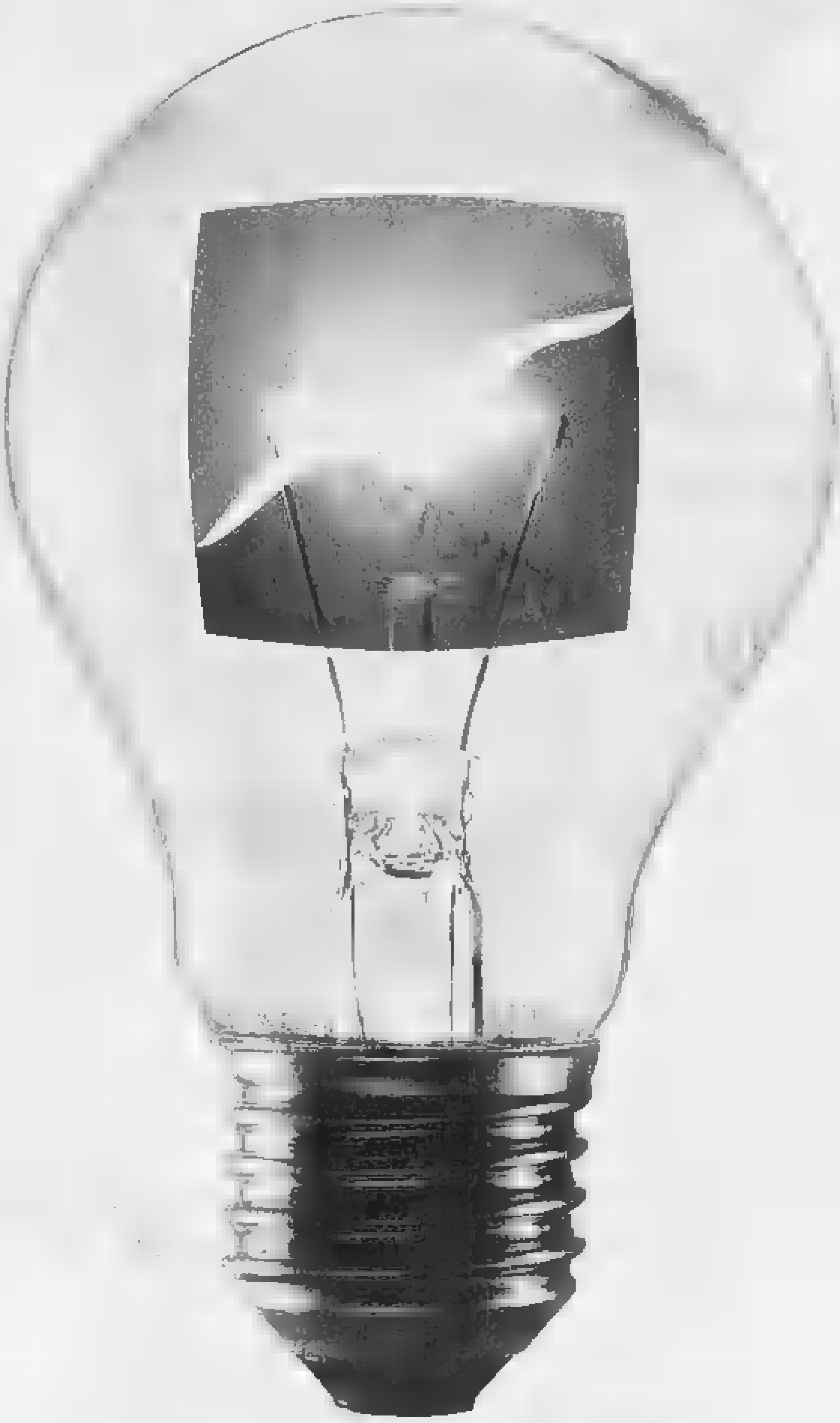
VILLA MERCEDE **Memento**; **La vittoria**


TRONY
Trony ha scelto
gruppo unieuro
Dixan e Pril
6 FUSTONI
168 lavaggi
Su tutte le lavatrici segnalate(oltre 60 modelli)
PER AVERE 168 LAVAGGI
(Aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavatrice)
Questa è una lavatrice ARISTON Margherita 2000.
E' doppia classe A e lava anche il cachemire...ma l'offerta vale anche sulle altre Ariston e su altre marche.
per darvi
un anno
Un anno di Dixan TABS o di PRIL "2in1"
3 FUSTONI
150 lavaggi
Su tutte le lavastoviglie segnalate(oltre 40 mod.)
3 FUSTONI DI PRIL "2in1"
Ogni fustone contiene 50 PRIL
PER AVERE 150 LAVAGGI
di detersivo
... aggiungendo solo 12.000 lire alla tua nuova lavatrice o lavastoviglie
DIXAN TABS, la tecnologia in due fasi.
PRIL: il segreto del brillantante integrato.
VALE SU OLTRE 100 MODELLI
E' un offerta e vendita abbinata che vale su tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita;alcuni esempi:
Lavatrice BOSCH WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 968.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sangiorgio Facile 624X fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L62 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare£761.000
Lavastoviglie £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000
Malgrado la clamorosa offerta NON ABBIAMO MODIFICATO I PREZZI! su tutti i modelli il solito MIGLIOR PREZZO GARANTITO!!!
Uni Euro



PREZZI AL MINIMO
SCELTA AL MASSIMO
MEDIA WORLD
FERIE SCONTATE!
DAL 12 LUGLIO AL 4 AGOSTO
Confezione GOWIND NOKIA 7110 con scheda ricaricabile WINDattiva da L. 50.000 di traffico telefonico incluso. Dual Band. WAP. Batteria al litio. Autonomia fino a 200 ore in stand by. Porta infrarossi. Vibrazione. Navi roller. Rubrica fino a 1000 nominativi.
Confezione TIMMY ERICSSON R320s con scheda ricaricabile TIM da L. 50.000* di traffico telefonico incluso. Dual Band. WAP. Batteria al litio. Autonomia in stand by fino a 70 ore. Vibrazione. Voice memo. Porta infrarossi.
*Attiva un Timmy o una TIMCard dal 18/06/01 all'11/08/01 e avrai 100.000 lire (IVA inclusa) di telefonate prepagate incluse.
Sono escluse le TIMCard da 10.000 lire e le TIMCard Aziendali.
Per maggiori informazioni chiama il: 119
199.000 cad.
€ 102,77
MOVIE GAME
Collegati al sito www.mediaworld.it e fino al 22 Luglio gioca con noi al MOVIE GAME il gioco del cinema! In palio per te settimanalmente 1 abbonamento annuale a STREAM TV completo di kit parabola e decoder. E con il servizio INSTALLA STREAM l'installazione è garantita!
aut. min. rich.
SERVIZIO INSTALLA STREAM
L.199.000
REMOTE @ shopping
PC palmare COMPAQ iPAQ H-3130 Sistema operativo Windows Pocket PC. Memoria 16 Mb. Schermo LCD in b/n.
499.000
€ 257,71
REMOTE @ shopping
Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al
My Media World 800 992200 Client Care Center
oppure via Internet all'indirizzo
www.mediaworld.it
puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi, i vantaggi che trovi sui punti vendita Media World.
Offerte valide dal 12/07 al 04/08/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti.
MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO
My Media World 800 992200
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
Strada Statale 10 Voghera/Casteggio - Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383.807211
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-22; da Martedì a Giovedì 9-21; Venerdì 9-22; Sabato 9-20
TIM
omnitel vodafone
WIND
blu
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

PIÙ NOVITÀ



PIÙ IDEE.

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Con ben 65 negozi ed una grande Ipercoop, Il Gabbiano è il Centro Commerciale più ricco di proposte, di occasioni, di iniziative e di sorprese.
Uno spazio che si rinnova continuamente, per rispondere ai desideri del pubblico, per accompagnare i suoi gusti, per suggerirli.
Uno spazio in movimento, dove le novità non mancano mai, dove il relax e la scelta si coniugano con il divertimento.
Lo spazio ideale per la vostra libertà di scoprire, di confrontare e di scegliere.
Per non rimanere mai a corto... di idee.

Orario:
[illegible] 14/21 - [illegible] 9/21
[illegible] 9/13 - 17/21

ipercoop

SAVONA
Corso [illegible]

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande



Avere il meglio oggi è importante

COFFIGEL® S.r.l.

Viale Regione Piemonte, 9
NOVI LIGURE
(ALESSANDRIA)

Tel. 0143 329743
Fax 0143 324981

www.coffigel.com
info@coffigel.com

La tradizione al servizio della qualità

GELATERIE
- Carpigiani – MACCHINE PER GELATO
- ISA – ESPONE - ARREDA
- IRINOX – ABBATTITORI
- MaxMec – FRULLATORI - CENTRIFUGHE - MIXER

PASTICCERIE
- ISA – VERTICAL FRIO
- conti – MACCHINE PER PASTICCERIA
- MORETTI FORNI – FORNI
- IRINOX – ABBATTITORI
- ilsa – ARREDO INOX
- Carpigiani – TRATTAMENTO CREME

MATERIE PRIME
- PreGel – SEMILAVORATI PER GELATERIA
- TOSCHI – SCIROPPI E LIQUORI
- BIG DRUM – CONI - CIALDE
- NEWgel – CONTENITORI TERMICI

BAR
- FAEMA – MACCHINE CAFFÉ
- ISA – ARREDAMENTI
- ELETTROBAR – IMPIANTI DI LAVAGGIO
- BREMA Ice Makers – FABBRICATORI GHIACCIO
- la Minerva – FRULLATORI SPREMIAGRUMI

RISTORAZIONE
- MODULAR – IMPIANTI DI COTTURA
- FORNI
- COMENDA – IMPIANTISTICA DI LAVAGGIO
- SERVIZIO SALA
- ENOFRIGO – VETRINE ESPOSITIVE

PIZZERIE
- oem – FORNI E ATTREZZATURE
- ilsa – SISTEMI
- IGF – IMPASTATRICI
- ISA – SISTEMI DI CONSERVAZIONE
- ENOFRIGO – VETRINE ESPOSITIVE

Centro
Assistenza
Interregionale

Cristallerie - Piatti - Piccola attrezzatura - Materiali per la pulizia.
Corsi di produzione per gelateria personalizzati.

VASTO ASSORTIMENTO ATTREZZATURA REVISIONATA GARANTITA

SPAZIO AFFARI

3

FORMAZIONE E LAVORO

VEDIOR lavoro temporaneo offre corsi di formazione gratuita per manutentori elettrici e meccanici con esperienza nella mansione. Prestigiosa multinazionale cerca. Ottime possibilità di inserimento a tempo indeterminato e trattamento economico di sicuro interesse. Vedior lavoro temporaneo, filiale di Torino centro, via Andrea Doria, 15 - Tel. 011.817.0961, fax 011.815.414

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CHEF responsabile cucina pensionato disponibile luglio agosto preferisce hotel max 20 camere club comunità etc. Contattare [illegible] posti tel. 011.385.8242.

IMPI[illegible]

[illegible] direzione referenziale decennale [illegible] lenza office automation relazioni esterne gestione clienti trattative Enti gare appalto Tel. 011.385.4811.

COLLAUDATORE prototipale, parte metalmeccanica 26enne uso C.T.R. 99 su macchina Coord 3, esamina proposte. Tel 339.135.0670

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Telefonare 011.886.4994 ore [illegible] pasti.

RAGIONIERA autonoma decennale esperienza contabilità ordinaria redazione bilancio adempimenti fiscali uso Pc. Tel. 349.170.4059.

RESPONSABILE acquisti comprovata esperienza pluriennale maturata in ambienti innovativi referenziatissimo esamina proposte adeguate. Tel. 011.748.6106

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza contabilità dichiarazioni fiscali, bilanci, finanza e controllo di gestione offresi a piccola o media azienda. Tel. 338.947.9488.

TECNICI

ESPERIENZA qualità, sicurezza antincendio, diplomato, 37enne, cerca impiego presso affermata azienda. Tel 3479332.801.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENZE funzionario nell'istituto di credito prossimo quiescenza responsabile di importanti [illegible] esaminerebbe proposte di consulenza, rapporti con banche, crediti, richiesta fidi, esperienza nel settore trentennale fidi contenzioso crediti referenze ed professionalità documentabile. Scrivere Publikompass 7907 - 10100 Torino

IMMOBILIARE [illegible] 5

TO[illegible]

A.A. STUDIO AUDI 011.812.5222 [illegible] Casale. In signorile palazzina liberty, proponiamo liberi, ristrutturati, appartamenti mq 60 / 120 / 150

ATTICO pressi [illegible] Mordonsi soggiorno living due camere studio cucina doppi servizi ampio terrazzo, Gabetti Santarita 011.359.363.

[illegible] pressi via Cernaia libero mq 205 ingresso salone 4 camere cucinotta biservizi ampio terrazzo £. 750.000.000. Gilcifin 011.503.2418.

ATTICO Santa Rita [illegible] camera cucinino bagno idromassaggio grande terrazzo vista favolosa. Tel. 011.384.491 - 348.3[illegible]5317.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto in bella casa del '700 proponiamo nuda proprietà di circa 240 mq da ristrutturare. Gabetti 011.035.118

CENTRO palazzo Priotti mansarda mq [illegible] luminosa con servizi termoautonomo ascensore solo privati. Tel. 338.219.163

CORSO VERCELLI [illegible] Rebaudengo appartamento di ingresso tre camere tinello cucinino due bagni ripostiglio cantina posto auto. Gabetti 011.242.7331.

CROCETTA via Fratelli Carle libero luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo Gabetti 011.581.8338.

GABETTI SPA borgo Vittoria via Nigra vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno richiesta £ 115.000.000. Tel. 011.250.989

GABETTI [illegible] corso Sebastopoli pressi via Baltimora piano alto ingresso due camere tinello cucinino bagno [illegible] doppio. Ag. Santarita 011.390.393.

GABETTI SPA via Santa Maria Mazzarello stabile 1993 ingresso cucina salone due camere doppi servizi Ag. Vittoria 011.335.6703.

MOLINETTE libero splendidamente ristrutturato no ascensore soggiorno angolo cottura 3 camere bagno terrazzino £ 200.000.000. GR 011.505.039.

PIAZZA ADRIANO via Saffi 24 libero doppia aria ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.

PIAZZA PITAGORA 5° ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 88. Tel. 011.304.491 - 348.305.6317.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.550.9411 - 0347.461.3859.

PIAZZA [illegible] in stabile signorile, piano alto panoramico di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Gabetti 011.433.0768.

VANCHIGLIA corso Tortona in casa d'epoca proponiamo piano alto appartamento composto da camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante. Gabetti 011.836.116.

VIA ALESSANDRIA in stabile del 1960 vendiamo attico camera tinello cucinino bagno balcone terrazzo box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1053

VIA CELLINI pressi corso Massimo alloggio di living su cucina, camera, bagno. Termoautonomo. Totalmente ristrutturato. Ascensore. Gabetti 011.663.3574.

TORINO PROVINCIA

[illegible] vendesi alloggi, villa uni-bifamiliari pronta consegna e progettazione. Rifiniture pregiate. Impresa Ianecase & Calabrò 335.543.5094

CHIERI Pessione porzione di villetta in costruzione villaggio residenziale completamente [illegible]ato, viabilità interni pedonali, giardini privati, ampie superfici. £ 2.050.000 mq. Vendesi. Tel. 347.436.9730

COLLEGNO Regina Margherita panoramico: salone camera cucina biservizi cantina box doppio posto auto. Mansarda collegata Gabetti 011.405.3870.

COLLINA San Raffaele Cimena splendida vista libero in palazzina appartamento su due piani mq 185 circa box £ 400.000.000 mutuo permuta interessi 011.681.8525.

CASSINO (collinare) libera panoramicissima villa mq 380, box 3 auto, giardino mq 2.800, Studio Audi 011.812.5222.

GRUGLIASCO signorile, ultimo piano di: soggiorno 3 camere cucina bagno cantina box doppio. Termoautonomo. Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI Revigliasco prestigiosa porzione di villa bifamiliare con terreno circostante. Trattative [illegible] Tel. 333.681.3337 - 335.482.827.

MONCALIERI strada Torino prestigiosa villa moderna, ristrutturata, trilivelli, 330 mq, ampi box, patio, giardino e indivisi. Gabetti 011.642.583.

PINO TORINESE villaggio satellite. Piacevole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.800.4740.

RIVOLI (Cascina Vica - Bicocca Bianca) mq 80 ingresso su salone cucina camera cameretta bagno cantina box £. 249.000.000. Imm Curtardo 011.934.8741.

TROFARELLO zona Continental; via Einaudi, villetta: soggiorno, cucina, tre camere, biservizi, terrazzo, due garage, tavernа, giardino. Gabetti 011.642.583.

VERRUA SAVOIA libera casa d'epoca ristrutturata posizione panoramica con ampio giardino GR 0121.785.353 - 011.805.039

PIEMONTE

AFFARE Colline Carrù Langhe casa abitabile, 6 camere, 2 bagni, cantina, stalla, porticato, garage, volendo bifamiliare, terreno, bella posizione, recintata. £.175.000.000. Tel. 0141/83.12.51

LAGO MAGGIORE, Stresa occasionissima villa, splendida vista lago, ampio giardino £ 199.000.000, £ 19.000.000 acconto, resto dilazionabili senza interessi. Tel. 035.412.3020.

VALLE D'AOSTA

Al piedi Cervino, sulle piste, [illegible] impresa vende panoramica mansarda interi vista, loggiato, skibox £ 199.000.000 Tel. 030.314.0277.

[illegible]

ANDORA, impresa vende, permuta appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigioni, mutuo decennale. Tel. 02.348.2095 - 0335.582.9819

BORGHETTO SANTO SPIRITO bilocale mq 70 modernamente arredato ben tenuto vicino al mare. Rif. 46 Tel. 0182.973.201 - 348.474.5611

BORGHETTO SANTO SPIRITO monolocale comprensivo di box zona tranquilla vicino al mare. Rif. 40. Vero affarell!. Tel. 0182.973.201 - 348.474.5611.

[illegible] **SANTO SPIRITO** [illegible] mt mare ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno cantina arredato ottime condizioni termoautonomo. £ 150.000.000. Aurelia 0182.973.027.

CERIALE affare £ 163.000.000 per ampio mini alloggio terrazza 20 mq, lavatoio viale mare termoautonomo, Tel. 0182.902.161.

CERIALE impresa vende direttamente bilocale nuovo pronta consegna in complesso residenziale £ 190.000.000 finiture di pregio pagamenti agevolati Tel. 019.075.840.

LOANO 100 mt mare trilocale ben tenuto centralissimo richiesta £ 300.000.000. Rif. 80. Tel. 0182.973.201 - 348.474.5611.

LOANO 20 mt mare bella vista mare bilocale con box grande balcone ben tenuto richiesta £ 290.000.000 Rif. 79. Tel. 0182.973.201 - 348.474.5611.

TOIRANO 2 km mare alloggio nuovo termoautonomo mq 65 da personalizzare richiesta £ 100.000.000. Rif 78 Tel 0182.973.201 - 348.474.5611.

ITALIA

SARDEGNA nord in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, signorili, indipendenti 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 168.000.000 mutuabili. Telefonare 0789.709.218 - 030.309.999

COSTA AZZURRA

A. MEDIE[illegible] 800.189.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da £ 163.000.000, [illegible] da £ [illegible]00

ANTIBES vicino mare bilocale 3° ultimo piano [illegible] mare parking £ 170.000.000. Area Casa 0182.555.625.

ANTIBES 50 mt mare nuova costruzione stupendi appartamenti ampie terrazze £ 105.000.000 affrettatevi. Area Casa 0182.555.627.

BEAUSOLEIL bilocale [illegible] mare 53 mq terrazzo mq 24 FF. 900.000. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

CERCATE un appartamento a Nizza: rivolgetevi a Riviera Prestige telefono, 0033.4.97.00.45.03 o www.rivieraprestigeimmo.com

[illegible] affare del mese; vicinissimo mare bel monolocale prezzo irripetibile £ 90.[illegible] 0182.555.627.

MENTONE affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini, parking £ 131.000.000 Area Casa 0182.555.627.

MENTONE centro: due passi dalla spiaggia in costruzione 3 vani, terrazzo, finiture lusso, aria condizionata, garage, spese notarili 2,8% prezzo £ 274.000.000. M[illegible] Agency 0033.492.100.807.

[illegible] CENTRO
[illegible] costruzione residenziale a due passi dal mare. Spese ridotte, finiture lussuose. Consegna settembre 2002. Pagamento dilazionato con mutui tasso agevolato. Monolocali £ 141.000.000. Bilocali £ 212.000.000. Trilocali £ 271.000.000. Esclusivista Mosling Agency 0033.492.100.807 - 0348.824.5707.

MENTONE vendesi mare a piedi appartamento in costruzione 5° piano vista mare di soggiorno con angolo cottura, 2 letti, terrazzo. Finizioni di lusso. Box. Consegna 2002. Pagamento stato avanzamento lavori. Mutuo 70%. FF. 1.490.000. Tel. 339.151.0550

[illegible]ENTONE 50 mt mare zona pedonale irripetibile nuovi appartamenti £ 130.000.000. Affrettatevi. Area Casa 0182.555.627.

MONTECARLO appartamenti in costruzione bordo mare finiture lussuose. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

NIZZA affare centralissimo ultimi appartamenti £ 16.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito. [illegible] Casa 0182.555.627.

NIZZA centro appartamento autonomo terrazza con vista mare panoramica. Garage FF. 450.000 Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA centro 300 mt [illegible] splendido bilocale. Ascensore; balcone, [illegible] £ [illegible].000.000 VBD 0033.609.950.547 [illegible] www.vbd.fr

NIZZA impoppabile sulla Promenade prestigiosissimo stock grande terrazza immobile unico vista incantevole. [illegible] Casa 0182.555.027.

NIZZA promenade, standing, stupendo 115 mq, soggiorno 60 mq climatizzazione, vista mare panoramica, belle terrazze, FF. 3.00.000 Esclusiva Claude Arcache. Tel. 0033.493.881.938 - 0033.613.533.222.

ROQUEBRUNE posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti. Scegliete per primi le migliori opportunità Area Casa 0182.555.557.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. [illegible]. Enrico Fava 011.548.045.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] metratura stabile [illegible] comoda centro. Affitto Rub[illegible] Immobili [illegible]11.751.826.

[illegible]

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli luglio, agosto o settembre: lavatrice Tv, balcone anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.930.771

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi luglio, agosto, anche quindicine. Progetto Mare 019.616.984

SAN[illegible] pressi Sanremo vicino mare 4 - 6 letti quindicina luglio da £ 000.000 - agosto £ 1.400.000. Tel 0184.507.718

[illegible]

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina montagna Pescasseroli Roccaraso Campodigiove annualmente da [illegible] 3.000.000 Tel 0864.845.050

A Rimini - Misano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente Geom. Pozzano Tel. 0541/067.088 - [illegible].

ESTERO

MONTGENEVRE a piedi: interessanti, affittiamo annualmente spaziosi alloggi, vuoti o ammobiliati, per 4 - 6 - 8 persone, varie metrature. Per informazioni. Tel 0033.493.339.807 lunedì - giovedì ore 10 - 17.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino

[illegible] corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo [illegible] usato vetture immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 0. Tel 011.817.1643 - 011.865.604

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO - Montesilvano Lido Club Hotel Le Nazioni *** - Tel. - Fax 085.635.445. Fronte mare - Privata - Piscina - Tennis - Animazione - Baby club, bici Confortevole, ottima cucina. Parcheggio - Spiaggia inclusa. Offerta ultimo minuto speciale giovani, famiglie

A Finale Hotel Santamaria ** tel. 019.692.550 ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio luglio £ 75.000

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, 70 mt dal [illegible], piscina, spiaggia privata, garage, elegante Camere con tutti comfort, telefono, formula famiglie, animazioni. Appartamenti monolocali con vista mare. Tel. 0183.403.014 - www.hotelsilvano.it

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima Nord Hotel King Marie *** - Tel. 0544.939.206, fax 0544.939.256. Direttamente sul mare, pineta, senza strade da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Piscina, Idromassaggio. Animazione, feste, piano bar Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte [illegible] menù, ricchi buffets. Da Lire 94.000 tutto compreso.

A SARDEGNA Hotel Eucalipti Terme - Sardara (Cagliari) Tel. 070.938.5044. Vacanza tutto relax nel Parco Eucalipti ai piedi [illegible] castello di Monreale. Nuovo, modern[illegible]ssimo centro salute, bellezza, benessere, utilizzando le benefiche risorse termali. Richiedete nostri speciali programmi

BELLARIA - Hotel Piccolo Mondo ***, [illegible]. 0541.344.288, [illegible] mare. Ascensore, parcheggio. Cassaforte. TV in camera. Scelta menù, buffet. Da Lire 59.000 - [illegible] 000

BELLARIA Igea Marina - offertissima famiglie, 50% terza - quarta persona - Hotel Ornella *** Via Plauto 33 - Tel 0541.331.421 - 40 metri mare, ogni comfort, Dancing, palestra, biciclette Specialità carne - pesce Luglio £ 58.000 - £ 67.000, agosto £ 67.000 - £ 88.000

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort assistenza continua Tel. 011.437.4729 - 011.487.865

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033.493.358.545 rinnovato. 5 km Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliarità parcheggio piscina carne menù a scelta, camere Tv Sat. servizi

DIANO MARINA [illegible] Ive*** 0183.407.070 camere libere settimana luglio dall'11 al 18. Solo mezza pensione

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista [illegible], tv, parcheggio, piscina. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata mare Tv servizi menù scelta con pesce. Ambiente familiare Tel 0183.495.474

DIANO MARINA Villa Aranci*** [illegible].407.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce Promozione famiglie

IGEA MARINA - Hotel Diplomatic *** sul mare. Giardino attrezzato, ideale bambini Menù carne pesce. Parcheggio, biciclette, uso piscina. Ultimissime disponibilità Piano famiglie Tel 0541.330.254

LAIGUEGLIA, [illegible] Aquilin *** [illegible] mare, tutti comfort colazione buffet, [illegible] menù, pesce, speciale famiglie, parcheggio (telefonate)

[illegible] un soggiorno piacevole, a 50 mt dalla Croisette Résidence Palais Rouaze propone monolocali appartamenti, cucina attrezzata, televisione, da 2 a 6 persone Tel 0033.493.913.950

RIMINI - Clarion Hotel **** - Sulla passeggiata, 30 metri mare, offertissima luglio £ [illegible].000 - £ 100.000 pensione completa Tel 0541.382.[illegible]

RIMINI Hotel Annarna *** Vicinissimo mare centralissimo, parcheggio Camere TV, ventilatore, telefono, cassaforte. Pensione completa Luglio e agosto da [illegible] - Tel 0541/001.044

RIMINI Hotel Astra *** tel 0541.380.044 Sul mare, camere Tv, animazione, formula club parchi acquatici, ricca scelta menù colazione buffet, parcheggio, offertissima luglio £ 70.000 / £ 74.000, agosto £ 79.000 / £ 99.000 bimbi scontatissimi

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.105 - 70 metri mare Camere balcone, TV, cassaforte Sala climatizzata. Buffet colazione - pasti. Specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da £ 57.000. Famiglia: 4 pagano 3. Prima settimana agosto £ 499.000.

RIMINI, Rivazzurra - Hotel [illegible] *** Tel. 0541.375.670 moderno, confortevolissimo, vicino mare. Cucina casalinga, specialità pesce, carne alla griglia, scelta menù. Speciale luglio £ 62.000, agosto da £ 62.000 - £ 86.000 Offertissima famiglie.

RIMINI www.pousimaneserena.com *** 0541.207.83. Direttamente mare, rinnovato 2001. Camere TV, vari buffets, 7 giorni completi luglio £ 455.000 - £ 525.000, agosto da £ 570.000, settembre bevande gratis da £ 420.000.

SPOTORNO hotel Bristol 019.741.231; parcheggio, scelta menù, luglio 83.000, agosto 108.000, settembre 83.000, spiaggia compresa

MATRIMONIALI

A.A. 34ENNE [illegible] [illegible] fedele e sincera incontrerebbe uomo fedele, scopo matrimonio. Top Service 011.533.640

A.A. 41ENNE vedova affettuosa e comprensiva conoscerebbe uomo sincero, scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A. ALBERTO avvocato 57enne, colto ed ambizioso, incontrerebbe giovane donna max 50enne, bella presenza e raffinata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. ALICE 27enne nubile sorridente e altruista incontrerebbe uomo maturo, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948

A. CARLOTTA 35 anni, laureata, economicamente stabile, bionda occhi verdi, conoscerebbe uomo amante dei viaggi, simpatico ed estroverso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MASSIMILIANO 46enne, notaio, fisico atletico, amante del cinema e teatro, incontrerebbe giovane donna max 37enne possibilmente libera da impegni lavorativi scopo seria relazione e futuro matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] 29enne ragazza madre carina sola cerca compagno amante bambini, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233

[illegible] torinese ottimo impiego statale capelli lunghi occhi chiari conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

AFFINITY AGENCE farmacista 30enne, carina, affettuosa, fedele espansiva, cerca dolce compagno scopo matrimonio. Tel. 011.661.7601.

AFFINITY AGENCY telefonateci se siete soli e desiderate un sereno legame di coppia. Possibilità di soggiorno Tel. 011.561.7601

AFFINITY AGENCY 35enne bellissima sola, buona dialettica, cultura, posizione, cerca legame [illegible] matrimonio. Tel. 011.661.7601.

AFFINITY AGENCY 40enne aperto leale, appassionato, desidera donna affidabile, tenera, docile [illegible] matrimonio. Tel 011.561.7601.

LISA 37enne molto [illegible] sensibile, impiegata, cerca compagno serio estroverso amante viaggi per costruire rapporto di coppia scopo [illegible] Simona 011.537.914

L[illegible] Hotel Mirano [illegible] 558.389 vicino mare, centrale, confortevole trattamento familiare, cucina accurata, sconti lunghi periodi

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. [illegible] **GIOIELLI** 011.333.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Trapani 55.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248.802

ORO, monete medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011.561.2066

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 13 LUGLIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 445653, FAX REDAZIONE 0131 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

IERI POMERIGGIO A ISOLA SANT'ANTONIO, L'UOMO ABITAVA A GUAZZORA

Caduta mortale dal ponteggio

L'infortunio durante la tinteggiatura d'una parete

Maria Teresa Marchese
ISOLA SANT'ANTONIO

Un pensionato è morto ieri nel tardo pomeriggio per le gravi lesioni riportate in una brutta caduta da un ponteggio alto 3 metri e mezzo. Si chiamava Giu- Zottino, aveva 72 anni e abitava a Guazzora, in via Canepari 7.

Verso le 16 di ieri, mentre stava tinteggiando la parete esterna dell'officina meccanica «Servizio Fiat», sulla statale 211, di proprietà del genero, U. B., 46 anni, anche lui di Guazzora per cause in corso di accertamento ha perso l'equilibrio ed è precipitato al suolo, battendo violentemente la testa. Subito soccorso, con un'ambulanza del servizio di 118 è stato trasportato all'ospedale di Tortona dove è spirato un paio d'ore dopo l'incidente (intorno alle 18). Dell'accaduto è stata informata l'autorità giudiziaria. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Sale.

Era un pensionato il decesso in ospedale poche ore dopo il ricovero

Giuseppe Zottino, vedovo, in pensione, si era recato con il genero nell'officina per aiutarlo a tinteggiare la parete esterna dell'edificio. Mentre stava lavorando all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto dal ponteggio che lo sorreggeva, appunto da un'altezza di 3 metri e mezzo da terra.

Ai primi soccorritori le sue condizioni sono subito apparse molto gravi: il pensionato aveva battuto violentemente la testa e aveva perso i sensi. Inutile la disperata all'ospedale di Tortona: subito dopo il ricovero Giuseppe Zottino è morto a causa delle gravi lesioni riportate nella caduta.

PUGILATO



ACQUI LA SFIDA ITALIA-CUBA

Il selezionatore azzurro Patrizio Oliva (foto) si affida a sette possibili olimpionici del 2004

A PAGINA 50

NELL'URTO RIMASTO GRAVEMENTE FERITO UN MEDICO DI BASE DI DORNO

Muore nello scontro frontale

Sannazzaro, la vittima è un muratore di 18 anni

Claudio Bressani
SANNAZZARO

Ha perso il controllo della guida e la sua Ibiza ha invaso la corsia opposta andandosi a scontrare frontalmente con una A4. L'impatto è costato la vita al giovane conducente della prima auto, Antonino Rechichi, anni, muratore, abitante a Sannazzaro in frazione Buscarella 32. Gravemente ferito il conducente dell'altra vettura, un medico di base di Dorno: Paolo Padova, anni, via Bonacossa 92, è ricoverato in prognosi riservata al policlinico San Matteo di Pavia, in Ortopedia, con fratture del bacino, del femore sinistro e di un calcagno.

L'incidente l'altra notte l'automobile del giovane ha invaso la corsia opposta

L'incidente è avvenuto l'altra notte, una manciata di minuti dopo la mezzanotte, lungo la provinciale 206 nel tratto tra Sannazzaro e Scaldasole. I due automobilisti erano entrambi diretti verso casa. Dopo la collisione, Rechichi è rimasto con le gambe incastrate nell'auto: per liberarlo i vigili del fuoco di Pavia hanno dovuto lavorare circa mezz'ora, insieme ai sanitari di due automediche del 118 giunte da Pavia e Voghera. Il ragazzo è stato trasportato al San Matteo con un'ambulanza della Croce d'oro di Sannazzaro, ma è morto al pronto soccorso. scontro aveva riportato gravi lesioni alla testa, al torace e all'addome.

Ora toccherà agli agenti della polizia stradale di Voghera il compito di ricostruire le cause del sinistro, ma dalle prime indicazioni appare evidente che è stata la Ibiza a invadere la corsia opposta.

BANKITALIA ILLUMINATA DI NOTTE



La piazza look Da pochi giorni la facciata della Banca d'Italia è illuminata: una nuova concessione all'estetica, dopo il restyling al porticato e i fiori posti ad adornare i balconi. E anche la Cassa di Risparmio sta seguendo l'esempio: «I fiori ci sono già - spiegano dalla presidenza - le luci arriveranno». «Non è solo una scelta estetica - sottolinea il vicedirettore della Banca d'Italia, Giovanni Palumbi -, ma anche una garanzia di maggiore sicurezza». D'altronde l'occhio vuole la sua parte: ne guadagna tutta piazza Libertà. Dopo Natale c'era chi aveva scritto al giornale per le Poste a mantenere l'illuminazione notturna tutto l'anno. Su quel fronte, però, silenzio assoluto.

I COMITATI MINACCIANO DENUNCE PER I RITARDI NEI LAVORI, IL MAGISPÒ: «CANTIERI APERTI ENTRO UN MESE»

Mille offerte per nove appalti

Subito spuntano tre errori nella pubblicazione dei bandi che devono essere rifatti, con ulteriore perdita di tempo

Silvana
CASALE MONFERRATO

Scoppia la polemica e la battaglia latente rischia di trasformarsi in guerra tra il fronte degli alluvionati e il Magistrato per il Po per l'assegnazione dei primi nove appalti per la messa in sicurezza del territorio. Sono arrivate oltre mille offerte da circa imprese ed l'esame da parte di un paio di commissioni, che, a detta dello Magispo, a ranghi ridotti, sia per carenza cronica di personale che per improvvise assenze dovute a malattie.

Ma per i comitati degli alluvionati, e così pure per sindaci e parlamentari, il nemico non ha più l'astratta fisionomia di un ente. Ha un nome: è l'ing. Ernesto Reali, massimo responsabile del Magispo. «È lui - avevano già protestato il 28 giugno - che, a dispetto delle promesse fatte anche ai prefetti, e aggirando una procedura di legge che prevede l'assegnazione dei lavori con trattativa privata per accelerare i tempi, ha optato per la gara pubblica». Ed è lui, tuonano ora i portavoce dei comitati, tra cui Flavio D'Andria e Gianfranco Bergoglio, che ha la stesura di alcuni bandi che, così, sono da rifare. Senza contare, aggiungono, che l'ondata di offerte recapitate dalle ditte implica tempi lunghi per l'analisi della fitta documentazione.

Tre dei bandi sono stati subito contestati per vizi formali e l'ing. Reali ha deciso di rifarli. Riguardano l'argine a difesa dell'abitato di Morano, quello di Moncestino, Gabiano e Verrua e la diaframmatura in località Galli di Crescentino (in tutto 13 miliardi di opere).

I comitati degli alluvionati sono decisi a rivolgersi ai legali, per verificare la possibilità di far partire denunce e intanto hanno scritto al prefetto, ai sindaci e a tutti i parlamentari. «Alcuni di questi lavori dovevano già essere consegnati entro giugno, poi si è slittati a metà luglio: adesso i nuovi ritardi, dovuti a errori stessi del Magispo, dove andremo a finire? - domandano -. Chi ha responsabilità deve essere rimosso». Il riferimento è chiaro.

L'ing. Reali, tranquillo per il modo con cui sono state condotte le procedure, dà una spiegazione a ogni contestazione. Perché la gara pubblica quando l'ordinanza 3090 consente la privata? «Ho avuto sentore che alcune imprese lamentassero mancanza di trasparenza. Così ho adottato la procedura pubblica, ma con i tempi ridotti che la deroga. Quindi - afferma Reali - non ritardi rispetto alla trattativa privata». Purtroppo tre bandi però devono rifatti, «sono errori materiali banali che purtroppo possono succedere - dice Reali - soprattutto se si è in pochi e si deve. Ho preferito interrompere la gara e rifarla, nuova scadenza per l'apertura delle buste il 24 luglio, la documentazione presentata dalle ditte viene salvata». In ogni il dirigente del Magispo è fermamente deciso: «Voglio consegnare i lavori entro metà agosto. Appena dopo l'appalto si apriranno i cantieri, formalizzeremo dopo i contratti» assicura e aggiunge: «Nessuno vuole danneggiare la popolazione: se ritardi ci sono stati è per rallentamenti sui finanziamenti».



Una manifestazione di protesta di alluvionati lungo l'argine di Casale. I comitati vogliono denunciare il Magispò attribuendogli responsabilità nei ritardi per la consegna dei lavori di ripristino

Danni, arriva il secondo acconto

Ma c'è disaccordo con la Provincia sui rimborsi per le macchine agricole

CASALE MONFERRATO

Entro pochi giorni i soldi saranno consegnati ai Comuni, in base all'ordinanza 3141, e questi sono pronti a consegnare gli acconti del 40% agli alluvionati. «È stato chiarito il criterio per il computo del 40% - spiega Gianfranco Bergoglio dei comitati -: fatto l'importo che mi spetta, tolto 10 già incassato per il pronto rientro, la percentuale viene conteggiata sul 90 restanti». Qualche mugugno c'è per i rimborsi agli agricoltori perché la Provincia di Alessandria, per ora, non dà danni alle macchine agricole. Il motivo lo spiega l'assessore Giuseppe Nervo: «Sono stato il primo a insistere perché il rimborso venisse calcolato sul valore del nuovo e non dell'usato, ma al nessun decreto avvalora questo orientamento. Se ad esempio, una mietitrebbia nuova costa 500 milioni e usata ne valeva 150, assegno il 40% su 500 do più di quanto è il valore attribuito. E se non viene firmato il decreto che succede? Chiedo la restituzione o chi tirerà fuori il denaro di differenza?». Replica Bergoglio: «Siamo tutti convinti che Nervo si batte per gli alluvionati, ma se in altre Province pagano le macchine, si mettano d'accordo e non facciano sperequazioni».

E ancora un appello ai parlamentari, «di destra, sinistra, centro: c'è da pensare al saldo. Facciano in modo, indipendentemente dallo schieramento, che nella finanziaria 2002 siano inserite le risorse utili a chiudere la partita, anche prima per le fasce più deboli». [s. m.]

SPINETTA MARENGO: FA GOLA ALL'ESTERO LA MULTINAZIONALE DELLA CHIMICA

Ausimont, voci di un'offerta Solvay

Ma l'ipotesi belga viene valutata con cautela dai sindacalisti

SPINETTA MARENGO

Anche i belgi della Solvay «strizzano l'occhio» all'Ausimont, società capofila per Montedison nel settore del fluoro e dei perossidi. La notizia è trapelata in ambienti finanziari e non sorprende più di tanto lavoratori e sindacalisti dello stabilimento di Spinetta, uno dei «poli» produttivi principali della multinazionale. «Sappiamo che ci sono offerte importanti per l'Ausimont - dice Claudio Nardini, della Cgil -. Ma è azzardato fare commenti allo stato attuale delle, Ausimont è comunque un colosso che fa gola a molti: basti pensare che solo nel ha realizzato ricavi netti per 597 milioni di euro. Nel dei materiali a base di fluoro (fluidi, Fluoropolimeri, refrigeranti e lubrificanti) vanta quota di mercato del 16 per cento.

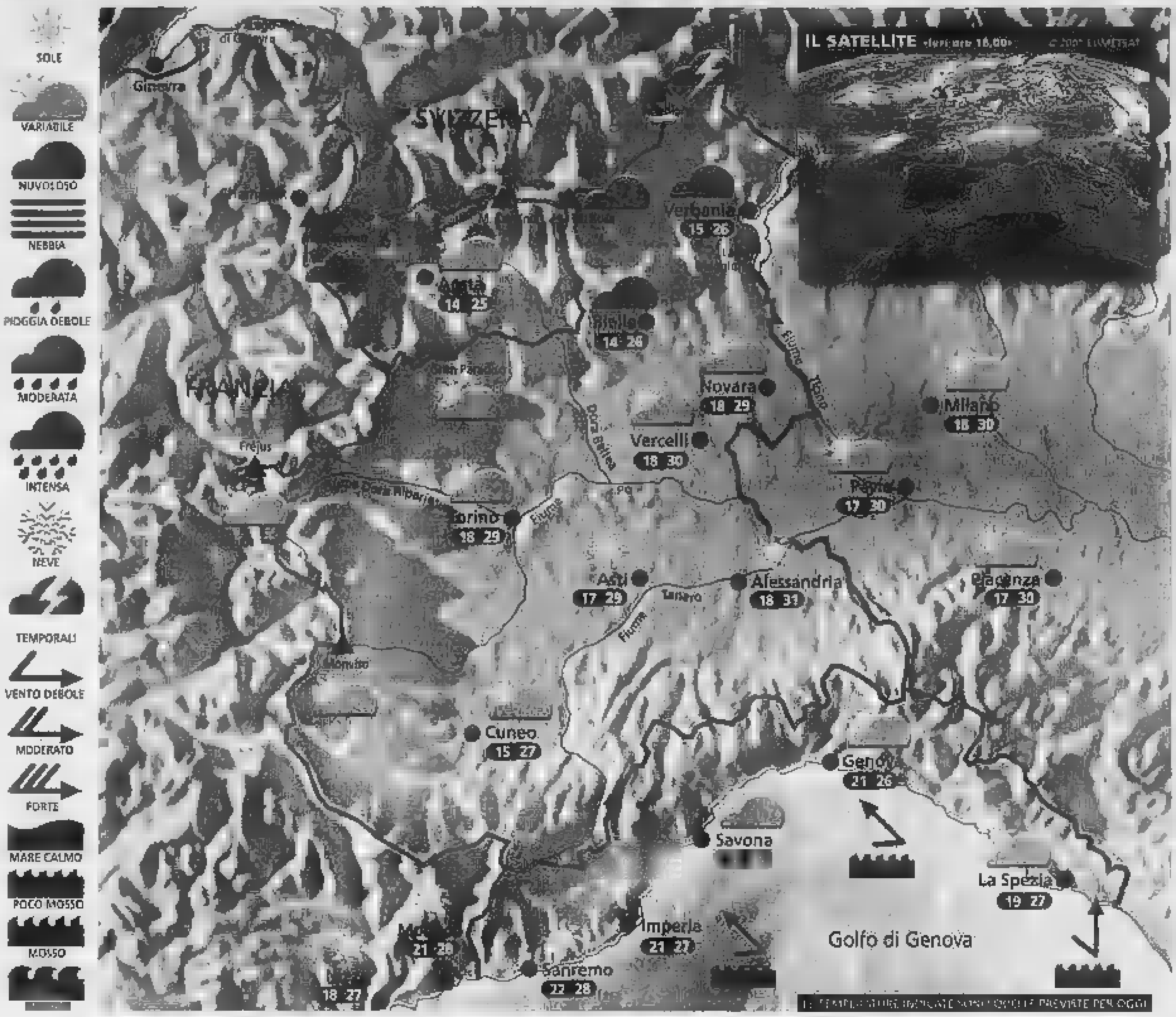


L'ingresso dell'Ausimont di Spinetta. Anche nel polo alessandrino fa discutere la notizia della possibile offerta della belga Solvay per l'acquisto della multinazionale

L'azienda alessandrina è forse il «fiore all'occhiello» del gruppo. Attualmente sono circa 600 i dipendenti, fra impiegati e operai.

A questi si aggiungono i 250 addetti delle imprese esterne, che sono in pianta stabile a Spinetta. «In estate, con le manutenzioni, si arriva addirittura a 400 lavoratori dell'appalto - aggiunge Nardini -. E ora si stanno realizzando tre impianti i 100 miliardi investiti: è dunque possibile che il numero degli operai di società esterne aumenti e che si arrivi a 400 unità per i dodici mesi dell'anno». [m. d.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione [illegible] pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica a rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione [illegible] un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. [illegible] delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà [illegible] mese.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	10	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

IL COMUNE HA COMPLETATO LA PRATICA A TEMPO DI RECORD. UNINDUSTRIA: NOMINATO IL NUOVO ESECUTIVO

Campari, la parola alla Regione

Si attende il via libera all'insediamento a Novi

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

E' approdato in Regione il progetto definitivo dell'insediamento di uno stabilimento Campari alle porte della città.

delibera approvata il 27 giugno dal Consiglio comunale, con allegato il progetto e la relativa variante al piano regolatore generale, è stata trasmessa agli uffici regionali lunedì. Ora giunta regionale ha giorni tempo per approvarla oppure, eventualmente, chiedere una documentazione integrativa.

Si è concluso così a tempo di record l'iter amministrativo di competenza comunale iniziato l'11 aprile. Il sindaco Mario Lovelli ha già preso contatto con gli uffici regionali dell'assessorato all'Urbanistica per chiedere sollecito dell'esame della pratica e consentire, così, la realizzazione dell'insediamento nei tempi previsti secondo gli accordi fissati con la ditta Campari.

Sullo punto i consiglieri comunali di Forza Italia Maria Rosa Porta e Piero Vernetti hanno incontrato gli assessori regionali Ugo Cavallera Gilberto Pichetto e i dirigenti dell'ufficio Urbanistica della Regione che hanno assicurato dal canto loro massima attenzione affinché l'insediamento della Campari sia il primo per la creazione di un distretto agroalimentare nel N.

Unindustria. Intanto, il consiglio direttivo dell'Unione industriale di Alessandria nella prima ha rinnovato il comitato esecutivo (per il 2001-2003) nominato i vice presidenti e il tesoriere. Il vertice dell'Unione è formato da: Ghisolfi, presidente; Enrico Bazzi, vice presidente tesoriere; Giancarlo Corutti, Maurizio Tacchella, Angelo Venezia, vice presidenti; Marisa Botti, presidente Gruppo piccola industria; Michele Marguati, presidente Gruppo giovani imprenditori.



Vittorio Ghisolfi, presidente di Unindustria

VISITA DELL'AMBASCIATORE DEL



Scambi economici il Marocco

ALESSANDRIA. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, insieme al vice Daniele Borioli, e agli assessori Filippi e Nervo, ha ricevuto a Palazzo Ghilini l'ambasciatore del del marocco Aziz Mekouar. è discusso di possibili scambi economici tra le due realtà, in previsione visita delegazione marocchina proveniente dalla regione di Rabat-Salè-Zemmour-Zaer attesa per stamane alle 10,30, di cui fanno parte imprenditori ed esponenti di Camere commercio, commissioni regionali, nell'ambito dell'attività di sostegno alla internazionalizzazione del sistema imprenditoriale promosso dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo. La delegazione, che ha già fatto alcune tappe nel Torinese, dopo visita di stamane in Provincia, andrà in comune a Novi, al castello di Tagliolo, in comune a Ovada e in serata a Villa Perona di Cella Monte. Domani mattina sarà in municipio a Valenza alle 9,30, alle 11,30 in Comune a Casale. Il pranzo alla tenuta Imerisio di Ozzano, per proseguire alla Tenuta vinicola San Rocco di Conzano e il rientro alla Villa Perona di Cella Monte. In serata all'azienda agricola Colonna di Vignale festa in omaggio della delegazione promossa dalla società per il turismo Mondo. [s. m.]

«Economia locale in salute»

Aumenta l'occupazione e cresce l'export

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

La situazione congiunturale in provincia, secondo l'indagine della Camera di commercio relativa al primo trimestre del 2001, fa registrare per l'industria manifatturiera un lieve miglioramento degli indicatori economici. La produzione è aumentata dell'0,6% rispetto al trimestre precedente e del 5,7% rispetto al primo trimestre 2000. Il fatturato scende rispetto all'ultimo trimestre 2000 (-5,6%) ma nel confronto il corrispondente trimestre dello scorso anno segna un più 18% con le vendite all'estero che rappresentano oltre il 40% del fatturato stesso. Aumentano leggermente gli ordini dal mercato interno, stazionari quelli provenienti dall'estero. Segnali positivi per l'andamento occupazionale: l'incremento dei livelli occupazionali è pari all'1,9%.

Sono diversificati i trend relativi ai vari settori, incrementi produttivi superiori alla media registrano abbigliamento, confezioni, calzature, chimica, oreficeria e gioielleria, materie plastiche amidi. Negativi i risultati per il materiale per l'edilizia, anche a causa di alcuni processi di ristrutturazione in atto, e del cemento. Le previsioni per il periodo sino settembre appaiono nel complesso ancora favorevoli, il degli operatori prevede una di produttività, il 21% ipotizza una situazione stazionaria.

Edilizia. È continuato anche nel primo trimestre 2001 l'andamento positivo dell'attività settore edile. Il comparto mantiene la tendenza favorevole in atto da qualche tempo grazie al contributo dei lavori privati che compensano la tendenza ad un rallentamento di nuove iniziative di certo livello per quelli pubblici.

Commercio. Nel periodo gennaio-marzo il commercio al dettaglio ha messo in evidenza soltanto modesti incrementi (+1,8%) rispetto allo stesso periodo 2000, confermando una situazione di disagio ed incertezza soprattutto nel settore alimentare. L'andamento poco favorevole delle vendite continuato a penalizzare gli esercizi commerciali più piccoli, pertanto la crescita delle imprese minori, soprattutto familiari, non è andato nella media oltre un più 0,5%.

Entra in per rubare arrestato e condannato

Un albanese che, forzando finestre, si era introdotto in una casa di strada Levante Castello per rubare, è stato sorpreso dal proprietario mentre approfittato dell'occasione per fare una telefonata. E' stato arrestato dai carabinieri. È Mohamed Dedei, 36 anni, di Durazzo, clandestino. Accusato di furto e di minaccia a pubblico ufficiale (per aver cercato di aggredire i militari che gli sbarravano la della fuga), è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. [m. t. m.]

FELIZZANO

Scontro bivio Masio tra camion e auto: una ferita

Quattro persone coinvolte in un incidente in località Redabue, sulla provinciale Felizzano-Masio. Una Croma finita contro un camion e la donna sull'auto è rimasta ferita. Intervenuti 118, Croce verde e polizia. [g. l.]

FUBINE

Studente Fermi investito mentre svolta col motorino

Davide Russo, 17 anni di Fubine, studente al Fermi Alessandria, è rimasto ferito in un incidente sulla provinciale, presso Campi C. In motorino, mentre svoltava, è scontrato l'auto condotta da un ozzanese. [g. l.]

SAN SALVATORE

Per evitare un cane si schianta contro vettura

Per schivare un cane, l'Alfa di Renzo C., 36, di Valenza, compiuto una manovra brusca, scontrandosi la 600 di Paola C., 38 anni, di S. Salvatore. La donna è rimasta ferita. Intervenuti i carabinieri di San Salvatore, i vigili del fuoco e il «118». [r. o.]

COCAINA E HASHISH ARRIVAVANO DALLA CALABRIA

Ventidue dal giudice per spaccio di droga

ALESSANDRIA

Tre patteggiamenti e un abbreviato che si aggiunge ai dieci già chiesti (16 ottobre), giudizi rito normale e udienza preliminare (5 novembre). udienze riguardano venti delle ventidue persone (le restanti, Giacomo Sorbara e Taulant Sada uscite patteggiando rispettivamente un anno e e un anno e 9 mesi) coinvolte in maxioperazione antidroga della polizia. Molti hanno spacciato hashish e cocaina per garantirsi il rifornimento, alcuni si limitavano a trattare quantitativi minimi, altri hanno agito su più vasta scala, trasportando la droga dalla Calabria.

I patteggiamenti (un anno e due mesi, un anno, pena da concordare) sono stati chiesti al gip da Luca Zito, Giuseppe Tortella e Marco Ugas, l'abbreviato da Moncef Issaqui, rito normale da Alessandro Di Cara, Mauro Berto, Salvatore Martino, Oana Bisio, Giuseppe Ballenra, Francesco Catalano.

Gli altri dieci inquisiti che hanno ottenuto l'abbreviato sono Domenico Patuano, che avrebbe diretto il traffico di droga, Christian Chiabrera, Francesco Borgese, Mark Scaffini, Federico Pulice, Giuseppe Mungari, Pasquale Fiorentino, Pietro Papasidero, Vi Priolo, Giuseppe Piparo. Sono di Alessandria, Valenza, Serravalle, Novi, Pozzolo, Spinetta, Frassinello, Carmagnola. [e. c.]

TORTONA, CHIESE 50 MILIONI A VALLEGRO PER RESTITUIRGLI LA REFURTIVA

Sotto processo per estorsione

L'accusato si difende: «La mia era una truffa»

Emma Camagna
TORTONA

«Non ho mai pensato di estorcere denaro al derubato con promessa fargli riavere la refurtiva, anche perché non ho avuto mai contatti con la malavita quindi sarei assolutamente in grado restituirgli la merce. Ho solo di mettere segno una truffa». Questa, in sostanza, la tesi difensiva di Mario Franco Candela, tortonese che dall'ottobre dello scorso in carcere (dove resta) l'accusa di estorsione al commerciante Vittorio Vallegro, titolare dell'omonimo magazzeno di strada Bertarino svaligiato la notte fra e ottobre 2000, di detenzione droga scopo di spaccio. È coinvolto nell'Operazione Geos e l'ordine di custodia cautelare per questa vicenda gli è stato notificato in carcere.

L'uomo, difeso da Fausto Guerra, sarà processato il 31 ottobre in tribunale. Vallegro si è costituito parte civile: risarcimento dei danni materiali e morali.

Sono due gli episodi di estorsione di cui deve rispondere (per la droga sarà processato insieme alle numerose persone inquisite per quel traffico). Secondo l'accusa, alcuni giorni dopo l'ingente furto (almeno 500 milioni fra telefonini, telecamere, oggetti facilmente smerciabili e un furgone cui era stata caricata merce) Candela telefonò Vallegro dicendogli di sapere dove trovava merce rubata e essere in grado di recuperarla in cambio di 50 milioni. Il commerciante finse di stare al gioco, andò all'appuntamento consegnò il denaro ma subito dopo intervennero i carabinieri, informati di quanto stava avvenendo, Candela fu arrestato. Nei guai finì anche un che lo accompagnato in auto (il tortonese non ha patente): di recente è stato processato per concorso in estorsione e assolto.

L'altro, o precedente, episodio di estorsione si riferisce al fatto che Candela, anche in base alle dichiarazioni del commerciante, si fece dare da lui due telefoni cellulari, azzerare un debito di oltre 10 milioni e scontare una cambiale.

IL SETTORE COMMERCIALE PRESTO CAMBIERA' VOLTO

Acqui, un Consorzio Comune-negozianti

ACQUI TERME

Un nuovo volto per il commercio acquese con la «Club House». progetto è stato illustrato ieri a Palazzo Levio dall'assessore al Commercio Paolo Cimmino: «E' una nuova iniziativa nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale. Il progetto, elaborato dagli architetti Paolo Greco e Paolo Maccagno di Tortona, riguarda una serie concrete: dalla creazione di serie di porte d'ingresso alla "città commerciale" dotate di un sistema citofonico collegato al call-center informativo che verrà realizzato nell'ex Kaimano fino a dar vita nell'ex caserma Battisti a un baby parking dove i genitori potranno lasciare i figli mentre fanno compere nel città».

Il progetto, voluto dal Comune, coinvolgerà tutti i commercianti acquesi che vorranno aderire mediante la costituzione di Consorzio pubblico-privato.

Nell'ambito dell'articolato progetto, verrà attuata l'iniziativa «Acqui-sti felici», con la realizzazione di apposite cards che daranno la possibilità di ottenere sconti e agevolazioni nei negozi che entreranno a far parte della Club House.

Questa e altre iniziative messe in campo Comune saranno presentate ufficialmente nei prossimi giorni agli operatori commerciali e si andranno a raccordare con progetto della realizzazione del Quartiere del vino, che sta prendendo forma nel borgo antico della Pisterna. [g. l. f.]

Altro venerdì con i negozi aperti e una serie di iniziative per [illegible] bambini

Novi, arriva il mondo dei fumetti

Topolino e Biancaneve a «Compra la sera»

NOVI LIGURE

Secondo appuntamento [illegible] i venerdì di «Compra la sera» organizzati dall'Ascom. Dopo lo straordinario successo di venerdì scorso con le vetrine animate, stasera Novi diventa una città da favola. Ci saranno i personaggi del mondo delle fiabe [illegible] dei cartoni [illegible]ati a passeggio per [illegible] centro storico. Si potranno vedere Cenerentola con il principe azzurro sfilare sulla [illegible]za trainata dai cavalli bianchi, i tre moschettieri e la Maschera di ferro, Biancaneve e i sette nani e la Strega, la Bella e [illegible] Bestia. [illegible] potranno ammirare gli eroi dei fumetti più amati della Disney: Topolino, Minnie, Pluto e Paperino. Tutti questi personaggi della fantasia, in carrozza oppure in gruppi a piedi, sfileranno per le vie principali della città, partendo da piazza XX Settembre, fino a viale Saffi.

Alcuni di loro, ossia Topolino, Minnie, Pippo e Paperino, saranno a disposizione dei bambini in quattro diversi punti del centro storico per firmare autografi e farsi fotografare. L'Ascom ringrazia l'Associazione cavalli e [illegible] di Capriata d'Orba che ha [illegible] possibile lo svolgimento della sfilata: le carrozze potranno poi essere ammirate in piazza Dellepiane. Gli impianti di filodiffusione dei negozi diffonderanno poi le musiche delle più belle fiabe e dei film [illegible] cartoni animati. I bambini più golosi potranno assaggiare popcorn, zucchero filato. Gli stessi personaggi delle fiabe [illegible] dei fumetti regaleranno le caramelle offerte dalla ditta Mangini.

Altro divertimento assicurato per i più piccoli è il parco giochi gonfiabili in piazza Indipendenza. In viale Saffi e sotto i portici nuovi di corso Marenco ci saranno poi le bancarelle [illegible] piccolo antiquariato ed in largo Valentina funzionerà un piano bar e sarà allestita una mostra [illegible] pittura. Altra interessante iniziativa sarà quella organizzata dai commercianti di via Roma, guidati dall'infaticabile Nadia Zunino: in piazzetta San Pietro, si potrà visitare una mostra di giochi e giocattoli nuovi e antichi.



Topolino è il personaggio più atteso dai bambini novesi. Per gli adulti negozi aperti e prezzi d'oro



NEI DEHORS

Musica jazz-blues gustando il gelato

NOVI. La città si veste ancora una volta a festa e i visitatori potranno cogliere quest'ennesima occasione anche per fare shopping. I negozi resteranno aperti fino alle 23 e questo secondo appuntamento con «Compra [illegible] sera» coincide con i primi giorni dei saldi estivi.

Chi verrà a **Novi** potrà approfittare delle vendite a prezzi scontati [illegible] contemporaneamente trascorrere una serata piacevole in un ambiente che offrirà intrattenimenti vari e divertenti, proposti con gusto e raffinatezza. Bar, ristoranti, pasticcerie, gelaterie presenteranno al pubblico freschi dehors dove si gusteranno le specialità locali, tipicamente estive. Insomma la città vuole tornare a essere un punto di riferimento per il tempo libero e, perché no, essere di moda. Gli altri due appuntamenti con i negozi aperti la sera si svolgeranno il 20 ed il 27 luglio. Il prossimo venerdì in particolare il tema della [illegible] sarà la musica e soprattutto la musica jazz e degli Anni '40 e '50, con numerosi gruppi musicali che suoneranno sistemati negli scorci e negli angoli più suggestivi [illegible] centro storico.

Divertimento anche a **Pozzolo**, domani e domenica, con [illegible] festa del Girasole organizzata dalla Pro loco con il patrocinio [illegible] Comune. E' ormai tradizione per il paese dare il benvenuto all'estate organizzando una manifestazione che per colore e solarità ne richiama il sapore e l'essen[illegible]. Quest'anno si è voluto colorare il paese di giallo per raffigurare i campi. Ci sarà un mercatino dell'artigianato allestito dall'Associazione Momenti Insieme di Serravalle [illegible] funzionerà uno stand gastronomico e oltre ad apprezzare la buona cucina chi interverrà alla festa potrà ballare [illegible] note orchestre di liscio.

A OVIGLIO SI TORNA AGLI ANNI '70, TRE GRUPPI BLACK METAL A LU, SALSA E MERENGUE A OLIVOLA

Tante sagre tra liscio e rock

A Vignaledanza c'è la replica di «Coppelia»

[illegible] Disco dance Anni '70-'80 al Sottosopra (l'ex Club House) in strada provinciale per Pavia.

ALTAVILLA. Serata «Cult» all'Archivolto con i dj Stefano Pain e Dr. Alex e performance live. Info: 0338-9000269.

[illegible] **BORBERA.** Al William Wallace pub di Persi, blues [illegible] i Fogtown.

CAN[illegible] LIGURE. Prosegue la Festa di Liberazione nello spazio retrostante il Palazzetto dello Sport. Specialità gastronomiche e danze con orchestra.

CASALE. All'Azzurro serata di pianobar con [illegible] Cabiati.

[illegible] Serata «Buddabar Parigi» al Botanic Bar, nel parco Ponti di Sardigliano.

CELLA MONTE. Al via la festa patronale [illegible] concerto, alle 21,30, [illegible] banda musicale La Filarmonica di Occimiano.

CONIOLO. Comincia la festa patronale con una serata musicale in compagnia di Meo Cavallero & Music Story Orchestra.

[illegible]. Per la festa patronale, prende il via stasera al [illegible]po sportivo comunale la sagra della tagliatella, con esibizioni di aerobica e fitness. La [illegible] sarà animata anche dall'orchestra Roberto Ivaldi.

FRASSINELLO. Alla Vecchia Rocka serata blues con Marcello Milanese & The Machine.

FRUGAROLO. Festa della birra al Valhalla, in frazione Mandrino: hard rock '70-'80 con La Scuola di Hokuto. Alle piscine suona l'Aica Jazz Group con Gianni Bernini (batteria), Enrico Pesce (piano), Silvio Barisone (chitarra elettrica) e Biagio Sorato (contrabbasso).

[illegible]. [illegible] della leva '63, da stasera a domenica, nell'area sportiva Cerrina. Musica dalle 21,30 e birra a fiumi.

[illegible] Musica con Tasto e Corda al Caffè [illegible] Piazza

LU[illegible]. Serata black metal al Mephisto [illegible] le band Handful of Hate da Parto, Sacradis da Genova e The True Endless da Novara.

OLIVOLA. Proseguono gli appuntamenti musicali del ciclo «Collina latina» in piazza Europa. Dalle 22 serata portoricana a ritmo [illegible] salsa e merengue.

OVIGLIO. Serata rock organizzata [illegible] Pro loco e [illegible] Oviglio Arte, alle 21,30 nell'area verde. Due le formazioni protagoniste della serata: gli April (con cover di Clapton, Hendrix e Vaughan) e i Beggar's Farm, che a giugno hanno suonato alla convention dei Jethro Tull al teatro di Fidenza addirittura [illegible] Ian Anderson, storico leader della band. A [illegible] spaghettata.

PREDOSA. Festeggiamenti per la patronale [illegible] stand gastronomici e divertimenti nel parco del Castello. Cucina casalinga e danze, stasera con il dj Kimiko.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Ezio Grey.

SAN SALVATORE. Musica house alla Locanda [illegible] 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola. Tre giorni di festa con la Cri di Castelletto, Lu e San Salvatore: alle 19 cena a Palazzo Cavalli, poi danze.

[illegible] **D'ORBA.** Inizia stasera al campo sportivo comunale la «festa dra Pulenta», organizzata dalla Pro loco. Funziona il ristorante [illegible] specialità piemontesi e liguri. Musica e divertimenti vari.

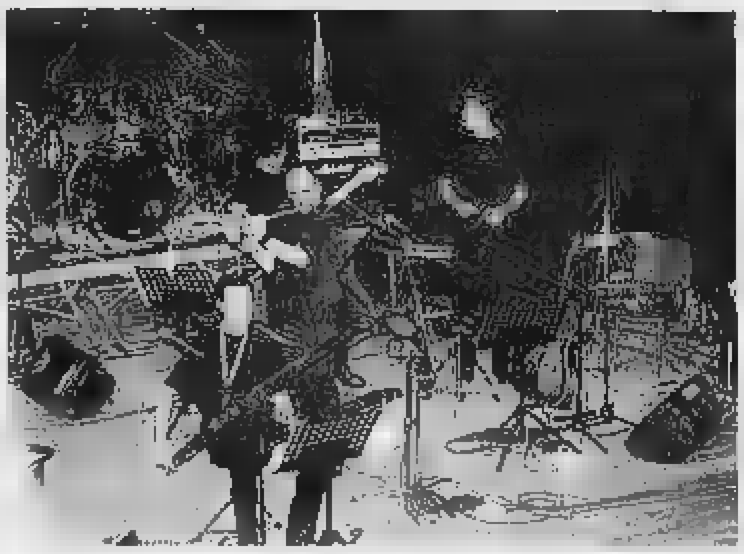
SOLERO. Nel cortile dell'asilo Guasco, s'inizia stasera la quinta sagra degli agnolotti: cena alle 20 con cucina tipica piemontese, alle 21,30 danze con musica dal vivo.

[illegible] In frazione Bettole comincia la sagra del buon mangiare [illegible] polenta e stocafisso e agnolotti fatti a mano.

VIGNALE. Stasera, alle 21,30, a Vignaledanza vanno in scena i ballerini del Teatro Nuovo con «Coppelia: la fanciulla dagli occhi di smalto [illegible] virtuosismo e virtuale», da un'idea di Gian Mesturino. Le scene sono di Sebastiano Romano, con musiche di Leo Delibes e Paolo Demitry, coreografie di Ramona e Niurka De Saa, Federica Mastrangeli e Michele Pogliani. Po[illegible] unico 35 mila lire, ridotto 25 mila. Info 0142-930006.

[illegible] Rock con i Fuckin' Jam al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



I Beggar's Farm con Ian Anderson (al centro, con il flauto) al concerto di Fidenza



I ballerini del Teatro Nuovo in «Coppelia», questa sera a Vignaledanza

Schubert, premi agli ovadesi

Pioggia di risultati per i giovani flautisti allievi di Marcello Crocco alla «Rebora»

O[illegible]

Buoni risultati al 15° Concorso Schubert anche per gli allievi di Marcello Crocco alla scuola «Rebora», nella categoria giovani flautisti sino a 14 anni.

Non assegnato il primo premio, il secondo è andato a Marta Canobbio, 14 anni, di Ovada con 91/100; i due terzi premi sono andati a Eleonora Lussa, 14, Molare (88/100) e Lucrezia Senelli, 10, Ovada (86/100). Segnalazioni meritorie per Virginia Coco e Camilla Pernigotti, con 82 punti.

I giovani flautisti della Rebora hanno ottenuto anche un secondo posto nell'ottetto e un terzo nel quartetto.

Per la [illegible] fino a 16 anni, primo premio assoluto (95 punti) a Zhibek Zhakenova dell'Accademia [illegible] Musica di Astana (Kazakistan). Secondo Thomas Traspedini di Genova con 91/100.

Per la sezione flauto e orchestra, primo premio assoluto, con 95/100, a Mattia Petrilli, 17 anni, [illegible] Como, mentre il secondo premio, [illegible] 92/100, è andato a [illegible] studentessa del Kazakistan, Alda Abkadirova, 17 anni.

Il Concorso prosegue sempre al Teatro Splendor, stamane, con le prove delle formazioni cameristiche; nel pomeriggio, con le eliminatorie per il Premio speciale d'interpretazione schubertiana. [r. bo.]

[illegible]

Convegno [illegible] An

«La nuova Tremonti»

Su iniziativa del gruppo regionale [illegible] An oggi, alle 18,30, all'hotel residence San Michele convegno «La [illegible] Tremonti e le semplificazioni fiscali» seguito, [illegible] 20, dalla «Festa per l'elezione» con i parlamentari piemontesi. [r. al.]

Scuola e lavoro

Diplomi agli studenti

Alle 17,30 nel salone Tartara di Casale vengono consegnati dall'assessore Gianni Crisafulli diplomi e stipendio dell'assessorato al Lavoro ai 124 studenti monferrini che hanno partecipato al progetto «Alternanza scuola-lavoro». [r. sa.]

Musica e vino

Quartetto a S. Sebastiano

Alla Pro loco di San Sebastiano Curone, secondo appuntamento musicale abbinato a una degustazione di vini dell'associazione Consorzio Obertengo. Si esibisce alle 21,30 un quartetto formato da Massimiliano Aloisio ed Emilio Belloni (chitarre classiche), Giacomo Lampugnani (contrabbasso) e Loris Stefanuto (percussioni). I brani fanno parte del repertorio latinoamericano. [m. t. m.]

Burattini a Tortona

«Baracche di luglio»

A Tortona prosegue stasera, alle 21,30, nel cortile del Centro sociale anziani, in via Pernigotti la rassegna di teatro di burattini «Baracche di luglio». La compagnia Paolo Papparotto di Treviso presenta «Arlecchino e la strega Rosega Ramarri». L'ingresso è gratuito. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al coperto. Prossimi appuntamenti, 20 e 27 luglio. [m. t. m.]

IN LIZZA [illegible] UN'OPERA IS[illegible] A KAFKA



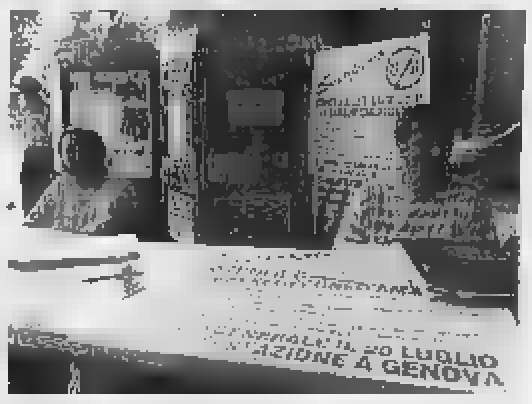
Al compositore Colla il [illegible] «Verdi»

Ancora un grosso successo per Alberto Colla (nella foto), il compositore alessandrino di 31 anni che si è imposto in Italia e all'estero con le sue opere. Con «Il processo» ha vinto il [illegible] internazionale «Giuseppe Verdi» per la composizione [illegible] un'opera lirica battendo in finale le partiture del veneziano Paolo Furlani e dell'inglese Will Todd. La commissione giudicatrice del concorso, bandito dalla giunta esecutiva [illegible] Comitato nazionale per le celebrazioni verdiane, è stata unanime nel rilevare nell'opera del compositore alessandrino, che si è aggiudicato i 40 milioni del premio, «la nitidezza della scrittura musicale, l'aderenza all'impianto drammatico desunto dal testo di Kafka, la precisione del procedere dell'azione fino al tragico epilogo». [e. c.]

IERI RACCOLTA [illegible] FIRME. MOBILITATI ANCHE RC E PDCI

Con gli anarchici anti-G8 un sindacato dei pompieri

ALESSANDRIA



Il banchetto allestito dai vigili del fuoco Rdb e dagli anarchici

Continua in provincia la mobilitazione contro il G8 [illegible] Genova. Ieri, il sindacato Rdb-Cub dei vigili del fuoco, insieme alla Fai e al gruppo anarchico «Sciarpa Nera», ha organizzato una raccolta di firme in piazza Garibaldi, angolo corso Roma, invitando ad aderire alle manifestazioni nel capoluogo ligure, dal 19 al 21 luglio. Anche fra i partiti politici c'è fermento. Il circolo alessandrino di Rifondazione Comunista organizza per sabato 21 un pullman che partirà alle 8 da piazza Libertà, angolo via Cavour (ritrovo [illegible] 7,30). Per iscrizioni e ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 0131/234220 o 0131/261732, dopo le 17 o in orario cena.

E [illegible] in una nota la Federazione giovanile dei Comunisti italiani ritiene utile la presenza a Genova non solo di tutti gli iscritti (con la Cgil e le altre forze democratiche), ma di tutto il popolo della sinistra e degli ambientalisti. Il Pdci chiede [illegible] governo di garantire alle diverse organizzazioni il diritto a manifestare liberamente e invita tutti a dissociarsi da eventuali forme di violenza da parte di gruppi isolati. Infine, stasera a Casale, nel Salone Tartara in piazza Castello, alle 21 Rc promuove il dibattito «Per una moratoria degli Ogm»: intervengono [illegible] Papandrea, Enrico Moriconi, Giovanni Pensabene, Renato Bologna, Elvio Corti ed Elena Sassone. [m. d.]

[illegible]

Servono chiarimenti sulla questione amianto

Gli ultimi tristi casi di vittime del mesotelioma che riguardano giovani [illegible] che pur non [illegible]no mai lavorato all'Eternit impongono a tutti serietà e coerenza nel discutere i problemi legati all'amianto. Noi crediamo ad esempio, che quando si cita che una delle [illegible] della presunta [illegible] della città di [illegible] sia la perdita dell'Enel e dell'Eternit, si dia per scontato che l'eternit in realtà è stata [illegible] la causa di centinaia di morti di lavoratori e cittadini. La città, [illegible] mai, ha perso solo la riconversione dell'eternit [illegible] materiali alternativi all'amianto in quanto questa multinazionale ha voluto dichiarare [illegible] in Italia per abuttare via il limone ormai spremuto.

Così come nei riguardi dell'attivazione della discarica si dovrebbe dire «finalmente», nel senso che è da considerare una conquista per tutto il casalese (e crediamo che così debba essere anche per tutto il consiglio comunale!). C'è invece il problema della corretta gestione della discarica, che deve avvenire nella massima sicurezza. Va anche sollecitata la conclusione dell'iter per l'attivazione dei finanziamenti [illegible] privati.

Per quanto riguarda l'attivazione a Casale di un «centro di riferimento per [illegible] diagnosi, [illegible] cura e la ricerca sul mesotelioma», occorre prima di tutto risolvere le gravi limitazioni strutturali presenti nell'Oncologia dell'ospedale S. Spirito dove il disagio per la carenza di spazi ricade sia sul personale (encomiabile) che sui pazienti. Occorre sviluppare la collaborazione [illegible] le altre realtà coinvolte dal rischio amianto e con i centri che fanno ricerca [illegible] mesotelioma. Non [illegible] certo coerenti le proposte megagalattiche tra cui quella di spostare addirittura l'oncologia di Casale ad Alessandria o Novara.

Romana Blasotti Pavesi
Afled Casale
Bruno Pesce
Comitato Vertenza amianto Casale

Grigi, due volte in serie A nel dopoguerra: 1946 e 1957

Leggo su La Stampa di giovedì 12 a pagina 39 un articolo in ricordo del calciatore ex grigio Aldo Nardi, deceduto. Mi associo al cordoglio di familiari e amici. Rilevo tuttavia che nel contesto dell'articolo si afferma che l'Alessandria nel dopoguerra raggiunse una unica promozione in serie A nel [illegible]. Mi sembra ci sia un errore. Nel [illegible] l'Alessandria fu promossa in serie A con la seguente formazione: Miglio, Pietrasanta, Cassano, Vitto, Arezzi, Eliana, Rosso, Bassi, Stradella, Rampini, Frugali.

P. E. Bortoli, Novi L.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** è [illegible] turno, dalle [illegible] di oggi alle 9 di domani la farmacia Ferraris, [illegible] Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate pe[illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Centrale, corso Italia 13 (0144 322.653).

Casale: Ospedale, [illegible] Guglielmo VIII 2 (0142 452.396).

Novi: Comunale, via Verdi (0143 76.255).

Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (0143 80 341).

Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630).

Valenza: Comunale 1, viale Manzoni 30 (0131 951.311).

NECROLOGIE

Il Presidente D.J. Youngman, il Vice Presidente R.C. Harrison, l'Amministratore Delegato P.U. Bocchio, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Collaboratori tutti della Metlac S.p.A., partecipano commossi al dolore della d.ssa Daniela Nardi Cantini e famigliari per la scomparsa del papà, signor

Aldo Nardi

— Bosco Marengo, 12 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Berto

di anni 72

[illegible] il triste annuncio la moglie Franca, i figli Anna, Elena, Claudio e Antonio, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Litta Parodi. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 13 c.m. alle ore 21 nella parrocchia suddetta.

— Alessandria, 13 luglio 2001

Servizi Funebri Alessandro Bagliano

E' cristianamente mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Salvatore Falleti

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Pasqualina, i figli Gianluca, Michele con la moglie Caterina e Laura; i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. alle ore 11 nella [illegible] parrocchiale di S. [illegible]dolino.

— Alessandria, 13 luglio 2001.

Servizi Funebri Alessandro Bagliano

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Bianco ved. Minetti

di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli Mario e Marilena, la nuora Vilma, il genero Luigi, i nipoti Riccardo, Nicholas, Alessandro, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Valle S. Bartolomeo.

— Valle S. Bartolomeo, 13 luglio 2001.

Servizi Funebri Alessandro Bagliano

Concerto alle 21 per la rassegna «Estate a Casale» indetta dal Comune

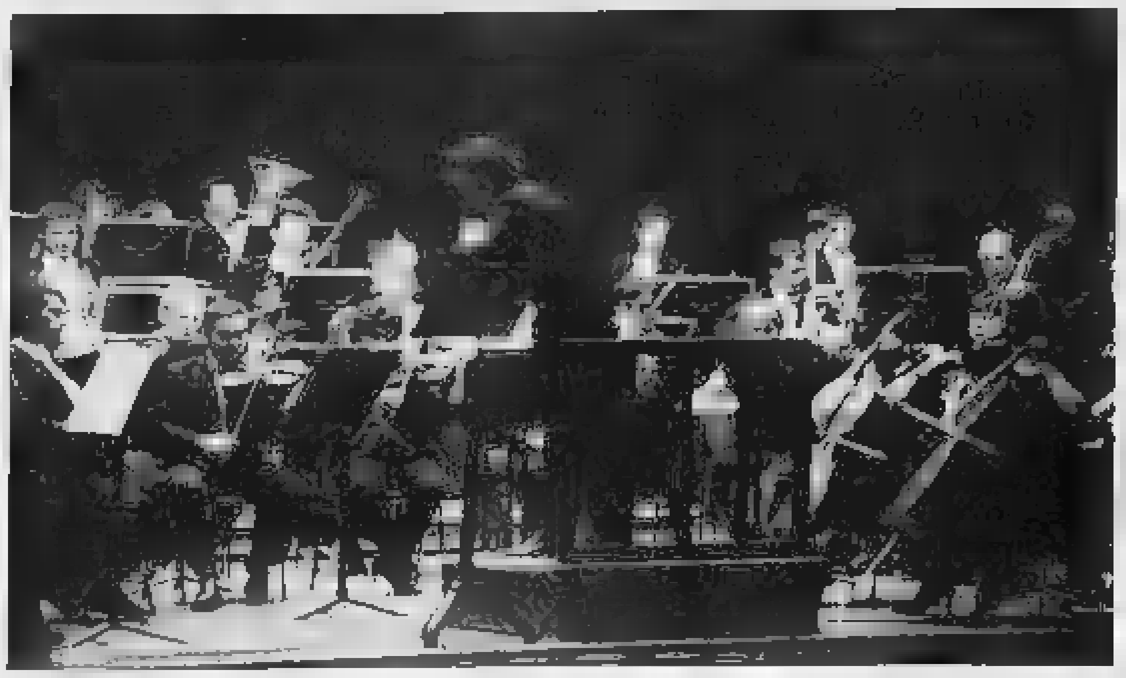
L'orchestra stasera suona in piazza

La Sinfonica di Sanremo sotto la statua equestre

CASALE MONFERRATO

«Una serata d'eccezione» commenta l'assessore alle Manifestazioni Gianni Cosafulli presentando l'appuntamento ■ stasera alle 21, in piazza Mazzini, salotto della città, con il concerto dell'Orchestra Sinfonica ■ Sanremo. È un'istituzione nazionale, rifondata nel secondo dopoguerra e fa parte delle dodici orchestre riconosciute dallo Stato Italiano. L'orchestra presenta oltre 100 concerti all'anno con programmi impegnativi, collaborando con prestigiosi direttori. Fra quelli che si sono succeduti sul podio negli ultimi decenni: Sir John Barbirolli, Eliahu Inbal, Riccardo Chailly, Daniel Oren, Donato Renzetti, Gianandrea Gavazzeni. Sul podio come direttori stabili si ■ avuti invece Evelino Pido, Stefan Anton Reck. Tra le produzioni più importanti sotto la sua guida citiamo i Carmina Burana di Orff, il Barbiere di Siviglia di Rossini, il Don Pasquale di Donizetti appositamente per il Teatro dell'Opera del Casino (con l'intenzione di ripristinare una stagione lirica in questa sede) e il Sogno di una notte d'estate ■ Mendelssohn. Tra i solisti che si sono avvicendati con l'orchestra Severino Gazzelloni, Aldo Ciccolini, Lazar Berman, Jean Pierre Rampal, Zino Francescatti.

Nell'ultima stagione l'orchestra ha condotto una lunga tournée in tutta Italia e nella vicina costa azzurra. E' imminente l'uscita di un cd con l'esecuzione del Requiem di Mozart e della Messa da Requiem di Verdi.



L'Orchestra Sinfonica di San Remo diretta dal maestro Fabiano Monica si esibisce stasera dalle 21 in piazza Mazzini nell'ambito del programma ■ iniziative «Estate a Casale» promosso dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune

Il programma che sarà presentato a Casale, diretto dal maestro Federico Mondelci, prevede nella prima parte brani di Darius Milhaud: sambe, tanghi, maxixe (e persino un fado portoghese). La seconda parte del concerto è invece completamente dedicata alla celeberrima Histoire du Tango di Astor Piazzolla. Per i cultori di Piazzolla i pezzi della suite sono oltre ■ Libertango, Oblivion, Violentango, Adios Nonino, Milonga de Angel, Muerte de Angel, Resurrecion de Angel. Ma il mese di luglio in città prevede molti altri appuntamenti. Giovedì 19, ancora in piazza Mazzini, alle 21,30 nuovo appuntamento con il concerto-tributo del gruppo «Asilo Republic» in omaggio a Vasco Rossi. Venerdì ■ da piazza Mazzini alle 21,30 ■ ■ il Magic Tour con escursioni notturne a cura di Renzo Rolando. Sabato ■ per tutto il giorno torna il Paniere, mercatino dei prodotti biologici, in piazza Mazzini. Il 24 luglio alle 21, nella chiesa dell'Addolorata, il Regio Itinerante tornerà in ■ ■ un concerto dedicato ■ Mozart ■ Beethoven. Giovedì 26 in piazza Mazzini alle 21,30 concerto con il gruppo «Bar Mario» per un tributo a Luciano Ligabue. Venerdì 27, ancora in piazza Mazzini, torna il Magic Tour con le ■ursioni notturne a cura di Renzo Rolando.

Si apre la rassegna «Festate 2001» a Montegioco

Si balla in discoteca con «Lo Zoo di 105»

MONTEGIOCO

S'inaugura stasera la rassegna di manifestazioni «Festate 2001» organizzata dalla Pro loco. L'appuntamento è da non perdere: alle 21,30, nella piazza del paese, in collaborazione con «Radio 105», la Pro loco organizza una serata di discoteca all'aperto con «Lo Zoo di 105». Il dj Marco Mazzoli, conduttore del programma cult del momento, ogni giorno dalle 7 alle 10 su «Radio 105», il re del trash musicale italiano Leone di Lernia e Gibba, regista del programma e ideatore della sarabanda di personaggi improbabili che animano il morning show, intratterranno il pubblico fino a notte inoltrata, in compagnia della migliore musica del momento e dei dj Marco Ruperto e Claudio Capellotti. L'idea è nata semplicem■te ascoltando la trasmissione: lo show è sembrato divertente ed è stato proposto per «Festate». Quest'anno inoltre si è voluto dedicare la serata a un pubblico giovane, visto che l'anno scorso la scelta era caduta sull'orchestra di Raul Casadei, che propone ■ tipo di spettacolo più adatto a un pubblico di mezza età. La serata si aprirà con una spettacolare esibizione di pattinaggio artistico, con una coppia di artisti del Circo Triberis. Quella di stasera sarà la prima di una serie di manifestazioni organizzate dalla Pro loco, che avranno il loro culmine con la tradizionale cena a base di polenta e cinghiale di sabato 8 settembre. Il calendario prevede, domenica 15 luglio, una serata dedicata al liscio con la scuola di ballo ■ Sarezzano (ci sarà anche disco-music con i dj Marco Ruperto e Claudio Capellotti), una dedicata al teatro dialettale con la compagnia Paolo Giacometti di Novi (sabato 4 agosto). Il programma di «Festate 2001» prosegue con la tradizionale grigliata in piazza in occasione della festa della Madonna Assunta (venerdì 17 agosto). Nel corso di questa manifestazione alcuni artigiani che fanno parte dell'associazione «Momenti insieme», esporranno manufatti di loro creazione realizzati in ceramica, vetro e con diverse tecniche di pittura.

CASALE, ENTRO L'ANNO PROSSIMO ALLA CASA DI RIPOSO

Presto l'hospice per malati gravi

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Alla Casa di Riposo di Casale diventeranno operativi due servizi sollecitati da tempo: un Centro diurno per malati di Alzheimer, che sarà inaugurato a settembre e un hospice per malati terminali: sarà operativo alla fine del 2001. Il Centro diurno che comporta la spesa di un miliardo e milioni rappresenta una novità (a Torino esiste solo un centro di questo tipo), perché consente all'anziano di non essere completamente sradicato dal proprio ambiente, soddisfa le esigenze di chi, lavorando fuori casa tutto il giorno, deve affrontare il problema dell'assistenza a un malato di Alzheimer. Il reparto è realizzato al primo piano della casa di riposo di piazza Battisti e potrà ospitare una decina di persone, la cui selezione seguirà criteri di bisogno familiare, segnalazioni da parte del medico di base e dell'Unità valutativa geriatrica. I costi per l'utenza, in via di definizione, riguarderanno la parte assistenziale, mentre quella sanitaria sarà a carico dell'Asl.

A settembre sarà aperto in piazza Battisti anche il Centro diurno per anziani affetti da Alzheimer

In questo modo si va incontro ad un'esigenza della popolazione, che era stata segnalata anche da un'interpellanza di Città Insieme, pur non avendo ancora a disposizione la struttura di Casale Popolo, (per 60 posti) che avrebbe dovuto essere inaugurata all'inizio del 2001 e che, invece, a causa dell'alluvione, vedrà slittare la data alla fine dell'anno.

Per quanto riguarda l'Hospice, che troverà posto nella parte della struttura che si affaccia su via Oddone, esso sarà concepito come un centro di accoglienza, la sostituzione della casa per coloro che non possono più essere seguiti a domicilio. Nell'hospice ci sarà libertà di visita, nessuna imposizione di orari, personale appositamente preparato che affiancherà l'equipe già ora coordinata dalla dottoressa Daniela Degiovanni e dal dottor Muzio, e in più i volontari che fanno riferimento all'associazione Vitas. La spesa per la realizzazione dell'hospice si aggira su un miliardo e 600 milioni e si va ad aggiungere a molti interventi, la maggior parte di messa a norma, che hanno interessato la struttura della casa di riposo come le porte antincendio, la rimozione di coperture di eternit e il rifacimento del tetto (292 milioni), la residenza sanitaria assistenziale al primo piano e i servizi al piano terra (1 miliardo e 287 milioni), tetti e facciate su via Oddone (285 milioni) il montavivande a Popolo (322 milioni), l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sistemazione del cortile verso via Cavour, il muro di via Guazzo e l'archivio (circa 265 milioni).

VASTA PARTECIPAZIONE ■ DELUSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE APERTO NELLA LOGGIA DI SAN SEBASTIANO

Sanità ovadese, futuro incerto

Non soddisfano le risposte del manager dell'Asl

Renzo Bottero

OVADA

Non sono state soddisfacenti le risposte agli interrogativi sul futuro della sanità ovadese posti nel Consiglio comunale aperto che si è svolto l'altra sera. Che l'interesse e l'attesa sull'argomento fossero molti è stato pienamente confermato dalle molte persone che l'altra sera hanno gremito la Loggia San Sebastiano, recentemente ristrutturata. Sono intervenuti anche consiglieri regionali.

Le risposte dovevano arrivare dal direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, che ha detto ben poco. Anche i suoi collaboratori, pur supportati da numerosi dati statistici, non hanno soddisfatto il pubblico.

Molti timori della popolazione per la sopravvivenza dell'ospedale e dei servizi sul territorio

È emerso chiaramente che si sono meno risorse a disposizione e quindi bisogna fare dei sacrifici. Ma se questi sono vincolati fermamente a far quadrare i conti di bilancio ciò non può che ricadere sui cittadini.

Fino a settembre, quando è atteso il Piano regionale, non ci dovrebbero essere mutamenti. Poi si vedrà, anche perché sembra ci siano più bozze del piano.

E' stato il sindaco, Vincenzo Robbiano, ad aprire la serata, spiegando i motivi del Consiglio comunale aperto e del ritardo con il quale è stato convocato. Ha ribadito le richieste della comunità ovvero l'esigenza di capire che cosa si ha intenzione di fare dell'ospedale e dei servizi sanitari sul territorio.

Numerosi gli interventi fra i quali quelli dei rappresentanti dello «Osservatorio aperto» costituito dalle associazioni di volontariato. Giancarlo Fantacone ha detto al direttore Pasino che i cittadini sono gli azionisti dell'Asl e hanno diritto anche degli utili, facendo riferimento anche ai bilanci dell'Asl 22: il manager si è dichiarato disponibile a esaminarli con la collaborazione dello stesso Fantacone.

Sono intervenuti anche i consiglieri regionali, Antonio Saitta, secondo il quale la sanità a livello regionale presenta un quadro preoccupante perché si tagliano i posti letto senza creare servizi alternativi. Rocco Muliere ha ricordato il deficit accumulato dalla Regione e Nicoletta Albano non ha nascosto la propria difficoltà come consigliere di maggioranza: quella, cioè, di fronte ai problemi che ci sono sul territorio, di approvare un Piano sanitario che deve prevedere riduzioni di spese.





Nella foto sopra, il folto pubblico che ha partecipato all'assemblea sulla sanità. Qui a lato, al tavolo dei relatori, da sinistra il direttore generale dell'Asl Mario Pasino e il sindaco Vincenzo Robbiano

IN BREVE

CONIOLO

Un operaio della Ibl si infortuna a un occhio

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla Ibl. Un operaio Giuseppe Pellegrini, 46 anni, Casale Popolo, ha riportato un lieve trauma a un occhio. Subito soccorso è stato trasportato dal 118 al S. Spirito. Intervenuti anche i carabinieri di Pontestura. (r. sa.)

CASALE

Giovane rinviato a giudizio per violenza sessuale

Il giovane napoletano Alessandro Fiorella, 21 anni, l'8 novembre comparirà davanti al tribunale per rispondere di violenza sessuale. Secondo l'accusa avrebbe cercato di avere un rapporto con una ragazzina di 15 anni. Sarebbe successo lo scorso luglio nell'astigiano. (r. sa.)

CASALE

Contributi per il recupero del castello gonzaghesco

Nell'ambito del recente accordo di programma tra ministero ai Beni culturali e Regione si inserisce anche l'avanzamento del recupero del castello in cui saranno collocati biblioteca e archivio storico. Il consigliere Cristiano Bussola di FI afferma che la Regione ha confermato un proprio stanziamento di un miliardo e mezzo che, unito a quelli dello Stato e del Comune, fa in tutto dieci miliardi per questo monumento simbolo. (s. m.)

CASALE

Tra giunta e quartieri decisi incontri mensili

A seguito di un incontro tra la giunta e i consigli di circoscrizione è stato deciso che le successive riunioni si terranno con cadenza mensile. La prima è stata fissata per il 13 settembre. (f. n.)

DOMANI SERA ALLA CASA VINICOLA SCRIMAGLIO UN SINGOLARE RICONOSCIMENTO

A Nizza si premiano i «matti»

Sono Oliviero Beha e Giuseppe Culicchia

Domani sera sulle colline del Nicese arrivano i «Matti»: alla casa vinicola Scrimaglio, per festeggiare i compleanni di Mario, Piergiorgio e Francesco (tutti nati in estate), ci sarà una grande manifestazione con la consegna del premio «Il matto», che prende nome da una fortunata Barbera del Monferrato, ornata da un'etichetta raffigurante la carta da gioco più celebre dei tarocchi. A tutti calza perfettamente la dicitura che si legge in controetichetta: «coniuga perfettamente genio, sregolatezza, simpatia ed un pizzico di saggezza». Tra i premiati di quest'anno ci sono Oliviero Beha, «matto giornalista» e Giuseppe Culicchia, «matto scrittore». Entrambi noti al grande pubblico, nel loro settore di lavoro hanno trovato un modo di espressione «geniale e sregolato». Culicchia, 36 anni torinese ha vinto nel '94 con il suo libro d'esordio i premi Montblanc e Grinzane Cavour con «Tutti giù per terra». Ha continuato a conquistare il pubblico con altri romanzi come «Paso doble», «Bla, Bla, Bla» e «Ambarabà». Beha firma la fortunata trasmissione «Radioacolori» su Radio Uno: giornalista e critico abile ed irriverente è spesso apprezzato ospite nei salotti televisivi. Tra i premiati

c'è anche un inglese. E' Robin Woodhouse, il «matto del vino»: buyers di professione ha sposato la causa del tappo corona per «incoronare» la Barbera, un progetto presentato di recente a Bordeaux dagli Scrimaglio.

Ma ci sono anche altri piemontesi ben noti: Vittorio Vallarino Gancia, l'industriale astigiano Giuseppe Nosenzo e Bruno Baiardi della «Space Cannon» un fubinese che si è inventato un lavoro particolarissimo: illumina i cieli notturni con spettacolari laser e giochi di luce. Per gli invitati (del mondo dello spettacolo, dell'economia e della cultura), non mancheranno le sorprese. La casa vinicola di strada Alessandria ospiterà anche molti «matti» degli anni passati: da Emilio Fede a ad Enrico Beruschi, ad Antonio Ricci al rosso pupazzo Gabibbo, a Nico Orengo. (e. oe.)





A sinistra il giornalista Oliviero Beha e a fianco lo scrittore torinese Giuseppe Culicchia, rispettivamente «matto del giornalismo» e «matto scrittore» premiati domani a Nizza

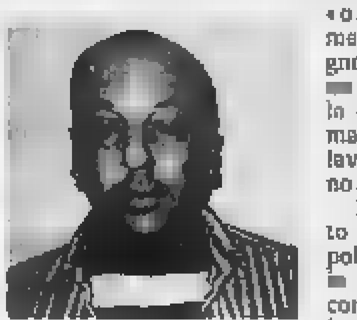
BASE DELLO SPACCIO UN ALLOGGIO A PORTA MILANO

Condannata la gang della droga a Casale

CASALE MONFERRATO

Oltre 16 anni di carcere e 96 milioni di multa è la pena complessiva inflitta a tre casalesi accusati di aver avviato un giro di spaccio di eroina, poi stroncato dalla polizia. Davanti al gup Daniela Bellesi, con rito abbreviato, sono stati condannati Nicola Donato Casamassima, 34 anni, di Pontestura, e la convivente Marisa Francone, 32, entrambi a 6 anni di reclusione e 34 milioni di multa, e Giuseppe Grasso, via Valerani 9, 4 anni e 4 mesi di reclusione e 28 milioni di multa.

I tre erano finiti in carcere al termine dell'operazione «San Giuseppe». Secondo gli inquirenti Casamassima, la convivente e Grasso, utilizzando l'alloggio di quest'ultimo, davanti alla chiesa dei Frati a Porta Milano, avevano dato vita dai primi dell'anno a uno spaccio di eroina. La consegna delle dosi, secondo i poliziotti, che nell'indagine si sono avvalsi di filmati, intercettazioni telefoniche e ambientali, avveniva sia nel palazzo sia all'altezza dell'incrocio con via Cardinal Massaia. Sul telefono cellulare venivano prese le «ordinazioni» mentre le consegne, in strada, erano effettuate dalla donna e Casamassima controllava dal terrazzino al primo piano.



Nicola Donato Casamassima

Il blitz era stato effettuato dai poliziotti casalesi in collaborazione con i colleghi della mobile di Alessandria, delle unità cinofile di Torino e del nucleo prevenzione crimine di Genova.

Oltre ai tre arrestati, altre tre persone erano state denunciate e una ventina erano state segnalate al prefetto quali assuntori abituali di droga. (r. sa.)

IL CONSIGLIO DI STATO HA DECISO DI NON DECIDERE

Moncalvo: rinvio per l'acquedotto

MONCALVO

Il Consiglio di Stato ha deciso di non decidere. I verdetti sui tre ricorsi presentati dalla Acquedotto del Monferrato Spa e su quello inoltrato dal Consorzio che raggruppa 103 comuni era atteso entro martedì. Ma la quinta sezione del massimo organo giudicante in materia amministrativa non ha emesso alcuna sentenza. Entro 7 giorni se ne sapranno le motivazioni ufficiali. L'attesa maggiore riguardava l'esito sul ricorso in appello presentato dalla Spa contro la sentenza del Tar Piemonte che riconosceva di fatto conclusa nel 1994 la sua gestione dell'acquedotto, controllato dall'Italgas attraverso la Acque Potabili Torino. Invece la Spa, che ha il cuore operativo a Moncalvo, ritiene di poter usufruire della proroga di vent'anni sulla base di una legge del '92. Ma ancora una legge statale, varata nel marzo del 2001, era stata accolta con grande favore dal Consorzio e giudicata favorevole a quest'ultimo da eminenti giuristi. La recente norma, al di là di ogni dubbio interpretativo, esclude dalla sfera di applicazione della proroga i servizi di interesse pubblico locali. È per questo motivo che circola con insistenza l'ipotesi che il Consiglio di Stato non si sia espresso proprio per avviare un supplemento di istruttoria per acquisire ulteriori elementi, in particolare la certezza della costituzionalità della norma. Se così fosse i tempi del giudizio si allungherebbero di mesi per la chiamata in causa della Corte Costituzionale. Gli interessi in gioco sono altissimi, dalla gestione futura del secondo acquedotto d'Italia per estensione di rete e clientela servita (circa 94 mila utenze) all'eventuale rimborso del plus tariffari degli ultimi anni.



Il presidente Aldo Qulico

NELLE TOMBE PIÙ ANTICHE SEPOLTI NOTI PERSONAGGI TRA CUI UN CONSIGLIERE DI NAPOLEONE E METTERNICH

Riscoperte storia e arte del cimitero ebraico

Un gruppo di studiosi acquesi ha condotto una ricerca da cui scaturirà un libro



La tomba del banchiere genovese Jona Ottolenghi, che fu anche grande benefattore acquese, sepolto nell'antico cimitero della città termale. Aiutò finanziariamente anche Giuseppe Mazzini

ACQUI TERME

La riscoperta di un grande patrimonio storico della città termale. È stata ultimata in questi giorni un'interessante ricerca coordinata dalla professoressa Luisa Rapetti, volta alla classificazione delle antiche lapidi del Cimitero ebraico di via Salvadori. Al progetto hanno lavorato il professor Marco Dolermo, studioso della Comunità ebraica di Acqui, il fotografo acquese Mario Cavanna, Alessandro Eletto, che sta realizzando una mappatura del cimitero in relazione anche agli aspetti storici e artistici, e Roberto Gatti, che sta lavorando alla traduzione delle lapidi scritte in ebraico, avvalendosi della collaborazione del biblista don Enzo Cortese. «Il lavoro di catalogazione delle tombe, è durato alcuni mesi, spiega il professor Marco Dolermo. Alcune tombe sono molto antiche, visto che il cimitero è stato aperto intorno al 1830, mentre le ultime inumazioni risalgono al 1960. Tra i personaggi sepolti nel cimitero ebraico c'è da segnalare Israel Emanuel Ottolenghi, che ebbe molti contatti con Napoleone e con il Metternich e prese parte anche al Gran Sinedrio di Parigi del 1806. C'è poi Raffaele Ottolenghi, storico e vice console a New York e al Cairo e anche Jona Ottolenghi, banchiere genovese e grande benefattore di Acqui, che aiutò finanziariamente Mazzini». Nel cimitero sono sepolti anche alcuni facoltosi ebrei di origine russa e dei Paesi dell'Est. Spiega il prof. Dolermo: «Ciò è dovuto al fatto che morirono durante i soggiorni effettuati in alcuni periodi dell'anno a Sanremo e in altre località balneari della Liguria. Non potendo, a quel tempo, trasportare per le lunghe distanze le salme nei Paesi di origine, furono sepolti nel cimitero di Acqui».

La ricerca verrà prossimamente pubblicata in un libro, mentre il Comune di Acqui sta prendendo contatti con la Comunità ebraica di Torino per riaprire il cimitero ebraico al pubblico. (g. l. f.)

BUCHE E ALLAGAMENTI SUL PERCORSO CHE CONDUCE AI CAMPI TRA FELIZZANO E FUBINE

Scoppia la lite per la strada disastrata

Gli abitanti rifiutano di versare i contributi: prima facciano i lavori



Difficile percorrere la strada dei boschi

FELIZZANO

«Fino a quando non avremo risposte chiare sulla vicenda, noi questo bollettino non lo pagheremo!». È lo sfogo dei familiari di Prospero Camisola, 82 anni, abitante da sempre nella frazione di Fubine, al confine con Felizzano, che non sono disposti a contribuire per ottenere un servizio da molti anni inesistente. Lamentano il totale disinteresse del Consorzio strade di Felizzano per un tratto della «Strada dei boschi» che porta ai campi di proprietà degli agricoltori fubinesi. «La carreggiata - dicono i Vergani - è abbandonata, solcata da acqua piovana e rovinata da trattori e camion. Quando piove è inagibile e siamo noi che col trattore andiamo a soccorrere gli automobilisti impantanati, anche se con fuoristrada».

La bolletta inviata dalla Caralt è di lire, ma i coniugi Ferrari si domandano: «Perché dovremmo essere solo noi a pagare, e pagare per cosa? Non si dovrebbe contribuire tutti, in proporzione adeguata alla dimensione degli appezzamenti? Facciano i lavori e poi pagheremo».

Alla direzione del Consorzio dicono di recepire appieno l'aspetto di «servizio pubblico» sulle carreggiate di loro competenza, siano esse comunali, vicinali o secondarie, e affermano: «Gli interventi di manutenzione sulla "Strada dei boschi" sono già stati previsti. Li faremo, ma compatibilmente con le risorse economiche». E spiegano: «È recente la disposizione regionale che impone non si possano più riscuotere tributi inferiori a 20 mila lire. Saranno solo i proprietari di almeno due ettari di terra (la cifra attuale è di 10 mila l'ettaro) a dover pagare. Gli interventi da compiere sono tanti, i soldi pochi e dovremo dare priorità alle strade con maggior transito».

La direzione del Consorzio conclude: «Noi faremo la nostra parte, ma questa è una strada di tutti e tutti devono rispettarla, evitando di arare le rive, mantenendo aperti gli scoli per l'acqua piovana e segnalandoci tempestivamente chi eventualmente trasgredisce queste norme elementari». (g. l.)

Da Valenzano Pneumatici, F.G. Revisioni, Renalauto. E da Maccarini le nuove Opel

Verso le vacanze con l'auto sicura

Un check-up completo per viaggiare tranquilli

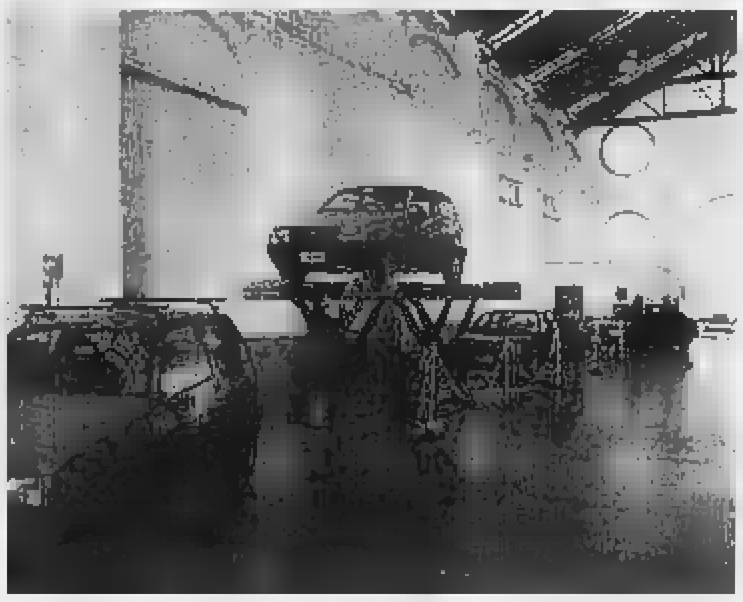
ALESSANDRIA

Il perfetto funzionamento della propria auto significa sicurezza per sé e per gli altri: particolare attenzione deve essere prestata [illegible] pneumatici e a tutte le componenti a essi collegate. Ad Alessandria [illegible] si ha intenzione di rivolgersi a specialisti del settore, [illegible] scelta quindi non può che cadere [illegible] Valenzano Pneumatici di Franco Valenzano [illegible] spalto Marengo nel Palazzo Pacto (telefono 0131/227152). Grazie all'uso di attrezzature computerizzate assolutamente all'avanguardia Valenzano Pneumatici garantisce, con manodopera altamente professionalizzata, montaggio, equilibratura, convergenza e controllo freni. E' possibile inoltre acquistare pneumatici delle migliori marche quali Michelin, Good Year, Bridgestone e Firestone.

Quando l'auto presenta qualche problema, è necessario affidarla a specialisti in grado di fornire la necessaria e accurata assistenza tecnica. La F.G. Revisioni di Lu, [illegible] via Roma 13 (telefono 0131/741150), è [illegible] grado di procedere a un perfetto check-up del veicolo. F.G. Revisioni mette a disposizione anche [illegible] moderno centro revisioni, [illegible] nesso all'officina meccanica [illegible] alla carrozzeria: queste ultime sono in grado di intervenire qualora siano evidenziate determinate tipologie di problemi, di motore o carrozzeria, sull'autoveicolo.

Quando [illegible] di cambiare l'auto [illegible] si vuol andare sul sicuro ad Alessandria ci si può rivolgere alla concessionaria Opel Maccarini di Via Marengo 162/b (telefono 0131/262075). Maccarini dispone di tutti i modelli Opel, marchio che non ha certo bisogno di presentazioni. La concessionaria [illegible] presente in maniera capillare [illegible] tutta la provincia [illegible] punti vendita anche a Valenza, Acqui, Novi e Tortona, oltre che nell'Astigiano con [illegible] sedi di Nizza e Canelli. Maccarini infine non dispone solo di auto ma propone anche veicoli commerciali [illegible] nuova sede di piazza Basile [illegible] (telefono 0131/41579).

Per revisionare [illegible] auto ad Alessandria [illegible] è più un problema; recandosi in [illegible] Fiu[illegible] alla Renalauto (telefono 0131741541) [illegible] otterrà un controllo accurato e affidato a professionisti del settore. Nel centro Renalauto [illegible] disponibili nuo[illegible] sofisticate attrezzature per la revisione di motorini, ciclomotori, motocarri e autoveicoli fino [illegible] 35 quintali di ogni marca. Renalauto è aperto dal lunedì [illegible] sabato mattina dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.



I controlli sulle autovetture vanno affidati a professionisti di sicura affidabilità

A SOLERO

Da oggi la sagra degli agnolotti

[illegible] Chi resta a casa a luglio potrà recarsi [illegible] Solero dove, da oggi a martedì, si svolgerà la 5ª sagra degli agnolotti organizzata dalla dinamica Associazione amici di Solero. Nel parco dell'asilo Guasco la buona cucina la farà da padrona, con piatti della tradizione piemontese. Sono previsti, ovviamente, gli agnolotti, ma anche gnocchi ai quattro formaggi [illegible] tagliatelle col cinghiale: tra i secondi si potrà scegliere la grigliata mista, lo stufato d'asino o il merluzzo, [illegible] seguiranno molte varietà di dolci. Il tutto sarà accompagnato dai sempre ottimi vini piemontesi. Un motivo in più per recarsi a Solero deriva dal fatto che l'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto alla ristrutturazione della casa natale del tenore Carlo Guasco, [illegible] sede della [illegible]. Per chiudere in bellezza, nella serata di mercoledì 18, nella splendida cornice del parco del Castello, si potranno [illegible] alcune ore in allegria [illegible] le musiche dell'orchestra Tarantino che darà modo ai ballerini di lanciarsi in vorticosi valzer e mazurche.

Da Foto Quick attrezzature, sviluppo e stampa

I momenti più felici fermati su pellicola

ALESSANDRIA

Da circa vent'anni opera ad Alessandria, in via Ferrara, un punto vendita diventato ormai una tradizione per gli amanti della fotografia: Foto Quick. Nell'ingresso del negozio, strutturato come una vera [illegible] propria galleria, [illegible] cliente può già farsi un'idea delle propo[illegible] e delle novità che fanno bella mostra in vetrina. Al di là del banco si nota subito [illegible] complessa macchina che permette di sviluppare e stampare un rullino a colori [illegible] meno di un'ora. Il ristrettissimo tempo non incide minimamente sulla qualità, da sempre cavallo di battaglia di Foto Quick, dove [illegible] possibile ottenere anche stampe da fotocamere digitali o da cd. L'estate [illegible] stagione degli affari e Foto Quick [illegible] propone due [illegible] prendere seriamente in considerazione: [illegible] solo [illegible] mila lire si può acquistare una Yashica Zoomate 70 mentre investendo 299 mila lire ci si può portare a [illegible] una Yashica 150 Se. Foto Quick inoltre garantirà l'apertura anche [illegible] agosto, per soddisfare tutta quella clientela che resterà a casa durante il periodo più classico delle ferie e chi dalle ferie torna con i rullini da sviluppare.

Gli specialisti di Foto Quick sono anche disponibili per immortalare matrimoni o battesimi. A ottobre inoltre i titolari Nicoletta Pagella e Claudio Negrone inaugureranno una nuova sala di posa per book fotografici. Per informazioni 0131/252061 o www.fotoquick.it.

Musica, mostre e dibattiti in paese da questa sera sino [illegible] domenica

Sagra del melone, secondo atto

Altro weekend di festa ad Isola Sant'Antonio

ISOLA SANT'ANTONIO

Tre giorni di musica, mostre, incontri e dibattiti sono in programma a partire da stasera in occasione della Sagra del melone, manifestazione ultradecennale organizzata da Comune e Pro loco per celebrare uno dei prodotti tipici del paese la cui fama si sta estendendo ben oltre gli angusti confini regionali.

La prima parte si è svolta lo scorso fine settimana con grande partecipazione di pubblico, soprattutto domenica sera, all'elezione della miss di «Un volto per il turismo», condotta da Paolo Paoli.

Si riprende stasera in piazza della Posta: alle 19,30 apre il ristorante e la tradizione culinaria di Isola ha sempre trovato in tutte le epoche cuochi di gran qualità. D'obbligo la degustazione del melone isolano accompagnato da pregiati salumi. Ci saranno inoltre prelibatezze culinarie degne di questo nome.

Dalle 21, ballo liscio [illegible] Remigio e la sua band; domani sera con Carlo e Alessandra. La giornata clou della sagra sarà domenica. Il programma prevede: alle 9, estemporanea [illegible] pittura; alle 9,30 il convegno sul melone di qualità; alle 13 il pranzo (su prenotazione). Alle 15,30 pomeriggio in musica condotto da Paolo Paoli ed Elena Caselli; alle 17,30 [illegible] premiazione del [illegible] «Melone di qualità di Isola Sant'Antonio»; alle 19,30 aprirà il ristorante e alle 21 danze con Enrico e Marcella.

Nell'intermezzo della serata si procederà alla premiazione dell'estemporanea di pittura. «L'ingresso [illegible] tutte le serate è gratuito.

«La sagra del melone - dice il sindaco Ornella Arfini - è [illegible] manifestazione ormai consolidata, con lo scopo di valorizzare il prodotto tipico della zona. L'iniziativa [illegible] è evoluta nel tempo: le iniziali degustazioni che si esaurivano nell'arco di poche ore, hanno lasciato spazio [illegible] ad una manifestazione che si articola in due week-end».

L'agricoltura accompagna la vita degli abitanti di Isola Sant'Antonio. Il lavoro degli agricoltori ha trasformato il fertile territorio [illegible] un tappeto verde coltivato a prodotti orticoli [illegible] nosciuti e rinomati in tutta la provincia.

«Il melone - dice il presidente della Pro loco, Cristian Scotti - ha contribuito a diffondere l'immagine e l'operosità della nostra comunità: il nostro impegno è quello di proseguire sulla strada intrapresa per sostenere e incentivare l'attività fondamentale del nostro paese».



Un'immagine delle ragazze di «Un volto per il turismo» con in mano un melone, orgoglio degli agricoltori locali

Lo scopo è quello di valorizzare al massimo il prodotto principe dell'economia locale

Oggi un convegno dedicato alla qualità

Partecipano esperti del settore agricolo, politici, produttori



Il melone di Isola Sant'Antonio è ritenuto particolarmente pregiato

ISOLA SANT'ANTONIO

S'intitola «Il melone di qualità» il convegno organizzato da Comune e Provincia, con patrocinio di Regione, Camera di commercio, Unione Agricoltori, Coldiretti e Confederazione Italiana Agricoltori. Il convegno si apre alle 9,30 con il saluto del sindaco, Ornella Arfini; dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e di quello provinciale, Giuseppe Nervo. Interverranno il produttore Antonio Goggi; il responsabile di Asprofrut, Michele Bandino; il ricercatore dell'Istituto sperimentale orticoltura Mipaf, Massimo Schiavi; il direttore dell'Istituto valorizza[illegible] prodotti agricoli, Armando Testoni e il redattore de «L'Informatore Agrario», Francesco Zerbinati.

Si tratterà della produzione del melone di Isola Sant'Antonio, di coltura del melone in Piemonte, tecniche colturali e scelte varietali per una produzione di qualità, parametri oggettivi di qualità, la qualità per il consumatore ed il mercato. Seguirà [illegible] dibattito. La chiusura dei lavori è prevista per le 13.

«Il nostro melone - dice l'assessore Andrea Clivio - particolarmente pregiato e ricercato per le sue caratteristiche organolettiche, è catalogato come prodotto tipico tra le colture [illegible] Piemonte. Il convegno, organizzato grazie alla proposta e con l'appoggio dell'assessore provinciale Nervo, ha la finalità di valorizzare un prodotto che rappresenta l'[illegible] del nostro paese. Un ringraziamento speciale e doveroso va al nostro sindaco, Ornella Arfini, che anche in questa occasione si è prodigata per la buona riuscita della manifestazione e del convegno».

Il melone isolano è prodotto da trent'anni nella zona di pianura racchiusa tra Tanaro, Scrivia e Po: Isola Sant'Antonio con il terreno umido, di natura argillosa, limoso e ben drenato e un clima caldo, fornisce l'habitat ideale. Dal punto di vista dietetico e per lo scarso apporto calorico, il melone, ricco di vitamine, è consigliabile a tutti. Le calorie apportate per 100 grammi di melone sono appena 55.

Pro Loco Isolana

Isola S. Antonio (AL)

Sagra del Melone

Programma

Venerdì [illegible] luglio
Ore 19,30 Apertura ristorante
Ore 21 Serata danzante [illegible] l'orchestra **Remigio e la sua Band**

Sabato 14 luglio
Ore 19,30 Apertura ristorante
Ore 21 Serata danzante [illegible] **Carlo e Alessandra**

Domenica 15 luglio
Ore 9 Estemporanea [illegible] pittura
Ore 9,30 Convegno su "Il [illegible] [illegible] qualità"
Ore 13 Pranzo [illegible] prenotazione
Ore 15,30 Pomeriggio [illegible] musica [illegible] **Paolo Paoli ed Elena Caselli**, esposizione prodotti orticoli locali, esposizione prodotti regionali, degustazione gratuita dei prodotti tipici isolani
Ore 17,30 Premiazione 1° Concorso **"Melone di qualità di Isola S. Antonio"**
Ore 19,30 Apertura ristorante
Ore 21 Serata danzante con **Enrico e Marcella**
Ore 22,30 Premiazione estemporanea [illegible] pittura

Programma del convegno
Ore 9,30 **Saluto delle autorità: Ornella Arfini**, sindaco del Comune di I. S. Antonio;
Ugo Cavallera, Ass. Agricoltura Regione Piemonte;
Giuseppe Nervo, Ass. Agricoltura Provincia Alessandria
Ore 10 Interventi: *Il melone di Isola S. Antonio* **Sig. Antonio Goggi**
La coltura del melone in Piemonte **Dr. Michele Bandino**
Tecniche colturali e scelte varietali per una produzione di qualità **Dr. [illegible] Schiavi**
I parametri oggettivi della qualità **Dr. Armando Testoni**
La qualità per il consumatore ed il mercato **Dr. Francesco Zerbinati**
Ore 12 **Dibattito**
Ore 13 **Chiusura** [illegible]

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

Amedea Franco
PIOZZO

Musica rock, contaminazioni che spaziano Beatles agli ultimi Police, passando per lo ska e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e con il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale di world music, meglio conosciuto come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baladin».

L'appuntamento è 22 in piazza, dove domani e domenica la kermesse proseguirà altri gruppi musicali. Domani sarà Brasile a monopolizzare la serata. Alle 22 ci saranno i Latin Touch, un gruppo che rivisita in una nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore 23) La Banda Pelò che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae e di tutte le sue infinite varianti anche in Europa. Il nome trae origine da quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva il mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente da Agadir, il gruppo protagonista della serata di domenica. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere li fanno apparire ancora più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più vera delle energie musicali.

Il biglietto ai singoli spettacoli costa 10 mila lire.

Piozzo la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti di note», un programma di manifestazioni musicali che quest'anno, unisce sei associazioni di sei diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere una migliore gestione territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni di paese in paese, di musica musica, abbinandola sempre alla caratteristica sia paesaggistico-architettonica, allo moltitudini di tipicità golose del territorio.

«"Musica &dintorni" - spiegano gli organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di artisti, a volte in festival monotematici dedicati ad esempio all'arpa o al blues e a volte in rassegne multietniche. Di certo si è sempre trattato di concerti alto livello e di proposte musicali ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da cornice ai sono rappresentati dalle degustazioni di birra, quella con la «B» maiuscola, e dalla rassegna di articoli da collezione (etichette e sottobicchieri) curata degli «Amici della birra».



La formazione degli Al Noujoum sarà scena domenica sera (ore 22) a Piozzo. Arriva dal Marocco e si presenterà pubblico di «Musica&dintorni» nei costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

e cultura del cibo

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica ma anche tre giorni con la cultura del cibo. Teo Musso, mastro birraio dalle forti ascendenze «new age», propone una birra dedicata alla moglie che ha come base invece del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut nell'aroma di Noa - una birra che sarà sul solo nel gennaio 2002 - si colgono anche mirra, datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega - è tutto da provare. Sarà anche seconda birra biologica italiana dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». A Piozzo arriverà dall'umbro Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo la pianta, non soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri e nazionali, se arrivano dall'estero lo strato di grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra sarà domenica con l'appuntamento gli «home brewers» ovvero quelli che bionde e rosse, «BL» o «brune» hanno deciso di prodursele in casa. Sarà eletta la migliore birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dits, mastro birraio belga, famoso per continuare a produrre birra col vecchio metodo a «vapore». Ci sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli da collezione curata dagli «Amici della Birra». Per gli amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione una quindicina di birre dalle più svariate zone d'Italia e addirittura una dalla Corsica e una dalla Svizzera. «E' un'occasione unica per degustare allo stesso tavolo le migliori birre di questo genere - spiega Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». [L. f.]

IN LOCANDINA

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, sera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21,30) per secondo concerto di «Folkestate», la kermesse di musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo scorso anno era stato invitato al festival, è un artista che si è formato «on the road». Propone un mix di blues, di rock e di soul, condito da una grande forza comunicativa. Il biglietto costa 16 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (Asti), si terrà concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni: 0141-67168.

Vercelli

Vastano al «Carnevale»

Sergio Vastano sarà con suo band in piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi humour. Sarà clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato con i rioni, «coalizzati» per la sfilata di nuovi carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle 21 sul percorso da piazza Sant'Eusebio a corso Italia e con il gran finale «cantato» in piazza Cugnolio

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore Aldo Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che ci vuole, non foss'altro che per andar ». Così lo descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che è un luogo fatto di odori e che anche quando ci sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori sono fatti di verde intenso e di giallo, come quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava in campagna. Ha qualcosa di struggente un paese d'estate ed il fatto che te ne stupisci nasce dall'abitudine a osservare più il contenuto che passa tra una lunghezza ed un'altra.

Quando si era bambini - vivaddio - si sudava al rosso del sole guadagnandosi la salita di una collina per poi scendere lungo la strada sterrata nel bosco. Erano odori e piaceri, come quello di riposarsi dopo una pedalata, fresco solenne di una pieve rurale. L'altro giorno, ancora, sono stato in un paese di quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti e la quiete dell'imbrunire rendeva ancor più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti al castello. Non sono entrato in una chiesa, ma in una osteria, Garibaldi, con sale che non erano di finto antico, ma avevano il colore del tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale di legno, la sala reale con gli specchi, bancone marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco del chiaroscuro che si godeva in ogni angolo uno si fosse seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' una mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), di cui la sublime è quella col mosto della Bonarda che è la gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad un compito antico: addolcire una granita o gelato. Lo si può fare in ogni momento anche a casa, ma volete mettere piacere di prepararlo con gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno del dì di festa, aspettando musica che è come il dolce della mostarda che cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 25 cl. 12 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante Zucca offre senza problemi, in piena estate, suo tapulone alla verza. E la carta dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi cerca piacere in estate: vino rosso frizzante a volontà. Ho contato più di dieci etichette, Barbera, Bonarda e Freisa, e credo sia un record, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino dal gusto italiano. Influenze lombarde che così provano il piacere di gustare un mortadella di fegato con una Barbera vivace, anche alle 11 del mattino (siamo in vacanza no?) o alle cinque della sera. Un accostamento più che indovinato, provato con la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano in un piccolo budello, pronta per essere cotta. Ma anche cruda, quasi fosse un ciauscolo marchigiano, spalmata su un pane nero e con quel bicchiere che scoppietta, fa il suo «figurone».

Salumificio Cocco - Crevoladossola (Vco) - via Sempione, 96 - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella e' kg. 26 mila lire

STAGIONE DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi
GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica e cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettacoli. I programmi spaziano a 360 gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia stasera a Champoluc, con lo show del cabarettista Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare il «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al 25 agosto. Il primo è Natalino Balasso, che domani sarà protagonista prima di un incontro culturale, alle 18 in piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area coperta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arriveranno, per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gallarini, Fabrizio Fontana (l'improbabile James Tont), Ale e Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner e Daria Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica etnica in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche e un mini festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato il 1° luglio con lo stage per i giovani calciatori a cui partecipa anche Moreno Torricelli. Punto di forza del programma è rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arriveranno anche Gianni Fantoni (21 luglio), poi Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. Il 24 e 25 agosto si svolgerà il vero e proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, anche quest'anno ci saranno tappe della rassegna itinerante «Festenale», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kolumes» e «S'Albaida».

Per gli appuntamenti letterari è prevista la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, il giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani e a St-Jean



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Hannibal
Ore 22
L. 8000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

LE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
uso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Evolution
Feriali ore 20.20-22.30.
Sab. e festivi ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Shreck
ore 20.30-22.30.
Dom. ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-32
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
Feriali ore 20.20-22.25
Sab. e festivi ore 15.30-17.10
18.50-20.30-22.25
L. 12.000/9000 - lun.

POLL. Tel. 0142-452.081
Il sarto di Panama
Ore 20.15- 22.20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La verità nascosta
Ore 21.30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Evolution
Ore 20.30-22.30
L. 12 - lun. L.

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Evolution
Ore 20,15-22,15.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Tel. 0143-62.695
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Galline in fuga
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Fratello dove sei
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 1

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek.
Orario: 20.30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Urban legend.
Orario 20,25; 22,30.
Biglietto 12.0000 (8000). lu

RITZ. Tel. 0141-530.086
Evolution.
Orario 20,20; 22,30.
Biglietto 12.0000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto lunedì 8000; fer. 10.000 (7000). ven, sab, dom. fest e pref. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Evolution
20,30, 22,30.
Biglietto 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

CRISTALLO. Tel. 0141-975
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.010.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.771/444.285. **Un affare di gusto.** Or.

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021

MORETTA Tel. 0173-394.906 CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-284.853
CHIUSO PER LAVORI

BAROLO

COMUNALE Tel. 0173
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Chocolat Or. 20,10; 22,40
Sala 2: La Comunidad Or. 20,15; 22,35
Sala 3: 2001: Odissea nello spazio Or. 19,50; 22,50
Sala 4: Tesis Or. 20,10; 22,40
: Shrek Or. 20,15; 22,20
: La vendetta di Carter Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek. Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30; 22,45
Sala 10: Cast away. Or. 20; 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Grande: Evolution. Or. e 20, 22,20
Sala Max: Urban legend. Or. 20; 22,20
Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: Quills: La penna dello scandalo Or. 22
Sala Nickelodeon: Per diletto e per incanto Or. 22

BUSCA

LUX Tel. 0171-940.069 CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-618.131 CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726 CHIUSO PER FERIE

CEVA

0174-701.502 CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

0172-488.224 CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Ritorno a casa Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Evolution Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Shrek Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
Le fate ignoranti. Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIRCO. Tel. 0175-43.756
La vendetta di Carter Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.600
CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Shrek Or. 20,30. **Il sarto di Panama** Or. 22,15

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 300 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501.7190. Sala 1: Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.

DIAK corso G. Cesare 106, tel. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Black & White.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. ang. via, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: ; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.

via 30, tel. 817.33.23. per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Felix. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 Kiss me Kate. Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria (10,30/18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Il Regio itinerante. Ore 21 a Galnasco (No) al teatro Società Operaia concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quintetto di Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, Sokolin, Lalosse, Arutiunian, Stohr. Ingresso libero. Info. Provincia di Novara tel. 0321.378.443/472.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri a T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or. 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore **all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Ashkenaz» e «Vignaelonza».

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Redima Titeres (Argentina) presenta Il pasticcere e il diavolo burattini. Ingresso. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

A HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●

LE COSE CHE SO DI LEI Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ■

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ■ ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ■

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ■

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a casa deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Il regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ■ ●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

I CONCERTI A STRESA, VERBANIA [illegible] ARONA: IN CARTELLONE C'È L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

TORINO

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione numero cinque rispetta la fama conquistata anno dopo anno da [illegible] rassegna che è riuscita [illegible] raggiungere un posto d'onore tra le manifestazioni jazzistiche a livello europeo. Gli organizzatori ancora una volta hanno allestito un cartellone di primo piano con un pacchetto di concerti variegato e degno di essere apprezzato da quanti, fra critici specializzati e ascoltatori affamati di sonorità, aspettano di consumare serate che esulano dai soliti luoghi comuni e [illegible] già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

Il direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzativo rispettano la linea tracciata [illegible] prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi in circolazione, con alcune esclusive nazionali. Articolata su tre fine settimana, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli [illegible] località: Stresa, Verbania e Arona. Prime note sabato 21 luglio sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble nel tributo a Tito Puente, l'artista portoricano che solo due anni fa suonò uno dei suoi ultimi concerti proprio a Verbania in [illegible] del debutto della terza edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande serata con il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano di Freddie Hubbard & The New Jazz Composers. Hubbard è considerato un vero fuoriclasse, personaggio di grande carisma e con una storia che lo pone nell'Olimpo dei musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili e lasciare indelebile un segno. [illegible] suo sound è inimitabile e diverse composizioni [illegible] diventate le jam session favorite da numerosi musicisti.

Il secondo weekend prevede tre concerti a Verbania, in piazza del Municipio, e comincia il 27 [illegible] il live di Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per la sua fama di cantante, autrice, attrice e attivista politica nonché ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce [illegible] un continente e la lotta per la giustizia sociale, usando proprio la musica per raggiungere i [illegible] obiettivi e rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il 28 il jazz swingante di Marcello Rosa Four Aces con Gianni Cazzola Trio e subito dopo l'immancabile tributo a Louis Armstrong [illegible] una formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter e Stan Laferriere. Due formazioni anche il 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Begonia e [illegible] Wathrous e il celebre The Zawinul Sindacate di Joe Zawinul. Ad Arona le due serate finali, il 2 [illegible] lo Swing Quintet di Giovanni Urbano e Anna Maria Longo in una performan[illegible] vecchio stile jazz e swing che precede le esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble e [illegible] quartetto di Toots Thielemans mentre il 3 cala il sipario con Gilberto Gil, [illegible] leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente assieme a Caetano Veloso, Maria Bethania, Gal Costa, Chico Buarque e influenzato dal carisma del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti [illegible] a ingresso gratuito e s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]





Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore. Sono annunciati i recital di Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania e Gilberto Gil il 3 agosto ad Arona

LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA E ARCENE

Note di banda ad alta quota

[illegible] Ferrua

LURISIA

Il concerto in quota più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese, ma Lurisia ha messo in cantiere [illegible] appuntamento pronto a conquistare da subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti di un concerto a 1500 metri [illegible] quota, sulla [illegible] del [illegible] Pigna, nel cuore delle Alpi Marittime. A suonare saranno il corpo musicale [illegible] Opera (Milano) e quello [illegible] Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di d[illegible] delle più interessanti bande musicali della Lombardia che - guidate da un maestro della Scala - inizieranno il concerto in [illegible] di Giuseppe Verdi per chiuderlo [illegible] un viaggio nello swing.

La giornata di musica [illegible] alta quota comincerà alle 11 di domani [illegible] l'arrivo a Lurisia e la sfilata delle due orchestre nelle strade della frazione termale di Roccaforte Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'inte[illegible] giornata [illegible] gratuitamente a disposizione del pubblico, sulla vetta del monte Pigna. Ad attendere chi [illegible] scelto di arrivare a piedi e con i fuoristrada ci sarà una cola[illegible] rustica a base di polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento di domani è la prima importante tappa del proget[illegible] di valorizzazione turistica di Lurisia, un'iniziativa seguita dalle Terme che con la guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, s[illegible] tornate un punto di riferimen[illegible] negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare [illegible] suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro il Palazzetto delle terme, ma il tunnel naturale - reso celebre dagli studi di madame Marie Curie - si inoltra nelle visce[illegible] del Monte Pigna e racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana più venduta a New York. «Legare [illegible] promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce ne siamo innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed è gra[illegible] al lavoro delle te[illegible] che Lurisia si sta ricostruendo un turismo importante anche per le ricadute economiche ed occupazionali.

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina [illegible] mostra a Predosa

PREDOSA. Tre metri e trenta, tre quintali di peso, tutta in pino di Svezia e con una lama di metallo di quaranta chili. E' una ghigliottina in dimensioni originali il pezzo più interessante della mostra «Il dolce supplizio», che viene inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla [illegible] stato Franco Ianniello, un artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine di riproduzioni di strumenti di tortura, legati a diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta sino [illegible] 22 (dalle [illegible] alle 24), è organizzata su iniziativa di Comune e Pro loco, in collaborazione con Provincia e Regione.

Le opere [illegible] Ianniello, che è autore anche di 170 armi «dei secoli bui», sono frutto di uno studio approfondito sulla base di documenti reperiti non [illegible] difficoltà.

«Ma lo scopo - sottolinea Franco Ianniello - non è certo quello di celebrare la violenza [illegible], anzi, di dimostrare a quali eccessi può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre sere sotto l'Arco del Belvedere tra teatro, musica e danza con [illegible] Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla [illegible]sta edizione, che unisce, nella «Città della pace», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente suggestivo: un teatro all'aperto a cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi [illegible] centro storico con le sue chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) con un concerto [illegible] musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awen the imm spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, sono tutti italiani: Enrico Euron (arpa celtica), Emilia Borello (voce e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti dritti e traversi), Francesco Colucci (violino) e Giancarlo Bonino (bodhrán e percussioni) danno vita ai Túatha dé danann, il gruppo protagonista della serata organizzata dalla Civica Associazione Musicale «Carlo e Anna Ferrua» con «Cherasco antica».

Domani sera, alla stessa ora, sarà di scena Cherasco Suite che presenterà lo spettacolo di danza «Auronvanjar» su coreografie di Graziella Zucchi, che [illegible] anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite dal [illegible] da Renata Bogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) e Miriam Gangi (violino), sono state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette sono del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è [illegible] testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi al dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale sulla brama di potere capace di mutare l'animo umano fino a condurlo al tradimento e all'assassinio. L'allestimento è della compagnia teatrale «Marianna Torta Morolin» della Famija Albèisa, per la regia di Vincenzo Santagata che ha sottolineato la dimensione grottesca del testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingres[illegible], per ogni spettacolo, costa 10 mila lire. [v. p.]

Ruota					
BARI	56	35	58	75	90
	99	59	56	49	41
[illegible]	85	39	44	8	58
	78	64	62	60	56
FIRENZE	22	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
GENOVA	14	17	41	9	68
	85	84	68	52	47
MILANO	67	17	60	13	64
	117	88	82	69	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	90	80	65	54	52
[illegible]	3	33	16	19	74
	81	55	52	51	51
[illegible]	54	49	57	25	68
	78	65	50	44	38
TORINO	13	55	83	80	28
	88	84	76	71	68
[illegible]	43	48	58	85	17
	82	70	69	59	57

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 [illegible] Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); [illegible] 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	[illegible]	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-75
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

[illegible] 2 combinazioni	13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70 19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76
L. [illegible] 7 combinazioni	8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39 - varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Vincite: [illegible] 75 a Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CALCIOMERCATO: IN SERIE D UNO SQUADRONE PER IL CASALE CHE SI ASSICURA L'ATTACCANTE BOVIO DA AFFIANCARE A GIULIETTI

Ai grigi cinque ragazzini dai vivai di A

Meglio la Valenzana: ingaggiati Gibellini, Rizzioli e Panesi

ALESSANDRIA

La campagna di rafforzamento dei grigi procede a rilento e ieri sono arrivati solo alcuni giovani: dal Genoa il centrocampista Troiano, 21 anni, dal Torino l'esterno sinistro Bresciani e l'attaccante Broccanello, entrambi di 20 anni, che hanno finora militato solo in categorie dilettantistiche. Dalla Sampdoria ecco il difensore Corti (classe '81), mentre il Cagliari ha dato all'**Alessandria** il centrocampista Godau, 21 anni. Un po' poco per [illegible] squadra già partita con un vistoso «handicap» per le lungaggini nella cessione della società, ma mister Piantoni e la dirigenza [illegible] sembrano preoccuparsi o sono convinti di poter centrare qualche «colpo» anche dopo la chiusura ufficiale della prima fase del mercato. Intanto, però, sfumano alcune delle pedine gradite all'allenatore. E' il caso del trequartista Del Prato, che si è accasato all'Alzano, mentre ci sono [illegible] difficoltà per lo scambio Sanguinetti-Sorra. Da Spezia assicurano che l'operazione è pressoché conclusa, ma l'Alessandria [illegible] conferma. Trattative avviate anche per il difensore Sottili, mentre sul fronte vendite si cerca di piazzare i vari Scoglio, Fasce e Franchini, finora senza fortuna. In mancanza di news di mercato, il club conferma per il [illegible] luglio la data d'inizio del ritiro a Cantalupo Ligure. In agosto [illegible] previste amichevoli di lusso con squadre di categoria superiore e la società sembra invece puntare su una «campagna simpatia» in provincia. Verranno infatti organizzate partite [illegible] le compagini dilettantistiche della [illegible] e i grigi vorranno acquisire tifosi per il campionato andando a giocare a Felizzano, Castellazzo e in altri piccoli centri. Per settembre, si prospettano invece un paio di sfide infrasettimanali con Torino e Cagliari (o forse Parma). Se ne saprà comunque di più lunedì, nella conferenza stampa di presentazione della nuova proprietà e dei neo-acquisti, convocata a Palazzo Rosso per le 19.







Da sinistra: l'attaccante valenzano Palombo, ceduto al Novara, il bomber Giulietti (ingaggiato dal Casale) e il dirigente dei grigi, Dario Pardi

Meglio dei grigi si sta certamente comportando la **Valenzana**, che chiude con un «poker» di acquisti importanti la fase inaugurale della campagna per l'esordio in C2. Tre i pezzi pregiati: il difensore Gianluca Gibellini, classe 1976, che ha giocato in A nell'Atalanta e in C1 nelle file di Leffe, Pistoiese, Modena e Varese; il centrocampista Maurizio Rizzioli, 29 anni, con trascorsi in Triestina, Baracca, Cittadella, Mestre e Avellino, che sostituirà Bonezzi, passato all'Albinoleffe; l'attaccante Panesi, [illegible] anni, dalla Pro Patria, che prende il posto lasciato libero da Palombo, classe 1974, acquistato nell'ottobre scorso dalla Sestrese e ora ceduto al Novara. Rimane inoltre in maglia rossoblù l'attaccante Christian Colitti, autore nell'ultima stagione di molti gol decisivi. La ciliegina sulla torta è costituita dal diciottenne Masaracchio, ottenuto dall'Inter, in sostituzione di Bili (Juventus).

In serie D il **Casale** esulta: con il perfezionamento della pratica relativa all'attaccante Valerio Bovio, classe 1978, di proprietà del Varese, ma lo scorso anno nel Verbania, dove ha segnato 12 reti, la squadra è al completo. Un undici che fa sognare e che si presenta assai competitivo per la massima serie dilettantistica, visto che poche ore prima di Bovio erano giunti il centrocampista Averani e il bomber Giulietti.

Ad **Acqui** (Eccellenza) c'è riservatezza sulla campagna acquisti, che sinora ha portato alla corte del riconfermato Alberto Merlo il duo formato da Marco e Fabio Rapetti, rispettivamente portiere e attaccante, già del Casale e i fluidificanti Marafioti ed Escobar, dalla Novese. Si [illegible] comunque, che manca solo la firma per l'ingaggio del centrocampista Marco Ballario, retrocesso con il Bra dal campionato di serie D.

Il **San Carlo** (Promozione) ha confermato gli esperti Gavazzi e La Salvia, nonché i giovani Linarello, Barcellona e Venniro, lasciando libero Deriu e Domicheli (quest'ultimo tornerà al Frassineto Occimiano).

Il **Felizzano** (Prima categoria), smaltita la delusione del mancato salto di categoria, ha riconfermato il duo tecnico composto dall'allenatore Riccardo Pilotti e dal ds Gianluigi Pilotti. E' alla ricerca di un difensore e ha messo sul mercato il bomber Marco Usai, autore di 25 reti. Al **Sarezzano**, in attesa di concludere le ricerche relative a portiere e punta, è arrivato il centrocampista Perinati, classe 1976, ex Garbagna. Nel clan del neopromosso **Bassignana**, l'unica cosa certa è, per ora, la riconferma dell'allenatore Giovanni Polastri. Tra i giocatori dovrebbe lasciare Claudio Disanto, ormai a fine carriera. [r. al.]

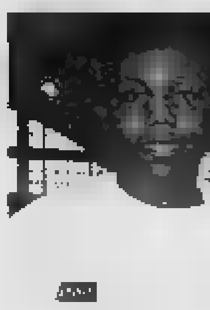
BASKET: A VALENZA UN TEAM «SATELLITE» DEL DELTA

La Copra tenta il «colpo» Brown

Roberto Saracco

ALESSANDRIA

Una nuova americana e una società satellite per far grande il futuro della **Copra**. La squadra alessandrina di basket femminile, serie A1, si sta muovendo sul [illegible] per affiancare una forte straniera alla riconfermata Robinson e nel frattempo ha dato vita a un club minore, il Centro Mini Basket Delta '92 di Valenza, che vede ai vertici Laura D'Amato. «In questo team potremo far le nostre promesse - dice il vice presidente della Copra, Gi[illegible] Damato -. Dal settore giovanile devono nascere le basi per un solido futuro. Sul mercato, intanto, sono ore frenetiche per definire la rosa delle tre straniere che dovranno condurre la Copra in A1. «Per Robinson è oramai cosa fatta - prosegue Damato -. Per le altre due stiamo attendendo alcune risposte. Da Follon (l'australiana che ha giocato nell'ultima stagione a Schio; ndr) non sono ancora arrivati segnali, mentre dal campionato Wnba potrebbe arrivare la grande sorpresa». In effetti Robinson, ha suggerito l'acquisto di Sue Wicks, [illegible] anni, ala dei New York, buona stoppatrice, con grande esperienza, ma i dirigenti della Copra hanno messo gli occhi su Yerushia Brown, 29 anni, ala-grande, di Cleveland, lo scorso anno a Parma. E' la quarta giocatrice della Wnba [illegible] percentuale dal campo con il 53% al tiro, sicura dalla lunetta con una media del 76% ai liberi, e una media di [illegible] punti a partita. «Ha disputato un buon campionato nella società emiliana, [illegible] nel finale ha avuto un calo fisico e [illegible] è stata riconfermata afferma Damato -. Nel campionato americano [illegible] facendo molto bene e potrebbe rivelarsi la "ciliegina sulla torta" della nuova squadra. Certo [illegible] grande sacrificio portarla ad Alessandria, ma potrebbe valerne la pena». Fra le altre ipotesi c'è anche la giovanissima Ruth Riley, 22 anni, di Miami. La società è anche intenzionata a confermare Silvia Gabba. Per ora, con Casale [illegible] troppa differenza fra domanda e offerta.



Crystal Robinson, conferma vicina

In campo maschile svolta nel [illegible] allenatore» in casa del **Casale Basket**, nel campionato di C2. Il successore di Giorgio Scienza, ora direttore sportivo, dovrebbe essere Wannef Pomelari, 29 anni, ex play della Veloces e dei Frogs Vercelli, nell'ultima stagione proprio alla guida della società vercellese. Dai Frogs, dovrebbero arrivare anche il play Gianotti e l'ala Barbero, classe '82. Proseguono le trattative anche per Angeleri, del Pacquola Castelnuovo Scrivia.

SPORT FLASH

AMATORI

Ippica Grey-Edilcasa è la finale a S. Salvatore

Finali del Memorial Ilario Cavalli di calcio, stasera al Campanone di San Salvatore. Di fronte per il terzo posto New Shock e Lucchetta (alle 21,10); per il trofeo, Ippica Grey-Edilcasa (alle 22,10). [r. c.]

CICLISMO SU PISTA

Depetris è al comando nella «Tre sere» di Dalmine

Marco Depetris, portacolori dell'Anpi Celltech Valenza, in coppia [illegible] il lombardo Adriano Ricciutelli della Salus Seregno, [illegible] dominando la «Tre sere» di ciclismo su pista a Dalmine (Bergamo). Ha vinto la prima e la seconda tappa e stasera potrebbe chiudere trionfalmente la sua esibizione. [r. c.]

BOCCE

Olivieri si qualifica per gli Assoluti di Saluzzo

Bella impresa di Davide Olivieri (Alessandria Bocce), che si è qualificato per la fase finale del campionato italiano di bocce, in programma a Saluzzo il 1° agosto. Nella specialità del «combinato», sui campi del Cdc Asti, ha eliminato nell'ordine Ursuleo (Perosina), Ortolano (Chierese), Micheletti (Perosina), Stefano e Alessandro Allemandi (Auxilium Saluzzo). [r. al.]

GIACOMELLI IN EMILIA, MILANESE A VALLELUNGA

Padre e figlio rivali al «Rally di Vesime»

[illegible]RIA

Intenso fine settimana per i piloti alessandrini, [illegible] rally che in pista. Furio Giacomelli [illegible]ubishi Lancer Evo VI) cerca gloria in gruppo N con la vettura della Gima Autosport al «25° Rally Appennino Reggiano» valido per il Trofeo italiano rally e in programma domani: l'acquese dovrà guardarsi da Fabrizio Battiglia, il rivale più accreditato. Inoltre la Gima preparerà una Renault Clio per Gianluca Tosi. A Reggio ci sarà anche Valter Ballestrero (Fiat Seicento Sporting), atteso a una prova d'orgoglio dopo il ritiro a San Martino di Castrozza.

Sempre domani, un plein di iscritti (ben 142 equipaggi) al «16° Rally Valli Vesimesi». Tutte e tre le scuderie alessandrine presentano equipaggi agguerriti. Il Rac sarà al [illegible] con Pagella-Saglia (Peugeot [illegible] Gti A7), Mastrazzo-Gianotto (Opel Corsa Gsi A6), Murialdi-Garabello (Peugeot 106 Gti A6), Zivian-Caschino (Peugeot 106 Xsi A5), Rissone-Vaccaro (Peugeot 205 Rally A5), Verna-Rosselli e Liberalon-Leporati (Peugeot [illegible] Rally N1), Farina-Ricci (Peugeot 206 Rally N1) e Serra-Colla (Peugeot [illegible] Gti (S3). Il Vm Motor Team schiererà: Campagna-Ferotto (Peugeot 206 Rally A5), Voltan-Porta (Peugeot 106 Rally A5), Pera-Romano (Peugeot 106 Gti N2) e Milanese-Foresti (Suzuki Swift N1). Per l'Alessandria Corse: Barisone-Canobbio (Renault Clio Williams N3), Beccari-Menoni (Peugeot 106 Xsi A5) e Milano-Beraldo (Fiat 500 Sporting K0). A Vesime ci sarà molto interesse per la lotta in N3 tra Enzo Zamburno (64 anni) e il figlio Alberto (35). Il primo vanta un buon passato a livello nazionale [illegible] Fiat 124 Abarth e ha gareggiato per l'ultima volta con una Opel Kadett gruppo 2 al Rally della Lana del 1978; Alberto è all'esordio assoluto e c'è da giurare che nessuno dei due si risparmierà per sancire la leadership in famiglia.

In pista, Alberto Milanese nel [illegible] VW Lupo Cup sarà a Vallelunga per confermare quanto di buono fatto a Zeltweg. Sull'autodromo romano scalderà i motori anche Marco Petrini nel trofeo riservato alle Citroen Saxo. [f. g.]

PUGILATO

L'EVENTO E' PROMOSSO DALLA CAMPARO SPORT. COMBATTONO ANCHE I TRICOLORI BUNDU, PIZZO E TASSI

Sul ring di Acqui la sfida Italia-Cuba

Stasera l'attesa riunione dilettantistica con sette incontri

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

La grande boxe a due passi dalla Bollente. L'appuntamento è per stasera alle 21 in piazza Italia. Sul ring allestito nei pressi della Fontana delle Ninfe, si sfideranno in [illegible] riunione internazionale in [illegible] delle selezioni per le Olimpiadi di Atene una rappresentativa della nazionale italiana contro quella cubana. La prestigiosa manifestazione è organizzata dalla Società Camparo Acqui Boxe, con il patrocinio del Comune, della Provincia e della Federazione Pugilistica Italiana ed il contributo della società Aimeri spa.

All'atteso evento sono invitati anche ospiti di prestigio e campioni del passato, [illegible] dall'acquese Fr[illegible] Musso, medaglia d'oro dei Pesi Piuma alle Olimpiadi di Roma del 1960, Nino Benvenuti, Gianfranco Rosi e Cosimo Pinto, tutti atleti di fama mondiale che hanno scritto la storia del pugilato azzurro. A bordo ring anche gli allenatori della nazionale, Patrizio Oliva e Maurizio Stecca, oltre al presidente della Federazione pugilistica italiana, Franco Falcinelli, accompagnato da dirigenti nazionali e regionali. La riunione internazionale prevede la disputa di sette incontri. La scelta degli atleti effettuata da Patrizio Oliva è caduta per l'occasione su ben tre campioni italiani: il napoletano Francesco Pizzo, peso Gallo, che combatterà contro Garcia Corso; Luca Tassi, Superwelter, che si scontrerà con Bio Fuentes, è il peso medio Dario Cicchello, che dovrà misurarsi con Torriente Gonzales. Completano la rappresentativa italiana Vincenzo Mario per i pesi Mosca, Antonio di Sivo (pesi Leggeri), Leonardo Bundu (pesi Welter) e Roberto Colimarella (pesi Massimi) [illegible] si fronteggeranno con atleti cubani di pari età e pari categoria.

Ma cosa vuol dire per un pugile combattere sul ring?. «Per [illegible] la boxe è solo sport, cioè un modo per esprimere la mia voglia di vivere - spiega Nino Benvenuti -. Sono sempre salito per vincere non per distruggere, massacrare l'avversario. Se [illegible] il "ko" devi saperlo ottenere con un solo pugno. Basta e avanza. Nella mia carriera circa il [illegible] per [illegible] dei match li [illegible] vinti prima del limite, con un gancio sinistro oppure con un montante destro».



Il peso Welter Leonardo Bundu (a sinistra in un match di Sydney 2000) è uno dei pugili impegnato stasera nella riunione organizzata ad Acqui. Il commissario [illegible] Patrizio Oliva vuole trarre da Bundu e dagli altri azzurri utili indicazioni in vista delle prove che assegneranno i «pass» per disputare le Olimpiadi di Atene nel 2004

Nino Benvenuti, è considerato un vero e proprio mito del pugilato italiano. Indossò per la prima volta i guantoni all'età di 13 anni, per poi arrivare vittoria dopo vittoria all'oro olimpico del 1960, nella storica edizione dei Giochi di Roma in cui anche Musso salì sul più alto gradino del podio. Da allora in poi, il pugilato azzurro ha visto trionfare Duilio Loi, Nino Benvenuti, Franco Musso, Loris Stecca, Patrizio Oliva, Gianfranco Rosi, fino ad arrivare ai campioni dei nostri giorni quali Francesco Damiani, Vincenzo Nardiello, Giovanni Parisi e Stefano Zoff. La riunione internazionale di stasera (ingresso libero) metterà in luce altri potenziali campioni che cercheranno presto il «pass» per la rassegna a cinque cerchi di Atene.

TENNISTAVOLO

DA APPLAUSI ANCHE RANGONE E DINARO

Il filotto di Armano esalta il D. Stornini

ALESSANDRIA. Pongisti della provincia sugli scudi nei tornei nazionali di tennistavolo. Ad Alpignano, nella «24 ore», categoria singolo nc/3.5, Bruno Armano del Don Stornini si è classificato al 1° posto. Questo lo score dei vari incontri: nel primo turno vittoria su Rossetti (21/12 21/7) e su Marco Grosso (13/21 21/15 23/21). Negli ottavi di finale ad eliminazione diretta vittoria su Crosetto (21/16 21/14), [illegible] quarti su Rosato (22/20 19/21 21/15), in semifinale su Paiola (18/21 21/19 21/19). In finale Armano si è imposto nuovamente su Grosso per 21/18 21/16. Nel torneo nazionale di Piacenza, singolare maschile Terza categoria, 1° posto per Franco Rangone [illegible] Don Stornini mentre nel singolo nc/3.5 [illegible] in evidenza Bruno Armano che ha conquistato il terzo gradino del podio. Nel doppio prima assoluta la coppia Dinaro/Zanchetta.

Altro [illegible] a Ciriè, questa volta con validità regionale, con Bruno Armano terzo nel singolare nc/4.5, Andrea Tosetti del San Salvatore che ha chiuso 6° mentre all'8° posto si è classificato Franco Rangone (presenti 64 atleti). A Novara è andato in scena un altro torneo a validità nazionale: Luciano Antoni ha terminato 4° nel singolare maschile di quarta categoria e subito dietro di lui si è classificato Andrea Tosetti. Infine nei Campionati regionali maschili di doppio, Armano e Tosetti hanno conquistato il bronzo nella categoria nc/4.5. [f. g.]

MODELLISMO

NELL'ULTIMA PROVA INTERREGIONALE

Titoli a Quargnento per Fabbio e Zanon

ALESSANDRIA. Si confermano ad alto livello i portacolori del Gr Modellismo nell'ultima prova del campionato interregionale «Mantua model» (automodelli a scoppio di 3,5 cc di cilindrata in scala 1:8) svoltasi a Quargnento. Nella categoria principianti netta affermazione per Filippo Fabbio (Gr Modellismo), che ha [illegible] di [illegible] 9 giri il compagno di team Daniele Zanon, che si è però imposto nella classifica finale di campionato: alessandrini sugli scudi anche in F2 con Claudio Zanon che ha vinto la resistenza di Casagrande e del compagno di squadra Lorenzo [illegible]. In F1, invece, Simone Zanon è stato fermato da noie meccaniche: la vittoria è finita nelle mani di Pino Pesce seguito da Davide Mischiatti del [illegible] estigiano Model kit.

Queste le classifiche finali. Categoria Principianti: 1° Daniele Zanon (Gr Modellismo) punti 3515, 2° Filippo Fabbio (Gr Modellismo) 3285, 3° Bartolo[illegible] Scolozzi 2010. Categoria F2: 1° Claudio Zanon (Gr Modellismo) punti 3855, 2° Marcello Rosillo 3625, 3° Lorenzo Porta (Gr Modellismo) [illegible] Categoria F1: 1° Davide Mischiatti punti 3930, 2° Simone Zanon (Gr Modellismo) 3840, 3° Pino Pesce 3550. Il prossimo impegno è a settembre: a Verona si disputeranno infatti i campionati italiani assoluti, per i quali è già certa la presenza di Fabbio. Un'altra occasione quindi per gli alessandrini di confermare gli ottimi risultati fin qui ottenuti. [f. g.]


NON
STARE
CON LE MANI IN MANO
SCEGLI IL TUO PERCORSO
ISCRIVITI AD UN CORSO BIENNALE
DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
A.F.T. di ALESSANDRIA
N° verde 800-268321
e-mail alessandria@ialpiemonte.com
A.F.T. di CASALE MONFERRATO
N° verde 800-238965
e-mail casale@ialpiemonte.com
A.F.T. di TORTONA
N° verde 800-338424
e-mail tortonae@ialpiemonte.com
MONTATORE MANUTENTORE
SISTEMI COMANDO E CONTROLLO
TUTTI I CORSI SONO GRATUITI
e FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE
ial
FORMAZIONE
www.ialpiemonte.com
Provincia di Alessandria
AFAQ
ISO 9001
IQNet

[illegible] E NUOVI BUSINESS



IL PRIMO [illegible]

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding [illegible] Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio [illegible] quale l'ex presidente fu condannato [illegible] pagare una provvisionale [illegible] 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era [illegible] ai commerci [illegible] l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, [illegible] camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, [illegible] Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione [illegible] Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso [illegible] triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e [illegible] inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al [illegible] primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di otto anni fa l'ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la [illegible] Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una [illegible] più grandi paure [illegible] Borsano: finire in carcere fra i [illegible] meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito [illegible] per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro [illegible] di miliardi facili, a colpi [illegible] fatture false [illegible] superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come [illegible] miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, [illegible] famiglia». Insomma, [illegible] emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava [illegible] volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto [illegible]: «Ho letto [illegible] testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, [illegible] l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica [illegible] richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nel confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in [illegible] giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che [illegible] in una cella, sia pure davanti [illegible] mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli [illegible] suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di [illegible]. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia [illegible] il [illegible] stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di [illegible] altro spessore [illegible] campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare [illegible] traguardo del fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. [illegible] evitarlo [illegible] era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

[illegible]

Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici

Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo [illegible] fuori la solita storia della maledizione granata. Non [illegible] Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma [illegible]. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora [illegible] di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Mennella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare [illegible] senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo [illegible] Martin Vázquez.

Ignari [illegible] contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo [illegible] urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby con una doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in [illegible] gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo [illegible] ca[illegible] dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era [illegible] che [illegible] p[illegible] vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va [illegible] discoteca tutte le sere, mi sa che [illegible] meglio liberarcene...». In quell'istante capii che [illegible] sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti come tanti ciuchini fino al pae[illegible] dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio [illegible] capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio [illegible] loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di un direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

[illegible]io

Claudio Giacchino

IL Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare. Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, [illegible] in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione di lavoro». Il presidente [illegible] così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che [illegible] aveva mai messo piede [illegible] Politecnico e [illegible] preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». [illegible] risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere [illegible] capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei mie due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede in me. Ho cominciato [illegible] stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di [illegible] Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per [illegible] famiglia, dato carta bianca a Moggi, [illegible] del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, [illegible] un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato [illegible] e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva [illegible] stenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? [illegible], sono appena partito». Nell'aprile '92, nella [illegible] domenica [illegible] cui ha vinto il derby con la Juve, con [illegible] mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto [illegible] Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): [illegible] stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» [illegible] in bolletta; in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste e richieste di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile [illegible] dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: caduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan ingualerà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito [illegible] giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo [illegible] amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò [illegible] vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un [illegible] stasera, Borsano in galera».

[illegible]

Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini [illegible] i gioielli del vivaio



Gian Mauro Borsano in un'immagine felice ai tempi della presidenza granata

[illegible] **L'ULTIMA AVVENTURA** [illegible] MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO [illegible]

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian [illegible] Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non [illegible] sapeva nulla, e quanto alla [illegible] origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì [illegible] impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra [illegible] gente capace di giocare [illegible] calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

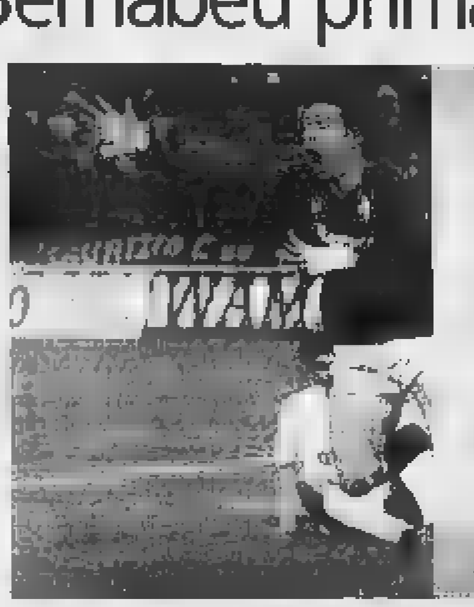
Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che [illegible] gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per [illegible] gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del [illegible] rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di [illegible] installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò [illegible] Coppa Uefa al Bernabeu - lì contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - [illegible] non conquistò [illegible] trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano [illegible] stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e della grande sventura finale, quando piena [illegible] debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi [illegible] fiamme di tifosi, [illegible] Dino Baggio - caduti per denaro anche nero, di uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato [illegible] patti [illegible]ci per ulteriori smembramenti.

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record [illegible] contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende [illegible] perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, [illegible] umiliazioni assortite - rivivere l'epoca [illegible] Borsano anche e specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la [illegible] squadra [illegible] il derby per 2 a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie ai tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro [illegible] realistico) a curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno [illegible] idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa [illegible] pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata [illegible] riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro [illegible] Real Madrid e l'Ajax [illegible] come allora vincere [illegible] perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più da Toro che [illegible] sia.



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, GHIGO SCRIVE AL

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, 5 astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo 35 dipendenti livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della ranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché sore ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'estensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.



La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico su una tangenziale torinese

Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas Polemiche in aula anche nella maggioranza

In precedenza critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte differenza che in altre realtà regionali) la legge preveda un «carrozzone» funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche quelle amministrate dal centro-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: 6 miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle senze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) maggioranza e Ghigo siano in grado assicurare la propria presenza».

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

IL puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime lievemente denutrito. Più o meno sette di vita. Sotto choc. istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola la notte, alle 2, mirando alle gambe alla testa. Lei galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al fianco, salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decicosa fare frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunpoi anche da quattro del 113. arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo ere alcun appunto poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: riusciva più rialzarsi e teche morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premu e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse portando un macello clandestino. Un mistero.

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Specchio dei tempi

«Spetta parenti carico manutenzione tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese con tariffe manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione sia "urgente" ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, modo accettabile, problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domane da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul piane lo d'accesso alla Biblioteca Civi di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi biblioteca (più 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 13 LUGLIO 2001
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@[illegible].IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

UN FUORISTRADA CHE VIAGGIAVA IN DIREZIONE DI COURMAYEUR HA TAMPONATO UN CAMION SULL'AUTOSTRADA DEL MONTE BIANCO

Schianto mortale nella galleria di Avise

La vittima è l'ingegnere aostano Vincenzo Campane

Stefano Sergi

AVISE

Uno schianto tremendo contro [illegible] camion, l'auto «impazzita» che rimbalza contro il [illegible] della galleria e si ferma, distrutta, in mezzo alla carreggiata. Per l'uomo al volante, nulla da fare nonostante la corsa disperata dell'ambulanza.

E' morto così, ieri alle 8,35 sull'autostrada del Monte Bianco, l'ingegner Vincenzo Campane, 71 anni, residente a Courmayeur, uno dei più noti professionisti della Valle d'Aosta, considerato tra i pionieri della progettazione idraulica ed [illegible] presidente dell'Ordine degli ingegneri.

L'incidente è accaduto nella galleria «Avise», nel Comune omonimo, [illegible] direzione Courmayeur. Campane stava viaggiando da solo alla guida del suo fuoristrada Suzuki «Grand Vitara». Sulla dinamica dello schianto mortale stanno indagando gli agenti della polizia stradale [illegible] Aosta. Alle origini dell'incidente forse [illegible] malore, che potrebbe aver impedito all'ingegnere [illegible] accorgersi della presenza di un autocarro in viaggio sulla corsia normale di marcia.

L'urto contro il cassone del camion [illegible] stato violentissimo. La Suzuki è rimbalzata dalla parte opposta, schiantandosi contro la parte [illegible] della volta in cemento della galleria. Vincenzo Campane è rimasto incastrato nell'abitacolo distrutto. Per liberarlo, è intervenuta la «squadra taglio» dei vigili del fuoco di Aosta, oltre a Polstrada, «118» e addetti alla sicurezza della Rav, la società concessionaria dell'autostrada. Quando il professionista è stato caricato sull'ambulanza, era ormai in fin [illegible] vita. A nulla sono serviti i tentativi del medico di rianimarlo, è morto poco dopo essere entrato al pronto soccorso di Aosta.

L'ingegner Vincenzo Campane era titolare [illegible] uno studio professionale ad Aosta, in corso XXVI Febbraio, insieme con il figlio Edgardo, anche lui ingegnere. Era iscritto all'Ordine dal 1957, fu tra i primi a occuparsi, in Valle d'Aosta, di progettazioni idrauliche. In particolare, [illegible] era specializzato nel settore degli acquedotti e delle fognature. E' stato presidente dell'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta e, più volte, componente del Consiglio direttivo dell'Ordine.

Marco Framarin, attuale presidente, lo ricorda così: «Le sue capacità professionali lo avevano portato ad avere contatti con ditte e tecnici di tutta Italia. Nella nostra categoria, era senza dubbio uno degli esponenti [illegible] spicco, specializzato nell'idraulica». Altri colleghi lodano le capacità di Vincenzo Campane ai vertici dell'Ordine: «Aveva un carattere burbero, [illegible] professionalmente era impeccabile. Quando [illegible] stato presidente, ha saputo farsi apprezzare da tutti, sia dai colleghi sia dalla pubblica amministrazione».

La [illegible] carriera cominciò in Sardegna, da semplice apprendista tecnico. Una volta laureato, si trasferì in Westfalia, in una grande industria [illegible] materiali plastici. Rientrato in Italia, divenne direttore [illegible] cantiere e, per il ministero dell'Agricoltura, seguì la costruzione delle dige [illegible] Posada e [illegible] Cedrino, nel Nuorese. Dal '65 rientrò in Valle, dove divenne direttore dei lavori dell'autostrada in costruzione, nel tratto tra St-Vincent e Aosta. Una volta aperta la A5, si dedicò alla libera professione, diventando consulente tecnico del tribunale di Aosta, collaudatore di opere del ministero dei Lavori Pubblici, componente della Commissione censuaria per il catasto urbano, perito fiduciario di istituti di credito. E' stato anche presidente del sindacato ingegneri e ancora oggi era delegato regionale dell'Inarcassa, la Cassa nazionale di previdenza.

Vincenzo Campane era vedovo. Oggi ricorre il ventesimo [illegible]rio della morte di sua moglie. Fu vittima, anche lei, di un incidente stradale.





L'ingegner Vincenzo Campane e la sua auto distrutta nell'incidente

Il professionista fu capo dei lavori di costruzione della A5 e presidente dell'Ordine valdostano

[illegible] in [illegible] un corpo [illegible]
Disposta l'autopsia per [illegible]

BARD

C'è un corpo senza nome e senza volto, sul tavolo della camera mortuaria del cimitero [illegible] Aosta. Lo hanno trovato mercoledì mattina nelle acque della Dora Baltea, a Bard, impigliato nelle griglie dello sbarramento Enel. Un addetto al controllo della struttura ha visto emergere resti umani e ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Donnas, con i vigili del fuoco, l'impresa di onoranze funebri Paris [illegible] un medico legale.

Dal fiume è stato recuperato un corpo in avanzato stato di decomposizione, senza la testa [illegible] senza una gamba. Da un primo, sommario, esame dei medici legali, po[illegible] appartenere a un uomo. Ma per avere notizie più precise sull'identità di quel corpo, servono analisi approfondite. La procura ha disposto il trasferimento dei resti ad Aosta, proprio per permettere il successivo intervento dei medici legali. Dall'esame delle [illegible]sa, ad esempio, è possibile stabili[illegible] [illegible] [illegible] e l'età approssimativa della persona morta. La lunga permanenza in acqua ha reso impossibile ogni altro tentativo di riconoscimento, anche se con ogni probabilità i resti ritrovati a Bard appartengono a una persona [illegible]parsa nei mesi scorsi in alta Valle. Quando gli specialisti di Medicina legale completeranno gli accertamenti clinici, gli investigatori avranno [illegible] disposizione qualche elemento in più per comparare i resti ritrovati con le descrizioni delle persone scomparse negli ultimi mesi. (s. ser.)

FORZA ITALIA IN CONSIGLIO REGIONALE: ALL'IMPENNATA [illegible] SPESA NON SEMPRE CORRISPONDONO SERVIZI ALL'ALTEZZA

Sanità sotto accusa per il deficit Asl

Vicquéry: «Il fabbisogno 2001 stimato in 380 miliardi»

AOSTA

E' stata la situazione della sanità pubblica [illegible] Valle a caratterizzare buona parte dei lavori del Consiglio regionale. Sul banco degli imputati l'assessore Roberto Vicquéry, [illegible] cui gestione è [illegible] contestata dai consiglieri di oppo[illegible]zione Enrico Tibaldi per F[illegible] Italia e Secondina Squarzino [illegible] l'Ulivo. Il consigliere [illegible] Forza Italia [illegible] [illegible] fatto rilevare [illegible] «la sanità valdostana soffre [illegible] un disavanzo contabile tutt'altro che irrilevante (24 miliardi [illegible] mezzo ndr), mentre il fabbisogno tendenziale dei costi 2001 rispetto a quelli 2000 lascia prevedere un aumento del 10 per cento. A questa impennata della spesa non sempre corrispondono livelli [illegible] assistenza e prestazioni all'altezza. La sanità, ha concluso Tibaldi «necessita di interventi radicali, di una "rivoluzione copernicana", attraverso un'attenta razionalizzazione delle risorse senza ridurre i livelli essenziali di assistenza».

L'assessore ha confutato molti dei dati evidenziati da Tibaldi ma non [illegible] potuto negare che «la spesa sanitaria è cresciuta, anche se secondo parametri previsti. Il fabbisogno per il 2001 - ha detto Vicquéry - è stimato in 380 miliardi». L'assessore, [illegible] le misure atte a ridurre i costi e i disavanzi, termine che preferisce sostituire con «sottostime», ha detto di «avere proposto in un convegno [illegible] passare all'assistenza indiretta e [illegible] essere stato guardato come un'eretico».

Respinti gli attacchi di Tibaldi, Vicquéry è stato messo sotto tiro dall'ulivista Squarzino a proposito della regolamentazione della professione intramuraria all'ospedale. «E' necessaria una regolamentazione della materia - ha detto la consigliera - per garantire livelli minimi di assistenza». Vicquéry ha replicato che «non esi[illegible] un vuoto normativo in materia».

Sempre in tema di sanità, [illegible] interventi e battibecchi [illegible] Vicquéry e Beneforti (Ulivo) che hanno occupato ampio spazio della seduta di ieri mattina, è stata ritirata dai proponenti (Valerio Beneforti, Carlo Curtaz, Secondina Squarzino) la mozione che chiedeva la costituzione di una Commissione d'indagine sullo stato della sanità in Valle. Ritirata anche la mozione di Forza Italia sulle modifica dei criteri per la presentazione delle domande per ottenere l'assegno post natale. Approvata all'unanimità, invece, una mozione di Forza Italia con emendamenti proposti dall'assessore sull'«impegno per la raccolta e l'utilizzo del sangue del cordone ombelicale».

In apertura di seduta il presidente della giunta aveva confermato l'avvenuta revoca della convenzione con l'agenzia di informazione «Ansa». «Sono in corso trattative per un eventuale rinnovo - ha detto Dino Viérin - e un incontro è previsto il 20 luglio».

L'assemblea ha anche approvato il programma degli acquisti immobiliari per il 2001 che include gli stabili dell'ex area Sogno destinati [illegible] sede della Protezione civile, le nuove disposizioni in materia di indicazioni geografiche protette e di denominazione d'origine protetta e, relatore il consigliere Renato Praduroux, la modifica [illegible] regolamento sulle formalità di iscrizione di veicoli al Pubblico Registro Automobilistico. (a. c.)

Il presidente della giunta ha confermato la revoca della convenzione con l'agenzia Ansa ma non ha escluso un possibile rinnovo

Approvato il piano degli acquisti immobiliari che include gli stabili dell'ex area Sogno destinati a sede della Protezione civile

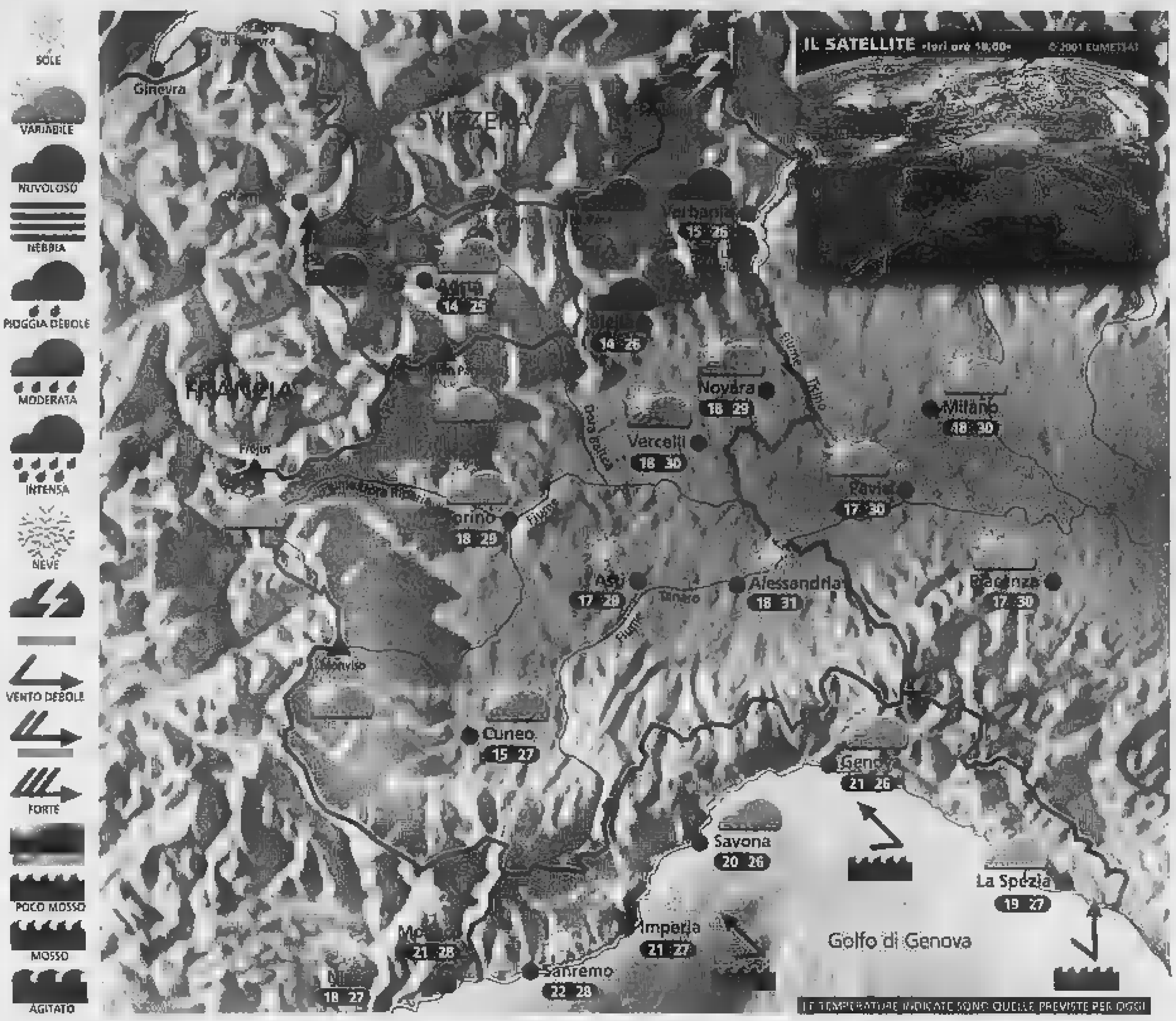


DEFINITO IL PR[illegible] DEL «VALLE D'AOSTA»

Il torneo triangolare si giocherà il 27 luglio. Intanto ieri il Parma ha disputato l'amichevole con il Valdigne (nella foto)

Alessandro Camara A PAGINA 48

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta [illegible] Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica a rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche [illegible] forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie [illegible] lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	22 34	[illegible]	21 27
CATANIA	24 30	BRUXELLES	11 17
[illegible]	25 30	FRANCOFORTE	11 21
FIRENZE	20 32	GINEVRA	14 20
OLBIA	23 29	LONDRA	12 20
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	10 17
PERUGIA	20 32	PARIGI	12 19
POTENZA	20 30	ZURIGO	12 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

IL COMUNE DI VERRES HA RACCOLTO 40 MILIONI PER REALIZZARE UN'OPERA PUBBLICA NEL VILLAGGIO

Lavori post alluvione a Torrille

Entro settembre un'assemblea con i residenti

Daniela Giachino

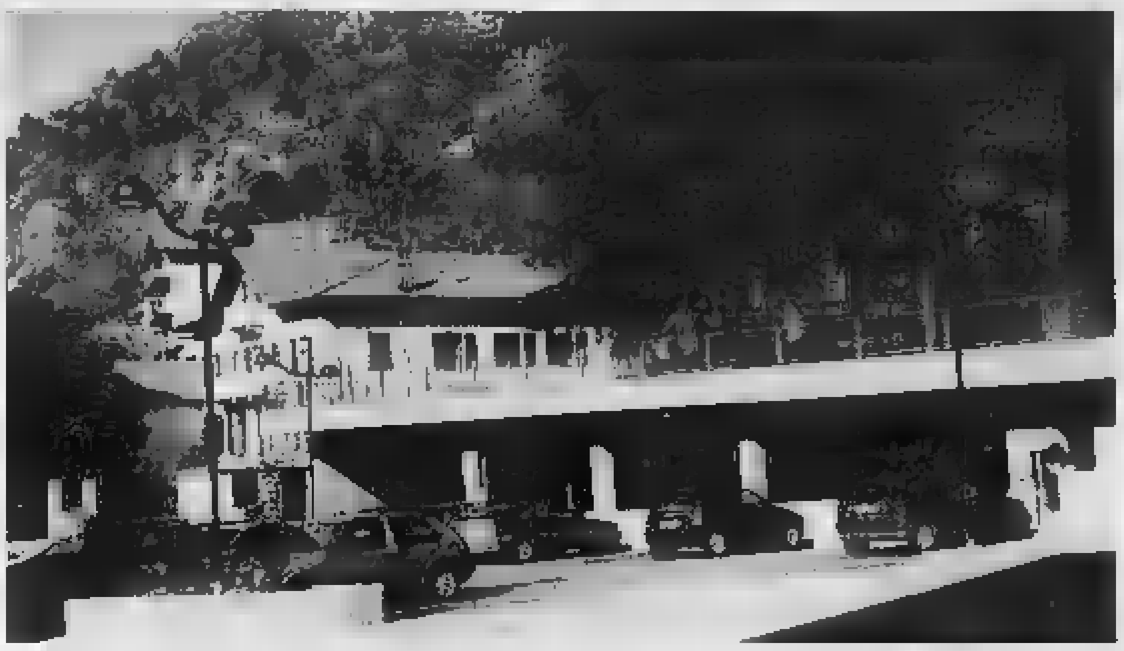
VERRES

Un'interpellanza e due interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza eletti a Verrès non hanno alterato il clima di collaborazione tra maggioranza, pronta a mettersi in discussione, e opposizione, vigile nel controllo. Alla richiesta di Enzo Bonin (Lista Civica per Verrès) di chiarimenti sull'elargizione dei contributi relativi alle offerte pro-alluvionati versati al Comune per i frazionisti di Torrille, ha risposto il sindaco Piero Prola. «Il termine utile per effettuare i versamenti è scaduto il 30 giugno. La somma raccolta con le offerte ammonta [illegible] 40 milioni. Abbiamo ritenuto di impegnare questa cifra nella costruzione di un'opera pubblica che possa essere di utilità agli abitanti di Torrille. Intendiamo indire un'assemblea all'inizio di settembre e se avremo il loro assenso potremo procedere nell'individuazione di [illegible] intervento funzionale che potrebbe essere integrato da soldi comunali».

La seconda interrogazione chiedeva chiarimenti sulle modalità di collegamento all'acquedotto di Champdepraz, costato più di un miliardo, al fine di rendere efficiente la nuova condutture. L'assessore Silvio Perruchon ha illustrato il tipo d'intervento, non ancora definitivo per alcuni problemi tecnici rilevati dalla Società Acque Potabili che gestisce l'acquedotto. Le analisi fatte sull'acqua della sorgente di Champdepraz hanno rilevato valori di durezza molto diversi da quelli dell'acqua sorgiva di Verrès. Da qui la necessità di miscelare gradatamente le due acque, fino ad arrivare a un 50 per cento che permetterebbe di non utilizzare l'acqua del pozzo.

L'ultima interrogazione riguardava il parcheggio pluripiano di piazza XXV Aprile, funzionante da alcuni [illegible]. La minoranza lamentava ripetute perdite d'acqua, in caso di pioggia, sia [illegible] primo [illegible] al secondo piano. L'assessore Perruchon ha spiegato che il [illegible]llaudo statico d[illegible] struttura, fatto a febbraio, ha dato esito favorevole. La posa in opera successiva di lastre di metallo in corrispondenza delle griglie d'areazione sembra avere risolto [illegible] problema sollevato dalla minoranza. L'impresa si è poi impegnata a intervenire qualora si verificassero altri problemi tecnici.

La seduta consiliare si è chiusa con l'approvazione del bilancio 2000. Il sindaco ha evidenziato l'avanzo di gestione di circa un miliardo, dovuto soprattutto agli eventi alluvionali, che permetterà di far fronte alle opere pubbliche previste per i prossimi anni: ristrutturazione del municipio, rifacimento del marciapiede lungo la circonvallazione, costruzione del prato per la fiera.



Il nuovo parcheggio di Verrès, oggetto di un'interrogazione presentata dalla minoranza in Consiglio comunale

DALLA VALLE

AOSTA

In fiamme la filiale dell'agenzia «Tecnocasa»

Un incendio di cui non si conoscono ancora le cause ha parzialmente distrutto la filiale dell'agenzia «Tecnocasa» di via Chambéry. Il rogo che ha provocato danni di decine di milioni, è divampato alle 3,45 circa di ieri. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri di Aosta.

AOSTA

Sospensione dell'acqua in sei vie della città

Lavori di riparazione all'acquedotto provocheranno oggi dalle 9 alle 12 l'interruzione nell'erogazione dell'acqua nelle vie Chambéry, Lys, Binel, Archibugio, San Michele [illegible] Chavanne.

FENIS

All'esame del Comune il nuovo statuto

Si riunisce oggi alle 16 il Consiglio comunale di Fénis. All'esame 7 argomenti tra cui: approvazione del rendiconto finanziario 2000 e dello statuto comunale.

AOSTA

Al Centro Anita serata di musica

Oggi alle 21 nel Centro Anita l'Aosta Social Forum organizza un concerto con Mano Crasta, Sanni Dei, Davide Mancini, Yolk, Weeping Willow.

[illegible]

Conferenza sulla politica del senatore Martinazzoli

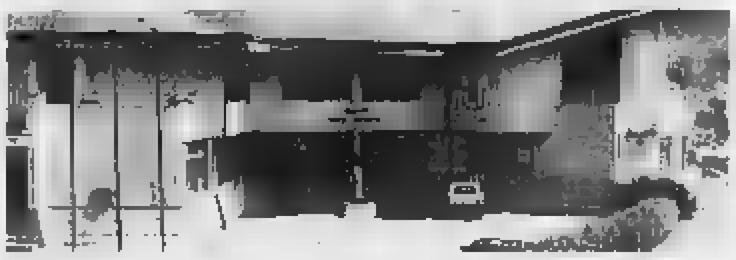
Nell'ambito della rassegna «Cogne-Conferenze. Estate 2001», oggi alle 21 in municipio il senatore Mino Martinazzoli, primo segretario nazionale del Ppi, relazionerà su: «Quale futuro per [illegible] politica italiana dopo le elezioni del 13 maggio?».

LAVORO E OCCUPAZIONE

Centinaia di opportunità ma fuori dalla Valle

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD
Istituto Zooprifilattico	Programmatore	1	Diploma	15/7
Istituto Zooprifilattico	Collaboratore amministrativo	1	Laurea	15/7
Comune [illegible] Nus	Assistente refezione	-	Lic. Media	26/7
Comune di St-Marcel	Cuochi	2	Lic. Media	26/7
C[illegible] di St-Marcel	Assist. pulizie	2	Lic. Media	26/7
Inail	Operatori	360	Lic. Media	-
Inail	Educatori	51	Abilitazione	-
Inail	Infermieri professionali	25	Abilitazione	-
Inail	Tecnico radiologia	6	Abilitazione	-
Inail	Terapia Riabilitaz.	5	Abilitazione	-
Inail	Operatori assist.	8	Abilitazione	-
Ministero delle Finanze	Sottotenenti	210	Laurea	15/8



Il Comune di Nus (nella foto il municipio) cerca assistenti per la refezione

TERMINIAMO, con questa settimana, le segnalazioni dei bandi di concorso [illegible] scadenza negli enti pubblici. Riprenderemo dopo [illegible] p[illegible] estiva. Per l'occasione indichiamo oltre [illegible] posti, quasi tutti fuori Valle. Le maggiori possibilità vengono offerte dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail) che cerca 455 operatori per le Direzioni Regionali (esclusa la Valle d'Aosta) da assumere con [illegible]tratti di formazione lavoro della durata di 24 mesi. Si tratta di 360 posti [illegible] operatori amministrativi (basta la licenza media), 51 operatori socio-educativi (ci vuole la qualifica o la relativa abilitazione), 25 infermieri professionali, 6 tecnici di radiologia, 5 terapisti della riabilitazione (ai quali è richiesta la relativa abilitazione) e 8 operatori tecnico-assistenziali (necessaria la qualifica). L'offerta di lavoro è visionabile presso le singole Direzioni Regionali o sul sito *www.inail.it* dove è riportata anche la data di scadenza delle candidature.

L'altra corposa possibilità viene dal ministero delle Finanze che cerca 210 sottotenenti della Guardia di Finanza. Bisogna possedere una laurea, non aver superato i 26 anni e non avere ancora svolto il servizio militare. Le domande scadono il 15 agosto e il bando è visionabile sul sito *www.gdf.it*.

Le altre possibilità riguardano l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie che cerca un programmatore [illegible] un collaboratore amministrativo esperto. Nel primo caso ci vuole un diploma a indirizzo informatico e [illegible] secondo la laurea. Le domande scadono il 15 luglio e la sede di lavoro è Padova.

A livello locale ci [illegible] solo un avviso del Comune di Nus per l'assunzione [illegible] tempo determinato di assistenti per la refezione scolastica (basta il proscioglimento dall'obbligo scolastico) e due bandi del Comune di Saint-Marcel che [illegible] due cuochi a tempo determinato, part-time (è sufficiente la licenza media) e due addetti alle pulizie dei servizi scolastici per [illegible] incarico part-time. Le domande scadono il 26 luglio. [e. bl.]

L'APERTURA DOMANI

Nuovo ufficio delle Poste [illegible] Courmayeur

COURMAYEUR. Il piano lavori di ammodernamento delle Agenzie postali in attività [illegible] Valle è [illegible] piena realizzazione da parte di Poste Italiane. Un piano che riguarderà migliaia di uffici, in tutta Italia, fino al 2002. L'Azienda ha programmato interventi di ristrutturazione per alcune sedi e di ricostruzione ex novo per altre.

Domani, alle 11, verrà inaugurato il nuovo ufficio postale a Courmayeur, nel piazzale [illegible]e Bianco, «che - spiega l'Azienda - si distingue per accoglienza, sicurezza e tecnologia all'avanguardia».

In particolare, la clientela potrà contare sulla completa informatizzazione del servizio, sulla polifunzionalità dello sportello (adibito a svolgere servizi postali e di bancoposta) e disporre di salette separate dove ricevere consulenza specialistica da parte [illegible] personale dell'Agenzia. Una attenzione particolare è stata riservata alla sicurezza degli sportelli [illegible] l'installazione di un dispositivo-monitor nella sala del pubblico. In quest'ottica, l'Azienda ha previsto la quasi totale eliminazione del contante dal bancone. [s. l.]

COLLEGHERÀ LA STATALE DEL GRAN SAN BERNARDO CON LA 26 E L'AUTOSTRADA RIDUCENDO I RISCHI NELL'INCROCIO DI SARAILLON

Il «maxi svincolo» in arrivo dopo nove anni

La galleria avviata per le Colombiadi sarà lunga oltre due chilometri

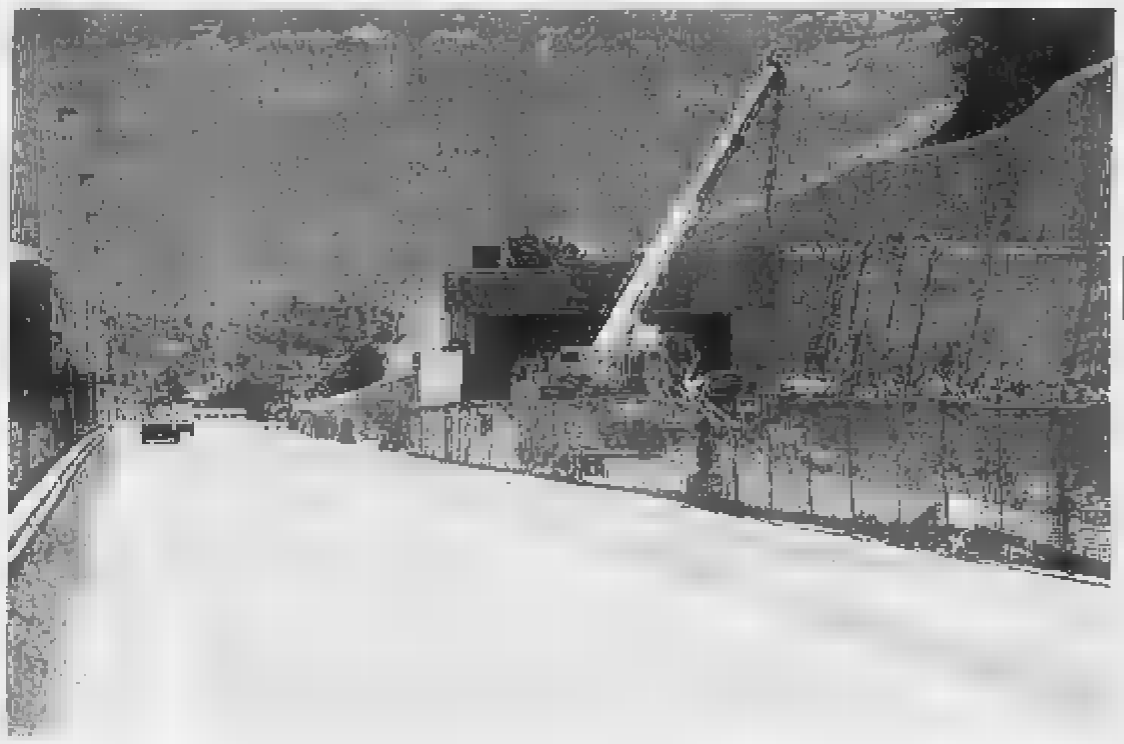
AOSTA

Sono alle battute finali i lavori del «maxi svincolo» che collegherà la statale del Gran San Bernardo con la zona orientale di Aosta, la Bassa Valle e l'autostrada per Torino, avviati ormai da 9 anni. Dovrebbero concludersi entro un paio di mesi. Per le auto in discesa dalla valle del Grande o dalla Valpelline ci saranno due possibilità: imboccare il tunnel quasi all'altezza della frazione Variney, per andare verso Est oppure, in alternativa, per raggiungere il capoluogo regionale continuare [illegible] la statale 27, che avrà soltanto una nuova rampa sopra la galleria.

Per tutti gli altri automobilisti che provengono dall'estero, ci sarà la possibilità di imboccare la nuova galleria e poi, a seguire, quella già aperta della Cote de Sorreley di quasi 5 chilometri, la più lunga d'Europa a [illegible] corsie. Ci sarà così un alleggerimento del traffico all'incrocio, oggi pericolosissimo, all'altezza dell'hotel Charaban, in regione Saraillon. Sale di continuo la protesta dei residenti perché nello svincolo, ora molto frequentato, c'è quasi un incidente al giorno a causa soprattutto degli stranieri che rallentano o frenano all'improvviso provocando tamponamenti.

Per chi arriva da Torino [illegible] dalla statale 26 della Bassa Valle, ci sarà la prima galleria di quasi 5 chilometri, il viadotto sul torrente Buthier e la nuova galleria lunga oltre 2 chilometri. La nuova soluzione ha fatto sì che il traffico per le frazioni alte [illegible] Aosta, come Laravoire o Seyssinod, [illegible] confine con Gignod, venga dirottato verso la frazione Variney di Gignod, i cui residenti c[illegible] una petizione hanno richiesto una «rotonda alla francese».

I primi lavori del «maxi svincolo» stati avviati in occasione delle «Colombiadi» [illegible] 1992, le manifestazioni per i 500 anni della scoperta dell'America. Adesso tutti si augurano una rapida conclusione dei lavori e l'utilizzo della nuova soluzione viabile. [b. bas.]



L'imbocco della galleria lunga oltre due chilometri che sarà aperta entro un paio di mesi sulla statale 27



Uno dei gruppi di giovani escursionisti davanti al rifugio «Bezzi» in Valgrisenche

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA IDEATA DALLE COOPERATIVE «HABITAT» E «INTERGUIDE» DEDICATA AI BAMBINI

Piccoli escursionisti in marcia tra i rifugi alpini

Oltre 200 le domande (sui 120 posti disponibili) per partecipare ai vari trekking

AOSTA

Si concluderà domani l'edizione del 2001 di «Trekking nature», l'iniziativa per bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni, con soggiorni in rifugio e percorsi alla scoperta [illegible] natura e dell'ambiente. I «trekking» [illegible]no stati organizzati dall'assessorato regionale al Territorio e Ambiente [illegible] hanno riscosso un grande successo: [illegible] state più di 200 le domande per i 120 posti disponibili nei 6 turni riservati, ognuno, a 20 giovani. A seguire ogni soggiorno, le guide della cooperativa «Interguide» e le guide e gli ambientalisti d[illegible] cooperativa «Habitat». I periodi di soggiorno sono [illegible] sempre di una settimana e sono stati divisi in «itineranti» [illegible] «semi-itineranti».

Dal 25 al 30 giugno vi sono stati due campi semi-itineranti, cioè con base in rifugio [illegible] uscite sul territorio. Uno si è svolto [illegible] rifugio «Alpenzu» a Gressoney-Saint-Jean per bimbi dai 7 ai 10 anni. Il secondo al rifugio «Barbustel» a Champdepraz, sempre semi-itinerante, per la fascia di età da 9 a 11 anni. Dal 2 al 7 luglio altri due gruppi di 20 ragazzi l'uno sono stati ospitati in altrettanti rifugi. Uno, età da 7 a 10 anni, al «Bezzi» di Valgrisenche, con programma semi-itinerante, l'altro per ragazzi dagli 11 ai 13 anni con programma itinerante: partenza da Valnontey-Cogne verso il rifugio «Sella», proseguimento per il Col Lauson verso Eaux Rousses, pernottamento al rifugio «Vittorio Emanuele» e prosecuzione fino al rifugio «Chabod» con rientro a Pravieux di Valsavarenche.

In questa settimana ancora 40 i giovani impegnati nell'iniziativa. Un gruppo dai 7 ai 10 anni [illegible] stato coinvolto in [illegible] campo semi-itinerante al rifugio «Arp» di Brusson. L'altro gruppo, dagli 11 ai 13 anni, ha vissuto un'esperienza semi-itinerante con partenza da Surier di Valgrisenche verso il «Bezzi», proseguimento per il Col Bassac Deré [illegible] il rifugio «Benevolo», poi Col Rosset in direzione del rifugio «Savoia» e rientro a Pont di Valsavarenche. Il costo di partecipazione è stato di 150 mila lire per ogni ragazzo. [b. bas.]



Un momento di pausa per alcuni dei partecipanti ai «Trekking nature»

PRESENTAZIONE A COGNE

Le finalità della Fondazione

COGNE. E' in programma domani alle 10 nella sala consiliare la presentazione della Fondazione Grand Paradis. E' stata costituita con legge regionale del 1998 con la partecipazione, oltre che della Regione, delle Comunità montana Gran Paradiso e i Comuni di Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Valsavarenche e Villeneuve. A presiedere la Fondazione è stato eletto il consigliere regionale dell'Uv, Fedele Borre, mentre la direzione è stata affidata [illegible] Corrado Binel. Obiettivi della Fondazione, tra gli altri, sono «la promozione del turismo naturalistico e la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei centri visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso». A illustrarne [illegible] finalità saranno il presidente Borre e l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin. Con l'occasione verrà inaugurata, nel giardino botanico «Paradisia» a Valnontey, [illegible] mostra dedicata alle farfalle. [a. c.]

La risposta al caro benzina la dà Ex-Novo.



Oggi le vetture Ex-Novo Mercedes-Benz ti offrono anche la *doppia alimentazione* benzina e gas. Con il massimo delle prestazioni, dell'economia e con i vantaggi di un'autonomia raddoppiata.

Vieni a provarle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

ex novo
by Mercedes-Benz
Per informazioni ✆ 800-774411

autoCentauro
AOSTA:
St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

IL CLIMA [illegible] QUESTI GIORNI [illegible] LE PASSEGGIATE GLI GIOVANO



Giovanni Paolo II ricambia il saluto di una donna al suo rientro dalla gita di ieri

Il Papa in gita nella conca di By

DOUES

Sorpresi ieri mattina gli abitanti e i villeggianti di Doues nel veder arrivare in paese il corteo delle auto di scorta al Papa il [illegible] passaggio è stato salutato [illegible] entusiasmo. Giovanni Paolo II era diretto nella conca di By dove ha trascorso la giornata a oltre 2000 metri.

«Il pontefice ha fatto una bella passeggiata lungo un pianoro da cui ha potuto godere dello splendido scenario offerto dalle montagne innevate» ha detto Alberto Cerise, da 9 anni immancabile accompagnatore e guida di Carol Wojtyla durante le sue gite in Valle d'Aosta.

Il portavoce vaticano, Joaquin Navarro-Valls, ha riferito [illegible] in questi giorni di vacanza il pontefice [illegible] «ha letto e pregato molto», ma che soprattutto «si sta riposando» ed ha sottolineato [illegible] il clima buono e le passeggiate giovino al Papa.

Anche ieri ad aspettare il ritorno di Giovanni Paolo II sulla strada di Les Combes una folla, tanto [illegible] da obbligare gli uomini della sicurezza a [illegible] alcune transenne per mantenere l'ordine.

IL «SABOT D'ORO» DA' IL VIA OGGI AL RICCO PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PROPOSTE A RESIDENTI E TURISTI

Un'estate di eventi ad Ayas

Comicità, cultura e spazi dedicati ai bambini

Bruno Baschiera

[illegible]

«Ayas Champoluc 2001». E' questo il titolo dell'ampia serie [illegible] manifestazioni che sono state organizzate dall'assessorato al Turismo del Comune [illegible] Ayas con l'assessorato regionale [illegible] Turismo e dello Sport, per offrire ai turisti e anche ai residenti appuntamenti variegati, di qualità, capaci [illegible] interessare una gamma molto vasta di persone, con un «richiamo» che può avere una valenza nazionale. Lo ha detto molto chiaramente l'assess[illegible] comunale Daniele Fassin nella conferenza stampa di presentazione organizzata ieri.

Già da oggi prende il via il «Sabot d'oro», manifestazione di cabaret, che si configura come concorso per il «Bravograzie» in programma Saint-Vincent tutti gli anni nei primi giorni di gennaio. Il «Sabot» è organizzato con la Promoval di Claudio Calì, il quale ha confermato che [illegible] vincitore del «Sabot» [illegible] a Saint-Vincent con gli altri primi classificati nelle «selezioni» in corso in tutta Italia. Questa [illegible] alle 21,30 al Palatenda a Champoluc sarà di scena Roberto Valentino.

Un'iniziativa già collaudata e che viene riproposta è «Ayas cultura», [illegible] cura di Italo Cossavella. Gli appuntamenti sono sempre al Palatenda di Champoluc alle 17,30; primo incontro con Luciana Littizzetto il 28 luglio per parlare del [illegible] libro «Sola come un gambo di sedano», e poi con Ettore Mo, Enrico Martinet e Reinhold Messner sul tema del «viaggio» ed altri autori ancora.

Un'iniziativa che è [illegible] primo anno e che suscita molte aspettative è «La vita è bella», una settimana dedicata alla bellezza non solo del corpo, ma anche «dello spirito», con momenti dedicati alla riflessione e all'approfondimento interiore, [illegible] poi con incontri sulla salute alimentare, per arrivare alla moda, [illegible] «body building», al culturismo, [illegible] portamento e all'espressione corporea. Farà da presentatrice per le manifestazione l'attrice e personaggio televisivo Manuela Tittocchia.

Molto spazio viene previsto per i bambini: uno stage per giovani calciatori, lavori di pittura, corsi di ceramica e di intaglio e anche laboratori itineranti di educazione ambientale. Poi ancora, la musica, lo sport, visite guidate, folclore e tradizioni valdostane.

Un'offerta ampia, variegata, che vuole coinvolgere [illegible] maggior [illegible] di persone, [illegible] un sforzo organizzativo davvero impegnativo e dal costo totale di 250 milioni.

Da non dimenticare poi la rassegna di musica [illegible] con Luis de Jyaryot. Domenica intanto ci sarà la seconda edizione del «Mezzalama Skyrace», versione estiva della maratona bianca di sci alpinismo di aprile. La partenza è fissata per le 9 dal piazzale [illegible] Saint-Jacques. Fra i partecipanti Bruno Brunod, campione della scorsa edizione.



Ci saranno momenti per la cura del fisico e della mente musica etnica ma anche sport con la disputa della versione estiva del «Mezzalama» riservata ai podisti

La cabarettista Luciana Littizzetto sarà una delle protagoniste dell'estate della Val d'Ayas con il suo libro «Sola come un gambo di sedano»

APPUNTAMENTI

GRESSAN
Concerto [illegible] Dalton alla Villa les Côtes

Oggi dalle 22,30 serata «live» [illegible] il concerto dei Dalton: Cristiano Ceccato, Luca Antonioli, Jean-René Dujany, Giuseppe di Marco e Andrea Mantione. Propongono cross-over miscelato a influenze rock.

AOSTA
Doppia esibizione per il festival classico

Nella biblioteca regionale, oggi alle 18,30, per «Aosta Classica» concerto di Giorgio Pestelli con pagine di Brahms. Alle 21,30, nel cortile [illegible] piazza Roncas, esibizione del percussionista Gaetano Fasano.

ST-VINCENT
Seconda puntata tv di «Qui è tutto un casinò»

Nel Grand Hotel Billia oggi dalle 21,15, sala Gran Paradiso, registrazione del varietà televisivo «Qui [illegible] tutto un casinò». Conducono Bruno Gambarotta, Claudio Calì e Patrizia Guzzi, [illegible] i cabarettisti Gabriella Germani, Franco Neri, Stefano Vigilante, Claudio Penone, La Ricotta (trio), Paolo Cavallone e Fabrizio Maconi.

[illegible]
Il Guatemala in 70 fotografie

Alle 16 di oggi verrà inaugurata alla biblioteca regionale la mostra «Guatemala Raimbow» [illegible] Gianni Vecchiato. L'esposizione propone settanta fotografie che l'artista ha scattato sulle tracce della cultura Maya in Guatemala. La mostra resterà aperta fino al 15 settembre e potrà essere visitata il lunedì dalle 14 alle 19 e dal martedì al sabato dalle 9 alle 19.

SFILATA IN COSTUME, GIOCHI, DIMOSTRAZIONE DEGLI ANTICHI MESTIERI [illegible] SERATA DI DANZE E FOLCLORE

Festa per il patrono domani a Dolonne

Il «Centro culturale Alessandro Milano» inaugura la sua sede

COURMAYEUR

Domani la frazione di Dolonne celebra il suo patrono, San Benedetto. La festa patronale è la prima che si svolge nel territorio di Courmayeur e sarà seguita il 21 luglio dalla festa di Santa Margherita ad Entrèves, il 29 dalle celebrazioni in onore [illegible] San Pantaleone nel capoluogo e il 4 agosto, nella frazione Villair, dalla festa del Verquino.

I festeggiamenti di Dolonne quest'anno si arricchiscono dell'inaugurazione, nella vecchia scuola, della sede del Centro culturale «Alessandro Milano». Alessandro era un ragazzo di La Thuile che frequentava [illegible] Liceo linguistico di Courmayeur. Dopo la [illegible] morte per le conseguenze di un incidente stradale, la famiglia aveva [illegible] dedicato alla sua memoria un Centro studi che [illegible] aveva però mai trovato una sede. Circa [illegible] anno fa, i responsabili del Centro, venuti a con[illegible] che la vecchia scuola di Dolonne era inutilizz[illegible] dal [illegible], avevano chiesto di poterne disporre. Dopo varie riunioni fra gli abitanti, i locali sono stati [illegible] per [illegible] anni al Centro culturale che disporrà di una biblioteca di oltre 6000 volumi.

«Il nome - dicono i responsabili - resterà "Scuola" inteso [illegible] apprendimento e trasmissione del sapere. Vi si svolgeranno anche attività di sostegno scolastico assieme ad iniziative di altro tipo, come conferenze e "salotti" per tutte le età, ma nessuna avrà scopo di lucro. Sono state previste una tessera d'iscrizione che costerà 50 mila lire all'anno, [illegible] a persona, ma per l'intero nucleo familiare, e l'apertura per due giorni alla settimana».

L'inaugurazione è fissata alle 11,30. Per quanto riguarda la festa vera e propria, alle 10 ci sarà [illegible] messa, concelebrata da don Nicolò Casoni, turista di Dolonne ordinato prete lo [illegible] 9 giugno. Seguirà la sfilata dei cittadini in costume. Aperitivo alle 12,30 nel corso [illegible] quale, oltre a don Casoni, verrà premia[illegible] il turista che frequenta il villaggio da più anni.

I festeggiamenti riprenderanno nel pomeriggio con i giochi per i bambini. Dopo le 15,30 la dimostrazione degli antichi mestieri nel [illegible] storico: lavorazione del legno, del ferro e del cuoio, alla quale parteciperà anche Champorcher con i tipici tessuti. Il tutto allietato dalla distribuzione di prodotti tipici e dalle musiche di Emile Danne. Cena alle 20 seguita dalla serata danzante con esibizione dei gruppi folcloristici.

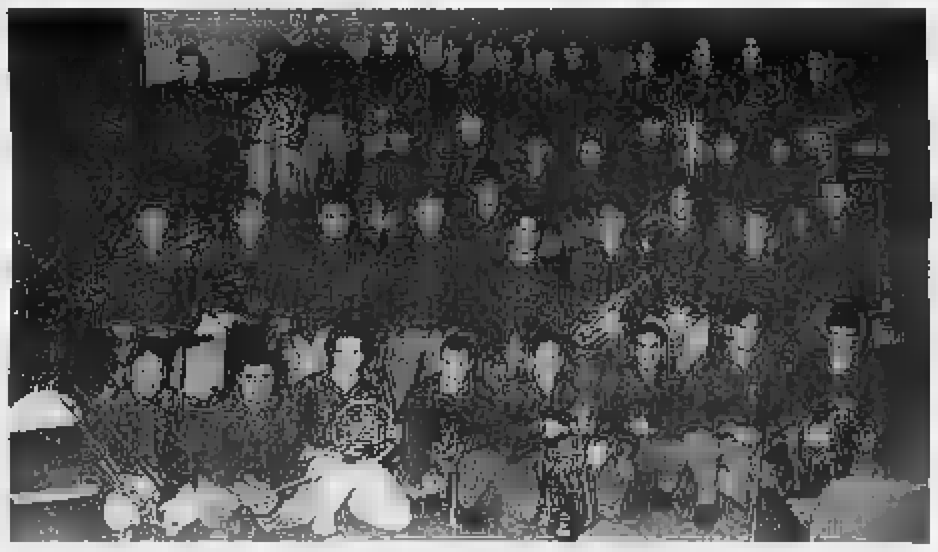
In occasione della [illegible] di Dolonne si apre anche il «Courmayeur Fest» [illegible] per domenica ha in programma l'avvio dei Corsi Cluster, stages estivi di perfezionamento e formazione musicale giunti all'8ª edizione. [g. l. m.]



Uno scorcio della frazione Dolonne di Courmayeur

A GABY ULTIMI TRE GIORNI DEL RADUNO DELLA FILARMONICHE VALDOSTANE

Il Gruppo Filarmonico di Quart diretto da Livio Barsotti e presieduto da Elfrida Marcellan. E' stato soprannominato la «Banda [illegible] jeans»



Bande musicali al gran finale

Domenica ci sarà la sfilata di tutti i suonatori

GABY

Continuano i festeggiamenti del 29° Raduno delle bande valdostane, ospitato da Gaby, paese della Valle del Lys. Questa sera nel salone Polats, con inizio alle 21, si esibi[illegible] il Corpo Musicale di Châtillon, diretto da Davide Enrietti. Composta per la maggior parte da ragazzi tra i 10 e i 25 [illegible] la formazione, presieduta da Cesare Dujany, proporrà un repertorio molto vario: colonne sonore, brani classici, marce, musiche popolari.

La serata continuerà con [illegible] Gruppo Filarmonico di Quart diretto da Livio Barsotti. Presieduto [illegible] Elfrida Marcellan, è stata più volte chiamata la «Banda in jeans» non solo per la divisa, sportiva [illegible] insolita, ma anche per il repertorio che, accanto a brani tradizionali per banda, presenta trascrizioni di pezzi classici e moderni, di colonne sonore, di opere cinematografiche [illegible] musica tradizionale italiana e straniera. La Società Filarmonica di Fénis, diretta da Antonio Termine e presieduta da Renzo Bétemps, chiuderà [illegible] serata.

La rassegna continuerà domani, sempre alle 21, con l'esibizione della banda musicale La Lyretta di Nus diretta, dagli inizi degli Anni Novanta, da Livio Barsotti che, ampliando l'organico con una folta schiera di giovani musicisti, ha dato una svolta qualitativa alla formazione, oggi presieduta da Piera Reboulaz. [illegible] seguire l'esibizione della banda musicale di Courmayeur-La Salle diretta da Gian Carlo Telloli e presieduta da [illegible] Sannicolò. Erede della «Fanfare des Guides», è l'unica formazione nella Valdigne e nell'Alta Valle.

A concludere la serata sarà la banda musicale di Pont-Saint-Martin diretta da Walter Chenuil. Con un repertorio di inni, sinfonie, brani classici e moderni il gruppo di cui è presidente Alberto Cretaz e che [illegible] anno ha ospitato il 28° Raduno delle bande, annuncerà il gran finale di domenica, la festa che riunirà centinaia [illegible] suonatori nelle vie di Gaby. [d. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Le luci e le ombre di questo pontificato

Siamo rassegnati. Ogni volta che il Papa arriva in Valle, la Rai ci inonda di servizi sdolcinati e servizievoli sulla grandiosità dell'attuale pontefice e sulla devozione del popolo valdostano. D'altronde non da meno i giornali locali e la pagina [illegible] La Stampa: un coro a [illegible] sola voce, un'orchestra che suona un solo movimento. Chi siamo quindi noi, gente destinata ai margini della società, per contestare l'alta (e simpatica) figura di un Papa ormai anziano, che ha combattuto battaglie epocali che lo consegneranno [illegible] come un[illegible] delle più grandi figure vissute a cavallo tra il Novecento e il Terzo Millennio? Siamo persone come tante altre, credenti e atee, che si stupiscono di come oggi siano stati aboliti il dissenso, il confronto e la discussione su un pontificato pieno di luce (per molti) e con ampie zone d'ombra (per alcuni). Il rispetto che si deve all'uomo e allo statista, non può far dimenticare quanto sia ma[illegible] pervicacemente imposta, sotto la sua guida, l'idea di controllo teocratico della società italiana. Certo questo Papa ha grandi sogni, ma sono tutti all'insegna dell'affermazione di una preminenza della verità cattolica sugli altri (più deboli) pensieri e filosofie. Se questo nostro Paese è così arretrato su temi quali la libertà individuale, i diritti civili, [illegible] laicità dello Stato, questo lo si deve anche all'attuale Papa e alla complicità di [illegible] classe politica imbelle (poco importa in quale schieramento si collochi). Di meritate vacanze tra le nostri valli, di un uomo che percorre le strade del mondo, nella sincera convinzione di poter contribuire al suo miglioramento, [illegible] ci possono far dimenticare che non solo di carità cristiana e di comprensione umana sono infarciti i suoi discorsi. Per la Chiesa, o meglio per le gerarchie cattoliche, ci sono vaste masse di popolazione mondiale che devono essere abbandonate al proprio tremendo destino, perché, per esempio contro l'Aids non si deve usare il preservativo, ma solo l'astinenza, salvo poi morire negli attrezzati lazzareti approntati dalle missioni cattoliche. Più che di messaggio dell'amore e della comprensione, la Curia si occupa di normare, censurare, condannare chiunque non rispetti i dettami nati, non dal Vangelo, ma dalla Tradizione, da antichi codici e convinzioni che stridono con le scoperte scientifiche e il progresso umano. E' dovere di ogni valdostano augurare buon riposo al Papa e, volentieri ci uniamo, senza però dimenticare che i suoi anatemi non andranno in ferie.

Aurelio Mancuso, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Courmayeur (t. 0165.842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 0165.929018, v. Corra[illegible] Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, [illegible] or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Mocce* (t. 0165.262124, v. Torino, 20); *Valpelline* (t. 0165.73261, loc. *Prailles* 7); *Pont Suaz* (t. 0165.43693), *località Pont Suaz, 1*.

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, *loc. Filey, 44*); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, [illegible] Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
20,00 Chansonniers de chez-nous

France 2

13,00 Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
16,10 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Hartley coeurs à vif, série
18,25 Nash Bridges, série
19,10 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
[illegible] Baby sitter, série
21,40 P.J., série
22,45 Bouche à oreille
[illegible] Bouillon de culture

Television [illegible]

12,45 TJ-flash
13,10 L'incroyable aventure del Big Al
14,05 Questions pour un champion
14,30 Un cas pour deux, série
15,30 Nash Bridges, série
16,15 Walker Texas Ranger, série
17,25 Le flic de Shanghai, série
18,10 Top Models, série
18,50 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 H
20,40 Nana, film
23,45 Beavis et Butt Head se font l'Amérique, film

▪ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TV FRANCOFONE

Il fine settimana televisivo francese comincia con la grande *Parata per la festa del 14 luglio*: sabato [illegible] TF2, alle 9,45, sfileranno autorità [illegible] corpi militari (tra cui la celebre Legione straniera). Alle 20,50 cinque giornalisti si sfideranno [illegible] *«Fort [illegible]yard»*, trasmissione-culto del palinsesto della rete francese.

La domenica [illegible] TF2 è tutta dedicata al tour de France: alle 13,30, *«Tour: la légende»*, alle 14,05 la diretta per il tratto Colmar-Pontarlier (in Franche Comté). Su TSR1, sempre domenica, alle 22,35, il viaggio settimanale attraverso volti e avvenimenti della svizzera [illegible] lingua francese (la Suisse Romande, che comprende i Cantoni di Vaux, Valais, Lausanne): è *«Romands d'été»*.

Lunedì alle 13 la televisione svizzera propone un documentario sulla storia delle locomotive elvetiche, dal titolo: *«A' toute vapeur»*, mentre TF2 ha in programma il *Concerto per l'anniversario* della morte del direttore austriaco Herbert Von Karajan, alle 00,20 (con l'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Claudio Abbado; in programma, la «Messa Funebre» e il «Requiem» di Mozart).

Martedì alle 8,45 TSR1 programma il film belga di Claude Goretta premiato a Cannes nel 1994 *«Le chagrin des Belges»*; TF2 continua [illegible] seguire il *Tour de France* [illegible] dirette (alle 12,10 e alle 13,55) e rubriche (alle 17,30).

Mercoledì la tv svizzera presenta, come ogni settimana, *«Histoire Gay»* (alle 22,45), dedicata questa volta ad una comunità omosessuale inglese.

Su TF2, giovedì, alle 20,50, *«Ça s'en va & ça revient»*, talk show con personaggi dello sport, dello spettacolo, della politica. [illegible] TSR1, lo [illegible] giorno, nell'ambito di *«Temps présents»* (alle 20,05) è in programma un reportage sulla pedofilia ed in particolare sull'inchiesta del 1998 che portò all'ar[illegible] di dodici cyber-pedofili in tutto il mondo.

Venerdì, continua il tour [illegible] TF2: diretta alle 13,50 (Perpignan, Aix). Su TSR1, documentario sugli Anni Settanta negli USA (alle 20,35), tra musica, droghe leggere, politica.

[illegible] GLI AGRICOLTORI CHIEDONO UN INTERVENTO CHE FRENI LA DIFFUSIONE DEGLI UNGULATI

«Troppi cinghiali, oasi in pericolo»

Scatta l'allarme nella riserva dei Cinque Laghi

Mauro Revello
IVREA

Non è ancora «allarme rosso», ma [illegible] presenza dei cinghiali nell'oasi di protezione dei Cinque Laghi, sulle colline che circondano Ivrea, sta raggiungendo il livello di guardia. E situazioni critiche, negli ultimi anni, si sono create anche in altre zone del Canavese, come il par[illegible] provinciale di Candia o l'oasi di protezione di Piverone.

Le richieste di interventi, [illegible]prattutto da parte di coltivatori costretti a far fronte a danni sempre più ingenti, si accumulano negli uffici della Provincia, ente chiamato ad applicare l'apposita legge regionale. «E' vero - dice l'assessore provinciale all'agricoltura Marco Bellion -, la situazione è notevolmente peggiorata negli ultimi 5 anni. Basti pensare che nel '78, in tutta la Provincia, furono abbattuti 37 cinghiali, mentre adesso sono quasi [illegible] mila. E soltanto l'anno [illegible] abbiamo pagato danni per oltre [illegible] miliardo».

La controffensiva è già iniziata in diverse zone della provincia, come il parco di Stupinigi o quello della Mandria. Una mappatura del territorio, avendo come parametri i danni alle colture e gli incidenti stradali, indicano le aree critiche, a cui dare la precedenza. «La zona dei Cinque Laghi - spie[illegible] Gianfranco Righero, dirigente del Servizio di tutela flora e fauna - offre condizioni ottimali per l'incremento della popolazione di questi ungulati. Oggi la situazione non è ancora allarmante come in altre aree, ma occorre comunque intervenire al più presto».

Del resto, sono proprio i parchi, [illegible] oasi e le aree protette in genere i luoghi dove i cinghiali trovano le migliori condizioni dove moltiplicarsi. «In altre aree della Provincia - continua l'assessore Bellion - è stato avviato un piano [illegible] contenimento con la collaborazione di "selecontrollori", personale appositamente formato e che sottoscrive un codice deontologico. A Stupinigi i risultati so[illegible] buoni: 250 cinghiali sono stati abbattuti, le richieste di danni si sono dimezzate».

In Canavese (dove, nei giorni scorsi, sono stati organizzati alcuni incontri pubblici con amministratori regionali e provinciali), prima di attivare i selecontrollori, Bellion chiede la collaborazione delle centinaia [illegible] «doppiette» disseminate sul territorio. «Cercherò anche di organizzare un incontro tra cacciatori e agricoltori: se collaborano fra loro, si potranno ottenere dei risultati».

Ma c'è anche chi fa notare come la Provincia abbia alle sue dipendenze le guardie del servizio di tutela della flora e della fauna. Il loro impiego, per l'uccisione o anche la cattura dei cinghiali, è da molti ritenuto una possibile soluzione al problema, senza dover ricorrere [illegible] forze esterne. L'assessore Bellion [illegible] difende: «Le guardie in organico sono appena 46, su tutto il territorio provinciale, e quelle effettivamente operative sono poco più che una trentina. Possono soltanto svolgere un ruolo di coordinamento».

M[illegible] sarebbe dell'altro. Sono in molti a ritenere che le guardie non vengano impiegate per non urtare la folta schiera di cacciatori, ai quali il cinghiale garantisce una resa economica piuttosto rilevante. In sostanza, non ci sarebbe la volontà politica di utilizzare il personale della Provincia. «E' un problema di organico e di risorse» ribadisce Bellion. Molti agricoltori, però, [illegible] pensano diversamente. «Se le guardie uccidessero i cinghiali a inizio anno - dicono - non ci sarebbe l'emergenza in estate, [illegible] non ci sarebbe neppure la selvaggina per i cacciatori [illegible] autunno».

IL DIRETTIVO DEL CONSORZIO TECNOLOGICO

IVREA. Gli 81 soci che compongono l'assemblea del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese hanno recentemente rinnovato il Consiglio direttivo, destinato a restare in carica per i prossimi tre anni. Compongono il nuovo direttivo Guido Bolatto, Giovanni Trione, Alberto Felentzer, Claudio Landorno, Enrico Capirone, Piero Pomella, Roberto Rommert e Aldredo Tentoni. Per il Collegio [illegible] revisori, invece, sono stati nominati Alessandro Sabolo, Francesco Marech e Tito Ferrari. La prima seduta del nuovo Consiglio direttivo si svolgerà entro la fine del mese, nella sede del Consorzio in via Torino 50 (Villa Gianotti). In quell'occasione si traccerà un piano di lavoro per il prossimo triennio, con il proseguimento dei progetti già avviati e con nuove iniziative che favoriscano lo sviluppo del Canavese, ma soprattutto saranno assegnate le nuove cariche. Per il ruolo di presidente [illegible] favorito Guido Bolatto, sindaco di Salassa, che già ha guidato l'ente negli ultimi tre anni.



I cinghiali si sono sviluppati soprattutto nei parchi naturali e nelle aree protette

DUE FRATELLI A BUSANO

Rubano ferro da una ditta Arrestati

BUSANO

Pochi minuti e nel silenzio della notte il colpo sarebbe andato [illegible] segno. I due fratelli Fabio e Luciano Damiano, rispettivamente di 27 e 24 anni, se ne stavano andando dal piazzale della Isac di Busano, tirando un carro caricato con 87 sbarre di ferro appena arraffate dai capannoni. Ma la coppia di ladri non aveva fatto i conti con i carabinieri di Rivara che erano impegnati in un servizio coordinato in Alto Canavese proprio per combattere i furti. Fabio e Luciano Damiano, quando hanno visto i militari, hanno tentato di fuggire, ma, è stato inutile. Adesso sono in carcere con l'accusa di furto aggravato. Tutto è avvenu[illegible] la scorsa [illegible] intorno alle [illegible] all'Isac di via XXV Aprile 12, ditta specializzata nello stampaggio a caldo, in prossimità dello svincolo che da Busano porta a Rivara. E' a quell'ora che una pattuglia di Rivaro nota due persone all'interno dello stabilimento. I fratelli Damiano, da poco residenti a Busano, in via Molino, ed entrambi con qualche precedente, stanno cercando di raggiungere un motorino per trainare la refurtiva, pezzi pronti destinati al mercato dell'automobile, che il mattino dopo avrebbero dovuto essere consegnati. Quasi sicuramente è un furto su commissione. Ma quando si accorgono dei militari comandati dal maresciallo Sanseverino, è troppo tardi per tentare [illegible] scappare. Con questi altri due arresti salgono a quindici le persone fermate dall'inizio dell'anno dai carabinieri di Rivara. [g. gia.]

IN BREVE

■ **CUORGNE', [illegible].** I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato l'altra sera per ricettazione due pregiudicati. Sono Antonio Dierizio, 36 anni, di Torino, e Francesco Furlan, 21 anni, di San Giusto. I due, alla vista dei militari, avevano tentato la fuga a bordo di una Fiat Uno risultata rubata il giorno prima a Torino. I carabinieri li hanno bloccati dopo un breve inseguimento e li hanno portati in carcere.

■ **IVREA, ARRESTO.** Angelo Mastroiorio, 61 anni, di Ivrea, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] ordine della Procura di Rimini. Deve scontare una condanna [illegible] un anno e 5 mesi di reclusione, per violazione alla legge sugli stupefacenti.

■ **CENTAURI DECEDUTI.** Si svolgono oggi a Romano, alle 10 alla [illegible] parrocchiale, i funerali di Davide Dolza, 24 anni, morto sabato notte in un incidente con la sua moto a Verolengo. Sono fissate per domani alle 16, invece, presso la chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnè, le esequie di Carmine Cantisani, 47 anni, motociclista deceduto mercoledì per le ferite riportate nell'incidente avvenuto 3 giorni pri[illegible] sulla statale del Gran San Bernardo.

■ **RONCO, CONCORSO.** E' stato annullato, per motivi tecnici, il concorso fotografico organizzato dalla pro loco di Ronco Canavese e intitolato: «Feste, tradizioni, momenti di gioia in Valle Soana».

■ **RUEGLIO, RECUPERO.** Decine di vigili del fuoco volontari sono stati impegnati ieri, nel primo pomeriggio, per recuperare una mucca finita in un canalone. Il fatto è accaduto nel vallone di Cima Bossola, all'altezza del Colle della Colla, nel territorio di Rueglio.

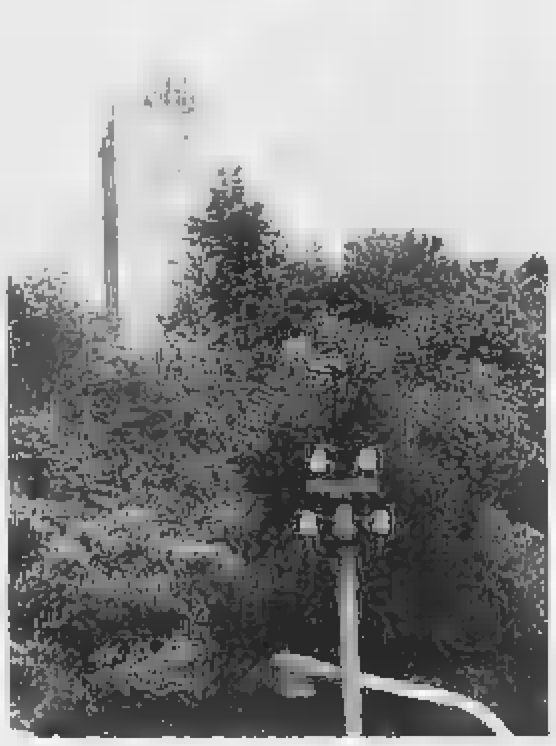
[illegible] INCURIA L'EDIFICIO DI PONT CANAVESE ACQUISTATO DA DAMANHUR DIVENTA UN CASO

La torre rischia di cadere per colpa [illegible] un albero

Giampiero Maggio
PONT CANAVESE

Doveva essere [illegible] affare, ma adesso rischia di trasformarsi in un boomerang. E tutto per colpa di un albero. Ricordate la torre Tellaria, l'edificio nel quale nascerà l'Università internazionale della Comunità di Damanhur, a Pont? Ebbene, quel torrione che ha resistito per secoli a guerre e intemperie adesso rischia di crollare. Il motivo è semplice quanto assurdo: le radici di un albero, nato spontaneamente sul [illegible] della torre, stanno crescendo, [illegible] dopo mese, metten[illegible] in pericolo la struttura. [illegible] problema, poi, è che non si sa a chi spetta il compito di abbattere la pianta. Se alla Federazione che ha [illegible] sua sede [illegible] Baldissero Canavese e di fatto ne è proprietaria, oppure alla famiglia Cresto che continua ad avere l'usufrutto della torre nonostante, un [illegible] fa, l'avesse donata [illegible] seguaci del Dio Horus. Quello che per Damanhur sembrava un affare si sta trasformando in un paradossale rompicapo. Spiega Bisonte, al secolo Antonio Nigro, portavoce della Comunità: «Alcuni giorni [illegible] abbiamo mandato una squadra pronta ad intervenire su quella pianta e l'usufruttuaria, un'anziana signora che continua a vivere nell'abitazione accanto alla torre sembrava d'accordo. Poi ha cambiato idea. I nostri ragazzi sono dovuti tornare indietro». L'albero, che a vederlo da lontano sembra un pennacchio sopra un grande cilindro di pietra, è rimasto [illegible], minaccioso e imponente. E c'è già chi ironizza: sul giornale «Il Pellacan» è comparso un trafiletto che narra il caso della Tellaria.

Ma questo è solo uno dei problemi che la Federazione di Damanhur sta scoprendo di volta in volta. Come la spesa che dovrà affrontare per «sanare» la struttura costruita abusivamente, tanti anni fa, a fianco della torre. Furono i vecchi proprietari a realizzarla, ma nessuno ha mai pensato di regolamentare quella parte del castello. «Abbiamo affidato tutte le pratiche ai nostri legali - spiega Nigro -; la stessa cosa, per quanto ne sappiamo, ha fatto la famiglia che possiede ancora l'usufrutto». Quale dovrà essere la spesa da affrontare [illegible] si sa ancora, ma si parla [illegible] almeno un centinaio di milioni. Una cifra che non era stata [illegible] in previsione dalla Comunità. Alla fine, compresi i lavori di ristrutturazione, l'Università internazionale rischia di costare più di mezzo miliardo: «Tanto quanto avremmo speso - confidano da Baldissero - se l'avessimo realizzata [illegible] novo». L'iter che doveva dare [illegible] futuro all'altra torre che svetta a Pont (quella dirimpettaia è la Ferranda) ha subito un rallentamento improvviso. Dalla sede della Federazione si sono resi conto quasi subito che l'affare si stava trasformando in [illegible] «bidone». Tra le pratiche che porteranno alla sanatoria la parte abusiva, i litigi [illegible] l'usufruttuaria che non ha alcuna intenzione di abbandonare [illegible] torre e le spese legali che dovranno essere affrontate [illegible] si sa ancora quando verrà messa la parola fine in questa storia. Sempre che, prima, non ci pensi l'albero.



La Tellaria, una delle due antiche torri di Pont Canavese, emerge in mezzo alle piante con il suo «pennacchio». Un albero, nato sulla cima del torrione, con le sue radici che si espandono rischia di far crollare un edificio che ha resistito a intemperie, devastazioni e guerre. La Tellaria è stata donata alla Federazione di Damanhur, che vuole costruirvi un'università, ma quello che sembrava un affare si rivela un bidone

DOVE & QUANDO

[illegible] piazza Valperga a Caluso, alle [illegible], l'associazione chivassese Fiat Lux presenta lo spettacolo di Simone Capula «Nuotando nell'aria». In caso di maltempo la serata avrà luogo nel salone dell'oratorio Sant'Andrea.

SERATA DE ANDRE'. Nell'ambito della rassegna musicale «Armonie della sera», alle 21.15, in piazza del municipio a Pavone Canavese, Vittorio De Scalzi, già leader dei New Trolls, tiene un concerto in cui presenta, insieme a brani propri, numerose canzoni di Fabrizio De Andrè reinterpretate: un omaggio all'amico scomparso, con cui i New Trolls e De Scalzi in particolare collaborarono in diverse circostanze.

GLI [illegible]. Si avvia a Feletto la Sagra dello Spiedino, organizzata dall'associazione Sbandieratori d'l'Eva d'Or. Alle [illegible] apertura del padiglione gastronomico e dei fusti di birra; dalle 22 rock e country con la band Stazione Marconi.

[illegible] conclude il ciclo di proiezioni organizzato da Club Alpinistico Pontese e Angolo dell'Avventura. Alle 21.30 nella sede del Cap in via Caviglione 24 a Pont Canavese vengono proposte le immagini di Mustang (Nepal) commentate da Paolo Poletto.

MEETING RAGAZZI. Seconda edizione, oggi a Cuorgnè, del «Meeting Estate Ragazzi», organizzata dal Centro Giovanile Caravario. Vi partecipano ben 800 ragazzi provenienti dai centri giovanili del Canavese, che potranno vivere momenti di animazione, il pranzo al sacco [illegible] nel pomeriggio, [illegible] «mega-gioco» suddivisi per fasce di età.

CAMMINATA. La Pro Noasca organizza per domenica, con partenza alle 8 da piazza Battaglione Levanna, una passeggiata nel vallone del Roc. Per informazioni e prenotazioni del pranzo telefonare allo 0124.901004.

PALAVASCA. Il tour estivo [illegible] Alex Britti fa tappa, questa sera, in piazza del Mulinet a Rivarolo Canavese, grazie all'organizzazione della Pro loco. Il biglietto, al botteghino (aperto dalle 17) costa 20 mila lire. L'accesso al piazzale sarà consentito a partire dall[illegible] 20.

MUSICA DAL VIVO. Gli Hatù per Tu inaugurano alle 21, a Drusacco di Vico Canavese, le manifestazioni legate alla Festa della Birra. Domani sera sono invece di scena gli Orient Express. Altra Festa della Birra è quella in svolgimento ad Andrate, in località Salamia, dove questa sera suonano i Divina e domani i Blues Tower.

LA POLENTA. L'associazione Reis d'Rivra organizza a Ceresole Reale, domani sera una grigliata con polenta e domenica un pranzo sempre a base di polenta e specialità locali. Durante la festa canta il gruppo I Ouarelli di Rivara. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0124.953235.

LE BANDE. Raduno bandistico, alle 21 [illegible] piazza a Vico Canavese, con la partecipazione dei gruppi filarmonici di Issiglio e Alice Superiore.

L'ALPE. Si trova nelle edicole e nelle librerie di tutta Italia il quarto numero della rivista «L'Alpe», edita dall'eporediese Priuli & Verlucca e da Glénat di Grenoble. Questo numero (prezzo di copertina 19 mila 500 lire) ha come tema «Donne di montagna».

SCUOLA CALCIO. Iscrizioni aperte alla scuola calcio organizzata dall'Associazione Polisportiva Intercomunale Dora Baltea Canavesana. Possono aderire, nelle diverse categorie, ragazzi nati negli anni tra il 1987 e il 1996. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658792.

FOTOGRAFIE. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè è aperta fino al 29 luglio la mostra «Miracolori» allestita [illegible] Bottega della Foto di Rita e Franco Marchiando. La si può visitare il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle [illegible].

BORSE DI [illegible]. L'ente morale «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presieduto da Angelo Paviolo, ha indetto un bando per l'assegnazione di 21 premi e una borsa di studio destinati a studenti residenti [illegible] Comuni appartenenti alle Comunità montane Alto Canavese, Valle Sacra e Valli Orco e Soana; inoltre c'è anche un premio per una tesi di laurea, [illegible] vincoli di residenza. Le domande devono essere presentate (a mano o per raccomandata), all'ente morale «Giusto Morgando», presso [illegible] biblioteca civica di Cuorgnè, piazza Morgando 1. Informazioni allo 0124.656068 o, diretta[illegible]te, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 17 e il sabato dalle 10 alle 15 in biblioteca (dove si può ritirare il bando di concorso).

A CURA DI Mauro Saroglia

lucazanini.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.

Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza [illegible], 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165 231424 - Fax 0165 365399

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

Amedea Franco
PIOZZO

Musica rock, [illegible] con contaminazioni che spaziano dai Beatles agli ultimi Police, passando per lo [illegible] e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e con il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale [illegible] world music, meglio conosciuto come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baladin».

L'appuntamento è alle 22 in piazza, dove domani [illegible] domenica la kermesse proseguirà con altri gruppi musicali. Domani sarà il Brasile a monopolizzare la serata. Alle 22 [illegible] saranno i Latin Touch, [illegible] gruppo che rivisita in una nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore 23) La Banda do Pelò che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae [illegible] di tutte le sue infinite varianti anche [illegible] Europa. Il nome trae origine da un quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva [illegible] mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente da Agadir, il gruppo protagonista della serata di domenica. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere [illegible] fanno apparire ancora più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più vera delle energie musicali.

Il biglietto ai singoli spettacoli [illegible] 10 mila lire.

Piozzo con la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti di note», un programma di manifestazioni musicali che quest'anno, unisce sei associazioni di [illegible] diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere una migliore gestione [illegible] territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni di paese [illegible] paese, di musica in musica, abbinandola sempre alla caratteristica sia paesaggistico-architettonica, sia alle moltitudini di tipicità golose del territorio.

«"Musica &dintorni" - spiegano gli organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di artisti, [illegible] volte in festival monotematici dedicati ad esempio all'arpa o al blues e a volte in rassegne multietniche. Di certo si è sempre trattato di concerti di alto livello e di proposte musicali che ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da cornice ai concerti [illegible] rappresentati dalle degustazioni di birra, quella con la «B» maiuscola, e dalla rassegna di articoli da collezione (etichette [illegible] sottobicchieri) curata dagli «Amici della birra».



La formazione degli Al Noujoum sarà di scena domenica sera (ore 22) a Piozzo Arriva dal Marocco e si presenterà al pubblico di «Musica&dintorni» nei costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

[illegible] e cultura [illegible]

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica [illegible] anche tre giorni con la cultura del cibo. Teo Musso, mastro birraio dalle forti ascendenze «new age», propone una birra dedicata [illegible] moglie che ha come base invece del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut nell'aroma di Noa - una birra che [illegible] sul mercato [illegible] nel gennaio [illegible] - [illegible] colgono anche mirra, datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega Musso - è tutto [illegible] provare. Sarà anche la seconda birra biologica italiana dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». [illegible] Piozzo arriverà dall'umbro Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo [illegible] pianta, non soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri e nazionali, [illegible] arrivano dall'estero lo [illegible] di grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra sarà domenica con l'appuntamento [illegible] gli «home browers» ovvero quelli che bionde o rosse, «BL» o «brune» hanno deciso di prodursele in [illegible]. Sarà eletta la migliore birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dits, [illegible] birraio Belga, famoso per continuare a produrre birre col vecchio metodo a «vapore». Ci sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli da collezione curata dagli «Amici della Birra». Per [illegible] amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione [illegible] quindicina di birre dalle più [illegible] zone d'Italia [illegible] addirittura una dalla Corsica e una dalla Svizzera. «E' un'occasione unica per degustare [illegible] [illegible] tavolo le migliori birre [illegible] questo genere - spiega Teo Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». [L. f.]

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, stasera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21,30) per il secondo concerto di «Folkestate», la kermesse di musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo [illegible] [illegible] era stato invitato al festival, è [illegible] artista che si è formato [illegible] the road». Propone [illegible] mix di blues, di [illegible] [illegible] di soul, condito da una grande forza comunicativa. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» [illegible] Refrancore (Asti), si [illegible] un concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni: 0141-67188.

Vercelli

Vastano al «Carnevale»

Sergio Vastano sarà con la sua band in piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi humour. Sarà il clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comita[illegible] Manifestazioni Vercellesi ha organizzato [illegible] i rioni, «coalizzati» per la sfilata di nuovi carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle 21 sul percorso [illegible] piazza Sant'Eusebio e corso Italia e con il gran finale «cantato» in piazza Cugnolio.

DOLCE di [illegible] SALATO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore Aldo Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che ci vuole, non foss'altro che per andar via». Così [illegible] descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che [illegible] un luogo fatto di odori ed umori e che anche quando non [illegible] sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori sono fatti di verde intenso e di giallo, [illegible] quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava [illegible] campagna. Ha qualcosa di struggente un [illegible]ese d'estate [illegible] il fatto che te ne stupisci nasce dall'abitudine a non [illegible] più il contenuto che passa tra [illegible] lunghezza ed un'altra.

Quando si era bambini - vivaddio - si sudava al rosso del sole guadagnandosi la salita di una collina per poi scendere lungo [illegible] strada sterrata nel bosco. Erano odori [illegible] piaceri, [illegible] quello di riposarsi dopo una pedalata, al fresco solenne [illegible] una pieve rurale. L'altro giorno, ancora, sono stato in un paese di quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti [illegible] la quiete dell'imbrunire rendeva ancor più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti al castello. Non sono entrato in una chiesa, [illegible] in una vera osteria, al Garibaldi, con le sale che non erano di finto antico, [illegible] av[illegible] il colore del tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale di legno, la sala reale con gli specchi, il bancone di marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco del chiaroscuro che [illegible] godeva in ogni angolo [illegible] si [illegible] seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' una mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), di cui la sublime è quella col mosto della Bonarda che [illegible] [illegible] gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad un compito antico: addolcire una granita o un gelato. Lo [illegible] può fare in ogni momento anche a casa, [illegible] volete mettere [illegible] piacere di prepararlo [illegible] gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno del dì di festa, aspettando la musica che è come il dolce della mostarda che cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 25 cl. 13 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante la Zucca offre senza problemi, in piena estate, [illegible] suo tapulone alle verze. E la carta dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi cerca piacere [illegible] estate: vino [illegible] frizzante a volontà. Ho contato più di dieci etichette, tra Barbera, Bonardo [illegible] Freisa, e credo sia [illegible] record, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino dal gusto italiano. Influenze lombarde [illegible] così provano il piacere di gustare [illegible] mortadella di fegato con una Barbera vivace, anche alle 11 del mattino [illegible]o in [illegible] no?) [illegible] alle cinque della sera. [illegible] [illegible] più che indovinato, provato con la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano in un piccolo budello, pronta per essere cotta. [illegible] anche cruda, quasi fosse un ciauscolo marchigiano, spalmata su un [illegible]ne nero e con quel bicchiere che scoppietta, fa il suo «figurone».

Salumificio Cocco - Crevoladossola (Vco) - via Sempione, 96 - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella al kg. 26 mila li[illegible]

LA STAGIONE DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi
GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica e cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettaco[illegible]. I programmi spaziano a 360 gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia stasera a Champoluc, con lo show del cabarettista [illegible] Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare il «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli in terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al 25 agosto. Il primo [illegible] Natalino Balasso, che domani sarà protagonista prima [illegible] di un incontro culturale, alle 18 in piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area coperta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arriveranno, per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gallarini, Fabrizio Fontana (l'improbabile James Tont), Ale [illegible] Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner e Daria Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica etnica in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche [illegible] un mini festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato il 1° luglio con lo stage per i giovani calciatori a [illegible] partecipa anche Moreno Torricelli. Punto di forza [illegible] programma è la rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arriveranno anche Gianni Fantoni (21 luglio), poi Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. [illegible] 24 e [illegible] agosto si svolgerà il concorso vero [illegible] proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, [illegible] quest'anno ci sa[illegible] tappe della rassegna itinerante «Festenal», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kalume» e «S' Albaida».

Per gli appuntamenti letterari è previsto la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, il giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani è a St-Jean

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pzza [illegible] tel. (0165) 230636 [www. [illegible]]
CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
BES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307.463
The mexican (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Dinosauri (ore 17)
Le fate ignoranti (ore 21)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 842.206
Himalaya (ore 17; 21,15)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.880 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione la scuola è finita (ore 18,30)
Urban Legend (ore 20,15)
Guilty - Il colpevole (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.880 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0125) 929.080 [www.vogliadicinema.it]
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

IVREA piazza Olivetti
ARCHIMEDA Tel. (0125) 425.094
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641.400
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Shrek (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Le verità nascoste
Orario: 21,30.
Lire 8000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.317.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.317
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30;
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Fast Food Fast Women
Orario: 22,15

VIGLIANO
ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.920
Snatch - Lo Strappo
Orario: 22,15 Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16; 21,25 Lire 12.[illegible]

TOLLEGNO
[illegible] Inf. Tel. 015-242.31 [illegible]
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Urban Legend Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Evolution. Orario [illegible],10 spettacolo unico [illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.045
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Shrek (tavola tecnologica) Orario 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000, 10.000

CORTILE SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. [illegible] Pajetta 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA BUSENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO Inf. Tel. 0161-255.544.

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22.008
CHIUSURA ESTIVA.

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Il mestiere delle armi. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000,6000.

TRINO
[illegible]SA Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-475.028
Chiusura estiva [illegible]

ARALDO Tel. 0321-624.520
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni [illegible] del Broletto [illegible] L. 12.000, 8000, [illegible] 6.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 340-72.14.272
The mexican [illegible] Broletto or. 21 Feriali, festivi L. 10.000 rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
chiusura estiva [illegible]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.58.84
chiuso per riposo

PERNATE
SANT'ANDREA [illegible] Tel. 0321 - 41.71.63
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO [illegible] Tel. 0322 - 240.[illegible]
Le follie dell'imperatore [illegible]
Ingr. [illegible] 9000 rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.351
chiusura estiva
Ingr. Lire 11.000 rid. 8000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr. L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva Ingr. Lire 12.000 rid. 9000 (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

CAMERI
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23
Sweet November (Dolce Novembre) Or. 21,30
Ingresso con tessera L. 10.000 [illegible]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.225 [illegible] 18,30-21,30 sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (vietato min. di 18 anni)
Or. 20,20; 22,50 L. 13.000 rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or. 20,30; 22,50 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or. 20; 22,40 Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or. 20; 22,40 Lire 13.000 rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or. 20; 22,10 Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Or. 20,[illegible] 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or. 20,20; 22,50 Lire 13.000, rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.393 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
[illegible] tel. 0321 - 777.127

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
[illegible] tel. 0324 - 240.453
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] tel. 0324 - 240.653
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
[illegible] 0323 - 401.[illegible]
Riposo estivo

VIP
[illegible]
Evolution [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
[illegible]
chiuso per riposo estivo
[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] 0323 - 503.[illegible]
Shrek
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza [illegible] Giulia [illegible], tel. 011 88.78.07. **Bella da morire** Or. 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiusa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. Chiuso per lavori

ADUA [illegible] corso Giulio [illegible] 67 tel. 858 521 Chiuso per lavori

[illegible]SIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor** Or. 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **cose che so di lei** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **bianche tracce della vita** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.023. **The replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor** Or. 14,55; 18,20; 21,45

[illegible] GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrorosso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Black & White** [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. [illegible].52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** [illegible]; 20; 22,30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Vengo il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30

[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or. 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra [illegible] donne** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.014. **La stanza [illegible] figlio.** Or. [illegible]; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva

NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double [illegible].** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera [illegible] domani ore 20,30 e lun. di 15/7 Kiss me Kate Musical di Cole Porter. Donato [illegible] direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria (10,30/16). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Grinasco (No) al teatro Società Operaia concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quintetto di Ottoni. Musiche di [illegible], Mozart, Rossini, Verdi, Soldini, Lafosse, [illegible]. Ingresso libero. Info. Provincia di [illegible] 378.440/472.

[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. [illegible] il biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via [illegible] 49. Tel. 011 517.6246; n° verde 800235333 or.: 10,30-19 [illegible] riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO [illegible]ATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asilobello» e «Vignaleidanza».

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Bodiena Tilares (Argentina) presenta Il panettiere e il diavolo (burattini). Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3528

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ■

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE [illegible] VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre [illegible] arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●

LE COSE CHE [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ■

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ■

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [illegible] del 1941. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ■

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene [illegible] dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ■

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natìa Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ■ ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ■ ●

V[illegible] IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.



I CONCERTI A STRESA, VERBANIA E ARONA: IN CARTELLONE C'È L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

TORINO

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione numero cinque rispetta la fama conquistata anno dopo anno da una rassegna [illegible] riuscita [illegible] raggiungere un posto d'onore tra le manifestazioni jazzistiche a livello europeo. Gli organizzatori ancora una volta hanno allestito un cartellone di primo piano [illegible] un pacchetto di concerti variegato e degno di essere apprezzato da quanti, fra critici specializzati e ascoltatori affamati di sonorità, aspettano [illegible] [illegible]sumare serate che esulano dai soliti luoghi comuni e dal già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

Il direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzati[illegible] rispettano la linea tracciata dalla prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi in circolazione, [illegible] alcune esclusive nazionali. Articolata su tre finesettimana, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli [illegible] [illegible] località: Stresa, Verbania e Arona. Prime note sabato 21 luglio sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble nel tributo a Tito Puente, l'artista portoricano che solo due anni fa suonò [illegible] dei suoi ultimi concerti proprio a Verbania in occasione del debutto della terza edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande serata con il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano di Freddie Hubbard & The New Jazz Composers. Hubbard è considerato [illegible] vero fuoriclasse, personaggio di grande carisma e con una storia che lo pone nell'Olimpo dei musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili e lasciare indelebile un segno. [illegible] [illegible] sound è inimitabile e diverse composizioni sono diventate le jam session favorite da numerosi musicisti.

[illegible] secondo weekend prevede tre concerti a Verbania, in piazza del Municipio, e comincia il 27 [illegible] il live di Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per la sua fama di cantante, autrice, attrice e attivista politica nonché ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce di un continente e la [illegible] per la giustizia sociale, usando proprio la musica per raggiungere i suoi obiettivi e rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il [illegible] il jazz swingante [illegible] Marcello Rosa Four Aces con Gianni Cazzola Trio e subito dopo l'immancabile tributo a Louis Armstrong con una formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter e Stan Laferriere. [illegible] formazioni anche [illegible] 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Begonia e Bill Watbrous e il celebre The Zawinul Sindacate di Joe Zawinul. Ad Arona le due [illegible] finali, il 2 [illegible] lo Swing Quintet di Giovanni Urbano e Anna Maria Longo in una performance vecchio stile jazz e swing che precede le esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble e il quartetto di Toots Thielemans mentre [illegible] 3 cala il sipario [illegible] Gilberto Gil, [illegible] leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente assieme a Caetano Veloso, Maria Bethania, Gal Costa, Chico Buarque e influenzato dal cari[illegible] del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito e s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]



Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore. Sono annunciati i recital [illegible] Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania e Gilberto [illegible] il 3 agosto ad Arona



LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA E ARCENE

Note di banda ad alta quota

Luca Ferrua

LURISIA

Il concerto in quota più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese, ma Lurisia ha messo in cantiere [illegible] appuntamento pronto a conquistare da subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti di un concerto a 1500 metri di quota, sulla vetta del Monte Pigna, nel cuore delle Alpi Marittime. A suonare saranno il corpo musicale di Opera (Milano) e quello [illegible] Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di due delle più interessanti bande musicali della Lombardia [illegible] - guidate da un maestro della Scala - inizieranno il concerto in onore [illegible] Giuseppe Verdi per chiuderlo con un viaggio nello swing.

La giornata di musica ad alta quota comincerà alle 11 di domani con l'arrivo a Lurisia e la sfilata delle due orchestre nelle strade [illegible] frazione termale di Roccaforte Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'intera giornata sarà gratuitamente a disposizione del pubblico, sulla vetta [illegible] monte Pigna. Ad attendere chi ha scelto di arrivare a piedi [illegible] [illegible] i fuoristrada ci [illegible] una colazione rustica a base [illegible] polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento di domani [illegible] la prima importante tappa del progetto di valorizzazione turistica di Lurisia, un'iniziativa seguita dalle Terme che con [illegible] guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, sono tornate un punto di riferimento negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare la suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro il Palazzetto delle terme, [illegible] il tunnel naturale - reso celebre dagli studi di madame Marie Curie - si inoltra nelle viscere del Monte Pigna e racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana più venduta a New York. «Legare la promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce ne [illegible] innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed è grazie al lavoro delle terme che Lurisia [illegible] [illegible] ricostruendo [illegible] turismo importante anche per le ricadute economiche ed occupazionali.

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina in mostra a Predosa

PREDOSA. Tre [illegible] e trenta, tre quintali di peso, tutta in pino di Svezia e con una lama di metallo di quaranta chili. E' una ghigliottina in dimensioni originali il pezzo più interessante della mostra «Il dolce supplizio», che viene inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla [illegible] stato Franco Ianniello, un artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine di riproduzioni di strumenti di tortura, legati a diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta fino [illegible] 22 (dalle 18 alle 24), è organizzata [illegible] iniziativa di Comune e [illegible] loco, in collaborazione con Provincia e Regione.

Le opere di Ianniello, che è autore anche di 170 armi «dei secoli bui», sono frutto di uno studio approfondito sulla base di documenti reperiti non senza difficoltà.

«[illegible] lo scopo - sottolinea Franco Ianniello - non è certo quello di celebrare la violenza ma, anzi, di dimostrare a quali eccessi si può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre sere sotto l'Arco del Belvedere tra teatro, musica e danza con il Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla sesta edizione, che unisce, nella «Città della pace», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente suggestivo: un teatro all'aperto a cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi del centro storico con le sue chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) con un concerto di musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awen the imm spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, [illegible] tutti italiani: Enrico Eu[illegible] (arpa celtica), Emilia [illegible]lo (voce e viola da gamba), Filip[illegible] Mongiardino (flauti dritti e traversi), Francesco Colucci (violino) e Giancarlo Bonino (bodhrán e percussioni) danno vita ai Túatha dé danann, il gruppo protagonista della serata organizzata dalla Civica Associazione Musicale «Carlo e Anna Ferrua» con «Cherasco [illegible]».

Domani sera, alla stessa ora, sarà [illegible] [illegible] Cherasco Suite che presenterà lo spettacolo [illegible] danza «Auronvanjor» [illegible] coreografie di Graziella Zocchi, che cura anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite dal vivo da Renata Bogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) e Miriam Gangi (violino), sono state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette sono del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è [illegible] testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi al dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale sulla brama di potere capace di mutare l'animo umano fino a condurlo [illegible] tradimento e all'assassinio. L'allestimento è della compagnia teatrale «Marianno Torto Morolin» della Famija Albèisa, per [illegible] regia di Vincenzo Santagata che ha sottolineato la dimensione grottesca del testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa [illegible] mila lire. [v. p.]

[illegible] RITARDI

BARI	56	35	58	75	90
	[illegible]	59	56	49	41
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	78	64	62	60	56
[illegible]	[illegible]	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
[illegible]	14	17	41	9	68
	85	84	68	52	47
MILANO	67	17	60	13	64
	117	88	82	69	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	90	80	65	54	[illegible]
PALERMO	3	33	16	19	74
	[illegible]	55	52	51	[illegible]
ROMA	54	49	57	[illegible]	68
	78	65	50	44	38
[illegible]	13	55	83	80	28
	88	84	76	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	[illegible]	70	69	59	57

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	[illegible]
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	8-36	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: estratto 75 a Palermo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
13 - 36 - 48 - 58 - 69 - 70
19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76

L. [illegible]
7 combinazioni
8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39
- varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IL CLASSICO TRIANGOLARE DI MEZZA ESTATE TRA SQUADRE IN RITIRO NELLA REGIONE SI GIOCHERA' IL 27 LUGLIO A ST-VINCENT TRA JUVENTUS, NAPOLI [illegible] ATALANTA

Definito il Trofeo Valle d'Aosta

Si farà anche un torneo tra le altre formazioni

Alessandro Camera

AOSTA

Scorpacciata di calcio di alto livello nell'ultimo fine settimana di luglio grazie ai ritiri precampionati estivi in Valle di quattro squadre di serie A (Atalanta, Juventus, Parma, Torino) e di altrettante di serie B (Como, Napoli, Reggina, Sampdoria). Il posto d'onore spetta [illegible] diritto all'edizione 2001 del Trofeo Valle d'Aosta. La competizione, arrivata quest'anno alla quarta puntata [illegible] con vincitori illustri come l'Inter nel 1998, il Toro nel 1999 e il Parma [illegible] scorso anno, vedrà quest'anno l'esordio della Juventus, sempre assente nonostante ormai da oltre [illegible] lustro abbia scelto la Scuola alberghiera di Châtillon come sede del ritiro estivo.

Dopo qualche difficoltà nel determinare [illegible] data di svolgimento e [illegible] squadre partecipanti, da ieri il Trofeo ha [illegible] precisa fisionomia. Il torneo si disputerà venerdì 27 luglio allo stadio Perucca di Saint-Vincent a partire dalle 20,30 e in campo scenderanno la Juventus, il Napoli (in ritiro a Brussoni) e l'Atalanta (in ritiro a Sarre) per incontri di un solo tempo di 45'. Le partite verranno trasmesse in diretta Tv sulle reti Mediaset, da decidere se su Canale 5 oppure su Italia 1.

Per le altre squadre che hanno scelto la Valle d'Aosta come sede della preparazione precampionato, Como escluso, è previsto un torneo a quattro che avrà come teatro sempre il «Perucca» di Saint-Vincent. Per questa manifestazione, il cui calcio di inizio è previsto per le 20,30 di domenica 29 luglio, molte cose [illegible] ancora da definire. Di certo il torneo avrà per protagoniste [illegible] Parma, che ha confermato anche quest'anno il ritiro a La Salle o Morgex; la Reggina, acquartierata per la prima volta in Valle con base a Saint-Christophe; il Torino, tornato in A e risistemato a Cogne grazie agli aiuti e agli sforzi della comunità locale per ripristinare il terreno di gioco in località Epinel gravemente danneggiato dall'alluvione dell'ottobre scorso; la Sampdoria, che ritorna per il secondo anno consecutivo a Aymavilles.

La competizione si articolerà in due partite, forse Parma-Sampdoria [illegible] Torino-Reggina con un solo tempo della durata di 45' e finale tra le vincenti. E' possibile, per assecondare i desideri degli allenatori che vorrebbero vedere impegnati i giocatori per 90', che possa essere allestita anche una «finalina» per il terzo e quarto tra le due formazioni perdenti. Il torneo passerà in Tv ma non è ancora certo se su Stream oppure su Tele+. Intanto, in attesa del calcio «vero» di fine mese, il Parma ieri ha giocato la prima amichevole della stagione a Morgex contro una formazione della Valdigne davanti a 150 spettatori. La partita è finita 13-0 (primo tempo 8-0), con 4 reti di Di Vaio, 3 [illegible] Misolesvic, 2 di Marchionni e una [illegible] testa di Nakata, Grieco, Montano e Maini.





L'attaccante del Parma Milosevic contrastato da due avversari. A sinistra, il gialloblù Di Vaio mentre realizza il primo gol della stagione durante l'amichevole giocata contro il Valdigne

SPORT FLASH

TENNIS

Chiara Selmo seconda nel torneo del Ronchi Verdi

L'aostana Chiara Selmo, del Circolo Tennis Aosta, si è classificata seconda, battuta in finale da Mar[illegible] Fabrizi per 4-6/3-6, nel torneo giocato al circolo torinese Ronchi Verdi. [illegible] Selmo era approdata alla finale superando nell'ordine Rosti, Meini e Candusso. Nel singolare maschile il [illegible] del circolo aostano, Graziano Silingardi, ha vinto il torneo superando in finale Geranio per 7-5/6-2.

CICLOTURISMO

Il Memorial Gino [illegible] da Torino a Saint-Marcel

Per l'organizzazione del Comune di Saint-Marcel [illegible] della locale Pro loco si è disputato [illegible] 2° Memorial Gino Maina, cicloturistica da Torino a Saint-Marcel. A vincere il Memorial è stata la Cicli Bermagin di Torino con 32 partecipanti. In gara c'erano anche 28 cicloturisti valdostani.

BOCCE

Biavia e Marjolet terzi ai campionati italiani

La coppia Walter Biava-Paolo Marjolet della Nitri Valle d'Aosta, ha ottenuto un brillante terzo posto nei Campionati italiani volo disputati a Torino. Nei Campionati giocati a Marene [illegible] coppia Giovanni Ardito-Sergio Monetta della società Bassa Valle Helvetia Assicurazioni si è classificata quinta, mentre nel Campionato italiano giocato a Rivara le due coppie valligiane impegnate, Mario Depetro-Marco Piovano della Bassa Valle [illegible] Mario Ariagno-Marco Facciano [illegible] Ccs Cogne [illegible] state eliminate nelle qualificazioni. Eliminate nelle qualificazioni anche la coppia femminile Daniela Vout-Susy Vout (Saint-Vincent) che giocavano [illegible] Campionato Italiano a coppie a San Damiano.

E' STATA PRESENTATA LA GARA CHE SI DISPUTERA' SULLE STRADE DELLA VALTOURNENCHE VALIDA PER LA COPPA DEL MONDO

Parata di campioni per il Superroll del Cervino

Al via anche Stefania Belmondo, Alfio Di Gregorio e Johann Muhlegg



Stefania Belmondo è la detentrice del record del Superroll del Cervino

AOSTA

I campioni di sci nordico Stefania Belmondo e Johann Muhlegg saranno le stelle della 15ª edizione del prestigioso Superroll Cervino, [illegible] gara di [illegible] Km lungo la vallata della Valtournenche che è ormai uno degli appuntamenti più attesi della disciplina. La manifestazione è stata presentata ieri a Milano, al Centro congressi Svizzero di Via Palestro, alla presenza degli organizzatori e dei rappresentanti della Comunità montana Monte Cervino. Anche quest'anno la Valle d'Aosta e la Media Valle del Cervino ospiteranno le prove valide per [illegible] Coppa del Mondo. Il 28 e 29 luglio i migliori specialisti mondiali si sfideranno per [illegible] due gare in programma che si disputeranno sul nuovo tracciato di Rapy a Verrayes e sul classico percorso da Saint-Vincent a Cervinia.

La novità per il 2001 è rappresentata dalla disputa delle prove sprint nella nuova area sportiva situata a Rapy di Verrayes che [illegible]piterà sabato 28 luglio la spettacolare staffetta-sprint a due concorrenti per squadra. Nel pomeriggio, quindi, a Cervinia, si terrà una gara promozionale sprint, su un percorso di 200 metri e ad eliminazione diretta. Al termine delle qualificazioni i due atleti con i migliori tempi maschile e femminile si confronteranno per una finalissima affrontando i campioni dello [illegible] nordico Stefania Belmondo e Johann Muhlegg.



Johann Muhlegg ha già vinto la classica competizione di skiroll che si disputa sulle strade della Valtournenche per la [illegible] volta

Domenica 29 luglio è previsto il 15° Superroll del Cervino, sempre valido per la classifica di Coppa del Mondo, con partenza alle 8,30 da Saint-Vincent e arri[illegible], dopo 30 chilometri e 1425 metri di dislivello, ai 2000 metri di Cervinia. La gara per le categorie femminile, juniores e master prenderà il via come di consueto da Antey-Saint-André per affrontare i 19 Km del percorso, mentre i giovani si affronteranno sui 9 Km che separano Valtournenche da Cervinia.

Nella serata di sabato 28 luglio, a partire dalle 20,30, si svolgerà una festa in Piazza Duc a Châtillon con la sfilata degli atleti e le premiazioni delle gare sprint, che si concluderà con la degustazione dei prodotti tipici valdostani e con una serata danzante. E' il terzo anno consecutivo che la Comunità montana Monte Cervino organizza [illegible] Coppa del Mondo, dopo le edizioni del 1998, del 1999 (le gare furono valide anche per i campionati europei master e giovani) e del 2000.

Tra i tanti protagonisti attesi, hanno confermato la loro partecipazione, oltre a Muhlegg, vincitore per tre volte del Superroll, e la Belmondo, trionfatrice per sei volte e detentrice del record, anche il russo naturalizzato austriaco, Mikail Botvinov, campione del mondo di staffetta ai Mondiali di fondo del 1999 [illegible] sempre tra i primi in Valle. I record da battere sono quelli realizzati dal già campione del mondo e recente vincitore del titolo italiano gran fondo, Alfio Di Gregorio, che sui 30 Km ha chiuso in 1 ora 28'06" (1998), e da Stefania Belmondo (1 ora 05'14") nel 1997. [r. s.]

SI DISPUTA QUESTA SERA LA TERZA EDIZIONE DELLA COMPETIZIONE DI SKIROLL, MOUNTAIN BIKE [illegible] CORSA

Il Memorial Christian Charbonnier è tinto d'azzurro

Tra gli iscritti tanti nazionali del fondo, oltre a campioni come Chiappucci e Brunod

AOSTA

Ci [illegible] molti nomi importanti dello sport questa sera ad Arpuilles nella terza edizione del triathlon dedicato alla memoria di Christian Charbonnier. Come è ormai consuetudine, arriveranno molti nazionali dello sci nordico, la disciplina che Christian preferiva, e tanti altri grandi nomi dello sport valdostano di tutte le discipline. Della Nazionale di fondo non dovrebbero mancare, [illegible]me per le passate edizioni, Fabio May, Fulvio Valbusa e Bruno Carrara, mentre la squadra femminile sarà rappresentata [illegible] Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa e la valdostana Arianna Follis. E poi non mancherà l'ormai affezionato Claudio Chiappucci, l'indimenticato campione di ciclismo, così come sarà al via il campione italiano di duathlon Alessandri. La lista è completata poi dagli specialisti della mountain bike Luca Bramati e Marzio Deho, dagli skyrunners Bruno Brunod, Gloriana Pellissier e Dennis Brunod. Questi sono solo alcuni dei tanti atleti (ne sono previsti circa 300) che comporranno le circa 100 squadre iscritte, che saranno impegnate sul percorso sempre spettacolare e suggestivo della collina di Aosta.

Due i percorsi: uno lungo e uno sprint. Per quello più lungo, che prevede [illegible] primo tratto sugli skiroll di 4,5 Km, un secondo di corsa di 6 Km e l'ultima frazione in mountain bike di 10 Km, si confronteranno gli uomini nelle diverse categorie (dai nati nel 1982 e precedenti), mentre quello più corto (2,5 Km di skiroll, [illegible] di corsa e 5 di [illegible] bike) è riservato alle donne e ai giovani (1983-1988). La partenza verrà data per tutti alle 19, mentre le zone dedicate al cambio e il traguardo finale [illegible] stati allestiti, come tradizione, nell'abitato di Arpuilles. La serata [illegible] concluderà con [illegible] cerimonia [illegible] premiazione ed il consueto scambio di battute con i campioni che hanno animato la gara. [r. s.]



Claudio Chiappucci, affezionato partecipante del Memorial Christian Charbonnier

[illegible] E NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, [illegible] Bofina sino al Torino Calcio [illegible] quale l'ex presidente [illegible] condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, di camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, [illegible] Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e [illegible] inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

[illegible] suo primo e fedele [illegible] che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere [illegible] «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche [illegible] giorno». Cambiò difensore e, da [illegible] scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo d[illegible] suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di otto anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede perif[illegible] della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato f[illegible] lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di [illegible]erla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di [illegible] facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per ban[illegible] fraudolente per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ne parlava come d[illegible] un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, [illegible] fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, [illegible] emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre [illegible] la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito [illegible] colpetto dei suoi: [illegible] letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste [illegible] custodia cautelare (una ventina) [illegible] procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita [illegible] che poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza [illegible] una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in

> Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici
>
> Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

un giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. [illegible] che mai in [illegible] cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei [illegible] anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli [illegible] suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli [illegible] di chiedere l'affidamento in prova [illegible] servizio sociale. Tradotto [illegible] parole più semplici: neanche [illegible] giorno di carcere. [illegible] suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato [illegible] rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di [illegible] in carcere a 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena [illegible] un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in si[illegible]» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come questo f[illegible] dallo sguardo di ghiaccio incarnò [illegible] spirito degli [illegible]: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Monnella (era destino che [illegible] Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani [illegible] miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini [illegible] giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata [illegible] quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare e senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto [illegible] derby con una doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli [illegible] era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, noi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti [illegible] tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando [illegible] a quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva compra[illegible] i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. [illegible] Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno [illegible] un direttore sportivo così.

[illegible] FILO [illegible] L'IMPERO [illegible] CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

> Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro [illegible] giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa [illegible] aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio [illegible] doccia e via subito per Milano dove alle [illegible] ho [illegible] riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai [illegible] piede in [illegible] Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, [illegible] Bofi[illegible]. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

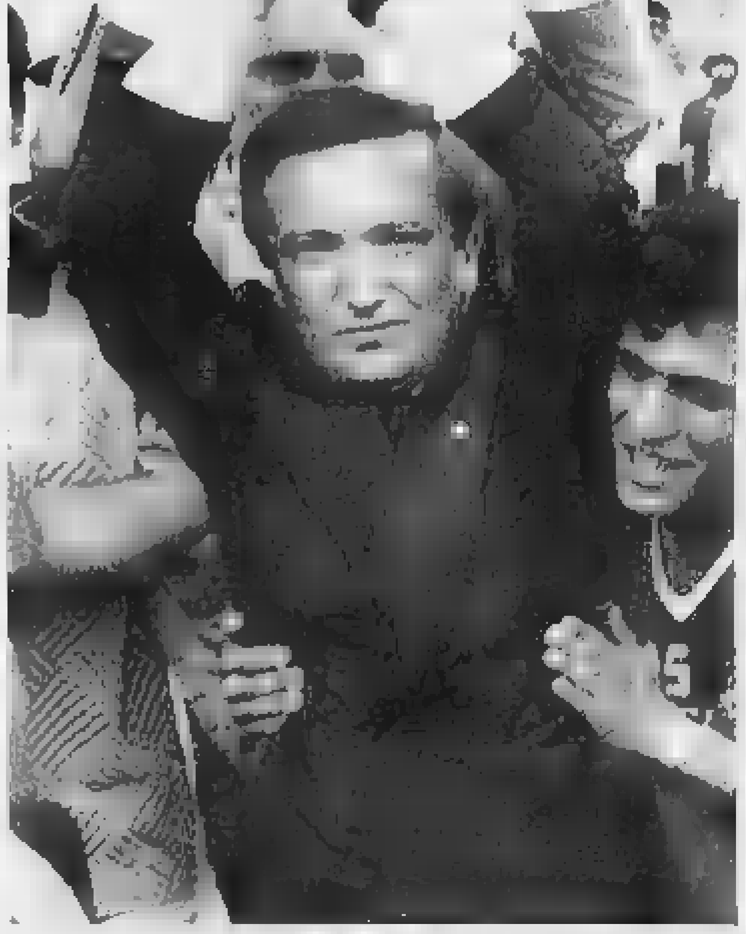
L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede in me. Ho cominciato in una stamberga, [illegible] tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di [illegible] Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per [illegible] famiglia, dato carta bianca a Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in [illegible] su [illegible] in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva [illegible] stenere [illegible] ambizioni politiche, [illegible] presidente che stava facendo sognare i tifosi [illegible] Toro come non avveniva [illegible] notte dei tempi cullava [illegible] volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? [illegible]o, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, [illegible] eletto in Parlamento. Dove, appena [illegible] piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

[illegible] Torino finalista di coppa Uefa, [illegible] in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): [illegible] stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è acceso, altrettanto rapidamente si spegne. [illegible] «Gazzetta» è in bolletta, [illegible] anche le finanze [illegible]anata. Rossi di rabbia migliaia [illegible] risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste e richie[illegible] [illegible] poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita [illegible] Lentini al Milan [illegible]ierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver [illegible] il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma d[illegible]terà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato [illegible] quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo [illegible] centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice al tempo della presidenza granata

[illegible] L'ULTIMA [illegible] GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, [illegible] riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra [illegible] gente capace [illegible] giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò [illegible] Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. [illegible] stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente [illegible] la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo [illegible] installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - [illegible] contenuto, nel ritorno, eliminato [illegible] Real Madrid - e non conquistò [illegible] trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle [illegible] della grande sventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme di tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, [illegible] uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, [illegible] comunque [illegible] Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real [illegible]

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura [illegible] strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo [illegible] tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche [illegible] specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con [illegible] grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per 2 a 0 e la [illegible] candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie [illegible] tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide 'ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno [illegible] idee. Matarrese, allora presidente del cal[illegible] italiano, [illegible] parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca [illegible] di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata [illegible] riuscito a rotondamente esecrarlo. [illegible] ancora adesso c'è chi [illegible] di giocare contro il Real Madrid e l'Ajax e come allora vincere [illegible] perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più [illegible] Toro che ci sia.

NUOVE LEGGI | PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, [illegible] SCRIVE AL MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, 5 astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il numero legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares. Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e [illegible] un massimo di 35 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte (a differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un [illegible] «carrozzone» [illegible] funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche da quelle amministrate dal centro-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti «in modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: 6 miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, [illegible]nendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni [illegible] maggioranza, dimostrate dalle [illegible]senze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo si[illegible] in grado di assicurare la propria presenza».



La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico [illegible] tangenziale torinese

Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas Polemiche in aula anche nella maggioranza

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

[illegible]imo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al suo fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino; il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere cosa fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 [illegible] notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che [illegible]. Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal [illegible] per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai famigliari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal [illegible] e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato dovrà presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è [illegible] istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa [illegible] lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale [illegible] Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservato di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed [illegible] dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano [illegible] all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it

UNA GIORNATA DI CRONACA | TRA ARRESTI E CONDANNE



PRESI DUE PEDOFILI

I carabinieri del Comando Provinciale di Torino hanno smascherato due pedofili, nel corso di due distinte operazioni, effettuate la prima in Valle Susa e la seconda nel Pinerolese. Entrambi avevano rivolto le loro attenzioni su bambini in tenerissima età.
Almeno in uno dei due casi le «attenzioni» sarebbero durate a lungo, forse alcuni mesi. Poi la denuncia e l'immediata indagine militari dell'Arma che ha portato agli arresti.
A Bussoleno i militari hanno ammanettato Pietro G., 36 anni, di professione cuoco, accusato di violenza sessuale nei confronti dei due figli minori. A Perosa Argentina, i carabinieri hanno invece denunciato a piede libero per trascorsa flagranza Riccardo G., 39 anni, residente in quel Comune: secondo l'accusa l'uomo avrebbe sorpreso, in una località boscosa prossima al paese, due pastorelle di 8 e 12 anni, palpeggiandole ed accarezzandole a lungo. Il fatto è accaduto alcuni mesi fa, in un'area dove le bambine erano solite accompagnare gli animali al pascolo, ma si è giunti all'identificazione del responsabile solo dopo alcune difficoltà. E' scattata la denuncia, e non l'arresto, in virtù della trascorsa flagranza

Spedizione punitiva contro un marocchino

Arrestato un carabiniere: aveva assoldato due banditi per sfrattarlo

Angelo Conti

Un appuntato di San Mauro è stato arrestato, dai suoi stessi colleghi, con l'accusa di concorso in lesioni personali, concorso in violenza privata e per atti contrari al dovere d'ufficio. Al fine di «allontanare» da un appartamento un nordafricano che da tempo era sfrattato, il carabiniere avrebbe assoldato due pregiudicati, collaboratori di giustizia. I due malviventi hanno percosso il marocchino provocandogli ferite guaribili in 10 giorni, ma sono stati arrestati subito dopo dai carabinieri, accorsi dopo una chiamata d'allarme.

La vicenda che ha come protagonista l'appuntato Luigi Cerrone è innanzitutto triste. Il militare, da tempo tenuto d'occhio dagli stessi colleghi per le sue «stranezze», avrebbe ricevuto, nei mesi scorsi, le lamentele di un conoscente, esasperato dal non riuscire ad allontanare da un appartamento l'inquilino marocchino da tempo sfrattato. L'appuntato avrebbe promesso di «vedere cosa si poteva fare» contattando due personaggi di spicco del clan dei catanesi, ora ampiamente decaduti, Roberto Miano e Vincenzo Tornatore. I due si sarebbero dichiarati disponibili a «convincere» il magrebino in cambio di 10 milioni, somma consegnata dall'imprenditore all'appuntato e poi «girata» ai due pregiudicati.

Ma, proprio nel corso della «spedizione punitiva», svoltasi nelle scorse settimane, un vicino di casa avrebbe chiamato il 112. I colleghi del Cerrone, precipitatisi sul posto, avrebbero arrestato in flagranza sia il Miano e sia il Tornatore. I quali, successivamente, di fronte al magistrato avrebbero raccontato la storia che ha adesso condotto in carcere anche l'appuntato. Il maghrebino, Adel Ouselati, 33 anni, nel frangente ha riportato lievi ferite, pare procurate da una «sediata» in testa, giudicate guaribili in 10 giorni.

In tutta la vicenda, sorprende il livello dei due malviventi. Roberto Miano è addirittura fratello del boss Francesco, detto «Ciccio». Pentitosi qualche mese dopo il blitz del 1985 contro il clan dei catanesi, tentò anni dopo il suicidio per la disperazione conseguente all'omicidio del fratello (di cui si sentiva responsabile). Nel dicembre '90, fu catturato mentre commetteva la rapina ad una agenzia di pratiche auto, a Torino. Le indagini successive appurarono che Roberto Miano, con gli altri pentiti Antonino e Rosario Saia, Antonino Frazzita, Antonino Russo, Ubaldo Raso, Antonio Massimo e Pietro Randelli, aveva costituito una banda specializzata negli assalti agli uffici postali o alle esattorie comunali. Proprio per una lite scoppiata nella spartizione del bottino, nel novembre 91, Randelli e la sua convivente furono uccisi da Antonino Saia e Antonio Massimo, in una cascina di Serralunga d'Alba. Per quel delitto i responsabili sono stati condannati a 30 anni. Una parte di quella banda è tornata a colpire l'anno scorso. Miano è così stato nuovamente arrestato a novembre, ma è uscito pochi mesi dopo, nonostante il suo pesantissimo passato.

Vincenzo Tornatore, 45 anni, primo elemento di spicco del clan dei cursoti e protagonista della Torino criminale di inizio Anni 80, divenne ben presto anche lui un collaboratore di giustizia. L'ultimo arresto risale all'inverno scorso, per scontare un residuo di pena (sul quale ha ricevuto sconti). Collaboratore di giustizia «modello» (tanto da essere inserito nel mondo del lavoro come dipendente comunale, all'archivio del Politecnico) non appena libero tornò a spacciare eroina. Nel settembre del '93 i carabinieri gliene trovarono mezzo chilo in un armadio della sua casa di corso Orbassano. Insieme alla droga c'erano 100 milioni, sequestrati ed in parte non restituiti: per quel reato furono arrestati alcuni militari della compagnia Mirafiori.



L'episodio è avvenuto a San Mauro (nella foto la caserma dei carabinieri) dove l'appuntato è stato arrestato dai suoi stessi colleghi accorsi dopo la chiamata d'allarme di un vicino di casa del marocchino. L'aggredito è stato ferito, guarirà in dieci giorni. Arrestati i due pregiudicati. Qui a destra Vincenzo Tornatore elemento di spicco del clan mafioso dei cursoti



Un amico imprenditore gli aveva chiesto aiuto e consegnato 10 milioni che sono serviti a pagare i malviventi

Condannati tre ex agenti Polfer

Avevano picchiato un giovane ubriaco che era stato buttato fuori da un pub

Giorgio Ballario

Colpevoli di calunnia, falso ideologico e arresto arbitrario. Con queste accuse, su richiesta del pubblico ministero Eugenio Gbi, il Tribunale ha condannato a 2 anni di reclusione con la condizionale tre ex agenti della Polizia Ferroviaria di Torino: Roberto Cherubini di 29 anni, ora in servizio a Roma; Moreno Bacci, anni, e Fabrizio Ligi, 28 anni; entrambi trasferiti ad Ancona.

Il giudice ha inoltre disposto una provvisionale di milioni a favore della parte lesa, un piccolo commerciante di 26 anni che nel febbraio del '98 venne picchiato e arrestato dai tre poliziotti in una birreria di Borgo San Paolo.

L'episodio risale al 6 febbraio di tre anni fa, quando A. M., all'epoca studente di architettura, si ubriacò all'interno di un pub di via Monginevro. In preda ai fumi dell'alcol, lo studente venne quasi alle mani con il proprietario del locale: parole grosse, insulti e qualche spintone. «Spalleggiato da alcuni giovani il titolare mi ha aggredito e buttato fuori dal locale - ha raccontato A. M. nel corso del processo - e dopo mi hanno pure picchiato».

Smaltita almeno in parte la sbornia, il giovane riapparve in birreria un paio d'ore più tardi, accompagnato da una pattuglia di carabinieri. «Avevo deciso di denunciare l'accaduto - è la versione del piccolo commerciante - ma quando sono ritornato nel pub di via Monginevro e ho indicato ai militari i tre che mi avevano picchiato, quelli si sono qualificati come poliziotti e mi hanno fatto arrestare».

Nel verbale Ligi, Bacci e Cherubini (che in quel momento non erano in servizio e si trovavano nel locale per festeggiare il trasferimento di un collega) accusarono lo studente di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, oltre che di ubriachezza, falsificando l'ora e le modalità dell'arresto. A. M. trascorse quattro giorni alle Vallette, ma al momento del processo venne scagionato dalle accuse più gravi grazie alla testimonianza di alcuni avventori e condannato al pagamento di un'ammenda di 16 mila lire per ubriachezza molesta (un reato ora depenalizzato).

«Prima di esprimermi preferirei leggere le motivazioni della sentenza - è il commento del difensore dei tre agenti, Francesco Bosco - ma sicuramente presenteremo ricorso in appello. Restiamo ancora convinti che l'arresto sia stato legittimo e i fatti descritti nel verbale siano del tutto veritieri».

EMERGENZA CLANDESTINI I BOSNIACI GIÀ COLPITI DA DECRETO DI ESPULSIONE

Traditi dall'ultimo colpo

Bloccati con la refurtiva appena rubata

Diego Andrà
VOLPIANO

Il duplice colpo in una ditta artigianale di Caluso è finito bene, ma i tre nomadi bosniaci clandestini, in fuga con la refurtiva verso il loro accampamento sono stati intercettati dai carabinieri di Volpiano nel centro del paese e assicurati alla giustizia. In carcere, Elvisa Malilovic, 18 anni, Loris Salxanovic, 22 anni, e Airia Sulemanovic, 49 anni, che vivono nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto alle porte di Torino. Sono accusati di rapina e furto. I tre, tutti sprovvisti di permesso di soggiorno e con una sfilza di reati alle spalle da furti a scippi e rapine, sono da diversi anni in Italia e più volte sono già finiti in carcere. Sono anche colpiti da decreto di espulsione dal nostro paese, ma non hanno mai ottemperato al provvedimento. Ogni volta che erano stati fermati, avevano fornito identità diverse. La loro ultima «impresa» è finita male. Adesso sono rinchiusi alle Vallette in attesa di essere interrogati dal magistrato che deciderà i provvedimenti da adottare.

Il terzetto bosniaco si presenta verso le 12,30 di mercoledì, presso la ditta Baionette di Caluso, azienda artigianale specializzata nella produzione di serramenti in alluminio, via Nazionale 52 alle porte del paese. Titolare è Diego Dulida, anni, residente a Chivasso. Nel laboratorio c'è solo l'impiegata Anna C., 42 anni, di Caluso. I nomadi chiedono di poter caricare sul loro furgone gli scarti di lavorazione, l'impiegata intima a loro di non toccare nulla e di allontanarsi. Forse gli zingari conoscevano già la zona e avevano studiato il piano. Elvisa Malilovic afferra per i capelli l'impiegata, stacca il telefono sulla scrivania e si fa consegnare dalla donna il portafoglio con circa 100 mila lire. Nel frattempo i due compagni caricano sul furgone gli scarti di alluminio. Poi si allontanano tutti e tre a bordo del Ford Transit. Anna C., superato il primo attimo di spavento, dà l'allarme ai carabinieri. Un quarto d'ora dopo, il furgone dei nomadi passa nel centro di Volpiano, una pattuglia dell'Arma coordinata dal comandante maresciallo Giovanni Varano lo intercetta e blocca in corso Regina Margherita, davanti alla stazione della ferrovia Satti. Per i tre ladri scatta subito l'arresto, il sequestro del furgone, la restituzione del materiale trafugato e del denaro rapinato all'impiegata.

SICUREZZA ACCORDO CAMBIANO-MONCALIERI

Guerra a ladri e teppisti con le ronde dei vigili

Antonella Perotti

Vita dura per teppisti, topi d'auto, bande di ragazzi in scooter che tirano tardi nelle piazze e nei giardini a Cambiano tra chiacchiere e risse. La giunta ha approvato il pattugliamento notturno della polizia municipale. «Vogliamo prevenire il disturbi della quiete pubblica, gli atti di vandalismo - spiega il sindaco Emma Mariotto -, ma anche garantire maggiore sicurezza contro i furti». Insomma Cambiano si allinea con altri comuni del Chierese che hanno già introdotto la «ronda notturna» e affida i sonni tranquilli dei cittadini ai vigili urbani. Fino a settembre svolgeranno controlli tre volte la settimana a rotazione.

L'amministrazione ha già stanziato undici milioni e mezzo per fare fronte all'indennità di servizio dei agenti della polizia municipale, ma ha messo in previsione anche gli straordinari dei vigili esterni per completare i turni «Abbiamo chiesto la collaborazione del comune di Moncalieri che ci ha dato piena disponibilità» aggiunge il primo cittadino. Le zone «calde» su cui convergeranno le pattuglie, composte da uomini ciascuna, quello del centro storico, alcuni locali e i viali dove si danno appuntamento i gruppi di ragazzi, i giardini pubblici. «Ma sono previste puntate anche in via Cavaglià, via De Gaspari e altre strade periferiche» precisa Emma Mariotto.

È il sindaco a ricordare i numerosi episodi di disturbo della quiete pubblica: a lamentarsi sopratutto i residenti del centro storico che bussano alla porta del Comune per protestare contro le notti in bianco con i motorini sotto le finestre di casa. Senza contare i ragazzi che magari bevono qualche birra di troppo e perdono il controllo. Ma le pattuglie dei vigili dovrebbero essere un deterrente in più anche per i topi d'auto e i ladri di appartamento.

TRE CRONISTI HANNO RIPERCORSO GLI ITINERARI POSSIBILI PER RAGGIUNGERE ALASSIO

COSTI E CHILOMETRI A CONFRONTO

Percorso	km percorsi	tempo impiegato	media km/h	consumo litri	costo benzina	costo autostrada	costo globale
A	231 [VOLTRI]	2h 29 min.	100	21,22	45.000	24.000 +2000 tang.	71.000
A ('96)		2h 16 min.	109	16	22.240	24.000	46.240
B	185 [TO - SV]	2h 10 min.	88	18,70	40.000	22.500	62.500
B ('96)		2h 30 min.	76	16	22.240	20.500	42.740
C	168 [S. BERNARDINO]	2h 35 min.	71	12,72	27.000	10.500	37.500
C ('96)		2h 40 min.	62	12	16.680	9500	26.180

IN NEGATIVO I DATI '96

Torino-Savona, l'anno della rivincita

A raddoppio quasi ultimato è più facile arrivare al mare

A cinque anni di distanza dall'ultima «sfida» su strada, tre cronisti de «La Stampa» hanno provato di nuovo i percorsi per raggiungere la Riviera. Obiettivo? Valutare differenze di tempi e costi dopo i lavori di raddoppio delle carreggiate compiuti in questi ultimi anni sulla Torino-Savona. La prova è iniziata mercoledì 10,10 in via Marenco, di fronte alla redazione nostro giornale. A bordo di tre Alfa 147 1.6 Twin Spark i tre cronisti hanno raggiunto Alassio passando per la A6, per la Voltri-Sempione, e per il colle del San Bernardino. Tre anni fa era arrivato primo chi aveva scelto la Voltri-Sempione, ma le cose sono cambiate.





Di fronte alla redazione de La Stampa i tre cronisti che hanno provato, a bordo un'Alfa 147, tempi e costi dei tre itinerari verso la Riviera

Massimo Numa

«No. Non sono né marziano, né una vecchietta 99 anni e la mia "147" 1600 Twin Spark, ve lo assicuro, funziona benissimo...». Questo vorrei dire, ai piloti dei bolidi che mi stanno superando, uno dopo l'altro, sui rettilinei della Savona-Torino a velocità ben superiori limite dei 130 chilometri all'ora: mi guardano stupiti per mia andatura da lumaca. Ma i limiti li rispetto, anche quando si abbassano ai 90 e quando ci si imbatte negli ultimi cantieri e nel piccolo tratto raddoppiato, i quattro chilometri e mezzo tra Mondovì e Carrù. Qualcuno mi lancia un'occhiata anche preoccupata («Un malore? Un colpo di sonno? Ubriaco? Overdose? Motore fuso?»), prima di sparire all'orizzonte in nuvola polvere, semmai ci sulle corsie rimesse quasi tutte a nuovo della «vecchia» A6. Navigo tranquillo tra Tir, bisarche e camion frigo che spesso intravvedo minacciosamente ingranditi negli specchietti. Ogni tanto do un colpetto di gas, per non fare addormentare gli oltre cento cavalli dell'Alfa e mi libero in amen di questi ingombranti compagni di strada. che, anche loro, velocità, scherzano, quando possono. In compenso incrocio molte Marea della Polstrada. Confesso, per una volta, di osservarle con affetto, con la bella (e rara) soddisfazione di essere in regola.

andare in Liguria, meta la stazione Alassio. Il patto, con i colleghi Marco & Marco che hanno scelto gli altri percorsi, è ferreo: rispettare i limiti di velocità. La giornata è grigia e il sole malato un lampo giallo al parabrisa», diceva Paolo Conte. Partenza alle 10,10 dal portone principale de La Stampa, via Marenco. Subito in corso Massimo d'Azeglio e poi corso Unità d'Italia e la tangenziale. Solite code ai semafori, niente serio però, poi il raccordo tra Torino e Carmagnola. Traffico rado, auto ben distanziate l'una dall'altra. Meglio di così... Certo, l'emergenza, d'estate, scatta solo ogni venerdì dopo le cinque, quando partono in massa i turisti del week end. Comunque siamo piena stagione e il flusso di auto resta notevole. A Carmagnola solo il tempo di prendere il biglietto tutti i varchi sono aperti e ho perso di minuti. Rari anche i cantieri per la manutenzione ordinaria: il grosso è stato fatto in primavera e ora si può correre «quasi» liberi. Sino a Carrù la lancetta sul tachimetro è inchiodata sui 130; dopo si rallenta: 80, 70, 60... tempo di uscire dalla strettoia e si riparte fa per dirci a tutta velocità. La media è ottima, così mi fermo al «Tiger di Priero, sicuro di non pregiudicare la «vittoria». Cioè arrivare primo Alassio. Dieci minuti, non di più, perdendo po' tempo a nello strano bazar dei market autostradali dove si ormai trovano le cose più incredibili. Chissà dove sono Marco & Marco...

Da Priero ad Altare, attraverso la pericolosa chicane dove, una volta, c'era la barriera della A6, ed ecco i tornanti mozzafiato del tratto appenninico. Altro che 130 all'ora. Qui si deve rallentare, sennò rischi la pelle. Savona attraverso velocissimo e senza difficoltà. I primi guai sulla Genova-Ventimiglia: strette, traffico veloce e compatto, camion, frenate e sorpassi. Sino a Finale Ligure si procede come su pista da bob a velocità inferiori al cento all'ora; a Pietra si ritorna ai fatidici 130, dritti casello di Albenga. Lo attraverso alle 12,04. Torino-Savona-Albenga: un'ora e 54 minuti. Non male. Restano i pochi chilometri che mi separano da Alassio. Il traffico è quello dell'ora di punta, all'ingresso di Alassio c'è un cantiere e mi incollo tristemente a un saltellante, fumoso e maligno Ape rosso fuoco del Comune che si ferma ogni venti metri. Gli operai scendono a mettere e togliere segnali e «noi» tutti dietro in coda ad aspettare. Ho impiegato 18 minuti per percorrere i chilometri che mi separano dalla stazione di Alassio ma la Torino-Savona, dopo anni di amare sconfitte, è ora il percorso più veloce.

Percorrendo la A6 si raggiunge la meta in due ore e dieci rispettando i limiti e nonostante il traffico trovato sull'Aurelia

LA SECONDA ALFA E' ARRIVATA DOPO CHI HA PERCORSO LA A6

Voltri-Sempione, alternativa inutile

Piange il portafogli tra gallerie e pericolose curve in discesa

Marco Accossato

«Che cosa vi ordino per pranzo?», scherzavo con i colleghi momento della partenza, convinto che - come cinque anni fa, e come già tre anni prima di allora - passando per Alessandria avrei vinto la sfida il mare. Invece no: altri tempi quelli in cui la Torino-Savona era una raffica di cantieri, con tratti infiniti di carreggiata unica e rallentamenti. Oggi è un'altra cosa, la A6 diventata quasi completa- «vera» autostrada, e scegliere percorso Torino-Alessandria-Genova-Albenga per raggiungere Alassio non è solo antieconomico, ma inutile: 231 i chilometri che ho dovuto affrontare - discese in nel tratto di Giovi ben 66 gallerie - per arrivare venti minuti dopo il llega viaggiando sulla Torino-Savona ha percorso 51 chilometri meno di me, attraversato 56 gallerie meno, risparmian- fine (tra carburante e pedaggio) circa 10 mila lire rispetto alle mie 71 mila. E che dire dell'altra Alfa 147 che ha raggiunto la stazione ferroviaria di Alassio, traguardo, passando per San Bernardino? impiegato solamente sei minuti più di me, percorrendo però 63 chilometri in meno (rispetto ai miei 231) e, soprattutto, spendendo la tà: 10 mila e 500 lire casello d'uscita a Ceva (io ne ho spese 24 mila ad Albenga più mila di tangenziale) e 27 mila lire di carburante (io ne ho sborsate 45 mila).

Addio Voltri-Sempione, bypass dell'ex autostrada della morte. Non conviene, per raggiungere la Riviera. D'accordo, io ho viaggiato liscio una media di 100 all'ora mentre sull'A6 si deve accontentare degli 88 chilometri orari e scollinando dal San Bernardino è un gioco di freni tra una curva e l'altra. Ma mi chiedo: per risparmiare appena una manciata di minuti non avrà fatto la scelta più intelligente chi, attraverso il San Bernardino, si è goduto un viaggio economico ed ecologico nel verde?

La classifica, insomma, si ribalta, rispetto al passato. L'unica costante della Voltri-Sempione è il mio portafogli che piange. Rallentamenti? A chilometri da Felizzano un chilometro metri di carreggiata unica mi costringono alla fila. Dallo svincolo di Alessandria per Genova le carreggiate passano da due a tre, e il secondo restringimento, lungo due chilometri e 300 metri nei pressi del «Servizio Stura», causa meno problemi alla viabilità. Restringimento anche all'altezza di Masone: da tre a due carreggiate per tre chilometri.

Non è giorno di esodo. se fosse sabato o domenica, magari giorno di Ferragosto, ci sarebbe traffico sulla Voltri-Sempione come sulla Torino-Savona. Intanto oggi ci sono i camion: per due volte superano all'improvviso senza frecce di direzione e devo rallentare di colpo. La seconda volta lampeggio con gli abbaglianti, il camionista allunga la mano fuori dal finestrino e risponde.

Curve, curve, curve. Inizia tratto in discesa, sollevo il piede dall'acceleratore. Prudenza! traffico «intenso ma scorrevole», come dicono i bollettini radio. A Varazze pioviggina, Albisola piove decisamente, alle porte di Savona c'è un timido sole. Il limite di velocità scende a 80 il raccordo con la A6: piede sul freno, poco più avanti c'è una pattuglia della Stradale.

Siamo partiti dalla redazione alle 10,10. Sono le 12,23, eccomi al casello di Albenga. Per Alassio a destra. Il semaforo all'incrocio in tilt. C'è coda, la strada sale, tutti in fila per uno, il mio telefonino squilla: «Dove sei?». E' Massimo: ha vinto, è già sul piazzale della stazione di Alassio.

Dopo 231 chilometri passando per Alessandria chi ha provato l'altra autostrada per la Riviera arriva secondo e spende molto di più



Dalla tangenziale Sud all'altezza di Moncalieri il bivio che porta alle autostrade per Savona e per Alessandria-Genova

LA VIA DELLA MONTAGNA PER CHI AMA LA NATURA

San Bernardino, vittoria del panorama

Ultimi all'arrivo, ma tra boschi e paesini ci si sente già in piena vacanza

La parte più impegnativa del viaggio è rappresentata dalle numerose curve sui 963 metri del colle. Da Torino si prende la A6 per Savona fino a Ceva e poi si imbocca la statale



Marco Sartorelli

Come previsto alla partenza, la medaglia di bronzo la prendo io: 2 e trentacinque minuti per percorrere i 168 chilometri che mi separavano da Alassio, percorrendo la Torino-Savona fino Ceva scollinando dal San Bernardino sui tornanti di una statale che taglia boschi stupendi e borghi medievali. Alla stazione di Alassio, traguardo per il confronto, l'auto della Torino-Savona parcheggiata da 25 minuti, quella della Genova-Voltri da 6.

I primi commenti: «Sei passato da Roma?»; «Ti sei fermato per una battuta di caccia al cinghiale?». Poi, quando facciamo due conti, scopriamo che la mia medaglia sarà pure di bronzo, ma le altre due potrebbero essere patacche.

Vediamo: 168 chilometri in due ore e trentacinque minuti ad una media di 71 chilometri orari con una spesa totale di 37 mila 500 lire. Costo del tratto Torino-Ceva: 10.500 lire, ai quali alla fine dovrò aggiungere 27 mila lire per la benzina. Chi è arrivato primo (Torino-Savona e uscita ad Albenga), per sbattermi in faccia i suoi 25 minuti (ma che saranno mai?) ha fatto 17 chilometri in più, con un costo superiore al mio di ben 25 mila lire; il secondo, quello del percorso Genova-Voltri, mi ha battuto per 300 secondi; in fondo mi fa piacere che sia arrivato primo di me, quella manciata di secondi se l'è guadagnata: ha fatto 231 chilometri più di me) ed speso 71 mila lire (io, modestamente, 37.500). Questo, per quanto riguarda la questione tasche e orologio.

Parliamo adesso del panorama, delle condizioni della strada, del traffico, insomma di quell'insieme di fattori che rendono più meno piacevole un viaggio, sottolineando che mio non è avvenuto nel fine settimana dell'assalto alle strade verso il mare. Bene, mi tengo strettissima la medaglia di bronzo. Premessa: il confronto prevedeva il rispetto dei limiti velocità. A me, a parte i 130 chilometri orari toccati su qualche tratto della Torino-Savona, nei restanti chilometri fra Ceva e Alassio, è rimasta poca scelta: rare accelerate sino ai settanta chilometri orari, frequente blocco sui 50 attraversando i paesi. Per non parlare della salita ai 963 metri del Colle di San Bernardino, dove una Panda un camion mi hanno costretto alla colonna: in fila per tre, appunto.

Per il resto, in tutto sono stato sorpassato da mezza dozzina di automobilisti che, apparentemente, hanno lanciato maledizioni nei confronti di quell'imbranato (io). Mentre loro passavano e i miei «avversari» correvano, io ammiravo l'alternarsi dei boschi, i fiori esposti sui balconi di Priola, gli oleandri e gli ulivi e rallentavo ancora per vedere un gruppo di bambini che tiravano calci ad un pallone in un cortile di Erli. Certo, i ghirigori della salita della discesa Colle San Bernardino impegnativo, curva a destra, curva stretta a sinistra, tornante, scalata di marcia, frenata..., ad un certo punto è stato istintivo spegnere la radio, azzerare l'aria condizionata e abbassare il finestrino. Come previsto: aria pulita, frizzante, fronde degli alberi fare da ombrello alla strada, cinguettii, l'apparizione - nel posto giusto momento giusto -, di «Zuccarello, Borgo medievale, XIII secolo».

Il sogno è finito ad Albenga, dove il verde è quello dei semafori e il traffico quello di Torino. Unico neo del percorso, la segnaletica (in particolare le linee di mezzeria, praticamente inesistenti) dopo Garessio. Anche questo viaggio, ovviamente, ha un punto debole: chi non sopporta le curve eviti i tornanti del San Bernardino. Ma li eviti soprattutto chi vuole «arrivare primo».

E' il viaggio più bello ed economico L'unico svantaggio sono i tornanti insopportabili per chi soffre l'auto

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

DEPOSITATO IN COMUNE, PROVINCIA E SATAP. L'OPERA SNELLIRA' IL TRAFFICO AL CASELLO DELLA A21

Svincolo Asti-Est, c'è il progetto

E a Castelnuovo D. Bosco tunnel illuminati a giorno

Franco Cavagnino
ASTI

E' buona notizia secondo gli amministratori astigiani. La Satap (Società autostrada Torino-Alessandria-Piacenza) ha comunicato l'avvio del procedimento di approvazione del progetto per il completamento dello svincolo all'altezza del casello Asti-Est dell'autostrada A21. «E' il passo iniziale, la in moto della macchina» ha commentato ieri l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso. E' un'opera cui si parla da tempo (nel marzo 2000 era stata indicata prioritaria) e il ritardo accumulato in questi è anche da ricercarsi nel «braccio di ferro» sulla gestione della Torino-Piacenza, poi prorogata per i 17 anni alla Satap. Alla luce questo slittamento dei tempi, Comune e Provincia avevano proposto alla Satap la realizzazione di una rotonda per regolare lo svincolo di Asti-Est: una soluzione intermedia in attesa dell'avvio dei cantieri.


Una veduta del casello Asti-Est dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza

Il progetto del nuovo svincolo prevede, per chi esce dall'autostrada, collegamento diretto in sopraelevata con la tangenziale Est (per chi prosegue in direzione Canelli, Casale e Alessandria) e la costruzione di una di accelerazione per immettersi sul Alessandria in direzione Asti. Il progetto è consultabile dal 10 luglio per 30 giorni, nella sede Satap di Torino (via Piffetti 15) al Centro manutenzione del casello Asti-Est dell'autostrada, in Provincia e in municipio. La planimetria catastale l'elenco dei proprietari dei fondi interessati dall'opera, è affisso per due settimane all'Albo pretorio del municipio di Asti.

Sempre in tema di viabilità è entrata in funzione la nuova illuminazione (settanta proiettori da 400 watt e 41 da 100), in funzione 24 ore 24) delle gallerie «Sarino», «Ranello» e «Margherita» lungo la Asti-Chi nei Comuni di Passerano e Castelnuovo Don Bosco. I lavori sono costati 88 milioni e la gestione degli impianti ammonta a 80 milioni l'anno a carico della Provincia.

Il passo successivo riguarderà la messa in sicurezza tunnel di Agliano Terme (progetto dell'ingegner Massimo Cerruti) e l'installazione di semafori «intelligenti» a San Damiano e a Boscorotondo di Passerano.

IN UN CHIOSCO GIARDINI

La polizia sequestra videopoker

ASTI. Durante controllo in un chiosco ai giardini pubblici, gli agenti della Divisione amministrativa della polizia hanno trovato cinque videopoker non in regola rispetto alle norme sui giochi d'azzardo. I videogiochi sono stati sequestrati. Il titolare inoltre stato multato (2 milioni) per irregolarità a proposito dei dipendenti: il libretto sanitario.

Il controllo da parte della polizia a proposito dei videogiochi che consentono oltre il limite stabilito prosegue anche dopo il maxi sequestro compiuto lo scorso aprile su ordine della procura Torinese. In quel erano state sequestrate 300 macchinette. C'erano stati anche sette arresti. Gli investigatori avevano scoperto una banda nel Torinese che stava estendendo il suo controllo anche nell'Astigiano (locali ad Asti, Refrancore e Calliano) e in Liguria, imponendo ai titolari l'utilizzo di videogiochi irregolari, «tarati» appositamente per lasciar vincere il meno possibile i giocatori.

GRAVE IL CONDUCENTE

Tir si ribalta all'ingresso della TO-PC

ASTI. Grave incidente ieri intorno alle 18,30 allo svincolo dell'autostrada Asti Est. Un autoarticolato austriaco con rimorchio frigorifero, carico di carne, immettendosi sull'autostrada Torino-Piacenza, con direzione Piacenza, si è ribaltato sulla carreggiata dopo aver divelto una ventina di metri di guard rail. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia stradale di San Michele.

Il tir si è adagiato sul fianco del lato guida, strisciando per alcuni metri prima di fermarsi. Il giovane austriaco si trovato il braccio sinistro intrappolato tra la portiera e l'asfalto. Sono intervenuti i vigili fuoco che hanno liberato conducente utilizzando l'autogru. L'uomo stato poi portato in ospedale a Torino con l'elisoccorso, con il braccio.

Il casello di Asti Est è rimasto chiuso per una decina di minuti per consentire i soccorsi e per liberare la carreggiata dal pesante automezzo. Sull'autostrada si è formata una coda veicoli, che si è smaltita nel giro mezz'ora. [c. f. c.]

UNA STORIA D'ESTATE

Niente mare faremo i missionari

LE spiagge possono aspettare, per quest'anno. E i monti pure. Tredici ragazzi e ragazze astigiani dai 18 ai 23 anni hanno deciso giocare una scommessa forte: dare calcio alle vacanze, partire alla volta della Bolivia e spendere per i poveri il tempo che i loro coetanei dedicano a relax e divertimento. La meta è comunità salesiana di Santa Cruz de la Sierra, gemellata quella di Asti. I due centri sono accomunati dall'obiettivo di educare la gioventù e laggiù, ad agosto, il gruppo arrivato dalla lontana Asti l'estate ragazzi, lavorerà chi lotta per sopravvivenza. Partiranno alla volta del Sud America Lorenzo Benigni, Davide Bocchi, Andrea Bormida, Francesco Militerno, Paolo D'Andrea, Valentina Ferraro, Grandi, Mari Lanzini, Martina Marzagalli, Roberta Moglia, Andrea Musso, Marco Piantedosi, Davide Zambellini. Li accompagneranno tre adulti, Mariuccia Giberti Prete, Eugenia Obermitto Goria, vedova del presidente del Consiglio Giovanni Goria e Padre Luigi Landoni.


Don Luigi Landoni

A don Luigi si deve la preparazione dei ragazzi nell'ambito del gruppo missionario del Don Bosco di Asti. Barba fluente, sguardo arguto, grande saggezza, dialettica profonda e coinvolgente (anche dal pulpito), padre Luigi ha sulle spalle 35 anni di Africa; prima il Katanga, negli ultimi anni Goma. Dopo una breve, ma intensa parentesi nella parrocchia salesiana di Dante e terminato il viaggio in Bolivia, don Luigi tornerà nel cuore dell'Africa tra i suoi fratelli neri per i quali ha speso la vita.

Il Don Bosco ha aperto parrocchia una sottoscrizione per contribuire alla «spedizione» dei giovani volontari e dei loro accompagnatori e per sostenere la missione di Santa Cruz. «Sono ragazzi - sottolinea il padre salesiano - che dimostrano il loro coraggio nel "sacrificare" le va per un'esperienza diversa che porta in contatto con mondo che non che cosa vivere sereni a causa di miseria, malattia o sofferenza di ogni genere. Non sono eroi, ma persone che vogliono condividere po' loro tempo per un approc e mentalità e valori diversi dal nostri». C'è proverbio africano ricorda padre Luigi che recita: «Fa più chiasso un albero che cade, che tutta una foresta che cresce». Un augurio alla «foresta» del Don Bosco affinchè faccia un gran baccano. [f. c.]

IN AUTUNNO RIAPRIRÀ L'IMPIANTO CHIUSO DA 2 ANNI

Valfenera, si lavora alla nuova discarica

VALFENERA

Quando riaprirà, si presume per l'inizio dell'autunno, sarà l'unico impianto attivo nell'Astigiano. Dopo due anni di chiusura, sono partiti in questi giorni i lavori di adeguamento e ampliamento della discarica di Pian della Guerra. L'invaso era stato chiuso circa due anni fa, proprio per consentire una serie di interventi messa a norma.

«Ora - spiega il sindaco Carlo Camisola - sarà realizzata una nuova da 17 mila metri cubi che ci permetterà di essere autosufficienti per qualche anno, anche tenendo conto che abbiamo avviato la raccolta differenziata e la risposta dei valferenesi è più che buona».

Un caso «anomalo» per l'Astigiano che anni si dibatte in una costosissima «emergenza», costretta ad esportare i propri rifiuti in impianti fuori provincia per una discarica sul territorio.

Proprio a questo proposito Camisola tiene a fare una precisazione: «Ho ricevuto Consorzio lo studio l'elenco dei Comuni che potrebbero sede di discarica: tra questi vedo segnato anche Valfenera, e non capisco perché, visto che non facciamo parte del Consorzio. Ho già chiesto alla Provincia che ha la competenza per il piano delle discariche prendere atto di questo».

La discarica servirà unicamente il Comune di Valfenera dopo l'uscita Consorzio di Dusino San Michele, e sarà gestita dalla «Cms», la società che sta realizzando i lavori di ampliamento.

Intanto il Comune ha definito, abbattendola del 39% rispetto l'anno prima, la tassa rifiuti per il 2000. In sostanza, nella prossima bolletta, il calcolo sarà fatto su una base di 2600 lire al mq, contro le 4300 di prima. «Purtroppo abbiamo dovuto far fronte ad una improvvisa situazione data dalla chiusura della nostra discarica, i maggiori oneri dovuti per conferimento dei rifiuti attraverso il Consorzio - spiega Camisola - Ora, attraverso la raccolta differenziata, che recupero dell'evasione, abbiamo potuto limitare i costi che speriamo di ridurre ulteriormente con l'entrata in funzione della nostra discarica».

INCHIESTA ASTIGIANA

Mauro Borsano (ex Toro calcio) è agli arresti

ASTI. Gian Mauro Borsano, presidente del Torino calcio tra il '90 e il '92 ex deputato socialista, è stato arrestato ieri Roma. L'ordinanza è firmata dal gip Asti Federico Manotti su richiesta del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'indagine riguarda una maxitruffa allo Stato attraverso frodi dell'Iva per decine miliardi, e ha già portato al coinvolgimento di numerose persone, tra cui un ex agente dei servizi segreti.

L'indagine della procura e della Digos astigiana, in collaborazione con lo Svad (lo speciale Servizio vigilanza antifrode doganale) sfociata nel febbraio dello anno nell'esecuzione di 14 ordinanze di custodia cautelare in carcere.

In manette erano finiti amministratori e addetti di una holding con sede in Lussemburgo, titolari ditte del settore informatico, alcuni prestanome di società «fantasma». Secondo gli investigatori l'organizzazione, con addentellati ai vari livelli, trattava soprattutto l'acquisto di consistenti partite di componenti per computer.

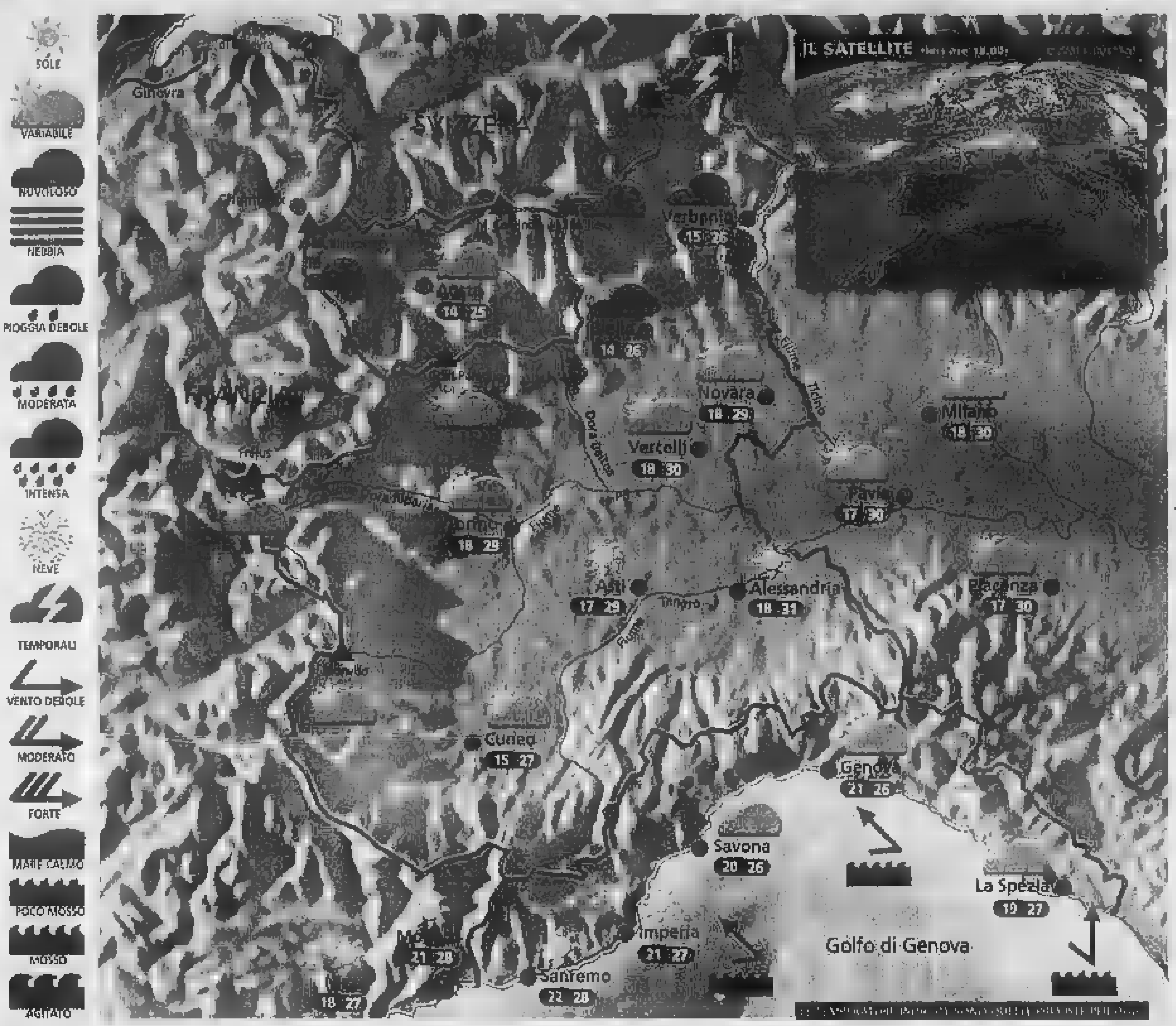
SERVIZI PAGINE NAZIONALI

PARACADUTISMO



Un astigiano è terzo E' di Asti uno dei 4 convocati a rappresentare la Nazionale italiana agli Europei di paracadutismo che si sono tenuti a (Polonia). Claudio Bonn (nella foto secondo da sinistra), che ha conquistato il bronzo, è titolare una ditta di termoidraulica. E' specialista nella «precisione atterraggio», lancio da mille metri su un bersaglio di pochi centimetri; fondamentale in questa specialità è valutare la forza del vento ed il punto di lancio. Il bersaglio è elettronico e al momento dell'arrivo a terra fornisce un numero che indica l'errore. Claudio Bonn, nato ad Asti nel 1962, paracadutista dal 1985, ha effettuato oltre 2 mila lanci. Componente della Scuola Nazionale dal 1997, è presidente del Para team di Asti. Ha partecipato a 50 competizioni nazionali e 22 internazionali collezionando ottimi risultati, tra cui il 4° posto al Campionato italiano ANPdI. Dal 6 al 10 agosto sarà impegnato nei Tricolori a Verona mentre dal 17 al 19 agosto, all'aeroporto Belluno nella 4ª prova Coppa Europa; al settembre sarà in gara a Locarno (Svizzera), lanci anche notturni. Infine dal 14 al 16 Settembre all'aeroporto Caproni di Trento ci sarà finale di Coppa Europa.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio [illegible]poralesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, [illegible] rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica [illegible] rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. [illegible] delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine setti[illegible] trascorrerà all'insegna di [illegible] moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un [illegible] umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno sco[illegible] vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI [illegible]	10	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 [illegible] 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

LA PERCENTUALE DEI PROMOSSI E' ALTA. ALLO SCIENTIFICO 17 STUDENTI HANNO AVUTO IL MASSIMO DEI VOTI

I primi «maturi» del millennio

Tabelloni nelle scuole con i neodiplomati

Prende il via oggi la pubblicazione dei risultati della Maturità nelle scuole astigiane. Dai primi dati, la percentuale di promossi è alta e c'è chi si godrà le vacanze con il 100, il massimo del punteggio.

Scuola magistrale «San Giuseppe». Maturità sperimentale per tecnico dei servizi sociali. Scrutinati 9, tutti promossi: Cinzia Bianco 62/100, Gladys Chianale 81, Francesca Guelfo 63, Francesca Marchioretti 100, Alessia Mattina 80, Cinzia Rasero 100 [illegible] menzione, Simona Ratti 63, Valentina Rosso 90, Paola Varesio 67.

Liceo scientifico «Vercelli». Classe 5 A. Scrutinati 17, tutti promossi: Gabriella Arena 72, Riccardo Arnaud 80, Chiara Avveduto 100, Davide Bocchi 70, Elisabetta Ceccolini 80, Maria Antonia Crea 72, Elisa Delfini 84, Ludovica Fiore 100, Enrico Follo 100, Nicola Garelli 84, Irene Gozzelino 92, Eleonora Gesca 84, Matteo Marengo 66, Valentina Monticone 85, Francesca Morra 80, Marco Piantadosi 100, Massimo Trento 64.

5ªB. Scrutinati 23, tutti promossi: Alberto Artoni 64, Elisa Basso 82, Andrea Buffa 65, Stefano Cavallero 70, Elisa Collino 94, Federica Chiesa 65, Valentina Colombardo 76, Elisa Crivelli 83, Andrea Delemont 70, Francesca Dezani 100, Arianna Doglione 74, Fabio Fontebasso 66, Alessia Gambino 85, Marina Lanzini 83, Paola Leobono 67, Enrico Magnone 93, Chiara Merlo 91, Francesca Moracci 61, Mariana Oubina 60, Chiara Paracchino 73, Francesca Pucciariello 90, Federico Raviola 78, Roberta Salerno 73.

5ªC. Scrutinati 22, tutti promossi. Eleonora Aquilini 75, Francesco [illegible] 100, Lorenzo Benigni 78, Vanessa Bussolo 80, Elisabetta Cavagnoli 73, Fabio Conti 85, Maddalena Di Santo [illegible] Daniele Ferrero 82, Emanuele Margarino 94, Alessandro Maschio 62, Stefano Milani 77, Silvia Monticone 100, Silvia Poncini 60, Paola Rabellino 96, Fabrizio Rabino 93, Elisa Sardi 86, Elena Scarzella 65, Stefania Scarzella 65, Chiara Scassa 63, Claudia Toppino 100, Davide Zambellini 83, Andrea Zo 75.

5ªE. Scrutinati 22, promossi 21. Elisa Brignolo 61, Tamara Campia 90, Fabio Dacasto 94, Sara Delcre' 100, Marta Gai 98, Rosaria Gervasi 81, Elisa Grattapaglia 100, Stefania Icardi [illegible], Alice Malabaila 69, Massimiliano Malvassora 79, Roberto Piova[illegible] 79, Valeria Prete 90, Rubina Riccomagno 100, Alfredo Rizzo 73, Paola Rosso 67, Elena Ruscalla 81, Riccardo Ruscalla 83, Daniele Steffenino 92, Stefano Takekawa 100, Paola Tartaglino 93, Chiara Vaschetto 100.

5ªF. Scrutinati 21, tutti promossi. Sara Baratta 100, Luca Borio 100, Vittoria Borrasi 72, Paolo Cerrato 82, Serena Conti [illegible] Daniele Di Matteo 75, Valentina Fiorentino 77, Sara Forno 78, Cristina Gallina 88, Alessandro Ghia 80, Elisabetta Lazzarato 98, Claudio Lenzetti 66, Samuele Marello 85, Martina Marzagalli 78, Alberto Masoero 79, Claudio Meda 67, Elisa Morando 80, Emiliano Morando 70, Silvia Ottaviano 82, Edoardo Risso 91, Chiara Ronelli [illegible]

5ªG. Scrutinati 26, tutti promossi. Chiara Bertolina 100, Enrico Bosia 60, Daniela Bucci 76, Silvia Carosso 98, Valentina Casetta 80, Annalisa Cellino 88, Fabio Cerrato 82, Marinella Ferrero 82, Alessio Grasiano 61, Silvio Enzo Lastone 67, Jessica Mallamace 73, Enrico Masoero 100. Massimo Miroglio 63, Aurora Montalto 84, Lorenza Mosso 82, Daniela Nebiolo 77, Federico Pastrone 72, Luca Pozzi 60, Vittoria Redoglia 68, Andrea Ruccio 63, Manuela Sartoris 84, Micaela Scaglia 88, Daniela Torchio 98, Riccardo Tornato 68, Valerie Tralli 61, Federica Vetri 61.

Istituto per odontotecnici «Gauss». Scrutinati 5, promossi 4. Alessandro Bodracco 60, Andrea D'Amè 73, Giovanni De Marie 95, Emanuela Prette 75.

Istituto Agrario «Penna». 5ª A. Scrutinati 17, promossi 14. Gianpaolo Arri 73, Roberto Baracco 100, Daniele Beltramo 60, Marco Bergatin 88, Gianrino Borio 63, Christian Garabello 97, Marco Lunghi 96, Silvio Mansone 78, Fabrizio Montanella 92, Davide Pavia 90, Richard Perissinotto 74, Claudio Pesce 95, Andrea Pia 92, Paolo Vastadore 70.

5ªB. Scrutinati 11, promossi 8. Irene Amerio 72, Fabio Giovanni Angelori 62, Giuliano Arisio 75, Federico Buriola 63, Rossana Mariangela Garlisi 95, Vittoria Stefania Ingrassia 92, Mariela Olmo 74, Pier Paolo Scaglione 60.

Istituto «Manzoni». Ragionieri. Scrutinati 12, promossi 9. Elisa Cantino 78, Daniela Faccio 66, Giusy Ferrara 80, Marco Franzina 64, Romina Iemma 60, Teresa Lorusso 67, Anna Raimondo 70, Fabrizio Sposito 60, Roberto Vergano 66.

Geometri. Scrutinati 25, promossi 21. Donato Alessandro 66, Sandro Bolandin 60, Pierluca Bosia 60, Vittorio Fanile 80, Mauro Fungo 88, Marco Antonio Gallino 70, Elena Gardino 79, Nicolò Malaga 80, Daniele Martini 71, Giovanni Marucchi 60, Alberto Merlone 64, Giuseppe Misiano 98, Daniele Musso 77, Gianfranco Pasquino 96, Alessandro Penso 83, Marco Perrone 68, Roberto Pettiti 100, Maximilian Salvati 60, Marco Valtorta 92, Marco Zalo 69, Matteo Zoppi 72.

Istituto professionale «Andriano» (Castelnuovo Don Bosco). 5ªAE. Scrutinati 10, tutti promossi. Pietro Beccia 70, Alessandro Carrù 85, Luca Fornero 73, Eugenio Luzzi 77, Andrea Marconi 66, Maurizio Orru 60, Gennaro Pascarella 60, Alessio Pedullà 60, Daniele Sandrone 85, Stefano Spinelli 77.

5AM. Scrutinati 10, tutti promossi. Luca Borello 60, Gianpaolo Candelero 72, Elio Fogliato 70, Enrico Gelassi 70, Andrea Musso 91, Angelo Petrassi 60, Fabrizio Quaranta 81, Simone Roc 71, Marco Ronco 93, Gianluca Rossi 62. (ol. o.)



Tutti «cento»: da sin. Francesca Dezani, Chiara Avveduto, Sara Delcrè, Claudia Toppino, Francesca Marchioretti, Cinzia Rasero

L'ASSESSORE REGIONALE BOTTA HA INCONTRATO I VERTICI DELL'ATC ASTGIANA

A fine anno saranno pronti 100 nuovi alloggi popolari

Fulvio Lavina

ASTI

Le domande per un alloggio popolare nell'Astigiano sono circa 400; la cosiddetta «emergenza-casa» è in continua crescita; per contro, cessando i Fondi Gescal, è venuto a mancare il canale principale di finanziamento per la realizzazione [illegible] nuove case.

Come uscire da questa situazione, garantendo gli interventi a favore delle fasce più deboli, è stato uno dei motivi dell'incontro tra l'assessore regionale all'Edilizia popolare Franco Maria Botta, accompagnato dai dirigenti del suo staff, e i vertici dell'Atc astigiana (presidente Rosanna Valle, direttore Ubaldo Sabbioni).

«L'assessore prima di tutto ha potuto constatare il buon stato di salute della nostra Agenzia - ha spiegato al termine dell'incontro la presidente Valle - ma soprattutto ci ha fornito importanti indicazioni sulle modalità di accesso ai nuovi finanziamenti».

In particolare si è fatto riferimento ai bandi per l'edilizia agevolata, strumento a cui l'Atc potrebbe ricorrere per le nuove realizzazioni all'ex Dogana di viale Pilone e nell'autoparco di via Dettoni. «E' un sistema che comporta canoni di affitto più alti - spiega la presidente - ma oggi abbiamo una fascia di persone che fortunatamente possono permetterselo».



Il presidente dell'Atc, Rosanna Valle e l'assessore regionale Franco Maria Botta

Ma c'è anche il problema esattamente opposto: cresce infatti il numero di famiglie morose: lo scorso anno sono state, in tutta la provincia, 154 (di cui 118 nella sola Asti) quelle che hanno presentato domanda di contributo, per un totale [illegible] 277 milioni, di cui solo [illegible]00 coperti dalla Regione. «Anche di questo abbiamo parlato [illegible] l'assessore, chiedendo un adeguamento del contributo regionale: purtroppo sono in aumento i casi di famiglie che per motivi vari non riescono a pagare neanche i nostri affitti minimi».

Intanto si sta lavorando per costruire nuovi alloggi. Entro fine mese dovrebbero essere consegnati alle imprese quattro nuovi cantieri: Villanova (28), Montegrosso (10 alloggi), Asti via Brofferio (12) e via Natta (11). In questi ultimi tre casi [illegible] tratta di ristrutturazione di vecchie palazzine. Inoltre entro fine anno dovrebbero essere portati a termine 49 alloggi nella zona di corso Casale, altri 16 in via Torchio, 12 a Gala Gambina e altrettanti a Mombercelli e 10 a Vesime.

L'Atc ha poi illustrato all'assessore Botta [illegible] proposta di gestire il patrimonio edilizio dei Comuni (un centinaio di alloggi ad Asti): «Noi saremmo in grado di farlo al meglio, mettendo in campo le nostre professionalità ed esperienza - fa notare Valle - La Regione si è dichiarata disponibile a fare un'opera di sensibilizzazione verso i Comuni».

STASERA IN PIAZZA CATTEDRALE SI ESIBISCONO «NUOVE TRIBÙ ZULÙ» E «MONTEFIORI COCKTAIL»

Due complessi aprono Astimusica

Grande attesa per il concerto che Elisa terrà domani sera

ASTI

Si apre stasera Astimusica, la rassegna promossa dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune e quest'anno diretta dal cantautore Giorgio Conte, che accompagnerà le serate astigiane fino al 27 luglio. Il primo appuntamento è [illegible] due complessi rock emergenti: «Nuove Tribù Zulù» e «Montefiori cocktail». Il concerto si terrà in piazza Cattedrale, s'inizierà alle 21,30 e avrà ingresso libero. Prima del concerto l'associazione «Alfieri» presieduta da Andrea Sodano premierà Frank Gonella, contitolare del sito Internet musicale Vitaminic e il regista Lucio Pellegrini.

[illegible] Tribù Zulù» è indicata come la più irresistibile e divertente band; il loro repertorio comprende ritmi balcanici, sonorità jazz, blues e rock'n'roll-punk che si mescolano a polke e tarantelle, dando vita a imprevedibili percorsi sonori, in uno stile originale. «Nuove Tribù Zulù» hanno suonato ovunque, dalle metropolitane ai locali, dai festival buskers ai centri sociali.

I «Montefiori Cocktail» rappresentano la tradizione della riviera romagnola, delle balere dalle luci soffuse e dei divanetti floreali. I musicisti sono Checco e Chicco, gemelli di Forlì che hanno sedotto il pubblico di Montreux Jazz Festival e hanno recentemente pubblicato l'esilarante album «Raccolta numero due».

Domani sera il palco sarà invece per [illegible] giovane artista molto amata, Elisa, vincitrice dell'ultimo festival di Sanremo. I biglietti costano 25 mila lire. Per i [illegible] lettori della «Stampa» che porteranno in redazione (in corso Alfieri 234) entro domani alle [illegible] il maggior [illegible] di tagliandi come quello pubblicato qui accanto, l'ingresso sarà gratuito.

Il concerto di Elisa è compreso nel programma [illegible] prima convention provinciale dei Giovani imprenditori della Confartigianato, che provede anche un convegno, alle 14,30, cui parteciperanno il segretario generale Confartigianato Francesco Giacomin e il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi. (c. f. c.)

TAGLIA E ASCOLTA

LA STAMPA VENERDI' 13 LUGLIO 2001 ASTIMUSICA

GRATIS AL CONCERTO di ELISA



In piazza Cattedrale -Asti sabato 14 luglio alle 21,30

NOME: ....

TELEFONO: ....

Ci sono 20 ingressi gratuiti al concerto di Elisa per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le 12 del 14 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse.

Non valgono le fotocopie

STASERA AD ASTITEATRO



La Corale di San Secondo in concerto

Ultimi giorni di Astiteatro. Stasera il festival ospita alle 23 nel «cortile secondo» del palazzo del Collegio il concerto «Jerusalem! Tra sacro e profano» della Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai (nella foto). Ingressi: 15 mila lire, gratis per gli abbonati. Alle 17 al Centro giovani ultimo appuntamento di «Merenda a teatro». Il Melarancio propone la «Battaglia dei cuscini»; ingressi: 3 mila lire. Domani o domenica l'ultimo spettacolo del festival. «Falstaff e le allegre comari di Windsor» con Giorgio Albertazzi sarà rappresentato al Politeama anziché al Collegio.

LETTERE AL GIORNALE

Ecco come funziona l'assistenza domiciliare

Prendo [illegible] con piacere della soddisfazione espessa dai sindacati («La Stampa» del 3 luglio) in ordine all'accordo con l'Amministrazione comunale (nella persona della sottoscritta) sul servizio di Assistenza domiciliare e prendo anche atto della solerzia con la quale il sindacato ha voluto darne notizia alla stampa.

La notizia apparsa, però, riporta alcune inesattezze che desidero poter rettificare.

Vado per gradi, seguendo la sequenza delle notizie riportate nell'articolo:

- l'accordo non riguarda [illegible] decina» di addetto [illegible] unità che attualmente prestano la loro opera presso il Servizio di Assistenza domiciliare;
- il riconoscimento del «principio [illegible] prestare attenzione al reddito ai fini del contributo» era già in qualche modo applicato con il vecchio sistema tariffario. [illegible] modifiche introdotte con l'accordo siglato, che applicano il sistema ISEE, [illegible] invece l'adeguamento alla normativa vigente e rispondono alla precisa volontà dell'Amministrazione comunale di tutelare i cittadini anziani più deboli mediante l'applicazione di tariffe calibrate sulla base del reddito. Occorre precisare, infatti, che il servizio di assistenza domiciliare si pone l'obiettivo di mantenere il più possibile l'anziano, o il disabile, presso il proprio domicilio evitandone o prorogandone, per quanto possibile, l'istituzionalizzazione [illegible] le case di riposo. È quindi assolutamente razionale, oltre che una precisa scelta politica, che un anziano contribuisca a questo servizio in relazione alle proprie risorse e che, invece, quando disponga solo della pensione minima, non gli [illegible] chieda alcuna contribuzione.
- l'accordo non «sostituisce una vecchia delibera del '92»: L'accordo costituisce infatti solo la premessa in base alla quale [illegible] Consiglio sarà chiamato a modificare ed integrare la delibera quale organo competente in materia;
- per quanto riguarda le indicazioni in merito agli «scaglioni» di reddito ISEE l'accordo prevede: fino a 8 milioni e [illegible] mila lire esenzione; da 8.500.001 a lire 12.000.000 2 mila lire l'ora; da 12.000.001 a 14.000.000.000 4 mila lire l'ora; da 14.000.001 a 16.000.000 6 mila lire l'ora; da 16.000.001 a 18.000.000 [illegible] mila lire l'ora; da 18.000.001 a 20.000.000 10 mila lire l'ora; oltre 20 milioni 12 mila lire l'ora;
- per ultimo, ma solo per articolazione cronologica delle notizie riportate, anche la spesa citata di 27 mila lire l'ora quale costo complessivo del servizio, non è, al momento, supportata da alcun riferimento concreto fornito dall'Amministrazione (nel '99/2000 il costo era stimato [illegible] circa 25 mila lire/ora) così come [illegible] vi sono dati concreti sull'incremento che la spesa subirà con l'introduzione del nuovo sistema tariffario.

Angela Quaglia, assessore all'Istruzione e alle Politiche Sociali e Giovanili.

Gli avvocati osservatori [illegible] Genoa Social Forum

Per un [illegible] tipografico, nell'elenco, pubblicato ieri, delle adesioni di un gruppo di avvocati astigiani come osservatori del Genoa Social Forum, alcuni nomi non erano corretti. Riportiamo [illegible] l'elenco: Roberto Caranzano, [illegible] Renata Broda, Maurizio Le Metina, Paola Bosca, Federica Daccà, Marco Venturino, Aldo Mirate.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.656.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, **Calliano**: 0141 921.979; [illegible] 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910, [illegible] 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Sacco*, via [illegible] 1, tel. 0141/594.701.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

Notturne, prefestive e festive:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.603. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 [illegible] **Villanova** 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.863; **Castagnole L.**: 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.098; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: [illegible] 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrade A21**: 0131 361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Oggi dalle 16 alle 20 alla Camera di commercio si terrà la terza delle giornate di formazione per le aziende che intendono affrontare il commercio con l'estero. Tema dell'incontro sarà «Aggiornamenti in materia fiscale/doganale negli scambi con l'estero». Info: 0141/535.244.

[illegible] Un'ambulanza del «118» della Croce rossa di Asti presterà servizio a Genova in occasione del «G8» nel quadro dei servizi di protezione civile. La Cri astigiana, presieduta dal dottor Michele Di Paolo, domenica 15, garantirà inoltre il servizio di assistenza medica alla «Festa del Piemonte» che si svolge [illegible] Colle dell'Assietta (2.500 metri).

MEDITERRANEO. Stasera la discoteca Mediterraneo di Isola avrà [illegible] ospite Martin, il modello argentino ospite fisso di «Buona domenica» di Canale 5. Domani sera [illegible] alla console ci sarà il dj Walter S. dalla discoteca «Mazoom».

AUTOPSIA. È stata disposta l'autopsia sul corpo di Maria Ganci, 36 anni, Asti, morta [illegible] di un malore martedì sera nei servizi del ristorante Balbo di corso Torino. La giovane donna si trovava con amici quando ha avvertito un malessere ed è andata ai servizi. Non vedendola tornare, gli amici hanno chiamato soccorsi: la donna è stata trovata a terra, ormai senza vita.

[illegible] I carabinieri del radiomobile hanno arrestato in piazza Medaglie d'Oro un cittadino marocchino, Mohamed Sami, 28 anni, senza documenti, per spaccio di droga. L'uomo aveva appena venduto una dose a un giovane astigiano. Addosso gli sono stati trovati 3 grammi di eroina in [illegible] dosi e 300 mila lire in banconote.

[illegible] Nell'ambito [illegible] una serie di servizi di controllo nei locali notturni dell'Astigiano, i carabinieri della Compagnia di Canelli hanno denunciato due ballerine russe all'interno del night «Marlon Brando» a Castelnuovo Calcea, in località Opessina. Le ragazze [illegible] state trovate prive di documenti.

[illegible] Si stanno svolgendo anche nell'Astigiano i controlli dell'operazione «Mare pulito» a cui collaborano i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico), della compagnia di Asti e i tecnici dell'Arpa astigiana. Sono in particolare vengono condotte analisi delle acque degli scarichi che confluiscono nel Tanaro. A Castello d'Annone sono state rilevate irregolarità nel registro del depuratore comunale.

Gran successo martedì alla Casa di riposo per la parata delle bellissime

Notte di fascino con Miss Asti

Festeggiati anche i vent'anni del Napoli club



Lavora del noto ristorante «Guido» di Costigliole, ha studiato saxofono al conservatorio, gioca a tennis, allieva di una scuola di estetica. È il ritratto di Francesca Pennino, canellese, 20 anni, eletta Miss Asti 2001 martedì sera alla casa di riposo «Città di Asti».

Commentando «a caldo» la vittoria, Francesca ha dimostrato un notevole autocontrollo che le ha fatto dire le cose più sensate di questo mondo: «Per ora continuerò con il mio lavoro e al tempo stesso a studiare alla scuola di estetica. Ma ho dei sogni nel cassetto. Mi piacerebbe diventare fotomodella e partecipare a video musicali» spiega. Conferma la mamma, Rita: «Vedo che sta vivendo questa esperienza serenamente, come se fosse un gioco. Mi auguro che per lei continui ad esserlo». Mentre Francesca, disponsa sorrisi, i fotografi continuano a far brillare i flash.

Accanto a lei, martedì sera c'erano altre cinque ragazze felici: Chiara Trombin, 17 anni di Savigliano, studentessa all'Istituto geometri, eletta Miss Wella; Elisabetta Baralo, 17 anni, di Fossano, che studia ragioneria, Miss Ragazza Ok; Virginia Deagostini, 23 anni, da Torino, studentessa in odontoiatria, Miss Fashion Girl; Roberta Yon, 23 anni, Gressoney, commerciante, Miss Rocchetta ed Elena Gallo, 18 anni, San Martino Canavese al 4° anno di ragioneria, Miss Eleganza, che parteciperà alle semifinali nazionali a San Benedetto del Tronto.

La giuria, presieduta da Vanda De Santi, era composta da ospiti della casa di riposo: Angeli■ Toncelli, 88 anni ■ operaia alla Saffa (i «bricheti»); Maria Volpe, 90 anni, già operaia alla Saclà; Olga Fava, 80 anni, casalinga; Felice Cavallo, 75 anni, già operaio Fiat; Rosa Capitolo, 82 anni, sarta; Antonio D'Angelo, 80 anni, contadino. Inoltre, tra i giurati c'erano Monica Marcoaato di Castagnole Lanze, la parrucchiera delle miss; Barbara Lupo, Stefania Gambino e Simona Barbero, Miss Asti nelle precedenti edizioni.

La manifestazione è stata organizzata da Nunzio Giuliana, presidente del Napoli Club Asti, dalla moglie Bruna Baino e dall'associazione di volontariato «Vivere insieme» (presidente Patrizia De Pollo); presentatrice Elisabetta Soggiorno. Alla serata ha offerto la colonna sonora il gruppo astigiano «Syama», composto da Giuseppe Ruotolo, Piero e Samuele Sciancalepore, Luca Rinaldi e Luca Boldo. Durante ■ ■ è stato premiato Primo Lamberti, ex giornalaio «strillone», personaggio notissimo ■ Asti e ospite della Casa di riposo.

Sul palco hanno dato spettacolo anche il «Piccolo coro di Quattordio», diretto da Cristina Callegaris, che in omaggio ad Asti ha cantato «Azzurro» di Paolo Conte e i ballerini della scuola di danza «Raices del Caribe» del Circolo Way Assauto, diretta da Tiziana e Mauro Castelli e dall'insegnante cubana Sonia Torres Gonzales. Per i vent'anni di attività del Napoli Club, il pittore Filippo Pinsoglio ha regalato un quadro a Nunzio Giuliana.

Nel tardo pomeriggio c'è stato un preludio: le ■ elette lo scorso anno, hanno partecipato a una sfilata su auto d'epoca, organizzata dal Cars, Club a■ ruote storiche, che ha in Giulio Raviola uno dei suoi più validi animatori. Il prossimo appuntamento sarà il 20 agosto, al «Gran galà» alle Cantine Dogliotti di Castagnole Lanze, che l'anno scorso aveva ottenuto grande successo.

A destra, l'organizzatore di Miss Asti, Nunzio Giuliana del Napoli club, fra alcune delle ragazze premiate. A sinistra, la vincitrice Francesca Pennino festeggiata dagli amici. Sotto, miss in passerella e nei camerini, scortate da un vigilante







Pro casa di riposo

Ecco i vincitori della lotteria benefica

Durante la serata per l'elezione di Miss Asti sono stati sorteggiati i premi della lotteria a favore della Casa di rip■ Città di Asti. Questi i biglietti vincenti e i relativi premi:

Primo premio al biglietto numero 1624, scooter offerto da «Parosino», via Brofferio; 2°) numero 2165, week end per 2 persone da Agenzia viaggi Cassandra tours; 3°) 736, televisore da «Trony» di Asti; 4°) 502, cellulare Motorola da «Il telefonino» piazza San Secondo; 5°) 1093, stampante computer da «Mods» di Asti; 6°) 176, macchina fotografica da «Fotocolor» Asti; 7°) 2905, cinque sedute di bellezza ■ Libra Centro ■ Bellezza Asti; 8°) 1156, 360 caffè offerti da «Green Caffetteria»; 9°) 1472, abbonamento alla «Gazzetta d'Asti»; dal 10° al 16°) ai numeri 2608, 966, 2205, 1830, 1253, 286, 1002, 2 bottiglie di vino offerte da «Cascina Ciuchè» di Costigliole.

I premi vanno ritirati entro il 10 agosto, alla Casa di riposo Città di Asti, ricordando di presentare il biglietto vincente.





Beati tra le Miss: sopra, Giovanni Maggiora, 87 anni, e Vincenzo Montersino, 80. Accanto, Antonio D'Angelo, 80. Sotto, la giuria.



CASALE, ENTRO L'ANNO PROSSIMO ALLA CASA DI RIPOSO

Presto l'hospice per malati gravi

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Alla Casa di Riposo di Casale diventeranno operativi due servizi sollecitati da tempo: un Centro diurno per malati di Alzheimer, che sarà inaugurato a settembre e un hospice per malati terminali: sarà operativo alla fine del [illegible]. Il Centro diurno che comporta la spesa di un miliar[illegible] e [illegible] milioni rappresenta una novità (a Torino esiste solo un centro di questo tipo), perché consente all'anziano di non essere completamente sradicato dal proprio ambiente, ma soddisfa le esigenze di chi, lavorando fuori casa tutto il giorno, deve affrontare il problema dell'assistenza a un malato di Alzheimer. Il reparto è stato realizzato al primo piano della casa [illegible] riposo di piazza Battisti e potrà ospitare una decina di persone, la cui selezione seguirà criteri di bisogno familiare, segnalazioni da parte del medico di [illegible] e dell'Unità valutativa geriatrica. I costi per l'utenza, in via di definizione, riguarderanno la parte assistenziale, mentre quella sanitaria sarà a carico dell'Asl.

In questo modo si va incontro ad un'esigenza della popolazione, che era stata segnalata anche da un'interpellanza di Città Insieme, pur non avendo ancora a disposizione la struttura di Casale Popolo, (per 60 posti) che avrebbe dovuto essere inaugurata all'inizio del 2001 e che, invece, a causa dell'alluvione, vedrà slittare la data alla fine dell'anno.

> A settembre sarà aperto [illegible] piazza Battisti anche il Centro diurno per anziani affetti da Alzheimer

Per quanto riguarda l'Hospice, che troverà posto nella parte della struttura che [illegible] affaccia su via Oddone, esso sarà concepito come un centro di accoglienza, la sostituzione della casa per coloro che non possono più essere seguiti a domici[illegible]. Nell'hospice ci sarà libertà di visita, nessuna imposizione di orari, personale appositamente preparato che affiancherà l'equipe già ora coordinata dalla dottoressa Daniela Degiovanni e dal dottor Muzio, e in più i volontari che fan[illegible] riferimento all'associazione Vitas. La spesa per la realizzazione dell'hospice si aggira su un miliardo e 600 milioni e si va [illegible] aggiungere a molti interventi, la maggior parte di [illegible] a norma, che hanno interessato la struttura della casa di riposo [illegible] le porte antincendio, la rimozione di coperture di eternit e il rifacimento del tetto (292 milioni), la residenza sanitaria assistenziale al primo piano e i servizi [illegible] piano terra (1 miliardo e 287 milioni), tetti e facciate su via Oddone (285 milioni) il montavivande a Popolo (322 milioni), l'abbattimento di barriere architettoniche, la sistemazione del cortile verso via Cavour, il muro di via Guazzo e l'archivio (circa 265 milioni).

VASTA PARTECIPAZIONE E DELUSIONE AL CONSIGLIO COMUNALE APERTO NELLA LOGGIA DI SAN SEBASTIANO

Sanità ovadese, futuro incerto

Non soddisfano le risposte del manager dell'Asl

Renzo Bottero

OVADA

Non sono state soddisfacenti le risposte agli interrogativi sul futuro della sanità ovadese posti nel Consiglio comunale aperto che si è svolto l'altra sera. Che l'interesse e l'attesa sull'argomento fossero molti è stato pienamente confermato dalle molte [illegible] che l'altra [illegible] hanno gremito la Loggia San Sebastiano, recentemente ristrutturata. Sono intervenuti anche consiglieri regionali.

> Molti timori della popolazione per la sopravvivenza dell'ospedale e dei servizi sul territorio

Le risposte dovevano arrivare dal direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, ma ha detto ben p[illegible]. Anche i suoi collaboratori, pur supportati [illegible] numerosi dati statistici, non hanno soddisfatto il pubbli[illegible].

È emerso chiaramente che ci sono meno risorse a disposizione e quindi bisogna fare dei sacrifici. Ma [illegible] questi sono vincolati fermament[illegible] far quadrare i conti di bilancio ciò [illegible] può che ricadere sui cittadini.

Fino a settembre, quando [illegible] atteso il Piano regionale, non ci dovrebbero essere mutamenti. Poi si vedrà, anche perché sembra ci [illegible] più bozze del piano.

E' stato il sindaco, Vincenzo Robbiano, ad aprire la serata, spiegando i motivi del Consiglio comunale aperto e del ritardo con il quale è stato convocato. Ha ribadito le richieste della comunità ovvero l'esigenza [illegible] capire che cosa si ha intenzione di fare dell'ospedale e dei servizi sanitari sul territorio.

Numerosi gli interventi fra i quali quelli dei rappresentanti delle «Osservatorio aperto» costituito dalle associazioni di volontariato. Giancarlo Fantacone ha detto al direttore Pasino che i cittadini sono gli azionisti dell'Asl e hanno diritto anche degli utili, facendo riferimento anche ai bilanci dell'Asl 22: il [illegible]ger si è dichiarato disponibile a esaminarli con la collaborazione dello stesso Fantacone.

Sono intervenuti anche i consiglieri regionali, Antonio Saitta, secondo il quale la sanità a livello regionale presenta un quadro preoccupante perché si tagliano i posti letto senza [illegible]re servizi alternativi. Rocco Muliere ha ricordato il deficit accumulato [illegible] Regione [illegible] Nicoletta Albano non ha nascosto la propria difficoltà come consigliere di maggioranza: quella, cioè, di fronte ai problemi che ci [illegible] sul territorio, [illegible] approvare un Piano sanitario che deve prevedere riduzioni di spese.





Nella foto sopra, il folto pubblico che ha partecipato all'assemblea sulla sanità. Qui a lato, al tavolo dei relatori, da sinistra il direttore generale dell'Asl Mario Pasino e il sindaco Vincenzo Robbiano

CONIOLO
Un operaio della Ibl si infortuna a un occhio

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla Ibl. Un operaio Giuseppe Pellegrini, 46 anni, Casale Popolo, ha riportato un lieve trauma a un occhio. Subito soccorso è stato trasportato dal 118 al S. Spirito. Intervenuti anche i carabinieri di Pontestura. [r. sa.]

CASALE
Giovane rinviato a giudizio per violenza sessuale

Il giovane napoletano Alessandro Fiorella, 21 anni, l'8 novembre comparirà davanti al tribunale per rispondere di violenza sessuale. Secondo l'accusa avrebbe cercato di avere un rapporto con [illegible] ragazzina di 15 anni. Sarebbe successo lo scorso luglio nell'astigiano. [r. sa.]

CASALE
Contributi per il recupero del castello gonzaghesco

Nell'ambito del recente accordo di programma [illegible] ministero ai Beni culturali e Regione si inserisce anche l'avanzamento del recupero del castello in cui saranno collocati biblioteca e archivio storico. Il consigliere Cristiano Bussola [illegible] Fi afferma che la Regione ha confermato un proprio stanziamento di [illegible] miliardo e mezzo che, unito a quelli dello Stato e del Comune, fa in tutto dieci miliardi per questo monumento simbolo. [s. m.]

CASALE
Tra giunta e quartieri decisi incontri mensili

A seguito di un incontro tra la giunta e i consigli di circoscrizione è stato deciso che le successi[illegible] riunioni [illegible] terranno [illegible] cadenza mensile. La prima è stata fissata per il 13 settembre. [f. n.]

DOMANI SERA ALLA CASA VINICOLA SCRIMAGLIO UN SINGOLARE RICONOSCIMENTO

A Nizza si premiano i «matti»

Sono Oliviero Beha e Giuseppe Culicchia

NIZZA

Domani sera sulle colline del Nicese arrivano i «Matti»: alla casa vinicola Scrimaglio, per festeggiare i compleanni di Mario, Piergiorgio e Francesco (tutti nati in estate), ci sarà una grande manifestazione con la consegna del premio «Il matto», che prende nome da una fortunata Barbera del Monferrato, ornata da un'etichetta raffigurante la carta [illegible] gioco più celebre dei tarocchi. A tutti calza perfettamente la dicitura che si legge in controetichetta: «coniuga perfettamente ge[illegible], sregolatezza, simpatia ed un pizzico di saggezza». Tra i premiati di quest'anno ci sono Oliviero Beha, «matto giornalista» [illegible] Giuseppe Culicchia, «matto scrittore». Entrambi noti al grande pubblico, nel loro settore di lavoro hanno trovato un modo di espressione «geniale e sregolato». Culicchia, 36 anni torinese [illegible] vinto nel '94 con il suo libro d'esordio i premi Montblanc e Grinzane Cavour con «Tutti giù per terra». Ha continuato a conquistare il pubblico [illegible] altri [illegible] come «Paso doble», «Bla, Bla, [illegible]» e «Ambarabà». Beha firma la fortunata trasmissione «Radioacolori» su Radio Uno: giornalista e critico abile ed irriverente è spesso apprezzato ospite nei salotti televisivi. Tra i premiati

c'è anche un inglese. E' Robin Woodhouse, [illegible] «matto del vino»: buyers di professione ha sposato la causa [illegible] tappo corona per «incoronare» la Barbera, un progetto presentato [illegible] recente a Bordeaux dagli Scrimaglio.

Ma ci sono anche altri piemontesi ben noti: Vittorio Vallarino Gancia, l'industriale astigiano Giuseppe Nosenzo e Bruno Baiardi della «Space Cannon» un fubinese che si è inventato un lavoro particolarissimo: illumina i cieli notturni con spettacolari laser e giochi di luce. Per gli invitati (del mondo dello spettacolo, dell'economia e della cultura), non mancheranno le sorprese. La casa vinicola di strada Alessandria ospiterà anche molti «matti» degli anni passati: da Emilio Fede [illegible] ad Enrico Beruschi, ad Antonio Ricci al rosso pupazzo Gabibbo, a Nico Orengo. [e. ce.]





A sinistra il giornalista Oliviero Beha e a fianco lo scrittore torinese Giuseppe Culicchia, rispettivamente «matto del giornalismo» e «matto scrittore» premiati domani a Nizza

BASE DELLO SPACCIO UN ALLOGGIO A PORTA MILANO

Condannata la gang della droga a Casale

CASALE MONFERRATO

Oltre 16 anni di carcere e 96 milioni di multa è la pena [illegible]plessiva inflitta a tre casalesi accusati di [illegible] avviato un giro di spaccio di eroina, poi stroncato dalla polizia. Davanti al gup Daniela Bellesi, con rito abbreviato, sono stati condannati Nicola Dona[illegible] Casamassima, 34 anni, di Pontestura, e la convivente Marisa Francone, 32, entrambi a 6 anni di reclusione e 34 milioni di multa, e Giuseppe Grasso, via Valerani 9, 4 anni [illegible] mesi di reclusione e 28 milioni di multa.



Nicola Donato Casamassima

I tre erano finiti in carcere al termine dell'«operazione San Giuseppe». Secondo gli inquirenti Casamassima, la convivente e Grasso, utilizzando l'alloggio di quest'ultimo, davanti alla chiesa dei Frati [illegible] Porta Milano, avevano dato vita dai primi dell'anno a uno spaccio di eroina. La consegna delle dosi secondo i poliziotti, che nell'indagine si sono avvalsi di filmati, intercettazioni telefoniche e ambientali, avveniva sia nel palazzo sia [illegible] dell'incrocio [illegible] via Cardinal Massaia. Sul telefono cellulare venivano prese le «ordinazioni» mentre le consegne, in strada, era[illegible] effettuate dalla donna e Casamassima controllava dal terrazzino al primo piano.

[illegible] blitz era stato effettuato dai polizi[illegible] casalesi in collaborazione con i colleghi della mobile di Alessandria, delle unità cinofile di Tori[illegible] e del nucleo prevenzione crimine di Genova.

Oltre ai tre arrestati, altre tre persone erano state denunciate e una ventina erano state segnalate al prefetto quali assuntori abituali di droga. [r. sa.]

IL CONSIGLIO DI STATO HA DECISO DI NON DECIDERE

Moncalvo: rinvio per l'acquedotto

MONCALVO

Il Consiglio di Stato ha deciso di non decidere. I verdetti [illegible] tre ricorsi presentati dalla Acquedotto del Monferrato Spa e su quello inoltrato dal Consorzio che raggruppa 103 comuni era atteso entro martedì. Ma la quinta sezione del massimo organo giudicante in materia amministrativa non ha emesso alcuna sentenza. [illegible] 7 giorni se [illegible] sapranno [illegible] motivazioni ufficiali. L'attesa maggiore riguardava l'esito sul ricorso [illegible] appello presentato dalla Spa contro [illegible] sen[illegible] [illegible] Tar Piemonte che riconosceva di fatto conclusa nel 1994 la sua gestione dell'acquedotto, [illegible]trollato dall'Italgas attraverso le Acque Potabili Torino. Invece la Spa, che ha il cuore operativo a Moncalvo, ritiene di poter usufruire della proroga [illegible] vent'anni sulla base di una legge del '92. Ma [illegible] una [illegible] statale, varata nel marzo del [illegible] [illegible] stata accolta con grande favore dal Consorzio e giudicata favorevole a quest'ultimo da eminenti giuristi. La recente norma, al di là di ogni dubbio interpretativo, esclude dalla sfera di applicazione della proroga i servizi di interesse pubblico locali. [illegible] per questo motivo che circola con insistenza l'ipotesi che il Consiglio di Stato non si sia espresso proprio per avviare [illegible] supplemento di istruttoria per acquisire ulteriori elementi, [illegible] particolare la certezza della costituzionalità della norma. [illegible] così fosse i tempi del giudizio si allungherebbero di mesi per la chiamata in causa della Corte Costituzionale. Gli interessi [illegible] gioco sono altissimi: dalla gestione futura del secondo acquedotto d'Italia per estensione di rete e clientela servita (circa [illegible] mila utenze) all'eventuale rimborso dei surplus tariffari degli ultimi anni.



Il presidente Aldo Quilico

NELLE TOMBE PIÙ ANTICHE SEPOLTI NOTI PERSONAGGI TRA CUI UN CONSIGLIERE DI NAPOLEONE [illegible] METTERNICH

Riscoperte storia e arte del cimitero ebraico

Un gruppo di studiosi acquesi ha condotto una ricerca da cui scaturirà un libro



La tomba del banchiere genovese Jona Ottolenghi, che fu anche grande benefattore acquese, sepolto nell'antico cimitero della città termale. Aiutò finanziariamente anche Giuseppe Mazzini

ACQUI TERME

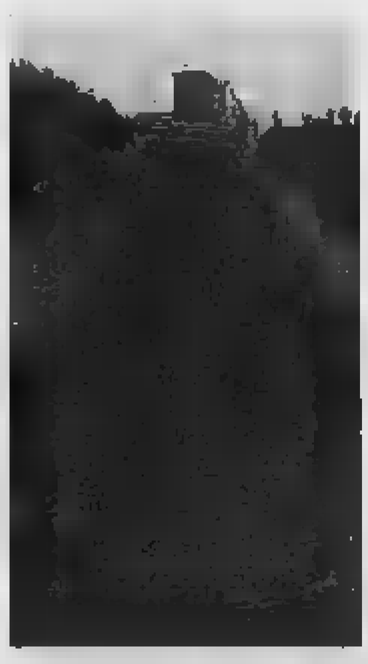
Alla riscoperta di un grande patrimonio storico della città termale. È stata ultimata in questi giorni un'interessante ricerca coordinata dalla professoressa Luisa Rapetti, volta [illegible] classificazione delle antiche lapidi [illegible] Cimitero ebraico [illegible] via Salvadori. [illegible] progetto hanno lavorato il professor Marco Dolermo, studioso [illegible] Comunità ebraica [illegible] Acqui, il fotografo acquese Mario Cavanna, Alessandro Elotto, che sta realizzando una mappatura del cimitero in relazione anche agli aspetti storici [illegible] artistici, [illegible] Roberto Gatti, che sta lavorando alla traduzione delle lapidi scritte in ebraico, avvalendosi della collaborazione del biblista don [illegible] Cortese. «Il lavoro di catalogazione delle tombe, è durato alcuni mesi, spiega il professor Marco Dolermo. Alcune tombe sono molto antiche, visto che il cimitero è stato aperto intorno al 1830, mentre le ultime inumazioni risalgono al [illegible]. Tra i personaggi sepolti nel cimitero ebraico c'è da segnalare Israel Emanuel Ottolenghi, che ebbe molti contatti con Napoleone e con [illegible] Metternich e prese parte anche al Gran Sinedrio di Parigi del 1806. C'è poi Raffaele Ottolenghi, storico e vice console a New York e al Cairo ed anche Jona Ottolenghi, banchiere genovese e grande benefattore di Acqui, che aiutò finanziariamente Mazzini». Nel cimitero sono sepolti anche alcuni facoltosi ebrei di origine [illegible] e dei Paesi dell'Est. Spiega il prof. Dolermo: «Ciò è dovuto al fatto che morirono durante i soggiorni effettuati in alcuni periodi dell'anno a Sanremo [illegible] in altre [illegible] balneari [illegible] Liguria. Non potendo, a quel tempo, trasportare per le lunghe distanze le salme nei Paesi [illegible] origine, furono sepolti nel cimitero di Acqui».

La ricerca verrà prossimamente pubblicata in un libro, [illegible] il Comune di Acqui sta prendendo contatti con la Comunità ebraica di Torino per riaprire il cimitero ebraico al pubblico. [g. l. f.]

BUCHE E ALLAGAMENTI SUL PERCORSO CHE CONDUCE AI CAMPI TRA FELIZZANO [illegible] FUBINE

Scoppia la lite per la strada disastrata

Gli abitanti rifiutano di versare I contributi: prima facciano i lavori



Difficile percorrere la strada dei boschi

FELIZZANO

«Fino a quan[illegible] non [illegible] risposte chiare sulla vicenda, noi questa bolletta non la pagheremo!». È lo sfogo dei familiari di Prospera Camisola, 82 anni, abitante da sempre nella frazio[illegible] Nani di Fubine, [illegible] confine con Felizzano, [illegible] non sono disposti a contribuire per ottenere un servizio da molti anni inesistente. Lamentano [illegible] totale disinteresse del Consorzio stra[illegible] di Felizzano per [illegible] tratto della «Strada dei boschi» che porta ai campi di proprietà degli agricoltori fubinesi. «La carreggiata - dicono a Nani e Vergani - è abbandonata, solcata da acqua piovana e rovinata da trattori e camion. [illegible] piove è [illegible]gibile e siamo noi che col trattore andiamo a soccorrere gli automobilisti impantanati, anche se con fuoristrada».

La bolletta inviata dalla Caralt è di 66.660 lire, ma i coniugi [illegible] si domandano: «Perché dovremmo essere solo noi a pagare, e pagare per cosa? Non si dovrebbe contribuire tutti, in proporzione adeguata alla dimensione degli appezzamenti? Facciano i lavori e noi pagheremo».

Alla direzione del Consorzio dicono di recepire appieno l'aspetto di «servizio pubblico» sulle carreggiate di loro competenza, siano esse comunali, vicinali o secondarie, e affermano: «Gli interventi di manutenzione sulla "Strada dei boschi" sono già stati previsti. Li faremo, ma compatibilmente [illegible] le risorse economiche». E spiegano: [illegible] recente la disposizione regionale che impone non si possano più [illegible] inferiori a 20 mila lire. Saranno solo i proprietari di almeno due ettari di terra (la cifra attuale è di 10 mila l'ettaro) a dover pagare. Gli interventi da compiere sono tanti, i soldi pochi e dovremo dare priorità alle strade con maggior transito».

La direzione [illegible] Consorzio conclude: «Noi faremo la nostra parte, ma questa è [illegible] strada di tutti e tutti devono rispettarla, evitando di arare le rive, mantenendo aperti gli scoli per l'acqua piovana e segnalandoci tempestivamente chi eventualmente trasgredisce queste norme elementari». [g. l.]

INTERVENTI

«Il punto nascita di Nizza oasi felice per le neo mamme»



Giuseppe Odasso, ex presidente dell'Usl 69

Questo [illegible] un saluto ma non un addio

La notizia della già preordinata chiusura della maternità [illegible] Nizza era nell'aria, ma nessuno la dava per definitiva. Improvvisamente, come fulmine a ciel sereno, si è avverata. Peccato!

Quanti sacrifici e quante forze [illegible]no state spese per far sì che questo tradizionale reparto a noi tutti molto vicino rimanesse, data la particolare [illegible]sizione geografica della nostra città e per aver servito con efficienza e con puntualità tutta la Valle Belbo sollevando il peso ed il lavoro di altri centri ospedalieri quali Asti, Acqui, Alessandria.

Dal dott. Galansino (nostro grande maestro) al dott. Cacciatori, Cavallero, Barbero, Bianchi Regie Forn[illegible], tutti noi amministratori ci siamo sempre adoperati affinchè questa Divisione (era poi diventata tale) fosse all'altezza delle maggiori Maternità vicine e ci riempiva di orgoglio la perfetta organizzazione dei suoi servizi, delle [illegible] attrezzature e del suo gioioso nido (ricordo quei bimbetti appena nati che sembravano esprimere la loro gioia dibattendo le gambine e i braccetti).

Ti saluto quindi cara vecchia Maternità (e non mi vergogno di dirlo così facendo mi sale un nodo alla gola) [illegible] non ti dico addio anche perchè nella vita ho imparato a sperare sempre. E voglio proprio farlo [illegible] questo saluto che coi miei amministratori, medici, personale specializzato (cara signora Zaccone) abbiamo trasformato l'Infermeria di Nizza (1960) ai fasti dell'Ospedale Generale di [illegible] (1978) creando così la prima grande azienda del Sud Astigiano (con cinquecento buste paga) e con hiterland di 65mila abitanti. Troppi ostacoli abbiamo dovuto superare nel passato e di questo ringraziamo anche [illegible] rag. Bianchi, segretario amministrativo che affiancandoci [illegible] ha dato modo di arrivare alla meta [illegible] meno difficoltà.

Restiamo speranzosi che qualche altra iniziativa venga a dar mano a questo continuo rimpicciolirsi [illegible] sanità nel Sud Astigiano co[illegible] ha promes[illegible] la mia amica on. Maria Tere[illegible] Armosino.

Per essere vecchio comunque sono abbastanza scettico sul futuro: pronto però per primo a stringere la mano a chi saprà risolvere il problema, perchè chi aiuta la gente della città e delle colline deve essere premiato e ringraziato.

Giuseppe Odasso, già presidente dell'ospedale e dell'Usl 69 di Nizza

Una scelta che porta disagi ma pochi r[illegible]

Sono una [illegible] mamma che voleva esprimere rincrescimento e [illegible]mmarico per la chiusura del reparto Maternità dell'ospedale di Nizza.

Io mi ritengo estremamente fortunata per aver p[illegible] usufruire di un [illegible]izio e di [illegible]a [illegible] ottimi sotto tutti i punti di vista, e poche volte ho riscontrato in una struttura pubblica [illegible] mix così ben riuscito di competenza, professionalità e cortesia.

Ovviamente nel Terzo Millennio, nell'era della globalizzazione e dell'accentramento in grandi strutture, una «piccola oasi felice» nel marasma della sanità pubblica non aveva più ragione di esistere.

Sono consapevole che questa mia lettura non produrrà alcun effetto pratico, che possa modificare le decisioni già prese. Vorrei però che i responsabili dell'Asl 19 riuscissero a quantificarmi la cifra che pensano di poter risparmiare con tale operazione, ed a spiegarmi come sperano di poter convogliare ad Asti le circa [illegible] nascite annue che [illegible] effettuavano presso l'ospedale di Nizza, visto che per molte mamme, a questo punto può essere più comodo rivolgersi alla maternità di Acqui Terme, facente parte di un'altra Asl.

Mi permetto di fornire un piccolo dato curioso: [illegible] data presunta del mio parto era [illegible] luglio e quindi doveva coincidere con la data di chiusura del reparto. Fortunatamente la nascita è avvenuta con due settimane di anticipo, il 24 giugno.

Non tutte le donne che erano come me «in attesa» hanno avuto la mia stessa fortuna e dopo essere state assistite per mesi da una [illegible]ttura ospedaliera valida vicino a casa, senza alcun preavviso sono state infor[illegible] da un articolo di giornale dell'imminente chiusura della stessa.

Tutti i disagi che verranno procurati alle future mamme non penso siano stati presi nella giusta considerazione dalle persone che hanno attuato una scelta sicuramente impopolare [illegible] facilmente motivabile neanche dal punto di vista del risparmio [illegible] della razionalizzazione del servizio.

Un grazie ancora, anche da parte della piccola Giorgia, a tutta l'équipe medica, [illegible] la speranza che per una volta l'impegno dimostrato dalle persone prevalga sulla cruda legge dei numeri.

Carla Pace, Nizza

Domani sera con cena danzante a Castelnuovo Calcea

Una festa per completare la sede della Croce verde

CASTELNUOVO CALCEA

Domani, prima serata dedicata alla Croce Verde di Mombercelli: com'è ormai tradizione, i castelnovesi organizzano ogni anno una festa con lo scopo di raccogliere fondi per il sodalizio. Un'iniziativa che si ripeterà anche negli altri paesi serviti dai militi mombercellesi (Vinchio e Belveglio). [illegible] dall'anno passato c'è un motivo in più per raggranellare contributi: la nuova sede di piazza Unione Europea è quasi pronta ma mancano ancora soldi per completare arredi ed attrezzature. La cena benefica s'inizierà alle 20,30 e propone tra l'altro antipasti ed una braciolata curata da Adriano e Domenico, ottimi cuochi della Pro loco di San Marzano. Suonerà l'orchestra «Ines e i Papillons» Prezzo 30 mila tutto compreso: prenotazioni alla Cro[illegible] Verde di Mombercelli (0141/965333).

«Per noi il completamento della sede è vitale - racconta la presidente Teresa Vespa - per garantire un servizio migliore a tutti gli abitanti della zona». Il palazzo all'interno ha 300 mq di superficie utile, suddivisi tra uffici, sala radio, locali per i volontari e stanze per gli obietto[illegible] di coscienza che svolgono il servizio civile a Mombercelli. Da due anni è attivo anche il servizio di 118. «C'è molto affetto per noi tra la gente - aggiunge la presidente - i nostri mezzi sono familiari a tutti nella zona, infatti [illegible] presenti non solo per gli interventi di urgenza, ma anche per il lavoro quotidiano a favore degli ammalati e degli anziani soli». Per capire il valore delle operazione svolte dai militi, alcuni dati: l'anno passato i volontari hanno percorso più di 100mila chilometri in oltre 1.500 servizi. [e. ce.]



Teresa Vespa, a sin, presidente della Croce verde di Mombercelli con alcuni militi

Degustazioni di moscato

Consorzio dell'Asti e Donne del vino al festival di Avignone

NIZZA. Trasferta ad Avignone nei giorni scorsi per [illegible] delegazione piemontese dell'associazione «Donne del vino». Il gruppo con il Consorzio di tutela dell'Asti Spumante ha presentato degustazioni di Moscato [illegible] Asti durante [illegible] celebre festival teatrale della città francese.

Tra le altre iniziative del gruppo delle «Donne» in calendario in questi giorni, da segnalare la presenza nel Monferrato dei vincitori del concorso per ricette al Moscato, proposto nella primavera scorsa in collaborazione con il settimanale femminile «Anna». [e. ce.]

Domani a palazzo Crova

A Nizza si cercano il «re» e la «regina» del karaoke

NIZZA. Chi ama cantare domani sera potrà cimentarsi con il concorso «Re e regina del karaoke», nell'ambito [illegible] rassegna «Palazzo Crova in musica e vini». La gara nazionale (le finali si [illegible] ad Alessandria in ottobre) fa tappa a Nizza per le selezioni. La serata sarà presentata da Nadia Molino e Roberto Ventimiglia. Il concorso mette in palio medaglie d'oro, e giochi per giovanissimi. I vincitori saranno ospiti di varie trasmissioni delle emittenti del Nord Italia. Durante lo spettacolo si esibirà il balletto acrobatico di Sonia Bedeschi. Al termine della serata, degustazione di vini della «Signora in rosso». Ingresso libero. [e. ce.]

Riesumati ieri i resti di 4 militi dalla X Mas

Ieri pomeriggio nel cimitero del paese [illegible] stati riesumati i resti [illegible] quattro militi della X Mas, uccisi dai partigiani il 27 agosto del 1944. Erano stati sepolti in un campo comune, dove [illegible] il Comune deve realizzare nuovi loculi. Di tre dei quattro (tutti astigiani) si ha l'identità certa: Mario e Giovan Battista Quaglia e Giovanni Celli. Sul quarto c'è incertezza: sulla lapide è riportato il nome di Luigi Polvani, [illegible] su alcuni documenti invece è scritto quello di Ender Stancari. I loro [illegible] saranno ora sistemati in un ossario.

Si installeranno due nuovi autovelox

Nei prossimi mesi sulla statale Asti Mare ed in via XX Settembre (altra via [illegible] forte passaggio che attraversa il centro del paese), [illegible] sistemati due autovelox: li ha richiesti il Comune, come deterrente per l'eccessiva velocità degli automobilisti, che spesso «dimenticano» di transitare in un centro abitato. L'iniziativa è stata decisa in convenzione con l'unione collinare «Tra Langa e Monferrato» di cui il paese fa parte. [e. ce.]

Ai pazienti dell'ospedale i libri della Biblioteca

Dall'inizio di luglio i pazienti dell'ospedale Santo Spirito potranno avere in prestito di lettura i libri della biblioteca civica di Nizza Monferrato: il servizio, curato dal Comune e dalla biblioteca propone il martedì e giovedì la possibilità di scegliere sul catalogo (tra le migliaia di volumi a disposizion..) da avere in prestito. Tra le novità di quest'anno, c'è anche la disponibilità degli obiettori di coscienza, che porteranno anche a casa di ammalati ed anziani i libri di loro gradimento. [e. ce.]

OLTRE 800 ALUNNI DI MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE HANNO ANIMATO IL CENTRO CON UNA MOSTRA MERCATO [illegible] LORO LAVORI

Così i ragazzi sognano la città di Alba

Proposte e richieste presentate ieri al sindaco Rossetto

Giuseppina Fiori

ALBA

Oltre [illegible] alunni delle Materne, Elementari e Medie che frequenta[illegible] gli otto centri di «Estate ragazzi» attivati nelle parrocchie e agli impianti sportivi hanno animato ieri pomeriggio piazza del Duomo (o del municipio). Su decine di bancarelle erano esposti i lavori eseguiti nei laboratori, giocattoli e giornalini da scambiare con i coetanei. [illegible] grande festa animata dalla musica, sketch e giochi. In piazza c'erano anche i più piccoli di «Estate bambini» [illegible] i loro disegni.

Mentre la maggior parte dei ragazzi si divertiva in piazza, una delegazione è salita al primo piano [illegible] municipio dove è stata accolta nell'aula consiliare dal sindaco, Giuseppe Rossetto, dall'assessore ai Servizi Sociali, Ernesto Cornaglia e dal consigliere Luciano Vero. Un incontro preparato a lungo dagli alunni che hanno concordato una serie di richieste e proposte da presentare agli amministratori. Quest'anno ognuno ha cercato di «Sognare [illegible] città dei ragazzi», pensando alle cose che mancano, a quelle che potrebbero migliorare, esprimendo i propri sogni. Hanno messo insieme le varie idee anche attraverso questionari e interviste. Ogni centro ha eletto i suoi rappresentanti con tanto di liste, coalizioni e voti. Sono stati eletti sedici ragazzi: in municipio cinque [illegible] sono offerti di fare da portavoce per tutti: Cristina Vaschetto e Antonio Pellicanò del centro istituito alla parrocchia di Cristo Re, Ivan Delpiano del Gruppo «Europa», Marco Delponte e Fabio Uda del Mussotto.

Un elenco molto lungo è stato sottoposto gli amministratori. I ragazzi hanno chiesto aree verdi più pulite (mettendo sotto accusa cani e vetri abbandonati), attrezzate con giochi, fontane e più alberi. Inoltre, strade più sicure con dossi artificiali che moderino la velocità, piste ciclabili, l'eliminazione delle barriere architettoniche, aumento dei parcheggi vicini alle scuole, vigili di quartiere. Non sono mancate richieste strane come una discoteca per gli under 14, piste [illegible] motocross, per pattinaggio, beach volley, palestre di roccia, campo da baseball, oltre alla piscina comunale ormai in arrivo. Non hanno dimenticato i rifiuti, sollecitando bidoni per la «differenziata» e giornate ecologiche, chiedendo multe severe per chi «sporca la città». Luoghi di ritrovo per ragazzi, per svolgere attività artistiche, sale da cinema e università. Il sindaco ha risposto a tutte le domande promettendo l'impegno del Comune anche se [illegible] [illegible] possibile soddisfare tutte le richieste.

L'incontro si è concluso con un impegno: in autunno, in collaborazione con le scuole, sarà eletto il Consiglio comunale dei ragazzi che [illegible] ricevuto di tanto in tanto in municipio per un confronto con gli amministratori. (g. f.)



Gli alunni di Materne, Elementari e Medie che frequentano gli otto centri di «Estate ragazzi» attivati nelle parrocchie e agli impianti sportivi hanno animato [illegible] pomeriggio piazza del Duomo. Su decine di bancarelle erano esposti i lavori eseguiti nei laboratori, giocattoli e giornalini [illegible] scambiare con i coetanei. Una grande festa animata dalla musica, sketch e giochi (FOTO MURIALDO)

ALBA, VINI [illegible] MURAZZANO

Notte di brindisi sulla terrazza per «Go Wine»

ALBA. «...Serata d'estate con vini [illegible] Alba...» è il titolo della manifestazione che l'associa[illegible] Go Wine organizza questa sera sulla panoramica ter[illegible] dell'Hotel «I Castelli». Gli ingredienti saranno l'incontro [illegible] brindisi con produttori di Alba, l'abbinamento [illegible] formaggio Murazzano. Non mancherà un momento culturale con la presentazione del volume di Aldo Agnelli, «Alba. Langhe, Fenoglio». L'appuntamento sarà non-stop dalle 20,30 a mezzanotte.

Il presidente di Go Wine, Massimo Corrado, commenta: «L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Go Wine e i produttori, tutti del territorio [illegible] Alba, che sentono il desiderio di fare gruppo, [illegible] proporsi insieme, realizzando un momento di festa [illegible] operatori [illegible] consumatori. Attraverso le degustazioni si potrà fare [illegible] più approfondita di ciascuna azienda e anche del territorio collinare albese che esso rappresentano».

I produttori partecipanti sono sette: Luigi Drocco, Nota, Lano, Roche, Adriano Marco e Vittorio, Fratelli Rivetti e [illegible] distilleria Montanaro, tutti presenti questa sera. Ogni azienda gestirà un banco d'assaggio autonomo seguendo un percorso che verrà allestito [illegible] terrazza da dove si può ammirare un suggestivo panorama sul centro storico cittadino con le torri medioevali e sulle colline circostanti. Saranno offerti in degustazione i grandi vini di Alba, dal barolo al barbaresco, barbera, dolcetto, nebbiolo, freisa, arneis, favorita e moscato, in abbinamento [illegible] il formaggio Murazzano. Alla serata interverranno il sindaco di Murazzano, avvocato Giorgio Manfredi e il presidente del consorzio di tutela del Murazzano, Giovanni Crivello: presenteranno le manifestazioni in programma nel Comu[illegible] dell'Alta Langa per l'estate 2001 ed in particolare la mostra-mercato del formaggio Murazzano dop che si [illegible] dal 18 al 31 agosto.

Sarà inoltre presentato (alle 21,30) il volume di Aldo Agnelli, appartenente alla nota famiglia albese di fotografi, che ha gestito per cinquant'anni un prestigioso studio in via Maestra. Le bellissi[illegible] immagini di Agnelli sono accompagnate da brani di autori che hanno fatto conoscere [illegible] terra di Langa tra cui Fenoglio, Pavese, Monti, Arpino, Revelli, Bocca.

L'invito alla serata è rivolto agli operatori, giornalisti, consumatori e appassionati.

L'associazione Go Wine, costituita nel febbraio scorso, ha tra i [illegible] obiettivi la promozione del turismo del vino.

Spiega il presidente Corrado: «Go Wine guarda al consumatore di qualità che ama viaggiare per il vino, per conoscere i luoghi della produzione e si propone di costruire un progetto che gradualmente possa coinvolgerlo e stimolarlo. L'associazione intende operare a livello internazionale ma ha anche l'ambizione di radicarsi sul territorio e la manifestazione di stasera ne è un esempio». (g. f.)

[illegible]

BRA
S'inaugura il complesso «La Corte albertina»

Si inaugura stasera, alle 18, la nuova ala del prestigioso complesso «La Corte albertina» di Pollenzo: si tratta di 26 camere per offrire agli ospiti la possibilità di soggiornare, che si aggiungono al locale ristorante. (v. m.)

BRA
Festival del liscio a «Madonna dei Fiori»

Stasera, [illegible] 21, prima serata dedicata al «Festival del liscio», organizzata dal comitato [illegible] quartiere Madonna Fiori nell'area attrezzata situata sul viale, nelle vicinanze degli impianti sportivi. (v. m.)

BRA
Depliant, guide e riviste all'Informagiovani

L'Informagiovani del Comune di Bra offre informazioni turistiche, nella sede di via Barbacana, 6. In particolare è possibile consultare materiale informativo turistico, guide e riviste specializzate. Informazioni allo sportello, con il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì: 8.30-12.45, 15.00-16.00; venerdì: 8.30-12.45. (v. m.)

ALBA
Scontro tra moto e auto Grave [illegible] diciassettenne

Un ragazzo [illegible] 17 anni A.M. abitante in corso Asti è rimasto gravemente ferito in uno scontro tra il ciclomotore su cui viaggiava e un'auto, avvenuto in strada Profonda. Il giovane è stato trasferito con l'elisoccorso al CTO: la prognosi è riservata. (g. f.)

[illegible]
«Antichità sotto le stelle» in corso Langhe

Questa sera in corso Langhe, appuntamento con «Antichità sotto le stelle», il mercatino dell'antiquariato minore e altre curiosità (a partire dalle ore 19). I negozi che si affacciano su corso Langhe rimarranno aperti fino a mezzanotte. (g. f.)

[illegible]RESCO
Il circolo «Tre Stelle» festeggia 10 anni di vita

Stasera al circolo ricreativo «Tre Stelle» si terrà la cena del decennale [illegible] fondazione (inizio ore 20,30). Parteciperanno alla serata i complessi musicali Tre Castelli, Avanzi Band e Umberto Clivio. (g. f.)

DOGLIANI
Assolti dall'accusa di violazioni urbanistiche

Giuseppe Meriggio, presidente del Calso (Consorzio Acquedotto delle Langhe) e Piergiorgio Devalle, direttore [illegible] [illegible] assessore del Comune di Dogliani [illegible]no stati assolti dal Tribunale di Mondovì dall'accusa di violazioni urbanistiche per l'ampliamento di un capannone senza licenza edilizia in zona vincolata. Assolto anche Pierteresio Cagnasso, tecnico comunale, dall'accusa di non aver denunciato [illegible] fatto. L'esposto era stato presentato dai consiglieri [illegible] minoranza Giovanni Roggia e Simona Sobrero. (g. sca.)

AMBIENTALISTI CRITICI

Fa discutere l'elettrodotto in Alta Langa

MONESIGLIO. Le sezioni [illegible] Legambiente di Alba, Mondovì e Cuneo e [illegible] Nostra di Alba scendono in campo esprimendo forti riserve nei confronti [illegible] progetto dell'Enel per la costruzione dell'elettrodotto da 132 kv da [illegible] Langhe a Monesiglio. In attesa di sapere [illegible] sarà necessario ricorrere alla Valutazione di impatto ambientale (decisione che sarà comunicata nella prossima Conferenza dei Servizi), il responsabile provinciale di Legambiente, Edgardo Filippi ha inviato una nota alla Regione nella quale l'associazione si unisce alle osservazioni già proposte dagli altri sodalizi di tutela del territorio (tra cui AltRa Langa di Sale Langhe) definendo l'intervento «molto impattante sul territorio sotto molteplici aspetti». Inoltre si sottolinea la «non corrispondenza della realtà [illegible] tracciato Enel [illegible] l'esistente». Da ricordare anche il fatto che i consigli comunali di due città interessate dal passaggio dell'elettrodotto (Mombarcaro e Sale San Giovanni) hanno già deliberato per l'interramento dei cavi nel caso della costruzione di una nuova linea. (g. sca.)

I DATI SONO STATI FORNITI DALL'OSSERVATORIO DELL'ACA. IL GIUDIZIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE

Tra alti e bassi il turismo nella terra dei vini

Dopo un calo da gennaio ad aprile già prenotazioni per l'autunno

[illegible]RA

Nei primi quattro mesi del 2001, [illegible] gennaio ad aprile, il turismo nelle Langhe e Roero ha fatto registrare un calo, quasi il 10% in meno rispetto allo stesso periodo del 2000. Una ripresa si è avuta a maggio e giugno, anche [illegible] non ci sono ancora i dati precisi, mentre per l'autunno stanno arrivando buone prenotazioni.

E' [illegible] quadro che emerge dall'Osservatorio dei flussi turistici dell'Aca che rileva arrivi e presenze turistiche in circa novanta Comuni [illegible] Alba, Bra, Langhe e Roero.

Nei primi quattro mesi del 2000 [illegible] erano avuti 25.500 arrivi e 51.300 presenze. Il responsabile dell'Osservatorio e vice direttore dell'associazione commercianti albesi, Fabrizio Pace, commenta: «Il calo [illegible] turisti da gennaio ad aprile c'è stato: non si deve drammatizzare, ma neanche sottovalutare. E' un campanello d'allarme sul quale farebbero bene a riflettere tutti coloro che si occupano di turismo per comprenderne le ragioni e prendere i provvedimenti più idonei. Non si può fare finta di nulla. Sarebbe bene riunirsi tutti (enti pubblici, privati, operatori) e discuterne serenamente».



[illegible] sinistra Fabrizio Pace (associazione commercianti), Claudio Alberto (presidente ente turismo) e Alberto Cirio (assessore comunale al turismo)

Anche se la riduzione si riferisce al periodo dell'anno meno propizio per l'Albese, i dati dell'Osservatorio sono stati colti con un po' di sorpresa.

Alberto Cirio, assessore al Turismo del Comune e vice presidente dell'ente turismo, precisa: «I dati devono essere presi in considerazione in tutto l'arco dell'anno: non è [illegible] prima volta che si registra una flessione all'inizio e che si recupera poi nei mesi successivi. Tuttavia dobbiamo essere disposti ad affrontare con franchezza anche i risultati non positivi. Negli ultimi due anni, di fronte ad [illegible] calo del turismo in Piemonte, nelle Langhe e Roero ha continuato a crescere».

Continua Cirio: «Sono d'accordo [illegible] una [illegible] allargata per discuterne. Tra le prime cose da fare credo che si debba puntare su manifestazioni di grande livello, lasciando perdere le altre. Una scelta che s'impone anche perché le risorse [illegible] limitate. Anche quest'anno si prevede il tutto esaurito per l'autunno: per gli altri mesi un aiuto potrebbe venire dal turismo congressuale per il quale è in [illegible] lo studio di fattibilità per costruire un palafiere».

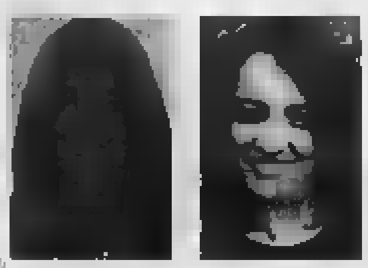
[illegible] presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto aggiunge: «Negli anni passati la crescita del turismo è stata molto consistente, il problema è [illegible] mantenere [illegible] se possibile migliorare ancora i livelli raggiunti. La scelta dell'ente turismo di [illegible] occuparsi più in futuro dell'organizzazione delle manifestazioni, tra cui la fiera del tartufo, per concentrarsi nell'attività di promozione a vasto raggio, va nella direzione giusta». (g. f.)

NUMEROSI I CANDIDATI DELL'ISTITUTO CHE HANNO SFIORATO L'«EN PLEIN» E CLASSIFICATI CON 98/100

Sono sette gli studenti più bravi del «Cravetta»

Savigliano, hanno ottenuto cento centesimi nei corsi aziendale, grafico e sociale

SAVIGLIANO. Sette studenti dell'Istituto professionale «Cravetta» hanno superato l'esame di Stato con il massimo dei voti: cento centesimi. In particolare, nella classe quinta aziendale sono state quattro le allieve che hanno coronato il loro corso di studi con la votazione più alta: Elisa Figliola, Marita Gastaldi, Silvia Nelino e Federica Testa. Anche tra i grafici pubblicitari si segnalano i cento punti di Alessia Di Ruggiero e Federica Schiffer, mentre nei servizi sociali si distingue Nella Bernardi. Sono stati numerosi anche i candidati che hanno sfiorato l'«en plein» e sono stati classificati con [illegible] centesimi: Stefano Bressi tra i grafici pubblicitari; Loredana Busano e Andrea Zacchello tra i tecnici dei servizi sociali; Daniele Racca tra i tecnici dell'impresa turistica [illegible] Enrica Giordano tra i tecnici della gestione aziendale del corso serale. (p. b.)



Da sin: Silvia Nelino e Alessia Di Ruggiero



Da sin: Marità Gastaldi ed Elisa Figliola

Tre encomi

Cuneo, per liceali dello Scientifico

CUNEO. Tre «cento» con encomio al Liceo scientifico Peano [illegible] si sono conclusi gli [illegible] di maturità. Tutti promossi, molti con valutazioni elevate. I tre «super» sono tutti della V E: Francesco Abello, Fabrizio Giordano e Andrea Mattia, un cento anche per la loro compagna Maria Paola Cerutti.

Nella V C, hanno avuto la massima valutazione Olivia Segre e Sigaudo Monica, nella V B, Carlo Menardi. Nella V A Mat[illegible] Novara, Luca Sitzia, Elisa Perotti [illegible] Germana Dalmasso; sei [illegible] nella V D: Andrea Antonazzo, Barbara Bertaina, Paolo Degioanni, Christian Giordano, Maria Luisa Margaria e Irene Peano.



Da sin: Olivia Segre e Monica Sigaudo

Dall'altra parte dell'edificio, che ospita il Liceo classico Pellico, per due sezioni le prove orali sono ancora in corso. Sono intanto stati resi noti i punteggi ottenuti dai diplomati delle sezioni A e C.

Solo due i «cento» in entrambe: Romina Vesce, per la C, e Anna Lombardi nella A. (v. p.)

APPELLO DA BRIGA ALTA ALL'INTENDENZA [illegible] FINANZA DOPO ANNI DI TRATTATIVE

«Non vogliamo più pagare gli affitti Lo Stato deve regalarci il municipio»

BRIGA ALTA

«Lo Stato deve regalare al [illegible]mune il palazzo della sede municipale e annullare l'onero[illegible] affitto arretrato accumulato negli anni, più volte richiesto all'ente locale».

E' l'appello che viene rivolto all'Intendenza [illegible] Finanza e [illegible] [illegible]rità competenti dall'amministrazione comunale del piccolo centro, al confine fra Cuneese, Liguria e Francia, e dalla Provincia, che si è posta come tramite nella questione. Una questione che si trascina [illegible] da qualche anno, senza però far registrare significativi passi avanti.

L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto, [illegible] spiegato: «Briga Alta è un Comune costituito nel 1947, dopo la seconda guerra mondiale, quando [illegible] parte del territorio passò sotto la Francia. Allora, per ospitare gli uffici della nuova istituzione, l'Intendenza ha messo a disposizione un proprio immobile. Chiedendo in cambio, però, il versamento del canone di locazione».



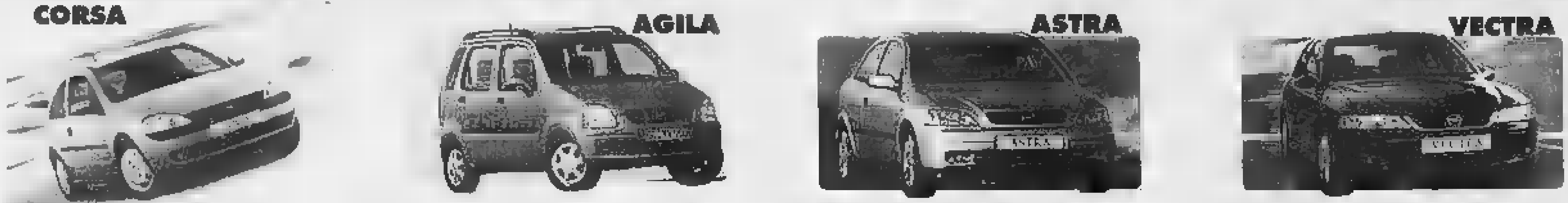
Il sindaco Mario Zintilini spiega di aver già ottenuto una riduzione sull'affitto anche se ribadisce che l'edificio deve essere di proprietà comunale

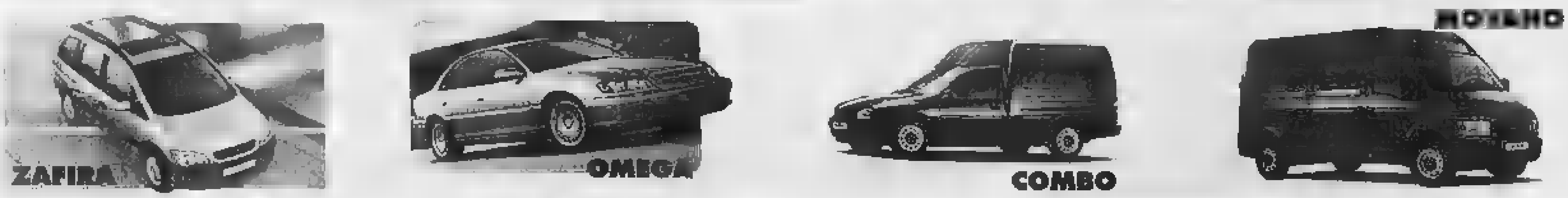
«Da tempo, già con il precedente sindaco Guido Lanteri, avevamo provato a intervenire - ha proseguito Botto -, perché l'affitto diventasse una concessione gratuita, trasferendo la struttura nel patrimonio comunale. Il problema si è riproposto con il nuovo primo cittadino, al [illegible] fianco ci siamo posti, considerando [illegible] Provincia [illegible] garante naturale degli enti locali. Abbiamo già avuto [illegible] [illegible] Roma, attendiamo risposte».

Sembra che la somma richiesta a Briga Alta, calcolando gli affitti arretrati, abbia sfiorato la settantina di milioni. Un duro colpo per il bilancio del piccolo paese, un grappolo [illegible] case quasi da cartolina, aggrappato alle montagne e immerso nel verde, che nella stagione turistica si anima accogliendo numerosi turisti e villeggianti.

«Dopo qualche trattativa - ha spiegato il sindaco Mario Zintilini -, abbiamo ottenuto già una riduzione della somma da versare, ma quello che chiediamo è di ottenere che il pala[illegible] municipale possa di[illegible] proprietà del Comune. Liberandoci così dal peso dell'affitto». (p. s.)


sportautomoto
SETTIMANALE
MOTO MONDIALE A JEREZ
LA STAMPA
tutto compiuti
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE
ROSSA BIANCA E VERDE


CORSA
AGILA
ASTRA
VECTRA


ZAFIRA
OMEGA
COMBO
MOVANO

Una mappa degli appuntamenti del week end nei centri dell'Astigiano

Sagre con tagliatelle e barbera

Country a Refrancore. Stasera la Straviarigi





Il cantautore country George McAnthony stasera a Refrancore. Accanto Genio & i Pierrots, a Scurzolengo.

CONCERTI

CANELLI. Prosegue la rassegna delle «Serenate [illegible] piazza»: stasera dalle 21 in piazza Cavour si esibirà la cantante astigiana Silvana Poletti con [illegible] chitarrista Nico. Domani in piazza Gancia suoneranno i «Fuerte ventura», mentre domenica ci sarà un'esibizione di ballo.

CORTIGLIONE. Alle 21,30 in piazza, concerto del [illegible] «Twin pigs», formato da Fabrizio Beria (voce e tastiere), Paolo Filippone (voce e chitarre), Alberto M[illegible] (chitarre), Andrea Ezzu (basso), Alberto Parone (batteria). Ingresso libero.

MONTEGROSSO. Prosegue stasera la rassegna «Tempo di musica», prima iniziativa della Comunità delle Colline tra Lan[illegible] e Monferrato che riunisce sette comuni dell'Astigiano. Stasera dalle 21,30 concerto nella chiesa di San Secondo e Matteo con il quintetto di ottoni «Lyskamm» con brani dal Rinascimento ai giorni nostri. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21, ai giardini di palazzo Crova, [illegible] ai «Favolosi Anni '60» con Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso. Ingresso libero. Degustazione di vini de «La Signora in rosso». Ingresso libero.

RE[illegible] C[illegible] musicale stasera al ristorante «Il Mulino» (tel. 0141/67.168): si esibirà il cantautore country George McAnthony che propone [illegible] ampio repertorio, inciso in otto album (l'ultimo è stato registrato negli Stati Uniti a Nashville, capitale del country) durante una lunga carriera in cui ha suonato con John Denver. McAnthony, originario di Bolzano, è apparso in numerose trasmissioni televisive Rai e Mediaset. In tavola un menù a base di ricette tradizionali piemontesi.

SAN PAOLO SOLBRITO. Si svolgerà domani sera al campo sportivo la seconda edizione di del festival [illegible] domenziale «La sbullonata». Vi parteciperanno i complessi Arturo Contromano, Gibi e i Magnifici, Melanzane Lunatiche, Osca Rafone e i suoi scarafaggi e gli Sputos. Ingresso libero con spazio per [illegible] campeggio e punti di ristoro con panini e birra; info 338/699.07.87 e 339/344.93.94.

TEATRO

CASTIGLIONE. S'inizia stasera la festa della frazione con uno spettacolo compreso nella rassegna «E per tetto un cielo di stelle»: alle 21,30 la compagnia teatrale dei «Varigliesi» presenterà [illegible] commedia «Na sonada 'd monssu Brichet» di Alfredo Mariani; ingresso libero.

[illegible]IO[illegible] Stasera la rassegna «E per tetto un cielo di stelle» propone alle 21,30 la compagnia della Baudetta nella commedia «Filfer» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

VA[illegible]NERA. Stasera si apre la festa della frazione con uno spettacolo compreso nella rassegna «E per tetto un cielo di stelle»: alle 21,30 la Compagnia comica di Villafranca-Cantarana reciterà «Dadi» di Mario Benotto. Ingresso libero.

FESTE

CARRETTI. Entra nel [illegible] la festa della frazione stasera dalle 21 con una megatombolata e al termine il concorso «Più ar più bagnat» [illegible] «rocambole[illegible]» assaggio finale per tutti. Domani serata gastronomica dalle 20 e danze con l'orchestra «Ciao pais».

[illegible] MARTINO ALFIERI. Si apre oggi la 6ª «Sagra della barbera». La rassegna è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con [illegible] Comune. Alle 20 si aprirà lo [illegible] gastronomico con antipasti, agnolotti e grigliate miste. In serata giochi di carte e musica giovane con la discoteca mobile di radio [illegible] Belbo «Fm disco explosion».

SCURZOLENGO. S'inizia stasera la prima Festa delle tagliatelle al campo sportivo «D. Gay». L'iniziativa si apre alle 20 con la cena. Alle 21 si balla con l'orchestra spettacolo «Genio e i Pierrots», una delle formazioni più amate, che presenterà il recente album «Gris».

VIARIGI. Stasera si svolgerà la «Straviarigi», [illegible] podistica amatoriale per le vie del paese. Inizio iscrizioni alle 20 (quota: 5 mila lire, mille per i bambini), partenza alle 21; al termine sarà offerto un rinfresco.

DOVE SI MANGIA

CANELLI. Nel fine settimana la vineria «Turnè» in corso Libertà proporrà [illegible] menù [illegible] base di pesce di fiume con ricette della tradizione astigiana con vini selezionati dall'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesano. Prenotazioni: 0141/832.182.

NIZZA. Da stasera a domenica, alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova, si potrà cenare dalle 20. In menù sformato di zucchine con purea di pomodori, coniglio ai peperoni [illegible] barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

VIGLIANO. Stasera dalle 20 all'agriturismo Cascina del Tiglio si cenerà con ricette piemontesi estive a lume di candela e di fiaccole. Durante la serata suonerà Fabrizio. Prenotazioni: 0141/951.204.

INIZIATIVE

PIEA. Oggi dalle 9 alle 19 al Centro di psicosintesi e yoga «Assagioli» a Cascina Vacarito si terrà un seminario per ragazzini dai 6 agli 11 anni con [illegible] psicologa Mirella Balla. Tema dell'incontro «Un campo di grano». Info: 0141/901.942.

MOSTRA. Fino al 20 luglio nella sala espositiva della Provincia si terrà la mostra «Pittoricamente da Chieri ad Asti», con 16 pittori dell'Unione artisti del Chierese. Domani alle 17 l'inaugurazione.

BAR «DUCA»

Oasi del buon bere e musica di sera

Un momento di relax tra il verde, accompagnato da ottimi cocktail e longdrink estivi è offerto dallo «storico» bar «Duca» in frazione Valmanera. Il locale è gestito da Lino Magnetti, proprietario e barman.

«I nostri clienti - spiega il titolare - possono trovare refrigerio in queste calde giornate estive nel nostro dehors, una vera oasi di tranquillità immersa nel [illegible]rde a due minuti dal centro di Asti».

Nella cantina ricca di etichette selezionate del locale i cultori del buon bere possono inoltre scegliere prestigiosi vini piemontesi e di altre regioni, che sono abbinabili [illegible] piatti freddi a base di frutta, salumi casereccì ed insalate di stagione.

Il bar «Duca» presenta anche [illegible] serie di iniziative musicali, per rendere più piacevoli le serate. «Ogni martedì e venerdì sera - dice Lino Magnetti - ospitiamo gruppi musicali astigiani».

LOCANDA DELL'ANGELO

Oltre 100 pizze e pesce fresco

Un suggestivo paesaggio accompagna lo sguardo di chi si reca a Scandeluzza di Montiglio Monferrato alla «Locanda dell'Angelo», [illegible] via Pieve 22.

Il locale, con oltre 700 [illegible]perti, è ospitato in uno stupendo edificio del '700 finemente ristrutturato, con un'ampia terrazza panoramica.

«Offriamo ai nostri clienti - spiega Vittorio Malfarà, titolare - una carta con oltre 100 tipi di pizza cotte in forno a legna, proposte a 10 mila lire con bevanda e coperto».

C'è poi il menù tipico a base di pesce. Tra le portate più richieste il fritto misto «vecchio pescatore» con gamberoni, scampi ed altri piccoli pesci o crostacei. «Il pesce - aggiunge il titolare - è sempre fresco grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale pescatori».

Grande successo sta riscuotendo anche il servizio «happy bar», aperto tutta l'estate, [illegible] cremeria e gelateria all'aperto.

MIRKO E OSCAR

Sconti e qualità per vestire bene

I tanto attesi saldi sbarcano a Canelli per colorare di interessanti proposte le vetrine di «Oscar & Mirko». I capi di abbigliamento di «Oscar», in viale Risorgimento, soddisfano ogni richiesta di clientela dal classico al casual, per uomo [illegible] per donna (anche taglie conformate).

[illegible] nostri saldi - spiega Oscar Penna, titolare - sono reali, gli abiti scontati sono tutti rigorosamente della collezione 2001». Per l'uomo ci sono rinomate firme: «Yves Saint Laurent», «Elleci», «City time» e le raffinate camicie di «Rodrigo». Case di moda importanti anche per vestire la donna: da [illegible] Ferrari» a «Modiva».

Per chi [illegible] il settore «giovane» c'è «Mirko» in viale Italia. «Abbiamo molte proposte di tendenza - dice Patrizia, commessa - con un reparto intero dedicato alla jeanseria». Tanti colori per i capi in pelle della giubbotteria di «Napijuri». Tra la bigiotteria ci sono le proposte di «Reminiscenze» e «Radà».


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
IDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

[illegible] Franco

PIOZZO

Musica rock, ma con contaminazioni che spaziano dai Beatles agli ultimi Police, passando per lo ska e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e [illegible] il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale di world music, meglio conosciuto come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baladin».

L'appuntamento [illegible] alle 22 in piazza, [illegible] domani [illegible] domenica la kermesse proseguirà con altri gruppi musicali. Domani sarà il Brasile a monopolizzare la serata. Alle [illegible] ci saranno i Latin Touch, un gruppo che rivisita in una nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore 23) La Banda do Pelò che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae [illegible] tutte le sue infinite varianti anche in Europa. Il nome trae origine da un quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva il mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente da Agadir, il gruppo protagonista [illegible] serata [illegible] domenica. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere li fanno apparire ancora più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più vera delle energie musicali.

Il biglietto ai singoli spettacoli costa 10 mila lire.

Piozzo con la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti [illegible] note», [illegible] programma di manifestazioni musicali [illegible] quest'anno, unisce sei associazioni di sei diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere una migliore gestione di territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni [illegible] paese in paese, di musica in musica, abbinandole sempre alle caratteristiche sia paesaggistico-architettonica, sia alle moltitudini di tipicità golose del territorio.

«"[illegible] &dintorni" - spiegano gli organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di artisti, a volte in festival monotematici dedicati ad esempio all'arpa o al blues e [illegible] volte in rassegne multietniche. Di certo si è sempre trattato di concerti [illegible] alto livello e di proposte musicali che ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da [illegible] concerti sono rappresentati dalle degustazioni di birra, quella con la [illegible] maiuscola, [illegible] dalla rassegna di articoli da collezione (etichette [illegible] sottobicchieri) curata dagli «Amici della birra».



La formazione degli Al Noujoum sarà di scena domenica sera (ore 22) a Piozzo. Arriva dal Marocco e si presenterà al pubblico di «Musica&dintorni» [illegible] costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

Pentagramma e cultura [illegible] cibo

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica [illegible] anche tre giorni con la cultura del cibo. Teo Musso, mastro birraio dalle forti ascendenze [illegible] age», propone una birra dedicata alla moglie che ha come base invece del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut dell'aroma di Noa - una birra che sarà sul mercato solo nel gennaio [illegible]002 - si colgono anche mirra, datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega Musso - [illegible] tutto da provare. Sarà anche la seconda birra biologica italiana dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». A Piozzo arriverà dall'umbro Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo la pianta, non soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri e nazionali, se [illegible] dall'estero [illegible] di grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra sarà domenica con l'appuntamento con [illegible] «home brewers» ovvero quelli che bionde o rosse, «BL» [illegible] «brune» hanno deciso di prodursele in [illegible]. Sarà eletta la migliore birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dits, mastro birraio Belga, famoso per continuare [illegible] produrre birra col vecchio metodo a «vapore». Ci sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli [illegible] collezione curata dagli «Amici della Birra». Per gli amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione una quindicina di birre dalle più svariate zone d'Italia e addirittura una dalla Corsica e una dalla Svizzera. «E' un'occasione unica per [illegible]gustare allo stesso tavolo le migliori birre di questo genere - spiega Teo Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». (l. f.)

IN LOCANDINA

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, stasera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21.30) per il secondo concerto di «Folkestate», la kermesse [illegible] musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo scorso anno era stato invitato al festival, è un artista che si è formato [illegible] the road». Propone [illegible] mix di blues, di rock e di soul, condito da una grande forza comunicativa. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (Asti), si terrà un concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni: 0141-67168.

Vercelli

Vastano al «Carnevale»

Sergio Vastano sarà con la [illegible] band in piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi humour. Sarà il clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato con i rioni, «coalizzati» per la sfilata di [illegible] carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle [illegible] sul percorso da piazza Sant'Eusebio a corso Italia e [illegible] il gran finale «cantato» in piazza Cugnolio.

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore Aldo Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che [illegible] vuole, non foss'altro che per andar via». Così [illegible] descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che è un luogo fatto di odori ed umori [illegible] anche quando non ci sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori sono fatti di verde intenso e di giallo, come quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava in campagna. Ha qualcosa di struggente un paese d'estate ed il fatto che te [illegible] stupisci nasce dall'abitudine [illegible] non osservare più il contenuto che passa tra una lunghezza [illegible] un'altra.

Quando si [illegible] bambini - vivaddio - [illegible] sudava al rosso del sole guadagnandosi la salita di [illegible] collina per poi scendere lungo la strada sterrata nel bosco. Erano odori e piaceri. [illegible] quello di riposarsi dopo una pedalata, al fresco solenne di una pieve rurale. L'altro giorno, [illegible] stato in un paese [illegible] quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti e la quiete dell'imbrunire rendeva ancor più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti [illegible] castello. Non sono entrato in una chiesa, ma in una vera osteria, al Garibaldi, con le sale che non erano [illegible] finto antico, ma avevano il colore [illegible] tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale [illegible] legno, la [illegible] reale con gli specchi, il bancone [illegible] marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco del chiaroscuro che si godeva in ogni angolo [illegible] fosse seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' una mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), di cui le sublime [illegible] quelle col mosto della Bonarda che è la gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad [illegible] compito antico: addolcire [illegible] granita o un gelato. Lo si può fare in ogni momento anche a casa, ma volete mettere il piacere di prepararlo con gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno dei dì di festa, aspettando la musica che è come il dolce della mostarda che cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 25 cl. 12 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante la Zucca offre senza problemi, in piena estate, il suo tapulone alla [illegible]. E la carta dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi [illegible] piacere in [illegible]; vino rosso frizzante a volontà. Ho [illegible] più di dieci etichette, tra Barbera, Bonarda e Freisa, e credo sia un record, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino dal gusto italiano. Influenze lombarde che così provano il piacere di gustare [illegible] mortadella di fegato con una Barbera vivace, anche alle 11 del mattino (siamo in vacanza no?) o alle cinque della sera. Un accostamento più che indovinato, provato [illegible] la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano [illegible] un piccolo budello, pronta per [illegible] cotta. Ma anche cruda, quasi fosse [illegible] ciauscolo marchigiano, spalmata su un pane nero e con quel bicchiere che scoppietta, fa il suo «figurone».

Salumificio Cocco - Crevoladossola (Vco) - via Semplone, [illegible] - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella al kg. 26 mila lire

LA STAGIONE DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi

GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica [illegible] cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettacoli. I programmi spaziano a 360 gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia stasera a Champoluc, c[illegible] lo show del cabarettista Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare [illegible] «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli in terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al [illegible] agosto. Il primo è Natalino Balasso, che domani [illegible]à protagonista prima di un incontro culturale, alle 18 [illegible] piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area coperta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arriveranno, per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gallarini, Fabrizio Fontana (l'improbabile James Tont), Ale e Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner [illegible] Daria Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica [illegible]ca in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche e un mini festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato il 1° luglio con lo stage per i giovani calciatori a cui partecipa anche Moreno Torricelli. Punto [illegible] forza del programma è la rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arriveranno anche Gianni Fantoni (21 luglio), poi Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. Il 24 e 25 agosto si svolgerà il [illegible] vero [illegible] proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, anche quest'anno [illegible] saranno tappe della rassegna itinerante «Festenal», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kalume» e «S' Albaida».

Per gli appuntamenti letterari è prevista la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, [illegible] giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani [illegible] a St-Jean

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Hannibal
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-256.040
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali ore 20,20-22,30
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Shreck
Feriali ore 20,30-22,30
Dom. ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-607[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Shrek
feriali ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. [illegible] - lun. L. 7000

POLI. Tel. [illegible]-452.001
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le verità nasc[illegible]
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[illegible]

COMUNALE GTS Tel. 0143-81.411
Evolution
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]

SALA. Tel. 0143-62.895
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Galline in fuga
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Fratello dove sei
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.[illegible] (8000). [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Urban legend.
Orario: 20,25; 22,30
Biglietto: 12.0000 ([illegible]). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Evolution.
[illegible]: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto: lunedì 8000; Mer. 10.000 (7000). [illegible] sab. dom. fest. [illegible]. 12.000 (8000).

CUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 01[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Evolution
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.492.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.280
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ■

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [illegible] concorso di bellezza alla propria figlia.

[illegible] TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la [illegible] linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film [illegible] James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ■

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio [illegible] regia di Rodrigo Garcia. ● ■ ■

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: [illegible] racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [illegible] salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] amante, e comincia a frequentare lui e il [illegible] mondo. ● ●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel [illegible]5 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua [illegible] viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ■ ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ■

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane [illegible]ix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. [illegible] studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ■

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. [illegible]

UNA [illegible] LOVE. Drammatico. [illegible] regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro [illegible] programma televisivo notturno. [illegible]

VENGA IL [illegible] REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Mazz.) T. 0171-631.771/444.285. **Un affare di gusto** Or. [illegible]

DON BOSCO Tel. 0171-692.516. [illegible] PER FERIE

ALBA

EDEN. [illegible] 0173-363.021. CHIUSO [illegible]

[illegible] Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER [illegible]

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.001.
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Chocolat Or. 20,10; 22,40
Sala 2: La Comunidad Or. 20,15; 22,35
Sala 3: 2001: Odissea nello spazio Or. 19,50; 22,50
Sala 4: Tesis Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Shrek Or. 20,15; 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek Or. 19,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30; 22,45
[illegible] Casta away Or. 20; 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala [illegible] Evolution Or. [illegible] e fest. 20; 22,20
Sala Mac: Urban legend Or. 20; 22,20
Sala Mignon: [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Quills: La penna dello scandalo Or. 22
Sala Millelire: Per delizia e per incanto. Or. 22

[illegible]

LUX. Tel. 0171-945.089. CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. CHIUSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.776. CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORELLI T. 0174-701.537. CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-489.324. CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: Ritorno a casa Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Evolution Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Shrek. Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534
Le fate ignoranti. Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.755.
La vendetta di Carter. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-47.606
CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
[illegible]

SAVIGLIANO

[illegible].
Shrek Or. 20,30 **[illegible] sarto di Panama** Or. 22,15

RITZ.
CHIUSO PER [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via [illegible] della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 [illegible] **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14.

[illegible] corso G. Cesare [illegible] 232.029 [illegible] **replicant.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Black & White.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** [illegible]: 15,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra [illegible] donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **Double [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel.: 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'[illegible] 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in [illegible] biglietteria (10,30/18). [illegible] 011 8815.241/242. [illegible] www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Grinasco (No) al teatro Società Operaia concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quintetto di Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, Solotti, Lafosse, Arutiunian. [illegible]. Ingresso libero. Info. Provincia di Novara tel. 0321.378.443/472.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e [illegible] e Abbonamenti T.S.T. [illegible] T.S.T. via Roma [illegible]. 011 517.6246, n° verde 800235333, [illegible]: 10,30-19 domenica riposo. www[illegible].

[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Assteatro» e «Vignaledanza».

BORGO E [illegible] MEDIEVALE (Musei Civici). V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Redeina Titeres (Argentina) presenta **Il pasticcere e il diavolo** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 [illegible].

I CONCERTI A STRESA, VERBANIA E ARONA: IN CARTELLONE C'È L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

TORINO

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione numero [illegible] cinque rispetta la fama conquistata anno dopo anno [illegible] una rassegna che è riuscita a raggiungere un posto d'onore tra [illegible] manifestazioni jazzistiche a livello [illegible]. Gli organizzatori ancora [illegible] volta hanno allestito un cartellone di primo piano con un pacchetto di concerti variegato [illegible] degno di [illegible] apprezzato da quanti, fra critici specializzati e ascoltatori affamati [illegible] sonorità, aspettano di consumare serate che esulano dai soliti luoghi comuni e dal già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

Il direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzativo rispettano la linea tracciata dalla prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi in circolazione, con alcune esclusive nazionali. Articolata su tre finesettimana, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli in tre località: Stresa, Verbania e Arona. Prime [illegible] sabato 21 luglio sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble nel tributo a Tito Puente, l'artista portoricano [illegible] solo due anni fa suonò uno dei suoi ultimi concerti proprio a Verbania [illegible] occasione del debutto della terza edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande serata [illegible] il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano di Freddie Hubbard [illegible] The New Jazz Composers. Hubbard [illegible] considerato un vero fuoriclasse, personaggio di grande carisma e con una storia che lo pone nell'Olimpo dei musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili e lasciare indelebile un segno. Il suo sound è inimitabile e diverse composizioni sono diventate le jam session favorite da numerosi musicisti.

Il secondo weekend prevede tre concerti a Verbania, in piazza del Municipio, e comincia il 27 [illegible] il live di Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per la sua fama di cantante, autrice, attrice [illegible] attivista politica nonché ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce [illegible] un continente e la lotta per la giustizia sociale, usando proprio la musica per raggiungere i suoi obiettivi e rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il [illegible] il jazz swingante di Marcello Rosa Four Aces con Gianni Cazzola Trio e subito dopo l'immancabile tributo a Louis Armstrong con una formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter e Stan Laferriere. Due formazioni anche il 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Begonia e Bill Wathrous e il celebre The Zawinul Sindacato di Joe Zawinul. Ad Arona le due serate finali, il 2 con lo Swing Quintet di Giovanni Urbano e Anna Maria Longo [illegible] una performance [illegible] vecchio stile jazz [illegible] swing che precede le esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble [illegible] il quartetto di Toots Thielemans mentre il 3 cala il sipario con Gilberto Gil, [illegible] leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente assieme a Caetano Veloso, Maria Bethania, Gal Costa, Chico Buarque e influenzato dal carisma [illegible] del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito e s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]



Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore. Sono annunciati i recital [illegible] Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania e Gilberto Gil il 3 agosto ad Arona



LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA E ARCENE

Note di banda ad alta quota

Luca Ferrua

LURISIA

[illegible] concerto in quota più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese, ma Lurisia ha messo in cantiere un appuntamento pronto a conquistare [illegible] subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti [illegible] un concerto a 1800 metri di quota, sulla vetta [illegible] Monte Pigna, nel cuore delle Alpi Marittime. A suonare saranno il corpo musicale [illegible] Opera (Milano) e quello di Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di due delle più interessanti bande musicali della Lombardia che - guidate da un maestro della Scala - inizieranno il concerto [illegible] onore [illegible] Giuseppe Verdi per chiuderlo con [illegible] viaggio nello swing.

La giornata di musica ad alta quota comincerà alle 11 di domani con l'arrivo [illegible] Lurisia e [illegible] sfilata delle due orchestre nelle strade della frazione termale di Roccaforte [illegible] Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'intera giornata sarà gratuitamente [illegible] disposizione del pubblico, sulla vetta del monte Pigna. Ad attendere chi ha scelto di arrivare a piedi o con i fuoristrada ci sarà [illegible] colazione rustica [illegible] base di polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento di domani è la prima importante tappa del progetto di valorizzazione turistica di Lurisia, un'iniziativa [illegible] dalle Terme che [illegible] la guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, sono tornate un punto di riferimento negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare la suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro il Palazzetto delle terme, ma il tunnel naturale - reso celebre dagli studi di madame Marie Curie - si inoltra nelle viscere del Monte Pigna e racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana più venduta [illegible] New York. «Legare la promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce [illegible] siamo innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed è grazie al lavoro delle terme che Lurisia [illegible] sta ricostruendo [illegible] turismo importante anche per [illegible] ricadute economiche ed occupazionali.

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina in mostra a Predosa

PREDOSA. Tre metri e trenta, tre quintali di peso, tutta in pino di Svezia e con una lama di metallo di quaranta chili. E' [illegible] ghigliottina in dimensioni originali [illegible] pezzo più interessante della mostra «Il dolce supplizio», che vi [illegible] inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla [illegible] stato Franco Ianniello, un artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine di riproduzioni di strumenti di tortura, legati a diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta sino [illegible] 22 (dalle 18 alle 24), è organizzata su iniziativa di Comune e Pro loco, in collaborazione [illegible] Provincia e Regione.

Le opere [illegible] Ianniello, che [illegible] autore anche di 170 armi «dei [illegible] bui», sono frutto di uno studio approfondito sulla base di documenti reperiti non senza difficoltà.

«Ma lo scopo - sottolinea Franco Ianniello - non è certo quello [illegible] celebrare la violenza ma, anzi, di dimostrare a quali [illegible] si può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre [illegible] sotto l'Arco del Belvedere [illegible] teatro, musica [illegible] danza con il Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla sesta edizione, che unisce, nella «Città della pace», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente suggestivo: un teatro all'aperto a cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi del centro storico [illegible] le sue chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) con [illegible] concerto di musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awen the imm spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, sono tutti italiani: Enrico Euron (arpa celtica), Emilia Borello (voce e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti dritti e traversi), Francesco Colucci (violino) [illegible] Giancarlo Bonino (bodhràn [illegible] percussioni) danno vita ai Túatha dé danann, [illegible] gruppo protagonista della serate organizzata dalla Civica Associazione Musicale «Carlo e Anna Ferrua» [illegible] «Cherasco antica».

Domani sera, alla stessa ora, sarà di scena Cherasco Suite che presenterà lo spettacolo [illegible] danza «Auronvanjar» [illegible] coreografie di Graziella Zocchi, che cura anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite [illegible] vivo da Renata Bogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) [illegible] Miriam Gangi (violino), sono state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette [illegible] del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è un testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi [illegible] dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale [illegible] brama di potere capace di mutare l'animo [illegible] fino a condurlo al tradimento e all'assassinio. L'allestimento è della compagnia teatrale «Marianna Torta Morolin» della Famija Albèisa, per la regia [illegible] Vincenzo Santagata che ha sottolineato la dimensione grottesca del testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 10 mila lire. [v. p.]

[illegible]					
[illegible]	56	35	58	[illegible]	90
	99	59	56	49	41
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	78	64	62	60	56
[illegible]	22	81	45	[illegible]	90
	66	65	64	51	49
GENOVA	14	17	41	[illegible]	68
	85	84	68	[illegible]	47
MILANO	67	17	60	[illegible]	64
	117	88	82	69	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	90	80	65	54	52
PALERMO	3	33	16	19	74
	81	55	52	51	51
[illegible]	54	49	57	25	68
	78	65	50	44	38
[illegible]	13	55	83	80	28
	88	84	76	71	68
[illegible]	43	46	58	85	17
	82	70	69	59	57

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza a estrazioni:
Bari [illegible] (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); [illegible] (5); Napoli [illegible] (2); Palermo 2 (5); [illegible] (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	[illegible]
1-10	1-56	8-1	8-36	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	45-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-47
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: [illegible] 75 a Palermo.

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] [illegible] combinazioni — 13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70 / 19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76

L. 6650 7 combinazioni — 8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39 · varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

VOLLEY. A GUIDARE IL SESTETTO DEL PRESIDENTE CARLO ROMANO POTREBBE ESSERE ANCORA JORDAN ANGUELOV

L'Arol Team giocherà in serie B2

Acquistati i diritti dal Body Sistem Pinerolo

Armando

Colpo grosso dell'Arol, vistosi sfuggire la promozione sul campo, ha acquistato i diritti della serie B2 di pallavolo.

La compagine presieduta da Carlo Romano si è accordata il Body Sistem Pinerolo, formazione che ha sfiorato salto in B1 e che per problemi economici ha deciso di cedere categoria.

Erano due mesi che l'Arol inseguiva questa ipotesi che permetterà di avere nuovamente squadra astigiana in B2 dopo la retrocessione della Voluntas.

«Sono molto soddisfatto per come sono andate le cose - afferma Romano - e soprattutto sono contento per il nostro sponsor, l'Arol di Canelli, che quest'anno per la quarta stagione consecutiva ha rinnovato l'abbinamento nonostante non avessimo vinto il campionato di serie C».

Il movimento pallavolistico astigiano si conferma come uno dei più attivi del Piemonte. Questa operazione segue di poco quella dell'Asti Volley nel settore femminile, l'acquisto anche in questo caso della B2.

Due società emergenti e ambiziose, che tentano l'azzardo della scalata d'ufficio in attesa di raccogliere sul parquet quei risultati che gli ambiziosi dirigenti si attendono.



Da sinistra Carlo Romano, artefice dell'operazione B2, Jordan Anguelov e il direttore sportivo Vedad Glinac

Il girone. Il raggruppamento dell'Arol comprende anche Plastipol Ovada, Parella Torino, Valentino Volpiano, Libertas Vercelli, allenata dall'ex palleggiatore della Voluntas Martino, Alpitour Cuneo, Asystel Milano, San Mauro Torinese, Sant'Antonio Milano, Altea Borgomanero e altre quattro formazioni della cintura milanese: Parabiago, Bellusio, Novate e Carnieto. In totale sono quattordici le squadre che compongono il girone.

I prossimi passi. L'Arol si inserisce dunque nel solco del Grande Volley e, oltre a pensare ad allestire con il suo direttore sportivo Vedad Glinac la formazione per il prossimo anno, è in trattativa per mettere su un settore giovanile di buon livello. Romano intende attivare una forma di collaborazione con un sodalizio preparato e affidabile: «Speriamo di portare a termine il più presto possibile questa trattativa - dice il presidente - così da poter diventare punto di riferimento per tutti coloro che vogliono praticare questo sport».

Ora prime mosse sul mercato affidate al direttore sportivo Vedad Glinac

L'attuale rosa è stata confermata in blocco. Glinac è sulle piste di un palleggiatore esperto, due ali di peso e un centrale per rinforzare l'organico.

Resta da definire l'allenatore, che potrebbe essere ancora Jordan Anguelov ma non si escludono altre soluzioni.

«Adesso che siamo il secondo polo pallavolistico dopo il Grande Volley intendiamo confermarci ad alti livelli e onorare il nome di Asti e dell'Arol», conclude Romano.

BOCCE. SUI CAMPI DEL CIRCOLO TORRETTA «FERROVIERI» IN FINALE (13-11)

Dlf beffato negli «Assi» e il trofeo va al Pianezza

ASTI

Ci sono volute ben ore e venti minuti, mercoledì sera, per designare la quadretta vincitrice del 17° Torneo degli Assi - Gran Premio «Aristide Nosenzo», gara notturna organizzata dal circolo Torretta. Alla fine l'ha spuntata la formazione del Pianezza-La Rosa composta Gianni Gilardi-Domenico Mometto-Fulvio Mosconi-Fabrizio Rocci. I quattro «moschettieri» del Pianezza hanno sconfitto sul filo di lana (13-11) Giovanni Penna-Vittorio Giorgi-Lorenzo Basilietti-Beppe Andreoli (Dlf Sara Assicurazioni). I «ferrovieri» sono rimasti a bocca proprio quando stavano pregustando il successo: 11-7, Andreoli e compagni si sono improvvisamente disuniti commettendo numerosi errori e permettendo agli avversari di conquistare la bellezza di 6 punti (praticamente mezza partita) in solo tiro. Peccato, perché gli astigiani fino all'ultimo tiro non avevano giocato affatto male. Sotto 0-5 dopo i tre tiri iniziali, la quadretta astigiana aveva saputo rimontare con giocate spettacolari (da segnalare alcune splendide bocciate di Basilietti, tra cui un pallino che ha fruttato 4 punti) arrivando fino al 6-5. Poi tre tiri equilibrati (6-7; 7-7; 8-7) fino all'allungo che poteva diventare decisivo (11-7). E invece, doccia fredda per i giocatori e i numerosi tifosi, nell'ultimo tiro. Curiosità: per Beppe Andreoli si tratta della seconda finale consecutiva persa, per Lorenzo Basilietti un passo indietro rispetto al dell'anno scorso. Il Pianezza scrive per la prima volta il proprio nome sull'albo d'oro del torneo succedendo ad Autotrasporti Masiero (Masiero-Luca Andreoli-Basilietti-Fassone). La serie delle partite è stata arbitrata da Silvano Rainero. Alla premiazione è intervenuto il commendator Giuseppe Nosenzo. [a. la.]



Beppe Andreoli, eterno secondo agli «Assi»

A Cassinasco

Domani e domenica maratona del pallino

CASSINASCO. All'ombra della torre medievale del paese, nella notte tra domani e domenica nove formazioni femminili di giocatrici di bocce, scenderanno in campo per disputarsi la «Maratona d'estate», organizzata dal circolo ricreativo Gibelli: dalle 18 di domani alle di domenica mattina ininterrottamente si daranno battaglia per il «Trofeo Comune di Cassinasco». E' una delle gare più originali, giunta alla decima edizione. Un richiamo per gli appassionati e per chi vuole trascorrere una serata al fresco sulle colline, facendo il tifo per le giocatrici e tenendo loro compagnia per spuntini veloci durante le interruzioni (dieci minuti ogni ora).

La manifestazione era nata all'ex bocciofila dei Caffi e dall'anno passato si gioca in paese. Nell'albo d'oro ci sono i nomi delle più celebri «signore delle bocce» campionati provinciali di Piemonte e Liguria. L'ultima edizione è stata vinta dalla quadretta Bordino, Pautassi, Garbaudo, Pistamiglio. L'appuntamento è per sabato alle 17 per una foto di gruppo: poi, cronometro alla mano, via alla sfida: nove squadre che rappresentano altrettanti circoli e sponsor giocheranno con alternanza automatica in gironi all'italiana. Partite agli 11 punti, con limite di tempo un'ora. Quando spunterà l'alba sulle colline, le atlete avranno incontrato tutte le avversarie. Queste le formazioni: Circolo Arci Garino Calamandrana (Odello, Upodone, Vidotto, Bella), Sigest Asti (Fruttero, Bosio, Peltegiani, Alpe), Enoteca regionale Canelli (Vellitario, D'Orfeo, Camilla, Rossi), Volonnino Serramenti Asti (Nebiolo M, Bonarroti, Noli, Mussol, Gru Service Zemma Canelli (Cerruto C, Lerda, Caula, Torasso), Novagom Canelli (Bordino, Garbaudo, Pautassi, Pistamiglio), Le Valli Monregalesi Mondovì (Murazzano Monica, Murazzano Manuela, Milano, Peirano), Carpenteria Rocca Asti (Gonella, Prawotzna, Dantino, Cerrato B), Pizzeria La Pergola Incisa (Amerio, Nebiolo R., Scaglia, Camerano).

In palio, per le vincitrici, rimborso spese di 400 e trofeo, alle seconde mila e coppa, alle terze, 280 mila e coppa. Via di seguito a scalare con rimborsi spese od omaggi a tutte le partecipanti. La premiazione è prevista per le mattino di domenica, durante una ricca colazione con pizze, focacce e cappuccini. L'originale gara, nata inizialmente in versione maschile, da anni è diventata appannaggio delle donne: «Sono bravissime - ricorda Oreste Cerutti, degli organizzatori - combattive più degli uomini». Per molte di loro, l'iniziativa è preparatoria alla grande sfida Memorial Tiziano Andreoli, in programma ad Asti al circolo Ecel per domenica 28 luglio. Una manifestazione voluta da Beppe e Luca Andreoli, giunta alla settima edizione. [e. ce.]

TENNIS

CONCLUSO LO STAGE IN COLLABORAZIONE COL PROVVEDITORATO AGLI STUDI

All'Hasta tutti «promossi» i 68 talenti della racchetta

ASTI

Si è conclusa all'Hasta Hotel di Valle Benedetta la scuola di tennis, organizzata con la collaborazione del Provveditorato agli studi, giunta al secondo anno di vita.

In 160 di lezione hanno fornito la loro esperienza il maestri Gigi Buna, Marcella Gaetano e Fabrizio Marrandino: in campo ragazzi.

A conclusione di questo ciclo si è disputato un torneo, al quale hanno partecipato una quarantina di giovani tennisti. Suddivisi i due categorie (primi colpi e livello avanzato), gli allievi dell'Hasta hanno dato vita a una simpatica competizione.

I vincitori tra i principianti sono stati Silvio Borghiselli, Andrea Boccia, Luca Calcagno e Riccardo Di Maria.

Nel secondo livello hanno vinto Micol Cannella, Elisa Conti, Francesca Conti e Matteo Pometto.

Tutti si sono dovuto cimentare in una gara a punti con giochi di abilità. Ai primi classificati è andata una racchetta e una borsa termica. Ai partecipanti è stato consegnato uno zainetto, maglietta, cappellino e una tessera valida per tutta la stagione per giocare sui campi in terra rossa dell'Hasta.

Al termine della gara si è svolta un'esibizione tra le due grandi promesse del tennis astigiano: Matteo Civarolo, 10 anni e il coetaneo Lorenzo Cannella. Il breve incontro è stato vinto da Civarolo per 3-0.

Il circolo Amici Cassa della Risparmio è presieduto da Pier Franco Marrandino, mentre l'organizzatore della scuola è stato Franco Faedda. [e. a.]



A lezione sui campi dell'Hasta: allo stage hanno partecipato 68 ragazzi

ATLETICA

MAGLIA AZZURRA (JUNIORES) PER IL GIOVANE TALENTO DELLA «ALFIERI»

Per Balduzzi 800 metri europei sui passi di Fraquelli e Molinaris

Carlo Balduzzi agli Europei. A circa trent'anni di distanza dalle imprese Fraquelli e di Molinaris, un altro astigiano si fregia della maglia azzurra juniores. Il campione della Vittorio Alfieri è stato convocato per i campionati Europei che si terranno dal 19 al 22 luglio a Grosseto.

Balduzzi gareggerà nella specialità di cui in questo momento è il re in Italia: gli 800 metri. Per tre stagioni consecutive ha conquistato il titolo italiano, il primo anno da allievo, negli altri due da junior.

Nella Nazionale l'unico a disputare prova degli 800, grazie minimo richiesto (1'51"30), ottenuto lo scorso anno in un meeting internazionale a Celle Ligure.

Balduzzi ha saputo di essere stato selezionato mentre partecipava a una manifestazione in provincia di Bergamo. L'atleta allenato da Fabrizio Marello ha vinto la sua batteria correndo in 1'52"83 ed è arrivato secondo con la sommatoria dei tempi.

Diciannovenne, originario di San Damiano, pochi giorni fa ha conseguito la maturità da geometra. Nella stessa settimana aveva dominato gli Italiani all'Arena di Milano. La sua migliore prestazione stagionale l'ha stabilita a Clusone nel campionato a squadre di serie B fermando i cronometri a 1'52"45.

Predestinato per lo sport, Balduzzi ha cominciato con il pentathlon, dove si è subito segnalato tra i più forti d'Italia, vincendo in pratica in tutte le categorie. Viste le eccellenti qualità nella corsa Fabrizio Marello, tecnico sia della Junior Asti sia della Vittorio Alfieri, l'ha portato alla corte di Angelo Colasuonno. Balduzzi ha cominciato sul giro di pista, specializzandosi successivamente sugli 800.

Nella doppia distanza l'Italia ha una grossa tradizione a partire dall'olimpionico Beccali, per passare al record-man mondiale Fiasconaro, ai più recenti D'Urso, Benvenuti e Longo. Chissà che non si aggiunga presto lo stesso Balduzzi. [e.a.]



Carlo Balduzzi (Vittorio Alfieri)





PROGRAMMA

Sabato ore 14,30
CONVEGNO il capitalismo personale come modello imprenditoriale nella tradizione astigiana

I giovani ne parlano con personalità della politica, del giornalismo, con Francesco Giacomin, Segretario Generale della Confartigianato, con Orlando Pereira, giornalista di RAI3 e con Gabriele Ferraris, responsabile del settimanale Torino sette.

Moderatrice dell'incontro la Giornalista Roberta Favrin

Sabato ore 21,30
P.za Cattedrale all'interno di ASTI MUSICA
Concerto di ELISA, vincitrice ultimo Festival di San Remo

Domenica, al mattino
A spasso tra le colline, prima in visita a una notissima Cantina, per assaporare uno dei tesori del nostro Monferrato: "IL VINO";

Domenica, verso le ore 13,00
A pranzo in un caratteristico podere rurale per salutarci....

È IMPORTANTISSIMA LA PRENOTAZIONE
Tel. 0141.596211
Fax 0141.596.299
e-mail:artigiani@tin.it

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E NUOVI BUSINESS



[illegible] PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio [illegible] quale l'ex presidente fu condannato [illegible] pagare [illegible] provvisionale di 17 miliardi. [illegible] frattempo Borsano si era dato [illegible] commerci con l'Africa: export di polli; di vecchi autobus Atm, di camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, ex Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un [illegible] giorno lungo nelle patrie galere come [illegible] male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero statista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre [illegible] otto anni fa l'ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto siglato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la [illegible] collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando [illegible] l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e [illegible] processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, la [illegible] settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre [illegible] la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta [illegible] esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Menotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita usanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in un giro [illegible] «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false [illegible] dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova [illegible] servizio sociale. Tradotto in parole più [illegible] plici: neanche un giorno [illegible]. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli [illegible] sarebbe stato meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi d[illegible] Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla [illegible] era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che [illegible] sentimmo parlare prima di ieri.

Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici

Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: [illegible]el far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso [illegible] pagare. Quando, [illegible] la coda degli '80 soffiò [illegible] presidenza [illegible] televisionarò Mennelle (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani [illegible] miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare [illegible] rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare [illegible] senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo [illegible] Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, [illegible] 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby con [illegible] doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, [illegible] facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola [illegible] Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli [illegible] era [illegible] che stava p[illegible] vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che [illegible] meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti come tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio [illegible] quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di [illegible] direttore sportivo così.

[illegible] FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

Il Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare. Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corte, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la laurea [illegible] in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di [illegible] gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei [illegible] dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una [illegible] che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede in me. Ho cominciato in una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». [illegible] la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, prese una villa in collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'in[illegible] editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte [illegible] tempi cullava a sua volta [illegible] sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

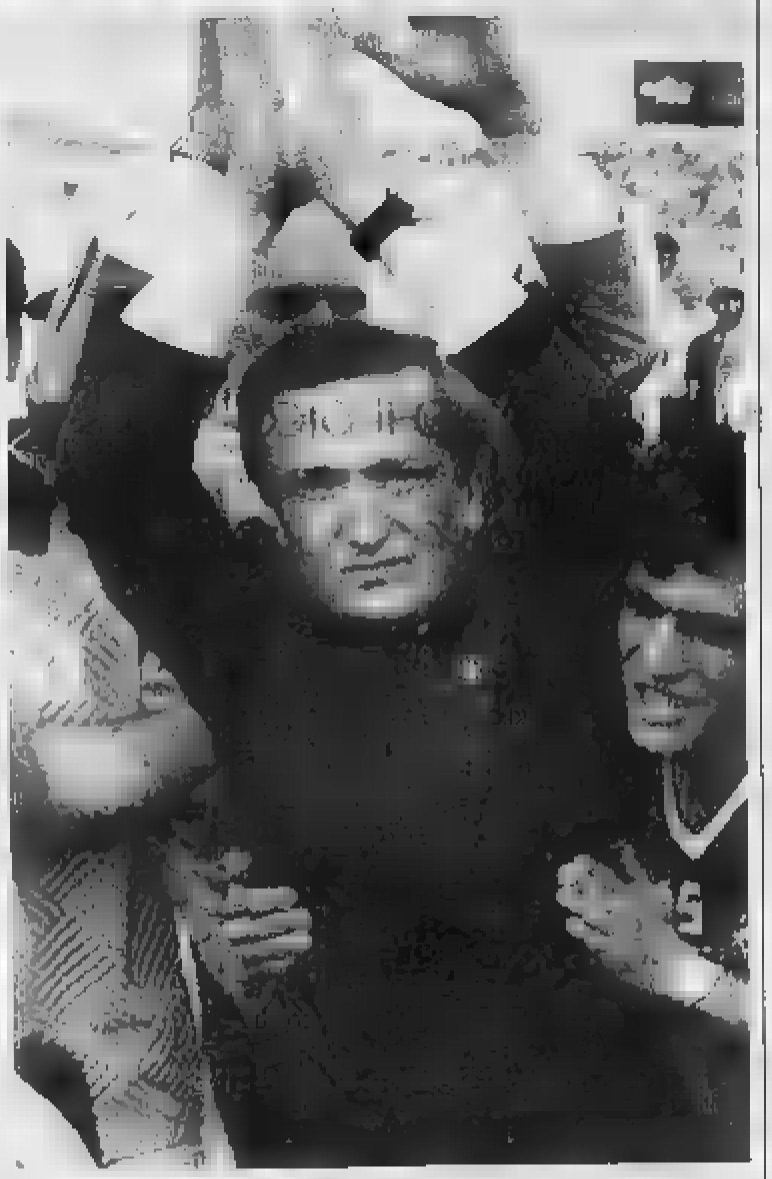
«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni [illegible] giorno, ti [illegible] mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 35 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione [illegible] Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è [illegible], altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. [illegible] la rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca [illegible] incendio di inchieste e richieste di poter processare il [illegible] deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan inguaierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da [illegible] tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».

Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA AVVENTURA GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport [illegible] montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Fi[illegible] un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace [illegible] giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della [illegible] a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò [illegible] Coppa Uefa al Bernabeu - lì contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di [illegible] avventure anche belle e della grande sventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme [illegible] tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, [illegible] uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti [illegible]mici per ulteriori smembramenti.



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche e specialmente [illegible] quella [illegible] esaltanti dialoghi del Toro [illegible] grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per [illegible] a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie [illegible] tifosi votanti che passarono direttamente [illegible] curva Maratona al seggio, in [illegible] successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro [illegible] realistico) a curare la difesa di se stesso più di quelle del Torino.

Uomo sin troppo pieno di idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come [illegible] prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e [illegible] potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro il Real Madrid [illegible] l'Ajax [illegible] allora vincere o perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più [illegible] Toro che ci sia.

PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



[illegible] MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo [illegible] 2006, [illegible] un inutile monumento all'incapacità di promuovere [illegible] gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate [illegible] Giochi sono necessarie maggiori risorse, [illegible] inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale [illegible] Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, [illegible] astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito [illegible] numero legale, [illegible] Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori [illegible] con un massimo di 35 dipendenti [illegible] livello tecnico (ingegneri [illegible] architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas [illegible] dal primo luglio ha [illegible] l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, [illegible] anche della maggio[illegible] che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se [illegible] aggiunti 11 (tutti accolti [illegible] giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approva[illegible] a maggioranza, nonostante l'uscita [illegible] Comunisti italiani e Rc.

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte [illegible] differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede [illegible] nuovo [illegible] funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è [illegible] richiesta da tutte le Province, anche da quelle amministrate [illegible] centro-sinistra. [illegible] garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno [illegible] stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti «in modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: [illegible] miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana [illegible]nica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito [illegible] numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle assenze (anche se in parte giustifica[illegible] dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso [illegible] aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano [illegible] grado di assicurare la propria presenza».



[illegible]

Il Consiglio approva [illegible] primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas

Polemiche in aula anche nella maggioranza

La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. [illegible] foto, traffico su una tangenziale torinese

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

Il puledro, esausto, [illegible] lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili [illegible] fuoco [illegible] coprono con le coperte. E' [illegible] purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più [illegible] meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre [illegible] stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lui [illegible] galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dal clacson. Il piccolo, [illegible] al suo fianco, [illegible] salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima [illegible] sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla [illegible]. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di [illegible] Giulio [illegible] i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloc[illegible] la [illegible] ma la manovra ha solo l'effetto [illegible] i due animali. Riprendono a galoppare in [illegible] alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere cosa fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. [illegible] sono conclusi così, tra amarezza [illegible] lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 [illegible] 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i [illegible] cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo [illegible] polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizi[illegible]. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo no[illegible] - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. [illegible] ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

[illegible]

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da **Debora Gay**

[illegible]

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di [illegible] supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa [illegible] piantare una [illegible] vicino ad una tomba" preci[illegible] che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo [illegible] sepoltura.

«Infatti, n[illegible] che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco [illegible] nulla [illegible] familiari, alle quali il Comune provveda direttamente senza chiedere niente [illegible] spende soldi che preleva dalle tasche [illegible] tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine un[illegible] sepol[illegible] dove c'è una pianta richie[illegible] più tempo e maggiori sono i [illegible] di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in q[illegible] casi, [illegible] chiede di contribuire alle spese con tariffe [illegible] manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle prote[illegible] di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano [illegible] prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel [illegible] specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tem[illegible] d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità [illegible] la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato [illegible] presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando [illegible] stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti c[illegible] liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel [illegible] prestazione necessaria [illegible] "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, [illegible] problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, [illegible] cui presidente è [illegible] esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il [illegible] parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani [illegible] usufruire dell'indennizzo per le persone costrette [illegible] l[illegible] forzati nei lager nazisti, avrebbe dovu[illegible] trasmettere le sue conclusioni al governo [illegible] Repubblica [illegible] di Germania entro [illegible] di giugno; però, data la controversa materia, non [illegible] potuto rispettare tale [illegible] e si è riservata [illegible] esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo do[illegible] le prossime ferie estive [illegible] potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«[illegible] è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più [illegible] 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la [illegible] rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano mancare i ricoveri [illegible] i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più [illegible] della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it




BERNARDI®
la Festa del LINO
Puro Lino
tinto in capo
£. 19.900
TENDENZA BERNARDI
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
ORARI

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

IL SINDACO DI TRIVERO CLARA MELLO RELLA HA SOLLECITATO IL MINISTERO A RITIRARE LA CIRCOLARE CONTESTATA

Vigili [illegible] fuoco volontari pronti allo sciopero

Confermata mercoledì 25 la protesta del distaccamento di Ponzone

Non [illegible] placa la polemica dei vigili del fuoco volontari [illegible] Ponzone la cui operatività è stata messa a dura prova da una recente normativa che vincola [illegible] campo d'azione dei distaccamenti. L'altro giorno il responsabile del gruppo, Erminio Capparoni, [illegible] sindaco Clara Mello Rella [illegible] il vice Franco Foglia Parrucin, sono stati ricevuti dal prefetto di Torino. All'appuntamento erano presenti anche i sindaci degli ottantadue Comuni piemontesi nei quali hanno sede i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari. Gli amministratori hanno consegnato al prefetto la richiesta di sospensione della circolare [illegible] attuazione del Dpr datata 23 maggio, al centro della polemica.

«Oggi [illegible] Prefetto dovrebbe recarsi a Roma per cercare [illegible] soluzione a livello ministeriale - spiega Erminio Capparoni -. Al momento, tuttavia, non [illegible] sono novità [illegible] rilievo, sebbene [illegible] stata fatta [illegible] certa pressione anche in Parlamento attraverso le interpellanze presentate dal senatore Roberto Salerno e dall'onorevole Napoli. Speriamo di ottenere quanto prima [illegible] risposta definitiva: se ciò non accadrà [illegible] 25 luglio sospenderemo come tutti gli altri distaccamenti, [illegible] servizio».

La circolare contestata specifica che [illegible] corpo potrà reclutare e mantenere in servizio soltanto persone [illegible] possesso [illegible] diploma di scuola media superiore impiegate nelle quattordici professioni individuate dal ministero. Il provvedimento limita, a detta dei volontari, l'autonomia dei distaccamenti, che dovrebbero attenersi [illegible] più scrupolosamente alle disposizioni dettate dalle [illegible] provinciali. Una [illegible] controcorrente che fiscalizza un corpo la cui forza è sempre [illegible] quella di snellire la parte burocratica [illegible] privilegiare capacità operativa [illegible] efficienza dei singoli componenti.

Per ora, dunque pare che i vigili volontari non intendano prestare ascolto all'appello lanciato dal prefetto nel corso dell'incontro torinese: il funzionario, riconoscendo loro un ruolo strategico e fondamentale, avrebbe appunto chiesto di garantire almeno la copertura delle emergenze.

«L'autosospensione [illegible] una possibilità che il corpo non [illegible] preso in considerazione prima d'ora e [illegible] rendiamo conto del disagio che potrà causare alle valli [illegible] Mosso e Sessera dove operiamo con una media 300 interventi l'anno - conclude Erminio Capparoni -, ma se [illegible] ministero [illegible] ascolterà la nostra richiesta ci vedremo costretti a intraprendere questa strada. Mi preme però sottolineare che il nostro atteggiamento [illegible] è di chiusura: siamo pronti [illegible] dialogo, purchè costruttivo [illegible] volto a salvare l'identità e l'autonomia [illegible] distaccamento». [m. ch.]

TRAFFICO



IL PIAZZO S'INTERROGA SU PARCHEGGI [illegible] «ZTL»

Via al sondaggio voluto dal quartiere Canuto: mi sembra una buona idea

A PAGINA 39

LA CERIMONIA ALLA ROYAL OPERA

Gli «Award» Zegna [illegible] il [illegible] assegnati [illegible] Londra

BIELLA. Ermenegildo Zegna protagonista sulla scena internazionale. La [illegible] triverese ha assegnato a Londra i premi dell'edizione 2001 dello «Zegna and Marinsky New Talent Award», istituito nel 1997. Nel corso di una cerimonia tenuta alla Royal Opera House, i riconoscimenti sono andati [illegible] sette artisti e all'Orchestra giovanile del teatro Marinsky di San Pietroburgo diretti da Valery Gergiev.

Gli «Award» sono andati ai soprani Olga Sergeyeva ed Anna Netrebko, al baritono Vladimir Moroz, al direttore d'orchestra Gianandrea Noseda, al coreografo e ballerino Kirill Simonov [illegible] ai ballerini Daria Pavlenko e Andrian Fadeyev. Nel 1998 [illegible] premiazione era stata presentata proprio a Mosca, in concomitanza con l'inaugurazione del primo negozio [illegible] Zegna nella capitale. Poi la partership tra la [illegible] di moda italiana e la scuola teatrale russa è proseguita con spettacoli a livello mondiale. [r.b.]

PETTINATURA — ULTIMA PROROGA D'INDAGINE



L'esplosione 6 [illegible] Il sostituto procuratore Rossella Soffio, che coordina l'inchiesta sull'esplosione [illegible] Pettinatura di Vigliano, ha concesso ai periti ancora una [illegible] l'ultima, fino a fine mese. Esaurito questo periodo, gli esperti dovranno consegnare le loro conclusioni al magistrato. La tremenda esplosione avvenne il 9 gennaio scorso e costò la vita a tre operai. [r. s.]

TRAVESTITI E ARMATI, HANNO MINACCIATO LE DIPENDENTI E SONO FUGGITI CON 15 MILIONI

Falsi imbianchini rapinano la banca Sella a Brusnengo

Giuseppe [illegible]
BRUSNENGO

Un'altra rapina: stavolta in banca, alla «Sella» di Brusnengo, dove ieri due banditi [illegible] scappati con 15 milioni in contanti. E' accaduto poco prima delle 10, nella succursale di piazza Ubertalli. Dentro [illegible] c'erano clienti: solo la responsabile, Alessandra Ramella Germanin, l'impiegata Cinzia Bortinaria [illegible] la capo-area Jole Antonello, ieri in visita a Brusnengo.

I due rapinatori, vestiti da imbianchini e sporchi [illegible] vernice, sono piombati nell'ufficio dove stavano le tre donne: «C'è volato addosso un ragazzo muscoloso, sui trent'anni e a volto scoperto - racconta Alessandra Ramella -. Ha afferrato l'impiegata e l'ha portata alla cassa, minacciandola con un taglierino». Il complice è rimasto nella sala riservata al pubblico, [illegible] sbirciare fuori. L'altro ha fatto con comodo: siccome [illegible] cassa non c'era molto, ha atteso che si aprisse il temporizzatore, che scatta ogni 3 minuti. Poi [illegible] «palo» s'è allarmato: «Sbrigati, che da fuori ci vedono».

Le solite urla («Sbloccate [illegible] porta») e i rapinatori escono dalla «bussola», tesi [illegible] spaventati, per fuggire su un'auto blu di piccola cilindrata. Subito parte la caccia all'uomo: ma dei due, per ora, non ci sono tracce. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri.



La succursale della Banca Sella di Brusnengo, rapinata ieri mattina da due banditi vestiti [illegible] decoratori

Alessandra Ramella, [illegible] le [illegible] colleghe, [illegible] turbata: «Per tutte [illegible] tre è stata la prima esperienza con una rapina. Il blitz è durato poco: cinque minuti al massimo. E per fortuna [illegible] sono entrati clienti». I banditi erano entrambi sulla trentina, [illegible] fisico robusto, occhiali scuri e lieve accento meridionale (sempre che non fosse camuffato). Il taglierino non è stato rilevato dal metal detector: probabilmente perché era avvolto nella plastica e tenuto in tasca.

Questa è la seconda rapina a Brusnengo in pochi mesi. Il 19 dicembre 2000 era stata svuotata la cassa della «Biver» di via Libertà (50 milioni). Ma banche ed uffici postali non [illegible] più nel mirino da tempo: a creare allarme, nelle ultime settimane, è stata piuttosto la lunga catena di aggressioni in casa. La più clamorosa [illegible] Pollone, nella villa di un manager (bottino 140 milioni). E mentre a Pollone si pensa a [illegible] servizio di sorveglianza privata, polizia e carabinieri insistono coi servizi di controllo e di prevenzione: l'unico modo, secondo le forze dell'ordine, per scoraggiare i criminali. Rapinatori compresi.

DOPO LO SPECIALE DI «LINEA VERDE», I TESORI DEL TURISMO LOCALE TORNANO SUL PICCOLO SCHERMO

A Sereno Variabile il Biellese delle eco-vacanze

Dai cercatori d'oro ai percorsi in mountain-bike: domani la puntata su Raidue

BIELLA

All'inizio fu [illegible] Giro d'Italia [illegible] portare sul piccolo schermo i panorami del Biellese. Oggi è l'Atl, convinta com'è dell'importanza del mezzo-televisione per promuovere il territorio, [illegible] sollecitare l'intervento della Rai.

Così, dopo la puntata di Linea Verde dedicata alla transumanza, ora è la volta di «Sereno Variabile».

[illegible] trasmissione condotta da Osvaldo Bevilacqua si occupa da anni di turismo, ambiente e tempo libero, [illegible] fin dall'inizio ha proposto un modo diverso di vivere la vacanza, [illegible] alternativa agli itinerari classici e ai luoghi «di massa».

«Questo passaggio in tv - spiega il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari -, ottenuto grazie alla collaborazione con la società Sonir, fa parte, come già la puntata di Linea Verde, di un progetto di comunicazione attraverso il canale televisivo, che serve a proporre, utilizzando di volta in volta eventi o aspetti caratterizzanti, l'intero territorio biellese. Il nostro obiettivo è quello di cercare una presenza continua anche sul piccolo schermo».



Il giornalista Osvaldo Bevilacqua conduttore di «Sereno Variabile»

Soddisfatta l'Atl «Grazie alla televisione possiamo promuovere il nostro territorio»

Il servizio, lungo circa quattro minuti, prende spunto dal tema della ricerca dell'oro, lungo il torrente Elvo, per illustrare le varie possibilità di attività all'aria aperta che si possono praticare nello splendido [illegible] rio della Serra [illegible] del lago di Viverone.

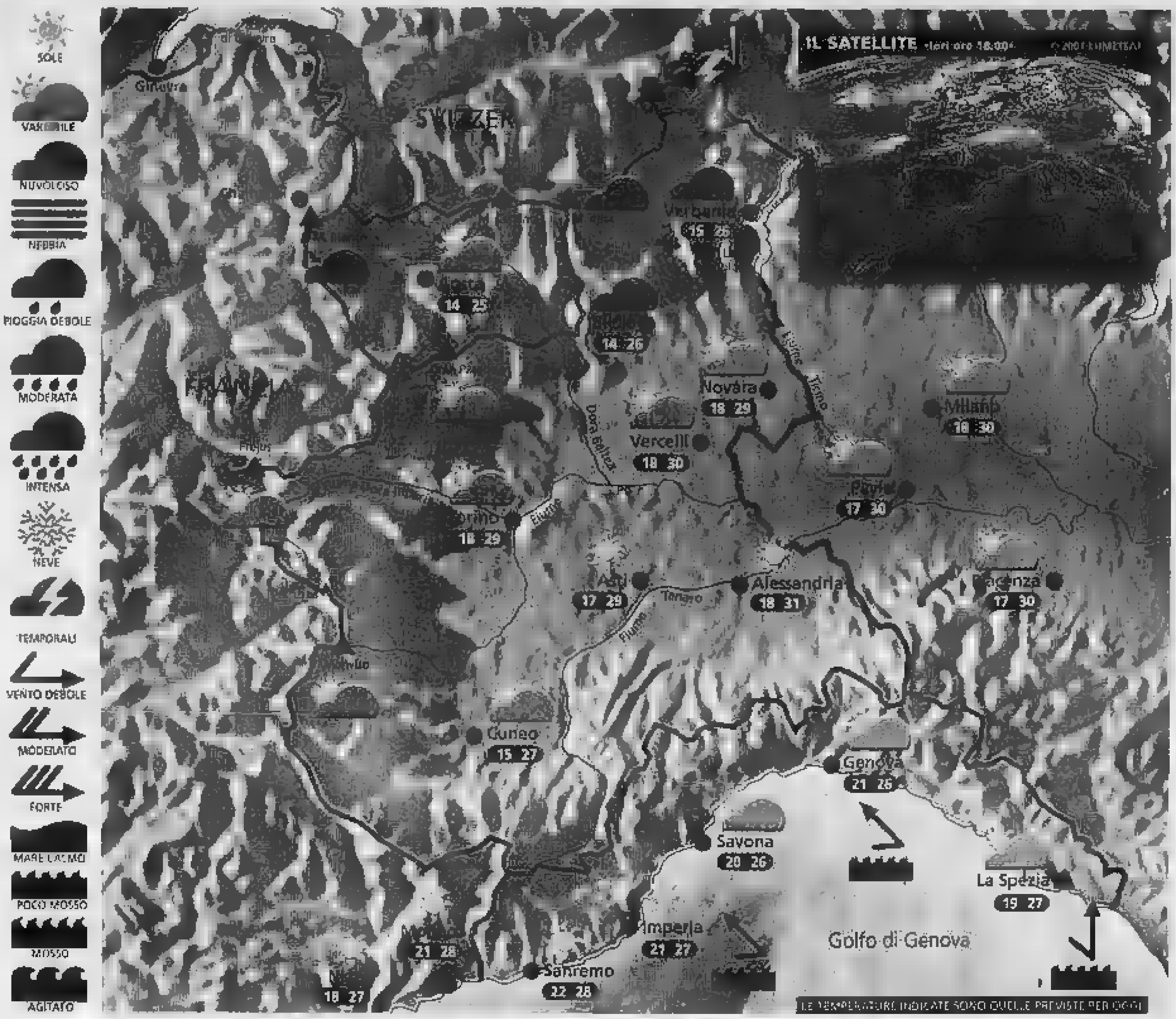
Partendo infatti dalle rive dell'Elvo, attraverso la Riserva naturale della Bessa [illegible] i boschi della Serra, [illegible] è voluto proporre un ipotetico percorso praticabile a cavallo e in mountain bike, che conduca gli amanti delle vacanze «ecologiche» fino a Viverone, uno dei laghi più adatti in Italia per attività come lo sci nautico e il wake-board.

Il servizio di «Sereno Variabile» vuole dunque essere un invito a visitare il Biellese. A disposizione dei villeggianti ci [illegible] numerose strutture ricettive [illegible] ottimo livello.

E naturalmente, c'è l'opportunità [illegible] fare piacevoli passeggiate a piedi, a cavallo o in mountain bike, [illegible] la possibilità di tornare [illegible] casa con qualche pagliuzza d'oro trovata nei torrenti.

La puntata della trasmissione andrà in onda domani pomeriggio su Raidue, subito dopo il telegiornale delle 13. [r. s.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in [illegible] diminuzione altrove. Venti deboli, [illegible] rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica a rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul G[illegible] ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte [illegible] giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni [illegible] con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido [illegible] afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie [illegible] per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e [illegible] temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire [illegible] battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno [illegible] vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà [illegible] mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	23 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 30	[illegible]	22 28
CAGLIARI	22 34	BARCELLONA	21 27
[illegible]	24 30	BRUXELLES	11 17
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	11 21
FIRENZE	20 32	GINEVRA	14 20
OLBIA	23 29	LONDRA	12 20
PALERMO	23 29	MONACO DI BAVIERA	10 17
PERUGIA	[illegible]	PARIGI	12 19
POTENZA	20 30	ZURIGO	12 17

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 55 minuti, culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

NEL MIRINO LA NUOVA ZTL, I PARCHEGGI E I FUNGHI MOBILI. POLO E ULIVO DIVISI SUL QUESTIONARIO

Traffico, il Piazzo s'interroga

Via al sondaggio del Consiglio di quartiere

BIELLA

La parola ai cittadini. In questi giorni gli abitanti del Piazzo hanno ricevuto nella buca delle lettere un questionario preparato dal consiglio circoscrizionale numero 6. Obiettivo: conoscere le idee e le aspettative dei quasi 1200 residenti sulla ventilata intenzione del Comune di variare l'attuale Ztl (zona a traffico limitato).

Il sondaggio [illegible] diviso in tre parti. Nella prima, riservata a traffico, sosta e parcheggi, [illegible]correrà rispondere a [illegible] semplici quesiti, del tipo: «Ritenete che il traffico, o la sosta, siano un problema del quartiere?»; oppure: «Quanti veicoli possiede?»; o ancora: «Dispone [illegible] un garage privato o [illegible] un posto auto privato oppure lascia la sua auto in strada?». All'annoso ed irrisolto problema dei parcheggi sono dedicate le ultime due domande: «Qualora fosse costruito un silos, sareste d'accordo ad acquistare o [illegible] affittare un posto auto?»; [illegible] «Ritiene sufficienti i parcheggi pubblici al Piazzo?». Nella seconda parte, i consiglieri del quartiere Piazzo hanno spostato il tiro sui «funghi» automatici. Ai cittadini si chiede [illegible] sono favorevoli [illegible] meno alla loro eliminazione, [illegible] anche se sono d'accordo [illegible] allargare l'area interessata dal[illegible] chiusura o ad estenderne l'orario di funzionamento. L'ultima parte infine consente a tutti gli interessati di avanzare delle ulteriori proposte.



Il Consiglio di quartiere del Piazzo dà la parola ai cittadini in tema di traffico, lanciando un questionario per conoscere le idee e le aspettative dei residenti su parcheggi, isola pedonale e «funghi mobili»

Le schede compilate potranno [illegible] restituite in 4 punti: l'edicola di piazza Cisterna, la farmacia di via Avogadro, la panetteria di corso del Piazzo e il negozio di alimentari di strada della Nera. I risultati del sondaggio verranno resi noti nel corso della prossima [illegible]blea del quartiere.

«Si tratta [illegible] un'iniziativa lodevole - commenta l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto -, oggettivamente utile ed apolitica. La circoscrizione, presieduta da Ermanno Caneparo, ha legittimamente proposto questa iniziativa. Da parte nostra valuteremo i risultati cercando di prendere spunti dalle eventuali idee degli abitanti del Piazzo, tenendo presente che la città è formata da quindici quartieri eda quasi 50.000 abitanti. Quello che emergerà al Piazzo dovrà quindi essere inserito in un contesto generale».

Più scettico Mario Porta, capogruppo di Forza Italia a palazzo Oropa: «In generale considero il questionario un valido strumento, ma d'altro canto occorre evidenziare la mancanza di [illegible] progetto complessivo. Finché il Piazzo, incantevole borgo storico, non si trasformerà, per quasi tutta la giornata, in isola pedonale, restando invece una sorta di tangenziale di Biella, non vedo soluzioni al problema. In questo modo [illegible] pur valido strumento [illegible] ha la capacità [illegible] curare il male. Diventa, al massimo, un semplice lenitivo». [r. s.]

RAFFICA DI SERATE

A Graglia tra musica e psicologia

GRAGLIA. L'Hortus Otii, sede estiva di Iper Musica di Torino, accanto ai corsi di perfezionamento tradizionali ospiterà nella seconda metà di luglio «Vita d'Artista», con il patrocinio della Provincia. Oltre ai due concerti che si svolgeranno a Muzzano (il 21 ed il 28), questi [illegible] gli appuntamenti, sempre gratuiti e [illegible] inizio [illegible] 21.

Lunedì 16: «Test per capire chi siamo», con lo psicologo Beppe Campra. Martedì 17: «Tombola con premi» guidata da Francesca Cuoco; mercoledì 18: «Riflessioni di [illegible] notte d'estate» con don Bruno Beggiato, parroco e cappellano alle carceri; giovedì 19: «Lirica leggera» con il basso Marco Munari; venerdì 20: Luigi Moggio «Mago e prestigiatore»; domenica 22: «Leggero - jazz - spirituals» [illegible] cantante Silvia Marengo.

Lunedì 23 si riparte con «Brani di lirica», con Marco Munari; martedì 24 una serata di «Ballo folkloristico», mercoledì 25 [illegible] incontro su «La potenza del creato» con don Bruno Beggiato. Giovedì 26 fa il bis di «Leggero - jazz - spirituals», mentre venerdì 27 torna il mago e prestigiatore Roberto Ogliaro. Gran finale domenica 29, con «La potenza dell'irriconoscenza» dello psicologo Beppe Campra.

Le serate di terranno anche in caso di maltempo. Informazioni ai numeri 339-540 56 00 [illegible] 338-863 88 30. [d. sa.]

MOTTALCIATA

Nei guai per una patente rubata [illegible] contraffatta

Denunciata per ricettazione e documenti falsi M.T.B., 35 anni: la donna [illegible] stata fermata dai carabinieri durante un controllo stradale ed ha esibito [illegible] patente risultata contraffatta. Dopo un ulteriore accertamento, i militari hanno scoperto inoltre che la patente [illegible] rubata a Padova alcuni anni fa. [f. p.]

COGGIOLA

Arrestato, deve scontare sei mesi per spaccio e furto

Sandro T., 30 anni, è [illegible] arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione [illegible] Tribunale di Biella: deve scontare 6 mesi di detenzione per spaccio e furto aggravato. [f. p.]

GRAGLIA

Domenica «Mostra Artigianale»

La Pro Loco organizza domenica, [illegible] alle 18, la tradizionale Mostra dell'artigianato locale lungo viale Belletti. La giornata si potrà trascorrere, oltre che tra le bancarelle, anche degustando prodotti tipici e partecipando ai giochi in piazza. [d. sa.]

[illegible]

Finanziamento al Comune della Fondazione Crb

La Fondazione Crb ha dato 15 milioni al Comune per l'adeguamento delle strutture scolastiche e culturali. Altri 15 milioni [illegible] stati stanziati per la ristrutturazione dell'immobile che ospita l'asilo infantile di Portula capoluogo. La Fondazione ha, inoltre, erogato un contributo di 8 milioni all'Associazione handicappati Valsesse[illegible] saranno usati per ultimare la residenza attrezzata per disabili «L'Albero», che l'associazione ha realizzato a Masserano. [m. ch.]

PONDER[illegible]

[illegible] lunedì i lavori di scarifica in via Mazzini

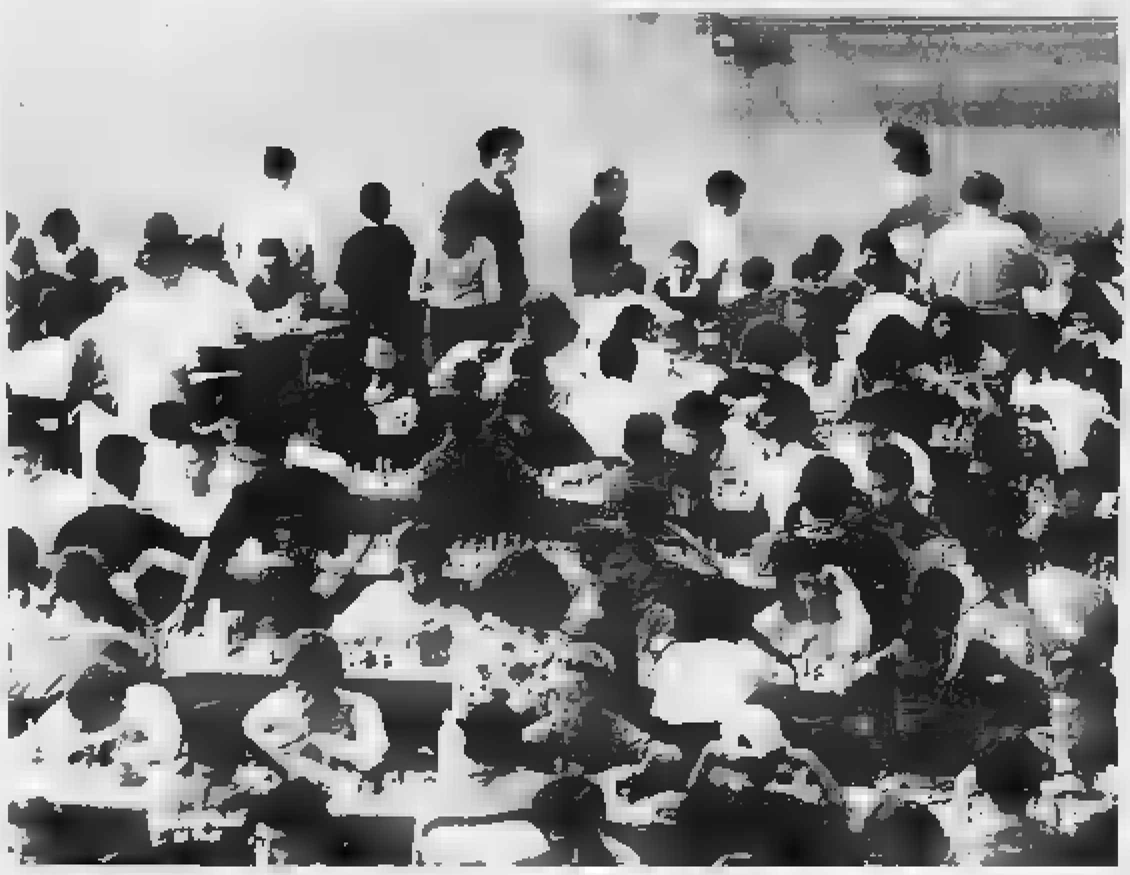
Nuovo sopralluogo dell'assessore provinciale Paolo Monfermoso in via Mazzini: i bus hanno ripreso a passare ieri mattina e da lunedì comincerà l'intervento di scarifica del fondo stradale, presupposto per la riasfaltatura. [f. p.]

BIE[illegible]

Escursione con la scuola d'alpinismo «Machetto»

La scuola d'alpinismo «Guido Machetto» del Cai organizza per qu[illegible] week-end una gita in Svizzera, nella Valle di Saas; l'escursione prevede il pernottamento nella Mischabelhutte e la salita della parete del Nadelhorn per la via normale. Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni (tel 015/21234 tutti i martedì e venerdì sera dalle 21 alle 22,30) per l'escursione in programma domenica 22 luglio al Parco del Monte Avic in Valle d'Aosta. [r. mo.]

BUONA [illegible] DELLO SCACCHI CLUB DI VALLEMOSSO



[illegible] Tomat 2° ex aequo [illegible] Campionati [illegible]

Si è conclusa a Villeneuve, in Val D'Aosta, l'edizione 2001 [illegible] Campionati italiani giovanili di scacchi: a difendere i colori del club Vallemosso, tra oltre [illegible] partecipanti, ci sono stati Matteo Mirabile (Cadetti), Alessio Redamanti e Marco Ferrigo (Giovanissimi) ed i fratelli Riccardo [illegible] Roberto Tomat (Pulcini). Proprio da Roberto Tomat è giunto il miglior risultato con la conquista del secondo posto ex-aequo a solo mezzo punto dal vincitore, il milanese D'Apa; Roberto ha concluso la prova imbattuto con cinque e due pareggi ed ha lottato sino all'ultimo turno per la vittoria finale. Ottima la la prova del fratello Riccardo. [r. mo.]

MARTEDI' 24 MATTINA LA PRESENTAZIONE ALLA FACOLTA' DI CHIRURGIA: SONO DISPONIBILI 350 POSTI

Il corso per infermieri a Città Studi

Biella sede staccata del diploma universitario di Novara

BIELLA

L'Università degli studi del Piemonte Orientale invita i giovani interessati al diploma universitario per infermiere a partecipare all'incontro che si svolgerà martedì 24, alle 10,30, nell'aula magna della facoltà di Medicina, in via Solaroli 17, a Novara. Il corso è articolato, oltre che a Novara, [illegible] Alessandria e a Biella (la sede [illegible] Città Studi) ed in quattro anni [illegible] passato dall'offerta di 50 posti a 350 per l'anno accademico 2001/2002.

Il presidente del corso, Bruno Frea dice: «Questa maggiore possibilità di posti comporta parallelamente un impegno enorme rispetto al quale, negli anni passati, non è corrisposto il pieno utilizzo dei posti messi a disposizione. Risulta così utile svolgere un'azione promozionale verso l'attività infermieristica soprattutto verso i giovani ancora indecisi, studenti che stanno completando il percorso formativo, gli operatori pubblici e privati della sanità con cui confrontarsi e dibattere».



Il nuovo direttore generale dell'Asl, che prenderà servizio ad agosto al posto del dimissionario Zenga, dovrà affrontare tra i vari problemi anche quello dell'assunzione di nuovi infermieri

L'incontro sarà aperto dallo stesso Frea affiancato dal rettore Ilario Viano ed i partecipanti troveranno uno stand «domanda-offerta di lavoro» nei quali gli interessati potranno affiggere i loro avvisi. Sullo sbocco occupazionale di infermieri nell'Asl biellese [illegible] di stallo, a [illegible] del passaggio di consegne che avverrà a fine mese tra il dimissionario direttore generale Giovanni Zenga ed il suo sostituto Paolo Frascisco.

Intanto è sempre vivo il dibattito sul piano socio-sanitario di cui si è discusso in Regione martedì; l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha detto che per i cinque nuovi ospedali previsti per il Piemonte, tra i quali Biella, [illegible] lavori sono imminenti». Dopo la firma di Giovanni [illegible] della delibera che approva la lettera [illegible] invito e l'elenco delle imprese che posso[illegible] inviare l'offerta avendo superato la fase di pre-qualifica, questa è un'ulteriore buona notizia per il nuovo ospedale, che dovrebbe essere agibile a fine 2006.

A margine della stessa riunione, interessante anche la dichiarazione del presidente del consiglio Roberto Cota: «Va bene accorpare [illegible] Asl seguendo [illegible] logica del risparmio delle spese amministrative, ma non è auspicabile per la stessa ragione decidere di chiudere i piccoli ospedali». In questo modo Lega Nord ha preso posizione sul piano socio-sanitario chiedendo all'assessore D'Ambrosio di «far conoscere l'esatta ripartizione per ciascuna Asl e per [illegible] As[illegible] delle spese sanitarie pure e di quelle amministrative, nonché gli emolumenti a direttori e personale dirigente». In sintesi viene chiesto che «non siano penalizzati i cittadini, al caso riducendo il numero delle Aziende sanitarie, ma mantenendo tutti i presidi ospedalieri». [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Biella-Mongrando e miliardi al vento

Ho appreso dal vostro giornale e da altri che, purtroppo, i lavori della Biella-Mongrando stanno nuovamente per arenarsi. Come cittadino italiano e, ancora più, come biellese, mi sento profondamente umiliato per come l'«affaire» è stato gestito. Sono occorsi quasi vent'anni e decine di miliardi per costruire quella che appare sempre più come un'autentica (l'ennesima) cattedrale nel deserto, incompiuta e, ad oggi, perfettamente inutile.

Si era partiti con un progetto semplicissimo (la costruzione della strada sopraelevata), poi abbandonato per ragioni d'impatto ambientale e si è approdati, oggi, ad un grande buco nero ove gettare altre palate di pubblico denaro. Arteria spezzata a più della metà del [illegible] percorso, inutilizzabile nella parte già costruita (il tratto sotto corso San Maurizio è infestato dalle erbacce, presenta forse segni di instabilità, di certo dovrà essere completamente risanato), questa strada è uno dei simboli di come la viabilità (non solo quella locale) sia gestita. Mentre l'automobilista medio viene oberato di una serie infinita di tasse, la rete stradale [illegible] ormai vetusta, priva di manutenzione, spesso grave pericolo per l'incolumità di chi la percorre, concausa non secondaria della morte e del ferimento di migliaia di persone all'anno. Forse sarebbero necessari progetti meno faraonici e cervellotici di quelli concepiti finora, ma più concreti, e, soprattutto, fattibili in tempi ragionevoli. Ora resta da vedere quanto tempo occorrerà per il completamento dell'opera, sperando nella sua conclusione; altrimenti avremo gettato al vento decine di miliardi, osservando sconsolati l'enorme tunnel che ha inizio, ma non vedo mai la sua fine.

Federico Albus, Biella

Nuccio: sul G8 [illegible]nzio evasivo

Con una lettera del 21 giugno, pubblicata su questo giornale, ave[illegible] chiesto al presidente della Provincia Orazio Scanzio di pronunciarsi sulla manifestazione contro il G8, che [illegible] terrà a Genova [illegible] settimana prossima. In particolare, gli avevo chiesto di pronunciarsi sul diritto di manifestare, ga[illegible]tito dalla Costituzione, e nel contempo [illegible] esprimersi in merito ai contenuti della manifestazione, che sono contro le politiche neoliberiste e antisociali. Nella risposta che ho ricevuto il 27 giugno, Scanzio prende atto della richiesta, dicendosi spiacente di non poter intervenire, in quanto la materia non è di competenza dell'amministrazione provinciale. Sono indignato e stupito dalla risposta, in quanto un presidente della Provincia, garante delle istituzioni e delle libertà democratiche, non si sente in dovere di intervenire affinché sia assicurato il diritto di opinione e di manifestazione, come chiedono le associazioni promotrici (anche biellesi). Ritengo sia [illegible] scelta ancora una volta condizionata dalla compagine politica della Provincia. Il presidente poteva dichiararsi non d'accordo sulla manifestazione e sui suoi contenuti, ma non rifiutare di intervenire [illegible] favore dei valori civili e democratici del Paese.

Chiedo anche a Scanzio se manifestare per fare in modo che milioni di persone escano dalla povertà e dall'indigenza assoluta; se cancellare il debito, ridurre [illegible] spese militari, ridare all'Onu la rappresentanza che giustamente le compete siano motivi per cui non si possa esprimere una valutazione di carattere politico. Volutamente non ho presentato una mozione in Consiglio provinciale, in quanto la riunione si tiene dopo il corteo anti-G8. Invito comunque le forze politiche presenti in Consiglio a pronunciarsi in merito.

Renato Nuccio, Pro Biella

NUMERI UTILI

[illegible]OAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QU[illegible]URA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Bi[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

1[illegible]

[illegible] via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 56, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]onco Biellese: *Dr. Caccia*, via [illegible] 92, tel. 015/48.16.59.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando: *Dr. Bangioto*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

RIFONDAZIONE AL MINISTRO: ULTIMATE LA STRADA

Il caso Biella-Mongrando approda in Parlamento

BIELLA

Finisce in Parlamento, il caso della Biella-Mongrando. Dopo [illegible] summit coi politici biellesi, e dopo la proposta di aprire un «tavolo permanente» sull'incompiuta dell'Anas, il [illegible]re provinciale di Rifondazione Renato Nuccio ha chiesto al suo partito di mobilitarsi a Roma.

Risultato: i[illegible] il deputato Nicki Vendola ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti. Obiettivo: sapere come mai, dopo 21 anni, si siano spesi inutilmente [illegible] miliardi, «ai quali vanno aggiunti almeno i 36 miliardi che servo[illegible] per completare il solo primo lotto». Vendola chiede al gover[illegible] [illegible] stanziare soldi «per ulti[illegible] solo [illegible] primo lotto, ma tutto il progetto della Biella-Mongrando».

L'interrogazione riassume il romanzo infinito della superstrada: l'idea nata negli Anni 70, il progetto dei primi Anni 80, la consegna dei lavori all'impresa Bartoletti. Poi il piano viene rivisto: addio al percorso in «trincea», e via libera al tunnel. Solo che i prezzi salgono: l'impresa costruisce un solo tratto, consegna l'opera e [illegible] ne va. Una lunga pausa fino al '93; poi nel '94 vince la gara d'appalto la ditta Cogemar, che però non si presenta. Subentrerà la quinta ditta classificata, che apre il cantiere nel '96. Nel frattempo i lavori proseguono a singhiozzo, i costi aumentano di altri 5 miliardi [illegible] si arriva al '97, quando viene approvata la legge salva-cantieri. Un commissario straordinario fissa la spesa per il completamento del primo lotto in 69 miliardi. Ma [illegible] primo lotto è tutt'altro che finito: «Ad oggi - conclude Vendola - di arrivare alla tangenziale non si parla neppure; idem per il completamento dell'opera fino a Mongrando». [g. bu.]



Godetevi la libertà di avere la vostra nuova Honda HR-V con rate da 299.000* lire al mese con in più 3 anni di garanzia di sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio.**

I sogni più belli sono quelli che non finiscono mai. Ecco perché abbiamo deciso di lanciare "Honda no-stop", la grande operazione Honda che vi permette non solo di acquistare una nuova **HR-V** o **CR-V** in massima libertà, grazie al finanziamento di 3 anni, con minirate a partire da 299.000 lire al mese, ma anche di avere, in caso di furto o incendio, la garanzia di un'auto sostitutiva fino a 60gg e la certezza del rimpiazzo del mezzo con un'altra HR-V o CR-V tutta nuova. E come se non bastasse, al termine dei 3 anni sarete liberi di cambiare l'auto o acquistarla definitivamente saldando la maxirata.

*Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi a mano (I.P.T. Esclusa) L. 31.750.000 (€ 16.397,50). Anticipo (o valore dell'usato in permuta) L. 6.450.000 (€ 3.331,14). Importo finanziato L. 25.300.000 (€ 13.066,35). Le minirate da L. 299.000 (€ 154,42) e rata finale rifinanziabile per 24 mesi da L. 18.200.000 (€ 9.399,51). Spese di istruttoria L. 300.000 (€ 154,93). T.A.N. 5,45%, T.A.E.G. 6,10%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

** Consultate il prospetto informativo presso le nostre concessionarie.

Offerta valida fino al 31/07/2001

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - ARONA - Viale Baracca, 13

L'INCONTRO E' ORGANIZZATO DALLA MINORANZA. INTANTO PEDRALE PROPONE UNA LEGGE REGIONALE

Petizione contro il ripetitore

Stasera a Desana un'assemblea pubblica



Continuano le polemiche sui ripetitori: oggi è in programma un'assemblea

Walter Camurati

DESANA

Assemblea pubblica e raccolta di firme, questa sera con inizio [illegible] 21, nel salone consiliare del Municipio: in discussione c'è la decisione, assunta dalla sola maggioranza durante l'ultimo Consiglio comunale, di consentire l'installazione di un ripetitore per la telefonia mobile della «Tim» nell'area [illegible] depuratore in zona San Maurizio, a ridosso del centro abitato.

La riunione di stasera è stata organizzata dalla minoranza consiliare che, già [illegible] occasione [illegible] discussione della delibera, aveva contestato la decisione prima di votare contro. «Non siamo contrari a questo progetto per partito preso - aveva sostenuto la minoranza -, ma chiediamo una riflessione sul sito scelto. Molti ricercatori sostengono che dall'esposizione all'elettrosmog possano derivare aumenti di rischio nei casi di leuce[illegible] infantile, mentre nessuno finora ha potuto stabilire che l'esposizione alle onde elettromagnetiche non sia dannosa. La questione è aperta, la posta [illegible] gioco è altissima: riguarda la salute dei concittadini».

Spiega Jenny Donetti, della minoranza: «All'assemblea parteciperanno anche persone di altri Comuni che stanno vivendo esperienze analoghe alle nostre. I punti in discussione [illegible]ranno essenzialmente due: la proposta [illegible] congelare la delibera consiliare del 28 giugno e l'indizione di un referendum popolare. A questo proposito già durante la riunione inizieremo a raccogliere le firme».

Dall'assemblea dovrebbe scaturire anche la nomina di una sorta di Comitato, con l'incarico di coordinare l'attività delle persone contrarie all'installazione e p[illegible] la richiesta del referendum [illegible] volta che sia stato raggiunto [illegible] numero di firme necessario.

A proposito dell'installazione di ripetitori per i telefonini, c'è da registrare un'interessante iniziativa del consigliere regionale Luca Pedrale: una proposta di legge regionale in grado di regolamentare l'intera materia.

Nella relazione del progetto, Pedrale afferma che sono necessarie «norme che tutelino l'ambiente e il patrimonio artistico dall'introduzione di elementi architettonici antiestetici e degradanti nelle città e nei siti rurali, imponendo una pianificazione per lo sviluppo delle nuove infrastrutture, ed aree di rispetto e di interdizione attorno a obiettivi sensibili».

Le competenze sulla materia verrebbero affidate alla Regione, alle Province ed ai Comuni [illegible] verrebbe istituito un «Orpt, organo regionale competente [illegible] pianificazione territoriale»; sono previste salate sanzioni amministrative, da 25 a 100 milioni, con l'immediata rimozione degli impianti fuori regola.

A ZUMAGLIA TORNA TEATRANDO [illegible] A SORDEVOLO VA IN SCENA «ENTRACTOS»

Nel Biellese sotto le stelle prosa e musica da ballare

BIELLA

Mentre è conto [illegible] per il mattatore Grillo, domani a Sordevolo, questo [illegible] in cartellone si alternato musica da ballare e performance teatra[illegible] per tutti i gusti nel Biellese.

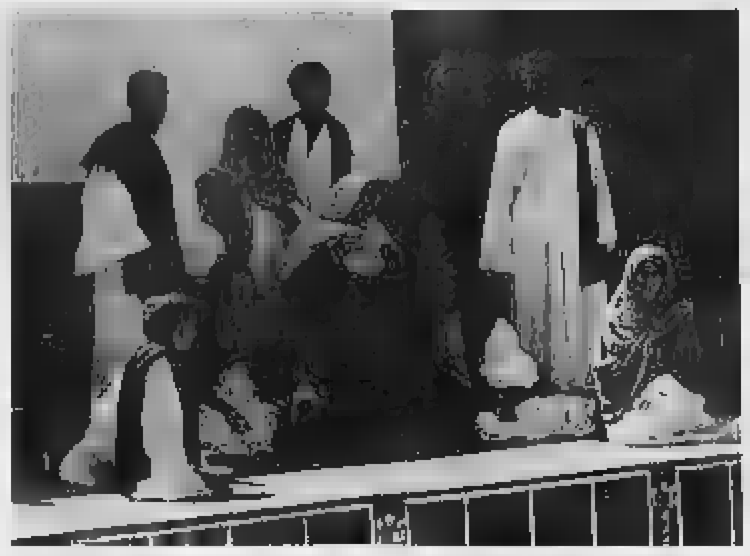
Al Brich di Zumaglia torna l'ironia con il nuovo spettacolo di Teatrando, un grande classi[illegible] dell'estate giunto ormai all'ottava edizione. Qu[illegible] sera e poi in replica domani la compagnia biellese porta in scena nei vialetti e sulla terrazza del castello «Atalanta, un anno dopo», seguito «indipendente», o ampliamento della pièce dello scor[illegible] anno («3.000 [illegible] fa: il mito»), che ripercorre le vicende legate alla dinastia olimpica ed ai suoi protagonisti.

Dee ed eroine, ora drammatiche, ora spietate, ora innamorate, ora incantatrici, quasi sempre spinte ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti, dei, guerrieri [illegible] forze della natura, si muoveranno tra i sentieri e la vegetazione del Brich. Come sempre il nuovo allestimento [illegible] scanzonato [illegible] sempre in bilico fra il serio e [illegible] faceto, requisiti fondamentali per il regista Paolo Zanone che ha firmato lo spettacolo. Le date oltre [illegible] oggi e domani sera, [illegible] quelle del 20, 21, 22, 27 e [illegible]. Ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, biglietto 17 mila lire (gratuito per i minori di 12 anni). Info: 015-21974.

Intanto sempre stasera a Sordevolo, dopo il successo di pubblico ottenuto al Chiostro di [illegible] Sebastiano verrà replicato per l'ultima volta «Entractos». L'appuntamento è a Villa Cernigliaro, [illegible] due intermezzi di Miguel [illegible] Cervantes portati in scena dalla compagnia «I nuovi camminanti» con la regia di Guido Zamara. In scena quattordici personaggi in costumi rinascimentali. Il tutto sarà accompagnato da una [illegible] a tema (si mangerà paella) nella suggesti[illegible] cornice del parco. L'appuntamento rientra nella programmazione della terza edizione di Effettoserra. E' obbligatoria la prenotazione allo 015/20001 [illegible] 2582793.

Il fine settimana alla Peschiera di Valdengo propone [illegible] stasera l'orchestra di Vanna Isaia, musica anche domani e domenica (pomeriggio e sera) con la formazione di Paolo Argento. Al Jimmy's nel Jade privé si balla a ritmo di house, mentre nell'Haiti Garden a bordo piscina, spazio alla [illegible] commerciale.

Ad Andorno nel «giardino d'estate», la serata è dedicata ai giovani: in cartellone [illegible] concerto dei «Night Train». Domani a tutto liscio con l'orchestra dei «Pandas», mentre domenica serata danzante con i «Matadores».



I Nuovi Camminanti stasera portano in scena «Entractos» a villa Cernigliaro

Terminata la stagione live, al Babylonia continuano per tutti i fine settimana di luglio gli appuntamenti con la disco-mu[illegible]. Nel music-club di Ponderano dalle 24,30 ritorna «Microondo» contenitore rock, crossover, black e r'n'b, mentre dalle 3 spazio alla musica house tech-house: in cabina di regia dj Skinner di radio Torino Popolare. Domani si balla con «Esotika» una viaggio musicale a ritmo [illegible] ska, rocksteady, alternative indierock sapientemente mixato da dj Teo di radio Pechino Popolare. L'ingresso è libero per entrambe le serate. [r. mo.]



Mariella Moschetto [illegible] Teatrando

FRA RISO, FORMAGGI E PASSEGGIATE A CAVALLO IN RISAIA [illegible] IN MONTAGNA

La nuova guida di «Agriturist» svela i segreti di nove aziende

BIELLA

Sono nove, fra Biella e Vercelli, le aziende associate all'Agriturist: offrono prodotti tipici e ospitalità [illegible] una fetta «alternativa» di vacanzieri che per tra[illegible] [illegible] week-end o qualche giorno in tranquillità, [illegible] affidano [illegible] questa formula. Così nel capoluogo laniero si può scegliere fra una corsa a cavallo nella tenuta de «La mandria» di Candelo, un tuffo [illegible] prodotti genuini delle cascine Molino e Pichetta a Cavaglià (dove si allevano chiocciole, bovini, equini e caprini), oppure ancora per i golosi [illegible] formaggi e miele, un fine settimana [illegible] Roviore [illegible] Ponzone o una cena alla [illegible] del Prapian di Mosso.

Altrettanto ricca la proposta della Bassa, dove ovviamente trionfa il riso. [illegible] Buronzo (al Rosignolo) [illegible] Crescentino (il Melograno) [illegible] a Santhià (Casonvecchio) la specialità locale si affianca all'allevamento di bestiame, al trekking e alle passeggiate a cavallo. [illegible] Varallo invece, nella cascina Valdigoja trionfano i prodotti dell'orto e del frutteto.



Lella Bassignana e Simone Candio, responsabile della sede Agriturist a Biella

Queste ed altre informazioni ne[illegible] nuova guida dell'Agriturist presentata ieri dalla presidente delle sedi di Biella e Vercelli, Lella Bassignana.

«Per avere un'offerta vasta e [illegible] qualità, anche nelle aziende dove si produce in prevalenza un solo prodotto abbiamo ovviato al problema creando una cooperativa regionale fra associati, vengono così scambiate le varie specialità, [illegible] vino, [illegible] formaggi al miele [illegible] al riso - ha spiegato -. In questo modo è possibile valorizzare non solo i produttori ma pure il territorio, e le tradizioni locali». [p. g.]

SMALTIMENTO RIFIUTI

Denunciato proprietario di un'officina

LIVORNO FERRARIS. I carabinieri di Livorno Ferraris hanno fatto partire [illegible] denuncia nei confronti del proprietario [illegible] un'officina meccanica risultata, durante un controllo dell'Arma, non in regola [illegible] le norme anti-inquinamento.

Secondo la ricostruzione dei militari, l'uomo, che ha 29 anni, avrebbe stoccato in un piazzale antistante l'officina alcuni rifiuti derivanti dalla lavorazione artigianale. Un comportamento questo che non viene consentito dalla legge.

Inoltre il giovane non si sarebbe servito di alcuni recipienti indispensabili per lo smaltimento delle batterie esauste. Da qui [illegible] quindi, scattata la denuncia.

Intanto, sempre nel Vercellese, i carabinieri hanno indagato un uomo per [illegible] denuncia di armi. Si tratta di un pensionato che non aveva denunciato una carabina ad aria compressa: l'arma, che si trovava all'interno dell'abitazio[illegible] dell'anziano, era pure priva della matricola. [g. mo.]

In piazza per le «Feste di luglio»

A Sagliano con Incontri sui portoni domani prende il via l'11ª edizione

[illegible]

Puntuale ed imperdibile domani «Incontri [illegible] portoni» apre il ricco calendario di appuntamenti delle Feste di Luglio, manifestazione giunta alla sua undicesima edizione ed organizzata dalla Pro Loco.

Lungo la centrale Via Roma gli abitanti del paese spalancheranno i portoni dei loro cortili offrendo specialità gastronomiche, dalla bagna caoda ai tomini elettrici, dalla piadina romagnola, alla fonduta. I buoni degustazione [illegible] in vendita lungo il percorso. Dalle 22,30 appuntamento per i più giovani in piazza Micca con la discoteca mobile «Number One». Domenica sera la kermesse prosegue con una mega grigliata nel salone polivalente. Mercoledì serata glamour con una sfilata di moda sotto le stelle diretta da Sara e Paolo Bortolozzo. Saran[illegible] presentate le collezioni dei punti vendita della Valle Cervo. Venerdì prossimo il programma è dedicato ai giovani con la prima edizione della Festa della birra movimentata dall'esibizione [illegible] tre rock-band. Il giorno successivo ritorna «Incontrinpiazza» [illegible] una cena all'aperto e l'orchestra spettacolo di Luca Frencia.

Il gran finale domenica 22. Dal primo pomeriggio i più giovani potranno cimentarsi, grazie all'assistenza di professionisti, in evoluzioni di skateboard [illegible] pattinaggio su una apposita pedana montata per l'occasione. In serata alle 21, al centro polivalente il concerto della banda musicale di Sagliano diretta da maestro Paolo Avogadro. [r. mo.]

LETTERA AL SINDACO

[illegible] trinesi a Genova per manifestare [illegible] giorni del G8»

TRINO. Si definiscono «un gruppo di cittadini socialmente impegnati», [illegible] capeggiati da Guglielmo Garbero e hanno scritto una lettera al sindaco per chiedergli di manifestare a Genova il 21 luglio contro il G8. Il gruppo sostiene che la sensibilità in città intorno ai temi legati al vertice di Genova sia profonda e radicata. «Lo sviluppo di un confronto sulle questioni aperte dai processi [illegible] globalizzazione è vitale per la crescita della democrazia, della partecipazione e della cittadinanza attiva», scrivono. La richiesta del gruppo [illegible] di intraprendere un percorso di sensibilizzazione che prosegua anche dopo il G8 ed in particolare [illegible] trovarci insieme a Genova dietro il gonfalone [illegible] nostra città». Il gruppo di cittadini fa anche un appello chiedendo [illegible] [illegible] [illegible] esporre nei giorni [illegible] vertice di Genova, [illegible] [illegible] [illegible] 24 luglio, e in particolare il 21, un drappo bianco alle finestre in segno di solidarietà verso i manifestanti del Genoa Social Forum. [sa. li.]

CATALOGATI INVECE I 3500 PREZIOSI VOLUMI DONATI ALLA BIBLIOTECA CIVICA

Spariti i mobili del lascito Cognasso

L'allarme lanciato dalla figlia del docente universitario varallese

VARALLO

L'attesa è stata lunga, più di quindici anni, ma adesso l'enorme patrimonio culturale (oltre [illegible] volu[illegible] alcuni dei quali introvabili se non in ricercate collezioni private) donato da Francesco Cognasso al Comune di Varallo «splende» all'ultimo piano di palazzo Racchetti, sede della biblioteca civica.

Cognasso, docente universitario, preside della Facoltà di magistero a Torino, autorevole esponente di accademie e società storiche, morì il 14 dicembre del 1986, a due giorni dal centesimo compleanno. Per volere testamentale tutte le sue «ricchezze culturali» finirono in municipio, ma a lungo [illegible] lascito ottenne poco interesse. Nel [illegible] la città dedicò una via allo storico, ma i volumi rimasero negli scantinati. Adesso i libri sono stati catalogati e sono quasi tutti a disposizione del pubblico.

[illegible] figlia del professore, Attilia, che in questi anni ha combattuto affinché l'eredità del padre non restasse a marcire in cantina, non è però ancora soddisfatta. Il padre [illegible] compreso nel testamento gli arr[illegible] del suo studio e un pianoforte. Attilia Cognasso [illegible] più volte protestato perché dello strumento si erano perse le tracce e [illegible] che è stato ritrovato non è certo felice: «Quello che era il mio pianoforte da bambina [illegible] adesso un mobile danneggiato ritrovato per caso in una stanza delle scuole medie di Varallo». Ma non sarebbe tutto. Attilia Cognasso lamenta la sparizione [illegible] resto: uno scrittoio, due mobili di valore, una poltrona. «Tutti arredi che starebbero benissimo nelle sale della biblioteca dove sono ospitati i volumi», afferma. A preoccuparla è il fatto che nessuno sappia dire dove si trovano questi mobili: «Mi vedo costretta a fare una denuncia ai carabinieri - afferma la signora, che oggi vive a Torino, città natale del padre -; è inammissibile un atteggiamento di questo genere da parte di un'amministrazione che ha avuto in dono un patrimonio inestimabile. Ringrazio la bibliotecaria, Piera Mazzone, che ha dedicato tante energie alla catalogazione dei volumi, ma dal Comune gradirei una maggiore sensibilità». In fondo Attilia Cognasso non chiede molto, soltanto che si guardi negli archivi, nelle cantine, per capire che fine ha fatto parte del lascito paterno. [i. fo.]

> Un pianoforte trovato per caso in una stanza delle scuole medie
> Scomparsi invece arredi di valore

OGGI SI LAVORA, MA CONTINUA LA PROTESTA: MANCA LA SICUREZZA

«Agenzia delle entrate» L'apertura è solo virtuale



I nuovissimi locali dell'Agenzia delle entrate sono stati tenuti a battesimo ieri, anche se in realtà l'apertura al pubblico è stata solo virtuale dal momento che l'assemblea ha impedito il normale svolgimento del lavoro (CREPPI)

VERCELLI

Nell'«ex posto ristoro mondariso» di viale De Gasperi [illegible] si lavora, [illegible] per gli 80 impiegati continua [illegible] stato di agitazione proclamato dalle segreterie provinciali «Cisl-federazione pubblico impiego e servizi» e «Cgil-funzione pubblica», con ampia riserva di adottare al bisogno eventuali [illegible] più incisive. I due segretari, Bruno Ranucci per la Cisl [illegible] Maria Grazia Camellini per la Cgil, presenteranno inoltre un esposto alla magistratura, con il quale si ipotizza la violazione [illegible] alcune norme in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, si sottolinea la [illegible] del «certificato di prevenzione incendi» che, [illegible] considerazione dell'enorme mole [illegible] materiale cartaceo che certamente affluirà nell'«ex ristoro», è destinato invece ad [illegible] grande rilevanza.

Secondo i programmi, la giornata di ieri doveva rappresentare il battesimo per i nuovi locali: l'apertura al pubblico, tuttavia, [illegible] stata solamente virtuale dal momento che l'assemblea del personale ha impedito il normale svolgimen[illegible] d[illegible] lavoro. Al termine dell'assemblea una consistente delegazione di impiegati, guidata dal segretario generale della Cgil Giorgio Comella e dai segretari di categoria Ranucci e Camellini, è stata ricevuta dal vice prefetto vicario Lucio Marotta con il quale poco prima aveva conferito il dottor Molè, capo del personale, che su scala regionale si occupa dell'apertura delle nuove agenzie. Commenta Ranucci: «L'ufficio di Borgosesia dovrebbe aprire a novembre: sper[illegible] che per allora si riescano ad eliminare gli eventuali inconvenienti di questo tipo». [w. ca.]

OGGI IN S. CRISTOFORO

Concerto dedicato a «Viotti»

VERCELLI. L'appuntamento con la musica classica [illegible] nome [illegible] Giovan Battista Viotti, per la rassegna concertistica «L'arco incantato» a cura del Comune con l'Orchestra Camerata Ducale, è stasera per le 21 alla chiesa di San Cristoforo. Violino solista Guido Rimonda, anche direttore della Ducale, mentre [illegible] pianoforte sarà Cristina Canziani. Nel rigoroso stile dei concerti [illegible] questa rassegna, viene presentata una prima esecuzione assoluta moderna di [illegible] partiture del compositore violinista [illegible] Fontanetto Po. Per que[illegible] esordio - tenendo conto che ci sono state in calendario anche «Le domeniche incantate» [illegible] anticipo alle performan[illegible] che si snoderanno tra chiese, basiliche e teatri fino a novembre - è stato scelto il viottiano «Concerto in [illegible] maggiore» per pianoforte.

Oltre a questo spartito firmato da Viotti, la Ducale ha [illegible] in programma di Boccherini la «Serenata per l'Infante di Spagna» e di Mozart due concerti: «In sol maggiore Kv 216 per violino» e il «In la maggiore Kv 37 per pianoforte». L'intitolazione della serata [illegible] affascinante: «Grandi affreschi», riferimento evidente [illegible] gaudenziani affreschi che decorano le pareti della chiesa che ospita [illegible] concerto.

La successiva data dell'«Arco» è [illegible] primo agosto, alle 21, in Sant'Andrea, protagonista il coro di [illegible] Maria d[illegible] Monte [illegible] Varese. [g. bar.]

LA BIMBA ROMENA

Diana Florea sarà curata a Vercelli

[illegible] Diana Florea, la bimba romena colpita da leucemia, sarà curata dai medici di Vercelli, in collaborazione con la divisione di Oncoematologia dell'ospedale Regina Margherita di Torino. «La bimba dovrebbe iniziare controlli ed esami da martedì», spiega la famiglia Penini che si è presa [illegible] cuore [illegible] sorti [illegible] questa piccolina che ha solo 3 anni e che con coraggio cercherà di vincere la sua battaglia. L'arrivo in Italia di Diana [illegible] fissato pe[illegible] sabato a Malpensa: la bimba arriverà con la mamma e, fin da subito, troverà casa in un appartamento di Trino messo a disposizione dal Comune. Diana ha già moltissimi amici che in pochi mesi hanno dato vita ad [illegible] toccante gara di solidarietà: tra questi [illegible] presidente dell'Ordine dei medici Franco Carrò, gli «Amici di Ricky», che nella recente maratona di basket, hanno raccolto un'ingente somma, le Ascom di Trino e di Borgosesia. E poi tantissime persone che hanno contribuito alla sottoscrizione lanciata dalla Caritas. Chi volesse fare nuove offerte è [illegible] in tempo: [illegible] numero di [illegible] corrente aperto presso la «Sella» di Trino è lo 00.5684256730. [g. mo.]



Diana domani sarà in Italia

DOCUMENTO COMUNE

Evangelici e cattolici sul «G8»

VERCELLI. Sul G8 di Genova, le Chiese cristiane evangelica metodista e cattolica [illegible] Vercelli hanno elaborato un documento comune, [illegible] firma «Gruppo ecumenico evangelico e cattolico» che è stato consegnato al prefetto [illegible] Leonardo Ceranzia, con la richiesta che venga inoltrato al presidente del Consiglio. Inoltre, il documento è stato inviato [illegible] Provincia, Comune [illegible] Università con la richiesta che venga inserito nei prossimi ordini del giorno dei rispettivi Consigli.

[illegible] sostegno dell'iniziativa, il Gruppo [illegible] organizza per lunedì 16 luglio alle 21, nella Chiesa evangelica metodista [illegible] via Bodo 18, e per sabato 21 luglio nella chiesa di San Michele, due incontri di preghiera in comune aperti a tutti.

In sintesi, le proposte salienti del documento sono: la cancellazione totale e incondizionata del debito delle nazioni povere; l'istituzione di una tassa (tobin tax) sulle speculazioni, e [illegible] riconoscimento formale che le decisioni egli organismi economici internazionali (Bm, Fmi, Wto, G8, etc) siano vincolate al rispetto dei trattati che tutelano la salute, le condizioni di lavoro e l'ambiente. «Come Chiese cristiane, sia evangelica che cattolica - scrive il Gruppo ecumenico - crediamo che sia nostro compito disegnare orizzonti diversi, promuovendo visioni alternative della realtà, che per ora sembrano utopie, e muoversi controcorrente». [d. b.]

LA FIEP&T CONFESERCENTI

Listino bar invariato fino al 2002

VERCELLI. Buone notizie per gli avventori dei bar vercellesi: su precisa indicazione della Fiep&T della Confesercenti, il listino delle consumazioni rimarrà invariato fino al 31 dicembre 2001. Dunque, prezzi fermi fino all'avvento dell'euro nei bar cittadini aderenti alla Confesercenti.

Spiega Antonio Gobbato, titolare del bar Cavour e presidente provinciale della Fiep&T: «Dall'ultimo aumento è passato molto tempo e sono aumentate quasi tutte le [illegible] di spe[illegible] più significative. Sono aumentate le utenze pubbliche, alcune materie prime e, soprattutto, è aumentato [illegible] [illegible] del personale dipendente».



Antonio Gobbato

Continua Gobbato: «Tuttavia, dopo un'ampia consultazione con tutti i colleghi, abbiamo ritenuto opportuno fare ancora uno sforzo per garantire i prezzi fermi sino alla fine dell'anno. Con l'entrata in vigore dell'euro, e quindi con il gennaio del 2002, come federazione consiglieremo ai nostri associati, anche in relazione alla categoria di appartenenza di ogni singolo esercizio, di aggiornare il listino delle consumazioni». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Rissa in un bar di via Bezzecca

L'intervento di una Volante e di una pattuglia della Squadra mobile ha sedato una violenta rissa che è scoppiata ieri pomeriggio al Bar Rosa [illegible] di via Bezzecca. Secondo le prime testimonianze, due nomadi sono entrati nel locale e h[illegible] incominciato ad importunare la figlia del titolare che è intervenuto. A dare manforte al titolare anche un avventore che [illegible] stato colpito violentemente [illegible] uno dei due nomadi, con un pugno rinforzato da un grosso anello (ma c'è anche chi ha parlato di un coltello). La polizia ha riportato la calma: l'uomo ferito ha rifiutato di essere accompagnato in ospedale. I due nomadi sono stati identificati, ma la polizia potrà intervenire solo su querela di parte.

CIGLIANO

Gioca al Lotto [illegible] vince oltre 68 milioni

Punta sui numeri 32, 67, 81 [illegible] azzecca un terno al Lotto di 68.385.000 lire. L'anonimo vincitore è un ciglianese: ha giocato nella ricevitoria di piazza Martiri della Libertà.

VERCELLI

Consulenti del lavoro, Natalini [illegible] [illegible] presidente

Francesco Natalini è il nuovo presidente del consiglio provinciale di Vercelli dell'Ordine dei consulenti del lavoro: resterà [illegible] carica per il triennio 2001-2003. Lucio Beltrami è stato eletto segretario [illegible] Giuseppe Mezzina tesoriere mentre i consiglieri Pier Luigi Canale [illegible] Guido Rossi completano [illegible] direttivo. Il collegio d[illegible] revisori dei conti, presieduto da Mario Vecchia, è completato da Donatella Bonetto e Vincenzo Natalini.

BORGOSESIA

In distribuzione il libro fotografico sulla città

Sarà in distribuzione da oggi il libro fotografico dedicato alla città. Edito dal Comune con un centinaio di immagini [illegible] scattate da Giorgio Gnemmi, il volume intitolato «Borgosesia [illegible] dintorni» sarà a disposizione nella segreteria della Casa di riposo di Sant'Anna.

SEMBRA CHE SIA L'UNICA ZONA DELLA CITTA' IMMUNE DALLE MULTE

Portate tutti i motorini nella Ztl

In questi giorni i vigili [illegible] stanno accanendo contro i ciclomotori posteggiati sotto i portici o sui marciapiedi

IN questi giorni ai vigili urbani vercellesi [illegible] entrato [illegible] input: colpire moto o motorini parcheggiati sotto i portici, sui marciapiedi. Multe da 120 mila lire, come se la città pullulasse di aree riservate alla sosta dei ciclomotori.

Al solito, è un problema di buonsenso. Se sistemo la Honda 500 davanti a una porta, a un passo carraio, in [illegible] al dehors di un bar, mi merito senza alcun diritto al mugugno la contravvenzione, ma se la piazzo [illegible] un portico, vicino alla colonna, che fastidio do? Sembra di [illegible] tornati agli infausti giorni in cui i civich colpivano le [illegible] posteggiate sui marciapiedi. Anche qui, [illegible] conto è piazzare mezza ruota anteriore e [illegible] poste[illegible] sul marciapiede, anche per far transitare meglio le auto di passaggio, altro conto salire [illegible] tutte [illegible] quattro le gomme. Ma per qualche vigile solerte, nè [illegible] cuore degli inglesi nè lo scettro del re potevano salvare l'automobilista macchiatosi del peccato pure veniale. E allora, oggi facciamo i «pierini» e diamo [illegible] suggerimento fuorilegge [illegible] tutti i teenagers della città. C'è un posto, ragazzi, dove potete entrare, dopo le 22, anche smarmittando e in cui potete [illegible] [illegible] [illegible] motorino dove meglio ritenete opportuno, anche (e soprattutto) in mezzo alla strada. Questo posto è il primo tratto della Ztl in via Gioberti. Centinaia di giovani già lo fanno, del tutto impunemente ogni notte perchè nessuno gli bada. I civich, a Vercelli, funzionano solo prima del tramonto e colpiscono le violazioni al Codice della strada meno pericolose: i divieti di sosta, soprattutto.

Segnalateci [illegible] vigile che, finalmente, peschi un ciclista, un motorino, un'auto che bruciano il semaforo. Ieri, alle 14,07, una Clio, guidata da [illegible] donna, è uscita col rosso, addirittura in retromarcia, dall'incrocio tra viale Rimembranza e via Massaua. Roba da gogna pubblica in piazza e da patente da dare [illegible] cibo ai piraña. Si dirà: il vigile non poteva [illegible] lì. Vero. Ma fusse che fusse lì almeno [illegible] volta nella vita. Lanciamo [illegible] concorso a premi. A chiunque ci segnalerà una multa data a qualche imbecille che sfreccia con il [illegible] (mettendo [illegible] repentaglio la propria vita e soprattutto quella altrui) regaleremo una foto di Bagnasco. A scelta, sorridente [illegible] meditabondo.

LETTERE AL GIORNALE

Le [illegible] [illegible] blu [illegible] buonsenso del Comune

In molti ci siamo spesso chiesti se il buonsenso alberghi o meno nel Comune di Vercelli, ma ora mi chiedo anche quali siano le logiche che determinano certi comportamenti paradossali. Mi riferisco all'istituzione a tappeto di nuove zone blu (a pagamento) nelle vie [illegible] Vercelli. Infatti, molte volte, ho chiesto [illegible] vigili la ragione di assurdi divieti di sosta che costano ai cittadini svariate decine di migliaia di lire e mi stato spesso risposto che le auto parcheggiate creavano intralcio alla circolazione, difficoltà ai pedoni, ecc... ebbene ora quelle stesse [illegible] [illegible] parcheggi a pagamento!!! Ma come, se prima dicavate...?

Ma che bella città! Si aboliscono sensi vietati perché nessuno li rispetta, i divieti di sosta, anche storici, diventano a pagamento, [illegible] permette ai vandali di spadroneggiare di notte nel centro cittadino, attraversato ad ogni ora da auto senza permesso, si pongono cartelli di divieto temporaneo per lavori che poi non vengono effettuati, ecc.. Dulcis in fundo, se l'amministrazione potesse, ritengo che abolirebbe volentieri il diritto di critica per i cittadini e per i giornali, [illegible] ciò che ultimamente si legge su questi ultimi. Per fortuna ogni tanto si vota.

Beppe Vaccaro, Vercelli

Opuscoli pubblicitari e ragazzi maleducati

Nel condominio in cui abito c'è un cartello che con parole gentili ma chiare vieta di inserire volantini, opuscoli vari e tutta la pubblicità nelle buche delle lettere. Sia io sia gli altri proprietari degli alloggi abbiamo deciso [illegible] esporre questa targa perchè eravamo esasperati dal campanello che suonava a tutte le ore. Purtroppo, però, nemmeno l'acquisto del cartello è riuscito a scoraggiare chi lascia la pubblicità [illegible] buche della posta o, sempre più spesso, l'abbandona a terra negli atrii dei palazzi. L'altro giorno all'ennesimo scampanellio seguito da volantinaggio ho fatto presente al ragazzo di turno che esisteva un divieto previsto dalla legge: e lui, con stile, mi ha mandato [illegible] quel paese». Va bene sopportare la pubblicità, [illegible] la maleducazione [illegible] sembra davvero troppo.

Luciana Trevisan, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: [illegible] 0163 832.600;
[illegible]: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 [illegible]
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.518;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.556;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 9[illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.885;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible]: telefono. 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

Vercelli: oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. 0161 251.807.
Desana: *Dr.ssa M. Cristina Corradino*, via F. Rosazza 5, tel. 0161 318.134.
Moncrivello: *Farmacia «Santa R[illegible]» del Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 6, tel. [illegible]93.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via [illegible] 39, tel. [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

NOTTAMBULI [illegible]

OLCENENGO

Al via la patronale

Inizia domani la patronale di Olcenengo. Dalle 9 i pittori dipingeranno i murales [illegible] alle 21,15 all'oratorio si inaugurerà «Olcenengo Arte». Verranno consegnati premi ad esponenti del mondo delle arti visive. Lungo corso Matteotti, domenica alle 21,30, rievocazione storica con [illegible] gruppo risorgimentale «Novara-3 Marzo 1849».

[illegible]

Domani c'è «Extrafesta»

«Incontri e percorsi» ed il Comune di Vercelli organizzano in piazza Cavour, domani dalle 20, «Extrafesta», musica dal vivo con Tuleti Alba, Sambaion, E.s.a.Band e Costabravo. Esposizione di artigianato etnico e specialità africane.

[illegible]

Musica al Mattone Rosso

Tributo [illegible] Joey Ramone - leader dei Ramones, recentemente scomparso - al Mattone Rosso, domani dopo le 22. Sul palco un mito del punk vercellese: Fritz dei Locciolas. Segue sound sysyem con Lollo dj.

Durante i nove giorni della kermesse sono attesi oltre 100 mila visitatori

Domani gran debutto per l'Alpàa

Apre i battenti a Varallo la 25ª mostra-mercato


Varallo torna ad animarsi con gli stand della mostra-mercato. Sono previste anche esposizioni d'artigianato

Il conto alla rovescia è agli sgoccioli. Domani alle 17 sarà inaugurata la 25ª edizione dell'Alpàa, la grande kermesse varallese in programma fino a domenica 22. In nove giorni si susseguiranno decine [illegible] iniziative, concerti (come al solito gratuiti), mostre, esposizioni, enogastronomia, stand sportivi [illegible] culturali e spazi commerciali. Gli espositori iscritti alla mostra mercato sono più di cento, ai quali vanno aggiunti i grandi marchi che proporranno i loro prodotti in spazi più ampi rispetto agli stand allestiti dal comitato organizzatore.

[illegible] questo periodo l'intera Valsesia [illegible] darà appuntamento a Varallo: sono attesi più di centomila visitatori e, oltre ai due weekend, che tradizionalmente fanno registrare l'affluenza maggiore, un vero boom è annunciato per mercoledì 18 quando sul palco [illegible] piazza Vittorio [illegible] esibirà Giorgia.

Vediamo intanto gli orari dell'Alpàa. Domani si partirà alle 17, con la cerimonia di inaugurazione, quindi divertimento fino alle 24, ma [illegible] probabile [illegible] nel parco di pala[illegible] d'Adda, dove le Pro loco presenteranno la cucina tipica della valle, i festeggiamenti durino molto più a lungo. Nelle giornate festive e prefestive l'Alpàa sarà aperta dalle 10,30 alle [illegible] mentre nei giorni feriali dalle 19 alle 24. Farà eccezione martedì, giorno del mercato settimanale: gli spazi espositivi apriranno dalle 10,30 alle 12,30. L'inaugurazione sarà accompagnata da [illegible] concerto della banda «Città di Varallo», che si esibirà anche venerdì 20 in piazza Racchetti con inizio alle 21,30.

Domenica ci sarà un doppio appuntamento per i più giovani. In corso Roma sarà allestito il «kinder park», lo spazio per i bimbi con tanto di castello gonfiabile, tubo-labirinto e piccola palestra di arrampicata. [illegible] piazza Vittorio ci sarà invece [illegible] prova pratica di modellismo radiocomandato da competizione.

Nelle contrade storiche [illegible] Varallo Vecchio, per l'intera durata dell'Alpàa, trove[illegible] spazio artigiani e hobbisti; in piazza San Carlo ci saranno Cai, Soccorso alpino e Corpo guide e in un angolo, a cura dell'Istituto alberghiero della Comunità montana e del gruppo Amici del Rosa sarà allestita la «piazza [illegible] gusto».

Durerà quattro giorni invece l'estemporanea di scultura su legno, con i sei artisti impegnati in «presa diretta», al centro di piazza San Carlo, da giovedì 19 a domenica 22. Nel parco di Villa Durio (sede [illegible] Comunale) sarà invece allestito il «Giardino degli antichi mestieri» mentre all'interno dell'edificio [illegible] ospitata la mostra sul puncetto, il tipico ricamo valsesiano. Sempre in uno dei saloni del palazzo municipale sarà funzionante un Ufficio postale per l'emissione di annulli speciali: ne [illegible] previsto uno per ogni giornata dell'Alpàa.

Sono 13 invece le Pro [illegible] (Alagna-Riva Valdobbia, Boccioleto, Borgosesia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa, Rimo, Rimasco, Rimella, Rossa, Sabbia e Scopello) che a parco d'Adda prepareranno degustazioni mentre i [illegible] ristoranti saranno gestiti da Dufour Varallo, Sci club e Associazione alpini. Per quanto riguarda i parcheggi, ne sono stati preparati una decina intorno al centro storico, tutti segnalati e organizzati da giovani volontari.

E OGNI SERA CONCERTI IN PIAZZA

L'ouverture con la voce funky di Paolo Belli poi spettacoli di Giorgia e Luca Barbarossa

Non è solo una grande esposizione-mercato, l'Alpàa: per i fans della musica leggera rappresenta [illegible] anni anche una magnifica passerella - certamente la più importante dell'estate da queste parti - di stelle di prima grandez[illegible] nel firmamento della canzone.

Le colonne sonore in cartellone ogni sera (si inizia sempre alle 21) nella cornice di piazza Vittorio, rappresentano quindi per migliaia di persone che arrivano da tutto il Piemonte e da tutta la Lombardia un appuntamento (per altro gratuito) da non mancare. La serata d'esordio, domani sera, vede on stage Paolo Belli con la grande band.

Ispirato per la sua prima band al cult-movie del neorealismo italiano «Ladri di biciclette», Belli si guadagnò, tra gli Anni 80 [illegible] l'inizio dei 90, i galloni di miglior esecutore nostrano di funky con cose [illegible] «Sotto questo sole» [illegible] l'album «Figli di un Do minore». Divorziato dai Ladri, [illegible] protago[illegible] di una serie completa di exploit. Fermiamoci ai più recenti? «Hey, signorina mambo» [illegible] i brani contenuti in «Belli dentro». Senza mettere in conto le sorprese che riserverà domani al pubblico.

Domenica ci si rifarà di quanto, causa pioggia, non potè avveni[illegible] all'Alpàa [illegible] paio d'anni [illegible] sono: l'esibizione del più noto gruppo di liscio nazionale, l'Orche[illegible] Casadei. [illegible] lunedì apparirà la formazione già mito delle sfumature battistiane, creata dal chitarrista Alberto Radius: Formula [illegible]. Martedì, spazio alla comicità dell'imitatrice Emanuela Aureli, avvezza alla frequentazione della «Buona domenica» televisiva.


Giorgia è l'interprete più attesa all'Alpàa: si esibirà in piazza Vittorio mercoledì 18

E' per mercoledì uno dei punti cardine dell'affiche varallese, che prevede un affascinante volo compiuto «Senza ali» da parte di Giorgia, la cantante romana seconda a Sanremo 2001 [illegible] «Di sole e d'azzurro», [illegible] [illegible] ha certo bisogno di presentazioni. Giovedì il palco sarà per Michele Zarrillo, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Il canto del mare» e «L'elefante e la farfalla». La notte dell'Alpàa si colorerà invece di ritmi torridi venerdì con [illegible] rhythm & blues dei Marshmellows e sabato con salsa, cumbia [illegible] merengue delle Caribe Girls.

La serata d'addio, [illegible] programma domenica della prossima settimana, sarà appannaggio di Luca Barbarossa, «vecchia conoscenza», che ritorna alla manifestazione varallese dopo la sua presenza nel 1996; insomma, come dice la canzone titletrack di un recente album dell'omonimo dell'Imperatore del Sacro romano impero, sarà un «Viaggio di ritorno».

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE [illegible] WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

Amedea Franco

Musica rock, ma con contaminazioni che spaziano dai Beatles agli ultimi Police, passando per lo ska e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e con il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale di world [illegible] meglio conosciuto come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baludin».

L'appuntamento è alle [illegible] in piazza, dove domani e domenica la kermesse proseguirà con altri gruppi musicali. Domani sarà [illegible] Brasile a monopolizzare la serata. Alle [illegible] i Latin Touch, un gruppo che rivisita in una nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore [illegible]) La Banda do Pelô che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae e di tutte le sue infinite varianti anche in Europa. Il nome trae origine da un quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva il mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente da Agadir, il gruppo protagonista della serata di domenica. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere li fanno apparire ancora più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più vera delle energie musicali.

Il biglietto [illegible] singoli spettacoli costa 10 mila lire.

Piozzo con la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti di note», un programma di manifestazioni musicali che quest'anno, unisce sei [illegible]ciazioni di sei diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere una migliore gestione di territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni di paese [illegible] paese, di musica in musica, abbinandola sempre alla caratteristica sia paesaggistico-architettonica, sia alle moltitudini di tipicità golose del territorio.

«"Musica &dintorni" - spiegano gli organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di artisti, a volte in festival monotematici dedicati ad esempio all'arpa o al blues e a volte in rassegne multietniche. Di certo si è sempre trattato di concerti di alto livello e di proposte musicali che ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da cornice ai concerti sono rappresentati dalle degustazioni [illegible] birra, quella [illegible] la «B» maiuscola, e dalla rassegna di articoli da collezione (etichette e sottobicchieri) curata dagli «Amici della birra».



[illegible] formazione degli Al Noujoum sarà di scena domenica sera (ore 22) a Piozzo Arriva dal Marocco e si presenterà al pubblico di «Musica&dintorni» nei costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

[illegible] e cultura [illegible] cibo

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica ma anche tre giorni [illegible] la cultura [illegible] cibo. Teo Musso, [illegible] birraio dalle forti ascendenze «new age», propone una birra dedicata alla moglie che [illegible] come base invece del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut nell'aroma di Noa - una birra che sarà sul mercato solo nel gennaio 2002 - si colgono anche [illegible] datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega Musso - è tutto da provare. Sarà anche la seconda birra biologica [illegible] dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». A Piozzo arriverà dall'umbra Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo la pianta, [illegible] soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri o nazionali, se arrivano dall'estero lo strato [illegible] grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra [illegible] domenica con l'appuntamento [illegible] gli «home brewers» [illegible] quelli che bionde o rosse, «BL» e «brune» hanno deciso di prodursele in casa. [illegible] eletta la [illegible] birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dits, mastro birraio Belga, f[illegible] per continuare a produrre birra col vecchio metodo a «vapore». Ci sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli da collezione curata dagli «Amici della Birra». Per gli amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione una quindicina [illegible] birre dalle più svariate z[illegible] d'Italia e addirittura una dalla Corsica e una dalla Svizzera. «E' un'occasione unica per degustare allo stesso tavolo le migliori birre di questo genere - spiega [illegible] Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». **(I. F.)**

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, stasera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21,30) per il secondo concerto [illegible] «Folkestate», la kermesse di musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo scorso anno era stato invitato al festival, è un artista che si è formato «on the road». Propone un mix [illegible] blues, di [illegible] e di soul, condito da [illegible] grande forza comunicativa. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (Asti), si terrà un concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni: 0141-67166.

Vastano al «Carnevale»

Sergio Vastano sarà con la sua band [illegible] piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi humour. Sarà il clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato con i rioni, «coaliz[illegible]» per la sfilata di nuovi carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle 21 [illegible] percorso [illegible] piazza Sant'Eusebio a corso Italia e con il gran finale «cantato» in [illegible] Cugnolio.

DOLCE di [illegible] SALATO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore Aldo Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che ci vuole, non foss'altro che per andar via». Così lo descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che è un luogo fatto di odori ed umori e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori sono fatti di verde intenso e di giallo, [illegible] quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava in campagna. Ha qualcosa di struggente un paese d'estate ed il fatto che te ne stupisci nasce dall'abitudine a non osservare più il contenuto che passa tra una lunghezza ed un'altra.

Quando si era bambini - vivaddio - si sudava al rosso del sole guadagnandosi la salita di una collina per poi scendere lungo la strada sterrata nel bosco. Erano odori e piaceri, come quello di riposarsi dopo una pedalata, al fresco solenne di una pieve rurale. L'altro giorno, ancora, sono stato in un paese [illegible] quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti e la quiete dell'imbrunire rendeva ancor più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti al castello. Non sono entrato in una chiesa, ma in [illegible] vera osteria, al Garibaldi, [illegible] le sale che non erano di finto antico, ma avevano il colore del tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale di legno, la sala reale [illegible] gli specchi, il bancone di marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco del chiaroscuro che si godeva in ogni angolo uno si fosse seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' una mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), di cui la sublime è quella col mosto della Bonarda che è la gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad [illegible] compito antico: addolcire una granita o [illegible] gelato. Lo si può fare [illegible] ogni momento anche a [illegible], ma volete mettere il piacere di prepararlo [illegible] gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno [illegible] dì di festa, aspettando la [illegible] che è come il dolce della mostarda che cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 25 cl. 12 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante [illegible] Zucca offre [illegible] problemi, in piena estate, il suo tapulone alla verza. E la carta dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi cerca piacere in estate: [illegible] rosso frizzante a volontà. Ho contato più di dieci etichette, tra Barbera, Bonarda e Freisa, e credo sia un [illegible]d, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino dal gusto italiano. Influenze lombarde che così provano il piacere di gustare [illegible] mortadella di fegato con una Barbera vivace, anche alle 11 del mattino (siamo in vacanza no?) e alle cinque della sera. Un accostamento più che indovinato, provato con la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano [illegible] un piccolo budello, pronta per essere cotta. [illegible] anche cruda, quasi fosse un ciauscolo marchigiano, spalmata su un pane nero e con quel bicchiere che scoppietta, fa il suo «figurone».

Salumificio Cocco - Crevoladossola (Vco) - via Sempione, [illegible] - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella al kg. 26 mila lire

LA STAGIONE DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi

GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica e cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettacoli. I programmi spaziano a 360 gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia [illegible] a Champoluc, con lo show del cabarettista Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare il «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli in terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al 25 agosto. Il primo è Natalino Balasso, che d[illegible]ni sarà protagonista prima di un incontro culturale; alle [illegible] in piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area coperta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arrive[illegible] per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gallarini, Fabrizio Fontana l'improbabile James Tont), Ale e Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner e Daria Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica etnica in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche e [illegible] festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato [illegible] 1° luglio con lo stage per i giovani calciatori a cui partecipa anche Moreno Torricelli. Punto di forza del programma è la rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arrive[illegible] anche Gia[illegible] Fantoni (21 luglio), poi Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. Il 24 e [illegible] agosto si svolgerà il concorso vero e proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, anche quest'anno ci saranno tappe della rassegna itinerante «Festenal», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kalume» e «S' Albaida».

Per gli appuntamenti letterari è prevista la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, il giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani è a St-Jean



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
(0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (18-23) tel. (0165) 230536 (www.debavil.it)
PER FERIE

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
The mexican (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Dinosauri (ore 17)
Le fate ignoranti (ore 21)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Himalaya (ore 17 21,30)

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione la scuola è finita (Ore 18.30)
Urban Legend (ore 20,30)
Guilty - Il colpevole (ore 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS — VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20.30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

IVREA
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Shrek (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
La verità nascosta
Orario: 21,30
Lire. 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario 20, 22.30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario: 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16.30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15, 22,30
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Fast Food Fast Women
Orario: 22.15

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Tel. 015-925.620
Snatch - Lo Strappo
Orario 22.15 Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE
Orario 16; 21; 23. Lire 12.000/8000

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel.
Urban Legend. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Evolution. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000/10.000

VIOTTI. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Tel 0161-215.018.
Shrek (lavola tecnologica). Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

CORTILE SANTA CHIARA

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA

BARBIERI. Via Panini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

BRENTESCA. Inf. Or.

TEATRO CIVICO Inf. Or. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel 0161.930.927-0333/4467486
Il mestiere delle armi Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000/6000

TRINO
ORSA Inf. Tel 0161-828.600

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688
Chiusura estiva Or. 21,30 spett. unico Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.820,
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del, fest. e pref. L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000

Tel. 348-72.34.232.
The mexican con J. Roberts. Or.: ap. Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000

21 - 674.158.
chiusura estiva Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (11/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45.54.84
chiuso per riposo

PERNATE
SANT'ANDREA su segr. tel 0321 - 03.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso), inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
La follia dell'imperatore. Or. 21.30
Lire 9.000 rid 6000

BELLINZAGO
VANDONI
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel 0322 - 52.151
chiusura estiva
Ingr. Lire 11.000, rid (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
L. 12.000 rid (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva Ingr. rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12.000, rid 8000 (lun. fer. 8000)

GAMERI
BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95.23.
Sweet November (Dolce novembre). Or. 21.30.
Ingresso con tessera L. 30.000 -biglietto proiezione L. 8.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.265 per informazioni e prenotazioni venerdì .30, sabato, domenica 14.30-21,30
I gattoni (vietato min. di 13 anni)
Or.: 20.20, 22.50 L. 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20.30; 22.50 Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22.40 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or. 20, 22.40 Lire 13.000 rid 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40, 22.10 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca o Bernie nella terra dei canguri
Or. 20.20 Lire rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or. 20.20, 22.30 Lire 13.000
Merc. sera e sab. pom. L.

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91.183 info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240.653
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel 0324 - 240.653
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. su segr. tel.

SOCIALE
Tel 0323 - 61.459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.500
Riposo estivo

Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Evolution. 20.30 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi al numero di segr. tel 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
Shrek
Informazioni su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.74.07 **Bella da morire** Or.: 20.30.

via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.67.84 **Shrek** Or.: 16.30; 18,30, 20.30; 22.30

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. Chiuso per lavori.

MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. 1. **Evolution.** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30 Sala 3 **Pearl Harbor.** Or. 15; 18.30; 22.

corso 22, tel 581.7190. Sala 1: **Shrek** Or. 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22.30. Sala 2 **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18,30, 22.

via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei** Or. 16.30, 18,30; 20.30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Le bianche tracce della vita** Or.: 16. 18.10; 20.20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Viet. 14

CIAK corso G. 105, tel. 232.020 **The replicant** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Pearl Harbor** Or. 14,55, 18.20; 21,45

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 327.2214 **Tesis.** Or. 15,45; 20,15 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Black & White** min. 14 Or. 18.30; 20.30, 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41 Chiusura estiva

ELISEO BLU piazza, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza, tel 447.52.41 Chiusura estiva.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ritorno a casa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30;

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte** Or.: 16.30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16.30; 20; 22.30.

via B. Buozzi ang. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina Love.** Or.: 20,25; 22,30.

FARO via Po, tel. 817.33.23 Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 6, tel. 534.614. **La stanza del figlio** Or.: 20,30,

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18; tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30, 18.30; 20,30; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cole Felix.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via, tel. 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: ; 17,50; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

REPOSI 5 via Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 16.15, 18.20; 20,25; 22,30

REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

via Accati 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20.30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria (10,30/18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Cureasco (No) al teatro Società Operaia concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quintetto di Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, Solotti, Lafosse, Arutiunian, Storr. Ingresso libero. Provincia di Novara tel. 0321.378.443/472.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi o nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via 49. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 riposo. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi o nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. e prevendita «Asbteatro» e «Vignaledanza».

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna al Borgo la compagnia Rodina Titeres (Argentina) presenta il burattino il diavolo burattini Ingresso libero. Informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ■

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ■

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ■ ■

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ■

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tra amici parlano una sera di «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ■ ● ● ●

COLE FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ■

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solidario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ■ ● ●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con il nonno in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale. Il film è ambientato in una comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.



I CONCERTI A STRESA, VERBANIA E ARONA: IN CARTELLONE C'E' L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione numero cinque rispetta [illegible] fama conquistata anno dopo anno da una rassegna che è riuscita a raggiungere un posto d'onore [illegible] manifestazioni jazzistiche [illegible] livello europeo. Gli organizzatori [illegible] una volta hanno allestito un cartellone di primo piano con un pacchetto di concerti variegato e degno di [illegible]ere apprezzato da quanti, fra critici specializzati [illegible] ascoltatori affamati di sonorità, aspettano di consumare serate che esulano dai soliti luoghi comuni e dal già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

[illegible] direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzati[illegible] rispettano la linea tracciata dalla prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi in circolazione, con alcune esclusive nazionali. Articolata su tre finesettimana, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli in [illegible] località: Stresa, Verbania e Arona. Prime note sabato 21 luglio sul lungolago di Stresa [illegible] il Latin Jazz Ensemble nel tributo a Tito Puente, l'artista portoricano che solo due anni fa suonò uno dei suoi ultimi concerti proprio a Verbania in occasione del debutto della terza edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande se[illegible] con il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano [illegible] Freddie Hubbard & The New Jazz Composers. Hubbard è considerato un vero fuoriclasse, personaggio di grande carisma e [illegible] una storia che lo pone nell'Olimpo [illegible] musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili [illegible] lasciare indelebile un segno. Il suo sound [illegible] inimitabile e diver[illegible] composizioni sono diventate le jam session favorite da numerosi musicisti.

Il secondo weekend prevede tre concerti a Verbania, in piaz[illegible] del Municipio, e comincia il 27 con il live di Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per la sua fama di cantante, autrice, attrice e attivista politica nonché ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce di un continente e la lotta per la giustizia sociale, usando proprio la musica p[illegible] raggiungere i [illegible] obiettivi [illegible] rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il 28 il jazz swingante di Marcello Rosa Four Aces con Gianni Cazzola Trio [illegible] subito dopo l'immancabile tributo [illegible] Louis Armstrong con una formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter e Stan Lafarriere. Due formazioni anche il 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Begonia e Bill Wathrous e il celebre The Zawinul Sindacate di Joe Zawinul. Ad Arona le due serate finali, il 2 con lo Swing Quintet di Giovanni Urbano [illegible] Anna Maria Longo in una performance vecchio stile jazz e swing che precede le esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble e il quartetto [illegible] Toots Thielemans mentre il 3 cala il sipario con Gilberto Gil, una leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente [illegible] a Caetano Veloso, Maria Bethania, Gal Costa, Chico Buarque e influenzato [illegible] carisma del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito [illegible] s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]





Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore Sono annunciati i recital [illegible] Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania e Gilberto Gil il 3 agosto [illegible] Arona

LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA [illegible] ARCENE

Note di banda ad alta quota

Luca Ferrua

LURISIA

Il concerto in quota più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese, ma Lurisia ha [illegible]sso in cantiere [illegible] appuntamento pronto a conquistare da subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti [illegible] concerto [illegible] 1600 metri di quota, sulla vetta del Monte Pigna, nel cuore delle Alpi Marittime. A suonare saranno il corpo musicale di Opera (Milano) e quello di Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di due delle più interessanti bande musicali della Lombardia che - guidate da un maestro della Scala - inizieranno il concerto in onore di Giuseppe Verdi per chiuderlo [illegible] viaggio [illegible]lo swing.

La giornata di musica ad alta quota comincerà alle 11 [illegible] domani con l'arrivo a Lurisia e la sfilata delle due orchestre nelle strade della frazione termale di Roccaforte Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'intera giornata sarà gratuitamente a disposizione del pubblico, sulla vetta del monte Pigna. Ad attendere chi ha scelto di arrivare a piedi o con i fuoristrada ci sarà una colazione rustica a base di polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento [illegible] domani è la prima importante tappa del progetto di valorizzazione turistica di Lurisia, un'iniziative seguita dalle Terme che con la guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, [illegible] tornate un punto di riferimento negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare la suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro il Palazzetto delle terme, ma il tunnel naturale - reso celebre dagli studi di madame Marie Curie - si inoltra nelle viscere del Monte Pigna e racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana p[illegible] venduta a New York. «Legare la promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce ne [illegible] innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed [illegible] grazie al lavoro delle terme che Lurisia si sta ricostruendo un turismo importante anche per le ricadute economiche ed occupazionali.

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina in mostra a Predosa

PREDOSA. Tre metri e trenta, tre quintali di peso, tutta in pino di Svezia e con una lama di metallo di quaranta chili. E' una ghigliottina in dimensioni originali il pezzo più interessante della mostra «Il dolce supplizio», che viene inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla [illegible] stato Franco Ianniello, un artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine [illegible] riproduzioni [illegible] strumenti di tortura, legati [illegible] diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta [illegible] al 22 (dalle 18 alle 24), è organizzata su iniziativa di Comune e Pro loco, in collaborazione con Provincia e Regione.

Le opere di Ianniello, che è autore anche di 170 armi «dei secoli bui», sono frutto [illegible] uno studio approfondito sulla base [illegible] documenti reperiti [illegible] senza difficoltà.

«Ma lo scopo - sottolinea Franco Ianniello - [illegible] è certo quello di celebrare la violenza ma, anzi, di dimostrare a quali eccessi può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre sere sotto l'Arco del Belvedere tra teatro, musica e danza con il Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla sesta edizione, che unisce, nella «Città delle paci», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente suggestivo: un teatro all'aperto a cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi del centro storico con le sue chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) con un concerto di musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awen the inns spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, sono tutti italiani: Enrico Eu[illegible] (arpa celtica), Emilia Borello (voce e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti dritti e traversi), Francesco Colucci (violino) e Giancarlo Bonino (bodhràn e percussioni) danno vita ai Tùatha dé danann, il gruppo protagoni[illegible] della serata organizzata dalla Civica Associazione Musicale «Carlo [illegible] Anna Ferrua» con «Cherasco antica».

Domani sera, alla stessa ora, sarà di scena Cherasco Suite che presenterà lo spettacolo di danza «Auronvanjar» [illegible] coreografie di Graziella Zocchi, che cura anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite dal vivo da Renata Bogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) e Miriam Gangi (violino), [illegible] state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette sono del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è un testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi al dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale sulla brama [illegible] potere capace di mutare l'animo umano fino a condurlo [illegible] tradimento e all'assassinio. L'allestimento è della compagnia teatrale «Marianna Torta Morolin» della Famija Albèisa, per la regia di Vincenzo Santagata che ha sottolineato la dimensione grottesca del testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 10 mila lire. [v. p.]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	58	75	90
	99	59	56	49	41
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	78	64	62	60	56
FIRENZE	22	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
GENOVA	14	17	41	9	68
	85	84	68	52	47
MILANO	67	17	60	13	64
	117	[illegible]	82	69	[illegible]
NAPOLI	53	87	21	25	11
	[illegible]	80	65	54	52
PALERMO	[illegible]	[illegible]	16	19	[illegible]
	81	55	52	51	51
ROMA	54	49	57	25	68
	78	65	50	44	38
TORINO	13	55	83	80	28
	88	84	76	71	68
VENEZIA	43	[illegible]	[illegible]	85	17
	82	70	69	59	57

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: [illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	8-36	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — [illegible] combinazioni: 13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70 / 19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76

L. 6650 — 7 combinazioni: 8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39 - varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Vincite: [illegible] a Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Mioia, via Viana 27, Condelo

SI E' CONCLUSA SENZA BOTTI FINALI LA PRIMA PARTE DEL CALCIOMERCATO DI PRO E BIELLESE

Sfiorato l'ingaggio di Speranza

Ma poi il giocatore è andato alla Salernitana

Piermario Ferraro

VERCELLI

L'ultimo giorno di mercato non ha portato [illegible] novità in casa Pro Vercelli e Biellese. La campagna acquisti di bianchi e laniera era, d'altra parte, già stata definita nei giorni scorsi. Eppure un sussulto c'è stato. E sarebbe stato un botto niente male per i tifosi vercellesi. Daniele Speranza, infatti, si era riavvicinato alle bianche casacche. E, probabilmente, avrebbe anche potuto tornare alla corte di Braghin se non ci fosse stato il passaggio (in comproprietà) alla Salernitana dove, l'infaticabile centrocampista piacentino potrebbe trovare in mister Ze[illegible] un estimatore. Non era un segreto che, qualora [illegible] avesse trovato una sistemazione consona al campionato sostenuto, Speranza avrebbe «spinto» per un ritorno a Vercelli.



Per qualche ora ieri la Pro Vercelli ha sognato di poter riutilizzare Daniele Speranza

Nessuna sorpresa, invece, per Mirabelli, con il Rimini (e le altre società aspiranti) a ritirarsi in buon ordine, senza neppure tentare un assalto al bomber principe della serie C (Prunelli, d'altra parte, era stato categorico nonostante alcune offerte allettanti «Mirabelli non si tocca»).

Non sono andati a buon fine, almeno per il momento, i contatti con il difensore della Juventus Cristian Berger (classe '82) e il comasco De Agostini. «Ma ci sarà tempo nei prossimi giorni per concludere eventualmente anche questi colpi di contorno» commenta il dg Sandro Turotti, soddisfatto della «campagna di San Donato».

E' stato invece raggiunto l'accordo [illegible] Passariello per il rinnovo del contratto. Sul fronte delle cessioni ancora niente di nuovo per Panzanaro e Stefa[illegible] Motta sempre in attesa di una nuova sistemazione.

Aspettando gli ultimi ritocchi pre-ritiro (ritrovo in sede e presentazione ai tifosi lunedì 23 luglio) la Pro ha lanciato la campagna abbonamenti. I prezzi: Vip un milione; tribuna 300 mila; ridotti (over 65) 220 mila; ridotti (donne e ragazzi 16-18 anni) 120 mila. Gradinata 200 mila. Ridotti (over 65) 120 mila; ridotti (donne e ragazzi) 70 mila.

Anche la Biellese finale di mercato senza sussulti. Il giovane atalantino Alessandro Bolis è stato l'ultimo tassello voluto da mister Bacchin per potenziare l'organico che, il 18 luglio, comincerà la nuova avventura in C2. Prima di quella data verrà sciolto il dubbio legato a Claudio Col. Il centrocampista, da tempo inseguito [illegible] Trino, potrebbe invece finire al Borgosesia, assieme agli altri ex vercellesi Teti e Ficco. Queste, almeno, le ultime indiscrezioni. Quanto al Trino è praticamente ufficiale l'ingaggio dell'attaccante sloveno Dalibor Andric, la scorsa stagione a Chioggia.

GRANDI PRESTAZIONI NELLE GARE DI ATLETICA, NUOTO E BOCCE

Rosa blu, eccezionali performances a Fiuggi

VERCELLI

Incetta di medaglie per gli atleti della Rosa Blu agli Special Olympi[illegible] di Fiuggi. Si è trattato, in pratica, di una mini-olimpiade per disabili che ha richiamato [illegible] centro laziale atleti provenienti da tutta Italia e già campioni nelle rispettive Regioni. Tra testimonial il grande Juri Chechi.

I vercellesi della [illegible] Blu erano presenti in tre discipline: atletica, nuoto e bocce e, in tutte, [illegible]scite a salire sul podio, se non addirittura a laurearsi campioni. Come Ilario Grosso, capace di conquistare l'oro sui 50 metri e l'argento nel salto in lungo, mancando d'un soffio la doppietta.

Per il nuoto secondo posto per Maura Tamaro nei 25 stile libero, mentre nel dorso, sempre sulla distanza dei 25 metri, ha chiuso in quinta posizione. [illegible] questa gara era impegnata anche Chiara Vigone che ha sfiorato il podio, chiudendo quarta.



Maura Tamaro e Chiara Vigone a Fiuggi con Juri Chechi

Fantastico Ilario Grosso: un oro e un argento Bravissima la Tamaro. Bene Perrone e Pennisi

Nelle bocce le diverse coppie della Rosa Blu hanno mietuto allori: Gianni Perrone e Bruno Pennisi, oltre a vincere il proprio girone hanno conquistato la medaglia di bronzo nella classifica assoluta, mentre Tiziana Benna e Alessio Festa hanno avuto la soddisfazione d'imporsi nella fase di qualificazione. Infine Carmela Minieri e Roberto Bellani, quarti nel loro raggruppamento. Ma più che i risultati gli atleti della Rosa Blu ricorderanno l'accoglienza, le giornate [illegible] gara e soprattutto le feste che, a fine giornata, accomunavano tutti i protagonisti. «Effettivamente - osserva Nicoletta Storchio Brunetti, presidente della Rosa Blu - era sempre difficile riuscire a portare via i ragazzi dai festeggiamenti. A livello regionale siamo soddisfatti perché, oltre a esserci presentati con 150 atleti siamo riusciti, grazie all'interessamento della Fisd piemontese, a fornire tutti gli atleti di gadget e cappellini appositamente creati per la manifestazione».

E un po' di gloria, peraltro meritata, c'è stata anche per le mamme al seguito dei [illegible]gazzi. Daniel Sampajo, coach internazionale di tennis, ha infatti tenuto appositi corsi per le signore che, con piacere, si sono così sobbarcate un altro supplemento [illegible] fatica.

In questo caso non c'è stata una classifica vera e propria, anche se, sicuramente, le mamme vercellesi Lucia, Marilena, Tiziana, Silvana e Nicoletta avrebbero portato altri allori alla causa della Rosa Blu. [p. m. f.]

I MIGLIORI ATLETI BICCIOLANI GAREGGIANO PER LA SOCIETA' VCO VERBANIA

Nuoto, vercellesi sugli scudi

Successi a ripetizione ai regionali lombardi

VERCELLI

Puntuali e senza soluzione di continuità proseguono i successi firmati dai nuotatori vercellesi tesserati per la Vco Verbania. Dopo i trionfi ai campionati invernali, gli atleti allenati da Fabio Cellini sono stati assoluti protagonisti ai campionati regionali lombardi. In realtà oltre ai team della Lombardia hanno partecipato molti club «di confine» (come appunto il Vco) dunque il livello tecnico della manifestazione è stato decisamente elevato.

Il tutto senza contare il numero degli iscritti: tremilaseicento. Quasi un record. E un primato sicuramente l'hanno realizzato i nuotatori vercellesi se è vero che, alla fine delle [illegible] giorni in piscina, sono state quattordici le medaglie incamerate.

Fiammetta Aquila, classe '[illegible] [illegible] capace di rivaleggiare e lasciarsi alle spalle avversarie di un anno più grandi ha ottenuto successi e piazzamenti più rilevanti: oro nei 200 stile libero; argento [illegible] 200 e 400 misti e terzo posto nella staffetta 4x200.



I [illegible] nuotatori vercellesi Valerio Deambrogio, Fiammetta e Jacopo Aquila

La quattordicenne Paola Zillotto si è laureata campionessa regionale in due specialità: 400 e 800 stile libero, chiudendo poi al terzo posto la staffetta 4x200. Doppietta d'oro anche per Jacopo Aquila (classe '86) primo sui 200 e 400 stile libero. Per un soffio Aquila non ha centrato il tris sulla distanza dei 1.500 metri dove si è dovuto accontentare di un ugualmente prestigioso secondo posto.

A completare l'incredibile serie di successi il santhiatese Valerio Deambrogio che, confermando il suo eccellente stato di forma (era reduce dalle vittorie ai campionati studenteschi di Gorizia) non ha avuto rivali sui 100 metri dorso.

Il bottino è stato completato poi dai nuotatori più esperti: Gabriele Zanin (17 anni) ha vinto due argenti sui 100 e 200 rana, mentre Federica La Scala (16 anni) ha chiuso al secondo posto con la staffetta 4x200. Per tutti l'attenzione si sposta a Roma dove dal 18 luglio sarà tempo di campionati estivi. [p. m. f.]

ALLA RIBALTA BRICARELLO, GIOLO, ZANOLO E PEZZOLATO DELLA «LA MARMORA»

Quattro ginnaste biellesi in azzurro

Anche il campione regionale Michael Bettin agli stage federali

BIELLA

L'attività agonistica si ferma, per riprendere solamente alla fine dell'estate, ma non gli impegni delle ginnaste della La Marmora le quali, sulla scia della neocapitana della nazionale [illegible] di Ritmica Linda Bollo, stanno muovendo i primi passi nel mondo degli stages federali.

Dopo Samantha Brussolo, altre due portacolori della società laniera so[illegible] state infatti convocate per i raduni della nazionale. La giovanissima Vittoria Bricarello, con altre 11 ginnaste della categoria Allieve [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, si allenerà per 10 giorni a Sondrio agli ordini delle istruttrici federali. Al [illegible] rientro partirà, sempre per la città lombarda, Valentina Giolo, per lo stage riservato alle Juniores. Non a caso Linda bollo, Samantha Brussolo e Valentina Giolo sono state tra le protagoniste del ritorno



Il giovane ginnasta Michael Bettin

della società La Marmora nel campionato a squadre di serie A.

Alla ribalta nazionale non so[illegible] stato chiamate solo le ginnaste della Ritmica ma anche quelle dell'Artistica dell'allenatrice Marica Giovannini. Silvia Zanolo, classe 1991, e Federica Pezzolato sono state convocate per gli allenamenti riservati alla categoria Allieve che si terranno prossimamente nelle Marche. Il campione regionale Michael Bettin completerà la formazione dei ginnasti lanieri che bussano alla porta della squadra azzurra. L'allievo di Giovanni Fabbro si recherà [illegible] Roma, nel prossimo mese di agosto, per partecipare agli allenamenti di un gruppo estremamente ridotto di giovani ginnasti di livello nazionale.

Un movimento che premia non solo il lavoro dei tecnici e degli atleti ma anche dei dirigenti della La Marmora, tornata tra le società leader sulla ribalta nazionale. [w. d. b.]

E NUOVI BUSINESS



IL PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via l'Ipifim, Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato pagare una provvisionale 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca dei servizi antifrode doganali, ha disvelato scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di otto anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto siglato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fon». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina 50 miliardi l'Ex ne parlava come di modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente (tartassati da) Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in un giro «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici

Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarlo si era persino deciso a mettere al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso di pagare. Quando, la coda degli '80 soffiò la presidenza al televi- Mennella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per decennio. lui volle strafare e avere soldi veri alle spalle strutì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona, dopo aver vinto il derby con una doppietta di Casagrande. Era il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo sciocchezza», confidò anni dopo capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che è meglio liberarcene...». quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli doppio del loro valore. E Dio quanto Torino di oggi avrebbe bisogno di un direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

Claudio Giacchino

Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai piede in un Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede in me. Ho cominciato una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza una palazzina di Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per famiglia, dato carta bianca a Moggi, il del mercato pallonaro, comprati giocatori grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere campione versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, eletto in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste e richieste poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan inaugura persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulita, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace di giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - li contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e della grande avventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini fuochi e fiamme di tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, di privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche e specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per 2 a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la difesa stesso più quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla del pallone -, fece presto a finire nel gueno dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro il Real Madrid e l'Ajax e come allora vincere e perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci sia.

PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, GHIGO SCRIVE AL MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il numero legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo di 36 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché asse ai Trasporti, William Casoni, ha cordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.



Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas
Polemiche in aula anche nella maggioranza

La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico tangenziale torinese

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte (a differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un «carrozzone» su funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche da quelle amministrate dal centro-si. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui migliaia di miliardi) saranno gestiti «in modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle as (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare la propria presenza».

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

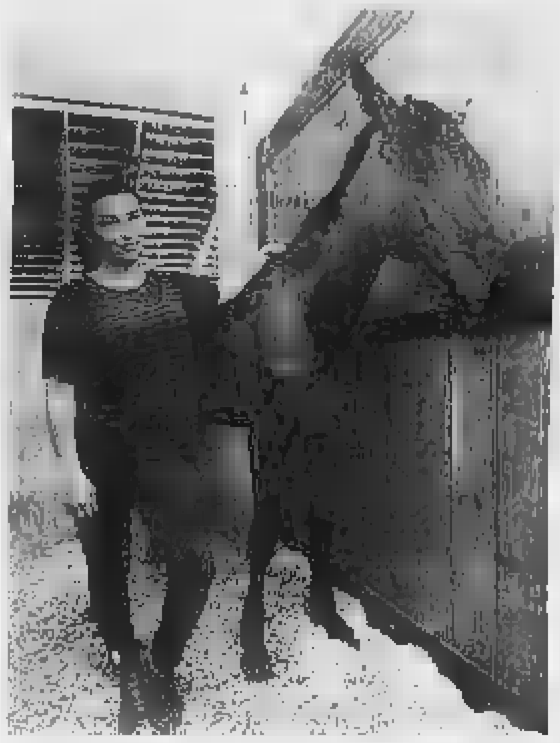
la storia
Massimo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al suo fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloc la ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere cosa fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime e rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Prote animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premu e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba»
«Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende che preleva tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepol dove c'è una pianta richie più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disa alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. specifico la richiesta per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le per ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca è elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
IDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Ludo, 21 - Tel. 011.977.31.48

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible]. FAX 0171 488349
E PROVINCIA

LA SENTENZA E' STATA EMESSA A MILANO: L'UOMO AVEVA GIA' PRECEDENTI PER CALUNNIA

Condannato per lettere anonime

Alba, 4 anni e 2 mesi a ex commesso del tribunale

ALBA

Il Tribunale di Milano ha condannato Pietro Lonobile, residente in Alba, a quattro anni e due mesi di reclusione (oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni), giudicandolo responsabile di calunnia, diffamazione e sottrazione di corrispondenza. Il Lonobile, che all'epoca dei fatti prestava servizio come commesso agli uffici giudiziari di Alba, [illegible] accusato [illegible] aver inviato numerosi esposti anonimi (dal 1995 al 1999) con cui accusava di fantomatiche irregolarità o di infamanti illeciti diversi magistrati, tra cui il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, il presidente del tribunale, Luciano Panzani, il sostituto procuratore di Cuneo Giorgio Giraudo, l'ex sostituto procuratore di Alba, Christi[illegible] Von Borries. Altre lettere anonime riguardavano l'avvocato albese Stefano Campanello.

Il verdetto prevede anche il risarcimento dei danni ai magistrati e all'avvocato costituiti come parte civile

Le indagini hanno [illegible] di chiarire, tra l'altro, che il Lonobile in passato era stato condannato per calunnia e che i giudici e l'avvocato presi di mira dagli anonimi avevano a vario titolo preso parte a quei processi. Il Lonobile ha sempre nega[illegible] ogni addebito, ma una perizia tecnica gli ha attribuito la paternità degli scritti.

La sentenza è stata emessa dalla quarta sezione penale (giudice Bertoja) dopo diverse udienze. Il pubblico ministero Paolo Jelo aveva richie[illegible] quattro anni e sei mesi di reclusione.

Il Lonobile è stato anche condan[illegible] a risarcire i danni alle parti civili costituite: i magistrati Riccomagno e Giraudo (assistiti dall'avvocato Sergio Badellino), nonché all'avvocato Campanello (assistito dal legale Vincenzo Enrichens). [g. f.]

CUNEO



[illegible] foto ricordo L'attore americano George Clooney ha fatto una breve [illegible] a Cuneo durante il viaggio su Harley Davidson da Milano a Montecarlo. Con il divo viaggiavano cinque [illegible] amici tutti [illegible]. Il gruppo si è fermato al Bar della Stazione per uno spuntino. Lucia Rabbia, gestore del locale: «Lo abbiamo riconosciuto ma non credevamo ai nostri occhi. Hanno ordinato panini, patatine, coca cola e grossi gelati di crema e limone. George Clooney si è prestato a farsi fotografare e a rilasciare decine di autografi» [g. d. m.]

CONVOGLIO MERCI HA AGGANCIATO I FILI STRAPPANDOLI PER TRECENTO METRI E INTERROMPENDO LA LINEA

Cede cavo elettrico, treni bloccati

Alle 4,30 di ieri mattina ennesimo incidente a Saliceto lungo la tratta Torino-Savona. Traffico ripreso alle 14

Paola Scola

SALICETO

Giovedì, 4,20 del mattino. Il treno merci diretto da Savona a Chivasso è appena uscito dalla galleria «Fonzano». Il macchinista forse si è accorto che qualcosa non va, è questione di istanti: il locomotore urta contro i cavi dell'alimentazione elettrica, rimasti [illegible] per la rottura di d[illegible] conduttori della linea e della fune portante. Mentre dal mezzo parte il [illegible] le acustico d'allarme, il pantografo (cioè l'apparecchiatura che collega la rete elettrica [illegible] il treno) rimane danneggiato e il convoglio si arresta. Un nuovo incidente sulla linea Torino-Savona: prima di fermarsi il merci ha «strappato» [illegible] 300 metri di cavi. Conseguenza: blocco del traffico e nuovi disagi per gli utenti.

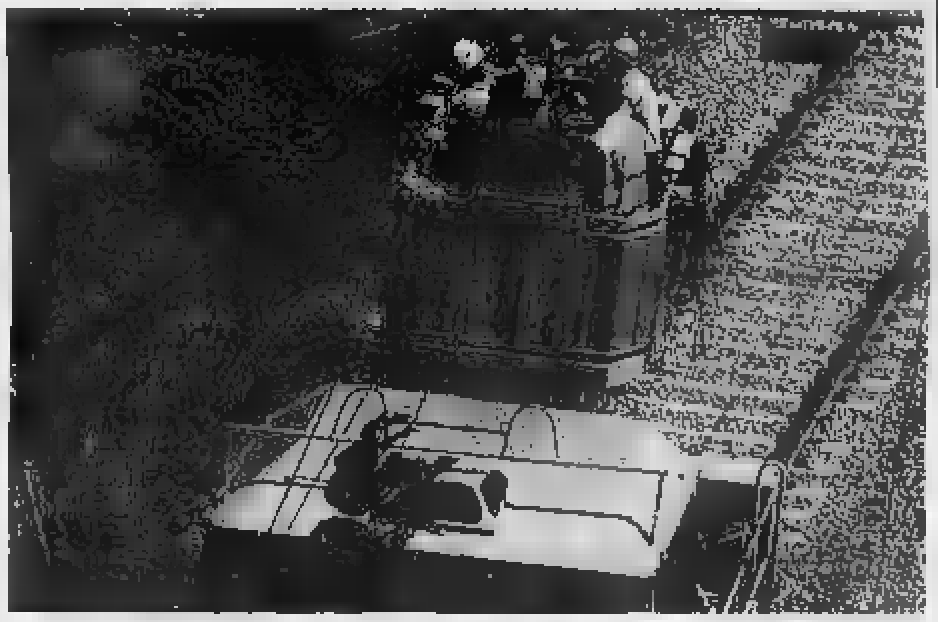
I primi interventi da parte dei carabinieri di Saliceto e delle squadre di tecnici e manutentori [illegible] Ferrovie hanno evidenziato che era impossibile provvedere all'immediato ripristino del tratto danneggiato. Era invece necessario rimuove[illegible] il locomotore in panne, trainandolo fino alla [illegible] di Saliceto. Gli operatori si sono messi al lavoro per riparare i guasti. Intanto il procuratore capo della Repubblica di Mondovì Riccardo Bausone, che conduce da mesi un'inchiesta sui presunti disservizi lungo il collegamento, ha inviato gli agenti della Polizia Ferroviaria e della Polizia di Stato, incaricandoli di compiere rilievi, «inquadrare» la situazione e attuare, se necessario, il sequestro del mezzo.

Fino a mezzogiorno il trasporto passeggeri (tra disagi e polemiche) è stato garantito da bus

Provvedimento che è stato eseguito quando, dopo aver ricevuto i primi resoconti sull'accaduto, l'autorità giudiziaria ha stabilito di intervenire.

Il traffico sulla linea è stato ripristinato poco prima delle 14. Tanti i disagi. A Ceva si è dovuto compiere il trasbordo dalle carrozze ai bus in attesa sul piazzale della stazione: le autocorse sostitutive hanno fatto servizio fino a [illegible] Giuseppe di Cairo, dove i passeggeri sono stati di nuovo saliti sui treni.

«In biglietteria a Mondovì avvertivano del problema - ha raccontato [illegible] monregalese, partita alle 9,30 per la Liguria - e fino a Ceva non ci sono stati particolari difficoltà. Il [illegible] si è verificato invece al momento di salire sui bus: ce [illegible] sono voluti sei per imbarcare tutti i passeggeri».



[illegible] Insieme ai carabinieri sono intervenute le squadre di tecnici e manutentori delle Ferrovie. E' stato necessario [illegible] il locomotore in panne trainandolo fino alla stazione di Saliceto. Il traffico è ripreso solo 10 ore dopo il guasto

Un altro sequestro della Procura

Episodio che rientra nell'inchiesta avviata a Mondovì con 26 indagati

MONDOVI'

Anche il locomotore protagonista dell'incidente di [illegible] mattina è stato posto sotto sequestro dalla Procura della Repubblica. Lo hanno deciso, poche ore dopo i fatti, il procuratore capo Riccardo Bausone e il sostituto Riccardo Baudinelli, che conducono l'inchiesta sui ripetuti disservizi lungo la linea To-Sv. Inchiesta che ha portato a 26 avvisi di garanzia per dirigenti e funzionari delle Fs.

Il mezzo è stato trainato fino allo scalo di Ceva, dove gli [illegible] stati apposti i sigilli dagli agenti della Polfer e della Polizia di Stato in forza alla Procura. Quello del treno in avaria ieri è la terza motrice sequestrata dall'autorità giudiziaria monregalese in pochi mesi. La prima volta è accaduto in marzo, per il guasto di un convoglio diretto a Savona: i poliziotti lo aveva[illegible] fermato nella stazione di Fossano.

Il 21 giugno è toccato al locomotore a bordo del quale, il [illegible] marzo, era scoppiato un principio d'incendio, poco oltre la fermata di Mondovì: gli inquirenti lo hanno individuato e raggiunto nelle officine delle Fs di Verona, dov'è tuttora sigillato. Martedì il pubblico ministero ha nominato gli esperti incaricati delle perizie sui mezzi. [p. s.]

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL MONREGALESE E CEBANO

Nuova bocciatura al Piano sanitario

MONDOVI'

«No» alle «ipotesi di lavoro del nuovo piano sanitario regionale, [illegible] le ridefinizioni di Asl e ospedali». Lo hanno ribadito con forza i sindaci del Monregalese e del Cebano, riuniti mercoledì sera nella Conferen[illegible] dell'Asl 16, convocata dal presidente Luigi Sappa su richiesta dei primi cittadini di Ceva, Alfredo Vizio, e Ormea, Giorgio Ferraris.

«Le indicazioni sul piano - ha detto Vizio -, stravolgono le nostre ripetute richieste di non toccare le divisioni ospedaliere fondamentali e le promesse fatte a Ceva dal presidente della Regione Ghigo».

Gli amministratori sono preoccupati dagli accorpamenti di ospedali e Asl

Gli amministratori sono ora al lavoro per predisporre un documento che conterrà le ragioni delle proteste e le istanze da inoltrare a Torino.

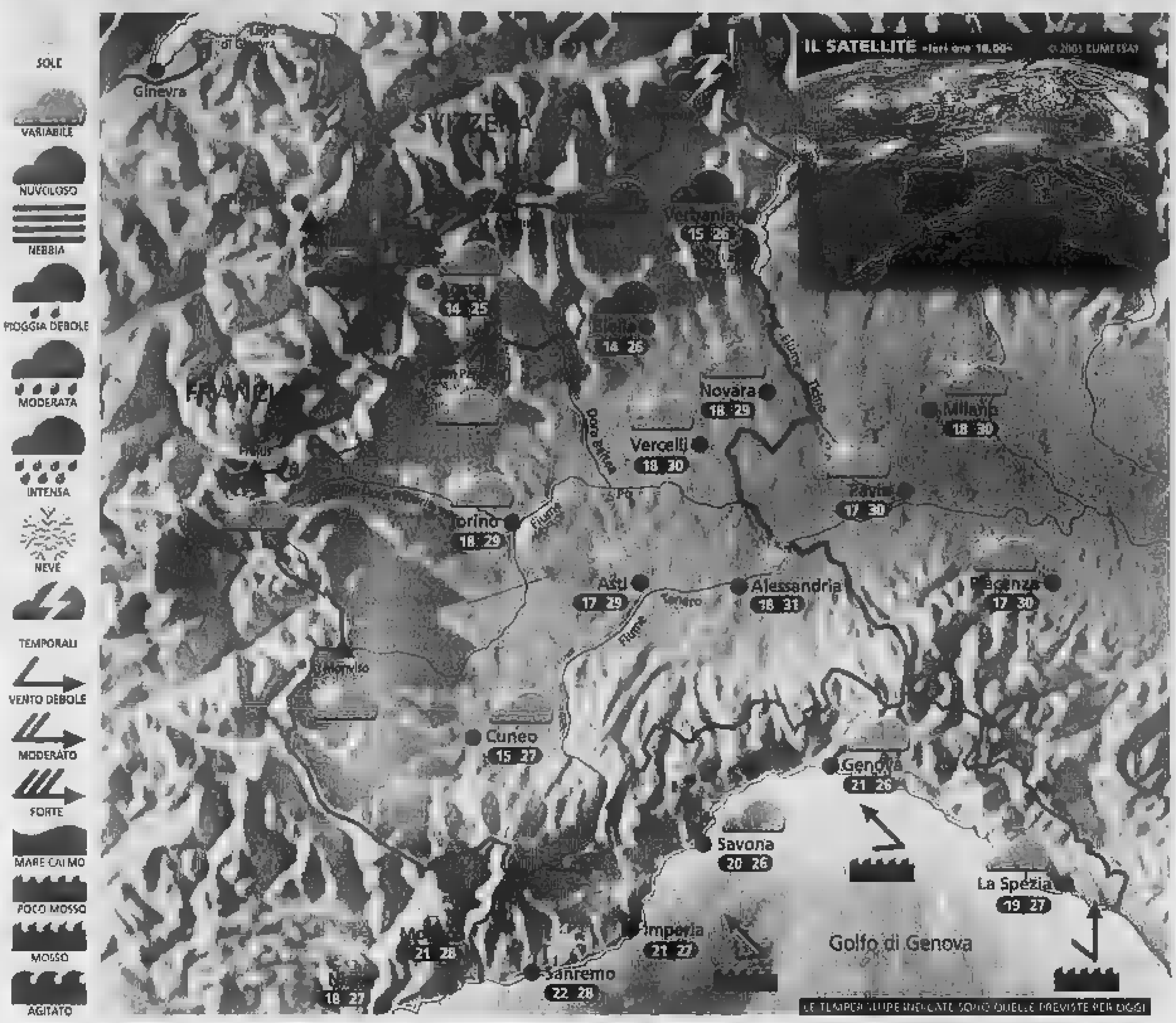
«La Giunta piemontese ha già approvato le linee guida del piano - ha dichiarato il consigliere regionale di maggioranza Enrico Costa, che ha contestato il provvedimento -, sottraendolo al dibattito in Consiglio. Ghigo aveva fatto delle promesse ai sindaci, che non [illegible] verranno mantenute. [illegible] piacerebbe [illegible] tutti i consiglieri regionali della Granda sostenessero una battaglia comune. In campo ospedaliero dobbiamo ottenere [illegible] le divisioni utili solo al galleggiamento delle strutture, ma quelle per il loro potenziamento».

Costa ha inviato una lettera al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, chiedendogli di «porsi come riferimento [illegible]r favorire riflessioni e proposte per la politica sanitaria territoriale, coinvolgendo amministratori regionali, provinciali e locali».

«Sono d'accordo a interessare Quaglia - ha sottolineato Vincenzo Tomatis, consigliere di opposizione in Regione -. Per pri[illegible] siamo andati contro i tagli alla sanità e per primi voteremo contro un piano che disattende le istanze degli amministratori territoriali».

«Le ipotesi indicano per Ceva solo tre divisioni. Ortopedia, per esempio, sarà anche a Mondovì - ha commentato Giorgio Ferraris sindaco di Ormea -. Doppioni, dunque, con il servizio cebano più piccolo e destinato a morire prima. Quelli regionali sono indirizzi pericolosi per i nostri presidi. Dobbiamo intervenire prima che vengano fissate le regole generali, che poi impediranno di ascoltare le necessità dei territori». [p. s.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica a rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche [illegible] fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure [illegible] Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu [illegible] analogo episodio perturbato verso [illegible] metà del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	22 28	[illegible] CALABRIA	25 30
BARI	23 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	22 30	VENEZIA	22 28
CAGLIARI	22 34	BARCELLONA	21 27
CATANIA	24 30	BRUXELLES	11 17
CATANZARO	25 30	FRANCOFORTE	11 21
FIRENZE	20 32	GINEVRA	14 20
OLBIA	23 29	LONDRA	12 20
	23 29	MONACO DI BAVIERA	10 17
PERUGIA	20 32	PARIGI	12 19
POTENZA	20 30	ZURIGO	12 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti



LIQUAMI NELLA BEALERA MORINA A SAVIGLIANO

Azienda multata per inquinamento



Il sopralluogo dei vigili urbani sul corso d'acqua che arriva da frazione Cavallotta

La polizia urbana ha scoperto un episodio di inquinamento di un ruscello nelle campagne saviglianesi. In seguito ad alcune segnalazioni, gli agenti hanno constatato che le acque della [illegible] Morina» avevano assunto un aspetto molto torbido. I vigili hanno effettuato un controllo risalendo il corso d'acqua fino nei pressi della frazione Cavallotta, dove hanno accertato [illegible] fuoriuscita di liquami da un campo [illegible] mais in cui era in corso attività di «fertirrigazione», attuata attraverso l'impiego di liquami provenienti da un allevamento suinicolo dell'azienda agricola stessa. «Come è noto, previa autorizzazione - [illegible] spiegato il comandante della polizia urbana saviglianese Marco Odasso -, è infatti ammessa l'utilizzazione in agricoltura delle deiezioni animali, entro i limiti della vigente normativa in materia [illegible] tutela ambiente. In particolare non [illegible] consentite le fuoriuscite di liquami dai campi nei quali è in corso lo spandimento».

L'intervento ha consentito comunque di bloccare abbastanza presto l'inquinamento in atto e di individuarne il responsabile: le forze dell'ordine non ne hanno rese note le generalità. Nei [illegible] confronti sono comunque state applicate le sanzioni [illegible] caso, che prevedono pene pecuniarie fino a dieci milioni di lire. [p. b.]

IERI TRECENTO SONO ARRIVATI NELLA NOTTE PER CHIEDERE I RISARCIMENTI BSE

Regalati prodotti cuneesi

Alla protesta dei coltivatori a Roma

Gianni [illegible]
CUNEO



Parte della delegazione cuneese durante la protesta di ieri sulle piazze romane

Trecento coltivatori diretti dalla «Granda» hanno preso parte ieri alla manifestazione di protesta che si è svolta a Roma e [illegible] visto la partecipazione [illegible] oltre 20 mila agricoltori [illegible] tutta Italia. I cuneesi sono arrivati nella capitale ieri mattina all'alba dopo avere viaggiato tutta la notte ospiti dei quattro pullman partiti la sera precedente da Cuneo e da Ceva. Un altro gruppo, guidato [illegible] Adriano Cantamessa, ha partecipato alla staffetta ciclistica partita lunedì da Castellania, il [illegible] di Fausto Coppi. L'ultima tappa, da Grosseto a Roma, era di [illegible] chilometri. Una ventina di coltivatori è infine giunto nella capitale in auto.

Spiega Michelangelo Pellegrino delle relazioni esterne Coldiretti: «La partecipazione è stata notevole benchè il lavoro nei campi sia in questo periodo pressante, a conferma che i problemi sul tappeto richiedono soluzioni urgenti. Per prima cosa i contributi dell'Ue agli allevatori colpiti dalla crisi [illegible] la Bse. Solo nella Granda cinquemila [illegible] attendono di ricevere complessivamente [illegible] miliardi di aiuti. I soldi [illegible] sono, [illegible] la burocrazia ministeriale con cento cavilli tarda a elargirli. Una nostra delegazione guidata dal presidente Angelo Giordano si [illegible] recata all'Agea e quindi dal nuovo ministro delle Risorse agricole Gianni Alemanno dove ha ottenuto l'impegno che i conti saranno presto saldati. Ci è stato anche confermato che i contributi per gli animali invenduti a causa della crisi di mercato riceveranno l'aiuto da 300 mila a mezzo milione fino al [illegible] giugno scorso».

La delegazione [illegible] poi divisa in gruppi che hanno [illegible] numerosi mercatini rionali romani dove hanno esposto prodotti della Granda offerti poi in assaggio. Spiega Carlo Gabetti, presidente della Cooperativa Bovinlanga di Dogliani: [illegible] carne dei bovini di razza piemontese ha raccolto un clamoroso successo. In poco tempo la scorta si è esaurita. Molti ci hanno detto che carne così bella loro non l'avevano mai vista e [illegible] di [illegible] sapere dove poterla acquistare».

Aggiunge Giacomo Ballario, di Barge, del movimento giovanile Coldiretti: «Abbiamo offerto ai consumatori romani albicocche di Costigliole Saluzzo, pesche di Canale, ortaggi [illegible] Bra, carote di San Rocco, formaggi Dop, salumi di Cuneo che sono andati letteralmente a ruba. Il movimento giovanile Coldiretti ha poi presentato alla Camera e al Senato un documento che chiede lo snellimento [illegible] pratiche burocratiche».

CUNEO
Stasera negozi aperti in corso [illegible] alto

Torna stasera, dalle 20,30 alle 23,30, in corso Nizza, da piazza Europa a piazza d'Armi (e nei primi tratti dei corsi Ferraris e Vittorio Emanuele) «Cuneoby night», l'apertura dopo cena dei negozi, promossa dal comitato «Cuneo Nuova '82». L'appuntamento propone la rassegna cinofila (per cani [illegible] razza e non) [illegible] presentazione di corsi addestramento cani, a cura del Centro cinofilo «Tenuta La Torre» e uno spettacolo di funky, a cura di «Pianeta Fitness» e «Galleria San Carlo». Punti musica con il trio «Buona fortuna», il duo «Chiara e Roberto» e i «Phoenix retrò». La videoteca «Night&Day» di c[illegible] Ferraris offrirà [illegible] tessera promozionale con il noleggio gratuito di 4 film. [c. g.]

[illegible]
Ruba un computer all'Italgas: è arrestato

Un ventottenne di Cuneo, F. M., è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile con l'accusa di [illegible] rubato un computer portatile nella sede dell'Italgas, in piazza Torino. Il giovane, approfittando dell'apertura al pubblico, si era introdotto in un ufficio; uscito in strada è [illegible] però bloccato dagli agenti. [c. g.]

SALUZZO
Itinerario ciclabile fra natura e monumenti

«Le strade verdi del Marchesato» è il nome dato all'itinerario ciclabile, approvato l'altro giorno dal consorzio turistico. L'iniziativa, articolata su un percorso di cinquanta chilometri, intende favorire il contatto con la natura ed i tesori monumentali della zona. Il costo dell'operazione è di quattro miliardi. [g. ne.]

CRISSOLO
Cena in grotta con visita notturna

«In grotta con gusto» è il titolo dell'iniziativa in programma domani, alle 19, alla grotta di Rio Martino. Sarà servita una cena occitana ed alle 21, è prevista la visita notturna alla grotta. [g. ne.]

GARESSIO
Pulmino dagli alberghi al parco Fonti San Bernardo

E' in funzione sino al 20 agosto il «pulmino turistico» dagli alberghi al parco Fonti San Bernardo dove si fanno le cure termali. Partenza da via Lepetit alle 9 e alle 15. [e. c.]

FOSSANO
Auto contro moto, diciottenne ferito

Scontro davanti alla Michelin [illegible] una «Panda» e una moto. Il conducente dell'auto, S.C., di Vottignasco, proveniente da Genola, si è fermato allo stop, ma ripartendo ha investito il mezzo a due ruote. Il conducente, F.G., [illegible] anni, di Fossano, è stato portato al Pronto soccorso: ha subito solo lievi escoriazioni. [l. a.]

SAMPEYRE
Polemiche sul Consiglio della Comunità montana

Il sindaco Roberto Dadone e i consiglieri Piero Valla e Marilena Bongiasca rappresenteranno il Comune [illegible] Comunità montana. Il segretario comunale Domenico Amorisco ha espresso parere contrario sulla regolarità tecnica della loro nomina, in quanto la Comunità Valle Varaita [illegible] ha adeguato lo statuto entro febbraio 2001, come previsto dal decreto legislativo 2[illegible]. Amorisco sostiene che il Consiglio [illegible] Comunità dovrebbe essere composto dai 14 sindaci della Valle Varaita, e non più da 42 consiglieri. [al. bu.]

[illegible]
La Pro loco ha un nuovo direttivo

Dopo un periodo di crisi, la Pro loco ha un nuovo direttivo: Agostino Martino (presidente), Alex Ferrato (vice), Catia Rigoni (segretaria). [al. bu.]

PAGNO
Centro diurno cerca autisti volontari

Il Centro diurno «La Madonnina» [illegible] Pagno cerca autisti volontari per il trasporto degli ospiti della struttura. Per informazioni: tel.0175/276003. [al. bu.]

MONTALDO MONDOVI'
Riaperti bar e impianti sportivi del Canalot

Hanno riaperto i battenti bar e impianti sportivi [illegible] Canalot. La nuova gestione è affidata a Gianni Lunardi, che se ne occuperà sotto forma [illegible] circolo ricreativo. [p. s.]

SAN MICHELE MONDOVI'
Corto circuito causa incendio in uno scantinato

I vigili del fuoco di Mondovì hanno lavorato oltre un'ora, ieri, per spegnere l'incendio in [illegible] scantinato, a casa di Giuseppina Rovella, in via Quarelli. Causa delle fiamme, il corto circuito di un congelatore. [p. s.]

SAVIGLIANO
Messa in suffragio di monsignor Operti

Stasera alle 21 l'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto, celebrerà nella chiesa di San Giovanni la messa di trigesima in suffragio di monsignor Mario Operti, pro-vicario della diocesi, morto un mese fa. [p. b.]

PRESO A MAGLIANO ALPI

[illegible] è catturato con la droga

MAGLIANO ALPI. Aveva appena scontato tre mesi di custodia cautelare in [illegible] per reati legati allo spaccio di droga, dopo il fermo avvenuto nel settembre [illegible]. L'altro pomeriggio Abdelmjid Smouni, noto con il soprannome di «Majid», è stato di nuovo arrestato, con 12 grammi di eroina.

L'operazione è stata condotta ancora, come l'anno scorso, dalla Guardia di Finanza [illegible] Tenenza di Mondovì, diretta da Bruno Baldini, con il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso.

Le indagini avevano convinto i finanzieri che l'extracomunitario, tornato in libertà, continuasse a spacciare stupefacenti nella [illegible] di Mondovì, Carrù, Magliano Alpi e Monastero Vasco.

Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti, le Fiamme Gialle hanno assistito alla partenza dell'uomo, in auto, verso Torino. Al ritorno lo hanno aspettato, seguito e fermato a Magliano Alpi: i militari hanno così scoperto l'eroina. [p. s.]

SPETTACOLO A FOSSANO

Pipì dei cani Ecco i consigli [illegible]

FOSSANO. «Ma voi fossanesi ce l'avete proprio con gli animali; sottoponete i colombi all'elettrochoc, impedite ai cani di fare pipì». Anche Beppe Grillo, che mercoledì sera ha concluso il Funny festival in una piazza affollatissima, ha voluto dire la sua sulla «pipì dei cani» che ossessiona commercianti e residenti in centro storico. Recentemente, su alcune abitazioni, sono comparsi cartelli che invitano i proprietari dei cani «a tener lontani i loro animali che orinano contro il fabbricato». Ognuno [illegible] difende come può: c'è chi distribuisce pepe e zolfo lungo i muri [illegible] cani, soprattutto quelli bassi, avvicinandosi per fare pipì sono costretti ad annusarlo) e c'è chi si affida alle bottiglie di plastica, soluzione mutuata dalla Liguria. Beppe Grillo si è soffermato in particolare su questo «fenomeno». «Dicono che il cane, vedendo tutto quel liquido chiuso in bottiglia, si inibisca... Però poi, lascia andare la parte... solida. Per inibire anche quella, bisognerebbe piazzare tanti barattoli di nutella». [l. a.]

UN APPELLO A MANTA

«Via Verzuolo [illegible] vigili»

MANTA. «Signor sindaco, in via Verzuolo, nonostante la segnaletica consenta il transito ai soli residenti, ci sono tante auto e moto che sfrecciano ad alta velocità, mettendo a rischio la salute dei pedoni. Nè i vigili nè i carabinieri fanno i controlli e le multe: non si può fare qualcosa prima che ci scappi il [illegible] o succeda qualcosa [illegible] grave?». A porre l'interrogativo, è stato l'amministratore Francesco Bono, durante il Consiglio comunale dell'altra sera.

Si è sviluppata una vivace discussione ed il primo cittadino Roberto Signorile ha assicurato che «i vigili urbani [illegible]no convocati al più presto e sollecitati a fare i necessari controlli». Sia Bono che il leader della minoranza Piero Bussi hanno sollecitato anche soluzioni per il problema della mancanza di parcheggi nel centro del paese: «E' un probl[illegible] di difficile soluzione ma si presenta solo in talune occasioni - ha replicato il sindaco - perciò crediamo che in questo caso sia sufficiente usare il buonsenso. Cosa che i nostri vigili fanno [illegible] sempre, e dovrebbero fare così anche tutti i mantesi». [al. bu.]

[illegible] NEGOZIO A SAVIGLIANO

Tentano furto [illegible]

SAVIGLIANO. Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] tratto in [illegible] per furto una coppia di rumeni che si trovavano clandestinamente in Italia. Ioan Vitrescu, 24 anni, e il diciassettenne S.B. [illegible] stati sorpresi nella notte all'interno del negozio di telefonia e elettrodomestici «Chiavazza e Orusa» in via Sant'Andrea: i due vi [illegible] penetrati dopo [illegible] divelto un'inferriata e stavano cercando di forzare alcune vetrinette, all'interno delle quali si trovavano numerosi telefonini e videocamere. I carabinieri stavano pattugliando la zona, dopo essere stati avvisati della presenza di persone [illegible]. Alla vista delle forze dell'ordine, i due extracomunitari hanno tentato di fuggire a bordo [illegible] una Ford «Fiesta», risultata rubata la sera prima a Carmagnola, [illegible] la loro fuga è durata poco: [illegible] infatti stati bloccati dopo poche centinaia di [illegible]. A loro carico è sc[illegible] anche la denuncia per tentato furto aggravato e ricettazione. Il mino[illegible] è stato rinchiuso nel carcere minorile Ferrante Aporti di Torino, mentre il connazionale è detenuto alla «Felicina» di Saluzzo. [p. b.]

SULLA SALUZZO-PINEROLO

[illegible]

SALUZZO. Ben quattro auto sono rimaste coinvolte in un maxi-scontro, avvenuto, l'altro giorno, alle porte della città, nelle vicinanze del [illegible]. Il quarantenne saluzzese C.G. è rimasto ferito lievemente. Lo scontro è avvenuto sulla strada statale dei Laghi di Avigliana, che conduce a Pinerolo, all'altezza della deviazione, recente[illegible] creata per consentire i lavori di realizzazione di una nuova rotonda, nell'adiacente via Circonvallazione.

Forse è [illegible]to un mancato rispetto del diritto [illegible] precedenza a causato il multiplo urto. Nello scontro [illegible] state coinvolte una «Peugeot 206», una «Renault 19», una «Toyota Carina» ed una «Honda Crv». Le cause sono in fase di accertamento da parte della Polizia stradale di Saluzzo, per stabilire con esattezza le responsabilità.

L'unico ferito, il saluzzese C.G., trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale cittadino, è stato dichiarato dai medici guaribile in dieci giorni. [g. ne.]



Secondo appuntamento con «Narrar castelli». Tappe a Grinzane e Barolo

Tra i fasti del '500 a Serralunga

Rivivono le leggende degli antichi signori



Sopra il castello di Grinzane Cavour a sinistra il maniero di Serralunga

I [illegible] dei tempi lontani delle Crociate continueranno ad aleggiare nelle sale e negli androni del castello [illegible] Grinzane Cavour dove sabato scorso centinaia di persone hanno assistito al primo appuntamento della [illegible] iniziativa dell'associazio[illegible] culturale Turismo in Langa: «Narrar castelli e vini in terra di Langa», il [illegible] successo è stato confermato domenica. Sarà invece il Cinquecento a dominare il prossimo weekend che esalta le bellezze del castello di **Serralunga**. Il maniero che domina il piccolo borgo rappresenta un perfetto esempio di fortezza medievale che si è conservata nei secoli, con il grande torrione [illegible] attorniato da altre torri che gli conferiscono un poderoso significato difensivo.

Qui domani, dalle 21 alle 24, si rinnoverà l'invito ai turisti di ascoltare antiche storie e di penetrare così, non solo tra le avite mura, ma nelle atmosfere di un'epoca confinata negli archivi e [illegible] libri [illegible] storia. Sarà proprio [illegible] assistere all'animazione di pagine che riportano [illegible] tempo della scoperta dell'America che doveva rivoluzionare la vita di tutta l'Europa. Domenica la storia verrà ripetuta dalle 10 alle 19, mentre in contemporanea le altre residenze che partecipano all'iniziativa - il castello di **Grinzane Cavour** e quello di **Barolo** - ospiteranno diversi, ma altrettanti suggestivi racconti, proposti dai giovani che collaborano con Turismo il Langa e che, indossando i costumi dell'epoca, entreranno nei panni degli antichi proprietari, per narrare gli eventi.

[illegible] programma di «Narrar castelli» è stato coordinato da Mario Monasterolo, un esperto nel campo della valorizzazione, attraverso queste iniziative, di siti storici. Monasterolo infatti aveva collaborato alla prima iniziativa di questo genere la «Casa di Re» che si era tenuta nel Castello di Racconigi nel 1999 e di lì, vista l'accoglienza assai positiva, era stata «esportata» a Palazzo Reale di Torino e al Castello di Agliè.

Spiega Monasterolo: «Sulla scorta di queste esperienze è nata l'idea di "Narrar castelli". La base della narrazione dei beni culturali consiste nel proporre in alcune occasioni particolari dei percorsi di visita di tipo teatrale, il cui obiettivo è far vivere la storia o le storie dei castelli attraverso spettacoli, [illegible] e in alcuni casi "gag" che aiutino il pubblico [illegible] cogliere lo spirito, a capire "come ci si viveva", a calarsi nei panni degli abitanti».

L'idea guida si muove nel tempo secondo un percorso cronologico che [illegible] iniziato a Grinzane Cavour raccontando l'epoca delle Crociate, prosegue a Serralunga con il Cinquecento, e si conclude nel castello di Barolo nell'Ottocento.

Riprende Monasterolo: «Per ciò che riguarda Serralunga, si è pensato al Cinquecento, secolo fondamentale per la storia piemontese e dello stato sabaudo, a cui si arriva dopo le tragiche vicende belliche che contrapposero sul suolo di Roero e di Langa, gli eserciti [illegible] Carlo V e di Francesco I. Nel castello, muto testimone "oculare" della storia, si è voluto immaginare un "castellano" (dal nome Pietro, che può evocare o meno i Falletti), alle prese con la storia muta. Siamo nel primo quarto del Cinquecento; ormai da secoli un maniero è lì a dominare il territorio, ma da un lato oggi premono i francesi, dall'altro gli spagnoli, e casa Savoia sta come in altalena tra i due schieramenti».

Questo lo sfondo degli avvenimenti «domestici» che si svolgono nel castello: mentre il quadro politico è sempre più inquietante, la «castellana» ha altro a cui pensare: da vent'anni Cristoforo Colombo ha scoperto l'America e dalle «[illegible]» arrivano nuovi prodotti (in realtà, questo passaggio è di fantasia, perché ci vollero molti anni di più perché le [illegible] del Nuovo continente approdassero in Piemonte), il «castellano» invece è preso dalle quotidiane cur[illegible] dei terreni, dalle rendite inferiori a quanto sperato, dalla paura della guerra. A rendere più vivace l'incontro, il regista ha anche immaginato una «visita»: quella del conte Giovanni della Mirandola che, entrato in possesso con il matrimonio del Castello di Roddi, portato in [illegible] dalla moglie, dopo una sosta a Racconigi, giunge a Serralunga. Qui mostra i disegni realizzati dell'inventore Leonardo da Vinci per nuove e più efficaci macchine da guerra. Mentre gli uomini discutono di tali eventi, [illegible] cucina si preparerà il banchetto con le nuove ricette con i prodotti del Nuovo [illegible]. Al termine della narrazione, alla Bottega del Vino, prossima al Castello, anche il pubblico potrà ristorarsi con il dolcetto d'Alba doc in abbinamento con i salumi tipici.

Domenica altri visitatori potranno ascoltare le storie e degustare il vino a Serralunga, mentre a Grinzane Cavour paladini e dame dei tempi di Riccardo Cuor [illegible] Leone racconteranno le audaci imprese per liberare Gerusalemme. L'Enoteca regionale, che ha sede al castello, in collaborazione con l'Onaf, proporrà degustazioni guidate di Barbaresco Docg in abbinamento al saporito formaggio Castelmagno. Infine a Barolo la marchesa Giulia Colbert farà gli onori di casa. Nelle cantine del Castello, l'Enote[illegible] Regionale suggerirà la degustazione con la toma [illegible] Murazzano. Da Torino è prevista la partenza di un pullman alla domenica, per partecipare alla manifestazione. Prenotazioni da Sombrero Viaggi, [illegible] 0115187181. Per informazioni 0173384030.

CON I SALDI ESTIVI SI APRE LA CAMPAGNA ASCOM CONTRO NUOVI IPERMERCATI

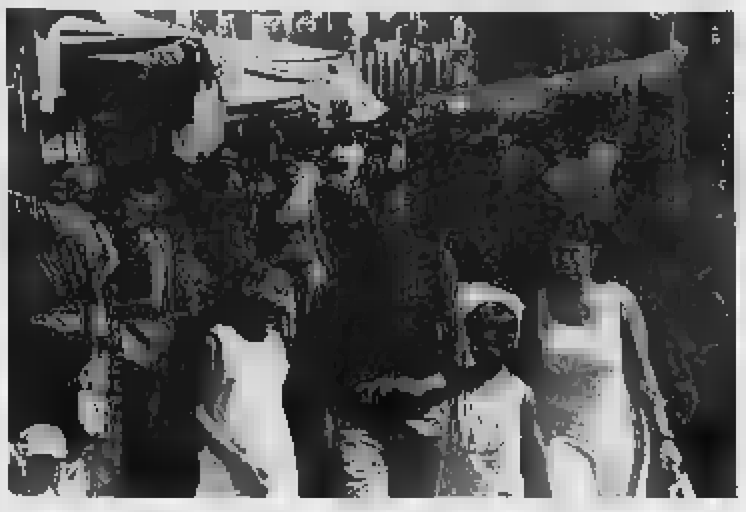
Domenica c'è mercato

E i negozi potranno restare aperti

Mercato straordinario domenica, in piazza Galimberti e via Roma, con la relativa apertura dei negozi: prende così il via la grande campagna dei saldi estivi promossa dall'Ascom Cuneo. «Abbiamo pensato di dedicare una delle 8 aperture domenicali straordinarie, programmate a livello comunale, per la promozione dei saldi - spiega Pino Origlia, direttore dell'Ascom -. Dunque, domenica il centro cittadino ospiterà [illegible] mercato ambulante simile a quello del martedì, con una cornice di negozi aperti per tutto l'arco della giornata».

In risposta [illegible] dilagare dei mega centri commerciali, l'Ascom di Cuneo si appresta inoltre a lanciare una grande campagna per la promozione dell'intero settore commerciale della città.

«L'iniziativa è stata denominata "Il porticone" - spiega [illegible] Origlia -. [illegible] bisogna infatti dimenticare che Cuneo dispone di circa otto chilometri di portici e sull'altipiano della città [illegible] attivi [illegible] migliaio di negozi: si tratta insomma di [illegible] grande centro commerciale naturale che, contrariamente a quelli artificiali dei super mercati, offre ai consumatori esperienza e cortesia, tradizione e cultura. Per il lancio di questa campagna verranno distribuite cento mila cartine della città, con su indicati tutti i negozi. E' stato inoltre [illegible] un logo che contraddistinguerà "Il Porticone"» [c. g.]



Il mercato di piazza Galimberti e via Roma è una grande attrazione anche per i turisti

LARGO AUDIFREDDI DIVENTA SPAZIO D'ARTE

CUNEO. Nell'ambito della rassegna «Culture del mondo», organizzata da Regione, Comune e Provincia, oggi e domani (dalle 16 alle 19) Largo Audifreddi si trasformerà in uno spazio libero a chiunque voglia interpretare, disegnando, il mondo. L'iniziativa grafica s'intitola infatti «Interpretiamo il Mondo?». Sarà fornito il materiale per realizzare le opere (ma chi vuole può portarselo da casa) [illegible] contribuiranno con i loro colori e messaggi a creare una particolare scenografia in questo angolo della città. E' invece visitabile fino [illegible] 22 luglio al Centro Migranti (via Santa Barbara, 9) una mostra di scultura dove sono esposti i lavori (circa una quarantina di pezzi) degli allievi del Liceo artistico [illegible] Cuneo e la loro interpretazione del mondo. Orario al pubblico: feriali dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. La mostra è stata curata dalla prof. Valeria Arpino in collaborazione con i colleghi Patrizia Stralla, Mario Mondino ed Elena Brunetti. [r. s.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Il calendario dell'estate borgarina

BORGO SAN DALMAZZO. «E...state a Borgo», è il titolo, e l'invito, del calendario [illegible] manifestazioni curate [illegible] Comune. Gli appuntamenti [illegible] numerosi e si esauriranno il 22 settembre.

Inaugurato il 1 luglio con la rassegna «Suoni di terre lontane», il calendario prevede tornei di beach volley (domani e domenica al centro sportivo Libertas); tiro con l'arco, torneo notturno di calcetto, sfide a bocce e carte; spettacoli (concerti, serate danzanti, esibizione di miniballerini). Grande spazio verrà riservato per i più piccoli [illegible] feste a tema, animate da giostre gonfiabili. E ancora Giochi della gioventù, spettacolo equestre, polentata con gli alpini, processione [illegible] Santuario di Monserrato e mini marcia non competitiva.

Tra gli spettacoli [illegible] spicco si segnala quello in programma il [illegible] agosto all'anfiteatro di Monserrato dove ad esibirsi sarà Enzo Iachetti in «Tour Cabaret 2001».

Come negli anni passati le manifestazioni non coinvolgeranno solo la città di Borgo ma anche le sue frazioni. Sono infatti in programma appuntamenti a Beguda, Sant'Antonio Aradolo, Monserrato e nel quartiere Borgo Nuovo. Gran parte delle manifestazioni si svolgeranno il dopo cena, un'occasione per uscire [illegible] casa e stare con gli amici. [a. f.]

CUNEESE IN TOURNEE

Pianista applaudita in America

CUNEO. Intensa estate per la pianista [illegible] Laura Giordano che sabato [illegible] tenuto un applaudito recital al Chiostro San Nicola, a Saluzzo, nell'ambito del Grinzane Festival dedicato a letteratura e musica. La pianista ha interpretato pagine di Chopin, Liszt, Albeniz, Ginastera e Gershwin nello spazio messo a disposizione dallo Studio di Beraudo Vittorio design, dove era stato allestito un buffet occitano a cura dell'associazione Le Terre del Marchesato, in collaborazione [illegible] Chambra d'Oc, Azienda Agricola Maero di Brondello e Alfiero Boffa Vigne Uniche di San Marzano Oliveto.



Laura Giordano

Laura Giordano ha proposto al pubblico una selezione di brani del repertorio che ha presentato in un ciclo di concerti in America Latina dal [illegible] al 27 giugno. La pianista a Città del Messico si è esibita nell'auditorium del campus della scuola nazionale di musica dell'università.

Di [illegible] il tour è proseguito a Campeche, Queretaro, Tegucigalpa in Honduras, per un concerto organizzato dall'Ambasciata d'Italia, e infine a Santiago, in Cile, all'Universidad central, per iniziativa dell'istituto italiano di cultura. [v. p.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Dalle stalle latte certificato ai consumatori della «Granda»

TONINO Gai, giovane allevatore di Racconigi è stato appena eletto presidente della sezione lattiero-casearia della Coldiretti, probabilmente la commissione di lavoro che ha più problemi da affrontare e risolvere. Tonino Gai quando glielo hanno proposto [illegible] si è però tirato indietro. Conosce a fondo il comparto; ne fa parte del resto con [illegible] azienda modello, è stimato anche da chi lo conosce solo per averlo incontrato e sentito discutere nelle assemblee. Spiega: «Quello del latte è un settore in grande evoluzione [illegible] una forte crescita imprenditoriale, ma purtroppo bastonato da ricorrenti emergenze, a causa della cattiva gestione nazionale e comunitaria che hanno provocato danni gravissimi. Raccogliere le idee e i fermenti e proporre nuovi obiettivi sono gli scopi della sezione di prodotto, il nuovo organo di partecipazione interna del nostro sindacato. Non dovremo occuparci solo della gestione quotidiana del settore lattiero-caseario perchè a questo provvedono gli organismi che già operano in questo campo. Noi puntiamo a essere anche la voce di quei produttori che per vari motivi non riescono a farsi sentire, che non si sentono rappresentati, e che sono gli stessi che chiedono alle istituzioni chiarezza sulle regole da seguire e certezze per la loro attività».



L'allevatore racconigese Tonino Gai

In provincia [illegible] Cuneo vengono prodotti ogni anno più di 4 milioni di quintali di latte, il 55-60 per cento dell'intera produzione regionale. Le aziende produttrici [illegible] circa 3 mila e danno lavoro a cinquemila addetti. Il valore del latte prodotto si aggira sui [illegible] miliardi di lire. Continua Tonino Gai: «Non sarà una impresa facile, la nostra, per[illegible] [illegible] filiera del latte ha [illegible] grossi problemi da risolvere, primo fra tutti quello delle quote di produzione, e poi seguire la frammentazione dell'offerta, la spirale dei costi in continua crescita, la concorrenza dei Paesi della Comunità Europea e, non ultimo, la contrattazione del prezzo con la parte industriale ancora troppo conflittuale. La sfida maggiore che ci attende è quella di essere competitivi in un mercato sempre più libero. Importante è far partire un discorso di filiera dove il prodotto finale, sia latte o formaggio, [illegible] legato al nostro territorio, perchè la gente sappia quello che consuma. Dobbiamo cioè arrivare a fare certificare il nostro latte e far sapere che su cento lire al produttore arrivano solo 30 lire». [g. d. m.]

IN CITTÀ E FUORI

CARAMAGNA. Torna stasera, alle 21, in piazza Boetti [illegible] «Fantarock». Sul palco: Disco Inferno Funky Groove e Shandon. I primi proporranno il meglio della disco dance Anni 70/80, i secondi [illegible] esibiranno [illegible] il loro repertorio ska-core.

[illegible] Stasera, ore 21, al bar «La Rosa Blu», piano bar [illegible] il gruppo I Tre Diamanti. Nel locale di Cavallermaggiore ogni domenica [illegible] colazione già dalle 4,30.

MONDOVI'. Dalle 21 nell'ex caserma Galliano spettacolo dell'Orchestra italiana Raoul Casadei. Ingresso [illegible] mila.

[illegible] Nell'area dell'ex ospedale, stasera, ore 21, verrà proiettato il film «Il giardino delle vergini suicide», di Sofia Coppola.

[illegible] Stasera, alle 21, nel giardino museale e nella sala della Fondazione Peano, s'inaugura la mostra d'arte contemporanea «Nuc 050» con opere di Christian Iallonardi e Mauro Baudino. Al «Blu luna» «uni p[illegible] party», presentarsi con t-shirt bianca.

BUSCA. Il «Black Buffalo» rinnova l'invito all'«Happy night buffet» per il dopo discoteca. Stasera dalle 24, domani dalle 2.

[illegible]. Al caffè In Garage stasera è live con i Rageweaver che presentano brani metal e i Tulipank, alfieri del punk. S'inizia alle 22. A «la Lanterna» revival dagli Anni 60 agli 80.

PO[illegible]O. Alla «Città antiquaria», strada Baronessa Crova di Veglio, stasera dalle 20 alle 24, un centinaio di espositori presenteranno i loro pezzi più belli dedicati all'illuminazione: lampadari, bugie, candelabri, lumi a petrolio. Un'orchestra allieterà il pubblico.

MONFORTE. Secondo appuntamento stasera con «Punti di vista - l'arte dell'immagine in multivisione». Alle 21,30 all'auditorium Horszowsky sarà proposto «Un mondo di emozioni» con cinque opere realizzate dalla Marco Polo Multivisioni di Montebelluna. Ingresso 5 mila. In piazza Vola, degustazioni di vini.

BARGE. Al Campo sportivo torna «Fantabanga», la festa dedicata alle giovani generazioni. Questa sera, alle 21, suoneranno i Ruech (rock leggero), Loski Boski (demenziale) e i Disgusto (punkunese).

[illegible] In frazione Villar grande festa della birra e serata musicale. Alle 23, spaghettata gratis per tutti.

SA[illegible]NO. Dalle 21,40 nel cortile del Liceo e dei Geometri in piazza Baralis verrà proiettato il film storico «Il gladiatore», proposto dal Consiglio comunale dei ragazzi.

SAL[illegible] A «La Maghelona» dalle 2[illegible] serata pre disco con Mr. Roberto Sansone.

[illegible] Stasera, ore 21,30, all'Old river saloon concerto dei Lou Dalfin. Al Silver bar, dalle 22, cabaret con Perosino.

GENOLA. Oroscopo per l'estate stasera al Barcelona disco. Alla consolle il dj Faber Moreira.

AL NUVOLARI LIBERA TRIBÙ



CUNEO. The Black Heart Procession stasera al Nuvolari Libera Tribù (ingresso gratuito). La band arriva dalla California ma della solarità di quei luoghi è l'antitesi; suona ballate commoventi, che traggono ispirazione da Cave, Waits, Coen. Ancora musica live domani [illegible] con il concerto dei Timoria (ore [illegible]). Biglietto 20 mila; in prevendita 16 mila. Sconto di 4 mila per chi si presenta alla cassa con il coupon pubblicato qui sopra. [a. f.]

Artigiano del legno con cento/centesimi

Anche quest'anno gli allievi del Centro europeo formazione artigianato ligneo di Saluzzo hanno concluso con l'esame di specializzazione il loro percorso formativo. Con una bella sorpresa: per la prima volta è stato assegnato [illegible] «cento/centesimi». Davide Graffino, geometra ventunenne di Busca, ha convinto la commissione raggiungendo la votazione [illegible]ma. Per ottenerla c'è [illegible] l'impegno costante nelle 800 ore teoriche e pratiche previste dal corso, [illegible] stage di [illegible] ore presso la Bertoni S.r.l. di Saluzzo e l'exploit finale nelle tre giornate di valutazione finale.

E' un riconoscimento che, con l'allievo, premia gli artigiani e i docenti che, dal 1995, uniscono le loro forze per far crescere giovani leve nel settore e fare incontrare domanda e offerta di lav[illegible] Il corso annuale per tecnico della lavorazione artigianale del legno offre infatti ai suoi allievi un inserimento garantito già durante la formazione, attraverso tirocini aziendali individuali. E dopo, ottime possibilità professionali. Davi[illegible] e i suoi compagni hanno oggi un'idea un po' più chiara di cosa fare «da grandi» e soprattutto hanno nelle [illegible] un mestiere richiesto [illegible] imprese locali. Adesso è tempo di scegliere la strada che più si addice loro: l'industria dei mobili o degli strumenti musicali, il restauro, la bottega antiquaria, l'attività artigianale. Le offerte cominciano ad arrivare.

L'edizione 2001/2002 del corso verrà attivata ad ottobre. I requisiti d'accesso sono il diploma e lo stato di disoccupazione. La frequenza è gratuita, grazie a finanziamenti locali, regionali, statali e comunitari.

Cefal, Saluzzo

Cena d'estate a Revello Grazie alle Figlie di Carità

Abbiamo preso parte alla «Grande cena d'estate», organizzata nel parco della casa di riposo «San Chiaffredo» di Revello. Desideriamo esprimere il nostro plauso per il lavoro svolto. Un grazie lo porgiamo alle Suore Figlie della Carità (suor Carolina, suor Giuseppina e suor Rosa) che con abnegazione hanno contribuito all'iniziativa.

Lettera firmata, Saluzzo

cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Alberello Torre:** tel. 0173.620.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.010; **Bra:** tel 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. [illegible]6; 945.459; **Caraglio:** [illegible]. 0171 619 102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. [illegible]. 552.256; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64 319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva [illegible] Bosco:** tel. 0172. 651.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;

Stradale: **Cuneo:** tel 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.65.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario 8- 22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serr. abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.303. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, telefono 0173 440.458

Bra: *Dalmasso*, via Mola Di Lalo 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 55, telefono 0172 60.487

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 0172 712.976

Il' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Odlardo

ex pollivendolo

di anni 64

Lo annunciano con dolore i figli Luca, Aurelio e Stefania, le nuore, il genero, i nipotini, la sorella, i cognati e le cognate, i nipoti, i parenti tutti. I funerali, provenienti dall'ospedale di Busca, avranno luogo nella parrocchia di Caraglio venerdì 13 luglio alle ore 17 partendo dall'abitazione di via S. Paolo nr. 37.

— Caraglio, [illegible] luglio 2001.



Appuntamento a Cossano Belbo. In contemporanea «Balconi in fiore»

La sagra in onore del patrono

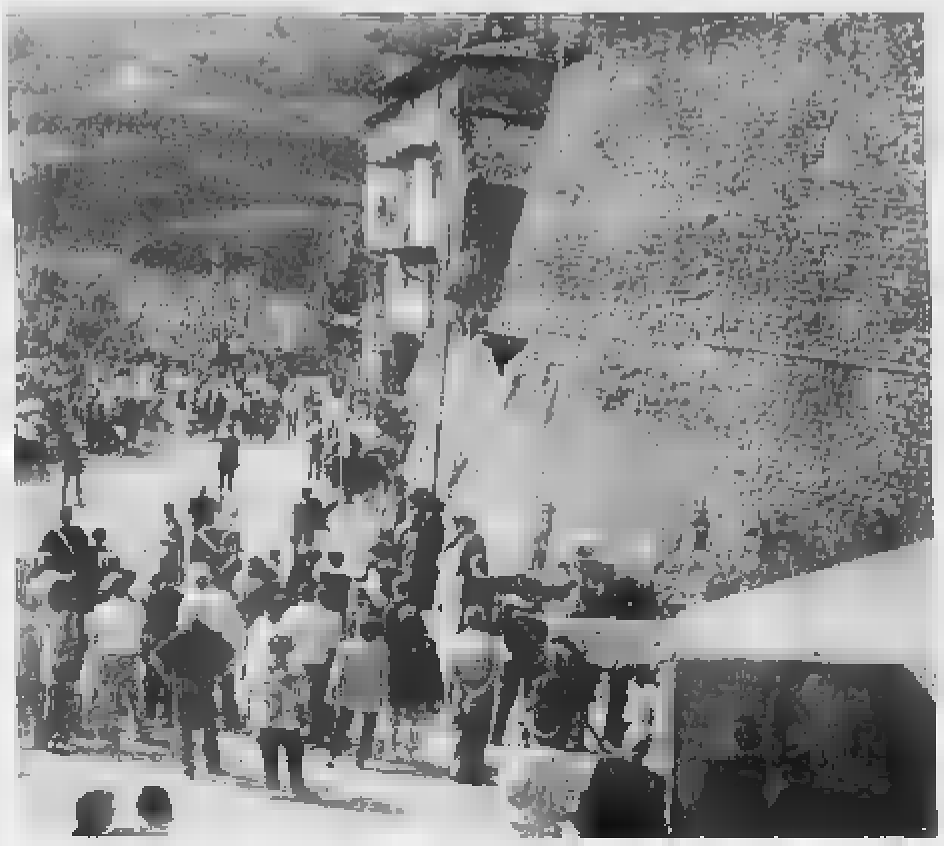
Spettacoli, grigliate, tanti giochi e luna park

COSSANO ■■■

Il paese della Valle Belbo, che spicca per la sua vivacità, le attività economiche, la produzione di vini pregiati come moscato, dolcetto e il tipico furmentin, è in festa in questi giorni per la ricorrenza patronale della «Madonna del Carmine». E' una delle più conosciute e frequentate tra le tante sagre che si organizzano nei mesi estivi in Langa e Roero con il duplice scopo: offrire momenti di svago agli abitanti e creare occasioni di richiamo per i turisti.

■ sindaco, Giuseppe Tosa: «La festa della Madonna del Carmine segue di poco ■ "Sagra degli In", che si è tenuta a giugno con grande successo. E' stata una promozione notevole per il paese e i suoi prodotti». I festeggiamenti, promossi dal Comune e dalla Pro loco di cui è presidente Cesare Greco, hanno preso il via martedì con il quadrangolare di pallone elastico alla pantalera, secondo memorial «Luigi Grimaldi», che è continuato ieri sera. La sagra entrerà nel vivo oggi con una serie di manifestazioni. Alle 20, tutti in piazza per una grigliata di salsiccia e costine accompagnata dalle note dell'orchestra «Stella polare». Contemporaneamente prenderà il via «Balconi in fiore», un concorso che vuole stimolare i cossanesi a rendere ■ paese più bello e accogliente, addobbando i terrazzi. A rendere il clima di festa contribuirà l'arrivo del luna park, mentre alle 21 nel campo sportivo, per il torneo dei paesi di pallone elastico alla pantalera, si incontreranno le formazioni di Cossano e Mussotto. Domani (alle 22) i ragazzi della leva 1983 organizzeranno la loro festa con la discoteca mobile «Extreme», mentre domenica serata con «I Gitanes» che proporranno musica tradizionale, folk, rock (a partire dalle 21,30). Durante la serata saranno offerti assaggi di prodotti tipici. Lunedì 16 luglio, giornata clou della rassegna con la fiera della Madonna del Carmine: sarà allestita una mostra di macchine agricole, trattori, accanto a macchinari e attrezzature d'epoca che erano in uso in passato nelle campagne. Si rinnoverà la tradizione del pranzo in piazza a mezzogiorno, mentre nel pomeriggio riprenderanno le gare a bocce riservate ai cossanesi; in serata il «memorial» di pallone elastico. Alle 21,30 concerto della band «Centro esperienze musicali» che proporrà musica degli anni '70-80-90 con brani di successo. I festeggiamenti si concluderanno il 17 luglio con un pomeriggio di giochi, animazione per i bambini, una serata di ballo liscio con l'orchestra «Max e la dolce vita». Come ogni sagra che si rispetti, non mancheranno l'elezione di Miss Cossano Belbo e lo spettacolo pirotecnico dalla collina, a chiusura delle manifestazioni. Oltre alle attrattive della sagra, i turisti possono fare sosta in ottimi ristoranti, trattorie, agriturismi o far rifornimento di prodotti tipici come le farine del mulino a pietra, vini, salumi e dolci. Tra i monumenti, merita una visita il santuario della Madonna della Rovere in una bella posizione panoramica sovrastante il paese.

«Cossano - dice il sindaco - è un paese di appena 1.100 abitanti, ma con ■■■ economia piuttosto florida, che può contare sulla presenza di cantine, aziende che producono macchinari per l'enologia, artigiani. Tra le opere in via di ultimazione, una pista per l'elisoccorso che dovrà far fronte agli atterraggi di emergenza della Valle Belbo». La pista sorgerà in territorio di Cossano ■ nasce dalla collaborazione tra Comune, volontari ambulanza di Santo Stefano Belbo con il contributo di aziende, privati e del Lions club. Sarà un servizio utile alla collettività, di cui si sente l'esigenza da tempo. Uno dei problemi da risolvere ■ ■ ripristino della strada provinciale per la frazione Scorrone danneggiata ■ una frana, che è causa di notevoli difficoltà nella circolazione.



Il paese della Valle Belbo, che spicca per vivacità, attività economiche, produzione di vini pregiati quali moscato, dolcetto e il tipico furmentin, è in festa in questi giorni per la ricorrenza patronale della «Madonna del Carmine». E' una delle più conosciute e frequentate tra le sagre che si organizzano nei mesi estivi in Langa e Roero con il duplice scopo: offrire momenti di svago agli abitanti e creare occasioni di richiamo per i turisti

OLTRE 800 ALUNNI DI MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE HANNO ANIMATO IL CENTRO CON UNA MOSTRA MERCATO DEI LORO LAVORI

Così i ragazzi sognano la città di Alba

Proposte e richieste presentate ieri al sindaco Rossetto

Giuseppina Fiori

ALBA

Oltre [illegible] alunni delle Materne, Elementari e Medie che frequenta[illegible] gli otto centri [illegible] «Estate ragazzi» attivati nelle parrocchie [illegible] agli impianti sportivi hanno [illegible] ieri pomeriggio piazza del Duomo [illegible] del municipio). Su decine di bancarelle [illegible] esposti i lavori eseguiti nei laboratori, giocattoli e giornalini da scambiare con i coetanei. Una grande festa animata dalla musica, sketch e giochi. In piazza c'erano anche i più piccoli di «Estate bambini» [illegible] i loro disegni.

Mentre la maggior parte dei ragazzi si divertiva in piazza, una delegazione è salita al primo piano del municipio dove è stata accolta nell'aula consiliare dal sindaco, Giuseppe Rossetto, dall'assessore ai Servizi Sociali, Ernesto Cornaglia e dal consigliere Luciano Vero. Un incontro preparato a lungo dagli alunni che hanno concordato una serie di richieste e proposte da presentare agli amministratori. Quest'anno ognuno ha cercato di «Sognare la città dei ragazzi», pensando alle cose [illegible] mancano, a quelle che potrebbero migliorare, esprimendo i propri sogni. Hanno messo insieme le varie idee anche attraverso questionari e interviste. Ogni centro ha eletto i suoi rappresentanti con tanto [illegible] liste, coalizioni e voti. Sono stati eletti sedici ragazzi: in municipio cinque si [illegible] offerti di fare da portavoce per tutti: Cristina Vaschetto e Antonio Pellicanò del centro istituito alla parrocchia [illegible] Cristo Re, Ivan Delpiano del Gruppo «Europa», Marco Delponte e Fabio Uda del Mussotto.

Un elenco molto lungo [illegible] stato sottoposto gli amministratori. I ragazzi hanno chiesto aree verdi più pulite (mettendo sotto accusa cani e vetri abbandonati), attrezzate con giochi, fontane e più alberi. Inoltre, strade più sicure [illegible] dossi artificiali che moderino la velocità, piste ciclabili, l'eliminazione delle barriere architettoniche, aumento dei parcheggi vicini alle scuole, vigili di quartiere. Non sono mancate richieste strane come una discoteca per gli under 14, piste di motocross, [illegible] pattinaggio, beach volley, palestre di roccia, campo da [illegible]ball, oltre alla piscina comunale [illegible] ormai in [illegible]. Non hanno dimenticato i rifiuti, sollecitando bidoni per la «differenziata» e giornate ecologiche, chiedendo multe severe [illegible] chi «sporca la città». Luoghi [illegible] ritrovo per ragazzi, per svolgere attività artistiche, sale da cinema e università. Il sindaco ha risposto a tutte le domande promettendo l'impegno del Comune anche se non sarà possibile soddisfare tutte le richieste.

L'incontro si è concluso [illegible] un impegno: in autunno, in collaborazione con le scuole, sarà eletto il Consiglio comunale [illegible] [illegible] che sarà ricevuto di tanto in tanto in municipio per un confronto con gli amministratori. **[g. f.]**



Gli alunni di Materne, Elementari e Medie che frequentano gli otto centri di «Estate ragazzi» attivati nelle parrocchie e agli impianti sportivi hanno animato ieri pomeriggio piazza del Duomo. Su decine di bancarelle erano esposti i lavori eseguiti nei laboratori, giocattoli e giornalini da scambiare con i coetanei. Una grande festa animata dalla musica, sketch e giochi

ALBA, VINI E MURAZZANO

Notte di brindisi sulla terrazza per «Go Wine»

ALBA. «...Serata d'estate con [illegible] di Alba...» [illegible] il titolo della manifestazione che l'associazione Go Wine organizza questa sera sulla panoramica terrazza dell'Hotel «I Castelli». [illegible] ingredienti [illegible] l'incontro e un brindisi [illegible] produttori di Alba, l'abbinamento con [illegible] formaggio Murazzano. Non mancherà un momento culturale [illegible] la presentazione del volume di Aldo Agnelli, «Alba. Langhe, Fenoglio». L'appuntamento sarà non-stop dalle 20,30 [illegible] mezzanotte.

Il presidente [illegible] Go Wine, Massimo Corrado, commenta: «L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Go Wine e i produttori, tutti del territorio di Alba, che [illegible] [illegible] desiderio di fare gruppo, di proporsi insieme, realizzando [illegible] momento di festa con operatori e consumatori. Attraverso le degustazioni si potrà fare una conoscenza più approfondita di ciascuna azienda e anche del territorio collinare albese che esse rappresentano».

I produttori partecipanti sono sette: Luigi Drocco, Nota, Lano, Roche, Adriano Marco e Vittorio, Fratelli Rivetti e la distilleria Montanaro, tutti presenti questa sera. Ogni azienda gestirà un banco d'assaggio autonomo seguendo un percorso che verrà allestito [illegible] terrazza da dove si può ammirare un suggestivo pa[illegible]a sul centro storico cittadino [illegible] le torri medioevali e sulle colline circostanti. Saranno offerti in degustazione i grandi vini di Alba, dal barolo [illegible] barbaresco, barbera, dolcetto, nebbiolo, fino [illegible] arneis, favorita e moscato, in abbinamento con il formaggio Murazzano. Alla serata interverranno il sindaco di Murazzano, avvocato Giorgio Manfredi e il presidente del consorzio di tutela del Murazzano, Giovanni Crivello: presenteranno le manifestazioni in programma nel Comune dell'Alta Langa per l'estate 2001 ed in particolare la mostra-mercato del formaggio Murazzano dop che si svolgerà dal 18 al 31 agosto.

Sarà inoltre presentato (alle 21,30) il volume di Aldo Agnelli, appartenente alla nota famiglia albese di fotografi, che ha gestito per cinquant'anni un prestigioso studio in via Maestra. Le bellissime immagini di Agnelli sono accompagnate da brani di autori che hanno fatto [illegible] la terra [illegible] Langa tra cui Fenoglio, Pavese, Monti, Arpino, Revelli, Bocca.

L'invito alla serata è rivolto agli operatori, giornalisti, consumatori e appassionati.

L'associazione Go Wine, costituita nel febbraio scorso, ha tra i suoi obiettivi la promozione del turismo del vino.

Spiega [illegible] presidente Corrado: «Go Wine guarda al consumatore [illegible] qualità che ama viaggiare per il vino, per conoscere i luoghi della produzione e si propone di costruire un progetto che gradualmente possa coinvolgerlo e stimolarlo. L'associazione intende operare a livello internazionale ma ha anche l'ambizione di radicarsi sul territorio e la manifestazione di stasera ne è un esempio». **[g. f.]**

IN BREVE

BRA

S'inaugura il complesso «La Corte albertina»

Si inaugura stasera, alle 18, la nuova ala del prestigioso [illegible] plesso «La Corte albertina» [illegible] Pollenzo: [illegible] tratta di 26 camere per offrire agli ospiti la possibilità di soggiornare, che si aggiungono al locale ristorante. **[v. m.]**

BRA

Festival del liscio a «Madonna dei Fiori»

Stasera, ore 21, prima serata dedicata al «Festival del liscio», organizzata dal comitato [illegible] quartiere Madonna Fiori nell'area attrezzata situata sul viale, nelle vicinanze degli impianti sportivi. **[v. m.]**

[illegible]

Depliant, guide e riviste all'Informagiovani

L'Informagiovani del Comune di Bra offre informazioni turistiche, nella sede di via Barbacana, [illegible]. In particolare è possibile consultare materiale informativo turistico, guide [illegible] riviste specializzate. Informazioni allo sportello, con [illegible] seguente orario: lunedì, martedì, giovedì: 8.30-12.45, 15.00-16.00; venerdì: 8.30-12.45. **[v. m.]**

ALBA

Scontro tra moto e auto Grave un diciassettenne

Un ragazzo di 17 anni A.M. abitante in corso Asti è rima[illegible] gravemente ferito in uno scontro tra il ciclomotore [illegible] cui viaggiava e un'auto, avvenuto in strada Profonda. Il giovane è stato trasferito con l'elisoccorso al CTO: la prognosi è riservata. **[g. f.]**

ALBA

«Antichità sotto le stelle» in corso Langhe

Questa sera in corso Langhe, appuntamento [illegible] «Antichità sotto le stelle», il mercati[illegible] dell'antiquariato minore e altre curiosità (a partire dalle ore 19). I negozi che si affacciano su corso Langhe rimarranno aperti fino a mezzanotte. **[g. f.]**

[illegible]

Il circolo «Tre Stelle» festeggia 10 anni di vita

Stasera al circolo ricreativo «Tre Stelle» si terrà la cena del decennale di fondazione (inizio ore 20,30). Parteciperanno alla serata i complessi musicali Tre Castelli, Avanzi Band e Umberto Clivio. **[g. f.]**

DOGLIANI

Assolti dall'accusa [illegible] violazioni urbanistiche

Giuseppe Meriggio, presidente del Calso (Consorzio Acquedotto delle Langhe) e Piergiorgio Devalle, direttore ed [illegible] assessore del Comune di Dogliani sono stati assolti dal Tribunale di Mondovì dall'accusa di violazioni urbanistiche per l'ampliamento di un capannone senza licenza edilizia in zona vincolata. Assolto anche Pierteresio Cagnasso, tecnico comunale, dall'accusa di non aver denunciato il fatto. L'esposto era stato presentato dai consiglieri di minoranza Giovanni Roggia e Simona Sobrero. **[g. sca.]**

AMBIENTALISTI CRITICI

Fa discutere l'elettrodotto in Alta Langa

MONESIGLIO. Le sezioni di Legambiente di Alba, Mondovì e Cuneo e Italia Nostra di Alba scendono in campo esprimendo forti riserve nei confronti del progetto dell'Enel per la costruzione dell'elettrodotto da 132 kv da Sale Langhe a Monesiglio. In attesa [illegible] sapere se sarà necessario ricorrere alla Valutazione [illegible] impatto ambientale (decisione che sarà comunicata nella prossima Conferenza dei Servizi), il responsabile provinciale di Legambiente, Edgardo Filippi [illegible] inviato una nota alla Regione nella quale l'associazione si unisce alle osservazioni già proposte dagli altri sodalizi di tutela del territorio (tra cui AltRa Langa di [illegible] Langhe) definendo l'intervento «molto impattante sul territorio sotto molteplici aspetti». Inoltre si sottolinea la «non corrispondenza della realtà del tracciato Enel [illegible] l'esisten[illegible]». Da ricordare anche il fatto che i consigli comunali di due città interessate dal passaggio dell'elettrodotto (Mombarcaro e Sale San Giovanni) hanno già deliberato per l'interramento dei cavi nel caso della costruzione di una nuova linea. **[g. sca.]**

I DATI SONO STATI FORNITI DALL'OSSERVATORIO DELL'ACA. IL GIUDIZIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE

Tra alti e bassi il turismo nella terra dei vini

Dopo un calo da gennaio ad aprile già prenotazioni per l'autunno

ALBA

Nei primi quattro [illegible] [illegible] 2001, da gennaio ad aprile, [illegible] turismo nelle Langhe e Roero ha fatto registrare un calo, quasi il 10% in meno rispetto allo stesso periodo del [illegible]. Una ripresa [illegible] [illegible] avuta [illegible] maggio e giugno, anche se non ci sono ancora i dati precisi, mentre per l'autunno stanno arrivando buone prenotazioni.

E' il quadro che emerge dall'Osservatorio dei flussi turistici dell'Aca che rileva arrivi [illegible] presenze turistiche in circa novanta Comuni di Alba, Bra, Langhe e Roero.

Nei primi quattro mesi del 2000 [illegible] erano avuti 25.500 arrivi e 51.300 presenze. Il responsabile dell'Osservatorio e vice direttore dell'associazione commercianti albesi, Fabrizio Pace, commenta: «Il calo di turisti da gennaio ad aprile c'è stato: non si deve drammatizzare, ma neanche sottovalutare. E' un campanello d'allarme sul quale farebbero bene a riflettere tutti coloro che si occupano di turismo per comprenderne le ragioni e prendere i provvedimenti più idonei. Non si può fare finta di nulla. Sarebbe bene riunirsi tutti (enti pubblici, privati, operatori) e discuterne seriamente».



Da sinistra Fabrizio Pace (associazione commercianti), Claudio Alberto (presidente ente turismo) e Alberto Cirio (assessore comunale al turismo)

Anche [illegible] la riduzione si riferisce al periodo dell'anno meno propizio per l'Albese, i dati dell'Osservatorio sono stati colti con un po' di sorpresa.

Alberto Cirio, assessore al Turismo del Comune [illegible] vice presidente dell'ente turismo, precisa: «I dati devono essere presi in considerazione in tutto l'arco dell'anno: non è la prima volta che si registra una flessione all'inizio e che si recupera poi nei mesi successivi. Tuttavia dobbiamo es[illegible] disposti ad affrontare con franchezza anche i risultati [illegible] positivi. Negli ultimi due anni, di fronte ad un calo del turismo in Piemonte, nelle Langhe [illegible] Roero ha continuato a crescere».

Continua Cirio: «Sono d'accordo su una riunione allargata per discuterne. Tra le prime [illegible] da fare credo che [illegible] debba puntare su manifestazioni di grande livello, lasciando perde[illegible] le altre. U[illegible] scelta che s'impone anche perché le risorse sono limitate. Anche quest'anno si prevede il tutto esaurito per l'autunno; per gli altri mesi [illegible] aiuto potrebbe venire dal turismo congressuale per il quale [illegible] in corso lo studio di fattibilità per costruire un palafiere».

Il presidente dell'ente turi[illegible] Claudio Alberto aggiunge: «Negli anni passati la crescita del turismo è stata molto consistente, [illegible] problema è di mantenere e se possibile migliorare ancora i livelli raggiunti. La scelta dell'ente turismo di non occuparsi più in futuro dell'organizzazione delle manifestazioni, tra [illegible] [illegible] fiera del tartufo, per concentrarsi nell'attività di promozio[illegible] [illegible] vasto raggio, [illegible] nella direzione giusta». **[g. f.]**

NUMEROSI I CANDIDATI DELL'ISTITUTO CHE HANNO SFIORATO L'«EN PLEIN» E CLASSIFICATI CON 98/100

Sono sette gli studenti più bravi del «Cravetta»

Savigliano, hanno ottenuto cento centesimi nei corsi aziendale, grafico e sociale

SAVIGLIANO. Sette studenti dell'Istituto professionale «Cravetta» hanno superato l'esame di Stato con il massimo dei voti: cento centesimi. In particolare, nella classe quinta aziendale sono state quattro le allieve che hanno [illegible] [illegible] loro corso di studi con la votazione più alta: Elisa Figliola, Morita Gastaldi, Silvia Nelino e Federica Testa. Anche tra i grafici pubblicitari si segnalano i cento punti di Alessia Di Ruggiero e Federica Schiffer, mentre nei servizi sociali si distingue Nella Bernar[illegible]. Sono stati numerosi anche i candidati che hanno sfiorato l'«en plein» [illegible] sono stati classificati con 98 centesimi: Stefano Bressi tra i grafici pubblicitari; Loredana Busano e Andrea Zacchello tra i tecnici dei servizi sociali; Daniele Racca tra i tecnici dell'impresa turistica [illegible] Enrica Giordano tra i tecnici della gestione aziendale del corso serale. **[p. b.]**



Da sin: Silvia Nelino e Alessia Di Ruggiero



Da sin: Morita Gastaldi ed Elisa Figliola

Tre encomi

Cuneo, per liceali dello Scientifico

CUNEO. Tre «cento» con encomio al Liceo scientifico Peano dove si sono conclusi gli [illegible]i di maturità. Tutti promossi, molti [illegible] valutazioni elevate. I tre «super» sono tutti della V E: Francesco Abello, Fabrizio Giordano e Andrea Mattia, un cento anche per la loro compagna Maria Paola Carutti.

Nella V C, hanno avuto la massima valutazione Olivia Segre e Sigaudo Monica, nella V B, Carlo Menardi. Nella V A Matteo Novara, Luca Sitzia, Elisa Perotti e Germana Dalmasso; sei «cento» nella V D: Andrea Antonazzo, Barbara Bertaina, Paolo Degioanni, Christian Giordano, Maria Luisa Margaria e Irene Peano.



Da sin: Olivia Segre e Monica Sigaudo

Dall'altra parte dell'edificio, che ospita il Liceo classico Pellico, per due sezioni le prove orali sono ancora in corso. Sono intanto stati resi noti i punteggi ottenuti dai diplomati [illegible] sezioni A e C.

Solo due i «cento» in entrambe: Romina Vesce, per la C, e Anna Lombardi nella A. **[v. p.]**

APPELLO DA BRIGA ALTA ALL'INTENDENZA DI FINANZA DOPO ANNI [illegible] TRATTATIVE

«Non vogliamo più pagare gli affitti Lo Stato deve regalarci il municipio»

BRIGA ALTA

«Lo Stato deve regalare al Co[illegible]e il palazzo della sede municipale e annullare l'oneroso affitto arretrato accumula[illegible] negli anni, più volte richiesto all'ente locale».

E' l'appello che viene rivolto all'Intendenza di Finanza e alle autorità competenti dall'amministrazione comunale del piccolo centro, al confine fra Cuneese, Liguria e Francia, e dalla Provincia, che si è posta come tramite nella questione. Una questione che si trascina ormai [illegible] qualche anno, senza però far registrare significativi passi avanti.

L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto, ha spiegato: «Briga Alta è un Comune costituito nel 1947, dopo la seconda guerra mondiale, quando una parte del territorio passò sotto la Francia. Allora, per ospitare gli uffici della nuova istituzione, l'Intendenza ha messo a disposizione un proprio immobile. Chiedendo in cambio, però, il versamento del [illegible] [illegible] locazione».

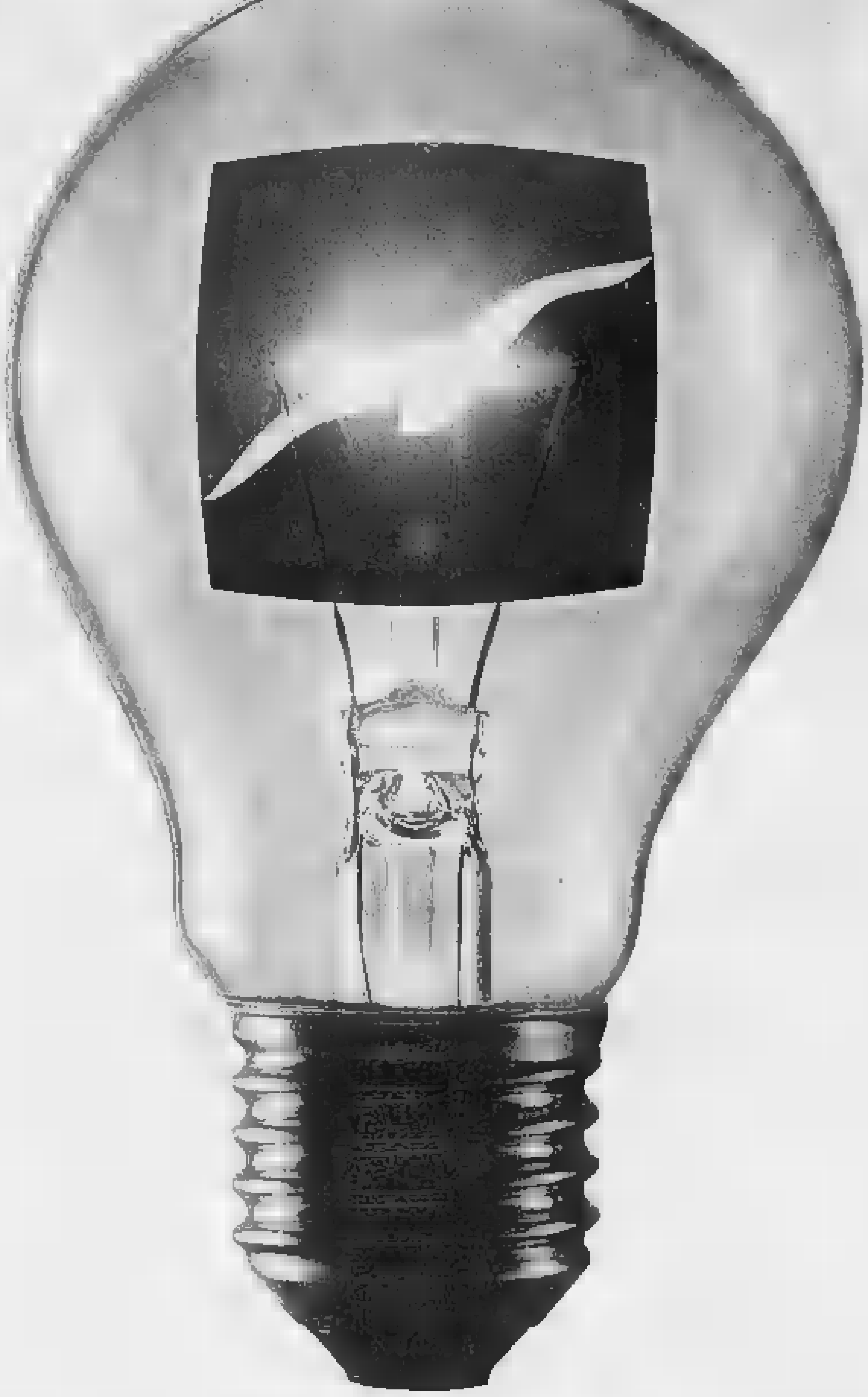


Il sindaco Mario Zintilini spiega di aver già [illegible] [illegible] riduzione sull'affitto anche se ribadisce che l'edificio deve essere di proprietà comunale

«Da tempo, già con il precedente sindaco Guido Lanteri, avevamo provato a intervenire - ha proseguito Botto -, perché l'affitto diventasse una concessione gratuita, trasferendo la struttura nel patrimonio comunale. Il problema si è riproposto con il nuovo primo cittadino, al cui fianco ci sia[illegible] posti, considerando la Provincia [illegible] garante naturale degli enti locali. Abbiamo già avuto contatti con Roma, attendiamo risposte».

Sembra che la somma richiesta a Briga Alta, calcolando gli affitti arretrati, abbia sfiorato la settantina [illegible] milioni. Un duro colpo per il bilancio del piccolo paese. [illegible] grappolo di case quasi da cartolina, aggrappato alle montagne e immerso nel verde, che nella stagione turistica si anima accogliendo [illegible] turisti e villeggianti.

«Dopo qualche trattativa - ha spiegato il sindaco Mario Zintilini -, abbiamo ottenuto già una riduzione della somma da versare, [illegible] quello che chiediamo [illegible] di ottenere che il palazzo municipale possa diventare proprietà [illegible] Comune. Liberandoci così dal peso [illegible] l'affitto». **[p. a.]**



Festa country ■ Sampeyre. Il Comune offre un ricco calendario estivo

Saluzzo ospita la bella Kartika

Testimonial della Fiat nello spot dei granchi

SAMPEYRE

Estate con la lettera maiuscola, con luglio e agosto all'insegna dell'animazione, degli intrattenimenti, della musica e dello sport: è quella che si troveranno a vivere gli abitanti ■ Sampeyre ■ coloro che saliranno in paese in occasio■ delle vacanze.

A fare accoglienza, occuparsi delle prenotazioni, illustrare i programmi per i vari appuntamenti è, da quest'anno, l'ufficio Sampeyre Informa, aperto da poco in via Roma 25 (0175970022).

«Per tutto luglio e agosto ci sarà animazione gratuita ■ per i bambini, ■ per gli adulti - hanno spiegato allo sportello -, insieme a iniziative di vario genere e ai consueti tornei sportivi di calcetto, tennis, pallavolo, beach volley. Dall'8 luglio sono entrate in funzione anche la palestra di roccia e la struttura sportiva polivalente. Puntiamo molto sugli eventi country, sull'"Estate in piazza" e sulla giornata ■ "Etnica"».

Il calendario degli appuntamenti ■ molto fitto. Domani sera, alle 21, c'è il concerto degli Wilde horses, accompagnati da 25 ballerini country, mentre domenica la giornata proporrà giochi a tema, animazione, cibo da ■ boy (fagioli e braciole), toro meccanico, braccio di ferro, dalle 15: alle 21 concluderà la festa l'esibizione di George Mc Antony.

Le iniziative musicali nel centro della Val Varaita saranno infinite. Dalla musica classica (a Santa Trinità ■ Rore domenica alle 16) al liscio di Tony Rocca, Pino Colucci, Meo Tomatis, ■ Manila, da ■ tedì ■ sabato 21; dal funky-blues con la «Friends Blues Band» domenica ■ luglio alla m■ occitana con I Gai Saber (mercoledì 25); dal rock dei Babel (sabato 28) alla musica ska dei «Rimozione Koatta», che domenica 29 ■ la «Festa dell'estate» con sole, sport, piscina e animazione». Il calendario prevede anche serate dedicate al teatro.

In agosto, invece, la musica dà appuntamento con la discoteca all'aperto (1 agosto), i medievali «Galinverna» (2), le melodie occitane dei «Lhi sonaires» (4), gli Anni '70 ■ «Good Time» (5), il folk dei «Diskover» (8), i ritmi latinoamericani dei «Cuba» (14), il blues dell'«Expresso blues band» (19), il rock anni '50-69 dei «Web» (22). Le altre sere saranno impegnate dalle varie orchestre di liscio oppure da ■usica classica, cabaret (Carlo Bianchessi di «Zelig» ■ 15), magia («Fanta Magic» il 17).

La giornata più significativa è però «Etnica», in cartellone sabato 11, intitolata alle «influenze etniche in Italia»: dal pomeriggio si svolgerà il mercatino etnico, in serata dimostrazioni di arti marziali giapponesi e balli brasiliani.

Animazione e sport faranno la parte dei leoni, con decine ■ iniziative. Oggi, per esempio, dalle 15 ci sarà la preparazio■ degli abiti per la festa country, che continuerà anche domani, per concludersi, alle 15, con la lettura di fiabe. Seguiranno intrattenimenti musicali e con giochi, laboratori di vario genere, passeggiate, prove di orienteering, corsi, mostre, tornei, visite guidate: gli appuntamenti ■ di nor■ alle 10, alle 15 e alle 17, tutti i giorni. Le attività sono gratuite e hanno come punto di ritrovo «Sampeyre Informa»: sono ■ pagamento solo quelle da prenotare, per le quali bisogna rivolgersi allo stesso ufficio.

Quanto allo sport, sono previsti - ■a per adulti, sia per bambini e ragazzi - escursioni accompagnate con le guide del Monviso, corsi di roccia, mountain bike, orienteering, nonché tornei di calcetto, bea■ volley, tennis, calcetto, pallavolo (in orari pomeridiani, preserali e serali). Info, come sempre, allo sportello turistico-informativo di via Roma, che rappresenta il vero perno e la novità di questa stagione estiva.

Una visita a Sampeyre rappresenta anche l'opportunità di respirare aria buona, fare ■ in montagna, vivere momenti ■ relax, lontani dallo stress e dal ■ della città. Una vacanza insomma da gustare a «pieni polmoni».

Intanto è festa anche al «Capitan Fracassa» ■ Saluzzo si prepara alla gran serata di oggi, quando nell'elegante locale arriverà come ospite la splendida modella Kartika Luyet, che ■ intratterrà ■ il pubblico per le foto, gli autografi e qualche domanda.

Alla festa parteciperà anche «Auto Acas», la concessionaria saluzzese Fiat, che sarà presen■ con un modello ■ auto: un accostamento non casuale, considerando che Kartika è uno dei «testimonial» della casa automobilistica torinese. E' stata, infatti, la protagonista del celebre spot in cui i granchi ■ dalla sabbia, per applaudire la bellezza della ragazza sulla spiaggia.

Al «Capitan Fracassa», dove si balla il venerdì e il sabato sera, anche nell'ampio spazio all'aperto, l'ingres■ è gratuito per le ragazze, mentre per i ragazzi ■ obbligatoria la consumazione. Intanto cresce l'attesa per l'annunciata «performance» dei California Dream Man, in cartellone per la fine di agosto (probabilmente il 31).





In alto i Gai Saber attesi il 25 luglio a Sampeyre e a destra la modella Kartika Luyet, protagonista del «Capitan Fracassa» di Saluzzo

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

Amedea Franco
PIOZZO

Musica rock, ma con contaminazioni che spaziano dai Beatles agli ultimi Police, passando per lo ska e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e con il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale di world music, meglio [illegible] come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baladin».

L'appuntamento è alle 22 in piazza, dove domani e domenica la kermesse proseguirà con altri gruppi musicali. Domani sarà il Brasile a monopolizzare la serata. Alle 22 ci [illegible] i Latin Touch, un gruppo che rivisita in una nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore 23) La Banda do Pelò che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae e di tutte le [illegible] infinite varianti anche in Europa. Il nome [illegible] origine da un quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva il mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente da Agadir, il gruppo protagonista della serata di domenica. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere li fanno apparire ancora più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più [illegible] energie musicali.

Il biglietto ai singoli spettacoli costa 10 mila lire.

Piozzo [illegible] la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti di note», un programma di manifestazioni musicali che quest'anno, unisce sei associazioni di sei diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere una migliore gestione di territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni di paese in paese, di musica in musica, abbinandola sempre alla caratteristica sia paesaggistico-architettonica, sia alle moltitudini di tipicità golose del territorio.

«"Musica &dintorni" - spiegano gli organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di [illegible]sti, a volte in festival monotematici dedicati ad esempio all'arpa o al blues e a volte in rassegne multietniche. Di certo si è sempre trattato di concerti di alto livello e di proposte musicali che ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da cornice ai concerti sono rappresentati dalle degustazioni di birra, quella con la «B» maiuscola, e dalla rassegna di articoli da collezione (etichette e sottobicchieri) curata dagli «Amici della birra».



La formazione degli Al Noujoum sarà di scena domenica [illegible] (ore 22) a [illegible] Arriva dal Marocco e si presenterà al pubblico di «Musica&dintorni» nei costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

Pentagramma e cultura del cibo

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica ma anche tre giorni con la cultura del cibo. Teo Musso, [illegible] birraio dalle forti ascendenze [illegible] age», propone una birra dedicata alla moglie che ha come [illegible] del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut nell'aroma di Noa - una birra che [illegible] sul mercato solo nel gennaio 2002 - si colgono anche mirra, datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega Musso - è tutto da provare. [illegible] anche la seconda birra biologica italiana dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». A Piozzo arriverà dall'umbro Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo la pianta, non soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri e nazionali, se arrivano dall'estero lo strato di grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra [illegible] domenica con l'appuntamento [illegible] gli «home brewers» ovvero quelli che bionde e [illegible]. «Bla e drune» hanno deciso di prodursele in [illegible] la migliore birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dils, mastro birraio Belga, famoso per continuare a produrre birra col vecchio metodo a «vapore». [illegible] sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli da collezione curato dagli «Amici della Birra». Per gli amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione una quindicina di birre dalle più svariate zone d'Italia e addirittura una della Corsica e una della Svizzera. «E' un'occasione unica per degustare allo stesso tavolo le migliori birre di questo genere - spiega Teo Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». (l. f.)

IN LOCANDINA

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, stasera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21,30) per il secondo concerto di «Folkestate», la kermesse di musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo [illegible] anno [illegible] stato invitato al festival, è un artista che si è formato «on the road». Propone un mix di blues, di rock e di soul, condito da una grande forza comunicativa. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (Asti), si terrà un concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni. 0141-67168.

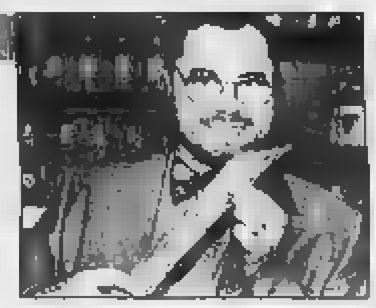
Vercelli

Vastano [illegible] «Carnevale»

Sergio Vastano sarà con la sua band in piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi humour. Sarà il clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato con i rioni, «coalizzati» per la sfilata di nuovi carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle 21 sul percorso da piazza Sant'Eusebio a corso Italia e con il gran finale «cantato» in piazza Cugnolio.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore Aldo Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che si vuole, non foss'altro che per andar via». Così lo descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che è un luogo fatto di odori ed umori e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori sono fatti di verde intenso e di giallo, come quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava in campagna. Ha qualcosa di struggente un paese d'estate ed il fatto che te ne stupisci nasce dall'abitudine a [illegible] più il contenuto che passa tra [illegible] lunghezza ed un'altra.

Quando si era bambini - vivaddio - si sudava al rosso del sole guadagnandosi la salita di una collina per poi scendere lungo la strada sterrata nel bosco. Erano odori e piaceri, come quello di riposarsi d[illegible] una pedalata, al fresco solenne di una pieve rurale. L'altro giorno, ancora, [illegible] stato in un paese di quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti e la quiete dell'imbrunire rendeva [illegible] più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti al castello. Non [illegible] entrato in una chiesa, ma in una vera osteria, il Garibaldi, [illegible] le sale che non erano di finto antico, ma avevano il colore del tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale di legno, la sala reale [illegible] gli specchi, il bancone di marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco del chiaroscuro che si godeva in ogni angolo uno si fosse seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' [illegible] mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), di [illegible] la sublime è quella col mosto della Bonarda che è la gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad un compito antico: addolcire [illegible] granita o un gelato. Lo si può fare in ogni momento anche a casa, [illegible] volete mettere il piacere di prepararlo [illegible] gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno del dì di festa, aspettando la musica che è come il dolce della mostarda che cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 28 cl. 12 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante la Zucca offre senza problemi, in piena estate, il suo tapulone alla verza. E la [illegible] dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi cerca piacere in estate: vino rosso frizzante a volontà. Ho contato più di dieci etichette, tra Barbera, Bonarda e Freisa, e credo sia un record, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino [illegible] gusto italiano. Influenze lombarde che così provano il piacere di gustare un mortadella di fegato con [illegible] Barbera vivace, anche alle 11 del mattino (siamo in vacanza no?) o alle cinque della sera. Un accostamento più che indovinato, provato [illegible] la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano in un piccolo budello, pronta per essere cotta. Ma anche cruda, quasi fosse un ciauscolo marchigiano, spalmata su un pane nero e con quel bicchiere che scoppiet[illegible] fa il [illegible] «figurone».

Salumificio Cocco - Crevoladossola (Vco) - via Sempione, 96 - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella al kg. 26 mila lire

[illegible] DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi
GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica e cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettacoli. I programmi spaziano a [illegible] gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia stasera a Champoluc, [illegible] lo show del cabarettista Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare il «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli in terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al 25 agosto. Il primo è Natalino Balasso, che domani sarà protagonista prima di un incontro culturale, alle 18 in piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area coperta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arriveranno, per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gallarini, Fabrizio Fontana (l'improbabile James Tont), Ale e Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner e Daria Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica etnica in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche e un mini festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato il 1° luglio con lo stage per i giovani calciatori a cui partecipa anche Moreno Torricelli. Punto di forza del programma è la rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arriveranno anche Gianni Fantoni (21 luglio), poi Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. Il 24 e 25 agosto si svolgerà il concorso vero e proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, anche quest'anno ci saranno [illegible] tappe della rassegna itinerante «Festenal», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kalumet» e «S' Alhaida».

Per gli appuntamenti letterari è previsto la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, il giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani e a St-Jean

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.079
Hannibal
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. - lun. L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258 080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 -

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349 321
Evolution
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Rossellini. Tel. 0131 - 349 321
Shreck
Feriali: ore 20,30-22,30
Dom. ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 510
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
ore 20,20-22,25.
ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25
L. 12.000-9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Il sarto di Panama
Ore 20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELLAZZO

MIRALLE'. Tel. 0131-5
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

0143-321.472
Le verità nascoste
Ore 21,30

DIGITAL Tel. 0143-78.280
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE OTE Tel. 0143-81 411
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/8000 - lun.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.095
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Galline in fuga
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L.

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Fratello dove sei
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: 20,30, 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000) 8000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Urban legend.
20,25, 22,30
12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 096
20,20; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000) 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-59
Pearl Harbor.
Orario: 21,30
Biglietto: lunedì 8000; fer. 10.000 (7000); ven. sab. dom. fest. e pref.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (OTE). Tel. 0141-701 496
Evolution
Orario: 20,30, 22,30.
Biglietto: 12 000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444 285. **Un affare di gusto** Or. 22

DON BOSCO Tel. -692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021. CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364 936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORDET Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265 212
Sala 1: Chocolat Or. 20,10, 22,40
Sala 2: La Comunidad Or. 20,15, 22,35
Sala 3: 2001: Odissea nello spazio 19,50, 22,40
Sala 4: Tesis Or. 20,10, 22,40
Sala 5: Shrek Or. 20,15, 22,20
Sala 6: La vendetta di Carter Or. 20,15, 22,40
Sala 7: Shrek Or. 19,45, 21,30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 22,45
Sala 10: Casta away Or. 20, 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala **Evolution** Or. fer. e 22,20
Sala Max: Urban legend Or. 20, 22,20
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: Quills: La penna dello scandalo Or. 22
Sala Millenium: Per delizia e per incanto Or. 22

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Tel. 0171-619 131 CHIUSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-950 277

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211 728. CHIUSO PER FERIE

T. 0174-701 352. CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324. CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE 0173-742 321
Sala: Ritorno a casa Or. 20,30, 22,30
Sala Grande: Evolution Or. 20,30, 22,30
Sala Rossa: Shrek Or. 20,30, 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR

LIMONE

Tel. 0171-927.534.
Le fate ignoranti Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

MIVIDA Tel. 0175-43 756
La vendetta di Carter. Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606

S. GIACOMO DI

REBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Shrek. Or. 20,30. **Il sarto di Panama.** Or. 22,15

RITZ.
CHIUSO FERIE

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.76.07 da morire. 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa Salute 77/b, tel. Or.: 18,30, 20,30, 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AQUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** 18,10; 22,30. Sala 2. **Shrek.** ,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3. **Pearl Harbor** Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. Sala 1: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30. 2: **Harbor.** 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San 24, tel. 540.605. **fosal in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La cose che so di lei.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 32/e, tel. 436.07.23. **bianche tracce della vita.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Viet. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020 **replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; ,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, 327.2214 **Tesis.** 15,45; 18; 20,15, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Black & White.** Viet 14. Or.: 16,30, 18,30:

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** 16,30, 20, 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** 16,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. **Vengo il tuo regno.** Or.: 10, 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.

FARO via Po , tel. 817.33.22 per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due** . Or.: 20,30, 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.:

Galleria S. Federico, tel. 541.283. **vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale , . 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. . **Le fate ignoranti.** 15,30, 17,50; 22,30.

2 via XX Settembre , tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

REPOSI 4 via XX Settembre 15, . **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 552.01.45. **Il** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 Teatro Nuovo M. d'Azeglio , tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek** Or.: 15,15; 18,55; 20,45; 22,35.

Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 Kiss me Kate Musical di Cole Porter. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita biglietteria (10,30/16). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. 21 a Grinasco (No) Operala concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Quintetto Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, Lakiesa, Arutiunian, Stohr. Ingresso libero. Info cia di Novara tel. .378.443/472.

ALFIERI Piazza 2. Tel. 011 Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

RAI Orchestra Sinfonica Nazionale Rai presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6: Teatro Stabile. Vendita abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. T.S.T. via Roma 49 011 517.6246, n° verde 800235333, 10,30-19 domenica riposo. teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sa ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Abbonateo» e «Vignaledanza».

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Radama Titeres (Argentina) presenta il pantelloncino e il libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●

BELLA Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre arrivati: Elena, figlia Hope e Dalgish, incaricato tracciare nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di h Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per manager di musica nera. ● ● ●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Diaz e Glenn Close sono fra sette donne di Los Angeles centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista «Ghostbusters» Ivan Reitman, brillante storia di un'invasione aliena terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

FATE IGNORANTI. Drammatico. morte marito, vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL ALLE Drammatico. battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

RL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL DI PANAMA. Thriller. romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi da una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

TE. Commedia. Tre amici parlano una «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio.

STRADA FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di film che ha causato la morte professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

UNA LOVE. Drammatico. regista di «Mondo Grua», storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●

VENGA IL TUO . Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede famiglia riunirsi a un funerale.

I CONCERTI A STRESA, VERBANIA [illegible] ARONA: IN CARTELLONE C'E' L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

TORINO

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione numero cinque rispetta [illegible] fama conquistata anno dopo anno da una rassegna che è riuscita a raggiungere un posto d'onore tra le manifestazioni jazzistiche [illegible] livello europeo. Gli organizzatori [illegible] una volta hanno allestito un cartellone [illegible] primo piano con un pacchetto di concerti variegato e degno [illegible] essere apprezzato da quanti, fra critici specializzati e ascoltatori affamati [illegible] sonorità, aspettano di consumare serate che esulano dai soliti luoghi comuni e dal già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

Il direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzativo rispettano la linea tracciata dalla prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi in circolazione, con alcune esclusive nazionali. Articolata su tre fine settimana, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli in tre località: Stresa, Verbania e Arona. Prime note sabato 21 luglio sul lungolago [illegible] Stresa con [illegible] Latin Jazz Ensemble nel tributo [illegible] Tito Puente, l'artista portoricano che solo due anni fa suonò uno dei suoi ultimi concerti proprio a Verbania in occasione del debutto della terza edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande serata con il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano di Freddie Hubbard & The New Jazz Composers. Hubbard [illegible] considerato un vero fuoriclasse, personaggio di grande carisma e [illegible] una storia che lo pone nell'Olimpo [illegible] musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili e lasciare indelebile un segno. Il suo sound è inimitabile e diverse composizioni [illegible] diventate le jam session favorite da [illegible] rosi musicisti.

Il secondo weekend prevede tre concerti a Verbania, in piazza del Municipio, e comincia il 27 con il live [illegible] Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per [illegible] sua fama di cantante, nutrice, attrice [illegible] attivista politica nonché ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce di un continente e la lotta per la giustizia sociale, usando proprio la musica per raggiungere i suoi obiettivi [illegible] rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il 28 il jazz swingante di Marcello Rosa Four Aces con Gianni Cazzola Trio e subito d[illegible] l'immancabile tributo a Louis Armstrong con una formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter [illegible] Stan Lafarriere. Due formazioni anche il 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Begonia e Bill Wathrous e il celebre The Zawinul Sindacate di Joe Zawinul. Ad Arona le due serate finali, il [illegible] con lo Swing Quintet di Giovanni Urbano [illegible] Anna Maria Longo in una performance vecchio stile jazz e swing che precede [illegible] esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble e il quartetto [illegible] Toots Thielemans mentre il 3 cala il sipario [illegible] Gilberto Gil, una leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente assieme a Caetano Veloso, Maria Bethania, Gal Costa, Chico Buarque [illegible] influenzato dal carisma del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti [illegible] a ingresso gratuito e s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]



Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore. Sono annunciati i recital di Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania [illegible] Gilberto Gil il 3 agosto ad Arona



LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA [illegible] ARCENE

Note di banda ad alta quota

Luca Ferrua

LURISIA

Il concerto in qu[illegible] più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese. [illegible] Lurisia [illegible] messo in cantiere un appuntamento pronto a conquistare da subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti di un concerto a 1500 metri di quota, sulla vetta del Monte Pigna, nel cuore delle Alpi Marittime. A suonare saranno il corpo musicale [illegible] Opera (Milano) [illegible] quello di Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di due delle più interessanti bande musicali della Lombardia che - guidate da [illegible] maestro della Scala - inizieranno [illegible] concerto in [illegible] di Giuseppe Verdi per chiuderlo [illegible] un viaggio nello swing.

La giornata di musica ad alta quota comincerà alle 11 di domani con l'arrivo a Lurisia e la sfilata delle due orchestre nelle strade della frazione termale di Roccaforte Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'intera giornata sarà gratuitamente a disposizione del pubblico, sulla vetta [illegible] Pigno. Ad attendere chi ha scelto di arrivare a piedi o con i fuoristrada ci sarà [illegible] colazione rustica a base di polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento di domani è la prima importante tappa del progetto di valorizzazione turistica [illegible] Lurisia, un'iniziativa seguita dalle Terme che con la guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, sono tornate un punto di riferimento negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare [illegible] la suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro [illegible] Palazzotto delle terme, ma il tunnel naturale - reso celebre dagli studi [illegible] madame Marie Curie - si inoltra nelle viscere del Monte Pigna [illegible] racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana più venduta a New York. «Legare la promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce ne siamo innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed è grazie al lavoro delle terme che Lurisia si sta ricostruendo un turismo importante anche per le ricadute economiche ed occupazionali.

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina [illegible] a Predosa

PREDOSA. Tre [illegible] tronta, tre quintali di peso, tutta in pino [illegible] Svezia [illegible] con una lama di metallo di quaranta chili. E' una ghigliottina in dimensioni originali [illegible] pezzo più [illegible] della mostra «Il dolce supplizio», che viene inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla è stato Franco Ianniello, un artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine di riproduzioni di strumenti di tortura, legati [illegible] diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta sino al 22 (dalle 16 alle 24), è organizzata su iniziativa di Comune [illegible] Pro loco, in collaborazione con Provincia e Regione.

Le opere di Ianniello, che è autore anche [illegible] 170 armi «dei secoli bui», [illegible] frutto di uno studio approfondito sulla base di documenti reperiti [illegible] difficoltà.

«Ma lo scopo - sottolinea Franco Ianniello - [illegible] è [illegible] quello di celebrare la violenza ma, anzi, di dimostrare a quali eccessi può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre sere sotto l'Arco del Belvedere tra teatro, musica e danza con il Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla se[illegible] edizione, che unisce, nella «Città delle paci», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente suggestivo: un teatro all'aperto [illegible] cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi del centro storico con le sue chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) con un concerto di musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awon the imm spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, sono tutti italiani: Enrico Euron (arpa celtica), Emilio Borello (voce e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti dritti [illegible] traversi), Francesco Colucci (violino) e Giancarlo Bonino (bodhrán [illegible] percussioni) danno vita [illegible] Tùatha dé danann, il gruppo protagonista della serata organizzata dalla Civica Associazione Musicale «Carlo e Anna Ferrua» con «Cherasco antica».

Domani sera, alla stessa ora, sarà di [illegible] Cherasco Suite che presenterà [illegible] spettacolo di danza «Auronvanjar» su coreografie [illegible] Graziella Zocchi, che cura anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite dal vivo da Renato Rogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) e Miriam Gangi (violino), sono state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette sono del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è un testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi al dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale sulla brama di potere capace di mutare l'animo umano fino a condurlo al tradimento e all'assassinio. L'allestimento è della compagnia teatrale «Marianna Torta Morolin» della Famija Albèisa, per la regia di Vincenzo Santagata che ha sottolineato la dimensione grottesca [illegible] testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 10 mila lire. [v. p.]

[illegible]

MASSIMI [illegible]

BARI	56	35	58	75	90
	99	59	56	49	41
CAGLIARI	85	39	44	[illegible]	58
	[illegible]	[illegible]	62	60	56
FIRENZE	22	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
GENOVA	14	17	41	9	68
	85	84	68	52	47
[illegible]	67	17	60	13	64
	117	88	82	69	67
N[illegible]	53	87	21	25	11
	90	80	65	54	52
PALERMO	3	33	16	19	74
	81	55	52	[illegible]	51
ROMA	54	49	57	25	68
	78	65	50	44	38
TORINO	13	55	83	80	28
	88	84	76	71	[illegible]
[illegible]	43	48	58	85	17
	82	70	69	59	57

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 17 [illegible] ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	[illegible]-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	[illegible]	8-28	[illegible]
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	8-36	[illegible]
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: [illegible] 75 a Palermo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70
19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76

L. 6650
[illegible] combinazioni
8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 12 - 80 - 39
- varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CALCIOMERCATO: AL «ROMANISIO» LA FOSSANESE DI PATRON GINO BORDONE HA PRESENTATO TUTTI I NUOVI «GIOIELLI». IN PROMOZIONE E' PROTAGONISTA L'AUGUSTA BENESE

Cuneo acquista due portieri

In biancorosso Ivan Soldano e Paolo Viviani



Gian Piero Civalleri

FOSSANO

Non conosce ostacoli il grande del «Calcio Incontri» organizzato da Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio. Seconda serata e «boom» di squadre rappresentate, dalla serie D alla Terza Categoria. A riprendere la serata anche le telecamere di «Telecupole», con Franco Scalmoni e Margherita Graglia.

Grande protagonista è stata la Fossanese di «patron» Gino Bordone e del direttore sportivo Saverio Roman, che ha presentato i primi «colpi» della stagione 2000-2001 con l'obiettivo di dominare l'Eccellenza. Alla corte neo «mister» Mario Benzi sono arrivati il fantasista Cosimo Schiavone, nell'ultima stagione prima a Trino e poi a Chieri sempre in Eccellenza; il promettente e valido attaccante ligure Cristiano Carlone, dalla Cairese, un elemento da particolarmente d'occhio; dal Bra, con trascorsi ad alto livello la maglia del Cuneo, ecco difensore Pierangelo Calandra, dal passato illustre. Sempre dai giallorossi del neo direttore sportivo Sergio Pava, è giunto Fabio Fontino, classe 1982, centrocampista; e poi un altro centrocampista, Antonio Isoldi, che nelle ultime due stagioni ha vinto due campionati di Eccellenza prima con il Bra, poi il Trino. A difendere i pali degli azzurri un ritorno dell'esperienza con il Centallo, il portiere Giorgio Bersano. In attesa di completare l'organico con un centrocampista, questi i confermati: «Re Leone» D'Errico; Prato; Borgna; Manfredi; Romno; Ellena e Berardo.

Primi due affari ufficiali anche per l'Ac Cuneo 1905 che si assicura due ottimi portieri. Grazie alla collaborazione di Claudio Sclosa giunge a Cuneo Ivan Soldano, classe 1982, di Santena, a pochi passi da Torino, proveniente della Primavera dell'Empoli, da sempre «serbatoio» di grandi talenti. Accanto a Soldano, ecco Paolo Viviani, classe '77, ultime stagioni nello Spezia, in C1, ma con trascorsi importantissimi e vincenti a Savona ed Imperia. Accanto a questi due giocatori, i biancorossi hanno chiuso con Torino l'acquisto del giovane «1983» Matteo Giordano, se di Robilante, del quale tutti, ed in particolare «mister» Camolese, dicono un gran bene.

Il «colpo» settimanale della Promozione spetta all'Augusta Benese del riconfermato mister Andreano Audetto che acquista «pezzo da novanta» del calcio cuneese: il fantasista Bruno Testa, nell'ultima stagione grande protagonista con la maglia della Cheraschese con la quale ha centrato il passaggio in Eccellenza. Nei campionati minori, il Marene, neo promosso in Seconda Categoria, ha un nuovo allenatore: è Ferruccio Crivellari, ex «bandiera» del Cavallermaggiore, che rileva il dimissionario Michele Chiovassa, che rimane comunque in società.

ECCO IL LOKOMOTIVE SOFIA. Dal 18 al 31 luglio, anche se le date sono ancora da confermare, nella «Granda» svolgerà il ritiro precampionato una squadra bulgara di serie A, il Lokomotive Sofia. Tutto questo grazie all'interessamento un personaggio non dimenticato da C il pallavolista Lubo Ganev.

Con mister Mario Benzi nella formazione azzurra molti e importanti rinforzi per dominare l'Eccellenza

Cristian da «Fruttero»

Il giocatore neo tesserato bianconero ha firmato autografi e incontrato i tifosi



FOSSANO

Dopo l'allenatore del Torino Calcio neo promosso in serie Giancarlo Camolese, ospite della prima serata, ecco un altro «big» del calcio italiano a dar lustro al «Calcio Incontri» dell'hotel Romanisio di Fossano organizzato dagli infaticabili Pino e Giancarlo Fruttero. In anteprima alle trattative della seconda serata, e dopo la presentazione ufficiale avvenuta a Torino, è passato nel negozio di articoli sportivi «Fruttero Sport» accompagnato dal papà e da un dirigente bianconero uno degli acquisti della stagione 2001-2002 della Juventus, Cristian Zenoni.

Classe 1977, nato il 23 aprile con il gemello Damiano, è uno dei volti nuovi del calcio italiano e proviene dall'Atalanta, storica società nello sfornare talenti - dove ha disputato le ultime quattro stagioni, due in serie B, due nella massima categoria. Passato alla Juventus nell'ambito dell'affare Inzaghi, introver- Zenoni afferma: «Giocare con la maglia bianconera rappresenta un sogno per la maggior parte dei calciatori. Per me, dopo l'esordio con la maglia della Nazionale, è altro sogno che si avvera». Le ambizioni di Cristian Zenoni: «Vorrei giocare restare il più a lungo possibile con questo gruppo. a me dimostrare il mio valore e meritare la fiducia di allenatore, dirigenti e compagni. Speriamo di toglierci grandi soddisfazioni».

Sarà alla Juventus insieme con tanti campioni. Cristian Zenoni afferma: «Non poteva essere altrimenti che la Juve abbia in organico tantissimi campioni, perché si dovrà lottare per lo scudetto e per la Champions League. Ripeto, spero di riuscire a rimanere in questo gruppo, di partire bene e di togliermi delle soddisfazioni. Poi alla fine tireremo le somme».

Dopo questi due «colpi», chissà cosa avranno in mente gli organizzatori per le ultime due serate. Nella terza, il «clou» sarà rappresentato dalle premiazioni provinciali del referendum «Golden Boy» organizzato da «La Stampa», con diciotto ragazzi dai Primi Calci alla Juniores che riceveranno simpatici omaggi. Sono quindi invitati genitori ed amici dei piccoli talenti, anche tutti gli altri protagonisti del referendum. Nella stessa occasione, saranno premiati anche iprotagonisti del «Campione dell'anno», prima fra tutti l'olimpionica Federica Biscia, prima classificata.

JUVENTUS E CHIUSA PESIO. Dal 25 luglio al primo settembre le squadre giovanili della Juventus saranno in ritiro a Chiusa Pesio. I particolari della presenza bianconera in Valle Pesio, fortemente voluta dal sindaco Antonino Pecollo, saranno illustrati in una conferenza stampa il 26 luglio. [g. p. c.]

PALLAPUGNO

STASERA GIOCA A MADONNA DEL PASCO E ALBA

Dotta e Dogliotti II cercano altri punti

Aldo Scavino

CUNEO

La settima giornata ritorno del campionato di serie A di pallapugno propone alcuni incontri che potrebbero avere effetti importanti sull'alta classifica. Lo scontro «clou» è domani, alle 21, a Magliano Alfieri dove si affronteranno Danna (Hotel Royal) e Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) in gara che promette spettacolo. La giornata avrà però un prologo stasera due incontri che si giocheranno alle 21 a Villanova Mondovì ed a Santo Stefano Belbo. Sul campo di Madonna del Pasco Bessone (Pro Paschese) sarà opposto a Dotta (Pro Spigno) e nello sferisterio «Augusto Manzo» Molinari (Termosanitari Cavanna) riceverà la visita di Luca Dogliotti (Calcestruzzi Parrol. Le due gare sono importanti soprattutto per le formazioni ospiti che stanno lottando per conquistare una delle prime sei posizioni della classifica e qualificarsi per la seconda fase nel girone A. Dotta, con i suoi 9 punti, è in posizione di vantaggio, ma non può permettersi altri passi falsi; più complicato il compito di Luca Dogliotti che tuttavia la matematica non ha ancora condannato.

Dopo il confronto di domani tra Danna e Sciorella, gli ultimi incontri della giornata si giocheranno domenica alle 16: a Cuneo, Bellanti (Maxisconto) affronterà il ligure Trincheri (Nordiconad), a Pieve di Teco Papone (Tecnogas) sarà opposto a Leoni (Taggese) ed a Vallerana Stefano Dogliotti (Alpe) riceverà Corino (Hotel i Castelli).

Sul fronte dei , in settimana si sono disputati alcuni incontri interessanti. Nel Trofeo «Pino Morino» Leoni ha sconfitto Trincheri per 11-7 e Stefano Dogliotti (che sostituiva Bessone nella Pro Paschese) ha avuto la meglio Danna per 11-5. La finale si giocherà in agosto a Rocchetta Belbo; Danna era detentore del trofeo che, essendo biennale, quest'anno non potrà assegnato.

Ad Alba, invece, nel «memorial Beppe Viglino», Sciorella ha avuto la meglio su Corino per 11-8 (5-5 al riposo).

GRANDE FESTA CON CHIAPPUCCI



Monasterolo di Savigliano ha premiato i suoi campioni

E' stata un grande successo la Festa d'estate che si è svolta a Monasterolo di Savigliano, voluta dal sindaco Antonio Prochietto e organizzata dal Comune con il Circolo Acli e il Comitato festeggiamenti del presidente Viano. Un migliaio gli spettatori che hanno applaudito l'ospite d'onore, Claudio Chiappucci, ballando sulle note dell'orchestra di liscio Franco Bagutti. Felice l'idea di abbinare alla kermesse una premiazione di campioni sportivi tutti originari di Monasterolo di Savigliano. Sono quindi saliti sul palco a ricevere l'ovazione dei tifosi, insieme con Chiappucci, pallavoliste Elena Busso e Tamara Mone, Alfredo Macrì, «promessa» dell'atletica leggera, e Federica Galletto, corsa campestre e corsa in montagna. Il vice presidente del Consiglio regionale PierFrancesco Toselli ha donato a tutti una targa e un libro della Regione. Omaggi anche da parte dell'Amministrazione comunale. «Siamo soddisfatti e lusingati avere avuto a Monasterolo personaggi così importanti. Il pubblico ha risposto entusiasmo» dice il sindaco Prochietto, che ha a sua volta ricevuto riconoscimento dal biellese Givonatti, già corridore e manager di società internazionali di ciclismo. (FOTOSERVICE-GROMERO)

MOTORI

DOMENICA PRIMO RADUNO IN PIAZZALE EINAUDI

Tutti con la «Vespa» a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

Si preannuncia grande spettacolo domenica a Cavallermaggiore. Gli Amici del Parco hanno organizzato la prima edizione del Raduno delle mitiche «Vespe», gli scooter che hanno fatto epoca, tanto che i proprietari ancora oggi si incontrano in occasioni come queste sfoggiando con lecito orgoglio i loro mezzi.

L'appuntamento sarà dalle 8 in piazzale Einaudi con l'apertura delle iscrizioni e il ritiro dei pettorali di riconoscimento.

La quota di adesione a persona è di 10 mila lire.

E' prevista una degustazione di caffè «Sicurtà» davanti allo stabilimento «Biraghi».

Alle 9,30, inserita tra le manifestazioni collaterali, si svolgerà una gara a freccette per partecipanti al raduno e non.

Al primo classificato dranno in premio una statua di porcellana, un salame, un chilo di formaggio, 500 grammi di caffè e un chilo pasta; per il secondo, un misura pressione, un salame, mezzo chilo formaggio, 50 grammi di caffè e un chilo di pasta; il terzo avrà un set di cancelleria per studenti e, ancora, un salame, etti e mezzo formaggio, 500 grammi di caffè e un chilo di pasta.

Il raduno delle «Vespe» proseguirà con il pranzo le 13 nell'area dominata dai pioppi, con possibilità di utilizzare tavoli, panche e barbecu.

Tutti gli iscritti, con parenti e amici, avranno anche l'opportunità di gustare un panino bevanda a prezzo convenzionato al vicino bar «La Rosa Blu».

Nel pomeriggio, alle 15, l'esibizione di artisti in strada che distribuiranno ai bambini simpatici gadget. La ditta Biraghi offrirà la merenda alle 16, mentre alle 17 si svolgeranno le premiazioni, sia della competizione a freccette, sia del Raduno. In caso di maltempo sarà agibile ampio parcheggio coperto. [l. t.]

I DUE FRATELLI CUNEESI GIOVANNI E TERESIO PANZERA COMINCIANO UN VIAGGIO CHE LI PORTERA' A PREPARARE UNA COLLANA DI INEDITI DOCUMENTARI PER GLI ESCURSIONISTI

Le vette oltre i 4000 metri in videocassetta

Una nuova guida su Monte Bianco, Cervino, Rosa, Gran Paradiso e Monviso

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Si chiamerà «Dimensione 4000» e raccoglierà in una preziosa collana di in videocassetta misteri e fascino delle cinque vette simbolo delle Alpi: Monte Bianco, Cervino, Rosa, Gran Paradiso e Monviso. Tutte le montagne hanno in comune l'altezza oltre i 4000, ad eccezione del «Re di Pietra», inserito comunque nella raccolta per il suo prestigio.

E' l'ultima idea dei fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera, titolari della «Video Artic» e specialisti di avventura, con un'esperienza dal 1986 che li ha portati intorno al mondo a piedi e in mountain bike sul Bianco, in Islanda, Romania, Lapponia, sui Pirenei, a Capo Nord e in Alaska, nella celebre «Inuit», sulle tracce delle popolazioni eschimesi.

Stavolta i Panzera, come già hanno fatto collana sui rifugi alpini con la Camera di commercio di Cuneo, vogliono preparare un'opera inedita a metà strada tra il puro spettacolo e un'utile guida didattica agli escursionisti che ambiscano a salire oltre il limite dei 4000. «Con "Dimensione 4000" infatti - spiegano - non ci rivolgiamo alla montagne estreme per alpinisti provetti, ma a quella montagna che pur possedendo tutte le caratteristiche di luogo alto, integro e solitario, può essere accessibile attraverso le vie classiche».

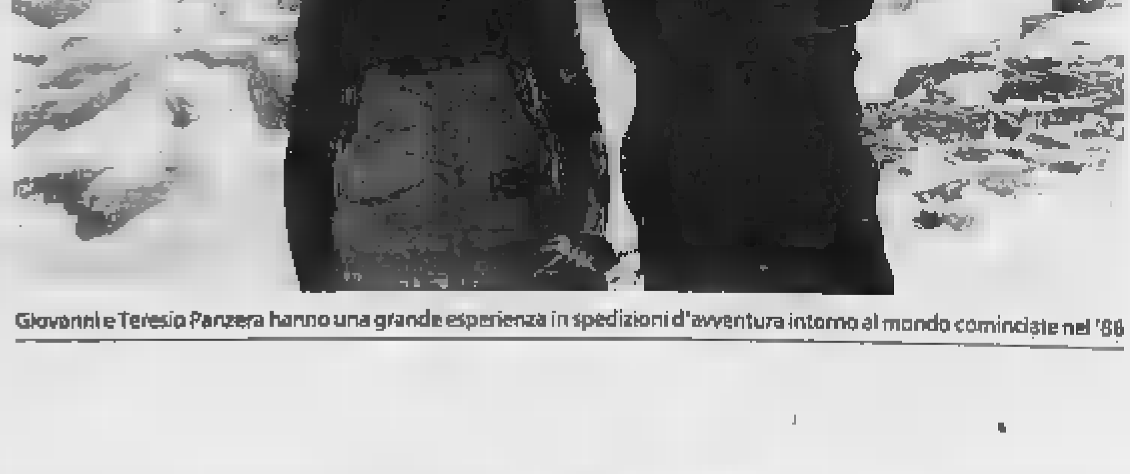


La raccolta di filmati si chiamerà «Dimensione 4000» Non sarà diretta alle vette estreme e agli alpinisti ma vorrà essere un invito all'alta montagna accessibile da vie classiche pur con qualche comprensibile difficoltà

Per conquistare queste cinque vette, Giovanni e Teresio Panzera sono preparati al Centro di Attività motoria di Cuneo diretto da Giorgio Barloffa. Sono appoggiati da «Massi sport» di Borgo San Dalmazzo, da «Camp» e «Salewa», marchi leader nella produzione di attrezzatura e abbigliamento da gna e dalla «Armonie Beauté» dell'amministratore delegato Ugo Pellegrino, partner principale dell'impresa con i «Laboratoires Darphin» di Parigi e «Forte Pharma» di Monaco.

«La collana di videocassette - aggiungono i Panzera - offrirà l'opportunità di poter ammirare paesaggi e scenari di incomparabile bellezza, un mezzo ideale per oltrepassare anche con fantasia la "Dimensione 4000". Le salite alle vette verranno illustrate da immagini spettacolari e di alto impatto emotivo».

A VALDIERI. Stasera, ore 21, nel salone delle Scuole elementari, in piazza Vittorio Emanuele, sarà proiettato il video «Inuit: sulle tracce degli eschimesi».



Giovanni e Teresio Panzera hanno una grande esperienza in spedizioni d'avventura intorno al mondo cominciate nel '86


GRANDI MOBILI
A PREZZI... DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE,
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
Cucina
in laminato antigraffio,
vari colori, come foto
£ 2.980.000 (€ 1.539,04)
martina
Tavolo in cristallo
acidato con struttura
metallo
£ 680.000 (€ 351,19)
luna
disponibile
di serie, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
Parete in ciliegio
ante avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
dream
Camera completa,
con armadio ad ante
scorrevoli, come foto
£ 2.450.000 (€ 1.265,32)
CATALOGO,
GRANDI
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
ANNI DI ASSISTENZA
NEL PREZZO!
ASTA MOBILE
Il marchio che contraddistingue i mobili
prodotti e commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

I NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) ■ Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via ■ l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato ■ pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, ■ vecchi autobus Atm, di camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, ■ Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e di inondare ■ mercato ■ software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta ■ procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione ■ pm torinese Perduca e dei servizi ■tifrode doganali, ha disvelato ■ scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo e fedele avvocato ■ gli prospettava nel 1993, caduto l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un laudico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di ■ anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò ■ memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure ■ Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso ■ miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci ■ qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ■ parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip ■ Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa ■ confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in

> Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici
>
> Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata ■ Civitavecchia

un giro ■ «fatturiari» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo ■ riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò ■ spiegargli che sarebbe stato meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere ■ 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarlo si era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver p■ Gian■ Borsano all■ rovina, ma viceversa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) ■ hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Mennella (era destino che ■ Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per ■ decennio. ■ lui volle strafare e senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale ■ Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari ■ contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente ■ Maratona dopo aver vinto il derby con una doppietta di Casagrande. Era ■to il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo ■ capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che ■ meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno ■ finito. L'omino che ci aveva condotti come tanti ciuchini fino ■ paese dei balocchi cominciò a sba■ tutto, dando inizio ■ quella notte granata che ancora ■ aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ■ capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno ■ ■ direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

IL Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a ■. Io, invece, corro in ufficio, faccio ■ doccia e via subito per Milano dove alle ■ ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, ■ perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede ■ un Politecnico e ■ preso ■ laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti ■ domandarono: «Chi è costui?» ■ risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei mie due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci ■ fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

> Costruttore di marmitte, manager ed editore
> Un impero di carta crollato con Tangentopoli
> mentre se ne andavano Lentini ■ i gioielli del vivaio

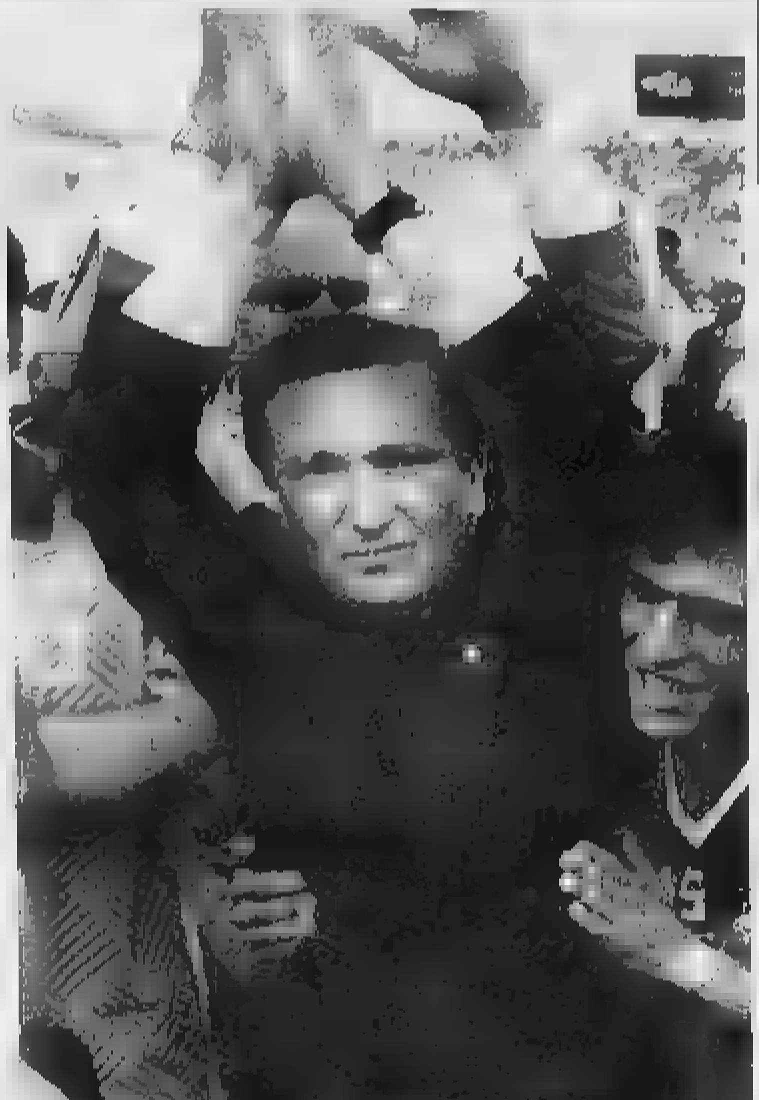
L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente creda in me. Ho cominciato in una stamberga, ■ tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza ■ una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, ■ ■ villa in collina per la famiglia, dato carta bianca ■ Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori ■ grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, ■ nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva ■stenere ■ ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti ■ mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, ■ eletto in Parlamento. Dove, appena mes■ piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» ■ in bolletta, in ■ anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste ■ richieste di poter p■oss■ il neo deputato socialista. La ■ ascesa dell'ingegnere si traduce ■ ■ rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan inguaierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto ■ presidente l'hanno trasformato nell'uomo più odiato di Torino.

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, ■gnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'ar■. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in ■teo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA AVVENTURA GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza ■ Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. ■ del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace ■ giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), ■ stesso Torino borsanico giocò ■ Coppa Uefa al Bernabeu - ■ contenuto, nel ritorno eliminato ■ Real Madrid - ■ non conquistò ■ trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano ■ stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e della grande ■ finale, quando piena di debiti, salassata ■ calciatori importanti - ■ tutti Lentini tra fuochi ■ fiamme di tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, ■ uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo ■ pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche ■ specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ■ poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per ■ a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio ■ risolse, grazie ai tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un ■ elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) ■ curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno di idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di ■ prezioso dinamico dirigente fortunatamente ■ alla causa del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito ■ rotondamente esecrarlo. Il ■ adesso c'è chi sogna di giocare contro il Real Madrid ■ l'Ajax e come allora vincere o perdere, gloriosamente ■ rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci sia.

PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, GHIGO SCRIVE [illegible] MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in [illegible] lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita [illegible] Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate [illegible] Giochi [illegible] necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef [illegible] 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni [illegible] competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo [illegible] Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa [illegible] mano la gestione [illegible] strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio



Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas Polemiche in aula anche nella maggioranza

La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico su [illegible] tangenziale torinese

Con 20 sì, [illegible] astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito [illegible] numero legale, Il Consiglio [illegible] Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organi[illegible] diretto da 5 amministratori e con un massimo di 35 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione [illegible] 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), [illegible] ne [illegible] aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Menolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché assessore [illegible] Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e [illegible] l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula [illegible] Comunisti italiani e Rc.

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte (a differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un nuovo «carrozzone» [illegible] funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche da quelle [illegible] dal centro-si[illegible]. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti «in modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: 6 miliardi l'anno [illegible] tro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle assenze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo [illegible] è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame [illegible] provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che [illegible] prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare [illegible] propria presenza».

FOLLE CORSA IN [illegible] CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo [illegible] le [illegible]

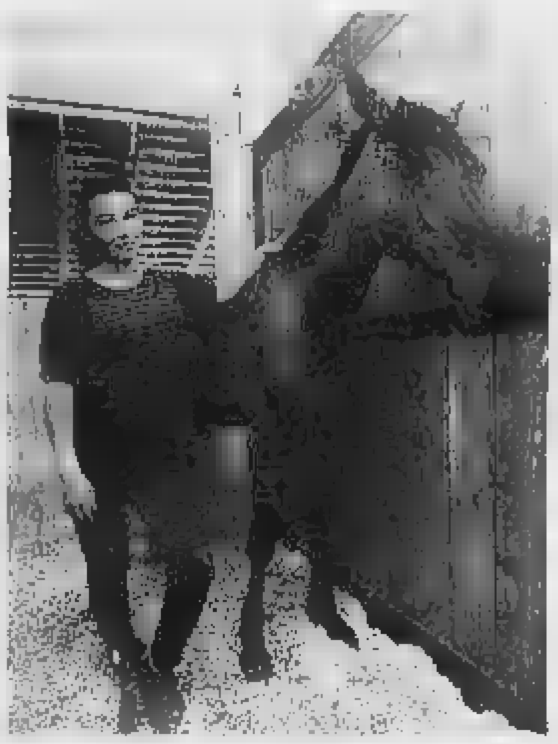
Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

Impazzita dal terrore per le luci [illegible] i clacson [illegible] stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro levemente ferito a un occhio [illegible] Debora Gay

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo copro[illegible] con [illegible] coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. [illegible] o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al suo fianco, è sal[illegible]. I poliziotti fanno l'impossibile, prima [illegible] [illegible]re. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di [illegible] Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloc[illegible] la corsa [illegible] [illegible] [illegible] ha solo l'effetto [illegible] terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere [illegible] fare [illegible] [illegible] frazione di secondo, [illegible] costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Setti[illegible] e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e [illegible] di notte, si trovano di fronte, illumi[illegible] dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiun[illegible] poi anche da quattro volanti [illegible] 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere [illegible] appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, [illegible] responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo [illegible] proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, [illegible] Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle [illegible]». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla [illegible] via Mappano 66, Bartolomeo - il [illegible] nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure [illegible] accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno [illegible] [illegible] denunciato la scomparsa [illegible] il furto. Forse li stavano portando [illegible] [illegible] macello clandestino. Un mistero.

Specchio [illegible] tempi

«Spetta [illegible] parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa [illegible] piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'in[illegible] periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal [illegible] per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia [illegible] tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali [illegible] Comune provvede direttamente [illegible] chiedere niente [illegible] spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli [illegible] hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una [illegible]poltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, [illegible] chiede di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. [illegible] [illegible] specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la p[illegible]notazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando [illegible] stato istituito [illegible] C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di acce[illegible] al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma [illegible] caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, [illegible] problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale [illegible] Internati [illegible] scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto [illegible] diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli [illegible] internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale [illegible] Germania [illegible] il [illegible] [illegible] giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza [illegible] si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza [illegible] dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente [illegible] la [illegible] del prossimo ottobre.

[illegible] è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) [illegible] 31 dicembre [illegible]».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Sui giardini [illegible] sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica [illegible] [illegible] della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica [illegible] coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati [illegible] terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, [illegible] parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un [illegible]tevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi [illegible] problema non trascurabile per chi entra [illegible] [illegible] dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) [illegible] fondando la [illegible] rinascita.

«Non intendiamo discriminare [illegible] né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che [illegible] una città [illegible] Torino non debbano mancare i ricoveri [illegible] i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe [illegible] più cura [illegible] situazione igienica della città di [illegible] la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it

Tailor Made.

Il programma Lancia di acquisto su misura.



www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 luglio.

- Prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture
- Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
- Anticipo zero e prima rata a settembre con Formula Sava**
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Targasys

Il Granturismo

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 13 LUGLIO 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

Accordo di programma tra Fondazione Gaslini e istituto pediatrico

La Badia trasformata per i bimbi del Gaslini

GENOVA

Accoglienza dei parenti, foresteria per medici e ricercatori, nuove attività di cura e trasferimento di attività esistenti con decongestionamento dell'area attuale: questi gli obiettivi dell'accordo di programma [illegible] la Fondazione Gerolamo Gaslini e l'istituto pediatrico Giannina Gaslini. Rientra quindi negli scopi dell'accordo il «Progetto Badia»; ovvero l'acquisto dall'antico edificio benedettino di via Romana della Castagna, a due passi dall'ospedale, con un investimento iniziale di 15 miliardi da parte della Fondazione.

Per finanziare la trasformazione dell'Abbazia si sono impegnati anche i calciatori della Juventus che hanno postato per un libro fotografico. Grazie agli spazi recuperati, potrà essere assicurata l'accoglienza ai parenti, con spazi adeguati per vita comune con i bimbi e attività ludiche e scolastiche per i piccoli pazienti. Il progetto prevede anche una foresteria per medici e ricercatori, necessaria a fronte del metodo delle alleanze che accentuerà il numero e la durata dei soggiorni di medici e ricercatori, nuove attività di cura, trasferimento di attività esistenti con decongestionamento dell'area attuale.

Il progetto condurrà necessariamente a una ristrutturazione di tutto l'istituto, integrando, in un insieme unitariamente concepito di soggetti anche giuridicamente distinti, accoglienza, [illegible] e ricerca, e facendo del Gaslini una [illegible] che «cura il bambino malato e si [illegible] di lui e del suo nucleo familiare». (a. p.)

SESTRI LEVANTE



[illegible] CAMBIA LA RIVIERA DEL [illegible]

Una spiaggia in più [illegible] nuove aree verdi ma i parcheggi restano un handicap

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

GENOVA



LE SCENE DELLA PASSIONE DIPINTE SU TELA DI [illegible]

Al Museo diocesano di San Lorenzo tesori d'arte e [illegible] fede che risalgono al '500

Mauro Boccaccio A PAGINA 51

IERI LA PRIMA ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DEI TERMINALISTI

Orlandi di Psa-Simport presidente Assiterminal

GENOVA

Assiterminal, l'associazione cui aderiscono terminalisti di tutt'Italia, costituitasi nei [illegible]si scorsi per meglio tutelare gli interessi della categoria, ha tenuto ieri la [illegible] prima assemblea presso Assindustria [illegible] ha nominato [illegible] presidente: [illegible] Cirillo Orlandi, presidente del gruppo Psa-Sinport, che gestisce il Voltri Terminal Europa, che segue Luigi Negri, presidente del Sech e presidente [illegible] Federagenti.

Ad Assiterminal aderiscono terminalisti della Spezia, Venezia, Cagliari, Savona, Genova, Napoli, Taranto e Civitavecchia. L'Associazione, che ha [illegible] terminalisti genovesi i suoi promotori, è stata costituita [illegible] l'obbiettivo di «rappresentare [illegible] imprese terminaliste portuali associate ad ogni livello istituzionale nazionale ed europeo; promuovere e tutelare lo sviluppo delle attività di impresa anche attraverso la stipula di accordi sindacali e contratti di lavoro».

L'assemblea ha deliberato la costituzione della «Consulta Nazionale dei Porti», organismo statutario per [illegible] scelte di riferimento future in tema di portualità, sia per gli indirizzi sulle politiche nazionali, sia per i più generali impegni comunitari.

Per gestire concretamente le problematiche del settore marittimo-portuale, sono state costituite tre commissioni [illegible]ermanenti che avranno il compito di elaborazione e intervento in merito a relazioni industriali, formazione e sviluppo, quadro normativo nazionale ed europeo, infine tecnologie e mercati. (a. p.)

TRAFFICO RIVOLUZIONATO NEI GIORNI DEL VERTICE: TARGHE ALTERNE TRA IL 19 E IL 22 LUGLIO SULLA CIRCONVALLAZIONE A MONTE

G8: strade «frugate» da 19 telecamere

Per la zona rossa previsti 21 varchi, 11 sono riservati

[illegible]

«Sulla base della mia esperienza di carabiniere - dice il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, oggi comandante della polizia municipale di Genova - le mie maggiori preoccupazioni sull'ordine pubblico sono appuntate sui gruppi di "ultras" violenti. E' noto che si esercitano da mesi a superare la cerniera della cosiddetta [illegible] [illegible]. Se ci riusciranno, le forze dell'ordine dovranno affrontarli e respingerli. Anche i "pacifici", con intenti diversi, si sono esercitati nel possibile filtraggio. A mio [illegible] queste esercitazioni sono sul sul filo della legge e della legalità. E' un bene usare la manica larga, la diplomazia e la trattativa per non esasperare gli animi, ma, forse, in qalche caso la manica è [illegible] larghissima. Ma non voglio dimostrarmi pessimista, anche se di fondo, lo ammetto, lo sono».

Il comandante Bozzo contempla, insieme all'assessore Arcangelo Merella, le cartine, i varchi e il nuovo sistema elettronico-telematico di controllo del traffico e delle strade della città: s[illegible] al «Matitone» e il clima è da «1984» di George Orwell. Per addolcire la pillola, però, Merella e Bozzo spiegano che durante il G8 i vigili, a squadre di quattro agenti, non saranno dotati di [illegible]nelli ma solo della pistola [illegible] ordinanza [illegible] un caschetto di protezione. Non avranno funzioni di ordine pubblico e si occuperanno di viabilità e di sorvegliare i varchi alla zona rossa.

Il nu[illegible] centro operativo automatizzato controllerà le 19 telecamere sparse per la città e permetterà di [illegible] in tempo reale informazioni [illegible] traffico e di pianificare velocemente gli interventi necessari. Il centro operativo sarà collegato tramite sei server, ognuno dei quali seguirà un diverso settore e raccoglierà dati anche tramite quattrocento micro sensori distribuiti sul territorio.

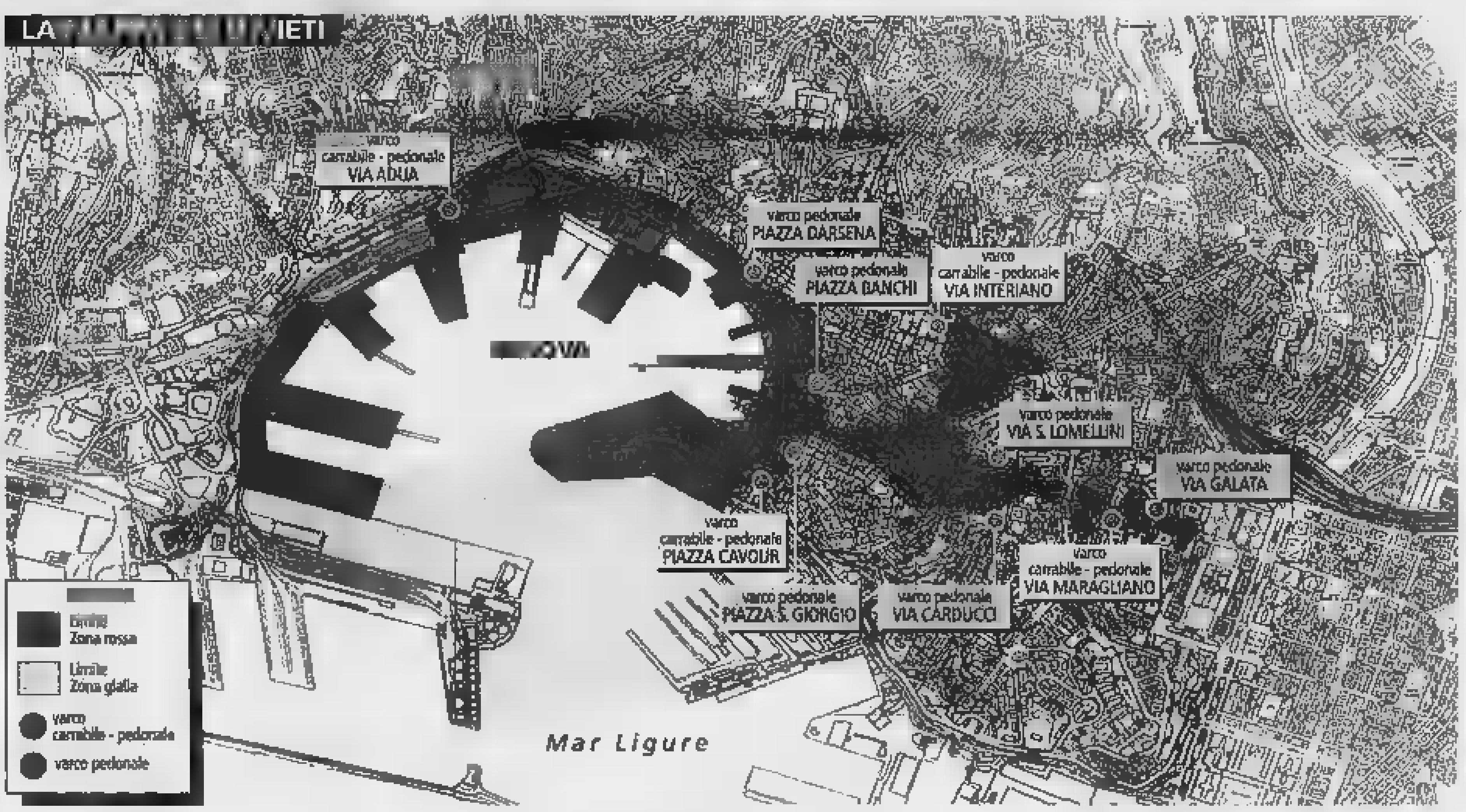
Tra i provvedimenti che l'assessorato ha [illegible] a punto è importante ricordare che nel giorno precedente il [illegible] e nei tre giorni «caldi», quando non sarà possibile percorrerere il centor in macchina, il collegamento tra il levante e il ponente della città sarà convogliato, con forti preoccupazioni di tutti date l'esiguità [illegible]lla strada, lungo la circonvallazione a monte: per questo è stato deciso di applicare il criterio poco popolare ma necessario delle targhe alterne. Due giorni pari e due giorni dispari. Il 19 e il 21 circoleranno le dispari, [illegible] e il 22 le pari. Il percorso dovrebbe partire da piazza Manin e arrivare a Principe, oppure scavalcare la zona della stazione e collegarsi, per la [illegible] Forti, a Sampierdarena.

[illegible] Sono stati resi noti i 21 varchi attraverso i quali cittadini e mezzi di servizio e [illegible] potranno accedere alla [illegible] rossa nei giorni del G8. Dieci sono quelli a disposizione dei cittadini dotati di «pass»; gli altri undici sono riservati alle forze dell'ordine ed ai [illegible] di servizio.

Durante il [illegible] i cittadini potranno entrare da Via Sofia Lomellini, Piazza San Giorgio, Via Galata, Piazza Banchi, Piazza Darsena, Via Carducci, Piazza Cavour, Via Maragliano, Piazza Portello e Via Buozzi.

Esistono altri varchi che saranno però a disposizione esclusivamente di ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi delle [illegible]orte e veicoli di servizio. Per questo genere di mezzi i varchi disponibili saranno: via XX Settembre, via Garaventa, via [illegible] salita [illegible] Matteo, piazza Banchi, piazza Fossatello, piazza Dante, pi[illegible] San Giorgio, via di Scurreria, vico della Stampa e via 8 Dicembre. (p. l.)

Casco di protezione ma niente manganelli per i vigili urbani in servizio sulle strade Non avranno compiti di ordine pubblico



Bus-navetta e nuove linee per l'Amt

Il Tar respinge il ricorso di chi contestava le aree vietate

GENOVA

[illegible] fanno più concitate le scelte di traffico e [illegible] movimentazione in città, anche perché [illegible] una parte crescono le preoccupazioni e prevale l'istinto a «blindare» e limitare ogni movimento dei cittadini; dall'altra parte, sopratutto secondo gli enti locali che sarebbero politicamente più tolleranti, si tende [illegible] allarg[illegible] le maglie [illegible] divieti che, a volte, appaiono assurdi. Un tentativo di ricorso al Tar per vanificare la «zona rossa» è stato respinto.

[illegible] Due navette circolari percorreranno la zona rossa durante il G8: una farà servizio tra piazza Fontane Marose e via XX Settembre e una collegherà la stazione marittima con l'area del Porto Antico. Le informazioni sul servizio di trasporto pubblico [illegible] contenute in un depliant in distribuzione da sabato in edicola. Nell'opuscolo saranno spiegate tutte le variazioni di percorso delle linee urbane, i collegamenti possibili tra Ponente e Levante cittadino attraverso circonvallazione a monte e le linee garantite per raggiungere gli ospedali.

La linea 18, ad esempio, avrà il percorso modificato da Brignole a San Martino e il 35 con transito in Circonvallazione a monte e corso Montegrappa. Nel depliant saranno indicati gli impianti aperti: le due funicolari Righi e Sant'Anna, la cremagliera Principe-Granarolo e sette dei nove ascensori Amt. Saranno chiusi il metrò e i due ascensori di Ponte Monumentale e Castelletto Ponente.

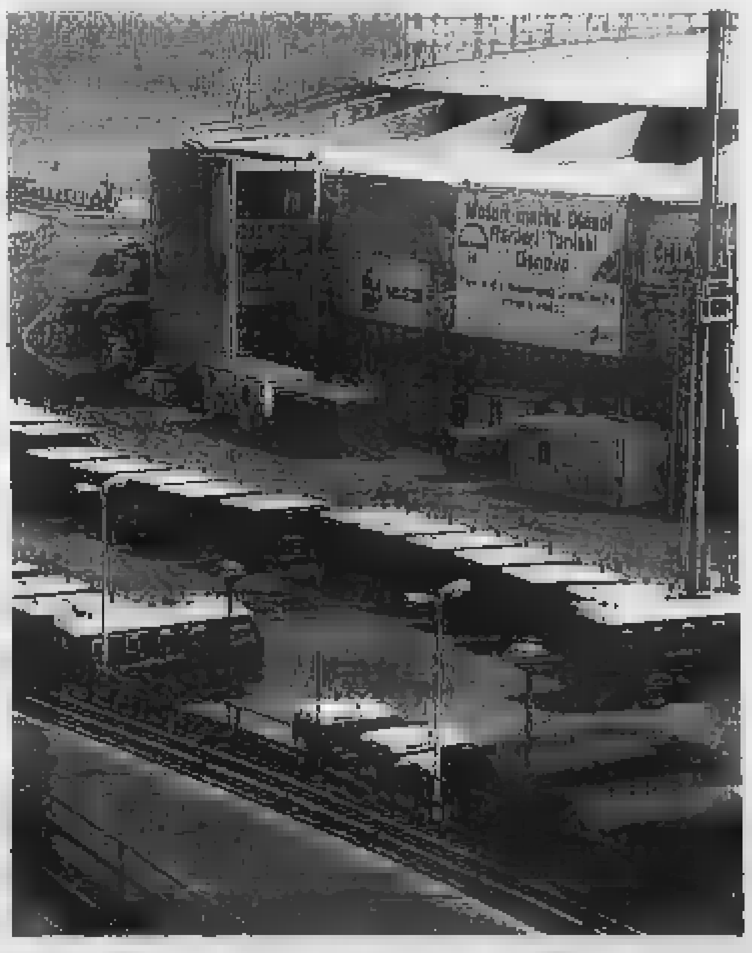
Nel [illegible] piazza Corvetto venisse aperta al transito, nell'opuscolo vengono indicate le possibili variazioni [illegible] percorso di alcune linee (20, 35, 39, 40, 606, N1, N2) che effettueranno il proprio itinerario percorrendo via Serra nei due sensi. Non si escludono però ulteriori modifiche in extremis, perchè ci sono ancora dei dubbi su alcuni percorsi.

COMUNE [illegible] Il Comune di Genova da giorni incalza la Prefettura per cercare di capire: quali stazioni e quali caselli autostradali rimarranno aperti, se ci sarà la possibilità per i taxi di circolare all'inter[illegible] della zona rossa e se sarà possibile l'apertura di piazza Corvetto.

«Sono stato in Prefettura - ha spiegato l'a[illegible] Arcangelo Merella - ma per il momento non abbiamo ancora risposte certe. Per ciò che riguarda la viabilità interna della città il nodo da sciogliere è quello su piazza Corvetto, [illegible] cui, nonostante la vicinanza con la [illegible] prefettura, chiediamo almeno [illegible] parziale apertura». E proprio lo snodo di Corvetto è quello che permetterebbe di collegare più facilmente le zone di levante e ponente, rappresentando [illegible]' importante alternativa alla circonvallazione a monte che altrimenti rimarrebbe l'unico collegamento tra la parte orientale e quella occidentale della città. Stando alle informazioni circolate sinora dovrebbero rimanere aperte la stazione di Brignole e il casello di Genova Ovest, anche [illegible] lo stesso Comune non ha avuto in proposito informazioni precise.

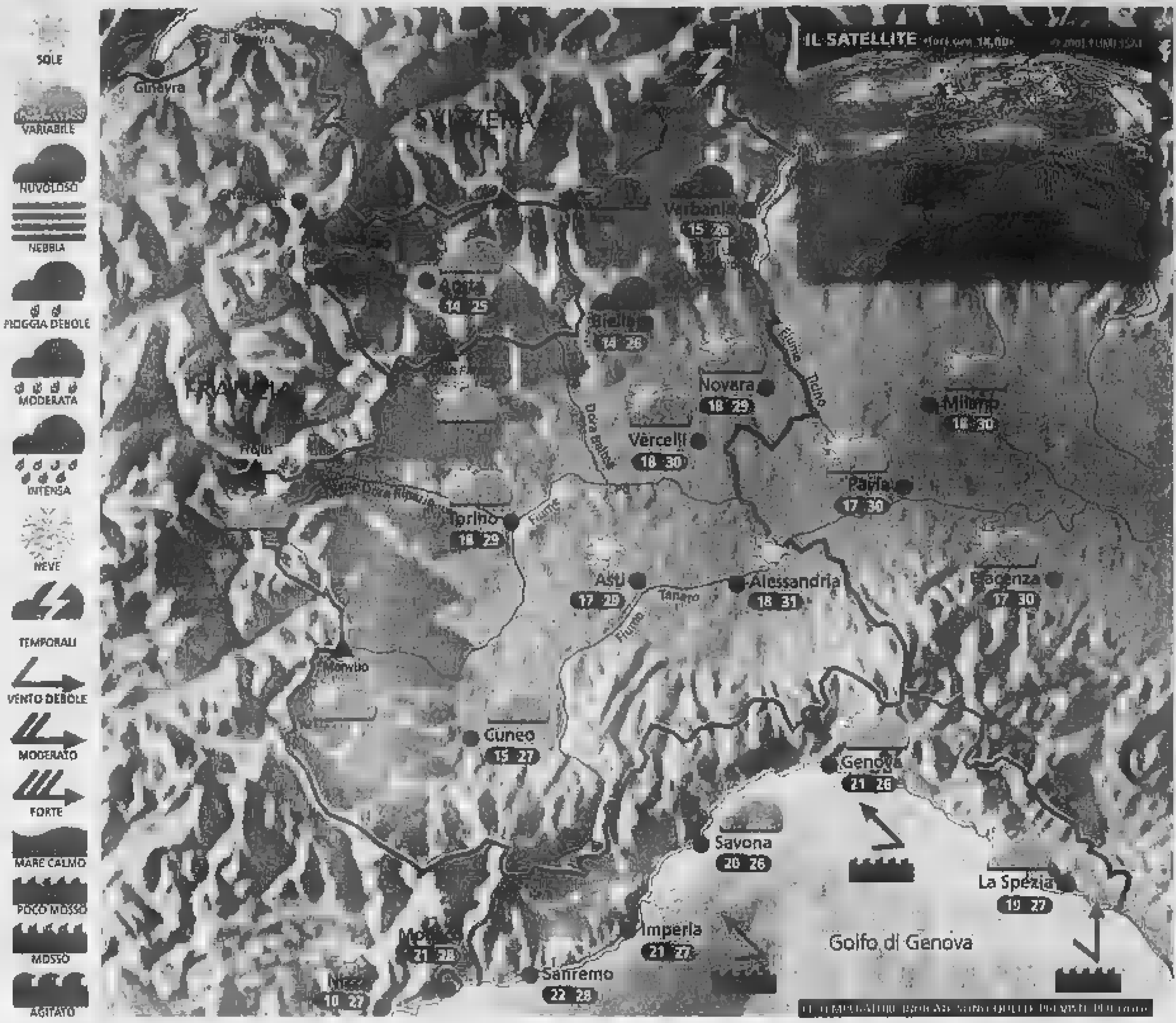
TAR SULLA ZONA ROSSA Il Tar della Liguria ha respinto il [illegible] presentato circa dieci giorni fa da un gruppo di avvocati genovesi dell'associazione giuristi democratici contro l'ordinanza prefettizia che disegna le zone rossa e gialla [illegible] divieti e limiti di accesso nei giorni del G8. L'avv. Dario Rossi, uno dei firmatari [illegible] ri[illegible] ha riferito che la notizia della bocciatura gli è stata comunicata in via ufficiosa e solo domani potrà conoscerne le motivazioni e i particolari.

«Secondo [illegible] - ha commentato il legale - le contingenze del momento hanno avuto [illegible] meglio sulle ragioni del diritto: l'ordinanza, a mio avviso, resta illegittima dal punto di vista giuridico». (p. l.)



Il piazzale [illegible] Fiera è diventato un deposito per i mezzi delle forze dell'ordine

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica a rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata [illegible] domenica un netto peggioramento [illegible] condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sem[illegible] subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà del mese.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	10	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala [illegible] e 25 minuti

NOSTRA INCHIESTA: COME SONO CAMBIATE LE PRINCIPALI LOCALITA' TURISTICHE DELLA RIVIERA DI LEVANTE RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

Nuova spiaggia e i parcheggi calano

Sestri Levante ha avviato il recupero delle aree ex Fit

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

La città rispetto all'estate dello scorso anno strutturalmente non è cambiata, o almeno il turista potrebbe non accorgersene. Sono iniziati lavori nelle aree Fit che trasformeranno grande zona industriale in residenziale, con grandi spazi verdi, impianti sportivi, centri direzionali. Questo rinnovamento è in corso, quindi chi ritorna in vacanza nello stesso periodo dello scorso anno, non può ancora notarlo. Ci sono però alcune nuove situazioni che saltano agli occhi anche al turista più distratto, cambiamenti proprio nel campo della ricettività turistica, in quel patrimonio naturale che facendo di Sestri Levante centro turistico di elevato livello.

Proprio questo importante elemento dalla estate cambiate molte cose. Intanto è nata nuova spiaggia, all'ingresso della città da Ponente, dove un tempo esistevano le cosiddette piscine di Pietracalante, piccoli ristagni d'acqua tra la battigia e un paio dighe a poche decine di metri al largo. La scorsa estate il riempimento delle «piscine» ancora in corso, oggi esiste una grande spiaggia per adesso non concessa ufficialmente alla balneazione perché il cantiere che effettua i lavori di ripascimento e sistemazione dell'arenile, ancora in attività. Non è concessa ufficialmente, ma è frequentata ogni giorno.

Sestri Levante non soffre particolari problemi in questo campo, se si escludono le code in entrata e uscita dal casello autostradale, fenomeno comune a tutti i centri della costa. La città è attraversata in tutta la sua lunghezza da un'unica strada di grande scorrimento, l'Aurelia. Questo consente di spostarsi velocemente da un quartiere all'altro. In questi me- è stata eliminata la strettoia delle Rocche, costruiti marciapiedi, prima inesistenti, in via Mons. Vattuone, strada che dall'Aurelia porta a Riva Trigoso.

Su questo argomento qualche nota dolente. Ne sono stati eliminati qualche centinaio nelle aree ex Fit e sono praticamente scomparsi quelli in piazza della Repubblica, dopo lo spostamento in questa zona del comando della polizia urbana. Però è in sistemazione una grande area, a Cantine Mulinetti, dove potranno sostare oltre 400 auto. Sul lungomare disco per 3 ore posti a pagamento (1500 lire l'ora); ore di sosta sono consentite nel porto. Il lungomare in fatto di sosta è diventato paradiso dei motociclisti che possono lasciare i loro mezzi, qualche mugugno da parte dei cittadini, li appositi spazi ricavati lungo il marciapiedi.





La nuova spiaggia ricavata in località Pietracalante dove prima si formavano le «piscine» tra gli scogli: è la novità dell'estate 2001 per i turisti in arrivo a Sestri Levante; la zona del lungomare sempre trafficata in questo periodo dove gli automobilisti vanno alla ricerca di parcheggi che sono diminuiti quest'anno anche a causa dell'inizio dei lavori nelle aree dell'ex stabilimento della Fit

SHOPPING Ci boutique, negozi di alimentari e abbigliamento in ogni strada ma il centro «riconosciuto» per una passeggiata tra le vetrine, è via XXV Aprile. Per il passeggio a piedi da considerare anche il bellissimo corso Colombo, chiuso al traffico veicolare dalle 11 fino al mattino. Nelle serali nella zona pedonale si radunano auto d'epoca. Il lungomare chiude alle auto il sabato dalle 22,30 alle 3 del mattino.

AREE VERDI Il turista da quest'anno ha a disposizione la grande area a verde attrezzato della Lavagnina. A Riva Ponente sono stati rinnovati i giardini.

Questa sera l'Orchestra Europea al Convento dell'Annunziata per Festival estivo; domani e domenica a Riva Trigoso la sagra del Bagnun: vengono distribuite migliaia di porzioni del tradizionale piatto della cucina povera, a base di acciughe e galletta. La sagra comprende anche uno spettacolo teatrale per bambini e il concorso del Dik Dik domenica 15. Seguono appuntamenti musicali, sportivi e con il teatro. Il 29 giugno la Barcarolata, spettacolare e suggestiva sfilata di barche addobbate e illuminate, con uno spettacolo pirotecnico come gran finale.

SI PREANNUNCIA MOLTO «CALDA» LA RIUNIONE IN PROGRAMMA A CICAGNA DOPO LA DECISIONE DELLA PROVINCIA DI PREVEDERE IL NUOVO IMPIANTO NELLA ZONA DI LUMARZO

Tutta la Fontanabuona dice no all'inceneritore

I sindaci della vallata questa sera si danno appuntamento al palazzetto

Consorzio

Domani si decide o lo scioglimento

LAVAGNA. Domani si deciderà del futuro del consorzio Tigullio Ambiente 2000, l'organismo creato per risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti del comprensorio. Il direttivo in carica da cinque anni ha esaurito il suo mandato. I sindaci del Tigullio chiamati in assemblea per nominare i componenti nuovo esecutivo, ma considerato i precedenti mancano le premesse per una soluzione. Infatti nell'ultima assemblea, quando è stato approvato bilancio e consuntivo, è emersa chiaramente una spaccatura tra i sindaci appartenenti all'area di centro destra, propensi allo scioglimento del Consorzio, e quelli di centro sinistra.

Riunione decisiva quella di domani: i sindaci che parteciperanno dovranno decidere il da farsi, quindi nominare il nuovo direttivo con una chiara impostazione oppure decidere un «tutti a casa». Il momento è particolarmente delicato dopo l'adozione del Piano provinciale per i rifiuti. L'impressione in Riviera è quella che Genova, dove certamente costruirà nessun impianto di termodistruzione dei rifiuti nell'area portuale (come ipotizzato dal Piano della Provincia come uno dei due possibili assieme a quello Lumarzo), mirerà a sfruttare la Riviera sostituendosi decisamente ai compiti si era prefissi il Consorzio. I sindaci del Tigullio in questo caso sarebbero chiamati soltanto a pagare.

I dissapori all'interno del Consorzio Tigullio Ambiente 2000 iniziati quando parlava impianto di incenerimento Costello dei Bussi, ed è diventata rottura definitiva sull'ipotesi di realizzare un impianto di trasformazione dei rifiuti in combustibile (Cdr) nel territorio di di Mezzanego. Secondo i sindaci dell'area di centrosinistra la trasformazione in Cdr avrebbe rappresentato un notevole risparmio rispetto alle spese per portare i rifiuti Scarpino: dal centro destra si è obbiettato che problema non si sarebbe concluso perché non esisterebbe di poter smaltire mattonelle di Cdr. [g. vi.]

CICAGNA

Si preannuncia calda la riunione degli amministratori della Fontanabuona, questa sera al palazzetto polivalente di Cicagna. In discussione il Piano provinciale dei rifiuti che prevede la realizzazione di un impianto di «termovalorizzazione», che possa smaltire tra le 400 le 500 tonnellate al giorno di rifiuti secchi, nella Valle delle Ferriere in Comune di Lumarzo. Nel documento della Provincia viene individuato, assieme a Lumarzo, l'area portuale genovese «come zona non esclusa», specifica anche che quest'area non è stata nei siti individuati «perché connotata una disciplina urbanistica speciale ed eventuali interventi sarebbero subordinati a intese tra Comune e autorità portuale di Genova», anche il piano regolatore portuale, come annota Piano provinciale, non esclude la possibilità impianti industriali.

Quindi per risolvere il problema dei rifiuti dell'intera provincia stata individuata la Valle delle Ferriere, l'opposizione dei sindaci di tutta la Fontanabuona e della Comunità montana è ferma e decisa: nessun impianto per la distruzione dei rifiuti deve essere realizzato a Lumarzo. «Nettamente contrario a questa soluzione - dice Fabio Arata, sindaco di Orero. Nella nostra vallata da 15 anni abbiamo risolto problema con la discarica di Rio Marsiglia, sopportandone i disagi. La posizione scelta dalla Provincia è veramente infelice in quanto si tratta di una conca dove i residui della combustione stagnerebbero a lungo, per poi essere sospinti verso la Fontanabuona, vallata notoriamente umida».





Da sinista i sindaci di Orero, Fabio Arata, e di Cicagna, Claudio Crovo

Andrea Cuneo, sindaco di Moconesi: «Ci siamo associati alle preoccupazioni avanzate dal Comune Lumarzo nendone la delibera contro l'inceneritore. Quindi posizione nettamente contraria, come siamo contrari all'ingresso di altri Comuni nel Consorzio di Rio Marsiglia. Non sono un tecnico ma posso immaginare che un eventuale ristagno che potrebbe avvenire nella valle indicata, potrebbe arrivare anche da noi. Non possiamo accettare soluzione che ci viene imposta dall'alto, chiarimenti precisi sulle infrastrutture a corredo dell'impianto». La Provincia dice che per la viabilità è previsto tunnel Recco a Lumarzo: «Prima realizziamo questo tunnel - ribatte Cuneo - poi potremmo avviare una discussione attorno a un tavolo».

Claudio Crovo, sindaco di Cicagna. «Ancora una volta, come per la viabilità e la bretella autostradale, le soluzioni ci vengono imposte dall'alto. Capiche l'impianto prima o poi lo si dovrà fare, occorre presentarlo in un contesto generale che tenga conto dell'ambiente e della viabilità. Non si possono trattare separatamente i problemi soluzioni che, se valutate separatamente, potrebbero essere accettabili ma contrastare un contesto generale. Non siamo per una chiusura ferrea contro un impianto del genere, ma la decisione deve essere presa durante una corretta ampia valutazione che coinvolga tutti gli interessati». Quindi anche per il sindaco di Cicagna occorre un programma ben preciso per avere una proiezione nel futuro del problema e della sua possibile soluzione.

Durante la discussione in Provincia il consigliere Giovanni Arata, ex sindaco di Orero, ha ricordato che il Comune di Lumarzo scritto a Regione Provincia chiedendo la trasformazione in zona artigianale e tecnologica dell'area prevista per l'impianto «ma la Regione - ha commentato Arata - ha riconfermato il vincolo a verde boschivo con questo aleggiare dell'inceneritore Lumarzo si è ben guardato dal controdedurre». [g. vi.]



La zona di Lumarzo dove la Provincia intende realizzare il nuovo inceneritore

DOPO LA SPACCATURA TRA SINDACATO AZIENDA

Fermi i bus della Tigullio con tre giorni di sciopero

CARASCO

È spaccatura tra sindacati e Tigullio pubblici trasporti. Cgil, Cisl e Uil hanno indetto tre giornate di sciopero, il 24 luglio, 7 e 24 agosto, nonostante il passo indietro dall'assemblea dei soci azionisti dell'azienda di trasporto che hanno rimandato decisione di costituire una società esterna, la Tigullio Service, ovvero di effettuare il temuto «spacchettamento» che i sindacati rigettato da subito. La nuova società avrebbe dovuto gestire l'officina e il reparto ministrativo della Tigullio. Davanti alla sede dell'azienda i sindacati hanno organizzato un picchettaggio in consiglio di amministrazione gli azionisti cercavano un compromesso tra le divergenti posizioni. consiglio della Tigullio in precedenza aveva votato per la costituzione della società esterna, spet- quindi all'assessore provinciale Diego Cattivelli e ai rappresentanti di Sestri Levante, Lavagna e Santa Margherita (assenti Chiavari, pallo e Provincia di La Spezia) trovare punto d'incontro. La questione, come detto, è stata rimandata.

Intanto la Provincia, assieme al Comune di Genova, ha siglato un protocollo d'intesa per l'attivazione dell'«Amt extra», nuo- società staccata dall'indebitata Amt urbana, per la gestio- unitaria del trasporto pubbli- nei territori extraurbani dell'intera provincia. I soci della Tigullio hanno deciso di rimandare la possibile creazione della Tigullio Service alla conclusione delle procedure di gara per la gestione servizio di trasporto, che dovranno ultimate entro la fine settembre. Le posizioni di consiglio di amministrazione della Tigullio e sindacati sono molto distanti: per questo è indetto lo sciopero. [g. vi.]

DOPO LE RECENTI DICHIARAZIONI DEL SINDACO E LE QUERELE DEI «RIVALI»

«A Chiavari siamo alla censura»

Lo sfogo del capogruppo Ds in Consiglio, Giorgio Viarengo

CHIAVARI

Secondo il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale a Chiavari, Giorgio «Gatto» Viarengo, «i consiglieri sono sminuiti e spesso ridotti a inutili accessori». Viarengo commenta così le querele che il sindaco Vittorio Agostino ha presentato nei confronti Vittorio Chiesa, ex consigliere, e di Arnaldo Monteverde attualmente in Consiglio comunale. Chiesa affermato che nell'edificio dell'ex colonia Piaggio erano stati realizzati il doppio degli appartamenti previsti nel progetto, Monteverde durante un Consiglio comunale ha detto che gli appalti li sempre «i soliti noti». Viarengo sottolinea che il lavoro di sindaco è migliorato con modifiche di legge e l'introduzione di nuove norme per governo di città. Il legislatore ha introdotto strumenti che permettono una caratterizzazione decisionistica, credo - aggiunge - che si debba affermare una volontà di confronto dibattito. Invece più di una volta abbiamo accettato le provocazioni del sindaco, qua- le ho cercato di rispondere col fioretto, arma impari fronte alla clava o alla sciabola».



Il capogruppo Giorgio Viarengo

Riferendosi alla conclusione della vicenda giudiziaria in cui era coinvolto Chiesa, Viarengo dice che «la condanna di un ex consigliere è stata esibita come Toro Seduto esibiva lo scalpo dei suoi nemici. Questo stato di cose è mortificante e annuncia fine del confronto politico». Il capogruppo Ds merito alla preannunciata querela nei confronti di Monteverde si chiede: «Perché rivolgersi alla magistratura lo scopo non verificare lo delle cose, ma solamente per verificare se c'è stata diffamazione? Non ci sto - conclude Viarengo. I poteri del sindaco vanno per l'esercizio del governo e per risolvere i bisogni amministrativi, meno bene se sindaco si trasforma in un gladiatore il Consiglio in colosseo. L'uso della denuncia a esponenti del Consiglio si delinea in atto intimidatorio, di censura». [g. vi.]

TUTTI I [illegible] DEL NUOVO DIRETTIVO SONO STATI SCELTI DALLE ALTRE REALTA' TURISTICHE DELLA PROVINCIA

Melgrati attacca le nomine Apt

«In Consiglio non c'è nessuno del Ponente»

Massimo Boero

ALASSIO

«E' vergognoso. Alassio e le altre località dell'estremo Ponente savonese, che con le loro presenze rappresentano un'imponente fetta del turismo in Liguria, non hanno un rappresentante nel nuovo consiglio direttivo dell'Apt "Riviera delle palme"». Le nuove nomine, seppur ancora da ufficializzare, non sono piaciute al sindaco di Alassio Marco Melgrati che ha preparato una lettera di protesta da inviare all'assessore al turismo della Provincia di Savona Pierluigi Pesce e poi, per conoscenza, al direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina e ai colleghi-sindaci delle altre località del Ponente che come lui sono rimasti delusi.

«Non è la prima volta, anzi credo sia la terza, che Alassio, sede dell'Azienda [illegible] promozione turistica "Riviera delle palme", non riesce ad avere un rappresentante per i comuni turistici in seno al consiglio. La cosa è semplicemente inaccettabile. La nostra valenza turistica [illegible] mai tenuta nella dovuta considerazione», ha lamentato il sindaco alassino. [illegible] ha aggiunto mantenendo un tono polemico: «Stranamente le nomine riguardano sempre sindaci del centro-sinistra».

Alassio, sede dell'Apt e perla della Riviera, nonostante l'appoggio delle località limitrofe, sembra destinata anche questa volta a essere rappresentata da comuni [illegible] differenti realtà turistiche. «Le nuove nomine fanno arrabbiare. Soprattutto perché si capisce che non [illegible] stato tenuto in nessun conto le numerose lettere inviate dai comuni dell'estremo Ponente savonese che hanno manifestato la necessità di una nomina locale. Oltre naturalmente ad Alassio, hanno chiesto un unico rappresentante comprensoriale Andora, Laigueglia, Albenga, Ceriale, Villanova e Garlenda», ha proseguito Marco Melgrati.

Si è limitato a dire il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina [illegible] posso e non voglio entrare nel merito delle scelte fatte per il consiglio d'amministrazione dell'Apt, che spettano esclusivamente alla Provincia [illegible] Savona. Prendo semplicemente atto delle persone scelte. Posso solo dire che guardando l'elenco dei nomi, che verranno ufficializzati nei prossimi giorni, e conoscendo personalmente i membri, ritengo che sia stato formato un consiglio estremamente qualificato». [illegible] proprio il fatto di avere già la sede dell'Apt che [illegible] tolto ad Alassio la possibilità di avere un membro nel consiglio dell'azienda?



Alassio e il Ponente protestano per le nuove nomine all'Apt che non hanno portato nessun membro del comprensorio ingauno nel direttivo

[illegible]

LOANO GLI SPOSI [illegible] IN [illegible]

Maria Campiolo, 83 anni, è riuscita a coronare ieri a Loano il [illegible] sogno d'amore sposando civilmente l'uomo con [illegible] quale convive da mezzo secolo, Armando Bonino, 93 anni. Per ragioni di salute, [illegible] stati uniti in matrimonio dal sindaco Vaccarezza nella loro abitazione. Maria Campiolo [illegible] sposò negli anni '30 [illegible] Giovan Battista Dalla Pozza [illegible] cui ebbe un figlio che oggi ha 66 anni. Il marito, militare di carriera, partito per la guerra, venne prima imprigionato e poi dato per disperso. Alla fine del conflitto la donna iniziò una convivenza con Armando Bonino e tardò ad avviare le pratiche per il riconoscimento [illegible] «morte presunta» del marito. [illegible] quest'iter burocratico solo negli ultimi anni, ha scoperto che il [illegible] per morto in guerra ha goduto in realtà di ottima salute fino [illegible] 1968, anno in cui è deceduto ad Asti. Che fine aveva fatto Gibì Dalla Pozza? Dice l'avvocato Piero Vignola che ha seguito l'intera vicenda: «L'ipotesi più probabile è che sia stato costretto a sparire perché coinvolto prima e durante la guerra in un "affaire" che mescolò fascisti e servizi segreti e che lo vide vittima perseguitata. La moglie si mosse per ottenere la grazia da Mussolini ma non ebbe più sue notizie». [a. r.]

PREGIUDICATO ARRESTATO CON UN ETTO DI DROGA

Traffico di coca Un blitz a Pietra

PIETRA L.

Ieri mattina i carabinieri della stazione di Pietra Ligure, in collaborazione con i colleghi del Nucleo Radiomobile di Albenga, sono riusciti ad intercettare un corriere che portava in Liguria oltre un etto di cocaina pura già confezionata in ovuli da una dose. La dimostrazione che esiste anche un flusso estivo della droga che dalla Lombardia e dal Piemonte giunge sulle coste affollate della Riviera. Quando la popolazione della provincia di Savona [illegible] triplica lo smercio è facile e il mercato consente lauti guadagni.

E' stata dapprima una manovra diversiva compiuta con il proprio fuoristrada dall'arrestato, Giorgio Marinello, 50 anni, pluripregiudicato di Vigevano, ad insospettire i carabinieri che controllavano il defluire del traffico automobilistico del casello pietrese.

Quando l'uomo è stato fermato e dopo il responso della banca dati centrale [illegible] il suo precedente curriculum, i carabinieri [illegible] hanno avuto dubbi ed hanno iniziato a controllare minuziosamente il fuoristrada del Marinello. Pochi minuti dopo l'inizio dell'ispezione è stata trovata la droga.

Subito tratto in arresto, il trafficante è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri di Albenga dove [illegible] iniziati gli interrogatori. Nella prima serata di ieri sarebbero emersi informazioni tali da coinvolgere nell'operazione anche altre persone, probabilmente quelle che facevano parte della catena di spaccio dell'arrestato. Si prevedono quindi sviluppi interessanti, tali da coinvolgere altre persone.

L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'attività capillare di controllo del territorio durante il periodo estivo. Mercoledì i carabinieri della compagnia di Albenga avevano già attuato una operazione nei confronti degli extracomunitari illegali. [r. sr.]



La coca sequestrata a Pietra

IL SINDACO DI PIETRA POTREBBE RIENTRARE A PALAZZO GOLLI GIA' DOMANI

Accame torna libero da questa sera

Ma Carrara chiede di annullare il voto delle ultime elezioni

PIETRA L.

«Il vo[illegible] del 13 maggio dovrebbe essere in qualche modo invalida[illegible]. Il sindaco Accame prima delle elezioni aveva sostenuto delle tesi che hanno confuso l'elettora[illegible] anche in merito alla vicenda del concorso. Non entro nel [illegible]rito degli aspetti giudiziari, non siamo degli inquisitori, ma il mio gruppo si muoverà per trovare soluzione politica a questa vicenda». Mario Carrara del Polo per Pietra si stacca dalla linea attendista sostenuta dalla Lista Civica Pietrese (De Vincenzi) a [illegible] aveva aderito [illegible] 13 maggio e [illegible] alla quale aveva perso per soli [illegible] voti le elezioni. Il sindaco resterà agli arresti domiciliari ancora per poche [illegible]. E' accusato di corruzione per i presunti «trucchi» [illegible] in [illegible] per far vincere il concorso incriminato ad [illegible] sua protetta. Nel mirino dei giudici anche una funzionaria, i componenti la commissione ed alcuni assessori della passata giunta leghista. Il [illegible] ha fatto scalpore anche per i retroscena privati. Restano da chiarire alcuni aspetti [illegible] vicenda che potrebbero riservare altre sorprese. «Stiamo lavorando alacremente, faremo presto un Consiglio, non ci sono problemi [illegible]strativi», ha ribadito ieri da palazzo Golli il vice sindaco Gian Paolo Schiaffino. Conclude la sua analisi Carrara: «Questi fatti sono gravi e lo diventano ancor più [illegible] letti a meno di due mesi dal voto. Aspettare a prendere posi[illegible] può essere interpretato come se [illegible] a[illegible] nulla da dire. Attendere l'evolversi della situazione vuol dire autocondannarsi all'inerzia per anni. Al di là degli aspetti giudiziari, si rende necessaria una soluzione politica». Accame tornerà forse domani nel suo ufficio in Comune. La maggioranza, oltre alla Lega Nord, sembra sostenerlo compatta. Il futuro della legislatura è comunque anche in [illegible] di giudici. [a. r.]



Il sindaco Giacomo Accame sarà scarcerato questa sera e da domani potrà tornare al lavoro nel suo ufficio a Palazzo Golli

[illegible] DI [illegible] ALLA FOCE



Allarme inquinamento nel Centa

Nella zona umida del Centa sono [illegible] trovati morti [illegible] gabbiani reali, mentre un cigno è ridotto in pessime condizioni. L'assessore comunale all'ambiente, Rosy Guarnieri, ha chiesto l'intervento del servizio veterinario dell'Asl che ha ricoverato il cigno reale nel canile di Enesi ed è stato sottoposto a terapia antibiotica. Uno dei gabbiani è stato inviato al Centro di Zooprofilassi di Savona per scoprire le [illegible] della morte. [r. sr.]

GUERRA DEI DECIBEL

Per i [illegible] l'accordo [illegible] [illegible] legge

LOANO. Dopo Loano, Laigueglia e Pietra Ligure, si allarga l'accordo fra Comuni, gestori di locali e cittadini «vittime dei rumori» [illegible] concertini. Il protocollo su decibel e controlli di Loano, d'accordo anche il difensore [illegible] Carrara Sutour, è stato «esportato» a Roma ed entrerà a far parte della «legge per la musica». Loano, che, secondo alcuni, con la rinascita dei concertini «allontanava i turisti» dalla zona a mare, potrebbe diventare l'esempio [illegible] un accordo equilibrato fra chi propone e fa musica (gestori [illegible] locali e musicisti), chi desidera ascoltarla e chi, invece, vuole dormire sonni tranquilli. Quello dei concertini estivi è un problema sentito in tutta la Riviera. Dopo anni [illegible] «silenzio», molte cittadine [illegible] alle serate [illegible]icali organizzate da privati e in molti casi sostenute dai Comuni. L'accordo loanese, «esportato» ieri pomeriggio a Pietra, prevede la riduzione [illegible]ei volumi a 65 decibel nei music-live serali all'aperto fino alle 24, [illegible] un ulteriore abbas[illegible] a 60 fra la mezzanotte e l'una. Previsti controlli della polizia municipale per colpire chi, come avvenuto in passato, [illegible] ha rispettato i limiti. Fra i fautori degli accordi Mario Di Gioia, presidente dell'Assoartisti di Savona. Dice: «Sappiamo che le regole stabilite a Loano, Laigueglia e Pietra, hanno dato il via a un emendamento già inserito n[illegible] [illegible]gge per la musica che risanerebbe anche il problema della regolamentazione dei decibel. Il nostro lavoro sta dando buoni frutti a livello nazionale». La Confesercenti aveva dato il via al «dialogo» sui decibel in un recente convegno al residence Loano 2. La strada intrapresa sembra quella giusta. L'Assoartisti sta lavorando anche all'istituzione del «Libretto dell'artista». [a. r.]

POLEMICA AL S.CORONA

I [illegible] adesso replicano [illegible]

PIETRA L. E' ancora polemica fra il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto e il segretario del Centro ligure per la tutela dei diritto del malato Guido Viglietti in merito alla presenza dei medici di base nell'ambulatorio-filtro del Santa Corona di Pietra Ligure.

Dice Giusto: «Per difendere gli interessi dei malati bisogna conoscere bene le leggi ed essere informati. Per questo motivo invito il responsabile del Centro per la tutela dei diritti del malato a venire presso il nostro Ordine dove potrà avere tutti i chiarimenti che vuole. I medici di famiglia effettuano al Santa Corona il loro turno nell'ambulatorio del Pronto soccorso quasi sempre nel fine [illegible] Sono quindi "fuori orario". Chi è presente in settimana, organizza il suo turno [illegible] alternativa all'orario dell'ambulatorio. Per le chiamate ricevute entro le 10 di mattina il medico ha tempo sino alle 24 dello stesso giorno per effettuare le visite domiciliari ai [illegible] assistiti. Tutto si svolge nella massima regolarità».

Conclude Giusto: «L'assessore regionale Micossi ha caldeggiato il progetto dell'ambulatorio che attuiamo al San Paolo chiedendo che venga allargato». [illegible] realtà era stato [illegible] Santa Corona un paio di anni [illegible] a dar vita a questo tipo di «filtro» che, con la presenza di un medico ed un infermiere nelle [illegible] cruciali della giornata, evita l'inutile ingresso al Pronto soccorso [illegible] casi leggeri e comunque [illegible] gravi.

I riscontri di questa attività svolta al nosocomio [illegible] Pietra sono positivi. I giudizi arrivano dagli stessi medici ma soprattutto dagli utenti. C'è chi chiede già che questo tipo di ambulatorio venga utilizzato per più ore durante la giornata (attualmen[illegible] 6). [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

SPOTORNO

Tiravano arance ai gatti in tre denunciati

La Polizia municipale di Spotorno ha denunciato l'altra sera tre giovani turisti torinesi per maltrattamento di animali. I tre sono stati sorpresi lungo gli argini del torrente Crovetto mentre bersagliavano dei gatti con delle ara[illegible] prese dagli alberi della zona. [a. r.]

[illegible]

Ferito sotto il trattore Ancora grave al S. Corona

Rimane ricoverato in prognosi riservata, nel reparto rianimazione del Santa Corona, Franco Risso, 31 anni, l'autista della Sar caduto con un trattore in un profondo dirupo mercoledì mattina in località Ciccioni. Le [illegible] condizioni [illegible] comunque migliorando. [m. br.]

[illegible]

Via Doria alla sera sarà chiusa alle auto

Una zona a traffico limitato serale, «sperimentale», in via Doria. E' partita da ieri con la chiusura dalle [illegible] alle 24 di alcuni tratti della strada, illuminata ed addobbata, e lo svolgimento di alcune manifestazioni. [m. br.]

VILLANOVA

La Croce Bianca compie vent'anni

La sezione villanovese della Croce bianca, na[illegible] il 9 settembre 1981, festeggerà nella giornata di domenica i suoi 20 anni di attività. Verrà inoltre inaugurata la sede di via Garibaldi, ristrutturata con un contributo del Comune. [m. br.]

PIETRA L.

Bimba di [illegible] anni vince il [illegible] Panathlon

Shadia Lupetti, 10 anni, pietrese trasferitasi a Tovo, ha vinto una delle tre borse di studio assegnate a livello regionale dal Panathlon Club «Golfo Paradiso». [illegible] pratica ginnastica artistica con brillanti risultati alla polisportiva Maremola di Pietra, grazie anche al Centro di riabilitazione delle disabilità visive di Genova che la segue. [a. r.]

MENTRE A ROMA SI FANNO CONVEGNI SULL'AMBIENTE A CENGIO SI AVVIANO LE PROCEDURE PER LA MOBILITA'

All'Acna licenziamenti in massa

Per settembre 59 operai in mezzo a una strada

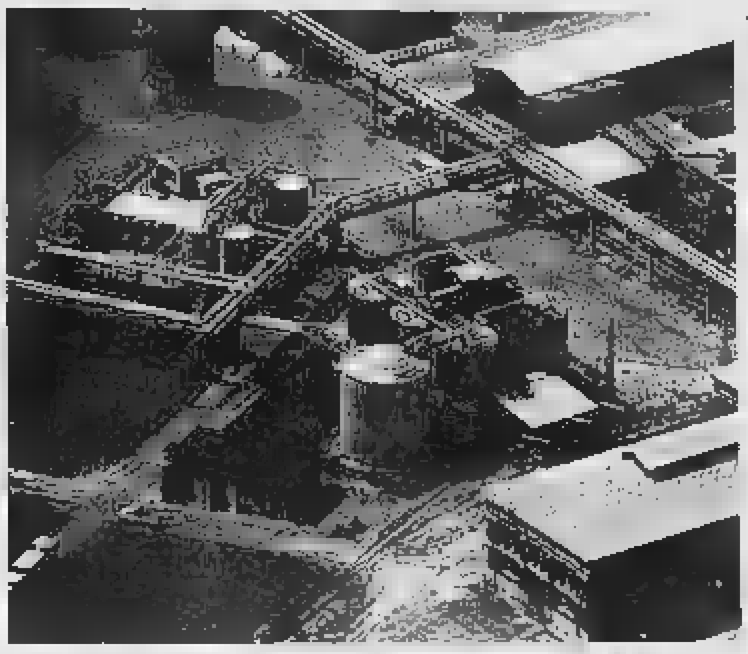
. Rabbia delusione alla notizia che l'Acna ha aperto le procedure mobilità per cassintegrati. Chi aveva riposto qualche speran- negli ultimi incontri, l'ultimo dei quali proprio Cengio, è rimasto brutalmente deluso.

«Ora sappiamo essere completamente soli - dicono gli operai - ci facciamo più illusioni, ed agiremo conseguenza. Lo spazio per la speranza, ma anche per la mediazione, per l'illusione di una svolta, che finora ci ha sempre trattenuto, praticamente esaurito. ci verranno date delle risposte, ma non sulla carta, oppure i politici si accorgeranno cosa significa esasperare degli uomini fino a questo punto».

Un clima infuocato, dove rabbia e delusione vanno pericolosamente a braccetto, che rende quasi una beffa l'incontro contemporaneo di Roma sul tema «Bonificare in Italia: più di 100 mila ettari di opportunità per creare una nuova economia», che si è aperto proprio con l'esperienza Acna. Un convegno al quale ha partecipato, fra gli altri, il commissario straordi- Leoni.

Esclama Luigino Tarretto, della Rsu: «Sono vent'anni che si pensa di risolvere il problema dei lavoratori Acna utilizzando delle pezze, ed ora sono finite anche quelle. Abbiamo dovuto sopportare di tutto: licenziamenti, cassa integrazione, analisi mediche nascoste, lavorare nei veleni e tra le ammine, senza ottenere mai nulla, nell'indifferen- generale delle istituzioni».

Una denuncia di fronte alla quale, però, nemmeno i sindacati possono dichiararsi immuni, ed in molti accusano le organizzazione sindacali di non essere stati in grado, in vent'anni, di vincere nem- una battaglia in favore dei lavoratori, inseguendo sempre in ritardo decisioni già prese, tagli già decisi, accordi mai rispettati, ed l'ultima mazzata, 59 lavoratori che, se non si riuscirà ad imporre un prolungamento del periodo di integrazione, dal 20 settembre saranno davvero in mezzo ad una strada». [m. ca.]



fa nuovamente molto teso il clima tra i cassintegrati dell'Acna di Cengio

ALTRI SEQUESTRI DENUNCE

CAIRO M. Ancora controlli ai video-poker. In un'operazione congiunta fra polizia municipale di Cairo e Carcare e polizia postale, ieri sono stati controllati alcuni bar. Verifiche, in un locale del centro Cairo in uno di piazza Sapeto, a Carcare, che hanno portato ad una serie di sequestri che si ai tre video-poker già sequestrati, la settimana. Spiegano gli agenti: «I controlli sono volti verificare se non esistano accordi fra giocatori e gestore riguardo l'importo dei gettoni utilizzati quindi delle relative vincite, pagate in denaro e non in consumazioni. Ma anche se ciò avvenisse, in generale si è constatato irregolarità delle macchinette che ha portato alla denuncia dei gestori del locale per il reato ipotizzato di gioco d'azzardo». Sembra, infatti che i video-poker sequestrati non fossero conformi alla vigente normativa, già ben più restrittiva rispetto al passato, dove la materia, forse perché relativamente nuova, dava adito a tutta una serie di situazioni dove, al di là delle vere e proprie truffe con macchinette truccate, era comunque abbastanza elastica e quindi aggirabile. Le macchinette sequestrate nell'operazione ieri, così come quelle simili della scorsa settimana, avrebbero, infatti, accettato tagli di denaro ben più elevati di quelli attualmente consentiti (mille lire), così come la possibilità di vincita, o al contrario di perdita, avrebbe di gran lunga sforato i parametri imposti. [m. ca.]

LE RICERCHE DELL'ANZIANA SCOMPARSA DA CASA

Segnalata a Rialto la donna di Osiglia

OSIGLIA

Nuove segnalazioni Erminia Bocca, la nonnina ottantaquattrenne di Osiglia, allontanatasi dalla sua casa di località Baltera venerdì scorso.

Dopo la testimonianza un uomo che l'avrebbe vista domenica mattina nei pressi del Colle del Melogno e che avrebbe scambiato con lei alcune parole, queste ultime ore ai carabinieri sono arrivate altre indicazioni. Segnalazioni in base alle quali, la vecchina sarebbe stata vista lunedì e martedì poco distante dal centro abitato di Rialto, nell'entroterra di Pietra Ligure.

Le operazioni di ricerca, in cui s impegnati carabinieri, protezione civile e gruppi volontari, sono state estese che all'altro versante, dopo che quelle effettuate lunghi giorni fra i boschi di Osiglia hanno dato esito.

Tutte queste testimonianze alimentano le speranze dei familiari di ritrovare la nonna Erminia ancora in, nonostante che dalla sua scomparsa siano ormai trascorsi sei giorni.

L'anziana donna si era allontanata da casa in mattinata per fare una passeggiata, indossando un abito marrone e un paio di ciabatte [l. b.]



Erminia Bocca, anni, di Osiglia

SEMPRE PIU' AUDACI LE BANDE DI MALAVITOSI CHE AGISCONO VAL BORMIDA

Derubati mentre stanno dormendo

I ladri svaligiano due appartamenti di località Carnovale a Cairo

CAIRO M.

Due furti nella stessa notte e in due abitazioni p distanti l'una dall'altra alimentano ulteriormente i timori fra la popolazione Val Bormida, che si sente più assediata da bande di malavitosi. Tanto più che i due colpi, verificatisi in località Carnovale, alla periferia di Cairo Montenotte, stati messi a segno mentre i proprietari stavano tranquillamente dormendo ai piani superiori.

Stessa tecnica e stesse modalità confermano, dunque, che ad agire è stata un'unica banda malviventi. I ladri, forzando le finestre al piano terra si introdotti nelle due case e hanno fatto razzia di ori denaro. I proprietari che stavano riposando nelle stanze ai piani superiori non si sono accorti di nulla. Nessun rumore particolare li ha messi in allarme, si sono accorti di quanto avvenuto solamente al momento del risveglio.

Il valore complessivo del bottino, sino a questo momento, non è ancora stato quantificato con precisione, anche risulta che non si tratterebbe di somme particolarmente ingenti. Questo tuttavia nulla toglie alla gravità di quanto avvenuto, visto che i furti sono messi a segno mentre in casa erano presenti i proprietari.

E fra i residenti, solamente di Cairo, ma dell'intero comprensorio la paura di una e massiccia ondata di episodi legati al mondo della cosidetta microcriminalità sta mettendo in allarme soprattutto quanti vivono soli e in zone isolate. Una situazione che sembra ricalcare quella verificatasi mesi fa a Vispa, quando oltre una decina di case erano state prese di mira dai malviventi.

Allora agivano sia di giorno, sia nelle ore notturne senza farsi alcun scrupolo all'interno di ville ed appartamenti c'erano anche i proprietari. Una situazione che, oltre a suscitare comprensibili timori, aveva anche sollevato non poche polemiche.

I residenti, costretti a non lasciare incustodite le loro case neppure per poche ore al giorno, avevano sollecitato maggiori e più capillari controlli. Stessa richiesta anche da parte di un gruppo abitanti Mallare che, di recente, dopo una nuova serie di furti, hanno addirittura minacciato dotarsi armi.

All'elenco colpi in abitazioni e negozi, vanno aggiungersi anche quelli compiuti o tentati da sedicenti ispettori che con la solita scusa di controllare documenti sono riusciti, in alcuni casi, farsi consegnare da ignari pensionati ingenti somme di denaro. [l. b.]

ERA FUGGITO DA MILLESIMO

Cecchinato è morto la notizia ufficiale Sud America



Claudio Cecchinato l'imprenditore cinquantenne di Millesimo fuggito dopo il fallimento della sua azienda è morto in Costa Rica

MILLESIMO. A quasi due settimane dalla morte di Claudio Cecchinato, l'imprenditore cinquantenne fuggito nove anni fa mentre la sua ditta di impianti elettrici stava per fallire, negli uffici comunali è arrivata la comunicazione ufficiale del de-. Cecchinato è morto il 27 giugno per un tumore, Piedades de Santa Ana, nella zona di San José, in Costa Rica dove si era rifugiato da tempo e dove si era rifatto una famiglia. [l. b.]

IN CONSIGLIO COMUNALE

Anche Millesimo vota un documento sul piano «Entergy»

MILLESIMO. Si discuterà sul progetto di una centrale termoelettrica sulle aree di Bragno, presentato dalla Entergy, nella riunione del Consiglio comunale in programma stasera. Nel corso dell'incontro, tuttavia, si parlerà anche dell'ipotesi di costruire un impianto termoelettrico sulle ex aree Acna di Cengio.

Dopo le amministrazioni comunali di Carcare e Altare, dunque, anche quella di Millesimo si appresta ad approvare un documento in cui esprimerà la propria posizione su piani di intervento che hanno sollevato un vespaio di polemiche proteste.

Nel corso del Consiglio di stasera, inoltre, si provvederà all'approvazione dello Statuto del gruppo comunale di volontari della Protezione civile. Infine, consiglieri ed assessori saranno chiamati ad aderire al pogetto Acna relativo agli stages formativi per i lavoratori dell'ex fabbrica chimica cengese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Merce contraffatta arrestato un marocchino

Un marocchino di 35 anni, residente ad Altare, è stato arrestato dai carabinieri esecuzione di ordine di carcerazione per vendita di merce contraffatta. Dovrà scontare due. [l. b.]

CAIRO M.

Un'audizione pubblica per la centrale elettrica

Atteso per l'audizione pubblica che, domattina, nella sala consiliare del Comune, concluderà la prima fase delle procedure pubbliche di Via circa il progetto di centrale Entergy. Intanto, la minoranza ha chiesto un consiglio comunale straordinario. [m. ca.]

CARCARE

Penne nere in festa da oggi a domenica

Raduno di alpini in paese durante questo fine settimana. Stasera in piazza Marconi esibizione dei cori alpini di Savona e Prunetto. Sabato alla Soms proiezione di documentari sulla grande guerra. Domenica mattina tradizionale sfilata con concerto della fanfara Ana di Ceva. [l. b.]

TRAGICO EPILOGO DELL'ACCOLTELLAMENTO AL «PICO DE GALLO», SI AGGRAVA LA POSIZIONE DELL'AGGRESSORE, GIANNI CRETAROLA

Muore Daniele: ora l'accusa è omicidio

Nella notte l'espianto degli organi, disposta l'autopsia

Giulio Gavino

SANREMO

Daniele Delfino è [illegible] e Gianni Cretarola è formalmente [illegible]to di omicidio. Il cuore del giovane di 21 anni ferito da [illegible] coltellata sabato notte [illegible] «Pico de Gallo» ha smesso di battere nella notte quando [illegible] iniziata [illegible] delicata operazione di espianto degli organi destinati ad essere trapiantati, [illegible] estremo atto di generosità della famiglia Delfino sotteso al placet della magistratura arrivato al termine di una giornata intensa di colloqui e consultazioni [illegible] i medici legali che si dovranno occupare dell'autopsia. La morte di Daniele, in coma irreversibile da mercoledì mattina, è un fatto nuovo che [illegible] vede l'accusa pesantissima [illegible] omicidio volontario contestata dalla procura [illegible] diciannovenne sanremese in carcere per quella maledetta coltellata sferrata alla gola.

Gianni ha ucciso Daniele, e [illegible] di sangue che si è consumata sulla spiaggia dell'Imperatrice [illegible] tinge [illegible] più di giallo e vede [illegible] non mai i carabinieri del Nucleo Operativo alle prese con gli interrogatori [illegible] testimoni. Si [illegible] nei ricordi [illegible] quella notte, ma anche nel passato dei due giovani. Si va a caccia di un movente che, nonostante la confessione di Cretarola, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, non è ancora chiaro [illegible] che presenta [illegible]ra profonde lacune, inquietanti silenzi, imbarazzanti «confidenze».

La giornata [illegible] ieri [illegible] stata caratterizzata dalla rottura di quel filo di speranza, sottilissimo, che ancora tutti nutrivano per la vita di Daniele.

[illegible] **12,30** I genitori di Daniele Delfino sono convocati dal primario della Rianimazione, il professor Riverso. E' l'ora della verità. Nel corridoio decine di amici arrivati a portare una parola di conforto, attendono il verdetto. Il primario spiega che per Daniele non c'è ormai più nulla da [illegible]. La [illegible] cerebrale, per l'emorragia che ha lasciato troppo [illegible] a lungo il cervello senza sangue, è una realtà. Papà [illegible] mamma si consultano. Passano minuti terribili. Poi danno il loro consenso. Se tutto andrà bene qualcuno vivrà con il cuore di Daniele, qualcun altro avrà una vita migliore grazie [illegible] donazione di organi.

[illegible] La Rianimazione e la direzione sanitaria dell'ospedale «Borea» trasmettono al sostituto procuratore Marco Zocco la richiesta per il nulla osta all'espianto degli organi. Nel frattempo [illegible] già stato allertato il Centro Trapianti di Genova e [illegible] possibili donatori. [illegible] professor Gianelli Castiglione, coordinatore regionale, parte da Sanremo. Il magistrato si consulta con i carabinieri e [illegible] con [illegible] medico legale. Il problema è legato all'autopsia. Il [illegible] causale tra la morte di Daniele Delfino e la carotide tranciata dalla coltellata è evidente ma l'autopsia è fondamentale per il processo contro Gianni Cretarola. Dall'esame si aspettano riscontri fondamentali sulla dinamica dell'aggressione. Nel frattempo l'avvocato Andrea Rovere, che tutela la famiglia Delfino, fa sapere che la parte offesa ha già nominato un consulente di parte, il professor Marco Politi dell'Università di Genova.

[illegible] **17,30** La procura trova la soluzione. L'espianto non dovrà interessare in alcun modo [illegible] ferite presenti sul corpo di Daniele Delfino. [illegible] operazioni saranno riprese [illegible] la telecamera dai carabinieri e la videocassette finirà agli atti. In ospedale [illegible] immediatamente dato [illegible] via alle operazioni. Si insedia la «commissione delle [illegible] ore» composta da un neurologo, un anestesista e un medico legale. A intervalli ciclici [illegible] corpo di Delfino non risponde alle sollecitazione. L'elettroencefalogramma [illegible] piatto.

[illegible] **20,30** Gli amici della Carlin's Boys sono i primi a ricordare Daniele, che aveva militato con le casacche neroazzurre. A Pian di Poma, dove è [illegible] corso un torneo in notturna promosso dalla società, [illegible] squadre osservano un minuto di silenzio.

[illegible] **23,30** Daniele non ha dato alcun segnale. Il termine delle [illegible] è scaduto. L'équipe addetta all'espianto degli organi si [illegible] al lavoro. L'organizzazione predisposta dal primario della Rianimazione, professor Riverso, si mette [illegible] lavoro.

[illegible] Le operazioni di espianto sono avvenute nel massimo riserbo. Le staffette con i congelatori sono partite a tutta velocità per le loro segrete destinazioni. Da oggi qualcuno inizierà a vivere grazie a Daniele, assurda vittima di una folle notte d'estate.



Il «Pico de Gallo», ritrovo balneare dove Daniele Delfino, 21 anni, è stato accoltellato

NELLA [illegible] LA CORSA [illegible] IL TEMPO

Il Centro Trapianti di Genova [illegible] il reparto di Rianimazione di Sanremo, diretto dal professor Paolo Riverso, sono stati i principali artefici dell'espianto avvenuto nella notte. Un ruolo importante perchè l'assurda morte di Daniele Delfino possa rappresentare una speranza di vita per una delle centinaia di persone che attendono disperatamente un organo per riprendere una vita normale. Il cuore, le cornee e i polmoni, questi, secondo le indiscrezioni, gli organi che nella [illegible] l'équipe di chirurghi ha provveduto ad espiantare. Le destinazioni [illegible] le quali [illegible] partiti i congelatori con gli organi [illegible] mantenute rigorosamente segrete. La complessa ma efficiente macchina della sanità permetterà già nella giornata di oggi i trapianti seguendo una metodologia di intervento che non ha orari, non ha [illegible] giorno o una [illegible]. Le équipe di chirurgia degli ospedali interessati già ieri erano state tutte allertate. I pazienti compatibili con gli organi anche. Il gesto dei genitori di Daniele è un atto di generosità importante, una testimonianza di civiltà che non sarà premiata da una medaglia al valor civile, che [illegible] li ripagherà del dolore di questa morte terribile e assurda. Ma è un gesto che, in un momento [illegible] disperazione, lascia intravedere comunque una luce di speranza. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

CONDANNA

Spaccio di marijuana inflitti quattro mesi

Convalida dell'arresto e patteggiamento, ieri mattina, per lo spacciatore di marijuana arrestato l'altro giorno dai carabinieri del Nucleo Operativo nel centro storico [illegible] Sanremo. Ivan D'Auria, 23 anni, è comparso [illegible] fronte del giudice per le indagini preliminari Vittorio Spirito assistito dall'avvocato Alessandro Mager (pm Vittore Ferraro). D'Auria è stato condannato a quattro mesi e venti giorni di [illegible] che dovrà scontare agli arresti domiciliari. [g. ga.]

FUNERALI

Oggi pomeriggio a Poggio l'addio al giovane annegato

Sono in programma oggi alle 16,30, nella chiesa parrocchiale della frazione Poggio, i funerali di Luca Cirimele, 23 anni, il giovane morto annegato sabato [illegible] alla spiaggia libera del Tre Ponti (il corpo era stato recuperato martedì mattina). La salma, per volere della famiglia, verrà tumulata nel cimitero della frazione collinare di Sanremo. Luca Cirimele lascia la mamma Marisa, il padre Franco, la fidanzata Francesca e il piccolo Mattia, di appena sei mesi, nato dalla loro unione. [g. ga.]

INCIDENTE

Cade dalla moto per malore e si frattura una gamba

Forse a causa di un malore è caduto dalla moto procurandosi la sospetta frattura di una gamba. L'incidente è accaduto ieri poco dopo le 17 in via San Francesco ad Arma di Taggia. Protagonista un uomo di 46 anni, trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Verde. [m. c.]

L'INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CENTRO: TRE FERITI

Schianto al Rondò [illegible] contro un bus

SANREMO

Rocambolesco incidente stradale l'altra notte [illegible] Rondò Garibaldi, in centro [illegible] Sanremo, dove un'automobile si [illegible] schiantata contro un pullman della Riviera Trasporti. Tre i feriti, fortunatamente non in modo grave, trasportati in ospedale dalle ambulanze della Croce Rossa [illegible] dei Volontari di Sanremo Soccorso. L'emergenza si è verificata poco dopo l'una di notte. Ad occuparsi [illegible] ricostruire la dinamica dell'incidente [illegible] il comando di polizia municipale di Palazzo Bellevue.

A bordo dell'auto finite contro il pullman c'erano due ragazzi [illegible] Vallecrosia, Fabio Saviola, di 34 anni e Roberto Bulzomi, di 30. Saviola è stato ricoverato in Ortopedia con una frattura all'omero ed escoriazioni varie (la prognosi [illegible] di un mese). Bulzomi, invece, [illegible] trova in Chirurgia: ha riportato un trauma toracico e lesioni ad una mano (ne avrà per [illegible] ventina di giorni). [illegible] ricovero non si è invece reso [illegible]rio per l'autista del pullman di linea della Riviera Trasporti, Roberto De Caroppo, 33 anni, di Sanremo, che era stato accompagnato al pronto soccorso solo perchè in stato di choc.

Secondo i primi accertamenti della polizia municipale l'auto con a bordo Saviola e Bulzomi, una Volkswagen «Polo» stava provenendo da [illegible] Fiume e una volta impegnata la rotonda di Rondò Garibaldi si sarebbe venuta a trovare sulla corsia centrale dove, in quel momento, stava arrivando il pullman di linea. L'impatto, violentissimo, è stato inevitabile. L'auto si è schiantata contro la parte sinistra del bus ed è andata completamente distrutta. Rimane da definire se a far finire la vettura nella carreggiata sbagliata sia stato un guasto meccanico, un errore di [illegible] o l'alta velocità. [g. ga.]

PROTESTE PER LE ORE D'ARIA E I COLLOQUI RIDOTTI

[illegible] dei [illegible] «Carcere invivibile»

SANREMO

Una lettera [illegible] carcere denuncia una serie di problemi che riguardano i detenuti. Una trentina di righe, scritte a mano, incerta [illegible] composizione, lanciano ombre inquietanti sulla qualità della vita di chi, dietro le sbarre del penitenziario di Valle Armea, paga il conto con la società ma è ormai arrivato al limite della sopportazione.

I problemi sarebbero tanti, legati in particolare alle scelte obbligati della direzione del carcere che si trova alle prese con l'ormai cronica carenza di personale che da una parte interessa il corpo di Polizia Penitenziaria [illegible] dall'altra il comparto di assistenti sociali ed educatori.

Sono proprio i detenuti a segnalare i disservizi: «Non chiediamo nulla in particolare, abbiamo sbagliato e stiamo pagando il nostro debito con la società [illegible] chiediamo di poter vivere l'universo carcerario in condizioni umane e non disumane come, purtroppo, sta accadendo da qualche tempo qui a Sanremo». La lettera rivela che le ore d'aria, originariamente quattro al giorno, sarebbero state ridotte a tre e mezza e denuncia come il portellone blindato delle sezioni venga chiuso alle [illegible] e non a mezzanotte. «E [illegible] la stagione estiva l'aria diventa soffocante. Nelle celle affollate la temperatura sale e l'aria di[illegible] irrespirabile».

I carcerati criticano anche la qualità del cibo, le alte spese personali sostenute per la cena serale (e sempre con vivande di scarsa qualità). Esisterebbero problemi anche per i colloqui [illegible] i familiari: «Invece dell'ora prevista [illegible] regolamento durano appena 50 minuti sempre a causa della [illegible] di personale - scrivono i detenuti - e finito il colloquio veniamo umiliati, costretti a spogliarci. Perchè veniamo trattati in questo modo? Stiamo già pagando il nostro debito».

Ora hanno scritto ai giornali, ma annunciano di volersi appellare alla Corte per i diritti umani di Strasburgo. [g. ga.]

PRESENTATA L'EDIZIONE 2001 DEI «SEA GAMES»: PER 7 SERATE PROTAGONISTE [illegible] SQUADRE DELLA PROVINCIA

Giochi in piscina sotto [illegible] al «JJ Smith's»

Ai giardini Vittorio Veneto uno degli eventi più spettacolari dell'estate sanremese

Marco Corradi

[illegible]

L'incontro La Scogliera Beach-Gstt Bordighera aprirà lunedì, alle 21,30, i «Giochi [illegible] piscina», [illegible] dei più effervescenti appuntamenti dell'estate sanremese. Teatro degli incontri la vasca [illegible] J.J. Smith's di Piero Palmas, nei Giardini Vittorio Veneto. Sei le squadre in lizza, sette in tutto le [illegible] compresa quella della finalissima, in programma [illegible] agosto.

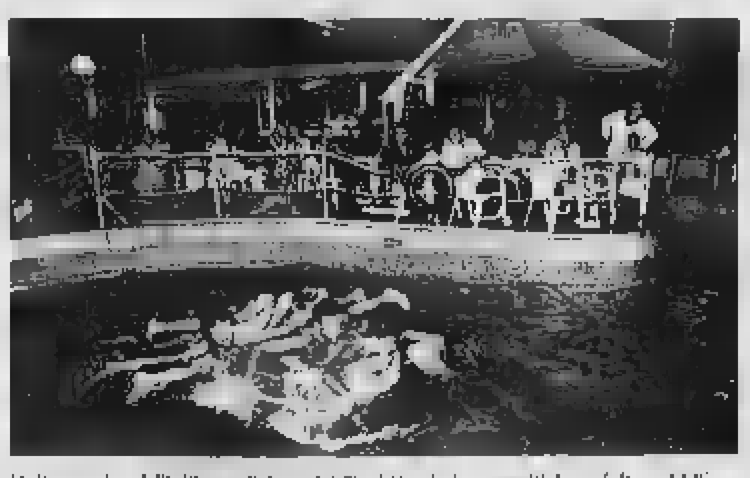
I «Giochi in piscina-Sea games» [illegible] stati caratterizzati, nelle scorse edizioni, dalla grande spettacolarità e da un tifo da stadio. Notevoli anche [illegible] performances di atleti, a volte di vari sport, «prestati» a una competizione che premia non solo l'abilità e la forza ma anche classe e intelligenza.

Tra i giochi la «passerella», con i [illegible] impegnati a trasportare a piedi bottiglie d'acqua, ovviamente piene; «i travestiti» con un uomo [illegible] da donna e una donna da uomo che, arrivati a centro piscina, su un canotto, dovranno spogliarsi e scambiarsi i vestiti; «l'emmucchiata» [illegible] il tragitto da [illegible] bordo all'altro della piscina ogni volta caricando un concorrente in più; «i rigori» con una ragazza che dovrà rimanere in equilibrio su un canotto in acqua e ragazzi che calceranno dei palloni cercan[illegible] di fare gol, ed altri ancora. Ma, per la serata finale, ci saranno giochi nuovi che gli organizzatori per il momento non rivelano.

Ogni volta interverranno cantanti, ballerini, artisti vari proposti dal promoter sanremese Mauro Birocchi.

Le squadre in lizza sono state suddivise in due gironi da tre. Nel primo figurano Gelateria del Porto, Highlander Bordighera e Officina Ortopedica. Nel B le già nominate La Scogliera Beach, Gsst Bordighera e J.J. Smith's. Ogni sera al team vincente saranno assegnati tre punti. La manifestazione sarà seguita da Radio 103 che trasmetterà vari servizi e offrirà gadget al pubblico presente. Anche quest'anno, a bordi della piscina è sistemata una tribuna capace di ospitare un centinaio di persone.

Dopo l'esordio [illegible] lunedì, mercoledì l'incontro fra Gelateria del Porto e Highlander.



Un'immagine dell'ultima edizione dei Giochi in piscina, seguiti da un folto pubblico

liguria
LA STAMPA
estate

CONCERTO A INGRESSO LIBERO STASERA NELLA PIAZZA DELLA CITTADINA

Il tour di Battiato si ferma a Zoagli

ZOAGLI

Si accendono questa sera a Zoagli, i riflettori sulla la tappa ligure del tour «Ferro battuto» di Franco Battiato, in programma alle 21,30, in Piazza XXVII Dicembre.

E' la prima volta che il piccolo centro turistico [illegible] Tigullio ospita un evento musicale così importante come' il concerto dell'artista catanese, che sicuramente richiamerà diverse migliaia [illegible] persone, [illegible] qualche inevitabile problema di traffico sulla [illegible] Aurelia, tenuto conto che il venerdì [illegible], già di per sè, registra in Riviera il maggior numero di nottambuli in giro per i vari locali e discoteche.

Ma l'occasione di ascoltare Franco Battiato dal vivo, in riva al [illegible], in un concerto che oltre ai brani del nuovo album raccoglierà nella scaletta tutti i suoi maggiori successi, [illegible] davvero ghiotta. E per certi versi inattesa, tenuto conto della varie restrizioni che hanno subito molte manifestazioni per via dell'imminente vertice del G8 [illegible] Genova. Per l'artista catanese, davvero, per chi lo conosce, un anti-global ante-litteram; il summit con i potenti della Terra della prossima [illegible] a Genova è un motivo in più per arricchire la sua esibizione con qualche riflessione sul mondo (e la musica) che ci circonda.

La serata con Franco Battiato è stata resa possibile dalla Provincia di Genova che ha coperto gran parte delle spese (oltre 100 milioni di lire) nell'ambito della rassegna di appuntamenti nel periodo del vertice del G8. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]



Per Battiato unica tappa ligure

OSPITI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE DIALETTALE

A Ospedaletti ecco Mingardi e Minetti

OSPEDALETTI

Cantano rigorosamente in dialetto, ambasciatori della musica e delle tradizioni delle regioni di appartenenza. Sono i venti protagonisti della quinta edizione del Festival nazionale della canzone dialettale, che si è aperto ieri sera nella suggestiva cornice [illegible] piazzale al Mare di Ospedaletti.

[illegible] rassegna unica nel suo genere, organizzata direttamente dal Comune per valorizzare il patrimonio e la cultura delle varie anime della penisola.

Tre serate condotte da Daniele Piombi, al timone della kermesse fin dalla prima edizione, e con ospiti di buon livello: ieri sera Vittorio De Scalzi e «La storia dei New Trolls»; stasera il cantautore bolognese Andrea Mingardi e Annalisa Minetti, che di Festival se ne intende, avendo vinto addirittura quello di Sanremo; domani gran finale con il sound e la voce inconfondibile di Enzo Gragnaniello, autore di tanti brani di successo, e la verve di Salvo Veneziano, il pizzaiolo del «Grande Fratello» in versione canterina.

Il programma di questa sera (inizio alle 21,15) prevede l'esibizione di altri dieci concorrenti, dopo [illegible] prima tranche di [illegible]. Cinque approderanno alla finale di domani, scelti dalla giuria popolare e da quella formata da esperti. In gara c'è anche Nat Russo, il vigile urbano palermitano che ha vinto l'ultima edizione della rassegna. L'ingresso è libero. [g. mi.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 13. Genova: «[illegible] Festival internazionale del balletto», «Lumière», Teatro Carlo Felice, alle 21 (anche il 14). **Borgio Verezzi:** «XXV Festival teatrale», «Onehand Jack» con Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica [illegible] camera», Cameristi di Torino, sagrato dei Corallini. **Andora:** «Estate musicale andorese», duo soprano-pianoforte, chiesa SS. Giacomo e Filippo, alle 21,30. **SABATO 14. Sanremo:** «Campionato mondiale [illegible] fuochi artificiali», sul lungomare, alle 22,30. **LUNEDI' 16. Levanto:** Beppe Grillo in piazza Cavour. **MARTEDI' 17. Varazze:** Suzanne Vega in concerto, piazza Sant'Ambrogio, alle 21,30. **MERCOLEDI' 18. Cervo:** «XXXVIII Festival di musica da camera», Mario Trabucco e Josè Scanu, sagrato dei Corallini. **Alassio:** Romano Mussolini in concerto, auditorium «Simonetti», alle 21. **GIOVEDI' 19. Andora:** «TeatroAndora 2001»; «Recital» con Lella Costa, parco delle farfalle, alle 21,30.

FRANÇAIS

VENDREDI 13. Genes: «XXXIII Festival international du ballet», «Lumière», Théatre Carlo Felice, à 21h. (le 14 aussi). **Borgio Verezzi:** «XXV Festival théatral», «Onehand Jack», [illegible] Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», musiciens de Turin, parvis des Corallini. **Andora:** «Eté musical à Andora», duo soprano-piano, église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 14. Sanremo:** «Championnat mondial des feux d'artifice», [illegible] port, à 22h.30. **LUNDI 16. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **MARDI 17. Varazze:** Suzanne Vega en concert, piazza Sant'Ambrogio, [illegible] 21h.30. **MERCREDI 18. Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Mario Trabucco et Josè Scanu, parvis des Corallini. **Alassio:** Romano Mussolini en concert, auditorium «Simonetti», à 21h. **JEUDI 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» [illegible] Lella Costa, parco delle Farfalle, à 21h.30.

ENGLISH

FRIDAY 13th. Genoa: «XXXIII International ballet festival», «Lumière», Theatre Carlo Felice, at 9 pm (also on 14th.). **Borgio Verezzi:** «XXV Theatre festival», «Onehand Jack» with Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», Chamber group from Turin, Corallini parvis. **Andora:** «Musical summer in Andora», duo soprano-piano, church of SS. Giacomo e Filippo, at 9.30 pm. **SATURDAY 14th. Sanremo:** «International fireworks championship», promenade, at 10.30 pm. **MONDAY 16th. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **TUESDAY 17th. Varazze:** Suzanne Vega in concert, piazza Sant'Ambrogio, at 9,30 pm. **WEDNESDAY 18th. Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», Mario Trabucco and Josè Scanu, Corallini parvis. **Alassio:** Romano Mussolini in concert, auditorium «Simonetti», at [illegible] pm. **THURSDAY 19th. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» with Lella Costa, parco delle Farfalle, at 9,30 pm.

DEUTSCH

FREITAG 13. Genua: «XXXIII Internationales Ballettfestival», «Lumière», Theater Carlo Felice, 21 Uhr (auch [illegible] 14.). **Borgio Verezzi:** «XXV Theaterfestival», «Onehand Jack», mit Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Kammermusiker aus Turin, Corallini Kirchplatz. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Sopran-Piano, Kirche SS. Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. **SAMSTAG 14. Sanremo:** «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr. **MONTAG 16. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **DIENSTAG 17. Varazze:** Konzert [illegible] Suzanne Vega, piazza Sant'Ambrogio, 21,30 Uhr. **MITTWOCH 18. Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Mario Trabucco und Josè Scanu, Corallini Kirchplatz. **Alassio:** Konzert [illegible] Romano Mussolini, Auditorium «Simonetti», 21 Uhr. **[illegible]TAG 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» [illegible] Lella Costa, parco delle Farfalle. 21,30 Uhr.

«ONEHAND JACK» DI BENNI HA APERTO IL 18° FESTIVAL TEATRALE, STRAORDINARIO IL PROTAGONISTA UGO DIGHERO

Verezzi, partenza con applausi

Piace e diverte lo scoppiettante spettacolo

A SANREMO GRAN GALA DELLA MODA



Valeria Mazza regina dello [illegible] di [illegible]

A Sanremo cresce l'attesa per «Sogno di mezza estate. Moda, musica e... polvere di stelle», il nuovo show che Raiuno proporrà in diretta domani [illegible] piazzale Vesco, a porto vecchio, in occasione del gran finale del «mundial» dei fuochi d'artificio. La bella Valeria Mazza (foto) affianca Fabrizio Frizzi nella conduzione [illegible] spettacolo che avrà come ospiti Julio Iglesias, Joaquin Cortes e il trasformista Ennio Marchetto. [g. mi.]

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

E' quasi mezzanotte. Il pubblico, folto ed entusiasta, si è sparpagliato giù per il carruglio, dopo aver sostato a lungo, indolente, ad assaporarsi gli echi dello spettacolo. Piazza Sant'Agostino [illegible] semideserta, ormai. Giorgio Gallione, il regista, [illegible] incollato al cellulare: ragguaglia Stefano Benni, l'autore della «pièce», sulla calorosa accoglienza ricevuta dagli spettatori. Arrivano Paolo Silvestri, brillante compositore e pianista al quale si deve la felice colonna sonora, che molti già canticchiavano uscendo dalla sala, e Ugo Dighero, vulcanico, straordinario protagonista: si fanno passare il cellulare, giocano uno scherzaccio [illegible] lontano Benni, poi ridono di gusto.

E' l'atmosfera, rilassata e distesa, dopo il debutto de «La storia di Onehand Jack», con la quale la festosa compagnia dell'Archivolto, per l'occasione irrobustita da alcuni innesti a vocazione circense, ha piacevolmente inaugurato il 35° Festival di Borgio Verezzi. [illegible] svecchia, poco alla volta, questa manifestazione, che sembrava ormai imbalsamata sui classici (soprattutto sui pur rispettevoli Goldoni e Shakespeare), ma da qualche anno respira boccate d'aria nuova, offrendo agli spettatori e alla critica interessanti, attuali alternative, dove si sorride, ma anche si riflette. E' il caso, lo scorso anno, di «Cuori pazzi», e adesso, di «Onehand Jack», guarda caso ambedue firmati da Gallione.

Risate e applausi durante la rappresentazione, un'ovazione e ripetute chiamate dalla platea immobile sulle poltrone al sipario. Gallione è soddisfatto: «Abbiamo lavorato molto e sodo, per "vestire" quello che era nato come un semplice pamphlet e trasformarlo in qualcosa di teatrale Però, mi pare che ne sia [illegible] la pena. L'impressione è che, al pubblico, questa [illegible], che poi è una favola a lieto fine, [illegible] piaciuta molto: sono state colte le battute giuste, anche le più graffianti, e sono state apprezzate le musiche». E l'indice di gradimento è sottolineato dall'allegra sarabanda finale, quando l'intera compagnia, riunita sul palco nei coloratissimi costumi di Guido Fiorato, è scesa tra il pubblico a stringere mani e ricevere complimenti.

Da non perdere, insomma, questo spettacolo scoppiettante e agile (dura un'ora e un quarto, [illegible] intervallo), che si replica fino a domani e racconta [illegible] storia di un giovane appassionato di musica, e di grande talento, [illegible] quale vorrebbe suonare il contrabbasso, ma ha una mano soltanto. Aiutato da Manitù Mingus, il dio nero («Sarò una sorpresa per i razzisti, quando arriverà [illegible] quassù»), che gli fornisce strumento e convinzione, Jack - lo strepitoso Ugo Dighero - attraversa indenne la cattiveria di alcuni biechi individui e diventa [illegible] ottimo concertistico. E la gente sfolla, [illegible] l'allegro ritmo di «attenti al killer/ è un uomo buono/ attenti al killer/ è già in città» nelle orecchie.



Groviglio di mani in «Onehand Jack»

DA STASERA OGNI VENERDI' APPUNTAMENTO NELLO SCENARIO DEL CASTELLO

Al via l'«Estate musicale andorese»

In programma arie di Prokofiev, Musorgskij e Rachmaninov

ANDORA

Inizia questa sera alle 21,30, nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, presso l'incantevole scenario del Castello di Andora, la diciannovesima edizione dell'Estate musicale. La rassegna, che con il festival di Cervo costituisce la più interessante proposta musicale dell'estate, si apre [illegible] un concerto dedicato alla «Tradizione russa»: Cristina Villani, soprano, accompagnata [illegible] Fulvio Galanti al pianoforte, canterà musiche di Prokofiev, Ajkovskij, Shostakovic, Musorgskij e Rachmaninov. Dice la direttrice artistica, la con[illegible] torinese [illegible] Pandini: «Per sette venerdì proporremo gruppi [illegible] giovani, recital di fisarmonica e di chitarre e, in conclusione, il 24 agosto, un duo con uno dei maggiori pianisti a livello mondiale, Bruno Canino, che suonerà con Gabriele Pierannunzi al violino».

L'estate musicale è un poco il fiore all'occhiello di Andora, perseguendo la formula dell'alto livello artistico e dell'intrattenimento. Per questo motivo l'assessore al turismo, Corrado Siffredi, ha voluto una edizione varia e interessante, con un grande finale, [illegible] preparazione della ventesima edizione del 2002. Prezzo di ingre[illegible] lire 10 mila. [r. sr.]

ALASSIO [illegible] ARPAIA

Questa sera ad Alassio, alle 21,15 nell'auditorium climatizzato della nuova biblioteca, Monica Zioni, assessore alla cultura, presenterà il primo dei cinque finalisti del premio «Un autore per l'Europa». [illegible] tratta di Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (Guanda), dedicato in parte alla drammatica morte del grande scrittore e saggistica Walter Benjamin sul confine franco-spagnolo nel 1937. Arpaia ha costruito il suo libro [illegible] ritmo personalissimo, alternando un capitolo dedicato a Laureano, combattente ed idealista, ed uno al celebre saggista ebreo. Lo scrittore sarà intervistato e introdotto da Franco Gallea. Ha[illegible] Monica [illegible]ni: «Tutti [illegible] cinque i finalisti del nostro premio, che sta crescendo [illegible] anno in anno, qualificandosi come uno dei primi esistenti in Italia, hanno subito accettato il nostro invito [illegible] presenti, entro il prossimo 4 agosto, ad Alassio per presentare la [illegible] opera». [r. sr.]

IL RICCO PROGRAMMA PREVEDE DIECI CONCERTI FINO AL 29 AGOSTO, IL 26 LUGLIO TORNA UTO UGHI

Festival di Cervo, il «la» con i Cameristi di Torino

Stasera sul sagrato dei Corallini si apre la 38ª edizione della rassegna internazionale

Enrico Ferrari

CERVO

E' un appuntamento con la [illegible] maiuscola quello che si rinnova da oggi sul sagrato dei Corallini, carico di storia e onusto di note. Questa sera alle 21, sotto la luna di Cervo, prende il via il 38° Festival internazionale cameristico, che fino al 29 agosto vedrà sfilare solisti e formazioni di rilievo assoluto in dieci concerti (un nome per tutti: il violinista Uto Ughi tornerà nella piazza della chiesa di San Giovanni giovedì 26). Il compito di aprire la rassegna estiva spetta ai Cameristi di Torino, gruppo formato da prestigiosi strumentisti che fanno parte dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Al loro fianco, i solisti Andrea Milani al violino, Francesco Pomarico all'oboe e [illegible] soprano Silvia Zanardi.

I Cameristi [illegible] diretti dal maestro concertatore, il primo violino Alessandro Milani, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino. Ha studiato a lungo con il grande Salvatore Accardo, vincendo nel 1995 il concorso da primo violino di spalla presso la Sinfonica della Rai. Ricopre ancora questo ruolo, alternandolo all'intensa attività concertistica, imperniata sul repertorio cameristico. [illegible] anche parte dell'Accademia Filarmonica italiana, alla quale era stato segnalato dal compianto maestro Giuseppe Sinopoli.

Il soprano Silvia Zanardi, trentacinquenne di Varese, ha [illegible] formazione lirico-drammatica. Diplomata in fagotto e canto, è stata recentemente diretta dal maestro Riccardo Chailly, nelle produ[illegible] della Sinfonica Verdi di Milano.

[illegible] ricco programma spazierà da Bartok a Villa Lobos, da Bach a Piazzolla, passando per Puccini. I biglietti nel primo settore costa[illegible] [illegible] mila lire, 40 mila nel secondo, mentre l'ingresso è di 30 mila lire. Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare l'ufficio Festival allo 0183-408178. E' anche possibile cliccare su «www.cervo.com». Il Festival organizzato dal Comune cervese, per un budget di oltre [illegible] milioni, proseguirà mercoledì 18 con il violino di Mario Trabucco e la chitarra di Josè Scanu, ambasciatori in musica della Liguria. Il 23, largo al pianoforte con Andrea Lucchesini, straordinario esecutore di Beethoven.

[illegible] DA LUNEDI' GRANDE CONCORSO

Sedici anni di vita, 240 partecipanti da 26 [illegible]i di tutto il mondo per due distinti premi, ognuno dei quali ha sette giurati di prestigio. E' come sempre la manifestazione dei grandi numeri, il 16° concorso internazionale «Giovani talenti» (per categorie [illegible] età) e «Rovere d'oro» (per tutti i partecipanti fino ai 35 anni). Le prove aperte al pubblico [illegible] lunedì prossimo nelle Elementari Alba Filipponi, mentre i concerti si succederanno [illegible] sagrato della Rovere a San Bartolomeo fino [illegible] 22. Nonostante i timori legati al G8 abbiano leggermente ridotto il numero di partecipanti, si tratta pur sempre di una cifra elevata: soltanto dal Kazhakistan arriveranno 34 giovani musicisti. L'artista più giovane è un'arpista tredicenne di Gorizia, che gareggia nei «Giovani talenti»: per lei è stato necessario ordinare uno strumento su misura. Ogni vincitore del «Rovere d'Oro», promosso dal Comune con la fondamentale collaborazione dell'associazione omonima, si aggiudica l'ambita «foglie d'oro», una borsa di studio e 5 concerti offerti da istituzioni italiane e straniere. [e. f.]


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
LA MEZZA
RIVOLUZIONE
D'OTTOBRE
ROSSA
BIANCA
E VERDE
Insieme
a sole
lire 1.500

LA PRESTIGIOSA MOSTRA DEL GRANDE PITTORE SPAGNOLO APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23, CON LO SCONTO DE LA STAMPA IL BIGLIETTO COSTA SOLO 8 MILA LIRE

Picasso, duecento opere da ammirare

Sono esposte al Priamar di Savona sino al 2 settembre

SAVONA

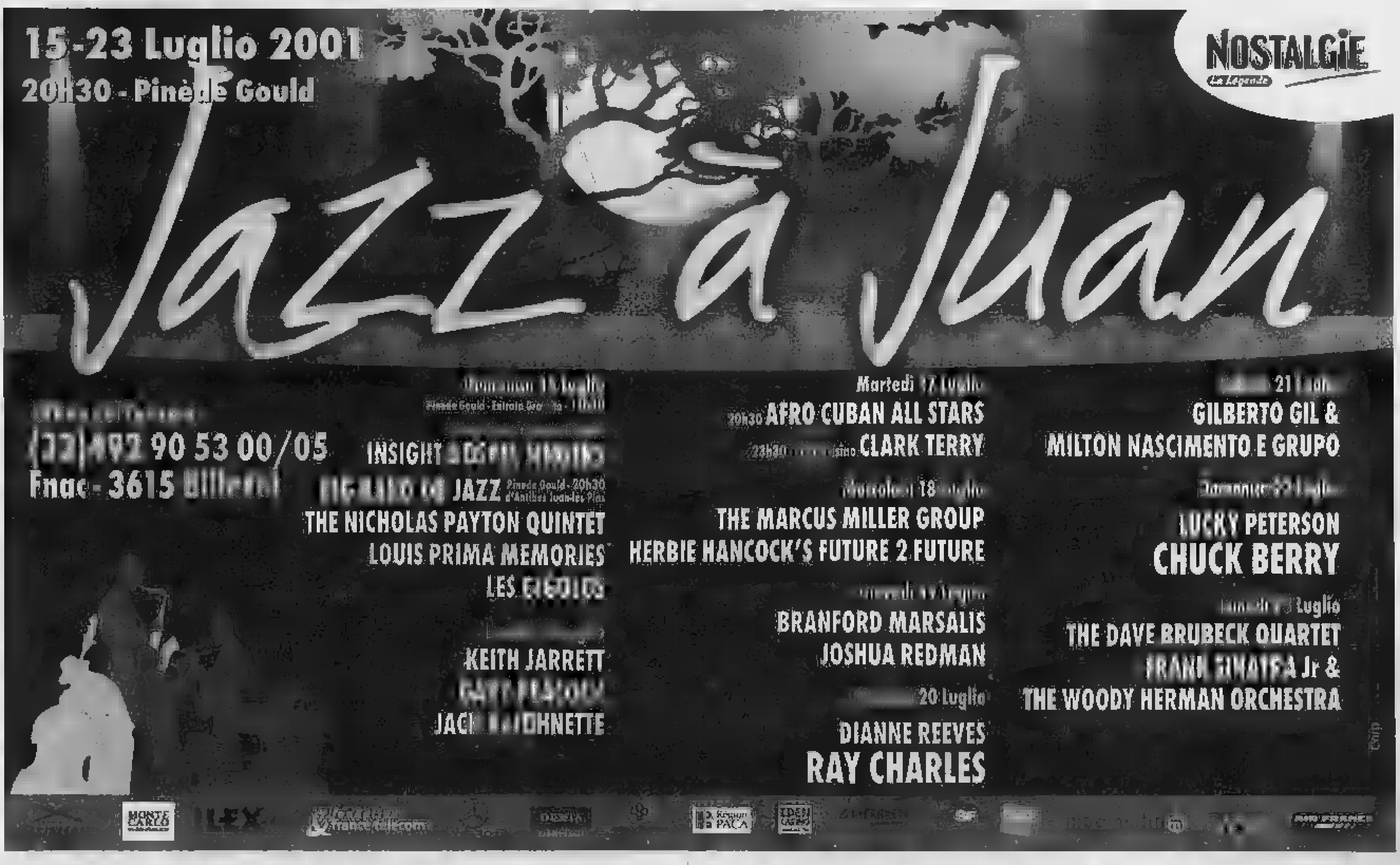
Duecento opere di Picasso sul Priamar. Sino al 2 settembre Savona ospita [illegible] mo[illegible] che nell'ultimo decennio è stata vi[illegible] da un numero incalcolabile di persone nei luoghi più prestigiosi dedicati alla [illegible] e all'arte. I colori degli arazzi, le ceramiche, le incisioni di quello che può [illegible]sere definito il più grande e influente artista del XX secolo impreziosiscono le sale del Palazzo [illegible] Commissario.

La grande esposizione è curata dalla Fondazione Ambrosiana di Milano che è riuscita a portare in giro per il mondo queste opere d'arte che appartengono ai Lloyds di Londra. Il curatore della rassegna è Nicola Mileti. Il piano terra è dedicato a incisioni e acqueforti, ma sono [illegible] galleria coloratissima di ritratti e i giganteschi arazzi a calamitare l'attenzione in modo irresistibile. Il piano superiore è invece monopolizzato dalle opere di cerami[illegible]: «Non c'era una località [illegible] adatta di Savona per ospitare questa rassegna», spiega Mileti.

I lettori de La Stampa avranno l'opportunità di ammirare i capolavori di Picasso come sempre con uno sconto. Presentando alla casse il tagliando avranno diritto a uno sconto sul biglietto d'ingresso (8 mila anziché [illegible] mila lire). Oltre alla mostra sono in programma numerosi spettacoli [illegible] teatro, danza e musica e [illegible] gastronomia di Oreste che consentiranno di trascorrere piacevoli serate sugli spalti del Priamar. La mostra sarà aperta ogni giorno dalle [illegible] alle 23 sino al 2 settembre.



Duecento opere di Picasso, quadri e ceramiche, sono in mostra al Palazzo del Commissario al Priamar di Savona sino al 2 settembre



STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. [illegible]714
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Or.: 20,30-22,30

DIANA 3. Tel. 019-826.714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'erba di Grace
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. [illegible]263
Evolution
Or.: 20,30-22,30

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Snatch
Ore 21,30
Lire [illegible]-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
The mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-[illegible]

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50097
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Ti presento i miei
Ore 21,30
Lire 10.000-6.000

CAIRO M.

ASTRA
Pearl Harbor
Ore 21,30
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 510783
La follia dell'imperatore
Ore 21.30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-8000

ONDINA Tel. 692910
Shrek
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 90000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
La mummia Ore 20,15
Chocolat Ore 22,30

PIETRA L.

KING
La follia dell'imperatore
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 21,30 Lire 9000-6000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30. Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Shrek
Ore 21,20. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Le fate ignoranti
Ore 21,40.
Lire 12.000-8000

VILLANOVA

ROMA
Le fate ignoranti
Ore 21,30 Lire 10.000-7000



Julia Roberts in «The mexican»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20,15-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Code inconnu
regia di M. Haneke con J. [illegible]
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Il sarto di Panama
regia di J. Borman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brendan incontra Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22,30

[illegible] Tel. [illegible]
Evolution.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-5[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Evolution
Or.: 15,40-16,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15,30-18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The claim
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] **PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,4[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Una notte con Sabina Love
Or.: 20,10-22,20

[illegible] Tel. 010-254.18.20
La carica dei 102
Or.: 15,50-18

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallstom con J. Binoche e L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA [illegible] 010-586.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fonda
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible] 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. [illegible]
film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[illegible] Tel. 010-581.415

ORFEO Tel. 010-564.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Borman
con P. Brosnan
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal; animazione
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30 Lire 10.000

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. [illegible],71.30

CHIAVARI

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

MIGNANEGO

S. SIRO
Nuovo spettacolo

MONTOGGIO

AMBROSIANO
Shrek

RECCO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **RECCO.** (Ca[illegible] via [illegible])
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

C[illegible]. 0185-286.033.
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
Or.: 20,20-22.20

VILLA TIGULLIO.
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21,30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

RIVIERA.
Tel. 0185-507.81
[illegible]
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Or.: 20,20-22,20

[illegible]**TERO**
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. 0185-309.894.
CHIUSURA ESTIVA
(fino al [illegible] luglio)

ARISTON Tel. 0185-41.505
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Autumn in New York
regia di G. Chen con R. Gere
Ore 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

[illegible] **FELICE.**
Festival Internazionale [illegible] Balletto Bejart Ballet Lausanne «Lumière».
Ore 21 [illegible] 60/40 mila; galleria 45/30 [illegible] ingressi 30 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] - **SALA** [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. M[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
La vendetta di Carter
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Evolution
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Hannibal
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]-7000

ARMA DI TAGGIA

ARISTON
Tel. 0184-43440.
Shrek
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Scoprendo Forrester
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche [illegible]
www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le fate ignoranti
Spettacolo unico ore 21,30

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
[illegible] 18, [illegible] 22 [illegible] (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-[illegible]
Evolution
Orari: 20-22,30. Lire 12000, 8000 (mercoledì lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La vendetta di Carter
Orari: [illegible] Lire [illegible]; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. [illegible] 12000, [illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Trixie
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire [illegible])

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek Orario 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12[illegible]. 8000 (primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. [illegible]
Tesis
[illegible] 15 [illegible] ult. [illegible]. Lire 12000; [illegible] (primi [illegible] spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22,30. Lire 12000, 8000 [illegible] lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle [illegible] cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine di «Black & White» presentato all'ultimo Torino Film Festival

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia di [illegible] regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●

BELLA [illegible] MORIRE. Commedia. Un gruppo [illegible] genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo [illegible] sulla [illegible] Sierra Nevada [illegible] teatro [illegible] vicissitudini sentimentali [illegible] tre nuovi arrivati: Elena, [illegible] figlia Hope, e Dalglish, incaricato [illegible] ciare la [illegible] linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom. Il film [illegible] stato presentato [illegible] FilmFest di Berlino.

[illegible]ACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●

[illegible] COSE [illegible] SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. [illegible] Diaz e Glenn Close sono due fra le [illegible] donne di Los Angeles al centro dell'[illegible] alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia [illegible] richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare [illegible]dentità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una [illegible] lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal [illegible] di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

[illegible]HREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●

LA S[illegible]A DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca [illegible] padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'i[illegible] nella videocassetta di un film che [illegible] morte del professore. ● ● ●

THE [illegible] Azione. Jean-Claude Van Damme è [illegible] spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la [illegible] di [illegible] giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un [illegible]gliere di Cassazione. ● ● ●

[illegible] VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio [illegible] che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di [illegible] Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●

VENGA [illegible] TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

SUONI GITANI AL BONFIM CON I LOS DUENDES, ROCK A VOLTRI E ARENZANO, IL FOLK GENOVESE DI PIERO PARODI AL NUOVO MILLENNIO

A Rapallo il chitarrista [illegible] Eric Clapton

Phil Palmer da U Gianco, il dj Gigi d'Agostino al Covo

LA NOTTE

Il chitarrista Phil Palmer (Dire Straits, Eric Clapton) da «Giancu» a Rapallo, sonorità gitane al Bonfim con i Los Duendes, il rock ad Arenzano e a Voltri, Piero Parodi al Nuovo Millennio, [illegible] dj Gigi D'Agostino al Covo di Nord Est fra gli appuntamenti del venerdì sera.

[illegible] DO BONFIM. Ritmi e sonorità gitane, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi con i Los Duendes del chitarrista Marco Galvagno che presenteranno i più grandi successi dei Gipsy King. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

LE CORBUSIER. Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

CAFFE' DEGLI SPECCHI. Aperitivi e the fra gli specchi liberty nel locale di fronte a Palazzo Ducale.

VOLTINO. Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica jazz, cucina e tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fieno, nel centro storico genovese.

BLUES HOUSE PUB. Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MATILDA ESTATE. Musica live e disco- [illegible] e danze [illegible] 22, al Matilda Estate, nella [illegible] Dixieland [illegible] Quarto.

VICTOR. Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cuba- [illegible] e animazione con il gruppo Evasione Latina.

[illegible] Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel [illegible] Web [illegible] Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta [illegible] fotografica Nu Nrg.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina e recital del folk singer genovese Piero Parodi al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio [illegible] canzoni italiane e napoletane.

FRONTE [illegible] Steak house Red Onions, brasserie Porto Carlo, aragosteria, ristorante giapponese sushi, musica, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto [illegible].

[illegible] Serata [illegible] musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

ACROPOLIS. Degustazione di vini greci, dal Santorini al Moscofiero, Gourmenissa, Paros e molti altri, formaggi e tante specialità a lume di candela. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-50.67.88.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante [illegible] Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEKANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa [illegible] alle [illegible], al music-club restaurant cafè [illegible] Piazza Piccapietra.

BROCCA. Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo con il piano bar di Marco Zoccheddu.

[illegible] Una lunga notte di musica e danze, alle 23, al covo di Nord est con il dj Gigi D'Agostino, il Numero Uno della dance italiana che ha realizzato il singolo «Un giorno credi» in collaborazione [illegible] Edoardo Bennato. Ingresso lire [illegible] mila, compresa consumazione.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. [illegible] «U Giancu», il famoso ristorante dei fumetti, a San Massimo, è in programma questa [illegible] alle 22,30, un concerto del chitarri- [illegible] Phil Palmer, che ha suonato recentemente con i Dire Straits ed Eric Clapton. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20. Mexican Party e happy hour, alle 21, alla discoteca Excalibur.

LAVAGNA. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! A Cavi Borgo (Via Torrente Barassi), danze e musica commerciale alla discoteca Le Ther- [illegible].

[illegible] Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mill Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro [illegible] Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO. Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach di Riva.

[illegible] LEVANTE. Musica e danze alle Piscine dei Castelli e allo Schooner, nel porticciolo.

LA [illegible] Prima e unica [illegible] della birra nella città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa [illegible] per [illegible] lunga serata [illegible] drink e specialità culinarie.

LERICI. Passerella del concorso Miss Italia, alle 22,30, [illegible] Dancing Lido di Lerici per l'elezione di Miss ragazza In-gambissime. (m. b.)



Phil Palmer, ospite d'onore a Rapallo

Acquasola: Marina Rei antiG8

Il jazz di New Orleans al Festival di Sori. Tamburi napoletani e tango argentino

DA VEDERE

Marina Rei in versione anti-global al Parco dell'Acquasola, il grande jazz [illegible] New Orleans con Lars Edegran a Sori, i tamburi e il tango nel Porto Antico, Gianni Minà [illegible] Feltrinelli fra [illegible] proposte di oggi.

ARENZANO. Teatro dialettale, alle 21.30, nell'Area Spettacoli, [illegible] commedia «Articolo V», presentata dalla compagnia Giuseppe Marzari, per la regia di Vito Elio Petrucci, con Maria Vietz, Anna Franciscolo e Dario Giobba. Ingresso lire 15 mila.

BUSALLA. Rassegna «Busalla by night», con negozi aperti per il «desbarasso» nel centro della Valle Scrivia.

GENOVA. Marina Rei, Snaporaz, Otto Hom, Skiantos, Biogora sono i principali ospiti del maxi concerto anti-global organizzato dal Genoa Social Forum al Parco dell'Acquasola per raccogliere fondi a sostegno delle iniziative di questi giorni. Il giornalista Gianni Minà sarà oggi alle 18, alla Libreria Feltrinelli, in Via XX Settembre, per presentare l'ultimo numero della rivista «Latinoamerica e tutti i sud del mondo» (GME Produzioni, [illegible] la partecipazione di Frei Betto e Alex Zanotelli che discuteranno su globalizzazione e informazione negata. Il Festival del Mediterraneo presenta questa sera, alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico il gruppo degli Aramirè e il Tango Negro dell'argentino Juan Carlos Caceres. Per animare la penultima serata di appuntamenti, gli organizzatori di «Luci sui forti» presentano questa sera, alle 21, a Forte Sperone, lo spettacolo «Ciao Buenos Aires», una serata di tango ballato, cantato e recitato con il trio di Victor di Matt, i tangueros Gianni Loppi e Sara Torricelli, la danzatrice Marzia Tinti e una cena argentina facoltativa. Ingresso lire 12 mila. Prenotazioni per [illegible] cena, telefono 010-55.35.135.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni di «PantaMirò», in concomitanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'armonia [illegible] Fantastico».

Il Festival Musicale del Mediterraneo presenta questa sera alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico [illegible] gruppo Bungt & Bangt. Percussionisti dello scasso, undici musicisti napoletani che usano gli oggetti più strani, dalle chiave singlesi alle taniche di plastica, per dar vita a un concerto molto divertente.



Marina Rei in concerto con gli anti-global

Non [illegible] da meno I Bottari di Portico, ventiquattro musicisti che suonano invece botti, tini e falci. Uno dei gruppi più interes- [illegible] del panorama della world music.

A Forte Sperone, «Luci sui forti», alle 21, va in scena «Webber Tribute», da «Cats» a «Starlight», presentato dalla compagnia teatromusica Arci Voltri 2, per la regia di Susanna Tagliapietra. Gran finale con «Starlight» ballato e cantato su pattini a rotelle. Ingreso lire 10 mila.

Alle 15,30, «Arcobaleno Musicale» con canzoni classiche, napoletane e arie liriche tratte [illegible] famose operette. Al pianoforte Leonardo Ferretti, [illegible] tenore Marcello Ferretti. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire. In caso di pioggia la serata si terrà al Blue Moon di Piazzale Marassi.

Al Centro Sivori di Genova sono esposte - oggi ultimo giorno - le opere realizzate da giovani artisti stranieri che per quindici giorni sono stati ospiti di [illegible] comuni della Provincia di Genova. Tutti gli artisti, provenienti da Stati Uniti, Cina, Israele, Palestina, India e altri Paesi, hanno partecipato al «Progetto Giotto» promosso dall'Amministrazione Provinciale di Genova. A Montelocale, nel Porticato [illegible] Palazzo Ducale, è aperta la [illegible] «Nu Nrg», frutto dell'incontro fra il fotografo Fabio Lombrici e gli architetti del gruppo Boxes. L'ingresso alla mostra è libero.

L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, con ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni, ingresso libero fino a tre anni. Informazioni, telefono 010-23.45.1. Sconti ai visitatori della mostra di Mirò.

Alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

CHIAVARI. Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Chiuso il lunedì e il martedì mattina.

[illegible] Festival del Jazz tradizionale, alle 21,30 nel teatro all'aperto ghio con [illegible] concerto di Lars Edegran, duecento chili di bravura e simpatia, leader della New Orleans Ragtime Orchestra [illegible] i cantanti Juanita Brooks e Big Ali Carson e [illegible] trombettista Leroy Jones.

RIVA TRIGOSO. Mostra fotografica e teatro per bambini, alle 21, primi appuntamenti della sagra del Bagnun [illegible] programma domani e domenica.

MONEGLIA. Concerto dell'Ensemble Orfeo, alle 21,15, nell'Oratorio [illegible] disciplinanti di Moneglia. In programma brani di Vivaldi, Albinoni e Tessarini.

LA SPEZIA. Al Castello San Giorgio è aperta, omaggio a Laila Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. (m. b.)

GRAZIE ALLA REGIONE LIGURIA E ALLA SOPRINTENDENZA, LO STATO ITALIANO HA ACQUISTATO UNA PREZIOSA COLLEZIONE TESSILE

Tornano le storie della Passione in tela di jeans

Il «blu di Genova» utilizzato nel Cinquecento per dipingere scene sacre

GENOVA

E' tornata a Genova la «Passione» raccontata in una stupenda e preziosa, e per certi versi misteriosa, una collezione tessile attraverso quattordici teli di lino e [illegible] blu, alti oltre quattro metri, testimonianza, forse l'unica [illegible] mondo, della nascita, nel '500, nel capoluogo ligure, del tessuto jeans (da Genova). Il fustagno tinto di blu che da Genova, a bordo dei bastimenti, veniva spedito a Londra, come testimoniano i documenti negli archivi del porto inglese.

Da ieri, le «Storie della Passione» dipinte da artisti rimasti sconosciuti, a Genova nella prima metà del Cinquecento, sono al centro della mostra «Blu di Genova» ospitata in due sale del Museo Diocesiano, nella città vecchia, a ridosso del Palazzo Ducale che ospiterà il vertice del G8.

Un patrimonio artistico dalla storia molto [illegible] e tormentata. I teli erano in origine conservati nell'Abbazia di San Nicolò del Boschetto, un luogo di culto molto caro ai genovesi con le tombe dei Dogi e di diverse famiglie patrizie. Divennero proprietà privata agli inizi dell'800. Ripiegata all'interno di una cassa, [illegible] serie di dipinti conservati dalla famiglia genovese che ne era entrata in possesso, furono mostrati al pubblico nell'800 all'Accademia Ligustica, nel 1939 a Sant'Agostino e nell'ambito della mostra «Blu Blu jeans. Blu popolare», organizzata nel 1989 dalla Regione Liguria.



Una delle scene della Passione dipinte nel '500 su tela di jeans ed esposte a Genova

L'anno successivo i teli, proprio per il loro eccezionale interesse artistico legato [illegible] qualità dei dipinti, furono sottoposti a vincolo dal Ministero dei Beni Culturali. Messi all'asta da Christie's a Roma nello scorso novembre, per decisione della famiglia che li possedeva, e rimasti invenduti, sono poi stati acquistati da un privato per [illegible] di oltre 400 milioni di lire.

A questo punto, [illegible] Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico della Liguria, che [illegible] già proposto l'acquisto, con [illegible] sostegno della Regione Liguria, in particolare dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, ha richiesto nuovamente l'intervento del Ministero. Da qui l'acquisizione, allo stesso prezzo sostenuto dall'acquirente privato, da parte dello Stato dei dipinti, grazie [illegible] diritto di prelazione. Una decisione caldeggiata anche dal Consiglio Regionale.

Da questa collaborazione fra [illegible] Ministero dei Beni Culturali, la Regione Liguria e l'Arcidiocesi [illegible] nata questa formidabile occasione per far conoscere a [illegible] il mondo [illegible] nuovo importante capitolo della storia di Genova. «Le premesse per dar vita a un convegno che possa chiarire i molti, affascinanti misteri in cui sono ancora avvolte le «Storie della Passione» ci sono tutte», ha spiegato Marzia Cataldi Gallo, storico dell'arte e curatore della collezione tessile.

«Una collaborazione che deve far riflettere tutti sulla bellezza delle opere d'arte di cui l'uomo ha bisogno di cui, in questo caso, occorre favorire la globalizzazione», ha affermato il Cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo [illegible] Genova, compiaciuto di aver appreso che Genova diede origine ai blue jeans.

Soddisfazione anche da parte dell'assessore alla Cultura della Regione Liguria Nucci Novi Ceppellini. Dopo [illegible] stata, per diversi mesi, [illegible] spina nel fianco del Ministero, la Regione Liguria ha riportato a casa un patrimonio di opere a dir poco eccezionale che costituiscono uno straordinario biglietto da visita nella settimana del G8», ha detto l'assessore. (m. b.)

LA CONFERMA DEL COREOGRAFO FRANCESE MAURICE BEJART FA BEN SPERARE PER LE PROSSIME EDIZIONI

Il rilancio del Festival del balletto slitta al 2002

Stasera al Carlo Felice parte un'edizione compressa e sospesa dal vertice del G8

Roberto Iovino

GENOVA

Era il 16 luglio 1964 quando l'indimenticabile Teatro ai Parchi [illegible] Nervi ospitò il «Balletto del XX secolo» diretto dall'allora trentasettenne Maurice Bejart. Spettacolo di grande richiamo, [illegible] solo per il suo valore intrinseco, ma perché arrivava circa due settimane dopo l'esibizione, altrettanto gradita, degli artisti del Bolscioi. Altri tempi per un Festival che in quegli anni costituiva [illegible] punto [illegible] riferimento fondamentale per la danza internazionale, un'occasione (a volte irripetibile) [illegible] confronto, di incontro, di dibattito.

Trentasette anni dopo il Festival tenta un rilancio reso sempre più difficile dalla [illegible] (oggi ovunque si fanno rassegne e qua e [illegible] festival) e dal budget non particolarmente ricco. L'edizione che si aprirà questa [illegible] (ore 21, Carlo Felice, «Lumiere» di Bejart con la Compagnia di Losanna) non sarà quella della svolta, così compressa in soli quattro titoli con una lunga pausa centrale obbligata [illegible]. Tutto rimandato, dunque, al prossimo anno, anche se un segnale positivo arriva dalla permanenza di Maurice Bejart.

Trentasette anni dopo quel primo «Bolero» genovese, Bejart mostra di volersi prendere cura di un Festival che anche per lui ha significato qualcosa. E lo fa nella veste del grande artista, ormai consacrato come uno dei nomi più importanti della danza del XX secolo. Qualche anno fa scrivendo una storia del balletto il critico Mario Pasi non a caso la intitolava «Guida storica dalle origini a Bejart».

Artista di straordinaria apertura e modernità, Bejart ha attraversato quasi mezzo secolo [illegible] attività da protagonista, riuscendo ad [illegible] sempre attuale e, in molti casi, originale. Lo era nel 1955 quando esordì a Parigi [illegible] «Sinfonia per un uomo solo» su musica concreta di Schaeffer e Henry. Lo è oggi con il suo «Lumiere», inno alla luce, [illegible] dell'amore e dell'amicizia. La danza di Bejart può sempre [illegible] letta (e questo vale per molti grandi artisti) su due livelli: da una parte [illegible] coreografia in sè come fatto estetico, nella [illegible] purezza di linee, nelle geometrie elegantemente legate al discorso musicale, nel magico gioco dei vuoti e dei pieni, dei passi solistici e di quelli corali; dall'altra andando a cercare più in profondità i significati filosofici del discorso per coglierne il messaggio più autentico.

E' significativa, nel lavoro di Bejart, la scelta d[illegible] musica. Mai banale, sempre ricercata con alcuni nomi privilegiati. In «Lumiere» alla base, accanto a [illegible] e Barbara c'è Johan Sebastian Bach ispirandosi al quale trent'anni fa l'artista aveva creato «L'offerta coreografica». Nel repertorio di Bejart c'è, naturalmente, Ravel con la magia del «Bolero», opera a [illegible] nel suo lungo itinerario. E ci sono i moderni (Schaeffer, Henry, già citati) e Mozart e Beethoven. La «Nona Sinfonia» danzata dagli artisti di Bejart costituisce qualcosa di veramente emozionante. Ne ricordo un'edizione forse storica. Era [illegible] 1975 all'Arena di Verona. Dopo poche battute del primo movimento, iniziò a piovere, l'orchestra dovette ritirarsi e i danzatori decisero di proseguire su nastro registrato. L'intero balletto [illegible] svolse sotto l'acqua in un'atmosfera irreale, [illegible] irreale erano i passi, i gesti, faticosamente eppure perfettamente sincronizzati ai suoni della partitura. Era l'eroismo di Beethoven, era il suo Inno alla gioia e all'umanità a trascinare i ballerini su un palcoscenico scivoloso e a bloccare migliaia di spettatori sugli spalti, inzuppati, ammutoliti [illegible] irresistibilmente affascinati.

MASSIMI [illegible]

[illegible]	56	35	58	75	90
	99	[illegible]	56	49	[illegible]
CAGLIARI	85	[illegible]	44	[illegible]	58
	78	64	62	60	56
FIRENZE	22	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
GENOVA	14	17	41	9	68
	85	84	68	52	47
MILANO	67	17	60	13	64
	117	88	82	69	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	90	[illegible]	65	54	52
PALERMO	3	33	16	19	74
	81	55	52	51	51
ROMA	54	49	57	25	68
	78	65	50	44	38
TORINO	13	55	83	[illegible]	28
	88	84	76	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	82	70	69	59	57

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa set[illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible]:

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	8-36	8-69
1-17	1-65	8-11	[illegible]	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: estratto 75 a Palermo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900, 1 combinazioni	13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70
	19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76
L. [illegible], 7 combinazioni	8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200, 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39
	- varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo

[illegible] E NUOVI BUSINESS



IL [illegible] PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) [illegible] Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via [illegible] l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, [illegible] vecchi autobus Atm, [illegible] camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, [illegible] Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare [illegible] versamento dell'Iva (20%) [illegible] di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca [illegible] dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il [illegible] minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, [illegible] vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di otto anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato [illegible] lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare [illegible] delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i [illegible] raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso [illegible] miliardi facili, a colpi [illegible] fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato [illegible] [illegible] affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del [illegible] di Asti, Federico Manotti, che ha accolto [illegible] raffica [illegible] richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita [illegible] che poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in un giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

[illegible]

Le indagini condotte dalla Procura [illegible] Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici

Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

Sarà stato [illegible] senso dell'impunità maturata dopo [illegible] riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò [illegible] spiegargli che sarebbe [illegible] meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia [illegible] il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 65 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena [illegible] un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si [illegible] persino deciso a mettere mano [illegible] portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non [illegible] il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Mennella (era destino che [illegible] Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per [illegible] decennio. Ma lui volle strafare e [illegible] avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto [illegible] derby [illegible] [illegible] doppietta di Casagrande. Era stato [illegible] granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va [illegible] discoteca tutte le sere, mi sa che [illegible] meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti co[illegible] tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando [illegible] a quella notte granata che ancora sti[illegible] aspettando la prossima alba. Peccato, ché [illegible] calcio [illegible] capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio se quanto il Torino [illegible] oggi avrebbe bisogno di [illegible] direttore sportivo così.

[illegible] FILO DEL RASOIO L'IMPERO [illegible] CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

[illegible]

Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva giocato, [illegible] perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia [illegible] via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione [illegible] lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Certo, perché corte erano le gambe di questo Ingegnere che [illegible] aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'Ingegnere Gi[illegible] Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto [illegible] al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una [illegible] che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

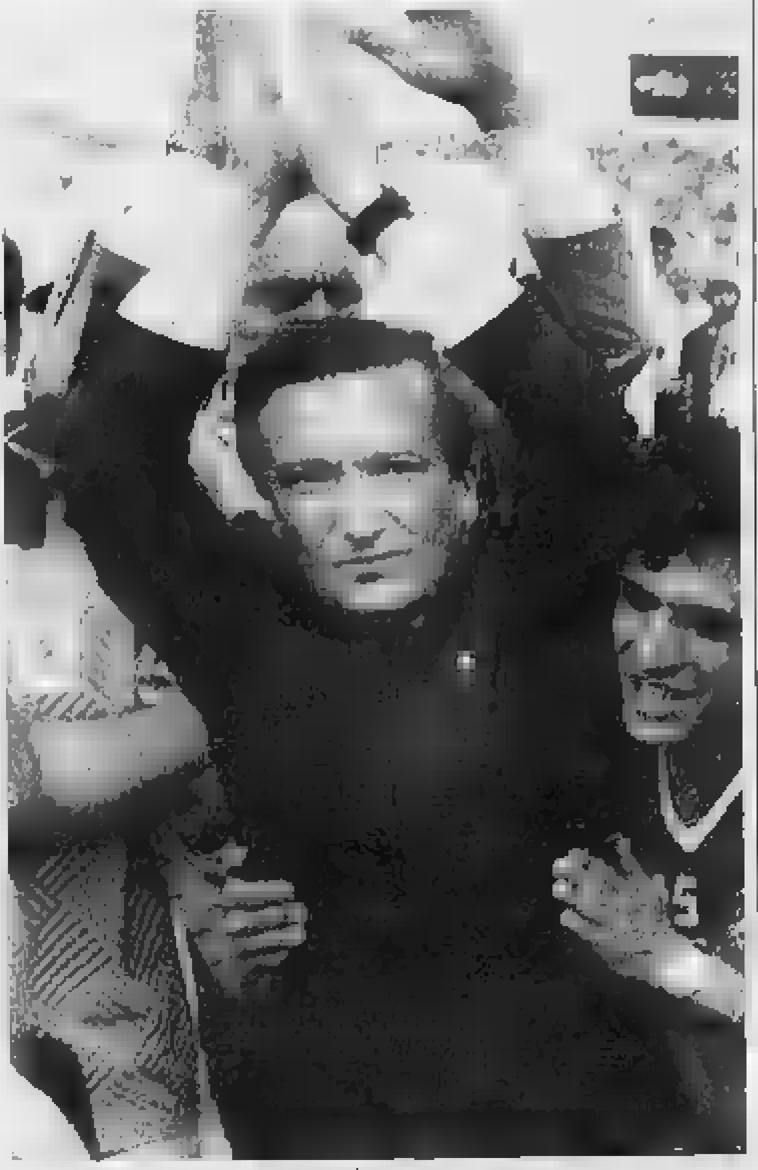
L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede [illegible] me. Ho cominciato in una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina [illegible] [illegible] Trento, nel cuore della Crocetta, presa [illegible] villa [illegible] collina per [illegible] famiglia, dato carta bianca a Moggi, il [illegible] del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere [illegible] campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere [illegible] ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi [illegible] Toro [illegible] non avveniva dalla notte dei tempi cullava a [illegible] volta [illegible] sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica. la "Gazzetta" ti [illegible] milioni [illegible] giorno, ti sta mangiando [illegible]. Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamen[illegible]. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi [illegible] direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): [illegible] stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi [illegible] rabbia migliaia di risparmiatori, [illegible] rabbia [illegible] un incendio di inchieste e richieste di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan inguaierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico; pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, seg[illegible] [illegible] fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, [illegible] [illegible]re evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con [illegible] sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, [illegible] dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo [illegible] a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo [illegible] [illegible]: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

[illegible] L'ULTIMA AVVENTURA GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO [illegible]

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino [illegible] tante benedizioni [illegible] mondo imprenditoriale e parapolitico. Non dal mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace di giocare a calcio, [illegible] l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto [illegible] Licata, cittadina magari splendida [illegible] per il gran mondo [illegible] pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando [illegible] laggiù qualcosa [illegible] [illegible] rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - li contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella [illegible] da finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni [illegible] presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e [illegible] della grande sventura finale, quando piena di debiti, [illegible] di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme [illegible] tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, di [illegible] privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni [illegible] di Borsano, [illegible] comunque a Borsano legato [illegible] patti [illegible] per ulteriori smembramenti.



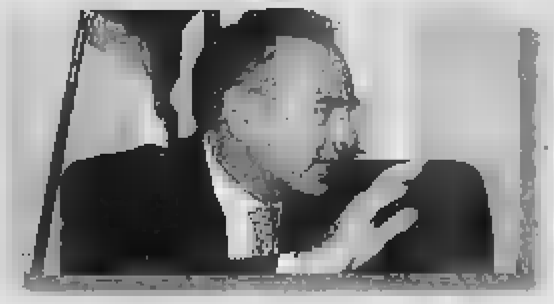
La gioia di Casagrande dopo [illegible] storico gol al Real Madrid

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, [illegible] taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo [illegible] pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche [illegible] specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno [illegible] [illegible] la sua squadra vinse il derby per 2 a 0 e la [illegible] candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie [illegible] [illegible] votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno di idee, Matarrese, allora presidente del calcio italiano, [illegible] parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla [illegible] del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi [illegible] banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito [illegible] rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro il Real Madrid e l'Ajax [illegible] come allora [illegible] o perdere, gloriosamente [illegible] rabbiosamente, nella maniera più da Toro che [illegible] sia.

PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



[illegible] SCRIVE AL MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono [illegible] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno [illegible] ministro Urbani oggi in [illegible] a Torino. Secondo Ghigo [illegible] Racchelli, per rilanciare [illegible] strutture interessate [illegible] Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo [illegible] Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, 5 astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il numero legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo di 35 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), [illegible] (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa [illegible] pranzo, il vice presidente della giunta, nonché [illegible] ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza [illegible] ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.



Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas Polemiche in aula anche nella maggioranza

La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico su una tangenziale torinese

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte [illegible] differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un nuovo [illegible] funzioni che dall'Anas avrebbero potuto [illegible] trasferite [illegible] coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte [illegible] Province, anche da quelle amministrate dal centro-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare [illegible] per migliaia di miliardi) [illegible] gestiti [illegible] modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: [illegible] miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Ma[illegible] annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle assenze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento [illegible] modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare la propria presenza».

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo la corsia, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, [illegible] suo fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio [illegible] corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un pra[illegible], la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la [illegible] ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare [illegible] mezzo alle corsie, questa volta contromano; folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere [illegible] fare in [illegible] frazione di secondo, [illegible] costretti ad abbattere [illegible] madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra [illegible]mo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiun[illegible] poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Prote[illegible] animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - [illegible] il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. [illegible]zo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e te[illegible] che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premu[illegible] e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, [illegible] ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa [illegible] il furto. Forse [illegible] stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson [illegible] stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Specchio dei tempi

«Spetta [illegible] parenti farsi carico della manutenzione della tomba» - «Per alcuni specialisti la lista di [illegible] supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera [illegible] titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad [illegible] tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla [illegible] di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un [illegible] manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate [illegible] familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune [illegible] per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alla spesa [illegible] tariffe di [illegible]tenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e [illegible] possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta [illegible] per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessante giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà [illegible] - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità [illegible] accedere al servizio richiesto presso altri specialisti [illegible] liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente [illegible] essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il [illegible] presidente è un esperto in diritto internazionale, incarica[illegible] di esprimere il [illegible] parere circa l'ammissibilità degli [illegible] internati militari italiani ad [illegible] fruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il [illegible] di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine [illegible] luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno [illegible] le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domane da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana [illegible] - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civi[illegible] di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, [illegible] assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto [illegible] mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra [illegible] esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano [illegible] i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it


CAMPOROSSO
CENTRO esse
VIA TURISTICA, 3 TEL. 0184 - 255601 CAMPOROSSO (IM)
POLTRONA MONOBLOCCO L.5.900
DEMOLITORE TASSELLATORE L.179.900
FRIGORIFERO CON CONGELATORE L.100.000 al mese x 6 rate VARI COLORI
IMPIANTO STEREO L.55.000 al mese x 10 rate
art: IMMAGINA - Sv
HO SENTITO DIRE
CHE C'E' DI TUTTO!
ANCHE L'INSTALLAZIONE DEI CONDIZIONATORI GRATUITA

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

DOMANI A VENTIMIGLIA UNA MANIFESTAZIONE CON I GIOVANI DEI CENTRI SOCIALI ITALINAI E FRANCESI, MA NON C'E' PREOCCUPAZIONE

Confine «blindato» in vista del G8

Già potenziati organici di polizia e controlli: nuovi rinforzi

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ventimiglia sente avvicinarsi l'allarme G8: dall'altro giorno sono ripresi i controlli al confine, con un potenziamento massiccio delle forze dell'ordine. Ci si prepara così all'arrivo dei contestatori, già attesi per domani. Al momento, però, ai vertici delle forze di polizia, non si riscontra un'eccessiva preoccupazione.

Ragazzi italiani e francesi si daranno appuntamento domani a Ventimiglia per un prologo delle manifestazioni di protesta anti-G8 Il prefetto Montebelli (sotto) ha studiato le contromisure





Al via, dall'altra sera, e per tutta la durata del vertice genovese, il ripristino dei controlli ai valichi di frontiera. Una serrata attività di vigilanza resa possibile dal già attuale e massiccio dispiegamento di forze dell'ordine potenziate di circa 500 unità tra polizia, carabinieri e agenti della Guardia di finanza. Al momento, comunque, tutto sembra essere sotto controllo, come spiega il dirigente della polizia di frontiera, Carlo Petrelli: «Abbiamo rinforzato l'attività [illegible] l'impiego anche di forze straordinarie lungo l'area di confine. Il personale è sufficiente per questi servizi e anche in relazione a quelli dei prossimi giorni. La situazione, nella prima notte, è stata tranquilla, nessuna emergenza, tutto è si è svolto nella perfetta normalità».

Nessuna preoccupazione eccessiva, quindi, neppure in previsione di domani, quando i contestatori, a centinaia, si daranno appuntamento al valico di Ponte San Ludovico. Assicura Petrelli: «La situazione è normale, non è segnalata alcuna emergenza, e tutto dovrebbe restare tranquillo».

Il Collettivo giovanile «La Scintilla», ribadisce lo svolgimento della manifestazione di protesta in frontiera, domani, alle 12,30, con i francesi. La manifestazione è chiamata «Ventimiglia città aperta». «Nessuna frontiera potrà bloccare la nostra rabbia - dicono gli organizzatori - Ventimiglia è già da adesso una città blindata e militarizzata, soprattutto il valico e la stazione ferroviaria. Oltre ai militari italiani si sono aggiunti mille celerini francesi della Crs, chiamati a presidiare il confine. I poliziotti girano per bar, ristoranti e supermarket, ventilando l'arrivo di migliaia di teppisti che potrebbero lasciarsi andare ad atti sconsiderati. Si vorrebbe far chiudere i negozi spaventando i commercianti. Si vocifera di una sorta di coprifuoco per gli abitanti o per tutta la durata del vertice. Continua anche lo sgombero dei malati dall'ospedale di Bordighera, per liberare reparti in caso dovvessero [illegible] feriti in ipotetici scontri. Tutto ciò, se confermato, ci sembra esagerato: quasi una provocazione».

Intanto, ieri pomeriggio gli ambulanti hanno incontrato il prefetto Giuseppe Montebelli, per chiedere che si possa svolgere il mercato di venerdì 20 luglio, che sembrava ormai [illegible]re stato cancellato in vista di eventuali problemi di ordine pubblico per il G8. Ma gli ambulanti sperano ancora: «E' un mercato molto rimunerativo, perchè nelle vicinanze delle ferie dei francesi per l'anniversario della Presa della Bastiglia - dice Angelo Massacano della Cisl Ambulanti - Forse è il più ricco dell'anno. Il prefetto ci ha ascoltato e ci ha dato buone speranze: dal momento che l'allarme non è più quello dei primi tempi, oggi il comitato della sicurezza riaffronterà il caso e deciderà se mantenere le bancarelle, come ci auguriamo».

[illegible] anti-global al Faudo

Da domani ventiquattr'ore di concerti
Annullato il training a Porto Maurizio

IMPERIA

Il cammino del popolo di Seattle porta ancora una volta dalle parti di Imperia, per un nuovo concerto «anti-G8», questa volta organizzato dal Circolo Arci Antica Compagnia portuale e dalla Lega obiettori di coscienza. Si tratta essenzialmente di una «maratona» in musica: ventiquattr'ore, dalle 18 di domani alla stessa ora di domenica, al Casone dei Partigiani del Monte Faudo, che si può raggiungere sia dal versante imperiese, passando da Poggi, che attraversando il paese di Dolcedo, arrivando sulle alture di S. Brigida e quindi spostandosi [illegible] stabile che è un simbolo della Resistenza. Titolo della manifestazione, che si ispira a quello del disco del cantore anti-globalizzazione, Manu Chao, è «Proxima estacion: Genova».

Dopo la manifestazione che si è svolta in località S. Lazzaro, nel capoluogo, i gruppi locali tornano quindi a cantare la protesta (gli organizzatori sottolineano, giusto perché [illegible] si siano equivoci: solo e sempre non violenta). Per le band, molte delle quali già sfilate nella rassegna, «Musicamalla», è comunque un'occasione in più per poter suonare davanti a un nutrito pubblico. Ci saranno i sanremesi One hundred million people, gli imperiesi Terzo Potere e Gringo Grongo pissing, che si sono già esibiti in [illegible] occasioni, ma anche formazioni nate da poco, come Mojo Pin e Trilogy. E ancora Extend, Not a human consumation, Folk Sound band, la Felice Banda Cascione.

E' invece rientrato il progetto di un «training» alla Marina di Porto Maurizio, che prevedeva per sabato un sorta di simulazione a cura della rete «Imperia for global action days», con un esponente del Genoa social forum a fornire istruzioni su come comportarsi durante le manifestazioni genovesi. [illegible] Marco Beltrami, rappresentante della rete: «Coincideva con il raduno al confine: è stato cancellato».

Intanto, la Polizia stradale di Imperia ha comunicato che il 19 e 20 luglio, dalle 8 alle 22, verrà sospesa la circolazione di veicoli di massa sopra le 7,5 tonnellate lungo le autostrade liguri e su alcune Statali: per l'A10, riguarda il tracciato Savona-Genova, con deviazione sull'A6 Savona-Torino. Dalle 7 alle [illegible] del 21 e 22, divieto di circolazione su tutte le strade fuori dai centri abitati. [e. f.]

Appello al ministro Scajola

Azione Giovani: «Mobilitare anche l'esercito»

Giulio Gavino
SANREMO

Contro le contestazioni al confine di Ventimiglia le Forze armate con funzioni di polizia

Mobilitare l'esercito per evitare i disordini durante i G8, a Genova, ma anche nelle zone «calde» come il Ponente Ligure dove si annunciano fin d'ora problemi alla frontiera. La proposta di far scattare un'operazione come quella che nel '92 aveva interessato la Sicilia, denominata «Vespri Siciliani», arriva dalla federazione sanremese di «Azione Giovani», emanazione giovanile del partito di Gianfranco Fini, e viene rivolta direttamente al ministro degli Interni Claudio Scajola. Una lettera aperta dove la destra giovanile chiede al governo un'azione decisa nei confronti di chi invece di manifestare scende in piazza [illegible] intenti destabilizzanti. «Intervenire con il massimo rigore - spiega il dirigente sicurezza di Azione Giovani, Massimo Cascio - per evitare che si instauri un clima di terrorismo che tristemente abbiamo nelle memorie». E [illegible]: «La parte sana della contestazione ha solo da guadagnare in un'azione decisa dello Stato tesa ad isolare i teppisti. Solo in questo modo chi ha intenzione di protestare pacificamente potrà esprimere liberamente il proprio pensiero e portare un contributo di grande importanza su temi quali l'ambiente e la povertà nel mondo, temi che riguardano tutti noi e che se affrontati nel modo giusto saranno decisivi nella [illegible] comune per migliorare le condizioni di vita di tutti gli abitanti della terra». Ma perchè mobilitare l'esercito in provincia di Imperia? «Molti manifestanti arriveranno attraverso la frontiera francese e speriamo che le misure di sicurezza che stanno interessando Genova vengano applicate anche per le città della Riviera per evitare che la rabbia dei facinorosi si scateni colpendo le nostre zone». Il riferimento è ai fatti, ancora recenti, avvenuti a Ventimiglia in occasione del vertice internazionale di Nizza. Le cariche delle forze dell'ordine nel centro della città di confine sono ancora negli occhi di tutti, un ricordo vivo, come quello dei feriti medicati all'ospedale di Bordighera.

Ora «Azione Giovani» attende una risposta dal ministro Scajola e chiede garanzie anche contro il fenomeno dell'«impunità» che sembra caratterizzare l'intero fenomeno legato alle contestazioni anti-G8.





Azione Giovani movimento collegato ad Alleanza Nazionale di Gianfranco Fini (a fianco) ha inviato un appello sulla sicurezza al ministro degli Interni Claudio Scajola (foto a sinistra)

IMPERIA



[illegible] APERTI DI NOTTE [illegible] CENTRO
Domani esperimento intorno a via Cascione durante uno spettacolo

Enrico Ferrari A PAGINA 39



[illegible] DANIELE DELFINO ESPIANTO [illegible] NOTTE
Ora per l'accoltellatore l'accusa è di omicidio Il via a nuove indagini

Giulio Gavino A PAGINA 41



VILLA FARALDI E MONACO IL CARTELLONE [illegible]
Lucia Poli (foto) è la star del Festival mentre i vip sfilano nel Principato

SERVIZI ALLE PAGINE 40 E [illegible]

INIZIATIVA DEL LIONS DI IMPERIA: UNA SERATA PER RACCOGLIERE 10 MILIONI

Il restauro del Cartelame del Sepolcro

Opera di Tommaso Carrega conservata all'oratorio S.Pietro

Giulio Geluardi
IMPERIA

E' un progetto ambizioso ma anche estremamente lodevole quello che si è prefisso il Lions club La Torre di Imperia. Con il ricavato della tradizionale Festa d'estate che si terrà mercoledì prossimo alla discoteca «Nova», il sodalizio cercherà di reperire quei dieci milioni necessari al restauro del «Cartelame del Sepolcro» opera insigne di Tommaso Carrega, risalente al XVIII secolo e che si trova nel magnifico oratorio di San Pietro al Parasio.

«L'opera - spiega il presidente del Club, Paolo Scappaticci - è soltanto una tra quelle che si trovano nell'antico oratorio e che attende di essere riportata agli onori del mondo. Anzi, il nostro tentativo di restaurare il "Cartelame del Sepolcro" vuole anche essere un incentivo diretto ad altri sodalizi per contribuire al salvataggio complessivo delle opere che si trovano nel San Pietro». Il "Cartelame del Sepolcro", infatti, è uno dei dipinti ospitati nell'oratorio, tutti di grande valore artistico. Il Lions club La Torre intende per il momento occuparsi del Cartelame e per farlo sono necessari 10 milioni. La serata al [illegible] servirà proprio a questo. L'appuntamento è ghiotto: oltre a una sfilata con i capi di Almo, si potranno gustare vini della ditta «Imperia doc» e spumanti Valdo. Ma ci sarà anche una lotteria (primo premio un viaggio in Spagna), con articoli offerti dall'agenzia «Viaggi delle Pleiadi», Castellino e At Telefonia. Pezzo forte della serata lo spettacolo del cabarettista Carlo Cicala di Genova.

Ma al di là di tutto questo, da sottolineare è il grande e continuo impegno del Lions club La Torre a favore [illegible] collettività. [illegible] mesi scorsi è stato donato all'Anffas un pulmino per il trasporto dei disabili e addirittura un rene artificiale all'ospedale di Imperia.

Infine, il presidente Scappaticci annuncia che il 13 ottobre sarà organizzato un concerto di musica classica al teatro Cavour: «L'ingresso sarà libero proprio per dare un segno di ringraziamento a tutta la cittadinanza per la grande attenzione mostrata da sempre verso le nostre iniziative».



Il presidente Paolo Scappaticci

SI PUNTA AL RECUPERO DI VOLUMI INUTILIZZATI. GILARDINO: «FRENO ALLO SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO»

E adesso i sottotetti possono diventare alloggi

Varata legge regionale per l'edilizia residenziale e le strutture turistico-alberghiere

Gianni Micaletto
SANREMO

I sottotetti diventano abitazioni a tutti gli effetti. Lo stabilisce una legge varata dal Consiglio regionale, con voto quasi unanime (astensione di Rifondazione), che ora attende il visto di conformità del governo centrale. E' una piccola rivoluzione in materia di edilizia residenziale.

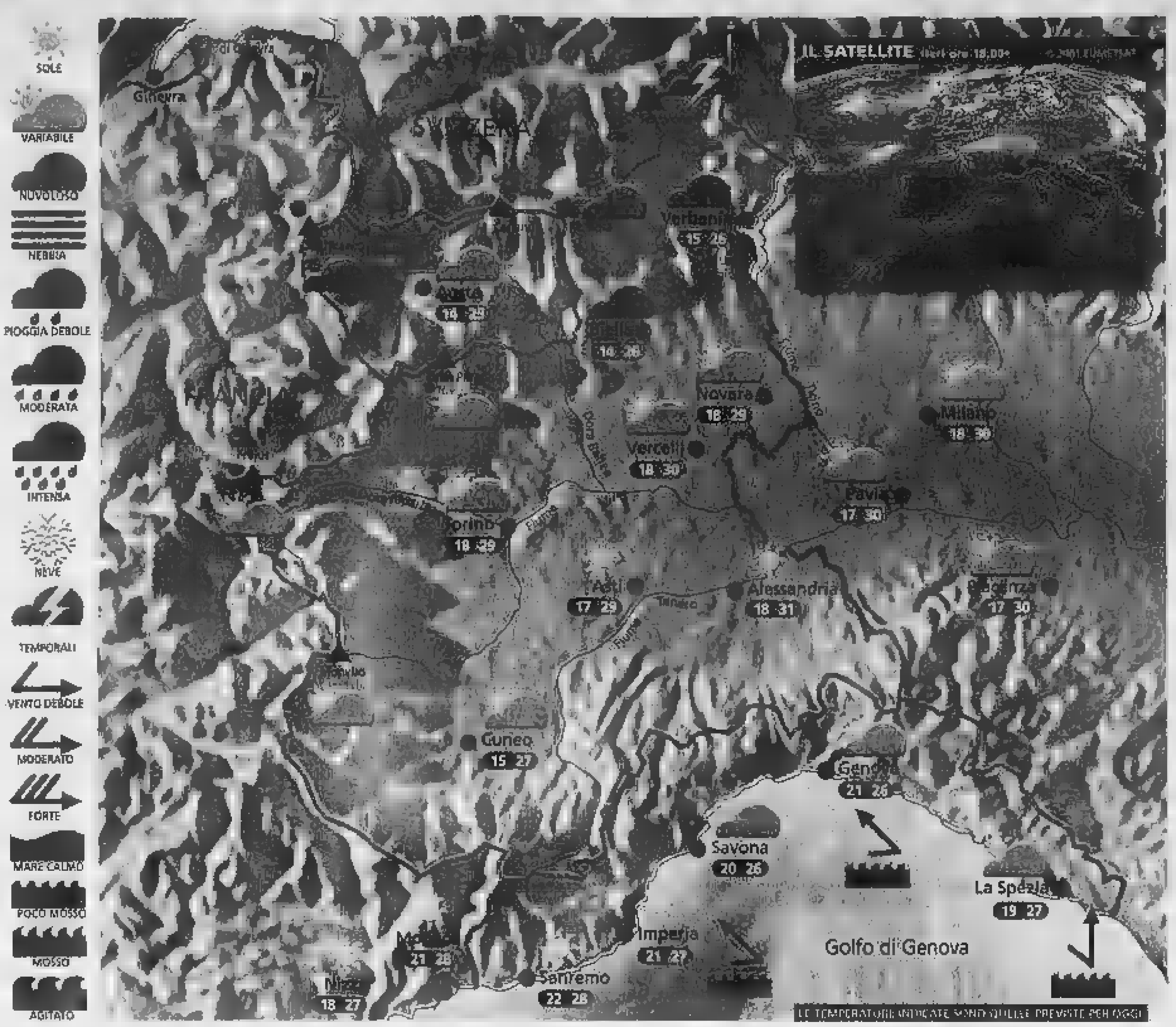
«La conformazione degli edifici, specie nei centri storici, è spesso caratterizzata dall'esistenza di volumi che, in assenza di una specifica disciplina, non possono [illegible] utilizzati, con evidente spreco di risorse in termini di contenimento dell'espansione edilizia e di introiti per le finanze comunali», spiega Piero Gilardino, ex sindaco di Taggia e ora capogruppo di Fi in Regione, che ha illustrato la proposta di legge al Consiglio. Aggiunge: «Offrendo la possibilità di utilizzare volumi edilizi già esistenti, si va a soddisfare una domanda di disponibilità abitativa senza dover ricorrere a nuove costruzioni, evitando quindi un ulteriore sfruttamento del territorio che, in Liguria, e soprattutto nella [illegible] costiera, risulta già densamente urbanizzato. Gli alloggi che potranno essere recuperati attraverso questa legge, che ha trovato ampio consenso negli enti locali e tra i rappresentanti di categorie economiche e professionali interpellati, saranno di dimensioni contenute e per la maggior parte nei centri urbani. Pertanto, potranno soddisfare quella nicchia di mercato per la quale oggi vi è maggiore richiesta. Inoltre, a parità di volumi complessivi esistenti i Comuni possono recuperare introiti in conseguenza del versamento degli oneri d'urbanizzazione. Senza dimenticare il fatto che gli spazi recuperati porteranno un maggior grado di salubrità negli edifici con [illegible]».

L'applicabilità della legge è prevista anche per gli interventi edilizi non ancora ultimati e, in particolare, per i volumi con destinazione [illegible] alberghiera. Le nuove disposizioni derogano ai Piani regolatori e ai Piani urbanistici, ma in caso di necessità i Comuni hanno la possibilità di escluderne l'applicazione da parti del territorio. Ridotti, infine, del 50% gli oneri d'urbanizzazione per gli [illegible] di proprietà dell'Arte (ex Iacp) e per le «parti» abitabili che costituiscano pertinenza dell'abitazione [illegible].

DIRITTI UMANITARI [illegible] E GINEVRA UNITE

Ci sarà un significativo passaggio del testimone fra Sanremo e Ginevra in occasione del corso di diritto umanitario per gli operatori civili iniziato nei giorni [illegible] ora in pieno svolgimento nella città dei fiori. Curato dall'Istituto internazionale di diritto [illegible]o e iniziato l'8 luglio, dal [illegible] proseguirà nella città svizzera, la «capitale» delle garanzie umanitarie nel caso di conflitti fissate [illegible] celebre Convenzione che porta il suo nome. Il corso, diretto da Michel Veuthey, è riservato questa volta non a militari ma a professionisti e studiosi di questioni giuridiche internazionali. In particolare vengono trattati argomenti come la contemporaneità delle azioni militari [illegible] quelle umanitarie: le armi di distruzione di massa proibite; il principio di distinzione [illegible] combattenti e civili; lo status e il trattamento dei prigionieri di guerra; le gravi infrazioni della Convenzione e dei protocolli di Ginevra; i crimini di guerra e quelli contro l'umanità; il problema degli attacchi indiscriminati in rapporto al principio di proporzionalità. [m. c.]

METEO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato feno[illegible]ni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola [illegible] alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica [illegible] rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà del [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI [illegible]	10	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta [illegible] ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

VETRINE ACCESE FINO ALLE 23 E BAZAR IN VIA XX SETTEMBRE PER ACCOMPAGNARE UNO SPETTACOLO

A Imperia negozi aperti by night

Domani un esperimento nel centro di Porto

Enrico Ferrari

IMPERIA

Finalmente, anche a Imperia i negozi accendono le vetrine anche a notte inoltrata, seguendo l'esempio di illustri vicini [illegible] Alassio e Diano Marina. Per il capoluogo, si tratta di un'iniziativa sperimentale, legata alla contemporaneità di uno spettacolo nel centro di Porto e limitato a quella zona: l'appuntamento [illegible] per domani. Nello [illegible] tempo, verrà allestito un piccolo «desbaratu», sempre promosso [illegible] commercianti portorini [illegible] lo scopo [illegible] vivacizzare una città dalla vocazione turistica, che ultimamente fa parlare di sé più che altro per la sporcizia e i problemi viari.

Il felice spunto arriva dallo spettacolo di prosa con Pambieri e Tanzi che si terrà alle 21 in piazzetta Serra, vero salotto buono di Porto Maurizio. Il Cpm, comitato che comprende decine di esercenti, in concerto con il comune, ha deciso [illegible] accompagnare l'iniziativa con altre proposte. In via Cascione e nelle strade limitrofe, le rivendite resteranno aperte sino alle 23. Dalle 16 alle 23, inoltre, in via XX Settembre, strada a traffico limitato, ci sarà una dozzina di bancarelle, con abbigliamento, profumi, libri e anche generi alimentari, dai gelati alle pizze. Soltanto esposizione, però: la vendita dovrà avvenire all'interno dei negozi. Per favorire il «passeggio» serale, il Comune ha deciso di chiudere al traffico [illegible] la centralissima via Cascione nel tratto tra l'intersezione con via Xx Settebre e la Galleria Gastaldi, a partire dalle 20,30. Dice il sindaco Luigi Sappa: «[illegible] preso questa decisione [illegible] richiesta dei commercianti della zona. Via Cascione tornerà ad essere [illegible] salotto portorino, con uno spettacolo ad alto livello e possibilità di shopping».

Aggiunge Luciangela Almo, vi[illegible] presidente del comitato Cpm: «Il mercatino, che di sicuro attirerà i villeggianti, può essere allestito grazie alla nuova legge regionale che permette anche agli esercenti a posto fisso di esporre i loro articoli. Speriamo che quelle di domani sia soltanto [illegible] prima [illegible] tante iniziative analoghe».

Intanto, a Ferragosto si replicherà proprio qui con «Imperiaffaris», tradizionale bazar organizzato dalla Confcommercio. Di sicuro, Imperia ha bisogno di «reinventarsi», abbinando manifestazioni e apertura prolungata dei negozi. Uno stimolo, a Oneglia, dovrebbe arrivare anche dalla serie di spettacoli fra [illegible] dell'Olmo e piazza [illegible] Giovanni, sempre molto seguiti. Ne hanno saputo approfittare le gelaterie, i [illegible] battenti sono puntualmente aperti durante i concerti. La maggior parte degli esercizi, però, ha le serrande abbassate. L'obiettivo dovrebbe essere quello di cambiare il volto complessivo della città, rendendola più accogliente e anche più viva, per contrastare la concorrenza dei centri che soltanto a un pugno di chilometri di distanza mettono in esposizione i loro «gioielli» proprio all'ora in cui Imperia ritira i propri.



L'attore Giuseppe Pambieri

EDIPO [illegible] SCENA [illegible] LA FAMIGLIA [illegible]

Portare [illegible] teatro nel cuore della città. Non solo, ma addirittura accanto al Cavour, la struttura stabile che durante l'inverno ospita la stagione di prosa (e non solo), allo scopo di renderla ancor più visibile e familiare alla cittadinanza. E' la scommessa di Claudio Baudena, assessore alla Cultura e alle Manifestazioni e dello stesso Comune di Imperia: un esperimento, per il momento, ma che, forse, in futuro potrebbe diventare anche qualcosa di più. L'occasione è utile per verificare la validità e l'agibilità [illegible] questo spazio anche per un uso teatrale, in vista appunto della realizzazione di altri eventi nella prossima stagione estiva.

Domani sera, alle 21,15, in piazzetta fratelli Serra, va in scena «Edipo Re», che Giuseppe Pambieri, attore e regista di solida fama (di recente si [illegible] popolare anche presso [illegible] pubblico televisivo con il personaggio del professor Olivares nella fiction «Incantesimo» di RaiUno), [illegible] ricavato dalle tragedie di Seneca e Sofocle. Più lettura scenica che spettacolo teatrale vero e proprio, questa versione particolare di «Edipo Re» sarà interpretata anche dalla moglie di Beppe, Lia Tanzi (in autunno sarà interprete della fiction «Le ali della libertà 2»; con Sabrina Ferilli e Virna Lisi), e dalla figlia Micol, già comparsa in scena accanto al padre più volte, la più recente delle quali ne «Il costruttore Solness» di Ibsen. [s. d.]

ALLO SCIENTIFICO VIEUSSEUX CINQUE STUDENTI USCITI COL PUNTEGGIO MASSIMO

Maturità, primi risultati bocciato solo un allievo

Luca Amoretti

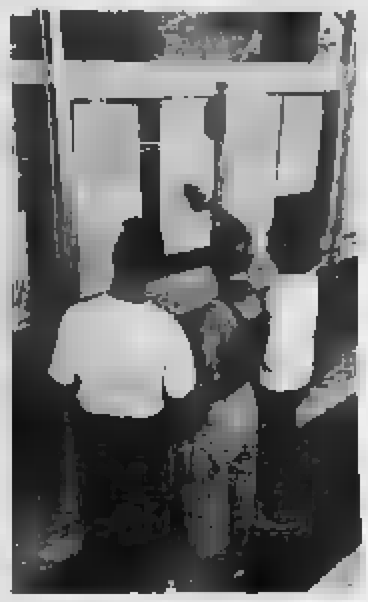
IMPERIA

Dirittura d'arrivo per gli [illegible] di maturità. In quasi tutte le scuole [illegible] terminate anche le prove orali e i risultati vengono affissi nei vari istituti. Il bilancio provvisorio è decisamente positivo, con numerosi picchi alla sezione classica del Liceo Vieusseux, dove ben cinque candidati hanno meritato il massimo punteggio. Finora [illegible] è [illegible]gistrato un solo respinto, alle Magistrali. E mentre si attendono gli ultimi responsi, i neodiplomati cominciano a organizzare le vacanze, celebrando la conseguita maturità con feste. Stamattina appuntamento nell'Aula magna dell'istituto Ruffi[illegible] di via Terre Bianche per la consegna ufficiale [illegible] diplomi, cerimonia che ricorda le celebrazioni delle «high school».

[illegible] SEZ. [illegible] Sez. A: Elena Alonzo 83, Alberto Amoretti 76, Marco Bagarolo 84, Cinzia Balestra 79, Valerio Belgrano 78, **Sonia Berardinucci 100**, **Alberto Casella 100**, Aida Damjani 67, Simona Di Maggio 71, Francesco Fontana 74, Giorgia Gaggino 77, **Federica Gelsomino 100**, Andrea Giaccioli 98, Marcella Roggero 76, Andrea Serra 90, **Nicolò Sibilla 100**, Norma Tarditi 74, Linda Vassallo 81. Sez. B: Francesca Carli 85, **Daniele Denegri 100**, Fulvia Filicicchia 60, Federica Giorlando 68, Silvia Giorlando 70, Giulia Graziadio 75, **Eleonora Iannì 100**, Giorgio Licitra 83, Francesca Limarelli 76, Fabio Maiano 67, Mar[illegible] Maiolino 87, Marta Manuello 64, Gabriela Martino 70, Rosamaria Novello 80, Silvia Ranise 62, Flaviana Pericle 63.

[illegible] STST: Manuela Albavera 76, Sara Albiero 75, Lorena Amoretti 73, Laura Cerboni 78, Valentina Deiana 74, Brabara Dellavalle 98, Karine Ferraro 62, Manuela Greco 80, Simona Halbauer 74, Sandra Lagorio 90, Silvia Mo 76, **Savina Muratorio 100**, Barbara Pissarello 74, Pamela Renzi 64, Michela Rosa 70, Christian Ferraro 60. ETGA: Nicoletta Ardissone 66, Federica Caserini 65, Andrea Cassini 62, Stefania Damele 66, Barbara Fabio 65, Luisa Fatigati 72, **Angela Guaglianone [illegible]**, Federica Guglieri 72, Fabio Lorato 58, Daniela Mandarano 60, Francesca Mileto 70, Simona Negro 75, Simona Notaro 90, Lorenza Pellegrino 72, Valerio Ramini 65, Cinzia Sega 70, Jessica Trinchera 85, Roberta Vercesi 80, Alice Verna 75.

MAGISTRALI [illegible] Sez. A Linguistico: Elisa Bagna 80, Valeria Bossi 85, Elisa Bracco 70, Sara Corradi 86, Lisa Fratoni 83, Mattia Mangraviti 72, Francesca Martini 96, Fiorenzo Mirotta 71, **Elisa Morici 100**, Sara Mottura 80, Bianca Rizzo 70, Tiziano Simondo 66, Mary Zandonella 82. Sez. C: Debora Abbiati 82, Luca Barozzi 75, Pamela Damiano 63, Fabiana Elena 60, Monica Fazio 98, Alice Graziani 77, Natasja Heger 65, Kerane Ietta 76, Ester Lange 66, Paola Luperto 65, **Sonja Pellegrino 100**, Letizia Siri 86, Annalisa Turaglio 66, Valentina Verda 64. Sez. D: Giovanna Alberti 68, Anna Allegretti 63, Valentina Doppio 67, Pamela Fierro 65, Anna Elisa Gagliano 65, Daniela Gallina 64, Pamela La Monica 68, **Ilaria Leone 100**, **Roberta Pavan 100**, Antonio Pellitteri 68, Consuelo Ragazzi 63, Francesca Stella 63, Nicola Tirotto 68, Martina Vittone 84, Serena Zola 66.



Primi risultati degli esami di maturità

ACQUA

Un consorzio internazionale per l'AMAT di Imperia

L'azienda imperiese che gestisce l'acquedotto è entrata a far parte di un consorzio internazionale che raggruppa gli enti gestori delle reti fognarie e di impianti [illegible] depurazione di diverse città europee. La mappatura delle reti consentirà di individuare le zone cittadine che [illegible] di maggiore attenzione, [illegible] così l'opera di prevenzione [illegible] guasti. Fanno parte del consorzio, oltre all'Amat, unica realtà italiana coinvolta nel progetto, Spagna, Irlanda, Belgio, Loures Portogallo e Salonicco Grecia. [l.a.]

TEPPISMO

Spaccano la cabina telefonica: denunciati due turisti

Li hanno sorpresi mentre armeggiavano intorno all'apparecchio telefonico di una cabina Telecom di via generale Ardoino, a Diano Marina. Due ragazzi polacchi, in vacanza a Diano coi genitori, avevano già danneggiato la cabina e forse volevano completare l'opera prendendo gli spiccioli dalla cassetta, senza sapere forse che ormai tutti usano la scheda. I due, di 15 e 17 anni, sono stati denunciati dai carabinieri per danneggiamenti e tentato furto. [l. a.]

FUNERALI

Sono oggi le esequie dell'operaio Claudio Saguato

Si terranno oggi pomeriggio alle 16 (non ieri [illegible] era stato erroneamente comunicato), nella chiesa di Diano San Pietro, i funerali di Claudio Saguato, l'operaio di [illegible] morto martedì pomeriggio, a Diano, schiacciato da un escavatore. Il mezzo si era rovesciato per il cedimento del terrapieno. La famiglia Saguato [illegible] molto conosciuta in tutto il Dianese. [b.v.]

NETTURBINI

Spazzatura e disagi, il Comune risponde

Dopo lo sciopero dei netturbini il Comune di Imperia risponde alle critiche: «E' noto che nel servizio di raccolta della spazzatura in [illegible] esiste qualche scompenso, come è noto che l'Amministrazione sta mettendo in atto tutte le strategie per risolvere il problema alla radice. Va tuttavia osservato che le condizioni disastrose lamentate non rappresentano certo [illegible] normalità. Per due giorni, a causa dello sciopero nazionale dei netturbini che a Imperia [illegible] avuto una adesione del 98 per cento, il servizio ha accumulato una serie di ritardi come era ampiamente nelle previsioni». [b.v.]

DA AGOSTO TICKET NEI NEGOZI. POSTEGGI LIBERI A OTTOBRE, NOVEMBRE E FEBBRAIO

Diano, arriva il «gratta e sosta» al posto dei vecchi parcometri

DIANO [illegible]

Scatta il primo agosto l'operazione «Gratta e sosta», tagliandi in sostituzione dei parcometri. Il Comune di Diano Marina ha già predisposto tutto per la rivoluzione dei parcheggi e in questi giorni sta informando i cittadini.

Le aree interessate sono piazza Maglione, corso Roma (da via Matteotti a Ponte Virgilio), piazza Virgilio, via Genova, via Verdi, via Novaro, via Genala, la piazza antistante la chiesa.

Il ticket sarà in vendita in tutti gli esercizi commerciali e sarà disponibile in due tagli: da mezz'ora (costo 800 lire) e da un'ora (1500 lire). E' prevista la possibilità di abbonamenti mensili al costo di [illegible] mila lire, Iva compresa. I «gratta e sosta» saranno in vigore dal primo marzo al 30 settembre e dal primo dicembre al 31 gennaio. Nei mesi di ottobre, novembre e febbraio a Diano non ci sarà il [illegible] a pagamento. Il tagliando con pellicola argentata recherà lo [illegible] del Comune, il tempo di validità (un'ora e [illegible] z'ora), il [illegible] in lire e in Euro, l'anno, il mese, il giorno e l'ora di inizio [illegible]. Il retro contiene le istruzioni per l'uso in quattro lingue: italiano, inglese, tedesco e francese. L'orario dei parcheggi a pagamento (compresi domeniche e giorni festivi) è dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20.



Il sindaco di Diano, Angelo Basso

Il comandante dei vigili di Dia[illegible] Daniela Bozzano, [illegible] organizzando gli ultimi dettagli dell'ope[illegible]ione. «Stiamo creando qualcosa di nuovo - dice il comandante - nel giro di un solo mese. I parcometri vengono tolti perchè obsoleti. Stiamo effettuando una sorta di sondaggio con i negozi aderenti alla Confcommercio e alla Confesercenti e i primi risultati [illegible] dubbio incoraggianti». I commercianti sulla vendita [illegible] parcheggi avranno un aggio del 10 per cento, ma ci sono alcuni che intendono utilizzare i ticket «gratta e [illegible]» come omaggio a certi clienti. Spiega il sindaco Angelo Basso: «Con i parcometri il Comune introitava meno del 25 per cento delle cifre che incassava. Con il nuovo sistema avremo un abbattimento dei costi. Voglio sottolineare [illegible] aspetto importante: prima, [illegible] il vecchio sistema, l'abbonamento mensile [illegible] al cittadino [illegible] mila lire e il parcheggio a pagamento c'era dodici mesi all'anno. Dal primo agosto costerà 60 mila lire al mese e il parcheggio a pagamento a Diano ci [illegible] mesi all'anno». [e. bac.]

MEDICO CONTRO GIUDICI

S'incatena in Comune per protesta

IMPERIA. [illegible] è incatenato davanti al palazzo comunale di Imperia per protestare contro i giudici che gli hanno tolto l'affidamento delle sue due bambine. Protagonista dell'episodio, avvenuto ieri, è Gino Saracino, medico, residente nel capoluogo. Saracino, separato dalla moglie (separazione che è pure culminata in un processo contro l'uomo, che fu arrestato dopo una violenta lite in casa tra lui e gli agenti di polizia), si è visto sottrarre le bambine, affidate alla donna, anche a seguito del parere negativo espresso nei suoi confronti dagli assistenti sociali del Comune. Saracino alcuni anni fa si era già incatenato davanti al Municipio quando sindaco era Claudio Scajola. E in un'altra occasione, sempre davanti al Palazzo comunale, si fece bloc[illegible] dai carabinieri, dopo aver spedito un telegramma nel quale annunciava che avrebbe fumato uno spinello. All'epoca fu denunciato con l'accusa [illegible] apologia di reato ma [illegible] processo fu assolto. [Ansa]

TRUFFATORE ALL'OPERA

Faceva milioni «truccando» assegni rubati

IMPERIA. Si faceva mandare per posta gli assegni rubati, quindi li spacciava a Imperia, ritoccando le cifre e aumentando gli importi [illegible] banca si presentava con documenti falsi intestati a un certo Francesco Martorelli. Mario Luongo, 45 anni, napoletano di origi[illegible] ma da qualche tempo in [illegible] in Riviera (ha messo a segno truffe [illegible] alcuni complici anche nel Savonese, racimolando decine di milioni) è stato smascherato dai detective della Procura. [illegible] termine di indagini condotte dall'ispettore Luigi Mingherlino nelle varie banche imperiesi dove Luongo si era fatto cambiare gli assegni presentandosi [illegible] rispettabile uomo d'affari, il pm Ubaldo Pelosi ha deciso di chiedere il suo rinvio a giudizio. Il gip ha accolto l'istanza: il presunto truffatore, riconosciuto dai bancari grazie a confronti fotografici, sarà processato. L'inchiesta presenta sviluppi. Pare che l'uomo agisse con il supporto [illegible] almeno un altro paio di persone e si cerca di scoprire che gli mandasse gli assegni rubati per posta, da Catanzaro. [m. v.]

[illegible] 7» non si vede più nella [illegible] di confine

Sono circa tre mesi che nella zona di Bordighera, Ventimiglia, Sanremo, Mentone non si [illegible] più «La 7» perchè il segnale è stato sostituito da [illegible] generico monoscopio Telemontecarlo con una voce in francese. Ho telefonato più volte alla sede di Roma, ottenendo solo risposte vaghe come se non [illegible] fosse nessun problema. La stampa ha fatto due segnalazioni, al consiglio comunale di Ventimiglia è stata presentata un'interrogazione: tutto inutile. [illegible] bene che [illegible] una Tv gratuita, ma si può sapere se [illegible] giorno potremo rivederla?

Marco Negro, Bordighera

«Grazie, sindaco di Cipressa per il bus di Linguegliettа»

Abito a Lingueglietta: voglio ringraziare il sindaco di Cipressa per aver istituito [illegible] navetta che collega il paese a S. Lorenzo e a Santo Stefano al Mare, due località balneari molto frequentate da noi e dai turisti che qui risiedono per le vacanze. Il bus navetta fa diversi viaggi al giorno e ci permette di muoverci liberamente senza adoperare l'auto. Ottimo sistema per alleggerire il traffico sulle strade e per ridurre l'inquinamento. E il servizio è gratuito, incredibile.

Inutile dire che il successo di tale iniziativa era scontato: finalmente non stiamo parlando di cose che di solito riguardano la Costa Azzurra, forse anche da noi si comincia a trattare l'argomento turismo per l'entroterra? Lo spero vivamente.

Vittorio Pannelli, Lingueglietta

Caso-anziani via [illegible] Ancora [illegible] intervento

La polemica sugli anziani autogestiti [illegible] via Bresca mi sembra assurda. Tutti siamo d'accordo per aiutare chi è in condizioni disagiate (anche chi - qualche volta - non se lo meriterebbe davvero). Ho qualche dubbio invece quando si parla di gente che vuol vivere insieme come [illegible] famiglia, il cui «unico desiderio che non è stato suggerito proprio da nessuno è quello di restare uniti... in un posto che non sarà una reggia ma per loro è sufficientemente dignitoso».

Intanto questa grande famiglia rende periodicamente pubblica la presenza di posti liberi, chiamando a colmarli altri anziani in condizioni disagevoli. Un atto di solidarietà meraviglioso, in condizioni normali. Ma quale normalità può esistere in una casa sotto sfratto dove si resta solo grazie a proroghe? Che poi la struttura di via Bresca non sia una reggia è talmente evidente che bisognerebbe mandarci l'igiene e i Nas, così come nelle [illegible] di riposo «ufficiali», a garanzia igienico-sanitaria degli anziani e di tutti.

Quanto alle strumentalizzazioni, finchè si discute di diritti degli [illegible] be[illegible] ma quando si utilizza l'accaduto per trasformarlo in un attacco politico, che cosa si fa se [illegible] strumentalizzare? Ed [illegible] un vero peccato, perchè si rischia di perdere di vista [illegible] vero problema: quello [illegible] diritto degli anziani [illegible] sistemazione adeguata e nel modo più possibile vicino ai loro desideri.

Franco Giribaldi, Imperia

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Imperia via Alfieri 10, telefax 0183.273.106, e-mail imperia@lastampa.it Redazione di Sanremo via Roma 176, telefax 0184.500.765 e-mail sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel 184 - 252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295.455. **Cervo:** tel. 0183 - [illegible]. **Diano:** t 0183-494 112. **Dolceacqua:** tel 0184 - 206 878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** tel. 0183 - 279 700. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184-475385. **S. Stefano:** tel. 0184 - 486.000. **Sanremo:** tel. 0184-507710; 0184 - 505 050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351-176; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.460, [illegible] 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia:Gerbile, via Cascione 27 tel. 018361584; Borgo [illegible] Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 018710674. Sanremo:Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. [illegible] Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio; San[illegible], via Aurelia 0183 [illegible] (Cervo). Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel [illegible] (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera); Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 [illegible] Farmacie che prestano servizio in [illegible] della provincia (l'elenco [illegible] tiene conto di [illegible] tuoli turni). Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcor, via [illegible] 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, Corso Ponzone 70, tel. 0183 - 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera. Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554 400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-293 808.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTÀ E FUORI

[illegible]

Espone Li Migura

Ancora due giorni per ammirare nella sala mostre del castello dei Clavesana disegni e fotografie di Li Migura sul tema «Volti del Pakistan». [l. a.]

IMPERIA

Summer Tour 2001

E' partito anche in Liguria [illegible] Summer Tour 2001 di Omnitel Vodafone. Nel ponente sono previste, dal [illegible] al [illegible] luglio, tappe a Bordighera, Ventimiglia, Sanremo e Imperia. [l. a.]

SAN LORENZO AL MARE

Artigianato in vetrina

Torna domani l'iniziativa «L'arte del fare e del gustare», momento di intrattenimento per i turisti organizzato [illegible] Comune di San Lorenzo. Dalle [illegible] alle 24 il centro storico si animerà [illegible] gli stand degli espositori. [l. a.]

[illegible]

Corsi di italiano

L'Associazione Porta Occidentale propone agli stranieri corsi di lingua e cultura italiani. Informazioni: 0183 660080. [l. a.]

SANREMO

Arte e via Crucis

Dalle 15 è possibile, oggi, percorrere la Via Crucis monumentale nel parco di Boscobello in [illegible] Inglesi 374, all'interno opere [illegible] Manfrini e Brivio. [m. c.]

SANREMO

A scuola di reflessologia

Corsi di reflessologia e massaggio cinese sono organizzati da Floralba Shop di corso Mombello. Info al 336-7153917. [m. c.]

[illegible]

Quadri antichi

Al Tunnel dell'arte [illegible] fondo di via Palazzo (ponente) [illegible] esposti quadri degli ultimi cinque secoli di varie scuole europee. Ingresso ore 10-19. [m. c.]

[illegible]

Col Cai sul Lombardo

Il Cai Sanremo organizza, per domenica 15, un'escursione sul Monte Lombardo a quota [illegible] metri. Prevista [illegible] passeggiata [illegible] circa sei ore. Per informazioni [illegible] possibile telefonare questa sera dalle 21,30 alle 23 allo 0184/505983. [m. c.]

Al 18° Festival grande attesa per «star» come Vittorio De Scalzi e Lucia Poli

Villa Faraldi, torna la Banda Osiris

I quattro attori-musicisti domani sera a Riva

VILLA FARALDI

[illegible]' un vorticoso quartetto di attori-musicisti, che torna periodicamente sui palcoscenici della manifestazione (questa volta, a Riva Faraldi, nello spazio di solito riservato agli eventi più significativi e in grado di attirare più pubblico) e propone l'ultimo, irresistibile [illegible]. La Banda Osiris [illegible] una delle «star» del Festival di Villa Faraldi, che felicemente festeggia con la diciottesima edizione il traguardo della maggiore età, e domani sera alle 22 proporrà «Superbanda» [illegible] fedele pubblico della rassegna.

Gianluigi e Roberto Carlone, Carlo Macrì e Sandro Berti sono i quattro scatenati componenti della strana, intrigante band: si erano esibiti qui, prima ancora della grande notorietà, ci tornano ora dopo essersi fregiati di tanti successi ottenuti in campo nazionale [illegible] internazionale. Spiega il regista Renzo Sicco, direttore artistico [illegible] Festival: «E' buona regola non lasciarsi mai ingannare dalle apparenze, quando sotto i panni dei quattro Professori si celano i componenti [illegible] Banda Osiris: bastano pochi minuti perché il caos sonoro si scateni, la confusione si sostituisca alla logica e una musica si trasformi in immagine, gli strumenti in persone. Si naviga nella musica [illegible] in [illegible] quello che gli sta intorno».



La Banda Osiris ritorna al Festival di Villa Faraldi: domani sera alle 22 propone a Riva il suo ultimo show «Superbanda»

Con questo spettacolo, [illegible] quarto del cartellone, [illegible] 18° Festival si avvicina alla metà del suo cammino, iniziato (oltre che con la spumeggiante performance di Luciana Littizzetto) con la Microband, una sorta di Banda Osiris dimezzata, ma capace di analoghe follie musicali. E la musica, appunto, è una dalle costanti [illegible] una manifestazione che si sforza di percorrere vie teatrali nuove [illegible] alternative, e nelle quali, alla prosa vera e propria, [illegible] preferisce invece il teatro musicale, quello magico [illegible] costellato di clownerie, com'è accaduto nel delizioso «show» di Bustric, o il teatro itinerante, come succederà poi [illegible] «Figurazione» di Silence Teatro.

Ma quali sono, appunto, le prossime tappe del Festival, intitolato «Meraviglie»? Venerdì [illegible] prossimo, in frazione Tovo, arriva Vittorio [illegible] Scalzi: il fondatore [illegible] leader dei New Trolls, coadiuvato da un gruppo di cinque ottimi musicisti, sarà il protagonista [illegible] un viaggio tra le note che [illegible] un omaggio a Fabrizio De André, alle sue canzoni, alle sue indimenticabili musiche. Osserva Sicco: «Una [illegible] di intense suggestioni, nella quale la carriera e la storia del più grande cantautore italiano [illegible] intreccerà con quella dello "storico" gruppo che negli anni Settanta [illegible] saputo essere una risposta italiana al dominio del pop inglese».

Il 23 luglio, [illegible] Tovetto, un altro ritorno, ed è quello di Fabrizio Monetti, vigoroso interprete torinese, che in questo stesso minuscolo angolo incantato, immerso tra gli ulivi, aveva già proposto «Il signor Pirandello [illegible] desiderato al telefono», di Antonio Tabucchi. Questa volta, Monetti si cimenta con un classico della letteratura russa dell'Ottocento, «Memorie del sottosuolo» [illegible] Fedor Dostoevskij, che è stato rappresentato per la prima volta in Australia alla Trobe University.

Il 25 luglio toccherà a Silence Teatro [illegible] «Figurazione», liberamente ispirato [illegible] «Lavorare stanca» di Cesare Pavese, una curioso rappresentazione itinerante che [illegible] articola in un percorso contrassegnato da uomini-statue che rappresentano scene di vita quotidiana. Il 29 luglio, infine, sipario con Lucia Poli, brava e intelligente protagonista di un ironico, graffiante testo di Stefano Benni, «In attesa della catastrofe». [s. d.]

LA RASSEGNA SPAZIA DALLA CULTURA ALLA GASTRONOMIA

Mostre e ricordo della scrittice Lalla Romano

In cartellone omaggi ad arte e letteratura

VILLA FARALDI

Non solo teatro, ma anche arte [illegible] letteratura. E' [illegible] consuetudine, ormai, per Villa Faraldi, i cui Festival, fiore all'occhiello del Comune, [illegible] nato diciott'anni fa proprio su impulso di una vivace comunità di artisti stranieri che questo paese avevano scelto come luogo ideale per le loro vacanze.

Il più noto di essi è Fritz Roed, eccellente scultore norvegese: i suoi lavori più recenti, bronzi [illegible] maioliche di Savona, [illegible] quali il realismo nordico sposa la forma e la serenità mediterranee, sono esposti al Centro Sociale di Villa Faraldi [illegible] visitabili nei giorni 14, 15, 18, 21, 22, 26, 28 e 29 dalle 17 alle 21,30. La mostra è arricchita dagli interventi della ceramista e pittrice italiana Lisa Boer.

Spiega Roed, che ha l'atelier in un oratorio sconsacrato [illegible] [illegible]mità del paese (alcune delle [illegible] opere sono ormai diventate monumenti, qui a Villa): «Questo borgo tra gli ulivi è costruito a mano, e questo è importante per uno scultore. Sono [illegible] qui, perché la Norvegia non è terra per scultori: ha montagne alte, [illegible] e aguzze, mentre [illegible] Liguria offre colline dolci e sinuose come corpi femminili. E poi, ho scoperto la maiolica di Albissola, ed è [illegible] mondo nuovo, per me».

A Tovo, il 20 luglio, si inaugurerà la mostra dei dipinti di seta (una decina) che Antonella Cotta ha ricavato da acquerelli dello scrittore Hermann Hesse: l'occasione [illegible] è offerta dalla presentazione del libro «Da Herman Hesse al Paese delle Nevi», scritto da Viviana Spada e pubblicato lo scorso ottobre da Bis-Blu International Studio. Una fusione armonica tra due artiste, a conferma che il mondo della cultura è anche un punto d'incontro.

Il Festival, inoltre, anche in virtù del proficuo gemellaggio con [illegible] Premio Grinzane Cavour, renderà omaggio a Lalla Romano. Scomparsa recentemente, trascorreva lunghi periodi al mare di Bordighera; e, [illegible] una delle prossime serate, Gisella Bein, attrice di Assemblea Teatro che intratteneva un epistolario con la grande scrittrice piemontese, interpreterà alcuni passi dei suoi libri. [s. d.]

Previsto anche un gemellaggio con il premio Grinzane Cavour

Matrimonio tra olio e vino

L'extravergine in vetrina nelle Langhe

IMPERIA

Ogni fine serata, secondo un'antica [illegible] ben consolidata tradizione, [illegible] Festival offre agli spettatori assaggi o degustazioni dei [illegible] prodotti gastronomici, dallo scorso anno inaffiati non solo da Pigato, Vermentino, Rossese e Ormeasco, ma anche da bottiglie di vini delle Langhe. [illegible] nella seconda metà [illegible] agosto, una giornata del Festival delle Langhe, organizzato dal Premio Grin[illegible] Cavour, sarà dedicata alla promozione dell'olio d'oliva del Ponente ligure, in particolare a quello che sgorga dai frantoi della Valle Steria.

«Abbiamo fatto sposare la cultura del teatro a quella della gastronomia e abbiamo combinato un matrimonio tra i prodotti di questi due territori, Liguria e Piemonte, legati da antiche tradizioni in questo settore, basti ricordare le Vie del Sale, lungo le quali si sviluppavano gli scambi commerciali: i [illegible] antonali portavano [illegible] acciughe e olio, [illegible] tornavano con vini e verdure. La "bagna cauda" è nata così», ricorda Giacomo Chiappori, il [illegible] sindaco che crede, [illegible] molto, in questo abbinamento.



Corrado Elena, assessore alla Cultura

Conferma Corrado Elena, assessore alla Cultura di fresca nomina: «Del Festival mi occupo solo da poche settimane. Ma, grazie anche alla collaborazione di Renzo Sicco [illegible] di Assemblea Teatro, oltre che degli operatori e dei cittadini [illegible] Villa Faraldi, siamo riusciti comunque, [illegible] stante la ristrettezza del tempo a disposizione, [illegible] predisporre [illegible] vetrina in grado di sfruttare la rassegna, un vero gioiellino, per promozionare un po' tutta l'economia della nostra [illegible]. [illegible] mi pare che i primi risultati siano incoraggianti: buona sia l'affluenza di pubblico che la visibilità mediatica sull'avvenimento».

E nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale c'è anche quello di sviluppare ancor più il calendario delle manifestazioni, coltivando anche un filone di iniziative di taglio più «popolare», che possano anche fare da volano per l'economia della zona: «Pensiamo, ad esempio, a una Fiera dell'Olio, per mettere in mostra i nostri eccellenti produttori oleari. Dovrebbe essere prevista in dicembre, in occasione dell'olio nuovo», sottolinea Chiappori. Ma dove collocarla? Un'ipotesi è quella di realizzare una tensostruttura (l'ex Palavela [illegible] Diano?) e [illegible] installarla sopra un pianoro, situato al di sotto del capoluogo. [s. d.]

TRAGICO EPILOGO DELL'ACCOLTELLAMENTO AL «PICO DE GALLO», SI AGGRAVA LA POSIZIONE DELL'AGGRESSORE, GIANNI CRETAROLA

Muore Daniele: ora l'accusa è omicidio

Nella notte l'espianto degli organi, disposta l'autopsia

vino

Daniele Delfino e Gianni Cretarola è formalmente accusato di omicidio. Il cuore del giovane di 21 anni ferito una coltellata sabato notte al «Pico de Gallo» ha smesso di battere nella notte quando è iniziata la delicata operazione di espianto degli organi destinati ad essere trapiantati, un estremo atto generosità della famiglia Delfino sotteso al placet dalla magistratura arrivato termine di giornata intensa colloqui consultazioni i medici legali che si dovranno occupare dell'autopsia. La morte di Daniele, in coma irreversibile da mercoledì mattina, è fatto che ora vede l'accusa pesantissima di omicidio volontario contestata dalla procura al diciannovenne sanremese in carcere per quella maledetta coltellata sferalla gola.



Il «Pico de Gallo», ritrovo balneare dove Daniele Delfino, 21 anni, stato accoltellato

Gianni ha ucciso Daniele, e la notte di sangue che si è consumata sulla spiaggia dell'Imperatrice si tinge ancora più di giallo e vede come non mai i carabinieri del Nucleo Operativo alle prese con gli interrogatori dei testimoni. Si scava nei ricordi di quella notte, ma anche nel passato dei due giovani. Si va a caccia di un movente che, nonostante la confessione di Cretarola, difeso dall'avvocato Andrea Artioli, è ancora chiaro e che presenta ancora profonde lacune, inquietanti silenzi, imbarazzanti «confidenze».

La giornata di ieri è stata caratterizzata dalla rottura di quel filo di speranza, sottilissimo, che ancora tutti nutrivano per la vita di Daniele.

ORE 12,30 I genitori di Daniele Delfino sono convocati dal primario della Rianimazione, il professor Riverso: E' l'ora della verità. Nel corridoio decine di amici arrivati a portare una parola di conforto, attendono il verdetto. Il primario spiega che per Daniele c'è ormai più nulla da . La morte cerebrale, per l'emorragia che la lasciato troppo a lungo il cervello sangue, è una realtà. Papà e mamma si consultano. Passano minuti terribili. Poi danno il loro . Se tutto andrà bene qualcuno vivrà con il cuore di Daniele, qualcun altro avrà una vita migliore grazie alla donazione di organi.

ORE 14 La Rianimazione e la direzione sanitaria dell'ospedale «Borea» trasmettono al sostituto procuratore Marco Zocco la richiesta per il nulla osta all'espianto degli organi. frattempo è già stato allertato il Centro Trapianti di Genova e la catena dei possibili donatori. Il professor Gianelli Castiglione, coordinatore regionale, parte da Sanremo. Il magistrato si consulta con i carabinieri e poi con il medico legale. Il problema è legato all'autopsia. Il nesso causale tra la morte di Daniele Delfino e la carotide tranciata dalla coltellata è evidente ma l'autopsia è fondamentale per il processo contro Gianni Cretarola. Dall'esame si aspettano riscontri fondamentali sulla dinamica dell'aggressione. Nel frattempo l'avvocato Andrea Rovere, che tutela la famiglia Delfino, fa sapere che la parte offesa ha già nominato consulente di parte; il professor Marco Politi dell'Università di Genova.

ORE 17,30 La procura trova la soluzione. L'espianto non dovrà interessare in alcun modo le ferite presenti sul corpo di Daniele Delfino, le operazioni saranno riprese con la telecamera dai carabinieri e la videocassette finirà agli atti. In ospedale viene immediatamente dato il via alle operazioni. Si insedia la «commissione delle sei composta neurologo, anestesista e un medico legale. A intervalli ciclici il corpo di Delfino non risponde alle sollecitazione. L'elettroencefalogramma rimane piatto.

20,30 Gli amici della Carlin's Boys i primi a ricordare Daniele, che aveva militato con le casacche neroazzurre. A Pian di Poma, dove è in corso un torneo in notturna promosso dalla società, le squadre un minuto di silenzio.

23,30 Daniele ha dato alcun segnale. Il termine delle sei ore è scaduto. L'équipe addetta all'espianto degli organi si mette al lavoro. L'organizzazione predisposta dal primario della Rianimazione, professor Riverso, si mette al lavoro.

NOTTE Le operazioni di espianto sono avvenute nel massimo riserbo. Le staffette con i congelatori sono partite a tutta velocità per le loro segrete destinazioni. Da oggi qualcuno inizierà a vivere grazie a Daniele, assurda vittima di folle notte d'estate.

NOTTE LA CORSA CONTRO IL

Il Centro Trapianti di Genova e il reparto di Rianimazione di Sanremo, diretto dal professor Riverso, stati i principali artefici dell'espianto avvenuto nella notte. Un ruolo importante perchè l'assurda morte di Daniele Delfino possa rappresentare una speranza di vita per una delle centinaia di persone che attendono disperatamente un organo per riprendere una vita normale. Il cuore, le e i polmoni, questi, secondo le indiscrezioni, gli che nella notte l'équipe di chirurghi ha provveduto ad espiantare. Le destinazioni verso le quali sono partiti i congelatori con gli organi sono mantenute rigorosamente segrete. La complessa ma efficiente macchina della sanità permetterà già nella giornata di oggi i trapianti seguendo una metodologia di che non ha orari, ha giorno o notte. équipe di chirurgia degli ospedali già ieri erano state tutte allertate. I pazienti compatibili con gli organi anche. Il gesto dei genitori di Daniele è un atto di generosità importante, una testimonianza di civiltà che sarà premiata da una medaglia al valor civile, che li ripagherà del dolore di questa morte terribile e assurda. Ma è un gesto che, in un momento di disperazione, lascia intravedere comunque una luce di speranza. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

CONDANNA

Spaccio di marijuana Inflitti quattro mesi

Convalida dell'arresto e patteggiamento, ieri mattina, per lo spacciatore di marijuana arrestato l'altro giorno dai carabinieri del Nucleo Operativo nel centro storico di Sanremo. Ivan D'Auria, 23 anni, è comparso di fronte dal giudice per le indagini preliminari Vittorio Spirito assistito dall'avvocato Alessandro Mager (pm Vittore Ferraro). D'Auria è stato condannato a quattro mesi e venti giorni di reclusione che dovrà scontare agli arresti domiciliari. [g. ga.]

FUNERALI

Oggi pomeriggio a Poggio l'addio al giovane annegato

in programma oggi alle 16,30, nella chiesa parrocchiale della frazione Poggio, i funerali di Luca Cirimele, anni. Il giovane morto annegato sabato scorso alla spiaggia libera dei Tre Ponti (il corpo era stato recuperato martedì mattina). La salma, per volere della famiglia, verrà tumulata nel cimitero della frazione collinare di Sanremo. Luca Cirimele lascia la mamma Marisa, il padre Franco, la fidanzata Francesca e il piccolo Mattia, di appena sei mesi, nato dalla loro unione. [g. ga.]

INCIDENTE

Cade dalla moto per malore e si frattura una gamba

Forse a di un malore è caduto dalla moto procurandosi la sospetta frattura di una gamba. L'incidente è accaduto ieri poco dopo le 17 in via San Francesco ad Arma di Taggia. Protagonista un uomo di 46 anni, trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Verde. [m. c.]

L'INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CENTRO: TRE FERITI

Schianto al Rondò auto contro un bus

SANREMO

Rocambolesco incidente stradale l'altra notte a Rondò Garibaldi, in centro a Sanremo, dove un'automobile si è schiantata contro un pullman della Riviera Trasporti. Tra i feriti, fortunatamente non in modo grave, trasportati in ospedale dalle ambulanze della Croce Rossa e dei Volontari di Sanremo Soccorso. L'emergenza si è verificata poco dopo l'una di notte. Ad occuparsi di ricostruire la dinamica dell'incidente è il comando di polizia municipale di Palazzo Bellevue.

A bordo dell'auto finita contro il pullman c'erano due ragazzi di Vallecrosia, Fabio Saviola, di 34 anni e Roberto Bulzomi, di 30. Saviola è stato ricoverato in Ortopedia con una frattura all'omero ed escoriazioni varie (la prognosi è di un mese). Bulzomi, invece, si trova in Chirurgia: ha riportato un trauma toracico e lesioni ad una mano (ne avrà per ventina di giorni). Il ricovero non si è invece reso necessario per l'autista del pullman di linea della Riviera Trasporti, Roberto De Caroppo, 33 anni, di Sanremo, che stato accompagnato al pronto soccorso solo perchè in stato di choc.

Secondo i primi accertamenti della polizia municipale l'auto a bordo Saviola e Bulzomi, Volkswagen «Polo» stava provenendo da via Fiume e una volta impegnata la rotonda di Rondò Garibaldi si sarebbe venuta a trovare sulla corsia centrale dove, in quel momento, stava arrivando il pullman di linea. L'impatto, violentissimo, è stato inevitabile. L'auto si è schiantata contro la parte sinistra del bus ed è andata completamente distrutta. Rimane da definire se a far finire la vettura nella carreggiata sbagliata sia stato un guasto meccanico, un errore di manovra o l'alta velocità. [g. ga.]

PROTESTE PER LE ORE D'ARIA E I COLLOQUI RIDOTTI

Lettera dei detenuti «Carcere invivibile»

SANREMO

Una lettera dal denuncia una serie di problemi che riguardano i detenuti. Una trentina di righe, scritte a mano, incerte nella loro composizione, lanciano ombre inquietanti sulla qualità della vita di chi, dietro le sbarre del penitenziario di Valle Armea, paga il conto con la società ma è ormai arrivato al limite della sopportazione.

I problemi sarebbero tanti, legati in particolare alle scelte obbligati della direzione del carcere che si trova alle prese con l'ormai cronica di personale che da una parte interessa il corpo di Polizia Penitenziaria e dall'altra il comparto di assistenti sociali ed educatori.

Sono proprio i detenuti a segnalare i disservizi: «Non chiediamo nulla in particolare, abbiamo sbagliato e stiamo pagando il nostro debito con la società ma chiediamo di poter vivere l'universo carcerario in condizioni e non disumane come, purtroppo, sta accadendo da qualche tempo qui a Sanremo». La lettera rivela che le ore d'aria, originariamente quattro al giorno, sarebbero state ridotte a tre e mezza e denuncia come il portellone blindato delle sezioni venga chiuso alle 20 e non a mezzanotte, «...con la stagione estiva l'aria diventa soffocante. Nelle celle affollate la temperatura sale e l'aria diventa irrespirabile».

I carcerati criticano anche la qualità del cibo, le alte spese personali sostenute per la cena serale (e sempre con vivande di scarsa qualità). Esisterebbero problemi anche per i colloqui con i familiari: «Invece dell'ora prevista dal regolamento durano appena 50 minuti sempre a causa della mancanza di personale - scrivono i detenuti - e finito il colloquio veniamo umiliati, costretti a spogliarci. Perchè veniamo trattati in questo modo? Stiamo già pagando il nostro debito».

Ora hanno scritto ai giornali, ma annunciano di volersi appellare alla Corte per i diritti umani di Strasburgo. [g. ga.]

PRESENTATA L'EDIZIONE 2001 DEI «SEA GAMES»: PER 7 SERATE PROTAGONISTE SQUADRE DELLA PROVINCIA

Giochi in piscina sotto le stelle al «JJ Smith's»

Ai giardini Vittorio Veneto uno degli eventi più spettacolari dell'estate sanremese

Marco Corradi

SANREMO

L'incontro Scogliera Beach-Gest Bordighera aprirà lunedì, alle 21,30, i «Giochi in piscina», uno dei più effervescenti appuntamenti dell'estate . Teatro degli incontri la vasca del J.J. Smith's di Piero Palmas, nei Giardini Vittorio Veneto. Sei le squadre in lizza, sette in tutto le serate, compresa quella della finalissima, in programma il agosto.

I «Giochi in piscina-Sea games» sono stati caratterizzati, nelle scorse edizioni, dalla grande spettacolarità e da un tifo da stadio. Notevoli anche le performance di atleti, a volte di vari sport, «prestati» a una competizione che premia non solo l'abilità e la forza ma anche classe e intelligenza.

Tra i giochi la «passerella», con i concorrenti impegnati a trasportare a piedi bottiglie d'acqua, ovviamente piene; «i travestiti» con un uomo vestito da donna e una donna da uomo che, arrivati a centro piscina, su un canotto, dovranno spogliarsi e scambiarsi i vestiti; «l'ammucchiata» con il tragitto da un all'altro della piscina ogni volta caricando un concorrente in più; i «rigori» con una ragazza che dovrà rimanere in equilibrio su un canotto in acqua e ragazzi calceranno dei palloni cercando di gol, altri ancora. Ma, per la serata finale, ci saranno giochi nuovi che gli organizzatori per il momento non rivelano.



Un'immagine dell'ultima edizione dei Giochi in piscina, seguiti da un folto pubblico

Ogni volta interverranno cantanti, ballerini, artisti vari proposti dal promoter Mauro Birocchi.

Le squadre in lizza state suddivise in due gironi da tre. Nel primo figurano Gelateria del Porto, Highlander Bordighera e Officina Ortopedica. Nel le già Scogliera Beach, Gest Bordighera e J.J. Smith's. Ogni sera al team vincente saranno assegnati tre punti. La manifestazione sarà seguita da Radio 103 che trasmetterà vari servizi e offrirà gadget al pubblico presente. Anche quest'anno, a bordi della piscina è sistemata una tribuna capace di ospitare un centinaio di persone.

Dopo l'esordio di lunedì, mercoledì l'incontro fra Gelateria del Porto e Highlander.

Una fitta agenda di appuntamenti per l'erede al trono dei Grimaldi

Principe astronauta per un giorno

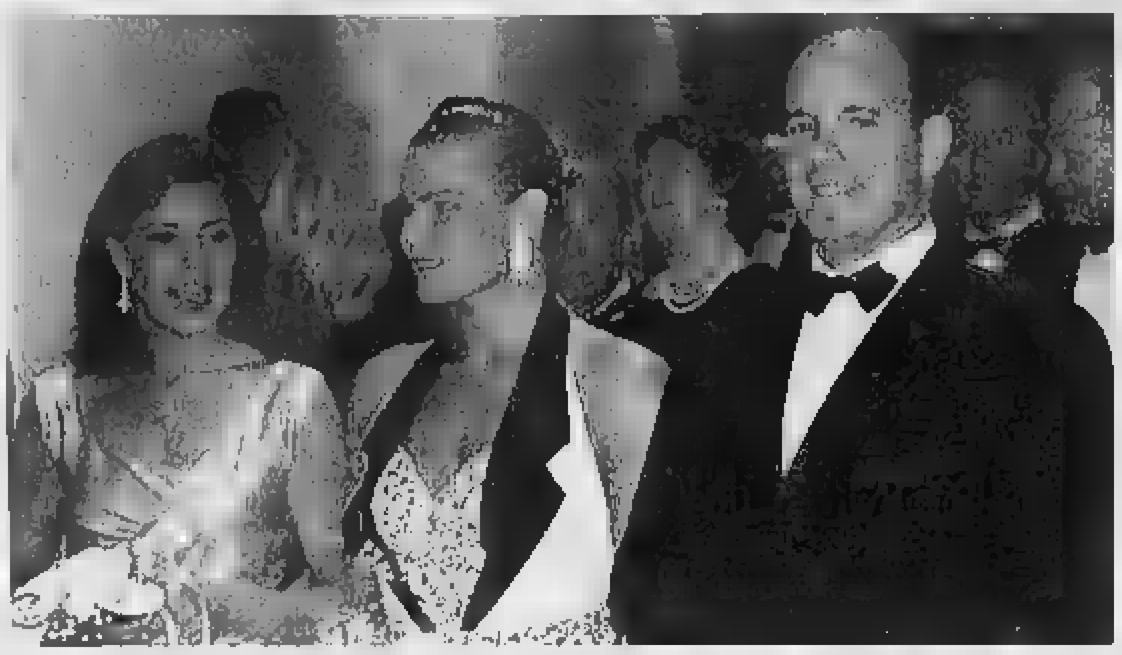
In Russia si è seduto sulla navicella Soyuz

MONACO

Un agenda fitta di impegni per l'erede al trono del Principato, che in questi giorni [illegible] trova [illegible] Russia per la sessione del Comitato Olimpico Internazionale. Un'occasione importante per fare anche una visita ufficiale incontrando le autorità locali. Un viaggio importante che segue quello effettuato in Sardegna pochi giorni fa, durante il quale il principe ha avuto l'occasione di incontrare molte personalità, dal sindaco di Cagliari, Emilio Floris al presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Autonoma Efisio Serenti, dal presidente della regione Mario Floris al rappresentante del Governo italiano [illegible] sottosegretario di Stato della Difesa Salvatore Cicu. Il soggiorno isolano del principe Alberto ha favorito anche un incontro con l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in Sardegna per un breve periodo di vacanza. Da lunedì, invece, l'erede al trono [illegible] trova in Russia.

Ricevuto dal presidente del Consiglio dei Ministri della Federazione russa Mikhail Kassianov è accompagnato da una numerosa delegazione monegasca tra i quali il consigliere di governo Philippe Deslandes [illegible] Catherine Orecchia-Mathysens, direttore dell'Expansion Economique. Prima tappa del viaggio è stata la città [illegible] San Pietroburgo. Tra gli obiettivi di questa visita, la prima di un principe monegasco dal 1913, c'è anche la firma [illegible] dichiarazione comune di cooperazione culturale tra i due paesi. Poi un intervento dello stesso principe Alberto ai membri del Parlamento russo per presentare il Principato e i principali domini d'azione nelle istanze internazionali.

L'intenso programma prevede anche un incontro con Youri Luikov, sindaco della capitale russa. Tra i momenti più curiosi, la visita alla Città delle Stelle di mercoledì, [illegible] centro di addestramento dei cosmonauti, dove il principe ha avuto la possibilità di sedere al posto di comando della celebre navicella Soyuz. L'ultima parte del soggiorno è legato allo sport. Alberto, che oltre a essere membro del Cio è anche presidente del Comitato olimpico monegasco, parteciperà [illegible] fine settimana alla 112ª sessione del Cio in programma a Mosca. [illegible] tratta di un importante appuntamento in quanto si procederà all'elezione del successore di Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio dal 1980 e poi alla designazione del Paese che organizzerà i Giochi Olimpici nel 2008. Un verdetto molto atteso, non senza polemiche, per quanto riguarda la candidatura di Pechino (Cina). Tra i favoriti c'è anche Parigi davanti a Toronto (Canada), Osaka (Giappone) e Istanbul (Turchia). [e.m.]



Caroline e Stephanie di Monaco in compagnia del fratello, principe Alberto durante un appuntamento ufficiale

Con la stagione estiva si moltiplicano gli appuntamenti

Musica, grandi show e arte nel cartellone del Principato

La stagione estiva moltiplica [illegible] appuntamenti nel Principato legati a musica, spettacolo, arte e cultura. Un carnet fitto di date per tutti i gusti e per tutte [illegible] età. Lo Sporting Club accoglie [illegible] stasera a domenica [illegible] delle star francesi più popolari del momento: Pascal Obispo. [illegible]ggi gran galà alla Salle des Etoiles (350 mila lire a persona con cena e bevande incluse), poi replica domani e dopo [illegible] 21.00 (270 mila lire) oppure per [illegible] solo il concerto delle 22.30 [illegible] consumazione (120 mila lire). Informazioni al numero [illegible] di telefono +377 9216 3636. Domani sera invece, per i più giovani, terzo grande appuntamento dell'anno [illegible] la musica techno. Al Grimaldi Forum, in avenue Princesse Grace è [illegible] programma il party Stereowa[illegible]. Almeno duemila le persone attese per ballare [illegible] fino all'alba [illegible] ritmo della musica elettronica con tre dj francesi molto conosciuti: Alex Gopher, Charles Schillings e Frank Nigel. Informazioni al numero [illegible] telefono +377 9999 3000. Prezzo del biglietto 45 mila lire.

All'insegna della musica, ma anche del teatro [illegible] dell'arte [illegible] genere, il programma varato dall Direzione degli Affari Culturali del Principato che ha preso il [illegible] da qualche giorno. Fino alla fine di agosto sono molti gli appuntamenti di richiamo organizzati in diverse piazze della città. L'evento si svolge tradizionalmente nella suggestiva corniche di Fort Antoine all'estremità del molo omonimo [illegible] porto monegasco. In ragione dei lavori dell'estensione dello stesso porto e del restyling del forte, quest'anno gli organizzatori hanno «traslocato» in diverse zone del Principato.

Il programma: 16 luglio in Piazza Gastaud: «I primitivi del futuro» gruppo di animazione musicale ambientato in stile parigino; 23 luglio nelle Terrazze delle prigioni sulla Rocca Grimaldi: show musicale e umoristico del Quartetto Buccal; [illegible] luglio nella spiaggia Rose des Vent, al Larvotto, «Follie di una notte d'estate» [illegible] la Fanfara Le Snob impegnata in arie di Bach, nel Bolero, ma anche nei classici di Jimi Hendrix; 6 agosto in Piazza del Mercato nel quartiere Condamine, [illegible] Compagnia Bel Viaggio interpreta «Pedro o l'amore impossibile». 13 agosto sulla spiaggia libera del Larvotto la Compagnia Jean Blondeau porta [illegible] scena «Il piccolo principe» di Antoine de Saint-Exupery. 20 agosto in piazza Campanin nel quartiere di Fontvieille, Aihra [illegible] Compagnie rivisite, con un'esibizione teatrale, «Folies Foraines» e «Faust e il treno fantasma».

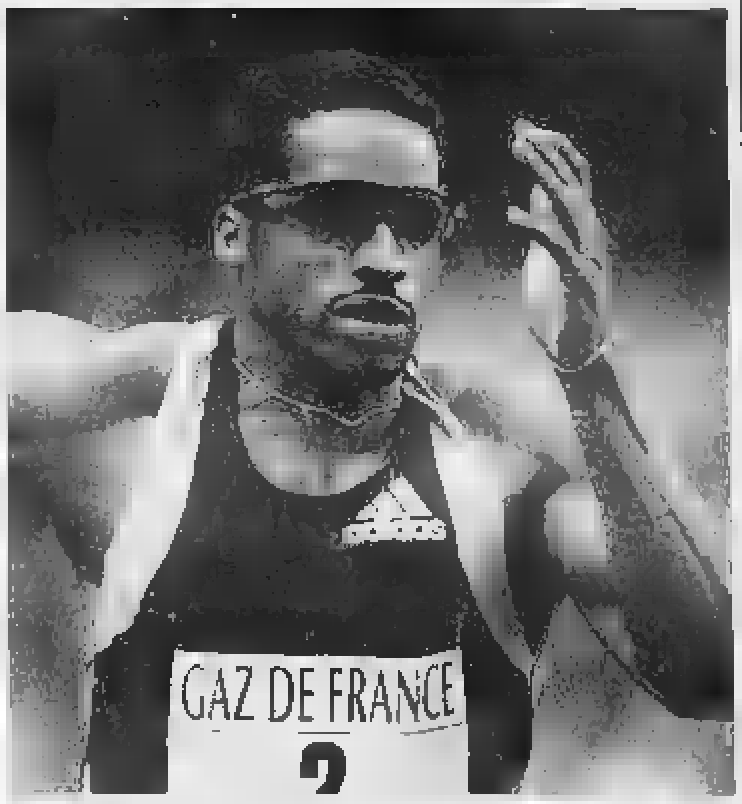
Il 27 agosto nell'area lasciata libera dall'ex stazione ferroviaria, va in scena l'arte plastica in forma teatrale [illegible] Amoros & Augustin nello spettacolo «360 gradi all'ombra», un viaggio nel tempo, nei sogni e nell'immaginario collettivo.

Per assistere a tutte queste esibizioni l'entrata [illegible] libera [illegible] gratuita. Per informazioni [illegible] numero [illegible] telefono è +377 9315 8303. La Direzione degli Affari Culturali fa sapere che in caso di cattive condizioni atmosferiche, gli spettacoli andranno ugualmente in [illegible] Salle des Variétés, che si trova in Boulevard Albert I°, sul porto di Monaco. [a.m.]



La star francese Pascal Obispo

IL 15° [illegible] D'ATLETICA



Grandi campioni all'Herculis 2001

Manca una settimana al 15° meeting d'atletica Herculis inserito nel circuito della Golden League. Prestigiosa la lista dei campioni: Ato Boldon (nella foto) e Tim Montgomery tra i velocisti, mentre in campo femminile svettano Khatarine Merry e Christine Arron. Quella monegasca sarà l'ultimo importante test prima dei Mondiali in programma dal 4 al 11 agosto. Herculis 2001 scatterà alle 19.30 di venerdì 20 luglio allo stadio Louis II.

E' stata presentata la stagione estiva di concerti della filarmonica nel cortile del palazzo del principe

A Montecarlo la clarinettista preferita da Karajan

In programma Mozart e Schubert, poi altre serate fino all'8 agosto

Dopo l'avvio pianistico di mercoledì scorso, la stagione estiva [illegible] concerti dell'Orchestre Philarmonique prosegue con gli altri appuntamenti nel Cortile del Palazzo del Principe. Sono [illegible], scaglionati fino all'8 agosto (sempre con inizio alle 20,45) con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, che vanta 150 [illegible] di gloriosa attività, [illegible] «bacchette» [illegible] altissimo prestigio.

Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica 15 col direttore artistico e musicale Marek Janowski, che avrà al suo fianco una solista di eccezionale valore, la clarinettista Sabine Meyer, prediletta da Karajan, che eseguirà [illegible] sublime «Concerto in la maggiore» di Mozart, [illegible] sereno che si stenta a credere che sia stato composto quando la morte era già in agguato. Completerà la proposta Schubert («Sinfonia 'Incompiuta'») e le piacevolissime musiche [illegible] scena per «Rosamunda regina di Cipro»).

Eccezionale è anche l'«accoppiata» del [illegible] luglio, con Sir Neville Marriner sul podio [illegible] Barry Douglas al pianoforte. Insieme presenteranno il bellissimo «Concerto in do maggiore K.503» di Mozart, mentre l'orchestra si produrrà nella brillante e grandiosa fantasmagoria della «Musica per i Fuochi d'artificio» di Haendel e nelle «Enigma Variations» di Elgar.

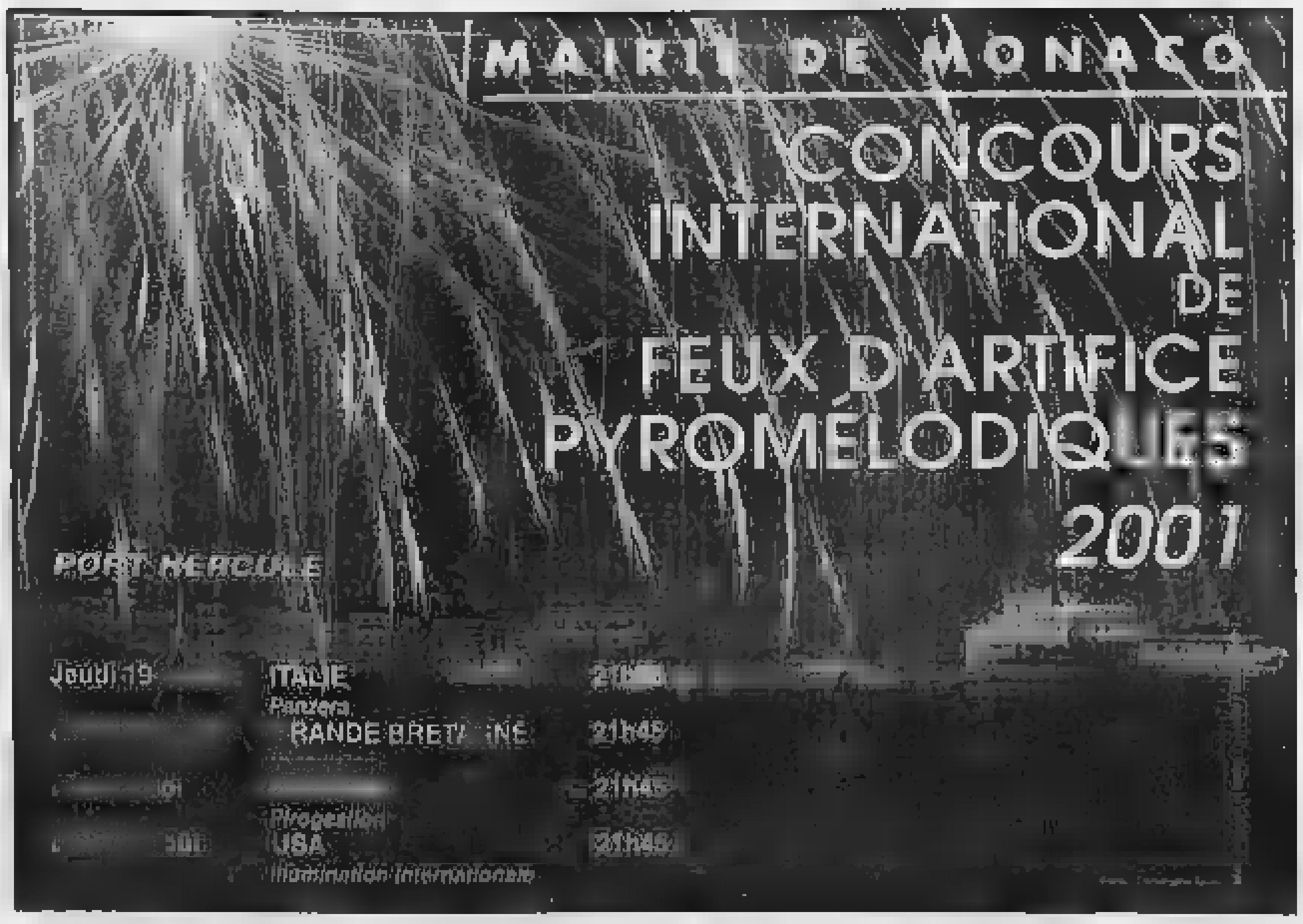
Una località come Montecarlo, meta privilegiata di attori e cineasti, [illegible] dimentica un [illegible] musicale così importante come quello delle colonne sonore. Il 22 il ventaglio delle proposte sarà amplissimo; quanto alla qualità, basti pensare che ad impugnare la bacchetta sarà un compositore specializzato [illegible] rango di Jerry Goldsmith.

Eccezionale la presenza, mercoledì 25, di Yuri Temirkanov, straordinario erede della scuola musicale di San Pietroburgo dove è succeduto al mitico Evgenij Mravinskij. Dirigerà un programma interamente russo: il virtuosistico «Concerto [illegible]. 2 per violino» di Prokofiev, che avrà come solista Nikolai Znaider, una [illegible] balletto «Gayaneh» di Kachaturian (comprendente la celebre [illegible] delle spade») e le «Danze Sinfoniche» di Rachmaninov. L'arrivo di Hans Vonk sul podio il 5 agosto è legato ad un programma novecentesco, con i «Sei epigrammi antichi» di Debussy, la «Serenata» [illegible] Bernstein e l'iridescente partitura dell'«Uccello [illegible] fuoco» di Igor Stravinskij. A suggellare la bella stagione [illegible] tornerà l'8 agosto il direttore Janowski con il pianista Jean-Yves Thibaudet. Dopo un'escursione in terra scandinava («Finlandia» di Sibelius e il «Concerto per pianoforte» di Grieg), si ascolterà [illegible] «Sinfonia [illegible]. 8» di Beethoven. [l. o.]



Il polacco Marek Janowski è da un anno direttore artistico e musicale dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo





I FONDI STANZIATI DALLA REGIONE SERVIRANNO A COPRIRE QUASI LA META' DEI LAVORI

Ventimiglia, oltre 10 miliardi in arrivo [illegible] il post-alluvione

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

In arrivo dieci miliardi e [illegible] milioni per i lavori post alluvione. Intanto continuano gli interventi per il cavalcavia di [illegible] Secondo, per la parete rocciosa e la scuola di Roverino.

Miliardi. I dieci miliardi e 598 milioni sono stati stanziati dalla Regione per [illegible] somme urgenze del Comune di Ventimiglia. La copertura finanziaria dovrebbe arrivare nel giro di pochi giorni: si aggiungerà alla prima tranche, già arrivata a Ventimiglia, che ammontava al quattordici per cento dell'importo preventivo dei danni, valutata in diciassette miliardi, ossia due miliardi e 380 milioni. Ora si è calcolato che nel Comune di Ventimiglia saranno fatti lavori per ventitrè miliardi. Con i dieci miliardi e mezzo in arrivo da Genova, che sono destinati alle ditte che hanno già completato gli interventi, certificati dall'Ufficio tecnico, si arriverà quindi a coprire quasi la metà [illegible] lavori.

San Secondo. Il sovrappasso sarà probabilmente inaugurato entro metà agosto. Lo afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri che ha incontrato il signor Terrizzano, responsabile del [illegible]ntiere: «Ho vis[illegible] che [illegible] questi ultimi periodi [illegible] cantiere sta procedendo molto bene: hanno ultimato i marciapiedi, [illegible] mettendo le piastrelle, posizionando i guard-rail e la ditta Ciarma di Ospedaletti sta mettendo i pannelli a protezione [illegible] ferrovia. Contemporaneamente hanno predisposto l'arrivo dei pali della luce: hanno già fatto passare tutti i [illegible] per il telefono e per l'Enel». Per quanto riguarda il discorso degli asfalti, sollecitati dagli abitanti per eliminare il sollevamento della polvere, il direttore ha garantito che verranno fatti entro fine mese. Prima non sarà possibile perchè devono [illegible] fatti ancora degli interventi nel terrapieno che serve a congiungere San Secondo con il sovrappasso, in particolare griglie per canalizzare le acque bianche e pozzetti per mettere in collegamento con le [illegible] utenze. Anche il consigliere Manuel Paroletti sta vigilando per evitare ritardi nei lavori.



In arrivo i finanziamenti post-alluvione dalla Regione per Ventimiglia

Roverino. «Ho visionato i lavori per la parete rocciosa con il geologo Papini, che dirige l'intervento, e mi ha fatto vedere [illegible] procede la teleferica - continua Ascheri - Stanno lavorando a pieno ritmo, su c'è la pala meccanica, il "jumbo" che carica i cassoni: fanno circa 45 viaggi al giorno e portano un metro cubo a viaggio. Devono far scendere circa 120 metri cubi [illegible] materiale, bancato ai piedi della "piramide". Prevedono, entro fine settimana, di portare giù tutto il materiale, dopodichè [illegible] iniziare l'opera di demolizione. In questo caso, la situazione è migliore del previsto, perchè lo scollamento della "piramide" che all'inizio era molto evidente, man mano che viene rotta diminuisce. Quindi, quando [illegible] elimineremo, sarà ultimato anche [illegible] lavoro di demolizione». In prima istanza si prevedeva di far scendere seicento metri cubi di materiale però, [illegible] base a come stanno andando i lavori, sarà inferiore. Questo permetterà di ridurre i tempi».

Scuola elementare. All'interno della scuola di Roverino la ditta Rt sta lavorando per eliminare i problemi delle barriere architettoniche, dei sistemi antincendio e degli impianti elettrici.

VISITE GUIDATE, PRODOTTI TIPICI [illegible] TANTA CULTURA

«Lettura» [illegible] al castello [illegible] Apricale

APRICALE. Guardare [illegible] stelle da una località da sogno. E' la proposta della Cooperativa Omnia, [illegible] propone oggi l'iniziativa intitolata «Il gusto di una notte [illegible] stelle, osservazione guidata di una notte d'estate».

L'appuntamento [illegible] alle 19, [illegible] Castello della Lucertola di Apricale, quando gli addetti della cooperativa apriranno lo stand realizzato nel suggestivo maniero per illustrare [illegible] le caratteristiche dei prodotti tipici.

Alle 21,30 prenderà il via l'osservazione astronomica del cielo estivo, che sarà condotta dagli astronomi dell'Osservatorio «Cassini». La partecipazione è gratuita, la prenotazione facoltativa, [illegible] gradita, ai numeri 0184/229507 e 0184/351183.

Sempre al Castello della Lucertola, domenica, alle 18, sarà inaugurata la mostra del pittore Flavio Costantini, aperta fino al 26 agosto. Al «vernissage» sarà presente l'artista. Sabato 21 [illegible] scena «Butterfly Bazar», musica, amori, avventure di una cercatri[illegible] di farfalle, spettacolo musicale con Carlo Peirolero e l'Orchestra Ballam. [d. bo.]

[illegible]

BORDIGHERA

Massimiliano Iacobucci nuovo presidente Lions

Il «giovane» Lions Club Bordighera Otto Luoghi, che quest'anno ha festeggiato il suo quinto anniversario, ha rinnovato [illegible] cariche per l'anno sociale 2001-2002. Nuovo presidente è stato nominato Massimiliano Iacobucci, consigliere regionale di Alleanza nazionale, che segue Sonia Viale, anche lei nota esponente politica, ma della Lega Nord. [illegible] nuovo direttivo è formato anche dal vicepresidente Rita Manderioli, dal segretario Maurizio Cravaschino, dal tesoriere Nicola Mastrorakis, dal cerimoniere Laura Fiore e dall'addetto stampa Andrea Folli.

[illegible]

Le guardie zoofile sul caso delle «gattare»

«Anche [illegible] guardie zoofile vogliono essere invitate all'incontro che il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali ha previsto, [illegible] Comune, per affrontare il caso delle "gattare" di via Vittorio Veneto». Lo afferma Flavio Bongiorno, a nome della categoria che rappresenta: «Ho saputo che oggi, alle 11, il sindaco ha convocato la Lega per la difesa del [illegible] e gli altri protagonisti della vicenda della colonia dei gatti di via Veneto. Visto l'importanza del caso, chiedo partecipare».

VENTIMIGLIA

Lunghe code [illegible] confine disagi per i lavoratori

Lunghe code [illegible] Mentone a Latte di Ventimiglia ieri, nel tardo pomeriggio, nel tratto dalla Francia all'Italia: i pendolari, i frontalieri di ritorno dalla Costa Azzurra hanno dovuto subire lunghi e snervanti rallentamenti provocati dai lavori lungo il tratto italiano dell'Aurelia.

[illegible]

«Elezione regolare per Anna Bonzano»

«La presidente della Confcommercio, Anna Bonzano, è [illegible] eletta regolarmente, [illegible] termine di un'assemblea particolarmente affollata e al termine di una regolare votazio[illegible] a scrutinio segreto». [illegible] direttore [illegible] Confcommercio di Imperia, Giuliano Terragno, interviene a seguito delle parole dell'ex presidente Giorgio Folli, che lo scorso novembre [illegible] candidato con [illegible] Bonzano, [illegible] carica di presidente per Ventimiglia. [d. bo.]

CARABINIERE ACCUSATO DI SIMULAZIONE E TRUFFA

Finse furto [illegible] [illegible] nei guai

BORDIGHERA

Lo accusano di simulazione di reato e truffa. Il vice brigadiere dei carabinieri Antonio Franco, in servizio a Bordighera, è finito nei guai per colpa di una [illegible]cchina. Stando alle accuse provenienti da due Procure, quella di Brescia e quella di Sanremo, il sottufficiale avrebbe venduto all'estero la sua Mercedes simulando poi il furto. L'operazione-fantasma gli avrebbe fruttato 75 milioni: cinquanta dalla compagnia assicuratrice come risarcimento, e altri 25 dalla cessione dell'auto. La Mercedes sarebbe finita nelle mani [illegible] banda specializzata [illegible] furti di berline, trafficate nei Paesi dell'Est. Assistito dall'avvocato Marco Bosio, l'indagato nega tutto.

E' proprio investigando [illegible] un'associazione che opera nel Nord Italia e ha ramificazioni internazionali, che la magistratu[illegible] bresciana [illegible] è imbattuta nel cas[illegible] della Mercedes di Franco. Il vice brigadiere ne aveva denunciato la sparizione in Francia, dove si era presentato a [illegible] comando della Gendarmerie. La stessa cosa aveva fatto [illegible] volta arrivato a Ventimiglia, per avere un doppio riscontro ai fini dell'assicurazio[illegible]. La vettura era tutelata per cinquanta milioni. Cosa [illegible] successo in realtà? Pare che [illegible] macchina non fosse stata sottratta ma [illegible]duta, e che avesse [illegible] la strada dell'Est Europa insieme a centinaia [illegible] altre macchine lussuose. La Procura di Brescia, impegnata a bloccare un vasto commercio clandestino di auto, ha deciso di stralciare la posizione del sottufficiale, estrapolandola dall'inchiesta generale e mandando gli atti a Sanremo. Gli accertamenti successivi sono stati affidati agli stessi [illegible]binieri. Un gesto di fiducia dei giudici. Colleghi del vice brigadiere sono andati nel suo alloggio a fare [illegible] perquisizione.

Non è [illegible] prima tegola che capita sull'Arma in questi ultimi tempi. A Imperia stanno indagando [illegible] una storia [illegible] intimidazioni telefoniche in [illegible] sono coinvolti sottufficiali dei carabinieri e persi[illegible] un colonnello. Ammirevole è tuttavia la volontà dei vertici provinciali di fare chiarezza all'interno dell'istituzione. [m. v.]

VENTIMIGLIA, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FALZONE TRA I CANDIDATI

Continua il «valzer» [illegible] assessori

Entro poco tempo Barabaschi e Scullino verranno sostituiti

VENTIMIGLIA

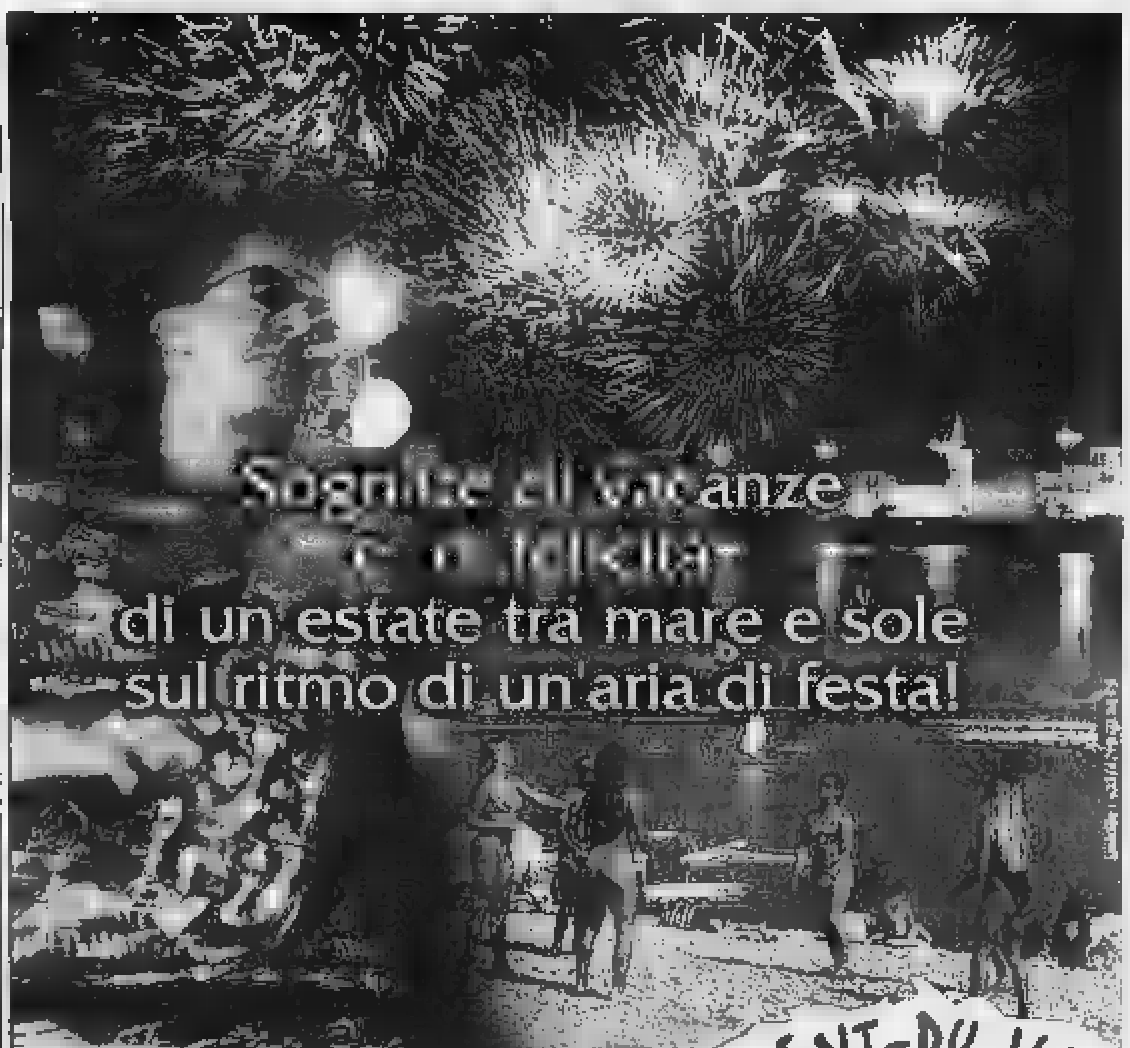
Continua il «valzer» [illegible]gli assessori a Ventimiglia. Dopo l'entrata in amministrazione di Adriano Catalano di Alleanza nazionale, [illegible] settimo assessore che circa [illegible] mese fa si è aggiunto all'esecutivo ventimigliese, ora sono in vista altri due cambiamenti nella giunta Valfrè. Entro poche settimane, infatti, dovrebbero essere sostituiti Paolo Barabaschi e Gaetano Scullino, entrambi di Forza Italia. Il primo è stato di recente nominato assessore provinciale, mentre il secondo dovrebbe riuscire ad entrare nel Consiglio regionale come primo dei non eletti tra gli «azzurri».

Il sindaco Giorgio Valfrè spiega i retroscena di quello che sarà il nuovo scenario politico di Ventimiglia: «Per quanto riguarda Scullino, il [illegible] ingresso in Regione [illegible] come consigliere, al posto dell'assessore Amoretti. E' ormai certo per effetto dell'approvazione della legge che prevede che, nel caso un assessore fosse esautorato dalla propria carica, può [illegible] a fare il consigliere regionale. Que[illegible] consente agli assessori che, come lui, sono stati eletti anche [illegible] consiglieri, di poter dare le dimissioni come consiglieri, per fare entrare i primi non eletti». La legge dovrebbe entrare in vigore entro 15 giorni. Barabaschi aveva già annunciato che avrebbe lasciato l'incarico nell'amministrazione di Ventimiglia, dopo la sua nomina ad assessore provinciale.



Il vicesindaco Gaetano Scullino

Chi occuperà questi due posti di assessori, dei quali [illegible] anche con il vicesindaco? Forse [illegible] il consigliere e presidente del Consiglio comunale Antonino Falzone a sostituire Scullino, diventando quindi vice di Valfrè. A questo punto si libererà anche l'incarico di presidente del Consiglio, consentendo [illegible] un altro consigliere di guadagnare un incarico di prestigio. Non [illegible] fanno ancora nomi per l'assessore che iscriverà il proprio nome al posto di Barabaschi. Le deleghe dovrebbero rimanere le stesse: Personale e Commercio per chi succederà a Scullino, Manifestazioni e Turismo per Barabaschi. [d. bo.]



TUTTI I MEMBRI DEL NUOVO DIRETTIVO SONO STATI SCELTI DALLE ALTRE REALTA' TURISTICHE DELLA PROVINCIA

Melgrati attacca le nomine Apt

«In Consiglio non c'è nessuno del Ponente»

Massimo [illegible]

ALASSIO

«E' vergognoso. Alassio e le altre località dell'estremo Ponente savonese, che con le loro presenze rappresentano un'imponente fetta del turismo in Liguria, [illegible] hanno un rappresentante nel nuovo consiglio direttivo dell'Apt "Riviera delle palme"». Le nuove nomine, seppur ancora da ufficializzare, non sono piaciute al sindaco di Alassio Marco Melgrati che ha preparato una lettera di protesta da inviare all'assessore al turismo della Provincia di Savona Pierluigi Pesce e poi, per conoscenza, al direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina e ai colleghi-sindaci delle altre località del Ponente che come lui sono rimasti delusi.

«Non è la prima volta, anzi credo sia la terza, che Alassio, sede dell'Azienda di promozione turistica "Riviera delle palme", non riesce ad avere un rappresentante per i comuni turistici in seno al consiglio. La cosa è semplicemente inaccettabile. La nostra valenza turistica non viene mai tenuta nella dovuta considerazione», ha lamentato il sindaco alassino. E ha aggiunto mantenendo un tono polemico: «Stranamente le nomine riguardano sempre sindaci [illegible] centro-sinistra».

Alassio, sede dell'Apt e perla della Riviera, nonostante l'appoggio delle località limitrofe, sembra destinata anche questa volta a essere rappresentata da comuni con differenti realtà turistiche. «Le nuove nomine fanno arrabbiare. Soprattutto perché si capisce che non sono state tenute in nessun conto le numerose lettere inviate dai comuni dell'estremo Ponente savonese che hanno manifestato la necessità di una nomina locale. Oltre naturalmente ad Alassio, hanno chiesto un unico rappresentante comprensoriale Andora, Laigueglia, Albenga, Ceriale, Villanova e Garlenda», ha proseguito Marco Melgrati.

Si è limitato a dire il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina: «Non posso e non voglio entrare nel merito delle scelte fatte per il consiglio d'amministrazione dell'Apt, che spettano esclusivamente alla Provincia di Savona. Prendo semplicemente atto delle persone scelte. Posso solo dire che guardando l'elenco dei nomi, che verranno ufficializzati nei prossimi giorni, e conoscendo personalmente i membri, ritengo che sia stato formato un consiglio estremamente qualificato». Sarà proprio il fatto di avere già la sede dell'Apt che ha tolto ad Alassio la possibilità di avere un membro nel consiglio dell'azienda?



Alassio e il Ponente protestano per le nuove nomine all'Apt che non hanno portato nessun membro del comprensorio ingauno nel direttivo

[illegible] GLI SPOSI [illegible] 176 ANNI IN DUE

Maria Campiolo, 83 anni, è riuscita a coronare ieri a Loano il suo sogno d'amore sposando civilmente l'uomo con il quale convive da mezzo secolo, Armando Bonino, 93 anni. Per ragioni di salute, [illegible] stati uniti in matrimonio dal sindaco Vaccarezza nella loro abitazione. Maria Campiolo si sposò negli [illegible] '30 [illegible] Giovan Battista Dalla Pozza da cui ebbe un figlio che oggi ha [illegible] anni. [illegible] marito, militare di carriera, partito per la guerra, venne prima imprigionato e poi dato per disperso. Alla fine del conflitto la donna iniziò una convivenza con Armando Bonino e tardò ad avviare le pratiche per il riconoscimento [illegible] [illegible] presunta» del marito. Iniziato quest'iter burocratico solo negli ultimi anni, ha scoperto che il consorte dato per morto in guerra ha goduto in realtà di ottima salute fino al 1968, [illegible] in cui è deceduto ad Asti. Che fine aveva fatto Gibi Dalla Pozza? Dice l'avvocato Piero Vignola che ha seguito l'intera vicenda: «L'ipotesi più probabile è che sia stato costretto a sparire perché coinvolto prima e durante la guerra in un "affaire" che mescolò fascisti e servizi segreti e che lo vide vittima perseguitata. La moglie si mosse per ottenere la grazia da Mussolini ma non ebbe più sue notizie». [a. r.]

PREGIUDICATO ARRESTATO CON UN ETTO DI DROGA

Traffico di coca Un blitz a Pietra

PIETRA L.

Ieri mattina i carabinieri della stazione di Pietra Ligure, in collaborazione con i colleghi del Nucleo Radiomobile di Albenga, sono riusciti ad intercettare un corriere che portava [illegible] Liguria oltre un etto di cocaina pura già confezionata in ovuli da una dose. La dimostrazione che esiste anche un flusso estivo della droga che dalla Lombardia e dal Piemonte giunge sulle coste affollate della Riviera. Quando la popolazione della provincia di Savona si triplica lo smercio è facile e il mercato consente lauti guadagni.

E' stata dapprima una manovra diversiva compiuta con il proprio fuoristrada dall'arrestato, Giorgio Marinello, 50 anni, pluripregiudicato di Vigevano, ad insospettire i carabinieri che controllavano il defluire del traffico automobilistico del casello pietrese.



La coca sequestrata a Pietra

Quando l'uomo è stato fermato e dopo il responso della banca dati centrale circa il suo precedente curriculum, i carabinieri non hanno avuto dubbi ed hanno iniziato a controllare minuziosamente il fuoristrada del Marinello. Pochi minuti dopo l'inizio dell'ispezione è stata trovata la droga.

Subito tratto in arresto, il trafficante è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri di Albenga dove sono iniziati gli interrogatori. Nella prima serata di ieri sarebbero emersi informazioni tali da coinvolgere nell'operazione anche altre persone, probabilmente quelle che facevano parte della catena di spaccio dell'arrestato. Si prevedono quindi sviluppi interessanti, tali da coinvolgere altre persone.

L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'attività capillare di controllo del territorio durante il periodo estivo. Mercoledì i carabinieri della compagnia di Albenga avevano già attuato una operazione nei confronti degli extracomunitari illegali. [r. sr.]

IL SINDACO DI PIETRA POTREBBE RIENTRARE A PALAZZO GOLLI GIA' DOMANI

Accame torna libero da questa sera

Ma Carrara chiede di annullare il voto delle ultime elezioni

PIETRA L.

«Il [illegible] del 13 maggio dovrebbe essere in qualche modo invalidato. Il sindaco Accame prima delle elezioni aveva sostenuto delle tesi che hanno confuso l'elettorato anche in merito alla vicenda del concorso. Non entro nel merito degli aspetti giudiziari, non siamo degli inquisitori, ma il mio gruppo si muoverà per trovare soluzione politica a questa vicenda». Mario Carrara del Polo per Pietra si stacca dalla linea attendista sostenuta dalla Lista Civica Pietrese (De Vincenzi) a cui aveva aderito il 13 maggio e insieme alla quale aveva perso per soli 152 voti le elezioni. Il sindaco resterà agli arresti domiciliari ancora per poche ore. E' accusato di corruzione per i presunti «trucchi» messi in atto per far vincere il concorso incriminato ad una sua protetta. Nel mirino dei giudici anche una funzionaria, i componenti la commissione ed alcuni assessori della passata giunta leghista. Il caso ha fatto scalpore anche per i retroscena privati. Restano da chiarire alcuni aspetti della vicenda che potrebbero riservare altre sorprese. «Stiamo lavorando alacremente, faremo presto un Consiglio, non ci [illegible] problemi [illegible]strativi», ha ribadito [illegible] da palazzo Golli il vice sindaco Gian Paolo Schiaffino. Conclude la sua analisi Carrara: «Questi fatti sono gravi e lo diventano ancor più [illegible] fatti a meno di due [illegible] dal voto. Aspettare a prendere posi[illegible] può essere interpretato [illegible] [illegible] non [illegible] nulla da dire. Attendere l'evolversi della situazione vuol dire autocondannarsi all'inerzia per anni. Al di là degli aspetti giudiziari, si rende necessaria una soluzione politica». Accame tornerà forse domani nel suo ufficio in Comune. La maggioranza, oltre alla Lega Nord, sembra sostenerlo compatta. Il futuro della legislatura è comunque anche in mano ai giudici. [a. r.]



Il sindaco Giacomo Accame sarà scarcerato questa sera e da domani potrà tornare al lavoro nel suo ufficio a Palazzo Golli

MORIA DI GABBIANI ALLA FOCE



Allarme inquinamento nel Centa

Nella zona umida del Centa [illegible] stati trovati [illegible] sei gabbiani reali, mentre [illegible] cigno è ridotto in pessime condizioni. L'assessore comunale all'ambiente, Rosy Guarnieri, ha chiesto l'intervento del servizio veterinario dell'Asl che ha ricoverato il cigno reale nel canile di Enesi ed è stato sottoposto a terapia antibiotica. Uno dei gabbiani è stato inviato al Centro di Zooprofilassi di Savona per scoprire la causa della morte. [r. sr.]

GUERRA DEI DECIBEL

Per i conc[illegible] l'accordo di Loano diventa [illegible] legge

LOANO. Dopo Loano, Laigueglia e Pietra Ligure, si allarga l'accordo fra Comuni, gestori di locali e cittadini «vittime del rumore» dei concertini. Il protocollo su decibel e controlli di Loano, d'accordo anche il difen[illegible] civico Carrara Sutour, è stato «esportato» a Roma ed entrerà a far parte della «legge per la musica». Loano, che, secondo alcuni, con la rinascita dei concertini «allontanava i turisti» dalla zona a mare, potrebbe diventare l'esempio di un accordo equilibrato fra chi propone e fa musica (gestori dei locali e musicisti), chi desidera ascoltarla e chi, invece, vuole dormire sonni tranquilli. Quello dei concertini estivi è un problema sentito in tutta la Riviera. Dopo anni di «silenzio», molte cittadine aprono alle serate musicali organizzate da privati e in molti casi sostenute dai Comuni. L'accordo loanese, «esportato» ieri pomeriggio a Pietra, prevede la riduzione dei volumi a 65 decibel nei music-live serali all'aperto fino alle 24, [illegible] un ulteriore abbassamento a 60 fra la mezzanotte e l'una. Previsti controlli della polizia municipale per colpire chi, come avvenuto in passato, non ha rispettato i limiti. Fra i fautori degli accordi Mario Di Gioia, presidente dell'Assoartisti di Savona. Dice: «Sappiamo che le regole stabilite a Loano, Laigueglia e Pietra, hanno dato il via a un emendamento già inserito nella legge per la musica che risanerebbe anche il problema della regolamentazione dei decibel. Il nostro lavoro sta dando buoni frutti a livello nazionale». La Confesercenti aveva dato il via al «dialogo» sui decibel in un recente convegno al residence Loano 2. La strada intrapresa sembra quella giusta. L'Assoartisti sta lavorando anche all'istituzione del «Libretto dell'artista». [a. r.]

POLEMICA AL S.CORONA

I medici di base adesso replicano [illegible] critiche

PIETRA L. E' ancora polemica fra il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto e il segretario del Centro ligure per la tutela dei diritto del malato Guido Viglietti in merito alla presenza dei medici di base nell'ambulatorio-filtro del Santa Corona di Pietra Ligure.

Dice Giusto: «Per difendere gli interessi dei malati bisogna conoscere bene le leggi ed essere informati. Per questo motivo invito il responsabile del Centro per la tutela dei diritti del malato a venire presso il nostro Ordine dove potrà avere tutti i chiarimenti che vuole. I medici di famiglia effettuano al Santa Corona il loro turno nell'ambulatorio del Pronto soccorso quasi sempre nel fine settimana. Sono quindi "fuori orario". Chi è presente in settimana, organizza il suo turno in alternativa all'orario dell'ambulatorio. Per le chiamate ricevute entro le 10 di mattina il medico ha tempo sino alle 24 dello stesso giorno per effettuare le visite domiciliari ai suoi assistiti. Tutto si svolge nella massima regolarità».

Conclude Giusto: «L'assessore regionale Micossi ha caldeggiato il progetto dell'ambulatorio che attuiamo al San Paolo chiedendo che venga allargato». In realtà era stato il Santa Corona un paio di anni fa a dar vita a questo tipo di «filtro» che, con la presenza di un medico ed un infermiere nelle ore cruciali della giornata, evita l'inutile ingresso al Pronto soccorso di [illegible] leggeri e comunque non gravi.

I riscontri di questa attività svolta al nosocomio di Pietra sono positivi. I giudizi arrivano dagli stessi medici ma soprattutto dagli utenti. C'è chi chiede già che questo tipo di ambulatorio venga utilizzato per più ore durante la giornata (attualmente sono 6). [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Tiravano arance ai gatti in tre denunciati

La Polizia municipale di Spotorno ha denunciato l'altra sera tre giovani turisti torinesi per maltrattamento di animali. I tre sono stati sorpresi lungo gli argini del torrente Crovetto mentre bersagliavano dei gatti con delle arance prese dagli alberi della zona. [a. r.]

STELLANELLO

Ferito sotto il trattore Ancora grave al S. Corona

Rimane ricoverato in prognosi riservata, nel reparto rianimazione del Santa Corona, Franco Risso, 31 anni, l'autista della Sar caduto con un trattore in un profondo dirupo mercoledì mattina in località Ciccioni. Le sue condizioni vanno comunque migliorando. [m. br.]

ANDORA

Via Doria alla sera sarà chiusa alle auto

Una zona a traffico limitato serale, «sperimentale», in via Doria. E' partita da ieri con la chiusura dalle 21 alle 24 di alcuni tratti della strada, illuminata ed addobbata, e lo svolgimento di alcune manifestazioni [m. br.]

VILLANOVA

La Croce Bianca compie vent'anni

La sezione villanovese della Croce bianca, nata il 9 settembre 1981, festeggerà nella giornata di domenica i suoi 20 anni di attività. Verrà inoltre inaugurata la sede di via Garibaldi, ristrutturata con un contributo del Comune. [m. br.]

[illegible]

Bimba di dieci anni vince il concorso Panathlon

Shadia Lupetti, 10 anni, pietrese trasferitasi a Tovo, ha vinto una delle tre borse di studio assegnate a livello regionale dal Panathlon Club «Golfo Paradiso». Shadia pratica ginnastica artistica con brillanti risultati alla polisportiva Maremola di Pietra, grazie anche al Centro di riabilitazione delle disabilità visive di Genova che la segue. [a. r.]

CONCERTO A INGRESSO LIBERO STASERA NELLA PIAZZA DELLA CITTADINA

Il tour di Battiato si ferma a Zoagli

ZOAGLI

Si accendono questa sera a Zoagli, i riflettori sulla la tappa ligure del tour «Ferro battuto» di Franco Battiato, in programma alle 21,30, in Piazza XXVII Dicembre.

E' la prima volta che il piccolo centro turistico del Tigullio ospita un evento musicale così importante come il concerto dell'artista catanese, che sicuramente richiamerà diverse migliaia di persone, con qualche inevitabile problema di traffico sulla via Aurelia, tenuto conto che il venerdì sera, già di per sè, registra in Riviera il maggior numero di nottambuli in giro per i vari locali e discoteche.

Ma l'occasione di ascoltare Franco Battiato dal vivo, in riva al mare, in un concerto che oltre ai brani del nuovo album raccoglierà nella scaletta tutti i suoi maggiori successi, è davvero ghiotta. E per certi versi inattesa, tenuto conto delle varie restrizioni che hanno subito molte manifestazioni per via dell'imminente vertice del G8 a Genova. Per l'artista catanese, davvero, per chi lo conosce, un anti-global ante-litteram, il summit con i potenti della Terra della prossima settimana a Genova è un motivo in più per arricchire la sua esibizione con qualche riflessione sul mondo (e la musica) che ci circonda.

La serata con Franco Battiato è stata resa possibile dalla Provincia di Genova che ha coperto gran parte delle spese (oltre 100 milioni di lire) nell'ambito della rassegna di appuntamenti nel periodo del vertice del G8. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]


Per Battiato unica tappa ligure

OSPITI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE DIALETTALE

A Ospedaletti ecco Mingardi e Minetti

OSPEDALETTI

Cantano rigorosamente in dialetto, ambasciatori della musica e delle tradizioni delle regioni di appartenenza. Sono i venti protagonisti della quinta edizione del Festival nazionale della canzone dialettale, che si è aperto ieri sera nella suggestiva cornice del piazzale al Mare di Ospedaletti.

Una rassegna unica nel suo genere, organizzata direttamente dal Comune per valorizzare il patrimonio e la cultura delle varie anime della penisola.

Tre serate condotte da Daniele Piombi, al timone della kermesse fin dalla prima edizione, e con ospiti di buon livello: ieri sera Vittorio De Scalzi e «La storia dei New Trolls»; stasera il cantautore bolognese Andrea Mingardi e Annalisa Minetti, che di Festival se ne intende, avendo vinto addirittura quello di Sanremo; domani gran finale con il sound e la voce inconfondibile di Enzo Gragnaniello, autore di tanti brani di successo, e la verve di Salvo Veneziano, il pizzaiolo del «Grande Fratello» in versione canterina.

Il programma di questa sera (inizio alle 21,15) prevede l'esibizione di altri dieci concorrenti, dopo la prima tranche di ieri. Cinque approderanno alla finale di domani, scelti dalla giuria popolare e da quella formata da esperti. In gara c'è anche Nat Russo, il vigile urbano palermitano che ha vinto l'ultima edizione della rassegna. L'ingresso è libero. [g. mi.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

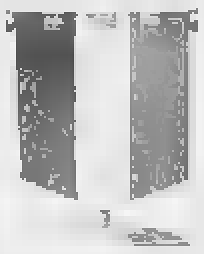
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



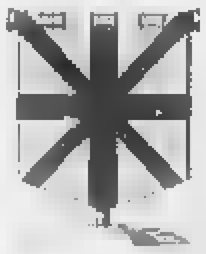
VENERDI' 13. Genova: «XXXIII Festival internazionale di balletto», «Lumière», Teatro Carlo Felice, alle 21 (anche il 14). **Borgio Verezzi:** «XXV Festival teatrale», «Onehand Jack» con Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Cameristi di Torino, sagrato dei Corallini. **Andora:** «Estate musicale andorese», duo soprano-pianoforte, chiesa SS. Giacomo e Filippo, alle 21,30. **SABATO 14. Sanremo:** «Campionato mondiale di fuochi artificiali», sul lungomare, alle 22,30. **LUNEDI' 16. Levanto:** Beppe Grillo in piazza Cavour. **MARTEDI' 17. Varazze:** Suzanne Vega in concerto, piazza Sant'Ambrogio, alle 21,30. **MERCOLEDI' 18. Cervo:** «XXXVIII Festival di musica da camera», Mario Trabucco e Josè Scanu, sagrato dei Corallini. **Alassio:** Romano Mussolini in concerto, auditorium «Simonetti», alle 21. **GIOVEDI' 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» con Lella Costa, parco delle farfalle, alle 21,30.

FRANÇAIS



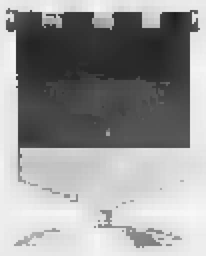
VENDREDI 13. Genes: «XXXIII Festival international du ballet», «Lumière», Théatre Carlo Felice, à 21h. (le 14 aussi). **Borgio Verezzi:** «XXV Festival théatral», «Onehand Jack», avec Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Festival international de la musique de chambre», musiciens de Turin, parvis des Corallini. **Andora:** «Eté musical à Andora», duo soprano-piano, église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 14. Sanremo:** «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30. **LUNDI 16. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **MARDI 17. Varazze:** Suzanne Vega en concert, piazza Sant'Ambrogio, à 21h.30. **MERCREDI 18. Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Mario Trabucco et Josè Scanu, parvis des Corallini. **Alassio:** Romano Mussolini en concert, auditorium «Simonetti», à 21h. **JEUDI 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» avec Lella Costa, parco delle Farfalle, à 21h.30.

ENGLISH



FRIDAY 13th. Genoa: «XXXIII International ballet festival», «Lumière», Theatre Carlo Felice, at 9 pm (also on 14th.). **Borgio Verezzi:** «XXV Theatre festival», «Onehand Jack» with Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music». Chamber group from Turin, Corallini parvis. **Andora:** «Musical summer in Andora», duo soprano-piano, church of SS. Giacomo e Filippo, at 9,30 pm. **SATURDAY 14th. Sanremo:** «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm. **MONDAY 16th. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **TUESDAY 17th. Varazze:** Suzanne Vega in concert, piazza Sant'Ambrogio, at 9,30 pm. **WEDNESDAY 18th. Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», Mario Trabucco and Josè Scanu, Corallini parvis. **Alassio:** Romano Mussolini in concert, auditorium «Simonetti», at 9 pm. **THURSDAY 19th. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» with Lella Costa, parco delle Farfalle, at 9,30 pm.

DEUTSCH



FREITAG 13. Genua: «XXXIII Internationales Ballettfestival», «Lumière», Theater Carlo Felice, 21 Uhr (auch am 14.). **Borgio Verezzi:** «XXV Theaterfestival», «Onehand Jack», mit Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Kammermusiker aus Turin, Corallini Kirchplatz. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Sopran-Piano, Kirche SS. Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. **SAMSTAG 14. Sanremo:** «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr. **MONTAG 16. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **DIENSTAG 17. Varazze:** Konzert von Suzanne Vega, piazza Sant'Ambrogio, 21,30 Uhr. **MITTWOCH 18. Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Mario Trabucco und Jose Scanu, Corallini Kirchplatz. **Alassio:** Konzert von Romano Mussolini, Auditorium «Simonetti», 21 Uhr. **DONNERSTAG 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» mit Lella Costa, parco delle Farfalle, 21,30 Uhr.

«ONEHAND JACK» DI BENNI HA APERTO IL 18° FESTIVAL TEATRALE, STRAORDINARIO IL PROTAGONISTA UGO DIGHERO

Verezzi, partenza con applausi

Piace e diverte lo scoppiettante spettacolo

A SANREMO [illegible] GALA DELLA [illegible]



Valeria Mazza regina dello show di Raiuno

A Sanremo cresce l'attesa per «Sogno di mezza estate. Moda, musica e... polvere di stelle», il nuovo show che Raiuno proporrà in diretta domani sera dal piazzale Vesco, a porto vecchio, in occasione del gran finale del «mundial» dei fuochi d'artificio. La bella Valeria Mazza (foto) affianca Fabrizio Frizzi nella conduzione dello spettacolo che avrà come ospiti Julio Iglesias, Joaquin Cortes e il trasformista Ennio Marchetto. [g. mi.]

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

E' quasi mezzanotte. Il pubblico, folto ed entusiasta, si è sparpagliato giù per il carrugio, dopo aver sostato a lungo, indolente, ad assaporarsi gli echi dello spettacolo. Piazza Sant'Agostino è semideserta, ormai. Giorgio Gallione, il regista, è incollato al cellulare: ragguaglia Stefano Benni, l'autore della «pièce», sulla calorosa accoglienza ricevuta dagli spettatori. Arrivano Paolo Silvestri, brillante compositore e pianista al quale si deve la felice colonna sonora, che molti già canticchiavano uscendo dalla sala, e Ugo Dighero, vulcanico, straordinario protagonista: si fanno passare il cellulare, giocano uno scherzaccio al lontano Benni, poi ridono di gusto.

E' l'atmosfera, rilassata e distesa, dopo il debutto de «La storia di Onehand Jack», con la quale la festosa compagnia dell'Archivolto, per l'occasione irrobustita da alcuni innesti a vocazione circense, ha piacevolmente inaugurato il 35° Festival di Borgio Verezzi. Si svecchia, poco alla volta, questa manifestazione, che sembrava ormai imbalsamata sui classici (soprattutto sui pur rispettevoli Goldoni e Shakespeare), ma da qualche anno respira boccate d'aria nuova, offrendo agli spettatori e alla critica interessanti, attuali alternative, dove si sorride, ma anche si riflette. E' il caso, lo scorso anno, di «Cuori pazzi», e adesso, di «Onehand Jack», guarda caso ambedue firmati da Gallione.

Risate e applausi durante la rappresentazione, un'ovazione e ripetute chiamate dalla platea immobile sulle poltrone al sipario. Gallione è soddisfatto: «Abbiamo lavorato molto e sodo, per "vestire" quello che era nato come un semplice pamphlet e trasformarlo in qualcosa di teatrale. Però, mi pare che ne sia valsa la pena. L'impressione è che, al pubblico, questa storia, che poi è una favola a lieto fine, sia piaciuta molto: sono state colte le battute giuste, anche le più graffianti, e sono state apprezzate le musiche». E l'indice di gradimento è sottolineato dall'allegra sarabanda finale, quando l'intera compagnia, riunita sul palco nei coloratissimi costumi di Guido Fiorato, è scesa tra il pubblico a stringere mani e ricevere complimenti.

Da non perdere, insomma, questo spettacolo scoppiettante e agile (dura un'ora e un quarto, senza intervallo), che si replica fino a domani e racconta la storia di un giovane appassionato di musica, e di grande talento, il quale vorrebbe suonare il contrabbasso, ma ha una mano soltanto. Aiutato da Manitù Mingus, il dio nero («Sarà una sorpresa per i razzisti, quando arriveranno quassù»), che gli fornisce strumento e convinzione, Jack - lo strepitoso Ugo Dighero - attraversa indenne le cattiverie di alcuni biechi individui e diventa un ottimo concertistica. E la gente sfolla, con l'allegro ritmo di «attenti al killer/ è un uomo buono/ attenti al killer/ è già in città» nelle orecchie.


Groviglio di mani in «Onehand Jack»

DA STASERA OGNI VENERDI' APPUNTAMENTO NELLO SCENARIO DEL CASTELLO

Al via l'«Estate musicale andorese»

In programma arie di Prokofiev, Musorgskij e Rachmaninov

ANDORA

Inizia questa sera alle 21,30, nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, presso l'incantevole scenario del Castello di Andora, la diciannovesima edizione dell'Estate musicale. La rassegna, che con il festival di Cervo costituisce la più interessante proposta musicale dell'estate, si apre con un concerto dedicato alla «Tradizione russa»: Cristina Villani, soprano, accompagnata da Fulvio Galanti al pianoforte, canterà musiche di Prokofiev, Ajkovskij, Shostakovic, Musorgskij e Rachmaninov. Dice la direttrice artistica, la concertista torinese Anna Pandini: «Per sette venerdì proporremo gruppi di giovani, recital di [illegible] e di chitarre e, in conclusione, il 24 agosto, un duo con uno dei maggiori pianisti a livello mondiale, Bruno Canino, che suonerà con Gabriele Pierannunzi al violino».

L'estate musicale è un po' il fiore all'occhiello di Andora, perseguendo la formula dell'alto livello artistico e dell'intrattenimento. Per questo motivo l'assessore al turismo, Corrado Siffredi, ha voluto una edizione varia e interessante, con un grande finale, in preparazione della ventesima edizione del 2002. Prezzo di ingresso lire 10 mila. [r. sr.]

ALASSIO INCONTRA BRUNO ARPAIA

Questa sera ad Alassio, alle 21,15 nell'auditorium climatizzato della nuova biblioteca, Monica Zioni, assessore alla cultura, presenterà il primo dei cinque finalisti del premio «Un autore per l'Europa». Si tratta di Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (Guanda), dedicato in parte alla drammatica [illegible] del grande scrittore e saggistica Walter Benjamin sul confine franco-spagnolo nel 1937. Arpaia ha costruito il suo libro [illegible] ritmo personalissimo, alternando un capitolo dedicato a Laureano, combattente ed idealista, ed uno al celebre saggista ebreo. Lo scrittore sarà intervistato e introdotto da Franco Gallea. Ha detto Monica Zioni: «Tutti e cinque i finalisti del nostro premio, che sta crescendo di anno in anno, qualificandosi come uno dei primi esistenti in Italia, hanno subito accettato il nostro invito di essere presenti, entro il prossimo 4 agosto, ad Alassio per presentare la loro opera». [r. sr.]

IL RICCO PROGRAMMA PREVEDE DIECI CONCERTI FINO AL 29 AGOSTO, IL 26 LUGLIO TORNA UTO UGHI

Festival di Cervo, il «la» con i Cameristi di Torino

Stasera sul sagrato dei Corallini si apre la 38ª edizione della rassegna internazionale

Enrico Ferrari

CERVO

E' un appuntamento con la «a» maiuscola quello che si rinnova da oggi sul sagrato dei Corallini, carico di storia e onusto di note. Questa sera alle 21, sotto la luna di Cervo, prende il via il 38° Festival internazionale cameristico, che fino al 29 agosto vedrà sfilare solisti e formazioni di rilievo assoluto in dieci concerti (un nome per tutti: il violinista Uto Ughi tornerà nella piazza della chiesa di San Giovanni giovedì 26). Il compito di aprire la rassegna estiva spetta ai Cameristi di Torino, gruppo formato da prestigiosi strumentisti che fanno parte dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Al loro fianco, i solisti Andrea Milani al violino; Francesco Pomarico all'oboe e il soprano Silvia Zanardi.

I Cameristi sono diretti dal [illegible] concertatore, il primo violino Alessandro Milani, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino. Ha studiato a lungo con il grande Salvatore Accardo, vincendo nel 1995 il concorso da primo violino di spalla presso la Sinfonica della Rai. Ricopre [illegible] questo ruolo, alternandolo all'intensa attività concertistica, imperniata sul repertorio cameristico. Fa anche parte dell'Accademia Filarmonica italiana, alla quale era stato segnalato dal compianto maestro Giuseppe Sinopoli.

Il soprano Silvia Zanardi, trentacinquenne di Varese, ha una formazione lirico-drammatica. Diplomata in fagotto e canto, è stata recentemente diretta dal maestro Riccardo Chailly, nelle produzioni della Sinfonica Verdi di Milano.

Il ricco programma spazierà da Barok a Villa Lobos, da Bach a Piazzolla, passando per Puccini. I biglietti nel primo settore costano 50 mila lire, 30 mila nel secondo, mentre l'ingresso è di 30 mila lire. Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare l'ufficio Festival allo 0183-408178. E' anche possibile cliccare su «www.cervo.com». Il Festival organizzato dal Comune cervese, per un budget di oltre 400 milioni, proseguirà mercoledì 18 con il violino di Mario Trabucco e la chitarra di Josè Scanu, ambasciatori in musica della Liguria. Il 23, largo al pianoforte con Andrea Lucchesini, straordinario esecutore di Beethoven.

ROVERE D'ORO DA LUNEDI' GRANDE CONCORSO

Sedici anni di vita, 240 partecipanti da 25 nazioni di tutto il mondo per due distinti premi, ognuno dei quali ha sette giurati di prestigio. E' come sempre la manifestazione dei grandi numeri, il 16° concorso internazionale «Giovani talenti» (per categorie di età) e «Rovere d'oro» (per tutti i partecipanti fino ai 35 anni). Le prove aperte al pubblico [illegible] lunedì prossimo nelle Elementari Alba Filipponi, mentre i concerti si succederanno sul sagrato della Rovere a San Bartolomeo fino al 22. Nonostante i timori legati al G8 abbiano leggermente ridotto il numero di partecipanti, si tratta pur sempre di una cifra elevata: soltanto dal Kazhakistan arriveranno 34 giovani musicisti. L'artista più giovane è un'arpista tredicenne di Gorizia, che gareggia nei «Giovani talenti»: per lei è stato necessario ordinare uno strumento su misura. Ogni vincitore del «Rovere d'Oro», promosso dal Comune con la fondamentale collaborazione dell'associazione omonima, si aggiudica l'ambita «foglia d'oro», una borsa di studio e 5 concerti offerti da istituzioni italiane e straniere. [e. f.]

LA PRESTIGIOSA MOSTRA DEL GRANDE PITTORE SPAGNOLO APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23, CON LO SCONTO DE LA STAMPA IL BIGLIETTO COSTA SOLO 8 MILA LIRE

Picasso, duecento opere da ammirare

Sono esposte al Priamar di Savona sino al 2 settembre

SAVONA

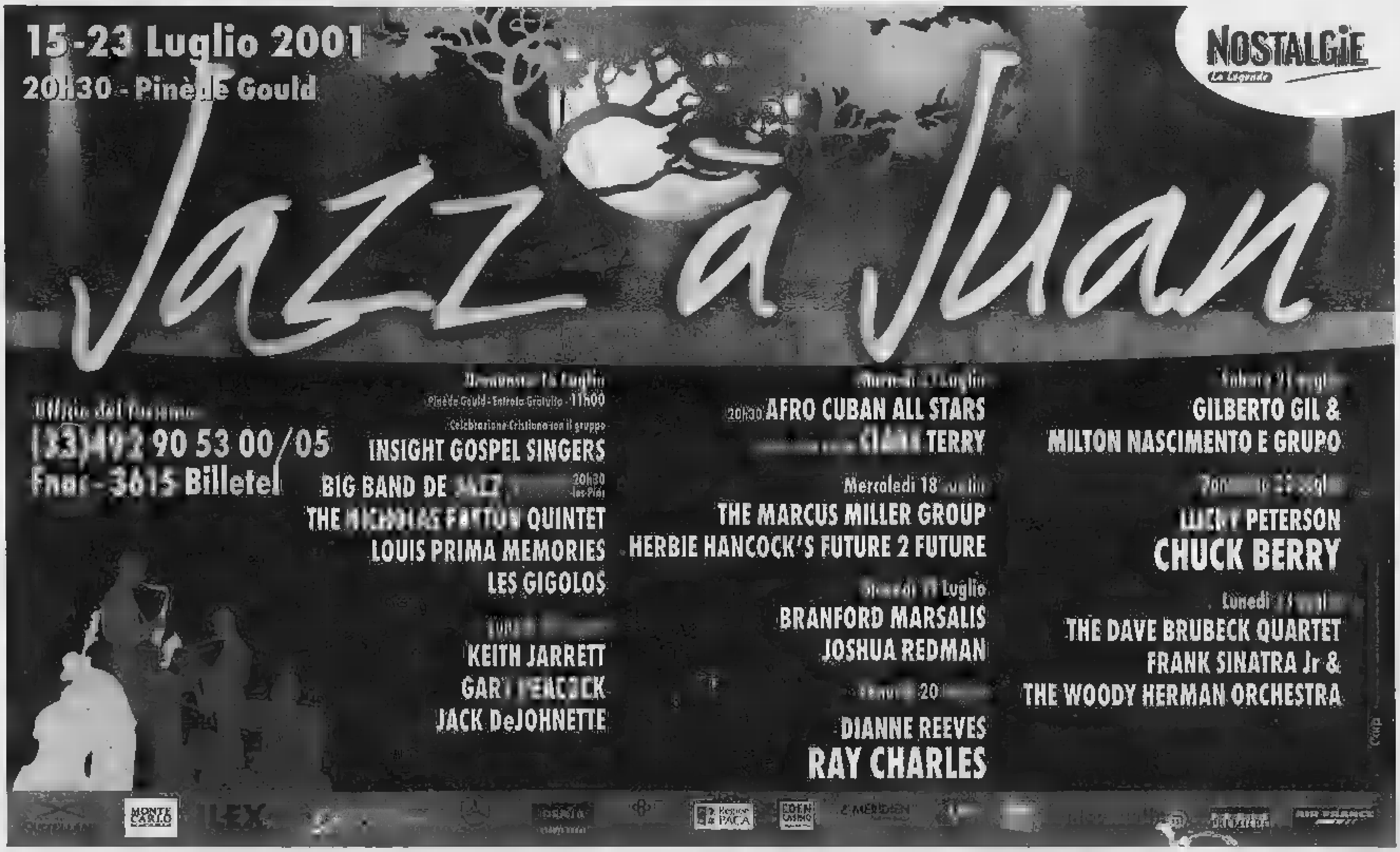
Duecento opera di Picasso sul Priamar: Sino al 2 settembre Savona ospita una mostra che dell'ultimo decennio è stata vista da un numero incalcolabile di persone nei luoghi più prestigiosi dedicati alla cultura e all'arte. I colori degli arazzi, le ceramiche, le incisioni di quello che può essere definito il più grande e influente artista del XX secolo impreziosiscono le sa[illegible] del Palazzo del Commissario.

La grande esposizione è curata dalla Fondazione Ambrosiana di Milano che è riuscita a portare in giro per il mondo queste opere d'arte che appartengono al Lloyds [illegible] Londra. Il curatore della rassegna è Nicola Mileti. Il piano terra è dedicato a incisioni e acquafurti, ma sono la galleria coloratissima [illegible] ritratti e i giganteschi arazzi a calami[illegible] l'attenzione in modo irresistibile. Il piano superiore è invece monopolizzato dalle opere di cerami[illegible]: «Non c'era una località più adatta di Savona per ospitare questa rassegna», spiega Mileti.

I lettori de La Stampa avranno l'opportunità di ammirare i capolavori di Picasso [illegible] sempre con uno sconto. Presentando alla cassa il tagliando avranno diritto a uno sconto sul biglietto d'ingresso (8 [illegible] anzichè 12 mila lire). Oltre [illegible] la mostra [illegible] in programma numerosi spettacoli di teatro, danza e musica e la gastronomia di Oreste che consentiranno di [illegible] piacevoli [illegible] sugli spalti del Priamar. La mostra sarà aperta ogni giorno dalle 18 alle 23 sino al 2 settembre.



Duecento opere di Picasso, quadri e ceramiche, sono in mostra al Palazzo del Commissario al Priamar di Savona sino al 2 settembre



STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Shrek
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'erba di Grace
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

[illegible] Tel. [illegible]-640.263
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Snatch
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50.957.
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Ti presento i miei
Ore 21,30
Lire [illegible]

BOR[illegible]

[illegible]
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-6000

ONDINA Tel. 692910
Shrek.
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LA[illegible]

CORALLO Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.961
La mummia Ore 20,15
[illegible] Ore 22,30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30
[illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 21,30 Lire 9000-6000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30. Lire 10000-8000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.240
Shrek
Ore 21,20 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Le fate ignoranti
Ore 21,40.
Lire 12.000-8000

[illegible]

ROMA
Le fate ignoranti
Ore 21,30 Lire 10.000-7000


Julia Roberts in «The mexican»

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.9[illegible]
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20,15-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Codice Incognito
regia di M. Haneke con J. Binoche
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il sarto di Panama
regia di J. Borman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brendan incontra Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.610
[illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
Or. 15,30-18,45-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Evolution
Or. 15,40-16,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or. 15,30-18

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254.18.20
The claim
Or. 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Una notte con Sabrina Love
Or.: 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La carica dei 102
Or.: 15,50-18

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallström con J. Binoche e L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fonda
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON Tel. [illegible]
Shrek
regia di A. Adamson
film d'animazione
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Borman
con P. Brosnan
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - [illegible]
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, animazione
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30. Lire 10.000

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
Nuovo spettacolo

[illegible]

AMBROSIANO
Shrek

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA RECCO (Campo sportivo via Liceti)
Shrek
[illegible] di A. Adamson: animazione
Ore 21,30

[illegible]

[illegible]
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
Or.: 20,20-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO.
La mummia [illegible]
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21,30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Or.: 20,20-22,20

[illegible]

CANTERO
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 0185-300.694.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ARISTON Tel. [illegible]1.505
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30

[illegible]

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Autumn in New York
regia di G. Chen con R. Gere
Ore 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
Festival Internazionale del Balletto Béjart Ballet Lausanne «Lumière».
Ore 21. Platea 60/40 [illegible]; galleria 45/30 [illegible] ingressi 30 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
La vendetta di Carter
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-700620
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Evolution
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Hannibal
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Shrek
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261956
Scoprendo Forrester
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le fate ignoranti
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario 18,45; ult. 22. L[illegible]. [illegible] (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari: 20-22,30. Lire [illegible]; [illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
La vendetta di Carter
Orari: 20-22,30. Lire 12000, 8000 ([illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. Lire 12000; [illegible] (mercoledì lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Trixie
Orari: 20-22,30. Lire 12000, 8000 (mercoledì lire [illegible])

[illegible]
Tel. 0184-597820
[illegible] Orario: 15,30, ult. [illegible]. Lire [illegible]; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-507820
Tosis
[illegible]. 15,30; ult. 22,30. Lire 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22,30. Lire 12000, 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione o gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Un'immagine di «Black & White» presentato all'ultimo Torino Film Festival

[illegible] MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia di un regista [illegible] rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●

BELLA [illegible] MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [illegible] concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Si[illegible] Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali [illegible] tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova li[illegible] ferroviaria. Di[illegible] Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback [illegible] la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●

LE COSE CHE [illegible] [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere [illegible] New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato [illegible] donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL [illegible]. A[illegible]. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, die[illegible] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fine del 1941. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia [illegible]matica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte d[illegible]la famiglia in [illegible] incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

[illegible]. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE [illegible] Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora [illegible] sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

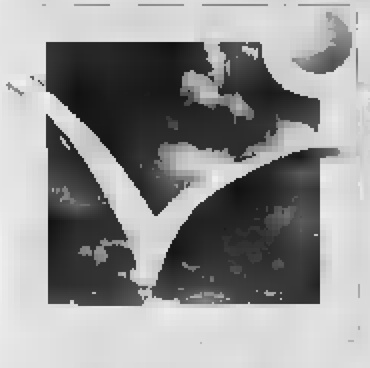
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario [illegible] lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

UNA [illegible]TTE C[illegible] SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in [illegible] isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e [illegible] una famiglia riunirsi a un funerale.

PIANOBAR ALLA MARINA DI PORTO, I SAVONESI «CAVERN» A MONTALTO, LISCIO AL NINFA



Notte di feste in spiaggia

Ritmi latini a Cervo, Caribe ad Arma

E' una notte tra feste, musica dal vivo, balli e gala esclusivi.

ALASSIO Dance commerciale a Le Vele con il dj Gianluca Nannini resident Francescol. Aperto tutte le sere Paradise con dj Mr. Rouge nel music bar e gli «Slooses» nella piazzetta live. Alla Capannina musica commerciale, black e cubiste nel Garden place. Dj resident Arena, Introvigne e Marchese.

LAIGUEGLIA Discoteca su due piani alla Suerte con Caresana, Renée e Marco dj.

Live al piano bar Il Priore con Luca Griotto e Maurizio Pettigiani.

CERVO Dj Luisito e ritmi latini nel locale all'aperto Ballabar di via Steria. Dj Lucrezio è alla ribalta al Porteghetto, sull'Aurelia.

DIANO MARINA Si balla ogni alla discoteca Sortilegio di via Mortula: alla consolle, dj Roberti. Ritrovi al Solito Posto di via Milano e al bar Skipper di via XX Settembre.

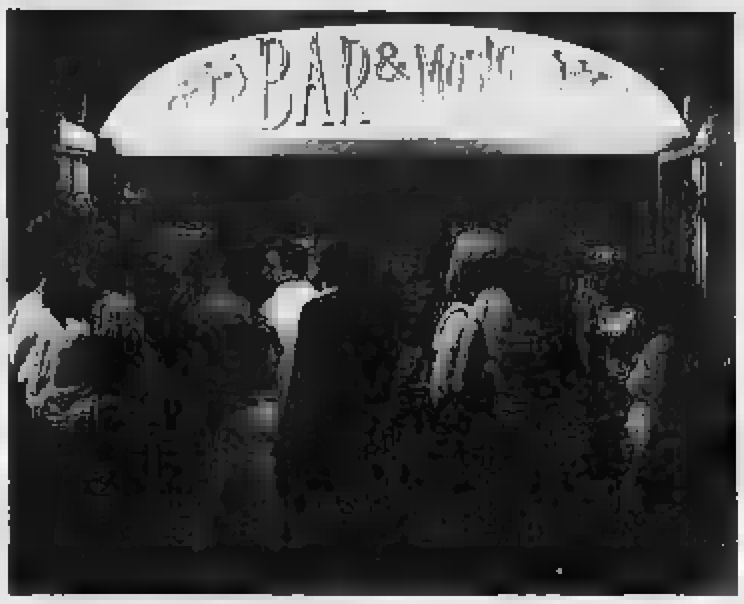
IMPERIA La discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci propone una festa Bacardi, con gadgets. Al Ferrocarril del Prino punta sul blues con i sanremesi Blues Express: il concerto avrà inizio alle 22,30. All'Acqua Salotabeach-Baia Saracena si esibisce la West End band, tra rock, pop e soul. Il bar Veliero alla Marina Porto propone stasera il collaudato duo formato da Giuseppe Catrulo alle tastiere e Beppe Veglia alla chitarra: in repertorio, brani di cantautori e successi internazionali. Musica sulla spiaggia Papeete beach della Rabina.

SANTO STEFANO Da Tio Pepe quindici specialità gastronomiche sudamericane e musica.

ISVA LIGURE Musica da ballo con l'Orchestra Paolo Gollni al Sensual.

«Noche Latina» alla darsena: alle 21 scuola ballo caraibico Andrea Schiavone e suo staff (lezioni gratuite); a seguire (ore 22) animazione a cura di un corpo ballo colombiano, guidato dal coreografo Jerry, che propone salsa, merengue e altri generi del repertorio latino-americano. Gran finale di serata con i ballerini di cha-cha-cha. La direzione artistica è di Paolo Rende. In funzione stand gastronomico con specialità romagnole. Al Bar Tre Alberi The Maggio Bros, musicisti circuito rokabilly: Marco Di Maggio, Massimo Di Maggio e Matteo Giannetti. Hanno preso parte a tournée in tutto il mondo. Al papagayo musica con «La Combriccola del Blasco», band che cover di Vasco Rossi. Al Mandy's-Tatanka birreria, paninoteca e musica d'ambiente. Al Papagayo è protagonista la Combriccola del Blasco, un omaggio alla musica di Vasco Rossi.

Alle 21,30 suona (ingresso libero) il gruppo dei Cavern specializzato in cover dei Beatles.



Il Ferrocarril a borgo Prino è tra i locali all'aperto che puntano sulla musica live

SANREMO Serata dedicata al liscio alla Ninfa Egeria di via Matteotti: protagonista il complesso «Le nuove immagini». «L'Ellada a tavola» è la festa gastronomica ai bordi della piscina dell'Hotel Nyala con cena a base di piatti greci e intervento un'arpista. Serata dedicata a Fabrizio De André al Puerto Escondido con l'intervento dei Born to Drink: servite pizza, paella e sangria. Alla Ninfa Egeria serata didoidcata al liscio con Le Nuove Immagini. A Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti) danze con «I vagabondi» e musica anni '60 e '70, liscio, latino-americano e disco. Al casinò piano bar con il duo Martini-Ravasio.

OSPEDALETTI Al Dolce Vita musica latino americana il Biscochito.

BORDIGHERA Il Chica Loca, locale di Franco D'Agostino sul lungomare Argentina, continua ad offrire musica varie band, selezionati da Antonella e Laura. Oggi novità psichedelica i Barco, gruppo di tendenza di Milano. La serata al Gp di corso Italia è divertente e raffinata con il programma musicale «Disco classic» a cura di «Mister Paul», alias Paolo Renda; consolle importante con Master Dlj. Ritrovi al Graffiti pub, al Planet e al Colombiano via Vittorio Emanuele e al Cavetu Pub della Spianata del Capo. Musica di sottofondo e l'accoglienza di Romolo Giordano alla Via Romana.

Il Flying Dutchman, in via Hanbury, è un tipico pub che si offre come «rifugio» dove rilassarsi dopo giornata di lavoro. Ritrovi al nanarama, al Puerto Escondido, al Mako Bixa del lungomare, all'Artico Luma Cafè di via Co-.

MONACO Serata di gala con Pascal Obispo, cantante francese di successo allo Sporting Club. Cena e spettacolo 270 mila lire, concerto alle 22.30. Atmosfera da F1 con dj al Cafè Grand Prix sul porto (ex R). Pianobar al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy's, al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelugues.

Spettacolo al Cabaret Casinò Ruhl dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Quai Lunel e all'Ambassade in rue du Congrès.

«FRANTOI E CANTINE APERTE» DA OGGI A RANZO, SAGGIO DI DANZA A VILLA ORMOND DI SANREMO, «VIVA L'ESTATE» A VILLA SCARSELLA

Alla scoperta dei borghi fra tradizioni e cucina

Dibattiti e musica con i Reportage a Camporosso, cori a Diano Arentino

DA VEDERE

Appuntamenti tradizione ma anche concerti gratuiti fra le proposte nelle piazze e nei paesi del Ponente.

Festa di Liberazione accanto al campo sportivo: si balla con l'orchestra Sharada. Dibattito sul dissesto ambientale.

DIANO ARENTINO Alle 21, in piazza Marconi, s'inaugura il terzo premio dialettale «Scurlussue e cicciuebelle». Interverrà il professor Attilio Mela. Alle 21.30, concerto dei cori Mongioje e Monte Saccarello, specializzati in canti alpini.

DIANO MARINA Dalle 19, a Villa Scarsella, «Evviva l'estate», tradizionale festa della Famia Dianese. Oggi, decima edizione della Festa dei giovani, con musica commerciale e animazione a cura del Gianni del Tangò. Intervengono allievi dei Filippi della scuola Mov'Art. Ingresso libero.

IMPERIA In frazione Artallo, per la festività di S. Benedetto, la compagnia teatrale Barbaotti di Moltedo presenta alle 18 «Pignasecca e Pigauverde», commedia Govi. L'appuntamento è alle nelle Opere parrocchiali di via Artallo, ingresso gratuito. Alle 21, in piazza San Giovanni, proseguono gli «Incontri in piazza dell'Olmo», in questo caso in versione decentrata. Di la banda e St. Peter's York, che abbinerà brani swing e colonne sonore, fino a «Uptown girl» di Billy Joel. Ingresso libero.

Dalle 18, s'inaugura la manifestazione «Olio, vino, frantoi e cantine aperte», a cura di Comune e Pro loco: nel frantoio Guidi si terrà un convegno su «le strade del vino e dell'olio». Alle 18, cena all'aperto alla Pro loco, alle 21 balla con Francesca e la Band. Prosegue domani e domenica.

CIPRESSA Nelle sale espositive del Comune mostra del pittore Stefano Aicardi (ore 17-23).

SANTO STEFANO Calcio a 5 femminile circolo «Torrione» dalle 21,30 alle 22,30.

RIVA LIGURE Da oggi, mostra «ve- con le foto di Sandro Pesato al Palazzo Carrega Comune (orario 17,30-23, fino al 29). Alla «Marinetta», dalle 21, giochi sulla spiaggia.



Il Coro Mongioje si esibisce all'apertura di «Scurlussue e cicciuebelle»

ARMA DI TAGGIA Alle 21 cabaret con «I Due punti accapo» in via Cheirolo. Sul Lungomare di ponente concerto della Fat Cat'n'The Gang.

TAGGIA Alle 21 visita guidata e gratuita nel centro storico.

Alle piazza San Siro visita guidata e gratuita alla Pigna. Alle 21,30 a Villa Ormond saggio di danza della Dance Academy. Stessa ora, in piazza Colombo, concerto della Banda musicale Città di Sanremo. A Coldirodi «La Carrettora», corsa di carretti a spinta per le vie del centro.

Alle 21 spettacolo di danza con Scuola «Città di Sanremo».

Alla del TéAtro dalle 16 alle 23 «Il juke-box del video» con proiezione su una scelta di oltre mille film.

BORDIGHERA Fino a domenica, Giovanni Beraldi e Cristina Botto espongono le loro tele al Palazzo del parco: orario 10-12 e 15-23. Il Comitato festeggiamenti di Bordighera organizza al porto turistico la Sagra del Pesce, serata gastronomica allietata da pianobar con Alberto G. e Simone e Luca.

Sesta edizione della «Sagra du Ceu» a cura del Comitato «E done de ca' du Cantun», serata danzante e gastronomica nel centro storico.

CAMPOROSSO Continua la festa provinciale dell'Arci con il patrocinio del Comune. Dalle 15 alle 18.30, nel circolo Arci di piazza Pertini, «Un altro mondo è possibile», seminari sulla lotta alle mafie con Gabriella Stramaccioni, vice presidente nazionale di Libera. Alle 19, in località Bigauda, con piatti tipici ed etnici, alle 20,30 dibattito con don Luigi Ciotti e il segretario provinciale Claudio Porchia. Il dibattito sarà preceduto da un intermezzo musicale del Duo «Reportage», con due brani Cd in uscita a settembre.

VALLEBONA Alle 21,30 nel Castello dei Doria proiezione del film «Scoprendo Forrest» di Gus Van Sant.

Su richiesta visita guidata «Sulle orme del maestro Canavesio». Informazioni allo 0184-229507.

VENTIMIGLIA All'ex di Bevera la Polisportiva Valbevera circolo Endas, presieduta da Mario Scriva, organizza una cena con ballo allietata dal gruppo di Gianluca Boetti. Ampio parcheggio illuminato. In centro, esposizione di prodotti tipici Piemonte.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	58	75	[illegible]
	99	59	56	49	41
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	[illegible]	64	62	60	[illegible]
[illegible]	22	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
GENOVA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]
	85	84	68	52	47
MILANO	[illegible]	17	60	13	[illegible]
	117	88	82	69	67
NAPOLI	53	87	21	[illegible]	11
	90	80	65	54	52
PALERMO	3	33	16	[illegible]	[illegible]
	81	55	52	51	51
[illegible]	54	49	57	25	68
	78	65	50	44	38
[illegible]	[illegible]	55	83	80	[illegible]
	88	[illegible]	76	71	68
VENEZIA	48	[illegible]	58	85	17
	82	70	[illegible]	59	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	8-35	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: estratto 75 a Palermo.

- CACCIA AL

Giocate e integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70 19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74
L. 218.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con - basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39 - varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a cura Ricevitoria n. di e Liliana Miola, via 27.

FILODRAMMATICA S. MICHELE IN «U MARCU NEGRU»

Oggi al Festival di Pigna la compagnia «di casa»

PIGNA

Il Festival di Pigna presenta i «gioielli» di casa propria, nell'appuntamento che inaugura la parte centrale, il della rassegna dedicata alla poesia e commedia intemelia. Oggi alle 21,30 i riflettori sono puntati sulla Filodrammatica San Michele di Pigna, che annovera fra gli attori anche il sindaco del paese, Renato Borfiga. In questo caso, però, il primo cittadino non sarà sul palco, ma applaudirà la compagnia tra gli spettatori in piazza Castello. L'ingresso è libero.

Sulla scena non potrà invece mancare il poliedrico Cristoforo «Cristufin» Allavena, motore del Festival, approdato alla trentaquattresima edizione. Allavena e compagni presentano «U Marcu Negru», commedia in tre atti di Giuseppe Rebaudo che alterna e colpi di scena. «Cristufin» veste i panni del medico condotto, Marco Rebaudo è il pensionato, Maria Giovanna Casanova sua figlia, Francesco Pastor l'«amico dell'osteria». Fra gli interpreti, anche Maria Antonietta Rebaudo, Antonio Martini, Patrizia Boldo e Marco Novaro Moscarello.

Questa la trama. Un pensionato, convinto di dover morire presto, incarica un amico e il medico del paese di cercare un suo figlio illegittimo, del quale ignora sesso ed età. Come unica, labile traccia, gli improvvisati investigatori hanno un segno nero («marcu negru», appunto) che hanno sul collo tutti i componenti della famiglia dell'anziano. Per essere sicuro che i due «Sherlock Holmes» mantengano l'impegno, il vecchio consegna loro un sacchetto di monete d'oro, che dovranno dividere con il suo erede. Visto il premio, appaiono vari aspiranti figli, tutti impostori. Il vecchio, però, non muore e si riprende l'oro. Morale: «L'ingordigia non è estinta neppure nei paesi».

Domani sera si esibirà la Compagnia stabile Città Sanremo, in «Buriane». [e. f.]

PROSEGUONO I TORNEI DI CALCIO PIU' ATTESI E SEGUITI DEL PONENTE

Sanremo e Ventimiglia le magiche notti del gol



La Pizzeria «El Patio», nella foto, ha dato spettacolo l'altra sera al torneo di Sanremo

Arma di Taggia

Al Valle Argentina le prime sentenze

ARMA DI TAGGIA. Prime «sentenze» alla 9a Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi, torneo notturno di calcio a 5, in corso alla «Sclavi» di Arma di Taggia. La tredicesima serata eliminatoria ha, di fatto, promosso tre squadre alla fase successiva. Sono l'A.s. Torrione Santo Stefano al Mare che guida saldamente la classifica del girone 3 e che ha vinto senza fatica il match contro la Pizzeria L'Anonimo, a tavolino (2-0): i dianesi ultimi nella classifica del girone e fuori corsa per la qualificazione, non si sono neppure presentati. Nel girone 1 a fare un passo decisivo verso la qualificazione è stata la Sala Giochi Games Paradise che ha superato 3-1 l'Ediliboutique Corradini in una sfida tutta sanremese: per la Sala Giochi doppietta di Francesco Lapa e gol di Andreoli; di Bellini il gol dell'Edilboutique. Nel girone 2, infine, ad acciuffare la qualificazione è stato la Lindita Fiori Sanremo che ha vinto (3-2) un combattuto match contro La Finestra Taggia: doppietta di Lucarelli e gol di Di Marco per i sanremesi; doppietta di Ariela per i taggesi. Questa sera ultimo turno eliminatorio: Fratelli Pilia Sanremo-Agorà Ventimiglia (girone 3, ore 20,30); Nuova Sicauto Sanremo-Chiosco Il Pennello Imperia (girone 1, ore 21,30); A.G.Decorazioni Edili Taggia-Pizzeria Cadellotti e Ciantofurche Imperia (girone 2, ore 22,30). [b. m.]

Bruno Monticone

Calcio by-night e molti gol ai tornei di Sanremo e Ventimiglia: il primo, in pista dal 18 giugno, è arrivato nel [illegible] dei quarti di finale; il secondo, appena scattato, sta vivendo le sue fasi eliminatorie e proseguirà fino al 4 agosto.

SANREMO La terza serata dei quarti di finale del 3° Torneo notturno «Città di Sanremo» di calcio a 7, in corso a Pian di Poma, ha proiettato nettamente in testa al girone 1 la Pelletteria Antonello. Una serie ipoteca al passaggio alle semifinali. La Pelletteria Antonella si è imposta in uno dei tanti derby sanremesi contro la Pizzeria El Patio. Un match emozionante, conclusosi sul 5-3 dopo una bella altalena di gol: era stato Iezzi, al 20', a spezzare l'equilibrio che aveva caratterizzato la partita nella fase iniziale; subito, però, il pareggio, al 21', di Il Grande per la Pizzeria El Patio. Poi è dilagata la Pelleteria Antonella andata in gol ancora al 25' con Mucci, al 29' con Cami, al 31' con Morena ed al 35' con Gozzi. Sul 5-1 sembrava un match ormai finito. [illegible], la Pizzeria El Patio ha avuto un colpo di coda che, nei minuti finali, ha ravvivato il match con le reti di Migliore al 40' e ancora dell'efficacissimo Il Grande al 45'. Nell'altro match della serata l'Autopiemme 1 ha avuto al meglio sulla Carlin's Boys: 3-2 con reti di Romagnone al 19', di Teti al 29' e di Marchese al 44', mentre per la Carlin's Boys era stato Sindoni, al 7', a siglare il temporaneo vantaggio iniziale e Barillà, al 37', a segnare, nella ripresa, il momentaneo pareggio. Una vittoria che riporta l'Autopiemme 1 in piena corsa-qualificazione. Questa sera penultimo turno dei quarti di finale: Pizzeria Pinocchio-El Patio (girone 1) alle 21; Circolo Carlin's-Autopiemme 1 (girone 2) alle 22.

VENTIMIGLIA Ricca di gol (14 in due partite) la terza serata eliminatoria del «Memorial Cannata-Bazzan-Muratore» di calcio a 6, organizzato dalla Nuova Intemelia allo stadio Morel nella città di confine. Netto il successo, nel girone 1, del Chicaloca Bar Bordighera (con Croesi, Pavani, Fullone, Biancardi, Lettieri, Massardo, Messineo, Carbone e Topa) contro il Ristorante Le Trote Dolceacqua (con Marengo, Baldizzone, Marino, Cassaro, Sofia, Adriano, Lobello, Moro e Campana): 5-1 con doppiette di Lettieri e Carbone e gol di Biancardi; di Marino l'unico gol avversario. Nell'altro match della serata, ancora per il girone a, la sfida tra Edilcarlino Pasticceria Cristina (con Bonifacio, Scibilia, De Marte, Fabiani, Scintu, Pirrera, Orlando e Vaccaro) ed Agenzia Viaggi Fantasyland (con Lanzo, Pignataro, Arcidiaco, Amarello, Bennici, Mazza, Bosio e Fiore), entrambe squadre ventimigliesi, hanno chiuso sul 4-4 una partita molto combattuta: per l'Edilcarlino sono andati in gol due volte Scibilia ed una volta Pirrera e Fabiani; per Fantasyland una doppietta di Bosio e gol di Arcidiaco e Fiore. Questa sera altri due incontri al «Morel»: si rivedranno in campo le stesse Chicaluca Bar ed Edilcarlino Pasticceria Cristiana che, sempre per il girone A, si sfideranno tra loro alle 20,45, mentre, poi, scenderanno in campo, per il girone B, Tipolito La Commerciale Sanremo ed A.c.s.i. Imperia alle 21,45.

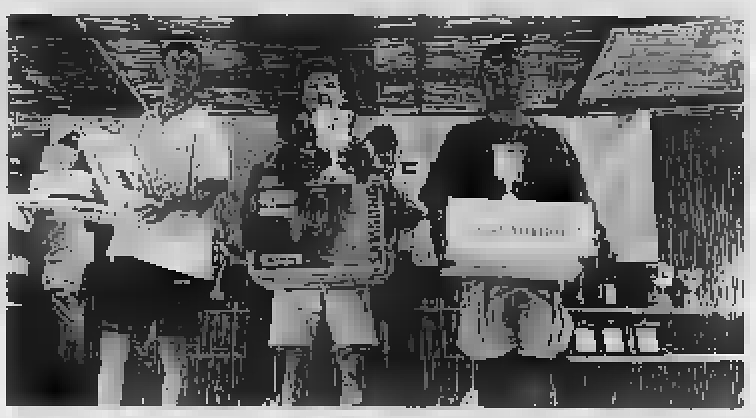
Solagna ha esorcizzato «La via delle Streghe»

Vittoria dell'alfiere del K2 Cycle Team su Castagnetti e Milesi Sul tratto breve Nattero ha messo in fila Ginocchio e Porfido

[illegible]RA

Una gara spettacolare, proprio come previsto dagli organizzatori. La gran fondo di mountain bike denominata «La via delle streghe», organizzata dal Cral delle Poste di Imperia e dall'Argentina Bike, ha rispettato in pieno il pronostico: avvincente, combattuta e ricca di fascino sia nel percorso «lungo» di [illegible] km., sia in quello «corto», limitato a 45 km con dislivelli più contenuti, ma ugualmente insidioso.

La corsa lunga, che ha visto raggiungere il traguardo di Molini di Triora 156 biker, è stata appannaggio di Maurizio Solagna, alfiere del K2 Cycle Team Racing, stessa società di Flavio Dotta, vincitore della passata edizione. Solagna ha chiuso le [illegible] fatiche in 2h47'19", con ben 4' di vantaggio sul secondo classificato, Massimo Castagnetti del Pedale Leynicese. Il podio è stato completato, con un distacco di 5'40" dal vincitore, da Riccardo Milesi del Team Spreafico, che ha preceduto uno specialista molto noto nel ponente, Maurizio Erca, che corre per una società di Lissone.



Solagna (al centro), Castagnetti e Milesi protagonisti sulla «Via delle Streghe»

Successo ponentino, invece, nella corsa «corta», dominata da Ottavio Nattero (Team Bike Reale) in 2h28'54". Nattero, da anni protagonista della mountain bike ligure, ha battuto il genovese dei Vigili del Fuoco Flavio Ginocchio, staccato di 1'34", e Alessandro Porfido del Bike O'Clock Casaccia. Bel quarto posto per il giovanissimo Inti Rossi, promessa dell'Olmo Latte Alberti di Imperia. Sul percorso impegnativo che si snodava tra i pendii assolati del monte Grai, Rossi, vincitore nella classifica Junior davanti al compagno di squadra Ivan Torrero, ha ancora una volta dimostrato le sue qualità, chiudendo la gara in 2h42'28". [l. a.]

TRE TITOLI ITALIANI NEL MIRINO DEL MOTO CLUB

Polizia di Stato Scudetti in vista

SANREMO

Tre titoli tricolori all'orizzonte del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo: Stefano Manici, Roberto Rozza e Cesare Rozza sono ad un passo dal regalare al sodalizio matuziano uno storico tris. La «classica» Trento-Bondone, gara valida per il Trofeo F.M.I. della Montagna (nuova denominazione del campionato italiano della specialità) ha, infatti, emesso due sentenze quasi definitive: il secondo posto ottenuto da Manici nella categoria Open (dietro al vincitore Stefano Frisano del Moto Club Trento) ha [illegible] al pilota del Moto Club Polizia di Stato di incrementare il vantaggio in classifica sull'altoatesino Hennemoser, vittima di una caduta nella seconda manche; Roberto Rozza ha, invece, vinto la categoria Supermotard incrementando il suo vantaggio in vetta alla classifica tricolore. Entrambi sono ad un passo dalla conquista del titolo nazionale: a Manici basterà classificarsi nei primi cinque posti nelle ultime due gare; Rozza dovrà amministrare con tranquillità la situazione. Il tris tricolore sarà, poi, completato da Cesare Rozza (papà di Roberto), da [illegible] protagonista assoluto del gradino più alto, nel campionato italiano, del podio della 175 2T fra le Moto d'Epoca. «Sarebbe una splendida tripletta proprio nel quindicesimo anno di fondazione del nostro sodalizio», dice il presidente Rossano Siccardi. I prossimi, decisivi, appuntamenti saranno a Montieri (Grosseto) il 26 agosto ed a Forno Canavese (Torino) il 2 settembre.

[illegible] Intanto un altro pilota del Moto Club Polizia di Stato, Antonio Cannoletta, vestirà i panni del calciatore. Il giovane pilota sanremese è diventato, ufficialmente, [illegible] componenti dell'A.C.O.S., l'Associazione Calcio Olimpionici Sportivi, nuova «nazionale», formata da personaggi del mondo dello sport, che entrerà nel circuito delle «nazionali» protagoniste di incontri calcistici organizzati a scopo benefico. [b. m.]

DIANO MARINA - VILLA SCARSELLA

13/14/15 LUGLIO

EVVIVA L'ESTATE

Ritorna, da più di vent'anni, l'appuntamento con la **Sagra "EVVIVA L'ESTATE"** all'insegna della cucina ligure e del divertimento.
Le antiche ricette dianesi vengono proposte ogni anno [illegible] cuochi della Famïa, abbinate ai vini locali.

▪ **[illegible] 13** la decima edizione della **"FESTA GIOVANI"** organizzata dai giovani della Famïa con musica commerciale ed animazione. D.J. Gianni del Tangò club.
La Scuola di ballo "Mov'Art" di Massimo Filippi organizza ogni anno uno spettacolo per intrattenere gli ospiti e due cubiste daranno il ritmo [illegible] questa serata all'insegna del divertimento.
Stand gastronomici aperti dalle ore 19 con piatti tipici. INGRESSO LIBERO.

▪ **SABATO 14 [illegible] 15 Orchestra "Sandro Moreno"**. Una ricca varietà di piatti accompagnata dalle note di questa orchestra per gli amanti del liscio [illegible] buona cucina.
Dalle ore 19. INGRESSO LIBERO.



Un momento dello spettacolare can-can, realizzato dai soci, in sintonia [illegible] spirito allegro e carnevalesco che ci caratterizza.

CALENDARIO MANIFESTAZIONI

13 - 14 - 15 LUGLIO
Sagra "Evviva l'estate"

18 - 19 AGOSTO
Forst Vascup [illegible]

[illegible] - 25 [illegible]
Presepe

...Un po' di storia

[illegible] FAMÏA DIANESE

Fondata [illegible] Diano Marina il 18 ottobre 1969
Presidente in carica: Sig. Piero Garibaldi
Indirizzo: Corso Garibaldi, 60 Palazzo del Parco
18013 Diano Marina (IM)

Il motto dell'Associazione è "a mé bella Dian" (la mia bella Diano) al quale segue la frase "mezi de Dian, mezi de luntan", perché i soci sono [illegible] parte nativi di Diano e in parte di altri paesi, ma resdenti a Diano Marina.
L'articolo primo dello statuto precisa che: "In Diano Marina si è costituita e con durata illimitata l'Associazione a carattere culturale e ricreativo - totalmente apolitico ed aconfessionale senza fini di lucro - denominta "Famïa Dianese" avente per scopo di ricercare, riattivare o mantenere [illegible] atto le tradizioni folkloristiche, artistiche [illegible] culturali, tipiche della zona di Diano Marina."
Dal 1966 la Famïa Dianese organizza ogni anno il tradizionale "Corso del Carnevale Dianese", costruendo mediamente nove carri allegorici, con la partecipazione di gruppi folkloristici [illegible] di bande musicali. Ogni [illegible] viene costruito da gruppi di lavoro con denominazioni dialettali. Anche i soci lavorano assiduamente alla realizzazione dei carri, [illegible] lo scopo finale di presentare una bella [illegible].
Dal 1979 in poi l'Associazione doveva instaurare [illegible] regime di economia per pagarsi la costruzione di [illegible] capannone metallico di 400 metri quadrati, necessario [illegible] per la costruzione che per la custodia dei carri allegorici. La costruzione [illegible] capannone, che si trova lungo l'argine del Torrente Evigno [illegible] Diano Castello, [illegible] stata possibile grazie al contributo non solo dei soci ma pure di simpatizzanti [illegible] enti locali.



Nel 1969 e nel 1970 furono organizzati due corsi di carri allegorici ispirati alla "Belle Epoque" con moltissimi costumi forniti dalla locale Azienda di Soggiorno.
Dal 1972 [illegible] 1987 venne organizzato anche un corso estivo: la Parata d'Agosto che si svolgeva in notturna nel centro storico del paese addobbato da festoni luminosi. I carri erano gli stessi del Carnevale passato, tutti illuminati e vivacizzati da belle ragazze scelte tra gli ospiti internazionali della colonia turistica. La parata avveniva tra suoni, canti [illegible] lanci di fiori.
La Famïa Dianese ha curato per due anni una trasmissione settimanale sulle emittenti locali "Radio stereo Imperia" e "Radio Capo Berta", ricercando nel dialetto della [illegible] modi [illegible] dire, filastrocche, proverbi [illegible] storie [illegible] personaggi locali. Queste ultime costituiscono oggi una preziosa raccolta [illegible] registrazioni sul parlare e sul dialogare di vecchi dianesi ormai scomparsi.
Da 10 anni [illegible] Famïa realizza un presepe di grandi dimensioni, per la celebrazione del Santo Natale, in collaborazione con l'Associazione "Diano Sub".

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, di camerette della penultima attività (la Vimo Mobili, ex Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Il suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di otto anni fa l'ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto siglato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex dai tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in un giro di «fatturieri» quale il procuratore - il gip - di società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Ma che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di il legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarlo si persino deciso a mettere al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici

Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come questo finanziere dello sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Mennella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per di rendita (e di vittorie) per un decennio. lui volle strafare e senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby con una doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino ci aveva condotti come tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di un direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare. Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Certo, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente creda in me. Ho cominciato in una stamberga, tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come avveniva dalla notte dei tempi culliva a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste e richieste di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan inguaierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA AVVENTURA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace di giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - il contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e della grande sventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme dei tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, di uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.



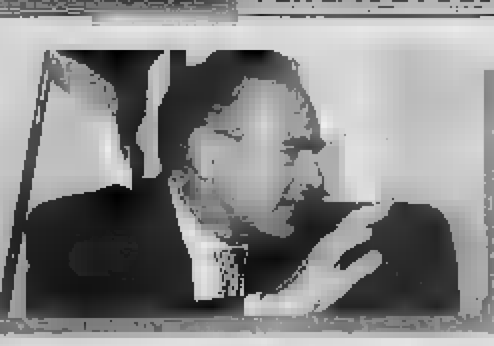
La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche e specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra il derby per 2 a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie ai tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo troppo pieno di idee, Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi di giocare contro il Real Madrid e l'Ajax e come allora vincere o perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci sia.

[illegible] PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, [illegible] SCRIVE AL [illegible]

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità [illegible] promuovere [illegible] gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi [illegible] necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, [illegible] ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, 5 astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il [illegible] legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo di 35 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto [illegible] Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che [illegible] 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché assessore ai Trasporti William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al [illegible] della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte (a differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un [illegible] su funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte [illegible] Province, anche da quelle amministrate dal [illegible]-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti [illegible] modo trasparente», rilevando che il funzionamento della [illegible]va struttura costerà la metà rispetto all'Anas: 6 miliardi l'anno contro [illegible].

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle [illegible]senze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare la propria presenza».



La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico su una tangenziale torinese

[illegible]

Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas
Polemiche in aula anche nella maggioranza

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE [illegible]

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

[illegible]
Massimo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia d[illegible] tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime [illegible] lievemente denutrito. Più o meno, sette [illegible] di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è [illegible] abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando [illegible] gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al [illegible] fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima [illegible] sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere [illegible] fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti [illegible] 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lieve[illegible] ferito. Enzo Mario Santarelli [illegible] Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e te[illegible] che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime [illegible]. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno [illegible] ha denunciato la scomparsa [illegible] il furto. Forse li stavano portando [illegible] un macello clandestino. Un mistero.

[illegible]

Impazzita [illegible] terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

[illegible]

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi [illegible] della manutenzione della tomba» - «Per alcuni specialisti la lista di [illegible] supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preci[illegible] che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba [illegible] provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante [illegible] dal 1998 per ogni sepoltura [illegible] venga stipulato [illegible] contratto di manutenzione, [illegible] oggi so[illegible] decine di migliaia le tombe poco o nulla [illegible] dai familiari, alle quali il Comune provve[illegible] direttamente senza chiedere niente e spende soldi che prele[illegible] dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la [illegible]mazione o il loculo.

«Tenere in ordi[illegible] una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che [illegible] Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disa[illegible] alle sepolture [illegible] Non mi pare quindi vi sia nulla [illegible] oltraggioso quando, in questi casi, si chiede [illegible] contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà [illegible] - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stes[illegible] specialista, ma nel [illegible] la prestazione necessaria sia "urgente" [illegible] ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale [illegible] Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il [illegible] parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusio[illegible] al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il [illegible] parere entro la fine di luglio. [illegible] conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul piancerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione d[illegible] biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare [illegible] né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano mancare i ricoveri [illegible] i dormitori e che l'amministrazio[illegible] dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. [illegible] forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it


Sanitas baby
SPECIALE Vacanze
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
65.000
Colibrì
79.000
seggiolino Autobasic
Lettino Sprint
99.000
Chicco Caddy Blu
39.000
Seggiolino Confort
seggiolino Orion
IL PIEDE FELICE
Via Colla, 8 - Cairo
019 5090495
CALZATURE MODA COMODA E SU MISURA
PER TUTTE LE ETA', PLANTARI ORTOPEDICI,
PEDICURE, SERVIZIO PODOLOGIA,
ESAME COMPUTERIZZATO DEL PASSO
Amfit
gruppo. una soluzione.
realizzazione computerizzata dei Vostri plantari
www.sanitas-camera.com - e-mail: info@sanitas-camera.com

DECINE DI PULLMAN HANNO ASSICURATO IL SERVIZIO DI TRASBORDO TRA LIGURIA E PIEMONTE. CRESCONO LE PROTESTE SOPRATTUTTO TRA I PENDOLARI

Treno strappa i fili della To-Sv

A Cengio ferrovia bloccata per nove ore



Lucia Barlocco

CENGIO

La linea ferroviaria Savona-Torino ieri è rimasta bloccata nove ore per la caduta di un tratto della linea elettrica pro[illegible] da [illegible] locomotore di un treno-merci.

Erano le 4,30 della notte, quando il convoglio, che stava transitando in direzione del Piemonte, con i pantografi, attraverso i [illegible]ali avviene l'alimentazione, ha divelto alcune centinaia di metri della linea aerea. L'incidente è avvenuto lungo il tratto che costeggia le ex [illegible] dello stabilimento Ac[illegible] di Cengio, a pochi metri dalla stazione ferroviaria [illegible] al confine fra le province di Savona e Cuneo. Tutto è accaduto in pochi istanti e per il personale non si sono verificate situazioni [illegible] pericolo.

L'allarme, infatti, è scattato immediatamente con la sospen[illegible] dell'erogazione della [illegible]rente elettrica. Un intervento tempestivo che ha evitato eventuali rischi. Fortunatamente a quell'ora della notte la Savona-Torino era deserta, nessun treno-passeggeri, l'unico convoglio era appunto quello che ha causato la caduta dei cavi elettrici. Ora sulle cause dell'incidente sono in [illegible] accertamenti [illegible] controlli da parte della direzione delle Fs che sino a ieri sera non ha rilasciato dichiarazioni in merito [illegible] quanto accaduto.

La Savona-Torino, pertanto, è stata subito bloccata nel tratto compreso tra la stazione di San Giuseppe di Cairo e quella di Ceva. Nel frattempo decine di operai e tecnici hanno cominciato gli interventi di ripristino, mentre dal compartimento ferroviviario di Torino, da [illegible] dipende la zona, hanno organizzato i servizi sostitutivi, [illegible] l'impiego di decine di pullman.

Osservano alla dirigenza torinese delle Ferrovie: «Nonostante tutto, abbiamo avuto il tempo necessario per allestire [illegible] servizio, in maniera tale che nessun treno [illegible] soppresso [illegible] i viaggiatori non hanno subi[illegible] ritardi». I passeggeri di una ventina di convogli hanno quindi usufruito, naturalmente non [illegible] disagi, dei bus che da San Giuseppe li hanno trasbordati sino [illegible] Ceva e viceversa. Centinaia di pendolari [illegible] turisti che, loro malgrado, [illegible] valige e borsoni, ancora una volta, sono dovuti scendere dai treni, salire sul bus, ridiscendere e risalire per avviare [illegible] destinazione. E [illegible] già avvenuto in passato non [illegible] mancate proteste e polemiche. «Possibile che quanti viaggiano su questa linea spesso sono costretti a fare autentici tour de force?», è stato l'interrogativo, non privo di rabbia, più ricorrente tra la folla [illegible] passeggeri alle stazioni di Ceva [illegible] [illegible] Giuseppe.

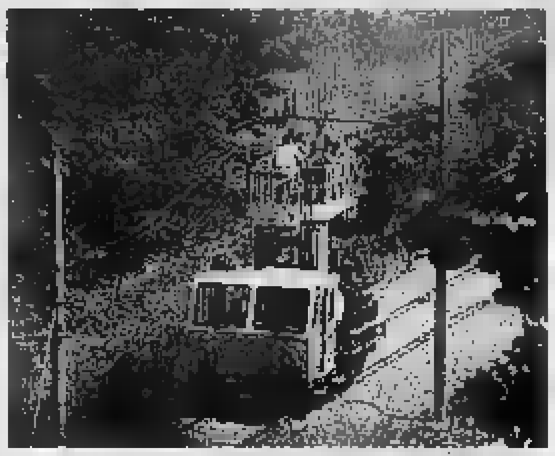
Le operazioni di ripristino delle linea elettrica sono proseguite sino al primo pomeriggio e, dopo una lunga ed accurata serie [illegible] sopralluoghi e verifiche, alle 13,25 è stata finalmente riattivata. A quel punto è ripreso [illegible]golarmente anche il transito dei convogli e [illegible] primo treno [illegible] transitato nella stazione di Cengio intorno alle 14.

SEQUESTRATO IL LOCOMOTORE

Anche [illegible] locomotore protagonista dell'incidente [illegible] ieri è stato posto sotto sequestro. Lo hanno deciso, poche [illegible] dopo i fatti, il procuratore capo Riccardo Bausone e il sostituto Riccardo Baudinelli, che conducono l'inchiesta sui ripetuti disservizi lungo la linea To-Sv. Inchiesta che ha portato a 26 avvisi di garanzia per dirigenti e funzionari delle Fs. Il mezzo è stato trainato [illegible] Ceva, dove sono stati apposti i sigilli. E' la terza motrice sequestrata in pochi mesi. La prima volta è accaduto [illegible] marzo, p[illegible] il guasto di un convoglio diretto a Savona: i poliziotti lo avevano [illegible] nella stazione di Fossano Il 21 giugno è toccato al locomotore a bordo del quale, il 29 marzo, era scoppiato un principio d'incendio; gli inquirenti lo hanno individuato [illegible] raggiunto nelle officine delle Fs [illegible] Verona, dov'è tuttora sigillato. Martedì il pubblico ministero [illegible] nominato gli esperti incaricati delle perizia sui mezzi. [p. s.]



Le ferrovie hanno subito messo a disposizione dei numerosi passeggeri decine di autobus per i trasbordi nelle stazioni di Saliceto e di San Giuseppe di Cairo (FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI)



Tempestivi i lavori per ripristinare la line elettrica

Nove [illegible]

Tra gli episodi più gravi un deragliamento Per fortuna non ci sono mai stati feriti

CENGIO

In meno di [illegible] [illegible] sono stati nove, se si [illegible]lude quello dell'altra notte, gli incidenti e i guasti verificatisi sulla linea Savona-Torino. E tutti nel tratto che attra[illegible] la Val Bormida. Il primo risale al [illegible] agosto scorso, quando a Saliceto deragliò un treno. Pochi giorni più tardi, sempre a Saliceto, un convoglio uscì dai binari. [illegible] di quello stesso mese, [illegible] San Giuseppe altro deragliamento, mentre a fine agosto, [illegible] Sale Langhe, si bloccò il freno di una ruota.

E ancora, il primo settembre un convoglio fu costretto a fermarsi [illegible] San Giuseppe per un guasto al locomotore. Il 5 ottobre, a pochi metri dalla stazione di San Giuseppe, un ennesimo guasto al locomotore costrinse i passeggeri ad interrompere il viaggio. Il 30 dicembre su di un treno che stava percorrendo il [illegible] Saliceto-Ceva, a causa di un blocco del sistema frenante, si sviluppò un incendio.

Un anno, il 2000, decisamente nero per [illegible] Ferrovie per arrivare al 2001, quando, pochi mesi fa la Savona-Torino è rimasta bloccata per un problema sui binaria Ferrania, e pochi giorni dopo [illegible] guasto al locomotore ha fermato un convoglio a Santuario.

Per fortuna in [illegible]ssun caso ci [illegible] stati feriti. [l. b.]

CASTELLI DI SABBIA



Gli «Architetti [illegible] erba»

Più [illegible] quattrocento i giovani che hanno partecipato a Loano alla gara di costruzioni [illegible] [illegible] «Architetti in erba». Il concorso è stato vinto [illegible] Santo Stefano con «G8, G6 altri». All'iniziativa hanno aderito trentaquattro stabilimenti balneari con ottanta opere realizzate, ieri pomeriggio i vincitori sono stati premiati. Nei primi dieci i bagni Ondina con «La passeggiata di Loano», il Nettuno con «Perdenti», il Souvenir con «Nave [illegible] squalo», i Murena con «I conigli innamorati», i Virginia con «Opere miste», i Moana con «Piazza Italia, il Comune e la Torre Pentagonale», i Beatrice con «Il castello medievale», i Nadia con «L'elefante» e i Continental con «Il castello di Dracula». [a. r.]

L'EPISODIO E' AVVENUTO IERI POMERIGGIO SULLA SPIAGGIA DELLE FORNACI:

Travolta dall'onda anomala

Bagnante savonese si frattura un braccio

SAVONA

Travolta dall'onda anomala, cade sulla battigia e si frattura un gomito. E' successo ieri pomeriggio a una bagnante savonese, Celestina De Salvo, cliente dei bagni Ariston di via Nizza. Racconta la donna: «Sono andata sulla riva e proprio mentre ero intenta a bagnarmi [illegible] arrivata l'onda che mi ha colpito in pieno e mi ha fatto perdere l'equilibrio. Sono caduta pesantemente e mi sono fatta male al braccio destro».

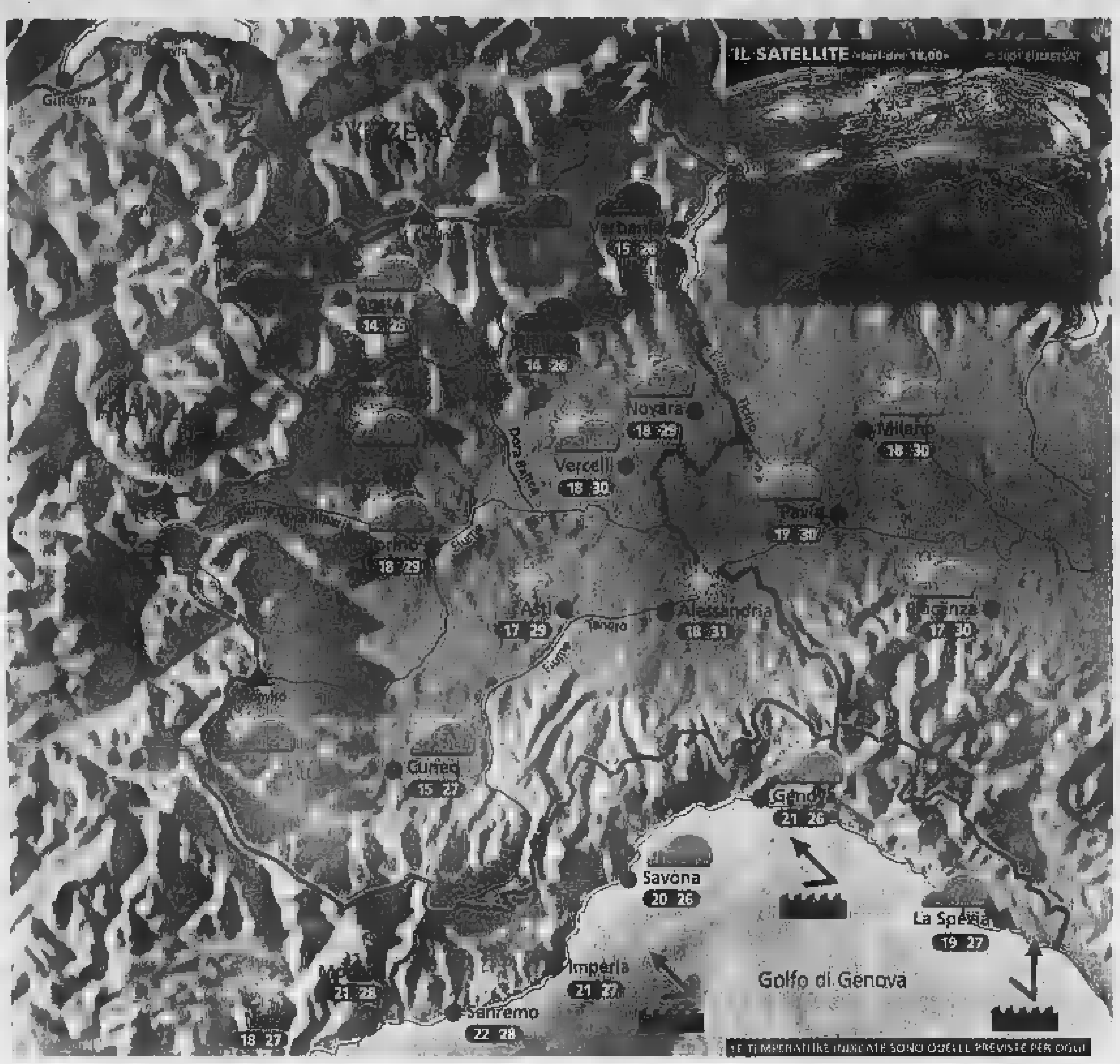
Erano circa le 14,30, l'ora in cui i traghetti della Corsica Ferries sono soliti incrociare davanti alla costa [illegible] Vado Ligure. L'ora in cui viene spesso segnalata l'onda anomala. «Sono sicura dell'orario - spiega ancora la bagnante - perchè mia figlia a quell'ora lascia la spiaggia per andare a lavorare. E mi aveva appena salutata». Celesti[illegible] De Salvo [illegible] capito la gravità delle conseguenze della caduta quando è andata in ospedale e i sanitari l'hanno sottoposta agli esami radiologici. Frattura del gomito destro: questo il responso. Questa mattina la donna dovrà tornare al San Paolo per farsi ingessare l'arto. «Non so ancora - dice - se presenterò una denuncia».

Le polemiche dei titolari degli stabilimenti balneari «C'è di mezzo la sicurezza e ora occorre intervenire»

L'episodio ha provocato nuove polemiche da parte dei titolari degli stabilimenti balneari. Osserva Enrico Schiappapietra, presidente dell'associazione bagni marini di S[illegible] [illegible] Vado: «Nessuno ha la certezza che [illegible] tratti di un'onda provocata dai traghetti, [illegible] è evidente che gli orari [illegible] sempre gli stessi e [illegible] problema si ripete ciclicamente: Siamo di fronte a [illegible] questio[illegible] di sicurezza e quando c'è [illegible] discussione l'incolumità dei bagnanti, si deve assolutamente fare qualcosa». [c. v.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si ad[illegible]erà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie [illegible] Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro [illegible]

IL WEEKEND

Una domenica [illegible] rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione [illegible] un minimo depressionario sul [illegible] ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di [illegible] moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie [illegible] per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà d[illegible] mese.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	10	17
PERUGIA	20	32	[illegible]	12	19
[illegible]	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

PIANO DI BACINO APPROVATO IERI IN PROVINCIA

Fiumi a rischio ecco la mappa

SAVONA

Una spesa di [illegible] milioni, un anno e mezzo di lavoro. [illegible] ecco un monitoraggio completo dei bacini idrici della provincia di Savona. Una cartografia imponente, [illegible] anche un mappa delle situazioni [illegible] rischio, praticamente tutte, in riferimento alle foci dei torrenti savonesi.

Ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha votato a favore dell'adozione di questo piano, che è stato curato dalla Provincia di Savona e realizzato, per quanto riguarda la parte idraulica dalla Cima, che fa capo all'Università di Savona, e per quella geologica, da molti professionisti [illegible]. Ciascuno esperto conoscitore della zona, del bacino idrico, nei quali risiede e svolge la propria attività professionale.

Spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Alessandro Scarpati: «Lo studio riguarda la cartografia [illegible] 46 Comuni e dei loro bacini. In ogni torrente c'è una situazione di rischio per quanto riguarda le inondazioni. Questa che abbiamo messo a punto e sulla quale si comincerà a lavorare è la fotografia attuale. Ogni mappa che mostra la foce di un torrente è contrassegnata da zone in cui la fascia di inondabilità è calcolata in 50 anni, altre in 200 anni e altre ancora in 500. Non basterà una generazione per mettere in stato di completa sicurezza tutti i torrenti ma di sicuro questo è uno strumento fondamentale [illegible] solo per gestire le emergenze, ma anche per stabilire le regole in materia urbanistica».



Alessandro Scarpati

Com'è ovvio nelle zone dei torrenti in [illegible] il rischio di inondazione è maggiore non sarà possibile alcun intervento edilizio se non una lieve ristrutturazione dell'esistente. Ieri il voto favorevole del Consiglio (maggioranza e rifondazione i sì, contrario il Polo). (p. p.)

IL CONSIGLIERE SANTI INVOCA UN DECISO CAMBIO DI ROTTA DEL COMUNE NELL'UTILIZZO DELL'EX FORTEZZA

«Restituite il Priamar alla città»

Non solo musei ma negozi, ristorantini e feste

Ivo Pastorino

Il Priamar, [illegible] e odiato. Nei vecchi verbali del Consiglio comunale deve esserci ancora traccia della proposta di un notissimo esponente liberale che all'epoca si dichiarò disposto a pagare di tasca sua la dinamite pur di far saltare in aria la fortezza e realizzare [illegible] le macerie un riempimento a mare a scopi portuali.

A parte ciò, specialmente dopo i tanti miliardi investiti per il suo recupero, il Priamar è un assoluto [illegible] comune che non può essere dilapidato. Ma proprio per questa sua caratteristica, il Comune deve avvertire la necessità di porre la [illegible] fortezza effettivamente a disposizione dei cittadini. Altrimenti non ha senso continuare a investire danaro pubblico in questa sorta di duomo di Milano.

Sul problema, che [illegible] si propone puntuale a ogni inizio d'estate, poichè il Priamar continua a restare isolato dalla città reale, interviene il consigliere comunale d'opposizione Pietro Santi. E non usa [illegible] parole: «Occorre un cambio totale [illegible] rotta. Diciamocelo francamente [illegible] le varie commissioni e consulte, sinora messe in campo dal Comune o da enti vari, non hanno sortito alcun risultato favorevole [illegible] Priamar e neppure hanno fornito vantaggi alla città dal punto vi vista turistico ed economico»



La fortezza del Priamar deve tornare ai Savonesi

Ancora Santi: «A mio parere occorre questo ponto he il sindaco Ruggeri compia un grande atto di coraggio: cambiare completamente rotta, affidarsi a un esperto, una sorta di grande manager al quale concedere l'unica responsabilità della gestione del Priamar. Insomma, creare qualcosa di veramente nuovo, dare un taglio netto al passato».

Per il consigliere Santi, insomma, i criteri sin qui seguiti per utilizzare il Priamar non sono dei più indovinati. E lo dice molto esplicitamente: «Non c'è ritorno concreto alla sola politica delle iniziative culturali. I risultati [illegible] gli occhi di tutti: il richiamo dei soli musei [illegible] fa salire la gente sul Priamar. Purtroppo ogni volta che si propone qualcosa di diverso, capace di incontrare i favori anche dei giovani, [illegible] intervenire i soliti soloni, che pur rappresentando quasi sempre solo sè stessi, esprimono pareri catastrofici e si abbandonano dimostrandosi scandalizzati, a raffiche di veti. Ora basta, occorre che il Comune rompa gli indugi e renda finalmente vivo e frequentabile il Priamar»

Ma come raggiungere questi obiettivi, sempre più al centro di un dibattito che investe l'intera cittadinanza e non solo gli addetti ai lavori? «Ad esempio favorendo l'apertura di ristorantini e negoziotti - risponde il consigliere Pietro Santi - e l'organizzazione di spettacoli, iniziative aperte tutto l'anno, [illegible] solo d'estate. Purtroppo tutti i sindaci sinora succedutisi a palazzo comunale si sono lasciati, in un certo senso, quasi intimorire da questi veti, da questi atteggiamenti palesemente ostili. Torno a ripeterlo: occorre assolutamente rompere con il passato». Affiora, da queste critiche, la proposta sicuramente molto apprezzabile di trasformare il Priamar in un'autentica «cittadella», da tenere collegata non solo idealmente [illegible] in modo concreto al cuore della città. Però [illegible] cittadella piena di vita, di interessi reali e non di residui ammuffiti.

NOTIZIE FLASH

[illegible] PAOLO

Muore dopo l'anestesia accertamenti della procura

Si chiamava Nicola Vaccaro, aveva 76 anni e abitava a Stella l'anziano deceduto l'altra mattina in una [illegible] sale operatorie del San Paolo. L'uomo sarebbe morto dopo la somministrazione dell'anestesia. Il pm Alberto Landolfi ha disposto accertamenti per stabilire le [illegible] della morte ed eventuali responsabilità. Non ci sarebbero indagati. (f. p.)

TRIB[illegible]

Curatore fallimentare prosciolto dal peculato

Paolo Baldizzone, 74 anni, di Savona, era accusato di peculato perchè in qualità di curatore fallimentare, si sarebbe appropriato di 62 milioni, residuo di una vendita immobiliare, denaro che avrebbe dovuto invece depositare sul libretto di deposito del fallimento. Ieri il tribunale ha deciso non doversi procedere per intervenuta prescrizione. (f. p.)

PIAZZA DEL POPOLO

In fiamme furgone della nettezza urbana

Furgone della nettezza urbana, ieri mattina, in fiamme in piazza del Popolo. L'incendio è divampato per cause accidentali poco dopo le 9. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato pochi minuti per spegnere il rogo. I danni subiti dal furgone sono molto lievi. (c. v.)

CELLE

Donna cerca il motociclista che l'ha investita

L'altra mattina è stata investita da una moto a Celle Ligure sull'Aurelia. Il conducente si è fermato, le ha prestato i primi [illegible] e se [illegible] è poi andato senza però lasciare i propri dati anagrafici anche perchè sulle prime sembrava che la donna non si fosse fatta male. Invece Maria Roux, 70 anni, residente a Celle Ligure, ha poi scoperto di essersi fratturata un polso (all'ospedale San Paolo è stata giudicata guaribile in un mese). Ora la donna lancia un appello per rintracciare il motociclista coinvolto nell'incidente. (c. v.)

LUTTO

Muore all'età di 44 anni all'ospedale Santa Corona

Un uomo di 44 anni, Giorgio Romano, che abitava con la moglie Angela, in via Sant'Antonio è morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore [illegible] nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavello. (c. v.)

L'EPISODIO L'ALTRA NOTTE SULL'AURELIA A VARAZZE VICINO AL BAR INVIDIA

Due operai napoletani arrestati per l'aggressione a un giovane

VARAZZE

Aggredito da due sconosciuti incontrati per strada. E' la disavventura capitata l'altra notte a un varazzino di 27 anni, A.G., che è stato colpito con calci e pugni e ha riportato un trauma facciale e la rottura del setto nasale. La prognosi è di un mese. Gli [illegible] sono stati arrestati dai carabinieri. Si tratta di due trasfertisti napoletani, P.S., 20 anni, e N.P., di 22, che lavorano in un cantiere edile, ora sotto accusa per lesioni.

L'episodio è avvenuto poco dopo l'una a Varazze, nelle vicinanze del bar Invidia. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, A.G. stava ritornando a [illegible] quando si è imbattuto nei due napoletani i quali, pare senza alcun motivo, si sono avventati contro di lui e hanno incominciato a picchiarlo.

Alcuni testimoni hanno raccontato ai militari che P.S. e N.P. avrebbero anche cercato di portare via al varazzino il telefonino cellulare e il portafogli con i soldi, ma è una circostanza (avrebbe fatto scattare l'ipotesi [illegible] tentata rapina) che non è stata poi contestata dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, ai due napoletani.

I due operai sono scappati, ma la loro fuga è durata poco. I carabinieri, infatti, li hanno bloccati dopo un breve inseguimento inseguimento. Nel frattempo, A.G., è stato soccorso e accompagnato all'ospedale San Paolo dove i medici lo hanno sottoposto alle cure del caso. L'uomo è [illegible] poi ricoverato in Astanteria. (c. v.)

PERCHE' SONO [illegible] SCARCERATI I [illegible]

Sono rimasti coinvolti nella rissa scoppiata al luna park, ma non erano presenti quando è avvenuto l'accoltellamento mortale di Vladimir Abazaj. Domi Astrit e Sali Maloku, due dei quattro albanesi arrestati dai carabinieri nell'ambito delle indagini sull'omicidio, avrebbero avuto nella vicenda un ruolo secondario. Ne dà atto il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha rimesso in libertà i due stranieri. «Lo sviluppo delle indagini - scrive nella motivazione - ha consentito di circoscrivere la loro responsabilità solo [illegible] fase iniziale del litigio, senza partecipazione da parte loro alla fase più grave che ha condotto all'uccisione con una coltellata di Vladimir Abazaj. Non risultano essere stati diretti responsabili dell'inizio della rissa nè di averla successivamente fomentata o aggravata. Al contrario il [illegible] pare essere intervenuto almeno in [illegible] primo momento [illegible] proposito di calmare gli animi». (c. v.)

POLIZIA E CARABINIERI

Furti in città ieri sei arresti in poche ore

SAVONA. Continua l'escalation di furti in città, ma la risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. Ieri pomeriggio, infatti, nel giro di pochi minuti polizia e carabinieri hanno arrestato sei persone.

Gli agenti della volante hanno bloccato nei giardini del Prolungamento Renato Fonte, 37 anni, residente a Varazze, e Alberto Bianco, 24, di Asti, con l'accusa di aver rubato il marsupio con i soldi a un bagnante che stava prendendo il [illegible] sulla spiaggia libera [illegible] piazzale Eroe dei due mondi. E' stato un poliziotto che aveva appena terminato il servizio a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei colleghi, insospettito dal comportamento dei due.

Quattro arresti anche da parte dei carabinieri della radiomobile che in via [illegible] Settembre hanno bloccato quattro zingare (d'età fra i 10 e i 15 anni) armate di grossi cacciaviti avevano tentato poco prima di svaligiare alcuni appartamenti in un palazzo. (c. v.)

IL PM: GASOLIO ESENTASSE

Caso «Spiro F.» ieri dal giudice guerra sugli atti

SAVONA. Battaglia di eccezioni preliminari, ieri pomeriggio in tribunale, all'udienza preliminare per il caso del contrabbando di gasolio per yacht e il conseguente clamoroso sequestro di due navi cisterna, la «Norstar» e la «Spiro F.», disposto dal pm Alberto Landolfi.

L'inchieste vede indagati Silvio Rossi, titolare della Rossamare International Sas di Savona; i titolari delle due società d'armamento; i tre comandanti delle navi; i proprietari degli yacht acquirenti del gasolio.

Il collegio difensivo ha eccepito la nullità degli atti, perchè [illegible] sarebbero stati tradotti nelle lingue di cittadinanza degli indagati stranieri: il giudice per le indagini preliminari Caterina Fiumanò ha respinto la richiesta di annullamento. Per un [illegible] soltanto, quello dell'armatore della «Spiro F.», il giudice ha ritenuto nulla la comunicazione del termine delle indagini, per difetto di domiciliazione: la posizione dell'indagato è [illegible] così stralciata da quella dei restanti indagati, per i quali l'udienza è stata aggiornata al prossimo 8 novembre. (f. p.)

DALLA RUSCA A ZINOLA

Le barriere antirumore sull'autostrada

SAVONA. Dovranno pazientare gli abitanti del quartiere la Rusca prima di avere le barriere antirumore lungo il tratto dell'autostrada A10. E probabilmente se non fosse stato per un'interrogazione del consigliere comunale Francesco Lirosi risalente al febbraio scorso i tempi sarebbero stati ancora più lunghi.

Ora l'assessore Casaccia gli ha risposto informandolo che, nei giorni scorsi, la Società Autostrade ha presentato al Comune la progettazione preliminare per le barriere antirumore [illegible] per la zona della Rusca, [illegible] in tutto il tratto di attraversamento della città sino a Zinola.

«Il primo passo concreto - dice Casaccia - è fondamentale per la realizzazione dei un'opera di forte recupero ambientale e che richiederà un ivestimento di 10 miliardi e mezzo». E dal canto suo Lirosi sottolinea: «La cantierizzazione si può prevedere per il 2002 mentre i lavori avranno la durata di circa 2 anni». (L. p.)

[illegible]

Maturità, messaggio agli studenti [illegible]

Questo messaggio è rivolto a tutti coloro che dall'esame non hanno ricevuto il riconoscimento che si aspettavano: tendo una mano [illegible] a quelli che, [illegible] agitazione o incompressione, non hanno conseguito l'obiettivo che si erano preposti.

Nonostante un curriculum ottimo, media del nove, sono rimasta «fregata» a causa di un tema giudicato dal professore troppo fantasioso (pensare che un mese fa ero sui giornali perché avevo vinto un concorso proprio grazie ad un tema!). Se è vero che al giorno d'oggi si può emergere solo in virtù dell'estro e dell'originalità, mi viene spontaneo allora chiedermi [illegible] possano essere instradati gli studenti alla piena realizzazione di sé stessi se l'unico mezzo che hanno per distinguersi, la creatività, è ritenuta dequalificante. Insomma, se ci tarpano le ali in partenza, come faremo noi, in futuro, ad imparare a volare? (Sistema troppo rigido?).

Come me, tanti delusi [illegible] da loro stessi o dal personale docente o ancora dalle metodologie di verifica, chiedono giustizia, ma non potendo, con il loro unico caso, ribaltare il sistema, si limitano a far sentire la propria voce. Vorrebbero il rico[illegible] idoneo per cinque anni di fatiche, di stress, di tensioni. Prete[illegible] giustizia, se non formale, almeno morale. Dico a noi, tutti noi delusi, siamo stati i veri vincitori. Sembra strano, ma è così.

Noi che, dopo momenti di amarezza e rabbia, abbiamo dovuto trovare la forza per riconoscerci più grandi, più importanti di un voto, più significativi di un [illegible]. Sì, perché il valore di una persona [illegible] è dato [illegible] una somma matematica, ma dalla fiducia che questa ripone in sé stessa.

Ecco, allora, che proprio noi siamo i più «maturi» perché, per reggere l'urto [illegible] la Vita, cioè con la realtà non sempre equa ed imparziale che ci circonda, abbiamo già dovuto fare ricorso alla nostra forza interiore.

C'è un mondo fuori dalla scuola che non dà peso alle due cifre che [illegible] gravano come macigni sul nostro orgoglio. Ed è proprio in quel mondo che noi ora ci dobbiamo tuffare, con il [illegible] preciso dovere di dimostrare a noi stessi e agli altri il nostro effettivo valore.

Claudia Sasso, ex allieva dello Scientifico «O. Grassi» Savona

Cairo, i problemi di via Fratelli [illegible]

I lavori per i parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria stanno facendo dimenticare altri luoghi, anche adiacenti, con problemi irrisolti. Ad esempio via Fratelli Francis: l'idea è quella di una via male illuminata, con lampioni più bassi degli alberi, raramente potati, con limitate disinfestazioni dagli insetti estivi, che penetrano nelle case (come in tutto corso Dante), con disagi per gli abitanti, davanti ad una ex-scuola ormai a pezzi e, purtroppo, la pessima abitudine che alcuni hanno di portare i loro cani a fare i loro bisogni nelle aiuole (le palette non sono d'obbligo?).

A tutto ciò, purtroppo, va aggiunto [illegible] la segnaletica orizzontale non è ancora completata dopo i recenti lavori, per cui, svoltare a sinistra è pericoloso senza l'opportuna [illegible] bianca, ben piazzata [illegible] prima in corso Dante.

Franco Xibilia Cairo M.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Farina, via Giuria, t. 019.827496
Fascie, [illegible] Boselli 24, tel. 019.850555.
San Francesco, c.so Tardy & Benech 108, tel. 019. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855. (Per il notturno Cairo, San Giacomo tel. [illegible] e Mallare, Giraudo tel. 586195).
CENGIO *Longo*, padre Grasslo 68, tel. 019 554045
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.
MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano 46, tel. 019 53506.

[illegible]

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, via [illegible] 2, [illegible] (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] 10, tel. 019.748936.
[illegible] *Cirinitti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible] (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE [illegible] *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690623
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, [illegible] Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. 019.677171

[illegible]

[illegible] Centrale [illegible] Milite Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE *Nan*, via Libretà 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel. 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza [illegible] Durante, tel. 0182.645164
[illegible] *Borgarello*, via Clavesana [illegible], tel. 0182.85040

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, [illegible] 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albiire*, via Saettone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel. 019.97290

STATO CIVILE

SAVONA 12 LUGLIO
NATI. N[illegible].
[illegible]. Berta Valle ved. Navone, di 90 anni, abitante a Villanova d'Albenga, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9 al cimitero di Villanova d'Albenga. Francesco Tanda, di 83 anni, abitante a Spotorno, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 10 al cimitero di Spotorno.
ATTIVITA' [illegible]TIVA. Il Comune di Millesimo cerca un operatore socio assistenziale con la quarta qualifica che verrà [illegible] a tempo determinato (due mesi). La chiamata si colloca [illegible] di Carcare il 17 luglio. L'Asl [illegible] un ausiliario socio sanitario da utilizzare all'ospedale di Cairo Montenotte. Si tratta di un assunzione a tempo determinato (quattro mesi). La chiamata verrà effettuata a Carcare il 17 luglio. Coloro che [illegible] interessati a partecipare alla selezione dovranno presentarsi con libretto di lavoro e cartellino rosa.
● LA Direzione didattica di Savona Fornaci resterà chiusa al pubblico dal 16 al 22 luglio.

IN CITTÀ E FUORI

FINALE L.

Lo show dei burattini

Spettacoli per bambini con i burattini di Bruno Cereseto ed Emanuele Luzzati da domenica 15 a sabato 21 luglio a Finalborgo. In programma «La favola del flauto magico», «La storia dell'uccello di fuoco», «La tarantella di Pulcinella» e «Le avventure di Baciccia» (Chiostri di Santa Caterina, ore 21). (a. r.)

[illegible]

Castello dei sapori

«Laboratorio del gusto» sull'olio di oliva questa sera a Castelfranco di Finale nell'ambito della rassegna di vini e prodotti agroalimentari dell'entroterra in programma fino a domenica a Castelfranco di Finale. Questa sera (21,30), «La parola a chi produce», dibattito con gli olivicoltori. (a. r.)

ESCURSIONI

Doppio appuntamento

Sabato due appuntamenti con le gite. Il Cai porta i propri iscritti in Val Chisone per le traversate dell'Albergian in mountain bike. Sempre sabato il Dlf organizza un'escursione in Valle Stura alla Testa rognosa della Guardia-Laghi di camper.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' PORTUALE SMORZA LE APPRENSIONI: ATTREZZATI PER MOVIMENTARE OLTRE 15 MILA PASSEGGERI AL GIORNO

A Vado il G8 non fa paura

Canavese: cercheremo di fare bella figura

Fabio Pozzo

SAVONA

Ci sarà anche il presidente della Provincia di Savona a Genova contro il G8. Alessandro Garassini - lo ha anticipato il medesimo, ieri mattina a margine della conferenza stampa per la presentazione dei Piani di bacino - indosserà la tuta bianca e scenderà in piazza per manifestare pacificamente contro la globalizzazione.

Savona, intanto, si sta preparando ad affrontare al meglio, anche se in «retrovia» rispetto al capoluogo ligure, la settimana del Summit e della contestazione. Sotto il profilo dell'ordine pubblico, oggi si riunirà nuovamente il comitato provinciale in prefettura. E' stato deciso un potenziamento degli organici delle forze dell'ordine, sono stati designati gli obiettivi sensibili da presidiare, sono stati sospesi, per la settimana, tutti i turni di ferie presso caserme, distaccamenti e questura. A proposito della questura: gli uffici amministrativi resteranno chiusi al pubblico per l'intera settimana dal 16 al 22, tutti gli uomini verranno impiegati sul fronte G8.

Fervono i preparativi anche al terminal di Vado, dove si concentreranno partenze e arrivi dei traghetti (Tirrenia, Corsica-Sardinia Ferries e Grimaldi), compresi quelli dirottati da Genova. Ci saranno bus navetta a carico delle compagnie di navigazione - li ha già previsti la Tirrenia - che collegheranno la stazione ferroviaria di Savona con il terminal, ad iniziare dal 17 verranno installati cartelli con le indicazioni necessarie per l'imbarco lungo l'autostrada.

Negli uffici direzionali dell'Autorità portuale si respira un'atmosfera tranquilla. Rino Canavese, il segretario generale: «Cercheremo di fare bella figura». L'Authority ha già provveduto, in tre settimane, a realizzare la nuova rampa per gli imbarchi-sbarchi; è in corso di completamento il piano che prevede nuovi punti di ristoro ed un potenziamento di allacci d'acqua corrente e dei servizi igienici. «Avremo partenze dalle 7 di mattina alle 11 di sera, oltre ai nostri normali traghetti ne avremo altri dirottati da Genova. E' chiaro che ci sarà un carico di lavoro maggiore per il terminal, prevediamo di movimentare tra auto e persone 15 mila unità al giorno».

Sarà raddoppiato il personale di servizio, quello di controllo (Finanza, polizia marittima). «Basterà applicare la filosofia del buon senso e non credo ci saranno problemi» afferma Canavese. Alla p[illegible] sarà messo soprattutto il sistema viario. «Se non ci saranno blocchi sull'autostrada, tutto filerà liscio. Diversamente, ma del resto ogni domenica ci sono code in autostrada, cercheremo di essere attrezzati per la permanenza dei passeggeri nell'area terminal». C'è anche un paventato rischio di sbarco di antiglobal diretti a Genova. «Ci saranno controlli nel porto d'imbarco. Non credo però che saranno presenti in gran numero sulle navi: posti ponte e cabine sono esauriti da un pezzo... E se poi sbarcheranno a Vado alcune decine di manifestanti diretti a Genova, non credo costituiranno un grande problema».



Realizzata nuova rampa previsti punti di ristoro Bus-navetta della Tirrenia tra Terminal e stazione FS

Alessandro Garassini annuncia a sorpresa «Protesterò a Genova con le tute bianche»

La zona di imbarco del terminal potenziata con una nuova rampa



Controlli nell'area del Terminal di Vado: la prossima settimana verrà potenziato il personale di tutti i servizi a terra

Valloria: piano di emergenza per l'ospedale

Nei reparti 25 letti sempre liberi, turni raddoppiati L'Avis lancia l'allarme sangue: poche scorte a Savona

SAVONA

C'è anche un piano sanitario pronto nel Savonese in vista del G8. Ieri mattina al padiglione Vigiola dell'ospedale San Paolo c'è stata l'ultima di una lunga serie di riunioni che ai vertici dell'Asl sono servite per mettere a punto le strategie per fronteggiare la si[illegible].

Sbarchi dirottati da Genova a Portovado, flussi di migliaia di persone. Tutto ruota attorno al meeting dei grandi della Terra. L'ospedale San Paolo ha preparato un piano di emergenza che non prevede blocchi alle ferie o ai riposi per quanto riguarda il personale medico e infermieristico. C'è un aumento delle reperibilità, mentre gli interventi e i ricoveri di elezione, vale a dire quelli non d'urgenza sono stati organizzati in modo da ricavare nei giorni del G8, vale a dire dal 20 al [illegible] luglio, posti letto e camere operatorie a disposizione.

In particolare ci sarà una dotazione di 25 letti liberi oltre a una sala con 4 posti letto monitorizzati per le emergenze.

La dotazione di personale per il pronto soccorso, il servizio 118 sarà potenziato, soprattutto per quanto riguarda le reperibilità. Lo stesso discorso per le divisioni di degenza più vicine alle emergenze, vale a dire Chirurgia, i due reparti di Medicina, Ortopedia. E ancora Laboratorio analisi, radiologia e centro trasfusionale.

Intanto scatta la mobilitazione anche dell'Avis. La situazione provinciale tra i donatori di sangue è da qualche anno in una fase di crisi. La raccolta è ai minimi. La percentuale di donatori di Savona, riferita agli abitanti è dell'1,8 per cento, mente a Torino, ad esempio, sfiora il 6 per cento. «Una situazione difficile - spiegano alla sede provinciale dell'Avis, specie in riferimento all'aumento stagionale della popolazione. Si vorrebbe avere cautelativamente a disposizione una scorta anche in previsione del G8». (p. p.)

FESTOSO CORTEO CON MOLTE DELEGAZIONI



Il molo di Finale dedicato ai marinai

Festa della Marina domenica scorsa a Finale per l'intitolazione del molo di Pia ai Marinai d'Italia. Numerose le delegazioni dell'Anmi provenienti da località di Liguria e Piemonte. Il nastro inaugurale è stato scoperto dal sindaco Pier Paolo Cervone e dal presidente della sezione di Finale dell'Anmi, Nazario Masiero. Un festoso corteo si è snodato dall'inizio del lungomare sino al molo dove è stata celebrata la Messa. Nella foto un momento della cerimonia.

SAVONA: TRE ANNI E MEZZO AL COMPLICE CHE LO AVREBBE AIUTATO AD IMPADRONIRSI DI UN APPARTAMENTO, ASSOLTI GLI ALTRI IMPUTATI

Sedicente mago è condannato a 6 anni di cella

L'accusa: ha circuìto una sua giovane cliente e l'ha spogliata dei beni

SAVONA

Era accusato di aver circuito una sua cliente e di averla spogliata di tutti i beni. Maurizio Rocca, 40 anni, di Savona, sedicente mago, è stato condannato a 6 anni di carcere dal giudice Margherita Bossi. Il pm Chiara Venturi aveva chiesto una pena di 4 anni.

Rocca era accusato di aver approfittato dello stato d'infermità psichica di una sua cliente, C.P., oggi trentasettenne tutelata dall'avvocato Luigi Truccoi, affetta da una grave forma di depressione. Attraverso un'inserzione su un giornale la ragazza era entrata in contatto con il veggente, aveva incominciato a frequentare il suo studio. Col tempo, l'uomo avrebbe conquistato la sua fiducia, l'avrebbe resa succube.

C.P. si fa così convincere ad acquistare due medaglie «magiche» per 2 milioni e mezzo di lire, oggetti che avrebbero avuto il potere di migliorare la vista della nonna; a consegnargli otto assegni per complessivi 70 milioni, soldi che secondo la ricostruzione del pm sarebbero stati devoluti a un fantomatico istituto per ciechi di Genova.

Il mago, inoltre, in concorso con Claudio Panucci, 39 anni, di Cairo, si sarebbe fatto rilasciare una procura speciale per vendere un appartamento di Noli di proprietà della donna, spiegandole che alienandolo non avrebbe più fatto sentire in condizioni di inferiorità economica il fidanzato, e che il ricavato della vendita sarebbe servito per la costruzione di un ospedale a Fatima. Panucci ieri in tribunale è stato riconosciuto colpevole di circonvenzione, in concorso con Rocca, ed è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione.

Medaglioni magici per curare la vista Denari per costruire un ospedale a Fatima Assegni e procure

Proseguiamo con le imputazioni. L'appartamento viene acquistato da una coppia di Noli (Monica Rossi e Giuseppe Luca, 38 e 36 anni), al prezzo dichiarato di 225 milioni (il valore commerciale sarebbe stato di [illegible] milioni): il mago secondo il pm avrebbe incassato 175 milioni. La coppia è stata scagionata dalla circonvenzione, assolta dalla ricettazione dello stesso alloggio. Avrebbero ignorato, così si sono difesi i due, i maneggi del sedicente veggente.

Quest'ultimo era inoltre accusato di aver fatto emettere alla cliente altri assegni da 19 milioni [illegible] mila l'uno, sostenendo che sarebbero serviti per contribuire alla costruzione dell'ospedale a Fatima. Infine, [illegible] la scusa di eliminare una «fattura», il mago avrebbe indotto C.P. a sottoscrivere il compromesso di vendita di un appartamento di proprietà dei suoi genitori a favore di Luigi Luca, 45 anni, di Loano, difeso da Franco Aglietto. Questi, imputato di estorsione per aver indotto la madre della parte lesa a versargli 120 milioni, dietro minaccia di protesto degli assegni emessi dalla figlia, è stato prosciolto: il reato è stato derubricato in esercizio arbitrario delle proprie ragioni, il giudice ha deciso non doversi procedere per mancanza di querela.

Infine Ottavio Bellotti, 62 anni, di Noli, tutelato dall'avvocato Paolo Foti: imputato di ricettazione, per aver mediato la compravendita dell'appartamento, è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. (f. poz.)

DECISA L'ASTENSIONE DALLE UDIENZE

«Incompatibilità ambientale» Gli avvocati dichiarano guerra al giudice di pace di Albenga

ALBENGA. Gli avvocati del tribunale di Albenga hanno intenzione di disertare in massa le udienze del giudice di pace. La motivazione ufficiale è di «incompatibilità ambientale». Ieri mattina gli avvocati si sono radunati in assemblea e hanno stilato un documento da inviare al consiglio dell'ordine con il dettaglio delle loro motivazioni. «Non sono a conoscenza della decisione degli avvocati e neppure del perché. So solo che, seppur lavorando in una situazione di estremo disagio, ho cercato di svolgere al meglio le mie mansioni arrivando a più di una sentenza al giorno. Sono solo da settembre e più volte mi sono trovato a lavorare oltre l'una di notte. Un solo giudice, come ho fatto presente più volte chiedendo almeno un collega di rinforzo, non può reggere il carico delle pratiche presenti ad Albenga, dove non esiste un cancelliere dirigente ed il personale amministrativo è carente», ha detto il giudice di pace Gianluigi Maria Perazzi. Ha aggiunto, ieri pomeriggio, il giudice Perazzi, che è presente ad Albenga il venerdì pomeriggio, il sabato mattina ed il lunedì: «Domani dovrò affrontare 14 ordinanze di ingiunzione. Posso capire che ci siano malumori e disagi nei casi di rinvio. La mole di lavoro è superiore alle altre sedi». (m. br.)

IN SEGUITO ALLE PROTESTE DI UTENTI SAVONESI

Distribuzione della posta si ritorna alla normalità

SAVONA

In due zone della città da diversi giorni ormai la corrispondenza non è distribuita e la gente si lamenta, minacciando anche di ricorrere alla magistratura.

Ieri subito dopo la denuncia di quanto sta accadendo in città da parte de La Stampa, i responsabili delle Poste si sono fatti vivi con una nota nella quale si afferma a proposito dei ritardi nella consegna della corrispondenza nel quartiere San Michele a Savona, che «a causa della concomitante assenza per ferie programmate, per improvvisa malattia e infortuni di alcune unità, sostituite da agenti straordinari e, talvolta, inesperti, il servizio di recapito per alcuni giorni non è avvenuto in modo regolare».

E le Poste aggiungono: «Ce ne scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che la situazione è stata ricondotta alla normalità».

Con l'occasione Antonio Sgroi, dell'Ufficio comunicazione territoriale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, afferma: «Desidero riconfermare che per Poste Italiane il rilancio del recapito è uno dei fattori nodali per raggiungere gli obiettivi di qualità previsti dal Piano d'impresa. La sua efficienza è strettamente correlata anche alla dotazione di strumenti adeguati. Dal 2000 si è proceduto al completo rinnovo dei mezzi di trasporto. Si tratta di un totale di oltre 40 mila tra ciclomotori, motocicli, furgoni e automobili. Il progetto di rilancio - che interesserà circa 60 mila persone - prevede inoltre nuovi strumenti per lo smistamento, [illegible] divise, il risanamento degli ambienti di lavoro, una nuova organizzazione e la valorizzazione professionale degli operatori». Bei programmi, l'importante è che arrivi la posta. (i. p.)

IERI LA CERIMONIA CON LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI AL PATETTA E AL LICEO DI CARCARE

Diplomi a Cairo, è nuova raffica di «cento»

I risultati della Maturità al Liceo Calasanzio e all'Alberghiero di Alassio



Un momento della consegna dei diplomi al Calasanzio di Carcare

CAIRO M. Cerimonia di [illegible] dei diplomi di maturità nei due Istituti superiori della Val Bormida: il Liceo Calasanzio di Carcare, e l'Istituto tecnico superiore di Cairo che racchiude Patetta, Ris ed Ipsia. Cinque classi, tre dello Scientifico e due del Classico, per il Liceo, e 109 maturati, per quanto riguarda l'Istituto tecnico. **Liceo Scientifico «S. Giuseppe Calasanzio» di Carcare.** 5ª A: Stefano Amendoni 61, Daniele Astesiano 98, Nicolò Bremo 73, Roberto Brero 74, Annamaria Cantoni 78, Francesco Castiglia 82, Roberto Cerri 75, **Roberta Covello 100, Mariana Covello 100**, Daniele Damino 85, Davide Dolcezza 70, Sara Ferraro 82, Elena Galfrè 82, **Davide Giaccone 100**, Mattia Ivaldo 98, Francesco Mantovani 70, **Valentina Martino 100**, Marta Pizzorno 63, Mino Ponzo 91, Ilaria Ponzone 61. **Alberghiero di Alassio.** 5ª (Servizi ristorazione): Valentina Bellezza 71, Arianna [illegible] 86, Marco Carofiglio 63, Immacolata Dunnarumma 64, Angelo Furrua 72, Loris Formica 90, Stella Guzzo, Melissa Ligato 70, Marco Parodi 85, Paolo Pellegrino 73, Vincenzo Pisano 89, Silvia Ricci 60, Stefania Risso 85, Giuliano Sperandio 65, Marta Trincia Marinali 82, Daniele Visigalli 65, Emanuela Vaccaro 60. **Ipsaa Agrotecnico.** Davide Aicardi 65, Emilio Biga 65, Luca Bonfante 62, Massimo Brignone 63, Maria Sole Del Balzo 65, Stefano Ferrando 70, Pierluca Fioriti 60, Marco Murelli 78, Didier Nesti 72, Silvia Parisella 65, Sabrina Parodi 61, Paolo Sanguineti 86, Adam Schiappapietra 98, Roberto Sirello 92, Francesca Verbosio 76, Debora Burgio 72. (m. ca.)

TUTTI I MEMBRI DEL NUOVO DIRETTIVO SONO STATI SCELTI DALLE ALTRE REALTA' TURISTICHE DELLA PROVINCIA

Melgrati attacca le nomine Apt

«In Consiglio non c'è nessuno del Ponente»

Massimo Boero

ALASSIO

«E' vergognoso. Alassio e le altre località dell'estremo Ponente savonese, che [illegible] la loro presenze rappresentano un'imponente fetta del turismo [illegible] Liguria, non hanno un rappresentante nel nuovo consiglio direttivo dell'Apt "Riviera delle palme"». [illegible] nuove [illegible] seppur ancora [illegible] ufficializzare, [illegible] sono piaciute al sindaco di Alassio Marco Melgrati che ha preparato una lettera di protesta da inviare all'assessore al turismo della Provincia di Savona Pierluigi Pesce e poi, per conoscenza, al direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina e ai colleghi-sindaci delle altre località del Ponente che come lui sono rimasti delusi.

«Non è la prima volta, anzi credo sia la terza, che Alassio, sede dell'Azienda [illegible] promozione turistica "Riviera delle palme", non riesce ad avere un rappresentante per i comuni turistici in [illegible] al consiglio. La cosa è semplicemente inaccettabile. La nostra valenza turistica non viene mai tenuta nella dovuta considerazione», ha lamentato il sindaco alassino. E ha aggiunto mantenendo un tono polemico: «Stranamente le nomine riguardano sempre sindaci del centro-sinistra».

Alassio, sede dell'Apt e perla della Riviera, nonostante l'appoggio dalle località limitrofe, sembra destinata anche questa volta a essere rappresentata da comuni con differenti realtà turistiche. «Le nuove nomine fanno arrabbiare. Soprattutto perché si capisce che non sono [illegible] tenute in nessun conto le numerose lettere inviate dai comuni dell'estremo Ponente savonese che hanno manifestato la necessità di una nomina locale. Oltre naturalmente ad Alassio, hanno chiesto un unico rappresentante comprensoriale Andora, Laigueglia, Albenga, Ceriale, Villanova e Garlenda», ha proseguito Marco Melgrati.

Si è limitato a dire il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina: «Non posso [illegible] [illegible] voglio [illegible] nel merito delle scelte fatte per il consiglio d'amministrazione dell'Apt, che sp[illegible] esclusivamente alla Provincia di Savona. Prendo semplicemente atto delle p[illegible] scelte. Posso solo dire che guardando l'elenco dei nomi, che verranno ufficializzati nei prossimi giorni, e conoscendo personalmente i membri, ritengo che sia stato formato un consiglio estremamente qualificato». Sarà proprio il fatto di avere già la sede dell'Apt che [illegible] tolto [illegible] Alassio la possibilità di [illegible] [illegible] membro nel consiglio dell'azienda?



Alassio e il Ponente protestano per le nuove nomine all'Apt che non hanno portato nessun membro del comprensorio ingauno nel direttivo

[illegible] ANNI [illegible] DUE

Maria Campiolo, 83 anni, è riuscita a coronare ieri a Loano il suo sogno d'amore sposando civilmente l'uomo con il quale convive da [illegible] secolo, Armando Bonino, [illegible] anni. Per ragioni di salute, [illegible] stati uniti in matrimonio [illegible] sindaco Vaccarezza nella loro abitazione. Maria Campiolo si sposò negli anni '30 con Giovan Battista Dalla Pozza da cui ebbe un figlio che oggi ha 66 anni. Il marito, militare di carriera, partito per la guerra, venne prima imprigionato e poi dato per disperso. Alla fine del conflitto [illegible] donna iniziò [illegible] convivenza con Armando Bonino e tardò ad avviare le pratiche per il riconoscimento della «morte presunta» del marito. Iniziato quest'iter burocratico solo negli ultimi anni, ha scoperto che il consorte dato per morto in guerra ha goduto in realtà di ottima salute fino al 1968, anno in cui è deceduto [illegible] Asti. Che fine aveva fatto Gibì Dalla Pozza? Dice l'avvocato Piero Vignola che ha seguito l'intera vicenda: «L'ipotesi più probabile è che sia stato [illegible] a sparire perché coinvolto prima e durante la guerra in un "affaire" che mescolò fascisti e servizi segreti [illegible] che lo vide vittima perseguitata. La moglie si [illegible] per ottenere [illegible] grazia da Mussolini ma non ebbe più [illegible] notizie». [a. r.]

PREGIUDICATO ARRESTATO CON UN ETTO [illegible] DROGA

Traffico di coca Un blitz a Pietra

PIETRA L.

Ieri mattina i carabinieri della stazione di Pietra Ligure, in collaborazione con i colleghi del Nucleo Radiomobile di Albenga, sono riusciti ad intercettare un corriere che portava in Liguria oltre un etto di cocaina pura già confezionata in ovuli da una dose. La dimostrazione che esiste anche un flusso estivo della droga che dalla Lombar[illegible] [illegible] dal Piemonte giunge sulle coste affollate della Riviera. Quando la popolazione della provincia di Savona si triplica lo smercio è facile [illegible] il mercato consente lauti guadagni.

E' stata dapprima una manovra diversiva compiuta con il proprio fuoristrada dell'arrestato, Giorgio Marinello, 50 anni, pluripregiudicato di Vigevano, ad insospettire i carabinieri che controllavano il defluire del traffico automobilistico del casello pietrese.



La coca sequestrata a Pietra

Quando l'uomo è stato fermato e dopo il responso della banca dati centrale circa il [illegible] precedente curriculum, i carabinieri non hanno avuto dubbi ed hanno iniziato [illegible] controllare minuziosamente il fuoristrada del Marinello. Pochi minuti dopo l'inizio dell'ispezione è stata trovata la droga.

Subito tratto in arresto, [illegible] trafficante è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri di Albenga dove sono iniziati gli interrogatori. Nella prima serata di ieri sarebbero emersi informazioni tali da coinvolgere nell'operazione anche altre persone, probabilmente quelle che facevano parte della catena di spaccio dell'arrestato. Si prevedono quindi sviluppi interessanti, tali da coinvolgere altre persone.

L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'attività capillare [illegible] controllo del territorio durante [illegible] periodo estivo. Mercoledì i carabinieri della compagnia di Albenga avevano già attuato una operazione nei confronti degli extracomunitari illegali. [r. sr.]

IL SINDACO DI PIETRA POTREBBE RIENTRARE A PALAZZO GOLLI GIA' DOMANI

Accame torna libero da questa sera

Ma Carrara chiede di annullare il voto delle ultime elezioni

PIETRA L.

«Il voto [illegible] 13 maggio dovrebbe essere in qualche modo invalidato. Il sindaco Accame prima delle elezioni aveva sostenuto delle tesi che hanno confuso l'elettorato anche in [illegible] alla vicenda del concorso. Non entro nel merito degli aspetti giudiziari, [illegible] siamo degli inquisitori, ma il mio gruppo si muoverà per trovare soluzione politica a queste vicende». Mario Carrara del Polo per Pietra si stacca dalla linea attendista sostenuta dalla Lista Civica Pietrese (De Vincenzi) a cui aveva aderito il 13 maggio e insieme alla quale aveva perso per soli 152 voti le elezioni. Il sindaco resterà agli arresti domiciliari [illegible] per poche ore. E' accusa[illegible] di corruzione per i presunti «trucchi» messi in atto per far vincere il concorso incriminato ad una sua protetta. Nel mirino dei giudici anche una funzionaria, i componenti la commissione ed [illegible] assessori della passata giunta leghista. Il caso ha fatto scalpore anche per i retroscena privati. Restano da chiarire alcuni aspetti della vicenda che potrebbero riservare altre sorprese. «Stiamo lavorando alacremente, faremo presto un Consiglio, non ci sono problemi amministrativi», ha ribadito ieri da palazzo Golli il vice sindaco Gian Paolo Schiaffino. Conclude la sua analisi Carrara: «Questi fatti sono gravi e lo diventano ancor più se letti a meno di due mesi [illegible] voto. Aspettare a prendere posizione può [illegible] interpretato [illegible] [illegible] non [illegible] nulla [illegible] dire. Attendere l'evolversi della situazione vuol dire autocondannarsi all'inerzia per anni. Al di là degli aspetti giudiziari, si rende [illegible] una soluzione politica». Accame tornerà forse d[illegible] ai [illegible] [illegible] ufficio in Comune. La maggioranza, oltre alla Lega Nord, sembra sostenerlo compatta. Il futuro della legislatura è comunque anche in mano ai giudici. [a. r.]



Il sindaco Giacomo Accame sarà scarcerato questa sera e da domani potrà tornare al lavoro nel suo ufficio a Palazzo Golli

MORIA DI GABBIANI ALLA FOCE



[illegible] inquinamento nel Centa

Nella zona umida [illegible] Centa [illegible] stati trovati morti sei gabbiani reali, mentre un cigno [illegible] ridotto in pessime condizioni. L'assessore comunale all'ambiente, Rosy Guarnieri, ha chiesto l'intervento del servizio veterinario dell'Asl che ha ricoverato il cigno reale nel canile di Enesi ed è [illegible] sottoposto a terapia antibiotica. Uno dei gabbiani è stato inviato al Centro di Zooprofilassi di Savona per scoprire la [illegible] della morte. [r. sr.]

GUERRA DEI DECIBEL

Per i concertini l'accordo di Loano diventa [illegible]

LOANO. Dopo Loano, Laigueglia e Pietra Ligure, [illegible] allarga l'accordo fra Comuni, gestori di locali e cittadini «vittime dei rumori» dei concertini. Il protocollo [illegible] decibel e controlli di Loano, d'accordo anche il difen[illegible] civico Carrara Sutour, è stato «esportato» a Roma ed entrerà a far parte della «legge per la musica». Loano, che, secondo alcuni, con la rinascita dei concertini «allontanava i turisti» dalla zona a mare, potrebbe diventare l'esempio di un accordo equilibrato [illegible] chi propone e fa musica (gestori dei locali e musicisti), chi desidera ascoltarla e chi, invece, vuole dormire sonni tranquilli. Quello dei concertini estivi è [illegible] problema sentito in tutta la Riviera. Dopo anni di «silenzio», molte cittadine aprono alle serate musicali organizzate da privati e in molti casi sostenute dai Comuni. L'accordo loanese, «esportato» ieri pomeriggio a Pietra, prevede la riduzione dei volumi a [illegible] decibel nei music-live serali all'aperto fino alle 24, [illegible] un ulteriore abbas[illegible] a 60 fra la mezzanotte e l'una. Previsti controlli della polizia municipale per colpire chi, come avvenuto in passato, non ha rispettato i limiti. Fra i fautori degli accordi Mario Di Gioia, presidente dell'Assoartisti di Savona. Dice: «Sappiamo che le regole stabilite a Loano, Laigueglia [illegible] Pietra, hanno dato il via a un emendamento già inserito nella legge per la musi[illegible] che risanerebbe anche [illegible] problema della regolamentazione dei decibel. Il nostro lavoro sta dando buoni frutti a livello nazionale». La Confesercenti aveva dato il via al «dialogo» sui decibel in [illegible] recente convegno al residence Loano 2. La strada intrapresa sembra quella giu[illegible]. L'Assoartisti [illegible] lavorando anche all'istituzione del «Libretto dell'artista». [a. r.]

POLEMICA AL S.CORONA

[illegible] adesso replicano alle critiche

PIETRA L. E' ancora polemica fra il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto e il segretario del Centro ligure per la tutela dei diritto del malato Guido Viglietti in merito alla presenza dei medici di base nell'ambulatorio-filtro del Santa Corona di Pietra Ligure.

Dice Giusto: «Per difendere gli interessi dei malati bisogna conoscere bene le leggi ed essere informati. Per questo moti[illegible] invito il responsabile del Centro per la tutela dei diritti del malato a venire presso [illegible] nostro Ordine dove potrà [illegible] tutti i chiarimenti che vuole. I medici di famiglia effettuano al Santa Corona il loro turno nell'ambulatorio del Pronto [illegible] quasi sempre nel fine settimana. Sono quindi "fuori orario". Chi è presente in settimana, organizza il suo turno in alternativa all'orario dell'ambulatorio. Per le chiamate ricevute entro le [illegible] di mattina [illegible] medico ha tempo sino alle 24 dello stesso giorno per effettuare le visite domiciliari ai suoi assistiti. Tutto si svolge nella massima regolarità».

Conclude Giusto: «L'assessore regionale Micossi ha caldeggiato [illegible] progetto dell'ambulatorio che attuiamo [illegible] San Paolo chiedendo che venga allargato». In realtà era [illegible] il Santa Corona un paio di anni fa a dar vita a questo tipo di «filtro» che, con la presenza di un medico ed un infermiere nelle ore cruciali della giornata, evita l'inutile ingresso al Pronto soccorso di casi leggeri [illegible] comunque non gravi.

I riscontri [illegible] questa attività svolta [illegible] nosocomio di Pietra sono positivi. I giudizi arrivano dagli stessi medici ma soprattutto dagli utenti. C'è chi chiede già che questo tipo di ambulatorio venga utilizzato per più ore durante la giornata (attualmente sono 6). [a. r.]

SPOTORNO

Tiravano arance ai gatti in tre denunciati

La Polizia municipale di Spotorno ha denunciato l'altra sera [illegible] giovani turisti torinesi per maltrattamento di animali. I tre sono stati sorpresi lungo gli argini del torrente Crovetto mentre bersagliavano dei gatti con delle arance prese dagli alberi della zona. [a. r.]

STELLANELLO

Ferito sotto il trattore Ancora grave [illegible] S. Corona

Rimane ricoverato in prognosi riservata, nel reparto rianimazione del Santa Corona, Franco Risso, 31 anni, l'autista della Sar caduto con [illegible] [illegible] in un profondo dirupo mercoledì mattina in località Ciccioni. Le sue condizioni vanno comunque migliorando. [m. br.]

ANDORA

Via Doria alla sera sarà chiusa alle auto

Una zona a traffico limitato serale, «sperimentale», in via Doria. E' partita da ieri con la chiusura dalle 21 alle [illegible] [illegible] alcuni tratti della strada, illuminate ed addobbate, [illegible] lo svolgimento di alcune manifestazioni. [m. br.]

[illegible]

La Croce Bianca compie vent'anni

La sezione villanovese della Croce bianca, [illegible] il [illegible] [illegible] 1981, festeggerà nella giornata di domenica i suoi [illegible] anni di attività. Verrà inoltre inaugurata la sede di via Garibaldi, ristrutturata [illegible] un contributo del Comune. [m. br.]

PIETRA L.

Bimba di dieci anni vince il concorso Panathlon

Shadia Lupetti, 10 anni, pietrese trasferitasi a Tovo, [illegible] vinto una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] studio assegnate a livello regionale dal Panathlon Club «Golfo Paradiso». Shadia pratica ginnastica artistica con brillanti risultati alla polisportiva Maremola di Pietra, grazie [illegible] [illegible] Centro di riabilitazione delle disabilità visive di Genova che la segue. [a. r.]

Il campo sportivo Borel trasformato in un accampamento

Sfida medievale a Finale

Due giorni con il Palio delle Compagne

Entrerà nel vivo alle 21,30 di domani il «Palio delle Compagne» della Festa del Marchesato di Finale. La manifestazione, organizzata dalle locale associazione Centro Storico, si svolgerà nello stadio Borel di via Brunenghi, trasformato per l'occasione in un accampamento medievale con tende e mura di cinta.

La «Giostra di tiro con l'arco antico» fra i quattro rioni finalesi, Borgo, Marina, Pia e Varigotti, sarà preceduta dalle esibizioni degli sbandieratori e da un corteo di figuranti in costume quattrocentesco che partirà da Pia alle 20.30 e, attraversata tutta Finale, raggiungerà lo stadio un'ora dopo.

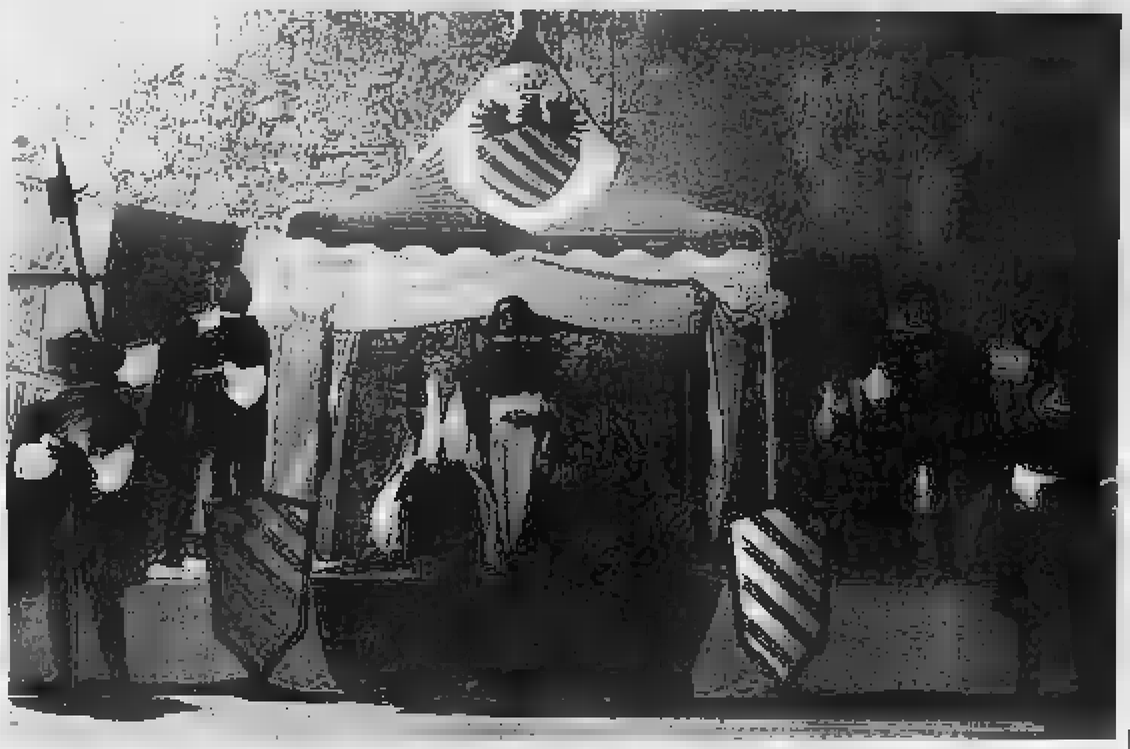
Correva l'anno 1452 quando, dopo ben tre guerre, veniva siglata la pace fra il Marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, e la Repubblica di Genova. L'armistizio, che garantì al Finalese un secolo di pace e prosperità, viene ricordato ogni anno nel mese di luglio con la «Festa del Marchesato» che ha il suo clou proprio nel Palio di domani [illegible]. Un appuntamento diventato uno dei più importanti tra le manifestazioni turistiche rievocative dell'intera regione.

In programma anche il tradizionale torneo degli sbandieratori a cui parteciperanno le «Fiamme di Caracosta» di Cerreto Guido, gli Sbandieratori della Città di Alba, gli Sbandieranti dei Sestieri di Ventimiglia e i Bandierai degli Uffizi di Firenze. Ogni gruppo di sbandieratori è abbinato ad uno dei rioni in gara. Il pubblico potrà votare la migliore esibizione ma gli abbinamenti resteranno segreti fino al termine del contesissimo Palio.

Spiegano al Centro Storico del Finale: «L'edizione del 2000 è stata vinta dalla "Compagna" di Varigotti. Negli ultimi anni si è alzato il livello sportivo della manifestazione e la cura prestata alle musiche, alle scenografie e ai commenti della voce fuori campo ha reso particolarmente suggestivo lo spettacolo e i partecipanti sono decisamente agguerriti».

I «numeri» del Palio rendono bene l'idea dello sforzo organizzativo che c'è dietro. La superficie dello stadio allestita è di circa 6 mila metri quadri. Sessanta persone hanno lavorato per due settimane per realizzare 40 tende dipinte a mano e 300 metri quadri di murature dipinte. Sono stati utilizzati 15 metri quadri di stoffa per l'abito di ogni dama, 10 per quello di ogni cavaliere e migliaia di perle e pietre di vario genere sono state cucite a mano sui costumi.

L'organizzazione consiglia al pubblico a seguire a piedi il corteo storico che domani sera partirà da Finalpia alle 19,30. Borel,



Uno dei quadri medievali che caratterizzano l'estate di Finale Ligure quando si festeggia il marchesato

La disponibilità di posti auto nei pressi dello stadio è limitata ad alcune aree lungo il Pora, in via Brunenghi, all'inizio della via per Calice e nei pressi della piazzetta della Croce Verde (ex area Palacios).

La «Festa del Marchesato» proseguirà domenica con un concerto de «Li Musicanti» a Finalborgo.

In programma arie medievali eseguite [illegible] copie di strumenti originali dell'epoca. Dicono al Centro storico: «L'ensemble dei "Musicanti" si è specializzato nell'uso di questi strumenti presso alcune scuole di musica antica come la "Practica Musicae" di Genova e il "Cortes Francae" di Brescia».

Il 7 agosto il borgo tornera' agli antichi fasti del marchesato

Estate da vivere tra la storia

Tra le manifestazioni anche la cena del '400



Una delle tante scene con i figuranti medievali a Finalborgo

Quadri [illegible] vita medievale ricostruiti nei minimi dettagli, [illegible] cena su ricette quattrocentesche e visite guidate ai castelli. E' questo quanto proporrà l'associazione culturale Centro Storico del Finale dopo la «Festa del Marchesato».

Concluso il Palio ed esaurito il programma dei concerti di musica antica, gli sforzi [illegible] sodalizio si concentreranno sulla «Serata medievale nel borgo al tempo di Giovanni I Del Carretto» e sulla «Cena con il Marchese». Il primo appuntamento, previsto per la sera [illegible] 7 agosto, interesserà tutto il centro storico di Finalborgo. All'interno della cinta murata sarà ricostruito un villaggio medioevale con botteghe, case e osterie.

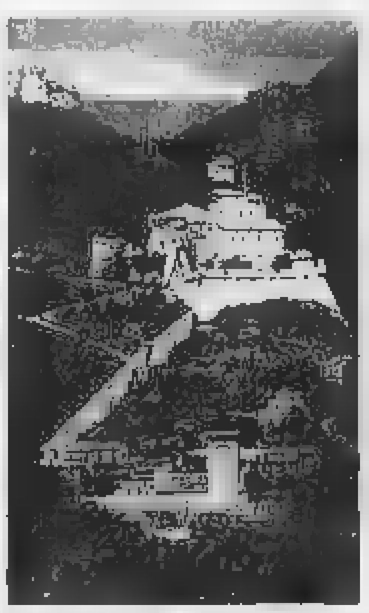
Spiega Roberta Firpo del centro Storico: «Per un giorno, Finalborgo tornerà al quattrocento. Centinaia di personaggi in abiti medievali popoleranno il borgo. Soldati, dame e cavalieri dimostreranno la loro generosa ospitalità [illegible] pubblico. Per l'occasione, Finalborgo batterà moneta propria. Chi vorrà [illegible] nel borgo quella sera dovrà infatti cambiare le lire con i "finarini" ai banchi di cambio». I «finarini», del valore di poche migliaia di lire, [illegible] l'unica moneta «autorizzata» a circolare dentro le mura.

Ideale prosecuzione della «Festa del Marchesato» e della «Serata medievale» sarà la cena del 24 agosto. Il banchetto, in programma nelle sale di Castel San Giovanni, sarà basato [illegible] ricette dell'epoca gustate alla presenza del Marchese e della sua corte. Fra una portata e l'altra, giocolieri, mangiatori di fuoco, sbandieratori e figuranti intratterranno i commensali. Ricordano al Centro Storico: «Per partecipare al convivio è necessario prenotarsi telefonando allo 019/692313». L'associazione organizza anche delle visite guidate ai castelli cittadini, Castel Gavone, Castel San Giovanni e Castelfranco. Anche per le visite, in programma il 20 e 27 luglio, il 3, 10, 17 e 31 agosto e il 7 settembre, è necessaria la prenotazione. Le visite si svolgeranno sempre in [illegible] serali con partenza da piazza [illegible] Caterina alle 20,30 e alle 21,30 (gruppi a numero chiuso). Iniziative che gli scorsi anni hanno avuto [illegible] grande successo di pubblico, [illegible] turisti sia, moltissimi, residenti.

Nel 1451 firmò l'armistizio e garantì un secolo di sviluppo

Festa per la pace con Genova

Si celebra il marchese Giovanni Del Carretto



San Giovanni e Castel Gavone

Il [illegible] novembre del 1452, nel giorno [illegible] Santa Caterina, Finalborgo festeggiò la ricostruzione delle case e delle mura cittadine [illegible] termine [illegible] lunghe e ripetute guerre [illegible] [illegible] Repubblica di Genova. Il Marchesato dei Del Carretto, Signori del Finale, insi[illegible] [illegible] monopolio commerciale di Genova lungo la costa ligure interrompendone le comunicazioni via terra. A più riprese, Genova cercò di costringere i Del Carretto a riconoscere il suo dominio ma i Marchesi si dichiararono sempre liberi e indipendenti. Il marchesato era [illegible] [illegible] spina nel fianco della Superba che cercò di distruggerlo muovendogli guerra nel 1421, nel 1436 e nel 1447. Pretesto di quest'ultimo conflitto fu l'ospitalità che i Del Carretto concessero alla famiglia degli Adorno, precedentemente Dogi di Genova, caduti in disgrazia ed esiliati. La guerra, dopo due anni, volse a favore dei genovesi che presero prima Castel Gavone, l'8 febbraio del 1449, e poi il Borgo. Galeotto Del Carretto, allora Marchese del Finale, chiese aiuto alla Francia ma morì al servizio del Re Carlo VII prima di ottenerlo. Al suo posto prese il potere il fratello Giovanni che riuscì, in un solo giorno, il 20 dicembre del 1450, a riconquistare il Finale. Giovanni, ottimo condottiero e abile diplomatico, riuscì a concludere l'armistizio con Genova il 7 agosto del 1451. Sette anni dopo, fu egli stesso a dichiarare guerra alla Repubblica [illegible] per riappropriarsi delle terre del Marchesato [illegible] in[illegible] genovese. Ottenne ciò che voleva e, mentre le sorti della Superba, caduta sotto il dominio straniero, volgevano al peggio, riuscì a garantire al Finale un secolo di pace e prosperità.

MENTRE A ROMA SI FANNO CONVEGNI SULL'AMBIENTE A CENGIO SI AVVIANO LE PROCEDURE PER LA MOBILITA'

All'Acna licenziamenti in massa

Per settembre 59 operai in mezzo a una strada

CENGIO. Rabbia e delusione alla notizia che l'Acna ha aperto le procedure di mobilità per 59 cassintegrati. Chi aveva riposto qualche speranza negli ultimi incontri, l'ultimo dei q[illegible] proprio a Cengio, è rimasto brutalmente deluso.

«Ora sappiamo di [illegible] completamente soli - dicono gli operai - non ci facciamo più illusioni, ed agiremo di conseguenza. Lo spazio per la speranza, [illegible] anche per la mediazione, per l'illusione di una svolta, che finora ci ha sempre trattenuto, è praticamente esaurito. O ci verranno date delle risposte, ma non sulla carta, oppure i politici si accorgeranno cosa significa esasperare degli [illegible] mini fino a questo punto».

Un clima infuocato, dove rabbia e delusione vanno pericolosamente a braccetto, e che rende quasi una beffa l'incontro contemporaneo di Roma sul tema «Bonificare in Italia: più di 100 mila ettari di opportunità per creare una nuova economia», che si è aperto proprio con l'esperienza Acna. Un convegno al quale ha partecipato, fra gli altri, il commissario straordinario Leoni.

Esclama Luigino Tarretto, della Rsu: «Sono vent'anni che si pensa a risolvere il problema dei lavoratori Acna utilizzando delle pezze, ed [illegible] finite anche quelle. Abbiamo dovuto sopportare di tutto: licenziamenti, cassa integrazione, analisi mediche nascoste, lavorare nei veleni e tra le ammine, senza ottenere mai nulla, nell'indifferenza generale delle istituzioni».

Una denuncia di fronte alla quale, però, nemmeno i sindacati possono dichiararsi immuni, ed in molti accusano le organizzazione sindacali «di non essere stati in grado, in vent'anni, di vincere nemmeno una battaglia in favore dei lavoratori, inseguendo sempre in ritardo decisioni già prese, tagli già decisi, accordi mai rispettati, ed ora l'ultima mazzata, con 59 lavoratori che, se non si riuscirà ad imporre un prolungamento del periodo di [illegible] integrazione, dal 20 settembre saranno davvero in mezzo ad una strada». [m. ca.]



Si fa nuovamente molto teso il clima tra i cassintegrati dell'Acna di Cengio

VIDEOPOKER: [illegible] SEQUESTRI E DENUNCE

CAIRO M. Ancora controlli ai video-poker. In un'operazione congiunta fra polizia municipale di Cairo e Carcare e polizia postale, ieri sono stati controllati alcuni bar. Verifiche, in un locale del centro di Cairo e in uno di piazza Sapeto, a Carcare, che hanno portato ad una serie di sequestri che si aggiungono ai tre video-poker già sequestrati, la scorsa settimana. Spiegano gli agenti: «I controlli sono volti a verificare se non esistano accordi fra giocatori e gestore riguardo l'importo dei gettoni utilizzati e quindi delle relative vincite, pagate in denaro e non in consumazioni. [illegible] anche se ciò non avvenisse, in generale si è [illegible]ta [illegible] irregolarità delle macchinette che ha portato alla denuncia dei gestori del locale per il reato ipotizzato di gioco d'azzardo». Sembra, infatti che i video-poker sequestrati non fossero conformi alla vigente normativa, già ben più restrittiva rispetto al passato, dove la materia, forse perché relativamente nuova, dava adito a tutta una serie di situazioni dove, al di là delle vere e proprie truffe con macchinette truccate, [illegible] comunque abbastanza elastica e quindi aggirabile. Le macchinette sequestrate nell'operazione di ieri, così come quelle simili della scorsa settimana, avrebbero, infatti, accettato tagli di denaro ben più elevati di quelli attualmente consentiti (mille lire), così come la possibilità di vincita, e al contrario di perdita, avrebbe di gran lunga sforato i parametri imposti. [m. ca.]

LE RICERCHE DELL'ANZIANA SCOMPARSA DA CASA

Segnalata a Rialto la donna di Osiglia

OSIGLIA

Nuove segnalazioni di Erminia Bocca, la nonnina ottantaquattrenne di Osiglia, allontanatasi dalla sua casa di località Baltera venerdì scorso.

Dopo la testimonianza di un [illegible] che l'avrebbe vista domenica mattina nei pressi del Colle del Melogno e che avrebbe scambiato con lei alcune parole, in queste ultime [illegible] ai carabinieri sono arrivate altre indicazioni. Segnalazioni in b[illegible] alle quali, la vecchina sarebbe stata vista lunedì e martedì poco distante dal centro abitato di Rialto, nell'entroterra di Pietra Ligure.

Le operazioni di ricerca, in cui sono impegnati carabinieri, protezione civile e gruppi di volontari, sono state estese anche all'altro versante, dopo che quelle effettuate per lunghi giorni fra i boschi di Osiglia non hanno dato esito.

Tutte queste testimonianze alimentano le speranze dei familiari di ritrovare la nonna Erminia ancora in vita, nonostante che dalla sua scomparsa siano ormai trascorsi sei giorni.

L'anziana donna si [illegible] allontanata da [illegible] in mattinata per fare una passeggiata, indossando un abito marrone e un paio di ciabatte. [l. b.]



Erminia Bocca, 84 anni, di Osiglia

SEMPRE PIU' AUDACI LE BANDE DI MALAVITOSI CHE AGISCONO IN VAL BORMIDA

Derubati mentre stanno dormendo

I ladri svaligiano due appartamenti di località Carnovale a Cairo

CAIRO M.

Due furti nella stessa notte e in due abitazioni p[illegible] distanti l'una dall'altra alimentano ulteriormente i timori fra la popolazione della Val Bormida, che si sente sempre più assediata da bande di malavitosi. Tanto più che i due colpi, verificatisi in località Carnovale, alla periferia di Cairo Montenotte, sono stati messi a segno mentre i proprietari stavano tranquillamente dormendo ai piani superiori.

[illegible] tecnica e stesse modalità confermano, dunque, che ad agire è stata un'unica banda di malviventi. I ladri, forzando le finestre al piano terra si [illegible] introdotti nelle due case e hanno fatto razzia di ori e denaro. I proprietari che stavano riposando nelle stanze ai piani superiori non si sono accorti di nulla. Nessun rumore particolare li ha messi in allarme, e si [illegible] accorti di quanto avvenuto solamente al momento del risveglio.

Il valore complessivo del bottino, sino a questo momento, non è ancora stato quantificato con precisione, anche se risulta che non si tratterebbe di somme particolarmente ingenti. Questo tuttavia nulla toglie alla gravità di quanto avvenuto, visto che i furti sono stati messi a segno [illegible] in casa [illegible] presenti i proprietari.

E fra i residenti, non solamente di Cairo, ma dell'intero comprensorio la paura di una nuova e massiccia ondata di episodi legati al mondo della cosidetta microcriminalità sta mettendo in allarme [illegible] prattutto quanti vivono soli e in zone isolate. Una situazione che sembra ricalcare quella verificatasi mesi fa a Vispa, quando oltre una decina di case erano state prese di mira dai malviventi.

Allora agivano [illegible] di giorno, sia nelle ore notturne senza farsi alcun scrupolo se all'interno di ville ed appartamenti c'erano anche i proprietari. Una situazione che, oltre a suscitare comprensibili timori, aveva anche sollevato non poche polemiche.

I residenti, costretti a [illegible] lasciare incustodite le loro case neppure per poche ore al giorno, avevano sollecitato maggiori e più capillari controlli. Stes[illegible] richiesta anche da parte di un gruppo di abitanti di Mallare che, di recente, dopo una nuova serie di furti, hanno addirittura minacciato di dotarsi di armi.

All'elenco di colpi in abitazioni e negozi, vanno a aggiungersi anche quelli compiuti o tentati da sedicenti ispettori che con la solita scusa di controllare documenti [illegible] riusciti, in alcuni casi, a farsi consegnare da ignari pensionati ingenti somme di denaro. [l. b.]

ERA FUGGITO DA MILLESIMO

Cecchinato è [illegible] la notizia ufficiale dal S[illegible] America



Claudio Cecchinato l'imprenditore cinquantenne di Millesimo fuggito dopo il fallimento della sua azienda è morto in Costa Rica

MILLESIMO. A quasi due settimane dalla morte di Claudio Cecchinato, l'imprenditore cinquantenne fuggito [illegible] anni fa mentre la [illegible] ditta di impianti elettrici stava per fallire, negli uffici comunali è arrivata la comunicazione ufficiale del decesso. Cecchinato è morto il 27 giugno per un tumore, a Piedades de Santa Ana, nella zona di San José, in Costa Rica dove si era rifugiato da tempo e dove si era rifatto una famiglia. [l. b.]

CONSIGLIO COMUNALE

Anche Millesimo vota un documento sul piano «Entergy»

MILLESIMO. Si discuterà sul progetto di una centrale termoelettrica sulle aree di Bragno, presentato dalla Entergy, nella riunione del Consiglio comunale in programma stasera. Nel corso dell'incontro, tuttavia, si parlerà anche dell'ipotesi di costruire un impianto termoelettrico sulle ex aree Acna di Cengio.

Dopo le amministrazioni comunali di Carcare e Altare, dunque, anche quella di Millesimo si appresta ad approvare un documento in cui esprimerà la propria posizione su piani di intervento che hanno sollevato un vespaio di polemiche e proteste.

Nel corso del Consiglio di stasera, inoltre, si provvederà all'approvazione dello Statuto del gruppo comunale di volontari della Protezione civile. Infine, consiglieri ed assessori saranno chiamati ad aderire al pogetto Acna relativo agli stages formativi per i lavoratori dell'ex fabbrica chimica cengese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Merce contraffatta arrestato un marocchino

Un marocchino di 35 anni, residente ad Altare, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione per vendita di merce contraffatta. Dovrà scontare due mesi. [l. b.]

CAIRO M.

Un'audizione [illegible] per la centrale elettrica

Attesa per l'audizione pubblica che, domattina, nella sala consiliare del Comune, concluderà la prima fase delle procedure pubbliche di Via circa il progetto di centrale Entergy. Intanto, la minoranza ha chiesto un consiglio comunale straordinario. [m. ca.]

[illegible]

Penne nere in festa da oggi a domenica

Raduno di alpini in paese durante questo fine settimana. Stasera in piazza Marconi esibizione dei cori alpini di Savona e Prunetto, Sabato [illegible] Soms proiezione di documentari sulla grande guerra. Domenica mattina tradizionale sfilata con [illegible]erto della fanfara Ana di Ceva. [l. b.]

liguria LA STAMPA estate

CONCERTO A INGRESSO LIBERO STASERA NELLA PIAZZA DELLA CITTADINA

Il tour di Battiato si ferma a Zoagli

ZOAGLI

Si accendono questa sera a Zoagli, i riflettori sulla la tappa ligure del tour «Ferro battuto» di Franco Battiato, in programma alle 21,30, in Piazza XXVII Dicembre.

E' la prima volta che il piccolo centro turistico del Tigullio ospita un evento musicale così importante [illegible] il concerto dell'artista catanese, che sicuramente richiamerà diverse migliaia di persone, [illegible] qualche inevitabile problema di traffico sulla via Aurelia, tenuto conto che il venerdì sera, [illegible] di per sè, registra in Riviera il maggior numero di nottambuli in giro per i vari locali e discoteche.

Ma l'occasione di ascoltare Franco Battiato dal vivo, in riva al mare, in un concerto che oltre ai brani del nuovo album raccoglierà nella scaletta tutti i suoi maggiori successi, è davvero ghiotta. E per certi versi inattesa, [illegible] conto delle varie restrizioni [illegible] hanno subito molte manifestazioni per via dell'imminente vertice del G8 a Genova. Per l'artista catanese, davvero, per chi lo conosce, un anti-global ante-litteram, [illegible] summit con i potenti della Terra della prossima settimana a Genova è un motivo in più per arricchire la sua esibizione con qualche riflessione sul mondo (e la musica) che ci circonda.

La serata con Franco Battiato è stata resa possibile dalla Provincia di Genova che ha coperto gran parte delle spese (oltre 100 milioni di lire) nell'ambito della rassegna di appuntamenti nel periodo del vertice del G8. L'ingresso al concerto è libero. [m. b.]


Per Battiato unica tappa ligure

OSPITI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE DIALETTALE

A Ospedaletti ecco Mingardi e Minetti

OSP[illegible]

Cantano rigorosamente in dialetto, ambasciatori della musica e dalle tradizioni delle regioni di appartenenza. Sono i venti protagonisti della quinta edizione del Festival nazionale della canzone dialettale, che si è aperto ieri sera nella suggestiva cornice del piazzale al Mare di Ospedaletti.

Una rassegna unica nel suo genere, organizzata direttamente dal Comune per valorizzare il patrimonio e la cultura delle varie anime della penisola.

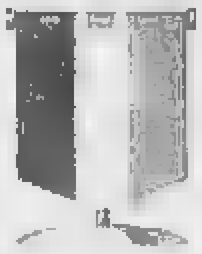
Tre serate condotte da Daniele Piombi, al timone della kermesse fin dalla prima edizione, e con ospiti di buon livello: ieri sera Vittorio De Scalzi e «La storia dei New Trolls»; stasera [illegible] cantautore bolognese Andrea Mingardi e Annalisa Minetti, che di Festival se ne intende, avendo vinto addirittura quello di Sanremo; domani gran finale [illegible] il sound e la voce inconfondibile di Enzo Gragnaniello, autore di tanti brani di successo, e la verve di Salvo Veneziano, il pizzaiolo del «Grande Fratello» in [illegible] canterino.

Il programma di questa sera (inizio alle 21,15) prevede l'esibizione di altri dieci concorrenti, dopo la prima tranche di ieri. Cinque approderanno alla finale di domani, scelti dalla giuria popolare e da quella formata da esperti. In gara c'è anche Nat Russo, il vigile urbano palermitano che ha vinto l'ultima edizione della rassegna. L'ingresso è libero. [g. mi.]

[illegible] IN RIVIERA

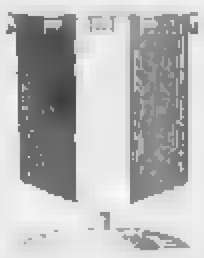
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



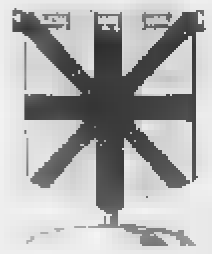
VENERDI' 13. Genova: «XXXIII Festival internazionale del balletto», «Lumière», Teatro Carlo Felice, alle 21 (anche il 14). **Borgio Verezzi:** «XXV Festival teatrale», «Onehand Jack» con Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Festival Internazionale di musica da camera», Cameristi di Torino, sagrato dei Corallini. **Andora:** «Estate musicale andorese», duo soprano-pianoforte, chiesa SS. Giacomo e Filippo, alle 21,30. **SABATO 14. Sanremo:** «Campionato mondiale di fuochi artificiali», sul lungomare, alle 22,30. **LUNEDI' 16. Levanto:** Beppe Grillo in piazza Cavour. **MARTEDI' 17. Varazze:** Suzanne Vega in concerto, piazza Sant'Ambrogio, alle 21,30. **MERCOLEDI' 18. Cervo:** «XXXVIII Festival di musica da camera», Mario Trabucco e José Scanu, sagrato dei Corallini. **Alassio:** Romano Mussolini in concerto, auditorium «Simonetti», alle 21; **GIOVEDI' 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» [illegible] Lella Costa, parco delle farfalle, alle 21,30.

FRANÇAIS



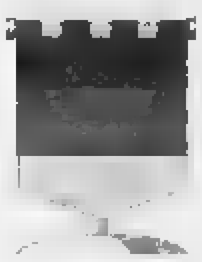
VENDREDI 13. Gênes: «XXXIII Festival international [illegible] ballet», «Lumière», Théatre Carlo Felice, à 21h. (le 14 aussi). **Borgio Verezzi:** «XXV Festival théatral», «Onehand Jack», [illegible] Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Festival International de la musique de chambre», musiciens de Turin, parvis des Corallini. **Andora:** «Eté musical à Andora», duo soprano-piano, église SS. Giacomo e Filippo, à 21h.30. **SAMEDI 14. Sanremo:** «Championnat mondial des feux d'artifice», au port, à 22h.30. **LUNDI 16. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **MARDI 17. Varazze:** Suzanne Vega [illegible] concert, piazza Sant'Ambrogio, à 21h.30. **MERCREDI 18. Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Mario Trabucco et José Scanu, parvis des Corallini. **Alassio:** Romano Mussolini en concert, auditorium «Simonetti», à 21h. **JEUDI 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» avec Lella Costa, parco delle Farfalle, à 21h.30.

[illegible]



FRIDAY 13th. Genoa: «XXXIII International ballet festival», «Lumière», Theatre Carlo Felice, at [illegible] pm (also on 14th.). **Borgio Verezzi:** «XXV Theatre festival», «Onehand Jack» with Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», Chamber group from Turin, Corallini parvis. **Andora:** «Musical summer in Andora», duo soprano-piano, church of SS. Giacomo e Filippo, at 9,30 pm **SATURDAY 14th. Sanremo:** «International fireworks championship», promenade, at 10,30 pm. **MONDAY 16th. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **TUESDAY 17th. Varazze:** Suzanne Vega in concert, piazza Sant'Ambrogio, at 9,30 pm. **WEDNESDAY 18th. Cervo:** «XXXVIII International festival of chamber music», Mario Trabucco and José Scanu, Corallini parvis. **Alassio:** Romano Mussolini in concert, auditorium «Simonetti», at 9 pm **THURSDAY 19th. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» with Lella Costa, parco delle Farfalle, at 9,30 pm.

[illegible]



FREITAG 13. Genua: «XXXIII Internationales Balletfestival», «Lumière», Theater Carlo Felice, 21 Uhr (auch am 14.). **Borgio Verezzi:** «XXV Theaterfestival», «Onehand Jack», mit Ugo Dighero, piazza Sant'Agostino. **Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Kammermusiker [illegible] Turin, Corallini Kirchplatz. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Sopran-Piano, Kirche SS. Giacomo e Filippo, 21,30 Uhr. **SAMSTAG 14. Sanremo:** «Feuerwerk Weltmeisterschaft», Seepromenade, 22,30 Uhr. **MONTAG 16. Levanto:** Beppe Grillo, piazza Cavour. **DIENSTAG 17. Varazze:** Konzert von Suzanne Vega, piazza Sant'Ambrogio, 21,30 Uhr. **MITTWOCH 18. Cervo:** «XXXVIII Internationales Kammermusikfestival», Mario Trabucco und José Scanu, Corallini Kirchplatz. **Alassio:** Konzert von Romano Mussolini, Auditorium «Simonetti», 21 Uhr. **DONNERSTAG 19. Andora:** «TeatroAndora 2001», «Recital» mit Lella Costa, parco delle Farfalle, 21,30 Uhr.

«ONEHAND JACK» DI BENNI HA APERTO IL 18° FESTIVAL TEATRALE, STRAORDINARIO IL PROTAGONISTA UGO DIGHERO

Verezzi, partenza con applausi

Piace e diverte lo scoppiettante spettacolo

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

E' quasi [illegible]. [illegible] pubblico, folto ed entusiasta, [illegible] è sparpagliato giù per il carrugio, dopo aver sostato a lungo, indolente, ad assaporarsi gli echi dello spettacolo. Piazza Sant'Agostino è semideserta, [illegible]. Giorgio Gallione, il regista, è incollato al cellulare: ragguaglia Stefano Benni, l'autore della «pièce», sul[illegible] calorosa accoglienza ricevuta dagli spettatori. Arrivano Paolo Silvestri, brillante compositore e pianista al quale si deve la felice colonna sonora, che molti già canticchiavano uscendo dalla sala, [illegible] Ugo Dighero, vulcanico, straordinario protagonista: si fanno passare il cellulare, giocano uno scherzaccio al lontano Benni, poi ridono di gusto.

E' l'atmosfera, rilassata [illegible] distesa, dopo il debutto de «La storia [illegible] Onehand Jack», [illegible] la quale [illegible] festosa compagnia dell'Archivolto, per l'occasione irrobustita da alcuni innesti a vocazione circense, ha piacevolmen[illegible] inaugurato il 35° Festival di Borgio Verezzi. Si svecchia, poco alla volta, questa manifestazione, che sembrava ormai imbalsamata sui classici (soprattutto sui pur rispettevoli Goldoni e Shakespeare), [illegible] [illegible] qualche [illegible] respira boccate d'aria nuova, offrendo agli spettatori e alla critica interessanti, attuali alternative, dove si sorride, ma anche si riflette. E' il caso, lo scorso anno, di «Cuori pazzi», e adesso, di «Onehand Jack», guarda [illegible] ambedue firmati da Gallione.

Risate e applausi durante la rappresentazione, un'ovazione e ripetute chiamate della platea immobile sulle poltrone al sipario. Gallione è soddisfatto: «Abbiamo lavorato molto e sodo, per "vestire" quello che era [illegible] come un semplice pamphlet e trasformarlo in qualcosa di teatrale Però, mi pare che ne [illegible] valsa la pena. L'impressione è che, al pubblico, questa storia, che poi è una favola a lieto fine, sia piaciuta molto: sono state colte le battute giuste, anche le più graffianti, [illegible] sono state apprezzate le musiche». E l'indice di gradimento è sottolineato dall'allegra sarabanda finale, quando l'intera compagnia, riunita sul palco nei coloratissimi costumi di Guido Fiorato, è scesa tra il pubblico a stringere mani e rice[illegible] complimenti.

Da non perdere, insomma, questo spettacolo scoppiettante e agile (dura un'ora e un quarto, senza intervallo), che si replica fino a domani e racconta la storia [illegible] un giovane appassionato di musica, e di grande talento, il quale vorrebbe suonare il contrabbasso, ma ha [illegible] mano sol[illegible]. Aiutato da Manitù Mingus, il dio nero («Sarà una sorpresa per i razzisti, quando arriveranno quassù»), [illegible] gli fornisce strumento e convinzione, Jack - lo strepitoso Ugo Dighero - attra[illegible] indenne le cattiverie [illegible] alcuni biechi individui e diventa un ottimo concertistica. [illegible] la gente sfolla, con l'allegro ritmo [illegible] «attenti al killer/ è [illegible] uomo buono/ attenti al killer/ [illegible] già in città» nelle orecchie.


Groviglio di mani in «Onehand Jack»

A SANREMO GRAN GALA DELLA MODA



Valeria Mazza regina dello [illegible] Raiuno

A Sanremo cresce l'attesa per «Sogno di mezza estate. Moda, musica e... polvere di stelle», il nuovo show che Raiuno proporrà in diretta [illegible] sera dal piazzale Vesco, a porto vecchio, in occasione del gran finale del «mundial» dei fuochi d'artificio. La bella Valeria Mazza (foto) affianca Fabrizio Frizzi nella conduzione dello spettacolo che avrà come ospiti Julio Iglesias, Joaquin Cortes [illegible] il trasformista Ennio Marchetto. [g. mi.]

DA STASERA OGNI VENERDI' APPUNTAMENTO NELLO SCENARIO DEL CASTELLO

Al via l'«Estate musicale andorese»

In programma arie di Prokofiev, Musorgskij e Rachmaninov

[illegible]

Inizia questa sera alle 21,30, nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, presso l'incantevole scenario del Castello di Andora, la diciannovesima edizione dell'Estate musicale. La rassegna, che con il festival [illegible] Cervo costituisce la più interessante proposta musicale dell'estate, si apre con un concerto dedicato alla «Tradizione russa»: Cristina Villani, soprano, accompagna[illegible] da Fulvio Galanti al pianoforte, canterà musiche di Prokofiev, Ajkovskij, Shostakovic, Musorgskij e Rachmaninov. Dice la direttrice artistica, la concertista torinese Anna Pandini: «Per sette venerdì proporremo gruppi [illegible] giovani, recital di fisarmonica [illegible] di chitarre e, in conclusione, il 24 agosto, un duo con uno dei maggiori pianisti a livello mondiale, Bruno Camino, che suonerà con Gabriele Pieranunzi al violino».

L'estate musicale è un poco il fiore all'occhiello di Andora, perseguendo la formula dell'alto livello artistico e dell'intrattenimento. Per questo motivo l'assessore al turismo, Corra[illegible]. Siffredi, ha voluto una edizione varia e interessante, con un grande finale, in preparazione della ventesima edizione del 2002. Prezzo di ingresso lire 10 mila. [r. sr.]

[illegible]

ALASSIO [illegible]

[illegible] ad Alassio, alle 21,15 nell'auditorium climatizzato della nuova biblioteca, Monica Zioni, assessore alla cultura, presenterà il primo dei cinque finalisti del premio «Un autore per l'Europa». Si tratta di Bruno Arpaia, autore del romanzo «L'angelo della storia» (Guanda), dedicato in parte alla drammatica morte del grande [illegible] e saggistica Walter Benjamin sul confine franco-spagnolo nel 1937. Arpaia ha costruito il suo libro [illegible] ritmo personalissimo, alternando un capitolo dedicato a Laureano, combattente ed idealista, ed uno al celebre saggista ebreo. Lo scrittore sarà intervistato e introdotto da Franco Galleo. [illegible] detto Monica Zioni: «Tutti e cinque i finalisti del nostro premio, che sta crescendo di anno in anno, qualificandosi come uno dei primi esistenti in Italia, hanno subito accettato il nostro invito di essere presenti, entro [illegible] prossimo 4 agosto, ad Alassio per presentare la loro opera». [r. sr.]

IL RICCO PROGRAMMA PREVEDE DIECI CONCERTI FINO AL 29 AGOSTO, IL 26 LUGLIO TORNA UTO UGHI

Festival di Cervo, il «la» con i Cameristi di Torino

Stasera sul sagrato dei Corallini si apre la 38ª edizione della rassegna internazionale

Enrico Ferrari

CERVO

E' un appuntamento con la «a» maiuscola quello che si rinnova da oggi sul sagrato dei Corallini, carico di storia e onusto di note. Questa sera alle 21, sotto la luna di Cervo, prende [illegible] via il 38° Festival internazionale cameristico, che fino al 29 agosto vedrà sfilare solisti e formazioni di rilievo assoluto [illegible] dieci concerti (un nome per tutti: il violinista Uto Ughi tornerà nella piazza della chiesa di San Giovanni giovedì 26). Il compito di aprire la rassegna estiva spetta ai Cameristi di Torino, gruppo formato da prestigiosi strumentisti che fanno parte dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Al loro fianco, i solisti Andrea Milani al violino, Francesco Pomarico all'oboe [illegible] [illegible] soprano Silvia Zanardi.

I Cameristi sono diretti dal [illegible] concertatore, il primo violino Alessandro Milani, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino. Ha studiato a lungo con il gran[illegible] Salvatore Accardo, vincendo nel 1995 il concorso da primo violino di spalla presso la Sinfonica della Rai. Ricopre ancora questo ruolo, alternandolo all'intensa attività concertistica, imper[illegible] sul repertorio cameristico. Fa anche parte dell'Accademia Filarmonica italiana, [illegible] quale era stato segnalato dal compianto maestro Giuseppe Sinopoli.

Il soprano Silvia Zanardi, trentacinquenne di Varese, ha una formazione lirico-drammatica. Diplomata in fagotto e canto, è stata recentemenete diretta dal maestro Riccardo Chailly, nelle produzioni della Sinfonica Verdi di Milano.

Il ricco programma spazierà da Bartok a Villa Lobos, da Bach a Piazzolla, passando per Puccini. I biglietti nel primo settore costano 50 mila lire, 40 mila n[illegible] secondo, mentre l'ingresso è di 30 mila lire. Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare l'ufficio Festival [illegible] 0183-408178. E' anche possibile cliccare su «www.cervo.com». Il Festival organizzato dal Comune cervese, per [illegible] budget di oltre 400 milioni, proseguirà mercoledì 18 con il violino di Mario Trabucco e la chitarra [illegible] José Scanu, ambasciatori [illegible] musica della Liguria. Il 23, largo al pianoforte con Andrea Lucchesini, straordinario esecutore di Beethoven.

[illegible]

ROVERE D'ORO DA LUNEDI' GRANDE CONCORSO

Sedici anni di vita, 240 partecipanti da 25 nazioni di tutto il mondo per due distinti premi, ognuno dei quali ha sette giurati di prestigio. E' come sempre la manifestazione dei grandi numeri, il 16° concorso internazionale «Giovani talenti» (per categoria di [illegible] e «Rovere d'oro» (per tutti i partecipanti fino ai 35 anni). Le prove aperte al pubblico cominceranno lunedì prossimo nelle Elementari [illegible] Filipponi, mentre i concerti si succederanno sul sagrato della Rovere o [illegible] Bartolomeo fino al 22. Nonostante i timori legati [illegible] G8 abbiano leggermente ridotto il numero di partecipanti, si tratta pur sempre di una cifra elevata: soltanto dal Kazhakistan arriveranno 34 giovani musicisti. L'artista più giovane è un'arpista tredicenne di Gorizia, che gareggia nei «Giovani talenti»: per lei è stato necessario ordinare [illegible] strumento su misura. Ogni vincitore del «Rovere d'Oro», promosso dal Comune con la fondamentale collaborazione dell'associazione omonima, si aggiudica l'ambita «foglie d'oro», [illegible] borsa di studio e 6 concerti offerti da istituzioni italiane e straniere. [e. f.]

LA PRESTIGIOSA MOSTRA DEL GRANDE PITTORE SPAGNOLO APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23, CON LO SCONTO DE LA STAMPA IL BIGLIETTO COSTA SOLO ▮ MILA LIRE

Picasso, duecento opere da ammirare

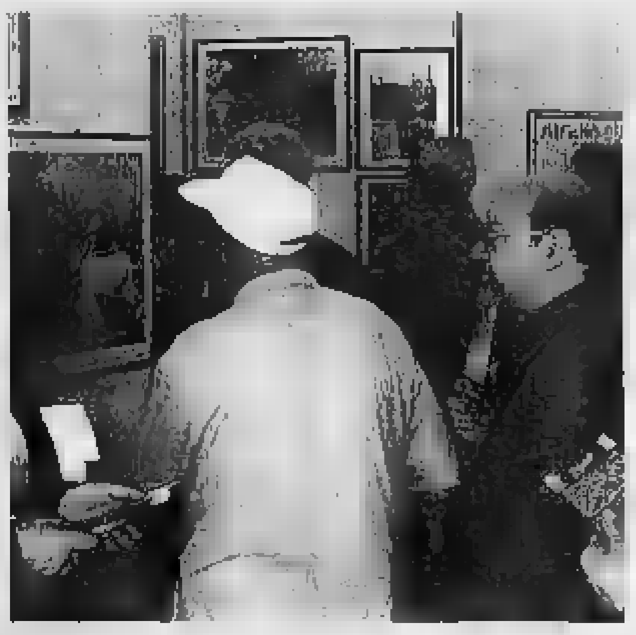
Sono esposte al Priamar di Savona sino al 2 settembre

SAVONA

Duecento opere di Picasso sul Priamar. Sino al 2 settembre Savona ospita una mostra che nell'ultimo decennio è stata vista da un numero incalcolabile ▮ persone nei luoghi più prestigiosi dedicati alla cultura ▮ all'arte. I colori degli arazzi, le ceramiche, le incisioni di quello che può essere definito il più grande e influente artista del XX secolo impreziosiscono le sale del Palazzo del Commissario.

La grande esposizione è curata dalla Fondazione Ambrosiana di Milano che è riuscita a p▮ in giro per il mondo queste opere d'arte che appartengono ai Lloyds di Londra. Il curatore della rassegna è Nicola Mileti. Il piano terra è dedicato a incisioni e acqueforti, ma sono le gallerie coloratissime di ritratti e i giganteschi arazzi a calamitare l'attenzione in modo irresistibile. Il piano superiore è invece monopolizzato dalle opere di ceramica: «Non c'era una località più adatta ▮ Savona per ospitare questa rassegna», spiega Mileti.

I lettori de La Stampa avranno l'opportunità di ammirare i capolavori di Picasso come sempre con uno sconto. Presentando alla cassa il tagliando avranno diritto a uno sconto sul biglietto d'ingresso (8 mila ▮ché 12 mila lire). Oltre alla mostra sono in programma numerosi spettacoli di teatro, danza e musica e la gastronomia di Oreste che consentiranno di ▮ piacevoli serate sugli spalti del Priamar. La mostra sarà aperta ogni giorno dalle 18 alle 23 sino al 2 settembre.



Duecento opere di Picasso, quadri e ceramiche, sono in mostra al Palazzo del Commissario al Priamar di Savona sino al 2 settembre

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Ore 21,15
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Evolution
Or.: 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-[illegible]
Shrek
Or. 20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 01[illegible]
L'erba di Grace
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000 soci 0000

JOLLY. Tel. 019-850.578
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-8000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Evolution
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Snatch
Ore 21,30
Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
The mexican
Or. 20,30[illegible]
Lire 10.000[illegible]0-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50297.
Scoprendo Forrester
Or. 20-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Ti presento i miei
Ore 21,30
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
Pearl Harbor
Ore 21,30.
Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30
[illegible]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-[illegible]

[illegible] Tel. 692910
Shrek
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-[illegible]

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Scoprendo Forrester
Ore 21,30
Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.961
La mummia Ore 20,15
Chocolat Ore 22,30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
Le follie dell'imperatore
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 21,30 Lire 9000-6000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30 Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.240
Shrek
Ore 21,20 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.240.
Le fate ignoranti
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

[illegible]

ROMA
Le fate ignoranti
Ore 21,30. Lire 10.000-7000



Julia Roberts in «The mexican»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

[illegible] Tel. 61978.
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La vendetta di Carter
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Evolution
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Hannibal
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

[illegible]

SMERALDO [illegible]
Ti presento i miei
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Shrek
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955
Scoprendo Forrester
Ore 20,30-22,10
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA [illegible]ETTI
Le fate ignoranti
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

[illegible] [illegible].060
Pearl Harbor
Orario: 18,45; ult. 22. Lire [illegible] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evolution
Orari. 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
La vendetta di Carter
Orari: 20-22,30. L[illegible]; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. Lire 12000. 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Trixie
Orari: 20-22,30. Lire 12000; [illegible] (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek Orario 15,30, ult. 22,30. Lire 12000. 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Tesis
Orario. 15,30. ult. 22,30. Lire [illegible]. 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-577.070
Il mistero dell'acqua
Orari. 20-22,30. Lire 12000. 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La [illegible] e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.40
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20,15-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
Code inconnu
regia di M. Haneke con J. Binoche
Or.: 20,10-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman con P. Brosnan
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Quando Brendan incontra Trudy
regia di K.J. Walsh con P. McDonald
Or.: 20,30-22,30

[illegible] Tel. 010-568.810
Evolution
Or. 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] Tel. 010-592.625
[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[illegible]
Pearl Harbor
Or. 15,30-18,45-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Evolution
Or. 15,40-16,10-17,50-18,20-20,30-22,10-22,40 (due sale di proiezione)

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.. 15,30-18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The claim
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La vendetta di Carter
Or.: 20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17[illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Una notte con Sabrina Love
Or.. 20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La carica dei 102
Or.: 15,50-18

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
Regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Olin
Or.. 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Monkeybone
Con B. Fraser e B. Fonda
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX Tel. 010-561.681
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Shrek
regia di A. Adamson
film d'animazione
Or.. 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman
con P. Brosnan
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal; animazione
Ore 21,[illegible]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Cortile Museo Sant'[illegible]
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30. Lire 10.000

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
[illegible]

NERVI

S.SIRO
Nuovo spettacolo

VOLTRI

AMBROSIANO
Shrek

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[illegible]

RECCO

[illegible] RECCO (Campo sportivo via Lloyd)
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

[illegible]

[illegible]. 0185-285.033.
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Bethyn
Or.: 20,20-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO.
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21,30

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

GIARDINI.
Tel. 0185-597.81
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Or.: 20,20-22,20

[illegible]

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible], 0185-309.894.
CHIUSURA ESTIVA
(fino al 15 luglio)

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy
Ore 21,30

[illegible]

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Autumn in New York
regia di G. Chen con R. Gere
Ore 21,30

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
Festival Internazionale del Balletto. Béjart Ballet Lausanne «Lumière».
Ore 21. Platea 60/40 mila, galleria 45/30 mila; ingressi 30 mila

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Tea[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI [illegible]

LE [illegible] DEI FILM



Un'immagine di «Black & White» presentato all'ultimo Torino Film Festival

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il [illegible] lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ● ● ●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un [illegible] sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre [illegible] arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è [illegible] presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE I[illegible] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato [illegible] donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible]a ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela [illegible] preparando la tesi sulla violenza nel [illegible] e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte [illegible] professore. ● ● ●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

[illegible] NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive [illegible] la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

IL REGGAE DEI «BANDABARDO'» ALLO JU BAMBEACH, I «BABAYAGA» AL SOLELUNA, APPUNTAMENTI DANCE NELLE DISCOTECHE SOTTO LE STELLE

La musica avvolge la notte in Riviera

Concertini, piano bar e rock dal vivo in oltre trenta locali

Live di tutti i generi questa sera in almeno trenta locali. Non mancano gli appuntamenti dance.

Orchestra «Alta quota» dancing il Boschetto. House al Gildaestate. Ritrovo all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Kursaal Margherita e al Pescegatto con dj.

CELLE Venerdì cubano al Bolero con dj-set house e acid jazz. Musica dal vivo con Diego e Valeria al Charlie Max.

Live con gli «Owlers» al Beer Room Music Pub.

S. Salsa, merengue e bachata con la «Reunion Caribena» al Mivida Golden per la serata «Salsa, playa y mar» e «Festa caraibica» dell'agenzia di viaggi Rosso di Sera. L'orchestra «Midy» ai bagni St. Tropez.

ALBISSOLA M. «Babayaga» live (cover discop revival) al Soleluna (a seguire discoteca). Serata con la «Bandabardò» (reggae, flamenco, musica italiana e francese) allo Ju-Bambeach.

CENGIO Ritrovo al Bar Mario e al Cantuccio.

Live con gli «Euphonia», pop acustico strumentale, alla Braia. Live al Dobro. Musica al New Bar Cicci. Ritrovi al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

Ritrovo al Dylan, al Gasoline, al Jolly e al Cabaret.

COSSERIA Ritrovo al Killer's.

Ritrovi al Corto Maltese, al Green, al Blue's.

Musica dal vivo al Malvasia e al Queen's pub. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Ritrovo al Senzanome, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Pablo's Garden, al Club Nautico e nei locali della vecchia darsena. Shower dance dopo la mezzanotte all'Empire Cyber pub. Alla SMS di Zinola l'orchestra Laura Fiori. Liscio e moderno da Michelin.

«Omaggio a Fabrizio De André», concerto di Marco Pozzi in piazza San Genesio (21) per la Festa di Rifondazione. Cover rock con i «Capovolti» e grigliata on the beach al Daubaci.

Road pub al Siete Galeshka.

SPOTORNO Discoteca con dj Derba alla Playa Pilar. Ballo liscio al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine, al Black Bull e alla Cambusa.

NOLI Al Ritrovo di Voze musica dal vivo e ballo liscio e revival.

Ritrovo alla taverna del Cucciolo.

Pablo e la «Tribù latina» allo Sporting Club. Hip hop e soul con i «Beedown» al Gasoline (ex Mirò). Musica al Bar Lux e al Baquito di Pia. Liscio-revival con orchestra a El Patio. Serata con dj all'Area Blu (ex Scotch). Ritrovi al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

BORGIO Musica al Mulino. Ritrovi al Mirabolan, alla Torre Antica, al Cappero, al Rifrullo e alla Torre dei Saracini.

Live ai bagni Giardino. Ritrovo al New York Pub sul lungomare, al Soleluna e al discobar Wave. Revival al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovi a l'Iguana, a Il Santo, al Virgin, all'Airone e al Miriade.

Live con «The Cagnassi B. Project» (rock) al Movida. Musica spagnola e flamenco billy con «Ninos de puta madre» all'Arcibaldo. «Metti una sera al bar»: caffè concerto al Florida e al Queeny. Pianobar con Ettore al caffè Gavioli. Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento. Revival e liscio al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovo da Vittorino, al Jumanji, al Mai a letto e al Fluke. Musica al Bar Doria. Liscio al Manhattan Inn (aperto anche il pomeriggio).

BORGHETTO «Esplosione latina», corsi di ballo caraibico e dj Mauri al Salone delle feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

Ritrovi al Bikers Pub, a La Risacca, al Planet (aperto 24 ore su 24) e al Tea Room.

Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza.

Musica al Guarunà. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, ai Dui Frai dei bagni Arcobaleno e alla Città Vecchia.

Dance commerciale a Le Vele con il dj Gianluca Nammini (dj resident Francesco). Aperto tutte le sere il nuovo Paradise con dj Mr. Rouge nel piano bar e gli «Sloose» nella piazzetta live. Alla Capannina musica commerciale, black e cubiste nel Garden place. Dj resident Arena, Introvigne e Marchese. «Temptation» house privé con Steve Mantovani, house di Michelino e Introvigne. Musica dal vivo nei dehors del El Galeon e del Mozart. Al Cocktail & Drink festa della birra. Musica al Rooster George e al Fred Music Bar. Al ristogrill Sol Ponente musica dal vivo con «Pierino one man band». All'Osteria Mezzaluna musica con «Rizzo & Rizzo» e al bistrot BarLume cantautori con «Pino + 2». Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, al The Victorian Pub (novità colazione alle prime luci dell'alba), al Manila Club, al Tokai bar, a El Che Cafè, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret, all'Ad Majora disconight (Maffy dj), al Dubliner e al Joy. Liscio e revival a La Riviera.

Discoteca su due piani alla Suerte con Caresana, Renée e Marco dj. Ritrovo all'Happy Night.

Live al piano bar il Priore con Luca Griotto e Maurizio Pettigiani. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Discobar Bit Below.

Serata latina al BailaBar. Ritrovo al Porteghetto.

AL MARE Ritrovo alla Pinta.

Ritrovi all'Excalibur, al The Old Fisherman e al Vallery.

All'Acquasalata on the beach musica dal vivo con la «West end band». Live al Ferrocarril con «Blues express». Discoteca al Nova. Musica sulla spiaggia al «Papeete beach» di località Rabina. Ritrovo al Wall Street, al Jazz Caffè, al St. Germain e al Le Pirate.

ARMA DI TAGGIA Ritrovo al Papagayo Club e al Tre Alberi. [a. r.]



Live e dance per la notte

CONCERTI IN CATTEDRALE

La diciannovesima Stagione Organistica «Grand'Organo Serassi» offre quest'anno un calendario di alto livello artistico. Parteciperanno alcuni fra gli esecutori più acclamati a livello internazionale e verrà dato spazio anche a giovani emergenti. Sui due prestigiosi strumenti storici della Cattedrale di Albenga e della Collegiata di Alassio verranno proposti diversi itinerari musicali, offrendo al pubblico pagine famose e altre meno note del repertorio organistico di circa quattro secoli. La manifestazione sarà inaugurata questa sera alle 21,30, in Cattedrale ad Albenga da Lorenzo Ghielmi, organista dell'organo Ahrend in San Simpliciano (MI) e concertista, che proporrà musiche italiane dalla fine del Seicento all'Ottocento. Il 26 luglio Francesco Cera presenterà un programma monografico dal titolo «L'Organo l'Orchestra», sfruttando le particolari sonorità del Grand'Organo Serassi, ideali per l'esecuzione della musica teatrale, ad imitazione degli strumenti orchestrali. Il 2 agosto si aprirà la serie dei concerti a Sant'Ambrogio in Alassio, con il giovane organista Massimiliano Guido.

Mare di luci

Fuochi d'artificio a Celle Ligure

CELLE L. Burattini e scenografie di Emanuele Luzzati per «Navicelle 2001». Oggi alle 21,30, Palco del Convento, sarà di scena il Teatro della Tosse di Genova con lo spettacolo per bambini «La Tarantella di Pulcinella».

Divertente e simpatica «saga» del personaggio caro a Emanuele Luzzati, che con il film di animazione dedicato a Pulcinella conquistò la nomination all'Oscar. Lo spettacolo, scritto da Tonino Conte e dallo stesso Luzzati, con burattini animati da Bruno Cereseto, si articola in 3 storie: Pulcinella Innamorato; Pulcinella Galeotto Felice; Pulcinella e il Pesce d'Argento. Come nella migliore tradizione, dopo svariati imprevisti, tutte le storie si concluderanno in un lieto fine.

A fine spettacolo, per la contemporanea rassegna d'artigianato Mand'Ommu, «Il Mare in Fiamme» spettacolo pirotecnico dal molo centrale. I fuochi, previsti per il 7 luglio, erano stati rinviati causa maltempo.

A Vezzi Portio

Sagra e folclore con Napoleone

VEZZI P. Settima «Sagra Napoleonica» da oggi a domenica nel campo sportivo di Vezzi Portio in località Moisio San Giorgio. In programma per tre giorni gastronomia e ballo con orchestre e, nella giornata di domenica, una sfilata per le vie del paese del gruppo storico in costume «Etat Major Napoleonien departement de la Doire». Vezzi, interessata come altre zone del Ponente dalle battaglie della «Campagna d'Italia» di Napoleone, ricorda il periodo della dominazione francese con questa sagra che propone un «menù napoleonico». Oggi e domani gli stand saranno aperti dalle 19. Stasera ballo con l'orchestra spettacolo di Stefano Valenti e domani con i «Ponente Express». Domenica si mangerà a pranzo e a cena (ore 12 e 19). Nel pomeriggio di domenica, sfilata del gruppo napoleonico, manovre militari e omaggio ai caduti. TN4 e Canale7 effettueranno durante la sagra interviste, candid camera, gags, videobox ed un TG folcloristico. Domenica sera, musica e ballo con Nico Rosa e elezione di Miss Sagra. [a. r.]

TEATRO PER AD ALBISSOLA, SHOW DEL «MEDICAL MISTERY TOUR» A VADO, MERCATINO A SPOTORNO

Fine settimana con i gusti di Liguria

Sagre in Riviera e Val Bormida, anguriata al Drive In di Finale

DA VEDERE

«Il castello dei sapori» vetrina della produzione enologica e agroalimentare dell'entroterra sulla fortezza di Castelfranco a Finale, sagre a Giusvalla, Mallare, Giustenice, Albenga, Celle, Loano, Vado, Borgio, Albisola Superiore, Ceriale, mercatini dell'antiquariato a Spotorno, Albenga e Laigueglia, teatro con Ugo Dighero a Borgio. Ecco gli appuntamenti di oggi.

CELLE L. «Festa a Pecorile», stand gastronomici e musica in frazione Pecorile.

GIUSVALLA «Giusvalla in fiore» sagra gastronomica dalle 19 con ballo in piazza fino a domenica. Esposizione di auto e mercatino delle pulci, piante fiorite ed aromatiche, luna park. Alle 21,30, serata danzante con l'orchestra «la vera campagna».

M. «Il pifferaio di Hameling» teatro per ragazzi in piazza della Concordia.

S. Festa della Madonna in località Luceto con gastronomia dalle 19.

«Mallare sotto la tenda» con gastronomia, musica e ballo.

Prosegue al Castello la mostra di Rinaldo Turati.

Concerto di cori alpini in piazza Marconi.

«Music Power» serata discoteca al campo sportivo (21,30).

MIOGLIA Aperta alla sera la pista di kart-cross «Mille miglia».

SAVONA «Stabat Mater» di Pergolesi, concerto per due voci femminili e organo nell'oratorio del Cristo Risorto (21). Si conclude oggi il Festival de l'Unità al Terminal Crociere. «Sabor de Cuba» settimana cubana alla SMS Serenella con gastronomia cubana e cocktails. Primi passi nella «Santeria» con il cubano Jesus Toledo e dimostrazioni dal vivo. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Lo zoo di cristallo», collezione nazionale di Swarovski, «Cristalli e vetrine: il commercio savonese illumina il Priamar», «Picasso»: duecento opere di Pablo Picasso, «Pittori e scultori della Valbormida» e ceramiche e burattini realizzati nella Casa Circondariale di Savona.

VADO Sagra del pesce in località Segno. Festa di Rifondazione a San Genesio: gastronomia dalle 19, musica, giochi e animazione per bambini. Alle 21 ai Giardini il «Medical Mistery Tour»

BERGEGGI Sagra gastronomica.

Mercatino dell'antiquariato del mobile, pizzi e merletti nel centro storico (ore 9-19).

NOLI Visita guidata alla città. Ritrovo alla Torre di San Giovanni alle 21,15. Musica tutte le sere al circolo ricreativo di Voze.

«Il castello dei sapori» vetrina della migliore produzione enologica ed agroalimentare dell'entroterra a Castelfranco. Gastronomia, mostra mercato, musica e dibattiti. Concerto d'organo al Santuario di Pia (21). Concerto della Filarmonica di Finalborgo in piazza S. Giovanni a Marina (21). Mostra di modellismo nelle scuole di Pia. Anguriate gratis, dalle 21, al chiosco «Drive In» in località Castelletto: Rinaldo, Gigliola e Roberto offrono prosciutto e melone a tutti.

«La storia di Onehand Jack» di Stefano Benni, con Ugo Dighero, al Festival teatrale (piazza S. Agostino, ore 21, anche domani). «Sagra di fugassin» al Gabbiano. «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi. Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Mostra mercato a scopo benefico nei saloni della chiesa del Soccorso (ore 16-23, fino al 25 luglio). «Pesca di beneficenza» anche nei locali di via Matteotti della parrocchia di San Nicolò. Aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in Europa. Luna Park in via Soccorso.

«Grande sagra gastronomica» in piazza San Michele (dalle 19 alle 24). Musica con la «Slot machine band» e gli «Ever Green».

«Magliolo e la Val Maremola nella preistoria» conferenza nella sala consigliare del Comune (20,30).

LOANO «Festa del mare» con degustazione di crostoli sul lungomare (ore 16-23). Musica in piazza Massena con Mimmos. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca. Luna Park in via Alba. Aperto il nuovo Skating Club in viale Libia. Mostra delle opere di Pablo Atchugarry a cura di Arte Marchionne a palazzo Doria.

Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Festa dell'accoglienza in località S. Eugenio.

Sagra di Pontelungo nel campo sportivo del Santuario. Questa sera, fuochi artificiali. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico (ore 10-23, fino a domenica). Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

CASTELBIANCO «Una storia dell'arte in musica», proiezione, musiche e testi a Colletta (21,30).

Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (dalle 15 alle 23).

ANDORA «Estate musicale andorese» duo soprano-pianoforte nella chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo di località Castello (21,30). Mostra floreale nella parrocchia di S. Matilde (17,30-23, fino a domenica).

CERVO Prima serata del Festival internazionale di musica da camera con «I Cameristi di Torino». [a. r.]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	56	[illegible]	58	75	[illegible]
	99	59	[illegible]	[illegible]	41
[illegible]	85	39	44	8	58
	78	64	62	60	56
[illegible]	22	81	45	76	90
	66	[illegible]	64	[illegible]	49
GENOVA	[illegible]	17	41	9	68
	[illegible]	[illegible]	68	52	47
MILANO	67	17	60	13	[illegible]
	117	88	[illegible]	69	[illegible]
NAPOLI	53	87	21	25	11
	90	80	65	54	52
PALERMO	3	33	16	19	74
	81	55	[illegible]	51	51
ROMA	54	49	57	25	68
	78	65	[illegible]	44	38
TORINO	13	55	[illegible]	80	28
	88	84	76	71	68
VENEZIA	43	48	58	85	17
	82	70	69	59	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in ritardo di frequenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	8-66
1-10	1-56	8-1	8-36	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	[illegible]	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: 75 a Palermo.

ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 1 combinazioni	13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70 / 19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39 / - varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo

CONCERTO TRA GLI ULIVI

Marylin stasera a Rollo di Andora

ANDORA. Rollo, minuscola borgata medievale di Andora immersa tra gli ulivi, rende omaggio a due miti, uno del cinema e l'altro della musica: Marilyn Monroe e Louis Armstrong.

A ricordare la Monroe, nella prima parte del concerto, sarà la voce di Morgana Montermini, premio Tenco nel '97 per la sezione dei nuovi talenti: cantautrice sensibile, impegnata e di forte personalità, la Montermini interpreterà alcuni dei grandi successi canori di Marylin, come «Bye Bye Baby», «A fine romance», «Diamonds are a girl's best friend».

Dopo l'intervallo, a salire sul palcoscenico saranno il trombettista genovese Gianpaolo Casati e il pianista Riccardo Zegna, che interpreteranno alcuni i brani dell'indimenticabile Satchmo, al quale hanno dedicato in primavera che si concluderà con la realizzazione del Cd «Tribute to Louis Armstrong». [m. br.]

DOMANI ALLA FONTANASSA UNA PARATA DI ASSI A LIVELLO NAZIONALE

Grand Prix dei lanci Atto finale a Savona

Guglielmo Olivero

SAVONA

«Grand Prix» lanci, ultimo atto. Il campo-scuola della Fontanassa ospita infatti domani, con una partecipazione di alto livello tecnico, la tappa conclu- della manifestazione organizzata il Dlf Savona in collaborazione con «La Stampa».

Scopo della «riunione a tappe» è stato quello di evidenziare che, soprattutto nelle riprese televisive, spesso (se non sempre) sacrificati alle gare su pista. L'ultimo atto della rassegna prenderà alle 16 ed il programma è davvero di quelli da non perdere.

Tre olimpionici saranno le punte di diamante della riunione al termine della quale si stileranno le classifiche finali del «Gran Prix». Su tutti spicca il nome di Diego Fortuna, discobolo, portacolori dei Carabinieri che vanta un record personale di metri 64,86. Il lanciatore di Schio vanta nel suo curriculum due partecipazioni olimpiche (Atlanta e Sydney 2000) e presenze ai campionati europei e mondiali. Quest'anno si è aggiudicato a Beirut il campionato del mondo militari e parteciperà alla rassegna iridata di Edmonton. Sempre nel disco il vicecampione italiano della specialità, Stefano Lomater, che recentemente ha lanciato a metri 58,15. Il portacolori delle Fiamme Oro è sta già protagonista nella seconda tappa e cercherà domani di superare i 60 metri.

Altra gara da perdere lancio del peso che in campo maschile vedrà in pedana gli olimpionici Corrado Fantini delle Fiamme Gialle e Giorgio Venturi delle Fiamme Azzurre. Ad arricchire questa entusiasmante gara saranno Marco Dodoni della Forestale e Giovanni Tubini mentre in campo femminile l'azzurra Assunta Legnante, portacolori delle Snam cercherà di ritoccare il suo record personale a metri 17,79. Presente in questa gara anche Cristina Checchi del Cus Bologna che vanta primato personale di metri 17,07. Ancora da confermare la presenza di Flavio De Iaco, giavellottista imperiese a livello nazionale, infortunatosi durante i recenti Campionati italiani: deciderà all'ultimo istante se presentarsi in pedana. Afferma Marco Mura: «Sicuramente le presenze di Diego Fortuna e di tanti altri atleti ad alto livello premiano gli sforzi compiuti per organizzare questo evento, unico in Italia in quanto interamente dedicato ai lanci».



De Iaco «in gabbia» tra i giavellotti: il recente infortunio forse gli impedirà di gareggiare

In primo piano soprattutto i Giri della Provincia dedicati ai bikers cicloamatori: ecco le date le sedi delle gare

Autunno sulle due ruote nel nome dei Delbono

Una serie di manifestazioni pronta a ricordare l'impegno di una famiglia di sportivi

Per iniziativa dell'assessorato allo Sport del Comune Savona in collaborazione con Federazioni del Coni uscirà a dicembre il primo dei Quaderni dello Sport. Mai collegamento fu meglio interpretato da numerose famiglie che si tramandano il «fuoco sacro» del messaggio olimpico. Tra queste quella di Berto Delbono di Vado Ligure che con il figlio Mario fra il Dopoguerra e gli Anni 80 seppe collezionare tutte le più importanti manifestazioni ed arricchirle di premi e medaglie. Il destino ha voluto con sé Mario, inesauribile per entusiasmo e generosità e poi il papà Umberto che aveva fatto dell'Oreficeria il massimo punto di riferimento per tutte le premiazioni.

Ora il testimone lo ha raccolto Enrico che coi figli ha tenuto un affettuoso discorso nella sede del Coni. Perché questo preambolo? E' il giovane Enrico a spiegare i motivi di questo impegno: «Per la terza domenica di settembre si svolgerà "Vado... in bici", cicloturistica aperta a tutti, io e i miei figli compresi, con giro di Quiliano e festa grande nei giardini di Vado. Conto di avere in corsa anche il sindaco Peluffo». Fin qui il promozionale, ricordando che è già stato disputato il Memorial «Quirino Manfro» (grande amico di papà Umberto, il primo ciclista a vestire una maglia della Delbono).

Poi le presenze con tanto di maglia rosa dedicata a Mario e papà Umberto: Giro della Provincia mtb in 4 tappe per le domeniche 7-14-21-28 ottobre (traguardi a Plodio, Millesimo, Stella e Cadibona). «Sono ormai che con l'amico Diotto organizziamo questo poker per bikers - dice Enrico - e la festa conclusiva a Cadibona viene onorata anche dal Campionato Italiano Modellismo». la ditta Delbono viaggia anche con l'Udace per il Giro Provincia su strada che lega gli stradisti liguri in sei tappe (8-9, 15-16, 22-23 settembre) a Borghetto, Pietra, Stellanello, Mallare, Cogoleto e Cairo: «Abbiamo sempre seguito l'amico Musso e il Giro su strada appartiene ancora a quel ciclismo che piaceva tanto a Mario e a papà». Sarebbe poi facile dire che il piatto autunnale è tutto qui se non intervenisse lo Slam del Cronometro Ferrarassa. «Anche qui è impegnato Beppe Valente di Finale a cui ci lega una lunga affettuosa amicizia, e Valente e i suoi saranno presenti con per il finale di stagione». [n. d. m.]

AL CONI UNA TARGA DEDICATA AD UMBERTO

SAVONA. In ricordo di Umberto Delbono è stato inaugurato nei giorni scorsi al Coni in via Montenotte un grosso pannello bronzo raffigurante alcune delle discipline sportive olimpiche. Un dono alla grande famiglia dello sport savonese da parte del figlio di Delbono, Enrico. Sul pannello una targa che vuole ricordare Delbono con una dedica da parte del presidente del Coni, Lelio Speranza, con la scritta: «Umberto Delbono con instancabile impegno operato a favore e nel rispetto dell'individuo, nell'amicizia e nella solidarietà». Alla manifestazione hanno partecipato tutti i presidenti delle Federazioni sportive che fanno parte del Consiglio provinciale del Coni. Successivamente si è tenuta riunione direttivo cui è emersa la possibilità di dedicare «due giorni» di sport nel centro cittadino per mostrare alla cittadinanza l'opera delle Federazioni. [r. p.]

CALCIO PROMOZIONE

Ripescaggi Out Alassio Carcarese

Ripescaggi, nascite di nuove società, personaggi che tornano ad affacciarsi nel mondo del calcio. In questi giorni il pallone nostrano è ricco di notizie che si aggiungono a quelle, riportate a parte, relative al mercato. La copertina è riservata ai ripescaggi relativi al prossimo campionato di Promozione. questi ci (perché nulla è ancora definitivo) riguarderanno soltanto compagini del genovese e del levante, con totale esclusione dei team savonesi quelli della provincia di Imperia. Più precisamente le quotazioni più alte sono relative al Rapallo che è la prima della lista seguita dalla Sampierdarenese che, come gli appassionati sanno, ha concluso all'ultimo posto lo scorso campionato nel girone A della Promozione. Fuori dai giochi l'Alassio e la Carcarese, due team che non avevano fatto mistero di poter essere coinvolti nel prossimo torneo di Promozione. E sempre da Alassio arriva la notizia della costituzione di tà che ripartirà dal campionato di Terza Categoria. Una squadra rivale a quella del team presieduto da Nicolosi e che ha nelle sue fila firme illustri come Giulio Grassi, per anni al timone dell'altro team della città del Muretto.

Novità anche Borghetto, compagine che prenderà parte al girone A di Seconda categoria. Nuovo presidente è Vincenzo Perronace, mentre nel consiglio direttivo entrerà a far parte Gino Panella che a sua volta stasera comunicherà le dimissioni da presidente del Bardineto. Tornando al Borghetto il problema sarà quello di allestire una squadra considerato che l'ex presidente Panizza ha svincolato 23 giocatori. Un provvedimento che però è stato impugnato dal nuovo direttivo che ha presentato esposto alla Federazione, perché eseguito mentre lo stesso Panizza era inibito. [g. o.]

IL CALCIOMERCATO

Panucci ha firmato per il Vado

VADO LIGURE. finalmente finita l'attesa in casa Vado: Patric Panucci ieri sera ha firmato l'accordo per vestire nella prossima stagione maglia rossoblù. Una trattativa lunga e difficile sfociata nel migliore dei modi con particolare soddisfazione da parte della dirigenza vadese. Le parole del neoacquisto del Vado: «La cosa più importante per me è stata chiarimento spiacevole episodio avuto due anni fa con Bonadies. Mi premeva spiegarmi con il centrocampista del Vado e la nostra stretta di mano è stata cosa migliore. Ora spero di inserirmi al più presto in questo gruppo per se- utile alla squadra che cercherà di rimanere in serie D. I tifosi sono curiosi di sapere cosa farò quando mi troverò di fronte i miei ex compagni del Savona? Credo niente di particolare, sarà una partita di calcio, anche se da parte mia tutte le altre». Sulle altre notizie ancora in stallo le situazioni di Moiso e Schipani, situazioni difficili da risolvere. Un grosso punto di domanda tra Noris e D'Asaro: uno dei due se ne andrà. Infine Minosso, richiesto dall'Argentina Arma che gli offriva anche un lavoro appare una trattativa dai risvolti gialli perché nessuno del clan taggese si è fatto più sentire.

La Loanesi di Fulvio Piovano sta cercando chiudere importanti contatti. Dall'imperiese arriva la notizia che piace molto il portiere Di Latte, ex del Savona e la scorsa annata all'Imperia ma il numero uno potrebbe arrivare solo se Ladelfa parte per altri lidi. Sarebbe un colpaccio invece l'acquisto di Ivano Ceppi della Cairese che sembra non confermato dalla società gialloblù. In lista di partenza, pare, De Pedrini e Piccinini.

Problemi in vista? Sicuramente sì in casa di Legino e Quiliano che potrebbero «litigare» per il vadese Semperboni [en. for.]

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE | I NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) [illegible] Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano [illegible] dato ai commerci con l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, di camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, ex Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in [illegible]lia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) [illegible] di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, [illegible] soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre [illegible] otto anni fa l'ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto siglato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione [illegible] la magistratura per allontanare [illegible] delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. [illegible] è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex [illegible] tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosa come [illegible] miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, [illegible] emigrante, o tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre [illegible] la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in un giro [illegible] «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

> Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici
>
> Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei [illegible] anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva [illegible] chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 65 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regi[illegible] Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi [illegible] sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gian[illegible] Borsano alla rovina, [illegible] viceversa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Monnella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare e [illegible] avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari [illegible] contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby [illegible] una doppietta [illegible] Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo [illegible] capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola [illegible] Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli [illegible] era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le [illegible] mi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti come tanti ciuchini fino [illegible] pae[illegible] dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ot[illegible] mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio [illegible] quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di un direttore sportivo così.

[illegible] FILO DEL [illegible] L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

> Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva giocato, [illegible] perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte [illegible] subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle [illegible] ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

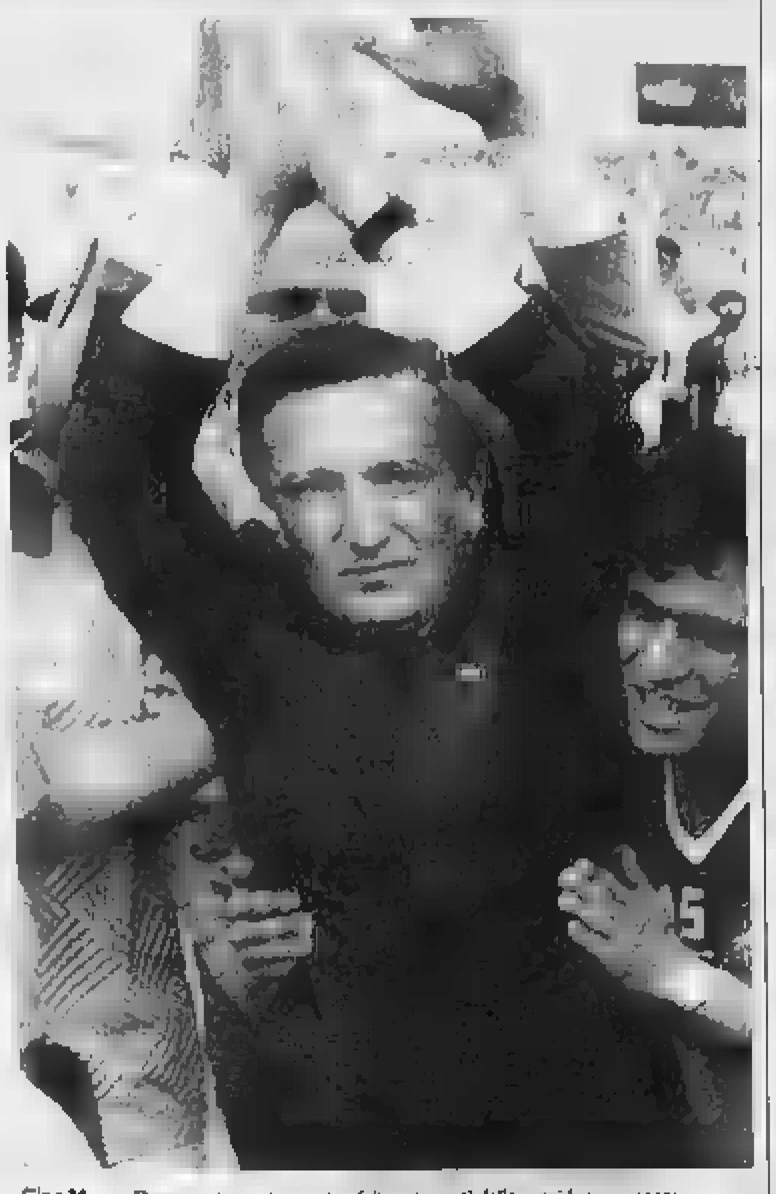
L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente crede in [illegible]. Ho cominciato in una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa [illegible] collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il [illegible] del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso [illegible] strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, [illegible] "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella [illegible] domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è el[illegible] in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, [illegible] l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, [illegible] rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» [illegible] in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca [illegible] di inchieste e richieste di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan ingua[illegible] persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver [illegible] tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il [illegible]: «Ho un sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA AVVENTURA GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano [illegible] alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport [illegible] montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis [illegible] Torino [illegible] troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme [illegible] squadra di gente capace di giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente [illegible] la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo [illegible] una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò [illegible] Coppa Uefa al Bernabeu - lì contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle [illegible] della grande sventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - [illegible] tutti Lentini tra fuochi [illegible] fiamme di tifosi, [illegible] Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, di uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca [illegible] Borsano anche e specialmente come quella [illegible] esaltanti dialoghi del Toro [illegible] il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per 2 a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie ai tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la dif[illegible] di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno di idee, Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di [illegible] prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna [illegible] giocare contro [illegible] Real Madrid [illegible] l'Ajax e come allora vincere o perdere, gloriosamente [illegible] rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci [illegible].

NUOVE LEGGI | PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, GHIGO SCRIVE AL MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, [illegible] astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il numero legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei [illegible] articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo di 35 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.



La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico [illegible] tangenziale torinese

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché [illegible] ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.

Il Consiglio approva il primo articolo della legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas
Polemiche in aula anche nella maggioranza

In precedenza le critiche delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte (a differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un nuovo «carrozzone» [illegible] funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche da quelle amministrate dal centro-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti «in modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: [illegible] miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo [illegible], Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle assenze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare la propria presenza».

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

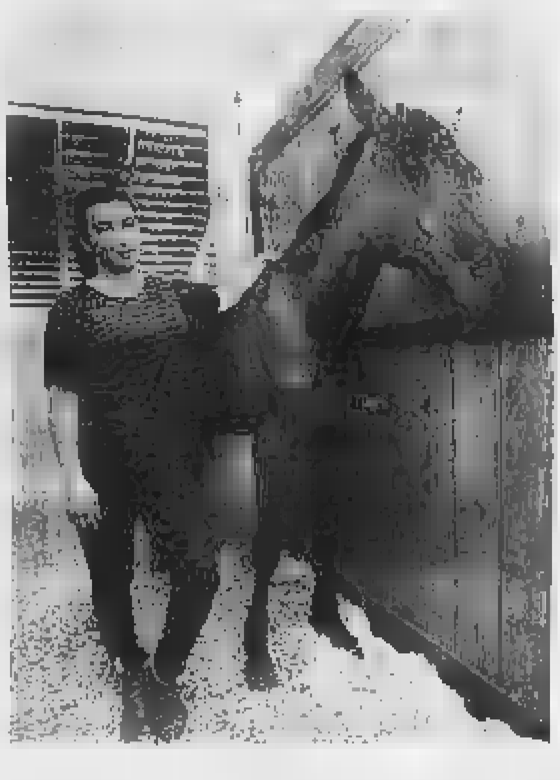
Massimo Numa

Il puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla [illegible]. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al [illegible] fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la [illegible] ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere cosa fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, con amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle p[illegible]re e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno [illegible] ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba»
«Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera [illegible] titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai famigliari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture [illegible]. Non mi pare quindi vi [illegible] nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chieda di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente [illegible] non aggiornate dal [illegible] e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo [illegible] stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato dove presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, [illegible] è mai stato - né dovrà [illegible] - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel [illegible] la prestazione necessaria sia "urgente" il [illegible] ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale [illegible] Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno; però, data la controversa materia, [illegible] ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domane da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori [illegible] ve:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare [illegible] né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città [illegible] Torino [illegible] debbano [illegible]ncare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più [illegible] della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it




SPORTWAY
MEGASTORE
Orologi NIKE
sconti dal 20% al 50%
Casco BRIKO
L. 69.000 L. 49.900
SPECIALE
SALDI
2001
WILSON
sconti dal 20% al 50%
L. 69.900
ADIDAS "Achille"
NIKE "Presto"
L. 209.000
L. 109.000
Reparti Fitness e Abbigliamento: sconti dal 20% al 50%
NOVARA
GRAVELLONA T.



OPERAZIONE DI SOCCORSO PER QUARANTA TURISTI: SONO STATI IMBRAGATI E CALATI DA UN'ALTEZZA DI 30 METRI TRA STRESA E IL MOTTARONE

Bloccati nel vuoto 4 ore sulla cabina della funivia

Black-out dell'impianto e funi accavallate per la mancanza di tensione Nessuno è rimasto ferito Soltanto molto spavento

Luca Gemelli

STRESA

Una giornata di paura e tensione per quaranta turisti, rimasti sospesi a mezz'aria ieri per alcune [illegible] nella cabina [illegible] funivia Stresa-Mottarone, a venticinque metri di altezza sopra una zona boscosa poche centinaia di metri a monte della frazione di Levo di Stresa. Alle undici di ieri mattina, un'improvvisa mancanza di tensione, ha provocato un brusco arresto dell'impianto: l'oscillazione della cabina, che saliva da Stresa alla stazione intermedia dell'Alpino, carica di quaranta passeggeri, ha causato l' accavallamento delle funi traente [illegible] portante. Di conseguenza [illegible] bloccato [illegible] primo tronco dell'impianto tra Stresa [illegible] l'Alpino di Stresa. E' stata immediatamente attivata la procedura di emergenza: in un primo momento si è pensato di utilizzare la cabina di soccorso, di cui l'impianto è dotato. Questa soluzione si è però subito rivelata non praticabile. E' stata quindi predisposta la soluzione alternativa, [illegible] prevede l'imbragatura dei passeggeri [illegible] la loro calata [illegible] uno a [illegible] con [illegible] verricello in dotazione, attraverso un'apertura predisposta sul fondo della cabina passeggeri. Nel frattempo gli uomini del soccorso alpino e dei vigili del fuoco accorsi sul posto provvedevano a ricavare con il taglio di piante una radura per permettere l'arrivo dei passeggeri calati dalla cabina bloccata a mezz'aria. Con l'intervento dell'elicottero del 118, sono stati quindi calati due soccorritori, equipaggiati con un ulteriore verricello, per aiutare nelle operazioni il responsabile di cabina Michele Lacher.

Da un altezza di venticinque metri circa sono così stati calati, ad uno ad uno, tutti i quaranta passeggeri presenti a bordo, per la grande maggioranza stranieri di varia nazionalità. A bordo c'erano anche alcuni bambini, di cui uno di soli 10 mesi.

Le operazioni di soccorso si sono concluse alle 16,30 quando l'ultimo passeggero è stato calato dalla cabina. I reduci della paurosa avventura sono stati quindi accompagnati al Ristorante Belvedere di Levo, [illegible] [illegible] del Conser Vco, che gestisce l'impianto, sono stati offerte bevande e un piccolo snack. Da qui, un autobus ha riaccompagnato i passeggeri a Stresa Lido. Nel frattempo, l'elicottero del 118 aveva provveduto [illegible] soccorrere Antonio Taddeo, il conducente della cabina in discesa con un'altra spettacolare manovra, prelevandolo dal tetto dalla cabina della funivia. Tanta paura [illegible] [illegible] dei turisti rimasti per oltre quattro ore sospesi a mezz'aria, [illegible] anche qualche sorriso [illegible] lo scampato pericolo: «Il momento più difficile è stata la prima ora, subito dopo il blocco della funivia» spiegano Mike e Maureen Chilcott «quando non eravamo sicuri di cosa stesse succedendo». «Poi quando con l'aiuto di una persona che faceva da interprete siamo riusciti a farci spiegare l'accaduto e come procedevano i soccorsi, l'atmosfera in cabina si [illegible] fatta più serena». «Non ci sono state comunque scene di panico, nemmeno da parte dei bambini [illegible] bordo».





I turisti sono stati portati a terra dopo una difficile operazione di soccorso. Sulla cabina c'erano anche alcuni bambini (FOTO DE SORDI)

Una volta svuotata la cabina, l'impianto funiviario è [illegible] immediatamente riportato in funzione ed è stato eliminato il problema dell'accavallamento delle funi. «Per la riapertura» spiega l'ingegnere Pasquali, direttore del Con.Ser.Vco «dovremo però attendere il via libera del direttore d'esercizio».

Nei trentacinque anni di storia dell'impianto funiviario, solo una volta, sul finire degli anni '70, si era verificato un analogo problema, quella volta però nel [illegible] superiore dall'Alpino [illegible] Mottarone. Ogni anno tutto [illegible] personale compie apposite esercitazioni per [illegible] operazioni di soccorso.

ALTRO SERVIZIO DI Carlo Bologna A PAGINA 41

DOMANI A VILLA PONTI

L'omaggio di Arona a De Chirico

Sandro Bottelli

Sarà inaugurata domani, alle 11, nella settecentesca Villa Ponti di Arona, la mostra «Omaggio [illegible] Giorgio de Chirico- Capolavori [illegible] opere scelte nelle collezioni piemontesi e lombarde». L'iniziativa, promossa da Luca Caramella, ex assessore per la Cultura del Comune di Arona, nell'ambi[illegible] [illegible] programma «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona», si svolge sotto l'alto patronato della Regione Piemonte e [illegible] il patrocinio della Provincia [illegible] Novara. E' curata da Manuela Boscolo [illegible] Carlo Occhipinti e si avvale della consulenza critica di Franco Farina. Durante la cerimonia inaugurale, proprio a Franco Farina sarà consegnato il «Premio San Carlo-Città di Arona» (Premio per la Cultura e per l'Arte), conferitogli dall'amministrazione comunale di Arona quale riconoscimento per la trentennale attività di direttore delle Gallerie Civiche d'Arte Moderna del Palazzo dei Diamanti [illegible] Ferrara, che lo ha visto impegna[illegible] nella promozione ed organizzazione di ben [illegible] [illegible]re, [illegible]dicate [illegible] più grandi protagonisti dell'arte internazionale. «L'originalità dell'esposizione aronese dedicata a Giorgio de Chirico - spiegano gli organizzatori - consiste nel fatto che segue la suddivisione per soggetti e argomenti tematici: dalla geniale invenzione delle opere metafisiche ed enigmatiche, al recupero di citazioni poetiche tipiche dell'arte antica, fino ad arrivare alla metafisica degli anni Settanta».

Grazie alla generosa disponibilità di collezionisti piemontesi e lombardi, vengono presentate 108 opere, tra dipinti, sculture e disegni, che documentano i vari momenti della lunga attività artistica di Giorgio de Chirico fino all'ultimo periodo della sua vita: manichini, piazze d'Italia, ritratti e autoritratti, vedute veneziane, nature morte, cavalli sulla spiaggia, paesaggi, a testimo[illegible]za di un genio del Novecento, conosciuto in tutto [illegible] mondo. L'esposizione aronese presenta inoltre due opere monumentali: «Il grande metafisico», una scultura in bronzo alta 310 centimetri (ispirata dall'omonimo dipin[illegible] di proprietà del Museo d'Arte Moderna di New York) e [illegible] dipinto «Sole e Luna in un paesaggio» (250 x 570 cm) che l'artista ha realizzato all'età di 88 anni per la trasmissione Rai «Quaderni di Habitat».

La mostra resterà aperta tutti i giorni (domenica e festivi compresi) dalle 10 alle 12,30, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30 per tre mesi, quindi fino al 14 ottobre. Ingresso: 10 mila lire, ridotto 7 mila.

UN ANNO DI MONITORAGGIO FA CONCLUDERE AI RICERCATORI: URGE RISANAMENTO AMBIENTALE

«Aria e suolo del Ticino in pericolo»

Superati anche di 8 volte i limiti di biossido d'azoto e ozono

Duecento erano le assunzioni dal Novarese a Malpensa: sinora ne sono state firmate trentatre

Maria Paola Arbeia

«Urge risanamento complessivo per aria, alberi [illegible] suolo»: nel Parco [illegible] Ticino la presenza di biossido [illegible] azoto e ozono è assai superiore ai limiti. Ancor più grave risulta la situazione, rispetto [illegible] città e periferie, perchè questa è area protetta. La minaccia [illegible] arrivare al punto di non ritorno riguarda anche i Lagoni e i Canneti di Dormelletto. Indiziati: traffico, industrie e Malpensa. Ieri nella sede del Parco a Villa Picchetta hanno illustrato e commentato gli esiti [illegible] un anno di monitoraggi il presidente Pietro Mocchetto, l'assessore Lino Marchiori, il direttore Benedetto Franchina [illegible] il tecnico Armando Buffoni dell'Istituto Ambiente Italia. Il monitoraggio è finanziato dalla Regione, l'auspicio degli amministratori del Parco è che altri fondi arrivino per approfondire [illegible] cause dell'inquinamento e correre ai ripari. Occorrono soldi, tempo e volontà: Mocchetto lo [illegible] bene [illegible] sollecita i sindaci e altri amministratori a schierarsi [illegible] il Parco. Una sintesi della minuziosa relazione di Buffoni: l'ozono (che è inquinante 'derivato' da altri) supera anche di otto volte il limite previsto per [illegible] o coltura agricola o con specie forestali. Le punte massime si registrano a Pombia, Bellinzago, Cerano, Lagoni. Il biossido [illegible] azoto fa la parte del leone a Castelletto Ticino; Cameri si avvicina al limite. Sotto i luoghi monitorati, il riferimento «pulito» preso come paragone è la Val Sessera, priva di insediamenti che producano inquinamento da traffico, riscaldamenti, industrie e aerei. Non scatta sul Ticino l'allarme per benzene e biossido di zolfo anche se «trovandoci in area protetta non dovrebbero risultare nemmeno le tracce che ci sono», ha sottolineato Buffoni.

Su Malpensa accese sono le discussioni nel Coordinamento Enti Locali anche perchè alcuni sindaci, in particolare Vialo di Castelletto e Merli di Marano, criticano le scelte del Comune di Novara e rigettano le rassicurazioni sulla terza pista: «Se non sarà indirizzata su Novara, vuol dire che ci beccheremo [illegible] altri aerei. Non è accettabile». Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, segue ogni nuova fase da vicino. E' di ieri infine un altro dato: delle duecento assunzioni «novaresi» annunciate da Sea [illegible] Malpensa, sinora ne [illegible] state firmate 33.

NOVARA

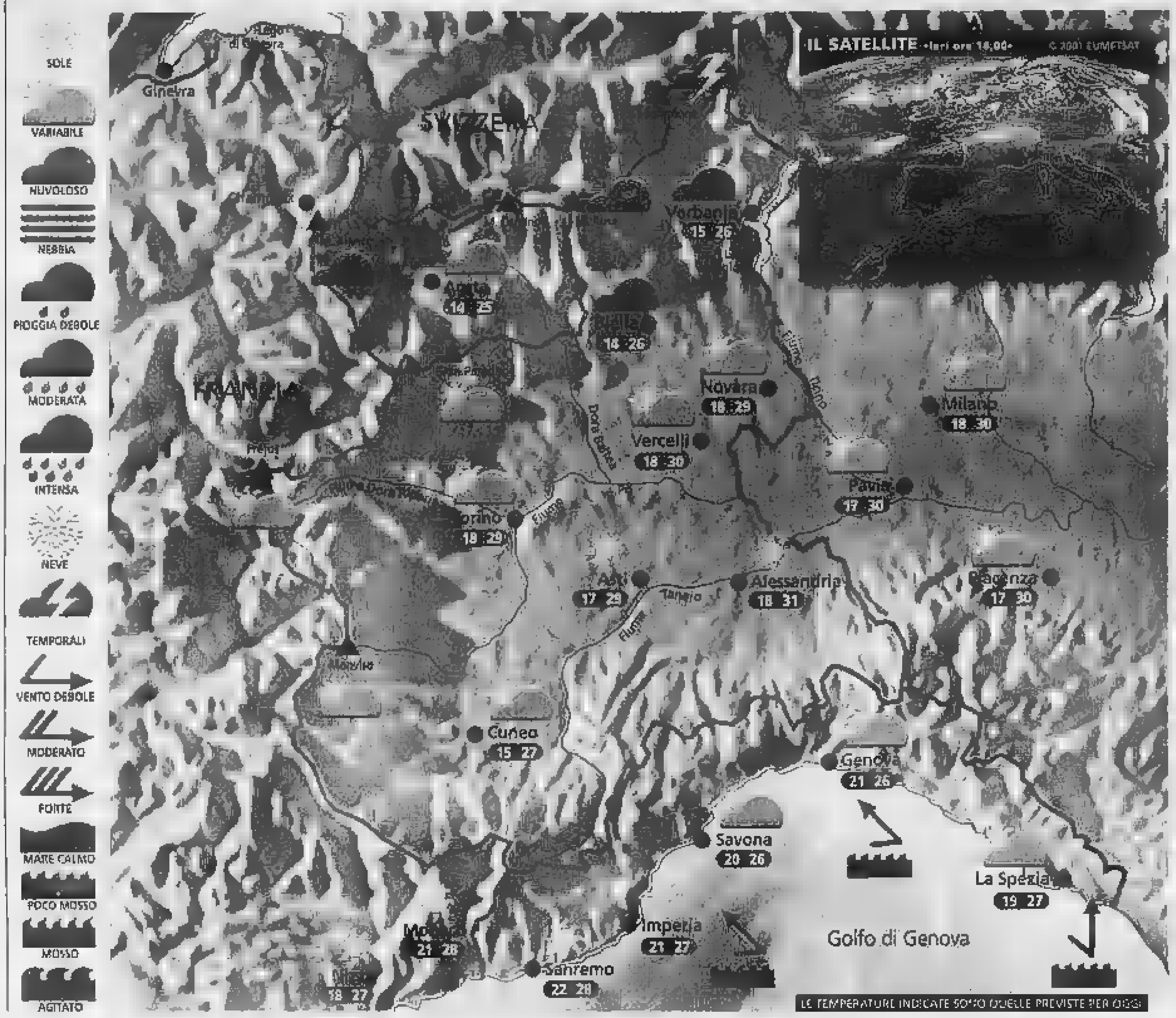


[illegible]

Pistole e parrucche nel covo della banda usate forse per rapine Indagano i carabinieri

Marco Pianti A PAGINA 39

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni

In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare ■ Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica ■ rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia nella mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. ■ delinea così per la seconda parte della giornata di domenica ■ netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, ■ estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di ■ moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e ■ Alpi e Prealpi le nubi saranno già ■ protagoniste, provocando a tratti anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: rovesci e temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire una battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno scorso vi fu un analogo episodio perturbato verso la metà del mese.

■ CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	[illegible]	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	10	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

NOVARA, SONO EMERSI DEI NUOVI ELEMENTI NELL'AMBITO DELLE DUE MAXI-OPERAZIONI DEI CARABINIERI CHE HANNO PORTATO ALL'ARRESTO DI 15 PERSONE

Oltre alla droga, le rapine?

Parrucche e pistole nel covo della banda

Marco ■
NOVARA

Nuovi sequestri di droga eseguiti dai carabinieri del comando provinciale di Novara, nell'ambito delle operazioni «Eurostar» e «Viking», concluse con l'arresto di una quindicina di persone.

Nell'abitazione dell'ultimo arrestato, Stefano Piva, milanese di 26 anni, i militari hanno trovato oltre 5 chilogrammi di cocaina ■ ■ chili e due etti di hashish.

Inoltre, i carabinieri ■ reparto operativo hanno recuperato materiale che apre un nuovo filone investigativo: parrucche, due pistole ■ ■ milioni in contanti. Nuovi elementi che inducono a supporre che ■ banda aveva messo ■ segno delle rapine per finanziarsi.

Nei prossimi giorni gli inquirenti indagheranno ■ questo nuovo versante; per scoprire se agli arrestati possano essere addebitate anche una serie di rapine compiute nei mesi scorsi in città e nel vicino hinterland. Dall'operazione Viking all'operazione «Eurostar», che ha permesso all'arma ■ sradicare un'organizzazione molto ben impiantata a Novara. «Si era capito che esisteva un 'filone' milanese - commenta il colonnello Antonio Stabile - e le partite ■ droga sequestrate, dopo mesi e mesi ■ attività lo stanno a confermare. Va detto che rispetto al passato qualcosa ■ sta cambiando nel mondo dello spaccio. Novara, infatti, se non si può parlare di centrale della droga, è considerata un bacino importante per Milano. Sequestri di sostanze stupefacenti così imponenti non si erano mai verifi■.

Il capitano Fernando Sollazzo aggiunge: «I novaresi arrestati avevano un 'covo' nel Milanese dove nascondevano la droga. Ora che abbiamo individuato questo interscambio tra Novara ■ Milano, il nostro compito è di chiudere definitivamente questi canali».

Le due operazioni «Eurostar» e «Viking», portate a termine dai ■binieri nel giro di una decina di giorni, hanno assestato un duro colpo al traffico ■ sostanze stupefacenti che gravitava su Novara.

Le indagini dell'operazione Viking risalgono al settembre del '98 ■ erano partite dall'ar■ ■ alcuni corrieri che facevano la spola fra Novara ■ Milano trovati in possesso di quantitativi interessanti di hashish. In particolare una partita di 300 chili di hashish rinvenuta ■ bordo di un'auto allo svincolo autostradale di Biandrate.

Era arrivata dalla Spagna con un Tir in un deposito nella zona industriale e da quei ■-stata per i corrieri che dovevano raggiungere la Lombardia. Era stato così possibile scoprire l'organizzazione che stava alle spalle.

L'altra operazione, denominata «Eurostar», ■ ha collegamenti diretti con l'operazione ■ «Viking» portata ■ termine dagli ■ carabinieri ■ Novara. Aveva portato in carcere, due settimane fa, ■ persone fra le quali Leonardo Mofillo di 36 anni che, assieme alla ■-vente Incoronata Di Tommaso, 37, gestiva, a Sant'Agabio, in corso Trieste la trattoria «Paradise».

Il locale, secondo gli inquirenti, era diventato un punto di riferimento per gli spacciatori ■ Novarese. Finiti in carcere i titolari, il locale è stato chiuso.



Il colonnello Antonio Stabile mostra l'ingente quantitativo di droga sequestrato in questi ultimi giorni. Alle sue spalle, in borghese, è riconoscibile il capitano Fernando Sollazzo

L'ORIGINALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E' STATA ANNUNCIATA IERI DAL VICEPRESIDENTE DELLA SIN

Internet corre nei tubi dell'acquedotto

Fibre ottiche nel sottosuolo sfruttando la rete già esistente

Roberto Lodigiani
NOVARA

Nelle tubature dell'acquedotto di Novara oltre all'acqua potabile scorreranno presto anche decine di migliaia di bit. Lo ha annunciato ieri mattina all'hotel La Bussola di ■ durante il convegno «Dall'Acqua alle Telecomunicazioni: un esempio di diversicazione», il vicepresidente della Sin (Servizi Idrici Novaresi), Daniele Barbone.

L'accesso a internet in modalità veloce a banda larga ovviamente non avverrà tramite il rubinetto ■ ■ ma ■ rete di tubazioni presenti nel sottosuolo della città agevolerà non poco l'installazione delle fibre ottiche necessarie al decollo del settore delle telecomunicazioni locali nel quale la Sin si propone di diversificare le proprie attività. Per concretizzare ciò che è già una realtà a Pisa, la Sin si è appoggiata alla Arthur D. Little, un advisor specializzato nel mettere a punto soluzioni capaci di potenziare ■ creazione di valore delle società idonee a trasformarsi da monoutility a multiutility. «La Sin ■ i numeri giusti per raddoppiare il proprio valore. Le chiavi ■ volta - dice Massimiliano Masi della Arthur D. Little - sono l'aggregazione, con l'affermazione progressiva della società "Idrica", candidata alla gestione del ciclo idrico integrato di Novarese-Vco, seguita dalla diversificazione in settori che creano valore come quello delle telecomunicazioni. In questo ambito partner ottimale si è rivelato Nodalis con il quale Sin ha costituito le società operative Novaranet e Sintelecomunicazioni».

Saranno queste due ultime realtà societarie caratterizzate da denominazioni legate a doppio filo ■ il mondo multimediale della rete ■ reti, che offriranno ai novaresi i miracoli dei servizi in grado di agevolare lo scambio di dati in tempi ridotti. Gli scavi necessari alla posa dei cavi si inizieranno ■ settembre.

Dapprima a beneficiare della cosiddetta larga banda che permette di trasmettere o ricevere pacchetti di bit di rilevanti dimensioni senza inutili perdite di tempo, saranno le Istituzioni ■ le piccole-medie imprese ma nel breve periodo i vantaggi di un collegamento a internet maggiormente snello approderanno anche al cittadino comune. E in mezzo a tante trovate tecnologiche di prim'ordine, parte ■ appello dalla periferia della città, da quelle frazioni trascurate dal punto di vista fognario che rischiano di esserlo ancor ■ più da quello tecnologico-informatico. L'annoso problema evidenziato da Carlo Migliavacca, Giovanni Graziani, Eraldo Colombara di Lumellogno ma condiviso ■ tantissimi novaresi, è quello degli scarichi fognari non connessi ai depuratori, sui quali però viene versato ugualmente il salato tributo di depurazione. «E' qualcosa che assomiglia molto ad una beffa - dicono all'unisono -: d■ pagare per il servizio di depurazione quando è arcinoto che Lumellogno ■ altre ■ della città non sono collegate al depuratore. Abbiamo anche fatto un esposto alla Procura della Repubblica ■ ■ovara. Nessuno però ravvisa in questa faccenda alcuna ■lia. Intanto nell'Agogna continuano a finire ■ velenose con il beneplacito anche di coloro che l'ambiente lo dovrebbero salvaguardare».

VIVE A MIASINO, ERA IN VACANZA ALLE MALDIVE

In ospedale bambino morsicato da un pesce

MIASINO

Un bambino cusiano di cinque anni è dall'altra notte ricoverato nel reparto ■ pediatria dell'ospedale di Borgomanero dopo essere stato, presumibilmente, morsicato da un pesce tropicale. L'incidente è avvenuto tre giorni fa in un villaggio turistico a sud di Male, ■ un'isola dell'arcipelago ■ Maldive ed il piccolo, Alessandro che ha cinque anni, è il figlio di Silvano e Barbara Giacomoni, una coppia di Miasino conosciuta in tutto il Cusio. Silvano Giacomoni è infatti il vigile urbano di Miasino e la moglie Barbara è impiegata al Comune di Orta. I coniugi ■ ■ bimbo erano in vacanza alle Maldive da due settimane e l'incidente, è avvenuto proprio nelle ultime ore di permanenza della famiglia Giacomoni sull'isola. «Non sappiamo con assoluta certezza cosa sia successo - racconta la sig■ra Barbara - Alessandro stava giocando in acqua, ad un certo punto è uscito di ■ aveva la mano gonfia». Dapprima si era pensato ad una medusa, dopo pochi minuti si è capito che il bambino poteva essere stato morsicato. «Quasi sicuramente un pesce giallo, ■ ci hanno detto. Il bambino presentava ■ reazione allergica con gonfiori e delle chiazze in tutto ■ corpo». Purtroppo nel villaggio, in quelle ore, non c'era un■ anche se il personale ha poi deciso di somministrare un antistaminico. «Tutto è successo, poche ore prima della partenza - d■ ancora Barbara Giacomoni - nella notte siamo rientrati a Malpensa ed ■ medico dell'aeroporto dopo averlo visitato ha provveduto all'immediato ricovero a Borgo». ■ il bambino è stato posto sotto ■ e ad una serie di analisi e di cure. [v. a.]

IN BREVE

GALLIATE

Operazione «Parco sicuro»

Guardiaparco, carabinieri in congedo e i volontari dell'Unità Emergenza Regionale saranno protagonisti domenica 22 luglio dell'iniziativa sperimentale «Parco sicuro»: prevenzione, primo ■ e informazioni saranno garantiti ai bagnanti che affollano le rive del Ticino. L'annuncio su «Parco sicuro» è stato dato ieri dal presidente Pietro Macchetto. [m. p. a.]

OMEGNA

Tributo a Guido Boggiani

Un libro ed una serata gastronomica in ricordo di Guido Boggiani, l'esploratore ed etnografo morto cento ■ fa ■ a cui Omegna, sua città natale, dedica ■ mostra. Stasera alle 18 all'auditorium del Forum la giornalista Paola Sorge presenterà il libro «Sulle rive del grande fiume», alle ■ al ristorante «Cafè Forum» la cena etnica. [v. a.]

■

Il sindaco da Berlusconi

Il sindaco Enrico Borghi, in ■ di presidente nazionale dell'Unione nazionale comuni ed enti montani ha incontrato il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. L'incontro si è svolto nell'ambito della riunione che il Governo ha tenuto con i rappresentanti delle autonomie locali. Borghi ha chiesto una riforma dei meccanismi per la redistribuzione delle risorse in montagna che «non necessariamente debbono essere prelevate dalla spesa pubblica»; ma attraverso progetti che sfruttino le caratteristiche della montagna. Al termine della riunione Borghi ha avuto un colloquio diretto con Berlusconi. [f. ru.]

■

Ale e Franz, risate estive

Primo spazio dedicato al cabaret questa sera per il cartellone dell'Estate Novarese. Con lo show «Recital» si presentano in piazza Puccini i comici Ale e Franz. Lo spettacolo inizia alle 21,30 in caso di pioggia è spostato alla sala Borsa. Ingresso gratuito. [c. m.]

PIETRA LIGURE

Arrestato per la cocaina

Un vigevanese di 50 anni, Giorgio Marinello, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Pietra Ligure. Lo hanno fermato ieri all'uscita del casello autostradale: a bordo del ■ fuoristrada sono stati trovati dieci ovuli per un totale di poco più ■ 100 grammi di cocaina. Ad insospettire i militari è stata l'esitazione dell'uomo che, visto il posto di controllo, ha cercato di cambiare strada. [c. br.]

IN CENTRO DALLE 21 A MEZZANOTTE

Negozi in piazza a Cameri

■ ■ ■ con ■ secondo «Ferraluglio»

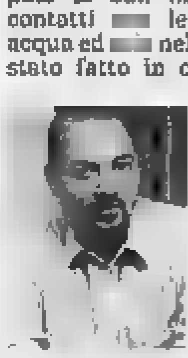
CAMERI. Tre ore in piazza ■ nelle vie del centro storico, alla ricerca delle attività cameresi. Scatta sabato, dalle 21 a mezzanotte, la seconda edizione ■ Ferraluglio. E' promossa dal Coordinamento dei commercianti locali, che torna a lanciare le attività del paese. Una vetrina notturna, con lo spirito «Il negozio va in piazza». Tutte le ■ d■ centro infatti si trasformeranno in una lunga fila di bancarelle, realizzate dai titolari degli esercizi ■ i prodotti e la merce solitamente a disposizione all'interno del negozio. Sono previsti una settantina di espositori, a testimonianza di una iniziativa che ha dato lo scorso anno ■ buon riscontro dal punto di vista economico. L'esposizione è varia ■ promuove auto, veicoli commerciali, macchine agricole, articoli da giardinaggio, bricolage, antiquariato, ceramiche ■ terracotte. Non si dimentica il periodo ■ saldi ■ affari. ■ tutto ospitato ■ sei ■ del paese, che per l'occasione si vestono a festa: i commercianti approfittano di questa occasione (è la prima dell'anno, l'altra mostra si tiene a settembre durante la festa patronale), per «Ricordare ■ tutti i novaresi - dice Mauro Ziliani, vicepresidente dell'associazione - che esistiamo anche noi un provincia e che ci ■ parecchie opportunità per fare buoni affari anche in una piccola località». Sul percorso di Ferraluglio si troveranno anche espositori provenienti dalle aree esterne del paese, artigiani, ed ambulanti che hanno comunque la residenza a Cameri. Tra le curiosità, destinate interessare sicuramente i più piccoli, i coniglietti da appartamento.

L'Ascom fa i conti, come in tante realtà della provincia e a livello nazionale, con molte cessazioni di attività e poche aperture di nuovi esercizi commerciali. In questo momento sta chiudendo i battenti l'ultimo negozio ■ calzature maschili: «Le varie categorie sono ancora abbastanza rappresentate - dice Ziliani - ■ anche ■ Cameri stiamo attraversando un periodo difficile ■ si spera che iniziative promozionali di questo tipo diano sollievo ■ nostre attività». Qualche aiuto ■ dal Comune, che concede piccoli contributi ■ chi ristruttura il negozio. [c. m.]

TRECATE, PRIME MOSSE DELLA GIUNTA

Aria ■ acqua, il monitoraggio sorveglia ■ qualità della vita nel polo industriale S. Martino

TRECATE. Con la nuova isola ecologica e ■ monitoraggio di aria ■ acqua nella zona del polo industriale, Marco Uboldi, nuovo assessore all'Ambiente, inizia la sua attività. L'isola è stata inaugurata un mese ■, permetterà al Comune di Trecate ■ migliorare la raccolta differenziata. Uboldi: «Stiamo aspettando il nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio, poi cercheremo di aumentare la differenziata. Gli ultimi dati collocano il Comune ■ 50 per cento, ■ sono rilevazioni dello scorso ■ e quindi dovrebbero già essere stati migliorati». Un tema importante ■ che occuperà l'assessore, ■ la situazione del polo di San Martino: «Abbiamo già preso i contatti ■ le aziende, vogliamo analizzare acqua ed ■ nella zona. Un monitoraggio ■ già stato fatto in collaborazione ■ la Sarpom».



Marco Uboldi

L'assessore punta ad allargare la zona interessata: «Vogliamo tessere una collaborazione ■ le tutte le aziende, che già devono adempiere ad obblighi di legge per la tutela ambientale». Il discorso ecologico verrà ripreso anche negli istituti scolastici.

L'isola ecologica si trova tra via San Cassiano ■ la provinciale per Cerano: un dipendente del settore ambiente ■ a disposizione del pubblico per ricevere il materiale. Lo scarico è consentito ■ ai trecatesi. Sono ospitati 6 containers per altrettanti materiali: verde, ingombranti, legno, metallo, carta ■ cartone, ferro. Si possono conferire anche pile ed olii esausti. E' aperta tutti i giorni, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30, anche il sabato. L'area inaugurata costituisce il primo lotto.

La bonifica del polo industriale occuperà la giunta di Aluasio per parecchio tempo: sotto il polo industriale scorre una falda acquifera che dovrebbe confluire nel Ticino. «Valuteremo eventuali interventi, nel caso dovrebbero riscontrarsi degli inquinamenti. Le aziende hanno risposto bene, hanno ■ a disposizione i loro tecnici, che opereranno a fianco di personale del Comune». [c. m.]

L'OPERAZIONE DI SOCCORSO HA COINVOLTO DECINE DI UOMINI E UN ELICOTTERO: NESSUNO DEI PASSEGGERI SI E' FATTO COGLIERE DAL PANICO

Quaranta prigionieri nella scatola rossa

Il racconto dei turisti salvati sulla funivia Stresa-Mottarone

Carlo Bologna

STRESA

Piange la ragazzina inglese che si è appena liberata dall'imbragatura. Guarda in cielo, sopra la [illegible] testa c'è la funivia che ondeggia appena. Per ore è [illegible] la [illegible] trappola. Si sfoga così, [illegible] lacrime [illegible] tensione e felicità. Un cenno ai soccorritori e si incam[illegible] sul sentiero che [illegible] riporta al sicuro. La paura è passata. [illegible] ragazzina in canottiera [illegible] rimasta in quella scatola rossa con altre quaranta persone. Tutti stranieri: inglesi, belgi, tedeschi, olandesi. Daniele Tamiotto, volontario del soccorso, è uno degli angeli che dall'alto è arrivato [illegible] salvarla. «Io e Giorgio Sacco siamo arrivati con l'elicottero del 118 dalla base di Borgosesia. Siamo stati calati sul tetto della cabina, abbiamo aperto la botola [illegible] siamo entrati. La botola di sotto era già aperta, con l'aiuto del responsabile di cabina erano già stati calati i bambini. Abbiamo trovato una situazione piuttosto tranquilla. I turisti parlava[illegible] qualcuno addirittura rideva. Forse per il nervoso ma nessuno era terrorizzato. Abbiamo lavorato nelle condizioni migliori, calandoli a corda doppia».

«Abbiamo capito che ci stava[illegible] soccorrendo con rapidità e [illegible] rischi per la nostra incolumità - hanno raccontato i turisti che erano diretti al Mottarone - e abbiamo tenuto la situazione sotto controllo. In effetti le operazioni di soccorso non hanno avuto intoppi. A parte i primi momenti di comprensibile angoscia è andato tutto bene. Ciascuno ha atteso il suo turno per [illegible] senza gridare o agitarsi troppo. Di sicuro è un'esperienza che non dimenticheremo mai».

Al ristorante Belvedere di Levo è stato approntato un punto di accoglienza per confortare i quaranta rimasti sospesi nel vuoto. «Mi ha colpito - racconta il titolare, Massimo Sailis - una biondina olandese [illegible] ha chie[illegible] [illegible] cioccolata calda. Probabilmente aveva ancora i brividi per l'avventura appena conclusa. Credo però che [illegible] siano ripresi tutti rapidamente. Alcuni scherzavano, di sicuro non avevano voglia di parlare dell'accaduto. Avranno avuto il tempo di farlo lassù».

Nell'operazione [illegible] soccorso sono stati mobilitati vigili del fuoco, squadre del soccorso alpino nazionale e della Finanza, volontari del Cai, carabinieri.

[illegible] presidente del Consorzio ConserVco, Claudio Zanotti, ha definito insolito l'incidente: «L'impianto era stato sottoposto alla revisione periodica appena quattro mesi fa». Non basta a rassicurare il Codacons, [illegible] comitato a difesa dei consumatori, che in merito al blocco della funivia ha annunciato una denuncia alla Procura [illegible] Verbania per [illegible] strage: «Chiediamo - recita un comunicato - di accertare come si siano svolti realmente i fatti e se ci siano delle responsabilità [illegible] imputare ai gestori».







Nelle foto di Giorgio De Sordi alcuni momenti del salvataggio di ieri pomeriggio alla funivia del Mottarone Calatisi con un verricello sul tetto della cabina, i soccorritori, dopo aver tranquillizzato i turisti sono riusciti a trasportarli fino a terra L'incidente è avvenuto poco sotto il primo pilone del tratto funicolare che da Gignese scende a Stresa Al salvataggio hanno partecipato squadre dei vigili del fuoco di Verbania e del soccorso alpino della guardia di Finanza, del Cai, tecnici [illegible] funivia e un elicottero [illegible] 118

LETTERE AL GIORNALE

«Vogliamo difendere il parco della scuola»

L'amministrazione comunale di Castelletto Ticino continua a ribadire che [illegible] scuola e il Consiglio di Circolo sono stati informati del progetto per i campi da bocce nel giardino della scuola «Anna Frank». Il Consiglio di Circolo si vede costretto a ribadire con fermezza di non essere stato preventivamente informato, né consultato, di tale progetto. L'informazione è giunta solo dopo che da parte del presidente di codesto Consiglio di Circolo è stata posta informalmente al sindaco la domanda seguente «... ma è vero che si intende sottrarre il prato alla scuola [illegible] fare [illegible] campo [illegible] bocce?». Solo allora l'amministrazione comunale ha chiesto al Consiglio di Circolo di illustrare il progetto già deciso e deliberato: delibera n. 230 dell'11-12-2000. [illegible] tale incontro, il 20-12-2000 alla presenza del vicesindaco, dell'assessore ai Lavori pubblici e dell'assessore alla Cultura, da parte dei consiglieri è stato da subito espresso, motivandolo, parere [illegible] al progetto. In tale sede il Consiglio [illegible] richiesto un incontro sopralluogo, per valutare posizionamenti alternativi. In data 22-1-01 si [illegible]no così ritrovati presso l'«Anna Frank» il presidente del Consiglio, il consigliere geom. Caramella, il dirigente scolastico, l'ins. Prone, l'assessore Fanchini, il tecnico geom. Salmoiraghi. I rappresentanti della scuola hanno dimostrato la realistica possibilità di collocare il campo di bocce [illegible] una parte di parco vicina a quella scelta. Da parte dell'amministrazione è [illegible] totale chiusura. In tutte le sedi il Consiglio di Circolo ha continuato a ribadire, motivandolo, il parere negativo. Contrario al progetto è stato il parere, unanime, espresso dal corpo docente della scuola indirizzato anche al sindaco. Parere contrario è stato espresso dalle famiglie. Si porta a conoscenza che, dopo che i genitori [illegible] sono rivolti al difensore civico, il sindaco ha dovuto procedere, dunque a posteriori, alla riduzione della capacità aule del plesso, che da 10 aule passa quindi a 7. Il Consiglio di Circolo respinge con fermezza ogni accusa di aver ostacolato qualsiasi forma [illegible] dialogo essendosi trovato un progetto già deciso.

Paola Rovada, presidente del Consiglio di Circolo, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) **e Comunale**, c.so Risorgimento, 80 tel. 0321.47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Romentino: *Veronzo Pattro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 78 tel. 0321 91.249.

Arona: *Da Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322 24.02.19.

[illegible]: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94.074.

Verbania (Pallanza): *Nittoli*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.03.42.

7 > Bee: *Nevoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 58.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Caldevara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guenni*, via [illegible]piona, 54 tel. 0324 51.832.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.067.

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible] 0321 [illegible]; [illegible]: tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34. **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** [illegible] 0323 86.81.11; **Stresa:** tel 0323 31.844; **[illegible] (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

Non è più tra noi il

cav. Giulio Santini

Grazie per tutto quello che hai fatto; porteremo sempre con noi la generosità del tuo animo, la bontà del tuo cuore, la determinazione del tuo agire. Annunciano la morte la moglie Valleda, le figlie Fabrizia e Gabriella con il marito Giancarlo, i nipoti Edoardo, Umberto e Giada, e la cara Marisa. I funerali avranno luogo venerdì 13 corr. in Duomo.

— [illegible], 13 luglio 2001.

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Verbano-Cusio-Ossola partecipa con [illegible]mozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del collega

dott. [illegible] Beverelli

— Verbania, 12 luglio 2001.

L'Amministrazione Comunale di Novara partecipa commossa al dolore che ha colpito il senatore Giuseppe Vegas per la scom[illegible] del caro papà

Bruno Vegas

— Novara, 12 luglio 2001.

Dal «Trooper» Isuzu ai mezzi pesanti, professionalità e sicurezza

Il tempio dei giganti della strada

La «Eurotrucks» di Trecate varca i confini



La Eurotrucks è concessionaria della [illegible] giapponese Isuzu per Novara e Verbania. Si trova in una zona cruciale per la vicinanza con le autostrade e il Milanese. Ha anche clienti in Belgio e Francia, che hanno affidato allo staff trecatese l'assistenza dei loro veicoli industriali

Dal «Trooper» Isuzu ai mezzi pesanti, per garantire la sicurezza sulle strade. Il nome «Eurotrucks» ha varcato i confini trecatesi, arrivando fino alla Francia e al Belgio come sinonimo di professionalità. La Eurotrucks è concessionaria della marca giapponese Isuzu per Novara e Verbania, ma non solo. E' un'azienda che si occupa anche dei camion, dei grossi mezzi da lavoro che ogni giorno percorrono le strade italiane per trasportare le merci. «Trattiamo qualsiasi tipo di mezzo - dicono alla sede trecatese - da Iveco a Mercedes, Scania ed altri. Il nostro obiettivo è quello di ripararlo nel più br[illegible] tempo possibile, perché sono veicoli da lavoro e quindi ogni ora è preziosa per l'autista, anche in termini di costi personali».

Se il «gigante della strada» non può essere riconsegnato immediatamente, il personale della Eurotrucks si impegna per soddisfare le esigenze nel più breve tempo possibile. La Eurotrucks si trova in una posizione cruciale, a Trecate, in via Novara (dietro il Centro calzaturiero): una zona importante per la vicinanza [illegible] le autostrade e il Milanese. Vanta pure clienti in Belgio e Francia, che hanno affidato allo staff trecatese l'assistenza dei loro veicoli industriali.

Il capitolo veicoli si completa con la gamma Isuzu: fiore all'occhiello è «Trooper», ideale per tragitti impegnativi, sulla neve come sulla sabbia. E' un veicolo che offre un ottimo comfort di guida, ampia visibilità ed estrema maneggevolezza, in strada come sui percorsi sterrati. L'ampio portellone posteriore e [illegible] piano di appoggio piatto offrono un bagagliaio di notevole capacità di carico, dove trova spazio tutto quello che ogni componente della famiglia vuole portare con sè.



PICKUP TUTTO SPORT E LAVORO

Alla Omcar di Fontaneto d'Agogna c'è il gioiello della casa giapponese

«Omcar srl», auto per il lavoro e mezzi per ogni momento o attività. L'azienda si trova a Fontaneto d'Agogna e con la sigla Omcar opera dal 1976. Nel '92 il matrimonio con il Sol Levante e la Mitsubishi. Gioiello fiammante della casa giapponese è «L200», un pickup immatricolabile autocarro, dotato di cinque comodi posti, che si avvale delle agevolazioni fiscali.

Pierangela Ojoli, della Omcar: «E' un mezzo adatto alla famiglia come alle aziende. E' la vettura prediletta dell'artigiano, del commerciante, della piccola azienda. Incontra il favore di clienti tra i 30 e i 50 anni. E' un mezzo molto bello anche dal punto di vista estetico, e per questo motivo viene accettato anche come auto principale della famiglia». Le prestazioni sono grintose e brillanti, da automobile sportiva. E' dotato di aria condizionata ed airbag, e questo completa la filosofia di una macchina a disposizione dell'intera famiglia. Alla Omcar non hanno dubbi: è l'auto adatta allo sportivo che in questo periodo parte per le vacanze e nel cassone infila la tavola di wind surf, le racchette da tennis, e tutto quanto rende le vacanze un'avventura da ricordare. La Mitsubishi spazia dalla cilindrata 1300 fino al New Pajero, 3200 diesel iniezione diretta. Una «bomba» anche dal punto di vista tecnologico. I consumi sono ridotti: è una vettura da 165 cavalli e si propone con un consumo ridotto, dieci litri di gasolio per cento chilometri, un risultato che è [illegible] raggiunto grazie all'iniezione diretta. Tutti i prodotti Mitsubishi sono coperti da tre anni di garanzia e 100 mila chilometri, compresi nel prezzo di listino. Punto di forza anche gli allestimenti interni. Ricco il catalogo di accessori, che presenta tra l'altro cruscotto e pomelli in radica, l'autoradio, [illegible] griglie posteriori cromate. Il cassone del pickup può essere chiuso con un telo o [illegible] un hard top in vetroresina. In questo periodo alla Omcar si possono chiedere informazioni su listini prezzo e la possibilità di pagamenti dilazionati: proprio in questo momento la «L200» è proposta con [illegible] finanziamento di trenta milioni in 36 mesi a tasso zero. E' una offerta estiva della «Omcar», per augurare buone vacanze sulle autostrade delle ferie.

REAZIONI ALL'ORDINANZA DEL SINDACO CHE PREVEDE MULTE FINO A 300 MILA LIRE PER CHI NON RISPETTA CALENDARIO E DISPOSIZIONI

Due fronti sulla raccolta differenziata

A Verbania è lanciato anche l'invito a boicottare il servizio

A [illegible]

Superato il tetto del 60 per cento

OMEGNA. Sono positivi i dati sulla raccolta differenziata effettuata [illegible] pochi mesi nel comune [illegible] Omegna. Malgrado la partenza del progetto sia stata ostacolata nelle prime settimane [illegible] una serie di intoppi, non ultimo la mancata consegna dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, in breve ne capoluogo [illegible] si [illegible] arrivati ad avere ben il 62,30% di rifiuti differenziati. «La percentuale è riferita a giugno - dice Alberto Nobili, assessore delegato all'Ambiente - ma acquista particolare valenza trattandosi del primo mese in cui la raccolta [illegible] stata effettuata in maniera completa sul territorio. Pensavamo di attestarci, nel giro di qualche mese, sul 50 per cento, invece abbiamo superato il 60. Il che significa [illegible] che nel forno inceneritore finisce meno del 56% di rifiuti».

Sul problema ambientale gli omegnesi sono particolarmente sensibili e da sempre. Sicuramente ha influito la massiccia campagna di informazione che in alcuni casi, e grazie all'opera delle guardie ecologiche volontarie, è stata fatta quasi [illegible] per casa», ma anche per il senso civico della gente. «Una considerazione questa che purtroppo non vale per tutti - prosegue Nobili - ci sono dei cittadini che conservano la vecchia abitudine di lasciare i sacchi dell'immondizia non differenziata, i sacchi neri, lungo le strade creando un problema estetico e ambientale. Ci troveremo [illegible] stretti, visto che non sappiamo chi lascia per strada i sacchi, ad effettuare un controllo capillare all'interno dei sacchi per capirne la provenienza». L'amministrazione comunale intende in prima battuta effettuare opera di informazione e passare poi alle sanzioni. Un altro problema riguarda la raccolta del sacco nero. «In molti [illegible] famiglie una volta alla settimana è davvero poco - riconosce l'assessore [illegible] - stiamo studiando [illegible] il Con.Ser.Vco la situazione arrivando, con operatori, alla raccolta più volte». [v. a.]

Sergio Ronchi
VERBANIA

«I cittadini devono boicottare la raccolta differenziata». «Le norme ci sono, vanno rispettate: è giusto che chi sbaglia paghi». Sono [illegible] opposte quelle che suscita la nuova fase della «guerra dei rifiuti», determinata da una ordinanza del sindaco Aldo Reschigna.

Nel documento viene sancita la «linea dura» contro chi non rispetta i giorni di ritiro dell'immondizia o non differenzia il materiale conferito. Le multe giungono fino a 300 mila lire per chi deposita rifiuti nei giorni sbagliati e fino a [illegible] mila per il conferimento indistinto di materiale differenziabile.

Vigili urbani [illegible] addetti del ConSer Vco sono autorizzati a verificare le infrazioni aprendo i sacchetti. Durissima è la reazione del «Gruppo di Opinione Vco». «La raccolta differenziata porta a porta - si legge in un comunicato diffuso dall'associazione - ha l'unico scopo di opprimere [illegible] spremere i cittadini, senza rispettarne disagi ed esigenze.

L'amministrazione in questo modo disattende [illegible] suo mandato e dimentica che la differenziata dovrebbe far diminuire [illegible] costo del servizio e [illegible] portare a soluzioni punitive. [illegible] questa è la qualità della vita del signor Reschigna, non ci stiamo».

Si giunge così ad una sorta di appello alla disobbedienza civile: «Invitiamo tutti i cittadini - dichiara il presidente del Gruppo di Opinione Vco, Leonardo Fioravanti - [illegible] non sottostare al disagio [illegible] all'impegno spesso troppo gravosi della raccolta differenziata porta a porta. Con quello che si paga, la differenziazione deve [illegible] fatta dalle strutture preposte». [illegible] tutti però la pensano così. «Abito da qualche tempo a Pallanza - dice Carlo [illegible] - e devo dire che [illegible] metodo ora adottato funziona, anche se con qualche difficoltà. Ho potuto constare che ove le cose non vanno, come successo recentemente in una zona del lungolago dove alcuni sacchi [illegible] rimasti sulla strada per parecchi giorni, è [illegible] causa di persone che [illegible] stanno [illegible] regole».

«E' giusto che chi sbaglia paghi - dicono altri cittadini in una lettera -, come succede per ogni comportamento del vivere civile». Il sindaco Reschigna tempo fa aveva già scritto una lettera a tutte le famiglie, invitando [illegible] rispettare le norme [illegible] a [illegible] deturpare la città [illegible] ricordando i vantaggi della raccolta differenziata.


Vigili urbani e addetti [illegible] autorizzati ad aprire i sacchi

QUATTRO PROFESSIONISTI DOMESI

Morì una paziente Condannati medici del «San Biagio»

DOMODOSSOLA. Sono stati condannati i quattro medici domesi giudicati ieri con rito abbreviato [illegible] in Tribunale per la morte di una paziente. Oltre a Luciano Bertani, (64 anni), Augusto Vigoni (61), Claudio Pelle (45) e Roberto Maglio (45) [illegible] imputato di omicidio colposo Franco Bellazzi, 39 anni, di Mortara. Quest'ultimo verrà processato in dibattimento pubblico.

I professionisti sono stati ritenuti responsabili della morte di Edda Travaglino Ceratto, domese di [illegible] anni deceduta [illegible] Torino nel '97 dopo le cure ricevute al «San Biagio». Per l'accusa la morte era stata causata dalla perforazione dell'esofago. La difesa ha chiesto l'assoluzione, sostenendo che non c'era sta nè imperizia [illegible] negligenza. Di diverso avviso il giudice unico Renato Poschi che [illegible] condannato Pelle (in servizio all'Endoscopia), Vigoni (al Dea) [illegible] Bertani (Diagnostica) a 5 [illegible] [illegible] 10 giorni [illegible] sospensione condizionale della pena [illegible] non menzione e Maglio (medico di famiglia della paziente) a 4 mesi, sempre con i doppi benefici. Il giudice si [illegible] riservato tre mesi per depositare [illegible] sentenza. I difensori (Stefanetti, Zariani, Caldarera, Possetti, Allegra, Falcioni, Bonalumi) avranno altri 45 giorni da quella data per presentare appello. [c. bo.]

SETTANTENNI FERITI ALLA TESTA IN VALLE VIGEZZO

Duello tra anziani con falce e bastone

RE

Sono finiti tutti e due all'ospedale [illegible] San Biagio i due pensionati settantenni di Olgia, frazione di Re, che ieri pomeriggio si sono affrontati in un duello campestre. L'uno armato di bastone, l'altro di falcetto. Un colpo per ciascuno. E ciascuno ha rimediato [illegible] ferita alla testa guaribile in pochi giorni. Giglio Patritti e Bernardo Balassi litigavano da una vita, fino a ieri senza mai passare alle mani. Entrambi ex frontalieri in Svizzera, si detestavano cordialmente, approfittando di ogni banale questione per dirsene quattro.

E' stato così anche ieri. Patritti era nel suo orto quando si è avvicinato Balassi con un falcetto: «Cosa vieni a fare? Vuoi tagliarmi [illegible] verdure e portarle via?». «Ci mancherebbe - è [illegible] la risposta - sto soltanto attraversando il campo». Un botta e risposta che ha innescato la miccia, facendo esplodere gli antichi rancori.

I due pensionati sono venuti alle mani. Anzi, alle armi. Balassi ha colpito c[illegible] il falcetto, di piatto in modo [illegible] limitare i danni; Patritti ha colpito con il bastone. I carabinieri sono stati avvisati da alcuni abitanti della frazione che dalle strade si sono accorti del violento alterco. So[illegible] immediatamente arrivati sul posto e ora stanno accertando come sono esattamente andate le [illegible]. Chi ha colpito per primo [illegible] perchè, anche se la futilità dei motivi è evidente.

A Olgia, per soccorrere i feriti, è intervenuto anche l'elicottero del 118 ed un'ambulanza medicalizzata. Le condizioni dei due settantenni non [illegible] gravi. Sono stati medicati all'ospedale di Domodossola.

«La miglior convalescenza - suggerisce chi [illegible] i due - potrebbe essere [illegible] stretta di mano ed un bicchiere di vino». Per dimenticare l'ira di una giornata di mezza estate che poteva finire in modo più drammatico. [c. bo.]

SARA' COMMISSIONATO A GIORNI LO STUDIO PER NEUTRALIZZARE LA FRANA

Ancora incertezza sul rientro degli sfollati di Villadossola

Carlo Bologna
VILLADOSSOLA

Verrà affidato nei prossimi giorni l'incarico per decidere [illegible] eliminare ogni pericolo dalla montagna che minaccia le case di via Fedemonte [illegible] via Treves. A fine giugno dalla [illegible] abbandonata dei Gaggitti tra Villadossola e Pallanzeno si erano staccati enormi massi, danneggiando un'auto e sfiorando gli edifici.

Il sindaco Franco Ravandoni aveva immediatamente firmato l'ordinanza di evacuazione per tre abitazioni [illegible] di divieto d'accesso ad ogni mezzo. Diciannove persone (nove famiglie), da quel giorno, aspettano di rientrare nelle loro case: 11 [illegible] da amici o parenti, [illegible] all'Hotel Eurossola di Domodossola, 6 all'Albergo Emiliana di Villa.

Ieri mattina c'è stato il sopralluogo congiunto tra Comune, Provincia, Regione e Prefettura. I geologi del servizio regionale e del Provveditorato opere pubbliche hanno esaminato attentamente la frana.


Il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni (foto) [illegible] si è incontrato anche [illegible] il viceprefetto

«Ora - dice Ravandoni - bisognerà adottare le soluzioni più efficaci. Sia alla base della parete (si pensa ad un rilevato per arginare il materiale in caduta) sia sulla parete, da imbrigliare. Da parte nostra abbiamo chiesto il supporto di Provincia [illegible] Regione con adeguati finanziamenti. E' vero che il proprietario della cava è un privato [illegible] si profila un 'conflitto di interessi' ma [illegible] tempo stringe».

Il Comune potrà rivalersi sul privato in un secondo [illegible]to. Anche il viceprefetto Montefusco ha concordato sulla necessità dello studio e dell'intervento in tempi rapidi. In attesa delle soluzioni migliori è prematuro ipotizzare i costi. Altrettanta incertezza c'è sui tempi. Gli sfollati resteranno [illegible] lontani dalle loro case a lungo. Oggi possono andarci accompagnati dai carabinieri per il tempo necessario a rapide commissioni. «I disagi sono molti - conclude [illegible] sindaco - ma da parte degli sfollati c'è comprensione per quanto si sta facendo. Il ritorno [illegible] casa deve avvenire senza il rischio di nuove frane».

Dalla cava potrebbe staccarsi materiale per circa 50 metri cubi. Oltre alla [illegible] in sicurezza del fronte che minaccia le case si dovrà stabilizzare l'intero [illegible] versante.

IN BREVE

[illegible]

Ventenne morto in [illegible]

E' stato trovato morto nella sua abitazione Brunello Giordani, ventenne residente in via Asti. Per chiarire le cause del decesso il magistrato ha ordinato l'autopsia. L'allarme è stato dato dalla fidanzata, l'equipaggio del 118 ha tentato a lungo di rianimarlo. [a. r.]

DOMODOSSOLA

G8, una tavola rotonda

Tavola rotonda stasera alle 21 in municipio per parlare di globalizzazione e organizzare la manifestazione del 21 luglio a Genova. Interverranno i rappresentanti delle associazioni anti G8. [c. bo.]

[illegible]

Il contratto metalmeccanici

Ancora mobilitato il sindacato Fiom-Cgil per il contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici. Per questa mattina alle 9.30 la Fiom ha convocato il direttivo provinciale del Vco davanti alla sede dell'Unione Industriali chiedendo che una delegazione sia ricevuta. Alle 10,30 è stata convocata un'assemblea pubblica a Palazzo Flaim, partecipa il segretario generale Fiom Piemonte Giorgio Cremaschi. [v. a.]

INTERVENTO DELL'ASSESSORE REGIONALE RACCHELLI SULLE LINEE DI SVILUPPO

Valgrande come Yellowstone accoglie il turismo di qualità

VERBANIA

Fare della Val Grande la Yellowstone del Verbano e dell'intero Piemonte, [illegible] [illegible] grande attrattiva turistica [illegible] livello internazionale. E' questo l'intento della giunta regionale manifestato dall'assessore al turismo Ettore Racchelli. L'intervento sulla politica di sviluppo delle aree protette piemontesi è originato dalle polemiche seguite alla chiusura ai mezzi a motore di [illegible] strada provinciale nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'episodio ha suscitato accese proteste di amministratori ed operatori turistici, [illegible] una spaccatura nello stesso mondo ambientalista. «Le nostre idee al riguardo sono chiare - sostiene Racchelli -. I parchi sono una enorme [illegible] per sviluppare un turismo di qualità rispettoso della natura. Non vanno per[illegible] [illegible] inaccessibili da puri strumenti [illegible] dissuasione, neppure devono restare abbandonati all'incuria di visitatori impreparati e non rispettosi dell'ambiente». Il filone tematico della valorizzazione di queste zone è compreso nel piano di opere connesse alle Olimpiadi 2006. Obiettivo perseguito [illegible] la creazione [illegible] servizi [illegible] alta qualità che producano sviluppo e benessere: «Diciamo [illegible] - aggiunge l'assessore - ad uno sfruttamento selvaggio, ma anche ai parchi intesi [illegible] puro luogo di conservazione e di divieti. Il salto di qualità va fatto creando un modello di sviluppo che garantisca un'offerta integrata, una ricettività rispettosa [illegible] valori ambientali, della pratica di sport e attività ricreative, [illegible] un ricco calendario di eventi, di una ristorazione che evidenzi sapori e produzioni tradizionali locali». Tutto ciò valorizza aree [illegible] grande s[illegible] e crea le condizioni per trattenere i turisti, stimolando [illegible] progettualità di enti ed imprese private. Proprio in tale ottica Racchelli esprime pieno appoggio e definisce esemplari iniziative come la rassegna «I Sentieri del Gusto», presentata nei giorni scorsi dal Parco Nazionale Val Grande. [s. r.]

IL LAGO BY NIGHT IN CROCIERA



IL CONCERTO DI BAVENO E TANTE ALTRE PROPOSTE

Sinfonica di Savona al Festival Giordano

[illegible]

Procede con grande successo il Festival «Umberto Giordano», nei giardini [illegible] Villa Fedora. Molto apprezzato dal pubblico, mercoledì, «Kiss me Kate», il musical dell'americano Cole Porter, proposto dal Coro e dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Uno spettacolo [illegible]ggiante che ha avuto il merito di divertire [illegible] coinvolgere il pubblico. Per gli amanti della lirica stasera alle 21,15 è in programma [illegible] Concerto lirico-sinfonico. Verrà eseguito dalla Sinfonica di Savona diretta da Paolo Vaglieri, brillante musicista che nel '98 inaugurò la prima edizione del Festival alla guida dell'Orchestra nazionale della Rai. La formazione ligure è complet[illegible] dal tenore veneziano Ren[illegible] Zulian e [illegible] soprano giapponese Manami Hama, che interpreteranno brani tratti da «Madame Butterfly» di Puccini. Completeranno i pezzi scelti da Masques [illegible] Bergamasques [illegible] Fauré, dal Faust di Gounod, [illegible] Gli Uccelli di Respighi. Molto atteso, domani sera, «Incendi dell'anima», [illegible] recital di poesia e musica che verrà portato in scena [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gasmann. I due attori reciteranno poesie di Baudelaire, Rimbaud e Verlaine, su musiche di Chopin, Debussy e Litz suonate al pianoforte da Marco Sollini. Suggestivo, domenica sera, Satchmo: ovvero la vita di Luis Armstrong raccontata attraverso la musica e le parole. Protagonisti la Bigband Jazz Company, diretta da Gabriele Comeglio e gli attori Chiara Colombo, Alessandro Wagner e Giovanna Contaroli. Questa sera, alle 21, teatro anche [illegible] Mergozzo con «Più di mille giovedì», lo spettacolo che andrà in scena [illegible] alla Sala del Parco.

A Mergozzo tornano i madonnari; Cesara invita i più piccoli con i burattini

La cittadina lacustre ospiterà domani e domenica la quarta edizione del concorso per i madonnari. Questa sera, alle 21, altri tre appuntamenti musicali. Nell'ambito di Lagomaggioremusica 2001, concerto del violinista albanese Orges Dylgjeri, all'oratorio [illegible] San Vincenzo. Con lui si esibirà pure il pianista marchigiano Alessandro Cappella. In Val Vigezzo, a Santa Maria Maggiore, nella chiesa parrocchiale canterà il Coro Bonner Bach-Gemeinschaft. Domani, alle 21, a Cesara, presso [illegible] Salone polifunzionale spettacolo di burattini per i bimbi «The big five», portato [illegible] scena dall'attore trevisano Gigio Brunello.

Sempre domani sera, alle 21, al sacro Monte Calvario di Domo «Un salotto nell'Ottocento» aria e romanze da camera del Quartetto Tamborini col baritono Devis Longo. [f. ru.]



Godetevi la libertà di avere la vostra nuova Honda HR-V con rate da 299.000* lire al mese con in più 3 anni di garanzia di sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio.**

I sogni più belli sono quelli che non finiscono mai. Ecco perché abbiamo deciso di lanciare "Honda no-stop", la grande operazione Honda che vi permette non solo di acquistare una nuova **HR-V** o **CR-V** in massima libertà, grazie al finanziamento di 3 anni, con minirate a partire da 299.000 lire al mese, ma anche di avere, in caso di furto o incendio, la garanzia di un'auto sostitutiva fino a 60gg e la certezza del rimpiazzo del mezzo con un'altra HR-V o CR-V tutta nuova. E come se non bastasse, al termine dei 3 anni sarete liberi di cambiare l'auto o acquistarla definitivamente saldando la maxirata.

*Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in [illegible] (I.P.T. Esclusa) L. 31.750.000 (€ 16.397,50). Anticipo (o valore dell'usato in permuta) L. 6.450.000 (€ 3.331,14). Importo finanziato L. 25.300.000 (€ 13.066,35). 36 minirate da L. 299.000 (€ 154,42) e rata finale rifinanziabile per 24 mesi da L. 18.200.000 (€ 9.399,51). Spese di istruttoria L. 300.000 (€ 154,93). T.A.N. 5,45%, T.A.E.G. 6,10%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

** Consultate il prospetto informativo presso le nostre concessionarie.

Offerta valida fino al 31/07/2001

Concessionarie Ufficiali

MILLEMIGLIA

NOVARA - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802 / 465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - ARONA - Viale Baracca, 13

V. AUTO

VERCELLI - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015.542951

Durante i nove giorni della kermesse sono attesi oltre 100 mila visitatori

Domani gran debutto per l'Alpàa

Apre i battenti a Varallo la 25ª mostra-mercato

Il conto alla rovescia è agli sgoccioli. Domani alle 17 sarà inaugurata [illegible] 25ª edizione dell'Alpàa, la grande kermesse varallese in programma fino a domenica 22. In nove giorni si susseguiranno decine di iniziative, concerti (come al solito gratuiti), mostre, esposizioni, enogastronomia, stand sportivi e culturali [illegible] spazi commerciali. Gli espositori iscritti alla mostra mercato sono più di cento, ai quali vanno aggiunti i grandi marchi che proporranno i loro prodotti in spazi più ampi rispetto agli stand allestiti dal comitato organizzatore.

In questo periodo l'intera Valse[illegible] si darà appuntamento a Varallo: sono attesi più di centomila visitatori e, oltre ai due weekend, che tradizionalmente fanno registrare l'affluenza maggiore, un vero boom è annunciato per mercoledì 18 quando sul palco [illegible] piazza Vittorio si esibirà Giorgia.

Vediamo intanto gli orari dell'Alpàa. Domani si partirà alle 17, con la cerimonia di inaugurazione, quindi divertimento fino alle 24, ma è probabile che nel parco di palazzo d'Adda, dove le Pro loco presenteranno la cucina tipica della valle, i festeggiamenti durino molto più a lungo. Nelle giornate festive e prefestive l'Alpàa sarà aperta dalle 10,30 alle 24 mentre nei giorni feriali dalle 19 alle 24. Farà eccezione martedì, giorno del mercato settimanale: gli spazi espositivi apriranno dalle 10,30 alle 12,30. L'inaugurazione sarà accompagnata da un concerto della banda «Città di Varallo», che si esibirà anche venerdì 20 in piazza Racchetti con inizio alle 21,30.

Domenica [illegible] sarà un doppio appuntamento per i più giovani. In corso Roma sarà allestito il «kinder park», lo spazi[illegible] per i bimbi con tanto di castello gonfiabile, tubo-labirinto e piccola palestra di arrampi[illegible]. In piazza Vittorio ci sarà invece una prova pratica di modellismo radiocomandato da competizione.

Nelle contrade storiche di Varallo Vecchio, per l'intera durata dell'Alpàa, troveranno spazio artigiani e hobbisti; [illegible] piazza San Carlo ci saranno Cai, Soccorso alpin[illegible] Corpo guide e in un angolo, a cura dell'Istituto alberghiero della Comunità montana e del gruppo Amici del Rosa sarà allestita la «piazza del gusto».

Durerà quattro giorni invece l'estemporanea di scultura su legno, con i sei artisti impegnati in «presa diretta», al centro di piazza San Carlo, da giovedì 19 a domenica 22. Nel parco di Villa Durio (sede del Comune) sarà invece allestito [illegible] «Giardino degli antichi mestieri» mentre all'interno dell'edificio [illegible] ospitata la mostra sul puncetto, il tipico ricamo valsesiano. Sempre in uno dei saloni del palazzo municipale sarà funzionante un Ufficio postale per l'emissione di annulli speciali: ne è previsto uno per ogni giornata dell'Alpàa.

Sono 13 invece le Pro loco (Alagna-Riva Valdobbia, Boccioleto, Borgosesia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rassa, Rima, Rimasco, Rimella, Rossa, Sabbia e Scopello) che a parco d'Adda prepareranno degustazioni mentre i [illegible] ristoranti saranno gestiti da Dufour Varallo, Sci club e Associazione alpini. Per quanto riguarda i parcheggi, ne sono stati preparati una decina intorno al centro storico, tutti segnalati e organizzati da giovani volontari.



Varallo torna ad animarsi con gli stand della mostra-mercato. [illegible] previste anche esposizioni d'artigianato

E OGNI SERA CONCERTI IN PIAZZA

L'ouverture con la voce funky di Paolo Belli poi spettacoli di Giorgia e Luca Barbarossa

Non è solo [illegible] grande esposizione-mercato, l'Alpàa: per i fans della musica leggera rappresenta [illegible] anni anche [illegible] magnifica passerella - certamente la più importante dell'estate da queste parti - di stelle di prima grandezza nel firmamento della canzone.

Le colonne sonore in cartellone ogni sera (si inizia sempre alle 21) nella cornice di piazza Vittorio, rappresentano quindi per migliaia di persone che arrivano da tutto il Piemonte [illegible] da tutta [illegible] Lombardia un appuntamento (per altro gratuito) da non [illegible]re. La serata d'esordio, domani [illegible]ra, vede on stage Paolo Belli con la grande band.

Ispirato per la sua prima band al cult-movie del neorealismo italiano «Ladri di biciclette», Belli si guadagnò, tra gli Anni 80 e l'inizio dei 90, i galloni di miglior esecutore nostrano di funky con [illegible] «Sotto questo sole» o l'album «Figli di un Do minore». Divorziato dai Ladri, fu protagonista di [illegible] completa di exploit. Fermiamoci ai più recenti? «Hey, signorina mambo» [illegible] i brani contenuti in «Belli dentro». Senza mettere in conto le sorprese che riserverà domani al pubblico.

Domenica ci si rifarà di quanto, causa pioggia, non potè avvenire all'Alpàa un paio d'anni or sono: l'esibizione del più noto gruppo di liscio nazionale, l'Orchestra Casadei. [illegible] lunedì apparirà [illegible] formazione già mito delle sfumature battistiane, creata dal chitarrista Alberto Radius: Formula 3. Martedì, spazio alla comicità dell'imitatrice Emanuela Aureli, avvezza alla frequentazione della «Buona domenica» televisiva.



Giorgia è l'interprete più attesa all'Alpàa: si esibirà in piazza Vittorio mercoledì 18

E' per mercoledì [illegible] dei punti cardine dell'affiche varallese, che prevede un affascinante volo compiuto «Senza ali» da parte di Giorgia, la cantante romana seconda a Sanremo [illegible] con «Di sole e d'azzurro», che non ha certo bisogno di presentazioni. Giovedì il palco sarà per Michele Zarrillo, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Il canto del mare» e «L'elefante [illegible] la farfalla». La not[illegible] dell'Alpàa [illegible] colorerà invece di ritmi torridi venerdì con il rhythm [illegible] blues dei Marshmellows e sabato con salsa, cumbia e merengue delle Caribe Girls.

La serata d'addio, in program[illegible] domenica della prossima settimana, [illegible] appannaggio di Luca Barbarossa, «vecchia conoscenza», che ritorna alla manifestazione varallese dopo la sua presenza nel 1996: insomma, come dice [illegible] canzone titletrack di [illegible] recente album dell'omonimo dell'imperatore del Sacro romano impero, sarà un «Viaggio [illegible] ritorno».

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

Amedea Franco

PIOZZO

Musica rock, ma con contaminazioni che spaziano dai Beatles agli ultimi Police, passando per lo ska e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e con il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale di world music, meglio conosciuto come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baledin».

L'appuntamento è alle 22 in piazza, dove domani e domenica la kermesse proseguirà con altri gruppi musicali. Domani sarà il Brasile a monopolizzare la serata. Alle 21 ci saranno i Latin Touch, un gruppo che rivisita in una nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore 23) La Banda do Pelô che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae e di tutte le sue infinite varianti anche in Europa. Il nome trae origine da un quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva il mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente da Agadir, il gruppo protagonista della serata di domenica. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere li fanno apparire ancora più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più vera delle energie musicali.

Il biglietto ai singoli spettacoli costa 10 mila lire.

Piozzo con la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti di note», un programma di manifestazioni musicali che quest'anno, unisce sei associazioni di sei diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere una migliore gestione di territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni di paese in paese, di musica in musica, abbinandola sempre alla caratteristica sia paesaggistico-architettonica, sia alle moltitudini di tipicità golose del territorio.

«"Musica &dintorni" - spiegano gli organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di artisti, a volte in festival monotematici dedicati ad esempio all'arpa o al blues e a volte in rassegne multietniche. Ma certo si è sempre trattato di concerti di alto livello e di proposte musicali che ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da cornice ai concerti saranno rappresentati dalle degustazioni di birra, quella con la «B» maiuscola, e dalla rassegna di articoli da collezione (etichette e sottobicchieri) curata dagli «Amici della birra».



La formazione degli Al Noujoum sarà di scena domenica sera (ore 22) a Piozzo Arriva dal Marocco e si presenterà al pubblico di «Musica&dintorni» nei costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

Pentagramma e cultura del cibo

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica ma anche tre giorni con la cultura del cibo. Teo Musso, mastro birraio dalle forti ascendenze «new age», propone una birra dedicata alla moglie che ha come base invece del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut nell'aroma di Noa - una birra che sarà sul mercato solo nel gennaio 2002 - si colgono anche mirra, datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega Musso - è tutto da provare. Sarà anche la seconda birra biologica italiana dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». A Piozzo arriverà dall'umbro Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo la pianta, non soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri e nazionali, se arrivano dall'estero lo strato di grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra sarà domenica con l'appuntamento con gli «home brewers» ovvero quelli che bionde o rosse, «BL» e «brune» hanno deciso di prodursele in casa. Sarà eletta la migliore birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dits, mastro birraio Belga, famoso per continuare a produrre birra col vecchio metodo a «vapore». Ci sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli da collezione curata dagli «Amici della Birra». Per gli amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione una quindicina di birre dalle più svariate zone d'Italia e addirittura una della Corsica e una della Svizzera. «E' un'occasione unica per degustare allo stesso tavolo le migliori birre di questo genere - spiega Teo Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». [I. f.]

IN LOCANDINA

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, stasera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21,30) per il secondo concerto di «Folkestate», la kermesse di musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo scorso anno era stato invitato al festival, è un artista che si è formato «on the road». Propone un mix di blues, di rock e di soul, condito da una grande forza comunicativa. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (Asti), si terrà un concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni: 0141-67168.

Vercelli

Vastano al «Carnevale»

Sergio Vastano sarà con la sua band in piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi humour. Sarà il clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato con i rioni, «coalizzati» per la sfilata di nuovi carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle 21 sul percorso da piazza Sant'Eusebio a corso Italia e con il gran finale «cantato» in piazza Cugnolio.

DOLCE di SALATO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore Aldo Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che ci vuole, non foss'altro che per andar via». Così lo descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che è un luogo fatto di odori ed umori e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori erano fatti di verde intenso e di giallo, come quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava in campagna. Ha qualcosa di struggente un paese d'estate ed il fatto che te ne stupisci nasce dall'abitudine a non osservare più il contenuto che passa tra una lunghezza ed un'altra.

Quando si era bambini - vivaddio - si sudava al rosso del sole guadagnandosi la salita di una collina per poi scendere lungo la strada sterrata nel bosco. Erano odori e piaceri, come quello di riposarsi dopo una pedalata, al fresco solenne di una pieve rurale. L'altro giorno, ancora, sono stato in un paese di quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti e la quiete dell'imbrunire rendeva ancora più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti al castello. Non sono entrato in una chiesa, ma in una vera osteria, il Garibaldi, con le sale che non erano di finto antico, ma avevano il colore del tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale di legno, la sala reale con gli specchi, il bancone di marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco del chiaroscuro che si godeva in ogni angolo uno si fosse seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' una mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), di cui la sublime è quella col mosto della Bonarda che è la gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad un compito antico: addolcire una granita o un gelato. Lo si può fare in ogni momento anche a casa, ma volete mettere il piacere di prepararlo con gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno del dì di festa, aspettando la musica che è come il dolce della mostarda che cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 50 cl. 12 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante la Zucca offre senza problemi, in piena estate, il suo tapulone alla verza. E la carta dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi cerca piacere in Piemonte: vino rosso frizzante a volontà. Ho contato più di dieci etichette, tra Barbera, Bonarda e Freisa, e credo sia un record, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino dal gusto italiano. Influenze lombarde che così provano il piacere di gustare un mortadella di fegato con una Barbera vivace, anche alle 11 del mattino (siamo in vacanza no?) o alle cinque della sera. Un accostamento più che indovinato, provato con la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano in un piccolo budello, pronta per essere cotta. Ma anche cruda, quasi fosse un ciauscolo marchigiano, spalmata su un pane nero e con quel bicchiere che scoppietta, fa il suo «figurone».

Salumificio Cocco Crevoladossola (Vco) - via Sempione, 96 - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella al kg. 16 mila lire

LA STAGIONE DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi

GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica e cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettacoli. I programmi spaziano a 360 gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia stasera a Champoluc, con lo show del cabarettista Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare il «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli in terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al 25 agosto. Il primo è Natalino Balasso, che domani sarà protagonista prima di un incontro culturale, alle 18 in piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area coperta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arriveranno, per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gallarini, Fabrizio Fontana (l'improbabile James Tont), Ale e Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner e Dario Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica etnica in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche e un mini festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato il 1° luglio con lo stage per i giovani calciatori a cui partecipa anche Moreno Torricelli. Punto di forza del programma è la rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arriveranno anche Gianni Fantoni (21 luglio), poi Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. Il 24 e 25 agosto si svolgerà il concorso vero e proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, anche quest'anno ci saranno tappe della rassegna itinerante «Festenal», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kalunie» e «S' Albaida».

Per gli appuntamenti letterari è prevista la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, il giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani è a St-Jean

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262.220: CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) Inf. (0165) 230536 (www.delaville.it) CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473 CHIUSO

CHAMPOLUC
[illegible] (0125) 307463
The mexican (ore 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Dinosauri (ore 17)
Le fate ignoranti (ore 21)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: [illegible] (0165) 841 706
Himalaya (ore 17; 21,30)

ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione [illegible] la è finita (Ore 18.30)
Urban Legend (ore 20.30)
[illegible]lity - Il colpevole (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

VERRES
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

IVREA
ARCINEMA Tel (0125) 425084 CHIUSO
BOARO: Tel (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf Tel 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
La verità nascosta
Orario: 21,30
Lire 5000/5000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 CHIUSO PER FERIE
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000
SALA 2 CHIUSO PER FERIE
Orario 21,30 spett. unico
Lire 12 000/10 000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE
[illegible] 21,30 spett. unico
Lire 12 000/10 000.

ODEON. Inf Tel. 015-22.736 - 31,312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16,30; 21,30.
Lire 12 000/10.000

SOCIALE. Inf Tel. 015-22 736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Fast Food Fast Women
Orario: 22,15.

[illegible]
ERIOS Inf. Tel 015-253 89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Inf Tel 015-925 620.
Snatch - Lo Strappo
Orario 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

TRIVERO
EXCELSIOR Inf [illegible] 015-757 323
CHIUSO PER FERIE
Orario. 16; 21; 23. Lire [illegible]

VALLEMOSSO
FELCI. Inf. Tel. 015-242.31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf Or. Tel 0161-255.045.
Urban Legend. Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-258.047
Evolution. Orario. 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

[illegible] Inf Or Tel [illegible]-250 845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL [illegible]. Tel 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica). [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

CORTILE SANTA [illegible]
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Via Parini 1. Inf Or Tel. 0161-253 379.

SALA BORGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel 0163-22.698:
CHIUSURA ESTIVA.

GATTINARA
MAZZETTI. Inf Tel. 0161-489.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0333/4487486.
Il mestiere delle armi [illegible] lo unico Lire 10.000.6000

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf [illegible]
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688.
Chiusura estiva Or. 21,30 spettacolo unico Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid [illegible] (12/17 anni L. 11.000, escluso sab. [illegible] le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orari [illegible] presso la cassa cinema.
ARAGOB Tel 0321-474 876.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, [illegible] e pref. L. [illegible] 8000, [illegible] fer. 8.000
BROLETTO ALL'APERTO Tel 349-72 34 222.
The mexican, con J. Roberts. Or.: ap Broletto or. 21 [illegible] festivi L. 10 000; rid. 6000
ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest. L. 13 000 [illegible], martedì [illegible] 9000 (8/17 [illegible], L. 11.000, escluso [illegible] dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
chiuso per riposo

PERNATE
SANT'ANDREA Inform [illegible], tel 0321 - 67 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. In caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform su segr. tel 0322 - 240.565
La follia dell'imperatore. Or. 21,30
Ingr. Lire 9.000, rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
[illegible], Tel 0322 - 02 151
[illegible]
Ingr. Lire 11 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. L. 12.000 rid [illegible] (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741.
chiusura estiva Ingr. Lire 12 000; rid 0000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741.
chiusura estiva.
Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95 23
Sweet November (Dolce Novembre), or. 21,30.
Ingresso con tessera L. 30 000, biglietto singola proiezione L. 8 000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e proiezioni. venerdì 18.30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
I galtoni (vet. min di 18 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13 000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,30. [illegible] Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22.40 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20, 22,40 Lire 13 000 rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40, 22.10. Lire 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Or. 20.20 Lire 13 000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or. 20.20, 22.30. Lire 13 000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91 [illegible] Info su segr tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale e festivo L. 11 000/8000

TRECATE
S.PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr tel 0324 - 240 853.
CHIUSURA [illegible]. dett. orari e cine su segr. tel
CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 458
chiusura estiva
ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Riposo estivo
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution, or. 20.30; 22.30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964.
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. [illegible]
SOCIALE (PALLANZA) SALA2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**. Or.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]. 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. [illegible]: 15; 18,30; 22
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. (casal in la. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. 14
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
[illegible] - **Sala Mirano** via [illegible], tel. 327 2214 [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Black & White**. [illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
E[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. [illegible] 16,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno**. Or.: [illegible]; 18,10; **Una notte con Sabrina love**. Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.86. **Tra due donne**. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Cuba Feliz**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek**. [illegible]: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20.30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate**. Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria (10,30/18) [illegible] 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ora 21 a Galliate (No) al teatro Società Operaia concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quintetto di Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, Satie, Lafosse, Arutiunian, Stöhr. Ingresso libero. Info. Provincia di Novara tel. 0321.378.443/472
ALFIERI [illegible] Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf. tel. 011 8104653-8104961
[illegible]NO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita [illegible] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49. Tel. 011 517.0246, n° verde 800235333, or. 10,30-18 domenica riposo. www.[illegible]biletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asfaltato» e «Vignaledanza»
[illegible] E [illegible] MEDIEVALE (Musei Civici) V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5603-011 443.1701. Domenica 15 luglio ore 16,30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Radina Titeres (Argentina) presenta Il panettiere e il diavolo burattini ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne [illegible] star del cinema underground. ● ● ●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan [illegible] 2000 attraverso il personaggio di [illegible] Bower [illegible] decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●
LE COSE [illegible]E SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta [illegible] regia con questa storia che richiama «Una poltrona [illegible] due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto [illegible] scambiare identità con un truffatore. ● ●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla [illegible]: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
IL [illegible] DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep r[illegible] e ricomincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
[illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
[illegible]O A CASA. Drammatico. Accla[illegible] a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ● ● ● ●
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo [illegible] John Le Carré, la vicenda [illegible] miglior sarto di Panama [illegible] di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandato in missione. ● ● ●
[illegible] FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi [illegible] vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●
LA [illegible] DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla [illegible] padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ●
T[illegible] REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da [illegible] cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un [illegible] consigliere di Cassazione. ● ● ●
LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e [illegible] a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●
UNA NOTTE [illegible] SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista [illegible] «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive [illegible] la nonna in [illegible] paese dell'Argentina e s'invaghisce [illegible] un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●
VENGA IL [illegible]. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale. Il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a [illegible] funerale.

I CONCERTI A STRESA, VERBANIA E ARONA: IN CARTELLONE C'E' L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

TORINO

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione [illegible] mero cinque rispetta la fama conquistata anno dopo anno da una rassegna che è riuscita [illegible] raggiungere [illegible] posto d'onore tra le manifestazioni jazzistiche a livello europeo. [illegible] organizzatori [illegible] volta hanno allestito un cartellone [illegible] primo piano con un pacchetto di concerti variegato [illegible] degno di essere apprezzato da quanti, fra critici specializzati e ascoltatori affamati di sonorità, aspettano di [illegible] serate che esulano dai soliti luoghi comuni [illegible] dal già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

Il direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzati[illegible] rispettano la linea tracciata dalla prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi [illegible] circolazione, con alcune esclusive nazionali. Articolata su tre finesettimana, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli in tre località: Stresa, Verbania e Arona. Prime [illegible] sabato 21 luglio sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble nel tributo a Tito Puente, l'artista portoricano che solo due anni fa [illegible] uno dei [illegible] ultimi concerti proprio [illegible] Verbania in [illegible] del debutto della [illegible] edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande serata [illegible] il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano di Freddie Hubbard & The New Jazz Composers. Hubbard [illegible] considerato un vero fuoriclasse, personaggio [illegible] grande carisma e con una storia che lo pone nell'Olimpo dei musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili e lasciare indelebile un segno. Il suo sound [illegible] inimitabile e diverse composizioni [illegible] diventate le jam session favorite da numerosi [illegible]ti.

Il secondo weekend prevede tre concerti [illegible] Verbania, in piazza [illegible] Municipio, e comincia il 27 [illegible] il live di Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per la sua fama di cantante, autrice, attrice e attivista politica nonché ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce di un continente e la lotta per la giustizia sociale, usando proprio [illegible] musica per raggiungere i suoi obiettivi [illegible] rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il [illegible] il jazz swingante di Marcello Rosa Four Aces con Gianni Cazzola Trio e subito dopo l'immancabile tributo a Louis Armstrong con [illegible] formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter e Stan Lafarriere. Due formazioni anche [illegible] 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Bogonia e [illegible] Watbrous [illegible] il celebre The Zawinul Sindacate di Joe Zawinul. Ad Arona le due serate finali, il 2 con lo Swing Quintet di Giovanni Urbano e Anna Maria Longo in una performan[illegible] vecchio stile jazz e swing che precede le esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble e il quartetto di Toots Thielemans mentre il 3 cala il sipario con Gilberto Gil, una leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente assieme a Caetano Veloso, Ma[illegible] Bethania, Gal Costa, Chico Buarque e influenzato dal cari[illegible] del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito e s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]





Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore. Sono annunciati i recital di Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania e Gilberto Gil il 3 agosto ad Arona

LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA E ARCENE

Note di banda ad alta quota

Luca Ferrua

LURISIA

Il concerto in quota più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese, ma Lurisia ha messo in cantiere un appuntamento pronto a conquistare da subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti di un concerto a [illegible] metri di quota, sulla [illegible] Monte Pigna, nel [illegible] delle Alpi Marittime. A suonare saranno il corpo musicale [illegible] Opera (Milano) e quello di Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di due delle più interessanti bande musicali della Lombardia che - guidate da un maestro della [illegible] - inizieranno il concerto in onore di Giuseppe Verdi per chiuderlo con un viaggio nello swing.

La giornata [illegible] musica ad alta quota comincerà alle 11 di domani con l'arrivo [illegible] Lurisia [illegible] la sfilata delle due orchestre nelle strade della frazione termale di Roccaforte Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'intera giornata sarà gratuitamente a disposizione [illegible] pubblico, sulla vetta del monte Pigna. Ad attendere chi ha scelto [illegible] arrivare a piedi o con i fuoristrada ci sarà [illegible] colazione rustica [illegible] base di polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento di domani è la prima importante tappa del progetto [illegible] di valorizzazione turistica di Lurisia, un'iniziativa seguita dalle Terme che con la guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, sono tornate [illegible] punto di riferimento negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare [illegible] suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro il Palazzetto delle terme, ma il tunnel naturale - reso celebre dagli studi di madame Marie Curie - si inoltra nelle viscere del Monte Pigna e racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana più venduta a New York. «Legare la promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce ne siamo innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed è gra[illegible] [illegible] lavoro delle [illegible] che Lurisia si sta ricostruendo un turismo importante anche per le ricadute economiche ed occupazionali.

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina in mostra [illegible] Predosa

PREDOSA. Tre metri [illegible] trenta, tre quintali di peso, tutta in pino di Svezia e con [illegible] lama di metallo di quaranta chili. E' una ghigliottina in dimensioni originali il pezzo più interessante della mostra «Il dolce supplizio», che viene inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla è stato Franco Ianniello, un artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine di riproduzioni di strumenti di tortura, legati a diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta sino al 22 (dalle 18 alle 24), è organizzata su iniziativa di Comune e Pro loco, in collaborazione con Provincia e Regione.

Le opere [illegible] Ianniello, che è autore anche di 170 armi «dei secoli bui», sono frutto di uno studio approfondito sulla base di documenti reperiti non senza difficoltà.

«Ma lo scopo - sottolinea Fran[illegible] Ianniello - non è certo quello di celebrare la violenza ma, anzi, di dimostrare a quali [illegible] si può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre sere sotto l'Arco [illegible] Belvedere tra teatro, musica [illegible] danza con [illegible] Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla sesta edizione, che unisce, nella «Città della pace», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente suggestivo: un teatro all'aperto a cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi del centro storico [illegible] con [illegible] chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) [illegible] un concerto di musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awen the imm spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, [illegible] tutti italiani: Enrico Euron (arpa celtica), Emilia Borel[illegible] (voce e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti dritti [illegible] traversi), Francesco Colucci (violino) e Giancarlo Bonino (bodhràn [illegible] percussioni) danno vita [illegible] Tùatha dé danann, il gruppo protagonista della serata organizzato dalla Civica Associazione Musicale «Carlo [illegible] Anna Ferrua» [illegible] «Cherasco antica».

Domani sera, alla stessa ora, sarà di scena Cherasco Suite che presenterà [illegible] spettacolo di danza «Auronvanjar» [illegible] [illegible]grafie di Graziella Zocchi, che cura anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite dal [illegible] da Renata Bogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) e Miriam Gangi (violino), sono state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette [illegible] del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è un testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi [illegible] dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale sulla brama di potere capace di mutare l'animo [illegible] fino a condurlo al tradimento e all'assassinio. L'allestimento è della compagnia teatrale «Marianne Torta Morolin» della Famija Albèisa, per la regia [illegible] Vincenzo Santagata che ha sottolineato [illegible] dimensione grottesca del testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 10 mila lire. [v. p.]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	35	58	75	90
	[illegible]	59	56	[illegible]	41
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]
FIRENZE	22	81	[illegible]	76	90
	66	[illegible]	64	51	[illegible]
[illegible]	14	17	41	[illegible]	68
	85	84	68	52	47
MILANO	67	17	60	13	[illegible]
	117	88	82	[illegible]	67
NAPOLI	53	[illegible]	21	25	11
	90	80	65	54	52
PALERMO	3	33	16	19	74
	81	55	52	51	[illegible]
ROMA	[illegible]	49	[illegible]	25	68
	76	65	50	44	38
TORINO	13	55	83	80	[illegible]
	88	84	76	71	[illegible]
VENEZIA	43	48	58	85	17
	82	70	[illegible]	59	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli 90 (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	8-21	8-51
1-4	1-47	1-80	8-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	8-30	8-56
1-10	[illegible]	8-1	[illegible]	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	8-48	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

[illegible]cite: estratto 75 a Palermo.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70 19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76
L. 6650 7 combinazioni	8 - 18 - 30 - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39 - varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CONCLUSA IERI LA CAMPAGNA ACQUISTI A SAN DONATO, BORGO HA CONCLUSO CON TRE RINFORZI

Novara, torna Christian Bini

Gli altri due rinforzi sono Palombo e Rubino

SAN DONATO MILANESE

Uno è un gradito ritorno, suggestivo e dedicato ai «romantici»; gli altri due sono un attaccante di categoria, con un discreto curriculum e un trequartista promettente. Sergio Borgo rientra dal «Crown Plaza» con i cartellini di Cristian Bini, portiere della memorabile promozione in C1, Massimiliano Palombo, 27 anni, dalla Valenzana e Raffaele Rubino, 23 anni, dalla Pro Sesto. Tre acquisti che vanno a tappare alcune falle dell'organico azzurro, principalmente in attacco e nel sempre delicato ruolo di portiere. Il ritorno di Cristian Bini, che nell'ultimo campionato ha indossato la casacca del Pisa, ha naturalmente già «scaldato» la piazza novarese. Bini, 31 anni, è stato un autentico idolo per i tifosi azzurri che ricordano con nostalgia il magico anno della promozione in C1 con Giampiero Armani alla presidenza. Massimiliano Palombo, classe '74, fisico possente, centravanti vecchia maniera, ha girovagato sui campi liguri della Sestrese, dell'Imperia e del Savona per poi trovare una sistemazione stabile l'anno scorso alla Valenzana, neopromossa in C2, dove è stato il bomber con 18 gol. Raffaele Rubino, 23 anni, alto 176 cm per 67 kg e proveniente dalla Pro Sesto, è una mezzapunta. Ha cominciato nelle giovanili del Bari nella stagione '94-'95, per poi disputare quattro stagioni a Bisceglie, tre in C2 e una in Cnd. Proprio quest'ultima ('98-'99) è stata la sua annata migliore, con 30 presenze e 15 gol. Nel '99-2000 è passato al Bruscello in C1 (7 gettoni, un gol), mentre nelle ultime due stagioni ha giocato con la casacca della Pro Sesto in C2.

Si perdono le tracce di Ossari, Merloni e Muoio, tre elementi a lungo corteggiati dalla famiglia Mastagni. Mercato chiuso da ieri, dunque, anche se come ogni anno sarà possibile intervenire sulla rosa attingendo dal sempre vastissimo mercato degli svincolati.

La società ha quindi diramato una prima «tranche» di amichevoli. Il debutto ufficiale è fissato per il 25 luglio, allo stadio «Piola» contro il Lokomotiva Sofia (Bulgaria). Sabato 28 luglio, sempre al «Piola», giocherà il Varese. Venerdì 3 agosto in viale Kennedy sarà di scena il Napoli neoretrocesso dalla serie A e mercoledì 8 agosto trasferta a Savona. E ora l'appuntamento è per mercoledì 18 luglio, alla presentazione ufficiale della squadra che avverrà nel cortile del Broletto alle 19. Il primo atto della nuova stagione azzurra, quella che dovrà essere del rilancio. [m. p.]







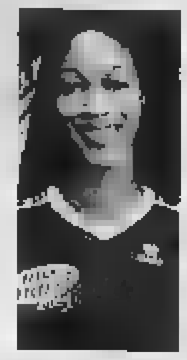
Dall'alto, Raffaele Rubino, e Massimiliano Palombo. Qui a fianco, Christian Bini

VOLLEY FEMMINILE, LA NUOVA SOCIETA' E' ANCORA A CACCIA DI RINFORZI

L'Asystel Novara prepara un campionato di vertice

NOVARA

«Vogliamo che gli incontri interni dell'Agil, che poi sarà Asystel Novara, non siano soltanto una semplice partita di pallavolo, ma si trasformino in un evento: speriamo che tante persone, dai più piccoli ai più grandi, vengano a Novara come se fosse una festa». All'inizio della nuova avventura in A1 mancano quattro mesi, ma il d.g. Massimo De Stefano è già in clima campionato e lancia la «sfida» al pubblico di Novara. L'obiettivo della nuova società è di portare tanta gente al palasport per radicarsi bene in città e diventare un polo volleistico molto importante a livello nazionale, creando una serie di sinergie. «Questo è anche il progetto di Antonio Caserta, presidente dell'Asystel Milano, che crede molto nelle potenzialità di una città come Novara e al famoso 'tavolo dello sport' tanto caro all'assessore Nastri». Guardando al prossimo torneo, l'Aystel Novara se ha perso la De Carne avrà però alla faretra delle frecce altrettanto acuminate: «In pratica il meglio della nazionale seniores e juniores - commenta De Stefano - dalla Calloni alla Guiggi, da Nadia Centoni alle stesse riconfermate Sara Anzanello e Paola Cardullo. La nostra filosofia è sempre stata di puntare su un nucleo giovane ed italiano, ma quando si arriva a certi livelli non si può fare a meno delle straniere». E così, quella che a indossare la maglia blufucsia, dopo la brasiliana De Conceicao, sarà la schiacciatrice Monique Adams, 30 anni, 190 cm, proveniente dal Tenerife e recente vincitrice del campionato spagnolo. Per Monique si tratta di un ritorno in Italia, visto che aveva già militato in A1 giocando a Bari, Napoli e Palermo. «Sarà una A1 senza squadre materasso, ma livellata verso il basso - commenta il neo amministratore delegato Asystel - infatti la stessa Reggio Calabria campione in carica ha grossi problemi finanziari. Puntiamo ad arrivare più avanti possibile». [m. p.]



La schiacciatrice statunitense Monique Adams 30 anni, proveniente dal Tenerife. Un ritorno in Italia, visto che aveva già militato in A1 giocando a Bari, Napoli e Palermo

Basket, LegA2

Il marchio «Amd» per la Cimberio

NOVARA. Sistemato il discorso della capienza del palasport, con l'ok della commissione di vigilanza (anche se si dovranno affrettare i lavori per la costruzione della tribunetta), la Cimberio ha risolto anche la questione legata all'allenatore. Che sarà Federico Danna. Non che ci fossero dubbi, visto che l'ex coach di Varese lavorava già da qualche settimana a fianco del g.m. Milvio Cara, ma ieri è stato messo nero su bianco con la firma sul contratto che lega Danna alla «Cim» per le prossime due stagioni, con opzione per il terzo. Un'altra buona notizia arriva dalla questione sponsor: l'Amd Athlon figurerà in qualità di secondo partner economico della squadra, accanto al marchio Cimberio Valve che ha riconfermato la sua partecipazione nel supporto alla attività sportiva agonistica anche per l'annata 2001/2002. Amd, con sede a Sunnyvale in California e filiali in tutto il mondo, è fornitore mondiale di circuiti integrati per i mercati dei personal computers, dei networked computer e delle comunicazioni. L'anno scorso l'Amd sponsorizzava già il Basket Club Novara, purtroppo retrocesso in C2. Quest'anno la multinazionale ritenta l'avventura, partendo però da un palcoscenico molto più importante come la LegAdue. Frattanto ieri a Bologna l'assemblea delle squadre LegaAdue ha votato per il «paletto» dei tre giocatori italiani per squadra. [m. p.]

CANOTTAGGIO

CONVOCAZIONE «STORICA» PER LA SOCIETA' CANOTTIERI PALLANZA

Due verbanesi ai «Mondiali»

Carola Tamboloni e Elisa Pedretti in gara a metà agosto

VERBANIA

Le vogatrici Carola Tamboloni ed Elisa Pedretti della Canottieri Pallanza prenderanno parte ai prossimi Campionati Mondiali di canottaggio. La convocazione delle due giovani atlete costituisce un risultato di portata storico per il sodalizio giallo-blu, che rinnova i fasti degli anni 30 e 50 e per la prima volta in oltre un secolo di vita vede suoi rappresentanti in lizza nella massima competizione a livello mondiale. «E' un enorme motivo di soddisfazione - dichiara per la società Mauro Petoletti - per le atlete, il nostro sodalizio e per l'intera città, e ripaga della grande mole di lavoro svolta negli ultimi anni». Le due vogatrici erano state convocate a giugno al raduno selettivo della nazionale junior al centro nazionale di Piediluco e in seguito nella stessa sede sono rimaste in ritiro ed hanno disputato il 10 luglio la prova definitiva di selezione.

Il risultato non poteva essere più brillante, Carola Tamboloni è convocata nella Nazionale A e gareggerà ai Campionati Mondiali junior in programma a Duisburg in Germania dall'8 al 13 agosto nel quattro di coppia, assieme a compagne delle Fiamme Gialle e della Canottieri Pontedera. Elisa Pedretti sarà invece in lizza nella Nazionale B alla «Coupe de la Jeunesse» (Mondiale B) il 4 e 5 agosto a Brive la Gaillarde in Francia. Gareggerà nel doppio con una atleta della Canottieri Palermo. [s. r.]



Da sinistra, le due stelline Elisa Pedretti e Carola Tamboloni

SPORT FLASH

NUOTO

Acquaviva, ultime gare

Ultimo appuntamento di stagione prima della pausa estiva per l'Acquaviva Nuoto di Borgomanero. Durante i campionati regionali Fin disputati a Torino Martina Giavani e Marika Poletti hanno conquistato due ori. Miriam Molli invece ha fatto propri tre argenti, uno dei quali conquistati nella staffetta in pool con Silvia Margaroli e Marta Poletti. Altre sei medaglie di bronzo sono state centrate da Martina Giavani, Stefano Codi, Miriam Molli, Marika Poletti, Marta Poletti e Silvia Margaroli. [r. l.]

PODISMO

Caretti vince la 12 a un'ora

Il più veloce alla «12 per un'ora» di Cannobio è stato il verbanese Claudio Caretti che, in 60 minuti, ha percorso km 18 e 722 metri. La miglior prestazione femminile è stata invece quella della forlolese Simona Galli con 14 chilometri e 241 mt. [s. b.]

CICLISMO

Il «Memorial Ambrosini»

Organizzato da Gruppo Ciclistico Aronese, Udace Novara e Pro Loco Dormelletto, si disputa domani il primo Memorial Sirio Ambrosini per cicloamatori. Previsto un circuito di km 6,5 tra Dormelletto e Mercurago da ripetersi 9 volte. Ritrovo alle 12, partenze scaglionate. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'oro a Soriso

Tappa numero 32, questa sera, per la Gamba d'oro. Si corre a Soriso su un percorso a saliscendi di km 6,5 con partenza alle 20,15. Nella serale di Oltrefiume di Baveno (242 iscritti) primo Luca Bonazzi su Mauro Pirazzi ed Enrico Zambonini, tra le donne Marianna Ghivarelli davanti a Katy Derderian e Simona Galli. [s. b.]

MOTOCROSS

Si corre ad Armeno

Appuntamento con il motocross al crossdromo della Ondella di Armeno. Organizzato dal Moto club Dirty Bike di Oleggio Castello in collaborazione con la delegazione di Novara della Fmi, domenica 15/07 si disputerà la terza prova del Campionato provinciale 125-250 e la quarta gara del Campionato italiano moto d'epoca. [r. l.]

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE | NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina sino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci [illegible] l'Africa: export di polli, [illegible] vecchi autobus Atm, [illegible] camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, [illegible] Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso [illegible] triangolazione delle «cartiere» che consentiva [illegible] dribblare il versamento dell'Iva (20%) e di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazio[illegible] del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo [illegible] fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come il male [illegible] Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre [illegible] otto anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale [illegible] allegato l'originale dell'accordo segreto stilato fra lui e il [illegible] Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in [illegible] fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in [illegible] nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina [illegible] miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre [illegible] la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima [illegible] dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la richiesta di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo [illegible] Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in un giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non do[illegible] portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

> Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici
>
> Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

Sarà stato il [illegible] dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. [illegible] pena, quest'ultimo, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato [illegible] rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della [illegible] di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 55 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo [illegible] fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per mettere in sicu[illegible] gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia [illegible] maledizione granata. Non [illegible] il Toro ad [illegible] portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come que[illegible] finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Mennella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare e senza [illegible] soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby con [illegible] doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che [illegible] aveva condotti come tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di [illegible] direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

> Costruttore di marmitte, manager ed editore Un impero di carta crollato con Tangentopoli mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

IL Toro aveva gi[illegible]ato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare. Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e [illegible] subito per Milano dove alle [illegible] ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Certo, perché [illegible] erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la lau[illegible] (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta [illegible] diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi [illegible] miei due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora [illegible] abbiamo visto una lira».

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente creda in me. Ho [illegible] in una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il [illegible] del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli [illegible], in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi [illegible] Toro come non avveniva dalla notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

[illegible] pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, [illegible] mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, [illegible] 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, [illegible] rabbia [illegible] incendio di inchieste e richie[illegible] di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan ingua[illegible] persino Berlusconi), venduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo [illegible] amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico; pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho [illegible] sogno stasera, Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA [illegible] GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gerbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace di giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del [illegible] rapporto quasi permanente [illegible] la tragedia (morì [illegible] tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - il contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e [illegible] conquistò il trofeo soltanto perché nella secon[illegible] finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmi[illegible].



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e della grande sventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme di tifosi, e Dino Baggio - ceduti per denaro anche nero, di [illegible] privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche e specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per [illegible] a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie ai tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno di idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla [illegible] del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però [illegible] il tifoso granata è riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro il Real Madrid e l'Ajax e come allora vincere o perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci sia.

NUOVE LEGGI — PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, GHIGO SCRIVE AL [illegible]

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, 5 astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il numero legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo [illegible] 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo di 35 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), [illegible] a disposizione [illegible] 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che [illegible] primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Pro[illegible] compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiez[illegible] (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Ma[illegible]lino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa [illegible] pranzo, il vice presidente della giunta, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'estensione dei gruppi Ds e dei Riformisti [illegible] l'Ulivo sul primo articolo, approvato a [illegible]nza, nonostante l'uscita dall'aula di Comunisti italiani e Rc.

In precedenza la cri[illegible] delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno [illegible] che [illegible] Piemonte (a differenza che in [illegible] realtà regionali) la legge prevede un [illegible] «carrozzone» su funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Provi[illegible] Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche da quelle amministrate [illegible] centro-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi [illegible] consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gesti[illegible] [illegible] trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: 6 miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrata dalle assenze (anche [illegible] in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare la propria presenza».



La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico su una tangenziale torinese

Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas. Polemiche in aula anche nella maggioranza

---

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

IL puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue [illegible] zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima [illegible] madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al suo fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio [illegible] corso Giulio [illegible] con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in [illegible] alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere [illegible] fare in una frazione di secondo, [illegible] costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche [illegible] quattro volanti del 113. [illegible] arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Prote[illegible] animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spieg[illegible] [illegible]so, il responsabile d[illegible] Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - [illegible] il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedi[illegible]. Alla fine eravamo [illegible]. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, [illegible] Circolo Ippico di Borgaro, [illegible] soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e te[illegible] che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, [illegible] ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

---

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli [illegible] internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi [illegible]no decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spendo soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti [illegible] cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chiede di contribuire alle spese [illegible] tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal [illegible] e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. [illegible] caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - [illegible] dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, [illegible] nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale [illegible] Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le per[illegible] costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il [illegible] di giugno; però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine [illegible] prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domane da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) [illegible] vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto [illegible] mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed [illegible] dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in [illegible] città come Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it




BERNARDI®
la Festa del LINO
Puro Lino
tinto in capo
£. 19.900
TENDENZA BERNARDI
BERNARDI
Via Amondola, 304
COSSATO
ZONA PRATO BELLO -
ORARI NEGOZIO:

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE [illegible] P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

SI RIPETE ANCHE QUESTA ESTATE UN FENOMENO ALLARMANTE: TRA LE SOLUZIONI STUDIATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE QUELLA DI INCAPPUCCIARE GLI ALBERI

Santhià di nuovo invasa da migliaia di storni

Tutti i giorni all'imbrunire calano sui platani del parco Jacopo Durandi

Enrico De Maria

SANTHIA'

Arrivano quando tramonta il sole. Come i vampiri. Ma non sono vampiri. Sono uccellini simili ai passeri. Presi singolarmente, l'emblema della mitezza. Ma quando planano a migliaia, nel parco Jacopo Durandi di Santhià, fanno paura.

Da alcune settimane, i santhiatesi che abitano in piazza Giovanni XXIII, via Matteotti, [illegible] Beato Ignazio e piazzale Aldo Moro non riescono a chiudere occhio. Ipoteticamente, infatti, gli storni piombano sul parco cittadino per dormire sui platani; [illegible] realtà cinguettano tutta la [illegible] [illegible] [illegible] ne vanno, alla ricerca [illegible] cibo (sono ghiotti di frutta) solo verso le 6,30 di mattina [illegible] lasciando uno strato di diversi centimetri di guano sulle panchine e una puzza insostenibile.

Da anni il parco Durandi [illegible] diventato ormai «quelo degli storni», ma, quest'estate, l'invasione è stata precoce. «Di solito - spega il neo sindaco, Gilberto Canova - arrivavano a luglio inoltrato. Adesso li "ospitiamo" da fine giugno e, purtroppo, resteranno in zona sino alla fine di settembre». Al di [illegible] del cinguettio incessante, della puzza, [illegible] distruzione delle foglie degli alberi, emergono gravi problemi igienico-sanitari. «Per queste ragioni - spiega Canova - abbiamo chiesto aiuto alla Provincia e agli esperti di mezza Italia».

Il sindaco Canova vuole provare anche con i colpi di cannone a salve

All'amministrazione provinciale, il sindaco ha chiesto l'invio di guardie faunistiche [illegible] grado di sparare a salve e spaventare gli storni. L'assessore Dario Piola gli ha consigliato di acquistare un cannoncino con proiettili a salve, suggerendo comunque a Canova di adottare altre soluzioni perchè, quella degli spari potrebbe rivelarsi effimera. Così, l'amministrazione santhiatese sistemerà subito tra i rami dei nastri oscillanti, tipo quelli che [illegible] mettono per delimitare i cantieri.

Si tratta di un primissimo intervento, ma il Comune di Santhià in questi giorni cercherà di metterne a punto altri più risolutivi, ad esempio, l'incappucciamento degli alberi. «Una [illegible] - dice il sindaco - che sembra particolarmente efficace, [illegible] che ha lo svantaggio di [illegible] molto onerosa». Continua il sindaco: «Questo tipo di incapucciamento [illegible] svolto con reti speciali e non riguarda i singoli alberi, ma interi filari». Beninteso, il Comune ha [illegible] preso contatti con la Lipu locale e regionale. Inoltre, visto che, quest'anno, gli storni hanno scelto [illegible] zona particolarmente illuminata del parco (forse perchè si sentono più protetti [illegible] [illegible] luce), nelle prossime serate, quando avrà [illegible] disposizione [illegible] cannoncino [illegible] salve, il Comune farà spegnere le luci dopo i colpi e si cercherà di capire se gli uccelli, [illegible] volta staccatisi dai [illegible] per i colpi, opteranno poi di ritornare sui platani al buio.

«Però la soluzione al problema - dice l'assessore provinciale Piola - è quella di rendere [illegible] specie cacciabile: quando si muovono a migliaia, gli storni non possono [illegible] considerati una specie protetta, ma pericolosa».



Il sindaco Gilberto Canova nel parco Jacopo Durandi

I PASSEGGERI DELLA FUNIVIA STRESA-MOTTARONE BLOCCATI A 25 METRI DI ALTEZZA PER UN GUASTO ALL'IMPIANTO

Salvati dall'Elisoccorso del 118

Grande intervento da Borgosesia

Luca Gemelli
Ivan Fossati

STRESA

[illegible] giornata di paura e tensione per quaranta turisti, rimasti sospesi a mezz'aria ieri per [illegible] ore nella cabina della funivia Stresa-Mottarone, [illegible] all'arrivo dell'elicottero del «118» di Borgosesia, [illegible] a bordo alcuni uomini del Soccorso alpino. La cabina era ferma a 25 metri di altezza sopra una [illegible] boscosa, poco [illegible] [illegible] della frazione di Levo di Stresa.

Ecco che cosa è accaduto. Alle undici di ieri, un'improvvisa mancanza di tensione ha provocato un brusco arresto dell'impianto: l'oscillazione della cabina, [illegible] saliva da Stresa alla stazione intermedia dell'Alpino, carico di quaranta passeggeri, ha [illegible] l' accavallamento delle funi [illegible] e portante. Di conseguenza si è bloccato il primo tronco dell'impianto tra Stresa [illegible] l'Alpino di Stresa. E' stata immediatamente attivata le procedure di emergenza: in un primo momento si è pensato [illegible] utilizzare [illegible] cabina [illegible] soccorso, di [illegible] l'impianto è dotato. Questa soluzione [illegible] è però subito rivelata [illegible] praticabile. E' stata quindi predisposta la soluzione alternativa, che prevede l'imbragatura dei passeggeri e la loro calata a uno a uno [illegible] un verricello in dotazione, attraverso un'apertura predisposta sul fondo della cabina passeggeri. Nel frattempo gli uomini del Soccorso [illegible] alpino [illegible] dei vigili del fuoco accorsi sul posto provvedevano [illegible] ricavare con il taglio di piante una radura per permettere l'arrivo dei passeggeri calati dalla cabina bloccata a mezz'aria.



Con l'intervento dell'elicottero del «118» di Borgosesia, sono [illegible] quindi calati due soccorritori, equipaggiati [illegible] un ulteriore verricello, per aiutare nelle operazioni il responsabile [illegible] cabina Michele [illegible]cher. L'elicottero del «118» valsesiano trasporta sempre, proprio perchè spesso è chiamato ad interventi in quota, oltre al pilota, [illegible] medico e all'infermiere, anche due uomini del Soccorso alpino, un valsesiano e un ossolano. Per l'intervento di ieri, [illegible] velivolo ha fatto tappa ancora a Borgomanero per caricare altri due componenti del «Soccorso».



Due immagini significative dello straordinario salvataggio acrobatico dei quaranta [illegible] della funivia Stresa-Mottarone bloccati a [illegible] metri di altezza da [illegible] guasto all'impianto

Sono entrati in azione un operatore valsesiano e tre ossolani che hanno ripetuto l'impresa di Alagna-Punta Indren

[illegible] [illegible] altezza [illegible] venticinque [illegible] circa [illegible] stati calati, ad uno ad uno, tutti i quaranta passeggeri presenti a bordo, per la grande maggioranza stranieri. A bordo c'erano anche alcuni bambini, di cui uno di soli 10 mesi. Le operazioni si sono concluse alle 15,30, quando l'ultimo passeggero è stato calato dalla cabina: sono state compiute con la stessa tecnica utilizzata [illegible] dicembre dello [illegible] anno, quando [illegible] bloccò la funivia di Alagna-Punta Indren.

I reduci dalla paurosa avventura sono stati accompagnati al Ristorante Belvedere di Levo, dove sono stati offerte bevande e un piccolo snack. Da qui, un autobus ha riaccompagnato i passeggeri a Stresa Lido. Nel frattempo, l'elicottero del «118» aveva provveduto a soccorrere Antonio Taddeo, il conducente della cabina in discesa con un'altra spettacolare manovra, prelevandolo dal tetto della cabina della funivia. Tanta paura sui volti dei turisti rimasti per oltre quattro ore sospesi a mezz'aria, ma anche qualche sorriso per lo scampato pericolo. Una volta svuotata [illegible] cabina, l'impianto funiviario è stato immediatamente riportato in funzione ed è stato eliminato il problema dell'accavallamento delle funi.

VERCELLI, DOPO IL FALLIMENTO DELL'AZIENDA

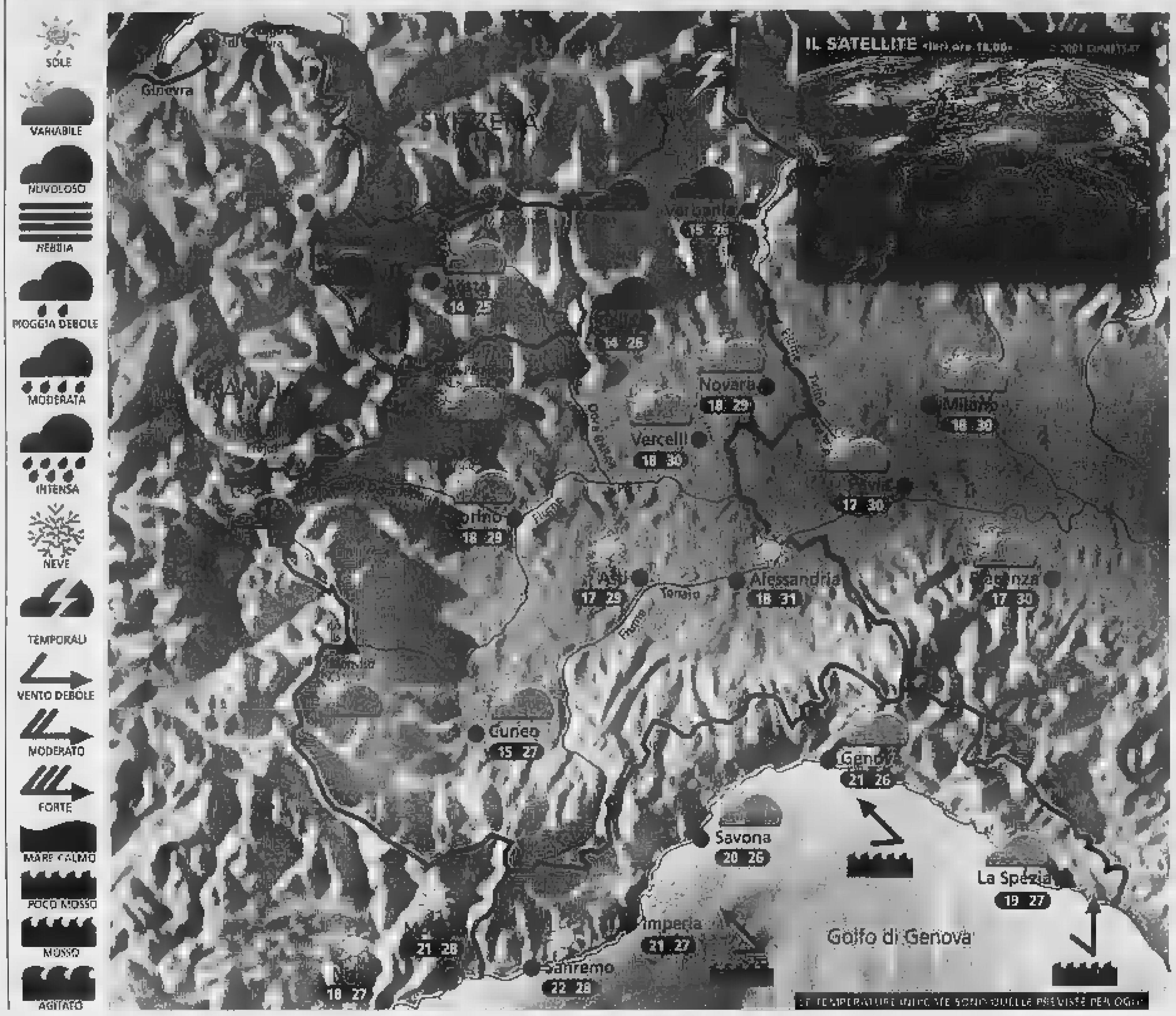
Truffa Racca Due condanne

[illegible] Martini

Una doppia condanna per truffa chiude la storia dolorosa di [illegible] fallimento societario: un [illegible] [illegible] quattro mesi a Guido Scuderi, 59 anni, torinese domiciliato [illegible] Biella, a [illegible] mesi a Elisabetta Bellia, 59 anni, di Moncalieri. La commina, ieri sera, il giudice Stefano Tarantola: i due imputati [illegible] [illegible] in aula, non c'è neppure Giovanni Racca, l'imprenditore vercellese che ha ceduto alla coppia le quote della sua azienda. E' morto nel maggio dell'anno scorso, quando ormai dell'impresa di installazione di [illegible] tenne, in corso Adda, non resta più nulla. Non può più neppure ascoltare la sua doverosa assoluzione.

Già [illegible] pm Marina Eleonora Pugliese chiede due sole condanne, e ripercorre, partendo dalle denunce dell'imprenditore, [illegible] storia che intreccia sofferenze familiari alla caduta degli affari. Dalla morte della figlia, Luisa, [illegible] da un cugino del marito, Giovanni Racca non [illegible] darsi pace. E quando la banca gli chiede di pagare per una fidejussione [illegible] 100 milioni, destinata ad un parente, per cui aveva garantito, intacca il patrimonio dell'azienda. «Non voglio fallire - dice agli amici -. Piuttosto mi sparo». Quando incontra Guido Scuderi, presentato [illegible] persone che conosce, gli pare [illegible] aver trovato un'ancora di salvezza. [illegible] primo contatto avviene per la vendita di una villa, che la famiglia Racca ha comprato [illegible] Graglia Santuario. «Poi Scuderi - ricostruisce in aula il [illegible] - si dichiara interessato anche [illegible] vedere l'azienda e propone di occuparsene». Offre ai coniugi Racca uno stipendio mensile in cambio della cessione delle quote (s'inizia con il 50 per cento) ad Elisabetta Bellia: i due si conoscono perchè anche [illegible] donna [illegible] un'impresa «salvata» da Scuderi. E il torinese offre di aprire un punto di vendita a Vercelli, che dovrebbe avere co[illegible] responsabile il figlio di Giovanni Racca. Non si concretizzerà nulla, ma intanto i beni dell'azien[illegible] spariranno poco alla volta. Arrivato [illegible] magazzini in corso Adda, il curatore fallimentare Claudio Roselli non troverà che [illegible] tecnigrafo e oggetti [illegible] poco conto. Spariti beni, dice l'accusa, per centinaia e centinaia di milioni. Viene venduta persino la casa di corso Adda.

La difesa di Elisabetta Bellia (l'avvocato Marianna Poglia) sostiene che la donna ha avuto soltanto un ruolo molto marginale, mentre l'avvocato Luca Gastini, che segue Guido Scuderi, sostiene soprattutto che, perchè esista reato di truffa, è [illegible] l'altrui danno»: [illegible] la società di [illegible]cca, al momento del passaggio di quote, già non valeva nulla. [illegible] difesa [illegible] Giovanni Racca (l'avvocato Roberto Rossi) e [illegible] parte civile (Riccardo Greppi, per la società) ottengono invece un'as[illegible] (per reati fiscali, legati alla vicenda) [illegible] il riconoscimento del fallimento come parte lesa, a cui spetta un risarcimento.



Situazione

Ieri la giornata si è mantenuta soleggiata specie lontano dalle zone montuose, mentre soprattutto sulle Prealpi si sono formate nubi cumuliformi che tuttavia non hanno provocato fenomeni rilevanti. Oggi una perturbazione si addosserà alle Alpi settentrionali interessando marginalmente anche alcuni nostri settori.

Previsioni

In mattinata nubi sparse su Valle d'Aosta e alto Piemonte, più dense sulle zone più settentrionali, poche nubi sul resto del Nord-Ovest. Nel pomeriggio nubi in moderato aumento quasi ovunque, qualche isolato rovescio temporalesco sull'alto Piemonte, più probabile su Ossola e alto Novarese. Temperature quasi stazionarie in Liguria e basso Piemonte, in lieve diminuzione altrove. Venti deboli, con rinforzi sulle Alpi settentrionali. Domani peggioramento ad iniziare da Alpi e Prealpi ed in estensione alle pianure entro sera.

IL WEEKEND

Una domenica a rischio temporali

La formazione di una stretta saccatura sulla Francia ne[illegible] mattinata di domenica porterà alla formazione di un minimo depressionario sul Golfo ligure nella notte su lunedì. Si delinea così per la seconda parte della giornata di domenica un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche con fenomeni temporaleschi anche di forte intensità che, dalle Alpi Marittime, si estenderanno rapidamente a tutti i settori. Fortunatamente la prima parte del fine settimana trascorrerà all'insegna di una moderata variabilità che concederà pause soleggiate alle pianure sia pur in un contesto umido ed afoso, mentre sul litorale ligure e su Alpi e Prealpi le nubi saranno già le protagoniste, provocando a [illegible] anche qualche breve rovescio temporalesco, in particolare sull'Ossola. Per chi rimarrà in vacanza nelle località turistiche non ci sono buone notizie nemmeno per lunedì: [illegible] temporali insisteranno per buona parte della giornata e la temperatura calerà bruscamente, riportando addirittura la neve in alta quota. Insomma l'estate sembra subire [illegible] battuta d'arresto, ma sarà bene ricordare che anche l'anno [illegible] fu [illegible] analogo episodio perturbato verso la metà del [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	22	28	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	23	31	ROMA	22	31
BOLOGNA	22	30	VENEZIA	22	28
CAGLIARI	22	34	BARCELLONA	21	27
CATANIA	24	30	BRUXELLES	11	17
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	11	21
FIRENZE	20	32	GINEVRA	14	20
OLBIA	23	29	LONDRA	12	20
PALERMO	23	29	MONACO DI BAVIERA	10	17
PERUGIA	20	32	PARIGI	12	19
POTENZA	20	30	ZURIGO	12	17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] e 57 minuti, cala alle ore 13 e 25 minuti

OGGI SI LAVORA, MA CONTINUA LA PROTESTA: MANCA LA SICUREZZA

«Agenzia delle entrate» L'apertura è solo virtuale



I nuovissimi locali dell'Agenzia delle entrate sono stati tenuti a battesimo ieri, anche se in realtà l'apertura al pubblico è stata solo virtuale momento che l'assemblea ha impedito il normale svolgimento del lavoro (GRAMM)

VERCELLI

Nell'«ex posto ristoro mondariso» di viale De Gasperi oggi lavora, ma per gli impiegati continua lo stato di agitazione proclamato dalle segreterie provinciali «Cisl-federazione pubblico impiego e servizi» e «Cgil-funzione pubblica», con ampia riserva di adottare al bisogno eventuali misure più incisive. I due segretari, Bruno Ranucci la Maria Grazia Camellini per la Cgil, presenteranno inoltre un esposto magistratura, con il quale si ipotizza la violazione di alcune norme in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, si sottolinea la mancanza del «certificato di prevenzione incendi» che, in dell'enorme mole di materiale cartaceo che certamente affluirà nell'«ex ristoro», destinato invece ad assumere grande rilevanza.

Secondo i programmi, la giornata di ieri doveva rappresentare battesimo per i nuovi locali: l'apertura al pubblico, tuttavia, stata solamente virtuale dal momento che l'assemblea del personale ha impedito il normale svolgimento del lavoro. Al termine dell'assemblea consistente delegazione di impiegati, guidata dal segretario generale della Cgil Giorgio Comella e segretari di categoria Ranucci Camellini, è ricevuta dal vice prefetto vicario Lucio Marotta il quale poco prima aveva conferito il dottor Molè, capo del personale, che su scala regionale si occupa dell'apertura delle nuove agenzie. Commenta Ranucci: «L'ufficio di Borgosesia dovrebbe aprire a novembre: spero che per allora si riescano ad eliminare gli eventuali inconvenienti di questo tipo». [w. ca.]

OGGI S.CRISTOFORO

Concerto dedicato a «Viotti»

VERCELLI. L'appuntamento con la musica classica nel nome di Giovan Battista Viotti, per la rassegna concertistica «L'arco incantato» a cura del Comune con l'Orchestra Camerata Ducale, stasera per le 21 alla chiesa di San Cristoforo. Violino solista Guido Rimonda, anche direttore della Ducale, mentre al pianoforte sarà Cristina Canziani. Nel rigoroso stile dei concerti di questa rassegna, presentata una prima esecuzione assoluta moderna di una partitura del compositore violinista di Fontanetto Po. Per questo esordio - tenendo conto che ci in calendario anche «Le domeniche incantate» come anticipo alle performances che si snoderanno chiese, basiliche teatri fino a novembre - è stato scelto il viottiano «Concerto in fa maggiore» per pianoforte.

Oltre a questo spartito firmato da Viotti, la Ducale ha messo in programma di Boccherini la «Serenata per l'Infante di Spagna» di Mozart due concerti: «In sol maggiore Kv 216 per violino» il «In fa maggiore Kv 37 per pianoforte». L'intitolazione della serata affascinante: «Grandi affreschi», riferimento evidente ai gaudenziani affreschi che decorano le pareti della chiesa che ospita il concerto.

La successiva data dell'«Arco» è il primo agosto, alle 21, in Sant'Andrea, protagonista il coro di Santa Maria del Monte di Varese. [g. bar.]

LA BIMBA ROMENA

Diana Florea sarà curata a Vercelli

TRINO. Diana Florea, la bimba romena colpita da leucemia, sarà curata dai medici di Vercelli, in collaborazione la divisione di Oncoematologia dell'ospedale Regina Margherita di Torino. «La bimba dovrebbe iniziare controlli ed esami da martedì», spiega la famiglia Penini che si è presa a cuore le sorti di questa piccolina che ha solo 3 anni e che con coraggio cercherà di vincere la sua battaglia. L'arrivo in Italia di Diana è per sabato a Malpensa: la bimba arriverà con la mamma e, fin da subito, troverà in appartamento di Trino messo a disposizione dal Comune. Diana ha già moltissimi amici che in pochi mesi hanno dato vita ad una toccante gara solidarietà: tra questi il presidente dell'Ordine dei medici Franco Carcò, gli «Amici Ricky», che nella recente maratona di basket, hanno raccolto un'ingente somma, le Ascom di Trino e di Borgosesia. E poi tantissime persone che hanno contribuito alla sottoscrizione lanciata dalla Caritas. Chi volesse fare nuove offerte ancora in tempo: il numero conto corrente aperto presso la «Sella» di Trino è il 00 5684255730. [g. mo.]



Diana domani sarà in Italia

DOCUMENTO COMUNE

Evangelici e cattolici sul «G8»

VERCELLI. Sul G8 di Genova, le Chiese cristiane evangelica metodista e cattolica di Vercelli hanno elaborato un documento comune, a firma «Gruppo ecumenico evangelico e cattolico» che è stato consegnato al prefetto Leonardo Cerenzia, con la richiesta che venga inoltrato al presidente del Consiglio. Inoltre, il documento è stato inviato a Provincia, Comune e Università la richiesta che venga inserito nei prossimi ordini del giorno dei rispettivi Consigli.

A sostegno dell'iniziativa, Gruppo ecumenico organizza per lunedì 16 luglio alle 21, nella Chiesa evangelica metodista di via Bodo 18, e per sabato 21 luglio nella chiesa di San Michele, due incontri di preghiera in aperti a tutti.

In sintesi, le proposte salienti del documento sono: la cancellazione totale incondizionata del debito delle nazioni povere; l'istituzione di una tassa (tobin tax) sulle speculazioni, e il rico im formale che le decisioni egli organismi economici internazionali (Bm, Fmi, Wto, G8, etc) siano vincolate al rispetto dei trattati che tutelano la salute, le condizioni di lavoro e l'ambiente. «Come Chiese cristiane, sia evangelica che cattoli - scrive Gruppo - crediamo che sia nostro compito disegnare orizzonti diversi, promuovendo visioni alternative della realtà, che per ora sembrano utopie, e muoversi controcorrente». [d. b.]

LA FIEP&T CONFESERCENTI

Listino bar invariato fino al 2002

VERCELLI. Buone notizie per gli avventori dei bar vercellesi: su precise indicazione della Fiep&T della Confesercenti, il listino delle consumazioni rimarrà invariato dino al 31 dicembre 2001. Dunque, prezzi fermi fino all'avvento dell'eu nei bar cittadini aderenti alla Confsercenti.

Spiega Antonio Gobbato, titolare del bar Cavour e presiden provinciale della Fiep&T: «Dall'ultimo aumento è passato molto tempo e sono aumentate quasi tutte le voci di spesa più significative. Sono aumentate le utenze pubbliche, alcune materie prime e, soprattutto, è aumentato il costo del personale dipendente».



Antonio Gobbato

Continua Gobbato: «Tuttavia, dopo un'ampia consultazione con tutti i colleghi, abbiamo ritenuto opportuno fare ancora uno sforzo per garantire i prezzi fermi sino alla fine dell'anno. Con l'entrata in vigore dell'euro, e quindi con il gennaio del , come federazione consiglieremo ai nostri associati, anche in relazione alla categoria appartenenza di ogni singolo esercizio, di aggiornare listino delle consumazioni». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Rissa in un bar di via Bezzecca

L'intervento di Volante e di una pattuglia della Squadra mobile ha sedato una violenta che scoppiata ieri pomeriggio al Bar Rosa rossa di via Bezzecca. Secondo le prime testimonianze, due nomadi sono entrati nel locale e hanno incominciato ad importunare la figlia del titolare che è intervenuto. A dare manforte al titolare anche un avventore che è stato colpito violentemente da uno dei due nomadi, con un pugno rinforzato da un grosso anello (ma c'è anche chi ha parlato di un coltello). La polizia ha riportato la calma: l'uomo ferito ha rifiutato di essere accompagnato in ospedale. I due nomadi sono stati identificati, ma la polizia potrà intervenire solo su querela di parte.

CIGLIANO

Gioca al Lotto e vince oltre milioni

Punta sui numeri 32, 67, 81 e azzecca un terno al Lotto di 68.385.000 lire. L'anonimo vincitore è un ciglianese: ha giocato nella ricevitoria di piazza Martiri della Libertà.

VERCELLI

Consulenti del lavoro, Natalini è il presidente

Francesco Natalini è il nuovo presidente del consiglio provinciale di Vercelli dell'Ordine dei consulenti del lavoro: resterà in carica per il triennio 2001-2003. Lucia Beltrami è stata eletta segretario e Giuseppe Mezzina tesoriere mentre i consiglieri Pier Luigi Canale e Guido Rossi completano il direttivo. Il collegio dei revisori conti, presieduto da Mario Vecchia, completato Donatella Bonetto e Vincenzo Natalini.

BORGOSESIA

In distribuzione il libro fotografico sulla città

Sarà in distribuzione da oggi il libro fotografico dedicato alla città. Edito dal Comune con un centinaio di immagini aeree scattate da Giorgio Gnemmi, il volume intitolato «Borgosesia e dintorni» sarà a disposizio nella segreteria della Casa di riposo di Sant'Anna.

SEMBRA CHE SIA L'UNICA ZONA DELLA CITTA' IMMUNE DALLE MULTE

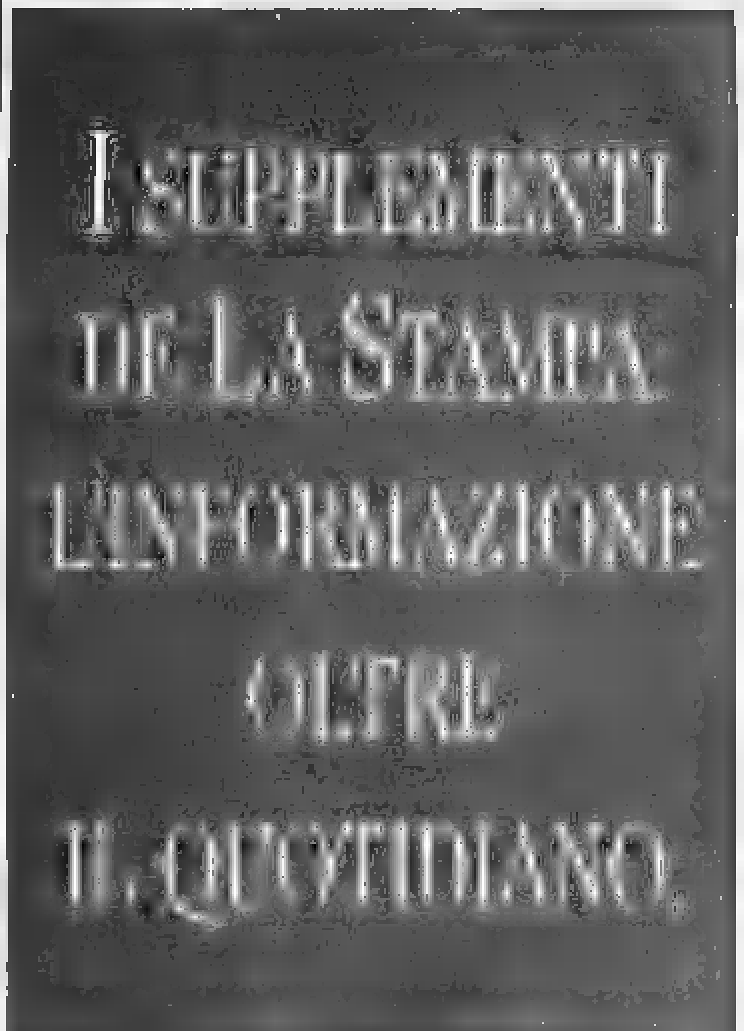
Portate tutti i motorini nella Ztl

In questi giorni i vigili si stanno accanendo contro i ciclomotori posteggiati sotto i portici o sui marciapiedi

IN questi giorni ai vigili urbani vercellesi è entrato un input: colpire moto motorini parcheggiati sotto i portici, sui marciapiedi. Multe da 120 mila lire, come se la città pullulasse di aree riservate alla sosta dei ciclomotori.

Al solito, è un problema di buonsenso. Se sistemo la Honda 500 davanti a una porta, a passo carraio, in al dehors di un bar, mi senza alcun diritto al mugugno la contravvenzione, ma se la piazzo sotto un portico, vicino alla colonna, che fastidio do? Sembra di essere tornati agli infausti giorni in cui i civich colpivano le auto posteggiate sui marciapiedi. Anche qui, un è piazzare mezza ruota anteriore mezza posteriore sul marciapiede, anche per far transitare meglio le auto di passaggio, altro salire con tutte quattro le gomme. Ma per qualche vigile solerte, nè il cuore degli inglesi nè lo del potevano salvare l'automobilista macchiatosi del peccato pure veniale. E allora, oggi facciamo i «pierini» diamo suggerimento fuorilegge a tutti i teenagers della città. C'è posto, ragazzi, dove potete entrare, dopo le 22, anche smarmittando e in cui potete sistemare il vostro motorino dove meglio ritenete opportuno, anche (e soprattutto) in mezzo alla strada. Questo posto è il primo tratto della Ztl in via Gioberti. Centinaia di gio già lo fanno, del tutto impunemente ogni notte perchè nessuno gli bada. I civich, a Vercelli, funzionano solo prima del tramonto e colpiscono le violazioni al Codice della strada pericolose: i divieti di sosta, soprattutto.

Segnalateci un vigile che, finalmente, peschi un ciclista, un motorino, un'auto che bruciano il semaforo. Ieri, alle 14,07, una Clio, guidata da una donna, è uscita col rosso, addirittura in retromarcia, dall'incrocio tra viale Rimenbranza e via Massaua. Roba da gogna pubblica in piazza e da potente da dare in cibo piraña. Si dirà: il vigile non poteva essere . Vero. Ma fosse che fosse lì almeno una volta nella vita. Lanciamo un concor a premi. A chiunque ci segnalerà multa data a qualche imbecille che sfreccia con il rosso (mettendo a repentaglio la propria vita e soprattutto quella altrui) regaleremo una foto di Bagnasco. A scelta, sorridente o meditabondo.



LETTERE AL GIORNALE

Le zone blu e il buonsenso del Comune

In molti ci siamo spesso chiesti se il buonsenso alberghi o meno nel Comune di Vercelli, ma ora mi chiedo anche quali siano le logiche che determinano certi comportamenti paradossali. Mi riferisco all'istituzione a tappeto di nuove zone blu (a pagamento) nelle vie di Vercelli. Infatti, molte volte, chiesto vigili la ragione di assurdi divieti di sosta che costano ai cittadini svariate decine migliaia lire e mi stato spesso risposto che le auto parcheggiate creavano intralcio alla circolazione, difficoltà ai pedoni, ecc... obbene ora quelle stesse aree sono parcheggi a pagamento!!! come, se prima dicevate...?

Ma che bella città! Si aboliscono sensi vietati perché nessuno li rispetta, i divieti sosta, anche storici, diventano pagamento, si permette vandali di spadroneggiare di notte nel centro cittadino, attraversato ad ogni ora da auto senza permesso, si pongono cartelli di divieto temporaneo per lavori che poi non vengono effettuati, ecc.. Dulcis in fundo, se l'amministrazione potesse, ritengo che abolirebbe volentieri il diritto di critica per i cittadini e per i giornali, stante ciò che ultimamente legge questi ultimi. Per fortuna ogni tanto si vota.

Beppe Vaccaro, Vercelli

Opuscoli pubblicitari e ragazzi maleducati

Nel condominio in cui abito c'è un cartello che con parole gentili ma chiare vieta di inserire volantini, opuscoli vari e tutta la pubblicità nelle buche delle lettere. Si io sia gli altri proprietari degli alloggi abbiamo deciso di esporre questa targa perchè eravamo esasperati dal campanello che suonava a tutte le ore. Purtroppo, però, nemmeno l'acquisto del cartello è riuscito a scoraggiare chi lascia la pubblicità nelle buche della posta o, sempre più spesso, l'abbandona a terra negli palazzi. L'altro giorno all'ennesimo scampanellio seguito da volantinaggio ho fatto presente al ragazzo di turno che esisteva un divieto previsto dalla legge: e lui, con stile, mi ha mandato «a quel paese». Va bene sopportare la pubblicità, ma la maleducazione mi sembra davvero troppo.

Luciana Trevisan, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 928.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 823.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA'

: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata medica urgente): *Dr. Virgilio Anisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.807
Desana: *Dr.ssa M. Cristina Comedino*, via F. Rosazza 5; tel. 0161 310.134
Moncrivello: *Farmacia «Santa Rita»* *Dr. Marco Cardelli*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.610.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zano*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferratti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via 38, tel. 835.246

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Al via la patronale

Inizia domani la patronale di Olcenengo. Dalle 9 i pittori dipingeranno i murales alle 21,15 all'oratorio si inaugurerà «Olcenengo Arte». Verranno consegnati premi esponenti del mondo delle arti visive. Lungo corso Matteotti, domenica alle 21,30, rievocazione storica il gruppo risorgimentale «Novara-3 Marzo 1849».

Domani c'è «Extrafesta»

«Incontri e percorsi» ed il Comune di Vercelli in piazza Cavour, domani dalle 20, «Extrafesta», musica dal vivo con Tulati Alba, Sambaion, .s.a.Band e Costabravo. Esposizione di artigianato etnico specialità africana.

Musica al Mattone Rosso

Tributo a Joey Ramone - leader dei Ramones, recentemente scomparso - al Mattone Rosso, domani dopo le 22. Sul palco un mito del punk vercellese: Fritz dei Lecciòles. Segue sound sysyem con Lollo dj.

L'INCONTRO E' ORGANIZZATO DALLA MINORANZA. INTANTO PEDRALE PROPONE UNA LEGGE REGIONALE

Petizione contro il ripetitore

Stasera a Desana un'assemblea pubblica



Continuano le polemiche sui ripetitori: oggi è in programma un'assemblea

Walter [illegible]

Assemblea pubblica e raccolta di firme, questa sera con inizio alle 21, nel salone consiliare del Municipio: in discussione c'è la decisione, assunta dalla sola maggioranza durante l'ultimo Consiglio comunale, di consentire l'installazione di [illegible] ripetitore per la telefonia mobile della «Tim» nell'area del depuratore in zona San Maurizio, a ridosso del centro abitato.

La riunione di stasera è stata organizzata dalla minoranza consiliare che, già in occasione di discussione della delibera, aveva [illegible] la decisione prima di [illegible] contro. «Non siamo contrari a questo progetto per partito preso - aveva sostenuto la minoranza -, [illegible] chiediamo una riflessione sul sito scelto. Molti ricercatori sostengono che dall'esposizione all'elettrosmog possano derivare aumenti di rischio nei [illegible] di leucemia infantile, mentre nessuno finora ha potuto stabilire che l'esposizione alle onde elettromagnetiche [illegible] sia dannosa. La questione è aperta, la posta in gioco è altissima: riguarda la salute dei concittadini».

Spiega Jenny Donetti, della [illegible] «All'assemblea parteciperanno anche persone di altri Comuni che stanno vivendo esperienze analoghe [illegible] nostre. I punti in discussione saranno essenzialmente due: la proposta di congelare la delibera consiliare del 28 giugno e l'indizione di un referendum popolare. A questo proposito già durante la riunione inizieremo a raccogliere le firme».

Dall'assemblea dovrebbe scaturire anche la [illegible] di una sorta di Comitato, con l'incarico di coordinare l'attività delle persone contrarie all'installazione e presentare la richiesta del referendum una volta che sia stato raggiunto il numero di firme necessario.

A proposito dell'installazione di ripetitori per i telefonini, c'è da registrare un'interessante iniziativa del consigliere regionale Luca Pedrale: una proposta di legge regionale in grado di regolamentare l'intera [illegible].

Nella relazione [illegible] progetto, Pedrale afferma che sono necessarie norme [illegible] tutelino l'ambiente [illegible] il patrimonio artistico dall'introduzione di elementi architettonici antiestetici e degradanti nelle città e nei siti rurali, imponendo una pianificazione per lo sviluppo delle nuove infrastrutture, ed [illegible] di rispetto e di interdizione attorno a obiettivi sensibili».

Le competenze sulla materia verrebbero affidate alla Regione, alle Province ed ai Comuni e verrebbe istituito un «Orpt, organo regionale competente di pianificazione territoriale»; sono previste salate sanzioni amministrative, da 25 a [illegible] milioni, con l'immediata rimozione degli impianti fuori regola.

A ZUMAGLIA TORNA TEATRANDO E A SORDEVOLO VA [illegible] SCENA «ENTRACTOS»

Nel Biellese sotto le stelle prosa e musica da ballare

[illegible]

Mentre [illegible] conto alla rovescia per il mattatore Grillo, domani a Sordevolo, questa [illegible] cartellone si alternano musica da ballare e performance teatrali per tutti i gusti nel Biellese.

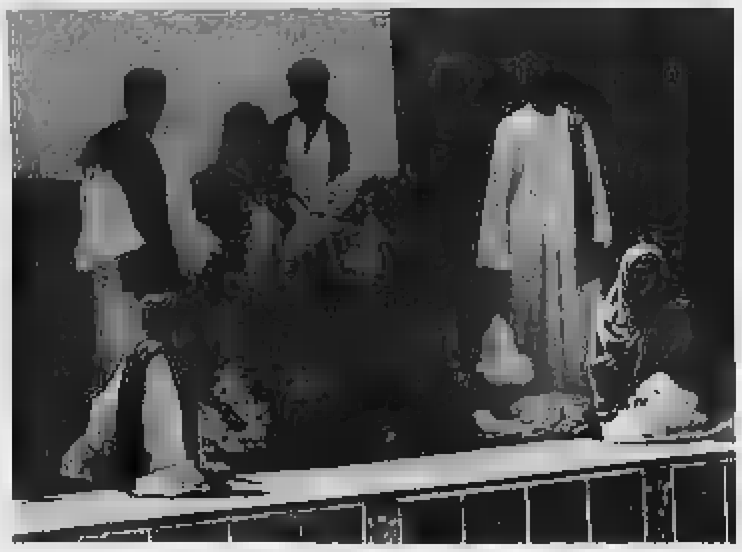
[illegible] Brich di Zumaglia torna l'ironia [illegible] il nuovo spettacolo di Teatrando, [illegible] grande classico dell'estate giunto ormai all'ottava edizione. Questa [illegible] e poi in replica domani la [illegible]pagnia biellese porta in scena nei vialetti e [illegible]lla terrazza del castello «Atalanta, un anno dopo», seguito «indipendente», o ampliamento della pièce dello scorso [illegible] («3.000 anni fa: il mito»), che ripercorre le vicende legate alla dinastia olimpica ed ai suoi protagonisti.

Dee ed eroine, ora drammatiche, [illegible] spietate, ora innamorate, ora incantatrici, quasi [illegible]pre spinte ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti, dei, guerrieri e forze della natura, si muoveranno tra i sentieri [illegible] la vegetazione del Brich. Come sempre il [illegible] allestimento è scanzonato e sempre in bilico fra il serio e il faceto, requisiti fondamentali per il regista Paolo Zanone che ha firmato lo spettacolo. Le date oltre a oggi e domani sera, sono quelle del 20, 21, 22, 27 e [illegible]. Ingresso a gruppi dalle 20.45 alle 22.15, biglietto 17 mila lire (gratuito per i minori di 12 anni). Info: 015-21974.

Intanto sempre stasera a Sordevolo, dopo il successo di pubblico ottenuto al Chiostro di San Sebastiano verrà replicato per l'ultima volta «Entractos». L'appuntamento è a Villa Cerrigliaro, co[illegible] due intermezzi [illegible] Miguel de Cervantes portati [illegible] scena dalla compagnia [illegible] nuovi camminanti» con la regia di Guido Zamara. In scena quattordici personaggi in costumi rinascimentali. Il tutto sarà accompagnato da una cena a tema (si mangerà paella) nella suggestiva cornice del parco. L'appuntamento rientra nella programmazione della terza edizione [illegible] Effettoserra. E' obbligatoria la prenotazione allo 015/20001 [illegible] 2562793.

Il fine setti[illegible] alla Peschiera di Valdengo propone sempre stasera l'orchestra di Vanna Isaia, musica anche domani [illegible] domenica (pomeriggio e sera) [illegible] formazione di Paolo Argento. Al Jimmy's nel Jade privé si balla a ritmo di house, [illegible] nell'Haiti Garden a bordo piscina, spazio alla musica commerciale.

Ad Andorno nel «giardino d'estate», la serata è dedicata [illegible] giovani: in cartellone il concerto dei «Night Train». Domani a tutto liscio con l'orchestra dei «Panda», mentre domenica serata danzante con i «Matadores».



I Nuovi Camminanti stasera portano in scena «Entractos» a villa Cerrigliaro

Terminata la stagione live, al Babylonia continuano per tutti i fine settimana di luglio gli appuntamenti con la disco-music. Nel music-club di Ponderano dalle 24,30 ritorna «Microonde» contenitore rock, crossover, black e r'n'b, mentre [illegible] 3 spazio alla musica house tech-house: in cabina di regia dj Skinner di radio Torino Popolare. Domani si balla con «Esotika» u[illegible] viaggio musicale a ritmo di ska, rocksteady, alternative indierock sapientemente mixato da dj Teo di radio Pechino Popolare. L'ingresso è libero per entrambe le serate. [r. mo.]



Mariella Moschetto di Teatrando

FRA RISO, FORMAGGI E PASSEGGIATE A CAVALLO IN RISAIA [illegible] IN MONTAGNA

La nuova guida di «Agriturist» svela i segreti di nove aziende

BIELLA

Sono nove, fra Biella e Vercelli, le aziende associate all'Agriturist: offrono prodotti tipici e ospitalità ad una fetta «alterna[illegible] di [illegible] per trascorrere [illegible] week-end [illegible] qualche giorno in tranquillità, si affidano a questa formula. Così nel capoluogo laniero si può scegliere fra una corsa a cavallo nella tenuta [illegible] «La mandria» [illegible] Candelo, un tuffo nei prodotti genuini delle [illegible] Molino e Pichetta [illegible] Cavaglià (dove [illegible] allevano chiocciole, bovini, equini e caprini), oppure ancora per i golosi di formaggi e miele, un fine settimana al Roviore di Ponzone o una cena alla cascina del Prapien di Mosso.

Altrettanto ricca [illegible] proposta della Bassa, dove ovviamente trionfa il riso. [illegible] Buronzo (al Rosignolo) a Crescentino (Il Melograno) e a Santhià (Casonvecchio) la specialità locale [illegible] affianca all'allevamento di bestiame, al trekking e alle passeggiate a cavallo. A Varallo invece, nella cascina Valdigoja trionfano i prodotti dell'orto [illegible] [illegible] frutteto.



Lella Bassignana e Simone Candio, responsabile della sede Agriturist a Biella

Queste ed altre informazioni nella nuova guida dell'Agriturist presentata ieri dalla presidente delle sedi [illegible] Biella [illegible] Vercelli, Lella Bassignana.

«Per avere un'offerta vasta e [illegible] qualità, anche nelle aziende dove si produce in prevalenza un solo prodotto abbiamo ovviato [illegible] problema creando una cooperativa regionale fra [illegible]soci, vengono così scambiate le varie specialità, dal vino, ai formaggi al miele e al riso - ha spiegato -. In questo modo è possibile valorizzare [illegible] solo i produttori [illegible] pure il territorio, e le tradizioni locali». [p. g.]

SMALTIMENTO RIFIUTI

Denunciato proprietario di un'officina

LIVORNO FERRARIS. I carabinieri di Livorno Ferraris hanno fatto partire una denuncia nei confronti del proprietario [illegible] un'officina meccanica risultata, durante un controllo dell'Ar[illegible], non in regola con le norme anti-inquinamento.

Secondo la ricostruzione dei militari, l'uomo, che ha [illegible] anni, avrebbe stoccato in un piazzale antistante l'officina alcuni rifiuti [illegible] derivanti dalla lavorazione artigianale. Un comportamento questo [illegible] non viene consentito dalla legge.

Inoltre il giovane non si sarebbe servito di alcuni recipienti indispensabili per lo smaltimento delle batterie esauste. Da qui è, quindi, scattata la denuncia.

Intanto, sempre nel Vercellese, i carabinieri hanno indagato [illegible] uomo per omessa denuncia di armi. Si tratta [illegible] un pensionato che non aveva denunciato [illegible] carabina ad aria compressa: l'arma, che si trovava all'interno dell'abitazione [illegible] dell'anziano, era pure priva della matricola. [g. mo.]

In piazza per le «Feste di luglio»

A Sagliano con Incontri sui portoni domani prende il via l'11ª edizione

SAGLIANO

Puntuale ed imperdibile domani «Incontri sui portoni» apre il ricco calendario di appuntamenti delle Feste di Luglio, manifestazione giunta alla sua undicesima edizione [illegible] organizzata dalla Pro Loco.

Lungo la centrale Via Roma gli abitanti del paese spalancheranno i portoni dei loro [illegible]ili offrendo specialità gastronomiche, dalla bagna caoda ai tomini elettrici, dalla piedina romagnola, alla fonduta. I buoni degustazione [illegible] in vendita lungo il percorso. Dalle 22.30 appuntamento per i più giovani in piazza Micca con la discoteca mobile «Number One». Domenica sera la kermesse prosegue con [illegible] mega grigliata nel salone polivalente. Mercoledì serata glamour con una sfilata di moda sotto le stelle diretta da Sara e Paolo Bortolozzo. Saranno presentate le collezioni dei punti vendita della Valle Cervo. Venerdì prossimo il programma è dedicato ai giovani con la prima edizione della Festa della birra movimentata dall'esibizione di tre rock-band. Il giorno successivo ritorna «Incontrinpiazza» con una cena all'aperto [illegible] l'orchestra spettacolo di Luca Frencia.

Il gran finale domenica 22. Dal primo pomeriggio i più giovani potranno cimentarsi, grazie all'assistenza di professionisti, in evoluzioni di skateboard e pattinaggio [illegible] una apposita pedana montata per l'occasione. In serata alle 21, al centro polivalente il concerto della banda musicale di Sagliano [illegible] diretta da maestro Paolo Avogadro. [r. mo.]

LETTERA AL SINDACO

«I trinesi a Genova per manifestare [illegible] giorni del G8»

TRINO. [illegible] definiscono «un gruppo di cittadini socialmente impegnati», [illegible] capeggiati da Guglielmo Garbero e hanno scritto una lettera al sindaco per chi[illegible]li di manifestare a Genova il 21 luglio contro il G8. Il gruppo sostiene che la sensibilità in città intorno ai temi legati al vertice di Genova [illegible] profonda e radicata. «Lo sviluppo di un confronto sulle questioni aperte dai processi di globalizzazione è vitale per la crescita della democrazia, della partecipazione e della cittadinanza attiva», scrivono. La richiesta del gruppo è di intraprendere un percorso di sensibilizzazione che prosegua anche dopo il [illegible] ed in particolare [illegible] trovarci [illegible] a Genova dietro il gonfalone della nostra città». Il gruppo di cittadini fa anche un appello chiedendo ai trinesi [illegible] esporre nei giorni del vertice [illegible] Genova, dal [illegible] al 24 luglio, e in particolare il 21, un drappo bianco alle finestre in segno di solidarietà verso i manifestanti del Genoa Social Forum. [sa. [illegible]]

CATALOGATI INVECE I 3500 PREZIOSI VOLUMI DONATI ALLA BIBLIOTECA CIVICA

Spariti i mobili del lascito Cognasso

L'allarme lanciato dalla figlia del docente universitario varallese

VARALLO

L'attesa è stata lunga, più di quindici anni, ma adesso l'enorme patrimonio culturale (ol[illegible] 3500 [illegible]mi, alcuni dei quali introvabili se non in ricercate collezioni private) donato da Francesco Cognasso al Comune di Varallo «splende» all'ultimo piano di palazzo Racchetti, sede della biblioteca civica.

Cognasso, docente universitario, preside della Facoltà di magistero a Torino, autorevole esponente di accademie e società storiche, morì il 14 dicembre del 1985, a due giorni dal centesimo compleanno. Per volere testamentale tutte le sue «ricchezze culturali» finirono in municipio, ma a lungo il lascito [illegible] poco interesse. Nel '93 la città dedicò una via allo storico, ma i volumi rimasero negli scantinati. Adesso i libri sono stati catalogati e sono quasi tutti a disposizione del pubblico.

La figlia del professore, Attilia, che in questi anni ha combattuto

[illegible]

Un pianoforte trovato per caso [illegible] una stanza delle scuole medie Scomparsi invece arredi [illegible] valore

[illegible]

affinché l'eredità del padre non restasse a marcire in cantina, non è però ancora soddisfatta. Il padre aveva compreso nel testamento gli arredi del suo studio e un pianoforte. Attilia Cognasso aveva più volte protestato perché dello strumento si e[illegible] perse le tracce e ora [illegible] è stato ritrovato non è certo felice: «Quello che era il mio pianoforte da bambina è adesso un mobile danneggiato ritrovato per caso in una stanza delle scuole medie di Varallo». [illegible] non sarebbe [illegible]. Attilia Cognasso lamenta la sparizione del resto: uno scrittoio, due mobili di valore, una poltrona. «Tutti arredi che starebbero benissimo nelle sale della biblioteca dove sono ospitati i volumi», afferma. A preoccuparla è il f[illegible] che nessuno sappia [illegible]re dove si trovano questi mobili: «Mi vedo costretta a fare una denuncia ai carabinieri - afferma la signora, che oggi vive [illegible] Torino, città natale del padre -: è inammissibile un atteggiamento di questo genere da parte [illegible] un'amministrazione che ha avuto in dono un patrimonio inestimabile. Ringrazio la bibliotecaria, Piera Mazzone, che ha dedicato tante energie alla catalogazione dei volumi, ma dal Comune gradirei una maggiore sensibilità». In fondo Attilia Cognasso non chiede molto, soltanto che si guardi negli archivi, nelle cantine, per capire che fine ha fatto parte del lascito paterno. [i. fo.]

NEL MIRINO LA NUOVA ZTL, I PARCHEGGI E I FUNGHI MOBILI. POLO E ULIVO DIVISI SUL QUESTIONARIO

Traffico, il Piazzo s'interroga

Via al sondaggio del Consiglio di quartiere

BIELLA

La parola ai cittadini. In questi giorni gli abitanti del Piazzo hanno ricevuto nella buca delle lettere un questionario preparato dal consiglio circoscrizionale numero 6. Obiettivo: conoscere le idee e le aspettative quasi 1200 residenti sulla ventilata intenzione del Comune di variare l'attuale Ztl (zona a traffico limitato).

Il sondaggio è diviso in parti. Nella prima, a traffico, sosta e parcheggi, occorrerà rispondere a 8 semplici quesiti, del tipo: «Ritenete che il traffico, o la sosta, si un problema del quartiere?»; oppure: «Quanti veicoli possiede?»; ancora: «Dispone di garage privato un posto auto privato oppure lascia la sua auto in strada?». All'annoso ed irrisolto problema dei parcheggi dedicate ultime due domande: «Qualora fosse costruito un silos, sareste d'accordo ad acquistare ad affittare un posto auto?»; e «Ritiene sufficienti i parcheggi pubblici al Piazzo?». Nella seconda parte, i consiglieri del quartiere Piazzo hanno spostato il tiro sui «funghi» automatici. Ai cittadini si chiede se sono favorevoli o meno alla loro eliminazione, e anche se d'accordo ad allargare l'area interessata dalla chiusura o ad estenderne l'orario di funzionamento. L'ultima parte infine consente a tutti gli interessati di avanzare delle ulteriori proposte.

Le schede compilate potranno essere restituite in punti: l'edicola di piazza Cisterna, la farmacia di via Avogadro, la panetteria di corso del Piazzo e il negozio di alimentari di strada della Nera. I risultati del sondaggio verranno resi noti nel corso della prossima assemblea del quartiere.

«Si tratta di un'iniziativa lodevole - commenta l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto -, oggettivamente utile ed apolitica. La circoscrizione, presieduta da Ermanno Caneparo, ha legittimamente proposto questa iniziativa. Da parte nostra valuteremo i risultati cercando di prendere spunti dalle eventuali idee degli abitanti del Piazzo, tenendo presente che la città è formata da quindici quartieri ed a quasi 50.000 abitanti. Quello che emergerà al Piazzo dovrà quindi essere inserito in un contesto generale».

Più scettico Mario Porta, capogruppo di Forza Italia a palazzo Oropa: «In generale considero il questionario un valido strumento, d'altro canto occorre evidenziare la mancanza di un progetto complessivo. Finché il Piazzo, incantevole borgo storico, non si trasformerà, per quasi tutta la giornata, in isola pedonale, restando invece sorta di tangenziale Biella, vedo soluzioni problema. In questo modo un pur valido strumento non ha la capacità di curare il male. Diventa, al massimo, un semplice lenitivo». [r. s.]



Il Consiglio di quartiere del Piazzo dà la parola ai cittadini in tema di traffico, lanciando un questionario per conoscere le idee e le aspettative dei residenti su parcheggi, isola pedonale e «funghi mobili»

RAFFICA DI SERATE

A Graglia tra musica e psicologia

GRAGLIA. L'Hortus Otii, sede estiva di Iper Musica di Torino, accanto ai corsi di perfezionamento tradizionali ospiterà nella seconda metà di luglio «Vita d'Artista», con il patrocinio della Provincia. Oltre ai due concerti che si svolgeranno a Muzzano (il 21 ed il 28), questi sono gli appuntamenti, sempre gratuiti e con inizio alle 21.

Lunedì 16: «Test per capire chi siamo», con lo psicologo Beppe Campra. Martedì 17: «Tombola con premi» guidata da Francesca Cuoco; mercoledì 18: «Riflessioni di una notte d'estate» con don Bruno Beggiato, parroco e cappellano alle carceri; giovedì 19: «Lirica leggera» con il basso Marco Munari; venerdì 20: Luigi Moggio «Mago e prestigiatore»; domenica 22: «Leggero - jazz - spirituals» con la cantante Silvia Marengo.

Lunedì 23 si riparte con «Brani di lirica», con Marco Munari; martedì 24 una serata di «Ballo folkloristico», mercoledì 25 un incontro su «La potenza del creato» con don Bruno Beggiato. Giovedì 26 fa bis di «Leggero - jazz - spirituals», mentre venerdì 27 torna il mago e prestigiatore Roberto Ogliaro. Gran finale domenica 29, «La potenza dell'irriconoscenza» dello psicologo Beppe Campra.

Le serate di terranno anche in caso di maltempo. Informazioni ai numeri 339-640 56 00 e 338-863 88 30. [d. sa.]

MOTTALCIATA

Nei guai per una patente rubata e contraffatta

Denunciata per ricettazione e documenti falsi M.T.B., 35 anni: la donna è stata fermata dai carabinieri durante un controllo stradale ed ha esibito una patente risultata contraffatta. Dopo un ulteriore accertamento, i militari hanno scoperto inoltre che la patente era stata rubata a Padova alcuni anni fa. [f. p.]

COGGIOLA

Arrestato, deve scontare sei mesi per spaccio e furto

Sandro T., anni, è stato arrestato carabinieri su ordine di carcerazione del Tribunale di Biella: deve scontare mesi di detenzione per spaccio e furto aggravato. [f. p.]

Domenica «Mostra Artigianale»

La Pro Loco organizza domenica, dalle alle 18, la tradizionale Mostra dell'artigianato locale lungo viale Belletti. La giornata si potrà trascorrere, oltre che tra le bancarelle, anche degustando prodotti tipici e partecipando ai giochi in piazza. [d. sa.]

Finanziamento al Comune della Fondazione Crb

La Fondazione Crb ha dato 15 milioni al Comune per l'adeguamento delle strutture scolastiche e culturali. Altri 15 milioni sono stati stanziati per la ristrutturazione dell'immobile che ospita l'asilo infantile di Portula capoluogo. La Fondazione ha, inoltre, erogato contributo di 8 milioni all'Associazione handicappati Valsessera: saranno usati per ultimare la residenza attrezzata per disabili «L'Albero», che l'associazione ha realizzato a Masseranga. [m. ch.]

PONDERANO

Da lunedì i lavori di scarifica in

Nuovo sopralluogo dell'assessore provinciale Paolo Monfermoso in via Mazzini: i bus hanno ripreso a passare ieri mattina e da lunedì comincerà l'intervento di scarifica del fondo stradale, presupposto per la riasfaltatura. [f. p.]

Escursione con la scuola d'alpinismo «Machetto»

scuola d'alpinismo «Guido Machetto» del Cai organizza per questo week-end una gita in Svizzera, nella Valle di Saas; l'escursione prevede pernottamento nella Mischabelhutte e la salita della parete del Nadelhorr per la via normale. Sono ancora aperte le iscrizioni (tel 015/21234 tutti i martedì e venerdì sera dalle 21 alle 22,30) per l'escursione in programma domenica 22 luglio al Parco del Monte Avic in Valle d'Aosta. [r. mo.]

BUONA PROVA DI VALLEMOSSO



Roberto Tomat 2° ex aequo ai Campionati italiani

Si è conclusa a Villeneuve, in Val D'Aosta, l'edizione 2001 dei Campionati italiani giovanili di scacchi: a difendere i colori del club Vallemosso, tra oltre 400 partecipanti, ci stati Matteo Mirabile (Cadetti), Alessio Redamanti e Marco Ferrigo (Giovanissimi) ed i fratelli Riccardo e Roberto Tomat (Pulcini). Proprio da Roberto Tomat è giunto il miglior risultato con la conquista del secondo posto ex-aequo a solo mezzo punto dal vincitore, il milanese D'Apa; Roberto ha concluso la prova imbattuto con cinque e due pareggi ed ha lottato sino all'ultimo turno per la vittoria finale. Ottima la la prova del fratello Riccardo. [r. mo.]

MARTEDI' 24 MATTINA LA PRESENTAZIONE ALLA FACOLTA' DI CHIRURGIA: SONO DISPONIBILI 350 POSTI

Il corso per infermieri a Città Studi

Biella sede staccata del diploma universitario di Novara

BIELLA

L'Università degli studi Piemonte Orientale invita i giovani interessati al diploma universitario per infermiere a partecipare all'incontro che si svolgerà martedì 24, alle 10,30, nell'aula magna della facoltà di Medicina, via Solaroli 17, a Novara. Il articolato, oltre che a Novara, ad Alessandria e a Biella (la sede è Città Studi) ed in quattro anni è passato dall'offerta 50 posti a 350 per l'anno accademico 2001/2002.

Il presidente del corso, Bruno Frea dice: «Questa maggiore possibilità di posti comporta parallelamente un impegno enorme rispetto al quale, negli anni passati, non è corrisposto pieno utilizzo dei posti messi a disposizione. Risulta così utile svolgere un'azione promozionale l'attività infermieristica soprattutto verso i giovani ancora indecisi, studenti che stanno completando il percorso formativo, gli operatori pubblici e privati della sanità cui confrontarsi e dibattere».

L'incontro sarà aperto dallo stesso Frea affiancato dal rettore Ilario Viano ed i partecipanti troveranno uno stand «domanda-offerta lavoro» nei quali gli interessati potranno affiggere i loro avvisi. Sullo sbocco occupazionale di infermieri nell'Asl biellese il momento stallo, del passaggio consegne che avverrà a fine mese tra dimissionario direttore generale Giovanni Zenga ed il suo sostituto Paolo Frascisco.

Intanto è sempre vivo il dibattito sul piano socio-sanitario di cui si è discusso in Regione martedì: l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha detto che per i cinque nuovi ospedali previsti per il Piemonte, tra i quali Biella, «i lavori sono imminenti». Dopo la firma di Giovanni Zenga della delibera che approva la lettera di invito e l'elenco delle imprese che possono inviare l'offerta avendo superato la fase pre-qualifica, questa è un'ulteriore buona notizia per il nuovo ospedale, che dovrebbe essere agibile a fine 2006.

A margine della stessa riunione, interessante anche la dichiarazione del presidente del consiglio Roberto Cota: «Va bene accorpare le Asl seguendo la logica del risparmio delle spese amministrative, ma non è auspicabile per la stessa ragione decidere di chiudere i piccoli ospedali». In questo modo Lega Nord ha preso posizione sul piano socio-sanitario chiedendo all'assessore D'Ambrosio di «far conoscere l'esatta ripartizione per ciascuna Asl e per ciascuna Aso delle spese sanitarie pure e di quelle amministrative, nonché gli emolumenti a direttori e personale dirigente». In sintesi viene chiesto che «non siano penalizzati i cittadini, al caso riducendo il numero delle Aziende sanitarie, ma mantenendo tutti i presidi ospedalieri». [d. sa.]



Il nuovo direttore generale dell'Asl, che prenderà servizio ad agosto al posto del dimissionario Zenga, dovrà affrontare tra i vari problemi anche quello dell'assunzione di nuovi infermieri

LETTERE AL GIORNALE

Biella-Mongrando e miliardi al vento

Ho appreso dal giornale e da altri che, purtroppo, i lavori della Biella-Mongrando stanno nuovamente per arenarsi. Come cittadino italiano e, ancora più, come biellese, mi sento profondamente umiliato per come l'«affaire» è stato gestito. Sono trascorsi quasi vent'anni e decine di miliardi per costruire quella che appare sempre più come un'autentica (l'ennesima) cattedrale nel deserto, incompiuta e, ad oggi, perfettamente inutile.

era partiti un progetto semplicissimo (la costruzione della strada sopraelevata), poi abbandonato per ragioni d'impatto ambientale e si è approdati, oggi, ad un grande buco nero ove gettare altre palate di pubblico denaro. Arteria spezzata a più della metà del suo percorso, inutilizzabile nella parte già costruita (il tratto sotto corso San Maurizio è infestato dalle erbacce, presenta forse segni di instabilità, di certo dovrà essere completamente risanato), questa strada è uno dei simboli di come la viabilità (non solo quella locale) sia gestita. Mentre l'automobilista medio viene oberato di una serie infinita di tasse, la rete stradale è ormai vetusta, priva di manutenzione, spesso grave pericolo per l'incolumità di chi la percorre, concausa secondaria della morte e del ferimento di migliaia di persone all'anno. Forse sarebbero necessari progetti meno faraonici e cervellotici di quelli concepiti finora, ma più concreti, e, soprattutto, fattibili in tempi ragionevoli. Ora resta da vedere quanto tempo occorrerà per il completamento dell'opera, sperando nella sua conclusione; altrimenti avremo gettato al vento decine di miliardi, osservando sconsolati l'enorme tunnel che ha inizio, ma non vede mai la sua fine.

Federico Albus, Biella

Nuccio: sul G8 Scanzio evasivo

Con una lettera giugno, pubblicata su questo giornale, avevo chiesto presidente della Provincia Orazio Scanzio di pronunciarsi sulla manifestazione contro il G8, che terrà a Genova la settimana prossima. In particolare, gli avevo chiesto di pronunciarsi sul diritto di manifestare, garantito dalla Costituzione, e nel contempo di esprimersi in merito ai contenuti della manifestazione, che sono contro le politiche neoliberiste e antisociali. Nella risposta che ho ricevuto il 27 giugno, Scanzio prende atto della richiesta, dicendosi spiacente di non poter intervenire, in quanto materia non è di competenza dell'amministrazione provinciale. Sono indignato e stupito dalla risposta, in quanto un presidente della Provincia, garante delle istituzioni e delle libertà democratiche, non si sente in dovere di intervenire affinché sia assicurato il diritto di opinione e di manifestazione, come chiedono le associazioni promotrici (anche biellesi). Ritengo sia una scelta ancora una volta condizionata dalla compagine politica della Provincia. Il presidente poteva dichiararsi non d'accordo sulla manifestazione e sui suoi contenuti, ma rifiutare di intervenire in favore dei valori civili e democratici del Paese.

Chiedo anche a Scanzio se manifestare per fare in modo che milioni di persone escano dalla povertà e dall'indigenza assoluta; se cancellare il debito, ridurre le spese militari, ridare all'Onu la rappresentanza che giustamente le compete siano motivi per cui non si possa esprimere una valutazione di carattere politico. Volutamente non ho presentato una mozione in Consiglio provinciale, in quanto la riunione si tiene dopo il corteo anti-G8. Invito comunque le forze politiche presenti in Consiglio a pronunciarsi in merito.

Renato Nuccio, Prc Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/968.068; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/36.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Ceccia*, via Roma 92, tel. 015/46.18.59.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando: *Dr. Baragiola*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. 015/93.519.

RIFONDAZIONE AL MINISTRO: ULTIMATE LA STRADA

Il caso Biella-Mongrando approda in Parlamento

BIELLA

Finisce in Parlamento, della Biella-Mongrando. Dopo il summit politici biellesi, e dopo la proposta di aprire un «tavolo permanente» sull'incompiuta dell'Anas, il consigliere provinciale di Rifondazione Renato Nuccio ha chiesto al suo partito di mobilitarsi a Roma.

Risultato: ieri il deputato Nicki Vendola ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti. Obiettivo: sapere come mai, dopo 21 anni, si siano spesi inutilmente miliardi, «ai quali vanno aggiunti almeno i 36 miliardi che servono per completare il solo primo lotto». Vendola chiede al governo di stanziare soldi «per ultimare il primo lotto, tutto il progetto Biella-Mongrando».

L'interrogazione riassume il romanzo infinito della superstrada: l'idea negli Anni 70, il progetto dei primi Anni 80, la consegna dei lavori all'impresa Bartoletti. Poi piano viene rivisto: addio al percorso in «trincea», via libera al tunnel. Solo che i prezzi salgono: l'impresa costruisce un solo tratto, consegna l'opera e se ne va. Una lunga pausa fino al '93; poi nel '94 vince la gara d'appalto ditta Cogemar, che però non si presenta. Subentrerà la quinta ditta classificata, che apre il cantiere nel ' Nel frattempo i lavori proseguono a singhiozzo, i costi aumentano di altri 5 miliardi e si arriva al '97, quando viene approvata la legge salva-cantieri. Un commissario straordinario fissa la spesa per il completamento del primo lotto in 69 miliardi. Ma primo lotto è tutt'altro che finito: «Ad oggi - conclude Vendola - di arrivare alla tangenziale non si parla neppure; idem per il completamento dell'opera fino a Mongrando». [g. bu.]

Durante i nove giorni della kermesse sono attesi oltre 100 mila visitatori

Domani gran debutto per l'Alpàa

Apre i battenti a Varallo la 25ª mostra-mercato

Il conto alla rovescia è agli sgoccioli. Domani alle 17 sarà inaugurata la 25ª edizione dell'Alpàa, la grande kermesse varallese in programma fino a domenica 22. In nove giorni si susseguiranno decine di iniziative, concerti (come al solito gratuiti), mostre, esposizioni, enogastronomia, stand sportivi e culturali e spazi commerciali. Gli espositori iscritti alla mostra mercato [illegible] più di cento, ai quali vanno aggiunti i grandi marchi che proporranno i loro prodotti in spazi più ampi rispetto agli stand allestiti dal comitato organizzatore.

In questo periodo l'intera Valsesia si darà appuntamento a Varallo: sono attesi più di centomila visitatori e, oltre ai due weekend, che tradizionalmente fanno registrare l'affluenza maggiore, un vero boom [illegible] annunciato per mercoledì [illegible] quando sul palco [illegible] piazza Vittorio si esibirà Giorgia.

Vediamo intanto gli orari dell'Alpàa. Domani si partirà alle 17, con la cerimonia di inaugurazione, quin[illegible] divertimento fino alle 24, [illegible] probabile che nel parco [illegible] palazzo d'Adda, dove le Pro loco p[illegible]ranno la cucina tipica della valle, i festeggiamenti durino molto più a lungo. Nelle giornate festive e prefestive l'Alpàa sarà aperta dalle 10,30 alle [illegible] noi giorni feriali dalle 19 alle 24. Farà eccezione martedì, giorno del mercato settimanale: gli spazi espositivi apriranno dalle 10,30 alle 12,30. L'inaugurazione sarà accompagnata da un concerto della banda «Città di Varallo», che si esibirà anche venerdì 20 in piazza Racchetti con inizio alle 21,30.

Domenica [illegible] sarà un doppio appuntamento per i più giovani. [illegible] Roma sarà allestito il «kinder park», lo spazio per i bimbi [illegible] tanto di castello gonfiabile, tubo-labirinto e piccola palestra di arrampicata. In piazza Vittorio ci sarà invece una prova pratica di modellismo radiocomandato da competizione.

Nelle contrade storiche [illegible] Varallo Vecchio, per l'intera durata dell'Alpàa, troveranno spazio artigiani e hobbisti; in piazza San Carlo ci saranno Cai, Soccorso alpino e Corpo guide e in un angolo, a cura dell'Istituto alberghiero della Comunità montana e del gruppo Amici del Rosa sarà allestita la «piazza del gusto».

Durerà quattro giorni invece l'estemporanea di scultura su legno, con i sei artisti impegnati in «presa diretta», al centro di piazza San Carlo, da giovedì 19 a domenica 22. Nel parco [illegible] Villa Durio (sede [illegible] Comune) sarà invece allestito il «Giardino degli antichi mestieri» mentre all'interno dell'edificio sarà ospitata la mostra sul puncetto, [illegible] tipico ricamo valsesiano. Sempre in uno dei saloni del palazzo municipale sarà funzionante un Ufficio postale per l'emissione di annulli speciali: ne è previsto uno per ogni giornata dell'Alpàa.

Sono 13 invece le Pro loco (Alagna-Riva Valdobbia, Boccioleto, Borgosesia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rassa, Rima, Rimasco, Rimella, Rossa, Sabbia e Scopello) che a parco d'Adda prepareranno degustazioni mentre i tre ristoranti saranno gestiti da Dufour Varallo, Sci club e Associazione alpini. Per quanto riguarda i parcheggi, [illegible] stati preparati una decina intorno al centro storico, tutti segnalati e organizzati da giovani volontari.



Varallo torna ad animarsi con gli stand della mostra-mercato. Sono previste anche esposizioni d'artigianato

E OGNI SERA CONCERTI IN PIAZZA

L'ouverture con la voce funky di Paolo Belli poi spettacoli di Giorgia e Luca Barbarossa

Non è solo [illegible] grande esposizione-mercato, l'Alpàa: per i fans della musica leggera rappresenta da anni anche una magnifica passerella - certamente la più importante dell'estate [illegible] queste parti - di stelle di prima grandezza nel firmamento della canzone.

Le colonne sonore in cartellone ogni sera (si inizia sempre alle 21) nella cornice di piazza Vittorio, rappresentano quindi per migliaia di persone che arrivano da [illegible] il Piemonte e [illegible] tutta la Lombardia un appuntamento (per altro gratuito) da non mancare. La serata d'esordio, domani sera, vede on stage Paolo Belli con la grande band.

Ispirato per la sua prima band al cult-movie del neorealismo italiano «Ladri di biciclette», Belli [illegible] guadagnò, tra gli Anni 80 e l'inizio dei 90, i galloni di miglior esecutore nostrano di funky con cose come «Sotto questo sole» o l'album «Figli di un Do minore». Divorziato dai Ladri, fu protagonista di una serie completa di exploit. Fermiamoci al più recenti? «Hey, signorina mambo» [illegible] i brani contenuti in «Belli dentro». Senza mettere in conto le sorprese che riserverà domani al pubblico.

Domenica ci si rifarà [illegible] quanto, causa pioggia, [illegible] potè avvenire all'Alpàa un paio d'anni or sono: l'esibizione del più noto gruppo di liscio nazionale, l'Orchestra Casadei. E lunedì apparirà la formazione già mito delle sfumature battistiane, creata dal chitarrista Alberto Radius: Formula 3. Martedì, spazio alla comicità dell'imitatrice Emanuela Aureli, avvezza alla frequentazione della «Buona domenica» televisiva.



Giorgia è l'interprete più attesa all'Alpàa: si esibirà in piazza Vittorio mercoledì 18

E' per mercoledì uno dei punti cardine dell'affiche varallese, che prevede un affascinante volo compiuto «Senza ali» da parte di Giorgia, [illegible] cantante romana seconda a Sanremo 2001 con «Di sole e d'azzurro», che non ha certo bisogno di presentazioni. Giovedì il palco sarà per Michele Zarrillo, sulla cresta dell'onda dai tempi di «Il canto [illegible] mare» e «L'elefante e [illegible] farfalla». La notte dell'Alpàa si colorerà invece [illegible] ritmi torridi venerdì con il rhythm & blues dei Marshmellows e sabato con salsa, cumbia e merengue delle Caribe Girls.

La serata d'addio, in program[illegible] domenica della prossima settimana, sarà appannaggio [illegible] Luca Barbarossa, «vecchia conoscenza», che ritorna alla manifestazione varallese dopo la sua presenza nel 1996: insomma, come dice la canzone titletrack di un recente album dell'omonimo dell'imperatore del Sacro romano impero, sarà [illegible] «Viaggio di ritorno».

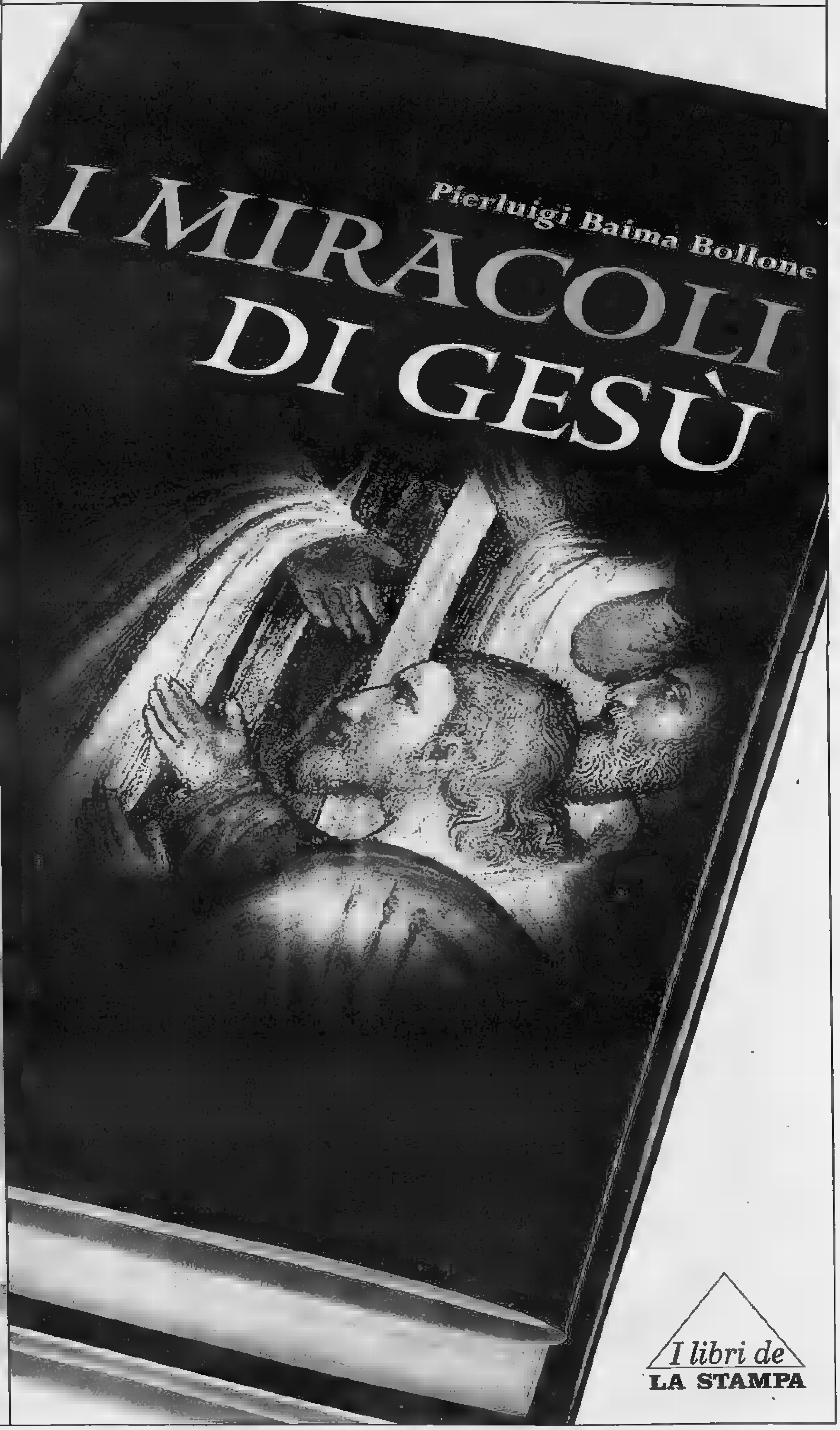


lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

THE INFLATABLE SIDE SHOW APRONO STASERA A PIOZZO LA QUINDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI WORLD MUSIC

E' il weekend di «Musica&dintorni»

Attese sul palco formazioni da Irlanda, Brasile e Marocco. Dal reggae allo ska, fino a domenica, nel paese di Langa

Amedea Franco
PIOZZO

Musica rock, ma con contaminazioni che spaziano dai Beatles agli ultimi Police, passando per lo ska e il reggae. Sono i The Inflatable side show, arrivano dall'Irlanda e con il loro concerto aprono stasera il 15° Festival internazionale di world music, meglio conosciuto come «Musica&dintorni».

Una manifestazione curata dalla Pro loco [illegible] la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Le Baladin».

L'appuntamento è alle 22 in piazza, dove domani e domenica la kermesse proseguirà [illegible] altri gruppi musicali. Domani sarà il Brasile a monopolizzare la serata. Alle 22 ci saranno i Latin Touch, un gruppo che rivisita in [illegible] nuova chiave anche il più tradizionale sound carioca.

Seguirà (ore 23) La Banda [illegible] Pelò che saprà far rivivere le più tradizionali sonorità del samba-reggae e di tutte le sue infinite varianti anche in Europa. Il nome trae origine da un quartiere antico di Salvador de Bahia chiamato Pelourinho, dove si svolgeva il mercato degli schiavi.

Arriva dal Marocco, e precisamente [illegible] Agadir, il gruppo protagonista della serata di d[illegible]. Sono gli Al Noujoum. I loro antichi costumi uniti alle originali strumentazioni berbere li fanno apparire [illegible] più legati alla loro terra e liberi di esprimere e scatenare la più vera delle energie musicali.

Il bigliet[illegible] [illegible] [illegible]li spettacoli costa 10 mila lire.

Piozzo [illegible] la rassegna «Musica&dintorni» ha aderito all'iniziativa «Notti di note», un programma di manifestazioni musicali che quest'anno, [illegible] sei associazioni di sei diversi Comuni della «Granda» che per tutto luglio hanno voluto coordinare e promuovere insieme il loro calendario al fine di raggiungere [illegible] migliore gestione di territorio e far vivere allo spettatore diverse emozioni di paese in paese, di musica in musica, abbinandola sempre alla caratteristica sia paesaggistico-architettonica, [illegible] alle molitudini di tipicità golose del territorio.

«"Musica &dintorni" - spiegano [illegible] organizzatori - in questi anni ha portato a Piozzo decine di artisti, a volte [illegible] festival [illegible]ici dedicati ad [illegible] pio all'arpa [illegible] al blues e a volte in rassegne multietniche. Di certo si è sempre trattato di concerti di alto livello e di proposte musicali che ben poco hanno da spartire con la globalizzazione che le Major discografiche vorrebbero imporre».

I «dintorni» che faranno da cornice [illegible] concerti [illegible] rappresentati dalle degustazioni di birra, quella [illegible] la «B» maiuscola, e dalla rassegna di articoli [illegible] collezione (etichette e sottobicchieri) curata dagli «Amici della birra».



La formazione degli Al Noujoum sarà di scena domenica sera (ore 22) a Piozzo. Arriva dal Marocco e si presenterà al pubblico di «Musica&dintorni» nei costumi tipici della loro terra, suonando le strumentazioni berbere

Pentagramma e cultura del cibo

Il mastro birraio spodesta il luppolo e propone l'antico grano «camut»

PIOZZO. Tre giorni di musica ma anche tre giorni con la cultura del cibo. Teo Musso, mastro birraio dalle forti ascendenze «new age», propone una birra dedicata alla moglie che ha come base invece del luppolo (quasi assente), il camut, l'antico grano ritrovato in una tomba egizia e riscoperto anche in Italia attraverso colture biologiche. Oltre al Camut nell'aroma di Noa - una birra che sarà sul mercato solo nel gennaio 2002 - si colgono anche mirra, datteri e spezie tipiche dell'epoca dei faraoni. «Il risultato - spiega Musso - è tutto da provare. [illegible] anche la seconda birra biologica italiana dopo la Wayan, sempre di nostra produzione». A Piozzo arriverà dall'umbro Montecchio anche Roberto Ponziani, eletto re della porchetta all'ultimo Salone del gusto. Il segreto? «Per cominciare sale pepe e finocchio selvatico, noi ci mettiamo la pianta, non soltanto l'aroma, seguiamo una lavorazione di cent'anni fa. Maiali solo umbri e nazionali, se arrivano dall'estero lo strato di grasso è troppo basso». Il momento clou per i cultori della birra sarà domenica con l'appuntamento con gli «home brewers» ovvero quelli che bionde o rosse, «BL» o «brune» hanno deciso di prodursele in [illegible]. Sarà eletta la migliore birra casalinga d'Italia. La giuria prevede la presenza di Lorenzo Dabove, direttore culturale della Unionbirrai e J.L. Dits, mastro birraio Belga, famoso per continuare a produrre birra col vecchio metodo a «vapore». Ci sarà da degustare, scoprire e guardare con una rassegna degli articoli da collezione curata dagli «Amici della Birra». Per gli amanti del prodotto artigianale sarà a disposizione una quindicina di birre dalle più svariate zone d'Italia e addirittura una dalla Corsica e una dalla Svizzera. «E' un'occasione unica per degustare allo stesso tavolo le migliori birre di questo genere - spiega Teo Musso - ed è in assoluto la prima volta che ciò avviene in Italia». [1. f.]

IN LOCANDINA

Bra

Popa Chubby in concerto

Popa Chubby, il gigante della chitarra statunitense, stasera sale sul palco allestito in piazza Caduti per la Libertà (dalle 21,30) per il secondo concerto di «Folkestate», la kermesse di musica popolare internazionale curata dall'Ente Manifestazioni Pro loco. Popa Chubby, che già lo scorso anno era stato invitato al festival, è un artista che si è formato «on the road». Propone un mix di blues, di rock e di soul, condito da una grande forza comunicativa. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 10 mila.

Refrancore

Il country di McAnthony

Stasera al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (Asti), si terrà un concerto del cantautore country George McAnthony durante la cena con menù tradizionale piemontese. Info e prenotazioni: 0141-67168.

Vercelli

Vastano al «Carnevale»

Sergio Vastano [illegible] con la [illegible] band in piazza Cugnolio domani alle 22,30 per un concerto infarcito di intermezzi [illegible]. Sarà il clou di «Carnevale sotto le stelle... in fiore» che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha organizzato con i rioni, «realizzatis per la sfilata di nuovi carri allegorici (inediti e addobbati di fiori) dalle 21 sul percorso da piazza Sant'Eusebio a corso Italia e con il gran finale «cantato» in piazza Cugnolio.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Mostarda sublime su granite e gelati



DALLA finestra dello studio dello scultore [illegible] Mondino, giorni fa, ho rivisto i colori di quel paese «che ci vuole, non fosse altro che per andar via». Così lo descriveva Pavese nel Diario - il paese - appuntando di seguito che è un luogo fatto di odori ed umori e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. In questi giorni i colori sono fatti di verde intenso e di giallo, come quel grano che d'un tratto appariva davanti agli occhi mentre la corriera ci portava in campagna. Ha qualcosa di struggente un paese d'estate ed il fatto che te ne stupisci nasce dall'abitudine a non osservare più il contenuto che passa tra una lunghezza ed un'altra.

Quando si [illegible] bambini - vivaddio - si sudava al [illegible] del sole guadagnandosi la salita di una collina per poi scendere lungo la strada sterrata nel bosco. Erano odori e piaceri, come quello di riposarsi dopo una pedalata, al fresco solenne di una pieve rurale. L'altro giorno, ancora, [illegible] stato in [illegible] paese [illegible] quelli veri. Si chiama Cisterna d'Asti e la quiete dell'imbrunire rendeva ancor più corrispondente l'idea di paese, in quel concentrico inginocchiato davanti al castello. Non sono entrato in [illegible] chiesa, [illegible] in [illegible] vera osteria, al Garibaldi, con le sale che non erano di finto antico, ma avevano il colore del tempo che ospitava un «luogo». Che belle le sale di legno, la sala reale con gli specchi, il bancone di marmo, le nicchie per le bottiglie ed il fresco [illegible] chiaroscuro che si godeva in ogni angolo [illegible] si fosse seduto. Qui fanno un dolce antico, rivenduto in bottigliette col tappo a macchinetta. E' [illegible] mostarda liquida, prodotta in cinque versioni (uva fragola, moscato, nebbiolo, barbera), [illegible] [illegible] la sublime è quella col mosto della Bonarda [illegible] la gloria locale. A differenza delle altre tipologie un poco più solide, questa mostarda assolve ad [illegible] compito antico: addolcire [illegible] granita o un gelato. Lo si può fare in ogni momento anche a casa, ma volete mettere il piacere di prepararlo con gli affetti più cari, proprio lì, nel paese, magari nel giorno del dì di festa, aspettando la musica che è come il dolce [illegible] mostarda [illegible] cancella dall'animo ogni mestizia.

Garibaldi - Cisterna d'Asti - via Italia, 1 - tel. 0141/979118 - Chiuso: mercoledì - Una confezione da 25 cl. 12 mila lire

Ad Arola, sul lato meno frequentato del lago d'Orta, l'ottimo ristorante la Zucca offre senza problemi, in piena estate, il [illegible] tapulone alla verza. E la carta dei vini, finalmente, rende giustizia al desiderio di chi cerca piacere in estate: vino rosso frizzante a volontà. Ho contato più di dieci etichette, tra Barbera, Bonarda e Freisa, e credo sia [illegible] record, davanti alla ritrosia dei ristoranti locali di servire questo vino dal gusto italiano. Influenze lombarde che così provano il piacere di gustare un mortadella di fegato [illegible] [illegible] Barbera vivace, anche alle 11 del mattino (siamo in [illegible] no?) e alle cinque dello [illegible]. Un accostamento più che indovinato, provato con la mortadella del salumificio Cocco di Crevoladossola. Viene confezionata a mano in un piccolo budello, pronta per [illegible] cotta. Ma anche cruda, quasi fosse un ciauscolo marchigiano, spalmata su [illegible] pane nero e con quel bicchiere che scoppietta, fa il suo «figurone».

Salumificio Cocco - Crevoladossola (Vco) - via Sempione, 96 - tel. 0324/33139 - Chiuso lunedì - Mortadella al kg. 25 mila lire

LA STAGIONE DI GRESSONEY

Tra comici e scrittori alle pendici del Rosa

Stefano Sergi
GRESSONEY-ST-JEAN

Teatro, musica e cultura invadono le terre ai piedi del Monte Rosa. Gressoney-St-Jean e Ayas danno il via, tra oggi e domani, alle rispettive stagioni estive degli spettacoli. I programmi spaziano a 360 gradi tra concerti, mostre, conferenze.

Si comincia stasera a Ch[illegible]poluc, con lo show del cabarettista Roberto Valentino. Domani toccherà a St-Jean inaugurare il «Gressoney Walser Festival», incontri e spettacoli in terra walser, che richiamerà ospiti celebri fino al [illegible] agosto. Il primo è Natalino Balasso, che domani sarà protagonista prima di un incontro culturale, alle 18 in piazza, poi di uno spettacolo serale nell'area [illegible] perta allestita sulle sponde del suggestivo Lago Gover. Arriveranno, per il cabaret, anche Giacomo Valenti, Cesare Gullarini, Fabrizio Fontana (l'improbabile James Tont), Ale e Franz. Per la cultura ci saranno, tra gli altri, anche Reinhold Messner e Daria Bignardi. Il programma prevede rassegne di musica etnica in alta quota, serate di folklore, programmazioni cinematografiche e un mini festival di teatro per ragazzi.

Ad Ayas il calendario delle iniziative è già stato inaugurato il 1° luglio [illegible] lo stage per i giovani calciatori a cui partecipa anche Moreno Torricelli. Punto di forza del programma è la rassegna di cabaret «Il sabot d'oro», che s'inaugura stasera con Roberto Valentino. Arriveranno anche Gianni Fantoni (21 luglio), [illegible] Franco Neri, Marco Della Noce, Fabrizio Fontana, Duilio Pizzocchi e Margherita Antonelli. Il 24 e 25 agosto si svolgerà il concorso vero e proprio, riservato agli artisti emergenti. Tra gli appuntamenti musicali, anche quest'anno ci saranno tappe della rassegna itinerante «Festenal», con l'esibizione dei gruppi «Troubaires», «Kalumet» e «S' Albaida».

Per gli appuntamenti letterari è prevista la tradizionale presentazione di volumi alla presenza degli autori. Tra questi Luciana Littizzetto, Ettore Mo e Reinhold Messner (14 agosto, il giorno successivo sarà a St-Jean per la festa delle guide alpine).



Natalino Balasso domani è a St-Jean



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel (0165) 282.220
[illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
DES GUIDES: Tel (0165) 949 473
CHIUSO

[illegible]
[illegible]: Tel (0125) 307463
The mexican (ore 21.15)

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373.
Dinosauri (ore 17)
Le fate ignoranti (ore 21)

COURMAYEUR [illegible]
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 [illegible]
Himalaya (ore 17 21,30)

ST-VINCENT [illegible]
AUDITORIUM: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Ricreazione la scuola è finita (Ore 18.30)
Urban Legend (ore 20,30)
Guilty - Il colpevole (ore 22.30)

PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS [illegible]
IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20.30)
La vendetta di Carter (ore 22.30)

IVREA [illegible]
ARCINEMA Tel (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571
Shrek (ore 20.30 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Le verità nascoste
Orario: 21,30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Orario 20, 22.30
Lire 12 000/10 000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Orario 21,30 spett. unico.
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Orario 21,30 spett. unico
Lire 12 000/10 000

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario, 16.30, 21,30
Lire 12 000/10.000

SOCIALE. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario. 20,15; 22,30
Lire 12 000/10,000.

[illegible]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27.
Fast Food Fast Women
Orario. 22.15

[illegible]
ERICE Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568.
NON PERVENUTO

[illegible]
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
Snatch - Lo Strappo
Orario: 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.898
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
[illegible]CELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE
Orario. 16, 21; 21 Lire 12.000/6000

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO,

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Urban Legend. [illegible]: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
Evolution Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Shrek (favola tecnologica). Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

CORTILE SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BUSENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO: Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
Il mestiere delle armi: Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10 000;6000.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828 500
OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
[illegible]



LE TRAME DEI FILM

A [illegible] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne [illegible] del cinema underground. ● ● ●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese [illegible] montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato [illegible] FilmFest di Berlino.

BLACK [illegible] WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del [illegible] attraverso il personaggio di [illegible] Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●

LE COSE [illegible]E SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo [illegible] alla regia [illegible] questa storia [illegible] richiama «Una poltrona per due»: [illegible] racconta di un banchiere di New York [illegible] trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [illegible] di salvare il pianeta. ● ●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. ● ●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]so. ● ● ●

PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

[illegible]O A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] ormai lunga [illegible] apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ● ● ● ●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ● ● ●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●

LA [illegible] DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natìa Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ● ●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film [illegible] s'imbatte nella videocassetta di un [illegible] che ha [illegible] la morte [illegible] professore. ● ● ●

[illegible]LICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è [illegible] spietato serial killer braccato [illegible] poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari [illegible] ambientato nel 1914 e narra la [illegible] un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un [illegible]o consigliere di Cassazione. ● ● ●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli stranieri e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel [illegible] film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. ● ● ●

UNA NOTTE C[illegible] SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne [illegible] vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di [illegible] programma televisivo notturno. ● ●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di [illegible] pièce teatrale, il film è ambientato [illegible] comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Chiusura estiva [illegible]. 21.30 spettacolo unico Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni. L. 11.000, escluso sab. dopo le 21) Merc. sera, sab. pom. ter. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

[illegible]ALDO Tel 0321-474 826.
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto fest. e pref. L. 12.000 8000 lun. fer. [illegible]

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222
The mexican con J. Roberts Or. ap. Broletto or.: 21. Fer. [illegible] L. 10.000. rid 6000

[illegible] Tel 0321 - 624 158
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest. L. 13.000: [illegible], martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

[illegible]: Tel. 0321 - 45 54 84
chiuso per riposo

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 53.71 [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, [illegible] di maltempo nella [illegible] del cinema stesso) Inform. su segr. tel 0322 - 240 566
Le follie dell'imperatore Or.: 21,30
Ingr. Lire 9.000, rid 6000

BELLINZAGO
[illegible]ONI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MODERNO, Tel 0322 - 82 151
chiusura estiva
Ingr. Lire 11 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr. L. 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva Ingr. Lire 12.000 rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12 000. rid 8000 (lun. fer. 6000)

CAMERI
BALLARDINI
Tel 0321 - 51.95 23
Sweet November (Dolce Novembre), or. 21,30
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8 000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914-285 per informazioni [illegible] e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14 [illegible]
I gattopi (vietato min. di 18 anni)
Or.: 20.20; 22.50 L. 13 000, rid 9000
[illegible]. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
[illegible]. [illegible] Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Shrek
Or.. 20, 22.40. Lire 13 000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22.40. Lire 13 000; rid. [illegible]; merc. [illegible] sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20 40, 22.10 Lire 13 000, rid [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Or.: 20.20 Lire 13 000, rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22.30. Lire 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91 183 Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11 000/8000

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240 653
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

OMEGNA
SOC[illegible]
Tel 0323 - 61.452
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.040.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Evolution, or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Shrek
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 85.70.07. **Bella [illegible] morire** Or.: 20,30; 22.30.

[illegible] via Chiesa della [illegible] 77/b, [illegible] 216.6784. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per [illegible].

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.[illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **bianche** [illegible] **vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. A [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Vm. 14.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor** Or.: 14.55; 18,20; 21,45.

DUE [illegible] - Sala [illegible] via Monteleone [illegible], tel. 327.2214. **Tesis.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Black & White.** Vm. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. Chiusura estiva.

[illegible] BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 18,30; 20; 22,30.

ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere** [illegible] **armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Cuba Feliz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30.

[illegible] 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Il sarto di Panama.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] RITZ [illegible] Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000/01 domani ore 20,30 e fino al 15/7 **Kiss me Kate.** Musical di Cole Porter. Donato Renzetti direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 ore. Posti in vendita alla biglietteria (10,30/18). Tel. 011 8815.241/242 Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Genasco (No) al teatro Società Operaia concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quintetto di Ottoni. Musiche di Bach, Mozart, Rossini, Verdi, Spitch, Lafosse, Arutunian, Stohr. Ingresso libero. Info. Provincia di Novara tel. 0321.378.443/472.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02: Sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asfiteatro» e «Vignaledanza».

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). V.le Virgilio Torino, tel. 011 819.5803-011 443.1701. Domenica 16 luglio ore 16.30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Redima Theres (Argentina) presenta il panattiere e il diavolo burattini Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.



I CONCERTI A STRESA, VERBANIA E ARONA: IN CARTELLONE C'E' L'UNICA TAPPA ITALIANA DI FREDDIE HUBBARD

Le notti del jazz senza confini

Makeba e Gilberto Gil per «LagoMaggiore»

TORINO

L'ennesimo grande LagoMaggioreJazzFestival. L'edizione numero cinque rispetta la fama conquistata anno dopo anno da una rassegna che è riuscita a raggiungere un posto d'onore tra le manifestazioni jazzistiche a livello europeo. Gli organizzatori ancora una volta hanno allestito [illegible] cartellone di primo piano con [illegible] pacchetto [illegible] concerti variegato e degno di essere apprezzato da quanti, fra critici specializzati e ascoltatori affamati di sonorità, aspettano di [illegible] serate che esulano dai soliti luoghi comuni e dal già sentito di recente. Ieri la presentazione a Torino.

Il direttore artistico Adriano Mazzoletti e lo staff organizzativo rispettano la linea tracciata dalla prima edizione e ospitano i nomi più prestigiosi in circolazione, con alcune esclusive nazionali. Articolata su tre finesettimane, l'iniziativa propone tutti gli spettacoli in tre località: Stresa, Verbania e Arona. Prime note sabato 21 luglio sul lungolago di Stresa con il Latin Jazz Ensemble nel tributo a Tito Puente, l'artista portoricano che solo due anni fa suonò uno dei [illegible] ultimi concerti proprio a Verbania in occasione del debutto della terza edizione del LagoMaggioreJazz.

Il giorno successivo grande serata con il recital pianistico di Ray Bryant seguito dall'unico concerto italiano di Freddie Hubbard & The New Jazz Composers. Hubbard è considerato un vero fuoriclasse, personaggio di grande carisma e con una storia che lo pone nell'Olimpo dei musicisti della musica afroamericana, tra i pochi in grado di attraversare tutti gli stili e lasciare indelebile [illegible] segno. Il [illegible] sound è inimitabile e diverse composizioni sono diventate le jam session favorite da [illegible]rosi musicisti.

Il secondo weekend prevede tre concerti a Verbania, in piazza del Municipio, e comincia il 27 con il live di Miriam Makeba, conosciuta anche come «Mamma Africa»: leggenda musicale per la sua fama di cantante, autrice, attrice e attivista politica nonchè ambasciatrice alle Nazioni Unite. Incarna da sempre la voce di un continente e la lotta per la giustizia sociale, usando proprio la musica per raggiungere i [illegible] obiettivi e rendersi portavoce dei drammi della gente di colore. Il 28 il jazz swingante di Marcello Rosa Four Aces [illegible] Gianni Cazzola Trio e subito dopo l'immancabile tributo a Louis Armstrong con una formazione francese che annovera, tra gli altri, Patrick Rosa, Marc Richard, Nicolas Monter e Stan Lafarriere. Due formazioni anche il 29, con l'omaggio a Jay Jay Johnson del quintetto di Luca Begonia e Bill Walbrous e il celebre The Zawinul Sindacate di Joe Zawinul. Ad Arona le due serate finali, il 2 con lo Swing Quintet [illegible] Giovanni Urbano e Anna Maria Longo in una performance vecchio stile jazz e swing che precede le esibizioni di Snare Drums Battle Ensemble e il quartetto [illegible] Toots Thielemans mentre il 3 cala il sipario con Gilberto Gil, una leggenda brasiliana, cresciuto artisticamente assieme a Caetano Veloso, Maria Bethania, Gal Costa, Chico Buarque e influenzato dal cart[illegible] del mito di Joao Gilberto. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito e s'iniziano attorno alle 21. [s. n.]





Anche «Mama Africa» e la saudade brasiliana per il festival jazz sul Lago Maggiore Sono annunciati i recital di Miriam Makeba il 27 luglio a Verbania e Gilberto Gil il 3 agosto ad Arona

PESA OLTRE TRE QUINTALI

Ghigliottina in mostra a Predosa

PREDOSA. Tre metri e trenta, tre quintali di peso, tutta in pino di Svezia e con una lama di metallo di quaranta chili. E' una ghigliottina in dimensioni originali il pezzo più interessante della mostra «Il dolce supplizio», che viene inaugurata oggi, alle 18, nell'ex asilo infantile di Predosa, nell'Alessandrino.

A fabbricarla è stato Franco Ianniello, [illegible] artigiano del ferro battuto che ha realizzato decine di riproduzioni [illegible] strumenti di tortura, legati a diverse epoche e civiltà.

La mostra, aperta sino al 22 (dalle 18 alle 24), è organizzata su iniziativa di Comune e Pro loco, in collaborazione con Provincia e Regione.

Le opere di Ianniello, che è autore anche di 170 armi «dei secoli bui», sono frutto di [illegible] studio approfondito sulla base di documenti reperiti non senza difficoltà.

«Ma lo scopo - sottolinea Franco Ianniello - non è certo quello di celebrare la violenza ma, anzi, di dimostrare a quali [illegible] si può spingere il potere». [b. v.]

CHERASCO FESTIVAL SOTTO L'ARCO DEL BELVEDERE

Dai bardi a Ionesco nel teatro all'aperto

CHERASCO

Tre sere sotto l'Arco del Belvedere tra teatro, musica e danza con il Cherasco Festival, breve rassegna giunta alla [illegible]sta edizione, che unisce, nella «Città delle paci», il piacere per lo spettacolo a quello di un ambiente particolarmente sug[illegible]tivo: un teatro all'aperto a cui fanno corona gli antichi e austeri palazzi del centro storico con le sue chiese barocche. S'inizia stasera (ore 21,30) con un concerto di musiche tradizionali irlandesi intitolato «Awen the imm spirit of celtic bards». I celtici bardi, però, sono tutti italiani: Enrico Euron (arpa celtica), Emilia Borello (voce e viola da gamba), Filippo Mongiardino (flauti dritti e traversi), Francesco Colucci (violino) e Giancarlo Bonino (bodhrán e percussioni) danno vita al Túatha dé danann, il gruppo protagonista della serata organizzata dalla Civica Associazione Musicale «Carlo e Anna Ferruas» con «Cherasco antica».

Domani sera, alla stessa ora, sarà di scena Cherasco Suite che presenterà lo spettacolo di danza «Auronvanjar» su coreografie [illegible] Graziella Zocchi, che cura anche la direzione artistica e la regia. Le musiche, eseguite dal vivo da Renata Bogetti (flauto), Luigi Buffa (tastiera) e Miriam Gangi (violino), sono state composte da Roberto Andreoli, mentre le poesie che verranno lette [illegible] del poeta saviglianese Beppe Mariano.

L'ultimo appuntamento, domenica sera, è un testo ironico di Ionesco «Macbett» che, ispirandosi al dramma shakespeariano, sviluppa un discorso atemporale sulla brama di potere capace di mutare l'animo umano fino a condurlo al tradimento e all'assassinio. L'allestimento [illegible] della compagnia teatrale «Marianna Torta Morolin» della Famija Albèisa, per [illegible] regia di Vincenzo Santagata che ha sottolineato la dimensione grottesca del testo introducendo un elemento musicale, ispirato al varietà. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 10 mila lire. [v. p.]

LURISIA OSPITA I MUSICISTI DI OPERA E ARCENE

Note di banda ad alta quota

Luca Ferrua

LURISIA

[illegible] concerto in quota più famoso d'Italia si svolgerà tra un mese, ma Lurisia ha [illegible]esso in cantiere un appuntamento pronto a conquistare da subito fama e interesse. Domani 100 musicisti saranno protagonisti di [illegible] concerto a 1600 metri [illegible] quota, sulla vetta del Monte Pigna, nel cuore delle Alpi Marittime. [illegible] suonare saranno il corpo musicale di Opera (Milano) e quello [illegible] Arcene in provincia di Bergamo. Si tratta di due delle più interessanti bande musicali della Lombardia che - guidate da un maestro della Scala - inizieranno il concerto in onore di Giuseppe Verdi p[illegible] chiuderlo con un viaggio nello swing.

La giornata [illegible] musica ad alta quota comincerà alle 11 di domani con l'arrivo a Lurisia e la sfilata delle due orchestre nelle strade della frazione termale di Roccaforte Mondovì. Poi comincerà il trasferimento in cabinovia che per l'intera giornata sarà gratuitamente a disposizione del pubblico, sulla vetta del monte Pigna. Ad attendere chi ha scelto di arrivare a piedi o con i fuoristrada [illegible] sarà [illegible] colazione rustica a base di polenta. Dalle 14 spazio alla musica.

L'appuntamento di domani è la prima importante tappa del progetto di valorizzazione turistica di Lurisia, un'iniziativa seguita dalle Terme che con la guida dell'imprenditore lombardo Vittorio Invernizzi, sono tornate un punto di riferimento negli itinerari dei viaggiatori. Oggi sarà anche possibile visitare la suggestiva «Galleria Curie». L'ingresso è dentro il Palazzetto delle terme, ma il tunnel naturale - reso celebre dagli studi di madame Marie Curie - si inoltra nelle viscere del Monte Pigna e racchiude le «scaturigini» delle acque minerali «Fonti di Lurisia», l'acqua italiana più venduta a New York. «Legare la promozione delle nostre minerali a quella del territorio è fondamentale - spiega Vittorio Invernizzi -, abbiamo creduto in Lurisia e ce [illegible] innamorati arrivando qui dalla nostra Lombardia». Ed è grazie al lavoro delle terme che Lurisia [illegible] ricostruendo [illegible] turismo importante anche per le ricadute economiche ed occupazionali.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	35	58	75	90
	99	59	56	49	41
CAGLIARI	85	39	44	8	58
	78	64	62	60	56
FIRENZE	22	81	45	76	90
	66	65	64	51	49
[illegible]	14	17	41	[illegible]	68
	85	84	68	52	47
[illegible]	67	17	60	13	64
	117	88	[illegible]	69	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	90	80	65	54	52
PALERMO	3	33	16	[illegible]	74
	81	[illegible]	[illegible]	51	51
[illegible]	54	49	57	25	68
	78	[illegible]	50	44	38
TORINO	13	55	83	[illegible]	28
	88	84	76	71	68
[illegible]	43	48	58	65	17
	82	70	69	59	57

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: [illegible] centrati sul n. 17 sulla ruota di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-1	17-20	17-41	17-61	17-82
17-3	17-23	17-44	17-68	17-83
17-8	17-28	17-48	17-69	17-86
17-9	17-30	17-50	17-71	17-88
17-11	17-31	17-56	17-75	17-89
17-18	17-39	17-53	17-81	17-90

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 39 (0); Genova 39 (5); Milano 88 (5); Napoli [illegible] (2); Palermo 2 (5); Roma 44 (5) Torino 13 (0); Venezia 32 (1).

Per questo settimana il computer ci [illegible]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

1-3	1-36	1-78	5-21	3-51
1-4	1-47	1-80	6-23	8-61
1-8	1-49	1-88	8-28	8-64
1-9	1-50	1-89	[illegible]	6-66
1-10	1-56	8-1	8-36	8-69
1-17	1-65	8-11	8-39	8-70
1-21	1-70	8-16	8-44	8-76
1-29	1-71	8-19	[illegible]	8-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari.

41-42-43	43-48-49	46-47-48
41-44-45	43-41-42	46-49-41
41-46-47	44-45-46	46-42-43
41-48-49	44-47-48	46-44-45
42-43-44	44-49-41	47-48-49
42-45-46	44-42-43	47-41-42
42-47-48	45-46-47	47-43-44
42-49-41	45-48-49	47-45-46
43-44-45	45-41-42	48-49-41
43-46-47	45-43-44	48-42-43

Vincite: estratto 75 a Pale[illegible]

[illegible] - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	13 - 36 - 48 - 59 - 69 - 70
	19 - 28 - 31 - 45 - 64 - 76
L. 6650 [illegible] combinazioni	8 - 18 - [illegible] - 53 - 61 - 78 - 74

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 12 - 80 - 39
224 combinazioni	- varianti = 40 - 75 - 11 - 33 - 5 - 61 - 81 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SI E' CONCLUSA SENZA BOTTI FINALI LA PRIMA PARTE DEL CALCIOMERCATO DI PRO E BIELLESE

Sfiorato l'ingaggio di Speranza

Ma poi il giocatore è andato alla Salernitana

Piermario Ferraro

VERCELLI

L'ultimo giorno di mercato non ha portato nessuna novità in casa Pro Vercelli e Biellese. La campagna acquisti di bianchi e laniera era, d'altra parte, già stata definita i giorni Eppure un sussulto c'è stato. sarebbe stato un botto niente male per i tifosi vercellesi. Daniele Speranza, infatti, si era riavvicinato alle bianche che. E, probabilmente, avrebbe anche potuto tornare alla corte di Braghin se non ci fosse stato il passaggio (in comproprietà) alla Salernitana dove. l'infaticabile centrocampista piacentino potrebbe trovare in mister Zeman un estimatore. Non era un segreto che, qualora avesse trovato una sistemazione consona al campionato sostenuto, Speranza avrebbe «spinto» per un ritorno a Vercelli.

Nessuna sorpresa, invece, per Mirabelli, con il Rimini (e le altre società aspiranti) a ritirarsi in buon ordine, senza neppure tentare un assalto al bomber principe della serie C (Prunelli, d'altra parte, era stato categorico nonostante alcune offerte allettanti «Mirabelli non si tocca»).

Non sono andati a buon fine, almeno per il momento, i contatti con il difensore della Juventus Cristian Berger (classe '82) e il comasco De Agostini. «Ma ci sarà tempo nei prossimi giorni per concludere eventualmente anche questi colpi di contorno» commenta il ds Sandro Turotti, soddisfatto della «campagna di San Donato».

E' stato invece raggiunto l'accordo Passariello per il rinnovo del contratto. Sul fronte delle cessioni ancora niente di nuovo per Panzanaro Stefano Motta sempre in attesa di una nuova sistemazione.

Aspettando gli ultimi ritocchi pre-ritiro (ritrovo in sede e presentazione ai tifosi lunedì 23 luglio) la Pro ha lanciato la campagna abbonamenti. I prezzi: Vip milione; tribune 300 mila; ridotti (over 65) 220 mila; ridotti (donne e ragazzi 16-18 anni) 120 mila. Gradinata 200 mila. Ridotti (over 65) 120 mila; ridotti (donne e ragazzi) 70 mila.

Anche la Biellese finale di mercato senza sussulti. Il giovane atalantino Alessandro Bolis è stato l'ultimo tassello voluto da mister Bacchin per potenziare l'organico che, il 18 luglio, comincerà la avventura in C2. Prima di quella data verrà sciolto il dubbio legato a Claudio Col. Il centrocampista, da tempo inseguito dal Trino, potrebbe invece finire al Borgosesia, assieme agli altri vercellesi Teti Ficco. Queste, almeno, le ultime indiscrezioni. Quanto al Trino è praticamente ufficiale l'ingaggio dell'attaccante sloveno Dalibor Andric, la scorsa stagione a Chioggia.



Per qualche ora ieri la Pro Vercelli ha sognato di poter riutilizzare Daniele Speranza

GRANDI PRESTAZIONI NELLE GARE DI ATLETICA, NUOTO E BOCCE

Rosa blu, eccezionali performances a Fiuggi

Fantastico Ilario Grosso: un oro e un argento Bravissima la Tamaro. Bene Perrone e Pennisi

VERCELLI

Incetta di medaglie per gli atleti della Rosa Blu agli Special Olympics di Fiuggi. Si è trattato, in pratica, di mini-olimpiade per disabili che ha richiamato nel centro laziale atleti provenienti da tutta Italia e già campioni nelle rispettive Regioni. Tra testimonial il grande Juri Chechi.

I vercellesi della Rosa Blu erano presenti in tre discipline: atletica, nuoto e bocce e, in tutto, sono riusciti a salire sul podio, addirittura a laurearsi campioni. Come Ilario Grosso, capace di conquistare l'oro sui 50 metri e l'argento nel salto in lungo, mancando d'un soffio la doppietta.

Per il nuoto secondo posto per Maura Tamaro nei 25 stile libero, nel dorso, sempre sulla distanza dei 25 metri, ha chiuso in quinta posizione. In questa gara impegnata anche Chiara Vigone che ha sfiorato il podio, chiudendo quarta.

Nelle bocce le diverse coppie della Rosa Blu hanno mietuto allori: Gianni Berrone e Bruno Pennisi, oltre a vincere il proprio girone hanno conquistato la medaglia di bronzo nella classifica assoluta, mentre Tiziana Banna e Alessio Festa hanno avuto la soddisfazione d'imporsi nella fase di qualificazione. Infine Carmela Minieri e Roberto Bellani, quarti nel loro raggruppamento. più che i risultati gli atleti della Rosa Blu ricorderanno l'accoglienza, le giornate di gara e soprattutto le feste che, a fine giornata, accomunavano tutti i protagonisti. «Effettivamente - osserva Nicoletta Storchio Brunetti, presidente della Rosa Blu - era sempre difficile riuscire a portare via i ragazzi dai festeggiamenti. livello regionale siamo soddisfatti perché, oltre a rci presentati con 150 atleti siamo riusciti, grazie all'interessamento della Fisd piemontese, a fornire tutti gli atleti di gadget e cappellini appositamente creati per la manifestazione».

E un po' di gloria, peraltro meritata, c'è stata anche per le mamme al seguito dei ragazzi. Daniel Sampajo, coach internazionale di tennis, ha infatti tenuto appositi corsi per le signore che, con piacere, si sono così sobbarcato un altro supplemento fatica.

In questo caso non c'è stata una classifica vera e propria, anche se, sicuramente, le mamme vercellesi Lucia, Marilena, Tiziana, Silvana Nicoletta avrebbero portato altri allori alla causa della Rosa Blu. [p. m. f.]



Maura Tamaro e Chiara Vigone a Fiuggi con Juri Chechi

I MIGLIORI ATLETI BICCIOLANI GAREGGIANO PER LA SOCIETA' VCO VERBANIA

Nuoto, vercellesi sugli scudi

Successi a ripetizione ai regionali lombardi

VERCELLI

Puntuali e senza soluzione di continuità proseguono i successi firmati dai nuotatori vercellesi tesserati per la Vco Verbania. Dopo i trionfi ai campionati invernali, gli atleti allenati da Fabio Cellini sono stati assoluti protagonisti ai campionati regionali lombardi. In realtà oltre al team della Lombardia hanno partecipato molti club «di confine» (come appunto il Vco) dunque il livello tecnico della manifestazione è stato decisamente elevato.

Il tutto senza contare il numero degli iscritti: tremilaseicento. Quasi un record. E un primato sicuramente l'hanno realizzato i nuotatori vercellesi se è vero che, alla fine delle sei giorni in piscina, sono state quattordici le medaglie incamerate.

Fiammetta Aquila, classe '88 ma capace di rivaleggiare e lasciarsi alle spalle avversarie di un anno più grandi ha ottenuto successi e piazzamenti più rilevanti: oro nei 200 stile libero; argento sui 200 e 400 misti e terzo posto nella staffetta 4x200.

La quattordicenne Paola Zillotto si è laureata campionessa regionale in due specialità: 400 e 800 stile libero, chiudendo poi al terzo posto la staffetta 4x200. Doppietta d'oro anche per Jacopo Aquila (classe '86) primo sui 200 e 400 stile libero. Per un soffio Aquila non ha centrato il tris sulla distanza dei 1.500 metri dove si è dovuto accontentare di un ugualmente prestigioso secondo posto.

A completare l'incredibile serie di successi il santhiatese Valerio Deambrogio che, confermando il suo eccellente stato di forma (era reduce dalla vittoria ai campionati studenteschi di Gorizia) non ha avuto rivali sui 100 metri dorso.

Il bottino è stato completato poi dai nuotatori più esperti: Gabriele Zanin (17 anni) ha vinto due argenti nei 100 e 200 rana, mentre Federica La Scala (16 anni) ha chiuso al secondo posto con la staffetta 4x200. Per tutti l'attenzione si sposta a Roma dove dal 18 luglio sarà tempo di campionati estivi. [p. m. f.]



I tre nuotatori vercellesi Valerio Deambrogio, Fiammetta e Jacopo Aquila

ALLA RIBALTA BRICARELLO, GIOLO, ZANOLO E PEZZOLATO DELLA «LA MARMORA»

Quattro ginnaste biellesi in azzurro

Anche il campione regionale Michael Bettin agli stage federali

BIELLA

L'attività agonistica si ferma, per riprendere solamente alla fine dell'estate, non gli impegni delle ginnaste della La Marmora le quali, sulla scia della neocapitano della nazionale azzurra di Ritmica Linda Bollo, stanno muovendo i primi passi nel mondo degli stages federali.

Dopo Samantha Brussolo, altre due portacolori della società laniera sono state infatti convocate per i raduni della nazionale. La giovanissima Vittoria Bricarello, con altre 11 ginnaste della categoria Allieve di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, si allenerà per 10 giorni a Sondrio agli ordini delle istruttrici federali. Al suo rientro partirà, sempre per la città lombarda, Valentina Giolo, per lo stage riservato alle Juniores. caso Linda Bollo, Samantha Brussolo e Valentina Giolo sono state tra le protagoniste del ritorno della società Marmora nel campionato a squadre di serie A.

Alla ribalta nazionale non sono state chiamate solo le ginnaste della Ritmica ma anche quelle dell'Artistica dell'allenatrice Marica Giovannini. Silvia Zanolo, classe 1991, e Federica Pezzolato sono state convocate per gli allenamenti riservati alla categoria Allieve che si terranno prossimamente nelle Marche. Il campione regionale Michael Bettin completerà la formazione dei ginnasti lanieri che bussano alla porta della squadra azzurra. L'allievo di Giovanni Fabbro si recherà a Roma, nel prossimo di agosto, per partecipare agli allenamenti di un gruppo estremamente ridotto di giovani ginnasti di livello nazionale.

Un movimento che premia non solo il lavoro dei tecnici e degli atleti ma anche dei dirigenti della La Marmora, tornata tra le società leader sulla ribalta nazionale. [w. d. b.]



Il giovane ginnasta Michael Bettin



ESTATE CON NOI

SUBITO in REGALO

acquistando una NUOVA cucina

FORNO + PIANO COTTURA
+ LAVASTOVIGLIE REX

ed inoltre

TASSO 0% per 24 MESI

1ª rata gennaio 2002

su tutti gli arredi

solo nei negozi

DE FABIANI

Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

L'esperto a casa VOSTRA per una SUPER VALUTAZIONE dell'USATO
Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
0163.430982

www.defabiani.it

e-mail:defabiani@defabiani.it

L'esperto a casa VOSTRA per una SUPER VALUTAZIONE dell'USATO
Ritiriamo e supervalutiamo i Vostri mobili usati
PER MAGGIORI INFORMAZIONI
0163.430982

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434
di fronte all'Esselunga

QUARONA (VC)
a 3 minuti da Borgosesia
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982

CAMBURZANO (BI)
via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

ZESSE Pubblicità - Borgosesia (VC)

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E NUOVI BUSINESS



IL PRIMO PROCESSO

Fu costruito dai pm Sandrelli (foto) e Avenati Bassi per il crack della holding di Borsano (la Gima). Riguardò via via l'Ipifim, la Bofina fino al Torino Calcio al quale l'ex presidente fu condannato a pagare una provvisionale di 17 miliardi. Nel frattempo Borsano si era dato ai commerci con l'Africa: export di polli, di vecchi autobus Atm, di camerette della sua penultima attività (la Vimo Mobili, ex Semeraro, di corso Traiano)



L'ULTIMA ACCUSA

Riguarda l'importazione in Italia di prodotti informatici per un fatturato, in due anni, di 440 miliardi. Attraverso la triangolazione delle «cartiere» che consentiva di dribblare il versamento dell'Iva (20%) e di inondare il mercato di software a prezzi supercompetitivi. L'inchiesta del procuratore Sorbello (foto), con la collaborazione del pm torinese Perduca e dei servizi antifrode doganali, ha disvelato uno scenario internazionale

Adesso Borsano rischia tre anni di carcere

Era in affidamento ai servizi sociali dopo la condanna per bancarotta

Alberto Gaino

Al suo primo e fedele avvocato che gli prospettava nel 1993, caduta l'immunità parlamentare, un soggiorno lampo nelle patrie galere come «il male minore» Gian Mauro Borsano rispose con il piglio dei giorni migliori un fatidico «neanche un giorno». Cambiò difensore e, da vero scattista, anticipò le mosse dei magistrati che indagavano sul crollo del suo piccolo impero di cartapesta. All'imbrunire del primo dicembre di otto anni fa l'Ingegnere si presentò in una sede periferica della Procura e consegnò un memoriale con allegato l'originale dell'accordo segreto stilato fra lui e il notaio Roberto Goveani per la cessione del Torino Calcio. Cominciava, quella sera, la sua collaborazione con la magistratura per allontanare una delle più grandi paure di Borsano: finire in carcere fra i meno raccomandabili tifosi granata. Gli è riuscito per otto anni, sino a ieri mattina, quando ormai l'Ex di tanti ruoli (il presidente, l'onorevole, l'amministratore delegato) pensava di averla sfangata. Al punto da rituffarsi in un nuovo giro vorticoso di miliardi facili, a colpi di fatture false e di superevasione dell'Iva.

«Avvocato, ci sono qui due agenti della Questura di Asti». Roma, centro storico. Residence «Quattro Fontane». Roba sua, anche se al tempo dell'inchiesta e dei processi per bancarotta fraudolenta per qualcosina come 50 miliardi l'Ex ne parlava come di un modesto buen retiro per tirare a campare. «Sono solo il direttore, a fine settimana torno a Torino, dalla famiglia». Insomma, un emigrante, a tanto si sarebbe ridotto il malcapitato che si affacciava una volta la settimana nell'ufficetto del pm Gian Giacomo Sandrelli sempre con la stessa giacchetta lisa di tweed. La prima volta aveva esordito con un colpetto dei suoi: «Ho letto un suo testo giuridico, l'ho trovato molto interessante».

Dal residence al carcere di Civitavecchia, dove l'Ex ha trascorso la sua prima notte dietro le sbarre per decisione del gip di Asti, Federico Manotti, che ha accolto la raffica di richieste di custodia cautelare (una ventina) del procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'accusa nei confronti di Borsano è di essere stato fra i promotori di un'associazione per delinquere finalizzata a «delitti tributari». Un reato che suscita neanche poi così segretamente l'ammirazione dei piccoli evasori nei confronti dei grandi della categoria e l'indifferenza di una parte dei cittadini realmente tartassati dal Fisco. L'Ex deve essersi convinto che entrare in

> Le indagini condotte dalla Procura di Asti su un giro d'affari per l'importazione di prodotti informatici
>
> Le manette all'alba in un residence romano dove viveva da tempo Trasferito in giornata a Civitavecchia

un giro di «fatturieri» quale socio procuratore - sostiene il gip - di due società spagnole specializzate nella produzione di fatture false non dovesse portargli seri guai. Meno che mai in una cella, sia pure davanti al mare.

Sarà stato il senso dell'impunità maturata dopo la riduzione dei 3 anni e 7 mesi di reclusione, inflittigli a suo tempo da un giudice torinese, a 2 anni e 9 mesi. Una pena, quest'ultima, che gli consentiva di chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale. Tradotto in parole più semplici: neanche un giorno di carcere. Il suo legale, Tom Servetto, provò a spiegargli che sarebbe stato meno rischioso, tutto sommato, puntare sulla detenzione domiciliare con il permesso di recarsi al lavoro. «Neanche per un giorno» deve aver replicato l'Ex anche quella volta per autentica idiosincrasia verso il concetto stesso della «restrizione».

Si sbagliava, eccome. Ora, per il ruolo quasi gregario di fatturieri di ben altro spessore nel campo della commercializzazione di prodotti informatici fra paesi dell'Unione Europea, rischia di vedersi revocare quella misura alternativa e di scontare in carcere a 56 anni d'età - quando stava ormai per toccare il traguardo del fine pena senza un giorno di galera - l'intera condanna per bancarotta. Per evitarla si era persino deciso a mettere mano al portafogli per una buona azione: l'acquisto per 80 milioni di un set di telecamere da destinare all'ospedale infantile Regina Margherita per «mettere in sicurezza» gli interventi di neuropsichiatria infantile. Il giorno dopo, con in tasca il provvedimento del Tribunale di sorveglianza, tentò di farsi uno sconto. Fu l'ultima volta che ne sentimmo parlare prima di ieri.

QUEL SOGNO AFFOGATO TRA I DEBITI

Massimo Gramellini

E adesso, per favore, non tiriamo fuori la solita storia della maledizione granata. Non è il Toro ad aver portato Gianmauro Borsano alla rovina, ma viceversa. Nessuno come questo finanziere dallo sguardo di ghiaccio incarnò lo spirito degli anni craxiani: quel far festa accumulando debiti che gli italiani (e i tifosi granata) non hanno ancora smesso di pagare. Quando, verso la coda degli '80 soffiò la presidenza al televisionaro Mennella (era destino che il Toro finisse comunque nella melma), Borsano aveva fra le mani il miglior vivaio d'Italia, dal già affermato Gigi Lentini al giovanissimo Bobo Vieri. Sarebbe bastata un'amministrazione oculata di quei talenti per campare di rendita (e di vittorie) per un decennio. Ma lui volle strafare e senza avere soldi veri alle spalle costruì subito lo squadrone della finale di Coppa Uefa con Scifo e Martin Vázquez.

Ignari e contenti, i tifosi lo elessero all'ultimo Parlamento della Prima Repubblica, il 13 aprile 1992, correndo alle urne direttamente dalla Maratona dopo aver vinto il derby con una doppietta di Casagrande. Era stato il granata Craxi in persona a metterlo in lista. «Fu l'unica volta in cui gli dissi: Bettino, stai facendo una sciocchezza», confidò anni dopo il capo dei socialisti piemontesi La Ganga.

La catastrofe del Toro seguì la parabola di Tangentopoli. Un giorno avvicinai Borsano alla Camera per chiedergli se era vero che stava per vendere Lentini. Strizzò gli occhietti furbissimi: «Va in discoteca tutte le sere, mi sa che è meglio liberarcene...». In quell'istante capii che il sogno era finito. L'omino che ci aveva condotti come tanti ciuchini fino al paese dei balocchi cominciò a sbaraccare tutto, dando inizio a quella notte granata che ancora sta aspettando la prossima alba. Peccato, ché di calcio ne capiva. Pessimo presidente, ottimo mercante. Sapeva comprare i giocatori e rivenderli al doppio del loro valore. E Dio sa quanto il Torino di oggi avrebbe bisogno di un direttore sportivo così.

SUL FILO DEL RASOIO L'IMPERO DI CARTA DELL'EX PRESIDENTE

Un seggio costruito sul pallone

In poche ore il finanziere amico di Craxi vinse derby e elezioni

personaggio

Claudio Giacchino

IL Toro aveva giocato, e perso, in Svezia, a Norkoepping, nella notte tornò subito a casa in aereo. Arrivammo a Caselle che cominciava ad albeggiare, Borsano sorrise ai giornalisti: «Beati voi che adesso andrete a nanna. Io, invece, corro in ufficio, faccio una doccia e via subito per Milano dove alle 8 ho una riunione di lavoro». Il presidente era così, uomo perennemente indaffarato, sempre trafelato: nei gesti, nella parola, nello sguardo, nel passo.

Corto, perché corte erano le gambe di questo ingegnere che non aveva mai messo piede in un Politecnico e aveva preso la laurea (diceva) in Svizzera. L'ingegnere Gian Mauro Borsano da Domodossola, perfetto sconosciuto sino al gennaio 1989 quando acquistò il club granata e Torino, i torinesi, i torinisti si domandarono: «Chi è costui?». La risposta del diretto interessato: «Sono un imprenditore, un finanziere a capo di un gruppo che ho chiamato "Gi.Ma", le iniziali dei nomi dei mie due bambini, Giovanni e Margherita». Parole sulle quali subito cominciò a sussurrare l'accusa di tanti risparmiatori: «Il presidente ha una società che raccoglie soldi, la Bofina. Ci siamo fidati, sinora non abbiamo visto una lira».

> Costruttore di marmitte, manager ed editore
> Un impero di carta crollato con Tangentopoli
> mentre se ne andavano Lentini e i gioielli del vivaio

L'ingegnere spuntato da Domodossola definiva invariabilmente queste voci: «Maldicenze. La gente creda in me. Ho cominciato in una stamberga, con tre operai, a fare marmitte. Diventerò grande e farò grande il Toro». Collocata la «Gi.Ma» nell'eleganza di una palazzina di corso Trento, nel cuore della Crocetta, presa una villa in collina per la famiglia, dato carta bianca a Moggi, il re del mercato pallonaro, comprati giocatori di grosso nome strappando addirittura Martin Vázquez al mitico Real Madrid (per convincere il campione gli versò, in nero, su un conto in Svizzera, quattro miliardi) Borsano sempre più indaffarato e trafelato s'inventò editore, fondando «La Gazzetta del Piemonte». Il quotidiano doveva sostenere le ambizioni politiche, il presidente che stava facendo sognare i tifosi del Toro come non avveniva dalla notte dei tempi cullava a sua volta un sogno: diventare onorevole socialista. Grazie all'amicizia con Craxi, allora padrone d'Italia.

«Sei pazzo» l'ammonirono gli intimi, «sei già un arrivato, lascia perdere la politica, la "Gazzetta" ti costa milioni al giorno, ti sta mangiando vivo». Lui li zittì: «Arrivato io? No, sono appena partito». Nell'aprile '92, nella stessa domenica in cui ha vinto il derby con la Juve, con 36 mila voti, una valanga stupefacente, l'ingegnere-imprenditore-finanziere-presidente-editore, è eletto in Parlamento. Dove, appena messo piede, è cacciato fuori d'aula perché non ha la cravatta.

Il Torino finalista di coppa Uefa, terzo in campionato. Lui, il patron, ha l'aereo personale, chiede a Craxi la direzione dei Lavori pubblici (Bettino prenderà tempo): la stella di Borsano brilla luminosa.

Però, come rapidamente s'è accesa, altrettanto rapidamente si spegne. La «Gazzetta» è in bolletta, in rosso anche le finanze granata. Rossi di rabbia migliaia di risparmiatori, la rabbia innesca un incendio di inchieste e richieste di poter processare il neo deputato socialista. La resistibile ascesa dell'ingegnere si traduce in una rovinosa caduta: ceduti i gioielli del Torino (la clamorosa vendita di Lentini al Milan inguaierà persino Berlusconi), svenduto l'aereo, fallito il giornale, tumulti popolari dei tifosi che dopo aver amato tanto il presidente l'hanno trasformato nell'«uomo più odiato di Torino».

Tramonta anche il miraggio politico: pochi giorni dopo la trionfale elezione, scoppia Mani pulite, segnerà la fine di Craxi e la morte del psi. Per Borsano, è l'inizio delle traversie giudiziarie: processo, condanna, il carcere evitato per un soffio. Il calvario è sopportato con il sospirante autoelogio: «Su e giù, è il destino dei Grandi». Poi, con i figli e la moglie, la dolce, sempre appartata signora Paola, la fuga-esilio a Roma dove s'inventerà un variegato, complicato, ancor più trafelato attivismo, tra cui la vendita di pullman usati a paesi africani e il commercio internazionale di gioielli. Ora, l'onta dell'arresto. Profetizzato da quei tifosi che, quando l'idolo cominciò a vacillare, attraversarono in corteo il centro di Torino scandendo il coro: «Ho un sogno stasera. Borsano in galera».



Gian Mauro Borsano in una immagine felice ai tempi della presidenza granata

L'ULTIMA AVVENTURA GRANATA MOLTI RIMPIANGONO GLI ANNI CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

Da Licata al Bernabeu prima del grande buio

Gian Paolo Ormezzano

GIAN Mauro Borsano arrivò alla presidenza del Torino con tante benedizioni del mondo imprenditoriale e parapolitico. Non del mondo sportivo, per la semplice ragione che di lui calciofilo non si sapeva nulla, e quanto alla sua origine, Domodossola, suggeriva piuttosto sport di montagna. Prese dalla gestione Gorbi-De Finis un Torino ormai troppo vicino alla serie B, non riuscì a impedire la retrocessione, seconda della storia granata, mise insieme una squadra di gente capace di giocare a calcio, con l'allenatore più giusto, Fascetti.

Così il Toro risalì, subito e in A fece pure bene, tanto che la gestione di Borsano spaziò da Licata, speleologia della B, a Madrid, ad Amsterdam, himalaya del calcio internazionale. Lo stesso Torino che aveva giocato appunto a Licata, cittadina magari splendida ma per il gran mondo del pallone collocata «in the middle of no-where», trascinando sin laggiù qualcosa del suo rapporto quasi permanente con la tragedia (morì un tifoso siciliano, per il crollo di una installazione d'emergenza), lo stesso Torino borsanico giocò in Coppa Uefa al Bernabeu - il contenuto, nel ritorno eliminato il Real Madrid - e non conquistò il trofeo soltanto perché nella seconda finale in Olanda contro l'Ajax colpì tre pali, tanto per coltivare anche sul campo la sua sfiga storicosmica.

Borsano è stato, per i suoi quattro anni di presidenza granata, l'uomo di tante avventure anche belle e della grande avventura finale, quando piena di debiti, salassata di calciatori importanti - su tutti Lentini tra fuochi e fiamme di tifosi, e Dino



La gioia di Casagrande dopo lo storico gol al Real Madrid

Baggio - ceduti per denaro anche nero, di uso privato, la società finì al notaio pinerolese Roberto Goveani, per alcuni uomo di Borsano, e comunque a Borsano legato da patti economici per ulteriori smembramenti.

La Coppa Italia vinta comunque sulla Roma, patendo nella seconda finale tre rigori, altro record al contrario, a taluni parve addirittura uno strascico felice, almeno quello, della gestione-Borsano più che un exploit della gestione-Goveani. E in effetti molti torinisti vogliono - ad ogni costo e pure ad ogni prezzo, cioè dopo aver pagato loro direttamente il prezzo di tremende scommesse perdute, di biglietti dello stadio comprati per raccogliere soprattutto rabbia, di umiliazioni assortite - rivivere l'epoca di Borsano anche e specialmente come quella di esaltanti dialoghi del Toro con il grande calcio, di maglia granata per grandi calciatori, su tutti Martin Vazquez nobilissimo ma poco feroce hidalgo mercenario di Spagna.

Borsano insomma fece anche sognare, compreso quel giorno in cui la sua squadra vinse il derby per 2 a 0 e la sua candidatura nel partito socialista per Montecitorio si risolse, grazie ai tifosi votanti che passarono direttamente dalla curva Maratona al seggio, in un successo elettorale. Da deputato Borsano provvide ovviamente (avverbio duro ma realistico) a curare la difesa di se stesso più di quella del Torino.

Uomo sin troppo pieno di idee. Matarrese, allora presidente del calcio italiano, ci parlò di lui come di un prezioso dinamico dirigente fortunatamente acquisito alla causa del pallone -, fece presto a finire nel guano dell'economia spietata, della politica contorta. Il Torino divenne strumento, soprattutto, per giochi di banca e di potere. E il crollo di Borsano fu anche quello della squadra, anzi addirittura della società. Però mai il tifoso granata è riuscito a rotondamente esecrarlo. E ancora adesso c'è chi sogna di giocare contro il Real Madrid e l'Ajax e come allora vincere o perdere, gloriosamente o rabbiosamente, nella maniera più da Toro che ci sia.

NUOVE LEGGI | PER LA DEVOLUTION E RICHIESTE DI FONDI PER LO SPORT



OLIMPIADI, GHIGO SCRIVE AL MINISTRO

«Senza il coinvolgimento delle organizzazioni sportive territoriali, le Olimpiadi rischiano di trasformarsi, dopo il 2006, in un inutile monumento all'incapacità di promuovere e gestire lo sport», lo scrivono il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (foto), e l'assessore Ettore Racchelli, in una lettera che consegneranno al ministro Urbani oggi in visita a Torino. Secondo Ghigo e Racchelli, per rilanciare le strutture interessate ai Giochi sono necessarie maggiori risorse, da inserire nel Dpef del 2002, affiancate da strumenti per valorizzare il turismo piemontese. Lo Stato ha trasferito alle Regioni le competenze dello sport, ma ha lasciato l'impianto strutturale al Coni. Nonostante ciò - rilevano Ghigo e Racchelli -, il Piemonte «ha operato notevoli investimenti nel settore». Motivo per cui chiede nuovi stanziamenti al governo per poter gestire correttamente l'evento

Passa di mano la gestione delle strade

Dallo Stato alla Regione, con 170 miliardi ogni anno

Giuseppe Sangiorgio

Con 20 sì, 5 astenuti e un presente che, pur non votando, ha garantito il numero legale, il Consiglio di Palazzo Lascaris ha approvato il primo dei 14 articoli della legge di costituzione dell'Ares, Agenzia che dovrà progettare, gestire e costruire le strade in Piemonte. L'organismo diretto da 5 amministratori e con un massimo di 36 dipendenti a livello tecnico (ingegneri e architetti), avrà a disposizione circa 170 miliardi l'anno e sostituisce l'Anas che dal primo luglio ha lasciato l'incombenza alle Regioni, con una sorta di «devolution viaria».

L'organismo, chiesto dalle Province, compresa quella di Torino, ha determinato subito una serie di contrasti, non solo da parte dell'opposizione, ma anche della maggioranza che sostiene la giunta Ghigo. Tant'è vero che ai 40 emendamenti firmati da Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), Di Benedetto (per l'Ulivo), Moriconi (Verdi), Caracciolo (Sdi), Contu (Rc), Suino (Ds), Chiezzi (Comunisti italiani) e Giordano (democratici), se ne sono aggiunti 11 (tutti accolti dalla giunta) presentati dagli azzurri Marengo, Pozzo, Albano, Manolino e dalla Cdu, Rosanna Costa.

Così, dopo aver discusso l'interpellanza generale sul tema, nella pausa di pranzo, il vice presidente della giunta, nonché assessore ai Trasporti, William Casoni, ha concordato quali correzioni fare al testo della legge, riuscendo, nel pomeriggio, a ricompattare la maggioranza e ottenere l'astensione dei gruppi Ds e dei Riformisti per l'Ulivo sul primo articolo, approvato a maggioranza, nonostante l'uscita dal'aula di Comunisti italiani e Rc.

In precedenza la critica delle minoranze è stata serrata. Giancarlo Tapparo, Giuseppe Chiezzi e Mario Contu hanno lamentato che in Piemonte (a differenza che in altre realtà regionali) la legge prevede un nuovo «carrozzone» su funzioni che dall'Anas avrebbero potuto essere trasferite al coordinamento delle Province. Casoni ha risposto che l'Ares è stata richiesta da tutte le Province, anche da quelle amministrate dal centro-sinistra. Ha garantito che i fondi a disposizione (170 miliardi che consentiranno di stipulare mutui per migliaia di miliardi) saranno gestiti «in modo trasparente», rilevando che il funzionamento della nuova struttura costerà la metà rispetto all'Anas: 6 miliardi l'anno contro 12.

Il capogruppo Ds, Giuliana Manica, annunciando che il suo gruppo, rimanendo in aula ed astenendosi sul primo articolo della legge, avrebbe garantito il numero legale, ha denunciato le divisioni della maggioranza, dimostrate dalle assenze (anche se in parte giustificate) e dal fatto che lo stesso presidente Ghigo non è comparso in aula. «Per poter continuare l'esame del provvedimento in modo corretto - ha concluso - auspichiamo che dalla prossima seduta (martedì, ndr) la maggioranza e Ghigo siano in grado di assicurare la propria presenza».

Il Consiglio approva il primo articolo di legge per la costituzione della nuova agenzia che sostituirà l'Anas
Polemiche in aula anche nella maggioranza



La nuova agenzia, Ares, dovrà progettare, gestire e costruire le strade del Piemonte. Nella foto, traffico su una tangenziale torinese

FOLLE CORSA IN TANGENZIALE CONTROMANO SULLE CORSIE

Al galoppo tra le auto

Abbattuta la puledra, salvo il piccolo

la storia

Massimo Numa

IL puledro, esausto, si lascia cadere ai lati della corsia della tangenziale. Trema forte. I poliziotti e i vigili del fuoco lo coprono con le coperte. E' un purosangue dalle zampe lunghissime e lievemente denutrito. Più o meno, sette mesi di vita. Sotto choc. Pochi istanti prima la madre è stata abbattuta dalla polizia. Quattro colpi di pistola nella notte, alle 2, mirando alle gambe e alla testa. Lei sta galoppando lungo le corsie, contromano, impazzita dal terrore, dalle luci e dai clacson. Il piccolo, stretto al suo fianco, è salvo. I poliziotti fanno l'impossibile, prima di sparare. Due ore di tensione, per strappare un lieto fine, cercando di tutelare l'incolumità degli automobilisti e di salvare i due animali dalla morte. Quando ormai sembra vicino, il lieto fine, proprio all'inizio di corso Giulio Cesare con i due cavalli che trottano verso un prato, la salvezza, i proprietari (o i ladri) ricompaiono all'improvviso, a bordo di un «Pajero» bianco. Il grosso fuoristrada cerca di bloccarne la corsa ma la manovra ha solo l'effetto di terrorizzare i due animali. Riprendono a galoppare in mezzo alle corsie, questa volta contromano: folle slalom tra le auto. Così, con la disperazione nel cuore, gli agenti, che devono decidere cosa fare in una frazione di secondo, sono costretti ad abbattere la madre. Quelli del «Pajero» fuggono. Si sono conclusi così, tra amarezza e lacrime di rabbia, 120 minuti di tensione, condivisi con i vigili del fuoco e gli esperti dell'Enpa.

Accade l'altra notte, tra Settimo e Brandizzo, sulla tangenziale. All'improvviso gli automobilisti, poco prima dell'1 e 30 di notte, si trovano di fronte, illuminati dai fari, i due cavalli impazziti dal terrore. Intervengono due pattuglie della Stradale, raggiunte poi anche da quattro volanti del 113. Poi arrivano i vigili del fuoco e i responsabili della Protezione animali. «Non possiamo muovere alcun appunto ai poliziotti. Anzi, hanno agito con estrema sensibilità - spiega, commosso, il responsabile del Nucleo di polizia zoofila, Enrico Piacenza - con il solo obiettivo di proteggere gli automobilisti. Il puledro è stato salvato grazie alla loro dedizione. Alla fine eravamo scossi. Tutti».

Il puledro ha un occhio lievemente ferito. Enzo Mario Santarelli e Deborah Gai, del Circolo Ippico di Borgaro, lo soccorrono per primi. Raccontano: «Non riusciva più a rialzarsi e temevamo che morisse... Invece, con grandissima fatica, s'è sollevato malfermo sulle zampe». Lo hanno subito adottato. Ieri mattina, nella stalla di via Mappano 66, Bartolomeo - il suo nuovo nome - s'è guardato intorno timoroso; circondato dalle premure e accolto festosamente dalla mascotte del Circolo, il cane Jack, ha ricevuto le prime carezze. La polizia adesso cerca i proprietari. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa o il furto. Forse li stavano portando a un macello clandestino. Un mistero.

Impazzita dal terrore per le luci e i clacson è stata colpita sulla strada dagli agenti della polizia

Bartolomeo, così è stato soprannominato il purosangue di 7 mesi ospite del Circolo ippico



Il piccolo puledro lievemente ferito a un occhio accarezzato da Debora Gay

Specchio dei tempi

«Spetta ai parenti farsi carico della manutenzione della tomba» «Per alcuni specialisti la lista di attesa supera i 60 giorni» - «Gli ex internati attendono risposte» - «Dormono guardando le stelle»

L'assessore ai Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In risposta alla lettera con titolo: "Costa caro piantare una rosa vicino ad una tomba" preciso che il Comune chiede ai cittadini che vogliono piantare una rosa sulla tomba di provvedere alla manutenzione per l'intero periodo di sepoltura.

«Infatti, nonostante che dal 1998 per ogni sepoltura in terra venga stipulato un contratto di manutenzione, ancora oggi sono decine di migliaia le tombe poco o nulla curate dai familiari, alle quali il Comune provvede direttamente senza chiedere niente e spende soldi che preleva dalle tasche di tutti i cittadini, anche di quelli che hanno scelto per i propri defunti la cremazione o il loculo.

«Tenere in ordine una sepoltura dove c'è una pianta richiede più tempo e maggiori sono i costi di manodopera che il Comune sostiene per assicurare la manutenzione e non creare disagio alle sepolture vicine. Non mi pare quindi vi sia nulla di oltraggioso quando, in questi casi, si chieda di contribuire alle spese con tariffe di manutenzione contenute (praticamente non aggiornate dal 1999 e con possibilità di sconti)».

Beppe Lodi

Il Direttore Generale dell'ASL 1-Torino ci scrive:

«Con riferimento alle proteste di un lettore, confermo che gli addetti agli sportelli effettuano le prenotazioni presso gli specialisti richiesti dagli utenti. Nel caso specifico la richiesta era per una odontoiatra che, essendo molto ricercata ha tempi d'attesa superiori ai sessanta giorni, tempo massimo stabilito per la visibilità e la prenotabilità delle agende elettroniche del Centro Unico di Prenotazioni. Conseguentemente, per la prenotazione presso la suddetta specialista l'interessato deve presentarsi il 18 luglio.

«Tale limite, comunque, non è mai stato - né dovrà essere - causa di disagi all'utenza in quanto il cliente, da quando è stato istituito il C.U.P., ha sempre avuto la possibilità di accedere al servizio richiesto presso altri specialisti con liste d'attesa meno lunghe. Naturalmente, è auspicabile che l'utente possa essere seguito sempre dallo stesso specialista, ma nel caso la prestazione necessaria sia "urgente" il ricorso ad un altro specialista consente di risolvere, in modo accettabile, il problema».

Mario Lombardo

L'Associazione Nazionale Ex Internati ci scrive:

«La Commissione Tedesca, il cui presidente è un esperto in diritto internazionale, incaricata di esprimere il suo parere circa l'ammissibilità degli ex internati militari italiani ad usufruire dell'indennizzo per le persone costrette ai lavori forzati nei lager nazisti, avrebbe dovuto trasmettere le sue conclusioni al governo della Repubblica Federale di Germania entro il mese di giugno: però, data la controversa materia, non ha potuto rispettare tale scadenza e si è riservata di esprimere il suo parere entro la fine di luglio. In conseguenza solo dopo le prossime ferie estive si potranno conoscere le decisioni definitive del governo tedesco, probabilmente entro la fine del prossimo ottobre.

«Si è ritenuto, pertanto, per agevolare gli eventuali ritardatari di prorogare i termini per la presentazione delle domande da inoltrare sempre alla I.O.M. (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni - via Nomentana 62 - 00161 Roma) al 31 dicembre 2001».

Adalberto Alpin

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sui giardini e sul pianerottolo d'accesso alla Biblioteca Civica di via della Cittadella dormono ogni notte alcuni barboni. Durante il giorno cartoni, teli di plastica e coperte (ammucchiati dietro quattro tabelloni pubblicitari posati a terra) non vengono rimossi, forse nell'intento, da parte della direzione della biblioteca, di assicurare agli ospiti un soggiorno confortevole.

«Peccato che, soprattutto nei mesi estivi, la inevitabile puzza diventi un problema non trascurabile per chi entra ed esce dalla biblioteca (più di 1000 persone al giorno).

«Inoltre l'evidente sporcizia e il disordine non giovano certo all'immagine di un'istituzione cittadina che proprio sull'immagine (nuovi opuscoli, segnalibri, Internet) sta fondando la sua rinascita.

«Non intendiamo discriminare nessuno né fare discorsi razzisti, tuttavia pensiamo che in una città come Torino non debbano mancare i ricoveri e i dormitori e che l'amministrazione dovrebbe avere più cura della situazione igienica della città di cui la biblioteca stessa è un elemento e un simbolo. O forse si finge di non vedere?».

Seguono 7 firme

specchiotempi@lastampa.it

TailorMade.

Il programma Lancia di acquisto su misura.



www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 luglio.

- Prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture
- Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
- Anticipo zero e prima rata a settembre con Formula Sava**
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Targasys TARGA ASSISTANCE SAVA SELENIA

* Offerta valida in caso di restituzione del vostro usato anche se vale zero e rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Su Misura. Lancia Y elefantino blu da L. 19.545.000 (Prezzo chiavi in mano escluse I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 16.545.000 - 34 rate da L. 429.203 - Maxi rata finale L. 5.780.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava.
Offerta valida solo per vetture disponibili in rete.

Il Granturismo